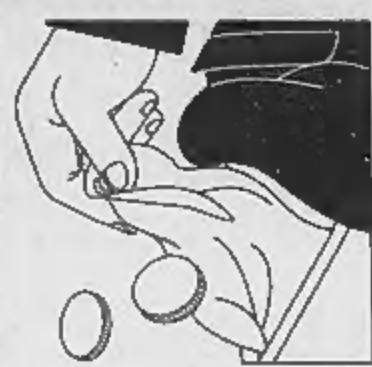


CONTINUA A PAG. 15 SETTIMA COLONNA



Dopo le polemiche il governo smorza i toni. Prodi: noi aspettiamo, facciamo il nostro dovere

Fazio da Scalfaro, ma i tassi non scendono

Il governatore ricevuto al Quirinale

ROMA. Oscar Luigi Scalfaro sta per partire. Il Presidente della Repubblica è già pronto per decollare intorno alle 14 per la Norvegia, prima tappa di una lunga missione che lo porterà anche in Islanda e Canada. Ma in mattinata trova il tempo per ricevere il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Un incontro a quattro occhi. Una riflessione sull'economia, mentre l'inflazione a giugno è già finita all'1,5% e la Borsa vola. Finisce il colloquio, Fazio lascia il colle del Quirinale. E si diffonde l'attesa sull'eventuale calo del tasso di sconto fisso da gennaio al 6,75%.

«Noi aspettiamo, facciamo il nostro dovere» commenta il presidente del Consiglio Romano Prodi, informato fulmineamente dell'incontro a Denver dove partecipa al G8. Si sa che Prodi non vede l'ora di ottenere il calo del tasso di sconto che significa un taglio al costo del denaro, una riduzione degli interessi per i titoli pubblici, una spinta all'economia. Con il capo del governo c'è il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi che evita di sollecitare Fazio, notando «con piacere la riduzione dei tassi di interesse sui mercati».

Insomma l'attesa è febbrile. E l'udienza al Quirinale l'alimenta. Ma il ministro degli Esteri Lamberto Dini, anche lui a Denver, crede che Scalfaro non abbia posto la questione del tasso di sconto a Fazio: «Assolutamente non è materia di discussione tra il governatore e il capo dello Stato».

Ma c'è anche chi crede, invece, che Scalfaro abbia invitato Fazio ad abbassare il tasso. Da Madrid, dove si trova in questi giorni, commenta Mario Nesi, responsabile economico di Rifondazione e presidente della commissione attività produttive della Camera: «Ho l'impressione che anche Scalfaro possa aver sollecitato il governatore a ridurre il tasso di sconto. Il presidente del Consiglio mi ha detto nella sede della Banca d'Italia per persuadere Fazio ma il Presidente della Repubblica non può fare altrettanto». Per Nesi, però, è inutile farsi illusioni: Fazio evidentemente non ritiene l'economia italiana tanto solida e si pone il problema della difesa della lira.

Insomma Fazio sale al Colle. Ma il suo non scende, almeno fino a ieri sera. «Non mi aspetto niente», dice il presidente della Fiat Cesare Romiti, in una pausa di un convegno a Palermo. Lo dice per scaramanzia? «Sì», risponde Romiti. E il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta non ha dubbi che vada abbassato il tasso. Per Cipolletta «Fazio è stato troppo prudente nel passato, non credeva alla riduzione dell'inflazione e ora comincia a vedere nel futuro altri rischi con il risultato che «finiamo per non aver beneficiato della caduta» dell'indice del costo della vita».

Per il governatore, però, la cautela è necessaria perché non è completato il risanamento del bilancio pubblico. Si sta discutendo la riforma dello Stato sociale (previdenza, sanità, assistenza), si deve mettere a punto la legge finanziaria per il 1998 da varare entro settembre. Dieci giorni fa, parlando in Parlamento, Fazio ha respin-

to le pressioni per allentare il costo del denaro: «Non chiedetemi di spingere l'economia perché sarebbe un errore gravissimo, se volete drogare la chiamata un altro, io non lo farò».

Ma venerdì Prodi, dopo l'annuncio del nuovo calo dell'inflazione, ha giudicato il tasso di sconto «estremamente elevato». E ora, dopo il colloquio Scalfaro-Fazio, sta a guardare sperando nel taglio del tasso: «Se ne parlerà quando sarà fatto» non si può certo parlare dell'argomento in anticipo: quella del governatore non è una funzione né mia né del Presidente della Repubblica». A Denver precisa che se Fazio abbassa il tasso lo fa «non per dare una mano al governo, ma come presa d'atto di una situazione economica e finanziaria del Paese».

Ciampi spera che i tassi scontino a scendere ancora dopo che sono «tornati ai minimi degli ultimi venti anni» mentre fra gennaio e marzo c'è stato «un momento di tensione». Dini dice di non voler discutere «il giudizio del governatore» che «avrà le sue ragioni». Ma con l'inflazione in calo la discesa dei tassi è solo una questione di tempo.

L'incontro Scalfaro-Fazio è il decimo tra i due da quando Prodi guida il governo. E soltanto dopo il colloquio del 18 luglio 1996, passati cinque giorni il tasso è calato. E questa volta?

Roberto Ippolito



Dini: il Presidente non può aver parlato di costo del denaro con il vertice di Bankitalia

A sinistra il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Sopra il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi

Welfare, un alt a Confindustria

Il premier: dico no ai licenziamenti facili

COFFERATI

«Flessibilità, qualcosa si muove»

PALERMO. Finalmente anche gli industriali cominciano a considerare «la flessibilità come uno strumento e non come un fine». Lo ha detto il leader della Cgil, Sergio Cofferati, al termine del suo intervento al convegno palermitano del pds «dopo aver ascoltato il presidente della Fiat Cesare Romiti». «Sono contento», ha detto Cofferati, «perché noto un mutamento delle posizioni degli industriali. Le formulazioni fatte da Romiti stanno diventando anche quelle di Confindustria e finalmente si fa un passo in avanti perché si parla di flessibilità contrattata e ricondotta a norme generali. Cose che non si dicevano in precedenza». Cofferati prima dell'intervento di Romiti aveva criticato infatti alcune dichiarazioni del presidente della Fiat («senza flessibilità lo sviluppo del Mezzogiorno non è possibile»), affermando che «il nuovo lavoro può essere aiutato dalla flessibilità, ma la premessa deve essere la crescita e lo sviluppo dell'occupazione».

«Creare un mercato che operi con attenzione ai problemi sociali, e che sappia coniugare le opportunità di sviluppo con la necessaria ricerca della massima occupazione, da ottenere anche con la flessibilità». E le difficoltà nelle prime battute della consultazione con i sindacati non allarmano il ministro del Tesoro. «Si tratta da pochi giorni», spiega Ciampi, «e dalla ripresa economica, che comincia a

documentare del sindacato, in cui ci sono moltissime considerazioni condivisibili».

Certo, fa presente il ministro della Sanità Rosy Bindi, nella riforma dello Stato sociale bisogna tener presente un «riequilibrio generazionale»: a parità di reddito, una famiglia di quattro persone ha qualche problema in più rispetto ad un pensionato. «La riforma dovrà senz'altro tener conto dell'invecchiamento della popolazione», dice il ministro, «ma non si potrà far a meno di considerare anche le difficoltà che le famiglie devono affrontare, non solo quelle dei pensionati».

E Alfiero Grandi, responsabile del lavoro per il pds, propone un bilancio separato degli interventi rispetto alla gestione normale dell'Inps per finanziare la riduzione dell'orario di lavoro e sviluppare solidarietà a part time. Una riforma radicale degli ammortizzatori sociali, quindi, in cui la cassa integrazione dia ai lavoratori un sostegno superiore alla indennità di disoccupazione attuale: questo potrebbe essere non possibile, senza aggravio per lo Stato, con i contributi di aziende e dipendenti.

La cosa appare di fatto inutile, se non dannosa, e ridicolissima. Concede ai professori, come è sempre stato, di pro-

delinearsi con chiarezza, ci verrà certamente un aiuto: i dati sulla produzione industriale e l'inflazione sono positivi».

Comunque la linea del governo nella trattativa sarà quella di una grande apertura verso le posizioni di tutti. «Non intendiamo usare i documenti come fossero pietre sciolpite», afferma il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, spiegando che si terrà conto del

PANE AL PANE

Quelli promossi con l'asterisco

LEGGIO, nelle cronache che danno conto dei primi scrutini, che per i licei si arriva fino a un terzo di studenti promossi «con asterisco», a molti di più per altri tipi di scuola. Ma chi sono - chiederete - i promossi con asterisco? Hanno vinto una medaglia, ottenuto un diploma di merito? Siete fuori strada, l'asterisco segnala negli studenti che ne sono insigniti un «debito formativo». Capisco il possibile disorientamento per chi è abituato all'uso comunicativo del linguaggio. Si sarà acculturato, rileverà nell'espressione una forma di osimoro, una evidente opposizione dei due termini. In ogni caso, proverà a immaginare che la formula condensi qualche nuova, bizzarra teoria pedagogica o sociologica, foriera di un permissivismo estremo. Da quando in qua l'assunzione di un debito risulta formativa? Lo sarebbe tutt'al più per le persone facoltose e potenti che, toccate dalla grazia, decidessero di sperimentare lo stato umiliante della privazione, il commercio rovinoso con le cambiali e gli strozzini. Lasciamo stare gli studenti, che è bene imparino per tempo a non fare debiti di onore.

Eppure quella definizione ricorre nella circolare del ministro. Là dove si invitano i professori a promuovere d'ufficio gli alunni che abbiano conseguito «una o più insufficienze», a patto che siano tenuti sotto osservazione e impegnati a onorare il loro debito, a rimediare cioè al loro deficit di apprendimento. Accanto ai 5, o peggio, trasformati in 6 l'insegnante apporrà appunto un asterisco che segnerà una esigenza di riscatto per l'anno successivo. Al posto del vecchio esame di riparazione, resta una verifica dilazionata nel tempo e lasciata alla buona volontà di docenti e discenti. Debito dunque, come va inteso al di là della lettera, in attività formativa, come si dice debito in denaro o in natura.

La cosa appare di fatto inutile, se non dannosa, e ridicolissima. Concede ai professori, come è sempre stato, di pro-



muovere a discrezione un alievo che dimostri potenzialità di ripresa e di crescita. Con il sottinteso invito a largheggiare nei voti (e magari ad accantonare i famosi corsi di recupero che, o non venivano fatti, o costavano una banca di soldi). Il suggerimento sembra accolto, a quanto risulta dai primi risultati, con ossequio formale ma con una marea di asterischi che potrebbero alludere a una minacciosa rissa di conti (e famiglie più sollecite e abbienti cercheranno di porvi rimedio con le lezioni private, per le quali è facile prevedere un trionfale ritorno).

Ma è il linguaggio dei saggi preposti al destino della scuola italiana che lascia smarriti, quale manifestazione di una consolidata ambiguità. Nel migliore dei casi sembra rivelare una sovrachia delicatezza, un'eufemismo. Non insufficienza, preparazione lacunosa, immaturità, neghittosità, ma debito formativo: alla stregua di non vedenti per ciechi, di operatori ecologici per spazzini (così come è previsto, in avvistamento allucinatorio, un «credito formativo», non si sa come esigibile, che riguarderebbe il di più appreso in certe materie da chi cambia ordine di studi, e passa ad esempio dal liceo scientifico al classico, dal classico alle magistrali...). La lezione è che un mostro linguistico nasconde, non una trappola, una deplorevole confusione. Non so come debba essere chiamato, quale aggettivo comporti il debito del ministero alla chiarezza, alla ponderatezza, alla concretezza. Certo, con simili premesse, non si può andare lontano.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

LA NAZIONE INDISPENSABILE

venire, che dilati i confini dell'essere e che incorpori anche la prova, l'errore, la correzione. In alcuni politici c'è la consapevolezza, intensa, che l'Europa sia oggi nella burrasca: che sia minacciata non solo la sua economia ma più in genere la sua civilizzazione, il suo modello di coesistenza sociale.

Il socialista Lionel Jospin ha accennato più volte alla «battaglia di civiltà» che vorrebbe intraprendere, in difesa delle tradizioni del continente e contro il modello anglo-americano che frammenta la società, che fa progredire gli individui sregolati. Ma il suo progetto è difensivo, dettato da paure retrattili: il nuovo premier custodisce un'idea di civilizzazione, protegge una tradizione di contratto sociale e un concetto francese di Repubblica, ma vorrebbe farlo conservando tali «quali gli ingredienti d'una tradizione che ha perso efficacia. Lo Stato colbertista creatore di lavoro è diventato un mito disaggregante, sfavillante, e assieme ad esso il

progredire salariale di chi ha ancora un impiego, e la sicurezza breve che dà il controllo pubblico di imprese esposte ormai a una concorrenza mondializzata. L'ambizione di Jospin è conservare l'essenza dell'Europa, anche se questa essenza è oggi generatrice di altissimi tassi di disoccupazione. Il rischio che corre il suo sogno è grande: è il rischio di chi non dice la verità ai propri elettori. Di chi pensa di conservare una civilizzazione, ma non trova il modo autentico di preservarla da disastri. Di chi si rinchiusa impaurito dentro casa e dà ragione di fatto al Lord vincente e alla sua filosofia del divenire, della distruzione creativa, della mutazione senza più regole giuridiche.

Di fronte a questo dilemma stanno oggi molti politici del vecchio continente, sfidati dalla globalizzazione come dal modello americano. Possono essere conservatori del modello europeo, oppure stregati imitatori del progressismo tecnologico americano, ma in ambedue i ca-

si vince il comportamento di fuga, di non-responsabilità, di oblio delle proprie identità storiche. Vince anche la volontà di occultare i fatti, di non vedere come si è andato trasformando il lavoro, di non riconoscere gli intralci amministrativi che si frappongono in Europa alla creazione di nuovi impieghi competitivi mondialmente. Ansia e pigrizia tengono molte menti europee prigioniere, e rendono più che mai difficile il compito cruciale: che è quello di mutare il modello di civiltà, ma preservandolo nella maniera più operativa possibile.

D'altronde non c'è altra via per l'Europa, se non quella di mutare preservandosi. In nazioni come la Francia o la Germania, nell'Italia stessa o in Europa del Nord, non si può metamorfizzare le genti d'un colpo, americanizzandole o pakistanozzandole.

Nella memoria di questi Paesi ci sono recessioni e disoccupazioni che sfociarono in totalitarismi, nei Lager. La Germania ha visto perire la democrazia di Weimar non solo per l'instabilità della moneta ma anche perché lo Stato Sindacale concepito nel '19 fu polverizzato, e la disoccupazione infranse la coesione sociale. Nacque qui, negli

Anni 20, quella corrente che si chiamò «neoliberalismo» e che a partire dalla scuola di Friburgo propose un «ordo-liberalismo» per far fronte alle duplici tentazioni comuniste e liberiste: ordo-liberalismo che Alfred Müller-Armack battezzò «economia sociale di mercato», e che conferiva un ruolo essenziale allo Stato, non di intervento nella vita delle imprese ma di regolatore e «ordinatore» della concorrenza.

Tutte queste cose potrebbe ricordare il politico europeo, il giorno che volesse parlare il linguaggio della verità ai propri elettori. Quel giorno saranno utili gli insegnamenti che vengono dall'America, o dall'Inghilterra liberista che Blair non confessa. Saranno utili per dire quel che davvero sta accadendo nelle società: l'estendersi massiccio dei lavori precari, interinali, parziali. Il rarefarsi inesorabile del classico lavoro salariale a tempo pieno: un lavoro che conoscerà la sorte di quello agricolo nel dopo guerra, prevede l'economista francese Jean Boissonat. E la fine delle illusioni sulla crescita, capace di creare automaticamente lavoro. E il pericolo che corre il patto fra le generazioni in Europa, da quando le nascite sono diminuite e la vita degli anziani si è allungata.

A questi pericoli i politici europei possono resistere sognando l'isolamento nazionale come Jospin, o buttando via ogni tradizione per meglio scappare in America. Ma possono anche rimpiangere dalla propria storia, resuscitare e rifecondare metodi di consenso sociale. Possono anche salvare l'idea del contratto sociale - che dall'Ottocento ha permesso in Europa di connettere capitalismo e democrazia, rendendo il primo non solo più umano ma più produttivo - e proporre ai propri cittadini un secondo contratto, per fronteggiare la mondializzazione: un contratto che riconosca l'utilità dei nuovi lavori atipici, difesi oggi strenuamente dal lavoro di Blair, e che dia a questi lavori le garanzie giuridiche che non hanno. Un contratto che accetti la flessibilità degli statuti, ma con lo Stato che garantisca per i più deboli, che estenda anche ai precari il diritto del lavoro, che predispone una formazione continua del lavoratore divenuto mobile, mutevole. E quello che propone un manifesto di 333 piccoli imprenditori, sindacalisti e studiosi francesi, lanciato sull'Express dal giornalista Guillaume Malaurie e indirizzato ai nuovi deputati francesi.

Tentativi in questa direzione sono stati fatti, in Europa: in Olanda soprattutto. Dove sindacati e imprenditori hanno negoziato fin dall'82 un patto che consente riduzioni massicce dell'orario di lavoro, in cambio di autodiscipline salariali. Oggi l'Olanda liberal-socialdemocratica cresce più dell'Inghilterra, e la disoccupazione è attorno al 5 per cento. Vero è che ci sono qui 856.000 invalidi di lavoro. Ma questi disoccupati dissimulati diminuiscono, e gli olandesi non riescono a imitare l'America senza distruggere i sindacati, senza dissolvere le tradizioni europee, senza trasformare il contratto di lavoro in contratto commerciale privato. Tentativi simili sono fatti dal sindacato della chimica in Germania, disposto a decurtare i salari del 10 per cento pur di ridurre gli orari e bloccare i licenziamenti. Esperimenti analoghi di contrattazione della flessibilità sono fatti in Italia, nei distretti industriali del Nord-Est. Sono i primi tentativi, di un'Europa che vuol preservare la propria civiltà scegliendo la via del divenire, del preservare, e non solo dell'essere e del conservare.

Barbara Spinelli

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1857

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Scahill, Paolo Pisanelli

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Roberto Bellato

Dario Cresto-Dina, Franco Troppe

EDIZIONE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Scahill, Paolo Pisanelli

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Pisanelli

AMMINISTRATORE

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannini

FRANCESCO PAOLO MANTUOLI, ALBERTO NIOLELLI

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, G. Bruno 14, Torino

RTT n. 1, C. Pisanelli 13, Roma

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA



Il presidente Fiat critica la politica del governo: in 5 anni un salasso da 420 mila miliardi

Romiti: «Non sprechiamo i sacrifici»

«Troppi al tavolo sullo Stato sociale»

MILANO. Insoddisfatto della politica italiana negli ultimi anni, critico in particolare del governo Prodi: questo è il Romiti che ha parlato ieri mattina davanti a quattromila soci della Compagnia delle Opere, riuniti al Forum di Assago nella loro assemblea annuale. Il presidente della Fiat ha iniziato da quello che egli stesso disse al Meeting di Rimini nell'agosto scorso, quando i famosi parametri di Maastricht gli apparvero dei «deficci», del «tabù», e un'Europa costruita con diciotto milioni di disoccupati era da considerarsi un «non senso», una «non realtà»: occorre invece saper coniugare il rigore dei bilanci con il rilancio dell'economia e dell'occupazione. Per questo «si poteva anche pensare a un ritardo del nostro Paese nella moneta unica».

«Quasi nessuno mi disse di no», nota Romiti. «E si è andati avanti con questa politica monetarista». Con quali risultati? Che non c'è stato né sviluppo né occupazione. Certo, alcuni progressi si sono ottenuti nelle cifre della macroeconomia: un minor costo del denaro, una minore inflazione. Ma a che prezzo? «Ricordiamoci», dice Romiti, «che dal '92 a oggi il contributo dei cittadini e delle imprese è stato, con le varie leggi finanziarie, di 420 mila miliardi: un dato che non poteva non influire sull'economia reale, sull'occupazione. Uno sforzo enorme, un salasso».

E oggi? Oggi che siamo alla vigilia dell'Euro, «ci ha dovuto pensare il governo socialista francese

appena eletto a richiamare il problema dello sviluppo». All'Italia non resta che compiere l'ultimo sforzo, il più importante, per evitare che al danno dei sacrifici fatti si aggiunga la beffa di restare fuori dall'Unione monetaria. Si tratta di lavorare «seriamente» - raccomanda il presidente della Fiat - «senza proclami sui giornali e senza frasi apodittiche, ma facendo quella politica che gli altri Paesi ci chiedono di fare». Una politica cioè che avvii finalmente le riforme strutturali del Welfare.

E in effetti è cominciata, la trattativa per la riforma del nostro Welfare. Ma in che modo? «Non bene, poiché la parte sindacale non è soddisfatta». E poi, tutti quei rituali: «Mi ha fatto impressione vedere in tv l'apertura della trattativa a Palazzo Chigi», dice Romiti. «Attorno a un grande tavolo c'erano non decine, ma centinaia di persone. Così non raggiungeremo mai un accordo». Sarebbe bene tenere presente che lo Stato sociale è costruito per coloro che hanno meno, per i più poveri, «che quindi si tratta di agire sui tanti privilegi che ancora esistono». L'importante è «avanzare rapidamente, perché le parti povere non abbiano ancora più danni da una politica di governo che li stata in quest'anno di grandissimo rischio per il Paese».

«Il rischio è infatti pericolosissimo», chiarisce il presidente della Fiat. «Se il nostro Paese non raggiungesse in tempo il traguardo europeo, non esistendo nessuna rete di protezione ci troveremmo

IL PREMIER

«Rischi sì, ma è andata bene»

DENVER. Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha replicato da Denver alle dichiarazioni del presidente della Fiat Cesare Romiti, che aveva parlato di «governo a rischio» per le scelte economiche fatte in questi 12 mesi. «Mi sembra che le parole di Romiti», ha detto Prodi, «sottintendano il fatto che tutto sommato le cose sono andate bene. Se un governo vuol fare bella figura deve assumersi dei rischi, così come se si deve assumere chi fa delle belle automobili. Il fatto che ci siano assunti molti rischi va a merito del governo, e rischi ce ne dovremo assumere ancora molti, perché questo è il nostro mestiere e la nostra funzione. D'altronde vale la pena di assumersi qualche rischio per vedere arrivare in porto l'Euro: vigileremo anche nei prossimi mesi per raggiungere questo obiettivo».

(Ansa)

in una situazione che definirei drammatica forse è di poco conto».

«Bisogna che anche voi facciate sentire la vostra voce», conclude Romiti rivolgendosi ai soci della Compagnia delle Opere: «Guai a restare fuori dall'Europa. Dopo questo traguardo non avremo la soluzione ai nostri problemi attuali, ma con i nostri partner, Paesi con una conduzione dello Stato

mo sulla lotta alle mafie, insieme con il ministro dell'Industria Bersani, il segretario della Cgil Cofferati, l'economista Spaventa e il coordinatore nazionale delle associazioni antiracket, Grasso. «L'impresa privata, esposta alla libera concorrenza, per sua natura argine alla criminalità organizzata», ha detto Romiti. «Le sottrae un fondamentale strumento di consenso: la facoltà di dispensare fa-

voriti in forma di posti di lavoro. Ecco perché la criminalità non tollera l'impresa privata e ha tutto l'interesse a creare sottosviluppo, a fare terra bruciata intorno alle iniziative imprenditoriali». E a Cofferati: «Per lo sviluppo economico del Sud occorre una maggiore disponibilità delle organizzazioni sindacali ed una flessibilità del lavoro ben superiore a quanto è stato fatto, non troppa timidezza, finora».

Hanno poi chiesto a Romiti un commento sui dati dell'inflazione: «Mi sembra vada bene - è stata la risposta - E' in discesa, no?». Lei si aspetta un calo del tasso di sconto? «Non mi aspetto niente». Scaramanzia? «Sì».

Claudio Altavocca

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DI RIFONDAZIONE

ALLA fine Maastricht, paese calvinista sulle rive della Mosa, oltre a esaltare o esasperare, unire o dividere popoli e governi, riesce anche in questo: a far incontrare Fausto Bertinotti e Cesare Romiti. Che è «bene» dire, alla Guareschi, rimettere insieme Peppone e don Camillo, mescolare il diavolo con l'acqua santa, mandare a nozze il Proletariato con il Capitale.

«Sì - ammette ora il leader di Rifondazione comunista - trovo molto importante l'uscita di Romiti e molto significativo, e altrettanto impegnativo, il riconoscimento a Lionel Jospin, primo governante in Europa ad aver rimesso in discussione l'Unione monetaria ad aver posto il problema della crescita e dell'occupazione. Nelle parole del presidente della Fiat è evidente il rammarico per il fatto che quel governante sia un socialista. Ma c'è poco da rammaricarsi: la vittoria delle sinistre in Francia cambia le prospettive per l'Europa».

Onorevole Bertinotti, eravamo pronti a tutto, meno che a veder nascere un asse anti-Maastricht tra lei e Romiti...

«Vede, sui temi dell'Europa con Romiti c'è, diciamo da un anno a questa parte, un punto oggettivo di convergenza: lui, dall'estate scorsa, è stato il primo in Italia ad uscire dal coro e a porre il problema della crescita. Ora, se teniamo questo problema separato da quello dell'occupazione io sono d'accordo con lui, e ripeto che la crescita è incompatibile con i criteri di Maastricht, con il dogma del 3 per cento nel rapporto deficit-Pil. Il punto di divergenza nasce quando lui mette insieme la crescita con l'occupazione e le formule per generarla. Questa connessione non mi convince».

Perché? «Perché Romiti, e con lui molti industriali, tornano solo oggi a riproporre il tema del lavoro che non c'è, quando 18 milioni di disoccupati in Europa ci sono da mesi e mesi? Perché oggi sulla Fiat, come su molte altre aziende, pesa il giogo di un anno di durissima stagnazione imposta dalle politiche fiscali pro-Maastricht. Allora Romiti critica il progetto, confutandolo su basi più ampie, e mascherando l'imperativo aziendale con un imperativo sociale. Nulla di male, anche perché questa linea di pensiero si innesta su un filone precedente, che per un certo periodo è stato anche appannaggio del fronte conservatore europeo.



A sinistra il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti. Sopra, Romano Prodi

«Prodi ripensaci o è la tua fine»

Bertinotti: ritira il documento sul Welfare

Penso allo Chirac della prima campagna presidenziale, preoccupato del rigore finanziario come causa della «fracture sociale» e dunque, proprio come fa Romiti oggi, incline a tradurre in «lotta alla disoccupazione» un'istanza di politica economica espansiva. Resta da capire perché, in nome di Maastricht, il presidente francese abbia poi abbandonato questa preoccupazione appoggiando i tagli selvaggi del governo Juppé, il presidente della Fiat, pur invocando sviluppo e occupazione, ripeta oggi che comunque dobbiamo fare tutti gli sforzi possibili per entrare in Europa».

Ora, dopo aver dato via libera a sacrifici per 100 mila miliardi in un anno mica verrà a dirci proprio lei che dobbiamo mollare?

«No, dico solo che, per com'è stata concepita finora, l'equazione Maastricht uguale più crescita non funziona, per questo sono rimasto soddisfatto del vertice di Amsterdam».

E' stato l'unico, almeno in Italia: non sarà tra gli illustri che abbia vinto l'Europa sociale di Jospin?

«Non esalto il compromesso tra le istanze sociali avanzate dal governo delle sinistre in Francia e il patto di stabilità caro alla

Germania...».

Che infatti è stato approvato senza modifiche, come volevano Waigel e la Bundesbank...

«Certo, ma questo non deve ingannare: il patto di stabilità è passato più per la forza d'inerzia delle vecchie politiche conservatrici che non per l'azione di una forza motrice che adesso, oggettivamente, sta passando alla parte opposta, cioè alle sinistre. Per ora da Amsterdam non è nata una composizione né una sintesi tra queste due culture, tra queste due idee dell'Europa. Ma si è aperta una dialettica, è emersa per la prima volta la contraddizione: alla linea piatta

del rigore monetario finora imperante si è affiancata l'invocazione «più sviluppo, più lavoro»».

Ha detto bene, l'invocazione. Non è granché...

«No, ma è importante perché quell'invocazione per la prima volta apre un varco alla politica in un processo d'integrazione che, fino ad oggi, l'aveva ignorata o rifiutata. E quel varco è così concreto e promettente che proprio Jospin, rientrato a Parigi dopo il vertice, ha potuto illustrare in Parlamento una strategia di politica interna neo-keynesiana chiaramente antitetica alla religione di Maastricht: su tutto, dalle privatizzazioni alla riduzione dell'orario di lavoro».

Quindi lei continua a scommettere sul rinvio dell'Euro?

«Non so come andrà a finire, anche se vedo chiaramente che la gigantesca schiacciata monetarista ha il motore inceppato. Il mio auspicio, e la mia proposta, è che l'Euro si faccia attraverso una elasticizzazione dei criteri: cioè entrano tutti, rebus sic stantibus, in base alla valutazione di ciò che hanno fatto finora per aderire al Trattato, e non a ciò che devono ancora fare tra un anno. Chiarito questo, si rivede il patto di stabilità, per inserir-

re una strategia comune su sviluppo e occupazione».

Cioè secondo lei bisognerebbe azzerare Amsterdam e riprovare da capo a piegarla la Germania. Le pare realistica, come ipotesi?

«Senta, io realisticamente vedo nella vittoria di Jospin una spia per l'Europa: sul piano del consenso, Maastricht ci ha portato al punto estremo di compressione delle istanze sociali. Oltre questa soglia non si può andare. Questa non è una lezione da cogliere? Prodi, invece di dire che il vertice di Amsterdam è stato deudente, dovrebbe farne tesoro».

In che modo? «Buttando dalla finestra quel

«Sono d'accordo con Romiti così come è nata l'equazione di Maastricht non funziona»



Il primo ministro francese Jospin

«Sì, siamo drastici: con i neocomunisti nella maggioranza tagliare le pensioni non è possibile»

natissimo: una discussione sullo Stato sociale, se deve produrre una vera riforma, non potrà mai cominciare dalle pensioni, ma dall'occupazione perché quello è il fattore principale di crisi del Welfare. Trovo assurda la miopia del governo, che non capisce questo, e che mi sembra voler cavalcare il conflitto sociale».

Per la verità il premier si è affrettato a precisare che quella è solo una proposta da discutere...

«No, quella non è una proposta da discutere, ma solo da respingere. Se Prodi la portasse avanti, sancirebbe la sua fine: un'ipotesi di quel genere, voglio dirlo fin d'ora, non avrà mai la maggioranza in Parlamento. Fortarcia a settembre, ma la finanziaria, equivarrebbe a decretare la crisi di governo».

Onorevole Bertinotti, dica la verità, lei ora fa la voce grossa ma in realtà un patto segreto col governo e con D'Alema l'ha già fatto: la riforma delle pensioni in cambio di una legge elettorale che non penalizzi Rifondazione. E' così?

«Intanto considero pessimo l'andamento della Bicamerale, che ha partorito un semipresidenzialismo al quale noi siamo stati contrari fin dall'inizio e ha realizzato materiali inquinanti, a partire dal testo regressivo e in costituzionale sul federalismo, dove si profila una commissione inaccettabile fra pubblico e privato. Detto questo, chi pensa che per noi sia possibile scambiare la legge elettorale con una riforma del Welfare dimostra di non aver capito nulla del nostro partito. Rifondazione ha fatto della questione sociale l'elemento definitorio di sé medesima: noi non siamo il vecchio pci che, in grazia alla sua storia e alle sue aspettative di governo, poteva immaginare di far prevalere una linea di compromesso sociale su un'ipotesi finalistica di società. Noi siamo nati ed esistiamo in forza del principio opposto: agiamo sempre e soltanto in base alla difesa delle istanze sociali dei più deboli, che rappresentano la nostra costitutiva identità di classe. Questo, posso dirlo, è per noi il vero socialismo».

Bene: tanta «purezza» ideologica cosa significa rispetto alla prossima finanziaria e alla riforma del Welfare?

«Significa che saremo e continueremo ad essere assolutamente radicali: tagliare le pensioni, con noi nella maggioranza, non si può».

Massimo Giannini



**“QUI FORNIAMO SERVIZI E AFFIDABILITA’
A OLTRE 100 COMPAGNIE AEREE MONDIALI.
SEGUITEMI”.**

Andiamo subito a vedere come più di 100 compagnie aeree si affidano ad Aeroporti di Roma. Come Aeroporti di Roma fornisce loro i servizi per assistere milioni di passeggeri, tonnellate di merci e bagagli ogni anno. E come Aeroporti di Roma effettua le operazioni di check-in, l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri con bus o pontili mobili (loading bridge). Come sposta gli aerei con i grandi trattori push-back e come, ancora, nel breve tempo di sosta fornisce l'assistenza e i molteplici servizi tecnici di terra. E' l'esperienza e la professionalità di Aeroporti di Roma che fa il giro del mondo. Continuate a seguirmi: le cose da scoprire in Aeroporti di Roma sono talmente tante....



**Aeroporti
di Roma**

UN'IMPRESA DA SEGUIRE.



E gli ulivisti chiedono la riconvocazione del congresso pds: «Altro che costituenti, sono magliari»

Bicamerale, bufera sull'asse ppi-Polo

D'Alema: non sapete quanto è difficile il dialogo...

ROMA. C'erano Augusto Barbera, Claudia Mancina, Gianfranco Pasquino, in prima fila anche il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Arturo Parisi: è partito da Roma, dal convegno degli ulivisti del pds, il primo dei molti strali che ieri sono stati lanciati contro la Bicamerale.

Sul podio, Claudio Petruccioli: «Altro che costituenti: i membri della Bicamerale sono dei magliari. Stanno compiendo il percorso inverso a quello ratificato dal congresso del pds». E hanno chiesto, a norma di statuto, la riconvocazione del congresso. Insomma, la settimana politica che si apre domani, quando nella Sala della Regina si riprenderà in esame la forma di governo, per poi votare martedì, si prepara con un week-end di polemiche, al centro delle quali c'è, inevitabilmente, il presidente della Bicamerale, Massimo D'Alema, a Palermo per un convegno organizzato dal pds, si è sfogato pubblicamente: «Non sapete quanto è difficile, e anche quanto personalmente pesante il mio lavoro in Bicamerale. Ma noi abbiamo l'obbligo di avviare le riforme: queste non si possono fare senza il dialogo». E, in quanto alle polemiche sulla

MACERATINI

«Ustica e Bologna collegate»

ROMA. «Bisogna aprire i cassetti e fugare tutti i misteri non solo su Ustica ma anche sulla strage di Bologna». Lo ha scritto, in una lettera a Prodi e Veltroni, il presidente dei senatori di An, Giulio Maceratini. Secondo Maceratini i collegamenti fra i due tragici eventi sono tanti, come sempre ricordato da autorevoli esponenti, quali gli ex-ministri Zamberletti e Formica, l'ex-capo della polizia Parisi, per non parlare del verbale del Cln del 5 agosto '80 della relazione del generale Juccia. Maceratini ha aggiunto che «non si è voluto indagare

nella direzione della pista libica, anche perché si era già trovato un capro espiatorio». Su Ustica interviene anche Daria Bonfietti. «E' allucinante che il generale Bartolucci, incriminato per alto tradimento, ora mettersi sullo stesso piano della perizia del giudice. Con lui parleremo solo in tribunale: la presidente dell'Associazione familiari delle vittime della strage di Ustica reagisce con veemenza alle dichiarazioni dell'ex capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica sull'influenza lobby del missile». [r. l.]

giustizia, ha aggiunto: «Sono un garantista: lo sono sempre stato, non è che lo sono diventato per dimostrare di essere d'accordo con Berlusconi».

Perché in prima linea, in quanto a polemiche, c'è l'asse Popolari-Polo, di cui si era molto parlato nei giorni scorsi. Marini e Berlusconi si sarebbero trovati d'accordo su molti punti, nel famoso vertice a casa Letta, e soprattutto sulla giustizia. Mettendo così in difficoltà D'Alema che, anche su questa materia, deve già fare i conti con la sinistra di Botteghe Oscure. «Non c'è alcun asse tra Popolari e Polo sulla giustizia» ha smentito ieri Franco

Marini. E per spiegare che stavolta la sua non era ironia, visto che ha continuato a negare che il vertice a quattro a casa di Gianni Letta avesse mai avuto luogo, anche quando i giornali ne avevano già pubblicato dettagliatissimi resoconti, ha aggiunto: «Il ppi non è contro la magistratura. Rivendica però la centralità del Parlamento, spero che si possa partire dall'intesa dell'Ulivo per coinvolgere una maggioranza più larga anche su altre questioni, a cominciare da lunedì». Marini ha anche difeso il lavoro dei costituenti: «Abbiamo cercato alleanze larghe perché riformare la Costituzione a colpi di mag-

gioranze raggiunte con un voto o due è una cosa ridicola». Anche Sergio Mattarella, cui si deve l'ipotesi di accordo denominata appunto «Mattarellum 2», ha definito «sciochezza» l'ipotesi di un asse Polo-ppi sulla giustizia. E così pure ha fatto il relatore del Comitato Garanzie della Bicamerale, Marco Boato. Il quale ha annunciato che è già al lavoro per definire la sesta bozza. Boato ha detto che non c'è alcun pericolo che il testo-base possa venire stravolto da qualsivoglia accordo: «Il risultato di tre mesi di lavoro non può essere stravolto con una maggioranza ristretta. La mia proposta è un punto di

equilibrio tra i vari emendamenti, certo suscettibile di modifiche tecniche». E ha anticipato che, in tutta probabilità, la sesta bozza stabilirà che i pubblici ministeri sono indipendenti da ogni potere e godono delle garanzie della magistratura.

Ma le polemiche sono continuate: perfino Lamberto Dini, dal vertice di Denver, esprimeva perplessità. «Le ultime proposte emesse dalla Bicamerale, un semipresidenzialismo debole, mi sembrano piuttosto confuse, comunque non sono una bella soluzione, dopo 50 anni che i cittadini aspettano le riforme». Sono, ha aggiunto sarcastico Dini, delle proposte degne di essere discusse a cena. La cena semiclandestina della Camilluccia non è piaciuta neppure a Giorgio La Malfa: alla fine del Consiglio Nazionale del pri l'ha definito un episodio «negativo e diseducativo». «Meglio nessuna riforma che una cattiva riforma: quell'accordo è pessimo», ha notato Antonio Martino di Forza Italia. Da Veltroni, invece, un richiamo: «Attenzione, il fallimento della Bicamerale per il Paese sarebbe un vero pericolo». [ant. ram.]

RADUNI POLITICI



Gianfranco Fini

Dall'Amicizia al convento E' l'ora dei meeting

ROMA. Incomincia l'estate e i politici prendono a festeggiare e a festeggiarsi. Fino al 29 giugno a Scandiano, il paese natale di Romano Prodi, sarà in corso la Festa nazionale dell'Amicizia, organizzata dai popolari. A Roma, allo stadio Flaminio, dal 26 giugno al 20 luglio si svolgerà la festa di Liberazione. Mentre i giovani del Polo si riuniranno in convento, a Vallombrosa, dal 27 al 29 giugno. Tutto questo comporta, naturalmente, una serie consistente di spostamenti di leader politici, ormai quasi liberi dagli impegni europei e della Bicamerale, e dunque graditi ospiti tra dibattiti e salami. A fare il pieno sarà la festa dell'Amicizia, dove andranno proprio tutti, da Fini a D'Alema, da Casini a Bertinotti, da Veltroni a Prodi, a Burlando, ad Andreatta. Grande assente, anche quest'anno, Silvio Berlusconi, che già l'anno scorso diede forfait, all'ultimo momento. Berlusconi concluderà invece le giornate di Vallombrosa insieme con Fini, Casini e Buttiglione. [r. l.]

RETROSCENA

IL CAMMINO DELLE RIFORME

BOLOGNA. QUASI dieci giorni fa, mentre nasceva tra riunioni in Bicamerale e cene a casa Letta (ce ne sono state tre o quattro) non due come scrivono i giornali, precisa Giuseppe Tatarella quella che per alcuni è l'ultima possibile sul semi-presidenzialismo all'italiana e per altri il mostro istituzionale importato dalla Bulgaria, Romano Prodi si lasciava andare a questa profezia con gli stretti collaboratori di Palazzo Chigi: «E' un pasticcio che serve solo per portare qualcosa in Parlamento. Non credo però che uscirà mai perché sarà distrutto prima dalle critiche dei professori».

La profezia della Cassandra Prodi rischia di avverarsi. Non c'è uno straccio di accademico che abbia promosso il modello che porta le firme del quartetto Marini-D'Alema-Fini-Berlusconi. E piano piano si sta materializzando in Parlamento lo schieramento trasversale che potrebbe mettere a rischio l'accordo dei quattro.

A queste avvisaglie di tempesta il governo sembra assistere

Lo schieramento degli oppositori per ora resta diviso. Il braccio di ferro vero e proprio sarà solo in Parlamento.



quasi con indifferenza. E' come se gli uomini di Palazzo Chigi rendessero la pariglia a quelli del Bottegone: per mesi D'Alema ha mostrato sufficienza verso l'azione del governo, ha assistito con distacco alla distruzione dell'immagine del professore e del suo vice Veltroni, ha fatto finta di niente di fronte alla montagna di critiche che i suoi uomini riversavano sul gabinetto Prodi; ora, la coppia di palazzo Chigi si comporta allo stesso modo di fronte al logoramento della Bicamerale e del suo presidente.

Ieri nella riunione bolognese in cui gli Ulivisti hanno ufficializzato la nascita della loro corrente, è andato in scena proprio questo copione. Claudio Petruccioli, Claudia Mancina, Augusto Barbera e Morando hanno addirittura chiesto la convocazione straordinaria dell'assemblea congressuale per «evitare i pericoli insiti nella proposta di riforma che potrebbe uscire dalla Bicamerale». Petruccioli ha parlato di «truffa costituzionale», di «raggiri». E' arrivato a descrivere i commissari della Bicamerale (solo quelli del Polo, ha poi precisato) come «dei magliari che esercitano all'angolo della strada



Nella foto grande Walter Veltroni con (a destra) Marco Minniti. Nella foto piccola a sinistra Claudio Petruccioli.

Il fronte del no si prepara allo scontro

Anche Palazzo Chigi scettico col capo della Quercia

PORDENONE

Docenti e «terrori» in piazza anti-secessione

PORDENONE. Un centinaio di persone, per lo più insegnanti del liceo «Leopardi» - ma tra loro c'erano numerosi esponenti del mondo accademico e culturale italiano tra cui Giuliano Montaldo, Margherita Hack, Walter Pedullà, Enrico Deaglio, Maurizio Maggioni, Ugo Pirro, per non citarne che alcuni - si sono mobilitate ieri pomeriggio a Pordenone per una manifestazione attraverso le vie del centro. Nel mirino dei presenti, il secessionismo discriminatorio e razzista. L'iniziativa è stata promossa dal comitato «Cerchio giallo» - nato all'indomani del cosiddetto referendum per l'indipendenza della Padania lanciato da Umberto Bos-

il gioco delle tre carte. Barbera, invece, ha sparato senza pietà contro il mostro preso in prestito dalla Bulgaria.

Ebbene, di fronte a questo pandemonio Walter Veltroni, ospite d'eccezione dell'incontro, al solito si è defilato, ha fatto sapere ai cronisti che non avrebbe affrontato l'argomento istituzionale. Poi, a Bologna ha condito il suo commento con una frase di circostanza: «Parlerò solo quando dalla Bicamerale uscirà una

Ma Veltroni getta acqua sul fuoco «Parlerò solo quando ci sarà il testo finale»

proposta. Io sono pratico: le riforme vanno bene se garantiscono bipolarismo e stabilità. Comunque, sarebbe pericoloso se la Bicamerale fallisse».

Parole tipiche di chi, dopo aver consigliato qualche settimana fa di «azzerrare» la decisione a favore del semi-presidenzialismo, adesso si sta zitto alla finestra aspettando di vedere cosa accadrà. Così a Bologna Marco Minniti, il pretoriano di Massimo D'Alema, si è ritrovato a difende-

re da solo il lavoro della Bicamerale, a sostenere che «non si tratta di un pasticcio», ad accettare la sfida della convocazione dell'assemblea congressuale. E' l'inizio della «via crucis» di cui parla D'Alema. E sarà un calvario lungo, soprattutto nelle aule parlamentari. In commissione, infatti, gli oppositori, malgrado la chiamata alle armi, non hanno la forza di affondare l'accordo dei «quattro». Al massimo riusciranno ad inserire nell'attuale modello elettorale la procedura delle primarie per la scelta dei candidati, come ha proposto Barbera. Oltre non andranno. Ieri da un colloquio telefonico tra Morando e Giuseppe Calderisi, uno degli esponenti di Forza Italia che ha dichiarato guerra al «pasticcio», si è capito, infatti, che le due opposizioni sono divise: gli ulivisti prima di approvare gli emendamenti del Polo che ampliano i poteri del presidente in linea con il semi-presidenzialismo puro, vogliono dai professori di Forza Italia la garanzia che ci sarà il loro appoggio sull'emendamento del pds che ripropone il doppio turno nei collegi, cioè il modello francese. Insomma, non c'è fiducia. Per cui è difficile che ne esca qualcosa.

Così la vera battaglia si trasferirà in Parlamento. E non si svolgerà molto presto. C'è da approvare la legge finanziaria, c'è la riforma del Welfare State, c'è l'Europa. Di riforme se ne riparerà molto in là. E forse quando torneranno di moda il «mostro bulgaro», secondo la profezia di Prodi, come per incanto sarà scomparso in quelle sabbie mobili che sono le aule parlamentari. E le riforme? «Capisco che da anni questo Paese non ha una Costituzione - risponde sicuro Petruccioli - ma sempre meglio non averne nessuna che una fasulla». Punti di vista.

Augusto Minzolini

Tatarella precisa «Le cene a casa Letta sono state addirittura 3»

L'ULTIMA SETTIMANA DELLA BICAMERALE

LUNEDÌ ORE 15,30 Seguito dell'esame dei progetti di legge di revisione della parte seconda della Costituzione; votazione degli emendamenti sul Parlamento e le fonti normative.

MARTEDÌ ORE 9,30 E 15,30 Seguito dell'esame dei progetti di legge di revisione della parte seconda della Costituzione; votazione degli emendamenti sulla forma di governo.

MERCOLEDÌ ORE 9,30 E 15,30 Seguito dell'esame dei progetti di legge di revisione della parte seconda della Costituzione; votazione degli emendamenti sulla forma di governo. Seguito dell'esame dei progetti di legge di revisione della parte seconda della Costituzione; votazione degli emendamenti sul sistema delle garanzie.

GIOVEDÌ ORE 9,30 E 15,30 Seguito dell'esame dei progetti di legge di revisione della parte seconda della Costituzione; votazione degli emendamenti sul sistema delle garanzie.

VENERDÌ ORE 9,30 E 15,30 Attraverso la votazione degli emendamenti, si giungerà al testo conclusivo da sottoporre all'esame di tutti i parlamentari.

SABATO La Bicamerale chiude i lavori e trasmette gli atti al Parlamento.

E IL CAMMINO SUCCESSIVO DELLE RIFORME

LUGLIO Durante tutto il mese i singoli membri delle Camere potranno a loro volta presentare emendamenti.

AGOSTO La Commissione deciderà quali fare propri e quali respingere.

SETTEMBRE Comincia l'esame dell'aula. La commissione sarà rappresentata da un comitato formato dal presidente, dai relatori e da deputati e senatori in rappresentanza di tutti i gruppi. Fino a cinque giorni dall'inizio della discussione generale saranno presentabili emendamenti da parte dei parlamentari.

LA COMMISSIONE Può presentare emendamenti e sub-emendamenti fino a quarantotto dall'inizio della seduta in cui è prevista la votazione degli articoli e degli emendamenti.

IL VOTO E' a scrutinio palese con due passaggi in ciascuna Camera ad almeno tre mesi di distanza. E' richiesta la maggioranza assoluta e nella seconda votazione non debbono essere inseriti nuovi emendamenti, altrimenti il cammino ricomincia come se fosse soltanto la prima lettura.

IL REFERENDUM Tra fine '98 e primavera '99 (ma le cose potrebbero anche andare oltre) ci sarà il referendum popolare che conferma, sempre che l'iter non si sia bloccato in qualcuno dei passaggi precedenti.



ROMA. «Ho saputo con piacere della sua iniziativa di riannodare il dialogo tra le varie correnti del partito democristiano in Italia...». Helmut Kohl scrive a Flaminio Piccoli, e Piccoli si curva con il peso dei suoi 82 anni sul foglio, e con una smorfia che vorrebbe essere un sorriso legge il messaggio dell'amico tedesco in apertura del XIX congresso democristiano. Il grande capo della cdu tedesca ha visto giusto: la dc non esiste più, è un fantasma, ma quando ritorna, rispunta subito le correnti. E una corrente si è riunita ieri mattina all'Ergife, albergo storico dei congressi di partiti che non godono buona salute: il Grande Centro che al XVIII congresso, anno domini 1989, avrebbe dovuto eleggere Forlani ultimo segretario democristiano d'Italia. Proprio per questo, è stato lo stesso Forlani, ieri, a chiedere di togliere scritte e cartelli che indicavano l'apertura del «XIX Congresso della Democrazia Cristiana», sostituendoli con modesti fogli appiccicati con lo scotch alle pareti, «riunione dc». Non c'erano Casini e Mastella, ex dc del ccd, non c'era l'ulivista De Mita, soprattutto, non c'era il Popolare Marini. C'era, invece, Rocco Buttiglione dcu e il suo giovane collaboratore Gianfranco Rotondi, che la riunione ha organizzato, ricevendo i voti di gratitudine di Piccoli: «E' solo grazie alla saggezza di questo

Delegati riuniti 8 anni dopo. Pivetti: distrutto dai poteri forti, il partito rinascerà nel 2000

Forlani riappare, e accusa «chi sta in alto»

«Hanno lasciato infangare la dc, ora vedo tante canaglie»



L'ex segretario della dc Forlani «festeggiato» da Antonio Gava

giovane che oggi la dc può rinascere». Una dc, dunque, all'ombra del cdu. Forlani ha parlato «solo 5 minuti, dopo 4 anni che sono stato zitto», come ha esordito. Sono stati 5 minuti densissimi, il primo rientro in scena dell'ex cavallo di razza la cui ultima immagine era bloccata alla sequenza dell'interrogatorio che gli stava facendo Di Pietro, e Forlani con la bava alla bocca rispondeva di non sapere nulla delle tangenti Enimont. E forse proprio per questo, nei giorni scorsi, dal vice segretario del cdu Bartolozzi veniva una parola d'ordine, «forse non sarà un vero e proprio congresso, ma certamente fare-

mo da contrattare a Castellanza, il luogo dove si sbricolano gli avventurieri...». Con grande pacatezza, come è sua consuetudine, Forlani ha lanciato parole pesanti: «Sono stato dietro le quinte non per sfuggire alle responsabilità, ma per non essere d'ostacolo al cambiamento. Ha rivendicato l'orgoglio di essere dc: «Se in Parlamento non ci fosse stata una forza centrale di ispirazione cristiana la transizione sarebbe stata diversa. Come dice Dostoevskij, nelle fasi di transizione la scena viene occupata dalle canaglie. Chi siano queste canaglie Forlani non lo dice, come del resto più tardi risponderà «non so» informando

cordi in Bicamerale, il loro punto di riferimento. Non fa nomi, «non si sbilancia, il pompiere», come Forlani era soprannominato a Piazza del Gesù. Ma le sue parole sono come pietre quando dice: «Una cosa molto grave pesa tuttora sugli ex democristiani: mi riferisco a personalità, anche autorevoli, che a vari livelli istituzionali, pur avendo piena consapevolezza della verità, hanno lasciato accreditare l'idea che i finanziamenti alla dc fossero il risultato di un condizionamento illecito e corruttivo. Mentre Forlani parla, nella platea cresce l'orgoglio, «Ci siamo suicidati, purtroppo», «No, ci hanno suicidati» è lo scambio di battute tra

due dei 350 delegati presenti, esattamente un terzo di quanti ce n'erano nell'89. Brusti di disapprovazione quando parla Irene Pivetti, «Non sono mai stata democristiana, lo sarò quando tornerete sulla scena politica: siete stati distrutti dai poteri forti, e dei veri e propri fascisti quando sul podio sale Roberto Formigoni. «Tornatene dai tuoi amici di Forza Italia» si sente dire il presidente della Regione Lombardia quando indica il Polo come «una cometa per la vecchia dc. Applausi teatrali, invece, per Rocco Buttiglione, che spiega perché non possiamo non dirci democristiani». «In Italia ci sono 56 milioni di dc» spiegherà poi ai cronisti. «Senza la dc non esiste possibilità di centro, nel nostro Paese». Di nuovo, per alzare il velo sulla vecchia-giovane dc, bisogna parlare col cdu Rotondi: «Non vogliamo fare un partito, ma un movimento. Se per rifare la dc si mettessero insieme cdu e cdu non si raggiungerebbe il 10 per cento, se ci costituiamo in un partito saremmo la quarta forza di ex dc. Dunque, la strada che seguiremo è quella di diventare un movimento, faremo altre «riunioni» in tutt'Italia. Poi, una grande manifestazione di piazza, a San Giovanni a Roma». La data di nascita della nuova dc, dunque, è già scritta: il 18 aprile 1998.

Antonella Rampino

LE FACCE IN TV

Come sono invecchiati quei potenti in esilio

AVEVA ragione Andreotti (che comunque, a scanso di equivoci, non c'era). Il potere logora chi non ce l'ha. Cinque anni di non-potere sono passati come ere geologiche sulle facce dei camaleonti democristiani, che per decenni - i decenni dei confronti, delle autobiti e dei non possiamo non ritenere - erano rimaste sempre uguali a se stesse. Visti da vicino (come direbbe sempre lui, il più democristiano della combriccola) i notabili che Buttiglione ha riunito all'Ergife per una sorta di Grande Freddo democristiano hanno perduto quella luce che un tempo li illuminava, quell'energia vitale che coniugava l'ambizione al senso di una superiore impunità.

caccia d'autografo. Adesso, biancovestita come una suora in borghese ma a gengive sgusciate come Sharon Stone, si agita davanti a ogni telecamera «come» o sul punto di esserlo, per nulla imbarazzata dalla compagnia e riprendendo a tutti i microfoni: «Noi faremo, noi diremo, come se la nuova Balena fosse lei».

Infine Arnaldo Forlani, che appariva in pubblico dall'interrogatorio di Milano e per il sembra persino ringiovanito rispetto a quel giorno memorabile, quando Di Pietro gli fece venire la bava alla bocca e le sue labbra bianche e biancastre divennero come la canotta di Craxi al congresso socialista di Bari: il segnale della fine



Irene Pivetti

di un'era. In realtà è invecchiato anche lui, i capelli sempre più bianchi, le rughe più profonde e sottili, lo sguardo assorto che a volte sembra soprattutto assopito.

Sono tornati ma non hanno cambiato idea, né linguaggio. Forlani impiega venti parole per esprimere un concetto che ai diversi livelli istituzionali pur avendo piena consapevolezza, le cui gote incartapestate assomigliano a certe antiche pergamene che solo a sfiorarle finiscono in briciole. Alle domande dei giornalisti risponde invariabilmente: «Eh?». E poi la dita tremante di don Antonio Gava, la metà del Gava che fu e che si lasciava baciare le mani grassocce dai suoi clienti sudati e vogliosi di piacere: oggi costoro rischierebbero di tagliarsi le labbra su quelle nocche osate. E ancora l'occhio stanco e la palpebra pesante di Remo Gaspari, l'ex duca degli Abruzzi, che una volta aveva l'aria sonnecchiata e felpata del gatto mentre adesso la felicità è scomparsa e rimane solo la sensazione di un intontimento da crisi digestiva.

La più segnata di tutti è Irene Pivetti, che ha vissuto in due anni le emozioni che gli altri reduci hanno sperimentato in una vita. Quindici mesi fa era ancora la terza carica dello Stato, fermata per strada da folle esultanti a



Flaminio Piccoli

stucchevole ritornello da politologi - quello che si leggeva sulle facce attonite dei notabili del Partitone che fu. La dc non tornerà, semplicemente perché non c'è mai andata: i presidenti della Repubblica, del Senato e del Consiglio sono dc, come almeno la metà degli apparati dello Stato. Compresa la tv, che infatti chiocciava i (breve) servizi dedicati a Forlani con le immagini di un goditissimo Prodi in poltrona con Clinton e con la foto ufficiale di una stretta di mano fra Mancino e Scalfaro. Freschi e paffuti come rose appena sboccate.

Massimo Gramellini

Ha un ictus cerebrale, o i postumi di un piccolo intervento chirurgico?

«Giallo» sulla salute di Gorrini

La compagna: è grave. Dal carcere: sta bene

MILANO. Colpito da un ictus cerebrale, con problemi di deambulazione e difficoltà di parola. Insomma, talmente malato da non poter più stare in carcere. «In buone condizioni di salute, tanto da non essere stato nemmeno trasferito in infermeria», sostiene però il carcere. Lo stato di salute di Giancarlo Gorrini, l'ex presidente della Maa assicurazioni - condannato per appropriazione indebita e falso in bilancio a tre anni di reclusione, ma più noto come «grande accusatore» di Antonio Di Pietro per il prestito di 100 milioni - è diventato un giallo.

L'allarme sulle condizioni è stato lanciato prima dalle colonne del *Foglio* e del *Giornale*, quindi ieri dalla compagna di vita Donatella Turri Gandolfi e dall'avvocato Carlo Taormina, che in mattinata ha presentato un'istanza urgente di scarcerazione, allegando una cartella clinica spaventosa. Ma dal carcere di San Vittore, dove Gorrini è detenuto da circa tre mesi, notizie allarmanti sul suo stato di salute non si hanno. Al punto, fa notare la direzione del penitenziario, che Gorrini «risulta tutt'ora alloggiato in una cella del sesto raggio, anziché in infermeria». E ieri mattina ha ricevuto la visita di un parlamentare di Forza Italia e di un giornalista. Non solo: i responsabili del centro clinico escludono «nella maniera più categorica che Gorrini possa aver avuto un ictus». Anche perché «un detenuto con una patologia così grave, di chiunque si trattasse, non rimarrebbe in carcere né al centro clinico un minuto in più, sarebbe una irresponsabilità gravissima». Gorrini, sostengono, «ha subito un piccolo intervento una quindicina di giorni fa e ora sta abbastanza bene».

Eppure ieri, Donatella Turri Gandolfi è arrivata a palazzo di giustizia in lacrime. Gorrini, sostiene la donna, dopo aver subito 15 giorni fa un intervento all'ernia inguinale, «è stato colpito da un ictus cerebrale» e le sue condizioni di salute «sono drammatiche». «La giustizia», ha detto, «è cieca, sorda e muta. Non vede che Giancarlo sta male, non sente le nostre richieste di arresti domiciliari e non ci risponde. Quando lo hanno arrestato aveva 63 anni. Da 12 anni soffre per una placca di colesterolo alla carotide dalla quale, quando è particolarmente agitato, si staccano dei trombi che gli provocano ischemie cerebrali. Ma poco tempo fa ha avuto un ictus. Per questo hanno fissato un'udienza ur-

COIRO

Colpito da malore, è grave

ROMA. Il direttore generale del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Michele Coiro, è stato ricoverato nell'ospedale di Terracina (Latina) per un probabile ictus cerebrale. Le sue condizioni sarebbero gravi. Coiro, che si trovava per il fine settimana nella cittadina balneare, è stato colto da malore, secondo quanto si è appreso, nella tarda serata di ieri. Su richiesta dei familiari, il direttore generale delle carceri è stato trasferito in notturna in un ospedale romano. La notizia è stata confermata dalla sala operativa della polizia. (Ansa)

Giancarlo Gorrini ex presidente della Maa Assicurazioni



gente, pensate, per settembre, nella quale dovranno riesaminare la sua situazione. Ora ho chiesto di nuovo che lo mandino a casa». La donna ha sostenuto quindi che Gorrini non riesce nemmeno ad andare al gabinetto, «un cesso alla turca che non è in grado di usare e che gli ha provocato l'ernia inguinale».

E proprio per questo problema, Gorrini è stato operato nel centro clinico del carcere. «A dire il vero - ha continuato Donatella

Turri - avrebbe potuto farsi operare all'esterno ma lui non ha voluto perché non voleva uscire in manette e trascorrere la convalescenza piantonato, lui che si sente innocente. L'intervento, a detta della stessa signora, è riuscito». Ma alcuni giorni dopo, Giancarlo «ha avuto un'eclissi, non ci vedeva da un occhio. Un medico ha fatto una relazione di chiarimento che Giancarlo avrebbe potuto avere un'altra ischemia. Io non voglio altro che venga a

casa, dove c'è un gabinetto» può essere curato. Lui sente che il filo lo sta abbandonando, ma vuole lottare. Parla a fatica. Io sto cozzando contro il vuoto, nessuno risponde. Non mi resta che salire sul Colosseo e dire che mi voglio buttare, forse qualcuno si occuperà di Giancarlo». Rincarare la dose l'avvocato Carlo Taormina: «Il nostro perito parla di autentico pericolo di vita per Gorrini. Una situazione drammatica che avevamo già fatto pre-

al tribunale di sorveglianza, ma secondo i giudici Gorrini sarebbe compatibile col carcere. Io credo che il mio cliente sia l'unica persona in Italia costretta a scontare tre anni di prigione per un falso in bilancio. Persino ai rapinatori viene concesso l'affidamento ai servizi sociali. E io soltanto che Gorrini sta perdendo la memoria e forse qualcuno sarà contento».

Paolo Colonnello

Rossanda: regolerà i suoi conti ma è ora di chiudere gli Anni di Piombo

Toni Negri vuole tornare in Italia

A luglio: lo attende una condanna a 12 anni

ROMA. Toni Negri, il professore padovano teorico e leader dell'Autonomia negli Anni Settanta, avrebbe deciso di ritornare in Italia. Lo attende una condanna a 12 anni per banda armata. Negri si era rifugiato a Parigi nel 1983. Prima della «duga» aveva già scontato oltre 4 anni di carcere ed era stato eletto in Parlamento nelle liste radicali. Aveva deciso di espatriare mentre la Camera stava approvando quattro richieste di autorizzazione a procedere nei suoi confronti.

In questi tre lustri a Parigi Toni Negri ha insegnato alla Sorbona. Oggi ha 64 anni, ha alcuni problemi fisici e molta nostalgia per l'Italia. E' per questo, si dice negli ambienti della sinistra parigina, che il professore ha deciso di tornare in Italia e di affrontare il carcere. Il rientro dovrebbe avvenire il primo luglio.

«Mi sembra un gesto di apprezzare la democrazia», ha commentato Giuliano Pisapia (Prc), presidente della commissione Giustizia della Camera,



Toni Negri il professore padovano teorico dell'Autonomia negli Anni Settanta

un gesto che potrà aiutare a sbloccare il discorso di trovare una soluzione politico-giuridica agli anni di piombo». Anche il sostituto procuratore di Milano Armando Spataro, che al tempo del terrorismo si occupò delle indagini sull'Autonomia che portarono a Milano alla condanna definitiva per Toni Negri, giudica favorevolmente questa ipotesi di ritorno in Italia. «Il punto importante», ha detto Spataro, «è che Negri torna da colpevole, condannato definitivamente come capo di un'organizzazione terroristica, senza alcuna possibilità di erro-

re giudiziario». «Il rientro di Toni Negri», scrive Rossanda in un articolo che oggi sul «manifesto» - sarà utile non solo per chiudere la sua posizione giudiziaria ma anche per far riflettere il nostro Paese sulla misteriosa incapacità di risolvere, con una misura ragionevole, la situazione di coloro (meno di 400 persone) che trascinarono negli anni dell'emergenza processi o condanne senza fine».

«Ai tempi della fuga di Negri», scrive ancora Rossanda - fecero strage il reato di opinione e quello associativo, ci fu l'uso straripante dell'associazione sovversiva e finché il banda armata, per incorrere nel quale non è necessario usare armi e neppure detenerle. Di quegli anni - prosegue - anche il processo a Sofri è una coda avvelenata: bisognava condannare tutti coloro che avevano fatto parte di quel movimento, a qualsiasi costo, con prove e senza prove. Non sarebbe ora di chiudere questo capitolo?». (r.l.)

Il tesoriere di Craxi

Troielli rientra dopo 4 anni di latitanza

MILANO. Dopo quasi 4 anni di latitanza, Gianfranco Troielli, uno dei più importanti tesoriери di Bettino Craxi, quest'oggi potrebbe rientrare in Italia. Il suo arrivo è previsto nel pomeriggio a Milano dove l'ex agente generale dell'Ina assicurazioni, una volta preso in consegna dalla polizia giudiziaria, verrà trasferito in carcere. Inseguito da 4 mandati di cattura internazionale, accusato di aver trasferito all'estero ingenti capitali destinati all'ex segretario socialista, Troielli, potrebbe rivelare gli ultimi segreti sui conti di Hong Kong e sul cosiddetto «sistema Rujia». Fuggito inizialmente per l'accusa di aver percepito alcune tangenti su appalti delle Ferrovie Nord, Gianfranco Troielli avrebbe vissuto i quattro anni della latitanza in alcune ville tra il Kenya e la Tanzania, riuscendo sempre a sfuggire ai tentativi di cattura fatti da carabinieri e polizia. La decisione di rientrare in Italia sarebbe dovuta anche alle gravi condizioni di salute in cui versa la moglie. (r.l.)

Procura favorevole

Raggio chiede gli arresti domiciliari

MILANO. La procura di Milano ha espresso parere favorevole nei confronti dell'istanza con cui Maurizio Raggio - presunto gestore dei conti esteri di Bettino Craxi - ha chiesto la concessione degli arresti domiciliari nella villa di Portofino dove aveva convissuto, prima di inaugurare la sua latitanza in Messico, con la contessa Francesca Vacca Augusta. Sull'istanza dovrà adesso pronunciarsi a breve scadenza il gip Maurizio Grigo. Nel frattempo, si è appreso che anche la contessa - attualmente agli arresti domiciliari in un'abitazione milanese - avrebbe richiesto di potersi trasferire nella stessa villa. Maurizio Raggio si trova attualmente detenuto nel carcere milanese di Opera. Il gip sembra intanto intenzionato a disporre una perizia medica che valuti le condizioni psicofisiche della contessa Vacca Augusta. (r.l.)

«Palazzi d'oro»

Perugia, nuovo interrogatorio per Bonifazi

PERUGIA. A tre settimane dal suo arresto il costruttore romano Domenico Bonifazi ha affrontato ieri un nuovo interrogatorio davanti al pm di Perugia che lo accusano di aver corrotto - tramite l'avvocato Sergio Melpignano - il magistrato Orazio Savia. Bonifazi è messo alle 10.30 dal cellulare che lo ha condotto a Perugia dal supercarcere di Spoleto, dove è detenuto. Giacca e camicia sbottonnate, è apparso in buone condizioni fisiche. L'interrogatorio si è protratto per due ore. Tra le altre cose, il costruttore avrebbe ribadito ai giudici di non aver mai finanziato con un miliardo e 300 milioni - come sostiene l'accusa - il magistrato Savia per essere favorito nel processo sui Palazzi d'oro e per far restare a Roma l'inchiesta Enimont: sosterrrebbe infatti che il denaro versato a Savia apparteneva in realtà a Melpignano. (r.l.)



DENVER
DAL NOSTRO INVIATO

Clinton l'Africano? Al Vertice degli Otto il presidente americano si presenta come nuovo paladino dell'Africa sub-sahariana. Ed esorta gli altri partner a facilitare l'accesso dei Paesi africani «meritevoli» ai mercati mondiali.

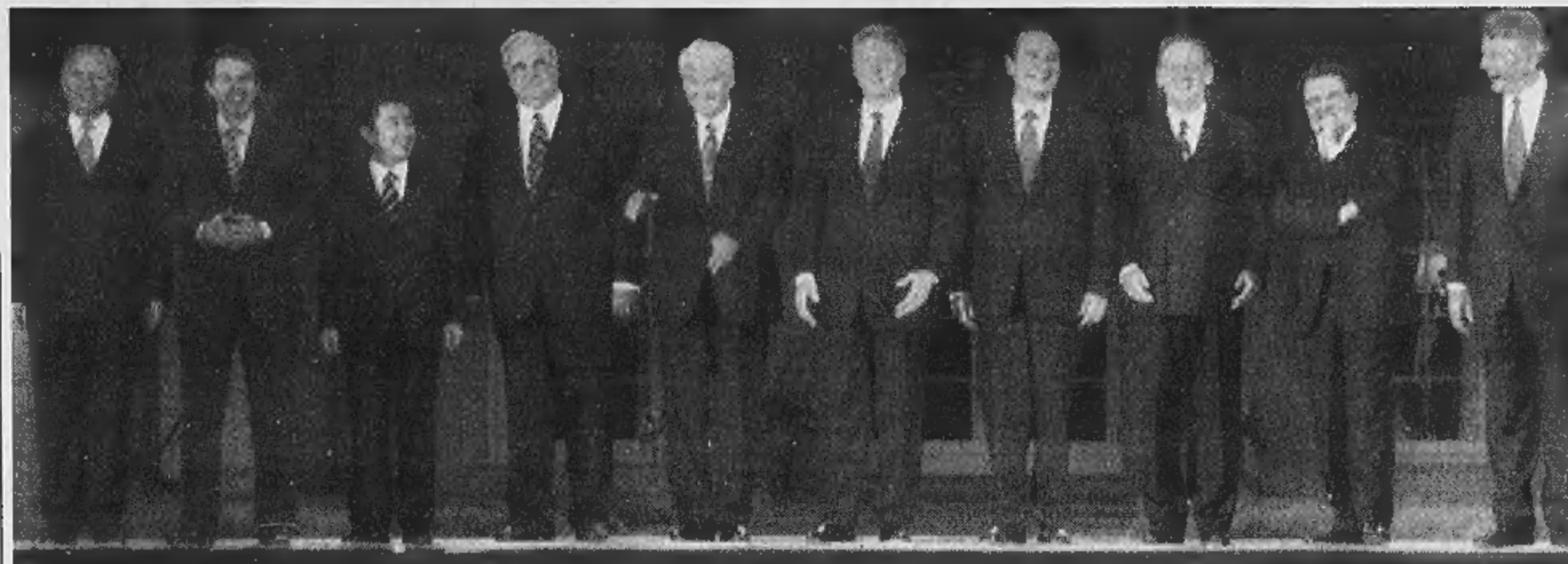
Per volontà dell'Amministrazione Clinton, lo sviluppo economico dell'Africa è stato al centro dei colloqui di ieri. Già alla vigilia del vertice, del resto, il Presidente aveva annunciato un piano ambizioso di aiuti e incentivi all'investimento privato, che è servito da punto di riferimento nella discussione.

L'approccio americano - investimenti anche massicci, ma solo in cambio di radicali riforme liberaliste - ha suscitato reazioni non sempre entusiastiche da parte degli altri partner. Specie dalla Francia e dall'Italia, due Paesi che per ragioni storiche e geografiche hanno messo in cantiere politiche africane prima degli Stati Uniti.

I francesi vedono come fumo negli occhi il tentativo di Clinton di imporre una leadership americana su una regione del mondo che fino a pochissimo tempo fa veniva data per spacciata, e che adesso, nonostante le molte ombre, viene vista come una nuova terra di opportunità. Ma il testo finale riflette sensibilità e interessi diversi. Il tentativo di imporre un modello americano anche per lo sviluppo dell'Africa nera, insomma, suscita resistenze in Europa.

Il comunicato di Denver - le delegazioni lo stavano mettendo a

Al G7 le lodi di Clinton a Prodi per l'Albania: «Una straordinaria capacità di leadership»



La foto di gruppo degli Otto presenta in realtà dieci personaggi: oltre ai capi di Stato e di governo ci sono (al due estremi) il presidente della Commissione dell'Ue Santer e il presidente di turno dell'Ue, l'olandese Wim Kok (FOTO REUTERS)

Una guerra d'Africa a Denver

«Il modello Usa la salverà». L'Ue: ci vuol altro

punto ieri notte - accende i riflettori su una regione del mondo che fino a pochissimo tempo fa veniva data per spacciata, e che adesso, nonostante le molte ombre, viene vista come una nuova terra di opportunità. Ma il testo finale riflette sensibilità e interessi diversi. Il tentativo di imporre un modello americano anche per lo sviluppo dell'Africa nera, insomma, suscita resistenze in Europa.

Sensibilità diverse anche sulla Bosnia, tema che ha dominato la cena informale di venerdì sera e che è stato oggetto di fitte discussioni ieri da parte dei ministri degli Esteri. Durante la cena diversi leader, tra cui Prodi, Chirac e Blair, hanno espresso preoccupazione per il possibile ritiro degli 8500 americani nel 1998, come attualmente previsto.

Ieri Dini è stato ancora più net-

to: «La pace in Bosnia-Erzegovina non è ancora acquisita. La partenza delle forze di pace tra 12 mesi metterebbe in serio pericolo la tenuta della costruzione prevista dagli Accordi di Dayton. Le truppe della Nato devono rimanere fin quando la Bosnia sarà in grado di stare in piedi sulle proprie gambe ed è assai improbabile che ciò accada in un anno».

Clinton non esclude l'ipotesi di tenere le truppe americane in Bosnia oltre il 1998. Ma la questione è al centro di una contesa all'interno dell'Amministrazione tra il segretario di Stato Madeleine Albright, che sente quasi visceralmente la necessità di mantenere le truppe per non vanificare i pro-

gressi compiuti finora, e il segretario alla Difesa William Cohen, propenso invece a portare i soldati a casa.

Per il momento il Presidente non dà la sensazione di voler scendere in campo da una parte o dall'altra. Invece, chiede ai suoi partner di non fissarsi sulla data del ritorno delle truppe e di concentrarsi invece con nuova energia sugli aspetti degli Accordi di Dayton non ancora realizzati: elezioni, formazione della polizia indigena, rimpatrio dei rifugiati. Il documento sulla Bosnia che sarà approvato oggi dovrebbe non solo riflettere questo rinnovato impegno sul fronte civile del processo di pace, ma anche assegnare a

specifici Paesi il compito di risolvere nodi specifici.

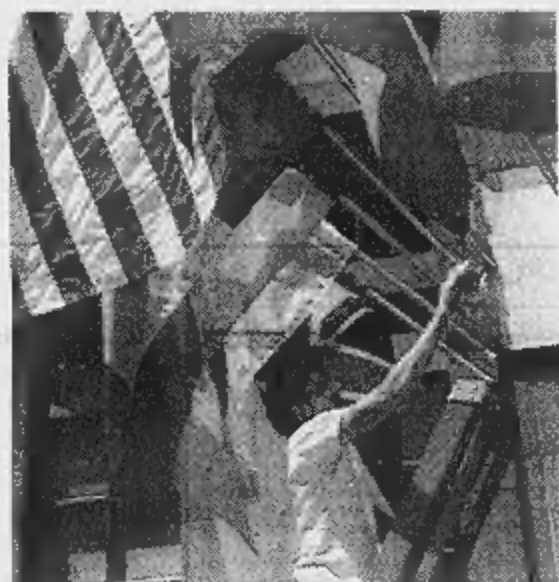
I leader hanno anche toccato il tema Albania in vista delle elezioni del 29 giugno. Il governo di Romano Prodi puntava a un obiettivo preciso qui a Denver: ottenere il pieno e pubblico sostegno del presidente Clinton all'iniziativa italiana. E Clinton è andato quasi al di là delle aspettative, elogiando la «leadership straordinaria» dimostrata dal governo Prodi. «Prevedo che in futuro vedremo questo sforzo senza precedenti dell'Italia come una vera svolta nella promozione della sicurezza in Europa».

Andrea di Robilant

RETROSCENA

LA RUSSIA DENTRO O FUORI

Qui accanto le bandiere degli Otto e nella foto a destra il presidente russo Eltsin (FOTO REUTERS)



Imbarazzi per lo «Zar» escluso dai due meeting economici Il pubblico russo gelido verso il vertice



Solo 7 poltrone attorno al tavolo L'intruso Eltsin ruba quella di Blair

DENVER
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre i «Sette» parlavano di cose importanti, sicuramente le più importanti: macro-economia, finanza, valute, moneta europea, bilancia commerciale, Boris Eltsin è andato al Museo di storia naturale a incontrare gli uomini d'affari del Colorado.

L'unica ora di assenza dell'«Ottavo» è peraltro sparita completamente dal programma del summit di Denver diffuso dalla delegazione russa, quasi che, se Eltsin non partecipa a un evento, l'evento stesso cessi di esistere. L'ordine impartito alla squadra russa è stato ferreo: tutto deve magnificare l'accoglienza che il mondo dei potenti ha riservato alla Russia. Ma tanti sforzi, prevalentemente dedicati a restaurare l'immagine interna del Presidente e del suo governo, rischiano di essere inutili.

A quanto pare i russi restano meno che tiepidi di fronte a questo abbraccio occidentale. Primi tra tutti i giornalisti venuti al seguito, i cui commenti mancano palesemente del necessario entusiasmo. Nessuno stupore, dunque, se vasti strati di opinione pubblica russa manifestano aperta diffidenza. Se ne sono accorti, con delusione, anche gli esperti dell'agenzia americana per l'informazione, Usia, dopo aver constatato che più della metà dei russi ritiene che gli Stati Uniti stiano approfittando della debolezza della Russia a proprio vantaggio.

Ingrati o delusi che li si voglia considerare, i russi pensano in maggioranza che anche il

fiume di prestiti - arrivato in questi anni attraverso i canali del Fondo monetario internazionale, della Banca mondiale e di altre istituzioni internazionali - non solo è stato malamente usato, ma si trasformerà a lunga scadenza in un peso addizionale sulle loro spalle.

E l'autorevole *Nezavisimaja Gazeta* ha ieri acutamente commentato gli sforzi dell'Occidente per «assegnare alla Russia un fittizio prestigio internazionale», che dovrebbe «proteggere il prestigio di Boris Eltsin in Russia». Un circo-

lo vizioso che rischia di diventare, oltre che inutile, anche controproducente.

E i partner occidentali non sempre sono all'altezza delle promesse e delle intenzioni, e quando la frittata è fatta corrono ai ripari qualche volta

maldestramente. Ieri a fare le spese della distrazione è stato, casualmente, Tony Blair, che si è dovuto sedere su una sedia di fortuna nella biblioteca pubblica di Denver dove gli Otto hanno affrontato i problemi globali del mondo.

Le poltrone di pelle previste erano infatti soltanto sette. Lapsus significativo di qualche oscuro funzionario, che la dice lunga però sullo stato «imbarazzante» delle cose attorno alla delegazione russa. Imbarazzo che oggi diventerà palese quando si dovrà prendere atto che dei quattro docu-

menti che verranno prodotti dal G-8 di Denver ben due saranno documenti del G-7. La Russia firmerà il comunicato onnicomprensivo principale (una quindicina di cartelle) e il Progress Report, ormai tradizionale, dei ministri degli Esteri sui temi politici delle riforme delle istituzioni internazionali. Ma resterà esclusa dal comunicato «macro-economico» e da quello finale dei ministri delle Finanze.

Venerdì sera il Presidente russo aveva aperto il summit con una specie di rendiconto personale su ciò che la Russia

ha fatto, da Lione a Denver, per adeguarsi agli standard del mondo libero. «E ha, tra l'altro, illustrato i contenuti del suo storico viaggio in Ucraina, il cui significato inequivocabile è stato la rinuncia formale e definitiva del Cremlino ad ogni ruolo di fratello maggiore nei confronti di Kiev» a ogni pretesa territoriale sulla Crimea. Il che è stato, ovviamente, molto apprezzato in particolare da Bill Clinton e da Helmut Kohl. L'evidente sforzo di compiacere, o di non dispiacere, si è fermato sulla soglia di Madrid. Nell'incontro

con Clinton, Eltsin gli ha ribadito che non andrà al vertice Nato, «per manifestare il suo dissenso» (ha detto il portavoce Jastrzhembskij). Ma anche qui Clinton è riuscito in qualche modo a rabbonire l'amico Boris. Inizialmente i russi avevano detto che la loro presenza a Madrid sarebbe stata «di livello modesto, sicuramente non ministeriale». Dopo un colloquio con Clinton, Eltsin ha accettato di elevare la sua rappresentanza. Manderà probabilmente il ministro degli Esteri, Primakov, colui che ha svolto tutta la trattativa e che ha guidato, col broncio, la ritirata russa. E Clinton si è limitato a dichiarare che «comprende la posizione di Eltsin».

Mosca entra nel Club di Parigi (il gruppo dei maggiori Paesi creditori) con la speranza palese, ma evidentemente eccessiva, di usare i meccanismi e gli strumenti del Club per riavere indietro i crediti teorici di 140 miliardi di dollari accumulati dall'Unione Sovietica verso i Paesi del Terzo Mondo. E' un altro grande balzo che la Russia di Eltsin, povera di mezzi ma blanda, compie schierandosi con il Nord del pianeta contro il Sud.

Ma nonostante le buone parole di Clinton, che ha ribadito la necessità di accelerare l'ingresso della Russia nell'organizzazione mondiale del commercio, la prospettiva non è per il domani. «La Cina ne discute da sei anni - si è consolato il portavoce russo - noi solo da tre. Ma è vero che neanche noi siamo pronti a questo passo».

Stefano Lepri

Giulietto Chiesa

DENVER
DAL NOSTRO INVIATO

Il G-7 via libera all'unione monetaria europea, come fattore di stabilità nella finanza mondiale. «Welcomes» c'è scritto, accoglie con favore. Parrà a qualcuno sciapa, la formula inserita nel comunicato economico finale del vertice (in questa materia ancora a 7, senza la Russia), ma è una notte insonne - notte di luna piena, non lampi di temporali lontani - ai funzionari incaricati di preparare il testo. Eiano i giapponesi, soprattutto, a fare resistenza. Non gli americani, che, nella versione multilingua di Carlo Azeglio Ciampi, sono sicuri dei propri mezzi, non temono la concorrenza.

Sottolineare la stabilità dovrebbe essere un messaggio rassicurante: l'Euro, anche se elargito la 11, non l'Italia non sarà una moneta debole nei confronti del dollaro. Agli americani un Euro sottovalutato non piacerebbe.

Nell'immediato occorre evitare che aspettative in questo senso facciano salire ancora il dollaro rispetto al marco; il comunicato giudica corretto l'attuale livello dei cambi. Un dettaglio importante tuttavia non è certo: quanto manca all'Euro? Il calendario ufficiale, che fissa la decisione al 30 aprile '98, confidenzialmente è sempre più in dubbio. Sono possibili sia un anticipo (in forma di fissazione delle parità) a dicembre '97 sia un rinvio a dicembre '98, dopo le elezioni tedesche.

L'angoscia prima dell'Euro nell'avvicinarsi alla moneta unica - i posti di lavoro che mancano - compare nel comunicato del G-7, ma altrove, come argomento separato. «Sull'occupazione il mio governo si gioca tutto», dice Romano Prodi; e nello stesso tempo ripete che le soluzioni americane, o anglosassoni, nell'Europa continentale non possono essere accettate. Non è l'unico: il presidente della Commissione europea, Jacques Santer, alla vigilia americana di farci la lezione diploma-

ticamente ribatte che non stiamo tenendo un concorso per il modello migliore; l'Europa definisce il suo proprio.

Le imprese assessorie di più se sono libere di licenziare, e nelle sintesi terra terra care alla retorica anglosassone l'impostazione sostenuta da Stati Uniti e Gran Bretagna (non dal Canada). Piacerebbe anche ai nostri industriali; però nel continente si guarda tutt'al più al modello olandese, in cui la flessibilità del mercato del lavoro è stata raggiunta attraverso il consenso. All'estremo c'è il nuovo governo socialista francese: il segretario al Tesoro americano, Robert Rubin, proprio non voleva capire - riferisce una fonte vicina al ministro Dominique Strauss-Kahn - «se si possa combattere la disoccupazione riducendo l'orario di lavoro, proprio quando negli Usa la tendenza è ad allungarlo». Il testo del comunicato finale media tra le due impostazioni. Si chiedono «riforme strutturali» per diminuire la disoccupazione in Francia, Ger-

mania e Italia. «Da noi un grosso avanzamento c'è stato - dice il presidente del Consiglio italiano - con l'approvazione del pacchetto Treu. Non mancheremo di impegnare tutte le forze. Per l'occupazione, i benefici della ripresa economica si sentono solo quando è forte e consolidata; non sono immediati».

Nel governo italiano tutti sono convinti che la ripresa stia arrivando anche da noi. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi tiene a precisare che questo avrà effetti sull'inflazione, ma limitatissimi: nei prossimi mesi il tasso di aumento del costo della vita potrà risalire forse fino all'1,9%, difficilmente di più (al contrario di quanto teme la Banca d'Italia). Quanto al tasso di sconto, si tenta di abbassare il tono della polemica. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini afferma di «capire la cautela» del governatore; si dice fiducioso che un ribasso ci sarà prima dell'autunno.

I sindacati: Kohl deve dimettersi. Gli industriali: scandalosa la sua proposta di riforma fiscale

Tutti contro il Cancelliere

Sondaggio: al 9° posto nel gradimento

BOHN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La notizia l'ha raggiunta a Denver, dov'è impegnato da protagonista nel vertice del «G7»: confermando la frattura fra un'intatta autorità internazionale e un crescente discredito all'interno. Giugno ha segnato un record negativo di consensi per il cancelliere Kohl e la coalizione di centrodestra da lui guidata: secondo il «barometro politico» della rete televisiva Zdf reso noto ieri - un appuntamento fra i più attesi e accreditati, per conoscere gli umori del Paese - erano oltre vent'anni che gli elettori non manifestavano tanta diffidenza e insoddisfazione nei confronti di un governo federale. Se si votasse oggi, la Cdu (il partito di Kohl) raggiungerebbe insieme alla sorella bavarese Csu soltanto il 32 per cento (4 punti meno rispetto a maggio).

Nella scala dei dieci principali uomini politici tedeschi, inoltre, Kohl è sceso al nono posto (al primo posto il socialdemocratico Gerhard Schröder, possibile sfidante alle elezioni del '98); peggio di lui sta soltanto il ministro delle Finanze Theo Waigel, che come il Cancelliere non è stato avvantaggiato dalla recente sconfitta nella «guerra dell'oro» con la Bundesbank. In continuo aumento inoltre l'insoddisfazione per il comportamento del governo di fronte ai problemi che affliggono il Paese, dalla disoccupazione alla riforma dello Stato sociale. In crescita anche i pareri contrari a una nuova candidatura di Kohl: soltanto 37 elettori su cento la appoggiano.

Un quadro d'insieme piuttosto sinistro, dunque, temperato tuttavia da tre considerazioni.

Al voto manca quasi un anno e mezzo, un periodo lungo abbastanza per rovesciare i pronostici e gli umori popolari, come l'esperienza della precedente legislatura insegna. Helmut Kohl, inoltre, è un combattente tenace che ha più volte dimostrato di saper risalire la china. Infine, se è vero che i socialdemocratici continuano a imporsi come primo partito (al 42%), anche per loro la tendenza a sinistra i primi segni di stanchezza, dopo il picco del 45% raggiunto in maggio. E anche la soddisfazione per il comportamento dell'Spd di fronte a temi scottanti come occupazione e Stato sociale si è incrinata, sia pur di poco. A differenza che in passato, però, questa volta la situazione generale presenta incognite e variabili, e soprattutto combina scadenze interne delicate e appuntamenti internazionali decisivi, primo fra tutti quelli per l'Unione monetaria. L'intreccio dei problemi rende obiettivamente più difficile la loro soluzione.

Non soltanto gli elettori, però, si ribellano a Helmut Kohl: pesanti critiche gli arrivano anche da sindacati e imprenditori. Se il leader del potente sindacato Igm Metall, Klaus Zwickel, chiede le dimissioni di un Cancelliere «che non è più in grado di lottare contro la disoccupazione, di rinnovare lo Stato sociale e di migliorare la concorrenzialità tedesca», il capo di una delle associazioni industriali, Hans Olaf Henkel, definisce «scandalosa» la proposta di riforma fiscale messa a punto dagli esperti del Cancelliere: invece di liberare risorse per gli investimenti, accusa Henkel, penalizza pesantemente il mondo economico (5,6 miliardi in più soltanto nel 1998).

CONGRESSO A MADRID

Oggi l'erede di González

MADRID. Dopo la rinuncia di Felipe González alla guida del partito, il psoe cerca un nuovo leader nell'arena del Palacio de Congre-
so di Madrid, dove fino a stasera si celebra il XXXIV congresso. Felipe punta a far eleggere alla segreteria un uomo senza carisma da lui gradito, in pratica un segretario di paglia. L'ipotesi favorita alla successione è Joaquín Almunia, 48 anni, basco, portavoce socialista alla Camera, un «felipista» di ferro ma che conta poco nel partito. Per la vicesegreteria si fa il nome di Carmen Hermosin, vecchia amica di Felipe. I fan di Guerra, il capo dell'opposizione interna, propongono il sindaco di La Coruña Vazquez, oppure l'ex ministro delle Finanze Borrell.

(g. a. o.)

Se si votasse oggi, dunque, il risultato sarebbe disastroso per l'attuale coalizione (che con i liberali dell'Fdp intorno al 5% raggiungerebbe appena il 38%), e la Germania avrebbe un governo a guida rosso-verde (stimato al 53%). Ma anche una coalizione fra socialdemocratici ed ecologisti dovrebbe fare i conti con molti e seri problemi interni, come annunciano i dissidi anche aspri su temi-chiave quali la riforma fiscale e la politica industriale. Anche sulla scelta del candidato i socialdemocratici sono divisi, nonostante il «Barometro Zdf» confermi una tendenza affermatasi in uno scontro diretto fra Kohl e Schröder, rappresentante dell'ala pragmatica e moderna del partito, la vittoria di quest'ultimo sarebbe schiacciante, 60% a Schröder 30% a Kohl. Mentre in un confronto fra Kohl e Oskar Lafontaine, il leader Spd sostenuto dall'apparato del partito, Kohl riuscirebbe a spuntarla sia pure per un soffio.

Emanuele Novazio



Il cancelliere tedesco Kohl vive uno dei suoi momenti più difficili

In Svizzera

«I ricchi risarciscano gli ebrei»

BERNA. Il leader della destra svizzera ultraconservatrice ha avanzato ieri una proposta: siano i cittadini elvetici più facoltosi ad aiutare i poveri della pianeta, compresi i discendenti delle vittime dell'Olocausto. Christoph Blocher, che è uno degli uomini più ricchi della Confederazione, ha proclamato rivolto agli altri benestanti: «Avanti, io sono pronto: imitammi. Verserò un milione (di franchi, oltre un miliardo di lire) nel 1998 e gli altri svizzeri ricchi faranno lo stesso».

Secondo il responsabile del partito Unione democratica di centro (Udc), al governo, vi sono in Svizzera «almeno 400 o 500 persone che possono benissimo rinunciare al reddito di un anno per versarlo in un fondo di solidarietà. Blocher ha respinto l'idea del governo di costituire una Fondazione umanitaria ricorrendo alla rivalutazione dell'oro della Banca nazionale. «Il denaro del popolo non si tocca», ha tuonato.

Il leader della destra ha invitato «tutti i benestanti» a rinunciare ai loro guadagni del 1998 «in segno di gratitudine per i secoli di pace che la Svizzera ha attraversato».

Blocher parlava a un raduno da lui indetto sul rapporto Eizenstat, il documento americano che accusa la Confederazione di avere agito in combutta coi nazisti durante la seconda guerra mondiale. La sua proposta è stata lanciata alla vigilia dell'avvio a Ginevra di una conferenza internazionale sui beni razziati agli ebrei, promossa dal Centro Simon Wiesenthal. Il rapporto Eizenstat va respinto, ha detto Blocher, perché è «un attacco alla neutralità della Svizzera». Tuttavia, è giunta l'ora di «fare qualcosa per i bisognosi». (Ansa)

Appello al governatore della Virginia
Duecento deputati italiani
chiedono la grazia
per il condannato O'Dell

ROMA. Duecento parlamentari di tutti i partiti politici hanno firmato un appello al governatore della Virginia per chiedere la grazia per O'Dell. Nel novembre dell'anno scorso - si legge nell'appello - lo abbiamo scritto chiedendo la sospensione dell'esecuzione capitale di O'Dell: con tale richiesta abbiamo voluto, in alcun modo, influenzare le decisioni degli organismi istituzionali del suo Paese ma soltanto chiedere un atto di umanità a favore di una persona che si proclama innocente. «Ora che la corte suprema ha emesso il verdetto - proseguono i parlamentari - ci rivolgiamo nuovamente a lei chiedendole di esercitare tutti i poteri che la legislazione del suo Stato le attribuisce per la salvezza di O'Dell». «Questo atto di clemenza - conclude l'appello - costituirebbe un ulteriore prova dell'alta civiltà giuridica del suo Stato e a nome della stragrande maggioranza del popolo italiano esprimiamo la fiducia che questa nostra rispettosa richiesta possa essere accolta».

(Ansa)

Partecipò nel '62 al primo volo Usa
L'ex astronauta John Glenn
«Anche se ho 75 anni
voglio tornare nello spazio»

WASHINGTON. A 75 anni suonati, John Glenn vorrebbe tornare nello spazio e la Nasa sta pensando di fare uno strappo alle proprie regole, che precludono i voli ai civili, per accontentarlo. Il celebre astronauta che a bordo della capsula spaziale «Mercury» compì nel 1962 un triplice volo orbitale intorno alla terra, il primo realizzato dagli Stati Uniti, ha detto di voler partecipare allo studio dell'ente spaziale americano sugli effetti dei voli spaziali sull'invecchiamento. «La Nasa ha discusso l'idea con Glenn e stiamo ora considerando la proposta», ha detto il portavoce dell'ente spaziale Michael Braukus. L'anziano astronauta, attuale senatore del partito democratico eletto nell'Ohio, sarebbe il primo civile a partecipare ad un volo spaziale della Nasa dopo l'incidente del Challenger nel 1986. Nell'esplosione della navetta perse la vita l'insegnante Christa McAuliffe e da allora la Nasa ha vietato ai civili di far parte dei propri equipaggi. (Ansa)

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 19 GIUGNO 1997

Albano Ayaz, Bertolino Chiara; Biondi Valentino Cristò; Carlucci Roberto; Cugusi Marina; D'Ascoli Lara; Di Gianni Serena; Lai Andrea; Loria; La Noci Emanuele; Manno Simone; Martuscelli Anna; Morrelli Matteo; Mosca Federica; Paresella Gioia; Pasquale Alice; Piana Samuele; Regio Stefano; Rosa Loris; Santagati Federica; Sette Michela; Severi Luca.

MORTI DENUNCIATI IL 19 GIUGNO 1997

Presso casa di Carlo, di Riposo e Istituto Religioso: Odin Editte ved. Camarà, di anni 71, Casa di Cura «San Carlo», nata a Luserna San Giovanni (TO).

Ospedale: Di Santa Nicola, di anni 74, Ospedale Gradenigo, nato a Bari; Brombini Giuditta ved. Nuvelli, di anni 81, Giovanni Bosco, n. a Moncalvo (PD); Segafredo Rodolfo, di anni 82, Martini, n. a Tanica (Lugovito); Mainone Giuseppe, di anni 80, Monforte, n. a Fagnola; Fantacchi Rosa ved. Azia, di anni 90, Martini, n. a Torino; Alessi Giovanni, di anni 70, Monforte, n. a Torino; Passolunghi Lorenzo, di anni 70, n. a Torino; Vellano Gabriella ved. Coppo, di anni 69, Masserano, n. a Cuneo (AL); Alessi Pierluigi ved. Genzari, di anni 81, Giovanni Bosco, n. a Novi di Milano (MO); Macia Lisa in Bernocchi, di anni 49, Martini, n. a Carbonia (CA); De Stefanis Alberto, di anni 82, Mauriziano, n. a Torino; Lemoult Ade ved. Fumelli, di anni 68, Monforte, n. a Torino; Cuccia Grazia ved. Paresella, di anni 87, Monforte, n. a Biondo (AI).

Presso altro luogo del territorio cittadino: Tassera Caterina in Vettore, di anni 73, come Orbanasso 268, n. a Cuneo (CN).

Presso residenza: Garone Giuseppe, di anni 66, come Unione Sevellesi 225, nato a Villabate (PA); Campana Antonio, di anni 47, via Sessan 10, n. a Mesagne (BR); Chiffi Antonio, di anni 34, corso 21 Febbraio 4, n. a Castiglione del Capo (LE); Lavarda Giorgio, di anni 78, via E. Rubino 75, n. a Fara Vicentino (VI); Venturini Carlo, di anni 65, via Fosca 58, n. a Graciosa (VI); Mancuso Rosa in Ghisellini, di anni 43, Strada del Drosso 20, n. a Crotone (CZ); Gattiera Pia ved. Truzzi, di anni 83, Strada del Drosso 194/C, n. a Biondo (AI); Manno Bruno, di anni 83, via L. Marsigli 111, n. a Sottor (AL).

Nati 22 - Morti 23

Il mancato ai suoi cari

AVVOCATO

Livio Brignano

Ne danno la triste notizia: la moglie Laura, i figli Nino e Silvia, parenti tutti. I funerali si svolgeranno all'Anfiteatro della Madonna Pellegrina lunedì 23 giugno alle ore 16.30.

Acqui Terme, 22 giugno 1997.

I cognati Beppe, Mario, Rosanna e figli sono vicini con profonda commozione a Laura, Nino e Silvia.

La famiglia (vedi Foto) partecipa al grande dolore della signora Laura Brignano e figli per la scomparsa dell'avv. Livio Brignano.

Acqui Terme, 21 giugno 1997.

E' mancato

Giancarlo Camosso

Ne danno l'annuncio la sorella Maria Clotilde con Paolo e Vittorio, il fratello Angelo con Silvia. Funerali lunedì 23 ore 12 Cappella ospedale Molinette.

Torino, 22 giugno 1997.

Ferdì e Guido Mucello partecipano al tutto per l'AMICO.

Gabry, Mariola, Luca, Jacopo, Michela e Massimiliano sono vicini a Clotilde e Angelo per la scomparsa del fratello GIANCARLO.

I Condomini e l'Amministrazione dello Stabile di via Casasco 28 associandosi al dolore della famiglia esprimono sensi di profondo cordoglio per la morte del signor

Domenico Danesi

Torino, 22 giugno 1997.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato

Sergio Devecchi

Lo annunciano con grande dolore la moglie Giuliana e i figli Paolo, Mauro e Sandra con le rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare alla carissima amica dott.ssa Carla Ratti per l'affetto e la dedizione con cui si è prodigata sempre. I funerali avranno luogo lunedì 23 giugno alle ore 11.45, parrocchia di San Bernardino, via San Bernardino 11, parco dell'ospedale Martini, via Tolema, alle ore 11.30. Non fiori, ma offerta alla parrocchia di San Bernardino.

Torino, 22 giugno 1997.

Norno SERGIO resterà sempre nel cuore degli adorati nipoti Elena e Davide.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA sono vicini ai familiari per la morte di

Sergio Devecchi

Torino, 22 giugno 1997.

Paolo Paloschi prende affettuosamente parte al dolore della famiglia.

I dott. Alberto Nicoletti partecipa sentitamente al lutto per la scomparsa di

Sergio Devecchi

Torino, 22 giugno 1997.

Giovanni Giovannini ricorda commosso il caro amico SERGIO.

La Direzione e la Redazione de La Stampa partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Sergio Devecchi

Torino, 21 giugno 1997.

Partecipano: Piercarlo Alivonetti, Carlo Apostolo, Mirella Appelti, Gianni Armand-Pilon, Edoardo Ballone, Gabriele Beccaria, Roberto Bellato, Pierpaolo Benedetto, Gianni Bilio, Francesco Bullo, Stefano Campagna, Giovanni Capponi, Laura Carraschi, Maurizio Caravella, Sandro Cesazza, Simona Centi, Flavio Carazza, Vanni Cornaro, Dario Corradino, Silvio Costanzo, Dario Cresto-Dina, Giorgio Desideri, Guido Ercole, Giovanni Favre, Claudio Giacchino, Carlo Giardi, Bruno Giardi, Brunella Giovara, Daniela e Pier Luigi Gatta, Osvaldo Guarnieri, Aldo Lomazzi, Luigi La Spina, Giorgio Lombardi, Tiziana Longo, Pierpaolo Luciano, Remo e Daniele Luigi, Francesco Manacorda, Cosimo Mancini, Marco Marsilio, Cesare Martinelli, Gigi Mattina, Beppe Minello, Emanuele e Augusto Minocci, Damaride Moccia, Alessandro Mondo, Marco Neiretti, Guido Novara, Emanuele Novazio, Gigi Padovani, Guido Pella, Paolo Passarini, Giuseppe Pavola, Adriano Provora, Paolo Quario, Renato Rizzo.

Torino, 21 giugno 1997.

Yuri, Luciano e Giorgio Scioratto partecipano al grande dolore di Paola, Mauro e Sandra per la perdita del papà.

Rami e Cristiana sono vicini a Mauro Sandra e Paola per la perdita del caro papà.

Franco e Patrizia si uniscono al dolore di Paola, Sandra e Mauro per la perdita del papà.

Carlo e Adriana piangono il caro amico SERGIO.

Flavia Melotti con i figli e la nuora è vicina con affetto ai familiari di SERGIO.

Tagliamento ci ha lasciato

Carlo Colombo

anni 80

La moglie Irene con Mario, Manuela, Maria Grazia con Pio, Chiara, Silvia e i nipotini lo annunciano. Funerali 23 giugno ore 10 parrocchia «Natale del Signore» via Boston 37.

Torino, 19 giugno 1997.

Ciao MONDO, grazie di tutto Chiara e Giulia.

Anna e Martino Angiolini partecipano addolorati al lutto della famiglia Colombo.

Margherita Garzanti con Lella e Maurizio sono affettuosamente vicini a Irene, Mario, Grazia e Manuela.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Albertina Roccati

ved. Aranetti

anni 82

L'annuncio addolorato il nipote Piero e la famiglia. I funerali avranno luogo in Maria Lodi 23 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale, partendo da Villa Grazia S. Carlo alle ore 14.30. Un ringraziamento particolare per l'assistenza dei signori Franco Barini, Carla e Felice Rinaldi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

B. Carlo, 21 giugno 1997.

Si uniscono al dolore i nipoti Tommaso, Giovanni, cognome Pierina.

Tre affetto e l'amorevole conforto dei suoi cari si è spenta, per ricongiungersi al suo adorato figlio, la signora

Mirella Artusi

ved. Tabacchi

La piangono i figli Francesco, Mario con Elena e Francesca, Valeria e Giulio. Lo annunciano a funerali avvenuti.

Torino, 20 giugno 1997.

Cecilia Artusi esprime il suo dolore per la scomparsa di MIRELLA.

Peppe, Lodovico con Lidia, Gisella con Giorgio Fabio e Cecilia, Daniela con Loris, Pietro con Loris Alessandro e Cristina, Raffaella con Emanuele ricordano addolorati la carissima MIRELLA e si stringono con affetto le cugine.

Ciao MIRELLA. Ti piango con profondo dolore il tuo Peppe.

I carissimi abbracciati con affetto Valeria, Mario e Francesco, amici di una vita.

Condomini, inquilini, Amministratore e Custode del condominio di corso Re Umberto I, partecipano al dolore per la scomparsa di

Mirella Artusi Tabacchi

Torino, 20 giugno 1997.

De Simone, Settimio, Guido, Laura, Anna, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Tabacchi.

Mauriziano e Paolo Sani partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della MIRELLA.

Torino, 21 giugno 1997.

L'Unione Giovani Dottori Commercialisti di Torino partecipa al dolore dei colleghi Francesco e Mario per la perdita della MIRELLA.

Gli amici Piera Anna Franca Renata Elsa Elio Mirella Anna Savino partecipano al dolore per la scomparsa di FERRUCCIO.

Torino, 21 giugno 1997.

Gian Luigi e Federica, Enrico Simone sono affettuosamente vicini a Francesco, Mario e Valeria per la perdita della carissima MIRELLA.

Torino, 21 giugno 1997.

Montique è vicina a Francesco, Mario e Valeria.

Cristianamente è mancata

Angela Cirio

In Bo

anni 95

Con dolore l'annuncio: il marito Secondo, il figlio Olimpio con Anna Longo, le nipoti Alessandra, Angela ed Enrico, sorelle, cognati, nipoti e cugini. Funerali in Collegio lunedì 23 giugno ore 15.30 chiesa Gesù Maestro (via Fiumico).

Collegno, 21 giugno 1997.

Ciao MONDO BIS. Federico e Maria.

Roberto, Maria Grazia e Nicoletta Tordini sono vicini al dolore in questo triste momento.

Nina, Assuntina e Claudia Torrelli partecipano al dolore di Secondo e Olimpio.

Aurora, Edmon e Maria Grazia ricordano con affetto la cara cognata e zia.

Le famiglie Longo, Formica e Cigliè partecipano al dolore di Olimpio e Anna.

Dipendenti e Collaboratori della Ditta So e Tordini si uniscono al dolore del signor Bo.

E' mancata

Marcellina Carlini

ved. comm. Glichino

di anni 87

Lo annunciano la sorella Maria con Antonio, la cognata Alice, la nipote Elena con Gigi, Luca e Marco. I funerali in Piazza Ligure (5V) Basilica San Nicolò lunedì 23 corrente alle ore 9.

Pia Ligure, 21 giugno 1997.

La Redazione piemontese della Rai partecipa al grande dolore della famiglia per la perdita del grande attore

Roberto Patrino

di cui ricorda le doti professionali di eccellente cronista e la grande umanità.

Torino, 21 giugno 1997.

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore del collega Paolo Patrino per la morte del fratello ROBERTO.

Torino, 21 giugno 1997.

La Redazione Romana de La Stampa partecipa al lutto del collega Paolo Patrino per la morte del fratello ROBERTO.

Roma, 21 giugno 1997.

Improvvisamente è mancato il

FERRUCCIO Palretti

Angosciati lo partecipano: la moglie Gianna, il figlio Federico, la mamma Maria, il fratello Fabrizio, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Ringraziamoli tutti il professor Carlo Maria Ferraro ed al dottor Sergio Betti. Funerali mercoledì 25 ore 8.15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Vigone. Santo Rosario Cappoletta Maria Ausiliatrice, via Pettit 24, lunedì 23 ore 18.

Torino, 21 giugno 1997.

Vicini con affetto a Gianna e Federico gli amici di sempre: Lello e Claudia, Fabrizio e Silvia, Renato e Cetty, Alberto e Mariolina, Carla e Emanuele.

Lorenzo, Massimo, Matteo e Sergio sono affettuosamente vicini a Federico e alla mamma Gianna.

Gli amici Piera Anna Franca Renata Elsa Elio Mirella Anna Savino partecipano al dolore per la scomparsa di FERRUCCIO.

Torino, 21 giugno 1997.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

prof. Maurizio Zifferero

che ha ricoperto incarichi di alta responsabilità e prestigio presso il Cnen e nell'ambito dell'Agenzia internazionale per l'Energia Atomica delle Nazioni Unite, ricordandone la elevata doti di capacità professionale, coerenza morale e onestà intellettuale.

Roma, 21 giugno 1997.

Dopo ardua battaglia ci ha lasciato

Primo Sarri

L'annuncio: la moglie Marina, il figlio Giuseppe con Patrizia, Tommaso e Giacomo, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 23 giugno ore 10 parrocchia Madonna del Pianto. Un ringraziamento affettuoso a coloro che ci sono stati vicini.

Torino, 20 giugno 1997.

Mini ricorderà sempre con affetto il consueto PRIMO.

Ira, Raffaella, Dario, Laura, Marco piangono il caro PRIMO.

Serenamente è mancata

Irma Raschini

ved. Benvenuti

anni 90

L'annuncio: il figlio Antonio con la moglie Loris e i figli Luigi e Monica, i nipoti Antonio, Rita, Silvana con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 8.15 parrocchia S. Natale (via Boston 37). Non fiori ma eventuali offerte alla chiesa sul cancello.

Torino, 20 giugno 1997.

Gli amici: Capozzi, Cremon, Elia, Flora, Menzella, Padell, Sebedini partecipano al dolore.

Torino, 21 giugno 1997.

La Direzione e la Redazione de La Stampa partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Carlo Galante Garrone

Torino, 21 giugno 1997.

Piero Schlesinger partecipa commosso al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile amico

SENATORE - AVVOCATO

Carlo Galante Garrone

ricordando la lunga affettuosa collaborazione con la intrinseca in svariati lavori ma sempre presenti alla memoria.

Milano, 21 giugno 1997.

Ugo Spagnoli ricorda

Carlo Galante Garrone

amico carissimo, parlamentare instigante, maestro di coerenza.

Torino, 21 giugno 1997.

C'è interpretare i sentimenti della tarda

Carlo Galante Garrone

un indimenticabile impegno politico-culturale, ricordiamo per sempre esempio morale e testimonianza di vita, partecipando al dolore dei familiari.

Adriano Andruzzi, Federico Avanzini, Carlo Baffert, Dina Barrera, Attilio Beltrami, Franco Colasani, Enzo Infante, Celestino Maffei, Beppe Manfradi, Sandro Martinotti, Franco Pirina, Giuseppe Reburdo, Dario Rei, Giovanni Saracco, Angelo Tartaglia, Mario Viano.

Torino, 21 giugno 1997.

Domenico Morelli partecipa affettuosamente al dolore della famiglia Galante Garrone.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Luisa Vignola

in Rivetti

Ne danno l'annuncio il marito Roberto insieme ai figli Luigi e Stefano e alla nonna Teresa. I funerali avranno luogo lunedì 23 alle ore 9.45 presso la chiesa di Picoletto.

Picoletto, 20 giugno 1997.

Franca e Umberto e coniugi sono vicini ai familiari della cara sorella MARIA.

Si uniscono al dolore zii e cugini tutti.

Partecipano al dolore di Tonia e Stefano: Gerry Quatru, Paola Maurizio, Stefania Maresio, Lucia Antonio, Valentina Pierpaolo, Francesca Luca, Patrizia Claudio.

Torino, 21 giugno 1997.

Franca, Germana, Giorgio, Barbara e Carlo Rivetti partecipano al dolore di Luigi, Stefano e Roberto per la scomparsa di MARIA.

Vittorio, Federica, Nino, Luisa con affetto sono vicini a Stefano e famiglia.

Con affetto siamo vicini a Luigi e Stefano. Federica, Alba e Paolo.

Torino, 21 giugno 1997.



Il comandante dei parà: siamo alla pura allucinazione, querelerò chi sparge queste voci

«Cantone coprì un delitto»

Dalla Somalia attacco al generale

ROMA. L'ultima delle accuse che arriva dalla Somalia, naturalmente tutta da verificare, ha davvero dell'incredibile: secondo Abdi Hassan - un somalo che dice di aver fatto l'interprete per il nostro contingente a Mogadiscio - un ufficiale dei bersaglieri, più precisamente un maggiore del terzo reggimento della brigata «Legnano», avrebbe stuprato e ucciso un bambino di 13 anni dalle parti dell'ex ambasciata. Il somalo racconta di averne parlato con il generale Luigi Cantone, all'epoca vicecomandante del contingente. «Passata circa un'ora, mi hanno liquidato le mie spettanze fino al 20 marzo 1993 per un totale di 108 dollari, compreso un premio di 10 dollari».

Vero? Falso? Sicuramente chocante. Fatto sta che il generale Cantone - attuale comandante della brigata Folgore, ma già destinato a essere sostituito fra qualche settimana - al telefono con i giornalisti è sbottato: «Non mi dica niente. Sarà di certo un'altra bordata contro l'esercito. Sono stanco di sentire queste storie. Lunedì ne parlerò al procuratore militare. Per noi ormai è impossibile difenderci. Non resta che trovarsi un avvocato per querelare chi ci diffama. Raccomanderò la stessa cosa a tutti i dodicimila militari italiani che hanno operato in Somalia. Ormai abbie-

Un interprete: era vicecomandante del contingente, gli denunciò lo stupro e l'uccisione d'un ragazzino da parte di un bersagliere. Dopo un'ora mi liquidarono le mie spettanze

mo superato la fase delle accuse. Ora siamo alla pura allucinazione».

Altro che malessere. Il mondo militare è sull'orlo della crisi di nervi. E' chiaramente quanto tosse il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, che ieri ha incontrato di persona il parà: «So che siete amareggiati, ma bisogna stringere i denti e arrivare alla verità. Se saranno trovati i responsabili, pochi o molti non interessa, vanno messi fuori e perseguiti. Il governo vuole vederli chiaro. E difenderà l'onore e il prestigio delle forze armate respingendo gli attacchi strumentali».

Nelle stesse ore in cui manifestavano gli autonomi dell'ultrasinistra, e mentre Rifondazione e Verdi insistono nella richiesta di sciogliere la brigata Folgore, Brutti ha cercato di tranquillizzare gli animi dei militari. «Per le forze armate, la brigata Folgore è una risorsa insosti-

tuibile. Qui non si scioglie niente. Sarebbe una sciocchezza. In Canada hanno sciolto un battaglione aviotrasportato: è come ammettere una sconfitta. Non abbiamo intenzione di prendere in considerazione tali proposte irragionevoli».

Ma il sottosegretario piduista non risparmia la franchezza: «Se i fatti fossero confermati, non ci sarà nessuna indulgenza. E se vi è stata omissione di vigilanza e di controllo, anch'essa verrà perseguita. Non sarebbe giusto prendersela soltanto con i subalterni».

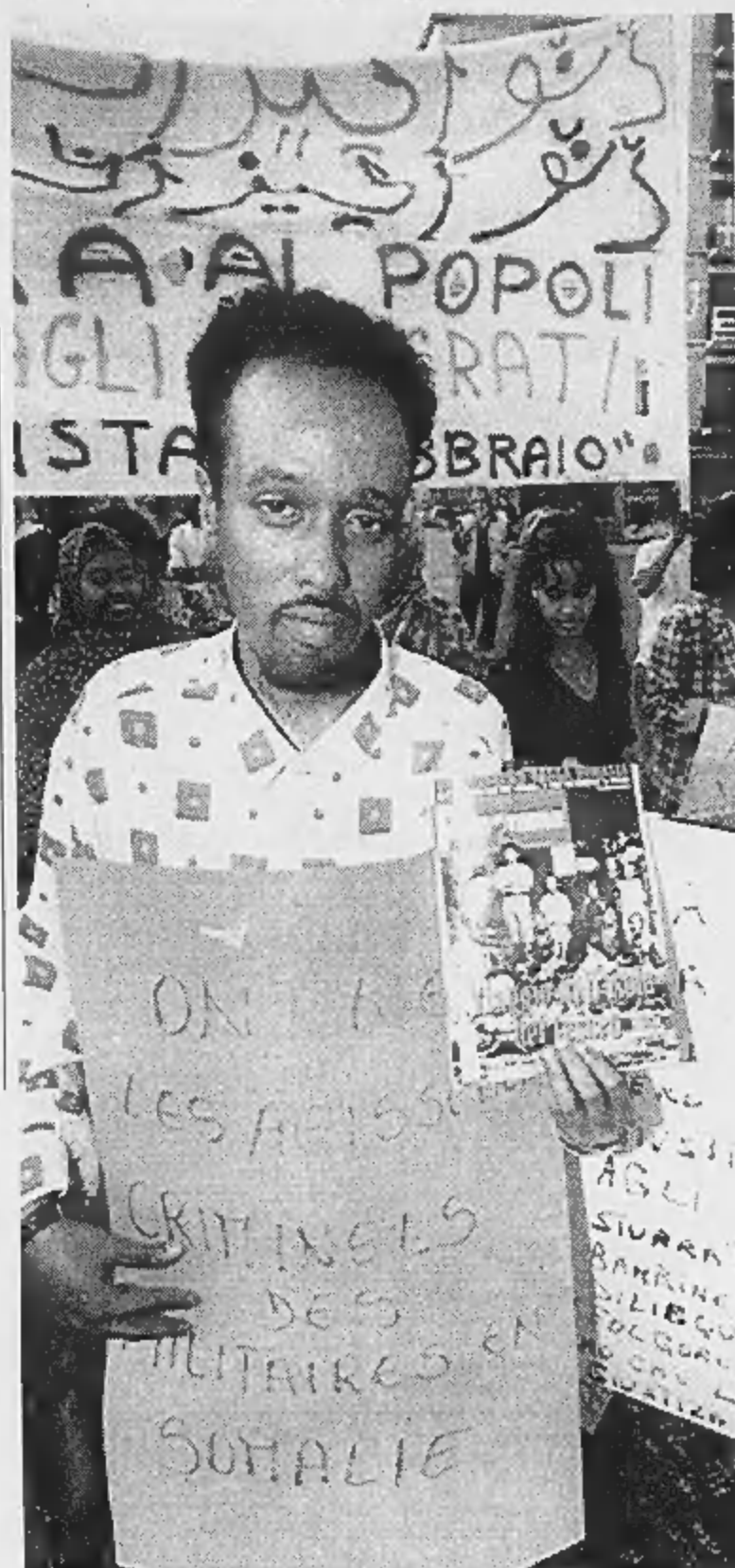
Da notare che ieri mattina, con procedura insolita, il Quirinale ha dato il suo autorevole avallo alla linea dura. Chiamando al Colle il sottosegretario Rino Serri (Estero) che «dovrebbe recarsi prossimamente a Mogadiscio», Scalfaro ha provveduto a lanciare un messaggio pubblico. Sappiano dunque i somali, ma ancor di più gli italiani, specie quelli con

le stallette, che «le autorità italiane sono determinate a fare rapidamente piena luce su tutti gli atti di violenza che possono essersi verificati e a colpire chi risulterà responsabile».

Ma l'accento di Brutti al «mancato controllo» rinvia direttamente alla posizione del generale che comanda la Folgore, Luigi Cantone, già vicecomandante della spedizione in Somalia, oggi con un incarico importante in Albania. Cantone sarà sostituito a metà luglio. Lui dice di essere «sereno». Il sottosegretario Brutti precisa che «l'avvicendamento non ha alcuna valenza politica e non c'è nessun significato misterioso». A sostituire Cantone andrebbe il colonnello Enrico Celentano, che in Somalia ha comandato il contingente italiano nella zona di Balad.

Si schiera con la Folgore, intanto, la destra. Secondo Maurizio Gasparri, An, «la visita con piglio stalinista di un sottosegretario ha fatto capire che la vera intenzione del governo è lo smantellamento delle forze armate». Pier Ferdinando Casini, Ccd, denuncia la «trappola di chi ieri applaudiva l'armata rossa e oggi vuole mettere le mani sull'esercito italiano».

Francesco Grignetti



Un momento del corteo contro la Folgore che si è tenuto ieri a Pisa

REPORTAGE

NELLA CITTA' INDIFFERENTE

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

Vent'anni dopo l'ultimo corteo contro la Folgore, la città della Smpar, la scuola italiana di paracadutismo, è attraversata da mille persone che alle sette di sera urlano «Folgore assassina», «soldati stupratori», e chiedono lo scioglimento dei corpi speciali e la fine delle missioni umanitarie all'estero. Ci sono ragazze somale con i cartelli che denunciano «violenze sulle donne e sui bambini». Ci sono striscioni dei centri sociali della Toscana, ma anche di Milano e di Roma. Ci sono associazioni di estrema sinistra e collettivi, una rappresentanza dei Cobas nazionali e l'Arci-gay.

Ma si capisce al volo che è più lungo l'elenco di chi non c'è. Nessuna rappresentanza delle istituzioni. Nessun politico: Alessandro Frosini, di Rifondazione comunista, vicepresidente della Provincia di Pisa, dice di essere qui «a titolo personale», come la collega Orietta Lunghi, consigliere regionale. Soprattutto, non c'è la città, che sembra osservare questo corteo da lontano, più con fastidio che con distacco. Quando tutte quelle persone passano davanti a un negozio di profumi, la commessa sbuffa e abbassa le saracinesche prima dell'orario di chiusura: «Ma per favore...».

Il fatto, spiega Paolo Bertoluzzi, l'ex capo della Digos, oggi vice questore, è che sono davvero lontani i tempi in cui i parà erano una presenza estranea, quasi



Il generale Cantone

ostile, nella città. «Oggi - dice il poliziotto sorvegliando i mille che aggirano lenti piazza Vittorio Veneto, nei pressi della stazione, e imboccano l'isola pedonale di via Italia - i militari sono considerati una ricchezza, e non solo dai commercianti. L'integrazione è un dato di fatto, favorita dal clima meno ideologico e meno carico di tensione del Paese».

Alle edicole, le locandine con i titoli della Nazione e del Tirreno fotografano bene la situazione: «Pisa compatta con i parà»; «La città difende la Folgore».

Nonostante questo clima, il corteo avanza come se nulla fosse. Barlin, una donna somala di 30 anni, da 4 in Italia, regge un altoparlante che le serve per scandire slogan contro i paracadutisti: «Adesso che sono state pubblicate quelle foto - racconta in un momento di pausa - la "vergogna della Folgore" è diventato un caso nazionale. Ma è da tempo che a Mogadiscio si denunciano episodi di violenza compiuti dai soldati italiani sulle donne. Il governo somalo ha sempre insabbiato ogni tentativo della popolazione di fare aprire un'inchiesta per accertare come si comporta-

La piazza assolve la Folgore Solo mille al corteo di Pisa

Disertano la manifestazione politici e rappresentanti delle istituzioni

In testa le donne somale: «Tutti a Mogadiscio sapevano degli stupri e delle violenze»

vano le forze di intervento straniero, non solo quella italiana».

Vicino a Barlin, c'è una bambina di 10 anni che ricorda le immagini che le sono rimaste impresse: «Io non ho assistito diret-

tamente alle violenze di cui tutti parlano. Ma è vero che quando quegli uomini in divisa venivano a portarci dei viveri, ci trattavano come bestie. Ci lanciavano scatole di biscotti, andavano via

dicendo: "Raccoglietele, brutti negri: servono per sfamarvi". Nessuno osava dire nulla per paura di una loro reazione. E un'altra somala: «I generali cercano di ridimensionare lo scan-

dalo sostenendo che si tratta di pochi episodi isolati. Non è vero. Basta parlare con chiunque a Mogadiscio per essere smentiti. Tutti loro erano a conoscenza del clima di violenza che c'era».

Il corteo infila l'isola pedonale nell'indifferenza dei commercianti che restano al banco e dei passanti che fissano con ostinazione le vetrine. E' incredibile, ma nulla riesce a distogliere la città dal tradizionale struscio del sabato pomeriggio. Non servono i cartelli colorati («Vogliamo giustizia»; «Italiani mai più in Somalia»; «Via l'esercito dall'Albania»; «Non smembrare il corpo della Folgore: doniamolo all'Aido»); non servono gli slogan aggressivi («Né Somalia, né Albania: parà, bastardi, andatevene via»; «La Toscana non è zona di guerra, fuori i militari dalla nostra terra»). La gente osserva distratta e passa oltre. Un ragazzo che con i giornalisti si dichiara apertamente dalla parte dei parà («Questa manifestazione doveva essere organizzata a favore dei nostri militari») viene allontanato dalle forze dell'ordine per evitare possibili scontri con i manifestanti che lo stanno raggiungendo.

Alla fine, comizio conclusivo in largo Ciri Menotti, sotto le finestre della redazione pisana della Nazione. «Quello che oggi appare definitivamente chiaro - dice un ragazzo - è che le violenze non rispondono all'isolata iniziativa goliardica di pochi. E' il risultato di un particolare addestramento, fatto di istigazione all'odio e al sadismo, di delirio di onnipotenza e di garanzia di immunità, cui tutti i reparti vengono sistematicamente sottoposti». E ancora: «In Somalia come in Albania i corpi speciali italiani vengono utilizzati dallo Stato per controllare e dirigere i nuovi mercati che si aprono all'Occidente».

Le donne della comunità somala di Firenze, Pisa e Lucca adesso sembrano perplesse anche loro: «Questi - sospira Barlin - sono discorsi di una propaganda politica che noi non sempre riusciamo a capire. E in fondo non ci interessano granché, perché se siamo scese in piazza è per chiedere una cosa soltanto: che sia fatta giustizia, in fretta. E che chi si è reso responsabile di stupri e torture paghi per quello che ha fatto».

Gianni Armand-Pilon

Il maresciallo Meligeni: accuse incomprensibili

«Non sono io il militare nella foto dello stupro»

FIRENZE. «Non sono io quello fotografato con il razzo illuminante in mano davanti alla donna somala. Non mi riconosco in quella foto e non ho mai partecipato a episodi del genere in Somalia e neppure mi ho visto». Antonio Meligeni parla con voce calma, ma con tono deciso. Da giovedì gli è cascato il mondo addosso, ha l'influenza e la febbre a 39, ma ieri pomeriggio ha raggiunto Firenze per incontrare l'avvocato Gianluigi Pepi che lo difenderà dall'accusa di aver partecipato allo stupro del check-point Demonio. Meligeni, abbronzato, maglietta rosa e jeans, accetta di rispondere a qualche domanda.

«Ho saputo che ero coinvolto in questa brutta storia giovedì sera a Tirana, dal mio comandante. Mi ha chiamato e mi ha detto che i telegiornali avevano fatto il mio nome come uno degli uomini ritratti nella foto

dello stupro. L'avevo vista quella foto e mi aveva provocato sconcerto, come tutta la vicenda. Sono tornato dall'Albania, dove dovevo restare ancora un mese e mezzo, e oggi sono qui, a parlare con un avvocato».

Con quale stato d'animo affronta questa vicenda? «Sono sorpreso, sono cose che non fanno piacere. Ma sono anche tranquillo perché quello della foto non sono io». E allora perché qualcuno ha fatto il suo nome? «Non lo so, non riesco a spiegarcelo». Lei aveva dei nemici tra i soldati in Somalia? «Non credo. Certo, ero severo. E se c'era da punire, secondo i regolamenti, chi non si comportava bene, lo facevo». Era in Somalia quando si sarebbe verificato lo stupro? «Sono stato in Somalia complessivamente nove mesi e ho partecipato alle missioni Ibis 1 e 2. La seconda volta sono arrivato nel novembre del 1993».

(Ansa)

LA PRIMA CLASSE IN CROCIERA

MOTONAVE ITALIA PRIMA 15.000 tonnellate di lusso, comfort e sicurezza per soli 500 passeggeri tutti ospiti in prima classe. Al termine della seconda crociera "Giro del Mondo", un successo durato 138 giorni, la nuova motonave Italia Prima si presenta al pubblico italiano per brevi crociere nel Mediterraneo. È l'occasione per conoscere la più elegante fra le navi di recente costruzione. **Batte bandiera italiana.**

PARTENZE DA GENOVA
IL 9 E 20 AGOSTO 1997

Crociera in Medio Oriente
dal 9 al 20 agosto
Grecia, Egitto ed Israele.

Crociera nel Mediterraneo
dal 20 al 27 agosto
Marocco e Spagna.
NON OCCORRE PASSAPORTO

SCONTO 10%
a tutti gli abbonati a
LA STAMPA
oppure
ABBONAMENTO
ANNUALE GRATUITO
al giornale per ogni
cabina prenotata

PER PRENOTAZIONI RIVOLGERSI PRESSO
LE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO.

Per informazioni:
NUMERO VERDE
167-012327
011-5621222

Motovedetta greca spara verso una cittadina

Raid di Zani a Valona Raffiche da venti auto

TIRANA. E' di nuovo caos nella città albanese meridionale di Valona. Intorno alle 18,30 di ieri un gruppo di non meno di 20 auto provenienti dal quartiere

Cole, controllato dal boss Zani Caushi, è entrato in città sparando raffiche di mitra e sminando il panico tra la popolazione. Sempre ieri lungo la strada statale Valona-Novosel sono stati trovati i cadaveri di tre uomini, di cui non si conosce l'identità. Queste violenze potrebbero essere collegate alla decisione della commissione elettorale centrale di bocciare la candidatura di Zani.

Una motovedetta militare greca ha aperto il fuoco ieri mattina contro l'isola albanese di Ksamil, nell'estremo Sud dell'Albania; lo ha denunciato il ministero dell'Interno di Tirana. Da bordo della motovedetta è stato aperto il fuoco con una mitragliatrice contraerea da 12,7 mm che ha colpito un pa-

lazzo e alcune abitazioni danneggiando gli edifici ma senza provocare vittime.

L'isola di Ksamil si trova a circa 500 metri dalla costa albanese. Non si conosce l'origine di questo episodio.

Frattanto, in Italia si torna a parlare del problema dei clandestini albanesi. «Gli immigrati albanesi che si sono allontanati dai centri di accoglienza potranno essere rimpatriati e rimpatriati». Lo ha detto ieri il sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, aggiungendo che il governo «manerà un'apposita direttiva».

Per quanto riguarda, invece, gli immigrati che sono rimasti nei centri di accoglienza, ci saranno non solo «dei rimpatri assistiti» e «graduati nel tempo», ma anche «delle opportunità che verranno concordate con le autorità albanesi, per poter rientrare in Italia con permessi di lavoro temporanei». (Ansa)



UNA BANCA **NUOVA** PER UN **NUOVO** MODO DI ESSERE BANCA

NUOVO

per lo stile del rapporto con la Clientela Privata e Istituzionale impostato sulla **PERSONALIZZAZIONE**, la **RISERVATEZZA** e la **RAPIDITA'** nel rispondere alle esigenze del Cliente grazie alla **PROFESSIONALITA'** e alla **COMPETENZA** dei suoi operatori.

NUOVA

per la completa gamma dei servizi e dei prodotti offerti quali le differenti linee di **GESTIONE PATRIMONIALE**, tutte le operazioni su **TITOLI ITALIANI** ed **ESTERI**, la costante presenza sul mercato dei **CAMBI** e dei prodotti **DERIVATI**, un **FONDO COMUNE ITALIANO**, una **SICAV LUSSEMBURGHESE**, lo studio della **PIANIFICAZIONE FISCALE** e **SOCIETARIA** e le **INTESTAZIONI FIDUCIARIE**.



BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

U N N U O V O M O D O D I E S S E R E B A N C A

Direzione Generale - Via Gramsci, 7 (angolo Via Roma) - Torino - Tel. (011) 5162.411
Filiale di Milano - Via Montenapoleone, 10 - Tel. (02) 777.91.01
Filiale di Roma - Via del Tritone, 169 - Tel. (06) 6876.623

Filiale di Genova - Via XX Settembre, 31/4 - Tel. (010) 5767.711
Filiale di Pavia - Piazza Belli, 9 - Tel. (0382) 32.003
Filiale di Ivrea - Via Palestro, 16 - Tel. (0125) 641.873

INTERVISTA

L'EX MINISTRO
DELLA PAZ
UNITI

«Volevo un Palazzo di Vetro indipendente. Un Paese guida per il mondo non ha più senso»

Boutros Ghali: perché mi hanno licenziato

«Ho una visione dell'Onu opposta a quella degli Usa»

DAL NOSTRO INVIATO

Perla dell'Onu — fair-play, ricorda le elezioni perse per il secondo mandato alla Segreteria, e non cerca aggettivi per gli americani che sul suo nome hanno messo il veto. «Nemici? Ma no, ho tanti amici negli States, anche al governo. E poi in politica i nemici non esistono». Boutros Boutros-Ghali adesso è «Excellence», «sua Eccellenza», «Presidente», presidente della «Sida» (Society for International Development), sede a Roma. Scopo sociale, la promozione «dei cambiamenti che abbiano come effetto l'emergere di un mondo più incentrato sull'uomo».

Perché quel veto degli Stati Uniti?

«Per una visione diversa. Della politica mondiale e del ruolo degli Usa?»

«Diciamo del ruolo dell'Onu. Io lo volevo più indipendente, ho lavorato come Segretario anche per questo. Ci ho creduto».

Indipendente dagli Stati Uniti?

«No, dagli Stati. Nel mondo che oggi ci sono più soggetti, più attori della politica internazionale. E ha più senso... anzi, non dovrebbe più averne, il ruolo di un superStato. Una nazione guida per il mondo intero».

Eppure il Presidente americano Bill Clinton si pone alla guida del sistema globale. Lo ha fatto anche G7, a Denver.

«Non credo sia questo il punto. Oggi si parla di globalizzazione, la gente segue questa evoluzione del sistema nel pianeta, ma è così. O meglio, non esiste una sola globalizzazione, ogni settore tende a una pianificazione mondiale. Posso fare dieci o venti o trenta esempi, insomma si può fare un lungo elenco. È un errore semplificare, così come lo è credere in un superStato».

E allora qual è il vero problema?

«Le varie globalizzazioni viaggiano a velocità diverse, la comunicazione, per esempio, è supersonica, la sanità viaggia invece in modo lento e così via. Bisogna dare equilibrio al sistema e soprattutto rendersi conto che non esistono più soltanto gli Stati».

Lei parla di nuovi attori, quali sono?

«Le multinazionali, le società finanziarie, quelle che...»



IL FINANZIARIO

«In Russia domina il capitalismo ladrone»

MOSCA. George Soros denuncia il «capitalismo ladrone» che domina Russia. Un'intervista al Washington Post, il finanziere americano di origine ungherese parla dell'«incredibile» minaccia posta dall'«oligarchia economica» di pochi banchieri industriali che, dopo essersi appropriati i beni dello Stato, esercitano una influenza «malasana» sulla politica e continuano a «vicini» Boris Eltsin a cui hanno finanziato la campagna elettorale lo scorso anno. «Credo che la Russia è passata dagli eccessi del sistema sovietico a quelli del capitalismo del "laissez-faire", o meglio, in questo caso, del capitalismo ladrone» - ha affer-

mato il finanziere che dal 1992 ha sponsorizzato, attraverso la «Soros Foundation», numerosi progetti nei settori della scienza e dell'istruzione. Eppure, prosegue il finanziere attenuando le sue critiche, «grazie a un processo quasi miracoloso», è al governo in questo momento «un numero limitato di persone dotate di senso dello Stato. Soros crede quindi alla nuova squadra di riformatori, in particolare al vicepremier Boris Nemtsov che ha incontrato a Mosca in questi giorni. «Riesco a intravedere la strada attraverso cui il capitalismo ladrone può riuscire a trasformarsi in un sistema legittimo».

[AdnKronos]

Boutros Ghali a Sarajevo nel suo ufficio al Palazzo di Vetro. A destra Clinton



«Il piano di Clinton per l'Africa? Solo parole. Il Nord non si interessa più al Sud. E io tento di far dialogare il Nord e il Sud»

«I Paesi poveri vivevano sul confronto Est-Ovest: ciò che non dava l'Urss lo davano gli Usa. Ora sono dimenticati»

«Oggi ci sono più soggetti della politica mondiale: le multinazionali, le società finanziarie, le comunità e anche i Comuni delle grandi città»

«La globalizzazione? Non ce n'è una sola. Ogni settore tende a una pianificazione mondiale. Semplificare è un grave errore»



«L'ho mai vista. Anzi, dopo la caduta del muro di Berlino gli occidentali hanno la percezione che tutto vada per il meglio. La realtà è che i Paesi poveri, l'Africa, vivevano sulla contrapposizione Est-Ovest, che dava l'Unione Sovietica davano gli Stati Uniti, per gioco di potere, per competizione insomma. Adesso l'Africa è semplicemente dimenticata. Il Nord non si interessa più al Sud, ecco di che mi occupo, di far dialogare Nord e Sud del mondo».

«Lavora per un federalismo globale?»

«No, direi per una democrazia mondiale che cerchi di far intervenire i vari attori del nuovo sistema. Al federalismo ho creduto, ma è una "fede" che ho eliminato. Io fa, troppo plicato raggiungerlo. Ora credo venuto il momento di compiere operazioni transnazionali in questo quadro nuovo».

Lei parla di gruppi, di comunità, di élite?

«Di gruppi come i francofoni, gli anglofoni, di entità sovranazionali che tra quei nuovi attori di cui dicevo. La democrazia globale sulle diversità, su una politica delle diversità».

Ma non è strada pericolosa?

«Direi l'esatto contrario. Non intendo la supremazia di una lingua o di un popolo che domini e cancelli le altre identità come teorizzava Hitler, intendo diversità così come si può organizzare nella realtà, un'unione di

popoli che vivono in Paesi diversi pur parlando la stessa lingua, pur avendo la stessa matrice culturale».

Come i francofoni raggruppati dal FFA, dal Forum francophone des affaires, che conta Paesi?

«Certo è un esempio. Ma analoghe iniziative vi sono in Spagna in Portogallo e, come l'ovvio, tra popolazioni di lingua inglese. E' così evidente che abbiamo fronte un problema sovrastatale. Questa è la realtà che rischia però di annullarsi dalla globalizzazione».

Questi nuovi gruppi internazionali dunque il rovescio della medaglia della globalizzazione?

«Diciamo che sono i "figli buoni". Un antidoto al mondo uniforme, dominato da un pensiero».

Enrico

presiedo, ma anche i Comuni, dico delle grandi città, o ancora le comunità che si stanno formando in tutto il mondo».

Entità non considerate?

«Sì, non se ne sente mai parlare in questi termini, non si legge sui giornali sovente, per esempio. Ma qui sta il problema, i rapporti cambiati, non è una questione soltanto di governi. Per questo giro tutto il mondo a fare

conferenze, a incontrare politici e partiti. Anche negli Stati Uniti, dove sono invitato dai democratici. Poi c'è l'Africa».

Cioè?

«E' il continente più povero e più dimenticato. Lo ricordo ogni volta che si riuniscono i Paesi più industrializzati, a ogni vertice del G7 mando una lettera, documenti».

Il Presidente Clinton ha però

varato una sorta di «piano Marshall» proprio per gli aiuti all'Africa.

«Non lo conosco tecnicamente. Certo sono contento che si ripari di Africa, ma sono parole. Ci sono molti modi per aiutare chi è in difficoltà e non sempre è soltanto una questione di soldi. Ci vogliono tecnologia e formazione, ad esempio. E soprattutto ci vuole la volontà d'intervenire e io finora

lavora per un federalismo globale?»

«No, direi per una democrazia mondiale che cerchi di far intervenire i vari attori del nuovo sistema. Al federalismo ho creduto, ma è una "fede" che ho eliminato. Io fa, troppo plicato raggiungerlo. Ora credo venuto il momento di compiere operazioni transnazionali in questo quadro nuovo».

Lei parla di gruppi, di comunità, di élite?

«Di gruppi come i francofoni, gli anglofoni, di entità sovranazionali che tra quei nuovi attori di cui dicevo. La democrazia globale sulle diversità, su una politica delle diversità».

Ma non è strada pericolosa?

«Direi l'esatto contrario. Non intendo la supremazia di una lingua o di un popolo che domini e cancelli le altre identità come teorizzava Hitler, intendo diversità così come si può organizzare nella realtà, un'unione di



24 GIUGNO 1997
PRO-AMATEUR
AIR INDUSTRIE SYSTEMES
PRO-AMATEUR CLN
(Classifica Seniores)

Memorial MARCELLO VINZI
25-26 GIUGNO 1997
10° CAMPIONATO
P.G.A. ITALIANA
SEZIONE SENIORS
AIR INDUSTRIE SYSTEMES-CLN



L'incasso delle
PRO-AMATEUR
sarà devoluto alla
Fondazione Piemontese
per la Ricerca sul Cancro.



ORGANIZZAZIONE
CHALLENGE
sponsoring & promotions
10128 Torino - Corso G. Ferraris 123
TEL. 011/594141 - Fax 011/594141

AIR INDUSTRIE SYSTEMES S.p.A.

LA STAMPA



E.M.A.R.C.



ALTERNATIVE - TORINO



CHECK-UP ALFA ROMEO.
30.000 LIRE, 20 CONTROLLI,
IL SERVIZIO TARGA ASSISTANCE.

Check-up Alfa Romeo. Il modo più sereno di andare in vacanza.

Il piacere di guidare un'auto in piena efficienza. Il modo più sereno per iniziare le vostre vacanze è con Check-up Alfa Romeo.

Dal mese di maggio, e fino al 30 settembre 1997, avete l'opportunità di far eseguire venti controlli sulla vostra Alfa Romeo al prezzo straordinario di 30.000 lire. L'auto ha bisogno

di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non sarà costato nulla. Superato il check-up, potrete contare sei mesi di assistenza stradale Targa Assistance valida in tutta Europa. E in occasione del check-up cambiate l'olio motore con Selenia

e sostituite il filtro olio e il filtro aria, i Concessionari e la Rete di Assistenza Alfa Romeo vi offrono una sconto pari al valore del filtro aria (a listino, esclusa).

* Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato. Alfa Romeo consiglia i lubrificanti

La Rete Alfa Romeo utilizza esclusivamente ricambi originali.

A fianco di chi Guida.

Un incontro tra la parti ■ previsto per la prossima settimana per concordare le modalità ■ distribuzione del fondo di compensazione della produttività, e per affrontare le esigenze ■ erogazione ■ servizi di assistenza al volo nella prossima estate, tradizionalmente il periodo di punta per decolli e atterraggi.

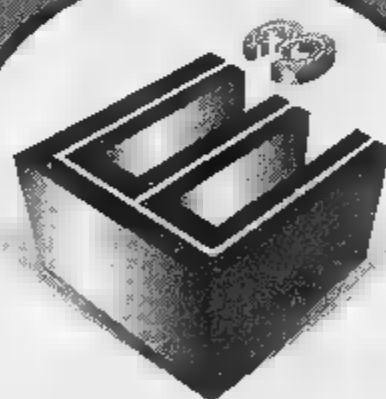
Come prima conseguenza dell'accordo sono ■ quindi revocate le agitazioni ■ domani, dalle 10 alle 18, del Centro regionale di assistenza volo di Roma; del ■ giugno dalle 12 alle 16 a livello nazionale; del 25 giugno, dalle ■ alle 24, del Centro assistenza volo di Bergamo; del 26 giugno, dalle 12 alle 16, del Centro regionale di assistenza al volo ■ Milano, dal quale dipendono tra gli altri gli scali di Linate e Malpensa.

JWT



DA DOMANI IN BANCA

PRIVATIZZAZIONE ENI



TERZA FASE

Preparatevi.

Domani si apre l'Offerta Pubblica di Vendita di azioni ENI. Ecco i vantaggi riservati a chi acquista durante questa Offerta:

10 azioni gratuite ogni 100.

È questo il premio fedeltà per chi acquisterà le azioni ENI dal 23 al 27 giugno e le conserverà almeno un anno.

Sconto garantito del 3%.

3%. È questa la percentuale ■ sconto che verrà applicata sul prezzo che il titolo ENI farà registrare in borsa nell'ultimo giorno dell'Offerta (venerdì 27).

Per tutelare i sottoscrittori da eventuali rialzi del titolo in questi giorni, è stato comunque fissato un "prezzo massimo".

Prezzo massimo L. 9.325 ad azione.

Il prezzo effettivo da pagare sarà quindi il minore tra questi due valori: il "prezzo massimo" o il prezzo di mercato di venerdì 27 ridotto dello sconto del 3%.

L'appuntamento è in banca. Affrettatevi.



<http://www.imispa.it/eni3>

SEMPRE PIÙ con ENI - IN BANCA dal 23 al 27 GIUGNO

L'OFFERTA PUBBLICA ■ VENDITA DELLE AZIONI ENI È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la Nota Informativa Sintetica che il proponente l'investimento deve consegnare.

Nuovo folle gioco sull'autostrada Roma-Fiumicino, in frantumi tre parabrezza

Ai cavalcavia si riaffaccia l'incubo

Mini-proiettili contro le auto

DALLA

Torna l'incubo dei killer del cavalcavia. Prese di mira alcune auto sull'autostrada per l'aeroporto di Fiumicino. E questa volta il folle gioco avrebbe una «variante». Cambierebbe l'arma: non più sassi e mattoni, ma piombini sparati da pistole ad aria compressa. Un tiro a segno folle di cui sono rimasti vittime tre autisti di macchine di grossa cilindrata che fanno il servizio per e da l'aeroporto Leonardo da Vinci.

La «sceneggiatura» sarebbe sempre la stessa (si usa il condizionale perché la polizia crede al «gioco assassino»). Con l'uomo alla guida che sente un rumore secco e vede il parabrezza cedere. Un tipo di rottura che fa pensare più che a un proiettile, forse a un piombino da arma ad aria compressa.

E' più volte scorsa settimana, orari diversi. Ma denunciare il caso alla polizia è stato Giacomo Battisti, un putista di auto a noleggio. Stava andando all'aeroporto quando ha sentito un botto e si è aperta la crepa nel suo parabrezza. Ha subito pensato a qualcosa di strano. Dalla sua esperienza ha subito escluso la possibilità di un incidente provocato magari dai sassolini alzati dalle gomme di altre vetture. «In quel momento ero solo sulla strada», ha raccontato.

Prima di fare la denuncia, però, l'autista aspetta due giorni. Non è sicuro di quanto è accaduto. Fino a che non parla con un suo collega, vittima a ore di distanza della stessa disavventura. Anche lui passava sotto lo stesso cavalcavia, anche in direzione opposta. Concordano sul fatto che possa essere stato un sasso a crepare il parabrezza. E allora Battisti decide di andare alla polizia a denunciare.

Cominciano le indagini, si intensificano i pattugliamenti nella zona, ma giovedì scorso succede di nuovo. Protagonista questa volta è Salvatore Petrosino, 26 anni, in servizio all'aeroporto. «Nel primo pomeriggio stavo andando al lavoro - racconta - qualche minuto

dopo aver imboccato l'autostrada Roma-Fiumicino, prima di giungere all'altezza dello svincolo di Civitavecchia, ho sentito un piccolo colpo sordo sul vetro, che ha formato una crepa che lentamente si è aperta». Anche lui d'accordo con i colleghi vittime dello stesso danno. «Non penso possa essere stato un sasso - ha spiegato - perché avrebbe provocato un altro tipo di danno e un botto più forte. Solo una differenza con gli altri casi. Secondo Petrosino il colpo non proveniva dal cavalcavia: «Mi ha dato l'impressione di un colpo mirato, giunto però per via orizzontale dal ciglio della strada e non da un cavalcavia. Questo scherzo mi costa quasi due milioni di danni e due giorni di lavoro perso, perché il vetro da sostituire è particolare. Non ho denunciato il fatto, cosa che servirebbe, ma ora non è escluso che ci ripensi».

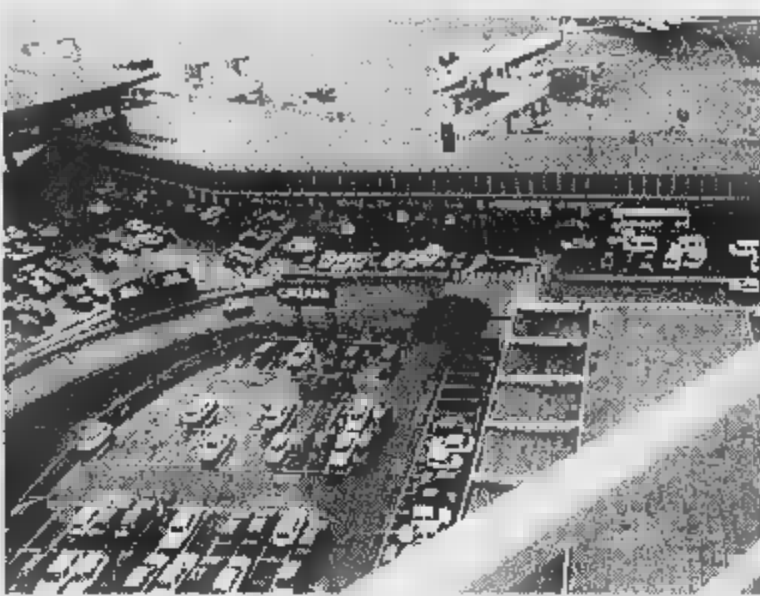
Ascoltate le vittime e questi episodi, la polizia giudiziaria di Leonardo da Vinci ridimensiona i fatti ed esclude l'ipotesi del spionaggio di tiro sul cavalcavia. «Si tratta di un ingiustificato allarme», dicono. «Nella denuncia del danno presentata da Giacomo Battisti - il primo autonoleggiatore che ha avuto il parabrezza lesa - si parla solo di un danno al vetro provocato dall'impatto con un piccolo oggetto».

Per quanto riguarda invece gli altri episodi, per la polizia i fatti segnalati tutti diversi tra di loro, e soprattutto di natura accidentale. I protagonisti, infatti, non hanno sporto denuncia perché non sono in grado di stabilire la dinamica e le cause che hanno causato la rottura del parabrezza.

Dunque non ci sono certezze, solo la possibilità che su quel cavalcavia si diano appuntamento giovani di pochi scrupoli e molta idiozia in cerca di emozioni. E la polizia ha rafforzato i controlli, soprattutto adesso che il traffico verso l'aeroporto si intensifica. I tassisti e gli autisti che percorrono abitualmente questa strada da fanno attenzione quando passano sotto quel cavalcavia. Con la paura che il killer, se esiste, sia in agguato.

Il superstrada tra Fiumicino (nella foto l'aeroporto) e Roma è finito nel mirino di una banda di rapisti

I teppisti avrebbero sparato pallini di piombo con pistole ad aria compressa



Napoli, la preside: «Così scoraggio gli studenti violenti»

Al liceo scrutini sotto scorta

«Senza polizia impossibile esporre i voti»

NAPOLI. Sono già che gli studenti, in fila, aspettano di sapere come è andata, ansiosi di leggere tra le caselle degli scrutini se ce l'hanno fatta. L'apprensione davanti all'ingresso del liceo scientifico «Tito Lucrezio Caro» aumenta con il passare del tempo. Niente da fare: i «quadri» non vengono affissi fino a quando, nel pomeriggio inoltrato, arriva la polizia e il custode può finalmente incollare l'elenco e l'esito finale dell'anno scolastico. Così ha deciso infatti la preside: occorre la presenza delle forze dell'ordine per evitare scene già viste in passato quando qualcuno, furibondo per la bocciatura, ha perso la testa ed ha scaricato la rabbia contro i «quadri» gli scrutini affissi nell'atrio. Un «precauzione»? «Non credo ci sia nulla di strano», ha minimizzato la preside Giacomina Pagano: «Ho chiamato la polizia per evitare che qualcuno potesse strappare gli scrutini dal muro. Ma ho chiesto l'arrivo degli agenti anche per motivi di ordine pubblico: in questo periodo c'è una resa di centinaia di giovani ed è meglio premunirsi».

La Tito Lucrezio non è una scuola di frontiera, come le tante della periferia del malessere. Anzi. Si trova in via Manzoni, nel cuore della Napoli bene. Eppure si è ritenuto necessario l'impiego di poliziotti per scongiurare spiacevoli episodi

vandalismo. «Se la polizia deve pensare pure ai problemi degli studenti alle prese con un brutto voto significa che in città non basta neppure l'esercito», ha commentato un ispettore in questura. Il riferimento non è casuale perché appena giovedì scorso è andata via da Napoli la commissione Antimafia che, tra i rimedi contro la criminalità dilagante, ha individuato proprio il ricorso all'esercito per recuperare più agenti e carabinieri al controllo del territorio.

Spesso in passato è accaduto anche in altre scuole che ragazzi scontenti abbiano rotto le bacheche e strappato via gli elenchi. «E' avvenuto anche lo scorso anno - ha ricordato la preside Pagano - e per precauzione facciamo le fotocopie autentiche dei tabulati». L'esperienza di quanto è accaduto nell'estate '96 ha indotto la preside a pensare a rimedi estremi. Ieri, quando gli scrutini ormai pronti per essere affissi, ha telefonato al commissariato di polizia chiedendo l'intervento di una pattuglia. Ma a quell'ora tutti gli uomini erano impegnati e solo alle 16 del pomeriggio sono giunti alla scuola due agenti. Il custode tranquillizzato ha incollato i «quadri» al muro e solo allora gli studenti hanno potuto conoscere il loro destino.

Enzo La Penna

«Le prove? Sono frutto di probabilità»

Delitto di Marta, la difesa smonta tutte le accuse

«Compiuti grossolani errori nell'inchiesta»
«L'alibi l'unico punto debole di Scattone»

ROMA. La difesa è passata al contrattacco. Il legale di Giovanni Scattone, da una settimana a Regina Coeli con l'accusa di omicidio volontario della studentessa Marta Russo, ha messo in dubbio tutte le affermazioni dell'accusa: «Il detto che la pistola che ha ucciso la ragazza sia una calibro 22, non è detto che il colpo sia partito dall'aula dell'Istituto di Filosofia del Diritto, è altamente improbabile che Giovanni Scattone abbia potuto sparare dalla finestra dell'aula. Dopo un'ispezione dell'intero dossier sulle indagini consegnate ieri dal pubblico ministero Carlo Lasperanza in Procura, l'avvocato Alessandro Vannucci, accompagnato dal consulente tecnico di parte Antonio Ugolini si è all'Univer-

drabbe quindi l'ipotesi dell'arma dei poligoni di tiro, tutto il castello di fantasie costruito in questi giorni tutt'intorno a quest'assunto. L'avvocato Vannucci, infine, ha spiegato che l'atteggiamento di Scattone durante l'interrogatorio non è stato assolutamente presuntuoso e altezzoso, quello di un ragazzo timido che da due giorni era in carcere e che non riusciva nemmeno a parlare. Il legale ha confermato che per venerdì 27 giugno è stata fissata l'udienza del Tribunale della Libertà sull'istanza di scarcerazione dei due ricercatori presentata nei giorni scorsi, anche se ha precisato: «ci speriamo poco». E' l'alibi l'unico punto debole di Giovanni Scattone perché il giovane non porta mai l'orologio. «E' vero che è stato a villa Mirafiori - ha raccontato il legale - e che ha avuto un colloquio con un professore che, a quanto non so, è anche stato sentito dagli investigatori. E' anche andato alla segreteria dell'Università per richiedere due certificati, ma sui



La studentessa Marta Russo

due certificati che ho in mano c'è soltanto la data della richiesta, non l'orario».

Sul giallo della Sapienza è intervenuto ieri anche il professore Bruno Romano, tornato in libertà giovedì. Il direttore dell'Istituto di Filosofia del Diritto ha smentito di aver mai sospettato di qualcuno, di aver parlato della vicenda con Francesco Liparota, l'uscire bibliotecario arrestato perché secondo gli investigatori sarebbe stato presente all'omicidio, e Gabriella Alletto, la super-testimone che ha condotto tutti in carcere. «Conosco solo di vista Scattone e Ferraro, non ho mai fatto pressioni nei confronti della Lipari, nell'aula 6 ho mai visto qualcuno giocare, nemmeno con le palline di carta». [f. ama.]

YOGURT DEFILÉ.

Fresco, Piemontese e Giramondo.

Lo Yogurt Defilé è fatto con buon latte fresco del Piemonte, tanti gusti diversi. Ogni giorno giramondo, Defilé arriva fresco fresco a tua e riparte fresco fresco per dove vuoi tu. Su per la montagna, picnic o sotto l'ombrellone, Defilé ti aspetta sempre fresco fresco perfetto da gustare. Yogurt Defilé. Piacere ovunque.

UNA PROMOZIONE DA NON PERDERE.

Con soli 23 punti puoi avere in omaggio FRESCOBAG, la borsa termica pratica e bella. Raccogli i punti, partecipa alla promozione, dimentica il solleone.

Trovi i punti tutte le confezioni di yogurt Defilé 2x125 g e g. La promozione scade il 15/9/97. Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.

Aut. n.

Centrale del Latte di Torino

Per noi la è centrale.

Ma Caselli: nel mondo politico c'è a volte la tendenza a rimuovere la questione criminale

D'Alema: sì al carcere duro per i mafiosi

A Palermo il pds tenta la pace con i magistrati

PALERMO

DAL NOSTRO INVIATO

La «battaglia del terzo livello», secolare dubbio-tormentone sull'esistenza di una supercupola politica-mafiosa che pianifica l'attività consociativa di istituzioni e Cosa nostra, non si gioca sul piano degli slogan.

Per questo motivo, forse, né Massimo D'Alema - segretario del partito - maggioranza e presidente di una Commissione bicamerale - piena trattativa politico-istituzionale - né Giancarlo Caselli - di una Procura della Repubblica ormai simbolo della resistenza alla piovra - cedono alle suggestioni banalizzanti una problematica che ben al di là di un sì o un no, appunto, al terzo livello.

No, lo scontro fra i rappresentanti dei due schieramenti, vicini e lontani nello stesso tempo - la sinistra di governo e i magistrati delle Procure - frontiera - avanti - temi più complessi e politicamente raffinati. Per chiarire i termini della dialettica, il pds ha scelto la piazza di Palermo, sede sociale di Cosa nostra, e uno dei suoi luoghi più rappresentativi: il teatro Politeama. L'occasione: un convegno sulle «Nuove frontiere della lotta alla mafia» che - di là di qualunque valutazione di merito - segna un punto a favore di chi l'ha voluto. A Palermo, si sa, i gesti contano e ieri si è verificato, in ogni caso, un evento: i ministri della Giustizia e dell'Interno, della Pubblica Istruzione e dell'Industria, il presidente della Camera, il presidente della Commissione antimafia, il presidente della Fiat, che Pietro Folena definisce «la prima azienda del Paese», il segretario - primo partito, del primo sindacato, intellettuali e giornalisti, magistrati, tutti sono nel territorio conteso - lanciare segnali che, in tutta onestà, la mafia difficilmente potrà interpretare in senso positivo per il proprio futuro.

Si volesse dare un sinteso alla giornata (interminabile) di ieri, si dovrebbe concludere che interviene D'Alema - quello - «cucire» il rapporto coi magistrati, specialmente quelli impegnati nella lotta al crimine. E' riuscita l'operazione? Forse no, nel che è riuscito a convincere la propria controparte. Ma un risultato forse è stato ugualmente raggiunto: quello di chiarire le rispettive posizioni ed aspettative, senza che il dibattito si inaridisse nella rissa, come suole ricordare Giancarlo Caselli, in una critica senza rispetto.

E' toccato a Pietro Folena, nella mattinata, anticipare il film che si andava a proiettare. E dopo - discorso lungo, sul lungo elenco di «casi fatis» dice: «Siamo stati ingiustamente additati all'indice due anni fa, all'epoca della nuova legge sulla custodia cautelare. In questi mesi è avvenuto lo stesso, prima sulla Bicamerale - ignari del rafforzamento previsto dell'indipendenza del pm rispetto alla Costituzione del '48 - e poi sulla riforma dell'art. 513, norma indispensabile in un Paese civile. La strada, lo abbiamo già detto, è quella del doppio binario nella lotta alla mafia, per non incidere soprattutto nella procedura penale, sul complesso del sistema».

E' questo il terreno dello scontro: le riforme istituzionali e le riforme definite «garantiste». Una divergenza appena attenuata dalle rassicuranti certezze di Luciano Violante sulla volontà

Napolitano: nessuno abbasserà la guardia
Flick: presto le deposizioni in videoconferenza

abbassare la guardia di non intaccare l'autonomia della magistratura. Non è casuale che Roberto Scarpinato, sostituto di Caselli e pm al processo Andreotti, si sia parecchio agitato sulla sedia commentando ad alta voce che non basta affermare che non si devono sospettare. Rafforzamento dell'autonomia dei magistrati? «Forse allora ha ragione Elena Paoletti quando, con una battuta, dice "No grazie" ed invita a non far nulla per aumentare l'autonomia del giudice».

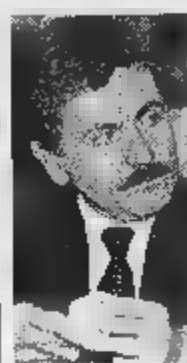
Sarà D'Alema, poi, a rispondere in modo diretto a Giancarlo Caselli, protagonista di un appassionato discorso sul «gioco grande» cioè sugli interessi non sempre leciti che governano le logiche delle politiche e sull'anomalia della storia italiana condizionata dall'anomalo peso che l'intreccio criminale ha avuto sulla democrazia. «Nel mondo politico - ha detto il procuratore - c'è a volte la tendenza a rimuovere la questione criminale». La conclusione è sottile polemica. Caselli, infatti, commentando gli interventi dell'intera giornata di lavori, definisce i discorsi ascoltati «una importante inversione di tendenza».

Non è così per Massimo D'Alema, ha cercato di far comprendere la sua posizione, pur vicina alle esigenze dei magistrati, diversa per dover tener conto della «necessità di dialogare con gli altri, con tutti gli altri». «I vicini non vuol dire pensarli allo stesso modo». D'Alema, quindi, affronta apertamente l'argomento che sta alla base di molte critiche inespresse. «Io sono garantista - dice - e chiedo scusa, lo sono non perché voglio mettermi d'accordo con Berlusconi. No. E' perché lo sono davvero». Il riferimento è diretto alla riforma dell'art. 513 ed anche D'Alema, come Folena, mitiga l'impatto con un ricorso alla possibilità del doppio binario, cioè a «differenziate» per i reati mafia. Queste parole, D'Alema, le pronuncia con determinazione, per nulla intimidito dalla contestazione di un giovane che grida: «Vattene a casa di Letta, state rifondando la dc».

Il clima generale, Politeama, alla fine tende all'ottimismo, non fosse altro che per l'inerfiorità numerica delle voci dubbie. Il ministro Napolitano avverte: «Nessun abbassamento della guardia, nessuna sottovalutazione». Anche Flick, come D'Alema, dà assicurazioni sul mantenimento del carcere duro per i mafiosi ed auspica l'approvazione della proposta di legge sulle videoconferenze. E Cesare Romiti disegna il «Mezzogiorno» - grande opportunità di sviluppo per tutta l'Italia.

Francesco La Licata

«LA PIOVRA SI VINCE COSI'»



Il segretario pds Massimo D'Alema

«Il problema non è di cercare il «grande vecchio» ma di bloccare i permanenti tentativi della mafia di infiltrarsi in politica»



Il procuratore antimafia Piero Luigi Vigna

«Occorre far riemergere gradualmente l'economia sommersa altrimenti diventa terreno fertile per il crimine organizzato»



Il presidente della Fiat Cesare Romiti

«Il mercato e il privato sono il più forte antidoto contro il virus della criminalità. La vera antimafia è il lavoro»



Il presidente della Camera Luciano Violante

«Un mafioso povero è inoffensivo. E' necessaria una sorta di «task force» che si occupi della confisca dei capitali di Cosa nostra»

«Le mie armi contro i boss»

Arlacchi: non disperdiamo un patrimonio

MILANO. «Tutti coloro, magistrati e forze dell'ordine, che in Italia s'impegnano nel contrasto alla mafia e alla corruzione politica devono sapere che la mia nomina alle Nazioni Unite è non solo un riconoscimento a quanto è stato fatto in Italia negli ultimi anni ma anche un enorme segnale d'incoraggiamento. Devono sapere che non sono soli, che c'è un organismo internazionale che vigila, che li sostiene, li aiuta».

A parlare è il senatore Pino Arlacchi, primo italiano a essere nominato vicesegretario generale dell'Onu per i problemi inerenti alla lotta contro il narcotraffico, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il terrorismo.

Clamorosamente escluso dal convegno di Palermo del pds, Arlacchi tiene però a elencare i nomi di coloro che, negli anni, hanno propiziato questo prestigioso incarico.

Dal presidente Prodi - «senza di lui la mia nomina non sarebbe andata a buon fine» - a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino - «segurò la loro eredità morale» - al direttore della società di Difesa sociale dell'Onu, Adolfo Beria: «è stato lui 12 anni fa, quando ero ancora un ragazzino, a introdurre alle Nazioni Unite. Un che ora è germogliato».

Senatore, interpreta la sua nomina come un riconoscimento a una linea di contra-

alla criminalità, a dei metodi che oggi in Italia suscitano non pochi dubbi.

«I dubbi vanno supportati da prove. Abbiamo fatto a pezzi la mafia siciliana, ipotesi impensabile fino a poco tempo fa, senza modificare la nostra legislazione con l'emergenza, quindi senza toccare i diritti fondamentali dei cittadini. Ugual discorso per la lotta alla corruzione: l'esperienza di Mani Pulite non solo mi servirà moltissimo ma è piena d'insegnamenti anche per la comunità internazionale. Credo non ci sia abbastanza pochezza del fatto che, negli ultimi 15 anni, siamo diventati un modello per il resto del mondo. Oggi qualunque autorità italiana all'estero si trova circondata da rispetto e ammirazione. Ci vedono un Paese affetto da patologie gravissime che non ha generato solo eroi da piangere. Quegli uomini hanno seminato idee e orientamenti che sono trasformati in strutture, dalla Dia alle Procure distrettuali antimafia. Una strumentazione d'attacco che lavora incurante degli alti e bassi dell'opinione pubblica e ha prodotto risultati straordinari. Anche questo porterò dall'Italia: cercherò di convincere tutti che questa guerra si può vincere».

Antimafia e lotta al riciclaggio. «Lei crede all'esistenza del terzo livello?»

«La mia nomina all'Onu è un riconoscimento a quanto è stato fatto in Italia»

«Il terzo livello non esiste. Si al patto anti-narcotici»

«No, non ci ho mai creduto e ho convinto di questo anche Falcone. Il terzo livello non c'è. Esiste un mercato criminale con una componente di tipo finanziario che è cresciuto come specie di parassita della globalizzazione dei mercati legali. Dobbiamo individuare i punti di rottura all'interno di questo sistema, prevenirli e formulare delle strategie di attacco perché il riciclaggio è una forza che può mettere in pericolo intere nazioni. L'Albania è sotto gli occhi di tutti, un Paese che è stato destabilizzato dalle forze della finanza illecita».

Quali armi si devono usare? «Prima di tutto occorre premere sulla comunità internazionale perché sia rispettata la Convenzione sui narcotici, già firmata

da 100 Stati, che preveda, tra l'altro, l'abolizione del segreto bancario per tutti i reati che hanno a che fare con il narcotraffico. Poi, creare una task force per la prevenzione di altre crisi di natura criminale. E' poi la dirittura d'arrivo la Convenzione mondiale contro la criminalità organizzata che ha recepito molto dell'esperienza italiana: a cominciare dall'uso dei collaboratori di giustizia. Ma, qualunque Paese democratico, il primo e vero strumento per la lotta contro le patologie è l'indipendenza della magistratura».

Se fosse stato invitato a Palermo l'avrebbe detto?

«Sì. Si avrei invitato tutti a non disperdere questo nostro preziosissimo patrimonio».

Chiara Beria ■ Argentina



Pino Arlacchi è stato nominato vicesegretario generale dell'Onu per i problemi inerenti alla lotta al narcotraffico, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il terrorismo

Il l'accuse di Costanzo

«Giornali, troppo peso a dettagli secondari»

PALERMO. Il discorso di Maurizio Costanzo ha affrontato la tematica delle «Nuove frontiere della lotta alla mafia» prevalentemente dal punto di vista della comunicazione, di come cioè i media informano, di come il cittadino-utente legge i messaggi che arrivano dalle istituzioni. Il giornalista ha avanzato più di un dubbio su come stia evolvendo il dibattito sui temi incandescenti della lotta alla mafia, non ha negato critiche al sistema dell'informazione «che dovrebbe per un momento fermarsi a riflettere sul tipo di informazione che viene elargita». Commentando cronisti ha approfondito l'analisi: «La cattura di Grigoli, il killer di padre Puglisi, è stata quasi ignorata da stampa e tv. Aglieri ha avuto più, ma solo perché questo fa notizia. Senza considerare che tutti attendati sulla presunta crisi mistica, sugli altarini, che su aspetti più importanti, anche attrattivi dal punto di vista del mercato».

[r. cri.]

Riina, trasferito d'ora

«Per seguire i processi spesi 1600 milioni»

PALERMO. Lo Stato ha speso nel '96 un miliardo e milioni per pagare le trasferte di Totò Riina nei processi nei quali è imputato. Lo ha sottolineato Pietro Folena, responsabile del settore Giustizia del pds, in apertura del convegno sulla lotta alla mafia, chiedendo di approvare al più presto la legge che autorizzi le teleconferenze dibattimenti. Oltre a ridurre le spese per i viaggi, la legge garantirebbe maggiore sicurezza ai testimoni. «Le trasferte inoltre causano forme di dominio mafioso nelle carceri - ha aggiunto - vanificando il supporto della legge Gozzini sulla riforma penitenziaria, cancellato dalla presenza del capimafia che provoca restrizioni per gli altri detenuti». Folena ha anche condiviso il progetto di destinare incentivi alle sedi giudiziarie disagiate. «La lotta a Cosa nostra - ha aggiunto - deve colpire il settore economico-politico, intensificando la confisca dei beni mafiosi». Folena ha infine proposto un fondo finanziario per le vittime dell'usura e della mafia.

[a. r.]

Dalci gli straordinari

Palermo, si ribella la squadra anti-boss

PALERMO. Prima Brusca, poi Aglieri e altri due presunti killer delle stragi mafiose, poi Francesco Manzella e infine Salvatore Grigoli: una di successi dietro i quali c'è il lavoro di 34 specialisti della «sezione catturandi» della squadra mobile. «Grazie a questa pattuglia uomini - apprezziamo complimenti, pubblici encomi, ma forse sarebbe anche il caso che lo Stato pagasse gli straordinari...».

Il lavoro di questa pattuglia è incompatibile con la dimensione burocratica del rapporto di lavoro, ma i fini retributivi questa specificità non è riconosciuta «il giro di vite» sul bilancio del Viminale, fin dall'indomani della cattura di Giovanni Brusca, che comportato un tetto massimo di straordinari di ore settimanali. Invece «la caccia ai latitanti non si svolge in orari di ufficio e a fine mese ore di straordinario non si contano». Tecnicamente lo Stato consente di trasformare lo straordinario in «riposo compensativo», spaccato - concludono gli agenti - che siamo in arretrato con le ferie del 1994». [a. r.]

AUCHAN TORINO

La festa di San Giovanni è qui

Dal 16 al 28 giugno

APERTURA STRAORDINARIA

lunedì 23 e martedì 24
dalle 9.00 alle 21.00

Auchan

E' polemica dopo l'assoluzione, i genitori di Federico: «Il dolore c'era prima e c'è adesso»

«Una sentenza sconcertante»

Bambini di Satana, procura all'attacco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il giorno dopo la sentenza di assoluzione «perché il fatto non sussiste» di Marco Dimitri e degli altri cinque adepti della setta dei Bambini di Satana, accusati di stupri rituali ai danni di due minorenni e di un bambino di due anni e mezzo, in procura a Bologna regna lo sconcerto.

Pur prudente, il procuratore della Repubblica Ennio Fortuna non nasconde la sua perplessità: «La posizione dell'ufficio è quella di aspettare le motivazioni della sentenza prima di esprimersi nel merito, ma fin d'ora posso dire che la decisione dei giudici mi ha abbastanza sconcertato. Ho seguito passo a passo l'inchiesta della collega Lucia Musti e, nei primi passi, dell'aggiunto Luigi Persico. E' stato un buon lavoro, credo che l'accusa fosse fondata su elementi validi. Insomma, anch'io

ci credevo. Prendo atto della sentenza, che comunque rispetta».

Fortuna sottolinea il riferimento che si fa nella sentenza all'art. 530, la formula che nel codice ha sostituito la vecchia insufficienza di prove: «Dimostra che si è trattato di una camera di consiglio sofferta. Solo con le motivazioni si capirà a quali capi di imputazione sia riferito il dubbio, ma fin d'ora si intuisce che c'è ampio spazio per una lettura della vicenda in chiave accusatoria, per cui l'ufficio si riserva la possibilità di ricorrere in appello».

Ad accrescere lo sconcerto procuratore anche il fatto che gli imputati rimasti fino all'ultimo in carcere: «La mi ha colpito. Sono stati tenuti in galera fin dal 13 febbraio dello scorso anno. Una decisione ribadita dallo stesso tribunale che poi ha assolto. Ciò mi rende perplesso. A me l'accusa sembrava solida, ma evidentemente non sembrava tanto debole neppure

ad altri».

Per il pm Lucia Musti, che ha chiesto la condanna per tutti e sei gli imputati, l'impianto dell'accusa resta valido. «L'accusa - dice - non era un teorema, ma un insieme di prove, di consulenza, di riconoscimenti di persona, tutti positivi e gli elementi raccolti erano sufficienti per un giudizio di colpevolezza. Ma evidentemente è più tranquillo pensare che a Bologna il satanismo non si manifesti anche attraverso la perpetrazione di reati».

Più cauto, il procuratore aggiunto Luigi Persico: «Di fronte ad un dispositivo pronunciato dopo un lungo e minuzioso dibattimento, da un collegio composto da magistrati di riconosciuta grande professionalità, è opportuno astenersi da qualunque valutazione. Aspettiamo le motivazioni».

Si associa invece al pm Musti l'avv. Maria Magistrelli, legale di

il civile nell'interesse dei familiari. Federico, il piccolo che sarebbe stato sevizato dai Bambini di Satana. Sottolinea l'avvocato: «Il fatto che siano stati assolti con la formula dell'insufficienza di prove non vuol dire che il fatto non sia stato commesso. Sono contenta dell'intenzione manifestata dal procuratore capo di Bologna di impugnare questa sentenza. Spero che nel processo di appello si faccia più chiarezza».

La sentenza assolutoria ha riaperto una ferita mai rimarginata per i genitori di Federico che, per il momento, preferiscono fare commenti sulle sei assoluzioni. Spiega la mamma del bambino: «Il dolore c'era prima e rimane adesso. Ma sarebbe rimasto anche in caso di condanna, perché non avrebbe comunque cancellato quello che è successo. E' difficile esprimere quello che il mio marito sentiamo dentro».

(m. ost.)

Accanto: Marco Dimitri, il capo della setta dei «Bambini di Satana». A destra: Rino Luongo, uno degli imputati, sorridente dopo la sentenza di assoluzione, abbraccia il difensore

INTERVISTA
IL LEADER
DELLA SETTA

E' stato scarcerato in una notte di luna piena. Un segno di Lucifero o un caso? «Secondo il caso esiste», risponde Marco Dimitri. E' il primo giorno di libertà per il fondatore dei Bambini di Satana. Con alcuni amici, tra cui il vicepresidente della setta Pier Giorgio Bonora, anche lui scarcerato ieri, l'adepto Gennaro Luongo, rimesso in libertà dell'ottobre scorso, possiede i portici di Bologna. «La gente ha riconosciuto - dice - alcuni mi hanno chiesto come sto, nessuno mi ha offeso in alcun modo».

I capelli neri e incolti e lo sguardo penetrante sono gli unici vaghi indizi di presenza luciferina in un fisico minuto e in un viso pallido e smunto.

Come si sente dopo un anno passato dietro le sbarre e una sentenza di assoluzione per non aver commesso il fatto?

«E' una sensazione strana, mi devo riabitare a tutto. Sono ancora chocato. Stanotte ho riuscito a dormire e stamattina ero in piedi all'alba. Rimaste dentro molte paure».

E' vero che in carcere ha tentato il suicidio?

«Sì, è vero. E' la prima volta che ho tentato di suicidarmi».



«Un anno di carcere per le mie idee»

Dimitri: il nostro gruppo ora tornerà ad esistere

Non sopportavo la mancanza di libertà, mi sentivo soffocare. Ho rubato una lametta e mi sono tagliato le vene dei polsi».

A ha trovato qualcuno ad aspettarla?

«Sono orfano di padre e di madre. Ad aspettarci c'erano solo i fili della luce e del telefono tagliati e le bollette dell'affitto da pagare. Un bel problema, perché da oltre un anno non guadagnavo».

Che progetti ha per l'immediato futuro: tornerà a fare il cartomante?

«Sto pensando di scrivere, vorrei scrivere un libro sul satanismo contemporaneo. Un saggio storico sul pensiero filosofico satanista. Non ho ancora contatti con un editore, ma spero di poter avere questa possibilità».

Resta un fedele adepto di Lucifero?

«Non rinnego le mie idee. Le ho pagate con il carcere. Credo nel principio filosofico del satanismo».

Cosa intende per principio filosofico del satanismo?

«E' un pensiero che identifica la

divinità all'interno dell'uomo e della donna, non in una entità astratta ed esterna. Credo che il volerle sia nelle mani dell'individuo. Fare emergere questa volontà è un sacrosanto diritto e non ha nulla a che vedere con il male».

E che hanno che fare la volontà dell'individuo i riti e le messe nere, con tanto di tempio, bare e sacerdotesse?

«Il rito è un'inseminazione del principio filosofico gestita dalla volontà. Sono momenti di alta

suggestione, che richiedono colori, musica e profumi particolari. Ma non droghe, perché la droga annulla la volontà dell'individuo che deve invece restare pulita ed essere gestita con consapevolezza».

Ai vostri riti possono partecipare minorenni?

«No, nessun minorenne ha partecipato ai nostri riti. Da adesso in poi più che mai».

Che cosa pensa di Simonetta, la superstita dell'accusa che vi ha denunciato per violenza sessuale?

«A casa ho trovato i fili della luce tagliati e una montagna di bollette da pagare. Volevo uccidermi in cella: mi sentivo soffocare, volevo la libertà»

«Credo nel principio filosofico del satanismo. Ai nostri riti non hanno mai partecipato minorenni. Adesso meno che mai. I nostri soci ora sono dispersi»

«Non perché si è fatta tutto questo male».

Ha qualcosa da dire ai genitori del bambino di due anni e che per l'accusa avrebbe violentato? «Non li ho mai conosciuti e le accuse sono tutte fantasie».

I «Bambini di Satana» continueranno ad esistere?

«Certo, esistono da oltre dieci anni e non hanno mai fatto del male a nessuno. Adesso i soci sono un po' dispersi, ma ci riaggregheremo».

Cosa l'amareggia di più di tutta questa vicenda?

«Di essere stato incriminato per avere annullato la volontà di altre persone. Non c'è niente di più lontano da me: io lotto perché la volontà delle persone venga fuori in tutta la sua potenza».

Maria Ostolani

DALLA PRIMA PAGINA

FEDERALISMO
POCHE IDEE

dicative, anziché il luogo politico che dà attuazione al principio di perequazione e di cooperazione tra le Regioni.

Da noi quando si parla di federalismo - anche a soprattutto sulla bocca degli amministratori locali - si intende la gara a strappare più competenze possibili al potere centrale per gestirle gelosamente in proprio. L'unica convergenza solidale che si nota oggi tra gli amministratori regionali è quella di far pressione comune sul centro per ottenere il più possibile - usando l'arma del ricatto del secessionismo leghista.

Può darsi che questa sia una fase strategicamente necessaria. Ma diventa credibile ed efficace soltanto se si accompagna con la costruzione di un'architettura federale che culmina appunto nell'organo politico centrale della Camera delle Regioni. Qui sta la garanzia sostanziale dell'unità della nazione, non nella patetica menzione di Roma capitale.

E' alla luce di queste considerazioni che nascono le preoccupazioni sulla possibile eterogeneità dei sistemi elettorali regionali e le loro conseguenze. Ai fini delle decisioni da prendere in comune, non è irrilevante - ad esse partecipano il presidente di una Regione eletto direttamente dai suoi concittadini accanto ad un esponente di un'altra Regione, con un sistema proporzionale spartitorio. In questo modo non si renderà ancora più difficile il compito di coordinare le diverse esigenze regionali e i diversi pesi delle loro risorse materiali? Senza contare lo statuto particolare che dovranno avere le grandi città e i loro sindaci, con i loro problemi specifici.

Non mi risulta che ci sia ancora un confronto serio su questi punti, in particolare sulle competenze della Camera delle Regioni, che dovrebbe avere un ruolo analogo al potente Bundesrat tedesco, luogo di coordinamento interregionale e di indiscutibile garanzia della solidarietà nazionale. Da noi prevale sempre la mentalità centro-periferia rovesciata di segno: più potere alla periferia. Non c'è traccia di una nuova mentalità di autogoverno federale.

Gianfranco Bertoli

Disgrazia nel cortile di casa, al piccolo la bicicletta era stata regalata il giorno prima

Uccide col camion il figlio in bici

Dramma a Cuneo, il bimbo gli era corso incontro

CUNEO. «Guarda che bella bici mi hanno regalato». Quella frase, Marco (tre anni) ieri mattina l'avrebbe voluta pronunciare anche al padre, al rientro dal lavoro. Sbacato improvvisamente dal fianco del camion guidato dal papà, che stava facendo manovra in cortile, è però inciampato, finendo a testa sotto le ruote dell'autocarro: una tragedia. Marco Blangero, di Cuneo, è morto sul colpo, sotto gli occhi del papà. La disgrazia è avvenuta a Roata Canale, una frazione alle porte del capoluogo.

Pochi minuti dopo mezzogiorno il piccolo Marco ha visto il cancello della palazzina aprirsi. Era il camion del padre, Natale Giovanni Blangero, titolare col fratello di un'impresa edile.

Il piccolo è salito sulla bicicletta a rotelle. S'è avvicinato al furgone. Il papà stava facendo manovra per proteggerlo. Marco è sbucato da dietro un'auto,

E' inciampato e scivolato sotto l'autocarro: le ruote posteriori gli hanno schiacciato la testa. Una vicina di casa ha notato la scena. Ha disperatamente urlato all'uomo: «Fermati».

L'impresario l'ha sentita, ha fatto retromarcia e bloccato il camion. S'è precipitato a terra. Di fronte a sé la tragedia: Marco era riverso fra le ruote del pesante mezzo. Non muoveva. Il papà, sconvolto, ha disperatamente tentato di soccorrerlo. Inutilmente.

Dato l'allarme, nel cortile della palazzina di Roata Canale sono giunti i volontari dell'ambulanza, i carabinieri e l'elicottero decollato dalla base dell'aeroporto cuneese di Levaldigi. L'equipe medica del 118 non ha però potuto far altro che constatare il decesso per il fortissimo trauma cranico. Il corpicino di Marco Blangero è composto nel cimitero di Cuneo. Domani si svolgeranno i funerali.

In serata il parroco della frazione, don Alfonso Manassero, durante la messa, ha ricordato la gioia e la spensieratezza di Marco; poi ha chiesto ai fedeli di pregare per la famiglia, sconvolta dal dolore.

Ieri mattina la mamma del piccolo, Angela Cavallera, era andata nella scuola di Roata Canale a ritirare le pagelle delle sorelle del bambino, Cinzia di 11 anni e Sara (7). Poi ha deciso di acquistare un regalo anche al figlio più giovane: la bicicletta, il sogno di ogni bambino. Quando l'ha vista ha abbracciato la mamma. Non stava più nella pelle: voleva farla vedere a tutti. A mezzogiorno, quando ha capito che il papà stava rientrando dal lavoro, s'è voluto perdere l'occasione di farsi trovare in sella alla bicicletta. Vicino al cancello è scivolato. Un destino crudele.

Gianpaolo Marro

«Mi ispiro all'esempio Usa»

La Bindi: ai Monopoli chiedere un risarcimento per la lotta ai tumori

ROMA. Un «risarcimento» dai Monopoli da devolvere in una campagna di prevenzione per la lotta ai tumori. E' quanto intende fare il ministro della Sanità Rosy Bindi. L'annuncio è arrivato a margine di un convegno dei ppi agli anziani. «Se il ministro delle Finanze fosse d'accordo - ha spiegato la Bindi - potrei iniziare a chiedere percentuali ai Monopoli da devolvere, già dal prossimo anno, a favore di una grande campagna di prevenzione per la lotta ai tumori. Potremmo finanziare un progetto di prevenzione oncologica di cui c'è veramente bisogno in Italia».

«Sono dell'idea - ha aggiunto il ministro, commentando l'accordo raggiunto negli Usa con le multinazionali per il risarcimento dei malati di cancro ai polmoni - che bisogna combattere la pubblicità occulte, procedendo con sanzioni da devolvere sia per campagne di prevenzione sia per cure ai tumori».

Rosy Bindi

(AdnKronos)

L'inchiesta a Milano

Più di 20 gli indagati per l'attentato a palazzo Marino

MILANO. Sono più di 20 le persone iscritte nel registro degli indagati della procura della Repubblica per l'attentato a palazzo Marino. Col reato di omicidio in strage è iscritta Maria Grazia Cadeddu, arrestata perché ritenuta la postina che lasciò a Radio Popolare la rivendicazione dell'attentato da parte dell'organizzazione anarchica Azione Rivoluzionaria. Sempre per strage sono iscritti il convivente, Carlo Spiorazzi, e la sorella della donna, Lia Cadeddu. Maria Grazia Cadeddu, però, è stata arrestata su ordinanza del giudice istruttore per i reati di porto abusivo di esplosivi e esplosione in luogo pubblico. Il giudice, infatti, non ha condiviso l'ipotesi di reato di strage, modificandola. La donna sarà interrogata oggi. Le altre persone indagate sono coloro che hanno subito le perquisizioni il cui mandato conteneva un'informazione di garanzia. Si tratta di persone residenti oltre che a Milano, a Cagliari, Venezia, Bordighera, Sanremo, Verona e Torino. Tra questi indagati non vi sarebbe la madre della Cadeddu, ritenuta estranea alla vicenda. Gli investigatori hanno cominciato a esaminare il materiale sequestrato per accertare se vi sono collegamenti con altri episodi. [Ansa]

L'anarchico Bertoli: è salvo

Ma tentava il suicidio l'autore della strage alla questura di Milano

LIVORNO. Di Gianfranco Bertoli si vede solo il profilo grifagno, gli occhi chiusi nel letto di corsia all'ospedale di Livorno: è stato trasferito dal reparto di rianimazione tre giorni dopo aver tentato il suicidio in una stanza del Centro Homeless. L'anarchico, ergastolano al carcere delle Sugherie in regime di semilibertà, è ripetuto spesso negli ultimi giorni che la bomba alla questura di Milano, nel '73, l'aveva lanciata da solo. Lui, coi fascisti, non c'è niente che vedere. Ed era disposto a morire purché qualcuno gli credesse. Ma i magistrati milanesi non gli hanno creduto: così mercoledì, uscito dal carcere, ha venduto l'orologio e ha comprato tre dosi di eroina. E' andato al Centro e si è iniettato tutto lo stupefacente. E' stato un amico ad avvertire la polizia: aveva raccolto il suo ultimo sfigo, la polizia sapeva qual era il centro sociale frequentato e sono andati lì. [c. c.]



Gianfranco Bertoli

Il gusto delicato
e cremoso, c'è.
Lo yogurt magro*, c'è.
E c'è anche
lo sconto.
Perché non provarla?



AVVERTENZE PER IL CONSUMATORE: per ottenere lo sconto il buono deve essere presentato al negoziante completo del sigillo di garanzia e NON SPESISTO. Il presente buono non è cumulabile con altri. AVVERTENZE PER IL NEGOZIANTE: il negoziante riceverà £. 1.000 per l'acquisto di un vasetto di Mayo. Per ottenere il rimborso inviare il buono sconto a UNILEVER ITALIA S.p.A. Via Van Den Bergh 4/c M.C.H. Italia S.p.A. Servizi Promozionali - Casella Postale 17131 Via Mestre, 1 - 20132 Milano. La Van Den Bergh rimborserà questo buono solo se utilizzato dal consumatore per l'acquisto del prodotto e se contraddistinto con il sigillo di garanzia che si trova sul vasetto di Mayo. Non saranno rimborsati buoni non integri in ogni loro parte o che comunque presentino segni di manipolazione o alterazioni. Il rimborso del buono potrà essere sospeso qualora venisse rilevata la non corrispondenza tra il numero dei buoni presentati e la quantità di prodotti acquistati.

INCOLLA QUI IL SIGILLO
DI GARANZIA



08080665 F

All'inizio sorprende perché ■ la prima maionese preparata con yogurt magro.
Al primo assaggio sorprende perché ■ l'unica con un gusto così delicato e cremoso. Oggi sorprende con uno sconto davvero gustoso.

Mayò di Calvé. Perché non lasciarsi sorprendere?

*Mayò non contiene fermenti lattici vivi perché è pastorizzata.

Mayò di Calvé. L'evoluzione della maionese.



Dopo il successo del «Ciclone», Pieraccioni coltiva il sogno di mettere su una famiglia

«Amo il mio lavoro e mi dà fastidio l'ozio»
la domenica
la passo davanti
alla tv. In Italia
sono spariti
i politici comici
gli unici disonesti
sembrano essere
rimasti i "notai"
dei giochi a premi

Non sono fidanzato
con Rosita Celentano
chiederei
la mano di suo padre
se lasciasse
Claudia Mori
Anche le altre donne
che i giornali
attribuiscono
purtroppo sono
soltanto amiche



A fianco, Leonardo Pieraccioni. In basso: Natalia Estrada e, a sinistra, Lorena Forteza, protagoniste del «Ciclone»

E' domenica, Leonardo Pieraccioni è a casa. A Firenze, guarda alla tv le repliche delle repliche, sparpagliato su un divano. 1988-1989 era campione mondiale di telecamando. Vedevo 14 programmi insieme, adesso sto diventando un ragazzo riflessivo e mi limito a vedere sei. Ora con Fiorino e Mara Venier e le Aste. Sono un appassionato della tv privata. Il mio "must" era dire tv, il glio del pezzo della tv privata, un programma meraviglioso.

Insomma lei la domenica la trascorre davanti alla tv.

«La domenica è un giorno tremendo. L'ho detto anche nel film "Il ciclone". Ma odio per questo mi piace lavorare fuori Roma».

Che cosa fa la domenica?

«Sto sdraiato sul sofà, guardo la tv, verso le 16 mi telefona il compagno Massimo Cecchini e andiamo a cinema a mangiare pizza. Poi ci guardiamo negli occhi e diciamo "Che bella domenica oh!"».

Ma donne niente?

«L'ho detto più volte. Guardi, ho appena comprato un giornale di potestà, ma la donna che mi attribuiscono in questa foto è realtà è mia amica non una fidanzata, purtroppo. Sono nato per fare figli e accendere il camino di fronte alla tv anche a luglio».

Cerca moglie?

«Voglio coltivare il più a lungo possibile la mia sindrome di Peter Pan, e continuare il mio matrimonio con il cinema e i film. Ho una passione assoluta per il mestiere. Forse quando il ciclone cinema si resterà sposato».

Ma che film sta girando?

«Fuochi d'artificio con gli attori del Ciclone, ma le protagoniste sono Claudia Gerini, Barbara Buiori, Mandala Tayde e Vanessa Lorenzini. Una bella spagnola di vent'anni, bionda, gli occhi verdi. Il mio subconscio da sempre è attratto dalla parlata spagnola».

Quindi lei cerca una donna spagnola?

«Chi lo sa, forse sì».

Perché parla come se fosse fortunato in amore?

«Da cinque ho capito che la cosa più importante sono i figli, ho il senso del passato e del futuro, del resto "Il Ciclone" l'ho dedicato ai miei nonni. Non vorrei lasciare solo una ventina di film, voglio fare figli, però è vero che sono ancora fanciullesco e attendo il momento e la persona giusta».

Come vive?

«In un residence a Roma in modo precario. Per tutta la vita dovrò stare dal lunedì al venerdì a Roma a lavorare e a Bagno a Ripoli il sabato e domenica. Mi piace la vita da nomade per il momento».

Ma come passa il tempo?

«Da eterno trottolo, giorno per giorno. Mi piace troppo lavorare e

«Cerco moglie spagnola»

«Ma il mio unico amore è il cinema»

mi quando oziio. Vedo gli amici di sempre in una specie di "Amici miei" trent'anni. Un po' come nel mio film "I laureati". Il cinema è una scusa per non andare a lavorare, ma è un lavoro, ho sempre fatto il cabarettista, continuerò a farlo e morirò cabarettista. Dopo "Il Ciclone" sono tornato subito in pista, resto Benigni è la prova di gente, lo deve avere con la gente. Io ho iniziato a fare il cabaret per non andare a lavorare davanti a un terminale come

volevano i miei, ora faccio il cinema ma lo spirito è rimasto uguale. Racconto nei film quello che mi appartiene e mi travolge».

Come vanno le cose da noi in Italia?

«Abbiamo lasciato indietro la prima Repubblica, quello è importante. Adesso i disonesti sembrerebbero essere soltanto i notai di Domenica e non i politici. A dei politici comici. Era difficile fare ridere come Craxi o De Lorenzo. E' che i comici sono tristi?»

«Io sono in funzione del fatto che sulla scena sono particolarmente divertenti e fossero così nella vita sarebbero un'antipatia».

E lei com'è?

«Sono da sempre ottimista ma non in senso becero. Il passaggio terrestre è troppo breve per intristire. Meglio mangiare un piatto in più di matriciana o di gelato, fa meno male che privarsene. Ora io sono un privilegiato. Quando chiedono il segreto del mio successo penso che ci vuole soprattutto fortuna».

Non c'è invidia per tutto il suo successo?

«Sì, forse sì, ma piuttosto che invidiare è meglio capire. Essere invidiosi è come essere mediocri. Devo dire però che invidia un po' Brad Pitt. Capisco che il suo profilo non è come il mio».

Lei è timido con le donne?

«Adesso lo sono meno. Le faccio ridere e poi non smettono più di ridere, ridono sempre ma quando fa l'amore non c'è niente da ridere».

Lei è fidanzato con Rosita Cel-

lento?

«Vorrei sposare suo padre se dovesse divorziare da Claudia Mori, è sempre stato un mio mito. Rosita è la mia amica gemella. Siamo tutti e due il 17 febbraio del '65».

Non ha una fidanzata segreta?

«No».

E la Fiorentina?

«Fingo di intendermi di calcio. Certo voglio che vinca, ma non so nemmeno la formazione della squadra».

Alai

La Cassazione «boccia» una richiesta di danni

Una consorte ermafrodita non invalida il matrimonio

ROMA. I problemi sessuali di un coniuge non bastano per attribuirgli la colpa del fallimento dell'unione, se è accertato che i due già non andavano d'accordo per altre ragioni. E, anche se lui ha scoperto solo dopo la separazione di essere stato sposato con una donna che era affetta da ermafroditismo e era operata, questo non basterà per darle tutta la colpa, visto che la convivenza è divenuta intollerabile per i frequenti litigi tra i due e non per il passato della donna. Lo sostiene la I sezione civile della Cassazione, che ha rigettato il ricorso al quale un uomo chiedeva l'addebitare alla moglie la separazione, perché lei gli aveva nascosto di aver subito da piccola un'isterectomia, che le impediva di avere figli e normali rapporti sessuali e, inoltre,

contravvenendo ai doveri del matrimonio, aveva taciuto il suo passato da ermafrodita. Nonostante questo, però, la corte d'appello non aveva voluto rinviare i documenti sanitari che confermavano la slealtà della moglie.

Per la Cassazione, invece, la sentenza d'appello è corretta perché, pur avendo esaminato i documenti sanitari, ha fondato la decisione sul presupposto che a determinare la fine dell'unione, come affermato dagli stessi coniugi in primo grado, erano stati i continui litigi su questioni economiche che nulla avevano a che fare con il passato della donna.

Questa sentenza è stata giudicata come «una prova concreta di progresso» da Eva Robin's, l'ermafrodito più conosciuto d'Italia. (r. cri.)

A MIAMI



Rubata da un hangar l'Aston Martin di Bond

WASHINGTON. La celebre Aston Martin DB4 color argento che Sean Connery alias James Bond guidò in «Goldfinger» del '64 e in «Thunderball» del '65 è stata rubata in un hangar dell'aeroporto di Miami in cui era custodita. I ladri hanno aperto la serratura, disabilitato gli allarmi e si sono impadroniti del veicolo. Il proprietario, un italoamericano, l'aveva acquistata a un'asta nell'86. L'auto di James Bond deriva da un modello sportivo inglese che ebbe gran successo negli Anni '60. I suoi truci fecero scalpore: per esigenze di scena poteva sparare con cannoncini nascosti nei rostri dei paraurti e spargere olio e fumo per sfuggire agli inseguitori. Quando venne venduta dalla Casa cinematografica cui apparteneva questi accorgimenti furono eliminati, ma il suo valore sul mercato restò elevato perché rappresenta il simbolo degli Anni '60. Nella foto, la DB4 viene esposta nella vetrina di un negozio di Colonia, nel '85.

LOTTO CONCORSO 40

SABATO 21 GIUGNO 1997

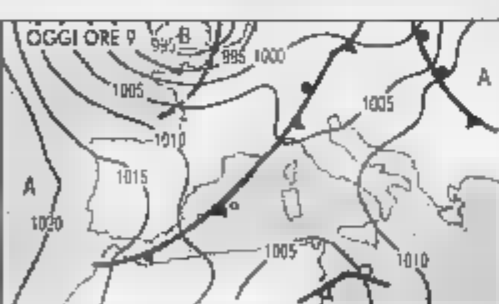
Bari	55	2	77	81	46
Cagliari	58	50	35	41	53
Firenze	81	22	39	31	8
Genova	88	81	11	24	21
Milano	77	47	47	4	15
Napoli	88	64	47	9	5
Palermo	77	13	85	34	26
Roma	16	55	31	38	4
Torino	79	29	7	27	9
Venezia	40	59	29	43	45

ENALOTTO

	Punti	Lire
Ai 4	12	85.653.000
Ai 11	11	2.676.700
Ai 1257	10	204.400
Monte premi		L. 856.530.159
COLONNINO		
x x 2 2 2 2 1 2 x 2 x		

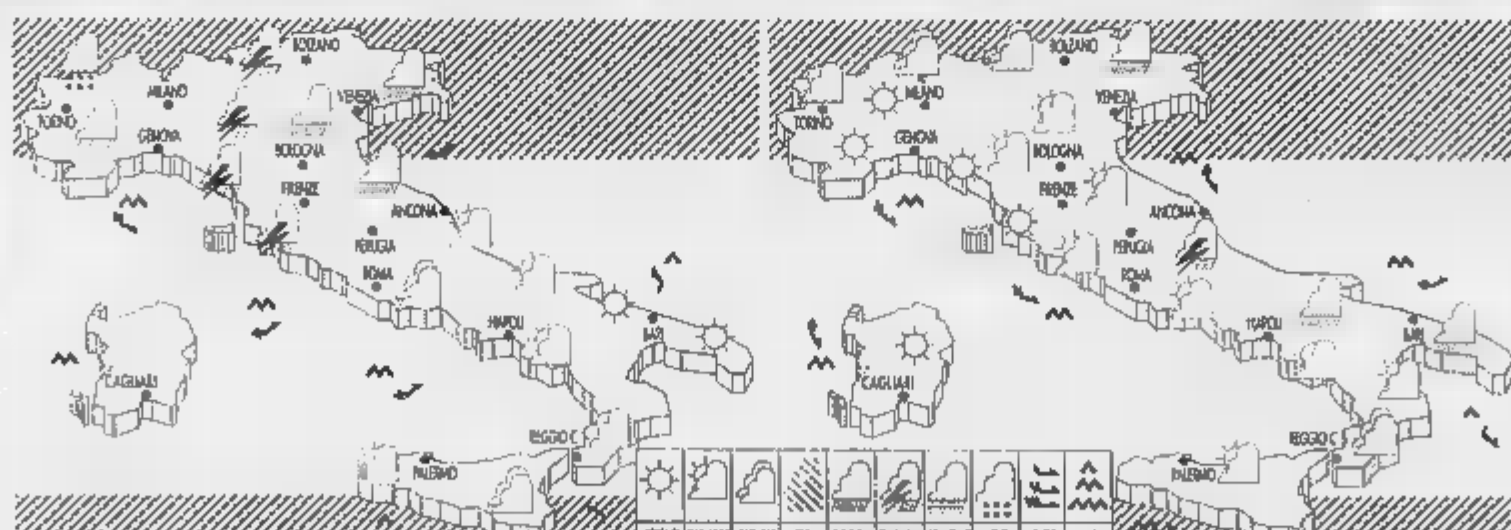
a cura di Marcello Laffredi

IL TEMPO



TEMPORALI E TROMBE D'ARIA. Una nuova perturbazione atlantica in giornata attraverserà la penisola da Nord a Sud. Il suo transito sarà caratterizzato da annuvolamenti a tratti anche intensi con associati piogge e temporali e da una nuova flessione delle temperature. Su Toscana e Triveneto l'attività temporalesca potrà presentarsi intensa con rischio di trombe d'aria.

Tendenza per doppiopassanti. Su tutte le regioni poco nuvoloso al mattino, ma nel corso della giornata interverrà una nuvolosità variabile con possibilità di locali piovoschi o temporali sulle Alpi orientali e lungo le zone appenniniche.



OGGI. Al Nord, sulla Toscana, sull'Umbria e sulle Marche nuvolosità estesa con piovoschi e temporali, ma con parziali schiarite a cominciare da Nord-Ovest. Temperature in diminuzione. Sul resto del Centro-Sud nuvolosità variabile in progressiva estensione.

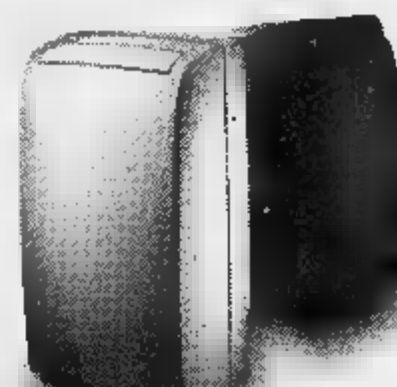
DOMANI. Su tutto il versante occidentale nuvolosità residua con tendenza a rasserenamenti su Piemonte, Liguria e fascia costiera tirrenica e Sardegna. Al Sud e sul versante orientale ancora piogge e temporali ma con tendenza a schiarite. Temperature in calo al Sud e sulle regioni adriatiche.

CITTA' ITALIANE			
	min	max	
Aosta	12	20	
Bolzano	15	24	
Verona	15	25	
Treviso	17	24	
Venezia	17	25	
Milano	18	26	
Torino	16	24	
Cuneo	12	19	
Genova	20	22	
Imperia	18	24	
Bologna	19	27	
Firenze	15	26	
Pisa	18	26	
Ancona	18	26	
Perugia	14	24	
Macerata	16	26	
L'Aquila	12	20	
Roma Urbis	14	26	
Roma Campidoglio	17	28	
Campobasso	18	24	
Bari	18	27	
Napoli	17	27	
Polignano	21	22	
S.M. Leuca	21	25	
Castell. Grotte	22	28	
Palermo	20	28	
Catania	17	28	
Messina	22	29	
Alghero	15	30	
Cagliari	16	25	
CITTA' EUROPEE			
	min	max	
Amsterdam	11	18	pioggia
Atene	24	36	sereno
Bangkok	26	35	pioggia
Berlino	13	22	nuvoloso
Bruxelles	14	18	nuvoloso
Bucarest	20	25	variabile
Budapest	10	25	sereno
Buenos Aires	13	19	variabile
Copenaghen	11	19	nuvoloso
Dubino	11	16	pioggia
Francforte	14	21	nuvoloso
Ginevra	19	31	n.p.
Helsinki	14	22	variabile
Jerusalem	8	21	nuvoloso
Il Cairo	24	38	variabile
Istanbul	17	27	sereno
Lisbona	15	22	nuvoloso
Londra	12	18	variabile
Los Angeles	18	28	variabile
Madrid	18	25	sereno
Montreal	19	25	sereno
Mosca	9	17	variabile
New York	23	31	variabile
Nizza	18	26	sereno
Parigi	13	18	variabile
Perthino	21	35	sereno
Praga	14	23	sereno
Rio de Janeiro	20	28	sereno
San Paolo	15	30	variabile
Sydney	9	18	sereno
Tokyo	22	31	nuvoloso
Vancouver	10	20	variabile
Vienna	18	26	sereno

“IL MIO CLIMA IDEALE E' SILENZIOSO.”

Con soli 39 decibel, il silenzio è garantito.

DOLCECLIMA. LA NUOVA GENERAZIONE DI CLIMATIZZATORI.



SPLendid

Fino al 5 Luglio

LA
VACANZAcosta meno
W la differenzaSCONTO
20%TV COLOR 14" MIVAR
Mod. 14 ■ TVD
televideo**L. 265.000**SET MASCHERA
+ BOCCAGLIO MARES**L. 11.000**PINNE PROFESSIONALI
Mod. PLANA MARES
Mis. da 37 a 46**L. 24.500**COSTUME FANTASIA
UOMO
■ dalla 2° alla 5°**L. 4.900**COSTUME DUE PEZZI
TINTA UNITA DONNA
Mis. dalla 11 alla 14**L. 21.000**DOMENICA
29 GIUGNO
SIAMO APERTI
TUTTO IL GIORNO**Euromercato***C'è tutto, costa meno, tutto l'anno*GS
GRUPPO

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CREA, 10



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

AVVISO ALLE IMPRESE

Tutte le imprese, comprese quelle artigiane e quelle agricole, iscritte o annotate nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio di Torino, devono provvedere, **entro il 30 giugno p.v.**, al pagamento del diritto annuale previsto dalla L. 26/02/1982 n. 51 e successive modificazioni.

Il versamento del diritto annuale deve essere fatto esclusivamente presso gli sportelli degli uffici postali a mezzo di appositi bollettini di conto corrente postale. Tali bollettini vengono inviati a ciascuna impresa, a cura della Camera di commercio di Torino, all'indirizzo della sede e delle eventuali unità locali.

Le imprese che al 20 giugno 1997 non avessero ancora ricevuto il bollettino per il pagamento del diritto annuale sono tenute a recarsi, durante l'orario di apertura al pubblico, presso:

sportello E - Ufficio Albi tecnologici ■ informazioni diritto annuale, situato nella sede di via S. Francesco da Paola 24, piano terreno; sportelli degli Uffici decentrati di: **Pinerolo**, Via Saluzzo 100, **Ivrea**, Via Jervis ang. Via Torino, **Moncalieri**, Via Cavour 50.

La misura del diritto annuale per l'anno 1997 è stabilita come segue:

Impresa	Importo diritto annuale	Diritti di segreteria per prima iscrizione o annotazione nel Registro Imprese
Impresa individuale	L. 143.000	* L. 15.000
Impresa individuale agricola (compresi i coltivatori diretti)	L. 48.000	* L. 15.000
Società semplici agricole	L. 48.000	* L. 45.000
Società cooperative e consorzi	L. 143.000	—
Società di persone e società semplici non agricole	L. 260.000	—
Società con capitale sociale deliberato:		
- fino a 200.000.000	L. 742.000	
- da 200.000.001 a 1 miliardo	L. 989.000	
- da 1 miliardo a 10 miliardi	L. 1.236.000	
- per ogni 10 miliardi o frazione di 10 miliardi di capitale in più	L. 247.000	
Unità locali ■ sedi secondarie	20% del diritto dovuto dalla sede fino ad un massimo di L. 200.000	
Unità locali con sede principale all'estero	L. 200.000	—

ATTENZIONE

- Le imprese individuali commerciali, già iscritte nel Registro **Ditte**, iscritte d'ufficio nel Registro delle imprese di Torino - sezione speciale "piccoli imprenditori"
- le imprese individuali artigiane, già annotate nel Registro delle **Ditte**, annotate d'ufficio nel Registro delle Imprese di Torino - sezione speciale "imprenditori artigiani"
- le imprese individuali agricole (compresi i coltivatori diretti), attive alla data del 19.02.96, che hanno presentato domanda di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino - sezione speciale "imprenditori agricoli" o "piccoli imprenditori", sia tramite la propria associazione di categoria sia direttamente alla Camera di commercio.
- ■ società semplici agricole, attive ■■ data del 19.02.96, che hanno presentato domanda di prima iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino - sezione speciale "società semplici", sia tramite la propria associazione di categoria sia direttamente alla Camera di commercio.

dovranno pagare, oltre al diritto annuale ed esclusivamente ■■ quest'anno, anche i diritti di segreteria dovuti dalle ■■■ per la prima iscrizione o annotazione nel Registro delle Imprese, nella misura di L. 15.000 per le imprese individuali, indipendentemente dal tipo, e di L. 15.000 per le società semplici agricole.

Queste imprese riceveranno quindi il bollettino di conto corrente postale con un importo che comprende sia il diritto annuale sia i diritti di segreteria.

Nei confronti delle imprese che non pagheranno il diritto annuale da esse dovuto, nei tempi e nei modi previsti dalla legge, si procederà comunque, ai sensi dell'art. 34 L. 51/82, alla riscossione coattiva mediante emissione di apposito ruolo, nonché all'applicazione di una sovrattassa pari al 2% del diritto per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a 15 giorni.

Le imprese devono diffidare di ogni altra richiesta di pagamento relativa all'iscrizione in presunti annuari, registri e repertori ovvero relativa a presunte prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati che nulla hanno a che vedere con il pagamento obbligatorio del diritto annuale né con l'iscrizione in registri tenuti dalla Camera di commercio di Torino.

Per ogni informazione rivolgersi alla Camera di commercio, anche telefonicamente al numero 011/5716.444/309. Numero verde Infocamere 167-015396.

Torino, giugno 1997

IL SEGRETARIO GENERALE
Franco Alunno

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pichetto

La Borsa vola con i Btp

Settimana da ricordare alla Borsa italiana, con un boom di prezzi e di scambi e con un mercato tonico come non si vedeva da tempo. Alla fine delle cinque sedute, con un livello medio quotidiano di oltre 2170 miliardi di controvalore trattato, l'indice Mibtel che il Mib 30 hanno fissato i nuovi massimi assoluti: il primo arrivato a 13.185 punti (più 3,32% la performance settimanale) dopo aver toccato i 13.239, mentre l'indice dei 30 titoli più capitaliz-

zati del listino si è fermato a 20.040 punti (più 3,93%) dopo un massimo a 20.155 punti. Quanto al Mib generale, la crescita è del 3,60% a 1237 punti, con un guadagno del 23,7% dall'inizio del 1997. La Borsa è mossa soprattutto al traino del mercato obbligazionario, spinto da un'ondata di ottimismo abbastanza incomprensibile alla luce dei risultati del vertice di Amsterdam: anche il Btp future ha toccato nuovi record a 133,69 lire.

LA BORSA

MILANO Mibtel	13185	+436
N. YORK Dow Jones	7790,51	+14,47
LONDRA FTSE	4993,90	-189,2
TOKYO Nikkei D.		-142,8

LE MONETE

DOLLARO in lire	1690,83	-8,2
MARCO in lire	975,40	-9,67
MARCO/DOLLARO	1,7315	-0,006
YEN/DOLLARO	114,73	+0,01

L'Euro fa correre la lira

Nuovi passi in avanti nel cammino di convergenza europea sono stati compiuti da lire e titoli di Stato, al termine di una settimana decisamente favorevole. Progressi ulteriori potrebbero concretizzarsi in presenza di conferme sul contenimento dell'inflazione e sulla dinamica del fabbisogno, mentre il confronto sullo Stato sociale potrebbe aprire nuovi margini di apprezzamento delle quotazioni incanalandosi su un binario costruttivo. La setti-

entrante si apre con la risposta dei mercati alle conclusioni del Vertice dei Sette in corso a Denver, dove è sotto i riflettori il dollaro e il gap commerciale tra Stati Uniti e Giappone. La lira, che ha consolidato un valore di 980 rispetto al marco, ha mostrato una relativa autonomia rispetto alle oscillazioni del biglietto verde, nella misura in cui gli investitori hanno puntato su una convinzione maggiore sull'ingresso dell'Italia nell'Euro.

TELEPASS
167-269269
autostrade

LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Domenica 22 Giugno 1997 19

TELEPASS
167-269269
autostrade



Il Capo dello Stato ammonisce: pressione elevata e complicazioni non possono giustificare Scafaro sul fisco: basta con i furbi E Visco manda le Fiamme gialle a caccia di evasori

ROMA. Il messaggio forte, questa volta, arriva dall'alto del Quirinale: «Si deve poco alla volta riuscire ad abolire la categoria dei furbi, quelli che fanno a gara per essere ancora più furbi sottraendo al patrimonio comune tutto ciò che serve alla comunità». Il Presidente Scafaro tuona contro l'evasione fiscale e richiama «alla unità» volta al senso dello Stato «all'unità» un'occasione ufficiale, davanti alla Guardia di finanza schierata per la celebrazione del 22° anniversario del Corpo e appena chiamata dal ministro Visco a svolgere il suo vero compito: «polizia economica» per rompere definitivamente quel «clima di tolleranza» servito in passato a creare una base di «potere politico».

Nessuna «per l'evasore», invoca Scafaro, né l'eccessiva pressione fiscale, né la complicazione della burocrazia, che oggi è in via di drastica semplificazione: l'evasione «sul piano morale è un fatto» considerabile gravità che non può essere in alcun modo giustificata dal dire che esiste «pressione fiscale alta». Se l'evasione «le disuguaglianze che esistono in fatto di pressione fiscale minacciano l'esistenza dello Stato, allora, dice il Presidente, «bisogna fare in modo di dimostrare che lo Stato esiste per la tutela delle istituzioni, per l'efficienza, per dare il miglior servizio possibile ai cittadini». Un percorso ancora lungo, ammette Scafaro, ma decisivo contro le tentazioni di secessione: «Bisogna che lo Stato esista perché ciò vuol dire ridare il senso dell'unità».

Pochi minuti prima è stato il ministro delle Finanze Vincenzo

Visco a dare il segnale della svolta nella lotta all'evasione sulla quale dovranno concentrarsi le Fiamme gialle: deve cambiare l'atteggiamento, il clima culturale «di tolleranza» o addirittura di simpatia, quindi bisogna riportare l'evasione fiscale alle «giuste dimensioni: un espediente che carica sui cittadini onesti il peso di costi che dovrebbero essere distribuiti fra tutti» che potrebbero, quindi, essere più leggeri.

Anche perché, ammette Visco, l'Italia ha un record poco simpatico: «Il fenomeno dell'evasione ha sicuramente dimensioni più gravi» preoccupanti che in altri Paesi. Colpa del passato, secondo il ministro delle Finanze: «In Italia l'evasione fiscale è stata ampiamente tollerata per moltissimo tempo. E sulla tolleranza è cresciuto un patto silenzioso tra potere politico e società civile, servito a creare una «base di consenso». Un patto duro a morire, visto che esistono ancora settori della società «circondati ma molto attivi, che addirittura teorizzano la rivolta fiscale come protesta contro lo Stato».

Dovrà «Guardia di finanza, la polizia economica», liberata da altri compiti, a concentrare sempre più la «attività nella lotta all'evasione: «Occorre adeguare uomini, mezzi, organizzazione alle nuove esigenze», sottolinea Visco che annuncia una revisione profonda dei rapporti con le altre forze di polizia: «E' già attiva l'intesa con il ministero dell'Interno per attuare un coordinamento efficiente e capace di attribuire a ciascuno i compiti propri».

Il governo, promette il ministro,

IL PESO DELLE TASSE

	IMP. PERSONALE SUL REDDITO *	IMP. SULLE SOCIETA' *
AUSTRIA	50,0%	34%
BELGIO	55,0%	39%
DANIMARCA	34,5%	24%
FINLANDIA	39,0%	25%
FRANCIA	56,8%	33%
GERMANIA	53,0%	25/30%
GRECIA	40,0%	35/40%
IRLANDA	48,0%	40%
ITALIA	51,0%	36%
LUSSEMBURGO	50,0%	33%
OLANDA	60,0%	35%
PORTOGALLO	40,0%	36%
SPAGNA	56,0%	35%
SVIZZERA	25,0%	28%
GRAN BRETAGNA	40,0%	33%

* ALIQUOTA MASSIMA
FONTE: OCSE

farà il resto semplificando le procedure per ridare all'amministrazione finanziaria il potere di deterrenza che è stato annullato dai ricorrenti condoni e da una prolungata inerzia. La riforma fiscale è già in un momento in cui sono ferri i vincoli di un bilancio «appesantito da indebitamento sconsiderato accumulato nei passati decenni» e sono cospicui i «critici richiesti per la partecipazione alla moneta unica».

Il messaggio Scafaro non ha lasciato insensibili i sindacati e il Confindustria. Per Raffaele Morese, vicesegretario generale Cisl, le parole del presidente «condivisibili» ma «ancora di più fossero rivolte al ministero

delle Finanze e a chi può decidere di dare alla Guardia di finanza più spazio nella lotta all'evasione». E Adriano Musi, numero due della Uil, invita a smaltire l'arretrato «fermo dentro la strazione: una miniera d'oro sulla quale camminiamo sopra e dalla quale si potrebbero recuperare molti miliardi».

Per Marco Venturi, segretario della Confesercenti, le parole di Scafaro hanno colpito il bersaglio, ma tutto il sistema va riformato, partendo dal Fisco «ma nemmeno si può sostenere che la previdenza non si tocchi e che il Paese si debba fermare di fronte al sindacato».

Bruno Gi...



Il presidente Oscar Luigi Scalfaro alla Guardia di Finanza

Burocrazia Semplificazione da pubblicizzare

ROMA. Sorpresa: ad un mese dall'entrata in vigore della legge Bassanini sulla semplificazione amministrativa gli impiegati cominciano a sapersi destreggiare fra le nuove norme, mentre i cittadini per lo più non le conoscono assolutamente. La casistica, fornita da un'inchiesta dell'Ansa, è ricca: si «dalla signora torinese che esige lo stato civile formai non più necessario sul documento di identità ai nonni di Genova, amareggiati perché non possono fare da testimoni (in quanto superflui all'iscrizione anagrafica del nipotino appena nato. Gli impiegati lamentano la scarsa campagna informativa sulla legge. Tuttavia, ci sono stati casi in cui gli uffici si sono attivati. Proprio a Genova, dai giorni successivi all'entrata in vigore della legge, all'anagrafe comunale funziona uno sportello per dare dettagliate informazioni, di cui hanno usufruito finora un migliaio di persone. «E' ammette Bassanini - sarebbe necessaria una maggiore informazione sulla legge, ma mancano i fondi. Il ministro, comunque, ribadisce un impegno in questo senso, ma intanto considera già un risultato la risposta dei dipendenti alla riforma: «La preoccupazione maggiore - dice Bassanini - era che oppo- nessero un muro di gomma alle modifiche. Quindi adesso si punta sull'informazione del cittadino, la presidenza del Consiglio ha già commissionato spot televisivi in fase di produzione, mentre tra le ipotesi ancora da approfondire ci sarebbe quella di inviare, le bollette Enel o Telecom, una scheda che dia notizie sulle principali innovazioni della legge. E si sta anche pensando, con la collaborazione dell'Associazione che raggruppa i Comuni italiani, di affiggere nei municipi manifesti esplicativi con l'indicazione almeno delle innovazioni principali. «Certo - ammette ancora Bassanini - se non ci fosse il problema dei costi la cosa migliore sarebbe spedire una lettera a tutte le famiglie italiane. Ma noi «bilancio quasi «soldi non li abbiamo». E ad Adiconsum, l'associazione dei consumatori, che lamenta appunto la scarsa pubblicizzazione dei vantaggi derivanti al cittadino, il governo è pronto a mettere a disposizione testi semplici e chiari che facciano capire quali sono le novità. «Se l'Adiconsum e altre organizzazioni «consumatori - commenta Bassanini - vogliono lavorare per diffondere questi testi, faranno il loro mestiere e il governo gliene sarà grato, ma se viceversa pretendono di fare lezioni su come spendere risorse finanziarie che il governo non ha, dovrebbero prima spiegarci dove reperirle e convincere i cittadini italiani a pagare più tasse. E il sindacato «nei risultati dell'indagine Ansa una vittoria degli impiegati statali, che stanno rispondendo positivamente alle novità della legge. «La campagna aggressiva compiuta nei confronti dei dipendenti pubblici - ha detto il segretario confederale della Uil, Antonio Forcillo - è stata smentita dal modo con il quale i lavoratori stanno accogliendo la riforma». [r. e. a.]

Gerardo Braggiotti direttore per l'area finanza in Via Filodrammatici



Ma il direttore dell'area finanza conferma dissidi con Vincenzo Maranghi Giallo in via Filodrammatici «Braggiotti si è dimesso». E lui smentisce

MILANO. E' un sabato difficile per Mediobanca. Che si apre con la notizia che Gerardo Braggiotti, direttore centrale per l'area finanza, lascia via Filodrammatici a seguito di divergenze interne. Per lui «è già pronto un approdo in un'altra banca d'affari, la francese Lazard. Un addio che arriva dopo diciassette anni.

Mentre tutti si interrogano sulla rottura, Braggiotti fa sapere di non aver firmato nessuna lettera di dimissioni, di non avere un altro posto di lavoro, né di averlo cercato. Anche sostanzialmente conferma l'esistenza di dissidi su questi di strategia e di gestione.

«Maio d'olivo? Ripensamento? I prossimi giorni diranno se la frattura è amministratore delegato Mediobanca Vincenzo Maranghi e quello che per anni è stato il «pupillo prediletto, l'allievo col «le ha diviso preoccupazioni, ansie e la passione per un lavoro indefesso, è quello che si possono ricomporre.

In linea teorica lo scontro sembrerebbe insanabile, anche perché è stato lo stesso Gerardo Braggiotti, alla fine di una lunga negoziazione, a porre il maestro un aut aut.

A dividere maestro e allievo i piani sul futuro di Mediobanca Il «divorzio» dopo 17 anni già pronto un posto alla Lazard?

sono motivati «giusti. Tanto che «stati in gran parte condivisi dagli stessi vertici e dallo stesso Maranghi. Ma il disaccordo sorge sulla tempistica e su alcune modalità. Braggiotti è impaziente, vuole avviare senza indugio, in prima persona, una ristrutturazione che non poteva più aspettare.

Non basta. Chiede un riconoscimento dei suoi poteri, dei «gradi» che in Mediobanca oggi non «previsti. Insomma, «dividere maestro e allievo» «rebbe «tutto e subito». Una fretta che molti non si spiegano, soprattutto considerando che, nella dinastia Mediobanca, Braggiotti era già predestinato ad «l'uomo del futuro. Da tempo, «ancor più ora, dopo l'uscita dell'altro direttore centrale, Maurizio Romiti, passato alla guida di Hpi.

Così ha indotto l'ambizioso quarantacinquenne figlio d'arte (suo padre Enrico è stato presidente della Comit) a «rischio un destino così ben spianato? E' una domanda alla quale è difficile dare risposta. Soprattutto tenendo conto che, oltre ad essere il delfino di Maranghi, Gerardo è «sempre te- in gran conto da Enrico Cuccia. Ed è legato da rapporti stretti ad Antoine Bernheim, storico vicepresidente di Mediobanca, da un anno ai vertici

delle Generali. Senza dimenticare la sua amicizia con «altro francese potente: François Poncelet, che in Comit rappresenta l'azionista Paribas. Insomma, «ragazzo capace, professionalmente stimato, tanto da essere difeso quando il padre finì nell'inchiesta Enimont e dovette trasferirsi a Montecarlo. Un «ragazzo d'oro» Ora sarà interessante vedere «qualcuno dei suoi estimatori si muoverà per tentare una



rappacificazione tra lui e Maranghi, o se, voltandosi indietro, Gerardo si troverà solo. Qualcuno ipotizza che, in queste sue prime di posizione, possa aver giocato un senso di frustrazione nato da alcune recenti scelte strategiche, che non sono evolute nel modo previsto. Come l'operazione Supergemina, l'intesa Marzotto-Hpi, o la recente «vana corsa di Comit alla conquista di Cariplo.

Valeria Sacchi

Per la terza fase il Tesoro punta a fare il pieno d'incassi: 10 mila miliardi

Ai blocchi l'«operazione Eni 3»

Il prezzo massimo: 9325 lire

ROMA. Non più di 9325 lire. E' il prezzo massimo da pagare per un'azione dell'Eni. Lo ha annunciato il ministero del Tesoro per l'offerta pubblica di vendita della terza quota del gruppo petrolchimico di cui è amministratore delegato Franco Bernabè. Le azioni sono in vendita da domani 23 giugno e fino a venerdì prossimo.

Ogni risparmiatore che intende partecipare alla nuova fase della privatizzazione dell'Eni spenderà un po' meno di dieci milioni, poiché dovrà comprare almeno mille azioni. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi già pre-giustifica un incasso straordinario: la vendita della terza tranche del gruppo a sei zampe frutterà oltre 10 mila miliardi, addirittura 10.720 nell'ipotesi più vantaggiosa.

Per conoscere il prezzo definitivo il ricavato bisogna attendere sabato prossimo. Il prezzo definitivo sarà fissato, scegliendo quello più basso tra la quotazione di Borsa e venerdì scorso pari a 9505 lire scontata del 3% (4 per i dipendenti), le 9325 indicate ieri e il prezzo applicato per l'offerta riservata agli investitori istituzionali (fondi, banche, assicurazioni). Fra l'altro le prenotazioni effettuate da parte degli investitori istituzionali garantirebbero già il collocamento di tutte le azioni destinate a loro.

Il prezzo massimo è stato stabilito d'intesa fra l'Eni e Crédit Suisse First Boston, il global coordinator (cioè gli intermediari responsabili dell'operazione), sulla base della media delle quotazioni della settimana, accordando una riduzione dell'1,9% rispetto al listino di venerdì 20. La scorsa settimana, con la Borsa particolarmente effervescente, il titolo Eni è salito del 3,25%.

La terza tranche ha, secondo Ciampi, ottime possibilità di successo: «Mi auguro che abbia buon esito le due precedenti» ha dichiarato a Denver, negli Stati Uniti, impegnato per i lavori del G8, il vertice delle principali potenze economiche. Ciampi afferma: «Andiamo avanti con le privatizzazioni sia per quanto riguarda l'autostrade sia per quanto riguarda la Seat e la Stet: stiamo lavorando attivamente affinché le privatizzazioni di queste tre società vengano portate a termine nei tempi previsti».

Il calendario delle prossime operazioni (fra le quali il collocamento della Stet a metà ottobre)

I NUMERI DELL'ENI

■ **PREZZO MASSIMO.** E' stato fissato a 9325 lire, l'1,9% in meno rispetto alla chiusura di venerdì scorso.

■ **PREZZO DELL'OPV.** Sarà reso noto sabato 28 giugno e sarà il minore tra: il prezzo ufficiale registrato sul sistema telematico venerdì 27 giugno ridotto dello sconto del 3% (per i dipendenti lo sconto sarà del 4%); il prezzo massimo di 9325 lire definito ieri e il prezzo applicabile all'offerta istituzionale.

■ **L'OFFERTA.** Sarà avviata in Italia domani 23 giugno e avrà termine ve-

nerdi 27 giugno. Il 30 giugno l'assegnazione delle azioni che negoziate a Piazza Affari a partire dal giorno dopo, martedì 1 luglio.

■ **QUANTITATIVI.** Nell'ambito dell'offerta globale, pari a 1000 milioni di azioni il cui valore complessivo è di oltre 9000 miliardi, il quantitativo minimo riservato all'opv è pari a 400 milioni di azioni. Chi terrà le azioni per almeno 12 mesi riceverà un'azione gratuita per ogni dieci acquistate fino ad un massimo di 300 azioni per ogni sottoscrittore.



Franco Bernabè amministratore delegato dell'Eni

Da domani la vendita dei titoli sabato la quotazione della Opv

dovrebbe subire modifiche secondo il ministro del Tesoro: «L'intendimento è di rispettarlo e stiamo operando in questo senso; non vi sono motivi per dubitare che venga rispettato».

Sono un miliardo le azioni dell'Eni messe in vendita dal Tesoro. La terza tranche è pari al 12,5% del capitale; può salire fino al 14,4 nell'eventualità di forti richieste. Nel primo il Tesoro

scenderebbe a 69,1 al 56,6%, nel secondo al 54,7%. La maggioranza resterebbe quindi saldamente pubblica. La prima tranche venduta nel novembre 1995 a 5250 lire ad azione è stata pari al

15% e ha fruttato 6300 miliardi. La seconda ceduta nell'ottobre 1996 a 6910 lire ad azione ha procurato 8800 miliardi. A chiusura della fase tre, lo Stato potrebbe incassare oltre 24 mila miliardi mettendo sul mercato poco più della metà dell'Eni.

Ma anche per i risparmiatori c'è un beneficio, a cominciare da quelli che hanno acquistato azioni della prima tranche passata a meno impegnando una somma molto bassa rispetto alle attuali quotazioni. Chi compra a partire da lunedì prossimo potrà fare affidamento sullo sconto del prezzo del 3% deciso dal governo, sul 10% assicurato dalla bonus share (cioè il premio di un'azione gratis ottenuta ogni dieci possedute) non vendute per un anno e sul dividendo pari al 3% stimabile per il 1998. In totale il rendimento che un'azione Eni potrebbe dare è valutato intorno al 15%, quindi molto di più di quello assicurato dai Bot e dagli altri titoli pubblici.

«Per un privato che ha interesse a tenere le azioni per avere la bonus share», dichiara Antonio Tognoli per l'Ing Group Sim - il gioco vale la candela perché il rendimento è superiore a quello medio dei Bot con un tasso di rischio tutto sommato limitato.

Il prezzo quindi è conveniente? «Direi di sì», risponde Andrea Beghetti, analista finanziario dell'Episim, convinto che sia interessante comprare ai prezzi indicati anche se ci può essere il rischio di una discesa delle quotazioni.

Con il colosso Usa un'alleanza globale. Investimenti per 10 mila miliardi

Vicina l'intesa tra Stet e AT&T

Bersani: tutto in regola con i nostri obiettivi

ROMA. Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani sostiene che un accordo tra Stet e l'americana AT&T sarebbe «in linea» con le indicazioni che il governo ha dato alla Stet nell'ambito della privatizzazione. «Abbiamo dato - ha detto Bersani - il margine del convegno del pds sulla mafia - ai manager di Stet un mandato per il disegno di una strategia internazionale, preso un assetto delle privatizzazioni che prevede anche accordi con partner stranieri, ed evidentemente alla Stet sono all'opera».

L'accordo viene visto ormai con immenso interesse negli ambienti finanziari, tanto che l'amministratore delegato della Stet-Telecom Italia Tommaso Tommasi di Vignano, stando a notizie di stampa non smentite, dovrebbe volare nei prossimi giorni negli Usa per un incontro con il direttore generale della AT&T John Walter.

Alle alleanze strategiche internazionali e all'espansione sui mercati esteri il piano industriale del gruppo presieduto da Guido Rossi, secondo le indicazioni emerse dopo il 9 maggio scorso, riserva investimenti per 10.000 miliardi nel prossimo triennio.

Sull'alleanza fra Stet e AT&T si è esercitata soprattutto la stampa internazionale. Il Financial Times che il Wall Street Journal hanno dato per concluso l'accordo, tanto da formalizzarlo entro la

fine di giugno. Secondo i due giornali, il matrimonio fra la società italiana e il colosso statunitense delle telecomunicazioni potrebbe preludere ad un ingresso della AT&T nel prossimo nucleo stabile della Stet-Telecom Italia.

Due le ipotesi fatte finora. Secondo la prima (molto meno accreditata), Stet-Telecom potrebbe entrare in Unisource, la joint-venture che AT&T ha costituito in Europa con i gestori cinghese (Ptt Telecom), svedese (Telia) e svizzero (Swiss Telecom). Ma, secondo le ipotesi riportate dalla stampa, i vertici del gruppo italiano avrebbero sostituito la spagnola Telefonica (uscita nei mesi scorsi per conflitti in un'altra grande alleanza mondiale, quella chiamata Concert e creata da Mci e British Telecom). Code di maggior credito invece un'altra ipotesi, che prevede un'intesa bilaterale italo-americana, eventualmente limitata ad alcune aree geografiche: in primo luogo l'America Latina, dove ed AT&T hanno interessi comuni.

In particolare partecipano insieme alla gara per i telefonini brasiliani. Anche la Spagna è zona di sicuro interesse, dopo l'offerta avanzata da Stet per Retevisión, e lo si può dire dell'Europa dell'Est, dopo le recenti acquisizioni Stet in Austria e Serbia.

Cofferati racconta come cambia il lavoro «Sindacalisti e politici fate il vostro mestiere»

«A ciascuno il suo mestiere». S'intitola così il primo libro del segretario generale della Cgil Sergio Cofferati, scritto insieme con Gaetano Sateriale per la Mondadori, ed è il titolo che si presta a una triplice interpretazione. Un'esortazione al sindacato, innanzitutto, perché dopo la crisi dei partiti, grazie alla quale ha potuto avere un ruolo di primo piano nella politica, recuperi la propria rappresentatività che è in crisi - sia attraverso regole sia estendendo la propria azione a nuovi interessi e categorie - arrivando anche all'ambito meta dell'unità tra Cgil, Cisl e Uil. Un invito al governo e alla maggioranza perché si tiri dritto guardando tutti i cittadini, non solo i lavoratori, come la riforma dello Stato sociale, si è la propria responsabilità sottraendosi alla pratica della concertazione e facciano invece del loro dovere della proposta e della decisione finale. Infine, è ciascuno il suo mestiere anche nel senso di un obiettivo, forse un'utopia per ogni individuo: la possibilità di scegliere le caratteristiche del lavoro, il tipo di professionalità, il livello di reddito, il tipo di trattamento pensionistico, il tipo di tutela al singolare che secondo Cofferati rappresenta uno dei grandi impegni del sindacato futuro ed è allo stesso tempo la migliore risposta a chi chiede una flessibilità selvaggia.

Ma al di là delle speranze per il futuro del sindacato quello che attrae l'attenzione del lettore è il Cofferati politico. In quattro anni sfila lo scontro sulle pensioni con il governo Berlusconi (una persona molto seria; un misto di cordialità e buon senso in privato e di arroganza politica

nelle comunicazioni ufficiali), lo scontro con Ciampi che culmina nell'accordo del luglio '93 sulla concertazione (da parte nostra fu vissuto come la rinascita personale di Trentin e del sindacato), fino al giudizio ancora aperto ma poco benevolo su Prodi, che riguarda la riforma delle pensioni che affastellano un rosario di dichiarazioni contraddittorie. Il risultato è di aumentare nuovamente la spesa previdenziale. L'immagine che il leader della Cgil dà di sé stesso conferma e rafforza quella creata in questi anni da giornali e tv: un moderato alla guida della maggiore confederazione italiana che ha ormai da tempo eretto la cinghia di trasmissione con la sinistra, figura affidabile di sicura fede europeista, che riconosce la crisi del sindacato ed è pronto ad ammettere che l'occupazione non può essere più una variabile indipendente; la moderazione rafforzata dal giudizio che Cofferati oppone alle critiche che gli arrivano proprio da sinistra: «Sembra un eldorado a vicenda, poiché un lato Rifondazione comunista ci dice di essere troppo sensibili al mercato e alle esigenze delle imprese, dall'altro D'Alema ci rimprovera un'eccessiva rigidità rispetto alle tendenze innovative in atto nella società e nel mondo del lavoro. Unica nota discordante in tanto elogio della moderazione - forse scontata - il ruolo dell'autore - il critica ferocemente all'estremismo politico di una Confindustria che dalla presidenza Abete in poi è diventata un soggetto sociale la cui unica funzione è la protesta... senza fare proposte e richieste esplicite, se non in negativo, e soggetto che abbaia molto e morde poco».

UFFICIO PIO
della Compagnia di San Paolo
Ente Morale di Assistenza e Beneficenza

BORSE DI STUDIO
"Rag. Faustino" Dott. Giuseppina MORETTI"
In conformità del vigente Regolamento della "Donazione" l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo indice un Concorso per

DUE BORSE DI STUDIO DI LIRE 30.000.000 (caduna)
a favore di due giovani laureati in Lettere e Filosofia nell'ultimo triennio accademico, nonché

DUE BORSE DI STUDIO DI LIRE 30.000.000 (caduna)
a favore di due giovani laureati in Scienze Economiche e Commerciali i quali tutti intendano effettuare un tirocinio all'estero, presso l'istituzione della Svizzera o di uno degli Stati della Comunità Economica Europea.

Potranno concorrere all'assegnazione delle borse di studio tutte coloro (sesso femminile) che siano in possesso di laurea in Lettere e Filosofia elaborata su argomento attinente la produzione letteraria, artistica o storica di autore possibilmente straniero e tutti coloro (sesso maschile) che siano in possesso di laurea in Scienze Economiche e Commerciali elaborata su un argomento di materia bancaria nonché, per entrambe le categorie, dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; b) età non superiore ad anni ventisette compiuti; c) pieno godimento dei diritti civili; d) laurea conseguita nell'ultimo triennio accademico presso l'Università degli Studi di Torino, con votazione non inferiore a 100/110.

A parità di merito saranno preferite le ed i concorrenti le cui condizioni economiche e familiari siano più disagiate. Coloro che intendano partecipare al Concorso potranno presentare, entro e non oltre il 22 settembre 1997, una domanda in carta semplice diretta al Presidente della Commissione aggiudicatrice della borsa, presso Ufficio Pio - Via S. Anselmo n. 18 - Torino, corredata dei seguenti documenti:

1) certificato di cittadinanza; 2) certificato di godimento dei diritti civili; 3) certificato di laurea; 4) stato di famiglia; 5) certificato di autotestificazione, attestante le condizioni economiche e i suoi familiari; 6) un esemplare della tesi di laurea, debitamente vistata dalla Segreteria di Facoltà, o - in difetto - recante certificazione di conformità all'originale.

Le borse saranno assegnate ad insindacabile giudizio della Commissione aggiudicatrice sulla base degli elaborati di laurea e consegnate in due rate di eguale ammontare: la prima di queste sarà pagata al momento della premiazione e la seconda alla presentazione, a parte dei premiati, di dichiarazione dell'istituto estero, del buon esito del tirocinio effettuato.

Per ulteriori informazioni e rivolgersi all'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo - Via S. Anselmo n. 18 - Torino, tel. 669.02.08.

Torino, 16 giugno 1997

IL DIRETTORE GENERALE
A. Iozzo

IL PRESIDENTE
G. Merlini

LA STAMPA
Con l'abbonamento,
La Stampa
costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
TSL 011/4558334-335

IL MODULO GIUSTO AL MOMENTO GIUSTO

Clicca TUTTO IMPRESA e saprai. Poi navigando scopri le 2000 pagine di informazioni, notizie, proposte, novità dalle otto Camere di Commercio del Piemonte, dal Centro Congressi Torino Incontra, dal Centro Estero, dal Laboratorio Chimico.

www.pie.camcom.it

Piemonte il sito infinito delle Camere di Commercio del Piemonte

Se hai bisogno di aiuto vai su (TRIFULA) il nostro motore interno di ricerca veloce e preciso.

ARCHIVIO MARIO CALANDRI

GLI ACQUERELLI DI MARIO CALANDRI

Dopo la recente pubblicazione del catalogo delle incisioni di Mario Calandri edito da Umberto Allemandi e C., è in fase di preparazione il volume dedicato agli acquerelli del Maestro. L'Archivio Mario Calandri fa appello all'interesse e alla cortesia di tutti i collezionisti, ma anche dei proprietari di opere singole, affinché inviino con sollecitudine una fotografia (diapositiva) a colori delle opere da loro possedute all'Archivio Mario Calandri, via Carlo Alberto 27, 10123 Torino.

Per informazioni telefonare: 011/4369253

Cercasi
DOMINI
referenziati
per custodia lavori domestici in villa zona lago d'Orta. Offresi retribuzione interessante e abitazione. Inviare dettagliato curriculum e referenze a Publikompass - 10100 Torino.

Gruppo internazionale in forte espansione ricerca per le province del Piemonte (Torino, Alessandria, Novara, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli) e per la Valle d'Aosta

COLLABORATORI COMMERCIALI (Rif. IT 97/04)

I candidati di 25/35 anni, in possesso di diploma media superiore, automuniti con esperienza commerciale e di vendita, saranno inquadrati immediatamente, salario fisso, trasferte chilometraggio rimborsati.

TECNICI - INSTALLATORI (Rif. IT 97/09)

I candidati di 20/30 anni, anche alla loro prima esperienza, dovranno essere in possesso di patente tipo «B», assunzione diretta a formazione a carico dell'impresa. Inviare dettagliato curriculum vitae a Publikompass 7407 - 10100 Torino.

UFFICI SETTIMO TORINESE (BUSINESS CENTER)
• Adiacente casello tangenziale
• Ampio parcheggio
OFFERTASI
vario valore a partire da mq 1000 mq anche arredati

LUNEDÌ tutto soldi
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 - via Carducci 29 - Tel. (02) 666.52.11
10126 Torino - c.so M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11
LA STAMPA
via Roma e via Marengo - TORINO

«Stato sociale, niente tagli arbitrari»

INVESTITALIA corso Massimo d'Azeglio 4 auto; Parco. Tel. 568.3870.
edico signorile panoramico mq. 270
 no 77 (terrazzi) posto auto. Tel. 568.3870.
LIBERO elegante piazza Peyron piano
 a soggiorno 3 camere cucina servizi.
 vino immobili 437.5801.
LIBERO piazza Martello via Galbani
 merla fenico cucina bagno L. 78 mila
 Finitura ■■■ 8642

(continua)

TORINO
VIA GENOVA, 122
TEL.
696.44.45
8 linee r.a.

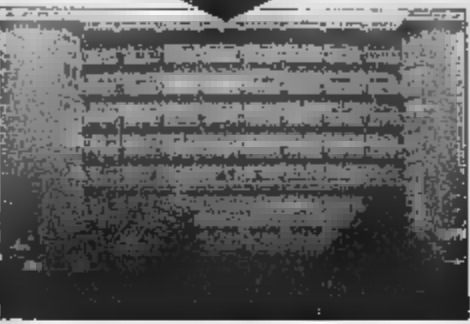


PREMIERE
OPERATORI IMMOBILIARI

TORINO
VIA GENOVA, 122
TEL.
696.44.45
8 linee r.a.

VIA MONTENAPOLEONE

IN STABILE RECENTE, SIGNORILE, APPARTAMENTO PANORAMICO VISTA COLLINA, 7° ULTIMO PIANO, LIBERO, DOPPI INGRESSI, AMPIO SALONE, 2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, 2 BAGNI, AMPIA MANSARDA ABITABILE CON BAGNO COLLEGATA CON SCALA INTERNA, FINITURE DI PREGIO, MQ. 220. - L. 620 MILIONI.



PIAZZA MONTENAPOLEONE

(VIA BRONI PRESSI C.SO SPEZIA) AMPIO RISTRUTTURATO, INGRESSO, 2 CAMERE, CUCINA ABITABILE, BAGNO, CANTINA, 3° PIANO, 110. - L. 210 MILIONI.

NUOVA CITTADILLA GIUDIZIARIA

(VIA AURELIO SAFFI) AMPIO RISTRUTTURATO, INGRESSO, SALONE, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, OTTIME FINITURE, MQ. 120. - L. 360 TRATTABILI.

PORTA NAVA - VIA SALICETO

OTTIMO, LIBERO, INGRESSO, 2 GRANDI CAMERE, TINELLO, CUCININO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, LAVANDERIA, 85, 3° PIANO, TERMOASCENSORE. - L. 260 MILIONI. VOLENDO AUTO.

VIA MONTENAPOLEONE

IN STABILE RECENTE, SIGNORILE, INGRESSO, SALONE, 2 CAMERE, TINELLO E CUCINOTTO, DOPPI SERVIZI, CANTINA, MQ. 135, 2° PIANO, TERMOASCENSORE, VIDEOCITOFONO. L. 320 MILIONI.

VIA GENOVA (ANG. VIA MILLEFONTI)

IN STABILE SIGNORILE, AMPIO, CAMERA, TINELLO, CUCININO, BAGNO CON ANTIBAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, SUBITO, 2° PIANO, TERMOASCENSORE. - L. 110 MILIONI.

CORSO VENEZIA

IN STABILE PORTINERIA E GIARDINO CONDOMINIALE, LUMINOSO, ALTO, LIBERO SUBITO, INGRESSO, SALONE, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, TERRAZZI, CANTINA, 7° PIANO, TERMOASCENSORE, MQ. 120. L. 300 MILIONI.

PIAZZA MONTENAPOLEONE

(VIA PASQUALE PAOLI) LIBERO, INGRESSO, CAMERA, TINELLO, CUCININO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, 3° PIANO, 2 ARIE, BALCONI. - L. 105 MILIONI.

VIA MONTENAPOLEONE

(FRONTE LINGOTTO) STABILE RIVISTO NELLE PARTI COMUNI, INGRESSO, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, 2° PIANO, ASCENSORE, TERMO AUTONOMO, MQ. 85. - L. 135 MILIONI.

C.SO MONTENAPOLEONE

(VIA BARDONECCHIA) INGRESSO, SOGGIORNO, 2 CAMERE, CUCINA ABITABILE, DOPPI SERVIZI, RIPOSTIGLIO, CANTINA, POSTO AUTO, MQ. 110. - L. 260 MILIONI.

PORTA NAVA (VIA SAN MARINO)

IN STABILE MEDIO SIGNORILE, DOPPI INGRESSI, SALONE, 3 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, RIPOSTIGLIO, CANTINA, 2° PIANO, MQ. 130, TERMOASCENSORE. - L. 330 MILIONI.

PIAZZA MONTENAPOLEONE

(VIA ONORATO VIGLIANI) MONOLOCALE, LIBERO, CON INGRESSO, GOLO COTTURA, BAGNO, MQ. 35, 1° PIANO, TERMOASCENSORE. - OTTIMO REDDITO.

CORSO VENEZIA

(PIAZZA BORROMINI) ECONOMICO, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO, CAMERA, CUCINA, BAGNO, CANTINA, MQ. 45, TERMOAUTONOMO, 2° PIANO. - L. 70 MILIONI.

PIAZZA MONTENAPOLEONE

(PRESSI UNIVERSITA') ECONOMICO, CAMERA, CUCINA, SERVIZIO, 1° PIANO, MQ. 40, LIBERO SUBITO. - L. 110 MILIONI. - OTTIMO INVESTIMENTO.

PORTA NAVA (VIA GRADISCA)

MONOLOCALE CON INGRESSO, ANGOLO COTTURA, BAGNO E CANTINA, IN STABILE RIVISTO NELLE PARTI COMUNI, MQ. 40. L. 67 MILIONI. LIBERO SUBITO. OTTIMO INVESTIMENTO.

VALENTINO (VIA PETRARCA)

IN STABILE D'EPOCA SIGNORILE, SALONE, 3 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, CANTINA, RISTRUTTURATO, MQ. 160, 2° PIANO, TERMOASCENSORE. - L. 430 MILIONI.

CROCIETTA

(VIA MASSENA) IN BELLA CASA LIBERTY, INGRESSO, SOGGIORNO, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, 4° PIANO, MQ. 100, LIBERO SUBITO. - L. 110 MILIONI.

SAN SALVATORE

(VIA DONIZETTI) SIGNORILE, LIBERO, INGRESSO, SALONE, 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, BAGNO, CANTINA, RIPOSTIGLIO, 3° PIANO, ASCENSORE. - L. 280 MILIONI.

CORSO VENEZIA

(PRESSI PIAZZA RIVOLI) PANORAMICO, SIGNORILE CON PORTINERIA, LIBERO SUBITO, INGRESSO, 3 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, BAGNO, 8° ULTIMO PIANO, 110. - L. 280 MILIONI.



C.SO SIRACUSA

LIBERO SUBITO - PANORAMICO, IN STABILE RECENTE, INGRESSO, 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, 5° PIANO, TERMOASCENSORE, MQ. 90. L. 215 MILIONI.



PARELLA - PIAZZA MONTENAPOLEONE

LIBERO, ECONOMICO, RISTRUTTURATO, INGRESSO, CAMERA, CUCINA CON ANGOLO COTTURA, BAGNO, CANTINA, 2° PIANO, MQ. 50. - L. 90 MILIONI.

GASSINO TORINO

(CENTRO STORICO - FIANCO CASA D'EPOCA, INDIPENDENTE, 2 LATI, DA RISTRUTTURARE, CON NEGOZIO A 2 VETRITE, 100 MQ DI ABITAZIONE AL 1° PIANO CON TERRAZZO E BALCONI PIU' AMPIA MANSARDA, PREZZO AFFARE. - L. 110 MILIONI.

NICHELINO (VIA VOLTA PRESSI STAZIONE)

APPARTAMENTI LIBERI ABBINABILI, IN CASETTA QUADRIFAMILIARE, INGRESSO, 1/2 CAMERE, CUCINA, CANTINA, POSTO AUTO. A PARTIRE DA L. 115 MILIONI.

PREMIERE
OPERATORI IMMOBILIARI

VENDE CASA IN 20 GIORNI.

PREMIERE
OPERATORI IMMOBILIARI

**SETTORE SPECIFICO
OCCHIALI PER BAMBINI**



SOLUZIONI D'AVANGUARDIA PER OGNI PROBLEMA VISIVO

CONTROLLO GRATUITO EFFETTUATO CON I MIGLIORI COMPUTERS
LENTI A CONTATTO • OCCHIALI SU MISURA
ESECUZIONE PERFETTA • CONSEGNA IN 15 MINUTI

**NOVITA'!!!
LENTI SUPERSOTTILI
PER ALTA MIOPIA**

PROVA GRATUITA
LENTI PROGRESSIVE
E LENTI BIFOCALI



**OMAGGIO
BORSONE SPORT**

COMPRESO NEL PREZZO
DI ACQUISTO OCCHIALI
E LENTI A CONTATTO.

OTTICA STEFANO

OTTICA STEFANO

OTTICA e CONTATTOLOGIA

IL PIU' GRANDE CENTRO: Via Genova 126 - TORINO

Per informazioni: Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

CHIUSO
LUNEDI'
MATTINA

Da Bellato un'occasione insolita ■ irripetibile, da prendere al volo

Cucine di classe, prezzo di costo

Marche prestigiose con spesa finanziabile

Cucina **ummm**. ■ cucina di classe. Non una delle tante offer-
tissime, che possono nascondere
insidie sotto il profilo della qualità,
ma una proposta di pregio. ■ marca, di
grande affidabilità. In più al
prezzo di costo, cioè al più
basso livello possibile sul
mercato. L'iniziativa è di Bel-
lato Arredamenti. Sì, proprio
la megasposizione che si trova
a Rosta, in strada Moncenisio
43, sulla statale fra Rivoli

ed Avigliana. Una struttura
facilmente raggiungibile da
tutta Torino e dai centri del-
l'hinterland grazie alla tan-
genziale che va percorsa sino a
Bruera, uscendo al primo
svincolo dopo la barriera, in
direzione Susa. Ancora poche
centinaia di metri sulla statale
verso Avigliana ■ Bellato è lì,
sulla vostra sinistra.

Bellato, che ha in cantiere
importanti novità commercia-
li per il prossimo autunno, de-

ve eliminare i campionari, per
fare spazio ai nuovi arrivi. E
deve quindi sbarazzarsi di cir-
ca 25 cucine di qualità, poste
per questo in vendita al prezzo
di costo. Lo spessore dell'of-
ferta è evidente dalle marche
delle cucine, molte delle quali
■ trovano tutt'ora in esposi-
zione nei grandi ed eleganti
padiglioni: sono pezzi della
Dada, della Aiko, della Compo-
sit e ■ altre primarie aziende.
Presentazioni, soluzioni clas-

siche ■ moderne, sposando la
funzionalità con la pulizia delle
forme. Numerose le soluzioni
■ grande efficacia e di
grande effetto poste nella rea-
lizzazione ■ lavelli e sottola-
velli, nelle pattumiere che
possono addirittura essere a
raccolta differenziata per spo-
sione ■ la praticità al rispetto
dell'ambiente. E gli elettrodom-
estici? Tutti di marche affi-
dabili, persino prestigiose. I co-
lori sono poi i più svariati, ca-
paci di ■ vivacità,
ma anche dolcezza, calma ■
serenità. I blocchi cottura cu-
rati nei minimi particolari,
nelle fogge più tradizionali op-
pure anche ribassati, ed ■
sbalzo.

■ poi c'è la grande sfida de-
gli spazi, vinta da stilisti che
hanno sempre tenuto in primo
piano la praticità. Una cucina,
infatti, può anche mentire:
può infatti nascondere uno
spazio utile ben superiore ■
quanto immaginabile a prima
vista. Ma ■ basta avere
semplicemente spazio, biso-
gna che esso sia bene organiz-
zato, preparato non soltanto
per contenere ma anche per
porgere ed esporre. E quando
lo spazio diventa mobile, la
sua silenziosità ■ la ■ prati-
cità fanno la differenza. Tutto
deve ■ adattabile, spostabi-
le, rigovernabile per cam-
biare il proprio aspetto a se-
conda delle diverse esigenze
che ■ presentano di giorno in
giorno, di mese in mese, di an-
no in anno. Parole, queste, uti-
li a comprendere che la scelta
di una cucina di classe è una
reale scelta di vita, capace di
cambiare in meglio le nostre
abitudini, di razionalizzare
anche le mosse ■ le abitudini
più banali. Per potersi espre-
mere in cucina con più preci-
sione, ed anche per risparmia-



re tempo, magari da dedicare a
se stessi. Soluzioni che con-
sentono di vivere la ■ ■
modo diverso, perché vivere la
cucina ■ sempre di più, al gior-
no d'oggi, il piacere di incon-
trarsi, confidarsi, fermarsi in-
torno al momento magico del-
la preparazione del cibo.

Con la proposta di Bellato
questa nuova filosofia della
cucina diventa anche vicina
alle nostre disponibilità finan-
ziarie. ■ prezzo di costo è in-

fatti un'occasione davvero
difficilmente ripetibile, rara
in ■ esposizione di qualità
come quella ■ Bellato, e per
queste ragioni da prendere al
volo. Anche perché, a Rosta,
sono tutti pronti a darvi a ma-
no: per sistemare al meglio la
vostra nuova cucina nell'am-
biente della vostra casa, per
provvedere al montaggio nel
modo più funzionale e pratico
possibile, per assistervi ■
fronte ■ qualsiasi altro proble-

ma, compreso quello finanzia-
rio. Sono infatti pronti piani di
finanziamento che vengono
modellati sulle richieste e sul-
le disponibilità ■ ogni singolo
cliente. Un incentivo impor-
tante perché va aggiungersi ■
quello ■ prezzo. In sintesi, ■
per concludere, l'offerta di
Bellato è realmente appetibile:
un costo minimo più una gran-
de qualità sono un binomio ra-
ro e difficile. Semplicemente
prezioso.

BELLATO, IL BELLO DI CASA TUA, TI OFFRE

25 CUCINE A PREZZO DI COSTO!

CUCINE
AFFARIAPERTI
ANCHE A
S. GIOVANNI

Dada

COMPOSIT

AIKO

■ tante altre marche a prezzo di costo con finanziamenti di 12 mesi ■ interessi zero!

BELLATO

SEDE ED ESPOSIZIONE: TEL. 011/956.77.73 - S. S. ■ MONCENISIO, 43 - ROSTA (TO)

Stragi naziste e foibe titine: i tabù di un antifascismo debole al centro di un convegno sulla guerra civile italiana

Revisione a sinistra

Le pagine più terribili e le pagine più scomode dell'ultima guerra mondiale così come l'ha vissuta l'Italia, dividendosi prima sul campo e poi fino oggi nella memoria, giovedì e venerdì prossimo al convegno senza precedenti. Non tanto perché radunerà a Roma - nell'università dove ha operato con la potente revisione storiografica uno studioso Renzo De Felice - tutti i principali portavoce o eredi della cultura antifascista: sinistra e cattolica da lui stesso rimessa in discussione: ci Arrigo Boldrini (presidente dell'Anpi) e Massimo D'Alema; Tina Anselmi e Tullia Zevi; Vittorio Foa e Paolo Emilio Taviani; Pietro Ingrao, Luciano Violante, Giampaolo Pansa, per citare solo i partecipanti alla tavola rotonda conclusiva. Ma l'straordinario interesse del convegno deriva dalle domande con cui politici, storici e testimoni dell'area antifascista dovranno finalmente confrontarsi: gli si chiederà di prendere atto del fallimento dell'ideologia antifascista come collante dell'identità nazionale, e di misurarsi con i difficili perché memoria storica divisa e controversa, a partire dai luoghi e dagli episodi di cui tali divisioni e controversie si alimentano.

Adottando un linguaggio sensazionalistico, potremmo scrivere: giovedì e venerdì la sinistra si raduna a Roma nell'università del «revisionismo». Felice per contrapporre a lui e alla scuola una propria «revisione» storiografica. Parola d'ordine: preservare l'antifascismo, unico possibile valore fondativo dell'identità nazionale, ma ripensandolo. Affrontando cioè di petto anche quelle pagine fino a ieri tabù le eventuali responsabilità partigiane riguardo alcuni dell'esercito nazista; le foibe perpetrate in Venezia Giulia nel nome dell'antifascismo; cui hanno centrato la loro attenzione polemica gli «ari» destra vecchia (post-fascisti) e nuova (il Giornale), nonché i neo-liberali che scrivono su *Liberal* e sul *Corriere* sera.

C'è, i principali organizzatori di questo convegno, un personaggio che ne racchiude tutta la problematicità dentro la propria stessa biografia: Leonardo Paggi.

Leonardo Paggi è storico dell'università di Modena che all'età di tre anni si è visto entrare la storia in casa nelle vesti di soldati della divisione Hermann Goering: sotto i suoi occhi ucciso il padre, il medico ebreo Gastone Paggi, così come sterminarono una ad una, fronte alle loro donne, in quello stesso 29 giugno 1944, tutti i maschi con più di 15 anni di Civitella in Val di Chiana, un paesino agricolo della provincia di Arezzo (Giovanni Contini ha ricostruito la vicenda ne *La memoria divisa* appena uscito da Rizzoli). I civili ammazzati, quel giorno, furono 203: e precisamente 95 a Civitella, 60 nella frazione di San Pancrazio e altri a Cornia (dove non furono risparmiati neppure donne e bambini). Il tratto dei più gravi massacri nazisti che caratterizzarono l'estate del '44 tra la Toscana e l'Emilia. Edda Morfini, madre di Leonardo Paggi, donna acculturata che allevò successivamente i suoi figli a Firenze, cioè lontano dal luogo delle stragi, fu pressoché l'unica a educarli all'idea che il padre «stato vittima della violenza nazista. Sicché nel corso della progressiva elaborazione



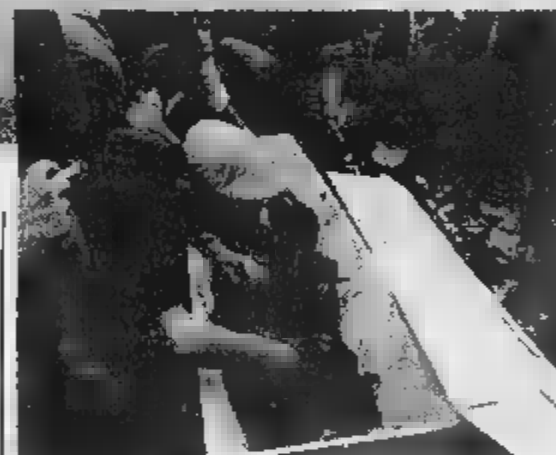
Da D'Alema a Taviani a Tullia Zevi, un'associazione per conservare la memoria

zione di tale lutto, Leonardo avrebbe potuto iscriversi al pci nel '62 per poi uscire nell'82, perfino vivere momenti dialo- con una ex SS conosciuta in montagna o col figlio di criminale nazista fuggito in Argentina. Ma resta il fatto che tale elaborazione del lutto non avvenne mai per le altre vedove e gli altri figli dei morti di Civitella. Prevalse e si consolidò fra loro la convinzione che la responsabilità del fosse da attribuire ai partigiani della banda Renzino che undici giorni prima, il 18 giugno 1944, avevano simultaneamente ucciso tre tedeschi in atteggiamento pacifico dentro il circolo Doppiavoro di Civitella. Negli successivi di quel paese mutilato per intero dei suoi uomini, al dolore, che non aveva avuto modo di trovare sfogo neppure nelle riprovevoli forme della rissa (come in tanti altri luoghi teatro di linciaggi), gli effetti ideologici della guerra fredda.

Risultato: a Civitella, diversamente che a Marzabotto, Boves, Sant'Anna di Stazzema, l'ostilità antipartigiana ha zomato la di memoria collettiva. Qualcosa di simile, sia pure in misura minore, è accaduto a Guardi-

gliata. Ma ne deriva affatto l'omologazione delle due parti in causa, quasi che tra antifascisti e repubblicani fosse lecito spartire equamente torti e ragioni, magari in e per conto di una maggioranza indifferente. Qui, vedremo, si manifesterà la netta contrapposizione di questa «revisione di sinistra» confronti del filone revisionistico incardinato sull'asse di pensiero De Felice-Furet-Nolle.

Prendiamo ad esempio la drammatica controversia che più di cinquant'anni ha per epicentro la Venezia Giulia. Di recente, nel pieno polemiche sul processo Priebke, si è sviluppata una sorta di comparativa consistente nella contrapposizione: e allora perché non processiamo anche i massacratori delle foibe? Quasi esistesse in Italia un'istitutiva categoria comunista da processare specularmente alla categoria. Nelle relazioni previste al convegno sulla tragedia delle foibe (Tristano Motta, Nevenka Troha e Giampaolo Valdevit), emerge piuttosto la frontale contrapposizione locale tra due memorie incapaci di tenere conto l'una dell'altra: la memoria di sinistra della memoria della Repubblica che dovrebbe scaturire con lo scopo ripensare profondamente tutti gli sviluppi della guerra civile, rimuoverla. Si riconosce l'impronta dello storico Claudio Pavone - tra gli ispiratori dell'iniziativa - nell'impiego ormai accettato a sinistra della nozione di «guerra civile». E venerdì mattina, forse per la prima volta in un convegno antifascista, prenderà la parola anche l'ex repubblicano Piero Sebastiani (*La mia guerra sba-*



Recupero di salme in una foiba dell'Istria, l'anno scorso. Sopra, la folla osserva le truppe tedesche per le vie di Roma

la che forse è la più netta ragione di dissenso tra i fondatori dell'Associazione per la memoria della repubblica e i nuovi filoni revisionistici: «Noi possiamo affrontare anche le pagine più scomode della nostra storia senza perdita di vista specificità costituita dai massacri nazisti in Italia in tutta Europa. Lo so anch'io che esiste violenza comunista, che ha provocato un numero morti superiore a quella nazista e che è forse ancor più riprovevole poiché ha inflitto tali perdite al proprio popolo». E allora perché tanta insistenza nella distinzione? Perché il di popolazione civili nel loro insieme, al di fuori e perfino contro una logica militare, assume un ruolo determinante nella stessa definizione identitaria del nazismo. Il potere nazista si concepì un diritto alla manipolazione vita e si nutre di rituali di morte. Non dimentichiamo che già il 14 luglio 1933, alla soppressione dei partiti politici, Hitler appena giunto al potere emanava le prime leggi sulla sterilizzazione e l'eutanasia, preferendo il un potere biopolitico. I massacri, spesso irrazionali e controproducenti, sono una componente

ostentata di tale identità. Troviamo probabilmente qui una delle differenze fondamentali tra il nazismo tedesco e il regime fascista italiano, che perfino nelle carte di polizia mostra sconcerto di fronte alla brutalità delle truppe hitleriane (come illustrerà la relazione Franco De Felice). Paggi è d'accordo, purché si precisi: «Comunque restano innegabili i legami continuità tra il modello fascista e la più breve vicenda del nazismo. Sicché gli intellettuali che puntano a una riabilitazione del fascismo debbono per forza sottrarsi a ogni discussione sul nazismo. Che invece sarebbe ancora tanto utile oggi...».

Perché mai? chiedo a Paggi. ne ottengo una risposta singolare: «Perché la biopolitica in Germania è morta. A me corrono i brividi lungo la schiena quando il ministro tedesco delle Finanze, Theo Waigel, pretendere l'uguaglianza obbligatoria dei parametri economici minimi sotto i quali non si è considerati degni di appartenere alla medesima comunità». Ma questa è un'altra che per fortuna non sarà oggetto di discussione nell'Anla Magna della Sapienza a Roma.

di Lerner

Il grande poeta russo, morto un anno fa a New York, sepolto nel cimitero di San Michele in Isola

Brodskij, a Venezia per sempre

Riposa nel recinto evangelico accanto a Pound e Stravinskij

Etornato a Venezia senza dirsi nulla come tante altre volte. Lo si incontrava sorpreso sulla riva della laguna, parlava della sera e degli astri come se ci fossimo appena lasciati: «Non possiederò mai questa città, né mi importa; ma lei possiede me». Sorrideva e sperava. Josiph Brodskij, Premio Nobel per la letteratura, dei grandi scrittori e poeti del secolo, russo di origine, morto un anno fa a New York, è tornato per sempre nella Venezia che amava. Aveva a Dorsoduro vicino alle Zattere, da molti anni; e ha voluto essere sepolto qui, a San Michele in Isola.

Ieri mattina, con poche persone tra cui il editore italiano, si è affacciato a quell'isola-cimitero da cui era stato affascinato in un

momento d'amore: «Ben presto ci affacciamo nella laguna all'Isola dei Morti, San Michele. Una luna alta e sottile, simile a una enigmatica "v" per via di una nuvola che l'incrociava, lasciava appena una traccia nell'acqua...». Così nel *Fondamenta degli Incubabili*, in una pagina è tutta una gioia e un presagio.

Oggi il cimitero è battuto da un Levante che viene da Nord-Est, degli orizzonti da cui era esule. La sua *Puga da Blazario*, lo strug-

gente memoriale dell'esilio, si conclude qui tra i neri cipressi lagunari. Il recinto evangelico sull'acqua è solitario, verde a grigio come l'atmosfera, inquieto la laguna, selvaggio e muschioso tra le pietre. Poco più in là riposano Ezra Pound e Igor Stravinskij.

In tutto il suo libro dedicato a Venezia, scritto per il Consorzio Venezia Nuova e pubblicato Adelphi, ci è pagano intuizioni straordinarie sulla città ado-

ve l'uomo deve ammettere la sua incapacità di trattare negli occhi la bellezza. Ecco il suo linguaggio, semplice e diretto, forte e metafisico, dove ci aspettano ogni momento fulgore e percezioni impavide. Dopo questo libro è difficile scrivere ancora su Venezia, sull'acqua e sulla bellezza, sul dio delle acque e sul tempo della bellezza.

Solo Pound che qui poco lontano gli sta a pari: «O Dio delle azioni, / quale grande atto di bontà

Il poeta russo aveva raccontato Venezia in «Fondamenta degli Incubabili»



mai compiuto / e poi scordato / che tu ora ci doni questa meraviglia... / quale grande dolore ci si prepara / che tu già ci ripaghi / prima ancora che giungano. Così si rispondono i due

grandi poeti, esuli tutt'e due, per strade tanto diverse. E se c'è un luogo dove si incontrano, l'Igor Stravinskij del *Canterio per San Marco* è certo con loro - il pensiero ci emoziona come se li vedessi.

mo qui per le calli della Venezia più povera e più.

Noi torniamo alle Zattere, alle rive di Brodskij, ai suoi «Incubabili», di cui si sentiva parte straziata. Non lo incontreremo stasera, a sorpresa; non ci parlerà degli astri come ci fossimo appena lasciati, per poi sorridere e sperare. Ma sappiamo che accanto a Pietroburgo questi sono i suoi «luoghi oltre il tempo», i luoghi dell'anima. Brodskij ci speranza parlando proprio di quest'acqua che da qui defluisce verso il mare: «Il sentimento che proviamo per questo luogo migliora il futuro: contribuisce a quell'Adriatico o a quell'Atlantico del tempo che immagazzina i nostri riflessi per quando saremo scomparsi da un pezzo».

Paolo Barbaro






Cinque scritti fra politica e Dio



A black and white caricature of a man with a large, bushy beard and thick-rimmed glasses. He is wearing a tunic with a shield-shaped patch on the chest. He holds a sword in his right hand and a shield with a cross on it in his left. He is standing over a small, round, egg-like figure that has a single eye and a small tuft of hair. The man's expression is somewhat smug or satisfied. The drawing is done in a sketchy, expressive style with heavy black lines.

Glenn Vattimo

Massimo

nello Marrelli, Alessandro Martucci,
Carlo Matteoli, Giuliano
Mazzini, Carlo , Andrea Meli,
Maria , Stefano Mi-
dolini, Chiara Mondello, Simonetta
Moneti, Alessandra Mon-
tecurco, Stefano Morara, Alessandro
Mordini, Paolo Moretti,
Igor Mumelsh, Piercarlo ,
Teresa Nanni, Roberta
Oberli, Mauro Orlandini, Sergio Otta-
lieri, Luisa Ottolini, Roberto
Paccagnella, Costanzo Panichi,
Domenico Parisi, Guido
Pedrali-Noy, M. Antonio Pedrini, Mau-
rizio Peruzzini, Giovanni
Petrillo, Fiorenzo Peverali, Fabrizio
Pieralli, Luigi Piga, Rob-
erto Piovani, Domenico Pisenelli, Letizia
Pitto, Graziella Pizzichini,
V. Francesco Polcaro, Nino Polign-
no, Ennio Proserpi, Stefa-
no Puglisi, Maria Ester Puati, Maria-
no Puxeddu, Massimo Ra-
gazzi, Giuseppe Reinaldi, E. Emanuele
Reale, Ganna Reginato,
Giuseppe Regolici, Giuseppe Revel-
lo, Fabrizio Ricci, Silvano
Riva, Enrico Rizzio, Maurizio Rocchi,
Stefano Roelans, Aristide
Rossi, Giovanni Ruggieri, Alberto Sal-
van, Giuseppe Sbrana,
Annemaria Scarda, A. Ivana Scovassi,
Francesco Scudo, Silvana
Simi, Marcella Simili, Giorgio Sirilli,
Piergiorgio Sonato, Stefa-
no Sottini, Carlo Sozzi, Silvio Spadari,
Margherita Spezioli, Stefa-
no Squarizoni, Stella Stefani, Lorenza
Suber, Mauro Tagliazucchi, Leonardo
Tauro, Piero Tiano, Tiziano
Tirabassi, Vanni Tolgo, Daniela Tonio-
lo, Gaetano Trainito, Anna
Trevisan, Rosamaria Trizzino, Fernan-
do  Trombetti, Maria Eug-
enia Valentini, Marco Valisa, Nicola Ve-
neziani, Elisabetta Vissal-
berghi, Stefano Vittori, Franco Vizza,
Virginia Volterra, M. Gio-
vanna Zai, ricercatori CNR. Domenico
Andreone; Ien; Giancarlo
Chiochia, Feusta Finzi, Enrie; Fer-
nando Di Nicola, Gianpa-
olo  Russo; ispe; Marco Garofani, Astro-
nomia; Matteo Guinazzi,
zin, Asi; Elena Menghetti, Ist. Naz. Un-
trizione; Pietro Patteri, Infr;
Ivo Saviane,
Osservatorio Astronomico

Restaurare la fortezza ideale del Rinascimento, sfida urbanistica con l'aiuto dell'Unesco

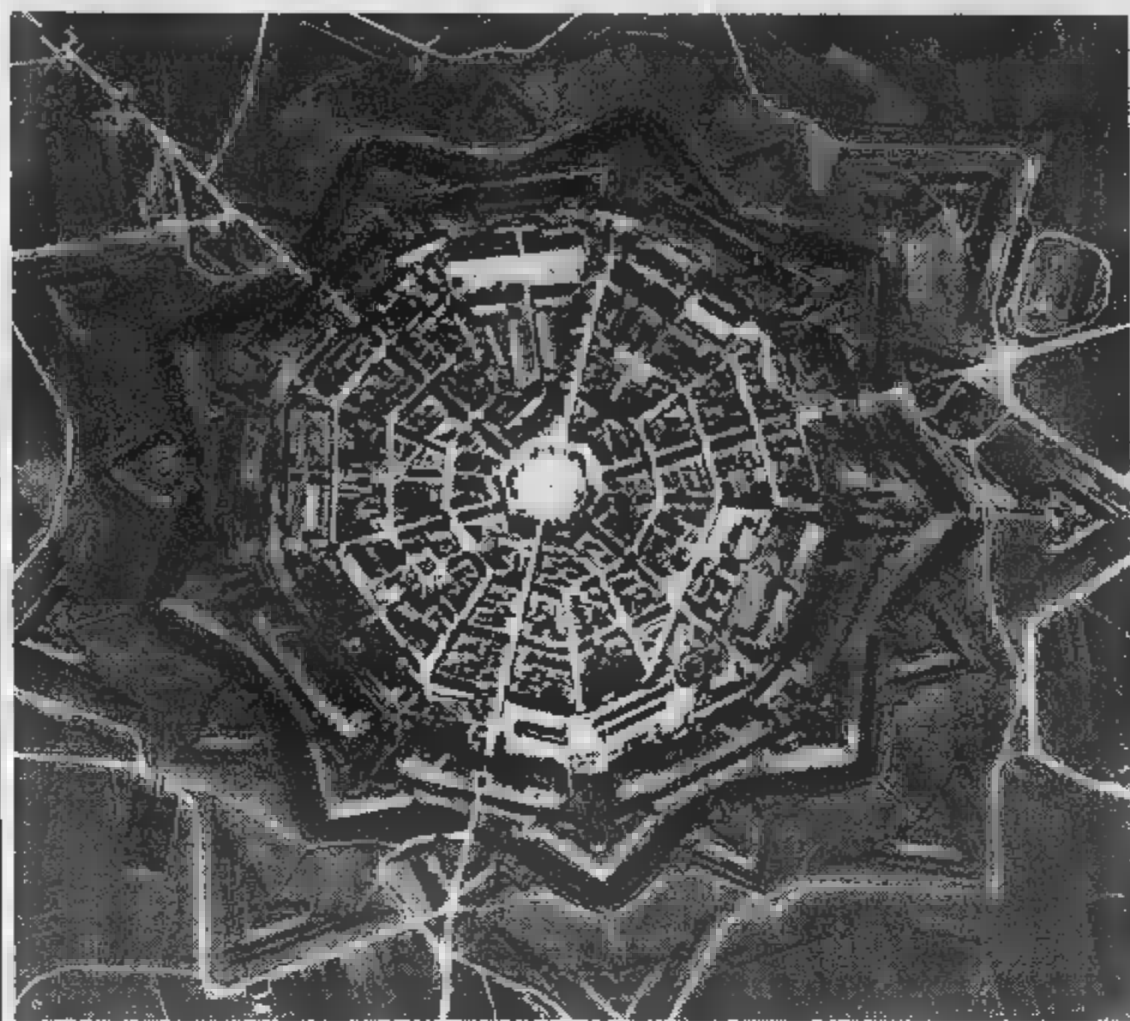
Palmanova, stella risanata

Una città-capolavoro dell'arte e del potere

RESTAUARE e dare nuova vita a Palmanova, una delle città ideali del Rinascimento, indecifrabile e misteriosa per la forma originalissima di stella a nove punte adagiata sulla campagna che Udine scende. Aquileia (un'immagine che appassiona gli studiosi alla ricerca del suo valore semantico, al di là delle ragioni di tecnica militare). Fatta sorpare con un atto d'imperio il 7 ottobre come inespugnabile piazzaforte a difesa della Serenissima, Palmanova è soltanto una fortezza. Venne concepita come luogo perfetto, dove l'uomo organizza lo spazio alla perfezione con effetti scenografici con ricerca della massima «eustasia» non contrastante con solidità; dove il momento utopico è superato da quello della realizzazione, destinata a rimanere fissa nel tempo.

Straordinaria Palmanova anche in questa sua atemporalità: si è modificata attraverso i secoli. Innesti barocchi e alcune trasformazioni dei quartieri abitati hanno lasciato intatta la perfetta geometria delle tre cinte di mura: diciotto baluardi, due cinte di epoca veneziana ed una età napoleonica. Agli inizi dell'Ottocento gli ingegneri militari francesi, per volere del generale Bernadotte, seppero adattare Palmanova alle esigenze difensive senza stravolgere l'impianto e le forme rinascimentali.

Oggi si propone di reinventare questo straordinario geometrico del Cinquecento, architettonicamente e urbanisticamente chiuso in se stesso, non demolendo o costruendo, restaurando, per creare la città ideale del nostro tempo. Una sfida da brivido, perché qui tutto è arte e monumento, anche i fortini, le porte di città (disegnate da Vincenzo Scamozzi), gli archi dell'acquedotto in pietra di Mezza, le polveriere e le logge e i camminamenti nascosti. L'intera città può essere percorsa attraverso la strade sotterranee che seguono



le geometrie di superficie.

Per una volta sull'idea del rinascimento della città ideale sono tutti d'accordo, dal sindaco Roberto Osso ai comandi militari, alle Soprintendenze e al ministero Beni Culturali, alla Regione e alla Provincia. L'Unesco sta collaborando agli studi che dovrebbero concludersi l'inclusione di Palmanova nell'elenco delle città patrimonio mondiale (per ora soltanto dodici italiane ed è quanto meno curioso da parte dell'Unesco più che da parte nostra). Si è messa in moto la macchina per la ricerca di finanziamenti nazionali e internazionali. Non sarà facile trovare decine di miliardi con i

tempi che corrono, ma la vera sfida sta nella capacità di innescare forme di vita moderna in un organismo cinquecentesco voluto e ideato dalla Serenissima non soltanto per scopi di difesa, anche per magnificare se stessa in un'immagine destinata a durare nei secoli (la modernità non ha simili ambizioni).

L'abbandono ha dato via libera alla vegetazione che ormai sommerge i diciotto terrapieni e i fossati. Il fico selvatico incarna le radici nelle mura e ne provoca lo sgretolamento. Il sambuco soffoca i bastioni con i simboli della Serenissima. Dai fossati ridotti a paludi spunta il giallo forte degli iris selvatici. Il

Comune, Italia Nostra e il Circolo di cultura propongono cominciare il restauro delle fortificazioni, scegliendo i tipi di vegetazione da sopprimere e da conservare, secondo un progetto di parco delle mura che trae ispirazione dal successo della «addi- verde» di Ferrara, realizzata sul finire degli Anni Ottanta col risultato di arricchimento volto della città. Poi seguirà la parte più difficile del progetto: che fare delle caserme e delle polveriere dismesse, quali attività promuovere. C'è chi propone insediamenti universitari, chi immagina un sistema di musei integrato con attrezzature turistiche e culturali, anche



Palmanova vista dall'alto. Sopra, Porta Aquileia, una delle tre varchi aperti nelle mura della città

Iris e sambuco soffocano la geometria misteriosa voluta dalla Serenissima per lasciare i secoli la sua immagine perfetta

sportive. Studiosi ed esperti hanno ottime idee, espresse nel bel volume «Palmanova, rinascimento di una città ideale», presentato nei giorni scorsi a Roma. Vanno discusse le fondazioni con gli abitanti, perché questa non è una città morta.

Il centro antico, cui convergono le vie radiali della stella a nove punte, è ben vivibile attorno all'esagono della Piazza Grande, al Duomo di ispirazione palladiana e al Palazzo del Comune. Dal centro si espande, con ordine rigorosamente geometrico, il sistema urbano comprendente abitazioni per oltre cinquemila residenti, circoscritte dalle antiche caserme. Queste, in parte veneziane e in parte francesi, ospitano seicento soldati. Un tempo erano migliaia. Popolavano questo documento visibile dello straordinario spazialismo tra immaginazione architettonica e potere politico che caratterizzò l'edilizia pubblica nel Rinascimento. Oggi gli architetti e gli storici possono leggere, interpretare, cercare i significati dell'immagine misteriosa, ma per essi è difficilissimo il compito di indicare nuove funzioni e nuove regole corrispondenti alle forme intoccabili.

80 mila volumi da consultare

Spadolini, apre la «casa dei libri»

LE borghesi famiglie fiorentine salivano su quella collina che sovrasta la città rinascimentale nei lontani mesi di giugno della Belle Époque. E vi restavano fino al novembre, salvo una pausa agostana al mare, i più Castiglione. Il calesse si inerpica lungo i muri di pietra che richiamano alla memoria la pittura di Rosai, certo, e insieme i versi scabri di Montale, non a caso accolto nel vicino (in linea d'aria) cimitero di San Felice a Ema. Fra i cittadini di questa «repubblica», gli Spadolini: Guido, pittore di vibrazioni macchiate, la signora Lionella, i figli Pierluigi, Paolo, Giovanni, scomparso il 4 agosto 1994. Giovanni, Giovanni, lo storico, il politico, il giornalista, l'editore, il gregario fiorentino del partito repubblicano, lo laureò Montanelli, ponendo l'accento sull'«spirito fiorentino, così equivoco all'estero, nobile entro le mura».

Un'altra Italia, che con «ostinato rigore», motto leonardesco e dunque naturalmente «ano», pulsa nella Fondazione «Spadolini Nuova Antologia», circa 80 mila volumi da ieri patrimonio pubblico (la cerimonia d'inaugurazione, «autenticata» il presidente del Senato Mancino, è caduta ieri, nel giorno anniversario della nascita di Spadolini, 21 giugno 1925). Tre le sedi. La casa di via Cavour, cuore di Firenze, riservata ai libri d'arte. La dimora di Pian dei Giullari con i quadri, i cimeli garibaldini, stanze a tema («Maestri, amici e compagni di strada», da Croce a Gobetti, da Omodeo a Jemolo; i partiti politici; la civiltà francese; la letteratura - c'è l'intera Pleiade; la Firenze di Dante, Guicciardini, Machiavelli; la collezione completa della rivista di Viesseux, l'«Antologia», poi «Nuova Antologia»; tutto Carducci...). Non lontano, accanto alla grande villa che fu del fotografo Nunes Vais, si estende l'ultima ala, di proprietà della Cassa di Risparmio: qui, dove sono state ordinate le opere su Risorgimento, Fascismo, Resistenza, dopoguerra, rapporti Stato-Chiesa, deve approdare il Fondo Renzo De Felice, ventimila titoli, lo stato tagliato il nastro. Sono le sale a cui potranno accedere gli studiosi il martedì, il

mercoledì e il giovedì. Ad attenderli vi è anche la folta emeroteca, in primis la collezione del «Corriere della Sera» appartenuta a Luigi Albertini. A richiesta saranno consultabili i volumi ospitati in via Cavour e a Pian dei Giullari.

Esecutore, custode, interprete della volontà maiestica di Spadolini è Cosimo Cecchi, docente di Storia del Risorgimento e di Storia del giornalismo, direttore della «Nuova Antologia». È lui la guida per eccellenza nella «casa dei libri» («Voglio asserire il «suo» professore - che quella casa, dopo la mia morte, rimanga «casa dei libri»). Tutto dovrà rimanere così come è. Nulla è mutato. Campeggia sempre la foto della stagione governativa prediletta: Spadolini, ministro per i Beni Culturali, con Moro e La Malfa. C'è il raro pastello di Eugenio Montale. E 110 su 114 tasselli del catalogo di Gobetti (va da sé che mancano gli originari Ossi di seppia, dono di un vecchio diplomatico torinese). C'è Montanelli accanto a Franco Venturi. C'è la galleria Rosai. E Soffici. Morandi, un «tesoretto» ruotante intorno alla natura morta (regalo nel '59. (Nello stesso angolo gli omaggi ricevuti in qualità di presidente del Consiglio: «Per esemplificare la diversità culturale fra Europa e America - ricorda Cecchi - volle affiancare il «pensiero» di Mitterrand, la prima edizione stendhaliana di «Rome, Naples, Florence», al «pensiero» di Reagan, un vasetto di dolciumi). C'è l'estratto della «Nuova Antologia» le pagine polacche offerte a Giovanni Paolo II («Non so - diceva - se sia un uomo di fede, di sicuro è il maggiore patriota del secolo»). C'è l'«Encyclopédie» di Diderot e D'Alembert nell'edizione livornese (1771-1775) e un allegorico Buzzati.

Sorge, poi, dei libri, in un luogo «suggerito» galileiano, guicciardiniano, è posata sul Tondo dei cipressi, un frammento favoloso di paesaggio toscano, come lo affresco Piero Calamandrei: «Pieno di limpida grazia, ma anche di chiaro-veggente mestizia. Non per nulla i cipressi, che sono gli alberi fatti per le ville, anche gli alberi fatti per i viali dei cimiteri».

Bruno Quaranta

ALTRA

VEICOLI COMMERCIALI FIAT

operazione BUON LAVORO

Buone notizie per il mondo degli affari. Prosegue l'Operazione Buon Lavoro dei Veicoli Commerciali Fiat, che riguarda tutti gli operatori e le aziende. Ducato, Scudo, Fiorino, Marengo e Punto Van liberano la vostra voglia di nuovo con argomenti irresistibili: una grande supervalutazione del vostro usato, anche se vale zero; oppure uno straordinario finanziamento

fino a 25 milioni da restituire tranquillamente in 20 mesi a tasso zero. E se invece siete interessati ad un nuovo veicolo commerciale promiscuo, grazie al contributo statale e a quello Fiat potete risparmiarne fino a 5,5 milioni.* Buon lavoro, Italia.

* Per Ducato Combi o Panorama e riservato alle persone fisiche in possesso di veicoli da rottamare immatricolati da più di 10 anni all'atto della sottoscrizione del contratto di acquisto come previsto dal D.L. n. 669 del 31/12/96.

PATTO CHIARO
la copione alla luce del sole

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.

Esempio di finanziamento a tasso 0%: Ducato Maxi Furgone passo corto. Prezzo chiavi in mano: L. 40.050.000. Importo da finanziare: L. 25.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 1.250.000. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L. 250.000. T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,14%. Salvo approvazione. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle altre condizioni praticate da SAVA consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. INTERNET: WWW.FIAT.COM

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

funzionavano. Nel frigobar, tristemente, non c'erano né tappine né cucchiaini, ma in compensazione una sola bottiglietta di acqua minerale. Non eravamo a Ferragosto, però dava ■■■ po' fastidio, non poter accendere il condizionatore-riscaldatore perché ■■■ guasto.

A questo aggiungiamo le manopole della vasca da idromassaggio che giravano ■ vuoto ed il fatto che al mattino, quando scendi in portineria per andare poi a fare colazione, i giornali che ■■ ordinato non ci siano. «Glieli mando a prendere subito, poi glieli scendo giù...». A parte l'italiano, però, poi, i giornali in sala da pranzo non li ho

■ li sono dovuti prendere in portineria, appena finita la colazione scelta da un bancone ricco ma convenzionale. Poi, in un 5 stelle Lussò, sarebbe doveroso togliere dal tavolo i coperti che crescono.

I saliscendi a Positano sono di prammatica, anche in albergo, visto che il Sirenuse li ha vari piani: ■ il fatto di cambiare lo zerbino

nuse
so ancora

muse
uso ancora

no sull'ascensore ■ la scritta che riporta il giorno della settimana, però il blu scuro non è il colore più adatto per nascondere lo sporco. Poi, se alla mattina alle 10,30 la cameriera decide ■ entrare, che almeno prima bussi... Niepte in confronto con quello che mi è capitato con l'idraulico. Sono in camera, ■ scrivendo. Entra ■ tizio che sbutta nel bagnetto. Gli dico: «Hai bisogno?». Quello, manco un «scusi», pensavo non ci fosse ■ oppure «Posso entrare?». Si ■ ad armeggiare ■ bagno per vedere il guasto poi, visto che ha sbeffiato la camera, se ne va senza una parola.

Ti rimetti a scrivere: sul muro ■ farà compagnia il ■ interruttore del condizionatore-riscaldato

no sull'ascensore ■■■ la scritta che riporta il giorno della settimana, però il blu scuro non è il colore più adatto per nascondere lo sporco. Poi, se alla mattina alle 10,30 la cameriera decide ■■ entrare, che almeno prima bussi... Niepte in confronto con quello che ■■ è capitato con l'idraulico. Sono in camera, ■■ scrivendo. Entra ■■ tizio che sbutta nel bagnetto. Gli dico: «Ha bisogno?». Quello, manco un scusarsi, pensavo non ci fosse ■■ oppure «Posso entrare?». Si ■■ ad arremaggiare ■■ bagno per vederlo il guasto poi, visto che ha sbagliato camera, se ne va senza una parola.

Ti timetti a scrivere: sul muro ■■ farà compagnia il ■■ interruttore del condizionatore-riscaldatore che non funziona; il pulsanta ■■ ■■ è scotchizzato ■■ nero: lo stesso umore del portiere ■■ notte a quale ha prentato i giornali per i l'indomani e che, ■■ 513 perpendo nota. ■■ interrompe per me-

Il cliente ameri-
sopraggiunto che, probabi-
mente, gli sarà più simpatico.
Ultima prova: 29-4-1997

Diagramma:
Velasquez -
Godoy, 1997.
Il Nero
■ vince.



OLTRE 1450 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENTE HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

Affiliato Studio OMERO sas
C.so Orbassano 295, tel. 011/311.22.12

TO - MIRAFIORI NORD

Via Castiglione libero: ingresso, finello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Cantina. L. 66.000.000

C.so Orbassano libero: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, soffitta. L. 165.000.000

Via G. Reni libero: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. L. 330.000.000

Via G. Reni libero subito: ingresso, sala doppia, finello, cucinino, camera, 2 bagni, ripostiglio, cantina, soffitta. Posto auto coperto. L. 415.000.000

Adicazze via Galdano libero: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, 2 bagni, ripostiglio, balconi, cantina. Soffitta. Box auto. Ristrutturato.

Campidoglio

Piazza Riformatorio 32, tel. 757.285

1° CAMPIDOGGIO

Via Locarno monolocale 26 mq con angolo cottura o bagno intero. Ristrutturato. L. 37.000.000

C.so Lecce alloggio 50 mq. ingresso, bagno, camera, 2 bagni. Par. ristrutturato. L. 100.000.000

Via Seneffe alloggio 70 mq. ingresso, cucina, 2 camere, bagno. Completamente ristrutturato. L. 100.000.000

Vicze C.so Lecce alloggio 60 mq. ingresso, bagno, cucina, 2 camere, bagno. Panoramico. L. 185.000.000

C.so Svizzera alloggio 100 mq. ingr., sala, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina. L. 190.000.000

Via M. Leossez alloggio 110 mq. ingr., cucina, salone, 2 camere, bagno, 3 balconi, 2 toilette. Ottimamente ristrutturato. L. 310.000.000

Adde C.so Tiraioni alloggio 190 mq. ingr., salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazzo 40 mq. cantina, solarium, possibilità box auto. Ottimo stato interno. L. 350.000.000

Gardaneschi alloggio 130 mq. doppi ingressi, salone, cucina, 2 camere, doppie vetrate. Pieno sole. L. 400.000.000

Affiliato **Real Estate** **Crescitalia** **Ita**
Via San Secondo 31, tel. 568.10.62

Via S. Secondo alloggio al 4° p., composto da: 3 camere, cucina, sala, bagno, ripostiglio, 2 wc, 2 balconi, 2 terrazze, 2 giardini, 2 garage, 2 posti auto. Completamente da ristrutturare. Mq 85. L. 2.200.000.00

Via S. Secondo in stabile d'epoca, alloggio composto su 2 livelli di complessivi 11 vani. Da ristrutturare. Mq 85. L. 84.000.00

Via S. Secondo alloggio 4° p. assestato di: salone, 2 camere e cucina e bagno. Stabile con portineria. Mq 130. L. 290.000.00

Via Giordani in stabile decoroso, alloggio al 1° p. di: camere, cucina, servizi. Risc. aut. metano. Internamente da personalizzare. Mq 105. L. 150.000.00

Affiliato S. Maria Aurora
Via Cigna 57, tel. 041 248.14, 248.76, 12

AURORA

Ilia Beinasco libero: ingresso, cucina, L. 85.000,00
servizi, nospiglio, cantina.

Robasomero libero: ingresso, L. 85.000,00
ra, servizi, Ascensore.

Via Ravenna libero: ingresso, cucina, due L. 85.000,00
servizi, cantina.

Pesi Via Cigna libero: ingresso, cucina, salone, L. 90.000,00
ra, servizi.

Via Piossasco libero: ingresso, tinello, cucin L. 128.000,00
due camere, servizi, cantina. Ottimo stabile.

Cecchi libero: ingresso, cucina, 2 camere, L. 130.000,00
servizi, nospiglio, cantina. Completamente ristrutturato.

C.so Regina libero: ingresso, cucina, L. 160.000,00
servizi, nospiglio, cantina e solaio. Termocanale.

Amilato Studio **Pinot T. S.E.** **cas**
100, tel. 02/70.00.00

PINO T. S.E.

Splendido attico a **Pinot T. S.E.** salone, 3 camere doppi servizi, ampio **pancorra**. Possibilità di **pancorra**. **L. 480.000,00**

Due alloggi ottentamente rifiniti. In quadrilatero come al centro, 2 e 5 locali con due box doppi. **L. 850.000,00**

Porzione di Villa bellissimi composta di cucina, sala, bagno, 3 camere, due bagni, ampio seminterrato con taverna, cucina, bagno, lavanderia e damigheio. Box doppi. **L. 750.000,00**

Villa singola su due livelli: salone, cucina, 4 camere, 2 bagni, con lavanderia e rifinita a box doppio. Ampio **pancorra** di 800 mq di giardino privato. **L. 870.000,00**

Prestigiosa villa indipendente ottimamente rifinita, disposta su 3 livelli di totale mq 800 circa con mq 4200 di **pancorra**. Splendido paesaggio panoramico e soleggiato. Trattativa **seria**.

Villa Capri rustico, da rifare, indipendente su 3 livelli di totale mq 180, mq giardino di mq 800. **L. 250.000,00**

Affiliato Carmagnolese
Via Conte ■ Carmagnola 2, tel. 972.22.45
CARMAGNOLA

L'area Modia (vicino idro) su + sale con laboratorio di 200 mq. per
tutti i corsi. Da n° 877
L. 136.000

si furetti casa prefabbricata di nuova costruzione con cantina e bagno.
V. Oreste d'Adda
L. 685.000

C.so Roma, alloggio, ultimo piano di ing. cucina, 2 camere, garage,
cantina. Ristrutturata
L. 1.800.000

Zona Igeo Raccanale proprietà villa di nuova costruzione (ing. e arch.)
con semint., di 200 mq. con 2 camere e giardino privato. Ristrutturata di
luc. Poss. prefabbricare. Trattare separatamente.

Affiliato Studio Carmagnolese
Via S. ■ Sales 7, tel. 972.21.24

Zone esec. alloggio di ing. cucina, camera, bagno. Camera Affil-
L. 70.000

Trentadue case idro. 7 locali con cortile, box, lavanderia di ing. piano
piuttosto gran. Conpl. ristrutturati
L. 685.000

Due appartamenti edificati da ing. - cucina, 8 camere, bagno, s.
cantina. Pista box. Piano alto panoramicamente
L. 230.000

Via Sale di nuova costruzione app. al bifamiliare di ingresso, cucina,
camere, bagno, tv. camera, autoriscaldamento e rifinito arred.

VEDERE o rivedere «Umberto D.» è anche un modo per tornare alle radici più autentiche del neorealismo italiano, in un momento in cui il cinema pare alla ricerca di una propria ragion d'essere, magari attingendo a quei modi di quella forma il neorealismo aveva elaborato e divulgato cinquant'anni fa. Un ritorno alla realtà sociale, in cui il singolo si confronta con la collettività, in cui i problemi quotidiani - il lavoro (o la disoccupazione), la famiglia, i compagni, le difficoltà economiche - formano il tessuto connettivo delle storie, delle situazioni, degli ambienti, dei personaggi. Ma è anche un modo di riscoprire un

autore come Cesare Zavattini nel periodo della sua più intensa attività di sceneggiatore, e un regista come Vittorio De Sica, anch'egli al meglio delle sue capacità. «Umberto D.» è di un pensionato, Umberto Domenico Ferrari, la cui pensione basta a mantenere il suo cagnolino Flik. Minacciato di sfratto, ricoverato in ospedale, povero e sfiduciato, egli prima prova a chiedere l'elemosina, poi

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

(Rete) Domani, 15,30
Produzione: Italia, 1951
Regia: Vittorio De Sica
Soggetto e sceneggiatura: Cesare Zavattini
Fotografia: Aldo Graziati
Musica: Alessandro Cicconini
Interpreti: Carlo Maria Pila Casillo, Lina Gennari

suicidio; ma sarà il fedele Flik a salvarlo. Una storia melanconica, per sequenze esemplari, come quella del risveglio della servetta Maria che va in cucina a preparare il caffè, e per momenti di grande scoramento, quando Umberto Domenico, di fronte al Pantheon, si esercita a mendicare. Ma una storia che è anche uno spaccato sociale straordinario significativo: uno spiraglio su una realtà che bene

rappresenta la situazione dell'Italia dei primi Anni Cinquanta, e che ancor oggi, purtroppo, è d'attualità. La cinecamera di De Sica, secondo la «pedinamento» di Zavattini, muove a i personaggi, a coglierne i momenti più intimi e personali, sino a giungere a una sorta di autopsia. Quasi che lo schermo fungesse da specchio, l'immagine cinematografica fosse autoritratto. Così il cinema diventa testimonianza di un disagio sociale, finestra aperta su una realtà che non si vorrebbe vedere. Ma la discrezione di De Sica, il stile disadorno e delicato, danno di quel disagio una rappresentazione intensa e volgente.

Domenica 22 Giugno 1997 29

Stasera lo special «Ci vediamo in tv»

L'ultima apparizione nell'82. Quando Mogol lo senti per la prima volta disse: «Uno schifo»

MILANO. Ce lo ricordiamo con i capelli ricci, la dolcevita e i pantaloni a vita bassa mentre al Cantagiro «Acqua azzurra, acqua chiara». «Stasera... Battisti, lo speciale di «Ci vediamo in tv» in onda stasera alle 20,50 su Raidue, rivedremo non solo le immagini di quel famoso «Disco per l'estate» di fine Anni 60. Paolo Limiti, conduttore della trasmissione e con Paolo Martini autore di questi speciali per il pubblico estivo (questo ha preso il posto di una puntata di «Carosello» destinata a «Tamagotchi», il pulcino giapponese, annullata perché in odore di pubblicità), hanno frugato negli archivi televisivi di tutta Europa a caccia di inediti di Lucio Battisti, che dall'82 non più in pubblico.

«Lucio ha giocato a fare la Garbo», dice Paolo Limiti. «Abita nella periferia milanese e al supermercato non lo riconosce più nessuno». Appesantito nel fisico, cambiato nei lineamenti, è noto soltanto ai vicini di casa. In studio, a parlare cantautore di «Fiori rosa, fiori di pesco», ci saranno Christine Leroux, editore, primo discografico che ha creduto in Lucio Battisti, i Dik Dik, Bruno Lauzi, Ricky Gianco e Mara Mayanich, del cantante a capo dell'ufficio stampa della «Numero



Lucio Battisti ai tempi d'oro e alcune canzoni fondamentali della sua carriera

- MITO**
- 1969
29 Settembre
Non è Francesca
Balla Linda
 - 1970
Fiori rosa fiori di pesco
Emozioni
Acqua azzurra
acqua chiara
 - 1971
Pensieri e parole
Mi ritorni in mente
 - 1972
Comunque bella
I giardini di marzo
Innocenti evasioni
La collina dei ciliegi
 - 1982
Una giornata uggiosa
 - 1986
Don Giovanni
 - 1988
L'apparenza
 - 1990
La sposa occidentale
 - 1992
Cosa succederà
alla ragazza
 - 1994
Hegel

BATTISTI viaggio attorno all'Invisibile

IL Fantasma ha telefonato venerdì pomeriggio a un amico che non sentiva da tempo. Voleva salutarlo. Il Fantasma ha lasciato parlare l'interlocutore per poi, poi ha cominciato a far domande su com'era andata la registrazione della trasmissione di Paolo Limiti: voleva sapere che cos'avevano detto i suoi ex amici in studio, e se alla fine Lucio Battisti - cioè lui - ci faceva o no bella figura. Preziosa debolezza umana dell'Howard Hughes del pop italiano, artista di cui perfino David Bowie ci ha confessato di collezionare i dischi. Se la Storia racconta del cattivo carattere di Napoleone e Churchill, nel piccolo anche il musicista di Poggio Bustone in provincia di Rieti lascerà il segno: astrologicamente un Pesce (data di nascita 5 marzo 1943, il giorno dopo Lucio Dalla); c'entrò o no, chi lo ha conosciuto lo descrive sfuggente come un'anguilla, enigmatico e anaffettivo, tendenzialmente non disposto a prendere né a dare. Nonostante tutto, è titolare ancora imbattuto della più bella stanza della musica italiana. Se non altro perché la sua opera è rimasta cristallizzata nei dischi e quando si parla dell'opera, s'intende naturalmente la produzione con l'autore di testi Mogol: prima e dopo, la sua musica non ha più parlato ai nostri cuori. Ecco due e tre che si sanno di lui. Fra testimonianze dirette e leggenda.

LI SUE DONNE. Christine Leroux gli ha spalancato le porte dello show-business. E' un'affermata p.r. a Cannes. Lucio di lei si sarebbe incapricciato, ma se ci sia stata una love story non si sa: si incontrarono. Battisti era il chitarrista dei Campioni, a lei credette in lui. Senza Christine, dicono, il contratto di Battisti con la Ricordi non ci sarebbe stato mai. Fu lei a intuire che ci voleva un autore per i testi, fu lei a individuare Mogol: un perfetto, dove deve personalità trovavano complicità. Grazie Letizia Veronese

invece la moglie del Fantasma da più di anni, si dice, stata segretaria di Celentano, e comunque conosce il mondo della musica ed è nota per essere la prima infelice paroliera del dopo Mogol; chi la conosce la definisce «scarpe grosse cervello fino», enigmatica quanto Lucio, madre di Luca, un ragazzo universitario che cresce bene e studia all'estero.

GLI INIZI. Un giorno il direttore artistico della Ricordi convocò Pietruccio, il bassista leader dei Dik Dik, che a quei tempi di ventenni famosi con l'illustre produzione di Battisti e Mogol. Il direttore disse a Pietruccio: Lei che è un cantante, perché per noi è un problema. Le solite aquile della discografia.

MOGOL. Non è andato a registrare il programma di Limiti: «Se ci va lui, non mi vado io», ha detto. Le scaramucce continuano. Si lasciarono alla fine dei Settanta per venali motivi di royalties: «Battisti non mi riconosceva la pari dignità nei guadagni», ricorda lui ogni volta. Il di-

vorzio ancora spiace a tutti che i due tosti caratteri. Dice Mogol: «Macché. Tutto è nato da una diretta tv del '68, quando lui alzò un braccio in segno di saluto». Dice Pietruccio: «E' sempre stato un liberale. Abbiamo fatto mille discussioni, perché io sono di sinistra, ma sostanzialmente non è mai stato dentro la politica; non s'infervorava, era troppo occupato di sé. L'opera omnia di Battisti fu trovata nel covo della Br in via Gracchi, la destra lo sempre considerato in propria quota.

DOVE VIVE, COME VIVE, COME VIVE. La villa affondata nel verde di Bosisio Parini in Brianza, vicino a tenuta di Mogol, ospita tuttora la famiglia Battisti. «Siamo qui in giardino, come due pensionati», ha detto venerdì il Fantasma telefonando al vecchio amico. ha perso i suoi leggendari riccioli, ormai sale e pepe; in compenso ha perso parecchi chili: troppo accumulati negli smersi anni. Più indefinito lo stato d'animo. Passato il periodo filosofico che ha prodotto l'infelice «Hegel», dimenticato il momento sportivo

che 15 anni fa gli aveva fatto raggiungere il jogging una forma perfetta, Battisti lascia vivere e gioca al pensionato.

L'AMARITA. Anche di questa leggenda, forse del tutto immotivata, si è parlato nella registrazione di Limiti: lo ha fatto Bruno Lauzi, una volta non inesperto di tale specialità. Secondo Pietruccio, la fama è esagerata: «Diciamo che Lucio è parsimonioso. Lo stimo perché non è consumista».

Marinella Venegoni

I mini documentari del comico andranno in onda a Mediaset Riondino, Cuba e il Cavaliere Spot girati gratis contro l'embargo Usa

ROMA. Chi l'avrebbe mai detto che le reti di Silvio Berlusconi manderanno in onda spot televisivi per aiutare la Cuba del Fidel? Eppure i mini-documentari realizzati da David Riondino, presentati all'associazione Italia-Cuba, saranno trasmessi anche sulle reti del Cavaliere: mezzo a programmi di grandissimo ascolto «Striscia la notizia». «Mai dire gol» e, molto probabilmente anche al «Maurizio Costanzo show». Oltre che fra le pieghe del «Fuori orario» notturno di Enrico Ghezzi su RaiTre e di «Roxy bar» su Tmc. E ancora a «Corto circuito» e «Le notti dell'angelo» su Canale 5. Una bella propaganda per i cubani chiusi dal perdurante embargo americano e bisognosi di solidarietà internazionale. E un bel successo per il Cccs, il coordinamento della dozzina di organizzazioni non governative italiane presenti nell'isola caraibica, lavora per costruire quella solidarietà che l'anno scorso riuscì a raccogliere quasi un miliardo. Senza neppure gli spot di Riondino, cooptato quest'anno, campagna che si lega ai progetti della fabbrica di tabacco, la scuola, l'aumento della produzione di latte,

per esempio) a cui lavorano Cuba i ragazzi del volontariato laico, pattuglia delle ol-trenta Ong sparse per il mondo, in un giro di aiuti valore di 300-400 miliardi l'anno e anche più quando va bene. Spot prodotti gratis da una società di Bologna, la Azimut, girati gratis dalla troupe e conduttore, attore, regista. Dieci giorni di riprese, ore di materiale che stanno montando. Ed ecco allora l'arruffato Riondino alle prese con un campesino che gli spiega come si possono reinventare macchine agricole - come quella per sgranare gli spicchi d'aglio che servivano alla semina - sen- piani né ingegneri, con solo un po' di ingegno, di fantasia, tanti rottami auto. «Basta prendere il capitalismo il buono, e quello cattivo buttarlo via», spiega il contadino, facendo buon viso al cattivo gioco, come si fa a Cuba. Ecco di nuovo stupito ai sistemi di trasporto alternativi in voga all'America: dall'autosop dei ragazzi ai furgoni militari, alla costruzione di motomuchilla, geniale incrocio fra la motrice un tir e una sorta di immenso vagonebus che nelle ore di punta passa a raccogliere centinaia di lavoratori. [m. g. b.]



David Riondino ha girato fra la gente di Cuba. Dieci giorni di riprese di materiale che sta montando

Il maestro si riprendendo dopo il malore avuto a Torino Giulini: mi spiace per Brahms Dice: «Ora prenderò una bella vacanza»

MILANO. Carlo Giulini è rientrato nella sua casa di Milano «in attesa di farsi visitare a Brescia, dove mio figlio Stefano è primario chirurgo».

Come si sente adesso? «Meglio, più tranquillo. In questi giorni il continuo cambiamento di clima, caldo, freddo, afa, ha fiaccato. Mentre provavo al Regio l'ultimo movimento della «Prima» di Brahms, musica che adoro, ho capito che non l'avrei fatta a stare in piedi. Torino mi ha accolto con grande affetto. Mi spiace moltissimo di non essere riuscito a portare a termine questo mio impegno con l'Orchestra Filarmonica che si è affermata a livelli nazionali. I ragazzi dell'orchestra mi sono stati vicini. Desidero ringraziarli di cuore».

Maestro, adesso pensi un po' a se stesso. «Devo farlo. I medici del Maurizio di Torino mi hanno rassicurato. Dopo gli ulteriori accertamenti prenderò due mesi di vacanza, forse quattro. Andrò al mare a Santa Margherita Ligure, dove mi recai sempre da ragazzo, e poi in montagna a Carezza, sul lago. Dolomiti, altro bellissimo posto legato alla mia gioventù. Lì allora c'era il Palazzo del Kaiser, che ormai da tempo è stato diviso, parte in albergo e parte in case d'abi-

tazione. Ho comprato un appartamento dove trascorro brevi vacanze in serenità. A 1700 metri d'altezza ci si ossigena bene e si possono fare belle passeggiate. Non come in città dove l'inquinamento è terribile. Quando vedo i bambini nelle carrozzelle inghiottiti dal traffico, fra gli scarichi delle macchine, inorridisco».

Carlo Maria Giulini, il musicista italiano più amato nel mondo per via della sua straordinaria sensibilità e signorilità, nei suoi mesi, inevitabilmente, annullerà tutti gli impegni.

Lo farà veramente? «Sono costretto. A anni, anche se portati bene - dice con un sorriso - devo riguardarmi. Aver interrotto la «Prima» di Brahms a Torino mi è costato molto, anche perché un'occasione benefica come quella legata all'apertura del Centro Tumori di Candolo, mi coinvolge emotivamente. Noi dobbiamo dare agli altri una parola di speranza. E' un dovere per tutti. Comunque - conclude - devo porre riparo alla stanchezza, controllare lo stato di salute, perché la musica mi attende e non voglio farla aspettare».

Armando Caruso



Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sigmo...
te la stiamo costruendo...
...è il *R*uche dorée 2



VASCA IDROMASSAGGIO
COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUIENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

**PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.**

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

- | | |
|---------------|----------------|
| 1. Soggiorno | 5. Camera |
| 2. Cucina | 6. Servizio |
| 3. Disimpegno | 7. Terrazzo |
| 4. Camera | 8. Terrazzo |
| | 9. Ripostiglio |

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

- | | |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno | 6. Servizio |
| 2. Cucina | 7. Servizio |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo |
| 4. Camera | 9. Terrazzo |
| 5. Camera | 10. Ripostiglio |

Alloggio Tipo C

CON MANSARDA
SOVRASTANTE

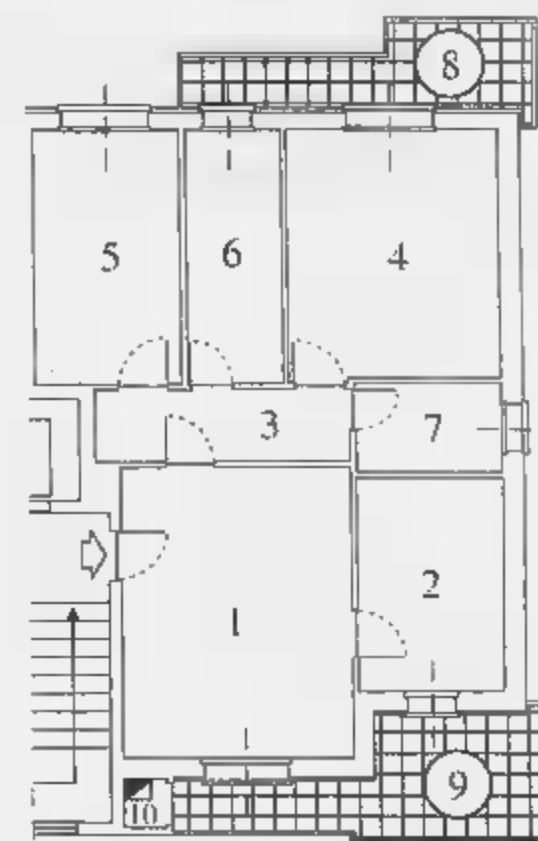
£. 257 milioni

- | | |
|---------------|--|
| 1. Soggiorno | 8. Terrazzo |
| 2. Cucina | 9. Ripostiglio |
| 3. Disimpegno | 10. Scala interna
per mansarda |
| 4. Camera | 11. Mansarda
sovrastante abbinata
all'alloggio |
| 5. Camera | |
| 6. Servizio | |
| 7. Terrazzo | |

Box: £. 25 milioni

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Vasca idromassaggio
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- Prezzi bloccati sino alla consegna



...anche
la scelta
La Franco Costruzioni s.r.l.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

A Settimo, le offerte di «Canella», azienda leader a livello nazionale

L'intimo, minuto per minuto

Nuove realtà per il commercio all'ingrosso

Un grossista moderno, al passo con i difficili tempi del mercato attuale, non può fornire solo il prodotto al cliente, ma deve offrire anche servizi di un mercato sempre più in evoluzione, sempre più esigente, che richiede attenzioni continue.

Nel mondo del commercio all'ingrosso bisogna essere in grado di ricercare fornitori disponibili a percorrere le strade della moda e delle novità in termini di grande tempestività.

E' quindi indispensabile possedere una elevata poten-

zialità contrattuale per poter garantire un assortimento il più vasto possibile.

Ancor più importante è fornire un servizio di ampio respiro alla clientela, che ha l'esigenza di essere guidata con molta competenza negli acquisti, secondo le indicazioni della moda del momento, per avere la certezza di incrementare il grado di «affezione» della propria clientela privata. Canella lavora con negozianti, commercianti che nel negozio di abbigliamento hanno allestito «cornici» dedicate all'intimo e alla corsetteria e

ambulanti.

L'avanzare dei «giganti» della grande distribuzione soffoca il piccolo dettagliante, che deve essere in grado, quindi, di fornire non solo tutte le più note marche di prestigio di produzione italiana ed europea, per poter essere preferiti e ricercati dalla propria clientela privata, ma deve poter praticare prezzi convenienti per un'efficace rivendita, fornendo quantità ragionevoli e misurate: solo così si mette in condizione il dettagliante di movimentare la rotazione degli articoli con grande tempestività.

Un grossista innovativo come Canella, leader sul mercato piemontese dell'intimo e della calzetteria, mantiene alta la preparazione del proprio personale di vendita con continui corsi di formazione, a tutto vantaggio dei rivenditori. L'attuale incremento della forza di vendita esterna, potenziata per servire aree multiregionali, garantisce una capillarità di elementi qualificati, veri e propri consulenti commerciali dei propri clienti dettaglianti. A tutto ciò si affiancano proposte di contratti in franchising o i più recenti «contratti di somministrazione», caratterizzati da un mix di prodotti da trattare.

La Canella spa riesce inoltre a garantire la distribuzione di noti marchi «protetti» perché, in qualità di responsabile del settore calzetteria e intimo, fa parte del Consorzio Grossisti Tessili Innovativi (il GTI, nato 11 anni or fa) e che attualmente comprende trenta aziende che poggia la propria attività su di una filosofia di mercato vincente: far crescere e proteggere la clientela attraverso marchi esclusivi su prodotti, il cui rapporto qualità prezzo, è quanto di meglio esista.

Il grande vantaggio per il rivenditore è di poter trattare articoli che non saranno mai venduti nella grande distribuzione.

Nei grandi e luminosi spazi della Città Commerciale Pie-

monte, Canella offre ai propri clienti una esposizione assai vasta.

La gamma di articoli trattati è stata da tempo ampliata; a fianco dell'ormai tradizionale e vastissima calzetteria per uomo, donna e bambino nate la linea Griffes Casual, con produzione di modelli esclusivi, oltre a tutto l'intimo nelle diversissime soluzioni di taglia e di colore, nonché la corsetteria e la pigiama più affascinante.

Canella sta dimostrando come è necessario, alle soglie del nuovo millennio, affrontare il mercato con grinta innovativa.

Un efficientissimo sistema informatico permette di snellire tutte le procedure amministrative, alabura in tempo reale, dati e statistiche di vendita, fornendo così un prezioso aiuto nella gestione e nella valutazione degli acquisti.

Con questi presupposti Canella offre alla propria clientela la garanzia di poter affrontare in termini assai agguerriti, le sfide degli anni Duemila.



Grandi iniziative in programma per festeggiare il cinquantesimo anniversario dell'attività

Vantaggi e sorprese che premiano il lavoro

Sconti e occasioni da non perdere per tutti i commercianti

Cinquant'anni: un compleanno che sottolinea maturità nell'uomo e garantisce affidabilità, quando si tratta di un'azienda.

Canella celebra l'evento premiando il lavoro della clientela perché grazie ad essa è nata, cresciuta, raggiungendo una delle prime posizioni in Italia, tra le aziende d'ingrosso nel settore dell'intimo e della calzetteria. E festeggia offrendo una serie di interessanti opportunità: una intera settimana con possibilità di acquisto a sconti del 10 per cento (dal 23 al 27 giugno), più

ottimi incentivi promozionali che prevedono premi per tutti, secondo ben otto fasce di livello di fatturato differenziato. E ancora sorprese e ricchi premi in autunno. Tutti da scoprire.

La storia di Canella è la storia di un uomo che, affiancato da una moglie infaticabile, ha creato l'azienda nel lontano giugno del 1947, tra difficoltà di ogni tipo. Nonostante i momenti di povertà caratteristici del dopoguerra, grazie ai sacrifici e ad una forte passione per il commercio, Giovanni Canella acquisisce l'esperienza sufficiente per comprende-

re come nel campo della calzetteria vi fosse bisogno di mettersi al servizio dei rivenditori offrendo loro quelle opportunità tipiche di un grossista con metodi ed idee innovative.

Cresce così la specializzazione e, con essa l'azienda, che dopo l'ingresso dei figli Sergio ed Ezio, inizia uno sviluppo dimensionale, aumentando la gamma degli articoli, la forza di vendita, la superficie espositiva dei magazzini e degli uffici, creando, nel 1988, la nuova sede di Settimo, nella Città Commerciale Piemonte.

Canella festeggia la celebrazione del cinquantenario, mettendosi ancora una volta a disposizione della clientela, con una serie di opportunità eccezionali (la settimana dello sconto speciale del 10% su tutti gli articoli, iniziativa veramente unica, dal 23 al 27 giugno). E ancora altri incentivi che prevedono premi per tutti, secondo ben otto fasce diverse di livello di fatturato e, con l'inizio dell'autunno, sorprese e ricchi premi tutti da scoprire che intendono essere un giusto riconoscimento del lavoro svolto da ognuno.



ESCLUSIVAMENTE PER RIVENDITORI E NEGOZianti - ESCLUSIVAMENTE PER RIVENDITORI E NEGOZianti

Le sorprese dei cinquant'anni! Da Canella l'eccezionale è scontato!

DOMANI, 23 GIUGNO, INIZIA LA STRAORDINARIA SETTIMANA
CON LO SCONTO EXTRA DEL **10%** SU TUTTI GLI ARTICOLI

Per tutta la stagione autunno/inverno,
a partire dal 1° settembre decine
di premi immediati giornalieri
e come premio finale un'auto



Scoprite i vantaggi
del più grande ingrosso
calze e intimo
del Piemonte

Canella premia il tuo lavoro
con incredibili sorprese.

Città Commerciale Piemonte
Via Torino, 118 - Settimo Torinese - Tel. 011/898.37.99
(dal lunedì al venerdì 8,30 / 18 orario continuato)

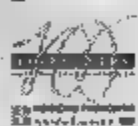


Autorizzazione Ministeriale richiesta

ESCLUSIVAMENTE PER RIVENDITORI E NEGOZianti - ESCLUSIVAMENTE PER RIVENDITORI E NEGOZianti



LA STAMPA

solo
14.900
lireLA GRANDE
STORIA
DELLAJUVE
5 quinta parte
1996-1997

Da Tokyo al Duemila.



In collaborazione con:



JUVECENTUS. DOMANI LA 5ª VIDEOCASSETTA.

Le coppe: da quella Intercontinentale vinta contro il River Plate alla Supercoppa d'Europa. *Dopo Baggio:* via anche Ravanelli,

Viali e Paulo Sousa. *I trofei:* tutti quelli vinti in cent'anni di gioco. *La Juve del Duemila:* progetti, indirizzi, prospettive. E ancora: *le interviste esclusive:* Umberto Agnelli, Marcello Lippi, Alessandro Del Piero. *Il campionato e la Coppa Campioni 1996-97.*

IN EDICOLA CON LA STAMPA
A SOLE 14.900 LIRE.

Numero Verde
1670-11959



Juvecentus. La collezione è di rigore.

F.1, allarme da Monza

MONZA. Se venisse approvata la legge che vieta la pubblicità alle sigarette, anche indiretta, rischierebbe di perdere il Gran Premio d'Italia di F1. L'allarme è Enrico Ferrari, direttore dell'autodromo, secondo il quale la Foa, che fa capo a Bernie Ecclestone (nella foto), potrebbe far valere la clausola del contratto (valido fino al 2006) in caso di rinnovo per i Gran Premi di Francia, Inghilterra e Germania, Paesi nei quali la legge è già operativa: «Ecclestone precisò - ha spiegato Ferrari - che non avrebbe accettato altre deroghe. Anche il Gran Premio di San Marino, in programma ad Imola, rischierebbe di saltare».



La Goodyear ai ripari

BONN. La Goodyear fornirà per il Gran Premio di Francia del 29 giugno prossimo a Magny Cours un nuovo tipo di pneumatici alle sette scuderie di Formula 1 che equipaggia. La decisione, ufficiale ieri, è stata presa in seguito ai vari inconvenienti che le gomme hanno dato nelle ultime gare, in particolare nel Gran Premio del Canada disputato domenica scorsa: sui pneumatici si formavano delle bolle che rendevano pericolosa e difficile la guida. Un portavoce della Goodyear ha riferito che il nuovo tipo di gomme, fabbricate con una miscela diversa, potrà sopportare senza problemi sollecitazioni maggiori.

OGGI IN TV

	Time	Tele+2
11,45 Superbike G.P. (18 m.)	18,40	Domenica sport
12,00 Grand Prix	18,55	Tmc sport
12,00 Calcio. Liga: Espanol-Valencia	21,00	Calcio. Ecuador-Messico
14,00 Auto. Imola: Camp. Superlatino	22,55	La domenica sportiva
14,25 Calcio. Bangkok: Inter-Thailandia	23,00	Formula 1. Da Portland
14,55 Atletica. Coppa Europa	23,05	Calcio. Brasile-Paraguay
15,15 Superbike. G.P. d'Italia (28 m.)	0,05	Giochi del Mediterraneo
15,00 Superbike. G.P. d'Italia	0,30	Italia 1 Sport
15,40 Giochi del Mediterraneo	0,55	Ciclismo. Giro d'Italia dilettanti
17,30 Rugby. Memorial Capuzzoni (1)	1,00	Baseball. Anaheim-Los Angeles
18,15 Equitazione. Celo Pavarotti	1,10	Equitazione. Celo Pavarotti
18,50 Giochi del Mediterraneo		

LA STAMPA SPORT

Domenica 22 Giugno 1997 33

Dopo un'annata deludente, nerazzurri e rossoneri

si sono rinforzati per la grande riscossa

INTER & MILAN

sfida alla Juve con Ronaldo e Kluivert

MILANO. Adesso che Ronaldo è anche una firma, e Fabio Capello non più semplice garanzia di ai naviganti, Inter e Milan si puntano a galletti spennati, ma non per questo disponibili a un'altra stagione di juvenine. I confini del nuovo pollaio sono stati tracciati senza lesinare su ale e paletti. Sarà sfida totale. Il litigio per Cruz, promessosi a Milan dopo il rinnovo per i Gran Premi di Francia, Inghilterra e Germania, Paesi nei quali la legge è già operativa: «Ecclestone precisò - ha spiegato Ferrari - che non avrebbe accettato altre deroghe. Anche il Gran Premio di San Marino, in programma ad Imola, rischierebbe di saltare».

questo, forse, è colore. Rimangono le gioie, e i rumori fondo. Il popolo interista non ne può più di darsi alla macchia. Che cosa volete che sia una fine di Coppa Uefa (persa, per giunta) a fronte del triennio umbertini delle imprese berlusconiane? Per questo, forza Ronaldo. E forza Simoni, l'allenatore, italiano e italianista, preaccettato al posto dell'ametico Hodgson. Molti esperti sono pronti a scommettere su Ronaldo: pochi, Simoni. A nostro avviso, una posizione superficiale. Per debuttante che sia, certi livelli, Simoni (58 anni, sette promozioni) vanta un'esperienza e una flessibilità tali da giustificare il più ragionevole credito. Ritornerà il modulo (da 4-4-2 a 5-3-2), arretrerà Fiesi nel ruolo di libero (per la gioia di Cesare Maldini), cercherà di dare ordine a una squadra che, soprattutto a centro campo, squadra lo è sempre stata poco. Inoltre, bisogna pensare che Ronaldo possa vincere, dovunque e comunque, da solo. Non è stato così a Barcellona. Non è così nel Brasile. E il Ronaldo pre Mondiale sarà, verosimilmente, ostaggio sempre più vulnerabile dei suoi sponsor e della sua Nazionale. All'Inter, che non dispera di recuperare Kanu, manca un Albertini: un elemento, cioè, capace di dettare i tempi del gioco. Una carenza non trascurabile.

La campagna abbonamenti dischiude scenari strabilianti, a differenza di quella milanista, zavorrata da ben 30 punti in meno e da un mercato non altrettanto patinato. Nel tentativo di ricondurre la Juventus a più miti consigli, Inter e Milan hanno privilegiato la pista straniera, sfidando la lussureggiante autarchia di Girardo, Moggi e Bettiga. In teoria, a Lippi sarà sufficiente premere un pulsante, uno qualsiasi, per riaccendere il computer. Simoni e Capello, viceversa, dovranno lavare, duro, intorno ai cavi e alle manopole dell'impianto, per arrivare al più presto possibile a un assetto efficace, competitivo.

L'uomo dei 35 scudetti in 8 anni è chiamato a una titanica riconfezione. E il piccolo vantaggio che lo aveva accolto anche a Madrid - impossibile fare peggio dei predecessori, la Valdano, qui Tabet - non rappresenta che un fragile spuntino, visto l'appetito del principe. Con il Real, Capello ha dimostrato «anche» edificare, e non soltanto tinteggiare, come all'epoca dell'eredità fusiagniana:

COSI' LA NUOVA INTER



IN PANCHINA: MAZZANTINI, BERGOMI, PISTONE, GALANTE, ANGLOMA, SFORZA, BERTI, CAUET, WINTER, ZAMORANO, BRANCA, KANU.
STRANIERI OGGI IN ORGANICO: 12
PARTENZE IMPORTANTI: nessuno.
NODO DA SCIOGLIERE: nessuno.
SALDO MERCATO: -90 miliardi (ingaggi esclusi).

Illgner, Fanucci, Seedorf, Suker, Mijatovic - stati segnalati, scritturati e inseriti nel contesto di una rigorosa organizzazione. Se è vero che i grandi cicli poggiano su grandi difese, il ritiro di Baresi ci consentirà di valutare, in presa diretta, acume e fantasia. Cruz è un suo pallino, e per i piedi buoni di madre natura l'ha dotato, e per l'idea, del tutto condivisibile, che il gioco debba zampillare, in primo luogo, dalle più riposte fontane.

A Ronaldo, il Milan oppone la coppia Kluivert-Weah. Non fosse per la sua burrascosa privacy, l'olandese giustificerebbe i più calorosi consensi. La sua parabola ricorda, vagamente ma pericolosamente, le scorribande di David. Così, a occhio, il Milan di Capello risulta po' scoperto a fianco destro: Ibrahim Ba, quello che si conia meglio (o peggio) di Dennis Rodman, pendente dall'attacco.

Per concludere, un singolare rilievo: Moratti, cuor d'oro, non cederebbe nessuno. Capello, uomo di ferro, ha imposto il più netto, e profondo, dei tagli. Dal preparatore atletico (Pincolini, avvicendato da Di Biasi) a Roberto Baggio. Via tutti. Senza Europa, scrupoli per rifondere, a volte, bisogna dimenticare.

losamente, le scorribande di David. Così, a occhio, il Milan di Capello risulta po' scoperto a fianco destro: Ibrahim Ba, quello che si conia meglio (o peggio) di Dennis Rodman, pendente dall'attacco.

Per concludere, un singolare rilievo: Moratti, cuor d'oro, non cederebbe nessuno. Capello, uomo di ferro, ha imposto il più netto, e profondo, dei tagli. Dal preparatore atletico (Pincolini, avvicendato da Di Biasi) a Roberto Baggio. Via tutti. Senza Europa, scrupoli per rifondere, a volte, bisogna dimenticare.

Roberto Beccantini



Torna oltre confine la sfida tra il della Bundesliga e il nuovo tecnico del Borussia

Trap: con Scala rifaremo scintille

«Conquisterà Dortmund, lo aiuteranno Sousa & C»

campo scintille. Il derby tra me e lui continua.

Conoscere il tedesco è senza dubbio un vantaggio, ma a Scala sarebbe bastato l'italiano, il Borussia ha infatti una colonia di calciatori che conoscono la nostra lingua per aver militato nel nostro campionato: Julio Cesar, Kohler, Moeller, Reuter, Sousa, Riedle, Sammer... «Sì, è un altro dettaglio che agevola l'ambientamento di Nevio. Sousa & C. gli permetteranno di capire meglio e in fretta la realtà della Bundesliga. Conterà comunque molto l'esperienza che Scala ha maturato in campo internazionale, dove ha vinto sia la Coppa delle Coppe sia l'Uefa».

E una Coppa Italia proprio a svantaggio della Juve. Era la stagione '91-92, andata 1-0 per voi con gol di Baggio su rigore, nel ritorno il ribaltone con i parmigiani che segnarono due volte. «Ricordo - fa il Trap masticando amaro - giocammo ad handicap. Julio Cesar s'era rotto a Carrara. Il sostituto, aveva un crociato a pezzi. Andarono in gol Ocio, e

sogni di gloria. Ma in fondo si tratta del primato ad una squadra che sapeva fare risultati e dare spettacolo. Scala aveva infatti portato il 5-3-2. Aveva uomini giusti, come Benarrivo e Di Chiara tanto per fare due esempi, e un playmaker come Zoratto... «D'accordo, ma se non sai utilizzarli, gli uomini servono a poco. Ha fallito Perugia? E' successo anche a me il Cagliari. Non sempre puoi centrare il bersaglio».

Cambiamo discorso. L'aria da contrito, lo sguardo talvolta sfuggente e dialettico spesso cripta sembrano nascondere misteriosi messaggi. Insomma, che tipo è Nevio Scala? Un duro che parla con il miele in bocca? calcio 2000 quella parola la toglierà dal vocabolario. Come si fa ad essere «duri» che lo spogliato va gestito attraverso il dialogo quotidiano? Ci vogliono polso e capacità di farsi rispettare. Lui ha tutte e due le cose.

Sarà fondamentale per Scala l'adattamento, un camaleontismo che consente ai tecnici di adattarsi

alle gerarchie a cui la Germania presta molta attenzione. Scala sa che in Bundesliga spesso il piccolo, grossino mangia il piccolo, i veterani pretendono rispetto dai giovani e tendono ad emarginarli. «Questo lo dice lei, comunque Scala si adatterà. Avrà l'appoggio di Sousa, Moeller eccetera... E' poi un uomo intelligente».

I numeri ci esaltano: cinque tecnici italiani (Ancelotti, Bigon, Lippi, Scala e Trapattini) sono in Champions League, supplementare motivo di orgoglio per il dubbio, l'ho sempre detto, e lo confermo in questa occasione, che la scuola italiana è all'avanguardia, una soddisfazione per il settore tecnico. C'è da dire che un merito che va al di là dei singoli e coinvolge un'intera categoria. Gira e rigira, anche tra qualche delusione, i nostri club e la nostra Nazionale sono sempre al top. E il tanto vituperato Sacchi, criticato a destra e a manca, a Usa '94 arrivato secondo. O no?».

Angelo

Ronaldo (sopra) è il grande colpo dell'Inter sul mercato: sarà compito di Simoni inserirlo bene nella squadra. Al brasiliano il Milan oppone la coppia formata da Weah e da Kluivert (a lato).

I bersagli del Fenomeno

«Scudetto e Mondiale col Brasile»
Ma il Barcellona non intende cedere

S. CRUZ DE LA SIERRA. Dopo che il manager del più lussuoso albergo della piccola Santa Cruz ha comunicato che la foto della firma di Ronaldo per l'Inter, accanto a Luis Suarez e Martins, rimarrà per sempre nella hall dell'albergo, ricordando uno dei principali momenti della storia del calcio, tutto sembrava felicità. Ronaldo tornava a sorridere, Luisito Suarez concedeva interviste a tutti, raccontando quanto sarà bella la festa di presentazione del ragazzo al suo arrivo in Italia. Tutti dicevano «finalmente», quasi «solievo». Ronaldo sorrideva, era l'immagine della felicità. Da lontano lo vedeva scherzare con i compagni nel ritiro brasiliano, come non succedeva ormai da qualche settimana.

L'inizio era tutto gioioso: «Sono così soddisfatto che adesso potrei giocare tre partite di seguito senza stancarmi. Essere il giocatore più pagato della storia del calcio non è qualcosa che mi preoccupa. Sono felice perché inizio una nuova esperienza con nuove sfide. Con la firma non esaudiscono tutti i miei desideri, ho ancora molti sogni da realizzare. Voglio vincere lo scudetto con l'Inter, diventare campione mondiale col Brasile l'anno prossimo. Quanto a questa situazione, volevo risolverla al più presto e la firma del contratto mi dà tranquillità per il futuro. Però in nessun frangente sono stato nervoso per questo. Adesso concentrami completamente sulla Nazionale: se non ho reso al meglio comunque è solo perché un po'». Quest'anno ho giocato 75 partite e ora le sto sentendo tutte. Spero che questo sacrificio serva per diventare campione. E poi sarò tutto per l'Inter».

A quel punto dei giornalisti presenti ha buttato la domanda maliziosa: «Ma lo sai che nulla è fatto senza la conferma della Fifa?». Gelo, silenzio e Ronaldo, visibilmente preoccupato, ha lasciato

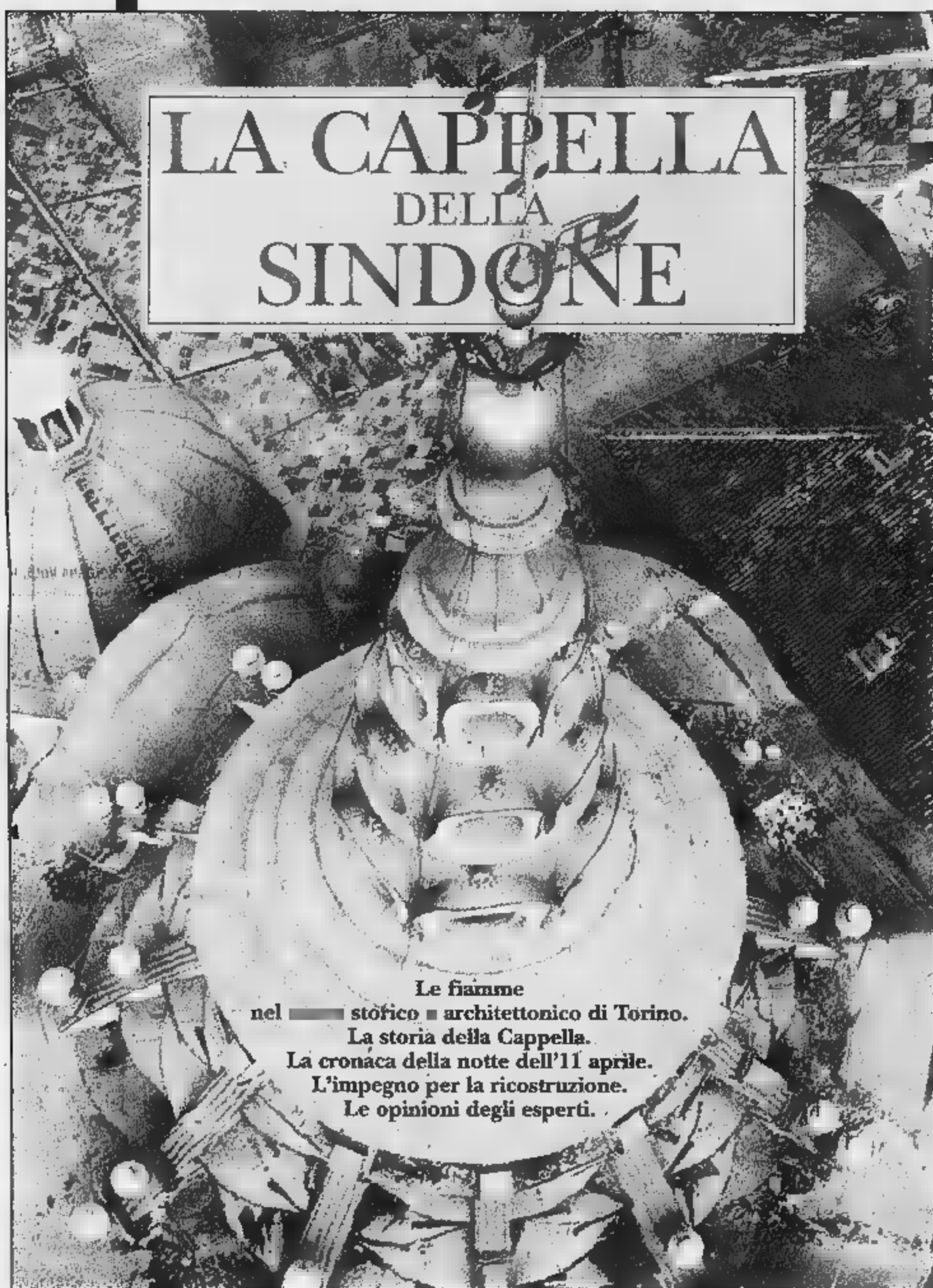
di colpo il gruppetto di giornalisti e per tutta la giornata non si è più fatto vedere né sentire. Nessuno comunque, né Ronaldo né il suo clan, ignorava due cose: 1) anche se l'Inter ha eseguito il versamento di 50 miliardi in Spagna, sarà la Fifa a giudicare la validità o meno della clausola di rescissione che permetterebbe il trasferimento del brasiliano, prima della fine del contratto, solamente a squadre spagnole; 2) il Barcellona, per voce del vicepresidente Gaspar del segretario generale Antràs, è deciso a dare battaglia giuridica per il mancato del giocatore, anche fino alle conseguenze, «meno che l'Inter non accetti di trattare con il club catalano».

I brasiliani più vicini all'attacco, come il madrilista Roberto Carlos e il compagno di squadra Giovanni, si limitano a dire che lo stato d'animo di Ronaldo, ieri, era dei migliori. Dunga, Taffarel e Romario avevano diverse opinioni sulla vicenda. Il capitano Dunga, che pochi giorni fa aveva criticato Ronaldo dicendo che non è il migliore del mondo perché non si poteva paragonarlo a Pelé e Maradona, aggiungeva: «Si continua a usare il ragazzo con interessi personali. Lui qui non riesce a concentrarsi come sarebbe necessario. Spero che le cose peggiorino prima della fine del torneo». E il portiere Taffarel: «Ho sentito che la firma di Ronaldo non ricompose nemmeno la firma di Ronaldo. Tutto ciò fa scoprire la testa di un professionista del calcio, come lo è Ronaldo. Romario è stato ancora più esplicito: «Questo affare doveva essere trattato completamente in segreto e concluso con maggiore velocità. E' una storia che sembra non aver fine. Il Barcellona non sembra capire che Ronaldo non vuole più giocare là e il suo futuro è in Italia».

Ricardo Satyon

BGS DMB&B

Nel suo passato c'è un rogo.



LA CAPPELLA DELLA SINDONE

Le fiamme
nel ■ storico ■ architettonico di Torino.
La storia della Cappella.
La cronaca della notte dell'11 aprile.
L'impegno per la ricostruzione.
Le opinioni degli esperti.

Nel suo futuro c'è un libro.

Martedì 24 giugno, festa di S. Giovanni. Basterà recarsi in edicola per fare qualcosa di importante per Torino. Insieme a La Stampa, i torinesi potranno infatti acquistare il libro "La Cappella della Sindone". Così, oltre a scoprirne la storia, i segreti e il valore artistico, contribuiranno anche alla sua ricostruzione. I proventi ricavati dalle vendite del libro, al netto dei costi, tramite "Specchio dei Tempi", andranno infatti a favore dei lavori di restauro. Vi garantirete così un'opera unica, 68 pagine rilegate in broccato ricche di riproduzioni fotografiche e illustrazioni, con le prefazioni di importanti firme della cultura e della politica, l'inedita documentazione sul rogo e le ipotesi per il restauro. Un libro dedicato a chi ama Torino e vuole dimostrarlo.

La Stampa e il volume
"La Cappella della Sindone"
in edicola da martedì a L.6.500

Il libro non è acquistabile separatamente da La Stampa. Si può acquistare La Stampa al consueto prezzo di L.1.500.

ItaliaNostra^{TORINO}



SOCIETÀ EDITRICE UMBERTO ALLEMANDI ■ C.

LA STAMPA

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE BGS DMB&B, SATIZ.
SI RINGRAZIANO I SINDACATI EDICOLANTI: SNAG, UILTUCS, SINAGI, CISL, USIAGI

Ma Robi fa il duro: non sono un pacco postale

**Lunedì
23 giugno
l'Unità
e il libro
a sole
2.000 lire**



Primo giorno di Coppa Europa: due esaltanti conferme e gli azzurri son vicini al podio

Volano Mori e la staffetta sprint

Nonno Christie, che rivalsa

DAL NOSTRO INVIATO

Lanciata dalle belle vittorie di Mori sui 400 ostacoli e della staffetta veloce, dagli insperati secondi posti di Fantini (peso) e Di Napoli (1500) e dal terzo di Vaccari (400), l'atletica maschile italiana mantiene intatto le sue speranze di ripetere il terzo posto dello scorso anno in Coppa Europa. E questo anche se alla fine della prima giornata di quinta, staccata però di soli 11 punti da una sorprendente coppia di testa formata da Spagna e Russia. Altrettanto incerta, per quanto riguarda la classifica femminile, dove una seconda giornata sulla carta più favorevole potrebbe permettere alle azzurre di agganciare quel terzo posto che garantisce la permanenza nella Superleague continentale. Dopo le prime dieci gare, infatti, l'Italia è settima, ma Romania e Francia sono a tiro così come la stessa Gran Bretagna (a +10).

A livello assoluto l'ovazione più calorosa l'ha strappata quel Linford Christie che, nonostante i 37 anni compiuti il 2 aprile, sulla gara secca rimane cliente difficilissimo per chiunque: non sappiamo se riuscirà ancora, a corollario della sua splendida carriera, a scendere sotto i 10" netti, ma intanto continua ad andargli molto vicino (10"04) tempo di ieri. Giustamente il britannico traccheggia quando gli si chiede se correrà ai Mondiali. Sa bene che quattro turni in due giorni rappresentano un «peso» che potrebbe impedirgli un'uscita di scena degna di un campione. E d'altronde il ricordo delle due partenze false ad Atlanta, che gli impedirono di tentare la conquista di una medaglia, costituiscono motivo di intimo rodimento e conseguente stimolo a cercare la rivincita.

Restando allo sprint, ecco quella che è stata anche la più bella conferma per l'Italia. Confessiamo che il settimo posto di Puggioni nella gara individuale dei 100 ci aveva spiccevolmente-

DI NAPOLI E FANTINI VITTORIE SFIORATE

UOMINI. 100 (+0,2): 1. Christie (Gbr) 10"04, 2. Moen (Nor) 10"18, 7. Puggioni 10"40, 400: 1. Black (Gbr) 45"63, 2. Canal (Spa) 46"28, 3. Vaccari 46"40, 1500: 1. Cacho (Spa) 3'37"79, 2. Di Napoli 3'37"81, 3. Shabunin (Rus) 3'38"14, 3000: 1. Baumann (Ger) 7'41"08, 7. Vincenti 8'23"40. **5000:** 1. Mori 48"93, 2. Diagona (Fra) 49"15, 3. Ortis (Spa) 2'30, 2. Kliugin (Rus) 2'30, 8. Bernasconi 2'18. **Lungo:** 1. Sosunov (Rus) 8'00, 7. Bianchi (Rus) 7'41. **Peso:** 1. Buder (Ger) 20'41, 2. Fantini 19'72, 3. Martinez (Spa) 19'29. **Martello:** 1. Weis (Ger) 81'42, 2. Sgrulletti 73'08. **4x100:** 1. Italia (Asuni, Puggioni, Cipolloni, Floris) 38"80, 2. Norvegia 38"96. **Classifica (dopo 10 gare):** Spagna e Russia p. 52; Germania 51; Gran Bretagna 49,5; Italia 47; Grecia 39; Francia 36; Norvegia 33,5. **DONNE. 100 (+0,6):** 1. Voronova (Rus) 11"18, 2. Philipp (Ger) 11"23, 6. Levorato 11"74, 400: 1. Breuer (Ger) 50"38, 2. Fraser (Gbr) 51"51, 4. De Angeli 52"30. **800:** 1. Alanasyeva (Rus) 1'59"93, 8. Salvarani 2'02"84, 5000: 1. Szabo (Rom) 15'02"68, 2. Brunet 15'02"87, 400 hs: 1. Gunnell (Gbr) 54"57, 7. Barbarino 57"78. **Asta:** 1. Balakhonova (Ucr) 42,5, 6. Bresciani 3,95. **Triplo:** 1. Lasovskaya (Rus) 14,91, 7. Lah 13,66. **Disco:** 1. Sadova (Rus) 67,72, 6. Maffei 58,22. **Giavellotto:** 1. Ovchinnikova (Rus) 67,16, 6. Coslovich 53,80. **4x100:** 1. Russia (Loshcheva, Malchugina, Voronova, Trendenkova) 43"05, 2. Francia 43"21, 6. Italia (Ferrante, Luciano, Gellina, Levorato) 44"67. **Classifica (dopo 10 gare):** Russia 67; Germania 63; Ucraina 49; Gran Bretagna 42; Francia 40; Romania 38; Italia 32; Bielorussia.

te sorpresi, gettando il dell'incertezza sulle recenti prestazioni degli azzurri ai Giochi del Mediterraneo. Poi però il successo della staffetta ha fugato ogni dubbio: accanto a Vaccari Puggioni e Floris, entrambi sardi, ci sono il laziale Cipolloni e soprattutto Asuni, un cagliaritano 23enne che rappresenta la novità di quest'anno e - insieme al siciliano Scuderi, 3° un anno fa ai Mondiali juniores - identifica il possibile futuro dell'italico sprint.

Conferma dunque della 4x100 e, più scontata ma non meno gradita, di Fabrizio Mori. Il livornese ha distribuito con il consueto razionalità lo sforzo, superando così l'handicap della più estrema che gli negava riferimenti. All'ingresso sul rettilineo finale è terzo, sull'ultima barriera il francese Diagona gli era avanti di un metro abbondante. Ma Mori aveva qualcosa da spendere rispetto al rivale e sul traguardo l'ha preceduto nettamente.

Assente Dal Soglio, che sta lentamente riprendendosi da

MARTINI & TORINO

La Jones, esordio in Italia

Gran colpo. Meeting di Torino che martedì festeggerà il suo esordio nel circuito IAAF portando per la prima volta in Italia il nuovo fenomeno dell'atletica mondiale: Marion Jones, 21enne reginetta dei Trials statunitensi dove ha vinto 100 (con 10"92) e lungo (con 6,93, miglior prestazione mondiale). La «Carl Lewis in gonnella» correrà i 100 e forse sfiderà Fiona May nel lungo. Altri sicuri protagonisti saranno Mitchell nei 100; Young (primatista mondiale) e Matete nei 400 hs; Lahlou, Niyongabo e Longo negli 800; Kemp e Grant nell'alto; Beckford e Touré nel lungo; il campione olimpico Kiss nel martello. Ancora possibile l'ingaggio del recordman dei 10 mila, il marocchino Hissou: correrrebbe i 3000 con Di Napoli. Bruciano le rinunce di Mori, Outoz, D'Urso e Lambruschini, che erano già accordati. Gare dalle 13,30 nel piccolo e malandato «Ruffini», che l'anno prossimo dovrebbe finalmente essere una nuova pista. Ingresso gratuito.

un infortunio, invece difficile presupporre che nel peso Fantini potesse ottenere un secondo posto, alle spalle del tedesco Buder: c'è riuscito scrollandosi di dosso quei tremori che spesso accompagnano le gare importanti dei lanciatori azzurri. Auguriamoci che oggi riesca a imitarlo il discobolo



Giovanni Puggioni, punta della 4x100 che ha bissato l'oro del Mediterraneo

terne in una volata che lo spagnolo Cacho ha vinto per soli due centesimi, è risultata invece deludente la gara di Simone Bianchi, che lo scorso anno a Madrid aveva conquistato nel lungo un insperato successo. Così come, in fondo, ha lasciato l'amaro in bocca il secondo posto della Brunet, non tanto per chi l'ha battuta, la Szabo, quanto perché si pensava che l'azzurra - rimasta scia alla romana per tutta la gara - riuscisse a sfruttare meglio la fatica della rivale. D'altronde va dimenticato che l'aostana è in ritardo di preparazione, dopo un inverno tormentato, e che il suo obiettivo è soprattutto i Mondiali di Atene. Delle altre ragazze poco da dire: forse era lecito attendersi in generale qualcosa in più. Quanto meno qualche primato personale sull'esempio della Salvarani che, pur ottava negli 800, si è migliorata di sei decimi, o della Bresciani che nell'asta ha ottenuto, con 3,95, il top stagionale.

Giorgio Barbera

Giro di Svizzera

Per Pantani la verifica in montagna

SPIEZ. Tappa dopo tappa, Jan Ullrich sta sgretolando il vantaggio di Agnolotto in classifica generale: ormai il tedesco (che si trova a 6' dal leader) non è più mistero di guardare alla vittoria finale in questo Giro di Svizzera, mentre Rits sembra disinteressarsi delle smaglianti condizioni di giovane e scalpitante delirio e guarda solo al Tour di France.

Ieri Ullrich è stato battuto nella cronometro dall'ucraino Gontchar, che già aveva stupito tutti al Giro d'Italia vincendo la prova contro il tempo tra Basilea di Pinè e Cavalese. L'ucraino dell'Aki-Safi ha bruciato il ventitreenne tedesco per soli 27 centesimi di secondo sulla distanza di 32 chilometri; più distanziati gli svizzeri Camenzind e Zuelle, mentre ha molto deluso Rominger. Pantani è difeso, concedendo al vincitore meno di 3'. Il migliore degli italiani è stato Daniele Nardello, giunto settimo. Ottimo anche Bartoli, undicesimo nonostante le fatiche della lunga fuga condotta due giorni fa.

Gontchar rimane con i piedi per terra: «Per capire se sono grande cronoman dovrò comunque aspettare i Mondiali a cronometro di ottobre, perché qui tutti i migliori hanno forzato». Gontchar partirà subito dopo la conclusione del Giro di Svizzera per l'Ucraina: andrà a prendere la moglie e la figlia di 5 anni e le porterà con sé ad Arcade, in provincia di Trento.

Il programma la tappa più dura del Giro di Svizzera, con arrivo in salita a Bosco Gurin. Il maltempo e il pericolo di neve sopra i 2000 metri hanno indotto gli organizzatori a adottare un percorso alternativo, che è perfino più selettivo di quello originale. Invece dei passi del Grimsel e della Nufenen (difficili ma lontani dal traguardo) la corsa affronterà alcune salite ticesine, tra le quali quella di Arosio, che è un piccolo Mortirolo, prima dei 16 km conclusivi. La maglia oro Agnolotto avrà grandi difficoltà a superare l'ostacolo, anche perché la Telekom sembra più forte di quella vista l'anno scorso al Tour de France, ma gli occhi sono ovviamente puntati su Pantani che, dopo la delusione di venerdì, è chiamato a una prova d'appello sul suo terreno preferito. [n. c.]

Gare da domani

Anche Cash si qualifica a Wimbledon

LONDRA. Wimbledon si avvicina. Il torneo più prestigioso del mondo prenderà il via lunedì dopo essersi rifatto il trucco. Il nuovo campo numero 1 è pronto: verrà inaugurato alle 14,30 alla presenza del Duca di Kent. Del vecchio impianto, costruito nel 1924 e capace di ospitare 12.500 spettatori, non resteranno che un cantiere aperto e due tribune. Al suo posto dovrebbe sorgere, prima del 2000, un centro stampa e alcune strutture moderne per giocatori e dirigenti. Lo spazio ricavato consentirà anche un allargamento della Tribuna West del centrale, che avrà 750 posti in più. Il nuovo stadio ha una capienza di 11.432 persone.

Per costruirlo è stato necessario sbancare 100.000 metri cubi di terra e piantare nel terreno 2000 pali di cemento per renderlo stabile. L'erba del vecchio impianto, sul quale gli ultimi a giocare, i settembre dell'anno scorso in Coppa Davis, sono stati l'egiziano Ghoneim e il britannico Rusedski (che ieri ha vinto il Wimbledon battendo Kucera per 6-4, 7-5) è stata venduta agli organizzatori del torneo di Eastbourne.

Sul piano sportivo, invece, c'è da registrare una bella sorpresa: l'australiano Pat Cash, che vinse Wimbledon esattamente dieci anni fa battendo Lendl in finale, ha ottenuto un posto nel tabellone principale superando le qualificazioni. Cash ha sconfitto nell'ultimo incontro l'israeliano Motevasel per 4-6, 6-3, 6-4 e nel primo turno incontrerà Byron Black, dello Zimbabwe. L'australiano, che nel 1988 era il n. 4 al mondo, ha tentato molte volte negli ultimi anni il rientro nel circuito dopo essere stato lontano dai campi per lunghi periodi a causa di infortuni e un ginocchio a alla schiena.

Intanto Monica Seles è stata eliminata nei quarti a Eastbourne, torneo che ha visto il calendario stravolto dalla pioggia. I quarti sono ripresi ieri dopo due giorni: giovedì la Seles, in un po' contro l'olandese Brenda Schultz in svantaggio per 5-7, 2-2 quando il match è interrotto. Ieri ha perso con lo stesso punteggio anche il secondo set. In semifinale anche Zvereva, Sanchez e Novotna. Le ultime due si sono poi classificate per la finale. [r. l.]

L'IMPORTANTE SEI TU.

CON I TUOI SOGNI.

NUOVA PEUGEOT 306 STATION WAGON

Non è una macchina ma ci sono macchine tanto pensate e tante più belle e più... 306 Station Wagon... per contenere ciò che di più prezioso hai... i suoi sogni. Un... di cui una... 400 multipoint da 75 CV al... di 112 CV. Un sogno di sicurezza fatto di tante soluzioni... senso di pioggia... 306 Station Wagon... Peugeot l'importante è la...

ARIA CONDIZIONATA GRATUITA O L. 1.380.000 DI SCONTO ROTTAMAZIONE



CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO

306

PEUGEOT

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO DIA SEMPRE UN

http://www.peugeot.com *Compreso contributo dello Stato. Offerta di Concessionari e Suoventi Peugeot valida fino al 30.6.97 per tutte le vetture disponibili.

L'IMPORTANTE

LOCALITÀ DUE

L'IMPORTANTE

CENTRAUTO

CARAUTO

GARAGE

V.A.S.A.

L'IMPORTANTE

ZACCHIA

TORINO

TORINO

RIVOLI

CIRIÉ

MICHELINO

CNIERI

CHIVASSO

BRICHERASIO

SCARMAIGNO

Via Botticelli, 82
tel. 011/205.44.44
Via Nizza, 11
tel. 011/205.44.44

Corso Francia, 113
tel. 011/433.05.01
Corso Turati, 28
tel. 011/99.03.18

Corso Francia, 227
tel. 011/99.03.18

Via Torino, 126
tel. 011/920.88.80
LANZO
Via Canale, 2
tel. 011/920.88.80

Via Cass. Marconi, 2
tel. 011/805.40.28
CARIGNANO
Str. Orbasano, 5
tel. 011/805.40.28

Str. Padana Inferiore, 114
tel. 011/807.22.55
tel. 011/807.22.55

Corso G. Ferraris, 16
tel. 011/817.19.20

Str. Pinocchio, 101
tel. 011/817.19.20

C.so Vercelli, 115
tel. 0125/617.000
SCARMAIGNO
Via Montalenghe, 40
tel. 0125/617.000

Barba, capelli e risate.

Dal 21 Giugno con
Specchio c'è
"Il barbiere di Rio",
con Diego
Abatantuono.

A sole 14.900 lire.

Matteo conduce una vita che non lo soddisfa. Ma un giorno, il suo sguardo cade su un depliant che reclamizza le bellezze del Brasile. Da quel momento, la sua vita cambia. Specchio presenta "Il barbiere di Rio": una commedia dal taglio decisamente umoristico interpretata dall'irresistibile Diego Abatantuono. "Il barbiere di Rio": barba, capelli e risate a ritmo di samba.

*"Il barbiere romano, l'altro, è un uomo...
sorriso e un'aria... tutto di una città
angiosa, va in Brazil, a trovare la sorella...
col rimanerci, felice..."*

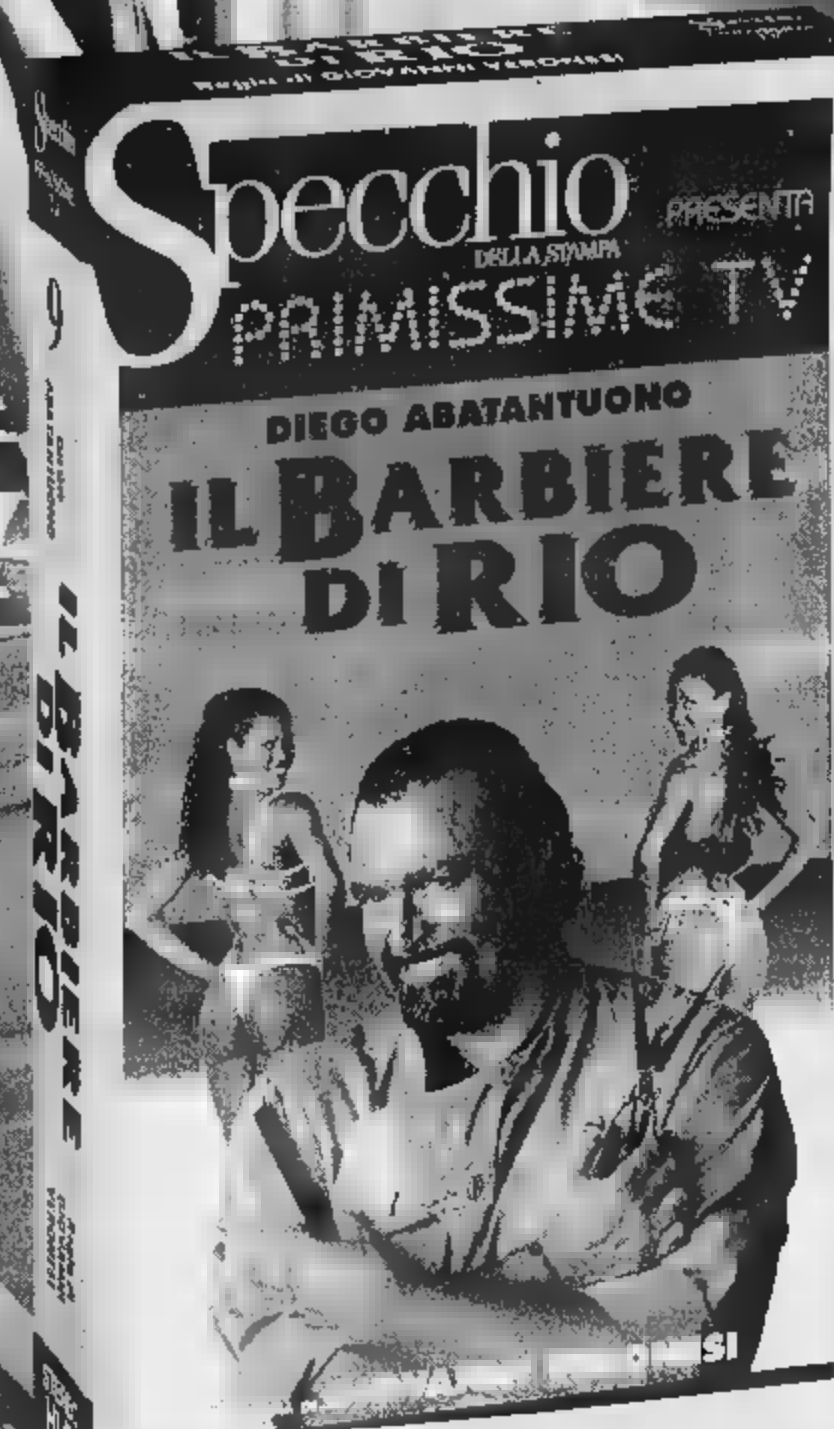
Enrico Fontana - La Stampa

Specchio + LA STAMPA

e la videocassetta a sole 14.900 lire

Quasi Specchio + LA STAMPA a 2.000 lire

Quasi Specchio + LA STAMPA a 2.000 lire



LA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

VIENI A TORINO CAPITALE DELL'AUTO

SOLO NELLA PIU' GRANDE

ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

puoi trovare

i migliori prezzi del mercato

e

1500 auto in pronta consegna

IL PIACERE DI SCEGLIERE



KA



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

DA L. 13.950.000*

FIESTA



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

DA L. 14.950.000*

ESCORT



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

DA L. 20.950.000*

SCORPIO



- Doppio Air - Bag
- Servosterzo
- ABS
- Climatizzatore
- Antifurto perimetrale
- Cerchi in lega
- Vernice metall.

DA L. 39.500.000*

MONDEO



- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

DA L. 29.960.000*

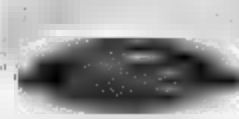
GALAXY



- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

DA L. 37.820.000*

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA



Authos

C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 265 42 22

Autostadio

CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 295232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535

Co-Auto

C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 9598218

Delfincar

VIA CHERUBI, 103 - CARMAGNOLA
TEL. 9711873

Euromotor

C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
STR. LANZO 297 - BORGARO - TEL. 4500074

Siac

STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 176 - MONCALIERI
TEL. 6494386/43

ifas
GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

Maxi-esodo verso la Liguria: da Torino a Marene tutti in fila per tre ore

Il primo «ponte» finisce nel caos

Code di chilometri ai caselli

Tre ore di coda per raggiungere, ■ Torino, il casello di Marene. Nonostante il cielo carico di nubi e le previsioni che ■ promettono nulla di buono. Eccolo, il primo, grande risultato del maxi-ponte ■ San Giovanni che, per tradizione, svuota la città e riempie le autostrade delle vacanze. Quest'anno - almeno stando ■ dati forniti dalla polizia stradale - si può veramente parlare di un esodo modello Ferragosto. Insieme con le partenze ■ massa, infatti, i centralini della polizia e dei giornali hanno registrato proteste di massa: le più accese da parte degli automobilisti diretti verso la Riviera Ligure che hanno passato l'intera giornata o quasi incolonnati sulla Torino-Savona.

«E' una cosa assurda - sbottava Giovanni Laurino, 54 anni impiegato - ■ in coda da oltre quattro ore e abbiamo percorso soltanto poche decine di chilometri. E hanno il coraggio di farci pagare un pedaggio che è fra i più cari d'Italia. ■ è forse un'autostrada questa?». Rincarava la dose Patrizia Rolla: «All'inizio pensavamo ci fosse un incidente, ma poi ci siamo resi conto che non era così. Quiadi abbiamo

riannunciato al viaggio: siamo usciti a Carmagnola ■ siamo tornati a Torino. Davvero un San Giovanni indimenticabile».

Ma non soltanto l'autostrada Torino-Savona è stata teatro ■ code ■ disagi. Un grande traffico ha accompagnato l'Autofrui (all'altezza di Susa, intorno a mezzogiorno le auto erano bloccate anche sotto le gallerie) e la Torino-Aosta. In compenso, in città, nel cuore del pomeriggio, si respirava quello strano clima di fuga dalla metropoli: parcheggi liberi anche nel centro storico, via Roma deserta dal solito «struscio» del sabato, negozi del centro ansiosi d'imbattersi in ■ cliente.

I pochi rimasti in città hanno preso d'assalto i cinema e i caffè con dehors sistemati nelle vie-salotto.

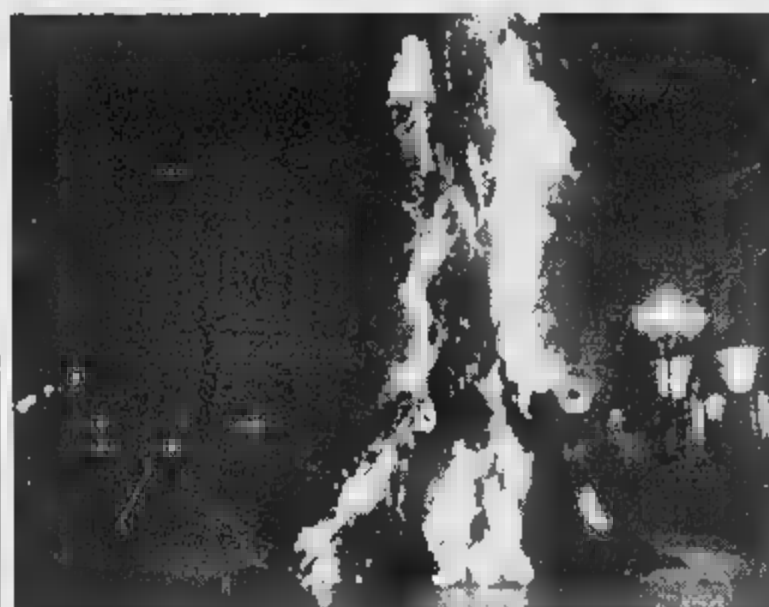
Il grande esodo del ponte di San Giovanni, secondo gli esperti, non è ancora finito. Molti partiranno nella giornata di oggi, qualcuno addirittura domani. Coloro che resisteranno alla sirena del weekend fuori-porta ■ daranno tutti appuntamento martedì sera lungo il Po per la pirotecnica kermesse.



Il serpente di ■ sulla Torino-Savona: molte proteste e ■ pazienza per godere del primo, vero ponte d'estate, anche ■ il tempo non ha premiato i coraggiosi. Ma code si ■ registrate anche sulle strade che portano alla montagna. Torino in pratica ■ ferma per tre giorni: martedì la tradizionale festa di San Giovanni che richiamerà in centro decine di migliaia di persone

San Giovanni, la festa per chi rimane in città

Tre giorni «no-stop» di festeggiamenti. Che culmineranno nello spettacolo pirotecnico di martedì sera, con tutti i torinesi a naso ■ su assiepati sulle rive del Po. Ma scorriamo ■ calendario festaiolo studiato per rendere omaggio al patrono della città.



Domani - giornata di vigilia - al ■ 19 partirà da piazza Carlo Felice il corteo storico (fatto ■ personaggi travestiti con abiti d'epoca) organizzato dalla Associazione Piemontese. In testa, la Compagnia Città di Torino ■ le maschere della città, Gianduja ■ Giacometta. Alle 22.30, in piazza San Carlo, verrà acceso il tradizionale falò del buon augurio (catasta di legna alta ■ metri con un toro in cima). ■ 24, giornata-clou dei festeggiamenti, si aprirà alle 10.30 con la Messa solenne officiata dal cardinale Giovanni Saldarini nella chiesa di ■ Filippo (via Maria Vittoria 6) alla presenza delle autorità civili e militari. In quell'occasione ver- ■ distribuiti i pani della carità a cura della Famija Turineisa. La giornata proseguirà ■ molte iniziative: il meeting di atletica leggera al Parco Ruffini alle 14.30 e altro attrazione sulle rive del Po: dal «salvataggio in acqua con cani Terranova» al «Palio dei quartieri in canoa». Alle 21.30 la festa entrerà nel vivo con la fiaccolata di imbarcazioni sull'acqua ed esibizioni organizzate dal «Circolo Amici del Fiume». In piazza Vittorio

Veneto sosterà per tutta la giornata un tram d'epoca ■ 1911 con tanto di mostra fotografica allestita ■ all'interno; fuori, personaggi in costume rievocano atmosfere d'epoca: il tutto a cura dell'Atm che festeggia ■ ■ anni. Alle 22.30 come si è detto comincerà il momento più atteso: lo spettacolo di fuochi d'artificio sull'acqua presentato da Elia Tarantino.

Ricordiamo che martedì resteranno aperti i seguenti musei civici, dalle 9 alle 19: Galleria d'Arte

moderna (via Magenta 31), Numismatica Etnografia ■ Arti orientali (via Bricherasio 8), Rocca del Borgo Medievale (parco del Valentino). Anche le piscine comunali (Stadio, Lombardia, Lido Torino, Colletta, Franzoy, Sempione: ingresso 10 mila lire) resteranno aperte, mentre per i negozi ■ gli esercizi pubblici rimane facoltativo ■ la possibilità ■ non abbassare la saracinesca. I negozi dei Portici del Lingotto invece resteranno aperti.

COSI' CAMBIANO TRAM E AUTONOMIE

Strade chiuse, tram devianti, multe per improvvisi divieti di sosta. Il ponte di San Giovanni, per chi resta in città, significa anche tutto questo. Ecco le istruzioni per l'uso di una Torino in abito da festa.

DIVIETO DI SOSTA E TRANSITO. Piazzetta Lagrange, domani 23 giugno: sospeso caro-sosta dalle 14 alle 19.30. Divieto di sosta con rimozione forzata dalle 14 alle 24. Divieto di circolazione dalle 17.30 sino a fine manifestazione. **Piazza Carlo Felice**, domani 23 giugno: sospeso caro-parcheggio, divieto di sosta dalle 12 alle 20 nel settore Est, divieto di transito dalle 17. Il divieto di transito si estenderà alle vie del centro interessate dal passaggio del corteo. **Piazza S. Carlo**: divieto di sosta ■ rimozione forzata dalle ore 7 del 23 giugno alle ore 1 di martedì. Divieto ■ circolazione ■ tutta la piazza dalle 19.30 fino a cessate esigenze. **Viale Primo Maggio**, tratto viale Partigiani-Rondo Rivella: domani 23, divieto di sosta con rimozione dalle 14 alle 24. Domani 23, piazza Vittorio Veneto: divieto di sosta con rimozione dalle 7 alle 24. Martedì 24, divieto di transito dalle 20 alle 24 con solo transito dei veicoli dei residenti. Martedì 24 giugno, **ponte Vittorio Emanuele I**: divieto circolazione dalle ore 9. Sempre martedì divieto di circolazione dalle ore 21 nelle seguenti vie e corsi: **Lungo Po Diaz**, **Lungo Po Cadorna**, **piazza Gran Madre**, **corso Casale** tratto corso Gabetti - **piazza Gran Madre**, ■ **Moncalieri** tratto corso Fiume - **piazza Gran Madre**, **viale della Regina** tratto via Cosmo - **piazza Gran Madre**, **corso Cairoli** carteggiata centrale. Martedì 24 giugno **piazza Castello**, divieto di sosta dalle ■ 7 fino a «cessate esigenze».

DEVIAZIONI ATM. Per il corteo storico di domani subiranno deviazioni: le seguenti linee (dalle 18.30 alle ore 21.30): 4, 12, 13, 15, 18, 34, 35, 50, 51, 55, 56, 57, 57b, 61, 63, 63b, 72, 72b, 92, 92b.

Martedì 24, invece, per lo spettacolo pirotecnico, cambieranno tragitto queste linee: 13, 15, 16cs, 16cd, 30, 55, 61, 64, 70. Per ottenere informazioni sui nuovi tragitti, il numero verde Atm è: 167-019152.

IN PRIMO PIANO

Uccide il padre a coltellate



Un dipendente dell'istituto bancario San Paolo di Moncalieri ha ucciso il padre, ieri pomeriggio, ■ 11 coltellate. Paolo Arri, 48 anni, via Brusca 9, Torino, temeva di perdere il posto di lavoro e di non poter più mantenere la famiglia. Verso le 15 è andato del genitore, Giovanni, 89 anni, che viveva solo ■ un alloggio al terzo piano di uno stabile in via Lancia 109 e gli si è avventato contro con un coltellaccio da cucina. Quindi ha chiamato la polizia. In questura ha cercato ■ giustificarsi: «Sono stressato, in ufficio hanno cambiato il sistema operativo dei computer: non riesco a usarlo, temevo di perdere il lavoro».

■ **Poletto a PAG. 41**

LA POLEMICA

Poliziotti

Dure reazioni dopo l'arresto

Saranno interrogati domani l'ispettore Nicola Liso e l'agente Riccardo Francucci, i poliziotti delle volanti arrestati con l'accusa di lesioni gravissime per aver spappolato la milza, a calci, a un ladruncolo. L'arresto ha suscitato durissime reazioni.

■ **SERVIZI A PAG. 41**

IL CASO

Suicida

E il medico non arriva

E' rimasto tre ore a «vegliare» il cadavere del padre suicida dal quinto piano ■ casa, in attesa che l'unico medico legale disponibile ■ tutta Torino arrivasse a constatare il decesso. L'incredibile fatto ■ accaduto ieri mattina ■ via Montfalcone.

■ **M. Accossato a PAG. 41**

INCHIESTA

Savoia

«Li rivogliamo in Italia»

I torinesi vorrebbero rivedere i Savoia in Italia. E' il risultato di un sondaggio del Centro Panunzio, all'indomani dell'ordine del giorno di maggioranza in Comune che punta in direzione opposta. Positivo anche il giudizio sui cinquant'anni di Repubblica.

■ **M. Tropeano a PAG. 43**

SCUOLA

Promossi

Il record al Classico

Ultimati gli scrutini nelle scuole superiori. La più alta percentuale di promossi al liceo classico, dove sono passati alla classe superiore nove studenti su dieci. La più bassa nelle scuole professionali e in quelle per periti industriali.

■ **M. Valabrega a PAG. 42**

VIGILI DEL FUOCO



Un concerto per il Duomo

Un pubblico folto e coinvolto, ieri sera in Piazzetta Reale, al concerto per la raccolta di fondi dedicati al restauro del Duomo offerto dalle Filarmoniche di Almese, Giaveno «Leone XVIII» e Sant'Ambrogio su iniziativa dei vigili del fuoco. Oggi alle ore 20.30 al Piccolo Regio, spettacolo del gruppo «in. Divisa» dei vigili del fuoco di Prato. L'incasso andrà al ripristino della teca della Sindone.

L'iniziativa editoriale consente di approfondire il dibattito sui lavori del dopo-rogo

Cappella della Sindone, il futuro in un libro

Da martedì con «La Stampa»: il ricavato per i restauri

Come verrà restituita alla storia la Cappella della Sindone, devastata dal rogo dell'aprile scorso? «Il suo restauro deve ripartire come era ■ dove era, ma occorre andare oltre il calco, ■ dare ■ significato al tutto, nelle sue parti anche minime». E' l'opinione dell'architetto Roberto Gabetti, al quale ■ unisce il parere di Paolo Marconi, docente ■ restauro architettonico: «Non ■ dubbi sul fatto che la Cappella si debba ricostruire come era, dove era, come ormai ■ divenuto usuale anni, dopo la bella ricostruzione del duomo di Venezia, del portico di San Giorgio ■ Velabro ■ il con- ■ della Fenice a Venezia».

L'architetto Andrea Bruno invece ammonisce: «La materia che per mano dell'uomo artefice diventa opera d'arte, ■ come tale irripetibile, non può essere rifatta come era, dove era senza divenire altra ■ ■ E lo ■ dell'arte Luciano Tamburini ■ con dolore

riflette: «Meglio un volto segnato dal violo, che rifatto da un'operazione plastica». Ma lo storico Leonardo Benevolo rilancia: «E' uno scenario architettonico del tutto formalizzato, che va riprodotto ■ assoluta fedeltà».

L'alternativa, come ricorda Michele Cordaro, direttore dell'Istituto centrale per il restauro, ■ ■ ri-comporre quanto si è salvato con integrità più o meno estesa, a seconda che si voglia far leggere ancora l'evento traumatico che si è prodotto con l'incendio. Tra questi due estremi ■ chiaro che esistono possibilità intermedie, ■ «mediazione difficile, che il soprintendente ai Beni architettonici Lino Malara indica ■ la strada giusta da percorrere», mentre la soprintendente ai Beni artistici Carlénica Spantigati suggerisce ■ impostare i progetti di recupero ■ con il fine di restituire la Cappella com'era ■ dov'era».

Secondo Clara Palmas, ispettore centrale del ministero dei Beni

culturali, ■ ■ dovere lasciare traccia di un evento, anche ■ esecrabile. Di per sé ■ giusto documentarlo, ma ciò dovrebbe essere fatto ■ incidere sull'immagine originaria, per quanto possibile ■ da restituire alla ■ preventiva bellezza e armoniosità». «Sarà l'edificio a dire di volta in volta, nelle singole situazioni, quale possa ■ la risposta corretta».

Il merito di suscitare per la prima volta ■ pubblico dibattito su questo spinoso tema è di un nuovo libro, che si interroga sul passato ■ sul futuro del capolavoro di Guarino Guarini. Si intitola «La Cappella della Sindone». E' dedicato a chi ama Torino e vuole dimostrarlo acquistandolo. Perché i proventi, detratte le spese, ■ ■ devoluti, tramite «Specchio dei tempi», a iniziative di studio, ■ ricerca o operative utili al restauro della Cappella.

L'opera, voluta dalla ■ torinese di Italia ■ per richiamare l'attenzione dell'Unesco



La copertina del libro: costa 6500 lire e comprenderà una copia de «La Stampa» che potrà comunque ■ acquistata separatamente a ■ lire

sulla città e quella del pubblico sulla sicurezza dei monumenti, ■ edita ■ Allemandi. Viene distribuita da La Stampa, grazie alla collaborazione di Egs Dmb&B, Saitz ■ dei sindacati edicolanti Snag, Uilucis, Sinagi, Cisl, Usiagi.

E' un volume di 68 pagine, rilegato in broccato, ricche di fotografie, illustrazioni ■ saggi. Descrivono storia ■ «segreti» della Sindone e del monumento creato

■ **Lupo**

I negozianti difendono i due poliziotti e il Siulp farà un sit-in davanti alla Prefettura

«Ingiusto arrestare quegli agenti»

Porta Palazzo contro i giudici

Saranno sentiti domani dal gip Paolo Trovati l'ispettore Nicola Li-
■ e l'agente Riccardo Francucci, i
due poliziotti delle volanti arresta-
ti con l'accusa di lesioni gravissime
per aver spappolato la milza, a calci,
a un ladrocinio sospettato ■
furto di una bicicletta, Pierluigi
Mulas, caricato ■ una volante a
Porta Palazzo ■ poi - secondo l'accu-
sa - picchiato nell'androne della
questura. Ma il provvedimento
■ ha mandato a Peschiera i due
agenti ha scatenato ieri parecchie
reazioni. Il Siulp ha annunciato
sit-in ■ protesta, i commercianti
di Porta Palazzo hanno espresso
solidarietà alla polizia, e la Lega
Nord ha criticato l'arresto. Ma da-
gli uffici di via Tasso, il procurato-
■ aggiunto Maurizio Laudi alza la
voce per ribattere: «Non è picchiando
un ladro in questura che si difen-
de l'ordine pubblico. Questa vicenda
non ha nulla a che vedere con
quello che accade nei quartieri a
rischio».

Le proteste. Si comincia con gli
atleti del gruppo podistico «Polizia
di Stato Città di Torino», che -
per solidarietà con i colleghi - non
indosseranno i colori della polizia
nella gara «Stracastell» porteran-
■ un'anonima canotta bianca. E
si continua con i sindacati. Ieri, do-
■ un durissimo comunicato del
Sip (il Sindacato autonomo di poli-
zisti) arrivato «a caldo», ha preso po-
sizione contro gli ■ Siulp
(Sindacato italiano unitario lavora-
■ poliziotti), che ha chiamato a ■
colleghi per domani: ■

Agenti
a Porta Palazzo
dove il 3 maggio
scorso
si è verificato
il fermo
del giovane
che poi
sarebbe stato
picchiato
nell'androne
della questura



organizzato per tutto il giorno ■
presidio di protesta davanti alla
prefettura. Il Siulp non intende
avallare violenza gratuita, ■
può permettere che gli operatori di
polizia soccombano durante gli in-
terventi, rinunciando a difendere
■ stessi o i cittadini. Di fronte ad
un quadro legislativo inadatto, gli
agenti ■ trovano tra l'incudine di
chi vuole una polizia sempre più
determinata contro il crimine, ed il
martello di chi giudica i limiti oltre
i quali è conveniente perseguire il
poliziotto. Conviene troppo spesso il
capro espiatorio delle ■
organizzative della società, e i nostri
sacrifici ■ troppo spesso di-

menticati.
Con il Siulp, davanti alla prefet-
tura, domani ci ■ anche i
commercianti di Porta Palazzo:
«Se quei due poliziotti sono ■ Pe-
schiera - dice Mauro Minetti, pre-
sidente del mercato dell'abbigliamento
- è stato per difendere noi.
Qui c'è un clima di tale tensione ed
isteria, che uno scatto di nervosismo
si può comprendere. Se hanno
davvero picchiato un ragazzo a
terra, in questura, hanno fatto ma-
le. Ma noi li vediamo tutti i giorni
qui, a rischiare per noi: ■
provvedimento ■ questo tipo rischia
di lasciare sole le zone della città che
hanno più bisogno di aiuto. Oggi li



Pierluigi Mulas, 28 anni
il giovane picchiato
in un'immagine di qualche anno fa

I colleghi: perché dimenticano i nostri sacrifici?

abbiamo visti abbattuti: ci hanno
detto che loro, le mani per difendere
noi, non le alzano più. Scrivere
■ al questore, per dargli che sap-
piamo che i suoi ragazzi, qui, sono
sotto pressione, e che li compren-
diamo».

Dichiarazioni cui in procura ri-
battano: «Cosa c'entra, questo, ■
un poveretto picchiato in questu-
ra?». E l'avvocato Carlo Blengino,
difensore di Mulas: «Quel che è ac-
-



Il pm: necessarie le manette perché inquinare le prove

■ sono meravigliato. Sarebbe
come se arrestassero un giudice
che ha commesso un abuso, e l'As-
sociazione nazionale magistrati
reagisse paventando un attentato
all'ordine giudiziario. Capisco,
umanamente, la reazione di titolati
personale dei colleghi degli ar-
restati. Ma non la difendo a oltranza
da parte di associazioni che ■
riducono a difendere comportamenti
gravi di singoli agenti».

caduto ■ una gravità assoluta.
La polizia sbaglia, se difende a ol-
tranza i colleghi che si macchiano
di infamie ■ tirare calci ■
■ ammanettato, e finito ■
terra. Se un avvocato è un delin-
quente, non significa che lo ■
tutta la categoria: ■ se un poliziotto
sbaglia, e sbaglia fino a questo
punto, va duramente punito. Chie-
deremo un risarcimento, oltre che
ai due agenti, al ministero degli In-
terni».

Sulla vicenda ha preso posizione
il capo dei due arrestati, Filippo Di-
senna, che proprio ieri ha lasciato
il suo incarico di comandante delle
volanti per dirigere la Mobile di
Genova (il trasferimento era già
stato deciso un mese fa): «A Torino
lavorano ragazzi splendidi, che
agiscono con entusiasmo e senso
del dovere. Ragazzi che ogni giorno
rischiano la propria incolumità:
basti ricordare le centinaia di poli-
ziotto feriti negli ultimi due anni in
interventi sulla strada. Tutti pos-
sono sbagliare, in un clima di gran-
de tensione ■ quello che c'è in
città ■ questi tempi. Però c'è an-
che qualcuno che questo clima lo
strumentalizza».

«Perplesso» si è detto il deputato
leghista Mario Borghesio, che ha
aggiunto: «Provvedimenti di que-
sto tipo, data la distanza temporale
dai fatti, possono essere motivati
solo da ■ precisa volontà ■
motivare le forze dell'ordine».

Ivano Barbiero
Giovanna Favro

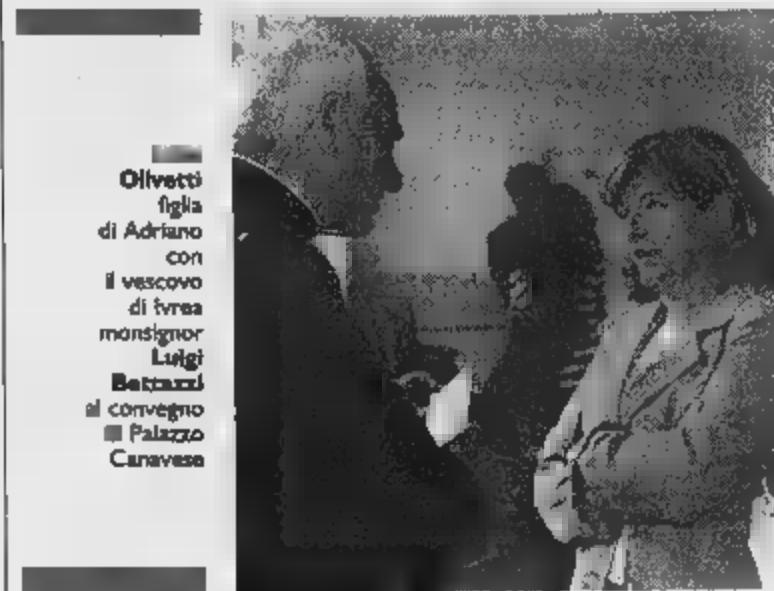
Il procuratore aggiunto
della Repubblica Maurizio Laudi
■ «Sappiamo quanto è duro il lavoro
dei poliziotti, ■ a loro
si richiede maggiore responsabilità
di una persona qualunque
anche in relazione al rispetto
che si deve verso gli altri»

L'onorevole Borghesio dice
che vuole demotivare le forze
dell'ordine.
Se davvero dice cose simili, e per
di più senza conoscere gli atti, at-
tribuisce ■ uffici giudiziari (la
procura ■ i gip) una volontà crimi-
nosa. E' ■ dichiarazione calun-
niosa, tanto più grave perché
pronunciata da un deputato».

A Porta Palazzo dicono che il
clima si può spiegare ■ un
clima pesante nel quartiere.
Hanno detto: «Se quei due so-
no a Peschiera, è stato per di-
fendere noi».

«Collegare quanto è avvenuto ■
le tensioni di quell'area vuol dire
distorcere la realtà. Qui parliamo
di due agenti che hanno usato ■
lenza gratuita non sulla piazza,
■ in questura, contro una perso-
na inoffensiva, che non opponeva
resistenza. Persona che, per di più,
■ è stata fermata in una situa-
zione di rischio, di tensione, come
avviene in una rissa: hanno fer-
mato quel tizio solo perché l'han-
no visto in bicicletta. Rompere la
milza con un calcio ■ una persona
in questura, rifiutargli assistenza
medica, ■ redigere verbali fessuli,
non mi sembra un modo di difen-
dere l'ordine pubblico».

L'incontro ■ Palazzo Canavese



«Ecco dove si rinnova il sogno di Olivetti»

Convegno sull'attualità del messaggio lanciato dall'industriale canavese

Tornano ad affascinare la figura ed
il pensiero dell'ingegner Adriano
Olivetti, l'uomo che fece di Ivrea
una capitale industriale ■ cultura-
le. A 37 anni dalla ■ scomparsa,
l'opera allora utopica dell'im-
prenditore (ma anche economista,
politico e soprattutto sociologo) si
riscopre moderna ■ attuale. E il
messaggio del fondatore del movi-
mento «Comunità» viene ora ripro-
posto ■ solo ■ elemento di
studio, ma ■ strada da seguire.

Alcuni mesi fa, a Milano, è nato
il «Network Adriano Olivetti»,
rete di coordinamento informativo
e operativo, con l'obiettivo di valo-
rizzare ■ diffondere ■ pensiero
e l'opera ■ figlio di Camillo Oli-
vetti. E speriamo ■ Palazzo Canavese,
poco a chilometri da Ivrea, si con-
-

■ fondata sul guadagno, ma
sullo sviluppo degli uomini».

L'azienda lombarda non è un ca-
so isolato. «Ci sono tante realtà ■
silenziose» - assicura Luisa Traversi
- che lavorano affinché l'im-
presa abbia anche ■ valore socia-
■ culturale. Competere con l'o-
pera olivettiana è impossibile, ma
lo spirito che ci anima è molto si-
mile». Quanto sia ■ ripetere
le esperienze di quasi mezzo secolo
fa lo sa benissimo Lalla Olivetti,
figlia di Adriano e da un ■ presi-
dente della Fondazione. «Il pen-
siero industriale di mio padre -
afferma - oggi non troverebbe spazio.
Ma ci sono molte altre idee, allora
considerate utopiche dai più, che
potrebbero essere attualissime.
Anzi: di fatto, alcune, lo sono. L'e-
sempio lo fa lei stessa: «Pensiamo

al concetto di fe-
deralismo, oggi
sbandierato e vo-
luto da tutti. Cer-
to, non si parla di
piccole Comunità
come le intende-
■ mio padre; ma
uno studio sul fe-
deralismo comu-
nitarismo, comu-
nismo, sarebbe
sicuramente utile».

Oggi, a Palazzo,
si concludono i la-
vori del convegno
non a ■ orga-
nizzato nel «Cen-
tro Comunitario»,
il primo costruito
in Canavese con
la risorsa ■ il lavo-



Adriano Olivetti

ro degli operai e dei contadini del
paese. «Continueremo la nostra at-
tività - dice Vittorio Francione
a gas. «Alcuni anni fa - spiega Luisella
Traversi, relatrice del convegno
- ho letto un libro su Adriano Oli-
vetti. E ho scoperto molte analogie
fra il suo modo di essere imprendi-
tore e il nostro. Per esempio? Per
esempio ■ prestare attenzione ad
ogni componente del ciclo indu-
striale: non solo profitto, ma anche
e soprattutto rispetto dell'uomo e
delle sue tappe evolutive, forma-
zione, creatività. Insomma, un oc-
chio di riguardo per le persone
perché l'operaio è innanzitutto un
essere umano, il lavoratore bene per
la costruzione di un bene sociale:
la centralità del lavoro ■ deve

Revello

«Non è con questi metodi che si difende l'ordine»

Stanza del procuratore aggiunto
Maurizio Laudi. E' il magistrato
che ha coordinato con il pm Enrico
Gabetta l'inchiesta sui due poli-
zisti arrestati con l'accusa di aver
picchiato un ladrocinello.

Dottor Laudi, perché è pas-
sato un mese tra il presunto pes-
taggio in questura e gli ar-
resti?

«Chiedere il carcere per due poli-
zisti non è un provvedimento che
si prenda a cuor leggero, su due
piedi. Abbiamo approfondito l'in-
dagine, senza limitarci alle dichia-
razioni della parte lesa. E si è dato
il tempo ■ protagonisti della vi-
cenda di presentarsi ■ noi a ren-
dere dichiarazioni spontanee, ■
che per collaborare all'accerta-
mento della verità. Invece non ■
sono fatti vivi».

Era necessario chiedere un
provvedimento così grave?
«L'arresto lo ha disposto il gip. ■
l'abbiamo richiesto per l'estrema
gravità dell'episodio. Subito dopo
l'accaduto, inoltre, ci sono stati
tentativi di inquinamento delle
prove. Non posso spiegarvi nel de-
taglio, ma di qui ■ nata l'accusa di
falso ■ verbali. Lasciarli a piede
libero poteva interferire con ul-
teriori accertamenti».

IL TESTIMONE

«Lo tiravano per i capelli»

«Trascinavano quel ragazzo per i capelli. Lei ■ avrebbe fatto? Io ho solo
detto agli agenti che non era il caso di comportarsi così. Comunque, non ero
il solo a protestare, c'erano decine di persone». Giancarlo Cannone, 48 anni,
operaio, è il testimone del pestaggio del quale sarebbe stato vittima Pierluigi
Mulas. Cannone, ■ pomeriggio del 3 maggio, si trovava a Porta Palazzo
perché frequenta il bar all'angolo fra corso Regina e via Cottolengo. «Gli
agenti vennero a prendermi - ricorda Cannone - mentre stavo andando in
bagno. Non avrei voluto seguirli, ma sono una persona ■ pulita ■ che non ha
nulla da nascondere e sono andato. In questura ho trascorso un po' di tem-
po accanto a quel giovane. Sdraiato sulla panca accanto alla mia ■
lamenta-
va, ripeteva «Chiamate un dottore». Io cercavo di ignorarlo, ■
volevo
pensassero che lo conoscevo, magari che fossi ■ suo complice. Cos'è suc-
cesso dopo non lo so. Qualche giorno dopo mi ha chiamato il giudice».

Alcuni poliziotti si dicono
così amareggiati che ■ loro
impegnano per i cittadini non
sarà più lo stesso.
«Forse sono state reazioni a caldo.
Siamo convinti che, a mente fred-
da ■ conoscendo bene gli atti, i
commenti sarebbero stati diversi.
Conosciamo bene il loro lavoro,
sappiamo quanta fatica fanno gli
agenti che sono impegnati ■
strada, e siamo dalla loro parte. La

procura ha dimostrato in questi
anni che è sempre stata vicina al
lavoro della polizia: non ricordo
arresti fatti da loro che non ■
stati difesi da noi sino all'ultimo. A
■ poliziotti si richiede però ma-
giore responsabilità di una perso-
na qualunque, anche in relazione
al rispetto che ■ deve verso gli al-
tri».

Il Siulp ha organizzato un sit-
in ■ protesta.

■ sono meravigliato. Sarebbe
come se arrestassero un giudice
che ha commesso un abuso, e l'As-
sociazione nazionale magistrati
reagisse paventando un attentato
all'ordine giudiziario. Capisco,
umanamente, la reazione di titolati
personale dei colleghi degli ar-
restati. Ma non la difendo a oltranza
da parte di associazioni che ■
riducono a difendere comportamenti
gravi di singoli agenti».

BOLLETTINO

Domenica 22 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere temporalesco. Tempe-
■ stazionaria ■ Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE ■
MASSIMA 24,5
MINIMA 15,5
UMIDITÀ (ora 14) 70%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19 0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE 163,4 mm
MEDIA (1913-1994) 81,4 mm
Osservatorio Metro Piazza d'Armi

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta
alle ore 21 e 20 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 22 e 35 minuti.
domani alle ore 8 e 44 minuti.

● Luna nuova 5 giugno ore 9
● Primo quarto 13 giugno ore 7
● Luna piena 20 giugno ore 21
● Ultimo quarto 27 giugno ore 15

AEROPORTO DI

TEMPERATURE ■
MASSIMA 22,8 MINIMA 15,9
PRESSIONE (ore 20) 1005 hPa

RECORD del mese di giugno

MASSIMA 35,2 25/6/91 - 12/6/96
MINIMA 4,7 3 giugno 1953

UN ALTRA FA

MASSIMA 24,2 MINIMA 16,9

giorno, diventando sempre meno ossessiva.

VENERDÌ: ci appare 175 volte più piccola della
Luna

MARTEDÌ: riconoscibile come ■ stella rossastra
luminescente tra Spica e Regolo

GIOVEDÌ: ■ volte più intensamente della
stella Polare

SABATO: sorge in direzione Est-Nord Est 3
ore e 45 minuti prima del Sole.
IL FENOMENO: questa notte, alle 24, la Lu-
na calante passa a 4° a Nord di Nettuno. Si tratta
di una congiunzione osservabile al telescopio.

Una lettrice ci scrive:
«Assieme alle guide telefoniche
che '97 viene recapitata a mio
fratello, abitante a Torino, la
guida pratica ■ cittadino: To-
rino è, Stampata, credo, dalla
Città di Torino, alla pagina 52 ■
53 sotto la voce Funerali. Ubi-
cazione, legge: "In casi partico-
lari, in cui ■ può esercitare il
diritto di 'trazione' previsto
dal Regolamento comunale per
il servizio mortuario e dai cimi-
terii, i parenti di primo grado
(moglie, marito, figli ■ fratelli)
possono essere sepolti nello
stesso cimitero».
«Gradirei sapere quali siano
questi "casi particolari". Mi so-
no sentita rifiutare la sepoltura
di mia zia, deceduta un mese fa,
accanto alle sue due sorelle, se-
polte nel Cimitero Sud come ■
suo desiderio, ed essere invece
costretta a seppellirla al Monu-
mentale. Mia zia era certa d'an-
dare ■ le ■ sorelle ma così
non è stato».

Romana Ruffino

Un lettore ci scrive:
«Circa trent'anni fa, allora
poco più che ventenne, ho scri-
to a questa rubrica ed un cronis-
ta, prendendo spunto ■
lettera, fece un bell'artico-
lo in cronaca cittadina dal ti-
tolo "Le fatiche del weekend" (La

Specchio dei tempi

«Se c'è un regolamento, perché non vale per tutti?» - «Le fatiche ■
weekend, le stesse ■ 30 ■ fa» - «Tanti errori nel modello 201»
«Conducente poco cortese» - «Si è ■ proprio ■ un ■

Stampa ■ 26-7-1970). Rac-
contavo in modo dettagliato i
disagi ■ le avventure in ■ si
incappava nel fare un fine set-
timana nella Liguria di Ponente
sia in treno sia in auto.

«Oggi ormai cinquantenne in
una di quelle interminabili co-
de per il rientro della domenica
sera riflettevo, a consuntivo, su
come, purtroppo, non sia cam-
biato quasi nulla rispetto ad al-
lora: qualche treno in più sem-
pre ■ binario unico e ■ velo-
cità media sempre di 50-60
km/h; la Torino-Savona ha fat-
to qualche passo avanti ma
dobbiamo ■ attendere an-
ni per il raddoppio totale; il tra-
foro del Colle di Nava già ini-
ziato da anni è fermo; i lavori
per l'Aurelia bis già iniziati a
Sanremo sono di ■ fermi;
il traforo del Mercantour in
grado ■ alleggerire il caotico
traffico pesante sull'Autostra-

da dei Fiori è un sogno, eccete-
ra.
«Queste sono alcune delle no-
stre credenziali per entrare in
Europa. Avanti di questo passo
chissà fra altri trent'anni cosa
troveranno i nostri nipoti».

Franco Busso

Un lettore ci scrive:
«Mio padre è morto nel set-
tembre '96 a ■ anni. Nello
stesso ■ ho segnalato il fat-
to ■ all'Inps che ha subito sospe-
so il pagamento della pensione.
A marzo arriva ■ mod. 201 con
indicati i redditi '96 come ■
mio padre fosse ancora vivo.
C'è anche il conteggio della
pensione che percepirà nel
1997. Protesto all'Inps-Lingot-
to dove mi dicono di ripassare il
26 maggio la 5 giorni della ■
denza di pagamento dell'Irpef
sui redditi di mio padre, del
quale sono erede ed in nome del

quale ■ mpilo il 740), per con-
segnarmi il mod. 201 giusto. Il
26 mi consegnano il modello
con gli stessi dati di quello ■
Mi dicono di ripassare dopo due
giorni. Il nuovo mod. 201 ■
nuovamente sbagliato ■ devo ■
spiegare all'Inps dove ■ l'er-
rore. Finalmente giovedì 29 ot-
tengo quello giusto. Ho saputo
che ■ 97 molti dei mo-
delli 201 di pensionati defunti
■ arrivati sbagliati! Quanta
gente avrà pagato imposte su
emolumenti mai percepiti. ■
chi pagherà per questi errori?»

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Mentre ero sulla linea 5 mi
sono accorta che dal soffitto
della vettura (la numero 1722)
scendeva dell'acqua. Mi ■
premura di avvertire il con-
ducente che mi ha risposto:

"Piove! E' normale che ci sia
dell'acqua. Lei si sposti, vedrà
che non si bagnerà più!". Sono
rimasta davvero senza parole e
ho pensato che non sarebbe poi
stato così normale se dal soffitto
dell'auto di sua proprietà
fosse entrato dell'acqua. Come
reazione, ho chiamato il nume-
ro verde dell'Atm, che mi ha as-
sicurato che la vettura verrà ri-
parata. Ma proporrei all'Atm di
organizzare dei corsi di "senso
civico" per i suoi dipendenti».

Tiziana Massetti

La Direzione FS ci scrive:
«La signagietrice Anna Locci
ha segnalato che ■ sportelli
■ della biglietteria di Torino
Porta Susa ■ ha richiesto, per
un viaggio andata-ritorno «To-
rino-Culx», 2400 lire in più ■
dovuto. Si tratta purtroppo di
errori che, nella grandissima
quantità di transazioni, posso-
no verificarsi».

«Nel ■ in questione la ci-
fra richiesta corrispondeva al
prezzo stampato sui biglietti ri-
lasciati inizialmente. All'opera-
tore ■ sfuggita la possibilità
di inserire manualmente un co-
dice che consente di applicare
da Torino Porta Susa la stessa
tariffa prevista da Torino Porta
Nuova».

Segue la firma

Via Lancia: delitto senza perché di un uomo tranquillo stressato da problemi sul lavoro

Uccide il padre con 11 coltellate

«Se perdo il posto in banca, almeno c'è la galera»

Mezz'ora di follia, paura del futuro della vita. In questa mezz'ora un impiegato dell'istituto bancario San Paolo di Moncalieri ha ucciso il padre con undici coltellate, all'addome e alla schiena. Poi ha chiamato la polizia, ha raccontato l'omicidio e ha atteso sulle scale l'arrivo degli agenti: «Lo dovevo fare; adesso vado in carcere. La mia vita sarà lì».

E' accaduto ieri alle 16 nel quartiere San Paolo a Torino. Paolo Arri, 39 anni, lo hanno arrestato gli agenti della volante 10 della Questura mentre scendeva le rampe della casa popolare di via Lancia 109 dove aveva appena ammazzato il padre. «Correte, andate da lui, vedete se è vivo» ha sussurrato al poliziotto che, in manette, lo stava conducendo verso l'auto. Ma per Giuseppe Arri, 89 anni compiuti a febbraio, c'era più nulla da fare. Lui, l'omicida, non ha avuto né un gesto né una parola di pentimento per il suo gesto. Solo una spiegazione: il lavoro in banca, la paura di perderlo, il terrore di dover trascorrere la vecchiaia come un barbone a mendicare per le strade della città, la sua incapacità di fare i conti con il mondo.

Forse spiegazione del delitto è davvero tutta lì. Paolo Arri aveva raccontato le sue paure alla seconda moglie, Vincenza Tarantino, di 16 anni più giova-



L'ingresso dell'alloggio dove è avvenuta la tragedia e Paolo Arri, 39 anni, arrestato

ne, a suo padre, ai due figli avuti dal precedente matrimonio. Paura irrazionale, infondata: «In ufficio hanno cambiato il sistema operativo del computer. Non ci capisco nulla, non riesco a lavorarci. Prima o poi mi licenzieranno». Neppure gli studi a casa, su quel volume di istruzioni che gli aveva affidato la banca, erano riusciti: «Tranquillizzarlo: «Mi licenzieranno, lo so».

Ieri, nel primo pomeriggio, nella sua mente è scattata la molla della follia. E' uscito di

casa poco dopo le 14.30. «Vado dove tu sai» ha sussurrato a Vincenza, ferma sulla porta dell'alloggio al quinto piano di via Brusca 9. In bus ha raggiunto la casa del padre, è entrato e si è sfogato con lui per l'ennesima volta. «Mentre ero in viaggio» ha raccontato in questura l'omicida - mi vedevo barbone, ridotto a chiedere l'elemosina in giro per la città, incapace di mantenere la mia famiglia. E allora ho ucciso, adesso andrò in carcere. Mio padre non soffrirà più, mia moglie potrà rifarsi una vita».

giovane, è una donna forte. Saprà riprendersi. Gli si è avventato contro con un coltellaccio da macellaio tra le mani. Padre e figlio hanno lottato a lungo tra il tavolo e gli elettrodomestici. Poi Paolo ha avuto la meglio, ha colpito almeno undici volte. Con le mani ancora sporche di sangue si è avviato verso la credenza, ha afferrato il telefono e composto il 113: «Ho ucciso mio padre. Vi aspetto qui, al terzo piano di via Lancia 109, l'ultima porta in fondo al cortile».

I rilievi, il suo racconto in questura, lo stupore dei vicini (Non avevano mai sentito litighi in quella casa. Era gente così per bene), fanno parte del rituale che Paolo Arri ha vissuto, ma forse non ha capito. Ancora sotto choc lo hanno portato in carcere: giacca e quadretti grigi, polo nera scollata, si è lasciato trascinare senza fare resistenza: «Cercate di capirmi, ho ammazzato il padre perché è il più fragile della famiglia. L'ho fatto perché la mia vita era diventata un inferno».

Follia? L'ultimo stadio di un esaurimento nervoso combattuto da tempo? La sua nuova compagna, barricata nell'alloggio che divideva con lui da un anno e mezzo, nega disperatamente: «Non era malato. Si preoccupava, è vero. Riflettava sulla sua condizione. Ma non era esaurito».

Nemmeno lei riesce a trovare logica spiegazione a quel gesto così assurdo. Le ultime ore trascorse insieme le ricorda tranquille: «Come sempre. Quando è uscito mi ha detto: "vado dove tu sai, torno più tardi". Questa sera l'avremmo trascorso qui, in casa. Domani, forse saremmo andati a fare una gita. Era tutto normale, come sempre. Non ho sospettato nulla, finché dalla questura è arrivata quella telefonata...».

Lodovico Poletto

E' accaduto ieri mattina in via Monfalcone: senza autorizzazione non è stato possibile rimuovere il corpo

Morto suicida, il medico legale arriva 3 ore dopo

Non funzionava il telefono cellulare del dottore
Il figlio della vittima: roba da Terzo Mondo

Tre ore a svegliare il cadavere del padre suicida dal quinto piano. Tre ore ad aspettare l'unico medico legale disponibile in tutta Torino, «con mio padre in terra, in una pozza di sangue, e tutta la gente al balcone ad osservarlo».

E' infuriato Osvaldo Baravalle, che ieri mattina ha dovuto attendere con i necrofori e la polizia, dalle 8 e mezza a mezzogiorno, un medico della Usl di via San Secondo che constatasse il decesso del padre Elvirio nel cortile interno della palazzina dove viveva, in via Monfalcone 128. La vittima, 78 anni, sofferente di enfisema, si è gettato nel vuoto da una finestra della scala interna al condominio, dopo il salto dal suo alloggio al primo piano fino all'ultimo. «E' intervenuta immediatamente una pattuglia della polizia chiamata da qualche condomino», racconta il figlio del pensionato. Poi, per tutta la mattina, io, i poliziotti e i necrofori abbiamo telefonato al 118 perché ci inviassero il medico per la constatazione della morte». Impresa ar-

dua, evidentemente, che ha sottoposto Osvaldo Baravalle a un doloroso supplizio. «Immagini la situazione. Sono arrivato a casa di mio padre alle 8.30, per portargli la frutta che avevo comprato al mercato, senza sapere nulla della disgrazia. C'era la polizia, mi trovavo sotto gli occhi del cadavere, papà, per tre ore ho dovuto vederlo lì a terra, come un cane, con tutta la scena e a commentare».

Una fine doppiamente dolorosa, quella di Elvirio Baravalle. «Soffriva da tempo di enfisema», ricorda il figlio Osvaldo. «Domenica l'avevo accompagnato in montagna», Beaulard a prendere un po' d'aria buona. Ieri sera mi ha telefonato, ho sentito che aveva difficoltà a respirare e corso per riportarlo a Torino, dal medico. Il dottore l'ha voluto ricoverare. Papà viveva solo, probabilmente stanotte ce l'ha fatta a sopportare oltre il suo calvario, e ha deciso di farla finita».

Osvaldo Baravalle non riesce a capacitarsi di quanto accaduto



Osvaldo Baravalle, figlio della vittima. «Lo hanno trattato come un cane»

to ieri mattina. «Roba da terzo mondo. Possibile che su una città di quasi un milione di abitanti ci sia solo un medico legale reperibile? Che sarebbe successo se mio padre fosse morto investito in mezzo alla strada? Avrebbe dato spettacolo per chissà quante centinaia di automobilisti e passanti...».

Nei verbali stilati dalla polizia è descritta la lunga e dolorosa attesa: «6.30 arrivo in via Monfalcone, ore 9.30 cominciano le telefonate al 118, ore 10 arriva il furgone dei necrofori per prelevare il cadavere da portare in obitorio. Invece da quel momento abbiamo cominciato la serie di telefonate al

118. Una ogni dieci minuti. Inutilmente».

Al 118, il dottor Gianni Maria Colarelli spiega: «In questi casi facciamo soltanto da tramite fra polizia, vigili, carabinieri e medico legale dell'Usl. Ieri non riuscivamo a metterci in contatto con lui, perché il suo telefonino non funzionava: era scarico o difettoso. Col dottore ci siamo sentiti prima di questo fatto per un altro decesso in corso a Belgio. Poi abbiamo perso le tracce, finché lui si è accorto del telefono muto e ci ha richiamato per lasciarci il numero del suo cellulare privato». Anche il Teledrin era scarico o fuori uso, visto che abbiamo inviato inutilmente la chiamata anche al cecropersonale, precisa Colarelli.

Imprevedibile intoppo, dunque. Ma è insufficiente un solo medico legale per l'intera città? «Soltanto basta», dicono i 118. «Il pericolo, semmai, è solo il sabato sera, quando la probabilità di intervento aumenta».

Marco Accossato

MARIAROSA ha osservato nel suo giardino (nei dintorni di Torino) una pianta che si estendeva alla base dei tronchi di alcuni alberi da frutto e ne è rimasta incuriosita. «Subito ho creduto che si trattasse di un'infestante, ma guardando più attenzione ho notato che formava una sorta di tappeto verde ai piedi delle piante di pero. La cosa più interessante però è stata constatare il risultato della sua presenza: mi evitava di dover estirpare manualmente le malerbe che, grazie a lei, non riuscivano più a riprodursi. Invece una pianta stupenda e in viale alcune foglieoline per cercare di capire di che si tratta».

Per la dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni presso l'Università di Torino non è stato facile. Dice: «Mi è venuto in aiuto un volume "Ground covers" che si riferisce appunto alle "tappezzanti", specie alle quali gli inglesi appaiono molto attenti. Così posso dire con sicurezza che le foglie della pianta della signora Mariarosina appartengono alla Duchesnea indica della famiglia delle Rosaceae, molto simile alla fragola. Hanno fo-

SAPER SPENDERE

Verdi «tappezzanti» per un bel giardino

glioline che ricordano quelle della fragola selvatica; sono trifoliate, ovali dentate, con una leggera peluria sulla pagina inferiore. I fiori hanno colore giallo».

«Questa pianta è adatta a ogni tipo di terreno anche se predilige quelli ben esposti al sole; si propaga per divisione o per mezzo di stoloni. Ha un'altezza di 5-7 cm; le foglieoline rimangono verdi fino all'inverno inoltrato. I frutti rossi sono circondati da un calice persistente».

Ed è l'occasione per rispondere anche ad Alberto G., «giardiniere dilettante ligure», che ha intrapreso un'ardua lotta contro le infestanti che rendono ogni mio sforzo per un bel manto erboso qualche fiore sparso. E scrive: «Qualsiasi suggerimento è ben accetto. Sapete, per chi non è abituato a chinarsi sempre la schiena questo lavoro contro

le malerbe è una fatica impropria».

La dottoressa Elena Accati sostiene che «per non dovere eliminare le infestanti è possibile ricoprire il terreno di tappezzanti». Spiega: «Queste devono essere dotate di rapido accrescimento in modo da ricoprire con grande rapidità il terreno formando un tappeto soffice. Si possono usare insieme anche più tappezzanti. Ad esempio, per le zone d'ombra è utile la Pachisandra terminalis, la Vinca minor, l'Hedera helix; nei luoghi soleggiati è piacevole combinare Cerastium tomentosum che ha foglie grigie e infiorescenze bianche all'inizio dell'estate con il Cerastium plumbaginoides che forma un tappeto di fiori blu cobalto a metà estate. Per una verde tutto l'anno si può utilizzare Juniperus horizontalis Wiltonii. Molto spesso le tappezzanti possono ospitare,

disseminata qua e là, delle spore da bulbo. Nell'ambito delle tappezzanti alcune, e soprattutto per il fogliame, i Sedum, la sagina, il timo, la santolina, la Microbiota, il Taxus baccata repandens, i numerosissimi ginepri; altre sono importanti per i fiori come la Lysimachia, l'Helianthemum, l'Arctotis, la Potentilla, la Genista, l'Achillea, l'Hieracium calycinum, il Phlox nivalis e l'Arenaria».

Continua l'esperta: «Poiché le tappezzanti rimangono per molti anni nello stesso luogo, occorre preparare accuratamente il terreno prima dell'impianto, consentendo così alle piante di sviluppare un idoneo apparato radicale. E' anche utile incorporare nel terreno del compost organico. Ricordo che queste specie chiamate tappezzanti hanno anche una funzione importante: impediscono l'erosione del terreno, quindi sono particolarmente adatte ad essere usate nelle scarpate». Per il lettore e gli altri interessati che ce ne faranno richiesta scritta, abbiamo a disposizione l'indirizzo di vivaio nel Bresciano che risulta molto ricco di piante tappezzanti.

Simonetta

Un premio a Tatarella

La cerimonia del cerignolesi è in festa

Il vicepresidente della Bicamerale, l'onorevole Giuseppe Tatarella, ha ricevuto ieri mattina a Torino il premio «Cerignolesi dell'anno», un riconoscimento che la comunità dei torinesi originari di Cerignola consegna ogni anno ad un concittadino illustre. La cerimonia si è tenuta a Palazzo Lascaris: Tatarella ha ricevuto il riconoscimento (una composizione bronzea da Vincenzo Carrella, presidente della «Cicogna», l'associazione che raggruppa i cittadini torinesi originari di questo centro in provincia di Foggia).

La consegna del premio è il primo atto della festa di questa comunità che, solo in città, raggruppa oltre 35 mila persone. Oggi, alle 11, nella chiesa Regina Pacis di corso Giulio Cesare c'è la messa in memoria della patrona, Madonna di Ripalta, concelebata dal monsignor Franco Peradotto, a cui seguirà una processione.

la FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI DI TORINO
DOMENICA 22 GIUGNO 1997
organizza
IN PIAZZA PALAZZO DI CITTA'

il Mercatino delle Erbe

Appuntamento mensile con i prodotti tipici dell'agricoltura piemontese
ORARIO DALLE 9 ALLE 19
APPUNTAMENTO 24 GIUGNO

CITTA' DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

AVVISO AI CLIENTI

Italgas comunica che i giorni lunedì 23 e martedì 24 giugno 1997 rimarranno chiusi gli sportelli di Torino:
Via XX Settembre 41
Corso Regina Margherita

gli sportelli dei Comuni di:
Avigliana, Cirié, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Venaria.

sempre attivo 24 ore su 24 il servizio Pronto Intervento per la segnalazione di guasti e dispersioni (numero verde 167/803020).

Italgas
Esercizio di Torino

BAGNI
nuova esposizione
provera & c.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/959.383
Internet: http://www.show.it/provera/

LA STAMPA
Con l'abbonamento,
la Stampa
costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: 011/656833-335

Nevib® .net
Collegamenti limitazioni
di tempo e fasce orarie in tutte le province

OFFERTISSIMA

ABBONAMENTO ANNUALE L. 180.000

Offerta valida fino al 30.06.97
25 linee ISDN - con R.A.

Offriamo Internet in franchising
Per informazioni telefonare al n° 011/611.804 (r.a.)

NEVIB INTERNET PROVIDER
c.so Cosenza, 26/D - 10134 TORINO
INDIRIZZO: http://www.nevib.it
e-mail: nevib@nevib.it

ZONA SAN PAOLO PALAZZO ISONZO

Via Isonzo angolo Via Sestriere

DIRETTAMENTE DA SOCIETA' COSTRUTTRICE A PREZZI CONCORRENTIALI

APPARTAMENTI SIGNORILI COMPOSTI DI:
soggiorno bifrontale, 1-2-3 camere, cucina, doppi servizi

Finizioni di pregio, riscaldamento autonomo
ampi box auto, giardino privato a condominio

VISITE IN CANTIERE: LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'
ORE 15-18 O SU APPUNTAMENTO

Torta s.n.c.
Studio Tecnico Immobiliare
Tel. 011/561.20.77

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 575.11.11
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 668.52.11

Nelle professionali molti respinti, è polemica sul sistema dell'asterisco ai più deboli

Bocciato un perito su quattro

E ovunque tanti «in debito»

Promossi 81,67 per cento, respinti 18,13 per cento. Ecco i risultati che possono considerarsi conclusivi di un anno di studio, perché riguardano i due terzi degli iscritti. Appena meglio rispetto al '96, quando i promossi furono l'81,26 e i respinti 18,74. Nulla di nuovo in questi esiti finali. Perché la percentuale dei bocciati è simile a quella dei tempi (fino a quattro anni fa) in cui esistevano gli esami di riparazione. Ed ancora non si parlava di «debiti formativi» cioè di insufficienze portate a «5».

L'obiettivo di far rimediare nell'anno successivo. I ragazzi «passati con asterisco» rappresentano mediamente il 30 per cento, tanti quanti andavano a settembre.

La nuova via, aperta alla fiducia e alla buona volontà degli allievi, cui è fatta grazia di una estate infernale sui libri, dà vita ad un dibattito ampio.

E' polemico il preside Giulio Cesare Rattazzi, dell'istituto industriale Avogadro: «Fra gli 891 studenti dei corsi diurni, ci sono 816 promossi di cui 404 con aiuto. Dei 354 iscritti al serale i promossi sono 228, di cui 71 con aiuto. Le lacune, che con buona ipocrisia lessicale ora si chiamano debiti formativi, non possono essere recuperate nelle normali lezioni. Guai fossero eliminati i finanziamenti ministeriali per far funzionare forme di recupero specifiche. Suonerebbe invito a riaprire il mercato delle lezioni private. Va bene aver eliminato i corsi di recupero, ma occorre pensare altre strade per non far lavorare gratis i docenti».

Più ottimista la preside del liceo Gioberti (41 respinti su 412 ragazzi), Angela Suppo: «L'andamento è stato discreto: i docenti si stanno abituando a valutare i risultati sull'arco di due anni per capire in che misura c'è stato il recupero».

All'istituto industriale Casale ci sono stati 64 respinti su 382: un gran numero di asterischi. E' difficile verificare in che misura i ragazzi sono riusciti a superare le intersezioni - dice la preside Lucia Scagliotti - C'è il pericolo che si abituino alla «grazia», studiando sempre meno».

Al contrario, il vice preside dell'istituto tecnico Enzo Ferrari (76 respinti su 304) è convinto che i debiti formativi portino ad una migliore preparazione verso gli esami di maturità e il lavoro. «In pratica c'è un anno in più di tempo per andare a colpire e superare la carenza di preparazione. Mentre gli esami di settembre erano tutt'al più concentrati di nozioni raffazzonate nell'estate. Naturalmente ogni cosa va fatta con buon senso».

Il «debito formativo» riconosciuto a quei ragazzi che dimostrano di avere capacità di studio e di recupero.

E mentre già si sta per voltare pagina sugli scrutini ecco arrivare da Reggio Emilia la provocatoria proposta di Carlo Bartolani, preside dell'istituto tecnico Pascali: chiede che i tabelloni con gli scrutini non siano più esposti agli sguardi di tutti. Con esiti riservati per ciascun studente. Il preside torinese sembra unanime: «Sciocchezze. I tabelloni fanno parte della storia collettiva, servono non per i pettegolezzi, ma per un reale confronto fra le classi».

Valabrega

I RISULTATI NELLE SUPERIORI				
Tipo di scuola	Promossi	Respinti	Asterischi	Totale
LICEO CLASSICO	17	176	(7,40)	2291
LICEO SCIENTIFICO	101	693	(14,56)	5944
MAGISTRALI		232	(13,18)	
ARTISTICO		203	(23,15)	
RAGIONIERI	(80,84)	840	(19,14)	4388
GEOMETRI		313	(7,6)	1845
PERITI INDUSTRIALI		961		
	2618	974	(27,11)	
TECNICO FEMMINILE	538	(81,52)	122	(18,48)
AGRARIO	341	91		432
TOTALI		4603		

NEL 1995-96 I PROMOSI FURONO I RESPINTI

A Borgaro gli azzurri fanno il punto dopo la sconfitta di Costa, in sala pochi amministratori

In Comune il Polo prepara un governo ombra

Convention di Forza Italia: da movimento d'opinione a partito

«Governo ombra» a Palazzo Civico e trasformazione da movimento a partito: sono i temi emersi, all'hotel Atlantic di Borgaro, durante gli Stati generali di Forza Italia, che, con il 27,3 per cento ottenuto alle elezioni di aprile, oltre a governare la Regione, è la prima forza politica in città. Quali saranno i contatti di questo governo ombra? Spiegano il coordinatore Roberto Rosso e il capogruppo Daniele Cantore: «Creeremo staff di esperti intorno ai nostri vicepresidenti di commissione. Inoltre, Polo, potremo contare sulla presidenza

della commissione di controllo, assegnata a Raffaele Costa e alla vicepresidenza. Consiglio di Susanna Fucini. «In tal modo - dicono gli azzurri - passo a passo i lavori della giunta».

Prima Rosso, poi il presidente della Regione, Enzo Ghigo, hanno illustrato l'ipotesi della «nuova Forza Italia», espressa, come è accaduto in altre occasioni, dal «laboratorio Torino»: un mo-

vimento che si va trasformando in partito, dando avvio al federalismo (delineato da Furio Gubetti) e aspirazioni culturali illustrate dallo stesso Ghigo e da don Baget Bozzo. «Anche se - ha lamentato Ghigo - le decisioni della Bicamerale (che sulla forma di governo ci soddisfano) hanno delineato un sistema Stato che rischia di penalizzare soprattutto il Nord».

Il disegno degli uomini di Berlusconi (in platea fra gli altri c'erano i deputati Mariella Scirea, a fianco il consigliere provinciale Giovanna Alberto, e Edro Colombi-

ni) resta quello della grande coalizione di centro. Peccato che ieri sentirlo mancassero sia i popolari per l'Europa, sia il Cdu e il Ccd. E peccato che ci fossero solo due consiglieri comunali su 10 e pochi assessori e consiglieri regionali. Tra questi ultimi, Scanderbec, che ha criticato l'organizzazione del movimento (Ghigo l'aveva definito «troppo chiuso») e il candidato sindaco Costa, che al ballottaggio avrebbe saputo imporre la propria immagine.

Giuseppe Sangiorgio

Aveva 47 anni

E' morto Patruno cronista Rai

Era prima di tutto un cronista: il mestiere del giornalista lo interessava per la possibilità che offriva, scavando nella realtà, di conoscere i piccoli e grandi drammi della vita. E da cronista aveva lavorato in tanti giornali, per finire in televisione, alla redazione torinese della Rai, dove era arrivato nel '92. Il cronista Roberto Patruno, 47 anni, originario di Moncalieri, è morto l'altra notte dopo una lunga malattia. Lascia la moglie Antonella, che aveva sposato un fa dopo essere rimasto vedovo, e il figlio Marco, di 18 anni, avuto nel primo matrimonio.



Roberto Patruno

Patruno era entrato giovanissimo, negli Anni 70, alla «Gazzetta del Popolo» diretta da Giorgio Vecchiato, dove si era fatto notare per le sue capacità di brillante reporter. Divenuto giornalista professionista nel '74, passò poi all'agenzia di stampa Ansa, quindi ebbe l'incarico di corrispondente del «Corriere della Sera», per poi lasciare Torino in un breve periodo di attività a Palermo, presso il «Giornale di Sicilia».

Poi, presto in Piemonte, quando riaprì la «Gazzetta del Popolo» ('82-'83) sotto la direzione di Ferruccio Bizio. Nell'86 fu assunto da «La Repubblica» come corrispondente, prima ancora che il quotidiano aprisse pagine piemontesi, e vi rimase fino al '92, quando passò alla Rai.

I funerali si svolgeranno mercoledì 25 alle ore 14,45 nella chiesa della Santissima Annunziata di via Po 45. (g. pa.)

IN TV

Il sarto e costumista teatrale Angelo Della Piana è morto l'altro ieri in ospedale dopo una lunga malattia. Aveva 68 anni. Tra il 1960 e il 1990, Della Piana aveva lavorato al Teatro Stabile di Torino, cui aveva diretto la sartoria. Ma il suo lavoro andava spesso al di là del puro ambito tecnico. Fu collaboratore prezioso degli scenografi Emanuele Luzzati e Eugenio Guglielminetti, dei registi Gianfranco De Bosio, Franco Enriquez, Aldo Trionfo negli anni del loro soggiorno torinese. Della Piana ideò e realizzò i costumi di «Atene anno di Andrea Della Corte», «Cavalleria rusticana», dei «Personaggi in cerca d'autore» diretti da Tino Buazzelli e del «Vangelo secondo Borgese» di Domenico Porzio. Così Nuccio Messina, che fu direttore dello Stabile, ricorda oggi Della Piana: «La sua creatività e la sua tecnica ci permisero di fondare e di gestire la sartoria dello Stabile. Chi lo conobbe non dimenticherà il suo ingegno, la disponibilità e la sua dedizione».

L'ultimo luto al giornalista de «La Stampa» Sergio D'Avacchi, morto venerdì, sarà domani alle ore 11,45, presso la chiesa San Bernardino, in San Bernardino 11.

I funerali del giurista Carlo Galante Garrone, spentosi venerdì all'ospedale Mauriziano, si svolgeranno domani in forma civile, alle ore 11,45, in piazza Palazzo di Città.

Le aziende interessate ai contributi del programma «Retex» per lo sviluppo delle attività hanno tempo fino al 30 giugno per presentare la domanda al settore Industria della Regione.

Il segretario del pds di Collegno Marina Costa è il nuovo assessore alle politiche sociali. Sostituisce Rita Ponsetto, dimissionaria.

Giovanni Civita, 31 anni, Settimo, via Petrarca 37, è stato arrestato ieri dalla polizia a Imperia. L'uomo era ricercato per furto.

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI



Joyce e Dublino, Baudelaire e Parigi, Platone e Atene. Racconta anche tu la tua città.

PARTE L'EDIZIONE '97 DEL CONCORSO LETTERARIO "RACCONTA LA TUA CITTÀ". ANCHE QUEST'ANNO I VINCITORI PARTIRANNO PER L'EUROPA. VIAGGI IN PALIO ANCHE PER I LETTORI CHE VOTERANNO.

La incontri ogni giorno, magari ti ci scontri, forse la ami. È la tua città. Hai voglia di raccontarla? In versi o in prosa metti nero su bianco i sentimenti che t'ispira.

È partita la seconda edizione del concorso «Racconta la tua città», ideato da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour, rivolto a tutti i giovani tra i 15 e i 20 anni di Torino e provincia. Il risultato sarà un affresco a tante voci della città. In palio ci sono i viaggi aerei della Cisalpina Tours a scelta nelle più belle città europee. Anche i lettori de La Stampa potranno vincere 4 viaggi, votando le loro opere preferite pubblicate il 12 settembre 1997 su un

anche 200 volumi «Torino di notte» editi da Priuli & Verlucca ed offerti da Cisalpina Tours. I lettori troveranno le schede-voto nella cronaca de La Stampa; più schede invieranno più possibilità di vincere avranno. Per tutti i dettagli il regolamento ti aspetta nelle pagine di cronaca di Torino. Intanto via libera alla creatività, c'è tutta la città da raccontare! Per ulteriori informazioni: Segreteria del Premio Grinzane Cavour, tel. 011/812.68.47

premio grinzane cavour

In collaborazione con



LA STAMPA

Sondaggio del Pannunzio: ma per il 56% degli anziani non devono tornare

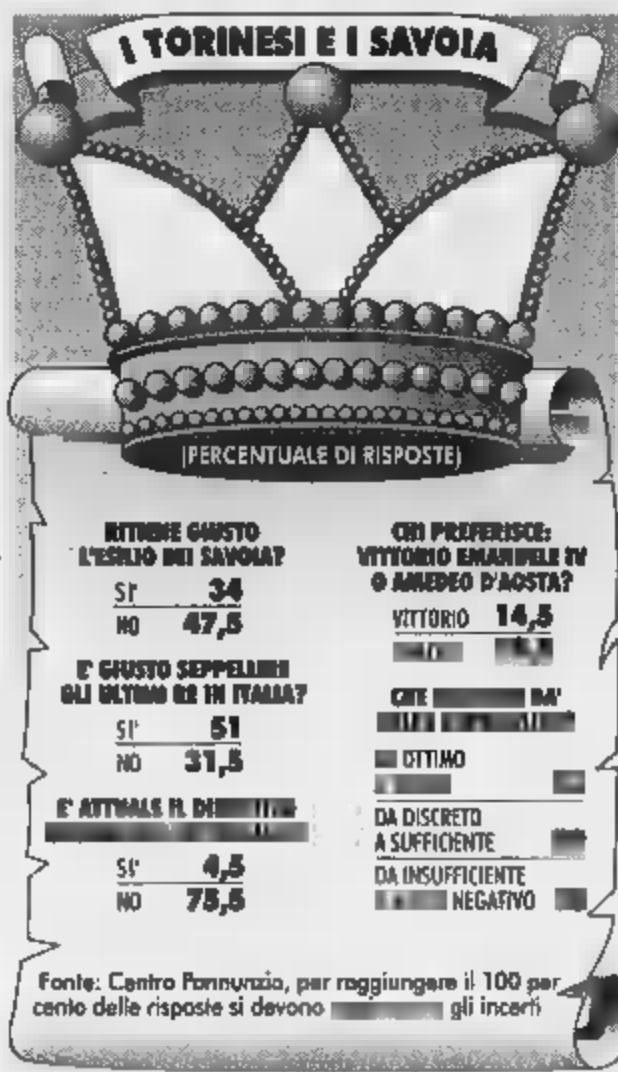
«Ingiusto l'esilio dei Savoia»

Secondo 87 giovani su 100

Un giudizio ■■■■ duro: quasi 55 torinesi su ■■■■ ritengono i Savoia e in particolare Vittorio Emanuele III responsabile dell'avvento del fascismo e dell'entrata in guerra dell'Italia. Ma a più di cinquant'anni dalla nascita della Repubblica il 47,5 per cento ritiene ingiusto l'esilio degli ex ■■■■ e dei loro discendenti maschi e il ■■■■ per cento ritiene che la fine dell'esilio non costituisca un pericolo per la solidità della Repubblica. In più, il 75,5 per cento ritiene che il problema Repubblica-Monarchia non abbia oggi ■■■■ qualche attualità. L'indagine promossa dal Centro Studi Pannunzio evidenzia soprattutto una frattura generazionale. Solo il 13 per cento dei giovani ritiene giusto l'esilio e soltanto il ■■■■ per cento ■■■■ i Savoia responsabili dell'avvento del fascismo. Risultato radicalmente diverso invece tra gli intervistati anziani tra i 65 e i 75 anni. Il 56 per cento di questa categoria ■■■■ campione ritiene giusto l'esilio ■■■■ l'87 per cento giudica gli ■■■■ regnanti «colpevoli» per l'avvento del fascismo e l'ingresso in guerra. Da sottolineare infine il giudizio ■■■■ cinquant'anni di Repubblica. Nonostante le continue crisi, nonostante Tangentopoli, solo il 18 per cento del campione ■■■■ un giudizio negativo del sistema democratico: per 34 torinesi su cento ■■■■ voto è sufficiente, 25 danno un giudizio discreto ■■■■ esprimono un gradimento tra il buono e l'ottimo.

L'indagine del Pannunzio è stata condotta ■■■■ campione di 2523 torinesi di cui 1353 donne. Il questionario comprendeva altre 3 domande. Ecco le risposte: cinquantuno torinesi ■■■■ cento ritengono che Vittorio Emanuele III, la regina Elena ■■■■ Umberto II debbano essere sepolti in Italia; il 38,5 per cento li vorrebbe a Superga, ■■■■ 19,5 in un cimitero comune. Infine ■■■■ una classifica di gradimento Amedeo d'Aosta batte Vittorio Emanuele ■■■■ a 14.

I risultati dell'indagine arrivano una settimana prima della discussione dell'ordine del giorno presentato in Consiglio comunale da Alleanza per Torino, pds, rifondazione e verdi contro l'ipotesi di rientro in Italia degli eredi di Casa Savoia che ha diviso la maggioranza che sostiene il sindaco Valentino Castellani. Commenta Pier Franco Quaglini, direttore ■■■■ Centro: «La città sabauda per definizione ritiene storicamente superati certi tabù anche se il giudizio su Casa Savoia non è certo tenero. Torino ha accettato la Repubblica che, malgrado gli errori di questi anni, appare fuori discussione, ma non ritiene neppure di dover demonizzare



Secondo la maggior parte dei giovani torinesi Vittorio Emanuele IV e la famiglia potrebbero tornare in Italia

Casa Savoia che ■■■■ parte della ■■■■. E l'esito del sondaggio non fa che rinvigorire le polemiche ■■■■ Sala Rossa. Così Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia, parla di «autogol della maggioranza che non ha capito ■■■■ cinquant'anni di Repubblica ■■■■ tradizione democratica hanno fatto maturare i cittadini e hanno fatto capire che il nostro Paese non ■■■■ alcun pericolo per il rientro dei Savoia». Aggiunge Agostino Ghiglia, capogruppo di An: «Abbiamo sempre criticato questo ostracismo anti-storico e anti-umano. Per questo fra una settimana verrà discusso un ordine del giorno da noi presentato a favore del rientro. Ma l'esito dell'indagine non turba la maggioranza. Così Michele Paolino ■■■■ Giovanni Nigro di Alleanza per Torino, primi firmatari dell'ordine del giorno, spiegano: «Non c'è nessun intento vendicativo o giustizialista. C'è un giudizio storico negativo su alcuni comportamenti di Casa Savoia - dall'aver facilitato l'avvento del fascismo alla promulgazione delle leggi razziali -». Ci attendiamo che gli eredi riconoscano ufficialmente quegli errori.

Il verde Silvio Viale: «Non sono contrario al rientro dei Savoia ma è necessario che rinuncino al trono. Il problema è che gli eredi non intendono rinunciare al diritto dinastico. Il vero problema è qui». Voterà contro il rientro anche rifondazione comunista: «I suoi eredi facciano come Otto d'Ashurgo, eletto deputato dopo aver rinunciato alle pretese di successione dinastica». Il pds, invece, come spiega il vicecapogruppo Beppe Borgogno, è «intenzionato a lasciare libertà di voto. Questo è un tipico caso di voto di coscienza».

Diego Andre

Rapinate 2 donne

Tre scippatori inseguiti e catturati

Tre scippatori tossicodipendenti ■■■■ stati arrestati dalla polizia dopo che ■■■■ ferito due donne per impossessarsi delle loro borsette. Sono stati presi nei pressi del Cimitero Maggiore al termine di un lungo inseguimento da parte di una volante.

Gli arrestati ■■■■ Roberto Zornotti, 33 anni, via Tempio Pav- ■■■■ 33; Claudio Parola, 28 anni, domiciliato ■■■■ Cavour in via Plochiù 26; Michele Decimo, 25 anni, cuneese, residente a Barge in via Forneris 5. Le accuse: rapina, ricettazione, resistenza, furto aggravato, lesioni.

L'allarme è scattato alle 12,30, quando in corso Casale 450 alcuni automobilisti hanno visto cadere una donna ■■■■ bicicletta. Accanto ■■■■ lei era appena passata una Fiat Uno con tre giovani e quello seduto accanto al guidatore le aveva strappato la borsetta ■■■■ tracolla. Qualcuno ha telefonato al 113 per dare l'allarme.

In zona c'è un'auto civetta dei ■■■■ Questura. Gli agenti accorrono, si fermano e soccorrono la malcapitata, Anna D., ■■■■ anni. I poliziotti si fanno descrivere l'auto degli scippatori ■■■■ la direzione di fuga. Viene intercettata vicino al cimitero di Sassi. Inizia l'inseguimento che ■■■■ conclude dopo un paio di chilometri. E si scopre che la stessa auto è stata segnalata in fuga, verso le 10, dalle parti di corso Umbria. Anche in quella circostanza una donna che camminava sul marciapiede era stata rapinata della borsa. Vittima una pensionata, Serafina M.

Muratore nei guai

Deteneva filigrana per banconote

Sotto il termosifone della camera da letto aveva posato due pacchi: oltre otto chili di carta filigranata in bianco per stampare ■■■■ milioni di banconote da ■■■■ mila lire. Il materiale, «imitato quasi alla perfezione», è stato scoperto l'altra mattina dalla Criminalpol. ■■■■ malloppo era in ■■■■ alloggio di via Leini 23, abitato da Giovanni Campisi, 32 anni, muratore, che è stato arrestato. Nell'alloggio, dove l'uomo viveva ■■■■ la moglie, i poliziotti hanno sequestrato anche una vecchia pistola Beretta 34, calibro nove, detenuta illegalmente.

Gli agenti Criminalpol, guidati da Giovanni Calcinai, ■■■■ risaliti ■■■■ Giovanni Campisi seguendo un albanese sospettato di traffico di armi. Altri riscontri, nei confronti di Campisi, sono poi arrivati da un'indagine nata in gennaio sullo smercio di soldi falsi a Torino. Gli investigatori hanno anche effettuato una decina ■■■■ perquisizioni in alloggi di altre persone amiche di Campisi. Secondo gli inquirenti la carta filigranata dovrebbe provenire dalla Calabria: l'arrestato è originario di Santa Cristina d'Aspromonte.

Giovanni Campisi

L'incidente sul rettilineo fra Chivasso ■■■■ Caluso, si salva un nomade dell'altra auto

Operaio muore nello scontro frontale

Aveva 21 anni, andava al lavoro

Un giovane operaio di Romano Canavese ■■■■ morto e un nomade ■■■■ rimasto gravemente ferito in un incidente accaduto ieri mattina sulla statale 26 della Valle d'Aosta, ai confini fra Chivasso ■■■■ Caluso.

La vittima si chiamava Fabio Rizzo, 21 anni, residente con i genitori a una sorella minore in via Marconi 7. Da circa nove mesi lavorava presso un'azienda del polo industriale ■■■■ Chivasso (ex Lancia), ■■■■ fino ad alcuni mesi fa ha militato come attaccante nella squadra di calcio della Stella Bianca, che quest'anno ha partecipato al campionato Uisp Eccellenza, classificandosi al quarto posto.

Fabio ■■■■ deciso di lasciare temporaneamente il calcio per gli impegni lavorativi, che non gli permettevano di seguire gli allenamenti. Ieri mattina, alla guida della sua Panda 45, si stava recando al lavoro per ■■■■ primo turno, che sarebbe iniziato alle 6. Intorno alle 5,45, in pieno rettilineo, l'operaio canavese si è scontrato frontalmente con una Volkswagen Po-



Fabio Rizzo ■■■■ vittima

bitacolo, men- ■■■■ la Polo si è fermata sulla corsia di marcia, con il Laforé rimasto incastrato al posto ■■■■ guida. Ai primi automobilisti giunti sul posto ■■■■ che hanno da-

to l'allarme per i soccorsi, si ■■■■ presentato ■■■■ quadro agghiacciante. In breve tempo sono giunte le ambulanze della Cri di Chivasso, la «Tango 90» del servizio avanzato del 118 da Settimo, i vigili del fuoco ■■■■ Verolengo.

Per Fabio Rizzo il medico non ha potuto fare altro che constatare il decesso, mentre per libere ■■■■ Natale Laforé dalle lamiere accartocciate, i pompieri hanno dovuto usare ■■■■ cesoia pneumatiche: ■■■■ ferito è stato trasportato all'ospedale ■■■■ Chivasso e ricoverato in Ortopedia con una prognosi di 40 giorni.

Diego Andre

Nell'incidente la Panda del giovane di Romano Canavese è andata completamente distrutta

lo, al volante della quale c'era il nomade Natale Laforé, ■■■■ anni, residente a Fogliozzo, in via Lammoria 12.

Che cosa sia ■■■■ non è chiaro: la dinamica dell'incidente è in via di accertamento da parte dei carabinieri del nu-

cleo radiomobile ■■■■ Chivasso, che non hanno rilevato alcuna traccia di frenata sull'asfalto. L'impatto tra le due auto è stato violentissimo: la Panda è stata sbalzata in un prato a lato della carreggiata, e il conducente scaraventato fuori dall'a-

HANNO GIURATO



In attività 600 nuovi carabinieri

Ieri mattina, nella ■■■■ Cernaia, giuramento del 209° corso allievi carabinieri. E' dedicato alla memoria dell'appuntato Alfonso Principato, ucciso da banditi nell'aprile '85 durante un'operazione del nucleo radiomobile a Canicattì. Alla cerimonia hanno partecipato autorità civili e militari, fra le quali il generale ■■■■ decima brigata Roma, Giuseppe Gemma, il comandante della scuola allievi carabinieri, Angelo Desideri, e il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Michele Franzè. Hanno giurato fedeltà alla Patria quasi ■■■■ neo-militari. «Che ■■■■ oggi - ha detto il generale Desideri - saranno garanti della pace sociale».

Chiesto un sistema integrato di protezione civile

I pompieri: «Aiutatici a darvi più sicurezza»

«Esigere la ■■■■ è un diritto della gente, ■■■■ bisogno della città. Ed è il titolo del convegno promosso ieri dai sindacati Cgil, Cisl ■■■■ Uil dei vigili del fuoco presso il Comando di corso Regina Margherita ■■■■ presenti ■■■■ prefetto Moscatelli e il sindaco Castellani - per analizzare il ruolo del Corpo in un sistema integrato di protezione civile».

Mancano uomini e risorse. In Italia i distacchi coprono l'8 per cento dei Comuni rispetto all'80 per cento dei Comuni francesi mentre i soccorsi, garantiti entro 15 minuti nel Nord-Italia, arrivano a 40 minuti nel Sud.

Meglio però ■■■■ drammatizzare. «I torinesi non ■■■■ seduti ■■■■ bomba», ha garantito il comandante ingegner Michele Per- ■■■■ Anche se i 200 uomini della sede centrale ■■■■ notti in cui non superiamo la ventina» e i 600 suddivisi in quattro turni nell'intera provincia risultano obiettivamente pochi. Ma conta di più la loro organizzazione: «Abbiamo chiesto

e consideriamo urgente una sala informativa informatizzata, per gestire globalmente la rete ■■■■ soc- ■■■■ tenendo conto della molteplice complessità dei problemi».

Ogni risorsa disponibile andrà coordinata ■■■■ concretezza ■■■■ tempestività, hanno risposto il prefetto Moscatelli ■■■■ sindaco Castellani. ■■■■ è indispensabile che tra la gente nasca una nuova capacità di mettersi ■■■■ per potersi proteggere: inutile esigere sicu- ■■■■ quando si intasano gli incroci ■■■■ godersi lo spettacolo di un incidente, si ignora qualsiasi estraneo in difficoltà, ci si per- mette ogni tipo di abuso edilizio.

Ha detto il segretario Cgil Alberto Pilotti, rivolgendosi ai gruppi volontari: «Noi vigili abbiamo chiesto corsi di aggiornamento al 118, a speleologi e Soccorso Alpino. Tramite la prefettura, vi proponiamo momenti di confronto a formazione comune. Ci aiuteranno a collaborare a lavorare meglio».

AMBROSIO

IN EDIZIONE INTEGRALE



Data l'eccezionalità dell'avvenimento i biglietti ■■■■ in prevendita direttamente alla cassa del cinema.

ORARIO SPETTACOLI: 16-20,30

IDEAL

Un papà in ritardo - Un ■■■■ in fuga
Cinque ragazzini scatenati



CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

tucano LA STAMPA

Viaggi Ricerca

FOTOGRAFICA

Bambini nel mondo



ESPOSIZIONI LA STAMPA
ROMA 80 - TORINO

La mostra rimarrà aperta fino al 4 ■■■■
e 14,00/18,00
a venerdì

EMPIRE



DEI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Grandi protagonisti al meeting di martedì al Ruffini

C'è il Lewis in gonnella

Marion Jones, regina di 100 e lungo

Ha le stesse iniziali di Michael Johnson, è diventata la nuova stella dell'atletica mondiale come «Carl Lewis in gonnella». Marion Jones, 21 anni, è stata la regina dei Trials che nello scorso weekend hanno definito a Indianapolis il team Usa per i Mondiali. Ateze: ha dominato i 100 andando per tre volte in due giorni sotto gli 11" e ha vinto il lungo con 6,93 battendo il suo idolo, Jackie Joyner. Tornata quest'anno all'atletica dopo 4 stagioni di basket (per lei un titolo universitario con North Carolina), la MJ al femminile sarà la grande.

Il 3° Meeting Regione Piemonte-Città di Torino, in programma martedì dalle 13,30 al campo Ruffini.

Marion correrà i 100 - dice Riccardo D'Elia, motore dello staff organizzativo - e stiamo trattando per farle anche disputare il lungo dove troverebbe Fiona May. La sfida tra le due leader della graduatoria stagionale sarebbe il clou di una riunione che, seppur allestita in economia, festeggia il debutto nel circuito laaf con un cartellone che miscela campioni affermati e giovani talenti pronti al decollo.

I nomi di maggior richiamo sono quelli di altri due americani dal passato glorioso, usciti però con le rotte dai Trials. Kevin Young, oro olimpico nel '92 e primatista mondiale dei 400 ostacoli, cerca il rilancio dopo il modesto 50"32 di Indianapolis; Dennis Mitchell, sprinter al top da 10 anni, vuole riscattare in Europa l'esclusione dai Mondiali (fuori in semifinale con 10"17). Ma il big più big in pista martedì potrebbe essere Salah Hissou, re dei 10.000, in ballottaggio con il meeting di mercoledì a Parigi: domani la decisione.

Il sogno di vedere nei 3000 m Di Napoli lanciato sui tempi del primato italiano nella scia del marocchino. Tradito da molte «spunte» italiane (Mori, Ottor, D'Urso e Lambroschini hanno disdetto l'impegno

solo in questo weekend), il meeting torinese ha comunque saputo allestire tante sfide sluzzicanti: Longo contro Lahlou, Niyongabo e lo storico record di Fiasconaro negli Sgrulletti contro Kiss, campione olimpico di Atlanta, nel martello; Kemp-Grant nell'alto; Beckford-Touré nel lungo; Kamoga-Richardson nei 400; Bartova-Dragila nell'asta femminile. La Lancia Delta in palio per un eventuale record del mondo è il premio che probabilmente non verrà assegnato, ma il livello medio delle gare è sicuramente elevato. Il Ruffini, insomma, merita il pieno. Tanto più che l'ingresso sarà gratuito (coupon ritirare presso il Cus di via Braccini 1).

Roberto Condo

CALCETTO

Martedì il ritorno

L'Im prenota

la semifinale

3 o 8 nel Augusta

Grosso colpo dell'Itica ad Augusta nell'andata dei quarti dei playoff del calcio a 5. Grazie al netto successo per 3-0, i torinesi hanno ipotizzato il passaggio al girone finale a quattro. Gara giocata in maniera tatticamente perfetta con il primo tempo chiuso in vantaggio 1-0 grazie ad una rete di Quattrini, bravo a sfruttare un'azione magistrale di Dettori. Poi, nella ripresa, l'attesa della reazione dei locali con giocato di rimessa che mettevano in condizione Vassallo ed an-

Quattrini di andare a segno. Per martedì sera, al PalaRuffini torinese, si prospetta quindi un impegno di tutto riposo.

IERI E OGGI CAMPIONATI REGIONALI

Prove generali per il vecchio e sofferente Ruffini che, in vista del meeting di martedì, ieri e oggi ospita i campionati regionali individuali assoluti. Aspettando il restyling della pista, ormai inderogabile e comunque atteso per i prossimi mesi, è stata inaugurata la nuova pedana del lungo, costata 15 milioni agli organizzatori del meeting. Questi i primi campioni piemontesi: 97. Maschili: 100: Marangon (Cus) 10"69; 400: Nocera (Cus) 48"58; 1500: Bocchio (Turin Marathon) 3'50"07; 110 hs: Bacchiarello (Ati. Al) 15"13; lungo: Astesano (Cus) 7'34; disco: Lomater (Cus) 54,56. Femminili: 100: Ferro (Sisport) 11"93; 400: Franchino (Cus) 57"36; 1500: Di Crescenzo (Cus) 4'36"99; triplo: Menegaldo (Sisport) 12,14; alto: Gamba (Sisport) 1,68; peso: Caire (Sisport) 11,35; martello: Sannazzaro (Alfieri At) 36,54.

Oggi, seconda e ultima giornata dei campionati, il programma comincia alle 17 con il martello maschile. Poi, altre 18 gare: alle 17,30 l'asta femminile; alle 17,45 i 400 hs femminili, alto e triplo maschili; alle 18,40 hs maschili e disco femminile; alle 18,15 i 200 donne; alle 18,35 i 200 uomini e, a seguire, 800, 3000 siepi, peso e 4 x 400 maschili; 800, 5000, lungo, giavellotto, marcia e 4 x 400 femminili.

CICLISMO

Grand Prix nazionale

A Bardonecchia

i finalisti

della discesa

Tre chilometri e 800 metri di lunghezza, 430 metri di dislivello, una pendenza media dell'11,5%: la pista del Melezel, a Bardonecchia, ospita oggi la quarta e penultima prova del Grand Prix nazionale di downhill, il più spettacolare specialità della mountain bike. Oltre trecento atleti si lanceranno in discesa, con velocità di punta di 70 km orari, nelle due manche in programma alle 10 e alle 14. In linea tutti i migliori specialisti italiani: Migliorini, Anselmo, Bugnone, Cammellino e Vahit del Turro Racing Team; Bonasomi e Zanchi del Bianchi Martini; D'Herin del Sintesi Verlicchi.

CICLISMO

Allievi a Chianocco

L'ultimo test

pre-Tricolori

per i piemontesi

Appuntamento per gli Allievi stagionali a Val di Susa. Organizzato dalla Rostese, parte alle 10 Chianocco il Trofeo Borga Pava-gione (54 km), banco di prova per i 7 piemontesi (Osella, Lanfranco, Battaglini, Testa, Streri, Oppici, Roveiaz) che domenica prossima gareggeranno a Forlì nel campionato nazionale di categoria.

Per gli Juniores è in programma la prima indicativa regionale a Sampeyre, in Valle Varaita (km 115, via alle 13), mentre gli Esordienti sono di scena a Romentino (Novara) nel campionato regionale (doppia gara, km 30 e 30, prima partenza alle ore 14).

Oggi e domani epilogo del torneo al Cral La Stampa

Racchetta d'Oro, finali

Molino trova la sorpresa Marangoni

Giornata intensa al Trofeo Racchetta d'Oro, che tra oggi e domani designerà i vincitori dei vari tabelloni. A partire dalle 14,30 di questo pomeriggio, al Cral de La Stampa (piazza Muzio Scevola 2) verranno disputate le finali dei non classificati, delle ragazze (Vaschetto e Barbero le vincitrici delle semifinali di ieri) e del doppio.

Lotteranno per il titolo degli NC Matteo Molino (Tennis Club Rivoli) e Alessandro Marangoni (Dega). Molino ha impiegato 57 per piegare la resistenza di quindicenne Boscolo, che ha lottato praticamente alla pari per due partite prima di essere costretto a dare via libera all'avversario.

Nella finale di quest'oggi troverà, come si diceva, Alessandro Marangoni che, pur essendo la te-

sta di serie n. 11, ha eliminato in tre set quel D'Ugento che era unanimemente considerato il favorito numero 1. Sarà quindi una finale tra outsider, visto che neppure Molino era considerato tra i candidati alla vittoria dai pronostici della vigilia.

Il piatto forte della giornata era però rappresentato dalle due semifinali del tabellone principale, quello riservato ai C1-C2. Nella prima 11 ancora una volta registrata la sfortunata conclusione del torneo da parte di Stecco. Dopo avere raggiunto la finale per due anni consecutivi, il n. 3 del ranking sperava che questa potesse essere la volta buona per centrare il successo.

E per prepararsi al meglio aveva anche momentaneamente trascurato la sua attività commerciale. Ma aveva fatto i conti con la fama di vittoria di Lorenzo Guidi che, classificato B in terra elvetica dove s'era temporaneamente trasferito con la famiglia per motivi di lavoro (pur conservando il passaporto italiano), messo in mostra una notevole varietà di colpi, dimostrando solidità sia nel gioco da fondo campo, sia nelle discese a rete, dove è apparso sicuro soprattutto con il smash.

La partita è stata un senso unico, ma Stecco, pur lottando con grande tenacia, raramente ha dato l'impressione di poter competere ad armi pari. Guidi ha così chiuso con un duplice 6-3 e in chiusura di giornata ha poi potuto seguire personalmente la disputa dell'altra semifinale, quella che ha visto la vittoria per 6-4, 6-2 di Marcello Motta su Marrone.

Risultati. (semifinale): Molino-Boscolo 7-5, 4-6, 6-3; Marangoni-D'Ugento 2-6, 6-3, 6-3. C1-C2 (semif.): Guidi-Stecco 6-3, 6-3; Motta-Marrone 6-4, 6-2. Doppio (semif.): Guidi-Durando b. Chicco-Puci 6-4, 6-2; Marrone-Cantone b. Parato-Ranieri 6-0, 6-4.

SPORT FLAM

BASKET, MERCATO AUXILIARI. Il club di cede Bertello al Bra (C1); Randazzo, Ferraris e Gaddo al Carmagnola (C1). Inoltre, Trevisan, Carchia e Jacomuzzi hanno contatti con società di A1.

VBA, VINCE CECARONI. Il torinese Guglielmo Ceccaroni, al timone di «Civetta» ha vinto all'Elba l'ultima prova del campionato miniatlura.

HOCKEY. A2 masch (h. 11,30) Villar Perosa-Moncalvese e Villafranca-Torino.

FISTA DEL CALCIO. Ottavi di finale, oggi, della 18ª Festa internazionale Aspiccio per Pulcini '86 e '87. Esordienti e Giovanissimi.

TENNIS. C3-C4 mas., 1º turno naz.: Le Piazzi-Milano (h. 10, v. 5-6), Moncalieri. Under 12 fem., finale reg.: Monviso-Dega Vinovo (h. 15, c. Allamano 25).

CANOA, RAPID RACE VALSUSA. Discesa a tempo sui 2000 m con difficoltà di 4º grado superiore, alle 11 sulla Dora Riparia di Cesana.

MONDIALI, ITALIANI JR. Juniores a Castelrosso (ritorno 8,30, gara 10,30: 15 km, bici 42 km).

ITALIA IN TORINO. Si conclude oggi (ore 9-20) in piazza d'Armi, il 6º Concorso Ippico.

ORIENTAMENTO E CUGELIO. Campionato regionale (ore 10).

MOTO, STUDENTESCHI. Tra i ragazzi Sociali impegnati alle finali di Pesaro c'è pure Matteo Pagetti.

TWILING. Quarto meeting Città di Settimo (h. 16,30, p. Einaudi) anche non competitivo.

LA STAMPA
PRESENTA
IL FRUTTO DI
CINQUE ANNI
DI SCIENZA.

LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande,

vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/96 AL VOSTRO EDICOLANTE.

Per informazioni
167-882005

In edizione con:
HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

Rivalta, le sponde del Sangone restituite al tempo libero

Parco al posto degli orti

Settanta aree assegnate a pensionati e indigenti sono state attrezzate e recintate in frazione Pasta

Settanta orti attrezzati per rilocalizzare quelli abusivi sulle sponde del Sangone. E' un'iniziativa dell'amministrazione Rivalta che ha offerto ai cittadini, contadini per hobby, nuove aree dove coltivare ortaggi e passare il tempo libero.

Un paio di anni fa il Consiglio comunale deliberò la naturalizzazione della sponda sinistra orografica del Sangone, quella adiacente al centro abitato, ma si trovò di fronte allo spinoso problema di eliminare i 150 orti abusivi che la occupavano. «Dare nuova vita alle sponde del fiume era un progetto ambizioso», commenta il sindaco, Nicola De Ruggiero, «ma estremamente importante: significava offrire a tutti i cittadini un'area verde di straordinaria bellezza per la sua presenza faunistica. La creazione di un parco rivalutava un Comune: offriva uno sfogo per il tempo libero e aggiungeva un polmone alla città». Restava però l'imbarazzo di «sfattare» molte persone che di quel luogo avevano fatto il loro piccolo regno.

«Chiedemmo alla Regione un finanziamento per dare corso ai

lavori», spiega Roberto Nigra, vicesindaco. «Parlai ai "proprietari" degli orti e mi impegnai a trovare loro sistemazioni».

Il contributo della Regione fu determinante: 3 milioni per l'apertura del cantiere. «L'amministrazione aggiunse 150 milioni», continua Nigra, «fra un paio di mesi le sponde del Sangone saranno un luogo dove andare a prendere il sole, organizzare picnic e fare passeggiate. I dieci ettari pontali, che si estendono dal ponte di via Pissasco al ponte di via Einaudi, in parte di proprietà demaniale, ma concessi al Comune, sono stati ripuliti e saranno tra breve restituiti ai cittadini sotto veste di parco».

«Parallelamente al progetto di rinaturalizzazione abbiamo individuato un'area dove costruire nuovi orti attrezzati», racconta il vicesindaco. «Sono nati, in frazione Pasta, appezzamenti di terreno di 70 metri quadri ciascuno. Sono stati tutti recintati e dotati di una fontana con allacciamento all'acqua potabile». L'amministrazione ha redatto una graduatoria: precedenza ai pensionati, seguiti dai richiedenti il reddito più basso. «Tra gli abusivi che coltivavano la terra sul Sangone c'erano molti cittadini di Orbassano», conclude Nigra, «che abbiamo potuto accogliere. Ma l'iniziativa si è dimostrata felice. I nuovi orti sono appena stati assegnati e in almeno metà crescono già rigogliose le piantine».

Anche a Nichelino l'amministrazione comunale sta lavorando per rendere fruibili le sponde del Sangone che esisto-

Un'immagine di frequenti sponde dei corsi d'acqua. Da qualche tempo i Comuni cercano di mettere un freno anche a questo fenomeno



ria: precedenza ai pensionati, seguiti dai richiedenti il reddito più basso. «Tra gli abusivi che coltivavano la terra sul Sangone c'erano molti cittadini di Orbassano», conclude Nigra, «che abbiamo potuto accogliere. Ma l'iniziativa si è dimostrata felice. I nuovi orti sono appena stati assegnati e in almeno metà crescono già rigogliose le piantine».

Anche a Nichelino l'amministrazione comunale sta lavorando per rendere fruibili le sponde del Sangone che esisto-

no sul parco del Boschetto. «Il progetto di risanamento spondale», spiega Ruggero Palmeri, assessore all'Ambiente, «richiede un investimento di 1 miliardo e 700 milioni. Il Comune interviene assieme al Magistrato del Po. Le opere di ingegneria naturalistica saranno completate tra un anno e mezzo. Gli orti abusivi a Nichelino erano una sessantina, ma si cerca una loro possibile rilocalizzazione».

Carlotta Oddone

Avigliana: progetto di gestione dei servizi

I giovani studiano l'area industriale

anni gli studenti dell'Istituto Saffa. Orbassano sono impegnati nel mondo del lavoro per migliorare le loro capacità conoscitive, ma proprio in questi giorni hanno presentato un progetto di gestione dei servizi dell'area industriale di Avigliana.

Autori dell'ambizioso studio sono i ragazzi della V B Ragionieri, ad indirizzo sperimentale Igea, che dopo la maturità avranno probabilmente un lavoro creato con le loro mani.

Nei giorni scorsi, il presidente Gianfranco Ferrando e il presidente del Consorzio industriale E.C.A.P.P.A. di Avigliana, Franco Panico, hanno presentato un opuscolo sulla loro ricerca dal titolo «Ricordiamo il passato... Progettiamo il futuro». Un tuffo nel passato sulla nascita e l'evoluzione dell'area industriale della città dei due laghi; dal Dinamificio Nobel alla fabbrica di vernici Duco, allo studio per l'allestimento di un Centro Servizi.

«La collaborazione con i ragazzi», spiega Franco Panico, «è iniziata negli anni scorsi con la formazione di stage estivi, ma all'inizio dello scorso anno

ho lanciato l'idea, subito raccolta con entusiasmo dagli studenti».

Armati di buona volontà, sedici giovani, dopo aver analizzato il Polo industriale e contattato le principali aziende, hanno realizzato lo studio, costituito una società a responsabilità limitata con denominazione «Top Services» versato la quota del capitale sociale di 1 milione 250 mila per ogni iscritto. Soddisfatto dell'iniziativa è anche il presidente Gianfranco Ferrando che precisa: «La carenza di lavoro è ormai preoccupante. E' indispensabile un particolare preparazione dei giovani per inserirli nella realtà della vita. Con quest'iniziativa la classe potrebbe avere uno sbocco nella locale realtà industriale».

L'obiettivo dei giovani è quello di dare la loro collaborazione alle piccole e medie aziende, con l'offerta di servizi nel campo del marketing, sicurezza, medicina del lavoro, aggiornamento sulle normative Cee e assistenza linguistica per il commercio estero.

Giuseppe Maritano

IN BREVE

La Conferenza di Torino ha chiesto al sindaco Castellani di «rispettare gli impegni» in merito al progetto dell'ipermercato di Umbria. Nella lettera firmata dal presidente Bojdo e dal segretario Antonio Carta si ricorda la «netta contrarietà» dell'Associazione a tale insediamento.

È chiuso da venerdì scorso per lavori di manutenzione il museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706. Riaprirà il 7 luglio.

La Cisl scuote la testa e annuncia una raccolta di firme per un ricorso collettivo contro il blocco delle pensioni. Informazioni al 53.90.78 dalle 16 alle 18 oppure al 53.36.14 dalle 15.30 alle 17.30 entro il 17 giugno.

L'assessore al sistema educativo Carla Pozzi risponde ai genitori che lamentano la carenza di personale che ha comportato la chiusura della cucina e i pasti veicolati negli asili nido di via Cavour e via Ventimiglia. «Sono scaduti gli incarichi trimestrali e non è possibile fare nuove assunzioni perché mancano pochi giorni alla fine dell'anno scolastico. Tuttavia si sta cercando di dirottare operatori da altre scuole per consentire la riapertura delle cucine».

Franco Mininno, 35 anni, residente a Leini, viale Europa 27, ieri mattina alle 5.50 mentre stava percorrendo via Torino in direzione Leini ha perso il controllo della sua Peugeot 306, e dopo aver sbandato per quasi un centinaio di metri è finito contro il muro di cinta di un'abitazione. Per fortuna il finista solo con tanto spavento e qualche escoriazione.

La società Torino Triathlon organizza per oggi il Primo Duathlon di Castellorosso, gara valida come campionato italiano juniores e prova di rank '97. In programma corsa da 10 e 10 chilometri, ciclismo da 42 chilometri. Ritrovo alle 8.30 presso il nuovo Centro Arredamenti Fratelli Cazzamini.

Nell'ambito della patronale di San Luigi organizzata dall'Unione Pro Brusasco, oggi trekking delle colline brusaschesi. Ritrovo alle 10 in piazza Roma.

Oggi, dalle 19, lungo corso Delfino Verna, l'Assessorato alla Cultura del Comune organizza il «Mercatino delle cose antiche e d'altri tempi».

I vigili del fuoco volontari di Susa festeggiano oggi i 200 anni di servizio. Alle 9 annullo postale del bicentenario presso la sede della Pro-Susa e corso Inghilterra; alle 10 sfilata per le vie della città e alle 16 in piazza d'Armi manifestazione con simulazioni e interventi.

In Consiglio bufera sul periodico dell'amministrazione sul coordinatore

Settimo: «Licenziare l'addetto stampa»

«Non ha promosso le iniziative del Comune»

E' bufera. «Settimo scrive» - il periodico del Comune - e sull'addetto stampa dell'amministrazione settimanale. A dar fuoco alle polveri erano stati i rappresentanti delle consulte sportive ricreative a cui si aggiungevano le polemiche innescate da alcuni gruppi di opposizione, che hanno addirittura presentato una mozione che verrà discussa nel Consiglio di giovedì prossimo. La richiesta è perentoria: «licenziare l'addetto stampa il 31 luglio prossimo quando scadrà il contratto».

Ma quali sono le accuse? Il Comune ha istituito un apposito servizio stampa e pubbliche relazioni - spiega il capogruppo di Forza Italia Mariano Nicolosi - allo scopo di promuovere all'esterno l'immagine della nostra città e diffondere le iniziative del Consiglio comunale e naturalmente delle consulte sportive ricreative, cosa che invece non è avvenuta. Non solo. I firmatari della mozione si spingono oltre. «Le iniziative proposte dalle nostre associazioni sono riuscite a valicare i confini



Il sindaco di Settimo Giovanni Ossola: «Ma in questi mesi la nostra città è uscita dal passato anonimo»

della città - incalza Francesco Lazzaro dei federalisti indipendenti - mentre manifestazioni minor portate di altre realtà sono state pubblicizzate bene dai Comuni, che pure non si avvalgono della collaborazione di un esperto in relazioni giornalistiche. Esperto che tra l'altro percepisce un congruo compenso: 47 milioni e 600 mila per quindici mesi di lavoro».

di là delle pubbliche relazioni i firmatari della mozione non esitano ad alzare il tiro. Nel mirino anche «Settimo Scrive»,

definito «più un giornale di regime che il periodico dell'amministrazione di questa città come dovrebbe essere e di cui tutti pagano i costi, 71 milioni annui per appena quindici numeri».

Alle accuse replica il sindaco Giovanni Ossola. «La varrà discussa in Consiglio. In quella sede si deciderà se mantenere l'apporto del professionista o rinunciarvi. Al nostro addetto stampa è stato chiesto di far uscire questa città dall'anonimato e in questi pochi mesi di lavoro qualche risultato lo abbiamo ottenuto».

E il diretto interessato che dice? «Credo di fatto bene il mio lavoro», risponde Luigi Lettieri. «Per questo mi sento orgoglioso. Mi pare che nell'ultimo anno l'immagine di questa città sia migliorata e quindi non ho nulla da rimproverare. Per quanto riguarda il giornale del Comune - conclude - io che il coordinatore, la gestione è infatti nelle mani di un apposito comitato».

Nadia Bergamini

Incontro a San Mauro con sindaci e Provincia

«Collegare colline e piano»

Ma non si sono finanziamenti

Si è discusso di viabilità e trasporti nella zona collinare da Torino a Castagneto Po, l'altro sera a San Mauro, nell'incontro organizzato dall'Ulivo. Hanno partecipato alcuni amministratori della Provincia e numerosi sindaci del comprensorio collinare. Il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha sottolineato la necessità di una razionalizzazione di nuove opere viarie e la manutenzione di quelle esistenti, assicurando però l'impegno dell'amministrazione nella

L'assessore alla Viabilità e Trasporti, Franco Campia, ha illustrato le varie opere realizzate e assicurate la riassetatura del secondo tratto della strada Raffaele Castagneto Po, sino alla statale 590 della Valle Cerrina. Quindi ha parlato del collegamento veloce da San Raffaele Cima-Gassino a Chieri, la realizzazione di un ponte sul Po che colleghi la statale 590 con la superstrada Torino-Chivasso a Brandizzo e successivamente a Volpiano.

Molti amministratori hanno ribadito la necessità di collegare la statale della Valle Cerrina con la pianura verso Brandizzo, al fine di diminuire il traffico e l'inquinamento da San Raffaele a San Mauro. Campia ha poi parlato di trasporti pubblici, evidenziando la possibilità di allungare il tragitto della linea 61 da San Mauro sino a Gassino-San Raffaele Cima.

Altro problema affrontato, il ritardo nei lavori secondo il lotto della provinciale 92 Castiglione-Settimo, con la realizzazione del ponte sul canale di Cima e dei due tratti strada a monte e valle. L'opera è stata finanziata dalla Provincia, però sussistono dei problemi burocratici che ne impediscono l'approvazione. Per il terzo tratto, sino alla 590, mancano i finanziamenti e la Provincia non ha ancora deciso se e quando li darà.

Il 3 giugno dell'89 l'amministrazione comunale affidò l'appalto per realizzare quest'opera alla ditta Gabriele Caron, di Gassino Torinese. Da subito, però, l'impresa non ha chiari i lavori da eseguire, quindi emergono contrasti con il Comune.

Il 20 settembre del '90 parte la richiesta di risoluzione del contratto da parte dell'amministrazione. La ditta Caron si rivolge a un legale che intenta causa: adesso, a distanza di sei anni, il tribunale ha condannato il Comune a pagare «perché le indicazioni progettuali furono insufficienti e incomplete per determinare le opere da eseguire».

Convegno a Collegno

Incentivo al lavoro con i progetti socialmente utili

L'importanza dei progetti per i lavori socialmente utili e le necessità di ridurre l'orario settimanale. «Su questi punti si è articolato, l'altra sera a Collegno, il convegno sulla crisi occupazionale organizzato dalla Fondazione Comunitaria. I circoli di Rivoli, Collegno, Grugliasco e Venaria hanno voluto confrontarsi, alla presenza del sottosegretario al Lavoro, Antonio Pizzinato, sul problema del lavoro. Nella Questura ha ribadito il sen. Luciano Manzi, segretario della Commissione Industria al Senato, il tasso di disoccupazione il più alto d'Italia, il 14 per cento, contro il 12,5 per cento nazionale. I lavori socialmente utili non risolvono certo la questione, ma possono arginarla. Soddisfazione, quindi, per la decisione del governo che prevede lo stanziamento di mille miliardi che consentiranno, in tutta Italia, l'impiego nei lavori socialmente utili di 100 mila persone. «Una parte del denaro sarà destinata alla nostra città», precisa l'assessore al Lavoro, Ezio Salmassi. «Finora siamo riusciti a coinvolgere ben 1200 disoccupati in progetti a vario genere».

Ancora nel vago invece la proposta di Riduzione di diminuire l'orario a 35 ore. «Il pacchetto Treu - dice Pizzinato - prevede una riduzione di 40 ore: è necessaria un'ulteriore trattativa».

In Valgrande

Il museo di archeologia industriale

Un museo di archeologia industriale ricavato da un'ex miniera. Talco: lo inaugureranno oggi pomeriggio alle 15 i soci del Cai di Lanzo, da quasi un anno impegnati nella realizzazione. La singolare esposizione è di 1580 metri di altezza, a circa un'ora di cammino dalla frazione Vro di Cantoria, località conosciuta per lo stupendo presepe meccanico, è stata allestita nell'ex giacimento Brunetta, sfruttato già a partire dal 1870 e per quasi un centinaio di anni. E' un posto poco conosciuto, selvaggio e suggestivo - spiegano i responsabili del Cai di Lanzo Elso Depaoli e Gino Geninatti - Lasso tutto intatto, solo coperto dalla polvere. Così i volontari hanno riportato alla luce gli attrezzi dei minatori, ripuliti l'officina, la cucina e reso più sicura qualche ramificazione che si dipartiva dalla galleria principale. Sono riverniciati e ridistesi meti la piccola locomotiva e i sei vagoni che carichi di talco raggiungevano il Comune di Pessinetto dove era ubicato lo stabilimento per la lavorazione. Di lì il materiale raggiungeva i grossi centri di consumo binario raccordo alla linea ferroviaria Torino-Ceres.

Candiolo e Roletto

I sindacati

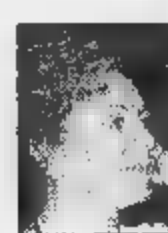
C'è tensione fra i vertici della Cip, azienda di Candiolo, specializzata nella carpenteria metallica, e i sindacati: nei giorni scorsi, una circolare affissa in bacheca, il presidente della società, Bruno Maiorano, informava che, in seguito ad una raccolta di firme, i precedenti rappresentanti sindacali erano decaduti. Provvedimento che giungeva proprio in un momento in cui una trattativa per discutere un premio, una tantum, per il '97. L'azienda si è attaccata a circostanze pretestuose - spiega il sindacalista della Cgil, Marco Selvaggini - negli ultimi tempi ci sono stati comportamenti scorretti. Non è questo l'unico episodio eclatante - spiega Fedele Mandarano, sindacalista Cgil di Pinerolo - In un altro caso, che riguarda Sto Radistori, di Roletto, ci siamo dovuti rivolgere al pretore poiché ci è stata impedita un'assemblea sindacale. La motivazione era scoraggiante: il titolare dell'azienda ha detto che non concedeva l'assemblea e respingeva questi metodi impositivi. Ma corporazioni fasciste. L'udienza, che si terrà davanti al pretore di Pinerolo giovedì prossimo, dovrà stabilire se si configura un episodio di attività antisindacale.

LA STAMPA

CORRIERE DELLA SERA

REGIONE PIEMONTE
LA NUOVA ARCA

ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO

VI CORSO DI CANTO
LIRICO E DA CAMERA

5-20 LUGLIO
1997
Circolo della Stampa
di Torino
Palazzo Coriana
Mayneri



WALLY SALIO, docente

YURI AHRONOVITCH, direttore ospite

ANNO ACCADEMICO

3 Novembre 1997 - 15 Giugno 1998

DAI VOCALIZZI AL PALCOSCENICO

BORSE DI STUDIO A STUDENTI ITALIANI E STRANIERI

La Nuova Arca - Tel 011/6568505 - Tel e fax 011/655244

TORINO-BRUXELLES 127 LIRE A/R

Clicca UNIONE EUROPEA e saprai.
Poi navigando scopri le 2000 pagine di informazioni, notizie, proposte, novità dalla Camera di Commercio di Torino, dal Centro Congressi Torino Incontra e dal Laboratorio Chimico.

www.to.camcom.it

Il sito infinito della Camera di Commercio di Torino

PK

Publikompass S.p.A.

COMUNICATO

Si informano i signori inserzionisti che per la festività di San Giovanni, gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n. 60 e gli sportelli di via Roma 80 rimarranno chiusi.

Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marengo n. 32, osservando il seguente orario:

18,00 - 21,00

Se hai bisogno di aiuto vai su (TRIFULA) il nostro motore interno di ricerca veloce e preciso.



Si apre alla Civica un'esposizione con dipinti, incisioni e disegni

Quel romantico di Fontanesi

Da martedì sino a novembre

Un naturalismo romantico. Nella Sala Mostre Temporanee della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31, si inaugura domani, alle 18, la mostra **Antonio Fontanesi 1818/1882** (dal 24 giugno per il pubblico, sino al 2 novembre). A 65 anni dalla retrospettiva curata da Marziano Bernardi e allestita alla «Civica», questo nuovo appuntamento, promosso dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino, si snoda attraverso dipinti, incisioni e disegni, che mettono in luce il paesaggio che ha permesso a Fontanesi di essere considerato «sul piano dei maggiori romantici d'Europa» (Roberto Longhi). Un paesaggio legato all'evoluzione di un lirico dipintore, a una visione della realtà che emerge da profondi e rievocanti silenzi, da immagini avvolte da un'atmosfera percorsa da una luce che scopre alberi e paludi e pastorelle. Ampio è il materiale documentario nelle collezioni della «Civica», grazie al legato di Giovanni Camerano, i quadri di Fontanesi sono il frutto di un linguaggio sintetico, ricco di contrasti luminosi e tonali, come suggerisce Rosanna Maggio Serra, alla quale è stata affidata la direzione scientifica della mostra, del catalogo, con la collaborazione di un Comitato composto da Rossana Bossaglia, Andreina Griseri, Angelo Dragone, Alessandro Pinto, Carlo Ettore Spalletti. Nato a Reggio Emilia nel 1818 e morto a Torino nel 1882, Fontanesi ha realizzato



Sopra, il pittore Antonio Fontanesi. A lato, «Bourg de Four» litografia eseguita dall'artista nel 1854-55 e in questi giorni esposta alla Civica

scenografie per il Teatro Regio, esposto alle sociali della «Promotrice» al Valentino, lavorata a Ginevra dove ha avvertito i riferimenti culturali della pittura di Alexandre Calame. Attento al paesaggio della Scuola di Barbizon, si è inoltre accostato all'opera di François Auguste Ravier, sino ad approdare a una interpretazione della natura che ha trasmesso i suoi allievi del corso di «Paesaggio» istituito all'Accademia Albertina di Torino nel 1869. I soggiorni in Francia, Londra, Firenze e Macchiaioli e in Giappone, dove ha insegnato alla Scuola d'Arte del Ministero d'In-

gegneria di Tokyo, costituiscono i momenti di una stagione artistica caratterizzata da una figurazione scandita dai valori della luce e del colore. E si passa da «La quiete» del 1860 a «Novembre» del 1864, «Tramonto sul Po a San Mauro» alla litografia «Bourg de Four», da «Aprile» e «Il pioviggiare» a un itinerario memoriale che ha fatto dire allo Stella: «Egli visse veramente per l'arte». Ebbe altro pensiero, altro amore, altro piacere, altro scopo...
Dalle atmosfere fontanesiane all'arte contemporanea. Al Castello di Rivara, in piazza Sila-2, si apre oggi, alle 16, una

mostra di Paola De Pietri, Mariateresa Sartori, Paolo Leonardo e Walter Visentin (orario sabato, domenica: 14,30-19, tel. 0124/31122). Curata da Alberto Castelli, questa rassegna intende «valorizzare la tensione creativa del rapporto fotografia-pittura». E, così, è possibile vedere i «luoghi del vivere quotidiano» nelle fotografie della De Pietri, gli aspetti del «patrimonio visivo sociale» di Leonardo, l'equivalenza fra stampa fotografica e supporto nell'esperienza della Sartori, l'interesse per la realtà di Visentin.

Angelo Mistrangelo

Da oggi festival nell'isola pedonale

Chieri: è musica per tutti i gusti



Il gruppo dei French Alligators, interpreti di musica cajun: concerto mercoledì

La quarta edizione del festival Chierimusic debuta oggi con un intero pomeriggio di concerti nell'isola pedonale delle piazze Umberto e Mazzini: dalle 16 alle 19 si alterneranno i generi più vari, dalle canzoni del duo Franco e Mario al rock del gruppo Operazione Solitignotti, dal folk napoletano di O' Calascione allo swing dell'Easy Big Band, dal ballo popolare del Musetta al quintetto di ottoni del Conservatorio di Alessandria. Il festival proseguirà i concerti serali in piazza Umberto da domani fino a sabato, per poi concludersi domenica prossima con un'altra kermesse pomeridiana. Domani alle 21,30 sarà di scena il jazz tradizionale con il tributo a Sidney Bechet del quartetto di Lino Patrino; martedì la musica degli zingari d'Orien-

te con il Groupe Ssassa; mercoledì il cajun dei French Alligators, mentre giovedì 26, in prima italiana, il gruppo Paris Africans del sassofonista camerunense Toups Bebey. Ultimi appuntamenti serali di «Chierimusic» venerdì con i Balarin d'la Tourusella e i Musicanti di Riva, e sabato con le serenate fiamminghe del gruppo Het Brabant Volksorkest. L'ingresso ai concerti è gratuito. In caso di pioggia gli spettacoli serali terranno nel teatro San Luigi in via Vittorio Emanuele.

A margine di «Chierimusic» oggi a domenica prossima la Biblioteca civica e il gruppo «Carreum Potentia» organizzano «Chierinforma», con visite guidate (ogni ora dalle 16 alle 18) ai monumenti cittadini. [g. far.]



E' in programma oggi pomeriggio al Teatro Regio l'allestimento del dramma lirico di Giuseppe Verdi «Nabucco». Dirige Daniele Oren, il maestro di coro è Bruno Casoli. La regia è di Daniele Abbado. Il sipario si alza alle 15.
L'Auditorium ospita domani alle 20,30 il concerto dell'Orchestra Nazionale della Rai. In programma Beethoven. Sul podio, l'israeliano Itzhak Perlman. I biglietti costano 45 mila lire per le poltrone numerate, 25 mila per l'ingresso (ridotti per i giovani a 12 mila lire). Lo Xenia Ensemble è in concerto domani alle 18. Goethe Institut, piazza San Carlo 206. Pomeriggio musicale oggi per le vie di Cuorgnà: suonano, dalle 14,30, le fiamminghe di Pont Canaveva, Leoni, Favria, Valperga, la Chorale de Valgrisenche, l'Academy e la Fanfara dei bersaglieri di Sestimo. Giornata di musica «22», oggi, nella chiesa San'Elisabetta di Piosasco: si inizia alle 10 con «... Al suono del pianoforte», alle 16,30 si svolge un concerto pianistico, alle 18 si esibisce il gruppo di musica antica Hypnos. In serata, a partire dalle 21, alla chiesa San Vito musica per archi Xenia Ensemble.
Il film sotto le stelle questa sera all'Arena Metropoli parco Valentino (viale Bolardo 24) è l'avventuroso «Alaska». Diretto da Fraser C. Heslin, il film racconta di un gruppo di amici che, alla scoperta della moglie, decide di lasciare Chicago e trasferirsi con i figli in Alaska. Un giorno, egli è vittima di un incidente: i ragazzi lo vanno a cercare. Unico spettacolo alle 22, i biglietti costano 7000 lire.

MANGIAR

a cura di Edoardo Bollone

Ai confini della città

Pesce del paese nella gastronomia vitina alla Berra

Se non vi porta un amico che già lo conosce, questo posto alquanto difficile da trovare. Ma come tutte le cose che devono essere «conquistate», una volta raggiunte piacciono il doppio. Stessa «accade» per la Locanda Botticelli, ristorante elegante dove le buone maniere del titolare, Giuseppe Cassano, si coniugano con un convincente cucina dove prevale il pesce. A mezzogiorno fanno numero i clienti formati «pranzo» lavoro, alla sera dominano i gruppetti di amici oppure le coppie alla ricerca (sempre illusoria) dello «stare bene soli». Qui, nel secolo passato, c'era lo stallaggio dei cavalli che conduceva i torinesi nelle località dei fuori porta e qui, a poche centinaia di metri, scorre lo Stura. Zona questa che (speriamo) verrà presto ristrutturata come Parco dell'Arrivo.

Torniamo al cibo. Delizioso il piatto con caprasanta gratinata, calamari e polpi e aragoste alle erbe aromatiche. Altrettanto piacevole il filetto «rom-



bo stufato con porri e fave. I vini, Cassano va fiero della sua cantina che ospita 132 etichette italiane, di cui 70 vino bianco. Godurioso tesoro per sapienti e affezionati amici di Bacco.

Arrivare a
Botticelli
Specie: rombo stufato
e stufato di cernia
Ch. dom. 11 mila senza vino
Tel. 011/242.20.12

Reggia di Venaria: Luca Ronconi presenta un suo libro

Fra teatro scritto e parlato

In scena allievi guidati da Avogadro

Uno spettacolo e un libro per la Scuola di Teatro dello Stabile. Domani alla Reggia di Venaria Reale, alle 20,45 sarà presentato il volume «Lezioni per l'attore di teatro», firmato da Luca Ronconi e dedicato all'attività della Scuola e, più in generale, a una ricognizione sulla formazione teatrale (con contributi di attori, autori e studiosi).

A illustrare il libro, edito da Fionovelli, è lo stesso Ronconi. Libero Termine e Franco Prono, docenti Dams di Torino e curatori del volume. La stessa sera, alle 21,30, andrà in scena il «regio-spettacolo degli allievi del biennio 1995-97, che presenteranno «I soldati», Jakob Michael Reinhold Lenz (repliche sino al 3 luglio). L'allestimento, curato dal regista Mauro Avogadro, è interpretato da una ventina di giovani che lavorano, ormai da mesi, a questo testo insieme con Avogadro e Ronconi (rispettivamente, docente e direttore della Scuola di Teatro). «Quella dei «Soldati» è una scrittura realistica, il linguag-

gio è molto sintetico e richiede un grande esercizio di recitazione» spiega Avogadro. E aggiunge: «E' un testo in cui sono rappresentati tre mondi: quello degli ufficiali, la borghesia e l'aristocrazia. La repressione degli istinti presenti in ciascuno di questi mondi fa scaturire il conflitto, l'attrazione e la repulsione tra i diversi personaggi. Il testo, che l'autore tede-



scrisse nel 1773-74, è definito uno stragemmedias, è considerato fra i capolavori dello «Sturm und Drang», e, attraverso un'intricata storia di seduzione e abbandono, fonde istanze tragiche e comiche (aprendosi talora al grottesco) in una sintesi di dramma realistico imbevuto di critica sociale e scandito in successione di scene brevissime. [sf. fr.]

In alcuni quartieri

Il camper offre film all'aperto e senza pagare

I film nei quartieri. Si apre questa stagione '97 del camper del cinema. L'iniziativa della Kkc, dal titolo «Nuovo Cinema Paradiso», riguarda quest'anno due circoscrizioni cittadine: la 5 (Borgo Vittoria - Madonna di Campagna - Lanzo - Lucente - Vallerette) e la 10 (Mirafiori Sud). Diciannove le pellicole in programma, le proiezioni si svolgono su uno schermo di 7 metri per il montato d'ora prima del film. Unico spettacolo alle 22, ingresso libero. Tel. 011/88.97.11.

S'inizia stasera in corso Grossotto 108 con «Marianna Uria» di Roberto Faenza. Tratto dall'omonimo romanzo di Dacia Maraini ambientato nella Sicilia del Settecento, il film racconta la storia di Merianna, sordomuta e sposa tredicenne all'anziano zio Pietro. Martedì sera, ancora in corso Grossotto 108, in cartellone «Lanterna rossa» del Zhang Yimou con Gong Li interprete principale. Il camper è atteso a luglio anche in provincia: Moncalieri, Piosasco, Airaasca e Beinasco.

venzione degli handicap nei bambini», una guida sull'opera preventiva genitori che verrà distribuita gratuitamente, in due copie, nelle Usl, consultori, scuole e parrocchie.

FIRENZA GIUSTA

Martedì 24 al Professional Training Center, in via Piazzi 27, conferenza: «Marcello Pili su «Ipnoti e malattie psicosomatiche»; alle 21,30 su come «Trovare la persona giusta». Informazioni allo 011/581.95.05.

MEDICINA

L'Accademia di Medicina organizza il 25 giugno, nell'Aula Magna in via Po 18, alle 17,30, un seminario con Kevin J. A. Davies, docente all'Università di Southern California e Los Angeles. Il titolo è «The oxygen paradox: molecular repair mechanisms during oxidative stress». Telefono 011/860.01.87.

DI GUERRA

Giovedì 26 giugno alle 21 al Circolo Stampa, in corso Stati Uniti 27, serata di presentazione del libro di Mimmo Candito «Del nostro inviato di guerra», pubblicato da Theoria. A parlare con l'autore della storia corrispondenti dalle terre di conflitto, delle pagine della Somalia arrivano a Sarajevo, ci guidano Davico Bonino, Claudio Gori, Giovanni Giovannini e Carlo Rossella. Modera Alberto Sinigaglia.

Foto: Beppe Carletti di Nomadi

Anche a Cavour «Città d'arte a porte aperte»

Rivoli offre i suoi tesori ai turisti della domenica

L'iniziativa Città d'Arte a Porte Aperte quest'oggi fa tappa a Rivoli permettendo al pubblico di accedere ai principali tesori architettonici e artistici del luogo come chiese, antiche dimore e monumenti. E sempre oggi, il progetto di valorizzazione turistica e culturale promosso dalla Provincia coinvolge anche la città di Cavour. Per tutta la giornata (indicativamente dalle 9,30 alle 18,30), si susseguono le visite guidate condotte da esperti e volontari che tratteranno la storia attraverso gli aneddoti gustosi e i racconti delle vicende locali, dei protagonisti, delle leggende. In entrambe le cittadine sono allestiti diversi punti informativi dove richiedere orari, percorsi organizzati e depliant. Sei i punti da scoprire a Rivoli: la chiesa della Confraternita di Santa Croce che vanta una facciata settecentesca e decori interni dell'800; la chiesa

San Rocco edificata dopo la peste del 1629; la Collegiata Santa Maria della Stella; la chiesa tardo-barocca di San Martino; il Palazzo Piozzo di Rosignano con l'interno decorato a stucco e Villa D'Ussol, residenza aristocratica attualmente sede del Municipio.

A Cavour, chi deciderà per l'itinerario nel centro, sosterrà alla Fontana Romana, alla Casa degli Acaja Racconigi, al Palazzo Municipale, alla Parrocchia di San Lorenzo e alla dove morì lo statista Giovanni Giolitti. Sono in calendario anche escursioni al Parco Naturale della Rocca, all'Abbazia benedettina di Santa Maria appena fuori città, a Villa Peyron, proprietà di illustre famiglia che diede i natali ad Amedeo Peyron, sindaco di Torino negli Anni Cinquanta. Domenica prossima, 29 giugno, la manifestazione raggiungerà Ivrea.

Il 27 giugno la Filodrammatica Avigliana metterà in scena il cinema Corso di Avigliana (corso Laghi 175), alle 21, la commedia in tre di Eduardo De Filippo «Bene mio e core mio». Il ricavato verrà devoluto all'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. Delegazione bassa Valsusa a Valsangone.

TIPICI

Dalle 9 alle 19 in piazza Palazzo di Città vendita di prodotti tipici dell'agricoltura piemontese. Un'iniziativa della Federazione provinciale coltivatori Diretti di Torino.

IL PARCO GIOCHI

Al Parco Giochi, area ex-zoo in corso Casale, lo spazio di divertimento per ragazzi è aperto tutti i giorni, compresi sabato e domenica, dalle ore 14 alle 20 e, oggi, alle 16,30, il programma delle animazioni prevede lo spettacolo della Compagnia Dottor Bostik «La Valle del Kaps». L'ingresso è libero.

BIBLIOTECA

Alle 15 alla Biblioteca Civica di Moncalieri, in Cavour 31, cerimonia del Premio Internazionale di Poesia Città di Moncalieri, curato dal Circolo culturale Salurnio. Per la sezione «Libro edito» ha vinto Angelo Carli con il libro «Chiedo» primavera edito da Graphot; per la «poesia in-

APPUNTAMENTI qua e là

Il primo classificato Alessandro Moreschini; per la «poesia dialettale» sono stati scelti, a pari merito, Giuseppe Briccarello e Tina Franco Gibilisco.

IL CAMMINO

Domani alle ore 18 al Centro Incontri Gr. Stali 23, in corso Casale, lo scrittore Furio Colombo che presenta il suo ultimo libro «Il candidato» pubblicato da Rizzoli. Con l'autore intervengono Massimo Gramellini e Carlo Rossella.

CONFERENZA D'ORO

Domani alle ore 19 al Centro Incontri Gr. Stali 23, in corso Casale, si svolgerà la premiazione del torneo internazionale di tennis «379 Racchetta d'Oro».

CONFERENZA D'ORO

Domani alle 21 al Centro Helios, in via Principessa Clotilde 77, conferenza di Loris Brizio su «Lucifero a Setana: gli teosofici» questa identità enigmatica». Altre informazioni allo 011/437.58.69.

CONFERENZA D'ORO

Si concluderanno il 26 giugno 10 all'Unione Industriale, in via Fanfani 17, gli «Appuntamenti» rivolti agli anziani d'azienda. Per l'incontro finale è eccezionalmente in programma

un concerto dedicato alle «Canzoni italiane tra guerra e pace» la partecipazione sono: soprani Colombato e Ethel Onnis, il baritono Mario Livraghi, Cristiano al pianoforte e Callari voce solista.

VERNISSEAGE

S'inaugura domani al Circolo Dipendenti Comunali, in corso Sicilia 12, mostra Gruppo d'Arte Via Perrone. Sino al 6 giugno.

PREMIO FORMICA

Domani, alle ore 18, alla Casa Curre Formica, in corso Vittorio Emanuele 81, consegna del «Premio Formica» per neurologia (dedicato alla memoria del prof. Ludovico Bergamini, chirurgia generale, oncologia e urologia).

Domani alle 21 è ospite dell'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, lo scrittore cubano Miguel Barnet. E' autore del libro «La vita reale. Un cubano a New York», edito da Petrol. Partecipano all'incontro Giancarlo Depressi e Aldo Garzia.

Domani alle 21 al Palazzo Hotel, via Sacchi 8, verrà presentato dal Rotary Club Torino Doni il volume «Pre-



Arrivano i primi lavori per il concorso de La Stampa e del Grinzane Cavour Poeti più numerosi degli scrittori

Un maggiore invio di elaborati rispetto al medesimo periodo dello scorso anno

Entusiasmo da subito: le poesie in «vantaggio» rispetto ai racconti e i ragazzi hanno inviato un numero maggiore di elaborati - un 25% in più volendo fare dei numeri - dello scorso anno nello stesso periodo. Si è appena messa in moto la macchina del concorso Racconta la tua città e già si respira aria di gran successo dell'iniziativa, opera de La Stampa e del Grinzane Cavour. Si aspetta, l'attesa e la voglia di dire, letterariamente, la propria, dei giovani dai 15 ai 20 anni che vivono in Torino e provincia.

Perché, proprio come accaduto nella prima edizione che ha visto la partecipazione di duemila studenti, sono sempre loro i protagonisti, futuri poeti o narratori. Quel mondo così eterogeneo e desideroso di riempire pagine bianche con idee e sensazioni, espresse dalle liriche e dai racconti: tante le sfaccettature della memoria urbana che possono offrire l'occasione vincente.

Grande stimolo per chi invia alla redazione del Grinzane i dattiloscritti - entro e non oltre il 15 agosto - sono sicuramente i viaggi in palio: se li aggiudicheranno i primi classificati delle due sezioni scelti sia dalla giuria degli scrittori (presieduta da Lorenzo Mondo e con Rosetta Loy e Vincenzo Consolo), sia dai lettori. La Stampa (senza dimenticare le quattro estrazioni fra tutte le schede dei lettori votanti, che l'anno passato sono state 260 mila). Penne «affilate» dunque per vincere i soggiorni nelle capitali europee, da Amsterdam a Parigi, da Londra a Madrid, e poi Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Praga, Stoccolma.

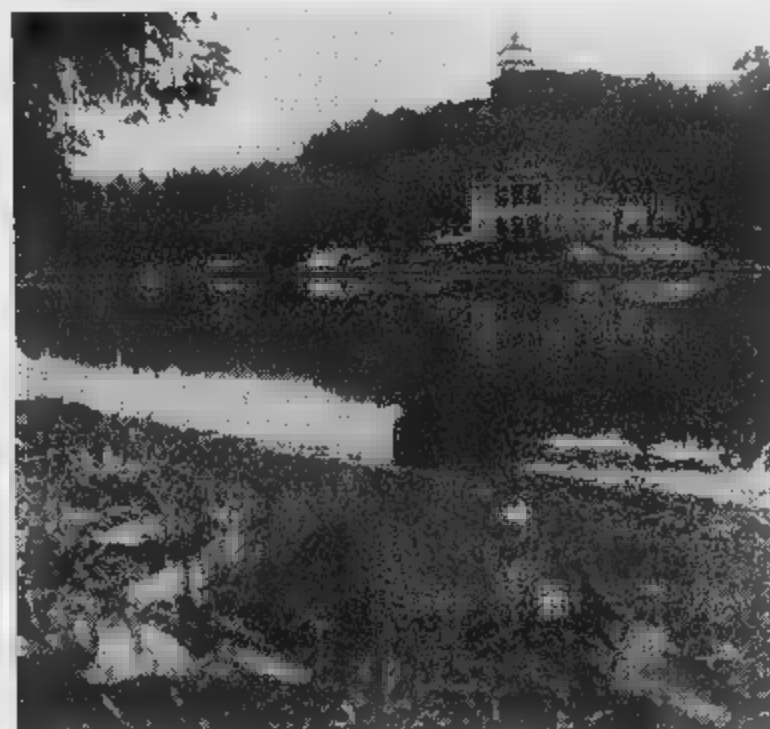


Fin da questi primi giorni il concorso è connotato da una grande varietà di scelte stilistiche, una selezione di prose e liriche dove c'è chi sceglie di raccontare la propria città tra immagini e suoni che si confondono in stridore di ruote bronzee e «notte plissettate», e chi mescola il latino a un lessico franco ed essenziale. L'inventiva di un apostrofo messo ad arte è una parola da prova che pure la grammatica può essere asservita alla fantasia, per giovani allievi del minimalismo o delle ultime leve di scrittori.

Ma non mancano stili più prudentemente scolastici, qualche punto persino aulici: anche se la rima resta decisamente out. E, anzi, volendo tro-

vare un comune denominatore stilistico, si può indicare un linguaggio mediamente piano, privo di svolazzi e sfumature: così, almeno, nella maggioranza dei casi. Specie nei brani in prosa, il lessico si fa impressionista e apparentemente immediato, fedele ai dogmi della narrativa giovane, della lingua parlata e della canzone d'autore. Quanto ai contenuti, non c'è che da scegliere. Le inquadrature metropolitane sono molte e diverse: e c'è pure chi punta l'obiettivo su se stesso, per accogliere in un gioco di riflessi la realtà che lo circonda. Così, per esempio, nel caso di un cantico all'amore perduto, dove la città consolatrice è quasi incarnata, riempire il vuoto lasciato da

una ragazza. Non mancano le lettere (ad amici o amori lontani), dove il luogo in cui si vive è raccontato per dettagli o impressioni. E se c'è chi descrive la notte di Murazzi come il doppiopondo nascosto di una realtà diurna «odiosamente ordinata», c'è pure chi si immagina la riscossa culturale di una città che ha saputo osare. Molte le immagini notturne della Torino del Po, del Valentino e della collina. Da segnalare, infine, un filo d'ottimismo che percorre gli scritti sinora giunti in redazione: è, a sorpresa, pare che Torino muova più al sorriso che alla lacrima. Si attendono con curiosità elaborati provenienti dalla provincia: altri modi di abitare, vivere e sentire.



Due suggestivi scorci ■ Torino ■ classici «simboli» come il Po ■ il Monte dei Cappuccini ■ Mole

comparirà una scheda per votare l'elaborato di prosa e/o poesia preferito dai lettori fra tutti quelli già pubblicati sullo speciale del 12 settembre, dove si potrà già trovare una scheda per votare.

5) La scheda votata e compilata dai lettori con i loro dati anagrafici dovrà pervenire entro il 19 novembre '97 a La Stampa.

«Racconta la tua città», casella postale 730, 10100 Torino Centro. I lettori possono inviare più schede. Con cadenza settimanale il quotidiano, sempre sulle pagine di Torino e provincia, pubblicherà una classifica delle preferenze.

6) Gli autori dei due migliori elaborati, sia per la prosa sia per la poesia, scelti dalla giuria di scrittori, e quelli dei due migliori lavori scelti dai lettori, riceveranno in premio un viaggio della Cisalpina Tours per due persone, con un soggiorno di 4 giorni, in una fra le più belle città d'Europa (Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma). Entro il 15 dicembre '97, estrazione a sorte fra tutte le schede pervenute, verranno assegnati altri 4 viaggi Cisalpina, per due persone, sempre con soggiorno di 4 giorni nelle stesse città e 200 libri dal titolo «Torino notte», edito da Priuli & Verlucca.

7) Entro il 15 dicembre sulle pagine di cronaca di Torino saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi votati dai lettori e pure i nomi dei 4 lettori sorteggiati fra chi avrà inviato le schede.

8) I viaggi vanno effettuati entro il 31 maggio '98. Altre informazioni al Premio Grinzane Cavour, tel. 011/812.68.47.

QUESTO IL REGOLAMENTO

La città, la propria, è a disposizione di chi si sente aspirante scrittore o poeta: può amata o detestata, vissuta intensamente o nel tentativo di fuggirla. Un conflitto forte quello che spesso cresce fra i giovani e il concorso letterario Racconta la tua città mette a disposizione uno spazio importante dove aprire un confronto.

1) Il concorso è riservato ai giovani di età compresa tra i 15 e i 20 anni residenti a Torino e provincia. I partecipanti dovranno inviare un testo in prosa o in poesia della lunghezza massima di 40 righe di 60 battute per la prosa e di 30 versi per la poesia, titolo compreso.

2) Ogni testo (corredato di nome, cognome, data di nascita, indi-

irizzo, numero telefonico e foto del concorrente) dovrà pervenire entro il 15 agosto '97 a Premio Grinzane Cavour, «Racconta la tua città», via Montebello 21, 10124 Torino, o per posta; oppure tramite un fax al numero 011/817.26.80.

3) La giuria, composta da Lorenzo Mondo (presidente), Vincenzo Consolo e da Rosetta Loy, sceglierà le opere migliori che verranno poi pubblicate in un inserto speciale di TorinoSette (pubblicato venerdì 12 settembre 1997).

4) Dal 13 settembre al 9 novembre '97 La Stampa, nell'edizione di Torino e Provincia, ogni giorno, escludo il lunedì, pubblicherà i testi inseriti sul numero speciale di TorinoSette. Accanto

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

DAL 23 AL 28 GIUGNO 1997

SU OGNI ACQUISTO DI L. 550.000*

Amaggio

UN BUONO CARBURANTE

DEL VALORE DI L. 10.000 (DIECIMILA)

* escluso: IVA, zucchero, tabacchi e rendere

NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206 - TEL. (011) 39.76.431/439 - FAX (011) 35.80.058/083

Orario continuato: dal lunedì al venerdì 6.00/21.00 - Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

BUROLO (TO)

S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. (0125) 57.74.29/28 - 57.59.34/44
FAX (0125) 57.74.20

Orario continuato:

dal lunedì al venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ACQUI TERME (AL)

VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. (0144) 32.48.06/49/76 - 32.47.72
FAX (0144) 32.47.15

Orario continuato:

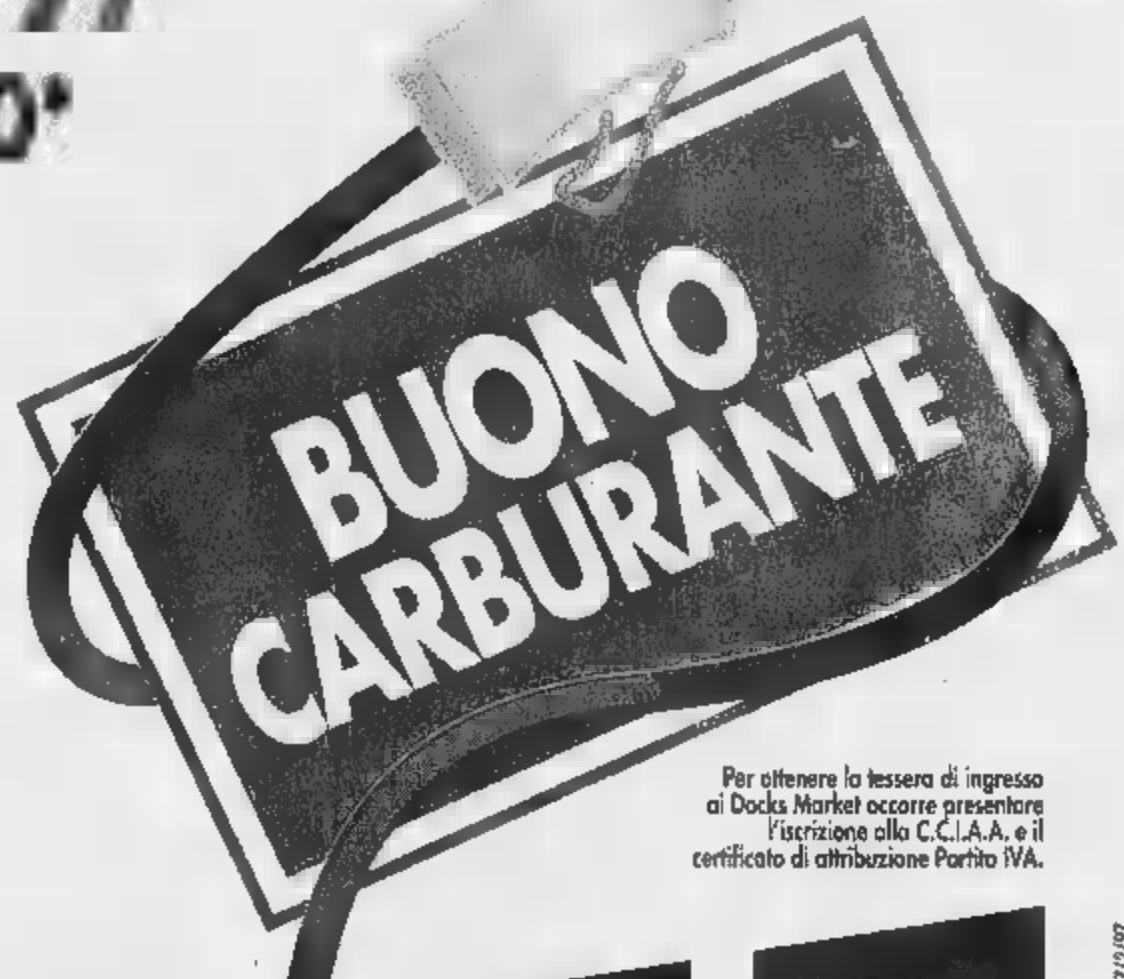
dal lunedì al venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

VIGEVANO (PV)

VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. (0381) 34.61.71/81 - 34.62.96/77
FAX (0381) 34.63.51

Orario continuato:

dal lunedì al venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00



Per ottenere la tessera di ingresso al Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione Partita IVA.

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

RITROVI

BEVERLY HILLS. Il Saito del liceo Santhia casalello autostada To-Mi telefonata (0161) 935.243. Si balla giovedì sera, sabato sera, domenica pomeriggio o sera. Oggi ore 15 e 21 orchestra Maurizio e Fabrizio, ore 19 e 21 solo ballo cavallieri omaggio.

CHALET 658.97.77. 15.30-21.30.

CLUB 84. Oggi danze 15.30 e 21 by Franco Orsini Band.

CLUB 84. Ore 21 119° anniversario Liscio Doc gran ritorno di Rommy Big. D11 669.9580.

PARC «LA TERRAZZA». 521.52.75. 15.15 e 21 Teorema. GARDENLU' noi più Prova. 19 Valsalica 4, tel. 860.34.43. 15.30-21.

LA LUCCIOLA. La conosci? Corso Taranto 208. 200.097. 10/12 colaz. aperit.

LE GIARDINO. ore 15.15 e 21. Dopo 70 il divertimento continua.

PATIO+INVIDIA. 22.30. Telefono 661.48.41.

GALLERIE E MUSEI

DEL PONTE SUSA. Artisti SUSA. MANINI ARTE. Via Della Rocca 26, To. Maestri del Novecento.

ASSOCIAZIONE

Corrado Barberia. BIASUTTI: Rassegna autori '900. Figure e figurazione a To.

TEATRO STABILE TORINO

Da domani **REGGIA DI VENARIA REALE** Gli allievi della Scuola di Teatro del T.S.T. diretta da **LUCA RONCONI** presenteranno il saggio del biennio 1995/97 **I SOLDATI** di JAKOB LENZ a cura di **MAURO AVOGADRO** Repliche fino al 3 luglio 1997 (teatro il sabato)

FARO



OLIMPIA

NON E' LA RAGIONE CHE DETTA LE REGOLE DELL'AMORE

Mario Pizzoni e Mirca Valsania presentano



KONG



CHORLIE CHAPLIN



ORARI PAGINA SPETTACOLI

AMBROSIO



lilliput



FIAMMA



adua



AMBROSIO



CAPITOL



Dopo "La finestra sul cortile", "La sposa in nero" e tanti altri stupendi soggetti da CORNELL WOOLRICH ci viene questo nuovo ammaliante giallo.

eliseo



KEVIN SPACEY serial killer di «SEVEN» il misterioso KING-SUZA di «SOLITI SOSPETTI» ha diretto magistralmente il suo primo film

2ª SETTIMANA AL ROMANO

«la regia lascia trapelare un talento e un controllo insoliti...» (La Repubblica)
«SPACEY si rivela un appassionato cultore del "City Gangster Movie"»... (Il Corriere della Sera)



NAZIONALE



NAZIONALE

Dopo "Kolya" un altro piccolo capolavoro del cinema europeo: "LA PROMESSE" è un film carico di emozioni, coinvolgente e rigoroso. Come "Kolya" arriva diritto al cuore.

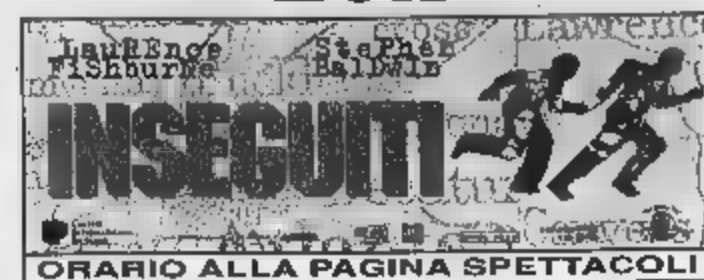
IMPERDIBILE !!!



LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

LUX



STUDIO RITZ



VITTORIA



OLIMPIA



CRISTALLO



DORIA



ETOILE



KING A GRANDE RICHIESTA



I SERVIZI di Città

NUMERI	SALUTE	AMBULANZE	SOLIDARIETA'	di omosessuali	442.11.11	TRASPORTI ATM	167.019152	G. Barolo 5; Trapani 38; p. Castello; c. Orbesano 92.	FARMACIE DI TURNO
Vigili del Fuoco 115	Guardia medica.	Effimulanza 118; Soccorso urgente 118; Croce Rossa	Ass. Volontari Ospedaliari	(epilessia) 80.623; Anapace (assist. malati cancro) 436.03.52;	436.01.66	Battello sul Po	889.010	BENZINAI Servizio notturno:	Orario 7-19.30 (stazione Porta Nuova. Orario: 9-19.30 (dalle 12.30 alle 15 a battenti chiusi):
Cambini 112	Croce rossa servizio genetico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411	280.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27	contro malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatie, 43.64.873; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.46; Tel. Ricovero emer. bambini 19.996; Tel. anti-co 319.52.52; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo C. C. 53.48.54; Sernig 436.05.66; Amnasty Int. 817.05.30; Informa-gay 43.65.000; Gruppo Abele 614.27.11; Agodo (Ass. genitori	Yelodoccorso 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; CMA 680.225; S.O.S. donna (abbandono neonati) 167.231.310; S.O.S. Uta 1678.13.000; Tel. Rosa 530.680; Serv. emergenza anziani lun-ven pom. e mer-gio-sab mat. 216.5041; Fido d'Argento 1678.58.116. Fon. Osteporosi Piemonte 561.22.99 ore 10-12; 15-17. Harvest (lossiod) 898.00.63.	436.01.66	Ristoram	898.0211	p. p. S. Gabriele da Gorizia; fp. c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Igo Palermo, str. Alessano 160; Apl. Vercelli-ponte Sura; Q6, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.	Orario 7-19.30 (stazione Porta Nuova. Orario: 9-19.30 (dalle 12.30 alle 15 a battenti chiusi):
Sede centrale 55.191	Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 563.75.37	Alps 54.04.69; 958.83.31; Alpes 54.01.56; Alpi 59.5636; Ancora 568.33.44; Aialdo 33.13.01; Alps 50.23.96; Audium 771.29.80; Area 0337.220.250; Cesad 433.63.57; Spl 242.19.04; Cr. 663.19.02; Pic 680.32.63; Glado 437.17.30.	Ass. Volontari Ospedaliari 319.89.18/319.76.34; Ass. contro malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatie, 43.64.873; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.46; Tel. Ricovero emer. bambini 19.996; Tel. anti-co 319.52.52; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo C. C. 53.48.54; Sernig 436.05.66; Amnasty Int. 817.05.30; Informa-gay 43.65.000; Gruppo Abele 614.27.11; Agodo (Ass. genitori	436.01.66	436.01.66	Tren. Superga	898.0211	p. p. S. Gabriele da Gorizia; fp. c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Igo Palermo, str. Alessano 160; Apl. Vercelli-ponte Sura; Q6, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.	Orario 7-19.30 (stazione Porta Nuova. Orario: 9-19.30 (dalle 12.30 alle 15 a battenti chiusi):
Folcia 119	Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 563.75.37	Alps 54.04.69; 958.83.31; Alpes 54.01.56; Alpi 59.5636; Ancora 568.33.44; Aialdo 33.13.01; Alps 50.23.96; Audium 771.29.80; Area 0337.220.250; Cesad 433.63.57; Spl 242.19.04; Cr. 663.19.02; Pic 680.32.63; Glado 437.17.30.	Ass. Volontari Ospedaliari 319.89.18/319.76.34; Ass. contro malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatie, 43.64.873; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.46; Tel. Ricovero emer. bambini 19.996; Tel. anti-co 319.52.52; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo C. C. 53.48.54; Sernig 436.05.66; Amnasty Int. 817.05.30; Informa-gay 43.65.000; Gruppo Abele 614.27.11; Agodo (Ass. genitori	436.01.66	436.01.66	AEROPORTI	56.76.361	p. p. S. Gabriele da Gorizia; fp. c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Igo Palermo, str. Alessano 160; Apl. Vercelli-ponte Sura; Q6, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.	Orario 7-19.30 (stazione Porta Nuova. Orario: 9-19.30 (dalle 12.30 alle 15 a battenti chiusi):
Questura centrale 55.881	Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 563.75.37	Alps 54.04.69; 958.83.31; Alpes 54.01.56; Alpi 59.5636; Ancora 568.33.44; Aialdo 33.13.01; Alps 50.23.96; Audium 771.29.80; Area 0337.220.250; Cesad 433.63.57; Spl 242.19.04; Cr. 663.19.02; Pic 680.32.63; Glado 437.17.30.	Ass. Volontari Ospedaliari 319.89.18/319.76.34; Ass. contro malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatie, 43.64.873; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.46; Tel. Ricovero emer. bambini 19.996; Tel. anti-co 319.52.52; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo C. C. 53.48.54; Sernig 436.05.66; Amnasty Int. 817.05.30; Informa-gay 43.65.000; Gruppo Abele 614.27.11; Agodo (Ass. genitori	436.01.66	436.01.66	Milano	02.74.851	p. p. S. Gabriele da Gorizia; fp. c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Igo Palermo, str. Alessano 160; Apl. Vercelli-ponte Sura; Q6, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.	Orario 7-19.30 (stazione Porta Nuova. Orario: 9-19.30 (dalle 12.30 alle 15 a battenti chiusi):
Prefettura 460.60.80	Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 563.75.37	Alps 54.04.69; 958.83.31; Alpes 54.01.56; Alpi 59.5636; Ancora 568.33.44; Aialdo 33.13.01; Alps 50.23.96; Audium 771.29.80; Area 0337.220.250; Cesad 433.63.57; Spl 242.19.04; Cr. 663.19.02; Pic 680.32.63; Glado 437.17.30.	Ass. Volontari Ospedaliari 319.89.18/319.76.34; Ass. contro malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatie, 43.64.873; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.46; Tel. Ricovero emer. bambini 19.996; Tel. anti-co 319.52.52; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo C. C. 53.48.54; Sernig 436.05.66; Amnasty Int. 817.05.30; Informa-gay 43.65.000; Gruppo Abele 614.27.11; Agodo (Ass. genitori	436.01.66	436.01.66	TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrato 18; Rivoli 11; Sabotino 5; Fochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; Derna 294/c; G. Cesare 81; Ormen 15;	02.74.851	p. p. S. Gabriele da Gorizia; fp. c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Igo Palermo, str. Alessano 160; Apl. Vercelli-ponte Sura; Q6, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.	Orario 7-19.30 (stazione Porta Nuova. Orario: 9-19.30 (dalle 12.30 alle 15 a battenti chiusi):
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091	Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 563.75.37	Alps 54.04.69; 958.83.31; Alpes 54.01.56; Alpi 59.5636; Ancora 568.33.44; Aialdo 33.13.01; Alps 50.23.96; Audium 771.29.80; Area 0337.220.250; Cesad 433.63.57; Spl 242.19.04; Cr. 663.19.02; Pic 680.32.63; Glado 437.17.30.	Ass. Volontari Ospedaliari 319.89.18/319.76.34; Ass. contro malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatie, 43.64.873; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.46; Tel. Ricovero emer. bambini 19.996; Tel. anti-co 319.52.52; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo C. C. 53.48.54; Sernig 436.05.66; Amnasty Int. 817.05.30; Informa-gay 43.65.000; Gruppo Abele 614.27.11; Agodo (Ass. genitori	436.01.66	436.01.66	EURO ASSISTANCE	53.06.55	p. p. S. Gabriele da Gorizia; fp. c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Igo Palermo, str. Alessano 160; Apl. Vercelli-ponte Sura; Q6, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.	Orario 7-19.30 (stazione Porta Nuova. Orario: 9-19.30 (dalle 12.30 alle 15 a battenti chiusi):
Corso e Telegraf 160	Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 563.75.37	Alps 54.04.69; 958.83.31; Alpes 54.01.56; Alpi 59.5636; Ancora 568.33.44; Aialdo 33.13.01; Alps 50.23.96; Audium 771.29.80; Area 0337.220.250; Cesad 433.63.57; Spl 242.19.04; Cr. 663.19.02; Pic 680.32.63; Glado 437.17.30.	Ass. Volontari Ospedaliari 319.89.18/319.76.34; Ass. contro malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatie, 43.64.873; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.46; Tel. Ricovero emer. bambini 19.996; Tel. anti-co 319.52.52; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo C. C. 53.48.54; Sernig 436.05.66; Amnasty Int. 817.05.30; Informa-gay 43.65.000; Gruppo Abele 614.27.11; Agodo (Ass. genitori	436.01.66	436.01.66			p. p. S. Gabriele da Gorizia; fp. c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Igo Palermo, str. Alessano 160; Apl. Vercelli-ponte Sura; Q6, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.	Orario 7-19.30 (stazione Porta Nuova. Orario: 9-19.30 (dalle 12.30 alle 15 a battenti chiusi):
v. Affili 10 dom. e fest. 8.30-19	Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 563.75.37	Alps 54.04.69; 958.83.31; Alpes 54.01.56; Alpi 59.5636; Ancora 568.33.44; Aialdo 33.13.01; Alps 50.23.96; Audium 771.29.80; Area 0337.220.250; Cesad 433.63.57; Spl 242.19.04; Cr. 663.19.02; Pic 680.32.63; Glado 437.17.30.	Ass. Volontari Ospedaliari 319.89.18/319.76.34; Ass. contro malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatie, 43.64.873; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.46; Tel. Ricovero emer. bambini 19.996; Tel. anti-co 319.52.52; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo C. C. 53.48.54; Sernig 436.05.66; Amnasty Int. 817.05.30; Informa-gay 43.65.000; Gruppo Abele 614.27.11; Agodo (Ass. genitori	436.01.66	436.01.66			p. p. S. Gabriele da Gorizia; fp. c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Igo Palermo, str. Alessano 160; Apl. Vercelli-ponte Sura; Q6, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.	Orario 7-19.30 (stazione Porta Nuova. Orario: 9-19.30 (dalle 12.30 alle 15 a battenti chiusi):

TRAME

COL RAPPATORE. Comico. Amato da una pistola giocattolo, Franklyn Luzzo parte una volta di casa con l'intenzione di completare una rapina sulla sua strada, il rampante Daniel Miller alle prese con i figli da portare a scuola. (Mistral)

BAGNIO TURCO. Drammatico. Sposati da dieci anni, Maria e Francesco sono stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul e conosce un giovane che gli cambierà la vita. (Cristallo)

BUGIANDO. Comico. Il nuovo divo comico. Carey è un avvocato famoso per le sue arringhe finali «costrette» a dire la verità per 24 ore. (Cristallo)

IL CICLOME. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano. Il messo in subbuglio da una compagnia di fiorentini di Madrid. (Aldo 200)

LE COSE. Commedia. L'opera seconda dell'ex regista pubblicitario. Coker s'incanta su sei giovani personaggi in un amore negli Usa dei nostri giorni. (Olimpia 2)

CROSSWORLDS. Fantascienza. L'ordinario alla regia di Krishna Rao s'incanta sulle vicissitudini di un giovane. Los Angeles mandato nell'universo Crossworlds per salvare il nostro pianeta. (Capelli)

CUBA LIBRE. Commedia. La vicenda di cinque europei all'Avana per l'esordio alla regia di David Riondino. (Elio)

ESCORIANOLI. Commedia. Antonio Rezza, il protagonista, è anche vicereame tricolore che si divide tra il teatro e il cinema. (Empire)

UN CASO. Commedia. Un architetto in carriera e un giornalista si confrontano in un'indagine in ritardo a portare i figli in gita. (Daria)

HAMLET. Drammatico. La lunga (circa quattro ore) e integrale dell'opera di Shakespeare firmata da Kenneth Branagh. (Ambrosio 2)

KOLYA. Commedia. Praga, prima. Il neocomunismo. Un musicista si presta a finire con una nassa, che parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia. (Elio 1)

DRAMMATICO. Due detenuti in fuga sono braccati dalla polizia e da una banda di malviventi. (Luz)

INSOLITI CRIMINALI. Drammatico. L'esordio alla regia dell'autore Kevin Spacey narra i tre delinquenti che, braccati dalla polizia, si rifugiano in un vecchio bar e ne prendono in ostaggio i clienti. (Romano)

LULI E IL. Commedia. Cartoni animati. Ritorna il classico Walt Disney, una edizione e con un inedito doppiaggio. (Ambrosio 3, Grande)

UN MESE. Commedia. Sentimentale. Le vacanze sul lago di Como della sessantenne Miss Bentley s'invaghiscono di un maggiore dell'esercito. (Cristallo 2)

MIRVANA. Fantascienza. Salvatore nella storia. Il creatore di videogiochi Jimi e Solo, protagonista di un gioco. (Luz)

PERVENSIONI FEMMINILI. Drammatico. Avvocato di successo, la trasgressiva Eve conduce una vita che risente dell'infanzia tormentata. (Centrale)

IL TITOLO. Thriller. Clint Eastwood è il ladro professionista che, durante quello che dovrebbe essere l'ultimo colpo, la sua vita, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti. (Ambrosio 1, Arlecchino)

PROFONDO CARMINE. Drammatico. Nel Messico 1949 una coppia (lei infermiera, lui ginecologo) compie serie imprese criminali. (Massimo Uno)

LA. Drammatico. In Belgio, Igor e suo padre possiedono un'impresa di costruzioni in cui vengono utilizzati abusivamente alcuni extracomunitari. Un giorno, uno di loro muore. (Nazionale 2)

QUESTO È IL SENTIMENTO. Commedia. Divorziati da anni, la star cinematografica Lily e il giornalista Dan si ritrovano al matrimonio della figlia. (Studio Film)

IL. Azione. Arriva il grande schermo Simon Templar, il ladro geniale della celeberrima serie televisiva «Il Santo» di Roger Moore. (Olimpia Uno)

DI IDENTITÀ. Commedia. Il film di Richard Benjamin s'incanta sulle vicissitudini sentimentali di una ragazza a New York in cerca di fortuna e dello «scambio di identità» di cui sarà protagonista. (Elio 2)

IL SENSO DI SMILLA PER LA MEVE. Giallo. Dal best seller di Peter Hoeg, narra di una donna che indaga sulla misteriosa morte di un bambino indù. (Mistral)

FANTASCIENZA. Mario Van Peebles è Solo, il soldato androide programmato per uccidere. (Nazionale 1)

NIGHT FLIER. Horror. Da un racconto di Stephen King, inquietante storia di un misterioso personaggio giunto una notte in città dagli Stati Uniti. (Fame)

TUTTI GIÙ PER TERRA. Commedia. Dal libro di Cuccinella, le vicissitudini torinesi del giovane Walter. (Elio 2)

L'ULTIMO APPELLO. Giudiziario. Tratto dal best seller di John Grisham, il film racconta di un giovane e idealista avvocato che cerca di salvare il nonno (Gene Hackman) condannato a morte. (Vittoria)

L'ULTIMO CONTRATTO. Azione. Un'indagine professionistica decide i ritorni e, prima dell'ultimo contratto, torna nel paese del Michigan dove è nato. (Aldo 400)

UOMO IN PNESTITO. Commedia. Una veterinaria che conduce una rubrica radiofonica risolve un problema a un fotografo alle prese con un cane ma non ha il coraggio di andare all'appuntamento al buio a cui la invita e manda un'amica. (Kong)

Si apre il 28 la 14ª edizione della rassegna promossa dal Teatro di Torino

Acqui-Danza, Tenco e la sua terra

Il 19 luglio omaggio al cantante alessandrino

Danza classica e contemporanea, stages ed un nuovo allestimento dedicato a Luigi Tenco. E' il 14° Festival «Acqui in palcoscenico», promosso dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino (tel. 473.01.89) e diretto da Loredana Forno. La rassegna, che si svolgerà nel chiostro del seminario di Acqui dal 28 giugno al 28 luglio, è promossa da presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento dello Spettacolo, Regione, Provincia di Alessandria, Terme e Comune di Acqui e patrocinata dal Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour. «Un festival che coniuga differenti regioni di attrazione: bel-

lezze naturali ed ambientali, sollecitazioni culturali ed una rassegna di alto livello», ha commentato l'assessore alla Cultura della Regione, Giampaolo Leo. Il festival inaugura il 28 giugno alle 21,30 «Vivere» danza, rassegna delle scuole di danza che parteciperanno allo stage organizzato da «Acqui in palcoscenico». Sul palco confronto fra giovani coreografi e danzatori emergenti. Non mancherà l'inaugurazione «Concorso Acquidanza» che, alla prima edizione, coinvolgerà giovani ballerini di età compresa tra 14 e 23 anni. Il cartellone si apre il 29 giugno alle 21,30 con un classico del re-

perio romantico, «Giselle» (di Jacqueline De) dall'originale di Coralli-Perrotti. La Compagnia di Danza Teatro di Torino: protagonista del balletto in due atti su libretto di Jules de Saint-Georges e musiche di Adolph Adam è Amaya Ugarteche. Il 5 luglio torna una star di Acqui in palcoscenico, ossia André de la Roche «A tutto jazz», spettacolo coreografato dallo stesso de la Roche con Loris Petrillo e Matteo Levaggi. Ancora suggestioni contemporanee il 10 luglio con una creazione di Robert North, «Ragazzi selvaggi», il balletto in due atti. Compagnia Fabula Saltica, e ispirato agli autori della beat generation, il



Luigi Tenco
il cantante
che è dedicato
un nuovo
allestimento
che s'ispira
alla sua vena
ribelle

nel rapporto tra le
canzoni di Tenco
e la sua terra, tra
la sua vena ribelle
e musica d'epoca.
In scena, oltre al
le Forno (nei pan-

Il eseguito musiche live dalla
Jazz Band Enrico Rava. Oriella Do-
relli il 16 luglio, da «La marchesa
von O», coreografia di Vittorio Biagi.
Il 19 luglio, invece, prima assoluta
di «Tenco» con la Compagnia di
Danza Teatro di Torino. Lo specta-
colo dedicato al cantante (originario
di Cassine nell'Alessandrino) è
trattamento della morte, è centrato

teo Levaggi e Antonio Russo: regia
di Andrea Scaglione, coreografia di
Loris Petrillo. Infine, «Fuente fla-
menca» (24 luglio) e «Beriozka» (28
luglio). Collegamenti Torino-Acqui
con il «Treno della danza» per le
principali serate festival, da Por-
ta Susa.

Silvia Francia

PRIME VISIONI

ADNA 200 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 400 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 600 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 800 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 1000 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 1200 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 1400 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 1600 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 1800 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 2000 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 2200 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 2400 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 2600 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 2800 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 3000 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 3200 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 3400 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 3600 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 3800 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 4000 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 4200 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 4400 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 4600 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 4800 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 5000 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 5200 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 5400 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 5600 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

ADNA 5800 c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521.
Il cinema di G. Cesare. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.



Kenneth Branagh, «Hamlet»

EMPIRE p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 2 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 3 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 4 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 5 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 6 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 7 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 8 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 9 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 10 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 11 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 12 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 13 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 14 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 15 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 16 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 17 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 18 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 19 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 20 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 21 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 22 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

EMPIRE 23 p. V. Varolo 5, Tel. 817.1642.
Il cinema di P. V. Varolo. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

1° a Montebello 8 T. 817.10.48
Il cinema di Montebello. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

2° a Montebello 8 T. 817.10.48
Il cinema di Montebello. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

3° a Montebello 8 T. 817.10.48
Il cinema di Montebello. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

4° a Montebello 8 T. 817.10.48
Il cinema di Montebello. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

5° a Montebello 8 T. 817.10.48
Il cinema di Montebello. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

6° a Montebello 8 T. 817.10.48
Il cinema di Montebello. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

7° a Montebello 8 T. 817.10.48
Il cinema di Montebello. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

8° a Montebello 8 T. 817.10.48
Il cinema di Montebello. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

9° a Montebello 8 T. 817.10.48
Il cinema di Montebello. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

10° a Montebello 8 T. 817.10.48
Il cinema di Montebello. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

11° a Montebello 8 T. 817.10.48
Il cinema di Montebello. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

12° a Montebello 8 T. 817.10.48
Il cinema di Montebello. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

13° a Montebello 8 T. 817.10.48
Il cinema di Montebello. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

14° a Montebello 8 T. 817.10.48
Il cinema di Montebello. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

15° a Montebello 8 T. 817.10.48
Il cinema di Montebello. 14.00, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ingr. 11.000.

16° a Montebello 8 T. 817.10.4

Per il bene della terra...

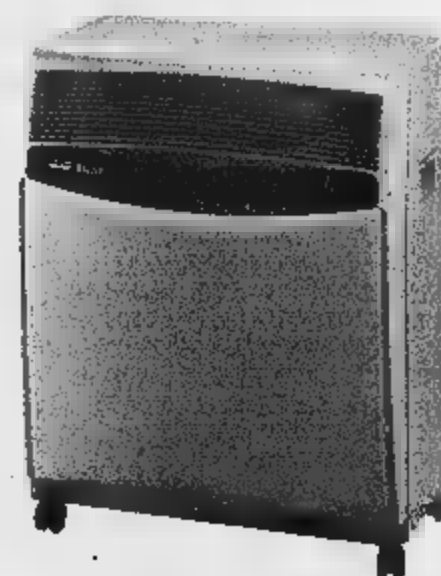
Pinguino De'Longhi il primo climatizzatore ecologico al mondo.



Ecco i primi rivenditori "Amici della Terra":

VALLE D'AOSTA - Aosta - MAGAZZINI GATTI SRL - Via B. Festaz 75 • Saint Christophe (AO) - UNI EURO AOSTA SRL - Loc. Granchemin 114 • **PIEMONTE** - Torino - TECNOCLIMA SNC - C.so
Toscana 110 • Torino - UNI EURO SRL - Via Vandalino 101 • Acqui Terme (AL) - TACCHELLA - Via Cassarogna 25 • Acqui Terme (AL) - UNI EURO SRL - Loc. Cassarogna 46 • **Alessandria** -
VIPIANA - Via Marengo 64 • Asti - ELETTRONCENTER - P.zza Alfieri 18 • Casale M.to (AL) - VIPIANA - V.le Cavalli d'Olivola 6 • Cuneo - VIPIANA - C.so Francia 75 • **Galliate (NO)** -
ELETTRORAL SNC - Via Ticino 36 • Gravelona Toce (NO) - MAYA SRL - C.so Roma 156/A • Monticello D'Alba (CN) - UNI EURO SRL - S.S. 231 Zona Ind. • **Novara** - VIPIANA - Via Gnifetti 7 •
Novara - ZETFON SNC - Via Marconi 3/A • Pontecurone (AL) - ARMANDOLA G. SNC - Via Alessandria 17 • Sesto (NO) - IL RISPARMIONE - S.S. 229 Km ■ • **Trino (VC)** - SEDDA ITALO - C.so Casale 10
• **Vercelli** - UNI EURO SRL - Parco Comm. Tang. Ovest • Vercelli - VIPIANA - Via G. Ferraris 54 • Villanova M.to (AL) - VIPIANA - S.S. 31 ■ 7 • **LIGURIA** - Genova - BARTOLI - Piazza Della Vittoria 156/R
• Genova - TRONY UNI EURO - Via Sardorella 4 • Genova Sampierdarena - BARTOLI - Via Buranello 228/R • Genova Sestri P. - BARTOLI - Piazza Dei
Nattino 8/R • Andora (SV) - UNI EURO - Via S. Caterina 9 • Cairo M.te (SV) - UNI EURO - Via Vernetti 5 • Chiavari (GE) - UNI EURO - Via Tripoli 12
• **Cisano Sul Neva (SV)** - UNI EURO - Via Benassea 3 • **Imperia** - UNI EURO - Via Garassio 34 • **Sanremo (IM)** - BARTOLI - Via Manzoni 23/R • **Sarzana**
(SP) - GRAN STALLA - Via Variante Aurelia • **Savona** - OLIVIERI - Via Carissimo e Crotti 41/R • **Vallecrosia (IM)** - UNI EURO - Via Roma 67 •
Per ulteriori informazioni sul Punto Vendita a te più vicino telefonare ■ **1678-54040**

Pinguino Eco De' Longhi ■ il primo climatizzatore portatile ecologico perché
utilizza un gas completamente naturale, che non provoca
danni allo strato d'ozono ■ non contribuisce all'effetto serra.



Pinguino De' Longhi. I climatizzatori portatili Numero 1 al mondo.



DENVER
NOSTRO INVIATO

Clinton l'Africano? Al Vertice degli Otto il presidente americano si presenta nuovo paladino dell'Africa sub-sahariana. Ed esorta gli altri partner a facilitare l'accesso dei Paesi africani ai mercati mondiali.

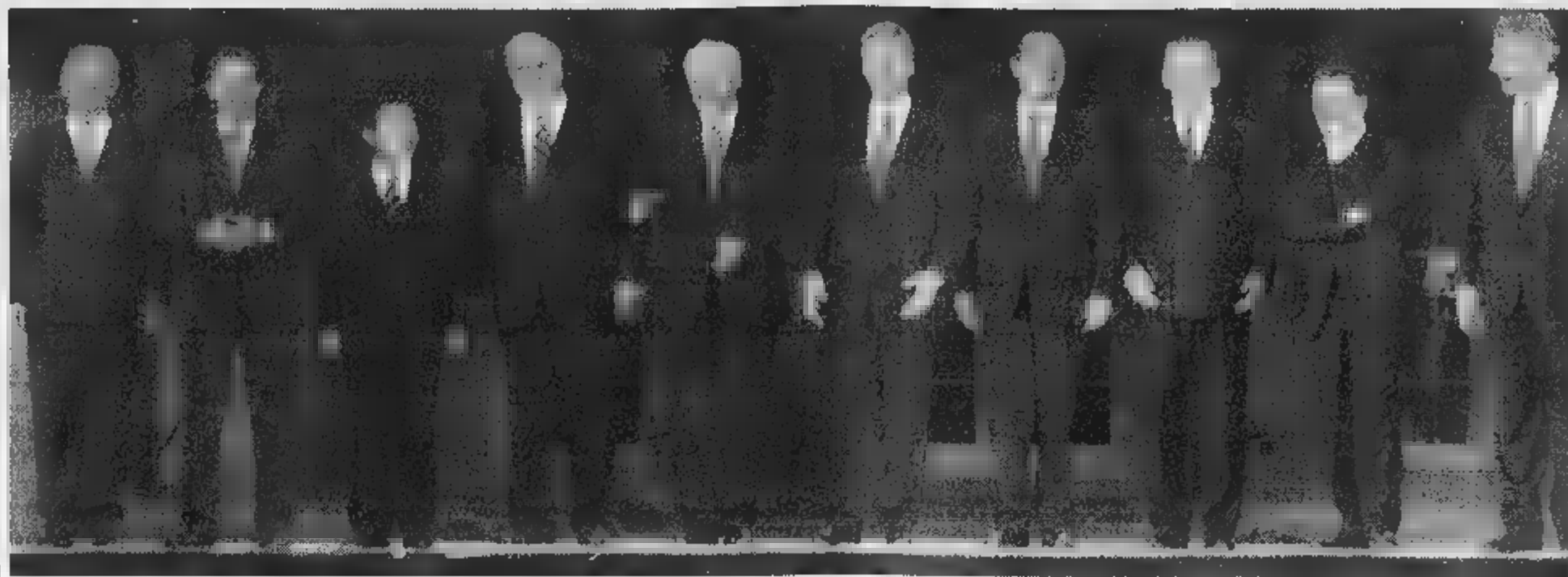
Per volontà dell'Amministrazione Clinton, lo sviluppo economico dell'Africa è stato al centro dei colloqui di ieri. Già alla vigilia del vertice, del resto, il Presidente aveva annunciato un piano ambizioso di aiuti e incentivi all'investimento privato, che è servito a punto di riferimento nella discussione.

L'approccio americano - investimenti anche massicci, ma solo cambio di radicali riforme liberali - ha suscitato reazioni non sempre entusiastiche da parte degli altri partner. Specie dalla Francia e dall'Italia, due Paesi che per ragioni storiche e geografiche hanno messo in cantiere politiche africane prima degli Stati Uniti.

I francesi vedono come fumo negli occhi il tentativo di Clinton di imporre una leadership canina in regione sulla quale fino a ieri pensavano di avere un *droit de regard*. Gli italiani, parte loro, trovano eccessivo l'approccio carota-bastone di Washington e spingono perché si tengano in debito conto gli aspetti di solidarietà e le difficoltà che i Paesi africani incontrano nel processo di sviluppo e di integrazione nell'economia mondiale. «Liberalizzazione dei mercati» e «investimenti esteri» ha detto il ministro degli Esteri Lamberto Dini, sono sufficienti.

Il Comunicato di Denver - le delegazioni lo stavano mettendo a

Al G7 le lodi di Clinton a Prodi per l'Albania: «Una straordinaria capacità di leadership»



La foto di gruppo degli Otto presenta in realtà dieci personaggi: oltre ai capi di Stato e di governo (ai due estremi) il presidente della Commissione dell'Ue Santer e il presidente di turno dell'Ue, l'olandese Wim Kok (foto Reuters)

Una guerra d'Africa a Denver

«Il modello Usa la salverà». L'Ue: ci vuol altro

punto ieri notte - accende i riflettori su una regione del mondo che fino a pochissimo tempo fa veniva data per spacciata, e che adesso, nonostante le molte ombre, viene vista come una terra di opportunità. Ma il testo finale riflette sensibilità e interessi diversi. Il tentativo di imporre un modello americano - che per lo sviluppo dell'Africa nera, insomma, suscita resistenze in Europa.

Sensibilità diverse anche sulla Bosnia, tema che ha dominato la cena informale di venerdì sera che è stato oggetto di fittie discussioni ieri. Parte dei ministri degli Esteri. Durante la cena diversi leader, tra cui Prodi, Chirac e Blair, hanno espresso preoccupazione per il possibile ritiro degli americani nel 1998, come attualmente previsto.

Ieri Dini è stato ancora più net-

to: «La pace in Bosnia-Erzegovina non è ancora acquisita. La partenza delle forze di pace tra 12 mesi metterebbe in serio pericolo la tensione della costruzione prevista dagli Accordi di Dayton. Le truppe della Nato devono rimanere fin quando la Bosnia sarà in grado di stare in piedi sulle proprie gambe ed è assai improbabile che ciò accada in un anno».

Clinton non esclude l'ipotesi di tenere le truppe americane in Bosnia oltre il 1998. Ma la questione è al centro di una contesa all'interno dell'Amministrazione tra il segretario di Stato Madeleine Albright, che sente quasi visceralmente la necessità di mantenere le truppe per vanificare i pro-

gressi compiuti finora, e il segretario alla Difesa William Cohen, propenso invece a portare i soldati a casa.

Per il momento il Presidente non dà la sensazione di voler scendere in campo, una parte o dall'altra. Invece, chiede ai suoi partner di non fissarsi sulla data del ritorno delle truppe e di concentrarsi invece su energie sugli aspetti degli Accordi di Dayton non ancora realizzati: elezioni, formazione della polizia indigena, rimpatrio dei rifugiati. Il documento sulla Bosnia che sarà approvato oggi dovrebbe non solo riflettere questo rinnovato impegno sul fronte «civile» del processo di pace, ma anche assegnare a

specifici Paesi il compito di risolvere i nodi specifici.

I leader hanno anche toccato il tema Albania in vista delle elezioni del giugno. Il governo Romano Prodi puntava a obiettivi precisi qui a Denver: ottenere il pieno e pubblico sostegno del presidente Clinton all'iniziativa italiana. E Clinton è andato quasi al di là delle aspettative, elogiando la «leadership straordinaria» dimostrata dal governo Prodi. «Prevedo che in futuro vedremo questo sforzo senza precedenti dell'Italia come vera svolta nella promozione della sicurezza in Europa».

Andrea di Robilant

LA RUSSIA DENTRO O FUORI

Qui le bandiere degli Otto e nella foto a destra il presidente russo Eltsin (foto Reuters)



Imbarazzi per lo «Zar» escluso dai due meeting economici. Il pubblico russo gelido verso il vertice



Solo 7 poltrone attorno al tavolo. L'intruso Eltsin ruba quella di Blair

DENVER
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre i «Sette» parlavano di cose importanti, sicuramente le più importanti: macro-economia, finanze, valute, moneta europea, bilancia commerciale, Boris Eltsin è andato al Museo di storia naturale a incontrare gli uomini d'affari del Colorado.

L'unica di assenza dell'«Ottavo» è peraltro sparita completamente dal programma del summit a Denver diffuso dalla delegazione russa, quasi che, se Eltsin non partecipa a un evento, l'evento stesso cessasse di esistere. L'ordine impartito alla squadra russa è stato ferreo: tutto deve magnificare l'accoglienza che il mondo dei potenti ha riservato alla Russia. Ma tanti sforzi, prevalentemente dedicati a restaurare l'immagine interna del presidente e del suo governo, rischiano essere inutili.

A quanto pare i russi restano come tiepidi di fronte a questo abbraccio occidentale. Primi tra tutti i giornalisti venuti al seguito, i commenti mancano palesemente del necessario entusiasmo. Nessuno stupore, dunque, se vasti strati di opinione pubblica russa manifestano aperta diffidenza. Se ne accorti, con delusione, anche gli esperti dell'agenzia americana per l'informazione, Usia, dopo aver constatato che più della metà dei russi ritiene che gli Stati Uniti stiano approfittando della debolezza della Russia a proprio vantaggio.

Ingrati o delusi che si voglia considerare, i russi pensano in maggioranza che anche il

fiume di prestiti - arrivato in questi anni attraverso i canali del Fondo monetario internazionale, della Banca mondiale e di altre istituzioni internazionali - solo è stato malamente usato, ma si trasformerà a lunga scadenza in un peso aggiuntivo sulle loro spalle.

E l'autorevole *Nezavisimaja Gazeta* ha ieri accidentemente commentato gli sforzi dell'Occidente per «assegnare alla Russia un fittizio prestigio internazionale», che dovrebbe proteggere il prestigio di Boris Eltsin in Russia. Un cir-

colo vizioso che rischia di diventare, oltre che inutile, anche controproducente.

E i partner occidentali non sempre sono all'altezza delle promesse e delle intenzioni, a quando la frittata è fatta corrono ai ripari qualche volta

maldestramente. Ieri a fare la spesa della distrazione è stato, casualmente, Tony Blair, che si è dovuto sedere su una sedia di fortuna nella biblioteca pubblica di Denver dove gli Otto hanno affrontato i problemi globali del mondo.

Le poltrone di pelle previste infatti soltanto sette. Lapsus significativo di qualche oscuro funzionario, che la dice lunga però sullo stato «imbarazzante» delle attorni alla delegazione russa. Imbarazzo che oggi diventerà palese quando si dovrà prendere atto che dei quattro docu-

menti che verranno prodotti dal G-8 di Denver ben due saranno documenti del G-7. La Russia firmerà il comunicato onnicomprensivo principale (una quindicina di cartelle) e il Progress Report, ormai tradizionale, dei ministri degli Esteri sui temi politici delle riforme delle istituzioni internazionali. Ma resterà esclusa dal comunicato «macro-economico» e da quello finale dei ministri delle Finanze.

Venerdì sera il Presidente russo aveva aperto il summit con una specie di rendiconto personale su ciò che la Russia

ha fatto, da Lione a Denver, per adeguarsi agli standard del mondo libero. E ha, tra l'altro, illustrato i contenuti del suo storico viaggio in Ucraina, il cui significato ineludibile è stato la rinuncia formale e definitiva del Cremlino ad ogni ruolo di fratello maggiore nei confronti di Kiev e a ogni pretesa territoriale sulla Crimea. Il che è stato, ovviamente, molto apprezzato in particolare da Bill Clinton e da Helmut Kohl. L'evento sfarzoso di compiacere, di non dispiacere, è fermato sulla soglia di Madrid. Nell'incontro

con Clinton, Eltsin gli ha ribadito che non andrà al vertice Nato, sper manifestare il suo dissenso (ha detto il portavoce Jastrzhemskij). Ma anche qui Clinton è riuscito in qualche modo a rabbonire l'amico Boris. Inizialmente i due avevano detto che la loro presenza a Madrid sarebbe stata di livello modesto, sicuramente non ministeriale. Dopo un colloquio con Clinton, Eltsin ha accettato di elevare la rappresentanza. Manderà probabilmente il ministro degli Esteri, Primakov, colui che ha svolto tutta la trattativa che ha guidato, col broncio, la ritirata russa. Clinton è limitato a dichiarare che «comprende la posizione di Eltsin».

Mosca entra nel Club Parigi (il gruppo dei maggiori Paesi creditori) con la speranza palese, ma evidentemente eccessiva, di usare i meccanismi e gli strumenti del Club per riavere indietro i crediti teorici di 140 miliardi di dollari accumulati dall'Unione Sovietica verso i Paesi del Terzo Mondo. E' un altro grande belzo che la Russia di Eltsin, povera di mezzi ma blanda, compie schierandosi con il Nord del pianeta contro il Sud.

Ma nonostante le buone parole di Clinton, che ha ribadito la necessità di accelerare l'ingresso della Russia nell'organizzazione mondiale del commercio, la prospettiva non è per domani. «La Cina ne discute da sei anni - si è copolata il portavoce russo - noi solo da tre. Ma è vero che neanche siamo pronti a questo pas-

DENVER
DAL NOSTRO INVIATO

Il G-7 dà libera all'unione monetaria europea, come fattore di stabilità nella finanza mondiale. «Welcomes» c'è scritto, accoglie favore. Parla a qualcuno sciapa, la formula inserita nel comunicato economico finale del vertice (in questa materia ancora a 7, senza la Russia). È costata una notte insonne - notte di luna piena, lampi di temporali lontani - ai funzionari incaricati di preparare il testo. Erano i giapponesi, soprattutto, a fare resistenza. Non gli americani, che, nella versione mattutina di Carlo Azeglio Ciampi, «sono sicuri dei propri mezzi, le loro concorrenti».

Sottolineare la stabilità dovrebbe essere un messaggio rassicurante: l'Euro, anche se «largo» da lì, con l'Italia non sarà moneta debole nei confronti del dollaro. Agli americani un Euro sottovalutato non piacerebbe.

Nell'immediato evitare che aspettative in questo senso facciano salire ancora il dollaro rispetto al marco; il comunicato giudica corretto l'attuale livello dei cambi. Un dettaglio importante tuttavia non è certo: quanto manca all'Euro? Il calendario ufficiale, che fissa la decisione al 30 aprile '98, confidenzialmente è sempre più in dubbio. Sono possibili sia l'anticipo (in forma di fissazione delle parità) a dicembre '97, sia un rinvio a dicembre '98, dopo le elezioni tedesche.

L'angoscia prima dell'Europa nell'avvicinarsi alla moneta unica - i posti di lavoro che mancano - compare nel comunicato del G-7, ma altrove, argomento separato. «Sull'occupazione il mio governo si gioca tutto», dice Romano Prodi; e nello stesso tempo ripete che «soluzioni americane, o anglosassoni, nell'Europa continentale non possono essere accettate». L'unico: il presidente della Commissione europea, Jacques Santer, alla voglia americana di farci la lezione diploma-

Anche Tokyo benedice l'Euro

Lavoro, si chiedono «riforme strutturali»

Le imprese assumono di più sono libere licenziare, e nelle sintesi terra care alla retorica anglosassone l'impostazione sostenuta da Stati Uniti e Gran Bretagna (non dal Canada). Piacerebbe anche ai nostri industriali: però il continente si guarda tutt'al più al modello olandese, in cui la flessibilità del mercato del lavoro è stata raggiunta attraverso il consenso. All'estremo c'è il governo socialista francese: «Il segretario al Tesoro americano, Robert Rubin, proprio non voleva riferire una fonte vicina al ministro Dominique Strauss-Kahn - che si possa combattere la disoccupazione riducendo l'orario di lavoro, proprio quando negli Usa la tendenza è ad allungarlo».

Il testo del comunicato finale media tra le due impostazioni. Si chiedono «riforme strutturali» per diminuire la disoccupazione. «Da noi un grosso avanzamento c'è stato - dice il presidente del Consiglio italiano - l'approvazione del pacchetto Treu. Non mancherà impegnare tutte le nostre forze. Per l'occupazione, i benefici della ripresa economica sono solo quando questa è forte e consolidata; sono immediati».

Nel governo italiano tutti sono convinti che la ripresa stia arrivando anche da noi. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi tiene a precisare che questo avrà effetti sull'inflazione, ma limitatissimi: nei prossimi mesi il tasso annuo di aumento del della vita potrà risalire forse fino all'1,9%, difficilmente più del contrario di quanto teme la Banca d'Italia. Quanto al tasso di sconto, si tenta di abbassare il tono della polemica. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini afferma di scapire la cautela del governatore; si dice fiducioso che un ribasso ci sarà prima dell'autunno.

Leopoldo

Giulietta Chiesa



Il comandante dei parà: siamo alla pura allucinazione, querelerò chi sparge queste voci

«Cantone coprì un delitto»

Dalla Somalia attacco al generale

ROMA. L'ultima delle accuse che arriva dalla Somalia, naturalmente tutta da verificare, ha davvero dell'incredibile: secondo Abdi Hassan - somalo che dice di aver fatto l'interprete per il nostro contingente a Mogadiscio - un ufficiale dei bersaglieri, più precisamente un maggiore del terzo reggimento della brigata «Legnano», avrebbe stuprato ucciso un bambino di 13 anni dalle parti dell'ex ambasciata. Il somalo racconta di averne parlato il generale Luigi Cantone, all'epoca vicecomandante del contingente. «Passata circa un'ora, mi hanno liquidato le mie spettanze fino al 20 marzo 1993 per un totale di 108 dollari, compreso il premio di 10 dollari».

Vero? Falso? Sicuramente chocante. Fatto sta che il generale Cantone - attuale comandante della brigata Folgore, già destinato a essere sostituito fra qualche settimana - al telefono con i giornalisti è sbottato: «Non mi dica niente. Sarà di certo un'altra bordata contro l'esercito. Sono stanco di sentire queste storie. Lunedì parlerò al procuratore militare. Per noi è impossibile difenderci. Non resta che trovarsi un avvocato per querelare chi ci diffama. Racconterò la stessa cosa a tutti i dodicimila militari italiani che hanno operato in Somalia. Ormai abbia-

Un interprete: era vicecomandante del contingente, gli denunciò lo stupro e l'uccisione d'un ragazzino da parte di un bersagliere. Dopo un'ora mi liquidarono le mie spettanze

mo superato la fase delle accuse. Ora siamo alla pura allucinazione».

Altro che malessere. Il mondo militare è sull'orlo della crisi. E' chiaramente quanto teme il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, che ieri ha incontrato di persona il parà: «So che siete amareggiati, ma bisogna stringere i denti e arrivare alla verità. Trovati i responsabili, pochi o molti non interessa, vanno messi fuori e perseguitati. Il governo vuole vederli chiari. E difenderà l'onore e il prestigio delle forze armate respingendo gli attacchi strumentali».

Nelle stesse in cui manifestavano gli autonomi dell'ultrasinistra, e mentre Rifondazione e Verdi insistono nella richiesta di sciogliere la brigata Folgore, Brutti ha cercato di tranquillizzare gli animi dei militari. «Per le forze armate, la brigata Folgore è una risorsa insosti-

tuibile. Qui non si scioglie niente. Sarebbe una sciocchezza. In Canada hanno sciolto un battaglione aviotrasportato: è ammettere una sconfitta. Non abbiamo intenzione di prendere in considerazione tali proposte irragionevoli».

Ma il sottosegretario piduista non risparmia la franchezza: «Se i fatti fossero confermati, non ci sarà nessuna indulgenza. Se vi è stata omissione di vigilanza a di controllo, anch'essa verrà perseguita. Non sarebbe giusto prendersela soltanto con i subalterni».

Da notare che ieri mattina, con procedura insolita, il Quirinale ha dato il suo autorevole avallo alla linea dura. Chiamando al Colle il sottosegretario Rino Serri (Esteri) che «dovrebbe recarsi prossimamente a Mogadiscio», Scalfaro ha provveduto a lanciare un messaggio pubblico. Sappiano dunque i somali, ancor di più gli italiani, specie quelli con

le stellette, che le autorità italiane determinate a fare rapidamente piena luce su tutti gli atti di violenza che possono essersi verificati e a colpire chi risulterà responsabile».

Ma l'accento di Brutti al «mancato controllo» rinvia direttamente alla posizione del generale che comanda la Folgore, Luigi Cantone, già vicecomandante della spedizione in Somalia, oggi con un incarico importante in Albania. Cantone sarà sostituito a metà luglio. Lui dice di essere «sereno». Il sottosegretario Brutti precisa che «l'avvicendamento non ha alcuna valenza politica e non c'è nessun significato misterioso». A sostituire Cantone andrebbe il colonnello Enrico Calentano, che in Somalia ha comandato il contingente italiano nella zona di Balad.

Si schiera con la Folgore, intanto, la destra. Secondo Maurizio Gasparri, An, «la visita con piglio stalinista di un sottosegretario ha fatto capire che la vera intenzione del governo è lo smantellamento delle forze armate». Pier Ferdinando Casini, Ccd, denuncia la «trappola di chi ieri applaudiva l'armata rossa e vuole mettere le mani sull'esercito italiano».

Francesco Grignotti



Parà schierati per la visita del sottosegretario Brutti, e il generale Cantone

REPORTAGE

NELLA CITTA' INDIFFERENTE

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

Vent'anni dopo l'ultimo contro la Folgore, la città della Smpar, la scuola italiana di paracadutismo, è attraversata da mille persone che alle sette di mattina urlano «Folgori assassine», «soldati stupratori», e chiedono lo scioglimento dei corpi speciali e la fine delle missioni umanitarie all'estero. Ci sono ragazze somale con i cartelli che denunciano «violenze sulle donne» e sui bambini. Ci sono striscioni dei centri sociali della Toscana, anche di Milano e Roma. Ci sono associazioni di estrema sinistra e collettivi, rappresentanza dei Cobas nazionali e l'Arci-gay.

Ma si capisce al volo che è più lungo l'elenco di chi non c'è. Nessun rappresentante delle istituzioni. Nessun politico: Alessandro Frosini, di Rifondazione comunista, vicepresidente della Provincia di Pisa, dice di essere qui «a titolo personale», la collega Orietta Lunghi, consigliere regionale. Soprattutto, non c'è la città, che sembra osservare questo corteo da lontano, più fastidioso che distacco. Quando tutte quelle persone passano davanti a un negozio di profumi, la commessa sbuffa e abbassa le saracinesche prima dell'orario di chiusura: «Ma per favore...».

Il fatto, spiega Bertoluzzi, l'ex capo della Digos, oggi vice questore, è che davvero lontani i tempi in cui i parà erano una presenza estranea, quasi



ostile, nella città. «Oggi - dice il poliziotto sorvegliando i mille che aggirano lenti piazza Vittorio Veneto, nei pressi della stazione, e imboccano l'isola pedonale di via Italia - i militari sono considerati una ricchezza, non solo dai commercianti. L'integrazione è un dato di fatto, favorita dal clima meno ideologico e meno carico di tensione del Paese».

Alle edicole, le locandine con i titoli della Nazione e del Tirreno fotografano la situazione: «Pisa compatta con i parà: La città difende la Folgore».

Nonostante questo clima, il corteo avanza come se nulla fosse. Barlin, una donna somala di anni, da 4 in Italia, regge un altoparlante che le serve per scandire slogan contro i paracadutisti: «Adesso che state pubblicando quelle foto - racconta in un momento di pausa - la vergogna della Folgore è diventato un caso nazionale. Ma è da tempo che Mogadiscio denuncia episodi di violenza compiuti dai soldati italiani sulle donne. Il governo somalo ha sempre abbattuto ogni tentativo della popolazione di fare aprire un'inchiesta per accertare come si comporta-

La piazza assolve la Folgore Solo mille al corteo di Pisa

Disertano la manifestazione politici e rappresentanti delle istituzioni

In testa le donne somale: «Tutti Mogadiscio sapevano degli stupri e delle violenze»

le forze di intervento straniera, non solo quella italiana. Vicino a Barlin, c'è una bambina di 10 anni che ricorda le immagini che le rimaste impresse: «Io ho assistito diret-

tamente alle violenze di cui tutti parlano. È vero che quando quegli uomini divisa venivano portati nei viventi, ci trattavano come bestie. Ci lanciavano scatole di biscotti, andavano via

dicendo: «Raccoglietevi, brutti negri: servono per sfamarvi». Nessuno dire nulla per paura di una loro reazione. E un'altra somala: «I generali cercano di ridimensionare lo scan-

Italia Prima

LA PRIMA CLASSE IN CROCIERA

MOTONAVE ITALIA PRIMA 15.000 tonnellate di lusso, comfort e sicurezza per soli 500 passeggeri tutti ospiti in prima classe. Al termine della seconda crociera "Giro del Mondo", successo durato 138 giorni, la nuova motonave Italia Prima si presenta al pubblico italiano per brevi crociere nel Mediterraneo. È l'occasione per conoscere la più elegante fra le navi di recente costruzione. **bandiera italiana.**

PARTENZE DA GENOVA IL 9 E 30 AGOSTO 1997

Crociera in Medio Oriente dal 9 al 20 agosto
Grecia, Egitto ed Israele.

Crociera nel Mediterraneo dal 10 al 27 agosto
Marocco e Spagna.
NON OCCORRE PASSAPORTO

SCONTO 10%
a tutti gli abbonati a **LA STAMPA** oppure **ABBONAMENTO ANNUALE GRATUITO** al giornale per ogni cabina prenotata

Per informazioni: **NUMERO VERDE 011-5621222**

LE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO.

Il maresciallo Meligeni: accuse incomprensibili

«Non sono io il militare nella foto dello stupro»

FIRENZE. «Non sono io quello fotografato - il razzo illuminante in mano davanti alla donna somala. Non mi riconosco in quella foto - non ho mai partecipato a episodi del genere in Somalia - neppure ne ho visti». Antonio Meligeni parla con voce calma, ma con tono deciso. Da giovedì gli è cascato il mondo addosso, ha l'influenza e la febbre a 39, ieri pomeriggio ha raggiunto Firenze per incontrare l'avvocato Gianpiero Pepi che lo difenderà dall'accusa di aver partecipato allo stupro del check-point Demonio. Meligeni, abbronzato, maglietta, jeans, accetta di rispondere a qualche domanda.

«Ho saputo che ero coinvolto in questa brutta storia giovedì a Tirana, dal mio comandante. Mi ha chiamato e mi ha detto che i telegiornali avevano fatto il mio nome come uno degli uomini ritratti nella foto

dello stupro. L'avevo vista quella foto e mi aveva provocato sconcerto, come tutta la vicenda. Sono tornato dall'Albania, dove dovevo restare ancora un mese e mezzo, e oggi qui, a parlare - avvocato».

Con quale stato d'animo affronta questa vicenda? «Sono sorpreso, sono cose che non fanno piacere. Ma sono anche tranquillo perché quello della foto non sono io». E allora perché qualcuno ha fatto il suo nome? «Non lo so, non so spiegarlo». Lei dei nemici tra i soldati in Somalia? «Non credo. Certo, non so. E se c'era da punire, secondo i regolamenti, chi non si comportava bene, lo facevo». Era in Somalia quando si sarebbe verificato lo stupro? «Sono in Somalia complessivamente nove mesi e ho partecipato alle missioni 1 e 2. La seconda volta sono arrivato nel novembre del 1993».

Motovedetta greca spara verso una cittadina

Raid di Zani a Valona Raffiche da venti auto

TIRANA. E' di caos nella città albanese meridionale di Valona. Intorno alle 18,30 di ieri un gruppo di meno di 20 auto provenienti dal quartiere Cole, controllato dal boss Zani Caushi, è entrato in città sparando raffiche di mitra e seminando il panico tra la popolazione. Sempre ieri lungo la strada statale Valona-Novosel sono stati trovati i cadaveri di tre uomini, di cui non si conosce l'identità. Queste violenze potrebbero essere collegate alla decisione della commissione elettorale centrale di bocciare la candidatura di Zani.

Una motovedetta militare greca ha aperto il fuoco ieri mattina l'isola albanese di Ksamil, nell'estremo Sud dell'Albania; lo ha denunciato il ministero dell'Interno di Tirana. Da bordo della motovedetta è stato aperto il fuoco con una mitragliatrice contraerea da 12,7 mm che ha colpito una pa-

lazzo e alcune abitazioni danneggiando gli edifici ma senza provocare vittime.

L'isola di Ksamil si trova a circa 30 metri dalla costa albanese. Non si conosce l'origine di questo episodio.

Frattanto, in Italia si torna a parlare del problema dei clandestini albanesi. «Gli immigrati albanesi che sono allontanati dai centri di accoglienza potranno essere rimpatriati e rimpatriati. Lo ha detto ieri il sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, aggiungendo che il governo emanerà un'apposita direttiva».

Per quanto riguarda, invece, gli immigrati che sono rimasti nei centri di accoglienza, saranno non solo «dei rimpatri assistiti a graduati nel tempo», ma anche «delle opportunità che verranno concordate con le autorità albanesi, per poter rientrare in Italia con permessi di lavoro temporanei». [Ansa]



Barba, capelli e risate.

Dal 21 Giugno con
Specchio c'è
"Il barbiere di Rio",
con Diego
Abatantuono.

A sole 14.900 lire.

Mario conduce una vita che non lo soddisfa. Ma un giorno, il suo sguardo cade su un depliant che reclamizza le bellezze del Brasile. Da quel momento, la sua vita cambia. Specchio presenta "Il barbiere di Rio", una commedia dal taglio decisamente umoristico, interpretata dall'inasimitabile Diego Abatantuono. "Il barbiere di Rio": barba, capelli e risate a ritmo di samba.

"Il barbiere di Rio" è una commedia che è un'arma stanca di uccidere. L'umorismo, va in bras. E' un film che fa ridere, con rimascherie, satira. (...) "

Luigi Tornatore - La Stampa

Specchio - LA STAMPA

La videocassetta a sole 14.900 lire.

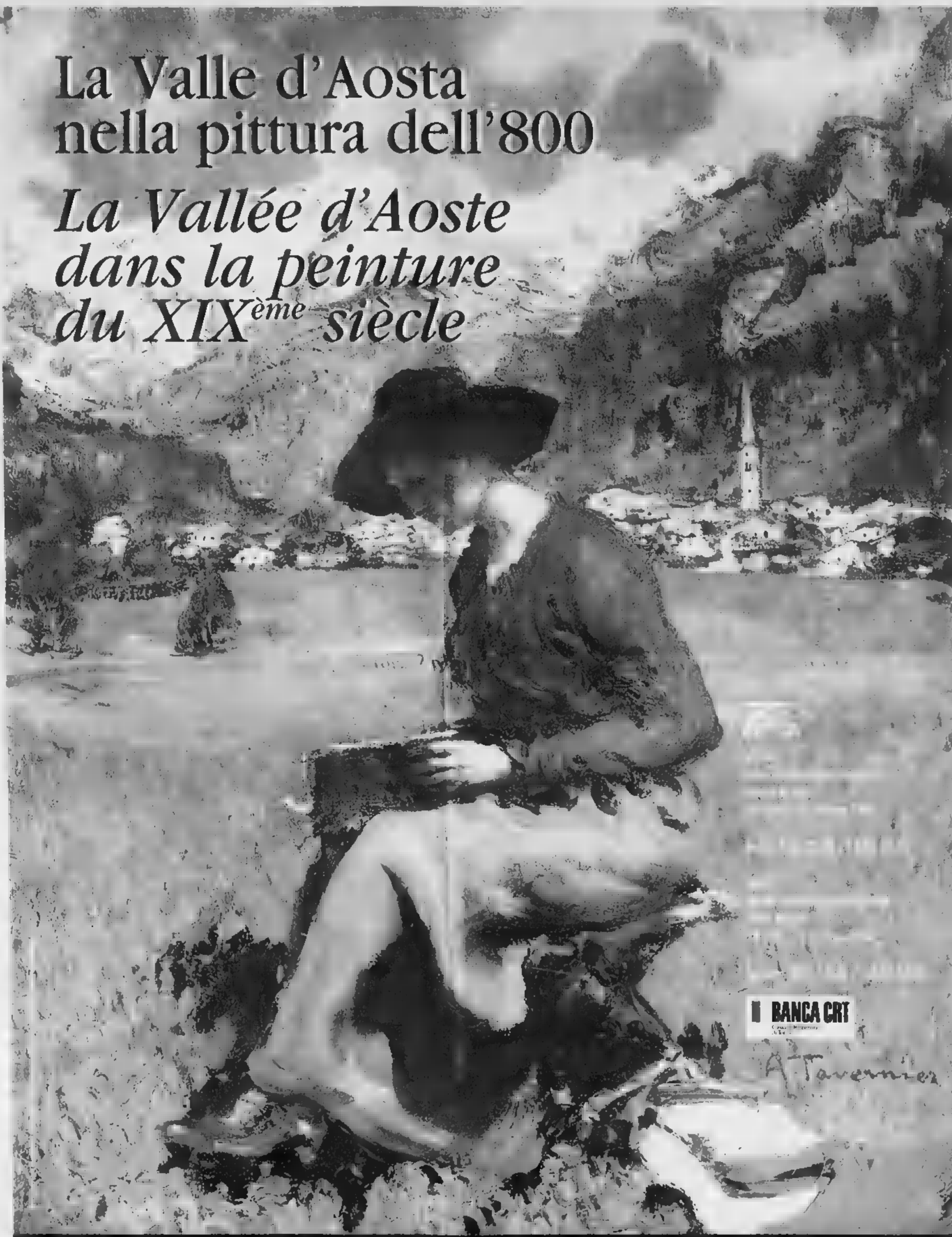
Oppure Specchio - LA STAMPA a 12.900 lire.

LA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La Valle d'Aosta nella pittura dell'800

La Vallée d'Aoste dans la peinture du XIX^{ème} siècle



BANCA CRT
Credito Regionale Ticinese

A. Tavernier



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PRESIDENZA DELLA GIUNTA • REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE PRESIDENCE DU GOUVERNEMENT

Gli inglesi fanno la corte al Codino, anche se devono vincere la concorrenza del Barcellona

Manchester, Baggio vice Cantona

Ma Robi fa il duro: non sono un pacco postale

MILANO. L'Inter va in Spagna per ottenere l'ultima firma che porterà Simeone a Milano. Il centrocampista argentino con passaporto spagnolo attualmente in forza all'Atletico Madrid, ma che — se già il calcio italiano per aver militato nel Pisa di Anconetani, ha sottoscritto un contratto quadriennale da due miliardi e mezzo a stagione. Intanto Moratti pensa a un altro brasiliano per sostituire Cruz, finito al Milan: è il centrocampista Emerson, che ha anche passaporto portoghese, quindi comunitario per aver sposato — lusitana. Nell'ultima stagione ha giocato in Inghilterra nel Middlesbrough. Ravanelli che sta per finire al Liverpool. A Moratti piace molto anche l'adinese Rossitto, ma il presidente Pozzo non lo vuole cedere.

Dalla Spagna — dall'Inghilterra — crescono le attenzioni per Roberto Baggio: dopo il Real anche il Barcellona è interessato al Codino, mentre Manchester United lo vuole come — Cantona. Il giocatore protesta: «Ho ancora un anno di contratto — non sento un pacco postale». Come dire: — io — decido.

Anche il Bari si rivolge al Brasile: dopo il rifiuto del Borussia Dortmund a cedere Riedle, che — giorni scorsi ha ottenuto un prolungamento di un anno — contratto che scadeva nel '98, — ds Regalia ha preso contatto con il San Paolo per il regista Axel,

Protti a Dortmund? Samp sul francese Djetou e Moratti tenta con Emerson

27 anni. Inoltre sta cercando di convincere la Lazio a lasciarlo il giovane — Vaio. Mentre il Bologna vuole in prestito il nigeriano Kallon che è dell'Inter e ha giocato quest'anno nel Lugano.

Si muove anche la Sampdoria. Mantovani ha ceduto in prestito al Piacenza il portiere Sereni che sostituirà Taibi, finito al Milan. L'attaccante Iacopino al Verona. In attesa che — chiarisca il futuro di Karembeu (lo vogliono il Milan, il Barcellona e il Real Madrid), — presidente della Samp sta cercando — centrocampista — ha preso contatti con i francesi del Monaco per Djetou, 23 anni, costo — miliardi.

Giunta e Goretzki, i due centrocampisti del Perugia, stanno attirando l'attenzione di molte società: — prima fila la Fiorentina pronta ad acquistarli entrambi inserendo nella trattativa il centrocampista Bigica. Il presidente Gaucchi — ben disposto, — bloccare la conclusione — trattativa — Bigica che non vuole andare in serie B e preferisce fi-

nire al Napoli che lo insegue da tempo. Ferlaino potrebbe inserirsi nella trattativa anche Aglietti che piace a Gaucchi. Intanto con la Fiorentina si è fatto vivo il Genoa chiedendo Massimo Orlando, già promesso all'Atalanta. L'attaccante Flachi.

La Roma continua — caccia al portiere perché Sensi ha deciso — scaricare Cervone e non si accontenta di Chimenti, appena prelevato dalla Salernitana: piaceva il bolognese Antonoli che però ha rifiutato il trasferimento. Adesso la Roma guarda all'estero e punta su Landreau — Nantes che costa 4 miliardi e sul tedesco dello Schalke 04 Lehmann. Come centrocampista a Sensi ora piace il francese Martins in forza al Deportivo La Coruña — come difensore, perso Nadal del Barcellona, — brasiliano Cesar Gomez, del Tenerife. La Salernitana ha — trovato il sostituto — Chimenti: è lo juventino Falcioni.

Un altro allenatore italiano sta per trasferirsi all'estero. E' Gigi Meirelli, che ha già avuto una breve parentesi — lo scorso anno alla guida di una formazione tunisina di prima categoria, — che ieri è volato a Glasgow, chiamato dal Celtic. Sarebbe — primo tecnico nostrano ad approdare nel Regno Unito. E Scala, che è già a Dortmund, vorrebbe portarsi dietro Protti.

Nino Sormani

Vicenza perde la sua stella

L'arrivo degli inglesi non basterà per fermare Maini, Lopez e Sartor

VICENZA. Avanti con Gasparin e Guidolin: il binomio di successo che ha traghettato il Vicenza dalla serie B alla Coppa delle Coppe, resta un punto fermo anche per gli inglesi della Stellican, da venerdì nuovi proprietari. Il club biancorosso. Direttore generale e allenatore hanno avuto subito un colloquio — Stephen Julius, amministratore delegato della finanziaria britannica. Un fatto è certo: — saranno acquisti miliardari o investimenti da grande squadra anche — a Vicenza sono sbarcati gli inglesi. «Noi andremo avanti avendo in mente l'obiettivo di — esercizio economico-finanziario in pareggio — spiegato Gasparin — e la politica dei piccoli passi sul piano sportivo. Il nostro programma, a breve — medio termine, rimarrà la permanenza in As.

Insomma niente voli pindarici anche dopo il cambio della guardia al vertice del club biancorosso: dopo i 22 miliardi — 753 milioni versati dalla Stellican (che, incredibile ma vero, ha un capitale sociale di 27 milioni e un giro d'affari di 770 milioni all'anno) sembra di capire dai primi passi compiuti dalla nuova società che non ci — tanti soldi da spendere nella — pagna acquisti. «Agiremo compatibilmente con le esigenze di bilancio, la disponibilità — un piccolo club — il nostro è limitato — ha chiarito ancora — direttore generale — Ad esempio, — possiamo certo pensare di pareggiare le offerte che Sartor, Maini e Lopez hanno ricevuto — grandi società come Inter, Milan e Lazio. Gasparin — ha poi accennato agli investitori che hanno finanziato — Stellican. Dovrebbero essere

tre, tutti inglesi, — probabilmente dovrebbe essere coinvolto nell'operazione anche un grande club calcistico: si dice il Manchester United. Ma per chiarire questi e altri aspetti Gasparin ha rimandato alla conferenza stampa che Stephen Julius terrà martedì.

Dal canto suo Francesco Guidolin ha detto che firmerà — contratto per — prossima stagione, che prevede la possibilità di un allungamento nel tempo. «Gli inglesi? Mi sono sembrati persone dinamiche, capaci, intelligenti e animate da grande entusiasmo. Si faranno apprezzare dai tifosi vicentini, ne sono convinto. I programmi ambiziosi? Il nostro scudetto — ha ricordato l'allenatore — sarà ancora — salvezza, su questo punto ha concordato anche Julius. Garanzie tecniche? Purtroppo partiamo ad handicap sul mercato per — grave ritardo accumulato nella soluzione della vicenda societaria, ma cercheremo di allestire una squadra il più possibile competitiva, pur senza stravolgimenti rispetto alle passate stagioni».

Per — Vicenza ha messo a segno gli acquisti di Schenardi dal Bologna — di Zauli dal Ravenna. Alla — cessioni, da registrare inoltre il — D'Ignazio all'Udinese. Per quanto riguarda le proprietà, il Vicenza eserciterà il diritto di riscatto per Iannuzzi e ci — un incontro — Venezia e Torino per — Canto e Lombardini. Stranieri? «Forse piazzaremo qualche colpo all'estero. Guardiamo con attenzione al mercato straniero» ha concluso Gasparin.

Massimo Manduzio



Il centrocampista Maini andrà al Milan

SPORT FIANCHI

■ **L'Unione Sportiva Alessandria Calcio** ha affidato la prima squadra a Giuliano Zoratti, che potrà scegliersi — collaboratore — sua fiducia.

■ **OCCLUSO.** — Frattura dello scafoide della mano sinistra — lussazione di — spalla per l'azione — Roberto Chiappa, caduto mentre — allenava sul velodromo di Fiorenzuola d'Arda (Pc) dove si sta svolgendo la 3ª prova di Coppa del Mondo su pista. Probabilmente Chiappa dovrà essere operato.

■ **LEADER.** Nella — tappa del Giro di Catalogna, successo in volata dell'ucraino Oustachakov davanti — Van Petegem (Bel), Casero (Spa) e Molinari. Il britannico Chris Boardman resta leader della classifica, — 12ª su Casero e 23ª su Escartin (Spa).

■ **BASKET, RADIA A FILADELPHIA.** Il croato Dino Radja, — del Messaggero Roma, lascia i Boston Celtics per passare al Philadelphia 76ers in cambio di Weatherspoon e Cage.

■ **LA SUPERBOMBA PARLA ITALIANO.** Oggi a Monza si disputa la 5ª prova del Mondiale, che molto probabilmente — dal prossimo anno oltre alla Ducati potrebbe vedere in — anche le altre Case italiane Aprilia, Guzzi e, forse, Laverda.

■ **RUGBY.** — Nel test-match ad Harar, nello Zimbabwe, l'Italia è stata sconfitta 52-39 dalla nazionale locale. Gli azzurri hanno compromesso una possibile vittoria con un primo tempo disastroso.

■ **VOLLEY, ITALIA FINALISTA.** Battendo 3-2 a Belgrado in gara 1 — Jugoslavia, l'Italia — Bobeto — è qualificata per le finali a sei della World League in programma a Mosca (30 giugno-5 luglio).

■ **PRIMO SUCCESSO DI UN'AMAZZONA AL VAROTTI INTERNATIONAL.** Meredith Michaels, 28enne statunitense, ha vinto il Premio Martini — Sprehe Just Do It, uno stallone di nove anni, davanti al campione europeo Peter Charles (Ir) su Carnavelley e agli italiani Emilio Pucelli su San Patrignano Baby e Guido Dominici su Flits Vid Grootstraat.

■ **HOCKEY.** — Risultati del penultimo turno di Al: Amisora Ca-Lazio 2-2; Hc Roma-Pilot Pen Bo 4-2; Cus Bo-Cernusco 3-1; Cus Cl-Cus Tb 4-1; Giardini Naxos-Bra 1-4. Classifica: Cus — 38; Cernusco 35; Amisora 32; Roma 31; Lazio 28; Cus Tb 18; Naxos 17; Cus Cl 15; Bra 13; Pilot Pen 8.

Portiere espulso dopo 23', però la Under di Tardelli paga stanchezza e nervosismo: 0-0

Azzurri fermati da dieci jugoslavi

Ma il pari basta: domani semifinale con la Spagna

ANCORA UNO NEGLI ANELLI

Cechi sincero: giudici troppo generosi

BARI. Ennesimo trionfo per Jury Cechi. C'era il tutto esaurito nel palasport che ospita le gare di ginnastica e lui, il signore degli anelli, non — deluso — attese. Nel — finale della specialità a lui più congeniale, Cechi — un esercizio quasi perfetto ha ottenuto un 9,800 che l'ha confermato in vetta alla classifica. A quel punto il pubblico barese è esploso in un'ovazione da stadio. Alle spalle dell'olimpionico si — classificati il temuto croato Demianov e il greco Tambakos. L'altro — Francesco Colombo è giunto quinto. «Dopo questa gara — ha detto Cechi — non cambia molto per il mio futuro. Non so — continuerò e — riuscirò a trovare — nuovi stimoli. Poi, in un'impeto di sincerità, ha ammesso che i giudici sono stati troppo generosi con

allo stadio solamente dopo il fatto, ha però applaudito l'operato di Romain: «Credo che abbia deciso per una condotta violenta che comporta il cartellino rosso».

La partita — innervosiva. Gli slavi la buttavano allora sulla provocazione. Ne faceva le spese il milanista Coco colpito da una gomitata al volto da Isailovic. Per

lui, che comunque è rimasto in campo, si teme qualcosa di più grave di una semplice contusione al naso. L'Italia cercava il gol con Ventola al 38', imboccato da Birindelli uno dei migliori in campo, — concludeva sul portiere.

Nella ripresa stessa musica, con gli azzurri che pensavano più che altro a non rischiare. L'unico

brivido arrivava al 26' per una punizione dell'ottimo Tomic controllata in due tempi da Buffon. Soddisfatto a metà Tardelli: «Eravamo troppo nervosi, ma può succedere — gare di questo tipo. Gli slavi si sono mostrati molto decisi e noi abbiamo forse avuto un po' paura e ci siamo anche innervositi. Ora dobbiamo riposare

per la semifinale. Gli azzurri incontreranno lunedì a Lecce — Spagna che ha battuto la Bosnia. «Conosciamo gli spagnoli — ha concluso Tardelli — il nostro problema sarà riuscire a recuperare le forze».

Simone Sandri

Italia-Jugoslavia 0-0
Italia: Buffon; Birindelli, Dal Canto, Innocenti, Coco (45' st Pesaresi), Grandoni; Baronio (15' st Fiore), De Ascentis, Gianichedda; Ventola (23' st Lucarelli), Totti. Jugoslavia: Jevric; Milijas (37' st Filipovic), Dragutinovic, Dzodic, Boskovic; Isailovic, Ljubojevic (23' st Pesic), Tomic, Lazetic, Slovic (20' st Pjanovic), Jestrovic. Arbitro: Romain (Belgio). Ammoniti: Dragutinovic, Tomic, Lazetic, Birindelli, Innocenti, Baronio. Espulsi: Jevric 23' pt.



Tardelli ha paura «Siamo stanchi»

DALLA RICERCA BRACCO

FRILIVER® Energy

INTEGRATORE ENERGETICO

IN FARMACIA

Il lunedì vi raccontiamo delle storie. Bellissime.

Storia dell'occhio Un racconto erotico di Georges Bataille

Erotismo e misticismo nel capolavoro di un grande protagonista della letteratura francese.

Lunedì 23 giugno l'Unità e il libro a sole 2.000 lire



Il gusto delicato
e cremoso, c'è.
Lo yogurt magro*, c'è.
E c'è anche
lo sconto.
Perché non provarla?



All'inizio sorprende perché è la prima maionese preparata con yogurt magro.
Al primo assaggio sorprende perché è l'unica con un gusto così delicato e cremoso. Oggi sorprende con uno sconto davvero gustoso.
Mayò di Calvé. Perché non lasciarsi sorprendere?

*Mayò non contiene fermenti lattici vivi perché è pastorizzata.

Mayò di Calvé. L'evoluzione della maionese.

Rivalta, le sponde del Sangone restituite al tempo libero

Parco al posto degli orti

Settanta aree assegnate a pensionati e indigenti sono state attrezzate e recintate in frazione Pasta

Settanta orti attrezzati per rilocalizzare quelli abusivi sulle sponde del Sangone. E' un'iniziativa dell'amministrazione di Rivalta che ha offerto ai cittadini, contadini per hobby, dove coltivare ortaggi e passare il tempo libero.

Un paio di anni fa il Consiglio comunale deliberò la naturalizzazione della sponda sinistra orografica del Sangone, quella adiacente al centro abitato, ma si trovò di fronte allo spinoso problema di eliminare i 150 orti abusivi che occupavano. «Dare nuova vita alle sponde del fiume era un progetto ambizioso - commenta il sindaco, Nicola De Ruggiero -, estremamente importante: significava offrire a tutti i cittadini un'area verde di straordinaria bellezza per la presenza faunistica. La creazione di un parco rivitalizza un Comune: offre uno sfogo per il tempo libero e aggiunge polmoni alla città». Restava però l'imbarazzo di «sfattare» molte persone che di quel luogo avevano fatto il loro piccolo regno.

«Chiedemmo alla Regione un finanziamento per dare corso ai

lavori - spiega Roberto Nigra, vicesindaco - io parlai ai "proprietari" degli orti e mi impegnai a trovare loro una nuova sistemazione».

Il contributo della Regione fu determinante: 360 milioni per l'apertura di cantieri. L'amministrazione aggiunse 150 milioni - continua Nigra - e fra un paio di mesi le sponde del Sangone saranno un luogo dove andare a prendere il sole, organizzare pic-nic e fare passeggiate. I dieci ettari spondali, che si estendono dal ponte di via Piosasco al ponte di via Einaudi, parte di proprietà demaniale, ma interamente concessi al Comune, sono stati ripuliti e saranno a breve restituiti ai cittadini sotto veste di parco.

«Parallelamente al progetto di rinaturalizzazione abbiamo individuato un'area dove costruire nuovi orti attrezzati - il vicesindaco - Sono nati, in frazione Pasta, appezzamenti di terreno di 70 metri quadrati ciascuno. Sono stati tutti recintati e dotati di una fontana con allacciamento all'acqua potabile. L'amministrazione ha redatto una graduato-

Un'immagine di orti abusivi frequentati sulle sponde del corso d'acqua. Da qualche tempo i Comuni cercano di mettere un freno anche a questo fenomeno



ria: precedenza ai pensionati, seguiti dai richiedenti con reddito più basso. Tra gli abusivi che coltivavano la terra sul Sangone c'erano molti cittadini di Orbassano - conclude Nigra - che abbiamo potuto tentare. L'iniziativa si è dimostrata felice. I nuovi orti sono appena stati assegnati e in almeno metà crescono già rigogliose le pianticelle.

Anche a Nichelino l'amministrazione comunale sta lavorando per rendere fruibili le sponde del Sangone che esisto-

no sul parco del Boschetto. Il progetto di risanamento spondale - spiega Ruggero Palmieri, all'Ambiente - richiede un investimento di 1 miliardo e 700 milioni. Il Comune interviene assieme al Magistrato del Po. Le opere di ingegneria naturalistica saranno completate tra un anno e mezzo. Gli orti abusivi a Nichelino erano una sessantina, ma si cerca una loro possibile rilocalizzazione.

Carlotta Oddone

Avigliana: progetto di gestione dei servizi

I giovani studiano l'area industriale

Da anni gli studenti dell'Istituto Saffa di Orbassano sono impegnati nel mondo del lavoro per migliorare le loro capacità conoscitive, ma proprio in questi giorni hanno presentato un progetto di gestione dei servizi dell'area industriale di Avigliana.

Autori dell'ambizioso studio i ragazzi della V B Regionali, ad indirizzo sperimentale Igea, che dopo la maturità probabilmente un lavoro creato con le loro mani.

Nei giorni scorsi, con il presidente Gianfranco Ferrando e il presidente del Consorzio industriale E.C.A.P.P.A. di Avigliana, Franco Panico, hanno presentato un opuscolo sulla loro ricerca. Il titolo: «Ricostruiamo il passato... Progettiamo il futuro». Un tuffo nel passato sulla nascita e l'evoluzione dell'area industriale della città dei due laghi; dal Dinamitificio Nobel alla fabbrica vernici Duco, allo studio per l'allestimento di un Centro Servizi.

«La collaborazione con i ragazzi - spiega Franco Panico - è iniziata negli anni scorsi, ma la formazione di stage estivi, ma all'inizio dello scorso anno

ho lanciato l'idea, subito raccolta con entusiasmo dagli studenti».

Armati di buona volontà, sedici giovani, dopo avere analizzato il Polo industriale e le principali aziende, hanno realizzato lo studio, costituito una società a responsabilità limitata denominata «Top Services» versato la quota del capitale sociale di 1 milione 250 mila per ogni iscritto. Soddisfatto dell'iniziativa è anche il presidente Gianfranco Ferrando che precisa: «La carenza di lavoro è ormai preoccupante. E' indispensabile una particolare preparazione dei giovani per inserirli nella realtà della vita. Con quest'iniziativa la classe potrebbe avere sbocco nella locale realtà industriale».

L'obiettivo dei giovani è quello di dare la loro collaborazione alle piccole e medie aziende, con l'offerta di servizi nel campo del marketing, sistemi di medicina del lavoro, aggiornamento sulle normative Cee e assistenza linguistica per il commercio estero.

Giuseppe Maritano

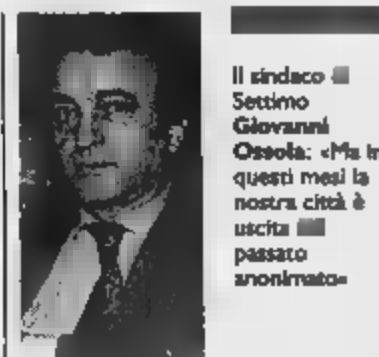
In Consiglio bufera sul periodico dell'amministrazione e sul suo coordinatore

Settimo: «Licenziate l'addetto stampa»

«Non ha promosso le iniziative del Comune»

E' bufera a Settimo Scrive - il periodico del Comune - e sull'addetto stampa dell'amministrazione settemiese. A dar fuoco alle polveri erano stati i rappresentanti delle consulte sportive ricreative a cui si aggiungono le polemiche innescate da alcuni gruppi di opposizione, che hanno addirittura presentato una mozione che verrà discussa nel Consiglio di giovedì prossimo. La richiesta è perentoria: «licenziare» l'addetto stampa il 31 luglio prossimo quando scadrà il contratto.

Ma quali sono le cause? Il Comune ha istituito un apposito servizio stampa e pubbliche relazioni - spiega il capogruppo di Forza Italia Mariano Nicolosi - allo scopo di promuovere all'esterno l'immagine della nostra città e di diffondere le iniziative del Consiglio comunale e naturalmente delle consulte sportive e ricreative, cosa che invece non è avvenuta. Non solo. I firmatari della mozione si spingono oltre. «Le iniziative proposte dalle nostre associazioni non sono riuscite a valicare i confini



Il sindaco Settimo Giovanni Ossola. «Ma in questi mesi la nostra città è uscita dal passato anonimo»

della città - incalza Francesco Lezzerio dei federalisti indipendenti - mentre manifestazioni di minor portata di altre realtà sono state pubblicizzate bene dai Comuni, che pure non si avvalgono della collaborazione di esperti in relazioni giornalistiche. Esperto che tra l'altro percepisce un congruo compenso: 47 milioni e 600 mila per quindici mesi di lavoro.

Di là delle pubbliche relazioni i firmatari della mozione non esitano ad alzare il tiro. Nel mirino anche «Settimo Scrive»,

definito più giornale di registrazione che il periodico dell'amministrazione di questa città dovrebbe essere e di cui tutti pagano i costi, 71 milioni annui per appena qualche

Altre accuse replica il sindaco Giovanni Ossola. «La mozione verrà discussa in Consiglio. In quella sede si deciderà se mantenere l'apporto del professionista o rinunciare. Al nostro addetto stampa era stato chiesto di far uscire questa città dall'anonimato e in questi pochi mesi di lavoro qualche risultato lo abbiamo ottenuto».

E il diretto interessato che dice? «Credo di aver fatto bene il mio lavoro - risponde Luigi Lettierio - e per questo mi sento orgoglioso. Mi pare che nell'ultimo anno l'immagine di questa città sia migliorata e quindi non ho nulla da recriminare. Per quanto riguarda il giornale del Comune - conclude - io non sono che il coordinatore, la gestione è infatti nelle mani di un apposito comitato».

Nadia Bergamini

Incontro a San Mauro con sindaci e Provincia

«Collegare collina e piano»

Ma non ci sono finanziamenti

Si è discusso di viabilità e trasporti nella collina da Torino a Castagneto Po, l'altra sera a San Mauro, nell'incontro organizzato dall'Ulivo. Hanno partecipato alcuni amministratori della Provincia e numerosi sindaci del comprensorio collinare. Il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha sottolineato la carenza di fondi per la realizzazione di opere varie e la manutenzione di quelle esistenti, assicurando però l'impegno dell'amministrazione nella

L'assessore alla Viabilità e Trasporti, Franco Campia, ha illustrato le varie opere realizzate e assicura la continuità del secondo tratto della San Raffaele-Castagneto Po, sino alla statale 590 della Valle Cerrina. Quindi ha parlato del collegamento veloce San Raffaele Cima-Gassino a Chieri, la lizzazione di un ponte sul Po che colleghi la statale 590 con la superstrada Torino-Chivasso a Brandizzo e successivamente a Volpiano.

Molti amministratori hanno ribadito la necessità di collegare le stazioni della Valle Cerrina con la pianura verso Brandizzo, al fine di diminuire il traffico e l'inquina-

mento da San Raffaele a San Mauro. Campia ha poi parlato di trasporti pubblici, evidenziando la possibilità di allungare il tragitto della linea 61 da San Mauro sino a Gassino-San Raffaele Cima.

Altro problema affrontato, il ritardo nei lavori secondo il lotto della provinciale 92 Castiglione-Settimo, con la realizzazione del ponte sul canale di Cima e a valle. L'opera è stata finanziata dalla Provincia, però sussistono dei problemi burocratici che ne impediscono l'appalto. Per il terzo tratto, sino alla 590, mancano i finanziamenti e la variante piano regolatore del Comune di San Mauro, quindi bisognerà aspettare qualche anno.

Il sindaco Angelo Santoro, ha dato disponibilità ad accettare l'ultimo tratto realizzato dalla Provincia. Per protestare contro i ritardi nel completamento di questa arteria, i consiglieri provinciali di An, Fluttro, Vignale, Formisano, Motta ed il Circolo di An di Gassino-Castiglione hanno organizzato una «Marcia ironica di protesta». L'appuntamento è per sabato alle 9, presso il casello statale 590.

Chivasso, causa persa

Il Comune di Chivasso

che costruisce la strada

Il Comune di Chivasso è stato condannato dal tribunale di Torino a pagare 305 milioni e 600 mila lire per una causa persa. Il fatto si riferisce alla ristrutturazione della scuola elementare della frazione Boschetto (dal preventivo di 3 milioni, si è giunti ad oltre oltre un miliardo).

Il 3 giugno dell'89 l'amministrazione comunale affidò l'appalto per realizzare quest'opera alla ditta Gabriele Caron, di Gassino Torinese. Da subito, però, l'impresa non ha chiarito i lavori e l'esecuzione, quindi emergono contrasti con il Comune.

Il 20 settembre del '90 parte la richiesta di risoluzione del contratto da parte dell'amministrazione. La ditta Caron si rivolge a un legale che intende causa: adesso, a distanza di sei anni, il tribunale ha condannato il Comune a pagare perché le indicazioni progettuali furono insufficienti e incomplete per determinare le opere da eseguire.

PROVINCIA

LEGGI. Avrebbe potuto avere conseguenze gravissime l'incidente di cui è stata vittima ieri mattina alle 5,50 Franco Minnino, 35 anni, residente a Leini in via Europa 27, invece l'è cavata con un gran spavento e qualche escoriazione. L'uomo infatti stava percorrendo via Torino e dire- Leini quando, per ancora ignote, ha perso il controllo della sua auto, una Peugeot 306, e dopo sbandato per quasi centinaio di metri è finita contro il muro di cinta di un'abitazione.

CHIVASSO. La società Torino Triathlon organizza per oggi il Primo Duathlon di Castelletto, gara valida come campionato italiano juniores e prova rank '97. In programma da 10 chilometri, ciclismo da 42 chilometri. Ritrovo alle 8,30 presso il nuovo Centro Arredamenti Fratelli Cazzamini (zona cimitero).

Nell'ambito della patronale di San Luigi organizzata dall'Unione Pro Brusasco, oggi trekking delle colline brusaschesi. Ritrovo alle 10 in piazza Roma.

POINIERI. Questa mattina, alle 9, inaugurazione del distaccamento via Poiana Bosio dei vigili del fuoco volontari rondissonesi, guidati dal responsabile Giorgio Ferraro. Nel della cerimonia verranno conferiti gli attestati al merito e di riconoscimento.

VEROLINGO. Oggi, dalle 8 alle 19, lungo corso Delfo Verna, l'assessorato alla Cultura del Comune organizza il «Mercatino delle antiche e d'altri tempi».

SEBASTIANO PO. Domani alle 21, presso il Municipio, riunione della Società opera di mutuo soccorso della collina torinese e del Chivasso. L'iniziativa per discutere le possibilità di creare una consulta che serva come punto d'incontro per programmare attività comuni.

Giuseppe Faista, 26 anni, via Palazzo di Città 57, è arrestato ieri dai carabinieri di Susa per tentato furto aggravato. E' stato sorpreso mentre cercava di rubare nell'alloggio Luigino Tealdi a Meana in via Scotti 13. Per lo stesso reato è stato denunciato anche Gianni Cotterchio, 21 anni, tossicodipendente di Meana.

SUSA, ANNIVERSARIO. I vigili del fuoco volontari Susa festeggiano i anni di servizio. Alle sarà possibile ottenere l'annullo postale del bicentenario presso la sede della Pro-Susa in corso Inghilterra; alle 10 sfilata per le vie della città fino in piazza d'Armi dove si terrà l'inaugurazione di un cippo monumentale. Alle 16 in piazza d'Armi si svolgerà una manifestazione con simulazioni di interventi.

Convegno a Collegno

Il lavoro e i progetti

confronto utile

L'importanza dei progetti per i lavori socialmente utili e la necessità di ridurre l'orario settimanale a ore: su questi punti si è articolato, l'altra sera a Collegno, il convegno sulla crisi occupazionale organizzato da Rifondazione Comunista. I circoli di Rivoli, Collegno, Grugliasco e Venaria hanno voluto confrontarsi, alla presenza del segretario al Lavoro, Antonio Pizzinato, sul problema del lavoro. «Nella zona Ovest - ha ribadito il sen. Luciano Manzi, segretario della Commissione Industria al Senato - il tasso di disoccupazione è il più alto d'Italia, il 14 per cento, il 12,5 per cento nazionale. I lavori socialmente utili non risolvono certo la questione, possono arginare». Soddisfazione, quindi, per la decisione del governo che prevede lo stanziamento di mille miliardi che consentiranno, in tutta Italia, l'impiego nei lavori socialmente utili di 100 mila persone. «Una parte del denaro sarà destinata alla

area - precisa l'assessore al Lavoro di Rivoli, Ezio Salvatori - Finora siamo riusciti a coinvolgere ben 1200 disoccupati in progetti di vario genere. Accanto nel vago resta invece la proposta di Rifondazione di diminuire l'orario a 35 ore. Il pacchetto Treu - dice Pizzinato - prevede una riduzione a 40 ore: è necessaria un'ulteriore trattativa».

In Valgrande

Il museo di archeologia industriale

il museo di archeologia industriale

Un museo di archeologia industriale ricavato da un'ex di talco: lo inaugureranno oggi pomeriggio alle 15 i soci del Cai di Lanzo, da quasi un anno impegnati nella sua realizzazione. La singolare esposizione di 1500 metri di altezza nei boschi della Valgrande, e circa un'ora di cammino dalla frazione Vru di Cantoira, località conosciuta per lo stupendo presepe meccanico, è stata allestita nell'ex giacimento Brunetta, sfruttato già a partire dal 1870 e per quasi un centinaio di anni. E' un posto poco conosciuto, selvaggio e suggestivo - spiegano i responsabili - Cai di Lanzo Elso Depoli e Gino Geninatti - L'area è tutto intatto, solo coperto dalla polvere. Così i volontari hanno riportato alla luce gli attrezzi dei minatori, ripuliti l'officina, la cucina e più sicura qualche ramificazione che è dipartita dalla galleria principale. Sono stati riavvicinati e risistemati la piccola locomotiva e i sei vagoni carichi di talco raggiungevano il Comune di Fossineto dove ubicato lo stabilimento per la lavorazione. Di lì il materiale giungeva a grossi centri attraverso un binario raccordato alla linea ferroviaria Torino-Ceres.

Candiolo e Roletto

I sindacati

il sindacato

C'è tensione fra i vertici della Cip, azienda di Candiolo, specializzata nella carpenteria, tallica, e i sindacati: nei giorni scorsi, con una circolare affissa in bacheca, il presidente della società, Bruno Maiorano, informava che, in seguito ad una raccolta di firme, i precedenti rappresentanti sindacali erano decaduti. Provvedimento che giungeva proprio in corso una trattativa per discutere di un premio, una tantum, per il '97. «L'azienda si è attaccata a circostanze pretestuose - spiega il sindacalista della Cgil, Marco Selvaggi - negli ultimi tempi ci sono stati comportamenti scorretti. Non è questo l'unico episodio eclatante - spiega il sindacalista della Cgil, Pinerolo - In un altro caso, che riguarda la Stc Radiatori, Roletto, ci siamo dovuti rivolgere al pretore poiché ci è impedita un'assemblea sindacale. La motivazione era scoraggiante: il titolare dell'azienda ci ha detto che non concedeva l'assemblea e respingeva questi metodi impositivi di corporazioni fasciste. L'udienza, che è stata davanti al pretore di Pinerolo giovedì prossimo, dovrà stabilire se si configura un episodio di attività antisindacale».

LA STAMPA

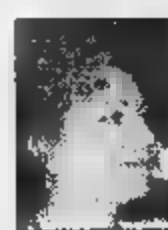
CORRIERE DELLA SERA

REGIONE PIEMONTE

LA NUOVA ARCA

ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO

VI CORSO DI CANTO
LIRICO DA CAMERA



5-20 LUGLIO

1997

Circolo della Stampa
di Torino
Palazzo Ceriana
Mayneri



WALLY SALIO, docente

YURI AHRONOVITCH, direttore ospite

ANNO ACCADEMICO

3 Novembre 1997 - 15 Giugno 1998

DAI VOCALIZZI AL PALCOSCENICO

BORSE STUDIO A STUDENTI ITALIANI E STRANIERI

La Nuova Arca - Tel 011/6568505 - Tel e fax 011/655244

TORINO-BRUXELLES 127 LIRE A/R

Clicca UNIONE EUROPEA e saprai. Poi navigando scopri le 2000 pagine di informazioni, notizie, proposte, novità della Camera di Commercio di Torino, del Centro Congressi Torino Incontra e del Laboratorio Chimico.

www.to.camcom.it

Il sito infinito della Camera di Commercio di Torino

Se hai bisogno di aiuto vai su TRIFULA il nostro motore interno di ricerca veloce e preciso.



QUART (AO)
loc.Amerique 25/A
Tel.0165 765873 - 85

un cd-rom CHE ha INCISO molto 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente ■ semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno ☐ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marengo, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____ Via _____
 Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
 Società/Ente _____ Città _____
 P.IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
 Firma _____

Numero verde
167-802088



tutto
LA STAMPA
Compact



Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

*Sogno una casa
te la stiamo costruendo,
...è il Ruche dorée 2*



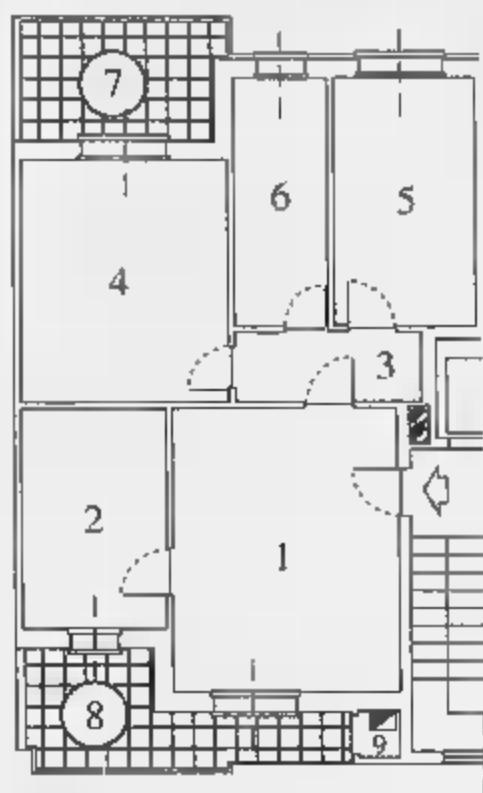
**VASCA IDROMASSAGGIO
COMPRESA NEL PREZZO**

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUIENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

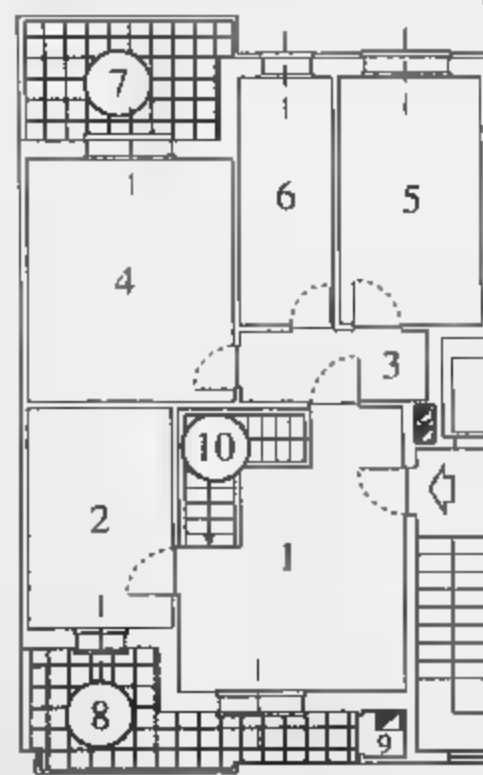
**PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.**



Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

- | | |
|---------------|----------------|
| 1. Soggiorno | 5. Camera |
| 2. Cucina | 6. Servizio |
| 3. Disimpegno | 7. Terrazzo |
| 4. Camera | 8. Terrazzo |
| | 9. Ripostiglio |



Alloggio Tipo C

**CON MANSARDA
SOVRASTANTE**

£. 257 milioni

- | | |
|---------------|----------------------|
| 1. Soggiorno | 8. Terrazzo |
| 2. Cucina | 9. Ripostiglio |
| 3. Disimpegno | 10. Scala interna |
| 4. Camera | per mansarda |
| 5. Camera | 11. Mansarda |
| 6. Servizio | sovrastante abbinata |
| 7. Terrazzo | all'alloggio |

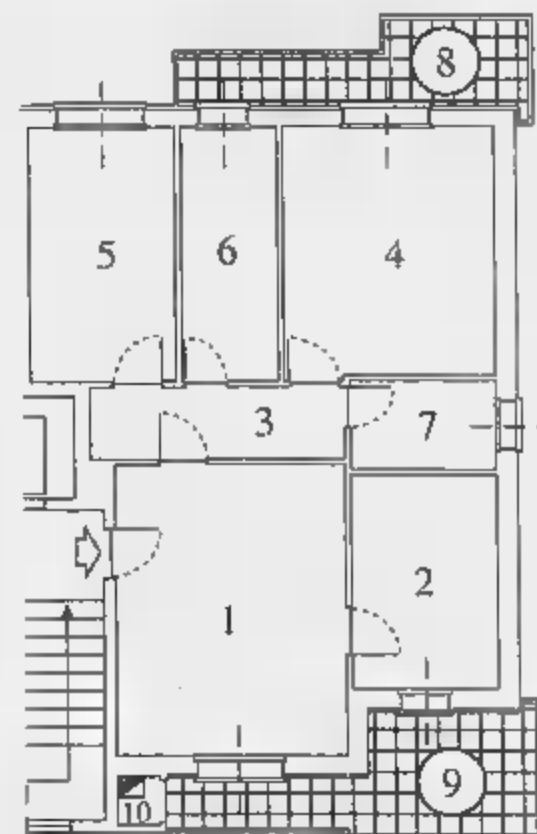
Box: £. 25 milioni

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

- | | |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno | 6. Servizio |
| 2. Cucina | 7. Servizio |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo |
| 4. Camera | 9. Terrazzo |
| 5. Camera | 10. Ripostiglio |



CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

...anch'io
ho scelto

La Franco Costruzioni s.r.l. Gabriella Carducci

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **TEL. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

Conviene, è una Snaidero

modello Opale • laminato bianco panna

Promozione
valida dal 15 maggio
al 30 giugno



Una Snaidero vale sempre più di quel che costa. Un modello come quello fotografato, completo di elettrodomestici originali REX, costa solo 7.950.000 lire iva compresa ed è garantito da ISO 9001. Ma qualunque sia la Snaidero che scegliete, il rapporto tra la qualità e il prezzo è sempre a favore di chi acquista, l'anno.

6.700.000 lire iva compresa

Una cucina completa di elettrodomestici REX ■ 6.700.000 lire.

Arredare il tuo ambiente cucina con la qualità, il design e la funzionalità di una Snaidero oggi conviene di più. Chi acquista una cucina Snaidero tra il 15 maggio e il 30 giugno, riceverà

in omaggio un piano cottura ■ un forno REX ■ valore di 1.250.000 lire.

Così una composizione come quella fotografata costerà ■ lire invece ■ lire iva compresa.

oppure

solo **630.000** lire al mese iva compresa

■ lire ■ mese e un piano cottura REX in omaggio.

CREDITSNAIDERO

è la formula studiata per chi acquista una cucina Snaidero a rate.

Se la sceglierete dal 15 maggio al 30 giugno,

riceverete in omaggio un piano cottura REX del valore di 460.000 lire

e potrete usufruire del pagamento in

12 mesi ■ interessi

■ rate mensili ■ L.630.000 (tan. 0, taeg 2%)

L'offerta è valida su tutti i modelli Snaidero. Le due offerte non sono cumulabili. Il regolamento è disponibile presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa. Il valore minimo d'acquisto è di ■ lire iva compresa.

snaidero

il cuore della casa

BORASI ARREDAMENTI

via Tortona 12 15050 Villaromagnano (Al)
telefono 0131 892108

BORASI PROGETTO

C.so Alessandria 45 15057 Tortona (Al)
telefono 0131 811583

CASA DELLA POLTRONA

by Millecucine e Arredamenti
via San Giovanni Bosco 8 15100 Alessandria
telefono 0131 236995

Show room

via Mazzini 26
telefono 0131 265524

**GRILLO INTERNI
ARREDAMENTI**

via del Soprano 56 15011 Acqui Terme (Al)
telefono 0144 323867

PARRAVICINI ARREDAMENTI
mobili della Brianza

C.so Valentino ■ 15033 Casale Monferrato (Al)
telefono 0142 55653

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

DAL 23 AL 28 GIUGNO 1997

SU OGNI ACQUISTO DI L. 550.000*

Omaggio

UN BUONO CARBURANTE

DEL VALORE DI L. 10.000 (DIECIMILA)

*esclusa IVA, zucchero, imballi a rendere



Per ottenere il tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione Partita IVA.

docks

MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

AQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74 - TEL. (0144) 32.48.06/49/76 - 32.47.72 - FAX (0144) 32.47.15

Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

BUROLO (TO)

S.S. LAGO DI VIVERONE, 36

TEL. (0125) 57.74.29/28 - 67.39.34/44

FAX (0125) 57.74.20

Orario continuato:

dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

NICHELINO (TO)

VIA XXV APRILE, 206

TEL. (011) 39.76.431 - 39.76.639

FAX (011) 35.80.038 - 35.80.083

Orario continuato:

dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

VIQEVANO (PV)

VIALE ARTIGIANATO, 10

TEL. (0381) 34.61.71/81 - 34.63.94/77

FAX (0381) 34.63.51

Orario continuato:

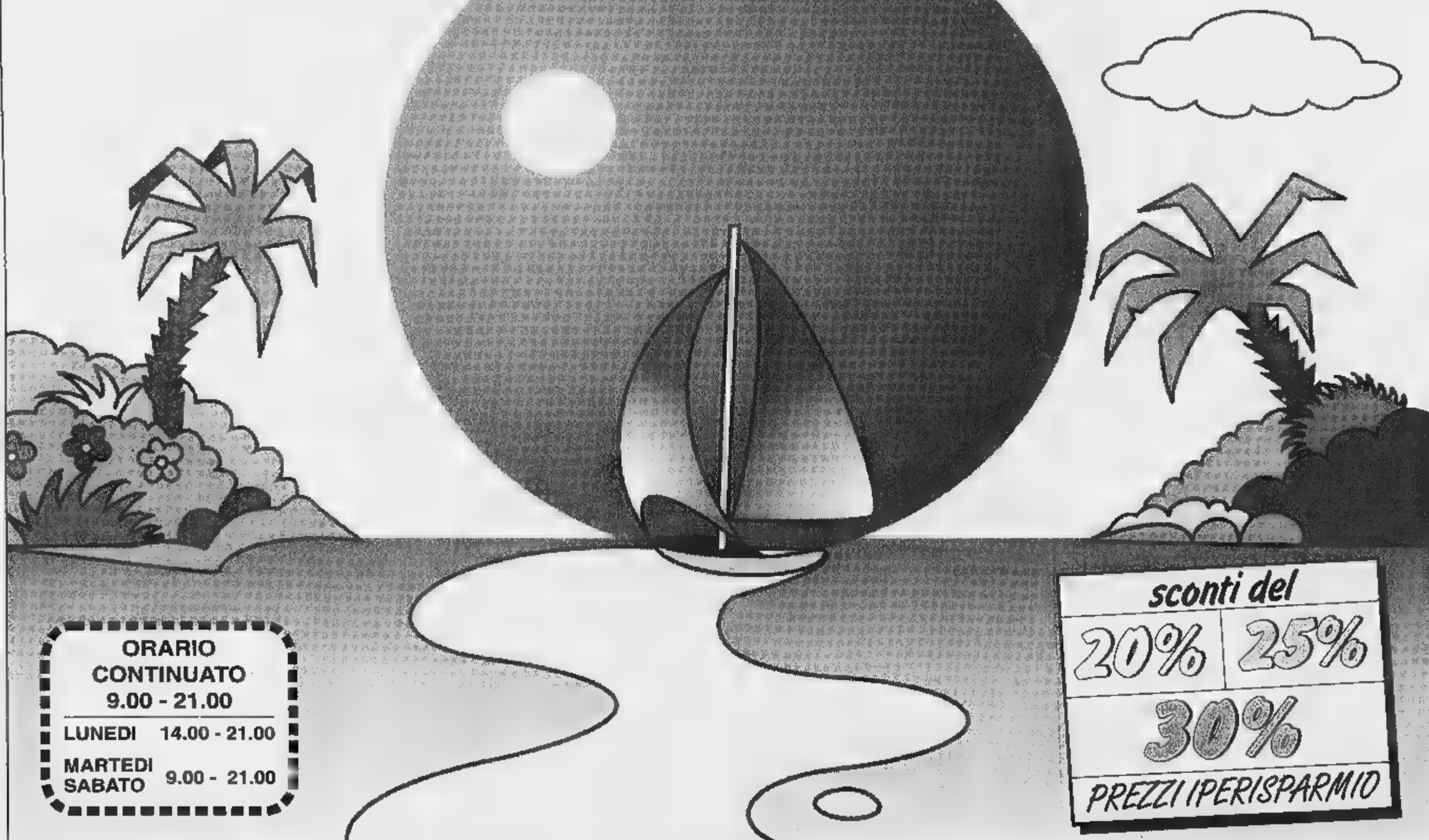
dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

A TORTONA

DAL
20
GIUGNOAL
12
LUGLIO

AP L. TREVISAN

SCORTAVACANZE CON RISPARMIO: VACANZE PIU' FELICI.



**ORARIO
CONTINUATO**
9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

MARTEDI 9.00 - 21.00
SABATO 9.00 - 21.00

sconti del

20% 25%

30%

PREZZI IPERISPARMIO

CITTÀ COMMERCIALE OASI STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) **167-265219**

DANCING GIANDUJA
ACQUA TERME
Zona Bagli - Tel. 0144.322.043
...LOCALE COPERTO DA 11 COPULE...
TUTTE LE SERE
...l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
...in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, 0131.226633
LAMPADE

Domenica 22 Giugno 1997

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

n. 41

I sindacati: una mappa fatta dai Comuni sulla base delle concessioni

Lavoro nero, censiti i cantieri

Avviato l'«Osservatorio sull'edilizia»

Finalmente le nuove fogne

Ad oltre 2 anni dall'alluvione per i rioni Orti e Cittadella



Dopo l'alluvione del '94 la rete fognaria subì notevoli danni tanto da intasarsi a ogni temporale. Da settembre con 15 miliardi sarà rifatta completamente

ALESSANDRIA. Osservatorio sul lavoro nero e la sicurezza dei cantieri: un primo incontro ha trovato sede in prefettura, con forze dell'ordine e tutte le istituzioni interessate e coinvolte nel settore dell'edilizia, compresi i sindacati che per primi si sono fatti promotori dell'iniziativa.

«Chiedevamo un osservatorio dell'appalto e la nomina un gruppo di lavoro», spiega Ferdinando Speranza della Filca Cisl edili - nel quale devono essere compresi anche i rappresentanti dei comuni. Il lavoro nero si nasconde ovunque, anche nei cantieri dell'edilizia privata.

Per un censimento dei cantieri - secondo i sindacati - sarebbe utile una sorta di autocertificazione sulle concessioni rilasciate dalle amministrazioni comunali.

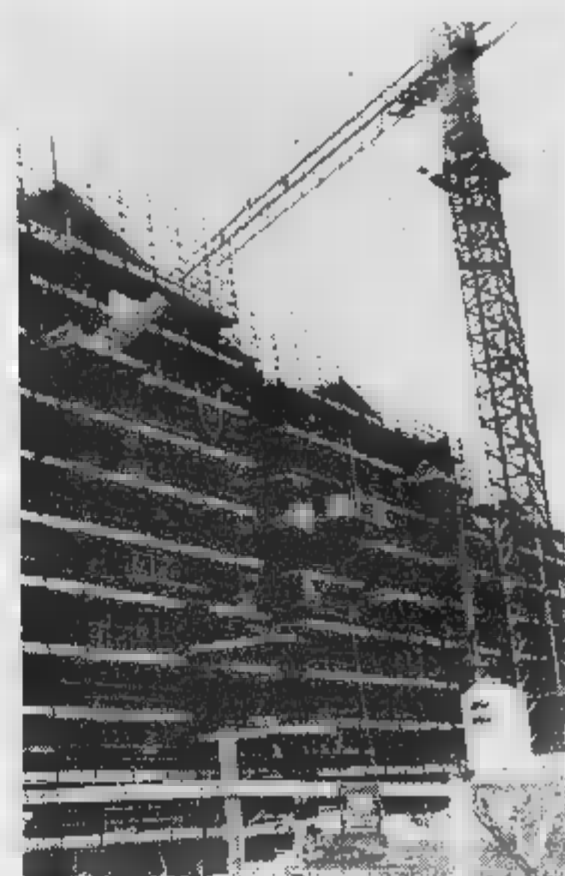
«Ogni volta che il Comune rilascia una concessione - ag-

Allo stesso tavolo forze dell'ordine sindacalisti e ditte «Si inizierà col controllo dei piani triennali di sviluppo e appalti pubblici»

Il problema del lavoro nero genera anche una concorrenza in regola e quella no. Su 150 controllate dall'ispettorato del Lavoro ben 94 avevano commesso irregolarità

giunge Speranza - richiede anche il numero dei lavoratori che devono essere impiegati. Non sono sufficienti le fatture, quelle è già visto - si possono falsificare. Ma chiedendo quanti sono impiegati allora si che il controllo si fa più rigido»

mirato. Entro i primi giorni di luglio il prefetto convocherà nuovamente tutte le parti interessate, insieme ai rappresentanti dei Comuni centri il lavoro dell'Osservatorio inizierà dai piani triennali.



Alessandria

«Scontri armati» fra napoleonici

Il forte della Cittadella, oggi è aperto al pubblico dalle 9 alle 18. Nel suo ampio cortile centrale si esibiscono in scontri a fuoco e tiri d'artiglieria i vari gruppi riproduttori i corpi armati dell'epoca che già ieri, nel tardo pomeriggio, sfilati per le vie cittadine e si sono esibiti nei giardini pubblici. I negozi restano aperti in centro, con le vetrine addobbate.

Alessandria

Nasce in città la Life federati anti Fisco

Anche in città nasceranno le squadre di pronto intervento contro i controlli della Guardia di Finanza. L'annuncio è stato dato da Carmelo Miragliotta, consigliere provinciale di FI e responsabile neo-costituito gruppo provinciale Life, liberi imprenditori federalisti europei.

Tortona

Non va in Consiglio il siriano della Lega

Niente da fare per il siriano Jalal Halawi, nato ad Aleppo 47 anni fa e dal 1968 in Italia, dove nel '72 si è laureato in Farmacia: dal 1977 a Tortona lavora nella Comunale. Era il primo escluso fra i candidati della Lega Nord, ma il rimpasto nella compagine consigliere leghista non ha lasciato lib-

Scalza

Jurassic, i vincitori domani maxi festa

Monica Fasino del Marconi (15.220 voti) e Manuel Giannini dell'Alexandria (14.863) sono la coppia più votata fra gli studenti. Domani sera alle Piscine di Cassine la festa di premiazione.

Musica

A Palazzo Cuttica il jazz di Mussolini



Nell'ambito della rassegna estiva «Blue moon - I colori dell'estate», alle 21.30, nel cortile di Palazzo Cuttica il gruppo di Romano Mussolini con grandi solisti italiani ed esteri.

ALESSANDRIA. Ad oltre due mesi e mezzo dall'alluvione del novembre '94 sono stati approvati i progetti per le due nuove reti fognarie agli Orti e nella zona di via Giordano Bruno danneggiate dalla massa di acqua, fango e detriti, il che comportava conseguenze negative ogni qualvolta pioveva con un po' di violenza. Basti pensare quante volte, dopo quel disastro, nei due quartieri si sono registrati allagamenti dovuti al cattivo funzionamento della rete di canalizzazione sotterranea.

I progetti presentati dal Comune hanno incontrato difficoltà, con ripetuti passaggi tra gli uffici dell'assessorato ai Lavori pubblici e gli organismi regionali. Ora la conferenza regionale dei servizi li ha approvati. A questo punto dovranno essere appaltati i lavori, fortunatamente con la procedura di urgenza previste in quanto sussiste ancora per la ricostruzione post alluvione lo stato di emergenza. Le previsioni indicano la fine settembre termine per passare alla consegna dei lavori alle imprese che si saranno aggiudicate le opere.

La rete degli Orti costerà undici miliardi ed i lavori richiederanno almeno 450 giornate lavorative. Per la zona di via Giordano Bruno, invece, il costo è di quattro miliardi e per la costruzione occorrerà almeno un anno. Gli interventi sono estremamente necessari, detto questo il fuori dubbio che i lavori comporteranno notevoli disagi, specialmente alla circo-

lazione per l'apertura dei cantieri, sia agli Orti che in via Giordano Bruno. E il disagio maggiore proprio in questa zona, considerato l'importanza della arteria sulla quale scorre il traffico in entrata ed in uscita dalla città, migliaia di veicoli ogni giorno diretti o provenienti dal casello autostradale di San Michele, dall'Astigiano, dal Casalese o dai paesi vicini.

Per via Giordano Bruno il progetto prevede di praticare lo scavo al centro della strada, per consentire, sia pure rallentato, il traffico sulle due corsie. Poi, finita la parte centrale, altri scavi minori dovranno essere aperti sui lati. I disagi non mancheranno. Il ritardo nell'approvare il progetto delle fogne ha comportato il rinvio ad opera conclusa della definitiva sistemazione della arteria.

Tra qualche giorno, invece, dovrebbero essere ultimati i lavori - trascinati a dire il vero troppo a lungo - per la sistemazione della rete che era stata aperta dall'alluvione, quindi verrà eliminata la pericolosa strozzatura di via Giordano Bruno. Ad ottobre, infine, si pensa possa essere assegnato l'appalto per la costruzione del ponte sul Tanaro, agli Orti, costo una dozzina di miliardi. I tempi previsti di circa tre anni: i primi due per rendere agibile la nuova opera, il resto per eliminare il ponte attuale e sistemare l'intera viabilità della zona.

Franco

Giarele: dipendente del Consorzio irriguo, soffriva di depressione

S'impicca al portico a 30 anni mentre la moglie è al lavoro

GIARELE. Un operaio trent'anni si è tolto la vita impiccandosi a una trave, nel portico di propria abitazione.

Ha lasciato un biglietto alla moglie, spiegando il motivo del suo gesto disperato, attribuito al «distacco di solitudine che lo opprimeva». Marco Mazzoni faceva l'acquaiolo per conto del Consorzio Irriguo di Giarele, il paese dove viveva da parecchi anni e dove è molto conosciuto. Abitava in via Garibaldi, con la moglie Laura Carrà, 34 anni, infermiera all'ospedale di Alessandria, e il figlioletto di sei anni.

L'operaio soffriva di crisi depressive da qualche tempo, vittima di un profondo senso di vuoto, cui non riusciva a liberarsi, nonostante l'aiuto dell'affetto dei familiari.

L'altra volta quando l'infermiera è rientrata ha notato che il marito non era in casa; è uscita a cercarlo e l'ha trovato appeso a una corda di ferro nel portico. Ha dato l'allarme ai carabinieri di Occimiano, per il poveretto non c'era più



Marco Mazzoni

nulla da fare. Il medico legale ha stabilito che il decesso è avvenuto al mattino, intorno alle 10, mentre l'infermiera era al lavoro.

La salma è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale Santo Spirito, in attesa del nulla osta, per poter fissare la data dei funerali.

[s. m.]

Migliora le condizioni di lavoro

SAN GIORGIO. Sono leggermente migliorate le condizioni del pensionato Giuseppe Casalone, 55 anni, aggredito una decina di giorni fa nella casa di via Salita Sant'Anna a San Giorgio da tre giovani, forse albanesi. E' stato lo stesso anziano, al mattino dopo la brutale aggressione avvenuta nella notte, a dire ai carabinieri: «Sono certo che fossero albanesi, riconosco la fisionomia».

Poi è piombato nell'inconferenza per parecchi giorni non ha più pronunciato parola. «Adesso ha ripreso a parlare», spiega il genero Aldo Bonelli di Sala - «ricorda nulla di quei momenti». Non è possibile, quindi, per gli inquirenti interrogarlo per avere qualche elemento utile alle indagini.

[s. m.]

Fumata bianca per il trainer. Sarà affiancato da un suo «uomo di fiducia»

Grigi, c'è Zeratti sulla panchina

Nuove da Carrara: in arrivo il regista Superbi?

ALESSANDRIA. Giuliano Zeratti il nuovo allenatore dei grigi. Con stringato comunicato diffuso ieri, l'Alessandria ha ufficializzato l'ingaggio dell'ex trainer Reggina, Massese, Triestina e Pro Vercelli che sarà affiancato da un collaboratore di fiducia, cui non è stato reso noto il nome.

Zeratti sarà presente nei prossimi giorni alla stampa. Già domani darà comunque al presidente Gino Amisano e al consulente Melani le prime indicazioni sulla campagna di rafforzamento della squadra.

Allievo di Massimo Giacomini al Milan, predilige il gioco a tre difensori, con un attaccante e due centrocampisti. Certo, poteva andare peggio (Torino), anche meglio se i grigi fossero riusciti a concludere



Giuliano Zeratti è il nuovo allenatore

re con l'emergente De Biase, che ha invece preferito accettare la panchina della Spal, in C2. Strana mossa la sua, ma si dice che la società estense non abbia tentennato di fronte alle richie-

economiche di De Biase, cioè 250 milioni a stagione. Capitolo giocatori: ieri sera, da Carrara è rimbalzata la notizia dell'addio al club apuano di capitano Matteo Superbi, 35 anni, in procinto di trasferirsi ad Alessandria. Avrebbe già firmato un biennale, ma per ora non ci conferma ufficiali.

Intanto, da Brescia arrivano smentite alla voce di un interessamento delle rondinelle al portiere Paolo Toccofondi. Per il numero uno mandrogna è sfumata l'ipotesi Lazio (Eriksson ha preteso Ballotta secondo di Marchegiani) e non sembra realizzabile il trasferimento in un club meridionale di serie B (Bari e Foggia hanno già scelto i portieri). A questo punto, Toccofondi potrebbe difendere anche nel prossimo campionato la porta dell'Alessandria.

Massimo Dellino

IL SAPORE DELLE NOSTRE COLLINE IN UN BICCHIERE

Cantina Sociale Rosignano del Monferrato

I nostri vini

VINI D.O.C.
Barbera del Monferrato
«Vejo» Barbera del Monferrato affinata in barrique (disp. 7/97)
Grignolino del Monferrato Casalese
Monferrato D.O.C. Freisa
Piemonte D.O.C. Barbera
Piemonte D.O.C. Grignolino
Piemonte D.O.C. Cortese
Piemonte D.O.C. Chardonnay
Piemonte Moscato (dolce)

VINI DA TAVOLA
ROSSI-BIANCHI
Barbesino
Bianco Val Ghenza
Rosato Val Ghenza
Monna Lisa (bianco dolce)
Moulin Rouge (rosso dolce)
Brut spumanti
Grappa Classica

3-4-5-6 Luglio
VI INVITIAMO ALLA Festa del vino in Valle Ghenza

- degustazioni
- giochi
- gastronomia

ORARIO:
DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORE 9-12/14-18
DOMENICA MATT. 9-12,30

VENDITA DIRETTA VINO SFUSO ■ IMBOTTIGLIATO
Degustazione aperitivo gratis!

di [] lascio con la Beraghi
[] fu

La rassegna voluta dal Comune: un richiamo per migliaia di visitatori

«InNovi» arruola De Piscopo

Concerto il 19 luglio, poi i Matia Bazaar

Le prime «Feste d'estate»

Tante occasioni per divertirsi tra panissa, centauri e musica

Grande appuntamento a Morano Po, con la tradizionale «Sagra della panissa», alla decima edizione, promossa dalla Pro loco, con il patrocinio del Comune. Oggi lo stand gastronomico apre a mezzogiorno: si può acquistare la panissa e altri cibi tipici della cucina monferrina.

Il ristorante della Pro loco riapre poi nel tardo pomeriggio per la degustazione di piatti tradizionali, tra cui naturalmente la panissa. In serata musiche e danze con il complesso «La strana idea». A mezzanotte sarà estratto il biglietto vincitore della lotteria; in premio un weekend in Corsica.

Grande festa anche a Ozzano per la patronale in onore di Giovanni Battista. La manifestazione è chiamata «Ozzano laboriosa» e si apre alle 11,30 con l'annuale appuntamento con gli anziani del paese. Tra gli altri, viene consegnato il premio di riconoscimento alla nonna, Ozzano, Giuseppe Biginelli, 97 anni.

E' in programma anche una esposizione di biciclette d'epoca, un concerto della banda di Occimiano, con piano bar alla sera. Funziona il lunapark e il «girafone» per i bambini.

E' prevista anche una intera mostra mercato, uno scambio di animali, tra cui pony, oche, anatre, conigli, polli, tacchini, maiali e cani.

Si conclude oggi la «Festa d'estate».

stato», promossa a Pasturana della Soma «La Concordia». Il programma prevede una gara di mountain-bike, l'assaggio di specialità gastronomiche e la tradizionale serata danzante.

A Pozzolo, oggi alle 10 raduno d'auto d'epoca e sfilata per le vie del paese. Alle 12,30, pranzo per tutti i partecipanti, in serata tanta buona musica e il duo Laura e Fabrizio.

Animatore d'eccezione sarà Dino Crocco, di Telety. A Novi s'inaugura oggi alle 9,30 il motoclub «Il centauro», sede in via Papa Giovanni XXIII. Al termine della cerimonia, i piloti tesserati si trasferiranno a Gavi per lo «Show dei motori», esibizioni di motocross e minimoto, promossi nell'ambito della 1ª Giornata dell'educazione stradale.

Un libro per i 50 anni della Cantina sociale di Ricaldone. Questa mattina, durante la cerimonia che avrà inizio alle 9,30, il saluto del presidente della Cantina, Franco Zoccolà, verrà presentato il volume dal titolo «1947-1997 Cinquant'anni della Cantina Sociale».

Alle 11, nei locali della Cantina sociale, verrà celebrata una messa; seguirà un aperitivo, prima dell'inizio del pranzo sociale previsto per le 13. Al termine, saranno consegnati riconoscimenti di merito ad alcuni soci.

NOVI. Musica, teatro, sport e cultura nell'estate novese. La rassegna «InNovi», presentata ieri dagli amministratori comunali, è ricca di appuntamenti che dovrebbero richiamare in città migliaia di persone.

Il «clou» è certamente il concerto di Tullio De Piscopo, in programma la sera del 19 luglio al Palanovi, la struttura realizzata allo Girardengo a gestione dell'«Alogos» e della «Buonnotizie Promoters».

Il 3 agosto, sarà il turno dei Matia Bazaar che si esibiranno a scopo benefico: l'incasso sarà infatti devoluto alle associazioni noveresi di volontariato.

Un'altra iniziativa di rilievo è la mostra di fumetti «De Walt Disney ad Apocalisse» del disegnatore ed editore Scott. Dal 5 al 7 luglio, nel foyer del teatro Marzengo, si potranno vedere tavole originali di Disney e simpatiche anticipazioni sulle storie a fumetti che usciranno in edicola nell'autunno '97.

La moda sarà protagonista il 1º luglio, in via Roma: la passerella «stile piazza di Spagna» sarà organizzata dagli esercenti, in collaborazione con le associazioni di categoria.

Dal 13 al 15 luglio ci sarà il torneo di volley, promosso per festeggiare la promozione in serie B della Mangini.

Per gli appassionati di teatro, il 29 luglio, appuntamento con il musical «Aggiungi un po' di tavole», interpretato dalla Filodrammatica Arquatense.

Ci saranno anche spettacoli di musicisti locali e uno show «step e aerobica» in concomitanza con «InNovi», dal 25 luglio al 5 agosto «Librinmostra '97», all'Asilo Garibaldi per il decennale del Salone del libro di Torino. Sono previste tavole rotonde e incontri con personaggi illustri, come Marcello Venturi. (m. d.)



Il percussionista Tullio De Piscopo

BOSCO MARENGO

Depositato in Regione

L'area protetta di bosco piano è stata depositata in Regione.

BOSCO MARENGO

La Fabbrica Nucleare ha depositato in Regione il nuovo piano di disattivazione degli impianti secondo la procedura del decreto legge del '95. L'annuncio l'ha dato Cavallera, ricordando che sul vecchio piano (dell'agosto scorso) la giunta regionale aveva una delibera fortemente critica.

Intanto un'assemblea con i Comitati della Frascetta è prevista per domani, alle 21,30, nel salone comunale di via Verde 2. Si discuterà dei lavori al piano viabile sulla statale 35 bis. Giovedì a Pozzolo, secondo gli esponenti dei comitati, servirebbero alla realizzazione di impianti di rifiuti speciali all'«Fabbrica» nucleare. (m. gu.)

Tortona, escluso dalle nuove «strategie» politiche

Non entra in Consiglio il siriano di Lega Nord

Interessante seduta del Consiglio comunale, l'altra sera. E' infatti tornato al suo posto di consigliere personale, dopo le baruffe dei mesi scorsi, il leghista Giuseppe Decarli, ora capogruppo della Lega Nord, sostituendo Antonio Zanardi, destinato a diventare presidente del Consiglio comunale al posto di Franco Carabotta (Forza Italia).

Zanardi, nel caso non si fosse trovato l'accordo per il rientro di Decarli, probabilmente destinato a divenire consigliere per cui avrebbe dovuto



Il siriano Jalal Halawi contava di poter entrare in Consiglio

dimettersi dalla carica di consigliere. Avrebbe così lasciato via libera, sui banchi del Consiglio, al primo dei non eletti nella lista Lega Nord: il siriano Jalal Halawi, nato ad Aleppo 47 anni fa e dal 1972 in Italia, dove nel '72 è laureato in Farmacia all'Università di Bologna e dal 1977 è a Tortona, dove lavora nella Farmacia comunale.

Non è stato così, ma Jalal Halawi ha preso molto per la pila che ha preso la vicenda: «Ero stato contattato da Antonio Zanardi per entrare in lista da indipendente», afferma. «Mi ero sempre interessato dei problemi della gente. Ho militato anche nel pci. Così ho accettato volentieri la proposta della Lega, un po' perché convinto che concetti come destra, sinistra e centro, a livello locale, non significano niente e poi perché mi aspettavo dalla nuova amministrazione un cambiamento radicale rispetto al passato. Invece...».

E' chiaro che in Jalal Halawi c'è un po' di delusione: «Credo di essere un personaggio scomodo», afferma, «e non credo che faranno tappeti di fiori per favorire il mio ingresso in Consiglio. Hanno preteso anche che prendessi la tessera della Lega, ma non l'ho fatto. Vada come vada, di cambiali in bianco non firmo più per nessuno».

Ettore Piracini

IN BREVE

Alessandria

Vento e danni: mobilitati i vigili del fuoco

Decine di interventi dei vigili del fuoco ieri in provincia a causa del forte vento che ha reso pericolanti alberi e infissi. Ad Acqui, in via Acquedotto, una pianta è caduta su un'auto in sosta. A Ovada un albero è caduto sulla linea Telecom, interrompendola. (r. c.)

Quindici

Incendio di notte alla fabbrica Inves

Allarme l'altra notte all'Inves di Quindici per l'incendio di un forno di verniciatura. I vigili del fuoco hanno lavorato per circa tre ore prima di riuscire a spegnere le fiamme. (r. c.)

Serravalle

In bici contro un'auto grave un valenzano

Trauma cranico e abrasioni multiple per il valenzano Luciano Palazzoli, 65 anni, via Noè 2, che ieri pomeriggio, in via Martiri, a Serravalle, in sella alla sua bici si è scontrato con l'Alfa 33 del novese Daniele Piras, 26 anni. (m. d.)

Borghetto Borbera

La «nonna» Barbieri festeggia 101 anni

Argentina Barbieri, nata a Borghetto Borbera, ha compiuto 101 anni. E' vedova di Mario «Pili» Bassano di Gavi, paese dove ha vissuto a lungo con le tre figlie. L'anziana è diletta a scrivere poesie. (m. pu.)

I primi cartelloni: 6 con l'«asterisco» per chi dovrà presentarsi più preparato al ritorno sui banchi

Promossi al Galilei ed al Sobrero di Casale

Quasi tutti gli studenti superano l'anno, ma alcuni con «debito»

Promossi, in molti, ma qualcuno con «debito formativo». Inizia la pubblicazione dei nomi degli studenti promossi nelle scuole medie superiori.

ALESSANDRIA
Liceo scientifico «Galilei». Classe 1ª A sperimentale, 22 studenti, tutti promossi: Michele M. Benzi, Nicola P. Caravara, Claudio Cavalli, Marco Civerati, Viviana Costantini, Lisa Anna De Bernardi, Anna L. Dieni, Alessandro Drago, Dario Giacchi, Marco Gueli, Davide La Cecilia, Valentina Longo, Malvicino, Roberto Mettiazio, Valerio S. Monforte, Roberto Moretti, Ilaria Passaro, Andrea Pelligri, Andrea F. Poggio, Anello Ruggiero Davide, Luca Torrini, Claudia Vittorio.

Classe 1ª C, 24 stud., tutti promossi: Emanuele B. Boanini, Fabio Capra, Federica Castelli, Stefano Careda, Simone Stefano Cornello, Tania Cosentino, Carlo Demartini, Raffaella Fracchia, Federico Frasson, Elena M. T. Frizzarin, Elena Gandino, Fabio Guerriero, Roberta Raffaella Maricovetere, Davide G. Montaldo, Elisa Parri, Federico Pellucchi, Fabio Pozzi, Matteo Prevignano, Paolo Prigione, Paolo Quirico, Stefano Quirico, Serrano, Fabio Tartara, Filippo T. Tortorici.

Classe 3ª A, 28 stud., tutti promossi: Beatrice Belluzzo, Luisella Boidi, Ylenia Bonazzoli, Alessio Bustro, Zaira Cacciabue, Domenico D. Corbino, Paola Grimaldi, Marian Karpinski Lukasz, Luca Lamorizio, Federico Leccardi, Elena Lella, Roberto Liparota, Riccardo Maggiora, Elisa Maranzana, Cristina Marcolini, Andrea Francesco Moi, Adalberto Monero, Giuliano Monti, Morena Monti, Paola Monti, Stefania Monti, Mariasole Moriglia, Giulia Prego, Alice Repetto, Matteo Rinaldi, Cristina Sacco.

Classe 4ª A sperimentale, 16 stud., tutti promossi: Dario Albano, Diego Bocchio, Elisa Bruni, Alessio Cestaro, Giorgio Cicero, Marco F. Corino, Davide Favargliotti, Ugo M. Fusco, Pasquale Galluzzo, Andrea Moro, Guido Mario Parodi, Andrea Pavese, Fabrizio Piacentini, Luca Gio-



Dopo gli studi. Davanti ai «cartelloni» si esprime l'«ultimo atto»

vanni Quintarelli, Jacopo Sartori, Matteo L. Schiesari, Gianluca Simonetti, Fabrizio Vignato.

Classe 1ª C, 24 stud., un respinto: Emilio Bettaglio, Sara Bogetti, Lorenzo Borasio, Luca Cantello, Anna Chiara Casale, Paola Dallera, Manuela Dalocchio, Michele Di Vito, Nadia Ercole, Pallabruno Luca, Frisone, Riccardo, Gatti Albertonaria, Gentile Giulio, Gera Chiara, Mancuso Assunta Daniela, Marchelli Paolo, Michelon Francesca, Pagliari Sara, Rosso Nicola, Alberto Remo Sacco, Diego Sguotti, Alessandro Staltri, Ilaria Tonelli, Marcello Valdinazzi.

Classe 1ª C, 24 stud., un respinto: Matteo Amisano, Gianluca Benzi, Simone M. Rino, Elisa Chiodi, Irene Chirco, Andrea Cutais, Valentina Della Volpe, Rosy Destro, Alessandro Fogli, Chiara Gandini, Luigi V. Gatti, Matteo Gho, Alessandro Giardini, Samantha Gioachin, Samantha Giuliano, Gloria Lepri, Alessio Lingua, Chiara Mirabello, Gianluca Orsi, Roberta Rizzo.

Classe 3ª C sperimentale, 24 stud., tutti promossi: Daniele Amelotti, Daniela M. Bagliani, Daniele Battagazzore, Giulia Bisagni, Livia Ferrari, Alessandro Gatti, Valeria Gerthoux, Monica R. Ghinelli, Alessandro Giusta, Chiara Martana, Eleonora Masobrio, Valentina Menzi, Chiara

nesto Molena, Giorgio G. Moscardi, Elena Nani, Francesca Pedemonte, Giulia Pichetta, Marylise Poggio, Marco Pietro Rapetto, Lucrezia Uria Sacchi, Lucia E. Sali, Cinzia T. Segresio, Alberto Silvera, Elena A. Suanch.

Classe 4ª C sperimentale, 26 stud., tutti promossi: Irene Barbieri, Stefano Barchi, Marco Bassani, Deborah C. Bianchi, Samantha Boccacchi, Eva Bottino, Simona Cairo, Simone Capra, Francesca Curino, Simona Gandini, Sara Guglielmino, Ariella Ligato, Sara Mantovani, Gabriella Mattiazio, Attilio Milanese, Andrea Millani, Laura Mirona, Elisa Mussolani, Elena Pauzzi, Sara Pelizzio, Ivano Scamozzi, Giuseppe S. Susi, Elisa Thes, Carla Trisoglio, Davide G. Vicini, Federico Zenato. (r. al.)

CASALE
Classe 1ª A, stud. 27, respinti 7: Davide Bovio, Fabrizio Bragagnolo, Diego Buso, Andrea Camblasio, Giorgio Cantamesa, Laura Carrega, Alessio Debernardi, Marco De Faveri, Enrico Donzà, Andrea Fenini, Umberto Ferrando, Ivan Giacom, Christian, Giusto, Nadia Gorretta, Angelo Licari, Stefano Longarelli, Stefano Ojta, Diego Rossini, Corrado Sarzano, Federico Pinello.

Classe 1ª B, stud. 28, respinti 2: Lorenzo Baisano, Davide

Bellatorre, Chiara Belleri, Stefania Bernardi, Silvia Colonna, Roberto De Re, Francesco Di Martino, Francesco Lepore, Maurizio Lupano, Ilaria Mantovani, Laura Marcarini, Marco Marini, Giorgio Massimello, Alex Mazzola, Elena Muzio, Simone Pugno, Andrea Quarello, Chiara Rossino, Sandro Santos Viegas, Pietro Schirizzi, Andrea Tardivo, Roberto Toselli, Marco Vallarin, Margherita Zambrino, Christian Zorzi, Manuela Zorzi.

Classe 1ª C, stud. 28, respinti 7: Stefano Accatino, Alberto Baviera, Gianluca Belleri, Daniele Bersano, Diego Casalone, Andrea De Nobili, Davide Di Cosmo, Dario Fiume, Davide Gallo, Gianluca Gandino, Dario Greco, Marta Minato, Alessandro Morbelli, Irene Morotti, Michele Orlandelli, Stefano Patrucco, Alessandro Salamone, Aldo Sampietro, Jonathan Sapio, Riccardo Vaccira, Matteo Vaglica.

Classe 1ª D, stud. 27, respinti 1: Michele Angeleri, Jenia Bellan, Andrea Buffa, Riccardo Capitanio, Daniele Cazzullo, Fabio Chiergato, Marco De Rosa, Guglielmo Di Pietra, Maurizio Ferrarese, Massimiliano Foglia, Luca Fossarello, Paolo Lama, Marco Manfredi, Federico Marcano, Davide Marinelli, Simona Martinotti, Pietro Moro, Guglielmo Rota, Tony Rizzo, Luca Scotto, Fabiana Spina, Andrea Tarabellia, Riccardo Todero.

Classe 1ª E, stud. 28, respinti 5: Andrea Anni, Fabio Botteon, Alice Carenzo, Fabio Coppo, Valentina De Mori, Cinzia Durante, Francesco Fazio, Andrea Ferrarotti, Matteo Garrone, Luigi Guarino, Christian Lazzari, Romina Leone, Matteo Mascari, Alessandro Messina, Davis Molinari, Alberto Monti, Mattia Negro, Giovanni Orlando, Chiara Pinello, Fabio Segalini, Ivan Silvestri, Marco Speciale, Willer Vettorello.

Classe 2ª A, stud. 22, respinti 3: Stefano Bacino, Alisa Battezzati, Annamaria Bianco, Alessandro Calvo, Filippo Catta, Gabriele Debernardi, Yuri Nucci, Alessandro Pumarco, Daniele Puzani, Gianluca Fusco, Francesco Ghiaccio, Angelo Giangrosso, Samuele Grangia, Alberto Guer-

rieri, Mauro Mortarotti, Simona Mussini, Marco Paluan, Walter Patrucco, Andrea Rino.

Classe 2ª B, stud. 20, tutti promossi: Michael Adriani, William Bertucci, Nicola Bettin, Lorenzo Bigarelli, Gianluca Bonfriso, Lara Bottino, Enka Brugnone, Sabrina Crivellari, Paolo Degiovanni, Monica Di Cosmo, Christian Finotello, Luca Italiano, Pierelisa Maccaferri, Andrea Marangon, Matteo Marinelli, Giovanni Maroglio, Marco Menegaldo, Matteo Paganini, Daniele Tamborino, Alessio Veronello.

Classe 2ª C, stud. 18, respinti 4: Sara Addorizio, Giuseppe Bruno, Luca Cipolla, Clara Da Re, Michele D'Eramo, Simone De Sordi, Daniele Di Carlo, Christian Frigerio, Davide Lanza, Marco Lipari, Christian Misura, Davide Poli, Simone Romussi, Nicholas Tosi.

Classe 2ª D, stud. 19, respinti 1: Marco Belleri, Marco Borelli, Fabio Carbone, Gianluca Correlli, Cristian Demicheli, Fabio Dramis, Andrea Ellena, Mauro Giachero, Andrea Manfrin, Stefano Martinotti, Davide Massarotto, Vittorio Mastrolanni, Andrea Negro, Gabriele Peruzzo, Nazareno Relli, Simone Rigamonti, Domenico Rotella, Marco Zorzan.

Liceo Tecnologico. Classe 1ª A stud. 22, respinti 3: Giulio Bellotti, Marco Bianchi, Umberto Brusasca, Omar Cocito, Manuela Corona, Giuliana Dellarole, Matteo Giorgio, Daniele Digregorio, Gabriele Galzignato, Alessandro Imarico, Tommaso Maestri, Mauro Marmotto, Claudio Patrucco, Chiara Scarafaggi, Claudia Secco, Daniele Sano, Claudia Ullio, Simone Unia, Valentina Vittone.

Classe 1ª B, stud. 22, respinti 1: Giovanni Andenna, Marco Anello, Simone Bernardi, Michele Burduso, Silvia Casalone, Daniel Esposito, Alice Ferrando, Enrico Ferrarini, Christoph Gerstetter, Davide Lanfranco, Marta Leporati, Daniele Malavasi, Andrea Massa, Andrea Modica, Andrea Molinari, Luca Oppezzo, Lorenzo Fusco, Alessia Patrucco, Massimiliano Piccaluga, Valeria Roetta, Silvana Tessarin. (a. m.)

ANDAR PER CASTELLI

A Prasco c'è un parco di fiori e piante rare



Il castello di Prasco nell'Ovadesse. Aderisce alla rassegna «Castelli aperti» viaggio nelle terre del basso Piemonte

ANDAR per castelli, ascolti antiche leggende, fantasmi e amori impossibili, visitare tesori, fruire di incantevoli paesaggi. Prosegue ogni domenica fino al 12 ottobre l'iniziativa «Castelli aperti» viaggio nelle terre del «basso Piemonte» organizzata dagli assessorati alla Cultura delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, in collaborazione con la società consorzio «Langhe Monferrato, Roero», il Cogef e la Regione.

Aderiscono i castelli di: Acqui, Borghetto Borbera, Cassine, Castelnuovo, Melazzo, Montecastello, Novi, Piovera, Pozzolo, Rocca Grimalda, San Giorgio, Tagliolo, Trisobbio, Vignale, Cisterna d'asti, Monastero Bormida, Montiglio.

Aperti solo la prima e la terza domenica di ogni mese: Orsara Bormida, Prasco, villa Schella ad Ovadesse.

Questa domenica l'attenzione è rivolta al castello di Fracasso che sorge nella fascia tra Acqui e Ovada nella valle del torrente Caramagna. Appartiene al XII secolo. Appartiene alle famiglie Malaspina, De Regibus Doria, Spinola, dal 1848 è proprietà delle famiglie Gallesio Piuma. Recentemente sul castello è stato presentato un libro «Memorie storiche, cronache, e documenti

inediti» di Carlo Ferraro (marito di una delle proprietarie).

Il maniero consta di un corpo a pianta quadrata con torrioni e vari cortili. A piano terra si trovano la loggia e le ex scuderie: queste ultime sono state trasformate in abitazioni nel 1800. Un bellissimo e lussureggiante parco circonda i tre lati del maniero. Ci sono piante secolari e fiori rari che si estendono su un terreno scosceso fino a lambire il corso del torrente.

Il cortile dell'ingresso principale è tenuto a prato, attraversandolo si giunge a un'imponente portale che conduce al piano nobiliare. Oltre agli arredi di nobile fattura e agli affreschi si può ammirare un giardino interno: un gioiello di verde e di fiori. A nord si estende il loggiato collegato al portale di ingresso da una rampa a gradini. Il cortile racchiude ancora una torre semicircolare attrezzata a forno. I lavori di restauro che si sono susseguiti nei secoli non hanno alterato la linea della struttura esaltandone al contrario l'immagine di fortezza. Nel castello sono racchiuse tele preziose: ritratti di scuola umbra, loma-birds e fiamminga, Madonna del Moncalvo rubate dai ladri.

Selma Chiosso



Domani la festa alle Piscine di Cassine, ospiti i cantanti Stefano Zarfati e Marco Adami

«Jurassic»: vincono Monica e Manuel

Migliaia di tagliandi, un successo senza precedenti

ALESSANDRIA. E anche la quarta edizione di «Jurassic school» è terminata. ■ ■ ■ senza precedenti. Sono Monica Fasino del Marconi (15.220 voti) e Manuel Giannini dell'Alexandria (14.863 voti) la coppia più bella tra gli studenti degli istituti superiori della provincia: è questo il giudizio che emerge dalle urne. Non c'è stato nessun «ribaltone» dell'ultima ora. Anzi, i due hanno incrementato il loro vantaggio, recapitando in extremis in redazione un numero di «coupons» tale da raddoppiare il loro bottino di consensi.

Al secondo posto, Alice Guernier (Saluzzo) e Marco Petrolli (Lavori), mentre sul terzo gradino del podio salgono Adamo Demetri (Migliara) e Anny Loreley Guzman (Migliara), che ha retto d'un soffio al ritorno di Sara Francesca Giacobone.

E' arrivato alla fine l'atteso momento della proclamazione: domenica 21, ci sarà la grande festa alle Piscine di Cassine con i cantanti emergenti Marco Adami e Stefano Zarfati in veste di testimonial.

Presenteranno la serata Simone («Bube dj»), Francesco Mantovani e Allo Montalcini, con la supervisione di Jennyfer Marzano. Gli inviti sono ancora disponibili nella sede ■ Radio Cosmo e Gamma.

Il referendum de «La Stampa» e di Radio Cosmo e Gamma, nato 4 anni fa con spirito «goliardico», è cresciuto col tempo: il montepremi ha raggiunto livelli imprevedibili e, di riflesso, anche la caccia al tagliando si è fatta più ossessiva. Ma per molti «Jurassic school» è rimasto solo un simpatico gioco. A loro, come ai vincitori, i nostri complimenti. (b. v.)



Marco Adami e Stefano Zarfati sono gli ospiti d'onore della festa di domani alle Piscine di Cassine



VICINO AL PODIO

ALESSANDRIA. Impossibile citare i nomi di tutti gli studenti che hanno ricevuto voti in «Jurassic school IV»: sono stati veramente tanti. Ci limitiamo a ricordare coloro che hanno occupato le prime posizioni. Nella classifica delle miss, dopo ■ tre sul podio vengono Sara Francesca Giacobone (Migliara), Manuela Lavasselli (Saluzzo) e Ilaria Zavattaro (Pallio Casale). Tra i mister, quarto posto per Francesco Trussi (Plana), seguito ■ Alessandro Balza (Marconi) ■ Cesare Barbano (Pallio Casale).

I QUATTRO AI POSTI D'ONORE



Alice Guernier ha ottenuto 11.743 voti ■ Petrolli invece 9.130



Anny Loreley Guzman ha avuto 1583 voti ■ Adamo Demetri invece 2342



Entusiasta la coppia regina

Monica in attesa di patente Manuel: «A Cuba mi riposerò»

ALESSANDRIA. «Una foto proprio adesso? Conciati come siamo...» La coppia regina di «Jurassic school», appare colta in contropiede di fronte all'obiettivo ■ Michela Mezzadri, la nostra fotografa. L'immagine pubblicata qui a fianco ritrae Monica Fasino e Manuel Giannini al naturale, senza pose studiate: meglio così, perché dimostra ■ ■ ■ tratti ■ ragazzi sportivi, alla mano, che ■ si atteggiavano certo a divi.

«E' stata ■ bella lotta, ma ce l'abbiamo fatta - esordisce Monica - Ci abbiamo creduto solo alla fine, quando è arrivata la conferma ufficiale. Però la soddisfazione è grande».

Pronta a balzare sulla Cinquecento, vinta con «Jurassic»? «Mi piacerebbe - risponde Manuela - ma dovrò aspettare: ho diciassette anni, non ho ancora la patente».

E tu, Manuel? «Con il viaggio a Cuba mi riposerò dalle fatiche fatte per raccogliere tagliandi». E chi t'accompagnerà? «Vedremo». A Manuela non interessa? Risposta di lei: «No, grazie. I Caraibi non mi attirano».

Volete rivolgere qualche ringraziamento a chi vi ha aiutato? «E come no? Amici, parenti, centinaia di persone. Ci siamo buttati in quest'avventura per scherzo, poi ci abbiamo preso gusto. Chiaro che perdere ci ■



Finalmente primi: Manuel Giannini e Monica Fasino, «i più belli di Jurassic school»

rebbe dispiaciuto».

«Vi siete sentiti popolari? «Forse la parola è troppo impegnativa: certo che le nostre foto su La Stampa le hanno viste proprio tutti. Una situazione

curiosa, simpatica, che non avevamo ■ provato prima e che forse non ci capiterà più». Chiude Manuel, serio: «Un'esperienza che sarà difficile dimenticare». (b. v.)

UN GRAZIE A TUTTI GLI SPONSOR

ALESSANDRIA. «Jurassic school 4» non sarebbe stato realizzabile senza l'aiuto degli sponsor. I ringraziamenti, in chiusura d'edizione, sono doverosi. In primis, alle concessionarie Fiat di Alessandria e provincia, che hanno messo in palio il primo premio assoluto, una Cinquecento: ■ ■ ■ Cavannaauto ■ Grignolio auto di Alessandria, Francesco Cavanna di Ovada, Grignolio e C. di Casale, Visauto di Tortona, Mandrini motors di Valenza e Sama di Novi.

E poi l'agenzia D.o.c. Travel di corso Acqui 167, ad Alessandria, che ha offerto il viaggio-soggiorno ■ Cuba in un villaggio della Going, Manila bike per le due mtb e Rota gioielli di Valenza (in via Camurati 27) per i due oggetti in oro.

Ancora: un grazie al negozio Il Libraccio di via Milano 32, ad Alessandria, ■ McDonald's, Foto Quick, Centrale ■ latte ■ Alessandria e Asti, Centro studi Alexandria, Retrò abbigliamento (alle Piscine di Cassine organizza una sfilata) e Cassa di risparmio di Alessandria. (b. v.)

OFFERTE INSUPERABILI

IL 21 E 22 GIUGNO, NEGLI IPERMARKET BENNET DI ALESSANDRIA E DI ACQUI TERME, QUESTE E TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE.

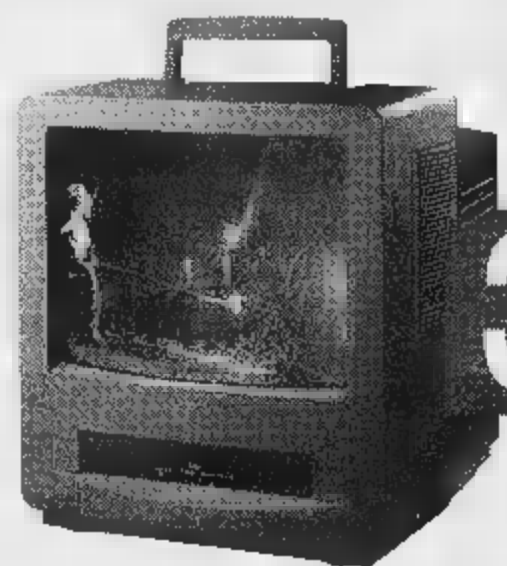
DOMENICA 22 GIUGNO AD ALESSANDRIA APERTO TUTTO IL GIORNO DALLE 9.00 ALLE 20.00

FRULLATORE MOULINEX AD IMMERSIONE mod. P32

19.900

CONDIZIONATORE HYPER CONDIBOY peso kg 16 - 3500 btu - 310w

699.000



TVC 14" ROADSTER mod. Comby T 1401

399.000

BIRRA PRINZ bottiglia da cl 66



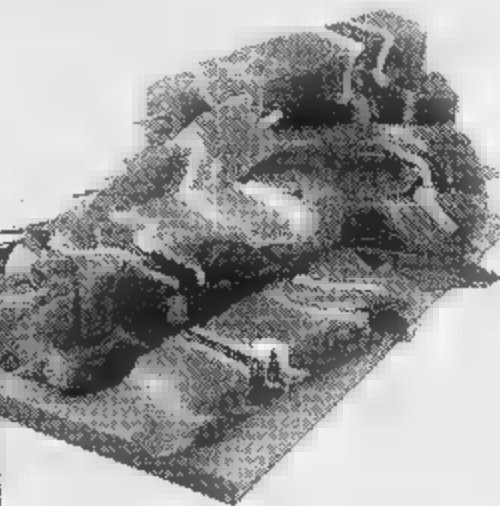
700 L. 1.061 al L



UN AMICO IN PIÙ

SPIEDINI DI TACCHINO

7.000 al kg



DONDOLO 3 POSTI

99.000

ACQUI TERME (AL) - STRADA STATALE PER SAVONA
ALESSANDRIA - FRAZIONE ASTUTI - STRADA STATALE ALESSANDRIA/ASTI

Rifondazione comunista approva, Mauro Oglietti (Ppi) invece è titubante

Divisi sulla moschea a Casale

Un architetto: «E' inadatta all'ambiente»

IN BREVE

Casale Piazza Mazzini, il palco per Zingara di Raiuno

La troupe di Raiuno è al lavoro per allestire il palco su cui domani e martedì saranno registrate sei puntate della versione estiva del «La Zingara», con i Cloris Brosca. La via del Tribunale è bloccata al traffico, sulla piazza numerosi curiosi. [a. m.]

Casale Maratona rock anti droga oggi l'ultimo giorno

Chiude la maratona rock «Musica contro per una città senza droga», promossa dal Alt 76, nel chiostro di Santa Croce. «Musica stop» fin oltre la mezzanotte con: Nota Bene, Mississippi Burning, Malakia, rumore per nulla, Come capita, Gruppo X, Negromanti, No Perquis, Blue's wine, Happy dogs. Ingresso libero. [a. m.]

Crea Concerto al Santuario di Valenza

Concerto nella basilica del santuario di Crea, alle 18, con il coro polifonico «Canta Maria» Maggior di Valenza diretto dal Maestro Sergio Debandi, all'organo Alessandro Forlani. [a. m.]

Per Casale fiorita

Il premio i giardini più belli

CASALE. Si svolge alla 10, nella sala riunioni il premio di Casale Fiorita.

I nomi dei vincitori vengono resi noti solo oggi. Per la categoria «giardini» si contendono il primo posto: Servizio handicappati Asl 21, Elementare Verne, Ennio Bortolotto, Materna S. Germano, Mario Costanzo, Media Dante, Elementare Bistolfi, Cristina Bruno, Paola Mantelli, Fld Massola, Guglielmina Scagliotti, Ettore Zaio, Chieri e Beppe Boria, Silvana Nosengo. Per la categoria «terrazze e balconi»: Studio Dusio-Melfi - Zeppa, Lella Mombello, Ivaldo Carelli, Mariella Sella, Fulvia Celoria, Silvana Gai, Daria Spingoglio, Celia Ana Lopez, Margherita Busto, Lella Marotto, Sanci, Letizia Durando, Sandra Icardi, Maria Pia Rossi, Giuliana Busto, Luciana Imarisio, Carla Dorato, Maria Rustico, Cristina Bruno. Per la categoria «orti» sono in lizza Medea Trevigi, Centro diurno disabili, Maddalena Piazzano. [a. m.]

CASALE. Una moschea a Casale? «Ottima idea». Rifondazione comunista appoggia in pieno la richiesta avanzata da un gruppo di musulmani al sindaco per avere un luogo dove praticare il culto islamico. Rifondazione, in un comunicato diramato subito dopo la notizia della petizione firmata già da 114 extracomunitari, spiega i motivi del suo giudizio «assai positivo».

«E' ormai irrinunciabile per Casale dotarsi di una complessiva politica dell'interculturalità, contro «una diffusa impreparazione e un pericoloso chiudersi di fronte alle istanze che i nuovi «dannati della terra» ci portano con le loro storie di miseria, violenza, di disperazione».

Mauro Oglietti, capogruppo del Ppi, che, ad un'assemblea tra associazioni culturali promossa dal «Musica stop» nella biblioteca del seminario, ha espresso i motivi della titubanza: «Prima di aprire una battaglia ideologica, bisogna capire in che termini è stata avviata la richiesta. Peraltro, questa città ha sempre tenuto conto delle esigenze dei suoi membri, comunitari ed extracomunitari. Tuttavia - dice Oglietti - va bene la tolleranza, ma non dimentichiamo che qui c'è una cultura radicata che è quella cattolica. Non confondiamo - avverte - la questione razziale con la questione religiosa. Ci vuole un approfondimento. Ma l'assessore-



Una moschea anche a Casale?

re Gianni Calvi spiega: «Chiedono solo un luogo dove praticare il loro culto, si sono offerti di pagare un affitto troppo oneroso. Lo stesso piano regolatore prevede zone edificabili a scopo di culto». «Ma una moschea no - replica subito l'architetto Rosa Maria Cappa, profonda conoscitrice dell'architettura locale - Un conto è la tolleranza religiosa, ma la costruzione di una moschea in questo contesto non ci sta proprio, è completamente slegata».

Silvana Nosengo

IN BREVE

Leva in Comune per i casalesi?

CASALE. Il Comune sollecita le autorità competenti a provvedere entro breve tempo all'assegnazione di una contingente militare da adibire alle mansioni che vengono ritenute più idonee.

L'invito è racchiuso in una interrogazione presentata dal consigliere comunale Marco Botta, di Alleanza nazionale, al presidente del Consiglio comunale e inserito tra i punti di discussione all'ordine del giorno seduto di Palazzo San Giorgio, in programma a partire dalla prossima settimana.

Dice Botta: «Visto che Casale è Comune alluvionato, si può contare sull'assegnazione di una decina di militari di leva per lo svolgimento di attività varie. La presenza di questo contingente - prosegue il capogruppo di An, che è anche il presidente provinciale del partito - potrebbe comportare benefici risvolti per le attività svolte dal Comune e consentire a una decina di giovani casalesi di effettuare il servizio di leva nel comune di residenza». [a. m.]

Firmato a Torino: prevede iniziative su edilizia, trasporti, ateneo

C'è un «patto» sulle Terme

La Regione s'impegna per il rilancio

ACQUI TERME. Siglato a Torino il protocollo d'intesa per il rilancio delle Terme acquesi, presenti il presidente della Regione, Ghigo, il vice Majorino, gli assessori Burzi e Cavallera, l'assessore della Provincia Cuttica di Revigliasco, il sindaco di Acqui, Dino Bosio, e il presidente delle Terme Spa, l'avvocato Rodolfo Pace.

I principali interventi previsti sono: la riqualificazione delle attuali strutture sanitarie ed alberghiere di proprietà delle Terme Spa, per migliorare e diversificare i servizi, salvaguardando e valorizzando il patrimonio immobiliare e storico, la base ad investimenti specifici (ricoveri ed alienazioni). Inoltre, si procederà al miglioramento della qualità ambientale per quanto riguarda la zona Bagni e la promozione di molteplici risorse della città termale e dei dintorni.

Nel protocollo non è stato trascurato l'importante aspetto delle vie di comunicazione e il livello provinciale ed il potenziamento dei trasporti pubblici.



Il fontanello dell'Acqua marcia, uno dei simboli termali. Il Comune non diminuirà il valore degli immobili delle Terme

Sarà altresì garantito un sostegno efficace, ritorno sull'economia locale, ai consumi ed alla domanda dei servizi per i flussi turistici, con l'accesso al credito agevolato per gli operatori privati. La Regione coordinerà i lavori necessari alla realizzazione del piano e dell'accordo di programma.

Sempre la Regione, favorirà l'attivazione di un diploma universitario in fisioterapia, con la di un

day-hospital riabilitativo all'interno del complesso termale. Dal canto suo la Provincia inserirà il protocollo d'intesa tra i documenti prioritari per i finanziamenti regionali, mentre il Comune attiverà l'istruttoria per gli interventi di competenza escludendo, nella variante al piano regolatore di prossima adozione, qualsiasi diminuzione del valore del patrimonio immobiliare delle Terme. [g. l. f.]

Ad attenderli nella città spagnola, fra due settimane circa, ci sarà anche il sindaco Dino Bosio

Acquisi da Alassio a Siviglia in gommone

Partono oggi pomeriggio per un raid di 1300 miglia «marine»

ACQUI TERME. Da Alassio a Siviglia in gommone attraverso il Mediterraneo, l'Atlantico e la foce del Guadalquivir. E' l'iniziativa promossa (nell'ambito del progetto europeo Adapt Esenthia) dalla società consortile Langhe Monferrato Roero, con il patrocinio dei Comuni di Acqui, Alassio e dell'Enoteca.

A percorrere le 1300 miglia (tra fiume e mare) che dividono la città ligure e Siviglia saranno gli acquisi Giovanni Bracco e Stefano Castiglioni (doveva esserci anche Massimo Coletti, ma ha problemi familiari), protagonisti lo scorso anno del raid «Canarie '96», che prese le mosse dal Porto antico di Genova. Il nuovo raid parte oggi verso le 17 da Alassio, con una cerimonia a cui prenderanno parte i sindaci della cittadina ligure e di Acqui. I due gommisti, oltre a rappresentare la città termale in Spagna, avranno il



Accanto al gommone: Stefano Castiglioni, Giovanni Bracco e Massimo Coletti

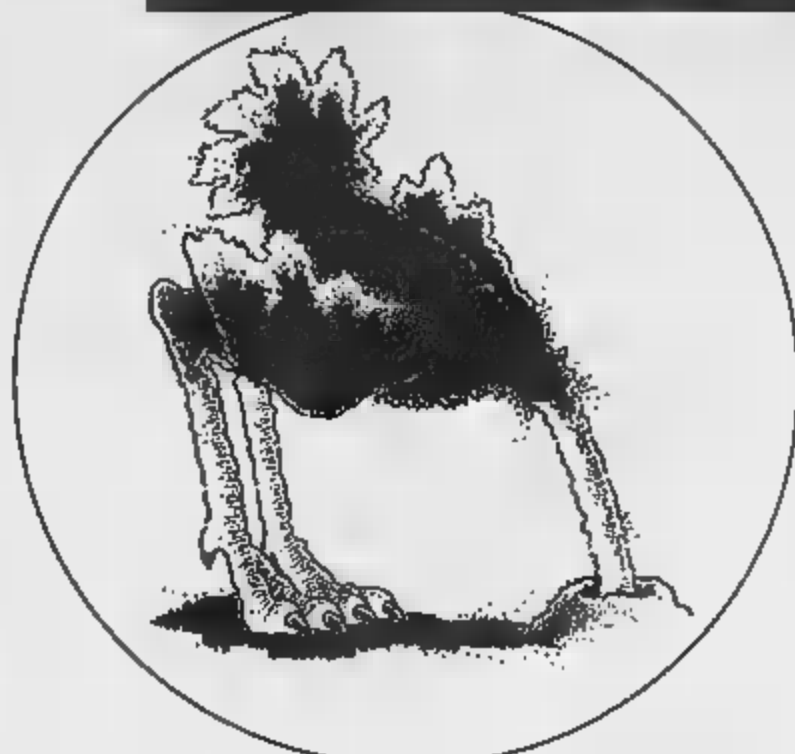
compito di consegnare a cinque artisti spagnoli i diplomi di partecipazione. L'Esposizione d'arte a tema «Centro Storico di Acqui», che si sta tenendo a palazzo (fino al 30 giugno), per iniziativa del circolo artistico «Mario Ferrari». Il

gommone, un Marlin Boat 18, è lungo 5,40 metri e largo 2,35, ha un motore fuoribordo Honda da 40 Cavalli. Ad attenderli l'arrivo a Siviglia, tra circa due settimane, vi saranno il sindaco della città spagnola e quello di Acqui, Bosio. [g. l. f.]

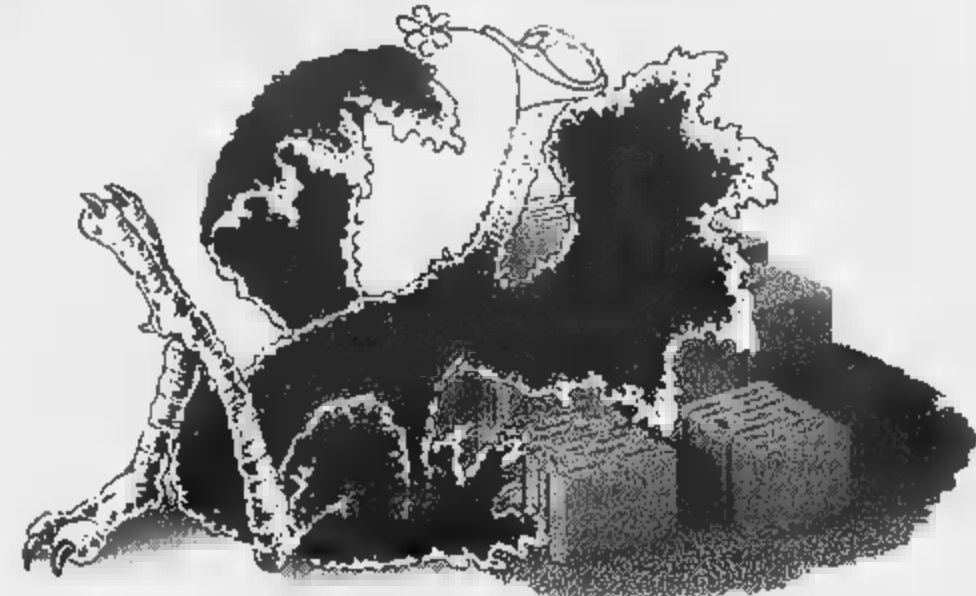
Letigga a Savona

ACQUI TERME. A piedi fino a Savona con la letigga storica. E' l'originale iniziativa dei militi Croce Bianca in occasione dell'inaugurazione di una ambulanza dell'omonima «Croce Bianca». Verso le 10 di ieri un'equipaggio composto da Pietro Pascarella, Luciano Diaz, Luciano Mantero, Mario Varaldo, Fabrizio Varaldo e Danilo Legnaro, con la letigga storica spinta a mano (è dei primi anni di fondazione della Croce Bianca di Acqui, avvenuta nel 1919) si sono mossi in direzione di Sassello, per partecipare alla cerimonia d'inaugurazione della nuova ambulanza. Arrivo ieri in tarda serata. [g. l. f.]

C'È STRUZZO E CALCESTRUZZO.



C'È TRADIZIONE ED EVOLUZIONE.



BLOCCHI BIOCLIMA

L'ALTERNATIVA ALLE MURATURE TRADIZIONALI: IL MATTONE EVOLVE.

I tempi cambiano, le case anche. Le tecniche e i materiali



tradizionali non bastano più. Oggi la casa

chiede comfort abitativo, con un equilibrio

climatico costante, che solo le prestazioni di

BIOCLIMA MAER, i blocchi in calcestruzzo Lecc.

possono garantire per sempre. BIOCLIMA MAER consente

di ottenere un clima interno costante e confortevole,

indipendentemente dalle condizioni climatiche esterne e

dalle variazioni termoigrometriche interne. Più semplicemente

PER PREVENIRE
MUFFE E
CONDENSE.

significa avere una casa protetta dal caldo,

dal freddo e dal rumore, che respira evitando

anche la sgradevole presenza di muffe e condense. Quindi

se volete «vivere» una casa evoluta chiedete che sia

costruita con LECABLOCCO BIOCLIMA.

quello autentico, prodotto da MAER.



Bioclima

MAER VUOLE INFORMARVI: RICHIEDETE SUBITO IL NOSTRO CATALOGO, PER POSTA O FAX 0172/55.231

Nome e cognome
Professione
Via
Città Telefono Fax
MAER S.p.A. - 13048 Regione Belvedere - Sommariva Bosco (CUNEO)
Tel. 0172/55.11.11 - Fax 0172/55.231 - E-MAIL: maer@isiline.it



Garbagna celebra il suo trentunesimo omaggio alla frutta

Oggi sagra delle ciliegie

Tra assaggi e premiazione dei cesti



Un momento della sagra. Al mercato le cassette con la frutta attirano i visitatori che gustano le gustose ciliegie

GARBAGNA. Giunta alla sua trentunesima edizione, la Sagra delle ciliegie non è solo una delle numerose e gratificanti iniziative che caratterizzano l'estate ma un momento di incontro che coinvolge abitanti ed operatori commerciali. Alla riuscita della manifestazione collaborano tutti: operatori economici, esercenti, la Pro loco, il Comune e la Comunità montana. L'occasione inoltre è un modo di celebrare e se possibile, far conoscere più uno dei prodotti maggiormente rinomati di questa terra: le ciliegie, appunto.

La sagra è motivo di allegria, un modo simpatico di trascorrere - come ben sanno migliaia di turisti che ogni anno qui si danno appuntamento - una giornata in luogo ricco di bellezze naturali ed attrattive artigianali. Si respira il piacere di venir coinvolti nelle numerose iniziative che sono state allestite. La giornata inizia alle 10,30, quando in piazza Doria - gli stupendi e secolari ippocastani - verrà inaugurata la mostra delle ciliegie.

A partire sempre dalle 10,30 e fin verso le 11,15 gli esercenti del paese distribuiranno gratuitamente lo stuzzichino garbagnolo, un prelibato e gustoso assaggio delle specialità tipiche locali. Dopo la pausa per il pranzo alle 15 la festa riprenderà vigore e sarà rallegrata dalla musica del gruppo Dixieland, che suonerà per le vie del paese, soffermandosi nei luoghi più caratteristici.

Alle 16,30, in piazza Doria, il Gruppo sportivo di Garbagna offrirà una dimostrazione di ginnastica-stap, mentre alle 17, al campo sportivo, ci sarà una dimostrazione dei voli in mongolfiera.

Gli organizzatori della sagra di Garbagna hanno pensato anche al divertimento per i bambini. I più piccoli avranno ampio spazio dedicato a loro: i salti, i balli e i rimbalzi nel "maniero del mistero" saranno anche intrattenuti dal clown scultore palloncini.

Alle 19 verranno premiati i migliori cestini di ciliegie e le confezioni di frutta più originali, mentre il Gruppo Dixieland darà il suo arrivederci musicale. Alla sera, infine, grande ballo in piazza con l'orchestra Fiorenza Lelli.



Le ciliegie di Garbagna sono conosciute su tutti i mercati. Piacciono a tutti: agli adulti e soprattutto ai bambini

La «Bella» è pregiata

Ma la stagione non ha aiutato

GARBAGNA. Non si con sicurezza a chi sia venuta l'idea di battezzare «Bella» Garbagna la ciliegia che è probabilmente il frutto più saporito e conosciuto della produzione garbagnola, prodotto da un insetto speciale e tramandato gelosamente di generazione in generazione.

Tratta di un nome fascinoso, romantico, che evoca i fasti dei tempi cavallereschi che pure il paesino della val Grue ha vissuto nella sua lunga storia.

La Bella ha pezzatura inusuale, durezza della polpa, uno stupendo sapore: purtroppo la produzione è limitata.

L'altra qualità pregiata delle ciliegie garbagnole è il Durone: meno grande della Bella, ma simile per durezza e sapore, questa qualità è più abbondante della precedente. Un altro tipo di ciliegia media e piccola pezzatura, hanno una produzione ancora più abbondante: polpa soda, gusto spiccato, sono in parte destinate al consumo

ed in parte all'industria dolciaria e conserviera.

La stagione, quest'anno, non è però stata favorevole: il prodotto è sempre ottimo, ma la quantità è più che mai limitata a causa degli improvvisi sensibili cali di temperatura avvenuti ad aprile dopo il tepore fin troppo accentuato di marzo.

Le ciliegie, insomma, sono state sottoposte ad una «doccia scozzese» tutt'altro che salutare. Le bizzie meteorologiche, sempre più frequenti, stanno in effetti facendo risentire pesantissimi effetti sulla produzione della frutta: i favolosi anni '80, quando sul mercato di Garbagna, si trattavano 6/7 milioni di quintali del pregiatissimo prodotto sembrano ormai un sogno. Anche nella frutticoltura si è ormai entrati nella «dializzazione» della produzione: dal fruttivendolo si trovano ciliegie a tutte le stagioni, anche se tutti si guardano bene dal garantirne la qualità.

Succede così che il prezzo

delle ciliegie alta qualità non è più remunerativo (nel meridione, la manodopera costa molto meno) e questo senz'altro incide parecchio sul prezzo di vendita, inoltre diventa sempre più difficile reperire gli addetti alla raccolta che ha criteri e tempi che ben difficilmente possono essere industrializzati.

Il progressivo invecchiamento della popolazione - afferma il sindaco Mario Spazzarini, lui stesso frutticoltore - ha sicuramente inciso sull'economia del paese. Diminuiscono gli addetti, trovano manodopera esperta è pressoché impossibile. E' per questo che diventa ormai necessario passare ad una diversificazione produttiva: peschi, susini, meli e peri, per esempio, trovano negli oltre 2000 ettari del nostro Comune un ambiente ideale, sia per la particolarità del terreno che per l'altitudine, che varia dai 300 ai 700 metri. Non più solo ciliegie, dunque, a Garbagna, ma tanta altra frutta pregiata.

MACELLERIA
GUGLIELMO E LIO

Dalle stalle
delle nostre colline
per Voi
carni fresche
genuine
di macellazione
propria

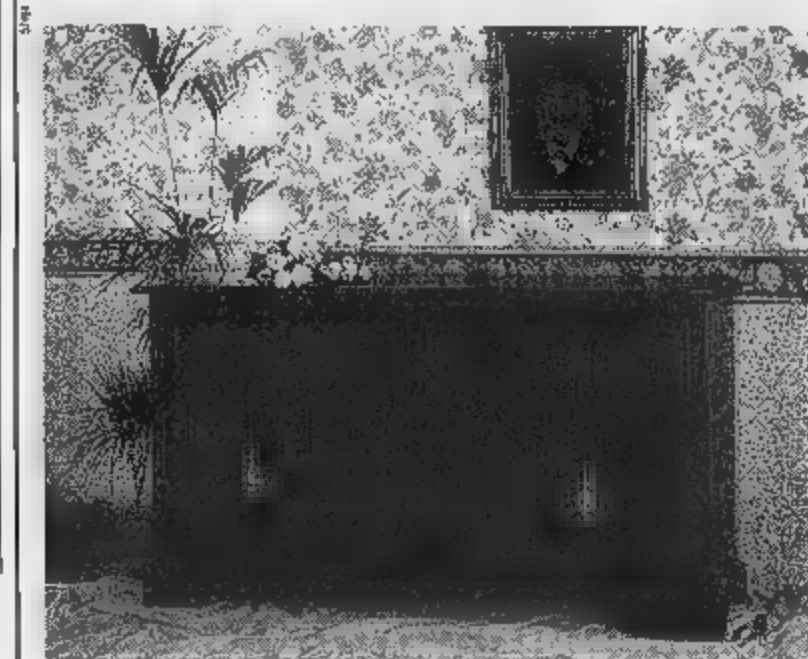
15050 (AL)
Via XIV Marzo, 10
Tel. (0131) 877.663

Per pubblicità **LA STAMPA**
publikompass

Sig. Bruno CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/442.543 - 442.544

RISTORANTE
IL CAMINETTO
PRODUZIONE
ARTIGIANALE
GELATI

VIA XIV MARZO 23 - GARBAGNA (AL)
TEL. 0131/877653



FALEGNAMERIA
ARTIGIANA

CARTASEGNA

F.LLI
**EMILIO
&
ANGELO**

VIA ROMA 65
GARBAGNA
TEL. 0131/877654

★ PANETTERIA ★
★ PASTICCERIA ★

**Fossati
Gianni**

genuinità
autenticità

15050 GARBAGNA (AL)
Via Roma, 21
Tel. (0131) 877.644

La Bottega Artigiana

di Semino Luigi

*Mobili in massello e su misura
Riproduzione mobili antichi
Restauro*

Lab. e abit.: Fraz. BAIARDA (AL)
☎ 0131/87.60.54

Negozi: Via XIV Marzo - Garbagna

Bellomo & Remotti

Mobili artigianali e antiquariato

Arredamenti completi
Progettazione e realizzazione su misura

GARBAGNA

Via Roma Fax + Tel. 0131/87.76.22 Via XIV Marzo

**LIBERA
IL TUO
SPAZIO**

Muoviti in una nuova dimensione. Prova Cordoba Vario. E' la prima Station Wagon Seat, la più compatta della categoria (m. 4,14). Tedesca nella tecnologia, grande nelle prestazioni, minima nei consumi. Guida sicura con airbag, appoggiatesta posteriori a terza luce freno. Di serie, hai anche servosterzo, cerchi in lega, vetri elettrici, formabagagli sul tetto, sedile sdoppiato, immobilizzatore a chiusura centralizzata. Sceglila tra le tre motorizzazioni: 1.4 cm³ CV, 1.6 cm³ 100 CV o 1.9 cm³ turbodiesel a iniezione diretta da 90 CV. Con Cordoba Vario, da L. 24.128.000, la tua voglia di guidare prende spazio.

NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

Concessionario
e Officina:

AUTOSCRIVIA S.r.l.
Strada Prov. per Castelnuovo, 4
Tel. - Fax 0131/856812 - TREVIGLIA (AL)

Prosegue la rassegna estiva comunale «I colori dell'estate»

Mussolini in concerto

La musica jazz è a palazzo Cuttica

Tagliolo: vibrazioni di jazz

Eccezionale serata al Castello con il «Paul Jeffrey Quintet»

TAGLIOLO. Serata al castello all'insegna del grande jazz. Alle 21,30, su iniziativa della Scuola di Musica della corale «Città di Acqui Terme», nella splendida cornice del Castello di Tagliolo, saranno a scena alcuni importanti nomi del panorama mondiale della musica jazz. Manifestazione organizzata in collaborazione con il Comune di Tagliolo, si pone nella scia del grande successo della rassegna «Acqui in Jazz '97» che si è chiusa ieri sera nella città termale.



Paul Jeffrey

Saranno di scena il Paul Jeffrey Quintet. Cinque musicisti che non hanno bisogno di presentazioni: oltre alla star americana docente d'improvvisazione jazz, Paul Jeffrey (sax), Giampaolo Cesati (tromba), Riccardo Zegna (pianoforte), Piero Leveratto (basso) e Matteo Ottone (batteria).

Nell'ambito della rassegna estiva «Blue» - I colori dell'estate, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, questa è l'appuntamento con Romano Mussolini.

Alle 21,30, nel cortile di palazzo Cuttica, c'è un concerto di musica jazz. Il gruppo di Romano Mussolini è formato da solisti nazionali ed internazionali, tra cui spicca il di Riccardo Pellegrino, primo violino per oltre 20 anni nell'orchestra Rai e direttore della colonna sonora del film «Il postino». Altri componenti della band sono: Osvaldo Mazzei, batterista; Aldo Rossiglioni, basso; Paolo Bacchieri, vocal man; Maria Kelly, cantante solista.

In programma è un repertorio di musica tradizionale rivisitata e notevole abilità tecnica. Il maestro Romano Mussolini è un gradevole intrattenitore, noto a livello mondiale.

Proporrà brani classici e testi composti da lui stesso, alternati a pezzi di musica leggera internazionale di cui è particolare attento interprete.

Sarà un'occasione trascorrere una bella serata apprezzando la musica jazz in un cortile artistico e bello come

Romano Mussolini
maestro
interprete
della musica
jazz.
Stasera
suona
nel cortile
di palazzo
Cuttica

quello di palazzo Cuttica. L'ingresso al concerto è libero. In caso di pioggia o maltempo la rassegna sarà annullata. La rassegna estiva «I colori dell'estate» organizzata dal Comune, prosegue sino al 5 di ottobre.

Costa di concerti, spettacoli teatrali, prosa dialettale, cabaret, mostre di pittura e scultura. L'idea di fondo è quella di un viaggio per conoscere attraverso la musica paesi e culture lontane. Ma anche un viaggio fisico in piazze e cortili della nostra città. Il prossimo appuntamento è per mercoledì sera con l'orchestra e il coro del conservatorio Vivaldi, diretta da Marcello Rota.

GIORNO E NOTTE

Lirio

In sala e all'aperto

Al Palladium di Acqui si balla con Alessandro Bono, al Gianduja con Luigi Gallia; ad Alessandria l'iscioteca alla Soma del Cristo, il Bosco Marengo liscio al Master con Jimmy Bonato, alla Cometa di Sale Roberto Perugino. Danze anche al campo sportivo di Sale. Al Valentia si balla al pomeriggio il dj, alla sera con Massimo Capra. (r. c.)

Musica

Rock nel Vogherese

Al Thunder Road di Codevilla, stasera c'è una maratona musicale per Amnesty International, dalle 15 alle 23. Rock duro al Cowboys guest ranch con i Terapia duro: spettacolo Ac/Dc; domani musicisti con Veronesi e Pascella.

«Alessandria»

Le cinque migliori band

Buona Audrey, Sex Overdrive, La Banda, XXX e Madrigali Magri le cinque migliori band della rassegna «Alessandria Vagabonda». L'ha deciso la giuria formata da Gianni Buccilli, Emanuele Pelizza e John Vignola. (b. v.)

Danza

A teatro, per beneficenza

Spettacolo di danza a scopo di beneficenza stasera, alle 21 al Teatro Comunale. E' suddiviso in tre parti: «Viaggio nel ritmo», «Omaggio a Prince» e «Irish dream - Sogno irlandese». Le coreografie sono di Peter Larsen e Floriana Deamici. (b. v.)

Ricostruzione

Festa di corda

Gli Amici del Santuario di Montespino organizzano oggi, alle 16, lungo la strada che conduce al santuario, la festa della corda in memoria di don Orione. A coppie si salirà al santuario con le legatte. (m. pu.)

A Cellamonte

Vino e folk sulla collina in fiore

CELLAMONTE. Seconda giornata della rassegna «Amore ritorno», colline sono in fiore promossa dalle associazioni «Compagnia» e «Compagnia» di Francesca Cuneo e Maria Valpola e di Traghettatori di Giovanni Spiotto e Raffaele Cappa.

Stamane il previsto lo spettacolo strada «Masche» proposto dal gruppo folk «Urbano Selvatico Piemontese». Alle 11, sono di i burattini in «Chango Gonzales».

A mezzogiorno, degustazione di vini. Nel pomeriggio, dalle 15,30, c'è lo spettacolo «Sfavollando: teatro come gioco», un laboratorio teatrale per bambini condotto da Maria Valpola.

Subito dopo ancora un laboratorio di pittura a stoffa, dal titolo «Colori e sfumature dell'estate sulle colline».

In serata, alle 21, va in scena «Lessico amoroso», una libera lettura di «Pain de ménage» di Jules Renard, di Claudio Orlandini, Maurizio Saivalajo e Fernanda Calati. (s. m.)

I bicciolani: dolci d'origine medievale

Questi biscotti sono molto diffusi nella piana vercellese (sconfinando anche nel Casalese), dove le pasticcerie li preparano confezionati in sacchetti o li espongono in vetrina formando grandi piramidi. L'origine di questo dolce è antichissima, probabilmente medievale. In quel tempo le spezie accompagnavano non solo i dolci ma anche tutti i piatti di carne, di pesce e di verdura, dominando l'intera cucina.

Riferisce Anna Gosetti della Sella, nel suo monumentale libro «Le ricette regionali italiane», che l'attuale e diffusissima ricetta dei bicciolani risale al 1803, quando una certa Teresa Flecchia da Crescentino ne descrisse con precisione le dosi e la preparazione.

In Piemonte è abbastanza raro che si preparino dolci con le spezie forti (come il garofano e il pepe o le meno note macis e coriandolo). In altre regioni italiane questa è molto diffusa (basti pensare alla Toscana o in generale all'Italia del Sud).

La pasta base è molto simile alla frolla e può essere felicemente arricchita con poca farina finissima di mais del tipo fioretto.

Ingredienti: 500 grammi di farina bianca del tipo 00, 375 grammi di burro, 200 grammi di zucchero semolato, 4 tuorli, un cucchiaino di cannella in polvere, un pizzico di moscata grattugiata, una bustina di vanillina, 5 chiodi di garofano pestati accuratamente, un cucchiaino

di coriandolo pestato e un pizzico di macis e di semi di carvo.

Preparazione: mettete la farina su una spianatoia di legno e formate la classica fontana, aggiungete al centro i tuorli d'uovo e tutte le spezie sopra indicate, aggiungete infine lo zucchero e il burro, precedentemente ammorbidito a suddiviso in fiocchi. Lavorate la pasta appena il necessario ad amalgamare gli ingredienti, evitando di scaldarla troppo. La friabilità dei bicciolani dipende molto da questo accorgimento.

Mettete a riposare la pasta al fresco per almeno 6 ore. Potete ora procedere alla confezione dei biscotti, formando dei grissini della lunghezza di 10 centimetri circa che righerete in superficie con una forchetta o meglio ancora riempiendo un sacchetto di pasticceria con la boccia grande dentellata e facendo cadere direttamente dei bastoncini allineati e opportunamente distanziati su una placca untata e infarinata. Riempite la placca di bicciolani, tenendo conto che in cottura si raddoppia di circa il doppio del volume iniziale. Informate alla temperatura di 180° circa per una decina di minuti.

Questi dolci si mangiano a lungo in scatolette di latta in luogo asciutto. Accompagnateli con il tè o una cioccolata calda o intingeteli nel latte; naturalmente ottimi nel Moscato.

Luigino



Concerto omaggio a Carlo Mosso

La produzione organistica di Carlo Mosso è proposta a concerto stasera alle 21,30 nella cattedrale ad Alessandria. Un altro importante capitolo della serie di omaggi al Maestro e compositore dopo la sua scomparsa.



«Liber organi» in Cattedrale

ALESSANDRIA. Un altro importante capitolo va ad aggiungersi alla serie di omaggi a Carlo Mosso che da qualche tempo si stanno proponendo, purtroppo dopo la sua scomparsa.

Questa volta è la produzione organistica a venire in primo piano: un concerto che si terrà stasera alle 21,30 nella Cattedrale di Alessandria. E' un'iniziativa meritoria, non soltanto affettuoso ricordo del Maestro, compositore di didatta di vaglia, proprio perché si tratta di lavori particolarmente sentiti: tanto che vennero eseguiti in sedi prestigiose di Lipsia, Berlino, Digione, San Pietroburgo, Lucerna.

Mosso era stato tra l'altro organista nella chiesa di Sant'Andrea di Bra e questa pratica lo portò a conoscere profondamente quel repertorio, soprattutto le composizioni di Frescobaldi e dell'amato Ghedini, oltre al gregoriano.

Da qui la spiccata predilezione per una certa arcaicità e la tendenza a prosciugare, a semplificare, bilanciata da un senso del colore che è innato.

Il concerto in Cattedrale, in collaborazione con il Conservatorio e con il prezioso contributo della prof. Gigliola Caputi, vedrà impegnati, oltre agli organisti Giuseppe Gai e Letizia Romiti, il soprano Stefania Morando, il baritono Marco Maimoni e la sezione femminile della Corale San Secondo di Asti diretta dallo stesso Gai. Ci sarà anche una presentazione dei brani da parte del professor Marco Santi.

La serata prenderà avvio con



Tra gli interpreti gli organisti Letizia Romiti (nella foto) e Giuseppe Gai.

il «Liber Organi», che fu composto nel 1975 e dedicato a Massimo Mila, uno dei più convinti estimatori di Carlo Mosso. Spicca in quest'opera la «Cantata», per essere stata ripresa quasi integralmente nella versione pianistica fra i «23 Preludi» del 1990. Seguiranno le pagine vocali: «Ave Maria» per baritono e organo, «Antifona alla Beata Vergine Maria» per soprano e organo e le tre «Preghiere» per voci femminili.

La chiusura sarà all'insegna della «Suite» dedicata a Roberto Cagnazzo, che ne fu il primo esecutore nel 1971. Qui lo stile di Mosso si fa più moderno, ossequio alla pratica seriale; tuttavia tradisce mai quella «voglia di piacevolezza» che egli ebbe sempre viva, non tanto per assecondare corvamente il pubblico, quanto per trasmettergli il suo innato e infallibile buon gusto. Così questa serata in Cattedrale fornirà l'occasione per mostrarvi ancora postuma riconoscenza.

Leonardo Osella



STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Tel. (0141) 252.644. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 12.000 (posto unico).

ANDREA Tel. 252.079. **L'ombra del diavolo**, di A. J. Pakula, con H. Ford, S. Pitt, M. Coln. Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

SALA GRANDE Tel. 234.240. **Il piano verde**, di S. Serrano, con H. Ford, S. Pitt, M. Coln. Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

SALA Tel. 234.240. **Il piano verde**, di S. Serrano, con H. Ford, S. Pitt, M. Coln. Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

SALA Tel. 234.240. **Il piano verde**, di S. Serrano, con H. Ford, S. Pitt, M. Coln. Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

SALA Tel. 234.240. **Il piano verde**, di S. Serrano, con H. Ford, S. Pitt, M. Coln. Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

SALA Tel. 234.240. **Il piano verde**, di S. Serrano, con H. Ford, S. Pitt, M. Coln. Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

SALA Tel. 234.240. **Il piano verde**, di S. Serrano, con H. Ford, S. Pitt, M. Coln. Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

SALA Tel. 234.240. **Il piano verde**, di S. Serrano, con H. Ford, S. Pitt, M. Coln. Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.

MODERNO Tel. (0141) 332.400. **Perfetti** di S. Stradella (viet. 18). Or.: 20, 22, 30. L. 10.000; 7.000.



SALE DI TORINO

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso col** piazziere, regia A. Hiller con T. Amold, D. Fayer, R. Perlin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DANCING GIANDUJA

ACQUI TERME - Zona Bagni - ☎ 0144/322.442

... LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE ...

QUESTA SERA

eccezionale serata danzante con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

SU TUTTI I LIBRI DI TESTO DI SCUOLA MEDIA INFERIORE / SUPERIORE..

SCONTO

10%

**FINO AL
4 OTTOBRE**

PER INFORMAZIONI
RIVOLGERSI IN
CASSA CENTRALE
Tel. 0142 / 477254

**FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI**

A PARTIRE DA
£ 300.000
PAGABILI IN
6 RATE MENSILI

VOLO A
PRENOTARLI...
SUBITO !!!



**USCITA CASELLO AUTOSTRADALE
CASALE NORD**

ORARI D'APERTURA CONTINUATO
9.00 / 20.30
LUNEDI' 14.00 / - SABATO 9.00 /

Al Palli si lotta per la promozione. I leoncelli emigrano a Salice Terme

Casale grintoso col Mariano

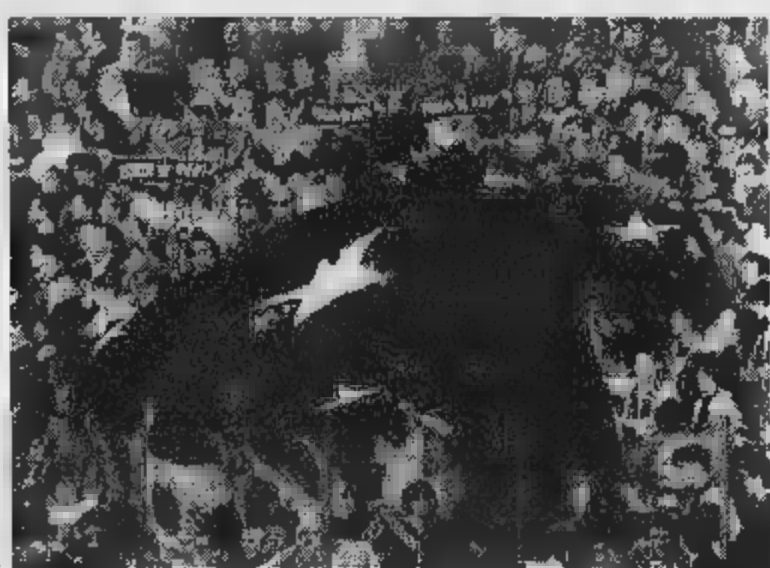
Derthona-Monticchiari: match tra deluse

Dopo il Mariano, il Verbania. Al «Palli» si rivedono tutte le più fiere antagoniste del Casale in campionato, pronte a approfittare di un suo eventuale passo falso. I nerostellati, però, desiderano intensamente arrivare primi al traguardo dei play-off e oggi sembra davvero impossibile fallire l'appuntamento alla vittoria.

Neppure nella giornata in cui mancano Bedino (per la lussazione della spalla riportata domenica scorsa) e Rinaldi, squalificato per un turno, nel clan nerostellato non si nutrono eccessivi timori: «Rispettiamo il Verbania, ma dobbiamo imporre la nostra legge» dice l'allenatore Nicola Pietro Petrucci. Questa è l'ultima occasione che si presenta per staccare la Sanremese e non possiamo fallire.

Con i liguri impegnati in campo neutro contro il Mariano, il Casale può tentare l'ultimo: «Il Verbania non ha fatto un solo punto in questi play-off» aggiunge il tecnico. «Forse è demotivato, contro di noi non concederà nulla». Certo, per gli avversari il colpo di coda non andrebbe al di là del prestigio momentaneo. I nerostellati, comunque, sono pronti.

Petrucci sostituirà Bedino, spostando Primizio sulla destra e inserendo Mometti al centro della difesa. In avanti, Pilato andrà sulla fascia destra, Rinaldi e Barotti sulla sinistra; in attacco si ricomporrà il duo De Ruggi-Muscio.



I tifosi nerostellati contano molto sulla possibilità di vincere i play-off

Il Derthona gioca oggi, con inizio alle 16,30, allo stadio «Martino» di Salice Terme (al Fausto Coppi si svolgono lavori per il rifacimento del manto erboso) la penultima partita di questa interminabile stagione.

Avversario di turno il Monticchiari che con i leoncelli è in quota nei play-off. La gara è in schedina e questo potrebbe essere uno stimolo perché i leoncelli evitino un altro dispiacere ai loro tifosi.

La gara è comunque una specie di proforma e Franco Della Donna (che dal 3 luglio prenderà servizio ad Asti, lasciando

da queste parti molti rimpianti) schiererà molti giovani e tutti i titolari in salute che gli restano.

Intanto, il ds Massimo Londrosi ha confermato l'acquisto di Fabio Angeretti, centravanti di 23 anni, che con i suoi 19 gol fra campionato e Coppa è stato determinante per l'ascesa in C2 dell'Albinese.

Angeretti va ad aggiungersi alla mezza punta Buzzetti, al difensore Schillaci (ex Sparta Novara), a Criscuoli, Sala, Porro (Varese) e Froio (Oggiono).

Rodolfo Castellaro
Ettore Piraccini

SPORT FLASH

Castelnuovo: al Carrea le finali notturne

Finali della categoria Esordienti (gruppo rosso) stasera al «IX Torneo Carrea supermarket» di Castelnuovo Scrivia. S'inizia alle ore 20,30. (r. c.)

Giovanili
Valenza, oggi in campo Esordienti e Allievi

Ancora Esordienti e Allievi in campo oggi a Valenza per il torneo della Fulvius intitolato a Paolo Rodighiero. (r. c.)

Ippica
Sette gare al galoppo al «Romanengo» di Novi

Penultima riunione di corse al galoppo, oggi, al «Romanengo» di Novi. A partire dalle 16,30, si disputano sette gare a percorso piano e a ostacoli. (m. d.)

Golf
Ecco gli appuntamenti a Tassarolo e Capriata

Il club Riasco di Tassarolo ospita oggi il «Trofeo Gavi Broglia» di golf, sulle 18 buche stabilite. A Villa Carolina di Capriata, è invece in programma l'«Audi Quattro Cup». (m. d.)

ECCELLENZA

Tattica prudente: si punta al grande balzo

Valenzana limita i pericoli a Vado

VALENZA. Prudenza: è questa la parola d'ordine della Valenza che oggi gioca a Vado nella prima delle due partite decisive per il belin in serie D.

«Abbiamo uno squalificato e tanti giocatori acciaccati» spiega mister Gianni Bui. «Dobbiamo la non buttarsi allo sbaraglio, rischiando di incorrere in gol difficili da recuperare. Non sarà facile, però, amministrare la gara contro una squadra che darà tutto per ottenere un risultato netto, utile anche per il ritorno».

Sicuro assente è Bello che a San Giusto Canavese rimedia l'ammunizione che gli costa la squalifica. Tra gli acciaccati, i soliti nomi: Peretto, Bruno, Morello, Biasotti, anche «rombo di tuono» Nordi.

La probabile assenza suscita grossi timori. «La squadra ha il suo bomber al punto di forza» ricorda il ds Ezio Maggi: «Lui la chiave che apre le difese avversarie. Sono sicuro che il tecnico farà di tutto per recuperarlo e schierarlo, anche al 60-70 per cento della condizione».



Massimiliano Biasotti

Non si conosce la forza esatta del Vado, ma se è giunto agli ultimi significa che ha giocatori di valore, pronti a gettare nella mischia tutto il loro furore agonistico.

«A noi comunque, basta un pareggio» conclude patron Omodeo, «meglio ottenuto con qualche gol». (r. c.)

TAMBURELLO

Arriva la Cavrianese: vinse all'andata

La «bestia nera» per il Castelferro

CASTELFERRO. Nella seconda giornata di ritorno della Al di tamburello, il Castelferro cerca la rivincita tra le amiche contro la Cavrianese guidata da Pachera. I mantovani rappresentano la classica «bestia nera» per Dellavalle e compagni. Sono stati loro a infliggere ai tricolori una delle due sconfitte (l'altra rimediata con il Medole) questa prima parte di campionato.

E' una squadra ostica che fa del gioco in difesa la propria arma vincente, a cui il quintetto di mister Giorgio Valle fatica a trovare le contromisure.

Tra gli altri incontri dell'odierna giornata spicca il confronto tra San Paolo d'Argon e Medole: la capolista rischia contro la squadra dell'ex del Castelferro, Bonanate, in serie positiva da quando quest'ultimo ha cominciato a giocare da mezzo volo. Più agevole il compito dell'altra capolista, il Bardolino, che riceve in il Filago. Completano il programma: Negarina-Mezzolombardo, Castellaro-Borgosatollo e



L'allenatore Giorgio Valle

Tuenno-Fumane. In settimana il Castelferro ha raccolto un altro importante riconoscimento: il premio del gruppo piemontese-valdostano dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana), assegnato ogni anno agli atleti delle due regioni, protagonisti della passata stagione. (m. pu.)

L'operazione pacchetti schiaccia i costi di riparazione

per Audi 80



PASTIGLIE FRENO, DISCO FRENO, GANASCE POSTERIORI, TAMBURO

DISCO FRENO, SPANDISCO CUSCINETTO

MASSIMA

AMMORTIZZATORI

A tutti quelli che viaggiano su Audi 80 immatricolate dal 1987 al 1993, i Concessionari e le Officine Autorizzate Audi dedicano l'Operazione Pacchetti. E' un pacchetto di riparazioni offerte a prez-

speciale, comprensivo di costo delle parti di ricambio originali, manodopera e IVA. Per saperne di più, passate oggi stesso dal vostro Concessionario. Gli anni passano, i vantaggi Audi aumentano.

AUDI 80 dal 1987 al 1993 esempi offerta riservati dal concessionario

MOTORE	FRENI ANTERIORI	FRENI ANT. COMPLETI	FRENI POSTERIORI	FRENI POST. COMPLETI	FRIZIONE
1.6 benzina	171.200	324.300	145.500	653.700	719.500
1.8 75 cv	171.200	324.300	145.500	653.700	719.500
1.8 90 cv	171.200	324.300	145.500	653.700	719.500
1.8 E 112 cv	171.200	347.400	176.500	407.600	719.500
1.6 TD	171.200	324.300	145.500	653.700	775.200

AUDI 100 dal 1992 al 1993 esempi offerta riservati dal concessionario

MOTORE	FRENI ANTERIORI	FRENI ANT. COMPLETI	FRENI POSTERIORI	FRENI POST. COMPLETI	FRIZIONE
1.6 benzina	171.200 233.700	310.700 620.700	164.700	395.800 672.800	719.500
2.0 benzina	171.200 233.700	310.700 620.700	164.700	395.800 672.800	719.500 787.200
2.0 16v	171.200 233.700	355.700 620.700	164.700 176.500	395.800 407.600	787.200
1.9 TDI 75cv	171.200 233.700	310.700 452.900	164.700	395.800 672.800	804.400
1.9 TDI 90cv	171.200 233.700	310.700 452.900	164.700	395.800 672.800	807.200

Ne saprete di più presso:

Frotelli
Negro s.r.l.

Service Audi



Audi

Concessionario per Alessandria e Valenza
ALESSANDRIA - Viale dell'Industria 8 (zona D/3) - Tel. 0131 248.024

COSTANTE **DA ANNI OPERANTE NEL SETTORE** **PRODUZIONE COPERTURE E LATTINI** **RICERCA** **URGENTE** **AGENTI MONOMANDATARI** **ZONE VERCELLI, NOVARA, ALESSANDRIA.**
OFFERTE: auto aziendale, fissa mensile, buone provvigioni, incentivi vari, **RICHIESTE:** serietà, disponibilità immediata, telefono cellulare.

Telefonare ore ufficio al 0172/742732 oppure inviare curriculum vitae via fax al 0172/742837.

LUNEDÌ
tutto di
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CANTINA SOCIALE SAN GIORGIO

Società Cooperativa a r.l.

Vini classici del Monferrato in bottiglia e sfusi

- BARBERA MONF. DOC
- GRIGNOLINO MONF. CASAL. DOC
- MONFERRATO ~~PRIMA~~
- PIEMONTE DOC CHARDONNAY
- PIEMONTE DOC CORTESE

- ROSATO
- BARBESINO
- DOLCE DI CORTE
- DOLCE BACCO
- GRAPPA DI BARBERA E DI GRIGNOLINO



S.S. Casale-Asti, n. 164 - Tel. 0142/806129 SAN GIORGIO MONFERRATO (AL)

ORARIO D'APERTURA DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 / 14-18 • DOMENICA MATTINA 8,30-12,30

Per il bene della terra...

Pinguino De'Longhi il primo climatizzatore ecologico al mondo.

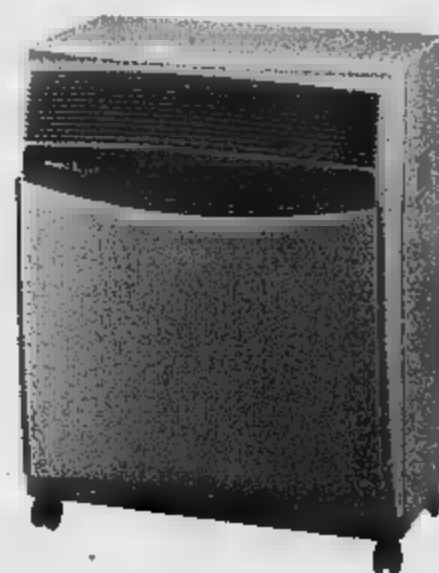


Ecco i primi rivenditori "Amici della Terra":

VALLE D'AOSTA - Aosta - MAGAZZINI GATTI SRL - Via B. Festaz 75 • Saint Christophe (AO) - UNI EURO AOSTA SRL - Loc. Granchemin 114 • **PIEMONTE** - Torino - TECNOCLIMA SNC - C.so
Toscana 110 • Torino - UNI EURO SRL - Via Vandalino 101 • Acqui Terme (AL) - TACCHELLA - Via Cassarogna 25 • Acqui Terme (AL) - UNI EURO SRL - Loc. Cassarogna 46 • **Alessandria** -
VIPIANA - Via Marengo 64 • Asti - ELETTRONCENTER - P.zza Alfieri 18 • Casale M.to (AL) - VIPIANA - V.le Cavalli d'Olivola 6 • Cuneo - VIPIANA - C.so Francia 75 • **Galliate (NO)** -
ELETTROGAL SNC - Via Ticino 36 • Gravelona Toce (NO) - MAYA SRL - C.so Roma 156/A • Monticello D'Alba (CN) - UNI EURO SRL - S.S. 231 Zona Ind. • **Novara** - VIPIANA - Via Gniffetti 7 •
Novara - ZETTON SNC - Via Marconi 3/A • Pontecurone (AL) - ARMANDOLA G. SNC - Via Alessandria 17 • Sesto (NO) - IL RISPARMIDONE - S.S. 229 Km 22 • **Trino (VC)** - SEDDA ITALO - C.so Casale 10
• Vercelli - UNI EURO SRL - Parco Comm. Tang. Ovest • Vercelli - VIPIANA - Via G. Ferraris 54 • Villanova M.to (AL) - VIPIANA - S.S. 31 n. 7 • **Genova** - BARTOLI - Piazza Della Vittoria 156/R.
• Genova - TRONY UNI EURO - Via Sardorella 4 • Genova Sampierdarena - BARTOLI - Via Buranello 228/R • Genova Sestri P. - BARTOLI - Piazza Del
Nattino 8/R • **Andora (SV)** - UNI EURO - Via S. Caterina 9 • Cairo M.te (SV) - UNI EURO - Via Vernetti 5 • **Chiavari (GE)** - UNI EURO - Via Tripoli 12
• **Cisano Sul Neva (SV)** - UNI EURO - Via Benassea 3 • **Imperia** - UNI EURO - Via Garesio 34 • **Sanremo (IM)** - BARTOLI - Via Manzoni 23/R • **Sarzana**
(SP) - GRAN STALLA - Via Variante Aurelia • **Savona** - OLIVIERI - Via Carissimo • Crotti 41/R • **Vallecrosia (IM)** - UNI EURO - Via Roma 67 •
Per ulteriori informazioni sul Punto Vendita a te più vicino telefonare ■ **1678-54040**

**Pinguino Eco De' Longhi ■ Il primo climatizzatore portatile ecologico perché
utilizza ■ gas completamente naturale, che non provoca
danni allo strato d'ozono e non contribuisce all'effetto serra.**

DeLonghi



Pinguino De' Longhi. I climatizzatori portatili Numero 1 al mondo.

Per la pubblicità su
LA STAMPA

BK
publikompass

Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa

Via Vochlari, 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA

SPECIALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

PROMOZIONALE

LA STAMPA

"[E]N"

Alessandria
corso Roma n. 85

Tel. 26.33.60



CONGRESSO INTERNAZIONALE NAPOLEONICO

Una settimana a discutere di Bonaparte con studiosi di tutto il mondo. E proprio ad Alessandria, città la cui storia si interseca più volte con quella del «generale». Fu vera gloria sui campi di Marengo, ma sul dopo gli alessandrini hanno sempre mantenuto uno scettico riserbo: ancor oggi c'è chi «piange» il vecchio Duomo distrutto.

Eppure fu Napoleone il primo a promuovere Alessandria capoluogo di una vasta area e alcune idee della «grandeur» non sono passate invano: davvero la sua imperiale presenza, anche qui, segnò il trapasso da un'epoca ad un'altra.

Sui benefici e sui danni arrecati nel giro di una quindicina di anni il dibattito è tuttora aperto: quel «diavolo d'un corso» non si vuol lasciar relegare in un angolo della Storia di una Europa ormai alle soglie del Terzo Millennio.

Nelle pagine che seguono un po' di appunti per seguire meglio questa «sette giorni napoleonica» e qualche curiosità.

A CAVALLO PER IL MONFERRATO

LA VALLETTA

è il posto giusto per sentirsi in pace con se stessi e per imparare a vivere nella serenità, gustando i prodotti che la natura nonostante tutto riesce ancora ad offrirci.



POSSIBILITA' DI PENSIONE ALL'INGLESE PER CAVALLI

- Meravigliose passeggiate tra le verdi colline del Monferrato accompagnati da istruttore ANTE
- Trakin - Campo ostacoli all'aperto
- Maneggio coperto con tribuna - Attrezzata selleria
- Ampi paddocks - Lampade a infrarossi per asciugare i cavalli dopo il lavoro - Scuola di equitazione con istruttore FISE
- Pensione per coloro che amano cavalcare tutto l'anno
- Addestramento cavalli di razza e da concorso



Al Ristorante La Valletta è possibile gustare le specialità tipiche di questa zona, piatti prelibati che solo mani esperte sono in grado di inventare. Il tutto innaffiato dai magici vini che, solo il nostro Monferrato, terra dura ma generosa, è capace di regalarci. La sala ristorante è capace e spaziosa. Il clima che si respira grazie alla disponibilità dei proprietari è quello di sincera amicizia e simpatia. E in estate... nel dehors... animazione, piano bar... grigliate e... pizza. I gruppi e le comitive potranno veramente divertirsi sia a pranzo che a cena, sabato e domenica compresi. Per un fine settimana diverso e per gustare specialità gastronomiche preparate con cura e sapienza, il CENTRO IPPICO E RISTORANTE LA VALLETTA è decisamente il posto giusto.

Strada Ossolasco CARENTINO (AL) Tel. 0131/777033-777117

All'iniziativa aderiscono duecento commercianti

L'impero in vetrina

E' battezzata «Napoleone in via»

Per una settimana le vetrine dei negozi di Alessandria si trasformano in grande mostra: è «Napoleone in via», l'iniziativa inaugurata ieri a cui hanno aderito quasi duecento commercianti.

Basta una passeggiata nel centro per rendersi conto che alla merce siano esposte stampe e oggetti d'epoca, provenienti dal museo civico e da collezioni private. Una carrellata d'immagini, con personaggi, battaglie, avvenimenti e costumi che hanno contrassegnato l'avventura napoleonica.

In pratica, vuole una «revival» di quanto accadde nel 1805, quando l'imperatore (cinque anni dopo la vittoria di Marengo) tornò in città, accolto in maniera trionfale e mille festeggiamenti.

Le vie coinvolte in quest'iniziativa sono quindici: e per l'occasione hanno ripreso i loro vecchi nomi francesi. «Napoleone grande stratega. Soldatini, battaglie, uniformi» è il tema a cui s'ispirano le vetrine dei negozi di Galleria Guerci, piazzetta della Lega (ribattezzata «place du Marché des Herbes»), dei Martiri («rue Napoléon»), via Modena («rue Braschi»), Roma («rue de Savone») e via San Lorenzo («rue la Paix»).

Poesie, libri e documenti d'epoca sono invece esposti nelle vie Bissati («rue Vauban»), Dossena, Migliara («rue de l'Académie»), Milano («rue de la Préfecture») e in piazza Santo Stefano («place Austerlitz»).

Infine, i negozianti delle vie Caniggia («rue Dante»), Dante («rue Marengo»), San Giacomo della Vittoria («rue Baciocchi») e Ferrara («rue du Chasseloup») presentano in bella evidenza ritratti e immagini dell'epoca napoleonica, seguendo il tema «Volte, colori, paesaggi perduti». E oggi, domenica, i negozi restano aperti per tutta la giornata.

LE MOSTRE IN CITTÀ

Cimeli, stampe, quadri raccolti in 3 esposizioni

Sono tre le mostre organizzate in città per ricordare Napoleone e visitabili fino al 29 giugno.

Nella galleria dell'ex ospedale militare, il Comune, il Rotary e i commercianti del centro storico hanno allestito «Napoleone in Alessandria, collezionismo pubblico e privato». Cimeli, quadri e stampe, alcuni preziosi altri curiosi, ricostruiscono il passaggio e la presenza dell'imperatore in città. Ci sono le chiavi di Alessandria, un organetto, i sigilli. Un ricordo: un paio di calze di seta con monogramma imperiale donate a una nobildonna alessandrina e frasi autobiografiche, forse emozionali: «Nessuno è più forte di Murat». «Sono stato tradito da Murat, che da soldato avevo innalzato e re e che era marito di mia sorella». Infine è possibile ammirare «L'apoteosi di Napoleone», dipinta da Francesco Meusi nel 1847, e

Per ricordare Napoleone in città vengono organizzate tre mostre

tre disegni che riproducono l'antico Duomo di piazza della Libertà.

A Palazzo Gussco la Provincia e l'Istituto d'arte «Jona Ottolenghi» di Acqui hanno alle-

stito un percorso pluridisciplinare inerente la valorizzazione del territorio di Marengo. Le sezioni dedicate a villa Cataldi, al ripristino di immagini e situazioni preesistenti, alla ritrattistica e all'innovativa idea di fare un albergo museo.

Nel foyer del teatro Comunale sono visibili le scenografie del film «Venere imperiale», delle quali è autore Carlo Lova. C'è anche un busto di Gina Lollobrigida, che impersonava Paulina Bonaparte.

LA STAMPA

Editrice La Stampa SpA

Via Marengo 32, Torino

Stabilimento di stampa

La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 21-6-97



**AS
COM**
ALESSANDRIA

ASSOCIAZIONE COMMERCianti

Via Modena 29 - 15100 Alessandria
Tel. 0131/232303 - Fax 0131/41387

Internet: <http://www.ascom.it>
E-mail: ascom@ascom.it
E-mail: ascom@ascom.it

NON SOLO.....

- Servizio nuova impresa
- Servizio sicurezza sul lavoro D.lgs 626
- Corsi per l'iscrizione al R.E.C. e all'albo agenti
- Informatizzazione e meccanizzazione aziende
- Assistenza ed elaborazioni contabili
- Elaborazione cedolini paga

..... E ANCHE

TUTELA E RAPPRESENTANZA DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA

ASCOM
Prestazioni di Assistenza

ALBA

Via Tagliatti, 3

tel. 0144 - 322322

fax 0144 - 320778

BIELLA

Via F.lli Cairo, 2

tel. 0142 - 781041

fax 0142 - 456726

NOVARA

Viale A. Saffi, 55

tel. 0143 - 744537

fax 0143 - 321306

OVADA

Piazza Garibaldi, 34

tel. 0143 - 80141

fax 0143 - 80141

VERCELLI

V.lo P. Ghisolfi, 2

tel. 0131 - 867040

fax 0131 - 868553

VALD'AOSTA

C.so Garibaldi, 123

tel. 0131 - 955405

fax 0131 - 955405

Si parlerà sul tema «L'Europa scopre Napoleone: 1793-1804»

Un convegno «mondiale»

La maratona storica fino a giovedì

Arrivano ■ tutto il mondo i relatori al congresso dell'Ins, l'International Napoleonic Society, che durerà sino a giovedì ad Alessandria: il tema prescelto è «L'Europa scopre Napoleone: 1793-1804». Responsabile organizzativo è Giulio Massobrio, direttore della biblioteca civica. Oltre trenta fra enti pubblici imprese ■ associazioni private hanno garantito un appoggio.

La partecipazione al congresso ■ è lib■, previa registrazione all'ingresso in Cittadella. Informazioni, aggiornamenti del programma ■ «abstract» delle relazioni si trovano su Internet, all'indirizzo www.start.it/napoleon/.

Dopo la giornata inaugurale, oggi ■ pre i lavori alle ■ Michel Vovelle, dell'Università Paris I - Panthéon Sorbonne. L'argomento è «L'Italia vista dai giacobini francesi durante l'ascesa di Napoleone». Sono nove le altre relazioni in programma oggi. In mattinata parlano Michel Zylberberg di Rouen, Francia («Un'ammirazione a senso unico: François Cabarrus ■ Napoleone»), D. M. Tugan-Baranovsky di Volgograd, Russia («Le idee politiche del giovane generale Bonaparte durante il Direttorio»), Luigi Mascilli Migliorini di Napoli («Napoleone e ■ classicità: il giudizio dei con-



Il congresso si terrà sino a giovedì alla Cittadella

temporanei») e Arianna Arisi Rota di Pavia («Le difficoltà della diplomazia italiana in periodo napoleonico, dalla Repubblica al Regno»).

Nel pomeriggio, altri interventi degli studiosi americani Proctor Patterson Jones dell'Ins ■ Ricky E. Parrish della Florida ■ University, poi Alba Mora di Parma, quindi Joan Blythe e John Clubbe della Kentucky University. Ai congressisti sarà anche presentato il cd-rom «La seconda cam-

pagna d'Italia di Napoleone».

In totale sono previsti quarantacinque interventi nell'arco di ■ giorni, intervallati da visite guidate alle mostre allestite in città, al ■ del Risorgimento di Milano e, naturalmente, al campo di battaglia e al parco museale di Marengo. Chi è interessato può prenotare gli atti del congresso alla segreteria organizzativa, che ha sede nella biblioteca civica, in via Tripoli (tel. 0131-253.708): il costo ■ di 50 mila lire.

CHI PARTECIPA

Tra i tanti relatori c'è anche Ben Weider

Fior ■ studiosi, ma anche personaggi dalla vita avventurosa arrivano in città per il primo congresso internazionale su Napoleone. Un nome per tutti: quello di Ben Weider, presidente della Società napoleonica internazionale. Polacco di origine, emigrato in Canada, è quello che ■ può definire un vero «self made man», uno che ■ fatto da sé.

Weider ha f■ mille mestieri, prima di costruire un impero finanziario sull'onda della moda del «fitness». E' incredibile la sua collezione di oggetti appartenuti all'Imperatore, tra cui la feluca rivestita di pelo utilizzata nella campagna di Russia. ■ Weider è anche autore di un testo provocatorio in cui si sostiene che Napoleone fu avvelenato, sulla base di analisi di ■ ciocca ■ capelli.

Tra i relatori, c'è anche l'inglese David Chandler, lo storico militare napoleonico per eccellenza del XX secolo, un vero «mostro sacro». Il ■ intervento, di sicuro impatto, riguarderà le mille scuse accampate da Napoleone per giustificare gli errori che rischiarono di trasformare Marengo in una disfatta. E parlerà anche uno storico israeliano, Mordechai Gichon. La sua relazione? «Lo spionaggio, decisivo nella campagna per la conquista d■ Palestina».

Coldiretti



Professionisti nella coltivazione dell'ambiente

SEDI OPERATIVE in ogni comune

9 SEDI DI RAPPRESENTANZA
nei grandi centri della provincia

■ PROVINCIALE

Alessandria, Corso Crimea 69, tel. (0131) 23.58.91

I NOSTRI PRINCIPALI PRODOTTI

- Vegetali per abbattimento dell'anidride carbonica e per la riduzione dell'effetto serra
- Animali in peric■ di estinzione: bovini, suini, cavalli, asini, pecore, selvaggina
- Liquami, reflui oleari, residui colturali per arricchimento humus e per il trattamento di rifiuti e fanghi civili ed industriali
- Biomasse rinnovabili per produzione ■ energia pulita
- Vegetali per prodotti alternativi a quelli di sintesi
- Prodotti alimentari ad impiego controllato di ■ chimici

I NOSTRI PRINCIPALI SERVIZI

- Metabolizzazione di sostanze tossiche derivanti da industrie, città e traffico
- Regimazione di acque piovane aziendali
- Prestazioni per organismi di bonifica delle acque e di prevenzione delle erosioni
- Mantenimento della diversità biologica
- Ospitalità rurale
- Tempo libero all'aria aperta
- Gestione paesaggio rurale e stabilizzazione del territorio
- Mantenimento e recupero dei valori storico-culturali, artistici ■ linguistici

I NOSTRI CLIENTI PIU' IMPORTANTI

- Consumatori di beni alimentari
- Utilizzatori ■ beni ■ alimentari di origine vegetale
- Consumatori d'ambiente fruibile
- Cittadini con gravi ■ di valori ambientali ed umani
- Strutture per il disinquinamento urbano ■ industriale

I coltivatori d'ambiente si scusano di non poter soddisfare ■ le richieste a causa dei vincoli di legge che costringono prodotti ■ servizi, in quantità e qualità, al di sotto della domanda nazionale ed europea.

SEDE PROVINCIALE: ALESSANDRIA, CORSO CRIMEA, 69 - TEL. 0131/235891

Il museo ricostruito a spese della Provincia

«Stiamo anche valutando», spiega l'assessore provinciale alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliesco, «la possibilità di recuperare un altro locale al pian [] quello dell'antica osteria in cui si dice abbia soggiornato Napoleone e attorno a cui negli Anni Quaranta del secolo scorso venne costruita la villa. Tra l'altro, ci sono

ghi ■ ora la stiamo traducendo operativamente e tecnicamente. Si tratta di offrire ai visitatori una sorta di guida con la storia ■ battaglia ■ un dépliant con cartine che guidino ■ diverse località interessate a quello scontro ■ nelle quali ■ posizionati grandi tabelloni con ricostruzioni, dati, indicazioni e così via». Nei sogni di Cuttica, l'area di Marengo è destinata a divenire ■ uno dei «centri motori» del turismo in provincia. Un obiettivo certo non facile da raggiungere, vista anche l'esiguità dei finanziamenti a disposizione dell'ente pubblico. Ma che potrebbe interessare aziende in ■ un ritorno ■ immagine. ■ sponsor? Sono i benvenuti dice Cuttica.



GOLF CLUB MARGARA

SPORT & RELAX NELLA NATURA

FUBINE (AL) - Tel. 0131/778555



RR



**MACCHINE TRATTORI - AGRICOLTURA
MIETTITREBBIE E VINOICOLI INDUSTRIALI**


**MORO
AHATRI**

BONDIOLI & PAVESI

Molte iniziative affiancano il congresso



L'orchestra classica di Alessandria eseguirà domani sera ■ piazzetta della Lega con il tenore Fulvio Oberto ■ «cantata» composta ■ Davincenti in ■ Napoleone

Note napoleoniche

Concerto con arie d'epoca

Sono diverse le iniziative di contorno al congresso. Oggi la Cittadella è aperta al pubblico dalle 9 alle 18 e sarà anche sede di un campo militare napoleonico. E' prevista anche un'apertura straordinaria del Museo del cappello. Sempre oggi sarà aperto il Museo di Marengo, con gli elaborati degli allievi dell'Istituto d'Arte «Ottolenghi» di Acqui, per la valorizzazione del luogo. Alle 20, all'hotel «Alli due buoi rossi» di via Cavour, solo per i congressisti ci sarà una «cena» molto particolare, basata sulla cucina dell'Ancien Régime.

Domani, alle 21,30, in piazzetta della Lega ci sarà un concerto di musiche napoleoniche. Nel pomeriggio, alle 18,30, si terrà invece un concerto di musica classica in piazza San Giovannino: sarà

ripetuto martedì in piazzetta Santa Lucia e giovedì in Galleria Guercio.

Alle 18 di martedì, nell'auditorium del conservatorio «Vivaldi», saranno assegnate le borse di studio ai vincitori del concorso musicale della Società italiana Francesisti e la targa d'argento al vincitore del premio «Marengo musica». E' prevista un'esibizione dell'ensemble di percussioni e Peter Larsen dance studio. Una mini-rassegna cinematografica prevede la proiezione di tre pellicole, sempre alle 21, nella sala grande del Comunale. Si comincia domani con «Guerra e Pace» di King Vidor ('56), poi si prosegue mercoledì con «Waterloo» di Sergej Bondarciuk ('70) per terminare giovedì con «Venere imperiale» di Jean Delannoy ('62).

Quei documenti sulle feste in città

La Biblioteca e l'Archivio di Stato conservano alcuni «procès verbaux» che testimoniano come nel periodo napoleonico Alessandria venne coinvolta in un tutt'altro che trascurabile di nuovi eventi socio-musicali legati alla scansione dei fatti politici più importanti.

Rivestono un ruolo importante le feste e le commemorazioni in onore di Napoleone celebrate dalle due logge massoniche sorte proprio durante la dominazione francese: La Bienfaisance e Les Amis de Napoléon Le Grand. In almeno due occasioni i «fratelli» si raccolsero in un'aula di Napoleone: il 24 giugno 1805, quelli de La Bienfaisance, per inaugurare un busto dell'Imperatore e il 26 luglio 1812, quelli de Les Amis de Napoléon Le Grand, alla presenza delle logge Bienfaisance di Alessandria e Asti e della loggia Candeur di Casale.

La massoneria in ambito alessandrino ha svolto un'attività regolare destinata soprattutto a commemorare e celebrare eventi e personalità attraverso manifestazioni nelle quali la musica si è occupata so-

prattutto di commentare e scandire i momenti salienti del rito. Una delle conseguenze dirette della presenza francese in città fu dunque la creazione e la crescita di questi nuovi, seppur riservati a pochi affiliati, centri di attività musicale e l'assimilazione di un repertorio melodico interamente importato e sfruttato in contesti diversi da quello d'origine attraverso l'uso della parodia.

La presenza della musica strumentale, affidata alla Colonna d'harmonie, l'orchestra di fiati massonica (due clarinetti, due corni e due fagotti), si faceva sentire attraverso fanfare, marce e arie di tradizione francese. Un tableau inscrito proprio nel «procès verbal» relativo alla festa del 1812 ci dice poi che gli otto «fratelli» dell'harmonie presenti in quell'occasione erano tutti francesi, del IV reggimento di artiglieria a piedi, in cui erano «musicanti».

Anche ad Alessandria la potenza propagandistica della musica non mancò di farsi veicolo della glorificazione dell'Imperatore e delle conquiste militari.

Dal 1915
ARSAL
Argenterie Sacco
Alessandria



*I soldati di Napoleone passarono...
gli argenti di ARSAL restano... nel tempo.*

ARSAL ARGENTERIE SACCO via CALIMBERTI 44 - ALESSANDRIA



I PRIMI SIAMO NOI!

Ogni quattro mesi Renault chiama i suoi Clienti a giudicare la qualità del proprio servizio assistenza in Italia. Con il massimo dei voti la nostra Concessionaria è stata giudicata la migliore. Grazie di cuore a tutti i collaboratori, impiegati, magazzinieri, capo officina ed operai, che si sono adoperati per farci avere il consenso più alto. Il nostro augurio è di mantenerci sempre, tutti i giorni, in testa alla classifica, il nostro futuro Ve lo sveleremo tra pochi giorni...

VAR SCOTTI Sas

C.so Lamarmora 79 - ALESSANDRIA

Il Servizio Assistenza Renault più votato in Italia.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI



**COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ■ AFFINI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA**



■ Ambulatorio mobile per gli accertamenti sanitari sui lavoratori, richiesti dalla normativa vigente

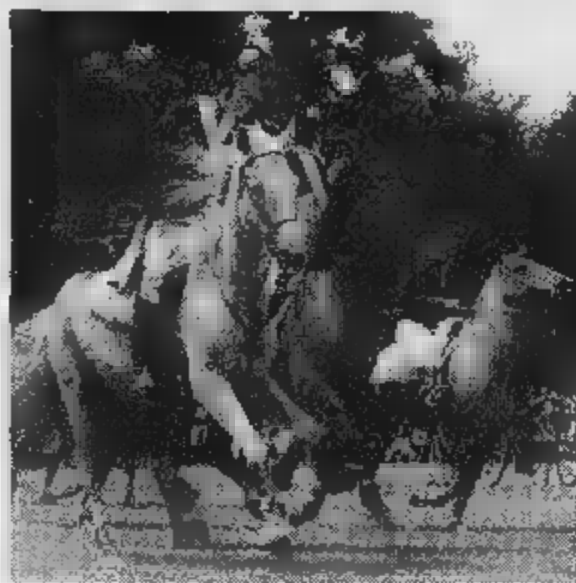
■ Dotazioni strumentali del mezzo, audiometro ■ cabina silente, spirometro, elettrocardiografo, visiotest che permettono di effettuare visite ■ diagnosi complete

■ Il mezzo è a disposizione delle imprese che potranno utilizzarlo nei loro cantieri con personale specializzato della Croce Rossa Italiana, con il medico competente da loro prescelto ■ con il solo costo della prestazione professionale del medico stesso.



Per informazioni tel. 0131/26.57.24
- Fax 0131/56.35.1

Le formazioni arrivano da Torino, Milano, Savona e altre città del Nord



Saranno meno del previsto i Gruppi storici presenti quest'anno alla rievocazione di Marengo. Oltre agli alessandrini, primo Battaglione Italiano Guardia del presidente, da Torino arriverà il 111° Reggimento Fanteria, da Milano il primo Battaglione leggero della Cisalpina da Savona il 22° Mezza Brigata (uno di quelli migliori come ricostruzione storica) formato da italiani e tedeschi.

I gruppi storici nascono per passione per desiderio di rivivere i momenti della battaglia come allora, e in alcuni casi la ricostruzione è severissima, molto attenta a tutti i particolari iniziando dai tessuti per le divise spiega Enrico Tettamanti, collezionista d'armi esperto in storia militare, che ha collaborato nell'organizza-

Una grande kermesse con i gruppi storici

zione dei gruppi per Marengo.

«Quelli denominati di ricostruzione storica - spiega Tettamanti - sono molto rigidi nelle regole, si potrebbe chiamare archeologia sperimentale militare. Hanno uno scrupolo storico incredibile, si documentano e nessun particolare viene lasciato al caso: sia nel modo di vestire che in quello di nutrirsi».

«Si sottopongono - prosegue

Tre momenti della

storica:

partecipano anche quest'anno diversi gruppi

Tettamanti - «un addestramento, per migliorare i gesti, i comportamenti e per essere sempre più precisi anche nella ricostruzione del cibo. Sono per lo più gruppi che non cercano la popolarità lo fanno unicamente per passione».

Quasi sempre questi gruppi sono stranieri, alloggiano proprio nelle tende, come quelle del battaglione o dell'epoca che rappresentano, e non si lascia-

no mai andare a nulla di «moderno».

«Un secondo tipo di gruppo storico è costituito da coloro che sono corretti nella ricostruzione - aggiunge l'esperto -, con divise corrette particolari e tessuti, e si tratta di gruppi che hanno come scopo la dimostrazione, quindi spesso presenti alle manifestazioni, una specie di "didattica" sul campo della storia militare. E a differenza dei primi si concedono qualche "libertà" quella, ad esempio, fumare una sigaretta quando il pubblico è distratto».

Infine i gruppi più folcloristici, quelli che pur rispettando i colori delle divise, adoperano tessuti moderni ed anche - «volte - armi non riproduzioni» dal punto di vista storico.

CONCESSIONARIA CITROËN GALVAGNO

ALESSANDRIA (zona industriale D/3) Viale dell'Artigianato, 2 - Tel. (0131) 347007



AX, SAXO, ZX.

TRE CITROËN CHE VALGONO DOPPIO.

Passa a Citroën il contributo statale raddoppia.

AX 1.0 16v 3p Lit. 11.950.000*

SAXO 1.1i 3p Lit. 14.400.000*

ZX 1.4X BREAK da Lit. 19.300.000*

al netto del contributo statale.

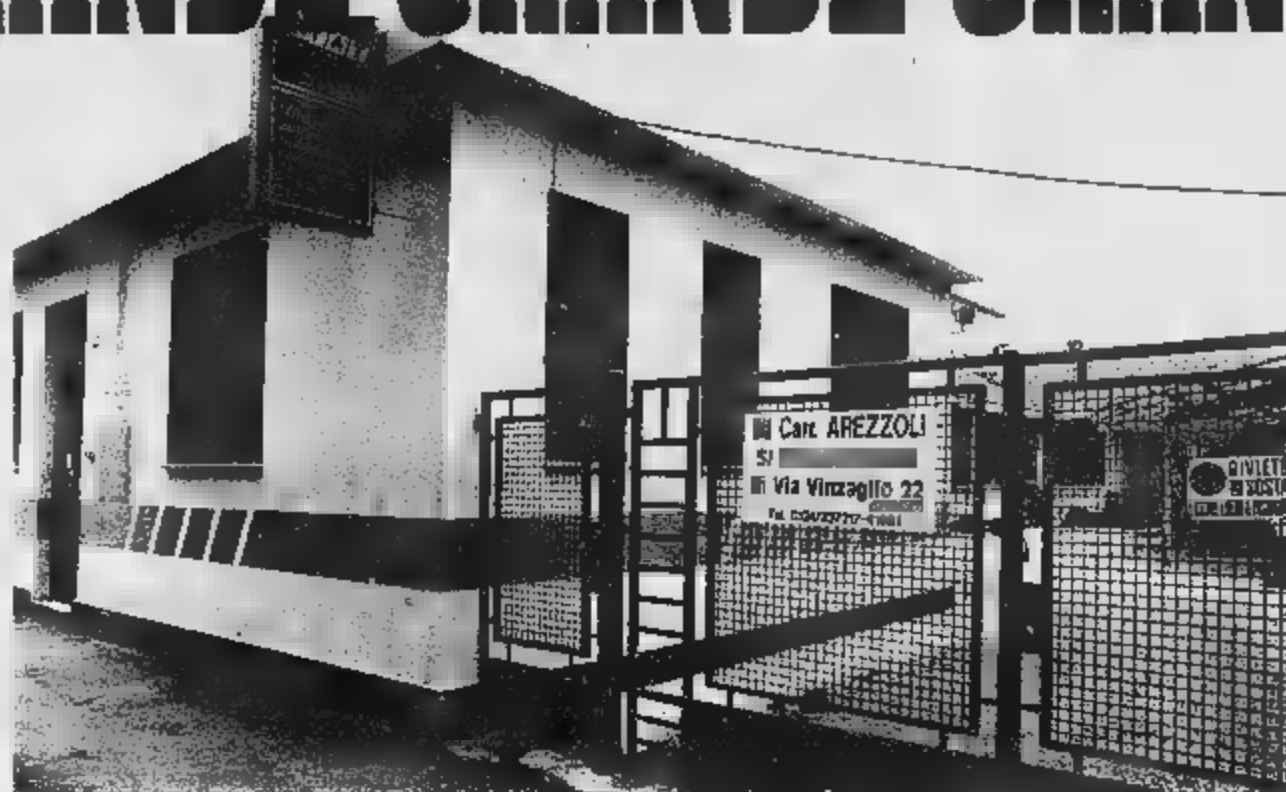
BALESTRERO MARIO

GUASCO GIUSEPPE

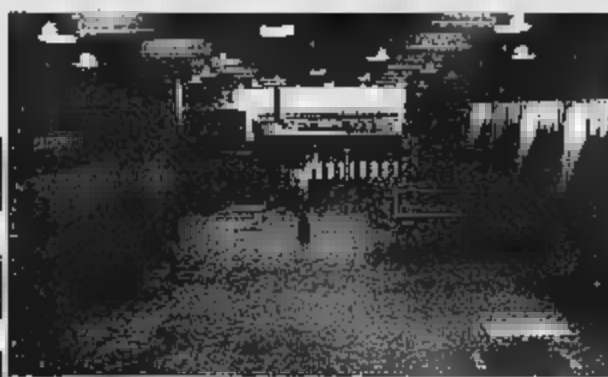
TERZANO GIUSEPPE

STEFANELLI VALERIO

GRANDE GRANDE GRANDE



La Carrozzeria **AREZZOLI LORIS** si è trasferita in via Vinzaglio 22



Le migliori e più innovative soluzioni
per un servizio di carrozzeria
senza uguali in Alessandria,

Vi aspettano
con la cordialità
che Vi è nota

TORINO
VIA GENOVA, 122
TEL.
696.44.45
8 linee r.a.

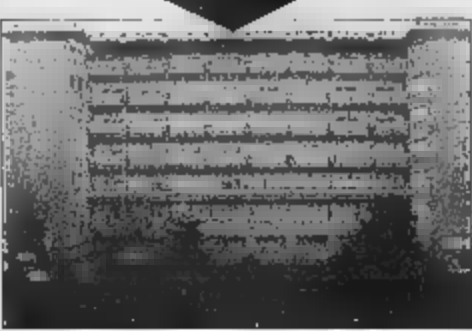


PREMIERE®
OPERATORI IMMOBILIARI

TORINO
VIA GENOVA, 122
TEL.
696.44.45
8 linee r.a.

VIA CANTONE

IN STABILE RECENTE, SIGNORILE, APPARTAMENTO PANORAMICO VISTA COLLINA, 7° ULTIMO PIANO, LIBERO, DOPPI INGRESSI, AMPIO SALONE, 3 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, 2 BAGNI, AMPIA MANSARDA ABITABILE CON BAGNO COLLEGATA CON SCALA INTERNA, FINITURE DI PREGIO, MQ. 220. - L. 620 MILIONI.



SANTA RITA - VIA SALICETO

OTTIMO, LIBERO, INGRESSO, 2 GRANDI CAMERE, TINELLO, CUCININO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, LAVANDERIA, ■■ 85, 3° PIANO, TERMOASCENSORE. - L. ■■ MILIONI, VOLENDO BOX AUTO.

VIA MADONNA CRISTINA

IN STABILE RECENTE, SIGNORILE, INGRESSO, SALONE, 2 CAMERE, TINELLO E CUCINOTTO, DOPPI SERVIZI, CANTINA, MQ. 135, 2° PIANO, TERMOASCENSORE, VIDEOCITOFONO. L. 320 MILIONI.

VIA BERNINI (ANG. VIA MILLEFONTI)

■ STABILE SIGNORILE, AMPIO, CAMERA, TINELLO, CUCININO, BAGNO CON ANTIBAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, LIBERO SUBITO, 2° PIANO, TERMOASCENSORE. ■■ 80. L. 155 MILIONI.

CORSO ITALIANO

CON PORTINERIA E GIARDINO CONDOMINIALE, LUMINOSO, PIANO ALTO, ■■ SUBITO, INGRESSO, SALONE, 2 ■■ CUCINA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, ■■ AMPI TERRAZZI, CANTINA, 7° PIANO, TERMOASCENSORE. ■■ 120. L. ■■ MILIONI.

VIA BERNINI (ANG. VIA MILLEFONTI)

(VIA BRONI PRESSI C.SO SPEZIA) AMPIO RISTRUTTURATO, INGRESSO, ■■ CAMERE, CUCINA ABITABILE, BAGNO, CANTINA, 3° PIANO, MQ. 110 - L. 210 MILIONI.

NUOVA CITTADELLA GIUDIZIARIA

(VIA AURELIO SAFFI) AMPIO RISTRUTTURATO, INGRESSO, SALONE, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, OTTIME FINITURE, MQ. 120. - L. ■■ MILIONI TRATTABILI.

VIA BERNINI

(FRONTE LINGOTTO) IN STABILE RIVISTO NELLE PARTI COMUNI, INGRESSO, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, 2° PIANO, ASCENSORE, TERMO AUTONOMO, MQ. 65. - L. 135 MILIONI

MONTE CUCCO

(VIA BARDONECCHIA) INGRESSO, SOGGIORNO, ■■ CAMERE, CUCINA ABITABILE, DOPPI SERVIZI, RIPOSTIGLIO, CANTINA, POSTO AUTO, MQ. 145. - L. ■■

SANTA RITA (VIA SAN MARINO)

IN STABILE MEDIO SIGNORILE, DOPPI INGRESSI, SALONE, 3 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, RIPOSTIGLIO, CANTINA, 2° PIANO, MQ. 130, TERMOASCENSORE. - L. 330 MILIONI.

PIAZZA BORROMINI

(VIA ONORATO VIGLIANI) MONOLOCALE, LIBERO, ■■ INGRESSO, ANGOLO COTTURA E BAGNO, MQ. 35, 1° PIANO, TERMOASCENSORE. - OTTIMO REDDITO.

PIAZZA BORROMINI

(PIAZZA BORROMINI) ECONOMICO, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO, CAMERA, CUCINA, BAGNO, CANTINA, MQ. 45, TERMOAUTONOMO, 2° PIANO. - L. 70 MILIONI.

PIAZZA BORROMINI

(PRESSI UNIVERSITA') ECONOMICO, CAMERA, CUCINA, SERVIZIO, 1° PIANO, MQ. 40, LIBERO SUBITO, L. 50 MILIONI. - OTTIMO INVESTIMENTO.

SANTA RITA (VIA GRADISCA)

MONOLOCALE CON INGRESSO, ANGOLO COTTURA, ■■ CANTINA, IN ■■ RIVISTO NELLE PARTI COMUNI, MQ. 40. L. 67 MILIONI. LIBERO SUBITO. OTTIMO INVESTIMENTO.

VALENTINO (VIA PETRARCA)

IN STABILE D'EPOCA SIGNORILE, INGRESSO, SALONE, ■■ CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, CANTINA, RISTRUTTURATO, MQ. 150, 2° PIANO, TERMOASCENSORE. - L. 430 MILIONI.

PIAZZA BORROMINI

(VIA MASSENA) ■■ BELLA CASA LIBERTY, INGRESSO, SOGGIORNO, ■■ CAMERE, CUCINA, BAGNO, 4° ED ULTIMO PIANO, MQ. 100, LIBERO SUBITO. - L. 200 MILIONI.

SAN SALVARIO

(VIA DONIZETTI) SIGNORILE, LIBERO, INGRESSO, SALONE, 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, BAGNO, CANTINA, RIPOSTIGLIO, 3° PIANO CON ASCENSORE, MQ. 110. - L. 280 MILIONI.

CORSO VITTORIO

(PRESSI PIAZZA RIVOLI) PANORAMICO, SIGNORILE ■■ PORTINERIA, LIBERO SUBITO, INGRESSO, ■■ CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, BAGNO, 5° ■■ ULTIMO PIANO, ■■ 110. - L. 280 MILIONI.



C.SO SIRACUSA

LIBERO SUBITO - PANORAMICO, ■■ STABILE RECENTE, INGRESSO, 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, 5° PIANO, TERMOASCENSORE, ■■ L. 215 MILIONI.



PIAZZA BORROMINI

LIBERO, ECONOMICO, RISTRUTTURATO, INGRESSO, CAMERA, CUCINA CON ANGOLO COTTURA, BAGNO, CANTINA, 2° PIANO, ■■ 50. - L. 90 MILIONI.

TORINESE

(CENTRO STORICO ■■ FIANCO MUNICIPIO) CASA D'EPOCA, INDIPENDENTE, SU 2 ■■, DA RISTRUTTURARE, ■■ NEGOZIO A 2 VETRINE, ■■ ■■ ABITAZIONE AL 1° PIANO CON TERRAZZO E BALCONE PIU' AMPIA MANSARDA, PREZZO AFFARE. - L. 180 MILIONI.

NICHELINO (VIA VOLTA ■■ STAZIONE)

APPARTAMENTI ■■ ABBINABILI, IN CASSETTA QUADRIFAMILIARE, INGRESSO, 1/2 CAMERE, CUCINA, ■■ CANTINA, POSTO AUTO, A PARTIRE ■■ L. 115 MILIONI.



VENDE CASA IN 20 GIORNI.



**SETTORE SPECIFICO
OCCHIALI PER BAMBINI**



**SOLUZIONI D'AVANGUARDIA
PER OGNI PROBLEMA VISIVO**

CONTROLLO GRATUITO EFFETTUATO CON I MIGLIORI COMPUTER
LENTI A CONTATTO • OCCHIALI SU MISURA
ESECUZIONE PERFETTA • CONSEGNA IN 15 MINUTI

**NOVITA'!!!
LENTI SUPERSOTTILI
PER ALTA MIOPIA**

**PROVA GRATUITA
LENTI PROGRESSIVE
E LENTI BIFOCALI**



OMAGGIO

BORSONE SPORT

COMPRESO NEL PREZZO
DI ACQUISTO OCCHIALI
E LENTI A CONTATTO.

OTTICA STEFANO

SCADE IL 31/01/1998

OTTIGA STEFANO

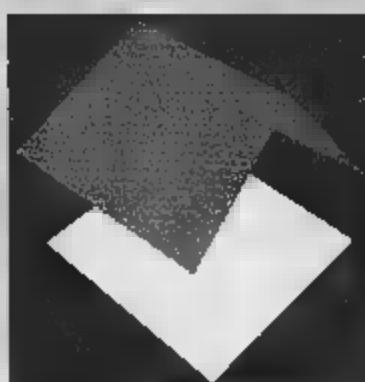
OTTICA e CONTATTOLOGIA

IL PIU' GRANDE CENTRO: Via Genova 126 - TORINO

Per informazioni: Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

**CHIUSO
LUNEDI'
MATTINA**

TORINO
VIA GENOVA, 122
TEL.
696.44.45
8 linee

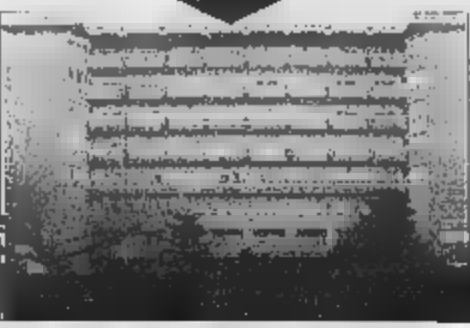


PREMIERE®
OPERATORI IMMOBILIARI

TORINO
VIA GENOVA, 122
TEL.
696.44.45
8 linee

VIA MONTENAPOLEONE

IN STABILE RECENTE, SIGNORILE, APPARTAMENTO PANORAMICO VISTA COLLINA, 7° ED ULTIMO PIANO, LIBERO, DOPPI INGRESSI, AMPIO SALONE, 2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, 2 BAGNI, AMPIA MANSARDA ABITABILE CON BAGNO COLLEGATA CON SCALA INTERNA. FINITURE DI PREGIO, MQ. 220. - L. 620 MILIONI.



SAINT HUBERT - VIA MONTENAPOLEONE

OTTIMO, LIBERO, INGRESSO, 2 GRANDI CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, LAVANDERIA, MQ. 85, 2° PIANO, TERMOASCENSORE. - L. 200. - VOLENDO AUTO.

VIA MONTENAPOLEONE

IN STABILE RECENTE, SIGNORILE, INGRESSO, SALONE, 2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, DOPPI SERVIZI, CANTINA, MQ. 135, 2° PIANO, TERMOASCENSORE, VIDEOCITOFONO. L. 320 MILIONI.

VIA GENOVA (ANG. VIA MILLEFANTI)

IN STABILE RECENTE, SIGNORILE, INGRESSO, CUCINOTTO, CON ANTIBAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, LIBERO SUBITO, 2° PIANO, TERMOASCENSORE, MQ. 80. L. 155 MILIONI.

CORSO VITTORIO

STABILE RECENTE, SIGNORILE, INGRESSO, SALONE, LUMINOSO, PIANO ALTO, 2° PIANO, SUBITO, GRESSO, SALONE, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, 2 AMPII BALCONI, CANTINA, 7° PIANO, TERMOASCENSORE, MQ. 120. L. 300 MILIONI.

PIAZZA MONTENAPOLEONE

(VIA PASQUALE PAOLI) LIBERO, INGRESSO, CAMERA, TINELLO, CUCINOTTO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, 3° PIANO, 2 ARIE, 2 BALCONI. - L. 105

VIA MONTENAPOLEONE

(FRONTE LINGOTTO) STABILE RIVISTO NELLE PARTI COMUNI, INGRESSO, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, 2° PIANO, ASCENSORE, TERMO AUTONOMO, 65. - L. 135 MILIONI

SAINT HUBERT CUCCO PRESSI

(VIA BARDONECCHIA) INGRESSO, SOGGIORNO, 2 CAMERE, CUCINA ABITABILE, DOPPI SERVIZI, RIPOSTIGLIO, CANTINA, POSTO AUTO, MQ. 145. - L. 280 MILIONI.

SANTA HUBERT (VIA SAN MARINO)

IN STABILE MEDIO SIGNORILE, DOPPI INGRESSI, SALONE, 2 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, RIPOSTIGLIO, CANTINA, 2° PIANO, MQ. 130, TERMOASCENSORE. - L. 330 MILIONI.

PIAZZA GENOVA

(VIA ONORATO VIGLIANI) MONOLOCALE, LIBERO, CON INGRESSO, ANGOLO COTTURA E BAGNO, MQ. 35, 1° PIANO, TERMOASCENSORE. - OTTIMO REDDITO.

CORSO CASALE

(PIAZZA BORROMINI) ECONOMICO, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO, CAMERA, CUCINA, BAGNO, CANTINA, MQ. 45, TERMOAUTONOMO, 2° PIANO. - L. 70 MILIONI.

PIAZZA MONTENAPOLEONE

(PRESSI UNIVERSITA') ECONOMICO, CAMERA, CUCINA, SERVIZIO, 1° PIANO, MQ. 40, LIBERO SUBITO. L. 100 MILIONI. - OTTIMO INVESTIMENTO.

SAINT HUBERT (VIA GRADISCA)

MONOLOCALE CON INGRESSO, ANGOLO COTTURA, BAGNO E CANTINA, IN STABILE RIVISTO NELLE PARTI COMUNI, MQ. 67 MILIONI. LIBERO SUBITO. OTTIMO INVESTIMENTO.

SAINT HUBERT (VIA PETRARCA)

IN STABILE D'EPOCA SIGNORILE, INGRESSO, SALONE, 3 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, CANTINA, RISTRUTTURATO, 160, 2° PIANO, TERMOASCENSORE. - L. 100 MILIONI.

SAINT HUBERT

(VIA MASSENA) BELLA CASA LIBERTY, INGRESSO, SOGGIORNO, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, 4° ULTIMO PIANO, 100, SUBITO. - L. 200 MILIONI.

SAINT HUBERT

(VIA DONIZETTI) SIGNORILE, LIBERO, INGRESSO, SALONE, 2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, BAGNO, CANTINA, RIPOSTIGLIO, 3° PIANO CON ASCENSORE, MQ. 110. - L. 280 MILIONI.

CORSO VITTORIO

(PRESSI PIAZZA RIVOLI) PANORAMICO, SIGNORILE, PORTINERIA, LIBERO SUBITO, INGRESSO, 2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, BAGNO, 8° ED ULTIMO PIANO, MQ. 110. - L. 280 MILIONI.



C.SO SIRACUSA

SUBITO - PANORAMICO, STABILE RECENTE, INGRESSO, 2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, 5° PIANO, TERMOASCENSORE, MQ. 90. L. 215 MILIONI.



FAMILLA - PIAZZA CHIRONI

LIBERO, ECONOMICO, RISTRUTTURATO, INGRESSO, CAMERA, CUCINA, ANGOLO COTTURA, BAGNO, CANTINA, 2° PIANO, MQ. 50. - L. 90 MILIONI.

SAINT HUBERT TORINESE

(CENTRO) A FIANCO MUNICIPIO: CASA D'EPOCA, INDIPENDENTE, SU 2 LATI, RISTRUTTURATA, CON NEGOZIO E 2 VETRINE, MQ. DI ABITAZIONE AL 1° CON TERRAZZO E BALCONE PIU' AMPIA MANSARDA, PREZZO AFFARE. - L. 100 MILIONI.

SAINT HUBERT (VIA VOLTA PRESSI STAZIONE)

APPARTAMENTI LIBERI ABBINABILI, IN CASSETTA QUADRIFAMILIARE, INGRESSO, 1/2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, CANTINA, POSTO AUTO, A PARTIRE DA L. 115 MILIONI.



VENDE CASA IN 20 GIORNI.



**SETTORE SPECIFICO
OCCHIALI PER BAMBINI**



SOLUZIONI D'AVANGUARDIA PER OGNI PROBLEMA VISIVO

CONTROLLO GRATUITO EFFETTUATO CON I MIGLIORI COMPUTERS
LENTI A CONTATTO • OCCHIALI SU MISURA
ESECUZIONE FINITURA • CONSEGNA IN 15 MINUTI

NOVITA'!!!
LENTI SUPERSOTTILI
PER ALTA MIOPIA

PROVA GRATUITA
LENTI PROGRESSIVE
E LENTI BIFOCALE



**OMAGGIO
BORSONE SPORT**

COMPRESO NEL PREZZO
DI ACQUISTO OCCHIALI
E LENTI A CONTATTO.

OTTICA STEFANO

SCADE 31/01/1998

OTTICA STEFANO

OTTICA e CONTATTOLOGIA

IL PIU' GRANDE CENTRO: Via Genova 126 • TORINO

Per informazioni: Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

**CHIUSO
LUNEDI'
MATTINA**

Record di bocciature all'Istituto per Geometri di Aosta

Scuola, i più studiosi scelgono il Liceo classico

AOSTA. Da domani si avrà il quadro completo dei risultati degli scrutini nelle 17 scuole superiori della Valle d'Aosta. Hanno interessato 3200 studenti delle classi non terminali: gli altri invece, che sono 788, sono già stati scrutinati nei giorni scorsi. L'ammissione all'esame di maturità che comincerà mercoledì.

Intanto, ieri, è stato possibile avere un primo quadro di riferimento sui risultati, con un «campione» significativo che riguarda i diversi tipi di scuola superiore, in Aosta e in altri comuni della regione.

Come già negli anni scorsi, i livelli maggiori di «non promossi» sono avuti negli istituti tecnici e professionali, e in particolare nelle classi prime. All'Istituto per geometri di Aosta i «non promossi» nella prima classe sono stati il 28 per cento; il 27 per cento al «Mazzetta», sempre nel capoluogo regionale, istituto per ragionieri, e lo stesso valore (27 per cento) è riscontrato all'ITI, l'Istituto tecnico industriale di Verrès, con specializzazioni nei campi dell'informatica, dell'elettronica e della meccanica avanzata.

Valore molto vicini, fra il 25 e il 26 per cento, nelle prime classi, anche negli istituti professionali nelle varie specializzazioni industriali e commerciali. Per tutti questi tipi di istituti la situazione cambia molto passando alle classi successive, nel senso che le percentuali di «non promossi» calano. Due esempi: all'Istituto per geometri di Aosta nelle seconde i «non promossi» calano al 23 per cento, e poi al 14 per le terze e al 10 per le quarte. All'Istituto tecnico industriale di Verrès il valore complessivo dei «non promossi» è del 10 per cento.

Si staccano nettamente questi livelli i licei. Al Classico di Aosta, evento veramente anomalo, i «non promossi» sono 2 su 128 (quindi meno del 2 per cento) e di poco più del 10 per cento allo Scientifico di Pont-Saint-Martin.

Un elemento che certo farà riflettere gli esperti del settore della scuola in Valle d'Aosta. Da segnalare un valore leggermente più alto nella scuola superiore con più iscritti della Valle d'Aosta, il Liceo ad indirizzo quinquennale psico-pedagogico e linguistico di Aosta, che mantiene anche un corso tradizionale di istituto magistrale: i «non promossi» hanno raggiunto la quota del 18 per cento.

Commissioni riunite

Tempo di esami, tempo primi bilanci scolastici. Domani riunito in Valle d'Aosta 18 commissioni che sono state formate per gli esami di maturità. Dovranno esaminare 788 candidati dei vari indirizzi di scuole superiori, in un anno che si presenta molto particolare. In Valle d'Aosta sono state infatti attivate molte sperimentazioni didattiche nei diversi istituti: questo provoca una sovrapposizione fra «vecchie maturità» in via di estinzione e «nuove» che per la prima volta si svolgono quest'anno. In totale i diplomi che saranno assegnati sono 23, un record che difficilmente sarà superato dal prossimo. Le commissioni sono formate al 10 per cento da insegnanti valdostani, ma i presidenti sono tutti provenienti da altre regioni italiane. Domani mattina ad esaminare i «cassieri» dei candidati e a preparare tutto per la prima prova scritta, il tema di italiano (che in Valle d'Aosta può anche essere svolto in francese) previsto per mercoledì mattina. Seguirà la seconda prova scritta, che cambia secondo i diversi istituti scolastici. Tra le novità, c'è da segnalare che per la prima volta affrontano gli esami maturità anche gli allievi dell'Istituto agricolo regionale di Aosta, i ragazzi. La commissione che ha il maggior numero di candidati è quella (con 85 studenti) del liceo sperimentale ad indirizzo pedagogico di Aosta. Quella che ha meno è all'Istituto d'arte applicata di Aosta, con 10 allievi. Il maggior numero di diplomi saranno assegnati nel settore tecnico e professionale.

[b. bas.]

Vuillermin, addio Olimpiadi dopo lo schianto in moto. Fagone resta grave

Oruzio e Mirko, amaro destino Incidenti «fotocopia», stessa gamba ferita



Mirko Vuillermin, campione olimpico e mondiale di short track è ferito nell'incidente di venerdì a Quart. L'atleta ha riportato quattro fratture alla gamba destra e dovrà rinunciare alle Olimpiadi di Nagano. A destra la potente moto con la quale Vuillermin è finito contro un Tir.



QUART. Olimpiadi addio, per Mirko Vuillermin. Ha quattro fratture esposte alla gamba destra. E' una sorta di «male di testa», quella che ha sconvolto la Nazionale italiana di short track, il pattinaggio veloce su pista corta. Dopo il gravissimo incidente di 15 giorni fa in cui Orazio Fagone, pioniere olimpico e mondiale, ha subito l'amputazione della gamba destra, è altro schianto ha messo fuori gioco un campione della specialità.

Mirko e Orazio, oltre che compagni di squadra di trionfi, sono molto amici. Le analogie tra i due incidenti di cui sono stati vittime sono sconcertanti: stessa gamba ferita, entrambi erano alla guida di una potente moto da strada, Mirko e Orazio si sono schiantati contro camion: tutti e due caduti prima di scontrarsi contro l'autocarro.

Ora Mirko Vuillermin è ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Aosta. L'incidente venerdì a Quart. Vuillermin ha urtato il paraurti del cassone di un Tir che stava svoltando verso il parcheggio di fronte al cimitero. L'autista Adriano Scapin ha spiegato: «Quando ho cominciato a manovra di svolta ho guardato, non c'era nessuno. Il Tir è lungo 16 metri, prima di svoltare trascorrono tre, quattro secondi. All'improvviso è sbucata quella moto. L'autista ha tentato di finire la manovra nel minor tempo possibile. Vuillermin, forse spaventato dall'ostacolo, ha frenato bruscamente e ha perso il controllo della moto. E' scivolato e è finito contro il paraurti del rimorchio, che stava per entrare completamente nel parcheggio. Questione di pochi centimetri. Maurizio Sciuili, 23 anni, che viaggiava con Mirko, è rimasto soltanto contuso. Il campione olimpico ha invece riportato 4 fratture esposte alla gamba destra. Venerdì è stato sottoposto ad intervento chirurgico dalle 20 a mezzanotte, forse è sottoposto ad un nuovo intervento. Non è in pericolo di vita, ma può dire addio ai Giochi Olimpici di Nagano. Un destino tremendo, per le due «stelle» più brillanti dello short track mondiale. Orazio Fagone è ancora alle Molinette, in terapia intensiva. La gamba sinistra resta a rischio di amputazione. E' anche il migliore amico di Vuillermin, che è in un letto di ospedale. I trionfi sono soltanto un ricordo, oggi.

[M. Sergi]

Il Palaghiaccio resterà aperto

Il Palaghiaccio non chiuderà. La gestione della struttura è stata affidata all'associazione degli operatori turistici di Courmayeur.

[PAG. 43]

Festa della musica in tono minore

La pioggia ha in parte vanificato gli sforzi degli organizzatori della «Festa della musica». I gruppi hanno suonato dalle 13,30 alle 22.

[PAG. 42]

Scuola pericolosa Vietata la sosta

Dopo le polemiche per la pericolosità del traffico davanti alla scuola di Plan Félina, il sindaco di Charvensod ordinerà il divieto di sosta lungo un lato della strada.

[PAG. 43]

Oggi il gran finale alla festa della birra

A Weissmatten finisce la festa della birra. Martedì riaprirà lo stand per il patrono.

[PAG. 48]

Fermati in Francia, espulsi dall'Italia

Nascosti nel frigo 26 turchi in fuga

COURMAYEUR. Erano nascosti nel cassone di un camion che trasportava carni. Un viaggio della speranza per raggiungere la Germania, costato carissimo e finito male, per cittadini turchi, molti dei quali donne e bambini. Avevano pagato milioni di lire a testa alle solite organizzazioni internazionali che gestiscono il traffico di immigrati clandestini.

I turchi dovevano raggiungere la Germania, sono stati fermati in Francia dalla polizia. L'autista del Tir, un italiano, è stato trattenuto dalle autorità francesi mentre i 26 turchi, in virtù di un accordo bilaterale tra Italia e Francia, sono stati consegnati alle autorità italiane.

E' accaduto giovedì. La Gendarmerie ha fermato un Tir per trasporto di carni, targato Enna. Alla guida c'era Gianluca Amato, anni, abitante in provincia di Piacenza. Nel cassone frigorifero (spento) del Tir erano nascosti i turchi, stanchi e debilitati. La polizia francese ha trovato sul Tir il biglietto

d'ingresso al tunnel del Monte Bianco. L'autista era passato da Courmayeur meno di tre ore prima del fermo. Questo ha fatto sì che le autorità francesi potessero applicare l'accordo bilaterale siglato tra l'Italia, grazie al quale i 26 clandestini sono stati subito riconsegnati alla polizia di frontiera di Courmayeur. Ecco che prevede l'accordo: ogni clandestino fermato in Francia (oppure, viceversa, in Italia) entro 24 ore dal passaggio della frontiera, può essere subito riconsegnato alle autorità confinanti senza troppe burocrazie. I turchi sono stati fotosegnalati dall'ufficio stranieri della questura di Aosta, mentre il presidente della giunta regionale Dino Viorin ha firmato il decreto di espulsione. Ma gli immigrati hanno detto di voler raggiungere la loro ambasciata di Milano per ottenere un volo. E così la polizia ha consegnato ai turchi 26 biglietti ferroviari. Difficile che l'ambasciata paghi il volo aereo. I 26 turchi ritorneranno clandestini. A Milano. [s. e.]

Seconda negli Europei di atletica leggera

Roberta Brunet beffata alla sprint

GRESSAN. Nello stadio olimpico di Monaco di Baviera in occasione della finale di Coppa Europa di serie A di atletica (dove le difficilmente riusciranno, dopo i primi risultati, a evitare il ritorno in serie B) ha pagato di più una preparazione in altura di due mesi in Marocco senza fare nessuna gara della quotata rumena Szabo, che un avvicinamento momentaneo in conseguenza dell'infortunio d'inizio stagione, (comunque già ricco di soddisfazioni) di Roberta Brunet.

Il duello tra due delle cinque più grandi mezzofondiste del mondo sulla distanza dei 1500 metri si è risolto allo sprint. La vittoria della rumena, da sempre specialista nelle volate, in 15'02"68 con 21 centesimi di vantaggio sulla valdostana. La Brunet pochi giorni fa nella canicola di Bari ai Giochi del Mediterraneo con un tempo inferiore di 2" a questo aveva stabilito la terza prestazione dell'anno.

E' un 2° posto comunque importante per Roberta perché ot-



La mezzofondista Roberta Brunet

tenuto contro un'avversaria che in carriera vanta un 14'41", comunque inferiore di 3" al primato personale della valdostana. Oggi Roberta Brunet ripeterà sui 1500 metri. [c. e.]

L'uomo ha bisogno di nuovi spazi.
Nuova BMW Serie 5 touring.



Concessionaria BMW Ivrea-Canavese e Valle d'Aosta

C.E.A. Via Scarmagno, - Tel. 0125 71.13.84 - ROMANO

Piacere di guidare

Ti serve il diploma?



✓ Recuperare un con noi è facile grazie ai nostri metodi di studio.

✓ Rifletti. Studiare in un ambiente confortevole, a misura di studente. problema burocratico, insegnanti che collaborano attivamente te, un'intera organizzazione al servizio.

✓ Garantiamo lo svolgimento dell'intero programma ministeriale.

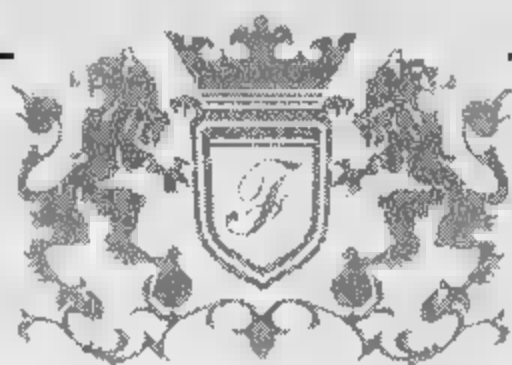
CHIAMA SUBITO

Via S.M. de Corleons 72
Aosta

0165-262709

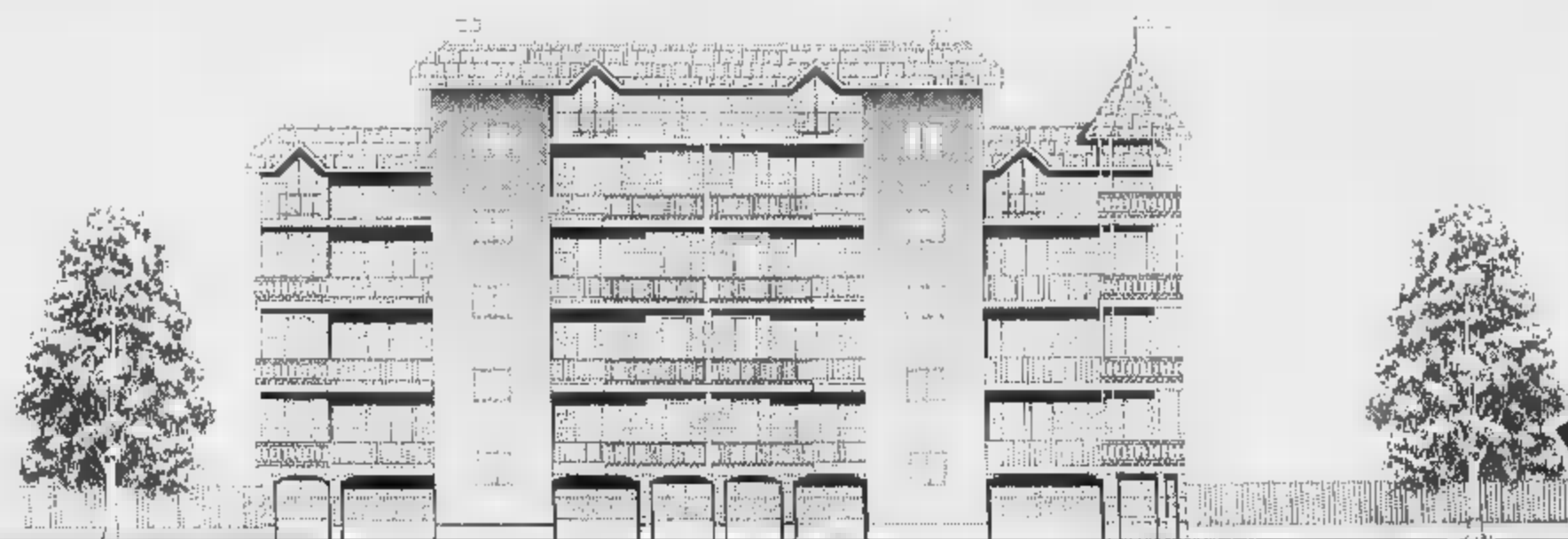
Geometri
Ragioneria
Licei

PRIGIESTI PERCHÉ L'ALTO SI A SEMPLICE UN PULCINELLA



Proprietà Sarfys s.r.l.
 è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*
 EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...
 te la stiamo costruendo,
 ...è il *Ruche dorée 2*



VASCA IDROMASSAGGIO
 COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUIENDO IL TUO SOGNO
 TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

**PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
 ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.**

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

- | | |
|---------------|----------------|
| 1. Soggiorno | 5. Camera |
| 2. Cucina | 6. Servizio |
| 3. Disimpegno | 7. Terrazzo |
| 4. Camera | 8. Terrazzo |
| | 9. Ripostiglio |

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

- | | |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno | 6. Servizio |
| 2. Cucina | 7. Servizio |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo |
| 4. Camera | 9. Terrazzo |
| 5. Camera | 10. Ripostiglio |

Alloggio Tipo C

CON MANSARDA
 SOVRASTANTE

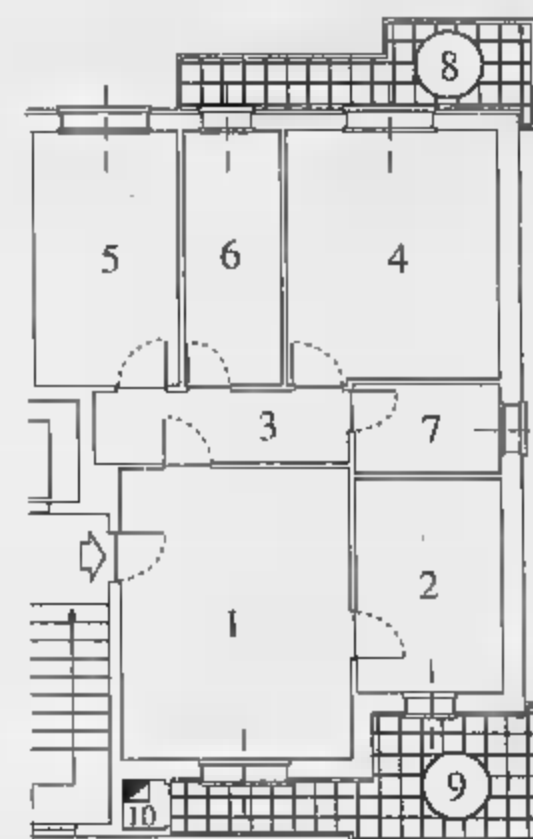
£. 257 milioni

- | | |
|---------------|----------------------|
| 1. Soggiorno | 8. Terrazzo |
| 2. Cucina | 9. Ripostiglio |
| 3. Disimpegno | 10. Scala interna |
| 4. Camera | per mansarda |
| 5. Camera | 11. Mansarda |
| 6. Servizio | sovrastante abbinata |
| 7. Terrazzo | all'alloggio |

Box: £. 25 milioni

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**



...anch'io
 ho scelto
 La Franco Costruzioni s.r.l.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560 r.a.** - ore 9/12,30 - 15/19,30

E' l'«Aam» di Torino il partner scelto per la gestione mista Acquedotto, settimana decisiva

In caso di bocciatura del progetto rischia di saltare la giunta
Da Alleanza nazionale proteste per la bolletta troppo salata

Settimana decisiva per il futuro dell'acquedotto di Ivrea. Da domani, infatti, inizieranno le trattative private con il partner scelto dalla giunta per la formazione della società mista che dovrà gestire il ciclo integrato delle acque. L'opzione è caduta sull'Azienda Acque Metropolitane di Torino, la cui proposta è stata ritenuta la migliore (fra le sei pervenute a Palazzo Civico) sia da una apposita commissione che dalle successive elaborazioni dell'esecutivo.

Resta aperto uno spiraglio, inoltre, anche per la Società Acque Potabili, pure di Torino (ora del gruppo Italgas). L'assessore ai Servizi tecnici Giovanni De Witt ha avuto mandato di seguire e curare i dettagli dell'operazione; a non è escluso che la trattativa possa portare avanti congiuntamente con la due aziende. «Giovedì scorso», spiega De Witt, «abbiamo inviato le bozze della convenzione con il Comune e dello statuto della prossima società. Da domani inizierà la trattativa vera e propria». Aggiunge: «L'obiettivo è di portare tutto quanto ai voti già nel Consiglio comunale del 30 giugno».

Fin d'ora, comunque, è facile prevedere che sarà seduta piuttosto calda, dopo i problemi dell'emergenza idrica di aprile e soprattutto dopo le polemiche proprio sulla costituzione di una società mista con

SAN BENIGNO Offese il Consiglio: a giudizio

Aveva offeso l'onore e il prestigio del Consiglio comunale San Benigno. Matilde Rosso, 63 anni, residente in viale Bengasi 3, compare martedì mattina di fronte al pretore di Rivarolo per rispondere delle offese che le sono state mosse dall'amministrazione sanbenignese, che sarebbe stata offesa e ingiuriata durante una seduta pubblica e di fronte ai cittadini convenuti. I fatti risalgono al 31 ottobre del 1995. Allora l'assemblea consiliare doveva decidere se concedere l'autorizzazione all'insediamento di una nuova attività artigianale o respingerla e poiché la discussione si stava dilungando e i pareri erano discordi, la donna, proprietaria dei terreni confinanti proprio gli insediamenti in discussione, seduta tra il numero pubblico, si era alzata e aveva urlato verso il sindaco e i consiglieri: «Siete dei ladri, prendete le bustarelle». Un'affermazione grave secondo il primo cittadino Giancarlo Quarello e lesiva per l'intera amministrazione. Di qui la denuncia. Matilde Rosso è difesa dall'avvocato Maurizio Anglesio.

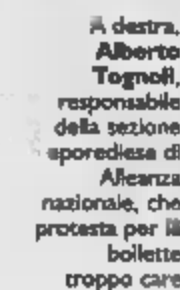
trattativa privata. I gruppi dell'opposizione, che non si escludono sorprese anche nella maggioranza. Ago della bilancia, infatti, saranno i due consiglieri di Rifondazione comunista: i possibili tutti le soluzioni, voto, ma una loro bocciatura farebbe saltare l'operazione. E voci di corridoio ipotizzano anche le dimissioni dell'assessore (o addirittura dell'intera giunta) la costituzione della società non dovesse approvata.

Resta ancora da vedere quale sarà l'atteggiamento dei Comuni della frazione di Ivrea, che hanno già manifestato la loro contrarietà al progetto. «Innanzitutto», si difende De Witt, «non possiamo dimenticare che si parla di gestione dell'intero ciclo integrato delle acque, solo dell'acquedotto. E comunque, questa società sarà aperta a nuovi apporti dei Comuni interessati. In questi giorni, intanto, a Ivrea si registrano proteste per le bollette dell'acqua piuttosto

salate, sembrerebbe molto più del solito. «Per tre settimane», insorge Alberto Tognoli, responsabile della sezione spediende di Alleanza nazionale, che protesta per le bollette troppo care



A sinistra, Giovanni De Witt, che ha condotto la trattativa per il progetto di società mista che dovrà gestire il ciclo integrato delle acque.



A destra, Alberto Tognoli, responsabile della sezione spediende di Alleanza nazionale, che protesta per le bollette troppo care.

IVREA

■ **FURTO.** Oggi in Canavese sono di turno festivo: Fasano (Ivrea, via Palestro 6), Franzoni (Albiano, corso Vittorio Emanuele II 51), San Marco (Quincinetto, via Piemonte 14), Amato (Ruglio, piazza Municipio 1), Sabato (Pont, via Scio 3), Campese (Rivara, via Ogliani 18), Gentina (Caluso, via Bettoja 70) e San Francesco (Castelfossato, via Casale 11).

■ **IRREA, ARRESTATO.** Torna in carcere Vittorio Santoro, 31 anni, viale Biella 16, Ivrea. E' stato arrestato l'altro ieri, su ordine della Procura presso la Pretura eporediese; deve scontare 7 mesi e 10 giorni di reclusione, residuo di una condanna per furto aggravato.

■ **PONT, AUTO.** Due auto incendiate intorno alle 4,30 di ieri mattina, in pieno centro a Pont. Si tratta di una Fiat Ritmo di proprietà di Ramly Mohamed, 32 anni, abitante in via Roma, e di una Renault 21 di proprietà di Ramly Abdel Majel, anche lui abitante in via Roma a Pont. Per spegnere le fiamme sono intervenuti i pompieri di Ivrea.

■ **CON UN INCONTRO** informale aperto a iscritti e simpatizzanti si inaugura, alle 18, la sede della Lega Nord di Montanaro nei locali di via Averardi.

■ **CUCINA COMUNITARIA.** Tutte le domeniche fino al 17 agosto, dalle 11 alle 14 al castello di Ivrea, i «Ristoranti della tradizione canavese» propongono un servizio di piatti tipici e vini locali. Il prezzo è di 12 mila lire.

■ **MOTO D'EPOCA.** Ritrova 9, in piazza del mercato a Forno, per il raduno di moto d'epoca organizzato dal Centauro Club. Alla manifestazione partecipa anche il Club Ruote Storiche in Canavese.

Mauro Revello

IVREA



Disubbidienza in piazza nella ricorrenza

Ivrea è ancora una città sicura? Si può uscire tranquillamente di notte? Aggrediti o derubati? E ancora: i cittadini credono sempre nelle istituzioni? Sono solo alcune domande che molti eporediesi si fanno e che hanno posto ieri pomeriggio nell'incontro-dibattito si rappresentanti delle istituzioni, «scesi in piazza» per confronto e per far conoscere la loro presenza alla città. C'erano, infatti, il procuratore di Ivrea, Giorgio Vitari, il vicequestore Maurizio Cella, il capitano dei carabinieri Massimo Grasso, con Bruno Gamberotta, ospite speciale e il sindaco Giovanni Maggia a fare da moderatore. Il quadro che emerge è quello di una città che può definirsi sostanzialmente «un'isola felice», alle prese con reati minimi e che le Forze dell'ordine riescono comunque ad arginare. «Non c'è una realtà preoccupante», sostiene il procuratore Vitari. «Quello che però ho notato è invece un timore, un'insicurezza della gente nel fare le denunce. Spesso, infatti, alcuni cittadini che hanno subito dei reati devono essere stimolati prima di querelare o denunciare. Insomma, un invito ad avere più coraggio, a credere di più al rapporto cittadino-istituzioni. «Un passo, l'incontro di ieri», dice Maggia, «molto importante» che credo di definire tra gli unici in Piemonte».

Dramma a Caluso

Colto da malore
durante i soccorsi

Un insegnante di Caluso ieri mattina è stato colto da malore in un'aula. Il morto poco dopo durante i soccorsi. Si tratta di Roberto Gnani, 38 anni, che abitava in corso Torino 23. Erano le 10 quando l'uomo si è sentito male: i familiari hanno prontamente richiesto l'intervento di un'ambulanza ma il personale dell'autoambulanza ha subito intuito che le condizioni dell'uomo erano disperate ed ha fatto intervenire l'eliambulanza del 118 che è atterrata presso l'area dove è stato condotto l'insegnante. L'equipe medica ha sottoposto Roberto Gnani a massaggio cardiaco, però il suo cuore non ha più reagito. Il referto medico parla di «decesso per arresto cardiocircolatorio». Sul posto sono intervenuti i carabinieri calusini e la magistratura eporediese ha ordinato l'esame necroscopico per accertare le cause del decesso.

Fino al 7 di luglio

Aperta la mostra
sulle terrecotte
di Levone

Oggi, alle 11, nella sala consiliare del Comune - Villa Bertot - a Levone, s'inaugura la mostra delle terrecotte levonesi che rimarrà in esposizione fino a lunedì 7 luglio. L'iniziativa è inserita nell'ambito dei festeggiamenti per gli 800 anni di storia di Levone e vuole anche essere un omaggio all'ultimo ciapiere, Sebastiano Camerio, maestro artigiano scomparso alcuni mesi fa. Dei giardini di Levone si parla già nel 1600 in documenti depositati all'Archivio comunale di Corio, ma l'attività di stoviglie era «povera» conobbe la sua massima diffusione in paese a cavallo tra le due guerre con l'attività di 22 fornaci. Tra gli oggetti che meritano essere menzionati, le famose «scodole rosse», autentiche coppe dell'amicizia, dove il vino si conservava freschissimo. La mostra rimarrà aperta con questi orari: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19.

DOVE E QUANDO

■ **AL CASTELLO.** Dalle 15 alle 18, nel parco del castello Maigra di Rivarolo, giochi per i bambini bielorussi del «Progetto Chernobyl». Durante il pomeriggio si esibiscono gli sbandieratori di Pelletto e il gruppo d'armi. Alle 20,30 concerto del gruppo occitano Lou Magnaut.

■ **INTRA, FESTA.** Apre alle 19, al meeting point di Ivrea, il ristorante allestito in occasione della «Festa in rosso». Alle 21,30 proiezione del film «Quando eravamo re di Leon Gast».

■ **CIRCOLO.** Banquette organizza al campo sportivo comunale la «Festa canavese» edizione della festa «cane fantasia». La manifestazione inizia alle 10 e prosegue nel pomeriggio con esibizioni, dimostrazioni, cani addestrati e prove di agility. I proventi sono destinati alla Lega per la Difesa del Cane.

■ **IL PRESIDENTE.** Ppi Gerardo Bianco partecipa al dibattito che conclude, domani alle 19, la «Festa dell'amicizia» di Castellamonte. Per oggi alle 13 in programma il pranzo della terza età; alle 21 suona lo storico gruppo degli M.G.

■ **RADIO CALUSO.** Terminano a Caluso i festeggiamenti per i 180 anni di vita della banda musicale cittadina. Alle 13 si conclude il concorso «Vetrine in musica» promosso dall'Ascom, le cui premiazioni saranno effettuate nel pomeriggio. Alle 14,30, nel cortile di Palazzo Valperga, il convegno delle bande Brandizzo, Candia, Casalborgone, Mezzè e San Martino.

■ **VIVO.** Inaugura la stagione dei concerti all'aperto la birreria Rata Vulcra di Candia alle 16,30, nel cortile del locale, suona la Marina Band. A Ronzone, nel Parco della Torre, inizia alle 16 una rassegna di gruppi canavesani che si esibiscono fino a mezzanotte.

■ **CAVALLO.** Ultimi appuntamenti alla festa patronale della frazione Barengo. In mattinata messa e processione. Alle 15 ritrovo per la caccia a cavallo; conclusione in serata con una spettacolo in piazza e l'esibizione dei Blue Music.

■ **CHIUDI I BATTENTI.** Chiude i battenti la «Festa in Rosso» di Rivarolo: alle 17,30 concerto vocale di brani spirituali e gospel dei Sing-fonia. Dalle 21 si balla con l'orchestra Arcobaleno.

■ **IL MUSEO.** Si inaugura, alle 18 al museo d'arte italiana del Castello di Rivara, la collettiva degli artisti Paola Pietri, Mariateresa Sartori, Paolo Leonardo e Walter Visentin. La mostra è visitabile fino al 31 agosto, il sabato e la domenica dalle 14,30 alle 19.

LARGO AI GIOVANI.



Nuova Honda Civic New Age. L. 23.250.000*

Nuova Concessionaria Honda per Ivrea e Valle d'Aosta

FUTURAUTO

IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166

Service Honda assistenza 24 ore su 24 su strada e autorisposta di tutta Europa (167-801175). Garanzia europea con chilometraggio illimitato. 3 anni, 50.000 km. 5 anni, 100.000 km. 6 anni, 150.000 km.

Civic

Fate largo a New Age, nata della famiglia Civic. Motore 1.8 sedici valvole, iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppio braccio trasversale derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, insonorizzazione, airbag «immobilizer» e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo ad un prezzo che non ha precedenti: L. 23.250.000*. Honda Civic New Age, largo ai giovani.

MODELLO	1.4 New Age	1.4i S	1.5i LS	1.4 ES V-MATIC	1.6 VTI
PREZZO* /000	23.260	25.900	a partire da 31.000**	36.000**	44.400**

*Nuovo prezzo di listino IVA inclusa.

Honda aderisce all'iniziativa del Governo offrendo L. 4.380.0000 a chi cambia l'auto con più di 10 anni.



Daily. Sempre un passo avanti.

Fino a 6.000.000

Una SUPervalutazione se l'usato non è da rottamare

ES. Finanziamento a tasso 0%: Importo da finanziare L. 20.000.000. Numero rata 20. Importo rata mensile L. 1.000.000. Scadenza prima rata: 31.05.98. Spese pratica: L. 350.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 2,81%. Finanziamento a tasso 0%: Importo da finanziare L. 25.000.000. Numero rata 20. Importo rata mensile L. 1.250.000. Scadenza prima rata: 31.05.98. Spese pratica: L. 350.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 1,81%. Offerta valida fino al 30.09.97 su veicoli disponibili, salvo approvazione SANI. Per ulteriori informazioni sui casi e sulle condizioni praticare con SANI, consultare i fogli analitici pubblicati SANI. *L'auto in suo possesso prima del 30/09/97.

Fino al 30 settembre informatevi nelle

OPPURE finanziamenti a **INTERESSI:**

- milioni in 20 mesi per **DAILY**
- 20 milioni in 20 mesi per **DAILY**

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa
BUROLO d'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B
Tel. 0125 577625 (r.a.)
QUART (AO)
loc. Amerique 25/A
Tel. 0165 765873 - ■

Fino al 5 Luglio

LA VACANZA

costa meno
W la differenza



100% AMBRE SOLAIRE
GARNIER
**SCONTO
20%**



TV COLOR 14" MIVAR
Mod. 14 M3 TVD
televideo

L. 265.000

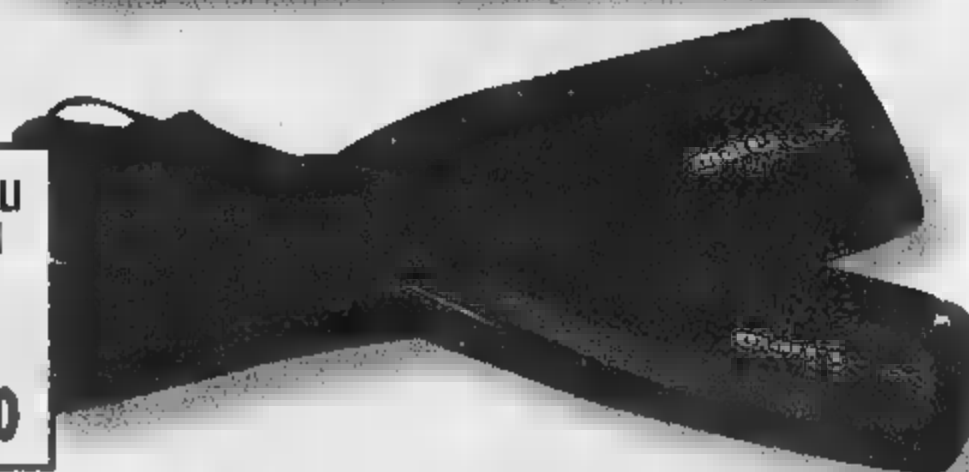


SET MASCHERA
+ BOCCAGLIO MARES

L. 11.000

PINNE PROFESSIONALI
Mod. PLANA MARES
Mis. da 37 a 46

L. 24.500



COSTUME FANTASIA
UOMO
Mis. dalla 2" alla 5"

L. 4.900



COSTUME DUE PEZZI
TINTA UNITA DONNA
Mis. dalla 5 alla 1

L. 21.000

**DOMENICA
29 GIUGNO
SIAMO APERTI
TUTTO IL GIORNO**



Euromercato

GS
GRUPPO

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CREA, 10

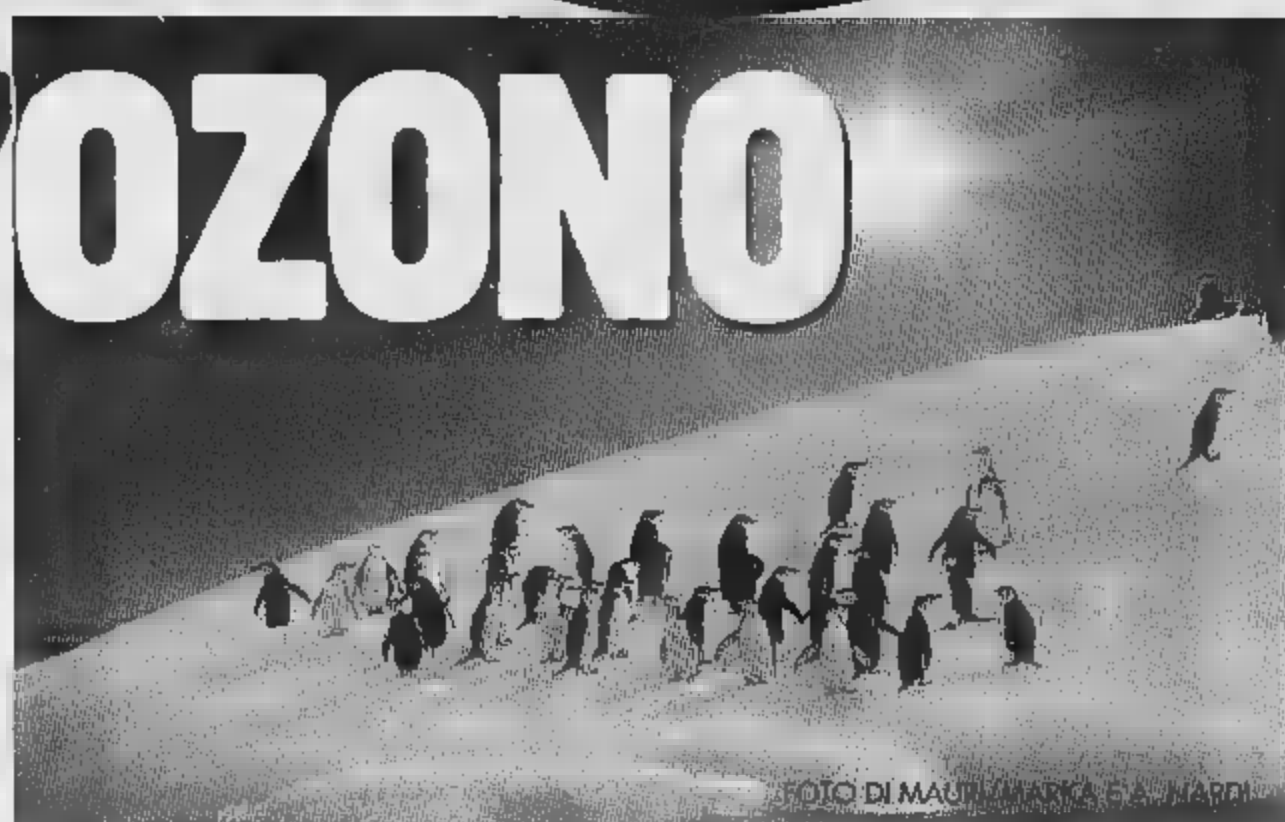
OASIS

**Immagini sorprendenti, itinerari inediti,
firme prestigiose, racconti di viaggi
emozionanti, consigli utili per conoscere,
amare, difendere, vivere la natura.**

NUOVA

BUCO DELL'OZONO

**Che cos'è, quali effetti ha
su di noi e sull'ambiente,
come può essere fronteggiato.
Un dossier di OASIS realizzato
con il Ministero dell'Ambiente e
il CIREA dell'Università di Parma.**



PROVINCIA DI BIELLA

**12 itinerari sulle Alpi del Biellese per tutti
gli appassionati di natura e di trekking**

IL CERVO

L'erbivoro più maestoso d'Italia

PIEMONTE

Le aree protette della Provincia di Cuneo

AUSTRALIA

**Diario di uno straordinario
viaggio nei deserti del Sud**

FARFALLE

Reportage di una metamorfasi

VIVERE LA NATURA

**Mille consigli utili
per le vostre vacanze estive**

MUSUMECI EDITORE



Prima gara di podismo nella vallata del Gran San Bernardo

Il «debutto» di Gignod

Assente Brunod, il favorito è Riva

GIGNOD. Tra le novità di quest'anno del calendario del 22° campionato valdostano, martedì 23 c'è il primo trofeo Comune di Gignod, appuntamento su percorso misto in programma che apre le porte all'attività podistica ufficiale anche nella vallata del Gran San Bernardo. L'iniziativa è del Comune di Gignod e in particolare Giorgio ed Elena Gagliardi (quest'ultima una promessa podista valdostana che sarà seguita dal calore dal pubblico di casa) con la collaborazione dell'amministrazione comunale.



Elena Gagliardi, atleta e organizzatrice

■ gareggerà su un percorso suggestivo di 12 chilometri per le categorie maggiori, 6 per donne e juniors, 3 per allievi e allieve, 2 per cadetti, cadette, ragazzi e ragazze, 1 per gli atleti maschi e femminili. Il via sarà dato alle 9,30 dall'area ricreativa dove, a fine gara, sarà la premiazione. Il Trofeo Comune di Gignod verrà assegnato al vincitore in assoluto sui 12 km del percorso.

Nel campionato regionale si disputano per 10 gare per le categorie maggiori (e una in pista riservata ai più giovani); ne rimangono ancora 15 ufficiali e una promozionale di chiusura. Hanno prevalso Fogni, Saint-Pierre e Saint-Barthélemy. Testa a Vivicci, Brunod a Morgex, in pista Mazza ad Aosta, nelle gran fondo il

francese Icart a Gressan, in salita Naitz al Col de Joux, Champretav a Saint-Denis, nella marcia alpina Brunod a Fontainemore e nelle gare a coppie Mauro Fogni e Bruno Brunod a Sarre.

Il favorito dovrebbe essere Fogni visto che Brunod ha deciso proprio oggi di migliorare il record sul Monte Rosa con partenza da Gressoney La Trinité. In campo femminile in un altro duello entusiasmante sono Sally Lardier e Milena Bethaz. Sempre per il podismo è in programma una gara promozionale non competitiva a Champdepraz, partenza a Chevrère e arrivo al rifugio Barbustel nel Parco del Mont Avic.

SPORT FLASH

Pétanque

I risultati del torneo internazionale di Saint-Oyen

A Saint-Oyen è stato organizzato un torneo internazionale di pétanque, anche per ricordare lo scomparso Emilio Bionaz, fondatore e presidente del club pétanque Gran San Bernardo. Si sono confrontati giocatori francesi (di Villefranche su Mer), svizzeri (Club Plan Les Cupes) e del Gran San Bernardo. Ha vinto lo svizzero François Michaud davanti ai valdostani Domenico Viglino e Emerico Danna.

(b. bas.)

Palet

La quinta giornata del campionato valdostano

Si giocano oggi le partite della quinta giornata del campionato valdostano di palet a coppie. Per la categoria A si gioca a Valtournanche in località Bar Gaspard, per la B a Pontey in località Mesaney e per la C a Valgrisenche in località Dégoz. Nella A in testa Fosson a Personnetaz di Châtillon con 32 punti, nella B guidano la graduatoria Boretta-Peracca a Issogne con 16 punti e nella C sono in testa Boverd-Chapellu di Quart con 10 punti.

(b. bas.)

Calcio

Il torneo della Comunità montana Grand Combin

Comincia oggi la 23ª edizione del torneo di calcio della Comunità montana del Grand Combin al quale è abbinato il trofeo memorial «Mirko Sangot», per amatori e ragazzi. Le squadre sono divise in due gironi, A (Roisan, Allein, Bosses, Valpelline, Oyace) e B (Bionaz, Gignod, Doues, Porossan, Etroubles). Per i ragazzi saranno di fronte Gignod, Gran San Bernardo, Doues e Roisan. Ecco le partite di oggi al campo di Saint-Oyen: alle 14 Roisan-Oyace, alle 15,30 Gignod-Bionaz, alle 17 Allein-Bosses e alle 18,30 Etroubles-Doues. Riposano Valpelline e Porossan.

(b. bas.)

Calcio

Gianni Cuc e Alessandro Castagna in C1

In un calcio valdostano disastroso è arrivata una bella soddisfazione per Gianni Cuc di Aymavilles e Alessandro Castagna di Aosta che con il Livorno hanno conquistato la promozione in C1 con il Livorno. I toscani hanno superato nella finale dei play off la Maceratese per 2 a 0 dopo essere finiti secondi in campionato dietro Ternana.

(c. s.)

Equitazione

Concorso ippico interregionale di dressage

Si disputerà un concorso ippico interregionale di dressage, valido per il campionato valdostano di specialità. Le gare si inizieranno alle 9,30 nelle sedi del circolo ippico valdostano.

(a. b.)

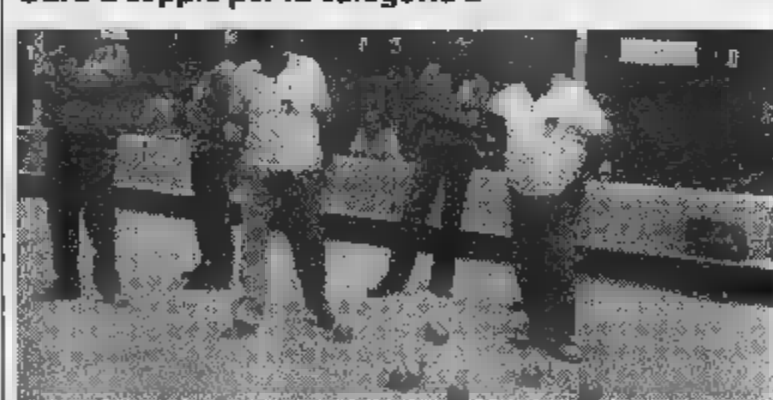
«Debuttanti» in gara al Col de Joux

■ iniziative per promuovere la mountain bike tra i giovani. Al Col de Joux si è svolta una gara per chi affronta le prime pedalate. A vincere tra i primaveri Andrea Benato di Arvier, Manuel Gal e Manfredi Cortivo; nei primaveri Alessandro Mosca su Davide Benato e Andrea Menegazzi e in campo femminile Nathalie Pieller e Vivienne Viérin e Micol Pessa.

(c. s.)

Bocce

Gara a coppie per la categoria B



Appuntamento alla gara a coppie di categoria B oggi per gli appassionati di bocce. Alla competizione, organizzata dall'Aostana Zurigo Assicurazioni, parteciperanno i migliori giocatori italiani della serie cadetta.

(s. b.)

Campionato di C2

L'Aosta Bugs in trasferta ad Asfi



Il tecnico della formazione dell'Aosta Bugs Achille Gallarini

AOSTA. Prenderà la via oggi la terza fase del campionato di serie C2 di baseball, con l'Aosta Bugs impegnata in trasferta.

■ formazione valdostana è attesa dall'incontro con l'Asfi Rangers. Alla squadra allenata da Achille Gallarini non dovrebbe sfuggire il successo. La formazione piemontese che affronteranno oggi i rossoneri, è una squadra dal collettivo decisamente inferiore sul piano tec-

Nella fila dell'Aosta Bugs una sola assenza: ■ prenderà parte alla trasferta Alfonso Tavano.

(s. b.)

ARTI MARZIALI

Saggio di aikido

Spettacolo e solidarietà a Fénis

FÉNIS. Gli appassionati di arti marziali oggi, inizio alle 15 nei campi di bocce di Rovarey a Fénis, potranno vivere momenti di spettacolo e nello stesso tempo fare beneficenza. «Abbiamo organizzato questa dimostrazione di aikido tradizionale e di difesa personale - dice

Barthier, ■ terzo dan - perché vogliamo presentare un saggio del lavoro svolto in questi mesi in palestra dai nostri tesserati. Nello stesso tempo cerchiamo di aiutare per le cure una bambina di 2 anni e mezzo ammalata di leucemia, Ambra Mammoliti di Nus. Ezio Chatrian ha portato a Fénis i segreti dell'aikido: «E' una disciplina che ha subito interessato i valdostani. Ci esibiremo noi dell'Aikido Kaishinkai di Fénis unitamente al Kaishinkai di Verres, diretto dalla cintura ■ secondo dan Adriano Tonelli, ■ gli allievi della cintura ■ terzo dan Mauro Ponzé del Kaishinkai Gressan. Speriamo di divertire il pubblico ■ di raccogliere fondi per una bambina ■ fortunata di noi.

(c. s.)

Lo squadrone del sodalizio della Valtournanche oggi partecipa ai campionati tricolori in pianura

Il Cervino promette battaglia negli Italiani

Buoni i risultati nella classica gara in salita Luserna-Rorà

VERRAYES. Oggi a Lissone ■ in programma i campionati italiani in pianura ■ skiroll, impov- ■ per gli atleti dello Skiroll Comunità Monte Cervino. Solo l'azzurro ed ■ campione italiano a livello giovanile cuneo ■ Giovanni Gerbotta ■ riuscito a negare ■ gioia ■ vittoria agli specialisti valdostani dello Skiroll Comunità Monte Cervino nella classica gara in salita piemontese Luserna-Rorà.

Non manca comunque la soddisfazione per il ■ di squadra, ■ che ■ spalle del portatore ■ ■ ■ roll Cai Bordighera, vincitore in poco più di 36 minuti, sono finiti tre rappresentanti del sodalizio del presidente Guido Boretta: Milto Gallet al secondo posto ■ 11 secondi ■ 4 decimi, Diego Chapellu al terzo ■ 51 secondi ■ Renato Marina al quarto a 1 minuto e 38 secondi. Non bisogna poi dimenticare (intermezzi) dai pinerollesi Bertin, Roggia ■ (Palmero) il sesto posto ■ Rolando Cuzat a ■ minuti e 43 secondi, il settimo ■ Orlando Grivon ■ 3'25" ■ il decimo di Antonio Brusaferro a 3'58".

In campo femminile ha vinto la primatista mondiale ■ europea della ■ ore Simona Tagliabue, milanese della Libertas Ambrosiana Sesto San Giovanni, con 1 minuto e 1 secondo sulla torinese Anna Maria Lato della Cedas Fiat e 1 minuto e ■ secondi sulla giovane e promettente bielle-

ta ■ Montjovet Dominique Vallet.

Nella classifica per società ha vinto l'Angrogna con 1368 punti davanti al Monte Cervino con 1110 e al Cedas Fiat con 634 punti. Nelle varie categorie da registrare tra gli esordienti ■ secondo posto di Evelyn Bondon (a 1 minuto ■ ■ ■ secondo dalla piemontese Katia De Biasi) ■ il terzo ■ Michel Menabreaz (preceduto di ■ e 27 secondi dai padroni ■ casa Simone Pastre e Valerio Mondon Marin), tra le cadette ■ terzo posto di ■ Menabreaz (nettamente staccata dalla torinese Indira Graci ■ dalla pinerolese Elisa Sappé).

Tra gli allievi c'è stato ■ trionfo valdostano con primo Cleto Vallet, secondo a 1'39" Igor Zanetti, terzo a 2'04" Denis Massoni ■ quarto a 2'18" Diego Rossi davanti ai migliori e quotati piemontesi e liguri. Tra le juniors femminili ha vinto Dominique Vallet, tra i seniors si è imposto ■ Milto Gallet con 40 secondi su Diego Chapellu ■ 1'26" su Renato Marina ■ ■ podio targato Monte Cervino, tra i master I ha vinto il pimpante Orlando Grivon ■ oltre 6 minuti su tutti e con terzo Natalino Massoni a 6'53"; poco lontano dal pinerolese Enrico Coucourde nei master II Alfonso Pagliero ■ invece finito secondo a 1'20" da Alfredo Chiaiva dell'Angrogna con quinto ■ ■ ■ Gallet e settimo Aldo Gyppez.

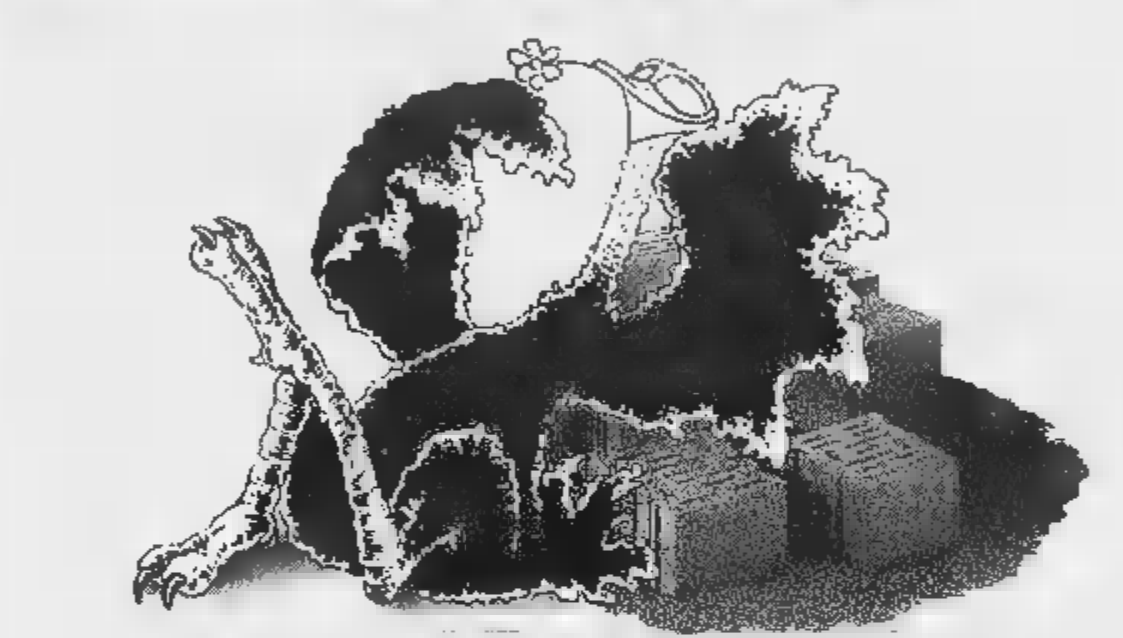
(c. s.)



Rolando Cuzat, sesto in Piemonte

ESCLUSIVO E ESCLUSIVISMO

C'È TRADIZIONE ED EVOLUZIONE.



BLOCCHI BIOCLIMA

L'ALTERNATIVA ALLE MURATURE TRADIZIONALI: IL MATTONE EVOLVE.

I tempi cambiano, le case anche. Le tecniche e i materiali

tradizionali non bastano più. Oggi la casa

chiede comfort abitativo, con un equilibrio

climatico costante, che solo le prestazioni di

BIOCLIMA MAER, i blocchi in calcestruzzo Leccia,

possono garantire per sempre. BIOCLIMA MAER consente

di ottenere un clima interno costante e confortevole,

indipendentemente dalle condizioni climatiche esterne e

dalle variazioni termigrometriche interne. Più semplicemente

PER PREVENIRE MUFFE E CONDENSE. significa avere una casa protetta dal caldo, dal freddo e dal rumore, che respira evitando

anche la sgradevole presenza di muffe e condense. Quindi

se volete "vivere" una casa evoluta chiedete che sia

costruita con LECABLOCCO BIOCLIMA.

quello autentico, prodotto da MAER.

MAER VUOLE INFORMARVI: RICHIEDETE SUBITO IL NOSTRO CATALOGO, PER POSTA O FAX 0172/55.231

Nome e cognome
 Professione
 Via Cap.
 Città Telefono Fax
 MAER S.p.A. - 12048 Regione Belvedere - Sommariva Pansa (CUNEO)
 Tel. 0172/55.11.11 - Fax 0172/55.231 - E-MAIL: maer@silfline.it

Per il bene della terra...

Pinguino De'Longhi il primo climatizzatore ecologico al mondo.

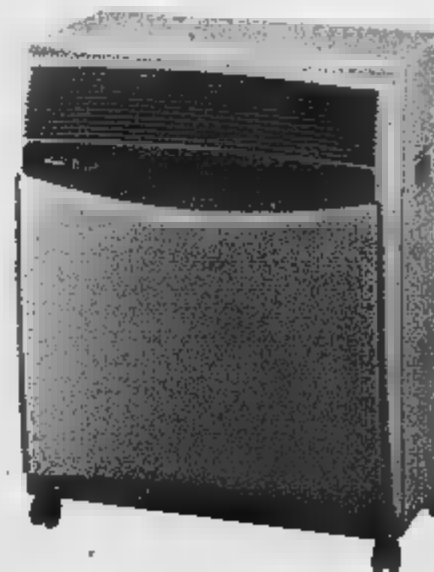


Ecco i primi rivenditori "Amici della Terra":

VALLE D'AOSTA - Aosta - MAGAZZINI GATTI SRL - Via B. Festaz 75 • Saint Christophe (AO) - UNI EURO AOSTA SRL - Loc. Granchemin 114 • **PIEMONTE** - Torino - TECNOCLIMA SNC - C.so Toscana 110 • Torino - UNI EURO SRL - Via Vandalino 101 • Acqui Terme (AL) - TACCHELLA - Via Cassarogna 25 • Acqui Terme (AL) - UNI EURO SRL - Loc. Cassarogna 46 • Alessandria - VIPIANA - Via Marengo ■ • Asti - ELETTRONCENTER - P.zza Alfieri 18 • Casale M.to (AL) - VIPIANA - V.le Cavalli d'Olivola 6 • Cuneo - VIPIANA - C.so Francia 75 • Galliate (NO) - ELETTRORAGAL SNC - Via Ticino 36 • Gravelona Toce (NO) - MAYA SRL - C.so Roma 156/A • Monticello D'Alba (CN) - UNI EURO SRL - S.S. 231 Zona Ind. • Novara - VIPIANA - Via Grifetti 7 • Novara - ZETTON SNC - Via Marconi 3/A • Pontecurone (AL) - ARMANDOLA G. SNC - Via Alessandria 17 • Sesto (NO) - IL RISPARMIONE - S.S. 229 Km 22 • Trino (VC) - SEDDA ITALO - C.so Casale 10 • Vercelli - UNI EURO SRL - Parco Comm. Tang. Ovest • Vercelli - VIPIANA - Via G. Ferraris 54 • Villanova M.to (AL) - VIPIANA - S.S. 31 n. 7 • **LIGURIA** - Genova - BARTOLI - Piazza Della Vittoria 156/R • Genova - TRONY UNI EURO - Via Sardorella ■ • Genova Sampierdarena - BARTOLI - Via Buranello 228/R • Genova Sestri P. - BARTOLI - Piazza Dei Nattino 8/R • Andora (SV) - UNI EURO - Via S. Caterina 9 • Cairo M.te (SV) - UNI EURO - Via Vernetti 5 • Chiavari (GE) - UNI EURO - Via Tripoli 12 • Cisano Sul Neva (SV) - UNI EURO - Via Benassea 3 • Imperia - UNI EURO - Via Garassio 34 • Sanremo (IM) - BARTOLI - Via Manzoni 23/R • Sarzana (SP) - GRAN STALLA - Via Variante Aurella • Savona - OLIVIERI - Via Carissimo e Crotti 41/R • Vallecrosia (IM) - UNI EURO - Via Roma 67 •

Per ulteriori informazioni sul Punto Vendita a te più vicino telefonare a **1678-54040**

Pinguino Eco De' Longhi ■ il primo climatizzatore portatile ecologico perché utilizza un gas completamente naturale, che non provoca danni allo strato d'ozono ■ non contribuisce all'effetto serra.



Pinguino De' Longhi. I climatizzatori portatili Numero 1 al mondo.

Fino al 5 Luglio
**LA
VACANZA**
costa meno
W la differenza



SCONTO
20%

SOLAIRE

**GARNIER
AMBRE
SOLAIRE**

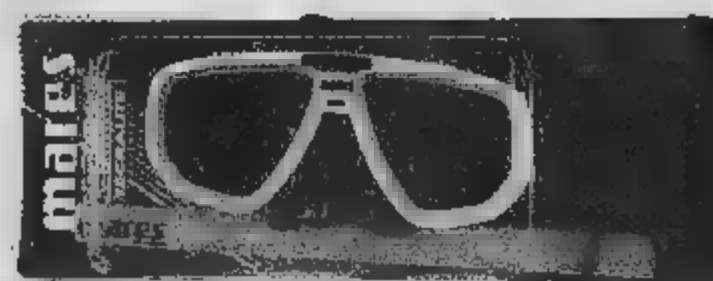
**LATTE IDRATANTE
ALTA PROTEZIONE**

FOTOSTABILE



TV COLOR 14" MIVAN
Mod. 14 M3 TVD
televideo

L. 265.000



**MASCHERA
+ BOCCAGLIO MARES**

L. 11.000

**PINNE PROFESSIONALI
Mod. PLANA MARES**

Mis. 37 o 46

L. 24.500



**COSTUME FANTASIA
UOMO**

Mis. dalla 2' alla 5'

L. 4.900



**COSTUME DUE PEZZI
TINTA UNITA DONNA**

Mis. dalla 2' alla 5'

L. 21.000

**DOMENICA
29 GIUGNO
SIAMO APERTI
TUTTO IL GIORNO**



Euromercato

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

**GS
GRUPPO**

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CREA, 10

Fatti un bagno da MP MONDINO...

...Scopri il Mondo da vicino!

Con la **WCTCard** viaggio e soggiorno per due persone al prezzo di una.

Acquistando un arredo bagno presso la **MP MONDINO** avrai subito in omaggio la WCT Card - "Gente Viaggi" con la quale potrai organizzare le tue vacanze in qualsiasi periodo dell'anno, in posti... da sogno!

MP

MONDINO Asti Show-room via del Lavoro, 23 - Zona ind. Pip Tel. 0141/271633



I MIGLIORI AMICI DELLA VOSTRA AUTO.



Check-up 1997

FINO AL 30 SETTEMBRE
30.000 LIRE 20 CONTROLLI.
 GRATIS IN CASO DI INTERVENTO.
6 MESI DI TARGA ASSISTANCE IN EUROPA.

AUTOVAR

Asti: Corso Torino 177/179 - Tel. 0141/219670
 Officina Assistenza: C.so XXV Aprile 216 - Tel. 216616
 Expo Usato: C.so Torino 58/A (P.le PAM) - Tel. 219308

autobelbo 2000

Viale Italia 80, Reg. Secco 3 - 14053 Canelli (Asti)
 Tel. 0141/824421

piubelli

Concessionario Auto e Veicoli Commerciali
 Asti - C.so Alessandria 228/230 - Tel. 219308



Chi sceglie una nuova Fiat sa di

poter contare su una gamma di servizi davvero unica. Prima, durante e dopo l'acquisto, la nostra assistenza non vi lascia mai. Scegliete al meglio ■ partite sereni, al vostro fianco viaggiano i servizi Fiat. **FIAT**

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI ASTI
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

Iniziano le modifiche alla viabilità volute dal Comune

Rivoluzionato il traffico

Da domani tocca a piazza 1° Maggio

ASTI. Parte la rivoluzione del traffico: attesa (e temuta dagli automobilisti), per dare un po' di ordine ad una circolazione divenuta ormai caotica.

Il progetto del Comune è contenuto nel «Pia», il Piano urbanistico del traffico. Il primo «assaggio» lo si avrà in piazza Primo Maggio, dove l'intersezione di più vie crea pochi problemi di precedenza (non a caso sono frequenti i tamponamenti).

I lavori prendono il via domani (durata 40 giorni, impresa Domenico Cucé di Asti). L'obiettivo - dicono all'Ufficio viabilità del Comune - è migliorare la circolazione veicolare attorno alla rotatoria.

Così sarà modificata la viabilità: le vie che si immettono nella piazza (via Monterainero, corso Alfieri, Genova) avranno l'obbligo di dare la precedenza, ad eccezione

AUTOTRADA

Chiude Asti-Ovest

Ancora disegni per gli automobilisti che percorrono l'A-21 Torino-Piacenza. Dopo i lavori che hanno costretto a numerosi cambi di marcia nei giorni scorsi, nel tratto tra Asti e Torino, da domani mattina, alle 8, alle 22 venerdì 27 sarà chiuso l'svincolo di Asti Ovest, in uscita per chi arriva da Torino. Il provvedimento si è reso necessario per permettere i lavori di ripavimentazione. In pratica chi arriva da Torino può scegliere di uscire a Villanova e proseguire sulla statale oppure proseguire fino ad Asti-est. La continuazione dei lavori comporterà la chiusura al traffico dalla giovedì 26 alle 22 di mercoledì 27 luglio nella direzione in entrata ad Asti-ovest diretto a Piacenza. Così il 26 e 27 giugno entrambi i rami dello svincolo resteranno inagibili. Il traffico non subirà limitazioni nelle seguenti direzioni: da Piacenza in uscita ad Asti-ovest; da Asti-ovest in entrata per Torino.

corso Alessandria e di via Calosso che, essendo le arterie di maggior traffico, mantengono la precedenza sulla rotatoria.

Sono previsti: un'area verde che cancellerà i posti sulla

piazza tra via Nevizzano e l'incrocio con via Monterainero; variazione del senso di marcia in via Nevizzano (dalla piazza a via Boschiero); nuovi spartitraffico; senso unico in

Genova verso piazza Primo Maggio.

Nei progetti del Comune c'è anche la realizzazione di una pista ciclabile (il progetto esecutivo è pronto, ora all'appalto) che percorrerà tutto il viale Piloni fino a concludersi in piazza Primo Maggio.

Il 14 luglio invece partiranno i lavori per la risistemazione della rotonda di piazza Martiri della Liberazione. Anche in questo caso è prevista la soppressione di alcuni posteggi.

Sempre in tema di viabilità c'è da segnalare che sarà chiuso il traffico dal 30 giugno al 20 luglio il della strada provinciale per Castiglione compreso tra la statale per Alessandria e l'autostrada, per consentire i lavori di posa in opera della tubazione idrica. Gli automobilisti provenienti da Castiglione potranno raggiungere Asti passando da Ponteuero.

A S. Martino si è discusso di clima e temporali

Contro la grandine tornano i «cannoni»?



Un pioppeto nella zona di Callianetto devastato dal nubifragio di lunedì scorso

SAN MARTINO ALFIERI. L'argomento è diventato d'attualità soprattutto dopo il violento nubifragio di lunedì: ieri per il convegno meteorologia e agricoltura al Castello Alfieri, la presenza di pubblico è stata superiore alle aspettative.

L'esigenza di capire cosa stia succedendo al clima (legandolo alle conseguenze negative sulla produzione agricola) era arrivata nelle settimane precedenti dagli associati dell'Unione agricoltori di Asti che raccolgono circa 1500 aziende in provincia. L'incontro è stato organizzato in collaborazione con l'azienda vitivinicola Marchesi Alfieri e il Comune.

Molti gli interrogativi degli agricoltori, preoccupati dei lunghi periodi di siccità (come gli ultimi inverno e primavera), intervallati da nubifragi, grandine notturna, tempeste di vento che causano danni alle colture per miliardi. I relatori (rappresentanti di enti di ricerca e Facoltà nazionali: Luigi Marianni, Graziano Lazzaroni, Massimo Bartorelli, Walter Guzzardi, Ettore Ponzio e l'assessore regionale Giovanni Bodo) hanno presentato dati da cui risulta che la media dei periodi siccitosi è di almeno due per secolo. I fenomeni atmosferici attuali confermerebbero la tendenza con le medie statistiche.

Sicuramente inferiori alla norma le precipitazioni segnalate quest'anno: ad esempio i rilevamenti realizzati anche in dall'Astigiano parlano di 150/200 mm di pioggia in meno tra gennaio e maggio.

Un dibattito dai toni accesi ha coinvolto il sindaco Vittorio Massano che ha difeso la scelta dell'amministrazione di dotarsi due anni fa di cinque «cannoni anti-grandine»: «Li abbiamo messi in funzione anche lunedì sera - ha spiegato - Nel territorio circostante ha grandinato, da noi ha solo piovuto: più a lungo, ma senza causare disastri». Il presidente dell'Unione agricoltori Ezio Veggia ha dato notizia di un servizio attivato dall'associazione (a cui è affidata la gestione, i dati arrivano dalla Regione): si tratta di un centralino telefonico aggiornato due volte alla settimana che fornisce previsioni attendibili e altre indicazioni a scopo preventivo. «Il numero comporre - ha detto Veggia - è il 436.696». Il tema si è dimostrato così vasto che presto sarà organizzata un'altra tavola rotonda.

Milano Tallano



Oggi va in scena l'«assalto finale»

CANELLI. Si conclude oggi, maltempo permettendo, la sesta edizione dell'«Assedio di Canelli». Dopo la battaglia ieri sui prati del castello Gancia (centinaia di figuranti hanno mimato uno scontro seicentesco fra truppe mantovane e sabaudi) e la cena a base di piatti del '600 nelle osterie, sarà la volta oggi dell'«assalto finale». A mezzogiorno, in piazza Gancia, l'Assedio sarà rotto e il nemico messo in fuga; seguiranno lauti pranzi e un pomeriggio di attrazioni e giochi di strada. Alla ancora seicentesca e lo spettacolo pirotecnico che segna l'epilogo. Nella foto (MORRA) un momento della rappresentazione di ieri.

Donna derubata di due milioni con il trucco del vestito macchiato

La «banda della cioccolata» torna a colpire nell'Astigiano

ASTI. L'hanno all'uscita dalla banca per poi derubarla con il pretesto di ripulire gli abiti macchiati. «La banda della cioccolata» è tornata a colpire in città.

A farne le è una consulente lavoro di 40 anni. La donna è andata nell'agenzia di una banca del centro a riscuotere poco meno di due milioni. I suoi movimenti sono stati seguiti a distanza da uno dei malviventi che ha poi iniziato a pedinarla: la consulente è diretta verso il suo ufficio, nella di via Cavour.

Davanti alla chiesa di San Paolo la banda ha deciso di agire: un complice ha lanciato la cioccolata calda contro la schiena della professionista. «Ho sentito qualcosa di caldo: mi sono fermata a guardare e era caduta qualcosa - un balcone ha spiegato la donna al momento della denuncia.

Pochi secondi si è avvicinato uno sconosciuto sui 30 anni. Gli abiti macchiati di cioccolata - ha sostenuto l'uomo of-

QUARTA LA TECNICA

La «vittima» viene adocchiata negli uffici di banche o Poste. I ladri scelgono l'obiettivo e all'uscita incominciano il pedinamento.

Al momento ritenuto più opportuno (in genere nelle vie frequentate) entrano. Uno versa la cioccolata calda sugli abiti della vittima. A volte arriva anche il complice. Il finto sbodato si scusa per «l'incidente» e si offre di riparare il danno.

La domanda è la solita: «Vuole darsi la giacca (o la borsa), gliela pulisco io?». Poi, approfittando della confusione, s'impadroniscono dei soldi.

frendo alla consulente un pacchetto di fazzoletti di carta - vuole la aiuto a ripulirsi.

Confusa, la donna non ha fatto caso ai movimenti dello sconosciuto. Questi, abilità ne ha approfittato per impossessarsi del denaro che la consulente del lavoro depositato nella borsetta.

L'episodio è stato segnalato alla procura presso la pretura di Asti. Nelle settimane un anziano era stato derubato in piazza Alfieri con la stessa tecnica. Gli inquirenti escludono che possa trattarsi di una banda di specialisti, proveniente probabilmente dal Torinese.

PRIMO PIANO

I primi verdetti degli scrutini

Scrutini agli spiccioli negli istituti superiori astigiani. In molte scuole già iniziate le pubblicazioni dei risultati. Sono interessati 4400 ragazzi.

Incidente

Schianto a Canelli terza vittima

E' salito a tre morti il bilancio dell'incidente di venerdì mattina a Canelli. Le vittime sono due californiani e una.

Nasce l'alleanza dei festival estivi

Si chiama «Monferrato della cultura» ed è un'associazione tra gli organizzatori di festival estivi astigiani.

Sport

In bici sui sentieri in riva al Tanaro

Stamane alle si rinnova l'appuntamento con la «Bicitan '97», passeggiata ecologica sentieri che costeggiano il Tanaro. Altri appuntamenti.

QUATTRO MANIFESTAZIONI DI FINE DELL'ESTATE

In piazza del municipio
Sfilata di
con gli
fatti a Fontanile

FONTANILE. Singolare sfilata di moda, alle 16,30, in piazza del municipio. Nel verranno presentati gli abiti confezionati da gruppo di arte del paese, riunite nell'associazione «Volontarie Pro Chiesa». I vestiti saranno poi venduti per raccogliere fondi da destinare al chiesa monumentale San Giovanni. La sfilata, all'ombra del cupolone, sarà presentata da Francesca Ramorino e Anna Lapadula. Con regia accurata, che si avvale di musiche classiche o new-age. «Nella sfilata - anticipa Rosanna Berta - presenteranno abiti per bambini, adolescenti ed adulti. Non saranno capi di Armani o Versace, ma sono il frutto un lavoro accurato fatto con il cuore». E per sabato in vista un'altro importante momento di spettacolo con il concerto corali «Tre colli di Maranzana» e «Polifonica Astense».

Si replica sabato

A Calosso

con gli
in piazza

CALOSSO. Proseguono in paese le manifestazioni legate alla «Festa d'estate». Dopo la «Cena del solstizio» di ieri sera, oggi alle 10,30 in programma «Cammina cammina», giunta alla decima edizione, sulle colline Moscatò: la passeggiata è caratterizzata da tappe nelle cascate su sentieri panoramici, dalle strade provinciali. Al termine ci sarà il pranzo. Per i buongustai poi è prevista anche la «Cena in piazza» con grigliata, potrà inoltre ballare con la musica dei «Rubacuola». I festeggiamenti proseguiranno sabato con la cena medievale detta «dello sgarvio» a cui partecipano anche i «lieders della «Cavalcavalli». Altri appuntamenti il 29 giugno una giornata dedicata ai ragazzi: passeggiate e giochi con gli animatori della parrocchia.

Con visita ai vigneti

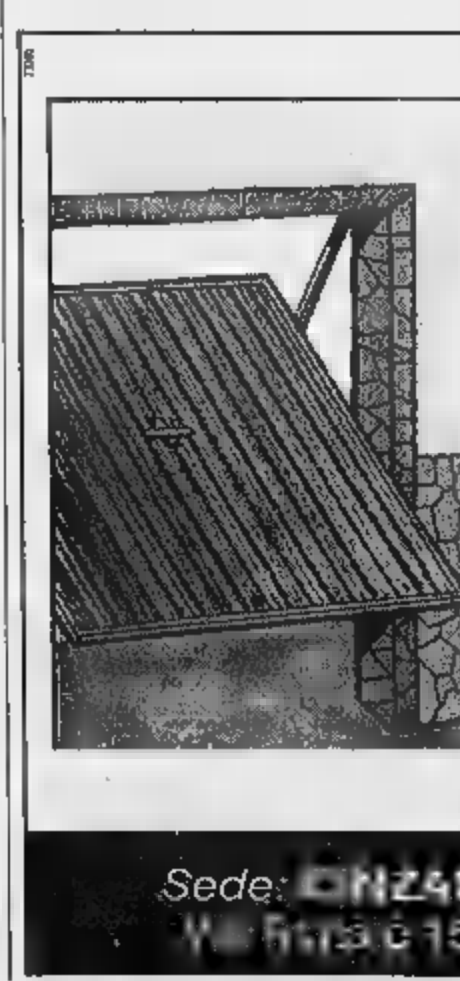
degli
alla
di

CASORZO. Torna come ormai tradizione la «Festa del Malvasia», organizzata dal Comune di Casorzo, Pro loco Cantina sociale (è anche sede della manifestazione). L'appuntamento è alle stamane per la visita guidata ai vigneti del paese. Alle 10, in piazza Verdi, è previsto il raduno di moto ed auto d'epoca. Alle 11, dopo una colazione, prenderà il via la scampagnata per le colline di Casorzo, Grazzano, Cascine Moncuccetto. Il pranzo, alle 12, si terrà nell'area della cantina sociale: il costo del pranzo è di 35 mila lire. Nel pomeriggio si esibirà il gruppo musicale «Masters»; al termine della giornata di festa sarà possibile visitare gli impianti della cantina sociale; a tutti verrà regalata una bottiglia malvasia.

Anche musica e sport

Festa in
a
con

ASTI. Prosegue oggi «C'ero anch'io. Praia '97» organizzata dalla Circoscrizione Asti con i volontari del Gruppo 88, l'Educattiva territoriale, l'Istituto d'arte e i gruppi sportivi del quartiere. Alle 10 gara di automodelli radiocomandati a partita; 11, Consiglio di Circoscrizione sui problemi del quartiere; nel pomeriggio gare. Alle 19 concerto della banda «Giuseppe Cotti»; alle 20,30 agrolottata, alle 21,30 concerto rock complessi «Pronto soccorso» e «Senza nome». Ingresso libero. Inoltre oggi si svolgerà anche «Corso Casale in festa», organizzato dal Comitato spontaneo con patrocinio del Comune. Fino a sera, mercatino in corso Casale, fra i Volta e Alessandria. Alle 11 esibizione degli sbandieratori di Lazzaro e alle 11,30 premiazione del concorso di poesia «Carlo Ferraris».



FIA SYSTEM

VENDITA ED INSTALLAZIONE

PORTE - CANCELLI AUTOMATICI
PORTE BASCULANTI
PORTONI SEZIONALI
PORTE BLINDATE
PORTE ANTINCENDIO

ANTIFURTI

Sede: INZANO - S. VITTORIA D'ALBA
Via Roma 157 - Tel. Fax 0172-420.016

Morto un altro passeggero della Saab finita venerdì contro un camion

Scontro di Canelli, terza vittima

Due americani e una svizzera in vacanza

IN BREVE

Asti

Denuncia per oltraggio il presunto killer di Fofò

Nuova denuncia per Marco Schillaci, 48 anni, accusato del tentato omicidio dello zio, «Fofò» Schillaci, 48 anni. Il giovane è stato denunciato per oltraggio ai carabinieri della scorta. All'uscita dell'interrogatorio davanti al gip Lari, avrebbe inveito contro i militari.

Scontro auto-motorino ferito giovane nomade

Un giovane nomade, Stefano Dellagaren, 16 anni, è rimasto ferito in un incidente in Chiesa. Il ragazzo, alla guida di un ciclomotore Malaguti 50, è andato a schiantarsi contro la Jetta di Teresa Cataldo, 41 anni (lillesse). Dellagaren ha riportato la frattura ad una gamba. È intervenuta la polizia.

Canelli

Summit sulla caserma dei vigili del fuoco

I rappresentanti sindacali dei vigili del fuoco astigiani si sono incontrati con i sindaci del Sud Astigiano per discutere la proposta di apertura di una nuova caserma a Canelli.

Grana

Volontari e malati s'incontrano col vescovo

Oltre 400 tra volontari e malati aderenti all'Ofital si troveranno oggi a Grana per il consueto incontro annuale. Saranno accolti alla 10 della banda. È prevista la partecipazione del vescovo Casale. [bru. m.]

In arrivo 13 bimbi dalla Bielorussia

Sono attesi oggi a Villafranca 13 bambini provenienti dalla Bielorussia che saranno ospitati da famiglie della zona. [m. t.]

Villanova

Prosegue la festa per i 25 anni dell'Avis

Continua oggi la festa per celebrare i 25 anni di attività dell'Avis intercomunale. Alle 9 raduno in piazza del Mercato. Sarà deposta anche una corona al monumento del donatore. [m. t.]

Aramengo

Prove antincendio nei boschi del paese

Il gruppo volontari antincendio boschivo di Aramengo farà oggi con i colleghi di Bubbio, una pubblica dimostrazione di intervento. Verrà presentata anche una nuova autopompa con due cisterne della capienza di 2 mila litri d'acqua ciascuna. [bru. m.]

CANELLI. È salito a tre morti il bilancio dell'incidente avvenuto venerdì mattina al bivio tra strada valle San Giovanni e la provinciale per Asti.

All'ospedale di Alessandria, dove era ricoverato per le gravissime ferite riportate, è morto anche Philip Lewis Karlton, 48 anni, statunitense; era il terzo occupante della Saab 9000 che si scontrò con un camion carico di terriccio, condotto da Ivan Mirano, 33 anni, di Santo Stefano Belbo.

Nel tremendo impatto erano morte sul colpo due donne che viaggiavano sull'auto: la conducente Rose Marie Broecking Baechtold, 64 anni, svizzera, e

Janice Marie Karlton, statunitense, moglie di Philip.

Proseguono intanto le indagini dei carabinieri della Compagnia canellese (tenente Vito Patre) per chiarire la dinamica dell'incidente: i rilievi dei militari, dovranno stabilire eventuali responsabilità di entrambi i conducenti e le condizioni che hanno portato allo scontro.

Le tre vittime erano in vacanza nella zona da alcuni giorni. I Karlton e la Broecking alloggiavano da martedì all'agriturismo «La luna e i falò» di regione Aie, sulla strada che da Canelli conduce alla collina di Sant'Antonio.

Il titolare, Franco Carnaro, racconta il breve e sfortunato soggiorno dei tre ospiti.

«Era gente davvero speciale», dice. «La sera prima della disgrazia siamo andati a parlare. Erano entusiasti della nostra collina, della cucina, dei vini». «Venerdì - aggiunge Carnaro - avevano deciso di andare sulla Riviera Ligure, a Santa Margherita».

Un incidente dovuto anche alla fatalità. «Gli avevo indicato la strada per il casello autostradale di Alessandria», dice la direzione di Nizza - spiega Carnaro - «Probabilmente hanno sbagliato strada ed hanno imboccato la valle San Giovanni».

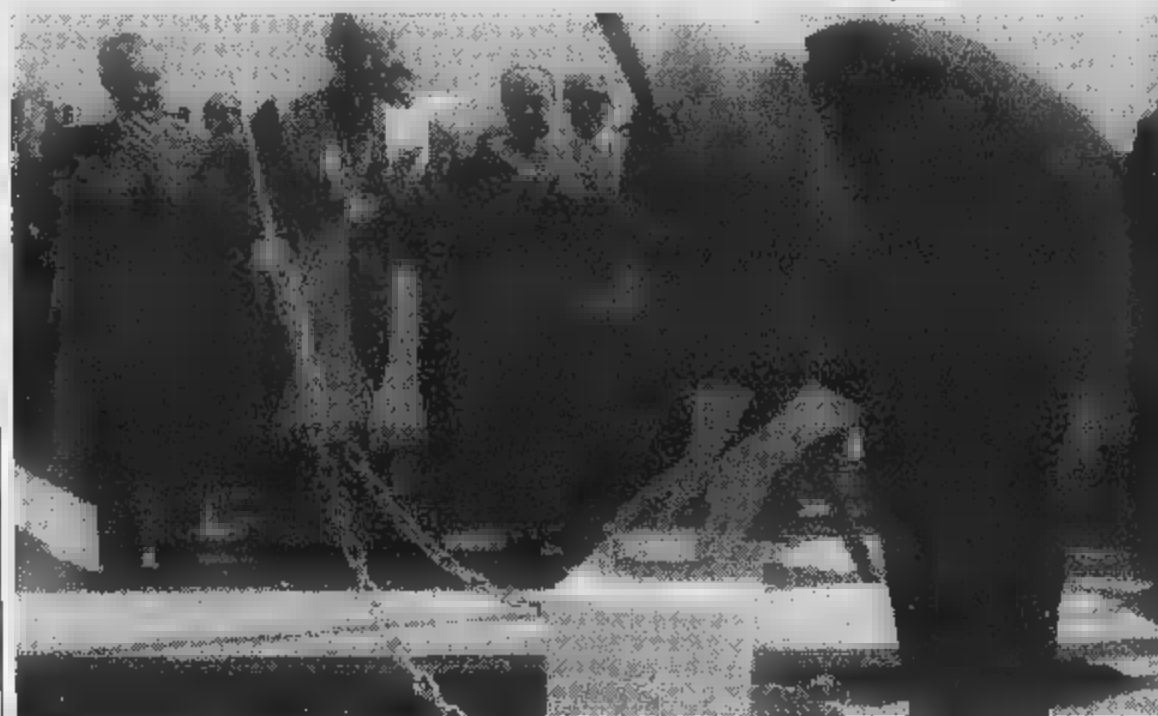
Rose Marie Broecking di origine tedesca, aveva sposato un avvocato svizzero (due i figli) e da anni viveva vicino a Losanna.

Philip Lewis Karlton e la moglie Janice Marie vivevano a California, nella cittadina di Cupertino, a qualche centinaio di chilometri da San Francisco. Lui era manager per ditta di computers, lei pittrice. Entrambi avevano la passione per l'Italia. La coppia aveva un figlio che ieri è arrivato a Canelli.

Le pratiche per il rimpatrio delle salme sono curate dalle ambasciate degli Usa e quella elvetica; tuttavia bisognerà attendere la nulla osta dell'autorità giudiziaria che ha disposto l'autopsia.

[f. l.]

In settimana i lavori. Si scaverà fino a 14 metri



L'assessore regionale Antonio D'Ambrosio sistema la «prima pietra» dell'ospedale, durante la cerimonia di venerdì

Le ruspe al Fontanino via al nuovo ospedale

ASTI. Il problema, ora, potrebbe essere il tempo, o meglio, il maltempo. Dopo la posa della prima pietra, per il nuovo ospedale si inizia a lavorare «davvero». Da domani potrebbero già entrare in attività gli escavatori che devono preparare il terreno. La prima parte dei lavori interesserà l'area verso Asti, mentre il secondo lotto sorgerà dietro, verso Viatosto.

«Incominceremo a scavare fino alla profondità di 14 metri», dice il direttore dei lavori Miguel Marin, direttore dei lavori per la Ferrovial-Agroman. Complessivamente saranno movimentati 400 mila metri cubi di terra. Parte di questa sarà utilizzata per i lavori previsti sugli argini del Tanaro da parte del Magistero.

L'impatto ambientale, stando al progetto, dovrebbe essere ridotto: dall'attuale piano, l'edificio dovrebbe spuntare a pochi metri.

Una prospettiva che non calma il gruppo di abitanti di via Rotario che venerdì ha inscenato una composta protesta. «Costruire in piano costa meno che costruire in collina - è la loro considerazione - e poi c'è il problema del disagio causato dal cantiere». Dal Comune fanno sapere che presto entreranno in funzione le centraline per la rilevazione dei rumori. Inoltre è ormai terminata la nuova strada di cantiere da via Fregoli: «I lavori dovranno passare di lì», rilevano in Comune.

Soddisfazione invece all'Usi per come è andata la cerimonia di inaugurazione. Tra l'altro si sottolinea la spontanea partecipazione di aziende all'organizzazione della festa. Il direttore generale Antonio Di Santo (venerdì accompagnato dalla figlia Maddalena): «Io ho ereditato gran parte dal lavoro preparatorio: mio impegno sarà portarlo sino in fondo».

[f. la.]



Il sindaco Alberto Bianchino, in alto, dà il «l'apporto» all'inizio dei lavori. Qui sopra, uno degli striscioni appesi alla facciata di una casa vicino al cantiere



La Saab 9000 su cui viaggiavano i tre stranieri nello scontro di venerdì

Avviato dalla Provincia un programma sperimentale di raccolta

Un servizio per smaltire i «vuoti» dei fitofarmaci

ASTI. La Provincia di Asti ha avviato un programma sperimentale per la raccolta e lo smaltimento dei contenitori di fitofarmaci vuoti e bonificati. Il servizio è stato affidato all'Azienda servizi pubblici di Asti.

«L'iniziativa», spiega l'assessore all'Agricoltura della Provincia, Giovanni Pensabene, «pur mirando al corretto smaltimento di una ridotta quantità di rifiuti, consente agli agricoltori di non incorrere nelle pene del decreto legislativo Ronchis».

I produttori agricoli potranno consegnare i contenitori, bonificati ed inseriti in speciali sacchi, ai centri di stoccaggio alle cantine sociali di Nizza e Castelnovo Don Bosco.

La consegna dovrà essere fatta all'operatore Asp, che segue il centro e che distribuirà i sacchi da utilizzare per il conferimento, a Nizza il primo venerdì del mese (dalle 8 alle 12) e a Castelnovo Don Bosco il primo giovedì del mese (stesso orario).

CANELLI

Mostra sul riciclaggio

Sarà aperta al pubblico anche oggi, nella scuola elementare di via G.B. Giuliani, la mostra «Riciclando, giocando, pensando» sul recupero dei rifiuti urbani. L'iniziativa, dalle direzioni didattiche di Nizza e Canelli (responsabili Patrizia Ferrero e Pal-Stanga) in collaborazione con il Consorzio rifiuti Media valle Belbo (18 Comuni del Sud Astigiano), presenta centinaia di elaborati realizzati dagli alunni di elementari e materne canellesi e nicesi. La mostra, dalla collaborazione tra consorzio e scuole nell'ambito del progetto di sensibilizzazione al problema di riutilizzo dei rifiuti urbani. Le attività sono state coordinate da Angelo Bottiroli, dell'Istituto regionale per la progettazione didattica. I lavori degli scolari rimarranno esposti dalle 18 alle 18.

[f. l.]

Il trattamento bonifica va eseguito, dicono i tecnici, rispettando precisi accorgimenti: ripetuti lavaggi acqua (almeno tre) dei contenitori di plastica, di metallo, e anche di carta se internamente plastificata, e riutilizzo dei rifiuti come prodotto fitosanitario; scuotimento dei contenitori di carta, internamente non plastificati, sul recipiente in cui

prepara la miscela per rimuovere la residua parte di fitofarmaco.

Le operazioni di pulizia consentono di considerare i contenitori di rifiuti speciali e pericolosi, e, pertanto, il lavaggio deve essere eseguito con attenzione, dal momento che se i contenitori dei fitofarmaci risultassero ancora sporchi non potrebbero essere ritirati. [f. b.]

FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO A IMPRESE DI OGNI DIMENSIONE

GIÀ ATTIVE O DI NUOVA COSTITUZIONE: AGRICOLE, ARTIGIANE, COMMERCIALI, INDUSTRIALI, DELLE PROVINCE DI ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO, TORINO.

ACQUISTO, COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI.

IMPORTO MASSIMO: 1.000 milioni.

FORMA TECNICA: Mutuo fondiario a rate semestrali.

DURATA: Massimo 10 anni.

ACQUISTO MACCHINARI, IMPIANTI, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO, COSTRUZIONE PER LA CERTIFICAZIONE PRODOTTI E MIGLIORAMENTO QUALITÀ. IMPORTO MASSIMO: 626.

IMPORTO MASSIMO: 500 milioni.

FORMA TECNICA: Mutuo chirografario a rate semestrali.

DURATA: 5 anni.

COSTITUZIONE SOCIETÀ.

IMPORTO MASSIMO: 30% del finanziamento concesso per investimenti in impianti, macchinari e attrezzature, con un minimo di 25 milioni.

FORMA TECNICA: Mutuo chirografario a rate semestrali.

DURATA: 12 anni.

ASSUNZIONE PERSONALE.

IMPORTO MASSIMO CONCESSIONE: 250 milioni per impresa, di 25 milioni per dipendente.

FORMA TECNICA: Mutuo chirografario a rate semestrali.

DURATA: 2 anni.

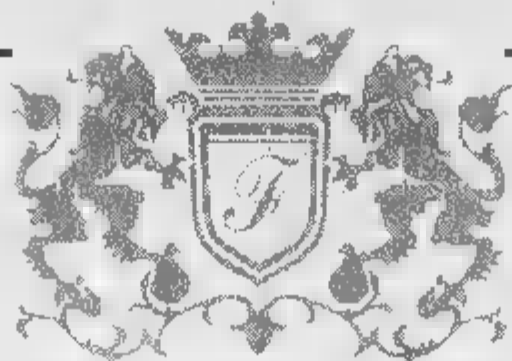
TASSI RIFERITI AL PRIME RATE ABI CON NOTEVOLI RIDUZIONI SECONDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO.



BANCA C.R. ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

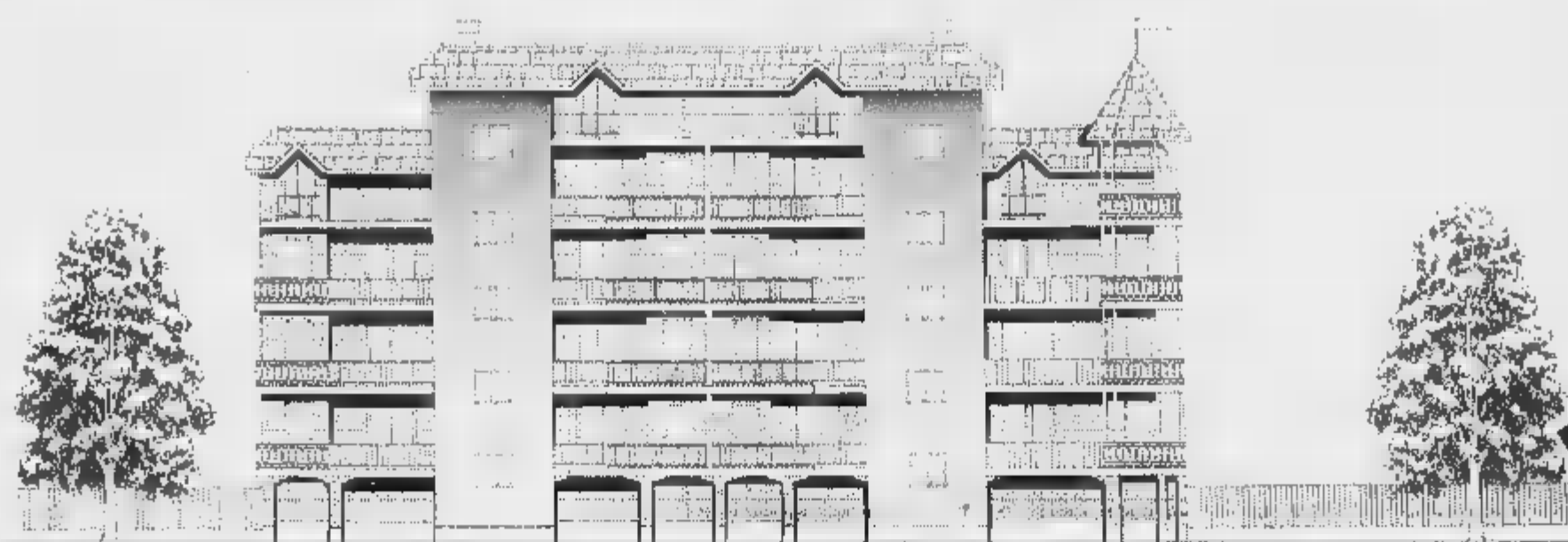
Le specialità sono a disposizione per ogni informazione con i nostri uffici o per tutte le condizioni e condizioni di finanziamento.



Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...
te la stiamo costruendo,
...è il *Ruche dorée 2*



VASCA IDROMASSAGGIO
COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

**PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.**

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

- | | |
|---------------|----------------|
| 1. Soggiorno | 5. Camera |
| 2. Cucina | 6. Servizio |
| 3. Disimpegno | 7. Terrazzo |
| 4. Camera | 8. Terrazzo |
| | 9. Ripostiglio |

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

- | | |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno | 6. Servizio |
| 2. Cucina | 7. Servizio |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo |
| 4. Camera | 9. Terrazzo |
| 5. Camera | 10. Ripostiglio |

Alloggio Tipo C

CON MANSARDA
SOVRASTANTE

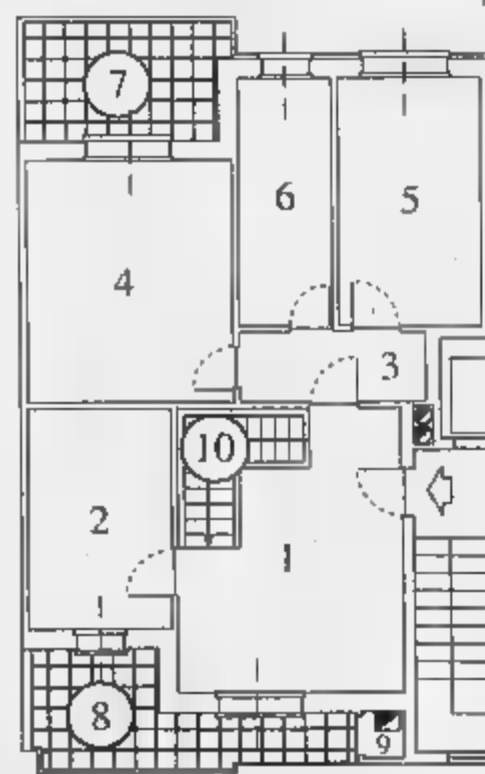
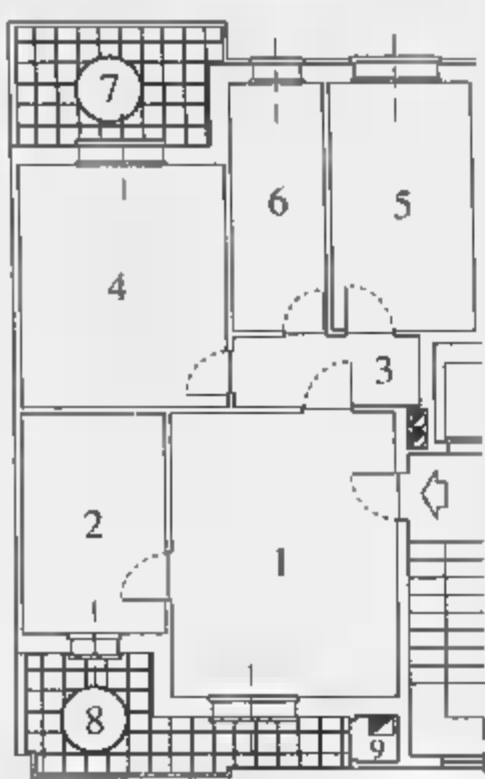
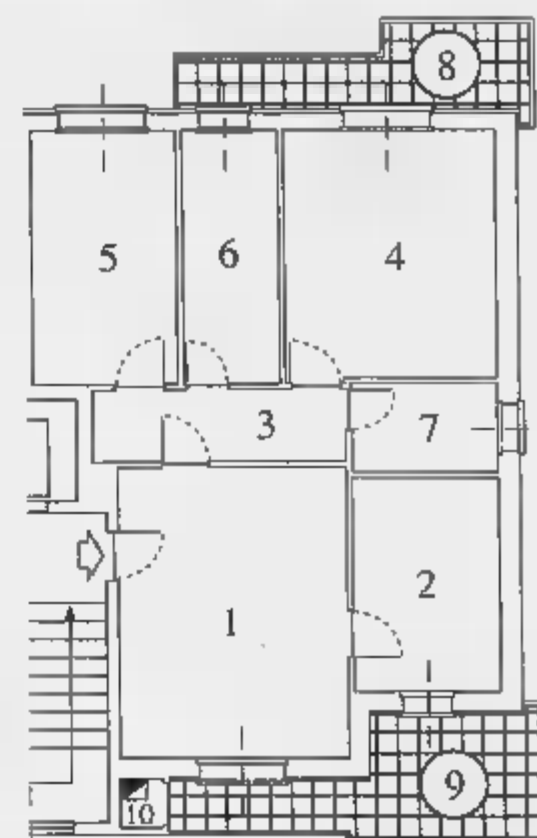
£. 257 milioni

- | | |
|---------------|--|
| 1. Soggiorno | 8. Terrazzo |
| 2. Cucina | 9. Ripostiglio |
| 3. Disimpegno | 10. Scala interna
per mansarda |
| 4. Camera | 11. Mansarda
sovrastante abbinata
all'alloggio |
| 5. Camera | |
| 6. Servizio | |
| 7. Terrazzo | |

Box: £. 25 milioni

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio
con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**



...anch'io
ho scelto
la Franco Costruzioni s.r.l.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

L'associazione intende unire e valorizzare le principali rassegne estive

Nasce il Monferrato delle culture

Un marchio di qualità destinato ai turisti

ASTI. Festival del Monferrato, unitevi. E' la parola d'ordine. «Monferrato delle culture», nuova associazione di promozione per valorizzare il patrimonio artistico e culturale del Monferrato.

L'iniziativa è presentata dai promotori, la compagnia Alfieri di Castagnole Monferrato, che quest'anno cura Asti Teatro e «Teatro e oltre»; l'associazione «Teatro e colline» che organizza l'omonimo festival a Calamandran, l'associazione «Il rinnovamento» che allestisce «Blu notti blues» a Moncalvo; e Altrimedia che prepara «Dalla terra alla luna» a Portacomaro e «Percorsi» a Montegrosso. Manifestazioni ormai consolidate e seguite da un pubblico considerevole.

Luciano Nattino, della «Casa degli Alfieri», anche a nome delle associazioni, ha illustrato il progetto, partendo dalla constatazione che «da sempre nel Monferrato sono sviluppate iniziative culturali di tutela delle tradizioni, del folklore, di valorizzazione dei prodotti tipici, dell'enogastronomia e di salvaguardia dei beni architettonici, culturali e linguistici». Ma «sempre stali manifestazioni hanno avuto risonanza nazionale, con effetti di ricaduta consistenti sul piano turistico ed economico».

L'idea di «Monferrato delle culture» nasce da queste considerazioni e dall'intento di porre



Un momento della rassegna «Blue notti blues» che si svolge a Moncalvo

rimedio a tale stato di cose. «Perché delle culture?», ha chiesto Nattino. Perché l'iniziativa deve essere aperta a tutte le espressioni linguistiche, culturali e di genere artistico, tenendo conto del carattere storico del Monferrato, come terra di passaggio, di contatti e relazioni fra Sud e Nord Europa.

L'associazione, secondo i promotori, non avrà fine di lucro e sarà come strumento per la diffusione di un «marchio di qualità» che garantisca le iniziative e per il coordinamento

dell'attività delle associazioni. C'è inoltre l'intenzione di partecipare fattivamente allo sviluppo dell'economia e dell'occupazione nel settore culturale e turistico. L'associazione opererà tenendo conto degli indirizzi definiti da una Consulta dei Comuni interessati, promossa dall'Amministrazione provinciale di Asti.

Per quest'anno sono previste iniziative di perfezionamento organizzativo. Si tratta della firma di un protocollo di intesa fra gli enti promotori (seconda

CHI C'E'
Castagnole Monferrato
«Teatro e oltre»
organizza: Casa degli Alfieri
Calamandran
«Teatro e colline»
organizza: Teatro e colline
Moncalvo
«Blu notti blues»
organizza: «Il Rinnovamento»
Portacomaro
«Dalla terra alla luna»
organizza: Altrimedia
Montegrosso
«Percorsi»
organizza: Altrimedia

Brignolo

Oggi la terza edizione di «Libri in collina»

A Cocconato è ospite l'editoria piemontese

COCCONATO. L'occasione è di spuntare nell'editoria piemontese, alla scoperta di decine di notizie storiche o curiosità su quanto riguarda tradizioni, costumi e manifestazioni locali.

E' quanto propone oggi la terza edizione di «Libri in collina», mostra-mercato dell'editoria piemontese.

L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con la biblioteca «Rocca».

Sono attesi editori che porteranno libri, opuscoli, riviste e stampati su storia, letteratura, poesia, folklore, saggistica, architettura del Piemonte.

L'adesione è arrivata da Sedicco Libreria (Asti); Gribaudo Editore (Cavallemaggiore); Pro-Piemonte Coop (Torino); Horus Editrice (Baldissero Canavese); Daniela Piazza Editore (Torino); Associazione Immagine per il Piemonte (To); Società storica vercellese (Vercelli); Editrice Il Punto (To); Viglione Editore (To); Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti (To). La manifestazione si svol-

gerà nel centro storico, in via Roma dalle 9 alle 18 dove saranno allestiti dei gazebo.

Le passate edizioni erano state organizzate a settembre: l'anticipo alla quarta domenica di giugno dovrebbe consentire una maggiore presenza di case editrici e pubblico.

In un maltempo la mostra-mercato sarà trasferita al coperto.

Un altro appuntamento legato all'editoria locale è in programma sempre oggi alle 16: sarà presentato nel salone comunale di via Rosignano il libro (fresco di stampa) sulla storia dell'Ospedale mandamentale Serra, scritto da Franco Zampicini (edizioni Celid).

Interverranno Marco Galloni dell'Università di Torino e Bruno Signorelli, presidente della Società piemontese di Archeologia e Belle Arti.

Il volume sarà disponibile (136 pagine, un centinaio di illustrazioni) al prezzo di 5 mila lire anche nello stand allestito dal Comune durante la mostra-mercato. [m. t.]

■ tenore ■ esibirà ad Incisa l'8 luglio

Caccia al biglietto per Andrea Bocelli



Il cantante Andrea Bocelli (in alto) ed il maestro Marcello Rota

INCISA. La notizia è stata diffusa ufficialmente solo da due giorni, ma il Comune è già stato preso d'assalto dai fans di Andrea Bocelli a caccia di un biglietto: il tenore sarà ad Incisa la sera dell'8 luglio, accompagnato dalla soprano Liliana Marzano e dall'Orchestra filarmonica italiana, diretta da Marcello Rota. Una delle poche tappe nazionali del «tour» europeo del cantante.

Il concerto è la punta di diamante di una serie di appuntamenti che animeranno il paese dell'astigiano, curati dall'Associazione culturale «Musica Festival», con il patrocinio della Regione Piemonte. Grazie a Marcello Rota, il giovane direttore d'orchestra che non ha mai dimenticato il paese d'origine ed ha ideato con l'assessorato al turismo Antonello Angelelli, una stagione varia ed interessante. Venerdì sera, il primo appuntamento con la musica classica ha già fatto il tutto esaurito nell'Ala di borgo Ghisare.

Rota ha diretto l'orchestra «Vivaldi» ed il coro del Conservatorio di Alessandria e la Corale San Secondo di Asti, in una serata dedicata a Mozart e Beethoven. Poi è subito ripartito per la Germania dove terrà una serie di concerti. Andrea Bocelli, nella principale città tedesca, da Colonia ad Heidelberg a Coblenza.

Ho proposto a Bocelli questa tappa ad Incisa per il luglio, ricorda Rota, e lui ha accettato volentieri. Il nostro sodalizio artistico va avanti da oltre un anno e ci sta dando molte soddisfazioni.

Ad Incisa intanto la Pro loco ed il Comune sono già al lavoro per predisporre tutto per la memorabile serata: duemila e 200 posti a sedere ed almeno altrettanti in piedi, nella piazza principale del paese. I posti numerati costano rispettivamente 40 e 20 mila ed una volta ultimata le vendite per i posti a sedere, la stessa saranno venduti gli ingressi. Prenotazioni (dal 6 giugno al 7 luglio, allo 0141/74.040).

Le stagioni proseguiranno poi con altri spettacoli fino a settembre: tra gli appuntamenti, da segnalare il 16 luglio il Teatro dell'Archivoltò «Cuore di comico», unico momento teatrale, a cui seguiranno altri «atti»: gran finale il 10 settembre con l'Orchestra classica di Alessandria. [e. co.]

Avviata la sperimentazione a cura dei tecnici della Vignaioli piemontesi

Mei vigneti spunta l'«Albarossa»

Nuove varietà a Mombaruzzo e Castagnole Monferrato

MOMBARUZZO. Si chiamano «Albarossa», «Syrah», «Gamay» e «Petit Verdot» ed i loro nomi potrebbero tra qualche anno diventare familiari ai viticoltori dell'astigiano. Questi vitigni (insieme al più noto Teroldego, di origine trentina), sono oggetto di una sperimentazione avviata dalla Vignaioli Piemontesi in collaborazione con la Provincia e la Camera di Commercio.

Due le scelte per gli impianti: quelli a bacca rossa sono nei terreni di Mercantile e Castagnole Monferrato e i bianchi a Mombaruzzo, nell'azienda di Vittorio Bergamasco. Un progetto in accordo con la locale cantina sociale.

«Si tratta di una sperimentazione», spiega il direttore della Vignaioli Gianluigi Basso, «con vitigni frutto di incroci e provenienti da regioni italiane o straniere, che daranno risultati apprezzabili dal punto di vista qualitativo, potrebbero ot-

tenere l'autorizzazione alla coltivazione in provincia di Asti. La direzione scientifica della prova è stata affidata a Franco Mannini del Centro di miglioramento genetico e biologico della vite, del Cnr di Torino.

«Questo progetto», chiarisce Maurizio Gily vicedirettore responsabile del servizio tecnico dell'associazione, «è stato pensato per trovare possibili alternative in vitigni che non hanno ancora trovato una loro strada produttiva precisa».

Ecco allora gli esperimenti. Diretti alla ricerca di nuovi fruttati a Castagnole e di vitigni migliori (soprattutto per il grado zuccherino) utilizzati in assemblaggio con il Cortese.

Tra le piantine che vengono sperimentate, da annotare l'Albarossa (un incrocio tra Barbera e Nebbiolo), il Gamay (ben utilizzato nel Beaujolais) e lo

Syrah, che frutta uve per i vini della Valle del Rodano e di recente in Australia è stato felicemente inserito nella base per il Grange Hermitage delle cantine Penfold.

Ci sono poi il Buseanello (incrocio tra Riesling italiano e Furmint) ed i tre francesi Chénin, Roussanne e Viognier.

Molta attenzione dunque, alla coltivazione delle viti, secondo il vecchio motto «la qualità nasce nel vigneto»: a questo proposito, da segnalare per sabato 28 alla Bottega del vino di Nizza, una iniziativa della Confederazione italiana coltivatori.

Parlerà dell'impianto dei vigneti, delle tecniche culturali e di cantina. Partecipano alcuni tra i migliori nomi dell'enologia locale ed italiana, da Mario Fregoni a Mauro Zamboni, a Luigi Bavaresco e Giuliano Noè. Relazioni su prove tecniche saranno presentate dal ricercatore Albino Morando. [e. co.]

C'È TRADIZIONE E EVOLUZIONE.

BLOCCHI BIOCLIMA
L'ALTERNATIVA ALLE MURATURE TRADIZIONALI: IL MATTONE EVOLVE.

I tempi cambiano, le case anche. Le tecniche e i materiali tradizionali non bastano più. Oggi la casa chiede comfort abitativo, con un equilibrio climatico costante, che solo le prestazioni di BIOCLIMA MAER, i blocchi in calcestruzzo Leen, possono garantire per sempre. BIOCLIMA MAER consente di ottenere un clima interno costante e confortevole, indipendentemente dalle condizioni climatiche esterne e dalle variazioni termoisolometriche interne. Più semplicemente significa avere una casa protetta dal caldo, dal freddo e dal rumore, che respira evitando anche la sgradevole presenza di muffe e condense. Quindi se volete «vivere» una casa evoluta chiedete che sia costruita con LECABLOCCO BIOCLIMA, quello autentico, prodotto da MAER.

PER PREVENIRE MUFFE E CONDENSAZIONE.

MAER VUOLE INFORMARVI: RICHIEDETE SUBITO IL NOSTRO CATALOGO, PER POSTA O FAX 0172/55.231

Nome e cognome: _____
Professione: _____
Via: _____ Cap: _____
Città: _____ Telefono: _____ Fax: _____

MAER S.p.A. - 12048 Regione Belvedere - Sommariva Boscon (CUNEO)
Tel. 0172/55.11.11 - Fax 0172/55.231 - E-Mail: maer@tiscali.it

Bloclima

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DELLA DOMENICA

Maratona rock con «Libera», antiquariato e auto d'epoca

Ecco una panoramica di appuntamenti di folklore e spettacolo di oggi nell'astigiano.

S'inizia alle 17 la maratona rock ai giardini Alganon (piazza Roma) ovvero il «Concerto per la legalità», organizzato dalla sezione astigiana di «Libera», associazione contro le mafie, a cinque anni dalla morte dei giudici Falcone, Morvillo e Borsellino. Suoneranno i gruppi: Imperial, Niguarda, Sand Creek, Bandar Log, Mirad, Dirado, Choose your life. Ingresso libero.

ASTI. Dalle 19 nelle vie e nelle piazze del centro si terrà il consueto mercatino dell'antiquariato.

ASTI. Alle 17 ai giardini pubblici concerto della banda cittadina «Giuseppe Cotta» diretta da Andrea Capia. In programma brani recenti in colonne sonore di film celebri. Presenta Patrizia

Porcellana. Ingresso libero.

MONTALDO. Alle 19 al «Troll's pub» di Collina Pomi, concerto del complesso rock astigiano «51.50». Saranno scattate foto per il cd di prossima pubblicazione. Ingresso libero. [e. ce.]

Prosegue la festa di frazione Casabianca: alle 12,30 pranzo, alle 15 g. ciclistica, alle 19,30 braciolata a gastronomia, alle 21 danze con i «Giovani della Pro loco». Ingresso libero. Replica domani.

Alle 17 al Caffè Ligure, degustazione di vini bianchi della Tenuta Garetto.

PONTACOMARO. Sagra del fritto misto in frazione Cornap. Alle 12,30 e alle 19,30 sotto il padiglione in piazza, sarà possibile gustare il menù preparato dai cuochi della Pro loco (23 mila lire).

SANTO STEFANO. Alle 21,

nella chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, in piazza della Confraternita, concerto dei musicisti dell'«Ensemble Trombe e timpani». Teatro alla Scala di Milano Ibrani di Teleman, Bach, Chick Corea, Gerashwin, Nino Rota. Sarà anche proiettato in anteprima il documentario «Sulle colline libere», viaggio nel mondo di Cesare Favese curato dal santostefanese Franco Vaccaneo per la «Video-besta» di Asti. L'ingresso è libero. [fi. l.]

PEREIRE. Continua la «Sagra» fritto misto organizzato dalla Pro loco con pranzo alle 13 nel campo sportivo. Il Caves (Circolo astigiano veicoli storici) ha organizzato per oggi il raduno di auto e moto d'epoca e delle (possono partecipare i mezzi di costruzione anteriore al 1970). Il programma prevede alle 9 il nel campo sportivo: alle 10 partenza per un giro panoramico verso frazione Gherba; prove di abilità alle 14,30 e premiazione alle 17. La quota d'iscrizione è di 10 mila lire. Sarà possibile compiere voli in elicottero. Info: 408.292. [m. t.]

ALBUCHANO. Camminata tra boschi e vigneti «Memorial Corra». Vai - Giuseppe Serra su due percorsi (7 e 20 chilometri). Il programma prevede l'apertura delle iscrizioni alle 11 nella piazza del paese; partenza alle 9,30 per la camminata. Dalle 15 sarà



Il gruppo astigiano «Choose your life» partecipa alla maratona rock «Libera»

possibile visitare l'abbazia di Vezzolano. Quota di iscrizione 10 mila lire (comprensiva di picnic). Info: 011/992.00.20; 992.00.93; 992.00.65. [m. t.]

La chiesetta Casabianca è il tema del primo concorso di pittura organizzato dal gruppo «Amici di Sant'Andrea» con il patrocinio della parrocchia. A partire dalle 7 saranno all'opera i pittori per ritrarre la chiesetta romanica; premiazione alle 17; alle 18 esposizione. Info: 996.217; 996.002; 996.107. [m. t.]

MONTALDO. Alle 21,30 saggio di fine anno della palestra «Quality fitness» con la videodisoteca «Laguna blu».

Invitiamo le Pro loco e le associazioni che intendono organizzare appuntamenti di festa, a segnalare almeno una settimana anticipata. In questo modo potremo offrire un'informazione più completa ed efficace. Ricordiamo che la pubblicazione di notizie è gratuita.

Gli interessati potranno inviare comunicati e altro materiale alla redazione di Asti de «La Stampa», via De Gasperi 2, fax: 0141/530.224.

UN NOME, UNA VITA

Luigi Borsarelli ambasciatore del re

Il segno premonitore della futura «astigianità» venne a Luigi Borsarelli dalla madre, appartenente a una nobile famiglia astigiana, Luigia Gabuti di Bestagno, cognome ben noto ai fautori della Repubblica Astese del 1797. I Borsarelli di Mondovì appartenevano a un'antica famiglia di giuristi, teologi, notai e il «Libro Rosso» monregalese riporta loro notizie; soltanto nel 1788 essi ebbero il titolo nobiliare acquistando la baronia di Riffredo (Mondovì).

Luigi Borsarelli, nato a Torino il 10 ottobre 1856, fu consigliere provinciale del mandamento di Montiglio e nel 1890 fu eletto deputato al Parlamento nel Collegio di Villadeati. Aderì alla corrente giolittiana e ricoprì importanti incarichi, come relatore del bilancio al ministero degli Affari Esteri, esperto di amministrazione, questore dell'Ufficio di Presidenza, relatore di progetti di legge e componente di giunte.

La carriera diplomatica fu il coronamento della carriera politica: conseguì il titolo di marchese nel 1902, otto anni dopo fu nominato Ambasciatore onorario del re e, durante il periodo della prima guerra mondiale 1915-18, fu sottose-

gretario agli Esteri con il ministro Sonnino. Un titolo nobiliare, come quello di marchese, poteva essere utile nella carriera diplomatica. Un esempio: negli Anni '60 fu ambasciatore d'Italia a Madrid il dinamico principe Ugo del Balzo, il cui avo Uguccione fu «siniscalco regio» degli Angioi, e fu sepolto nel 1312 in una delle maggiori chiese di Asti, San Francesco, demolita in epoca napoleonica.

Luigi Borsarelli e la consorte Camilla Montiglio di Coconito erano proprietari dei castelli di Settime a Montiglio: durante il lungo «iter» burocratico della ferrovia Asti-Chivasso anche il marchese Borsarelli diede il suo patrocinio per realizzare l'opera, promossa dal sindaco di Asti Giuseppe Bocca e dai parlamentari della «Giovane Italia», Gazzelli di Rossana, Borgnini, Villa. La linea fu progettata nel 1876 dagli ingegneri astigiani Vincenzo Adorni e Isidoro Rovero e fu ultimata nel 1912.

Borsarelli morì a Settime nel 1936: il suo nome è ricordato dalla via che collega le vie Livio Pellico ed Edo Bausano in Fortino.

Giuseppe Crosa

Microstoria e serial killer

«Navi in Bottiglia» di Romagnoli e «pulp» in attesa di Asti Teatro 19



Mario Nosengo (a sinistra) e Alessio Bertoli interpreti di «Aspettando il festival»

ASTI. Un po' di «pulp» in attesa di Asti Teatro. E' quanto propone l'associazione culturale «Arte & tecnica» con due serate, domani e martedì, allo «Spazio 38», nello studio dell'architetto Garipoli in via San Martino.

L'iniziativa riprende la «di spetacoli» «Aspettando il festival», avviata con successo lo scorso anno.

L'inizio degli appuntamenti è alle 21,30. Biglietti: 15 mila lire (10 mila per i soci). «Arte & tecnica»; i non associati potranno sottoscrivere la tessera e acquistare il biglietto d'ingresso a 30 mila lire. Prenotazioni al 31.383.

In realtà le proposte non sono completamente dedicate alla «pulp fiction». Domani sera, lunedì, ci sarà una lettura dei micro-racconti tratti da «Navi in bottiglia» (Mondadori) di Gabriele Romagnoli, scrittore e giornalista de «La Stampa». Sono brevi scene di vita, mai più lunghe di due pagine, pretese, di cui Romagnoli ha colto la crudezza e il senso del mistero, che rende surreali anche

eventi apparentemente banali. La lettura sarà sottolineata da assoli del saxofonista Beppe Di Filippo.

Martedì ci sarà invece una serata «vietata ai minori di 18 anni», dal titolo «Serial night», sottotitolo «da Jack lo squartatore a Hannibal the cannibal». Si tratta di una terrificante antologia di episodi di cronaca nera tratti da romanzi di Bret Easton Ellis («American Psycho»), Thomas Harris («Il silenzio degli innocenti»), David Greco («Il comunista che mangiava i bambini»), James Ellroy («L'angelo del silenzio»), Edogawa Ramo («Il mostro cieco»), Stéphane Bourgoin («La follia dei mostri»). Saranno anche presentati brani da «Interni di follia», atto unico di Alessio Bertoli.

L'interpretazione dei racconti è affidata a Mario Nosengo, Alessio Bertoli e Piero Martinetto, allieva dei corsi di Nosengo. Al termine di ogni serata sarà offerto un rinfresco offerto dalle Cantine Sant'Agata di Scurzolengo. [c. f. c.]

Mostra Mino Rosso a Castagnole Monf.

Stamane alle 11, nella chiesa della Santissima Annunziata a Castagnole Monferrato, si inaugura la mostra «decentrata» di Mino Rosso. Venerdì è tenuta la «vernice» dell'antologica dedicata allo scultore castagnolese al Battistero di San Pietro. La manifestazione, che vuole ricordare il più importante artista del «Secondo futurismo», è voluta da Comune e Provincia, con il patrocinio della Regione. Curatore della rassegna è Emiliano Serra, consulente artistico dell'associazione «Arte & tecnica». L'allestimento è dell'architetto Massimo Burroni; all'esposizione a Castagnole Monferrato ha collaborato Lina Costelli. Il catalogo, è stato curato da Emiliano e Fabio Serra, con saggi di Marzio Pinotti e Franco Fanelli, e un'antologia di scritti di autori come Filia e Arpino.

Le sculture esposte appartengono al periodo dal 1927 al '39, altre opere dal 1938 al '63 (anno della morte di Mino Rosso). La mostra a Castagnole è anche l'occasione per visitare la chiesa dell'Annunziata, costruzione settecentesca che può diventare sede di importanti manifestazioni culturali. In ottimo stato, ne-

L'inaugurazione della mostra dedicata alle sculture di Mino Rosso venerdì al Battistero di San Pietro. Stamane si apre un'altra esposizione a Castagnole Monferrato



cessità di restauro conservativo che ne prevenga il degrado.

Artisti astigiani a Cellamonte e Ottiglio

Nella rassegna artistica «Amore ritorno, le colline sono in fiore» che si svolge in tre paesi del Monferrato, espongono anche artisti astigiani. A Cellamonte, fino a stasera, Rossana «Rox» Turri è presente con i suoi teatrini. Il 28 e 29 giugno a Ottiglio esporranno Raffaella Jachetti e Giovanni Buoso.

Pietro Morando alla «Finestrella»

Continua alla galleria «La finestrella» di Canelli la mostra di opere di Pietro Morando. Una trentina di opere, dal 1912 al '70, consentono di conoscere l'itinerario artistico del pittore alessandrino. Fino al 30 giugno, orario: 10-12 e 15-19,30.

Provincia: Mark Cooper pittura e fotografia

Dal 1° al 10 luglio, il palazzo della Provincia esporrà il pittore e fotografo inglese Mark

Cooper. La mostra è organizzata dall'associazione culturale Augusto Daolio.

Meridiane, ceramiche e disegni a Calosso

Da oggi fino al 29 giugno a Calosso, si possono visitare tre mostre: «Le meridiane» di Giulio Morra, ceramiche di Mirella Rinaudo e i disegni dei bambini di elementari e materne. Il percorso si snoda in cortili privati, nelle scuole e nella «Crota d'Calosso», nuova cantina dei produttori calossesi. Oggi pomeriggio in Comune, convegno su «In-

cantesimi, arte e poesia», organizzato dalla Biblioteca.

A Tigulio le sculture di Francesco Cremonesi

«L'immaginario plastico» è il titolo della mostra dello scultore Francesco Cremonesi, che espone nella chiesetta di San Lorenzo a Tigulio. La rassegna dura fino al 20 luglio e si può visitare il sabato e la domenica dalle 16,30 alle 19,30.

«Musica Peregrina» a Palazzo dei Leoni

Fino al 15 luglio è aperta a Palazzo dei Leoni, Balbo 4, la mostra «Musica peregrina». Orario: 15-19; sabato e domenica 10-19.

Al platano: l'informale di Roberto Nalli

Giovedì 26 giugno alle 21, alla galleria «il platano», Alinari 253, s'inaugura la personale di Roberto Collo, poeta e pittore informale astigiano.

Eidos: tele e carte di Georges Mathieu

Alla galleria «Eidos», via Garibaldi 18, continua la personale pittore Georges Mathieu. Orario: 10,30-12,30/16-19,30.

Armando Brignolo

AUGURIO A...

Questa settimana compiono gli anni Oggi: Giorgio Giordano, presidente Asp; Giovanna Monzeglio Confino, imp. Castelli/Alfieri; Osvando Campassi, cinema; Giuliano Maritan, geom.; Angela Avidano, commercialista, Rocca d'Arazzo; Franca Seltanino Penna, segretaria.

Lunedì 23: Carlo Baracchini, stud. Rocchetta T.; Massimo Piccolo, lit. agenzia distrib. giornali; Ugo Sandri, medico; Luisa Garone, medico.

Martedì 24: Alex Bossoli, stud.; Carlo Ferrari, ins.; Giovanni Pistoria, medico; Sergio Perazzo, Nizza; Giuseppina Billiten, cons. Canelli; Gianpiero Sturbati, Nizza; Piero Bertolino, falegname; Domenico Macchiera, ins.

Mercoledì 25: Paola Giachino, ex dip. CR At; Rosalba Comerio, ins. Annone; Anna Maria Quaglia, ins.; Giovanni Riccomagno, dip. com. Monale; Eugenio Agnassi, imp.; Osvando Fraquelli, ins. ed. fisica; Marika Chiofalo, architetto; Elena Ercole, medico; Antonio Chies, parrucchiere; Gallo, cons. S. Damiano.

Giovedì 26: Angela Scobie Grandi, casalinga; Nicolò Costa, gentile; Antonia Bassignana, medico; Gianfranco Valentini, avvocato; Roberto Caranzano, proc. legale; Maria Giovanna, parrucchiere, Villanova.

Venerdì 27: Domenico «Mingo» Chiodo, perf. inc. strad.; Franca Demartini, commercialista; Fernando Gambino, dir. agenzia viaggi; Giorgio Cubeddu, commercialista.

28: Ilvira Gianoglio, ins. Annone; Pierino Barbero, artigiano; Canelli; Daniela Cotto, giornalista; Giancarlo Caracciolo, avv. cons.; Alessandro Gioanola, ex. cons. com. Nizza; Pier Paolo Gherone, seg. prov. Cdu, Asti.

STACCHI AL CINEMA

ASTI. Tel. 594.147. **Inesoliti criminali.** K. Spacey, con J. Mantegna, M. Dillon. 15,30; 17; 18,45; 20,25; 22,30; L. 12.000.

ITALIANA. Tel. 530.086. **Turbulencia.** di R. Butler, con L. Rotta, L. Or. 15,50; 18; 20,10; 22,30; L. 12.000.

RITZ. Tel. 530.086. **Questo pazzo sentimento.** di C. Reiner, con B. Midler, D. Farina, P. Marshall. Or. 18; 19; 20,10; L. 12.000.

TEL. 595.040. Or. 16; L. 12.000.

SALA PATRONE. Tel. 598.457. **Captain.** Or. 15,50; 18; 20,10; 22,30; L. 12.000; 8000.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

STACCHI AL CINEMA

LUX. Tel. 702.788. **Musica graffi.** Or. 20,30; 22,30; L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Un giorno da re.** Or. 20,30; 22,30; L. 10.000; 8000.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 corso G. Cesare 57, tel. 510.000. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AQUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 555.521. **L'ultimo contratto** di G. Amigues con J. Cusack, D. Aykroyd. V. m. 14. Or. 15,10; 16,20; 20,30; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Solo 1. Potere assoluto.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Solo 2. Mandat.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Solo 3. Il vagabondo.** Or. 15,50; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 71.300. **Potere assoluto.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazio 11, tel. 510.000. **Cosa** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

RAI v. S. Dalmazio 11, tel. 510.000. **Cosa** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Per** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32a, tel. 436.072. **Il** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32a, tel. 436.072. **Il** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DOXA v. S. Dalmazio 11, tel. 510.000. **Cosa** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.524. **Il** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.524. **Il** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.524. **Il** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.524. **Il** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **A spasso nel** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5956. **Miranda** di G. Salvo Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KINO via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Un uomo** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LILIPUT via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Un uomo** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Isagugli** - **Flad** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO via S. Dalmazio 11, tel. 510.000. **Cosa** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO via S. Dalmazio 11, tel. 510.000. **Cosa** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO via S. Dalmazio 11, tel. 510.000. **Cosa** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO via S. Dalmazio 11, tel. 510.000. **Cosa** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO via S. Dalmazio 11, tel. 510.000. **Cosa** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO via S. Dalmazio 11, tel. 510.000. **Cosa** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO via S. Dalmazio 11, tel. 510.000. **Cosa** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO via S. Dalmazio 11, tel. 510.000. **Cosa** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO via S. Dalmazio 11, tel. 510.000. **Cosa** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DANCING GIANDUJA

ACQUI TERME - Zona Bagni - 0144/322.442

... LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE ...

QUESTA SERA

eccezionale serata danzante con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

con

Suggestivo percorso sui sentieri sterrati lungo il Tanaro, da Asti a Rocchetta

Parte il tour di «Bicitani»

Altri appuntamenti a Casabianca e S. Damiano

ASTI. In bicicletta il Canoa club Asti. Oggi si rinnova l'appuntamento con la «Bicitani '97», passeggiata ecologica lungo i sentieri sterrati che costeggiano il Tanaro.

La partenza alle 10. Il ritrovo al parco Lungotano, nei pressi della sede nautica nel Canoa Club.

Il percorso sarà di 30 chilometri: la «Bicitani» dei ciclisti raggiungerà il parco Rocchetta Tanaro, dove ci sarà una sosta per il pranzo al sacco (le bevande saranno offerte dagli organizzatori). E' possibile iscriversi anche stamane prima della partenza. Il costo è di 15 mila. Ai partecipanti sarà consegnata una maglietta-ricordo della manifestazione.

«Sono invitati coloro che amano andare in bicicletta - affermano gli organizzatori - la nostra iniziativa è a carattere dilettantesco e rappresenta un'occasione per accostarsi e ammirare il paesaggio fluviale del Monferrato astigiano».

Cicloturismo. La Pro loco di Casabianca organizza la quarta edizione del trofeo «Supermercati Crais». La corsa è riservata ai corridori di 3ª serie. Il ritrovo è alle 13,30 nella sede della Pro loco. Il circuito, con partenza e arrivo a Casabianca, toccherà Rioscone, bivio Montegrosso e Valleandona. A Tuffo Cocconato, organizzata dal circolo ricreativo Thou, si svolge una gara di mountain bike libera a tutti. Ritrovo alle 9 presso il Circolo Thou. Partenza alle 10,15. Nel pomeriggio, a partire dalle 15, si terrà una gincana sempre in mountain bike.

Podismo. A San Damiano si disputa la quinta edizione della «Strasandamiano Alpina», corsa podistica di 10 chilometri. La competizione è valida come prova del campionato provinciale su strada.

Per le categorie giovanili il percorso è previsto sulla distanza di 5 chilometri. L'organizzazione è affidata alla ne Alpini di Asti con il gruppo Penne sandamianese. Il ritrovo è fissato per le 7,30 in piazza Libertà, il via verrà dato alle 9.

[e. a.]



Oggi si rinnova l'ormai tradizionale appuntamento cicloturistico sui sentieri che costeggiano il Tanaro

Calcio sotto le stelle

Sfide decisive a Montafia e Annone

Torneo di Montafia. Tempo di semifinali al torneo di Montafia di calcio a nove. Stasera dalle 21,15 si disputano Circolo Anspi-Orchidea Blu e Vecchio Castello-Lamp. Alla competizione hanno preso parte dieci formazioni, suddivise in due gironi. Nel gruppo A il Circolo Anspi, vincitore della scorsa edizione, ha chiuso al primo posto e parimerito il Vecchio Castello. Per migliore differenza reti ha vinto poi il suo raggruppamento. La Lamp ha chiuso a punteggio pieno il gruppo B, precedendo di due lunghezze l'Orchidea Blu. Le finali si svolgeranno venerdì 27 giugno.

Torneo del Tanaro. A Castello d'Annone si sono disputati venerdì sera due incontri del girone E: il torneo del Tanaro «trofeo Executive» di calcio a cinque. I Vecchi facceri hanno battuto il Decor 5-4 e il Leo Express ha sconfitto la Longobarda per 4-2. La manifestazione riprenderà domani con le sfide del girone F Libera-Ringo Boys (ore 21,45) e Olimpia '98-Carro Tanaro (ore

22,45).

Trofeo California. Sono otto le formazioni che prenderanno parte al trofeo California, torneo di calcio a nove che si gioca a Motta di Costigliole ed è riservato alle Pro Loco. Le squadre sono state inserite in un girone unico. Vi partecipa: Villanova, Castell'Alfero, Cunico, San Marzanno, Montechiaro, Cocconato, Motta e Villafranca. Martedì dalle 21,30 le prime due gare: Villafranca-Castell'Alfero e Marzanotto-Motta.

Torneo di Santa Caterina. Si chiuderà oggi le iscrizioni al trofeo «Torre Rossa» di calcio a sei, che si disputerà da mercoledì 25 giugno sul campo dell'oratorio di Santa Caterina. Alla competizione possono partecipare i calciatori che abbiano preso parte nel '96-97 ai campionati amatoriali Aics, Csi e Figo. Il costo è di 250 mila. Per ulteriori informazioni telefonare al 353.760.

[e. a.]

Tamburello, sfide decisive «muro» e negli altri tornei

Grazzano e Montemagno cercano punti per la poule

Terza ritorno, oggi per il Castelferro impegnato nel massimo campionato di tamburello. La squadra alessandrina, sempre in testa del primato in classifica, riceve la Cavriana di Mantova. Per Della Valle e compagni i due punti dovrebbero essere una certa. Non altrettanto può dire il San Paolo d'Argon. Beppe Bonanate impegnato in con l'agguerrita capolist Medole. Classifica: Medole e Bardolino 22 punti; Castelferro 20; Cavriana 19; San Paolo d'Argon 14; Castellaro 13; Borgosatollo 12; Filago e Tuono 9; Negarine 6; Mezzolombardo 3; Fumane 0.

Muro. Quarta giornata di ritorno per il torneo del Monferrato, caratterizzata dal turno di riposo della capolist Moncalvo e dallo scontro diretto tra le immediate inseguitrici Grazzano e Montemagno; il confronto Medesani-Natta di quelli da non perdere. Punti sicuri per il Vignale che ospita il Calliano e per il Portacomaro che riceve la «Nova» Grazzano. S'inizia alle 16,30. Classifica: Moncalvo 16 punti; Montemagno e Grazzano 10; Vignale 9; Portacomaro 5; Calliano 4; «Nova» Grazzano 3.

Serie B. E' il derby astigiano tra il Cunico e il Camerastri la gara di cartello della terza giornata di ritorno del girone pie di serie B. L'altra capolist, il Capriata, riceve il Monale. L'Ovada è ospite dell'Antignano, mentre il Cocconato dovrà vedersela in trasferta con il Cremolino. Per tutti finisce d'inizio alle 16. Classifica: Cunico e Capriata 17 punti; Cremolino 13; Camerastri 11; Antignano 6; Cocconato 4; Monale 2; Ovada 0.

Torneo di Castelli. Si gioca oggi (16,30), la quarta giornata di ritorno. Le due squadre astigiane impegnate entrambe in trasferta, il Chiusano con il Grillo mentre il Settimo giocherà sul campo dell'agguerrito Silvano. Sempre in provincia di Alessandria di fronte Tagliolo e Ovada. Classifica: Chiusano e Settimo 20 punti; Silvano 14; Basaluzzo 11; Tagliolo 7; Grillo 6; Ovada 2; Cremolino 0. [bru. m.]

Balòn a Castagnole Lanza

La quadretta di capitano Marchisio in cerca di riscatto con Cortemilia

CASTAGNOLE LANZE. Sarà una squadra in cerca di rivincita, quella che oggi (alle 16 in piazza Giovannone), lotterà contro il capoclassifica Cortemilia. Partita impegnativa per gli «Amici» del Museo-Milano ass., guidati dal battitore Mario Marchisio.

I castagnolesi venerdì hanno subito una battuta d'arresto nella loro alla vetta della classifica nel campionato di serie C di pallone elastico, soprattutto per merito dei santostefanesi di Fantoni e Diotti. Che hanno giocato (in particolare il battitore), al meglio delle loro possibilità. Gli «Amici» hanno perso per 11 a 5 anche se i tecnici affermano concordi che forse meritavano qualcosa in più, gli stessi giocatori ammettono la supremazia dei cuneesi.

Comunque, il campionato di serie C di balòn, sta riservando molte soddisfazioni ai castagnolesi, oggi prontissimi ad affrontare il Cortemilia, capitano dal battitore figure Barla con la spalla Morena. Due vecchie volpi del balòn, che negli anni scorsi hanno già giocato in serie A. Mario Marchisio è in piena forma fisica ma un po' distratto dagli esami di maturità che sta per sostenere. Dalla loro, gli «Amici», hanno il tifo del campo di (in media più di duecento spettatori a partita) ed anche il fatto che a Castagnole, finora non hanno mai subito sconfitte, mentre gli unici di questo campionato sono state le trasferte negli azeri, congeniali agli uomini di Cortese.

Il Cortemilia è forte non impossibile e non sarebbe la prima volta che gli astigiani compiono un miracolo contro



Il battitore Mario Marchisio, 20 anni

squadre più potenti sulla carta. Ora per restare nelle prime due posizioni, gli «Amici» non devono più perdere nessun incontro.

Anche la serie A è seguitissima a Castagnole, per la presenza nel massimo campionato di Paolo Voglino (spalla di Vachetto nel Monticello). Ieri sera, la squadra ha disputato un atteso incontro a Spigno contro il vice campione italiano Dogliotti, che però non sta attraversando un periodo di massima forma ed ha perso incontri consecutivi.

L'altra grande trasferta per la Monticellese è prevista per il 28 giugno a Magliana contro Dotta. Ma gli occhi di tutti gli appassionati sono già puntati sulla grande sfida contro la Taggese di Bellanti, che si terrà a Monticello il 4 luglio.

Enrica Cerrato

TORO È QUI, E SI FA IN TRE PER VOI.

TORO ASSICURAZIONI APRE AD ASTI LA SECONDA AGENZIA GENERALE.

Nell'ottica di un costante miglioramento del servizio, Toro Assicurazioni apre ad Asti una seconda Agenzia Generale. Toro intende rafforzare, attraverso concrete opportunità offerte ai clienti, la propria immagine nella "Provincia Astigiana" ■ garantire agli assicurati un servizio professionale ed un rapporto personalizzato, continuativo e completo. Cortesia ed efficienza

regoleranno il vostro rapporto con le Agenzie Toro e vi sarà proposta la soluzione adeguata ad ogni vostra esigenza. Toro vi offre, infatti, prodotti assicurativi evoluti e modulari, innovativi ■ concreti, per la persona, la famiglia, la casa, la salute, l'auto ed i vantaggi del Servizio Liquidazione Sinistri in città. Tutto ciò che occorre per garantirvi un futuro ■ assoluta tranquillità.

LA SICUREZZA È PIÙ VICINA

AGENZIA GENERALE DI ASTI
Agente: DANTE, ■
TEL (0141) 595686 - 593907 FAX (0141) 595686

AGENZIA GENERALE "ASTI PALIO"
Agenti: Federico Torta - Franco Travaglini
PIAZZA LIBERTÀ, 18 - TEL. (0141) 59559 FAX (0141) 590556
Servizio Clienti in Villanova d'Asti
VIA ROMA, ■ - TEL. (0141) 948388 - FAX (0141) ■

SERVIZIO LIQUIDAZIONE SINISTRI DI ASTI
VIALE ALLA VITTORIA, 24
TEL. (0141) 31304 - 34595 FAX (0141) 31293



TORO
ASSICURAZIONI

Per il bene della Terra...

Pinguino De'Longhi il primo climatizzatore ecologico al mondo.



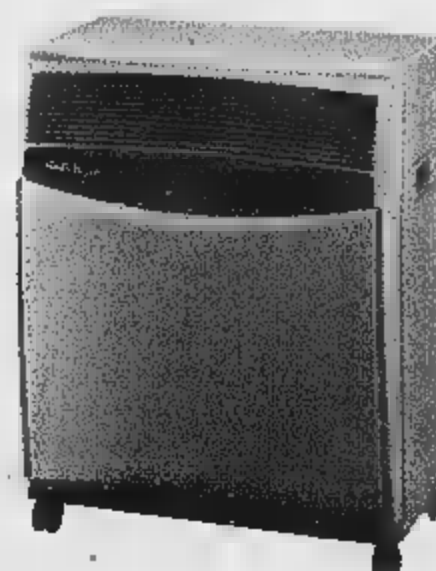
Ecco i primi rivenditori "Amici della Terra":

VALLE D'AOSTA - Aosta - MAGAZZINI GATTI SRL - Via B. Festaz 75 ■ Saint Christophe (AO) - UNI EURO AOSTA SRL - Loc. Granchemin 114 ■ **PIEMONTE** - Torino - TECNOCLIMA SNC - C.so Toscana 110 ■ Torino - UNI EURO SRL - Via Vandalino 101 ■ Acqui Terme (AL) - TACHELLA - Via Cassarogna 25 ■ Acqui Terme (AL) - UNI EURO SRL - Loc. Cassarogna 46 ■ **Alessandria** - VIPIANA - Via Marengo 64 ■ Asti - ELETTRONCENTER - P.zza Alfieri 18 ■ Casale M.to (AL) - VIPIANA - V.le Cavalli d'Olivola 6 ■ Cuneo - VIPIANA - C.so Francia 75 ■ **Galliate (NO)** - ELETTRORAL SNC - Via Ticino 36 ■ Gravelona Toce (NO) - MAYA SRL - C.so Roma 156/A ■ Monticello D'Alba (CN) - UNI EURO SRL - S.S. 231 Zona Ind. ■ **Novara** - VIPIANA - Via Gnifetti 7 ■ Novara - ZETTON SNC - Via Marconi 3/A ■ Pontecurone (AL) - ARMANDOLA G. SNC - Via Alessandria 17 ■ Sesto (NO) - IL RISPARMIONE - S.S. 229 Km 22 ■ **Trino (VC)** - SEDDA ITALO - C.so Casale 10 ■ **Vercelli** - UNI EURO SRL - Parco Comm. Tang. Ovest ■ Vercelli - VIPIANA - Via G. Ferraris 54 ■ **Villanova M.to (AL)** - VIPIANA - S.S. 31 n. 7 ■ **LIIGURIA** - Genova - BARTOLI - Piazza Della Vittoria 156/R ■ Genova - TRONY UNI EURO - Via Sardorella 4 ■ Genova Sampierdarena - BARTOLI - Via Buranello 228/R ■ Genova Sestri P. - BARTOLI - Piazza Dei Mattino 8/R ■ **Andora (SV)** - UNI EURO - Via S. Caterina 9 ■ **Cairo M.te (SV)** - UNI EURO - Via Vernetti 5 ■ **Chiavari (GE)** - UNI EURO - Via Tripoli 12 ■ **Cisano Sul Neva (SV)** - UNI EURO - Via Benassea 3 ■ **Imperia** - UNI EURO - Via Garesio 34 ■ **Sanremo (IM)** - BARTOLI - Via Manzoni 23/R ■ **Sarzana (SP)** - GRAN STALLA - Via Variante Aurelia ■ **Savona** - OLIVIERI - Via Carlissimo ■ **Crotti 41/R** ■ **Vallecrosia (IM)** - UNI EURO - Via Roma 67 ■

Per ulteriori informazioni sul Punto Vendita ■ te più vicino telefonare ■ **1678-54040**

Pinguino Eco De' Longhi ■ Il primo climatizzatore portatile ecologico perché utilizza un gas completamente naturale, che non provoca danni allo strato d'ozono e non contribuisce all'effetto serra.

DeLonghi



Pinguino De' Longhi. I climatizzatori portatili Numero 1 al mondo.



PREVIDENZA

SPECIALE



Domenica 22 Giugno 1997

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE — 1

Il modello ideale per i risparmiatori è un futuro costruito «su misura»

Pensioni integrative, è il boom

Così cambia il modo di pensare al futuro

Un tempo i risparmi si mettevano dentro il materasso o sotto la mattonella. Anche oggi c'è chi non si sottrae a questa regola un po' romanzesca. Capita così che il vecchietto un po' scorbuto che ti vive accanto nel condominio decoroso ma — certo di lusso muoia — lasci in eredità alla Curia — Milano 110 miliardi. Oppure — la pensionata — San Paolo Solbrito che ha lasciato al parroco — paese — milioni per i restauri della chiesa. Ma — del genere sono sempre più rari e dunque, quando esplodono, fanno davvero — a.

Oggi chi riesce a risparmiare qualche soldo cerca di investirlo. E le occasioni — mancano. Fino a qualche tempo fa si andava in banca per depositare — prelevare, per prenotare i Bot, fare i mutui. Oggi anche la banca meno potente offre, al pari dell'assicurazione, una polizza-vita, una pensione integrativa.

Gli impiegati ti informano sulla cifra — cui potrai contare mensilmente quando i capelli saranno colorati da — po' d'argento — sottoscrivendo, da subito, un accordo di previdenza individuale. E, soprattutto, al richiamo stanno rispondendo in molti. Secondo i dati forniti dal ministero dell'Industria (si riferiscono al 1995) l'Italia — scalando posizioni su posizioni nella graduatoria mondiale delle spese assicurative per abitante. Certo il Giappone, con i suoi 4395 dollari pro capite, sembra irraggiungibile (anche da parte della Svizzera seconda con 3096) e l'Italia (14^a) appare molto lontana con 558 (poco meno di — mila lire), ma i segnali parlano di una netta ripresa nel nostro Paese auspice lo complice? la riforma pensionistica dell'agosto '95 e quella che sembra ormai in cantiere.

Per capirci, diciamo in modo molto semplice che, fino a ieri, l'Inps era in grado di garantire a ciascun cittadino italiano una pensione pari a circa l'80 per cento dell'ultimo stipendio percepito. Adesso, nella migliore delle ipotesi, la pensione pubblica coprirà solo il — per cento di questa quota. Dunque tutti coloro che con lo stipendio sono riusciti a raggiungere (e a mantenere) un certo tenore di vita dovranno quasi sicuramente rinunciare, una volta in pensione, se si affideranno esclusivamente all'Inps.

Di qui la scelta, sempre più frequente, di rivolgersi alle assicurazioni e alle banche per «costruire» il proprio futuro. Oggi, in Italia, si può infatti optare per una scelta pubblica,

sempre meno in grado di rispondere alle richieste dei cittadini, oppure per due soluzioni alternative: un Fondo pensionistico creato appositamente — base aziendale o di categoria — oppure, appunto, l'assicurazione. Ed — soprattutto quest'ultimo sistema ad attirare l'attenzione — un numero sempre — che — professionisti ma — che — lavoratori dipendenti, attirati dalla prospettiva — costruirsi una «pensione — misura» che tenga conto sia dell'attuale tenore di vita sia, soprattutto, delle difficoltà oggettive cui sta andando incontro la pensione pubblica e delle decisioni che, tra non molto, questo o altri governi dovranno

La pensione privata integrativa, secondo le previsioni delle maggiori assicurazioni e delle banche, sarà nel volgere di pochi anni una conquista per la maggior parte delle famiglie.



Il nostro Paese è al 14° posto nella graduatoria internazionale

Oggi l'Inps può garantire solo il 60 per cento dello stipendio

Vedute simbolo di Asti (piazza Alfieri e il municipio); sotto: staff della Sai Asti con gli agenti Paolo Pontacolone e Silvano Caldieri



Risultati sempre più interessanti per chi desidera garantirsi una buona copertura

Se la salute diventa un investimento

La Sai in testa alla classifica delle polizze sanitarie

La polizza sanitaria non è un costo, bensì un investimento: è uno slogan preso a prestito — uno dei numerosi articoli che su periodici specializzati illustrano un prodotto — cui le compagnie assicuratrici stanno lavorando con risultati sempre più interessanti.

La Sai (Società assicuratrice industriale, la sede astigiana è in via Massimo d'Azeglio 34) propone «Sai Salute», una polizza che figura, come ricorda l'agente generale Paolo Pontacolone, al primo posto tra le migliori dieci oggi sul mercato italiano.

Secondo uno studio della RC Log (società milanese specializzata in elaborazione di modelli matematici per lo sviluppo del marketing nei settori assicurativo e bancario), posto 100 il livello ideale, la miglior polizza sanitaria oggi esistente sul mercato («Sai Salute» appunto) è arrivata ad ottenere una valutazione di 86,9.

La rivista «Gente Money» ha anche elaborato classifiche parziali, basate cioè — un sin-

golo aspetto della polizza. Sai Salute risulta al primo posto nelle condizioni generali, nelle coperture pre-ricovero, in quelle post-ricovero e nelle coperture ricovero, nelle visite e analisi; è al secondo posto nelle coperture aggiuntive e al terzo nel rimborso.

Ma ecco alcuni singoli aspetti, tra i tanti, della polizza «Sai Salute»: prestazioni diagnostiche e terapeutiche sul nascituro e copertura gratuita dei neonati.

Nelle condizioni speciali «uomo» sono contemplati rimborsi per medicina preventiva, vaccinazioni e anche per visite — dicke, agopuntura e farmaci mirati a dissuadere dal fumo. Vi sono poi le voci trasferimenti (rimborso per trasporto dell'assicurato — ambulanza, unità coronarica mobile, jet sanitari e altri mezzi) e rimborsi per le prestazioni sanitarie — necessarie per il prelievo sul donatore nel caso di trapianti di organi o parti — essi. E' prevista inoltre la copertura delle spese per l'accompagnatore

(rette di vitto e pernottamento nell'istituto di cura, trasferimenti dell'accompagnatore al seguito dell'assicurato).

La Sai ha stabilito, nell'ambito della somma assicurata, coperture di spese per visite e cure odontoiatriche, ortodontiche — parodontiche, acquisto e ribassamento di protesi odontoiatriche — alla concorrenza dell'importo previsto per identica voce di spesa dalla tariffa minima nazionale degli onorari.

Tre punti riguardano droga, alcool, malattia mentale. Droga: rimborso per prestazioni — sanitarie durante ricovero — prestazioni sanitarie fuori ricovero, nonché trattamenti socio-psicologici effettuati e prescritti in centri, comunità o istituti, abilitati al recupero psico-fisiologico dei tossicodipendenti mirati alla disassuefazione dalla tossicodipendenza. Alcool e malattia mentale: rimborso per prestazioni sanitarie durante ricovero e prestazioni fuori ricovero, effettuate — prescritte in istituti di cura — ambulatorio, che puntano alla disassue-

fazione dall'alcool.

Una curiosità, valida per tutte le garanzie offerte da «Sai Salute» riguarda gli sconti per non fumatori: la società applica particolari tariffe per gli assicurati che abbiano dichiarato di non aver mai fumato o comunque di aver smesso di fumare da almeno tre anni.

Un capitolo particolare comprende le malattie pregresse, croniche e recidivanti: le garanzie, spiegano alla Sai, comprendono le malattie che siano l'espressione o la conseguenza diretta di situazioni patologiche insorte anteriormente alla stipula della polizza, nonché le malattie croniche e recidivanti.

Infine concludiamo questa sintetica carrellata con la voce «anticipi»: nel caso di avvenuto ricovero in un istituto — cura è facoltà dell'assicurato richiedere anticipatamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate in misura non superiore al 60% delle stesse. Al termine del ricovero si procede al conguaglio attivo — passivo.

Caldieri e Pontacolone
Consulenti e Assicuratori in Asti



CHE MISURA DI ASSICURAZIONE HAI?



NE' LARGE, NE' SMALL. GIUSTA.

ITALIANA
ASSICURAZIONI

Cav. Angelo FERRANDO

Competenza, serietà e professionalità

AGENZIA GENERALE

ASTI - Via Ospedale 1 - Tel. 0141 592.070 - 436.404

SUBAGENZIA

Stefano FERRANDO

MONTECHIARO - Piazza Umberto 17

COLCAVAGNO - Via Gen. Guasco 7

MONTIGLIO - Piazza Margherita 8

Il 24 giugno 1996 la Cassa di Risparmio lanciò la pubblica sottoscrizione

Mettere in cassaforte il futuro

«Scommettendo» su azioni e obbligazioni

È il caso ■ dire: «Buon compleanno azioni Cassa e altri mille di questi giorni». Il ■ giugno 1996, infatti, l'istituto lanciò la sottoscrizione pubblica di «pacchetti» formati da azioni e obbligazioni convertibili (1996-2001), ciascuno del valore di 7 milioni.

Le azioni erano state sottoscritte al prezzo di 14 mila lire ciascuna (le 250 azioni di ciascun pacchetto hanno un valore di 3 milioni e mezzo che aggiunto a quello equivalente delle obbligazioni, davano l'importo complessivo di sette milioni).

Il 28 aprile scorso, al teatro Politeama, si è svolta la prima assemblea dei cinquemila soci che l'estate scorsa avevano letteralmente bruciato l'offerta dell'istituto di credito di piazza Libertà (la domanda era andata molto oltre l'offerta ■ di 112 miliardi, superando i 130): da aprile ■ stato approvato il bilancio e stabilito in 450 lire il dividendo azionario, andato in pagamento a maggio.

Ma quali altre scadenze attendono il «popolo» degli azionisti del più grande istituto di credito dell'Astigiano (annoverà 80 mila clienti)? Il primo luglio prossimo vi sarà il saldo della seconda cedola delle obbligazioni convertibili, dopo quella pagata ■ gennaio con accredito sul conto corrente degli azionisti (l'interesse lordo ammontava allora all'8,50 per cento).

Con il 30 maggio ■ è anche chiuso il primo periodo di conversione delle obbligazioni in azioni, ovvero la possibilità data ai soci di scambiare obbligazioni ■ azioni. Ogni 700 mila lire di obbligazioni i



Va in pagamento
■ luglio
la seconda cedola
obbligazionaria

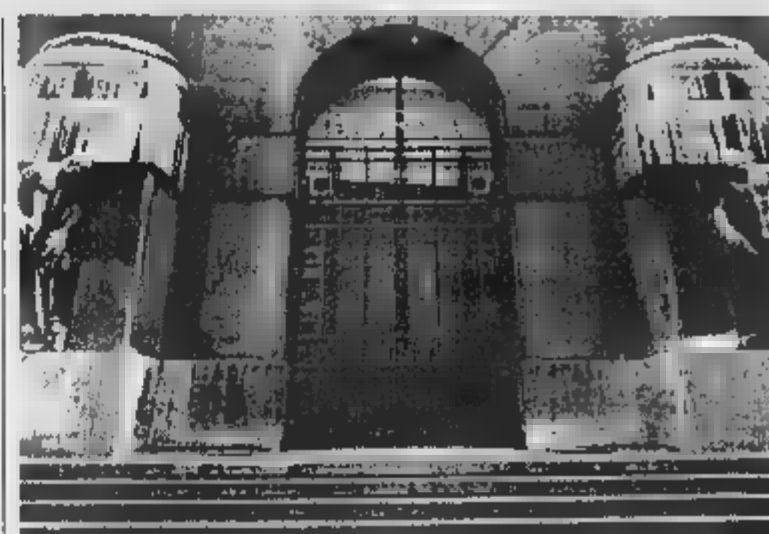
Il valore attuale
di ogni «titolo»
è di 14.200 lire
ex dividendo

La sede della Cassa ■ Risparmio
in piazza Libertà ad Asti ■, sotto,
la votazione durante l'assemblea
dei soci del 28 aprile ■

soci hanno ricevuto 250 azioni.

La conversione avrà efficacia a partire dal primo luglio, mentre in autunno è previsto il secondo periodo di conversione con le stesse modalità del primo. La facoltà di convertire obbligazioni in azioni si ripeterà poi nel '98 in primavera e in autunno (la cadenza, come prevede il regolamento, è infatti semestrale).

La quotazione delle azioni è al momento di 14.200 lire ■ dividendo: alla somma va cioè aggiunto l'importo del dividendo azionario stabilito ad aprile (si passa quindi da 14.200 ■ 14.650 lire). Le obbligazioni hanno attualmente un valore di 100,50 lire.



Borsa, per chi vuole rischiare c'è il mercato del Sud America

Come avvicinarsi alla Borsa per la prima volta? A chi affidare i propri risparmi? Quali somme investire e quali ■ i margini di rischio che bisogna correre?

Sono queste le domande che un neofita soprattutto si pone quando decide di lasciar perdere Bot e Cct per aver ■ che fare con fondi ed azioni. ■ certo, a spingere il risparmiatore verso i lidi finanziari c'è sicuramente una conoscenza di base del mondo borsistico ed il sogno ■ ottenere maggiori guadagni, soprattutto quando ■ possiede una disponibilità importante che difficilmente crescerebbe ■ forme tradizionali di investimento. Ma, anche se pochi degli addetti ai lavori vorranno ammetterlo, c'è anche il senso della sfida. Non a caso si dice solitamente «giocare in Borsa».

Prima regola: affidarsi ai consigli di ■ persona esperta, cioè un operatore di Borsa ufficialmente riconosciuto, che sicuramente bisognerà pagare ma che, quasi altrettanto sicuramente, eviterà l'immancabile fallimento dell'operazione. L'esperto chiederà ■ colloquio per conoscere le esigenze del cliente. Il primo rischio è infatti quello di proporre progetti che in realtà ■ hanno nulla a che vedere con la personalità dell'investitore.

In caso ■ somme «minime» (per provare la Borsa bisogna poter disporre di almeno una decina di milioni) il rischio dovrebbe ■ altrettanto minimo. Di questi tempi l'investimento più sicuro per tagli minori vengono consigliati, per quanto riguarda le azioni singole, i cosiddetti «telefonici»: Stet, Tim, Telecom.

Il discorso trova ■ suo sostegno - dicono gli operatori - nella possibilità che vengano presto tagliati i tassi di interesse. Ma invece di puntare ■ un titolo unico, è altrettanto consigliata ■ strada dei fondi.

Potendo disporre di qualche milione in più, è regola indispensabile diversificare l'investimento. E per chi vuol rischiare decisamente? Il percorso indicato porta all'estero, con obbligazioni riferite a Paesi emergenti come l'Ecuador, il Messico, il Sud Africa, l'Argentina. In questo caso ■ rischio che bisogna correre è doppio: vi è quello di «valuta», cioè legato all'andamento del denaro, e quello «paese», riferito cioè alla stabilità dei quei governi.



Il Gruppo **BBV** leader in Germania, anche in Asti:



Persone qualificate



Espressione della più qualificata cultura assicurativa



Forza patrimoniale

Agenti Generali Procuratori
Alessandro Condò - Nicole Piccione

11100 Asti - Via Cavour, 12 (Palazzo ex Vetreria) - Tel. 0141/53.109.16
Tel. e Fax: 0141/53.17.45

Proposta della «Reale» per difendere il capitale investito. Contratto di 7 anni

I Fondi? E' meglio assicurarli

Vantaggi: esenti dalla tassa di successione



Graziano Guarino agente capo procuratore della Reale Mutua

Una mano tesa — il variegato mondo dei risparmiatori, molti dei quali delusi dai rendimenti in ribasso dei titoli di Stato, ma nello stesso tempo incerti se lanciarsi in investimenti (Borsa per esempio) più «spregiudicati» dove le competenze tecniche richieste non sono patrimonio di tutti. Le Borse (non solo quelle italiane) hanno in effetti spalancato le braccia al popolo dei Bot freneticamente alla ricerca di nuove forme di remunerazione.

Per esempio i fondi comuni specializzati Italia hanno registrato performance mai ottenute in precedenza. Ed è proprio da questo tipo di fondo che s'inizia il nostro viaggio alla scoperta di un prodotto — immesso sul mercato italiano dalla «Reale Mutua»: il colosso assicurativo ha studiato una forma di investimento che coniuga brillanti risultati di rendimento, grazie ad un fondo specializzato, alla sicurezza.

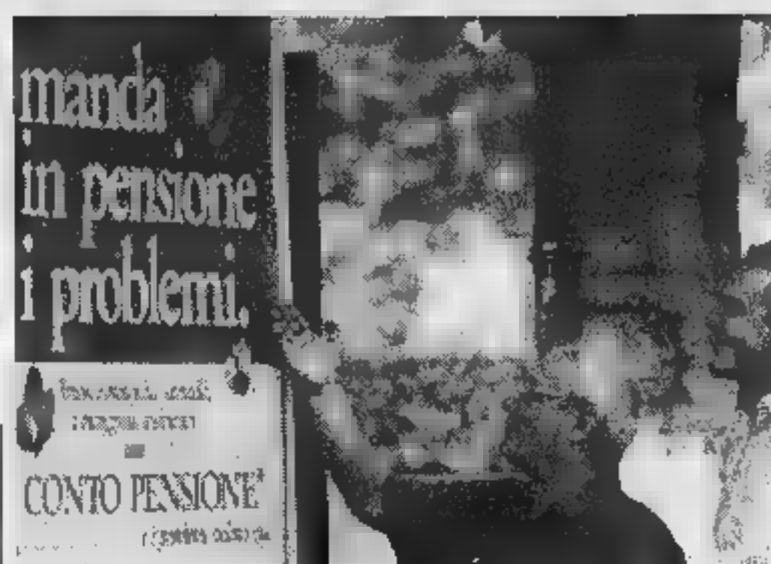
Un modo per «blindare» il capitale investito, sottraendolo ai volubili umori della Borsa, offrendo però rendimenti che vanno ben oltre quelli sempre più magri offerti dai titoli di Stato. Come è possibile tutto ciò? Assicurando il capitale investito. La polizza si chiama «Investo Reale» e può essere sottoscritta in una delle 380 agenzie presenti sul territorio nazionale. Ad Asti l'agenzia principale è in — Bigatti 1, angolo via Pietro Micca (agenti generali e procuratori Giovanni Borio e Graziano Guarino). Investo Reale consente di investire i propri risparmi (il premio minimo è — milioni) in un fondo comune (è — azionario specializzato Italia) — coperto — finanziarie e assicurative

che il fondo medesimo non potrebbe garantire. La durata è di 7 anni, — in qualsiasi momento è possibile uscire. Le caratteristiche principali sono: de-traiabilità, inestirpabilità, impignorabilità; è inoltre esente da tasse di successione. Ma soprattutto è in questo — la vera novità, stabilisce che il capitale alla scadenza del contratto — potrà — inferiore a quello investito. Si elimina in tal modo il componente di rischio caratteristica dell'investimento azionario.

Il capitale d'avvio è pari — del premio versato (il 5% spetta alla compagnia per le spese di gestione, le provvigioni

e la contabilità) e viene integralmente investito nel Fondo Cisalpino Indice (appunto — azionario specializzato Italia); quotato il 4 giugno 1996, ha avuto un incremento del 28,4% secondo l'ultimo rilevamento il — aprile —. A conclusione dei — anni del contratto, il capitale da riscuotere sarà pari al valore — quote con il — del valore iniziale e sarà possibile ottenere tutti quei rendimenti che un qualunque altro investitore diretto del fondo guadagnerà.

E' proprio sulla certezza di poter dormire sonni tranquilli che insistono gli agenti della «Reale Mutua».



Gli anziani sono un pilastro del risparmio nell'Astigiano

Quasi servizi offerti al cliente**insieme con una continua sorveglianza**

Anche la realtà assicurativa sta cambiando rapidamente (e radicalmente). — un periodo in cui le — venivano tenute in scarsa considerazione, si — passati ad una fase di autentico «boom». E anche le «offerte» sono logicamente cambiate, con prodotti sempre più sofisticati, intesi a raggiungere il maggior numero di persone.

Così ecco che tutte le compagnie previdenziali stanno sul piede — guerra, pronte a rivedere le proprie strategie di marketing con l'aiuto della moderna tecnologia. La concorrenza diventa sempre più spietata? E allora per tenere il passo e «strappare» nuovi clienti (o attirare potenziali fruitori ancora incerti), ecco irrompere — mercato servizi sempre innovativi e diversificati. Poiché se è vero che ormai le «offerte» hanno raggiunto standard ottimali, a volte a fare la differenza è qualcosa d'impalpabile, come un gentile soffio di brezza primaverile. E allora ecco che tutte le compagnie sono scese rapidamente in campo avendo come primario obiettivo quello di soddisfare le esigenze dei clienti. Per rispondere in maniera — «mirata» si sono promosse ricerche sul settore.

I dati potrebbero modificare, in un futuro neppure troppo remoto, le «strategie» operative. E' chiaro che le risposte dei campioni presi in esame variano a seconda delle zone; tuttavia alcuni punti fermi sembrano — tutti i potenziali assicurandi. Così la stragrande maggioranza della clientela presta sempre maggior attenzione rispetto al passato alla qualità del servizio.

La gente, com'è naturale, si interessa ai prodotti mirati (assicurazioni vita, Rc Auto, pensioni integrative, salute) ma desidera altresì trovare agenti gentili, capaci di consigliare la stipulazione di una polizza vantaggiosa, ma anche d'aver pazienza nell'aiutarla a districarsi nei — sempre facili meccanismi della burocrazia. Insomma l'agente dovrebbe diventare una sorta di consigliere al quale affidarsi — sicurezza nel caso del bisogno. E proprio ultimamente è nata — sorta — polizza-vacanza. Ad alcuni servizi particolarmente vantaggiosi sono abbinati «pacchetti» che regalano una settimana (o più) di ferie in località di villeggiatura.

esiste una polizza
che accomuni la
nata sicura
di un
prodotto vita
all'elevato
rendimento di
un prodotto
finanziario?

Certo!



INVESTO REALE

POLIZZA VITA CON
FONDO DI INVESTIMENTO ASSICURATO**LA PRIMA**

REALE

MUTUA
ASSICURAZIONI

AGENTI CAPO PROCURATORI
GIOVANNI BORIO & GRAZIANO GUARINO
Asti: Via Bigatti 1 - Tel. 59.46.30 - 31.658
MARCO DOTTA
Canelli: Viale Risorgimento 31 - Tel. 831.800
Nizza Monferrato: Via Crova 23 ang. via IV Novembre - Tel. 726.495

Ormai molte banche dispongono di una centrale operativa in funzione 24 ore su 24

Comprare titoli da casa la domenica

Bastano una telefonata e la speciale chiave d'accesso

E' un sabato mattina qualunque, si apre il giornale, si scorrono le pagine finanziarie e si scopre che le azioni che si erano comprate qualche mese fa hanno avuto una decisa impennata. E' il momento più propizio per venderle perché la miglior regola è sempre quella di incassare un guadagno anche modesto ma sicuro.

Ma sabato è anche il giorno di chiusura delle banche. Che fare? Nella normalità dei casi (e per quasi tutti) si attende il lunedì mattina e la riapertura degli istituti finanziari.

Per quasi tutti, dicevamo, perché per pochi (al momento) il sabato, la domenica, qualunque altro giorno festivo in qualsiasi istante della giornata comprare e vendere titoli non è un problema. Basta alzare la cornetta, telefonare, comporre un numero, di solito «verde», seguire una procedura basata su più chiavi d'accesso che cambiano giorno in giorno e dare le «disposizioni» ad un impiegato della banca che lavora nella centrale operativa: in pochi minuti le vostre azioni saranno immesse sul mercato. Lo stesso vale se invece di vendere si «futta» un'occasione per fare un buon affare.

Ma si può far parte di questo gruppo di «privilegiati»? L'iter è semplicissimo: basta chiedere alla filiale della banca «sì» e i clienti di accedere a questi servizi.

L'istituto provvederà a fornire un numero di codice segreto (appunto la chiave d'accesso) che consentirà chiamando un apposito telefonico di mettersi in contatto con l'operatore o il centro meccanografico.

Così, via telefono, ore



Sono numerosi i servizi offerti dagli sportelli bancari: si va dal pagamento delle bollette di gas e telefono al bancomat alla consulenza sugli investimenti



24, si può il saldo del conto corrente, l'elenco degli ultimi movimenti, i cambi delle principali valute, le quotazioni dei titoli.

L'avvento di questi nuovi servizi, quelli, per dirla alla maniera della pubblicità, che

«ti portano banca in cominciano alla chetichella poco più di un paio di anni fa. All'inizio non stati in molti a fruire di queste novità (qualche decina di clienti per filiale), ma il gruppo è via via aumentato di

«Per certi versi si sta ripetendo la storia del bancomat - spiega un operatore - Alla sua uscita ha avuto bisogno di un periodo di «rodaggio». C'era molto timore e qualche diffidenza. Adesso invece... Basta vedere quanto è diminuita la clientela agli sportelli delle banche.

«Fare un prelievo fino a una determinata cifra è molto più comodo la cassa automatica. Lo stesso accade con questi nuovi servizi. Ci vorrà il suo tempo, ma poi faranno parte della vita e utilizzati come i Bancomat. E' questo il servizio offerto dal Duemila».

Ovvero ce ne staremo tranquillamente seduti sulla poltrona del salotto e da lì discuteremo di affari. Per non parlare di un futuro progetto a largo raggio: quello del computer collegato la propria banca.

Oggi si può sapere in tempo reale il saldo del conto

In aumento i clienti che si affidano a questo servizio

Comprare e vendere titoli non è un problema grazie ai collegamenti telefonici e a quelli informatici



Il conto

Una comodità da usare bene

Siete titolari di un conto corrente bancario? Allora fate attenzione all'aritmica perché uno più uno non sempre è uguale a due. E' bene spiegarlo. Il conto corrente può di due tipi, libero oppure convenzionato. Nel primo caso viene addebitato un costo per ogni singola operazione, nel secondo è prevista la forfettizzazione di un certo numero di scritture (un centinaio all'anno o una quarantina a quadrimestre).

Il forfait sembra elevato, ma se utilizzate il conto per l'addebito dello stipendio (13 in un anno, il doppio se in famiglia lavorano in due) e per i pagamenti delle bollette (teoricamente gratuiti ma valgono come conteggio del plafond) è facile raggiungere quasi il limite.

Poi ci sono i prelievi o i pagamenti con il Bancomat, tanto comodi quanto perniciosi sotto questo punto di vista. Quindi è bene tentare sempre di controllare (sappiamo che non è cosa facile) l'utilizzo del conto corrente per rischiare brutte sorprese all'arrivo del rendiconto di fine anno.

Ecco che siamo tornati all'aritmica nel senso che il meglio prelevare 200 mila lire un colpo solo piuttosto che due volte 100 mila: in questo secondo caso infatti sul vostro conto corrente vengono segnate due

operazioni. Per rimanere in tema di Bancomat, il suggerimento è quello di utilizzare sempre quello della banca di cui siete clienti perché in quelli degli altri istituti di credito l'operazione costa (circa 3 mila lire) e, ovviamente, vale sempre la scrittura sul vostro conto. Ed ogni operazione in più rispetto al limite prefissato vorrà pagata a parte.

Detto degli aspetti «spiacevoli» (facilmente evitabili con un minimo di accortezza) è bene dare al conto quel che è del conto, cioè sottolineare che essere clienti - anche piccoli - una banca rappresenta sempre una grande comodità.

Un qualunque conto corrente bancario offre infatti alla famiglia una serie di servizi che risolvono alcuni problemi della vita quotidiana.

Li abbiamo già visti in parte: il Bancomat (la grande rivoluzione degli Anni 80), la possibilità di farsi accreditare lo stipendio (ormai le buste con all'interno il denaro sono preistoriche), la domiciliazione delle bollette (provvidenziale salvagente per i distratti) gli addebiti cosiddetti «Rid» (ovvero a scadenza già prefissata o via continuativa). Oltre naturalmente alla comodità rappresentata dai «vecchi» assegni.



LEGGETE

LA STAMPA

tuttoSOLO di

SETTIMANALE DI RISPARMIO • CASA • PREVIDENZA • FISCO

L'inserto di ECONOMIA DELLA FAMIGLIA in edicola gratis con La Stampa ogni lunedì

Vi troverete articoli, inchieste e dati relativi a:

• RISPARMIO E INVESTIMENTI

Azioni
Titoli di Stato
Fondi Comuni Italiani e Esteri
Gestioni patrimoniali

• CASA

Condominio
Prezzi di mercato
Affitti

• PREVIDENZA

Pensioni
Assicurazioni
Fondi integrativi
Polizze Vita

• FISCO

Scadenze
Condoni
Sanzioni

Con i consigli per non sbagliare nella scelte in tutti i settori di economia personale e la rubrica della Lettera agli esperti

FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO A IMPRESE DI OGNI DIMENSIONE

**GIÀ ATTIVE O DI NUOVA COSTITUZIONE:
AGRICOLE, ARTIGIANE, COMMERCIALI, INDUSTRIALI,
DELLE PROVINCE DI ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO, TORINO.**

**ACQUISTO, COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO,
RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI.**

IMPORTO MASSIMO: 1.000 milioni.

FORMA TECNICA: Mutuo fondiario a rata semestrale.

DURATA: Massimo 10 anni.

COSTITUZIONE SCORTE

IMPORTO MASSIMO: 30% del finanziamento concesso per investimenti in impianti, macchinari e attrezzature, con un minimo di 25 milioni.

FORMA TECNICA: Mutuo chirografario a rate semestrali.

DURATA: 12 mesi.

**ACQUISTO MACCHINARI, IMPIANTI,
ATTREZZATURE. AVVIAMENTO,
SPESE PER LA CERTIFICAZIONE PRODOTTI
E MIGLIORAMENTO QUALITÀ.
ONERI LEGGE 626.**

IMPORTO MASSIMO: 500 milioni.

FORMA TECNICA: Mutuo chirografario a rate semestrali.

DURATA: 5 anni.

ASSUNZIONE DI PERSONALE

IMPORTO MASSIMO CONCEPITO: 250 milioni per impresa, di cui 25 milioni per dipendente.

FORMA TECNICA: Mutuo chirografario a rate semestrali.

DURATA: 2 anni.

TASSI RIFERITI AL PRIME RATE ABI CON NOTEVOLI RIDUZIONI SECONDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO.



BANCA C.R. ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

77 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Suggerimenti della Compagnia «Italiana» per investire bene e in modo nuovo il proprio capitale

Assicurazioni: una pioggia di novità

Un numero speciale dell'Ina. I servizi della «Bayerische»



Gli uffici dell'agenzia «Italiana Assicurazioni» di via Opedale 1 ad Asti. Ne è titolare il cavaliere Angelo Ferrando coadiuvato dal figlio e moglie.

In linea con le esigenze della clientela e in controtendenza rispetto alle tradizionali opportunità offerte dal mercato, la Italiana Assicurazioni ■ Angelo Ferrando (agenzia in via Opedale 1) propone alternative interessanti. Il contratto di capitalizzazione è una polizza vita a tutti gli effetti che sta garantendo ai clienti un tasso di rendimento a tutto maggio '97 dell'8,65%. A fronte di un pagamento di premio unico anticipato ed una durata minima di 5 anni ■ ■ ■ di 25, anziché riscattare il capitale rivalutato al termine del contratto, il contraente può chiedere annualmente il riscatto parziale.

Ad esempio, con un capitale investito di 100 milioni ■ ■ ■ considerando il rendimento dell'anno '97 riconosciuto nella percentuale dell'8,65%, esiste la possibilità di vedersi liquidati alla fine dell'annualità 8 milioni 650 mila. I 100 milioni verranno reinvestiti il secondo anno e così fino alla scadenza. A chi dispone di capitali discreti è data possibilità garantita dal fondo obbligazionario della Italiana di avere interessi superiori ai Bot ■ ■ ■ punto ■ mezzo - due. E' inoltre esente da tassa di successione.

Altro prodotto della Compagnia è l'«investo protetto». Considerando ■ ■ ■ un'ottica di investimento bilanciato, un capitale di 100 milioni, la proposta ■ di utilizzarne la metà per la sicurezza di una rendita certa quale può offrire il contratto precedentemente illustrato ■ l'altra metà in un rischio calcolato che potrebbe rivelarsi molto remunerativo.

La Cisalpina Gestioni è ■ ■ ■ società creata dalla Banca Popolare di Brescia per gestire

Fondi azionari. «Il Cisalpino indice è un fondo ■ ■ ■ spiegato all'agenzia di Angelo Ferrando - che lavora su "Azioni specializzate Italia" ■ ■ ■ che nel '96 ha reso il 24%. La polizza ■ ■ ■ durata di 7 anni, il premio è unico ■ ■ ■ c'è la possibilità entro il giorno 20 del mese di acquistare quote.

Ecco un esempio proposto dalla Italiana Assicurazioni: «Investiamo 100 milioni nel luglio '97. In quel momento ■ ■ ■ spiegato - una quota del Cisalpino vale 10 mila lire: acquisto quindi 10 mila quote. A luglio del 2004 riscatterò un capitale pari al valore della quota in quel momento, moltiplicato il ■ ■ ■ quote in mio possesso. Nel caso in cui il valore della quota fosse inferiore ■ ■ ■ prezzo di acquisto del luglio '97, il cliente ha ■ ■ ■ garanzia contrattuale di mantenere il capitale iniziale di 100 milioni inalterato. Non si pagano tasse di successione, il capitale è inalienabile e impignorabile. E da marzo l'agenzia astigiana l'Ina-Assitalia (sede in piazza San Secondo) offre un servizio con i clienti denominato «Filo diretto» (530.685), un modo per dare maggior voce agli assicurati.

«L'intento ■ ■ ■ spiegano i responsabili ■ ■ ■ è di migliorare i rapporti con i clienti che potranno ■ ■ ■ dettagliatamente la loro posizione assicurativa ed altre informazioni».

E c'è anche il modo di beneficiare di più vantaggi con una sola polizza: l'opportunità è offerta dalla «Bayerische» con la polizza «Oggi per domani». «Con ■ ■ ■ unico contratto ■ ■ ■ spiega l'agente Alessandro Condò - oltre alla parte di pensione integrativa si avrà ■ ■ ■ copertura per malattie ed infortuni senza dover stipulare più polizze».

Lo scià ha la sua

Andare in auto senza più rischi

L'«Rc auto» è l'unica assicurazione ■ ■ ■ «obbligatoria» e, considerando il sempre crescente numero di sinistri, anche ■ ■ ■ delle più ■ ■ ■. Almeno per gli utenti giacché il «ramo» auto è, per le compagnie, ■ ■ ■ dei più a rischio. Ma questo non significa che ■ ■ ■ corollario dell'«Rc» non stiano nascendo servizi sempre più mirati.

L'«Rc auto», infatti, risarcisce unicamente i danni provocati a terzi. Tocca poi alle singole compagnie consigliare ai clienti ulteriori coperture: attualmente quelle che vanno per la maggiore sono relative ad atti vandalici, calamità naturali o rotture del cristallo con relativa asportazione ■ ■ ■ oggetti all'interno della vettura (autoradio in primis). E' chiaro che maggiori sono le coperture e più elevato è il premio da pagare all'atto della stipulazione del contratto.

Accanto all'«Rc auto» è stata introdotta, ormai da tempo, la «kasko». Si tratta di ■ ■ ■ garanzia supplementare per tutti i sinistri che potrebbero capitare all'auto.

Attualmente sul mercato esistono due tipi ■ ■ ■ kasko: la totale ■ ■ ■ la mini-kasko (conosciuta come collisione). Il primo servizio offre l'assicurazione integrale per tutti i danni (in qualunque modo siano avvenuti), mentre

con la mini-kasko ■ ■ ■ copertura riguarda soltanto i danni provocati urtando un'altra vettura.

A «frenare» l'entusiasmo della potenziale clientela verso la kasko l'elevato costo della polizza (per una copertura completa, che comprende anche incendio e furto, ■ ■ ■ arriva a sfiorare il quadruplo d'una normale assicurazione Rc) e lo «sconto» (o franchigia), ormai applicata da numerose compagnie. Si tratta d'un importo (che solitamente si aggira intorno al 10-15 per cento) che non viene liquidato.

Ma sulla bontà della kasko un po' tutti gli agenti assicurativi sono concordi: «E' vero che esistono alcuni inconvenienti, ma non dobbiamo dimenticare che il numero dei sinistri, anche minimi, ■ ■ ■ in costante aumento. Inoltre bisogna rilevare come, anche per gli incidenti più banali, come il semplice ammaccare ■ ■ ■ portiera durante una manovra, comporta spese non indifferenti».

LA STAMPA

Edizione La Stampa SpA
Via Marengo 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 21-6-97

Il palazzo di piazza San Secondo dove ha sede l'agenzia astigiana della Ina Assicurazioni. L'Ina offre un nuovo servizio «il filo diretto».



AGENZIA GENERALE

ASTI - Piazza Statuto, 1 (Pal. INA)
(0141) 53 06 83 (3 linee urbane)
Telefax (0141) 593075

Assitalia

L'INA S.p.A.,
fondata nel 1913 e recentemente privatizzata,
■ ■ ■ da sempre la prima compagnia assicurativa
■ ■ ■ ramo vita per raccolta premi

UNA GESTIONE VINCENTE
che è riuscita ■ ■ ■ sfruttare al meglio le opportunità
offerte dai mercati
VALORE ATTIVO:
(uno dei fondi del gruppo INA)
nel '96 ■ ■ ■ potuto dare ■ ■ ■ propri clienti
un'interesse lordo del 16%

L'ANTICA CAPILLARE diffusione in Italia delle
varie società del Gruppo ha contribuito alla
creazione di ■ ■ ■ network commerciale
(quasi 3900 punti vendita solo in Italia)
che ■ ■ ■ società può vantare.

L'AGENZIA GENERALE DI ASTI
è presente nel territorio provinciale con 16 sportelli
■ ■ ■ garantisce ■ ■ ■ consulenza qualificata con i suoi
numerosi collaboratori.

Le linee integrate di offerta del Gruppo INA

Banca

Risparmio

Investimenti

Previdenza

Assicurazione

OPERAZIONE FILO DIRETTO

Il miglioramento della qualità del servizio ai clienti
è uno degli obiettivi prioritari della Agenzia
Generale di Asti ■ ■ ■ dell'Istituto stesso

L'operazione «filo diretto» è stata ideata per dare più
«VOCE» ai nostri assicurati

Servizio «filo diretto»
tel. 0141/530685
Signora Garretto interno 16

AGENZIA GENERALE INA ASSITALIA ASTI

Un articolato periodo di training sia teorico che pratico volto a
garantire l'acquisizione delle necessarie conoscenze tecniche e
altresì per promuovere un processo di maturazione di tipo manageriale
costituisce l'imprescindibile momento propedeutico
all'inserimento nelle mansioni di

RESPONSABILE AREA

La figura ricercata è quella di uno specialista che associa ad una
competenza tecnica una conoscenza articolata del mercato in cui
opera ■ ■ ■ che possa ottimizzare la gestione del personale commerciale.

Si richiede esperienza nel settore assicurativo previdenziale, la
selezione ■ ■ ■ comunque aperta ad altre candidature qualificate
provenienti dal settore commerciale.

Il trattamento economico sarà in linea ■ ■ ■ il ruolo professionale
richiesto.

Inviare dettagliato curriculum presso

AGENZIA GENERALE INA ■ ■ ■ ASTI
P.zza Statuto, 1 - ■ ■ ■ ASTI,
alla cortese attenzione Dr. Iannuzzi

Come vorrai vivere nel 2027 puoi saperlo solo tu.
 Noi però possiamo dirti come raggiungere il tenore di vita che desideri:
 con la semplicità e la trasparenza di **Pensione Integrativa BNL**.

C'è un vecchietto a cui tengo molto

Qual è la pensione che vorresti?

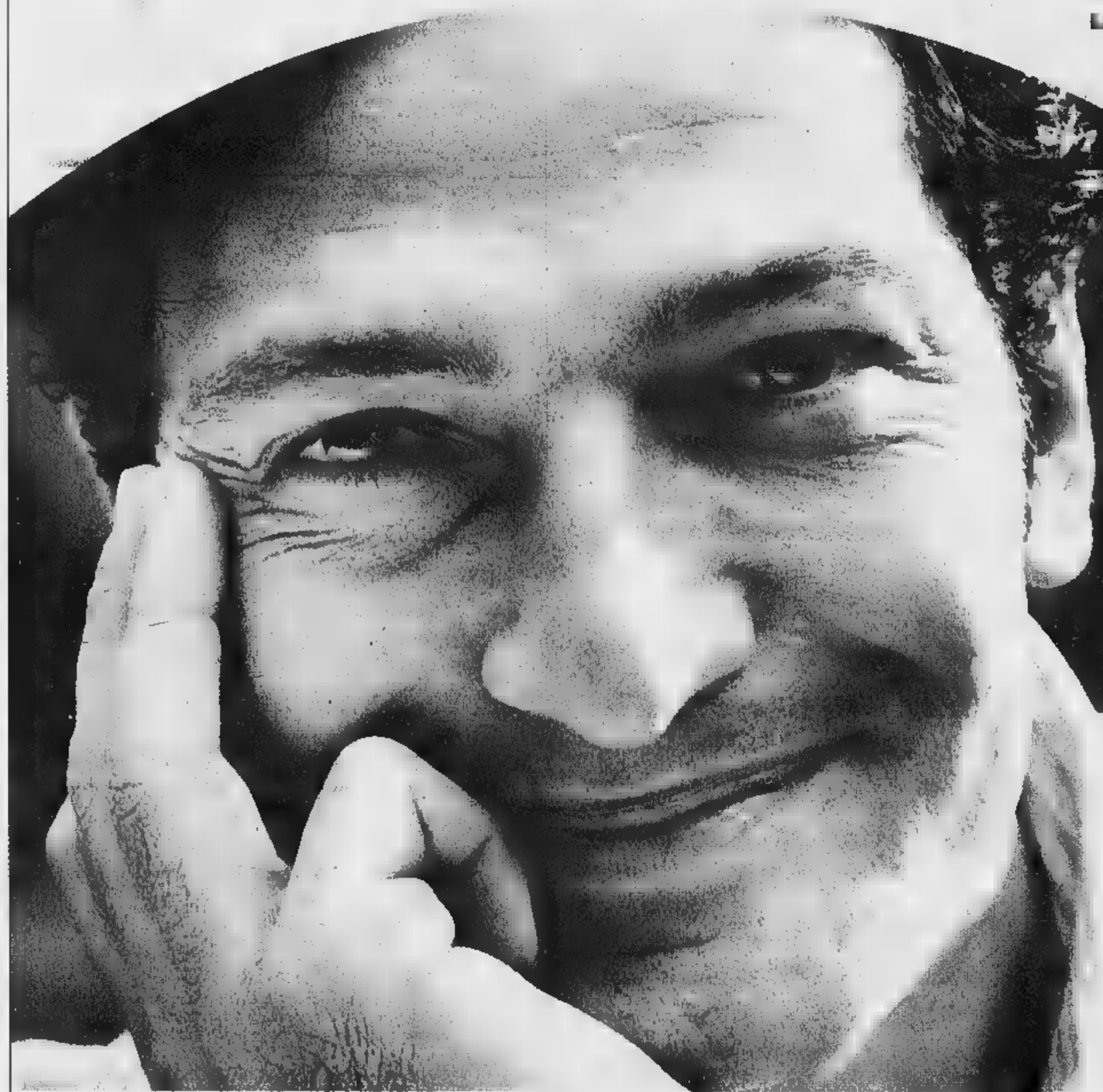
Esprimi un desiderio e portalo in BNL. Ti aiuteremo a realizzarlo.

I nostri esperti ti aspettano in tutte le Agenzie della Banca Nazionale del Lavoro per conoscerti ed offrirti gratuitamente un check-up pensionistico. Pensione Integrativa BNL è una polizza sulla vita studiata e gestita da BNL Vita SpA, Compagnia di Assicurazioni del Gruppo BNL.

**Pensione
Integrativa**

100%
BNL

La pensione che vorrei.



Sono **io**
fra 30 anni

BNL

Banca Nazionale del Lavoro

TORINO
VIA GENOVA, 122
TEL.
696.44.45
TORINO

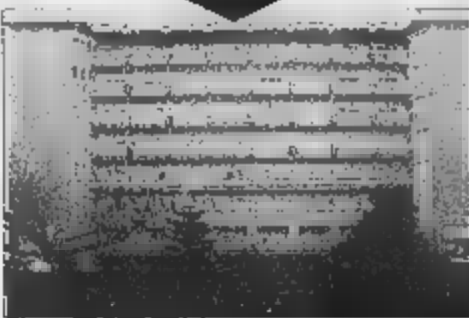


PREMIERE
OPERATORI IMMOBILIARI

TORINO
VIA GENOVA, 122
TEL.
696.44.45
TORINO

VIA GENOVA

IN STABILE RECENTE, SIGNORILE, APPARTAMENTO PANORAMICO VISTA COLLINA, 7° ED ULTIMO PIANO, LIBERO, DOPPI INGRESSI, AMPIO SALONE, 2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, 2 BAGNI, AMPIA MANSARDA ABITABILE CON BAGNO COLLEGATA CON SCALA INTERNA, FINITURE DI PREGIO, MQ. 220. - L. 620 MILIONI.



SALICETO

OTTIMO, LIBERO, INGRESSO, 2 GRANDI CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, LAVANDERIA, MQ. 85, 3° PIANO, TERMOASCENSORE. - L. 200 MILIONI. VOLENDO BOX AUTO.

GENOVA

STABILE RECENTE, INGRESSO, SALONE, 2 CAMERE, TINELLO E CUCINOTTO, DOPPI SERVIZI, CANTINA, 135, 2° PIANO, TERMOASCENSORE, VIDEOCITOFONO. L. 320 MILIONI.

GENOVA (ANG. VIA MILLEPONTI)

IN STABILE SIGNORILE, AMPIO, TINELLO, CUCINOTTO, BAGNO CON ANTIBAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, LIBERO SUBITO, 2° PIANO, TERMOASCENSORE. - L. 155 MILIONI.

COMO

IN STABILE CON PORTINERIA E GIARDINO CONDOMINIALE, LUMINOSO, PIANO ALTO, INGRESSO, SALONE, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, 2 AMPI TERRAZZI, CANTINA, 7° PIANO, TERMOASCENSORE, MQ. 1. L. 1. MILIONI.

PIZZA BORROMINI

LIBERO, INGRESSO, CAMERA, TINELLO, CUCINOTTO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, 3° PIANO, 2 ARIE, 2 BALCONI. - L. 105 MILIONI.

VIA MARE

(FRONTE LINGOTTO) IN STABILE RIVISTO NELLE PARTI COMUNI, INGRESSO, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, 2° PIANO, ASCENSORE, AUTONOMO. - L. 135 MILIONI.

C.SO MONTE CUCCO

(VIA BARDONECCHIA) INGRESSO, SOGGIORNO, 2 CAMERE, CUCINA ABITABILE, DOPPI SERVIZI, RIPOSTIGLIO, CANTINA, POSTO AUTO. - L. 145. - L. 1. MILIONI.

SANTA RITA (VIA MARINO)

STABILE MEDIO SIGNORILE, DOPPI INGRESSI, SALONE, 3 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, RIPOSTIGLIO, CANTINA, 2° PIANO, MQ. 130, TERMOASCENSORE. - L. 330 MILIONI.

PIAZZA BORROMINI

(VIA ONORATO VIGLIANI) MONOLOCALE, LIBERO, CON INGRESSO, ANGOLO COTTURA E BAGNO, MQ. 35, 1° PIANO, TERMOASCENSORE. - OTTIMO REDDITO.

CASALE

(PIAZZA BORROMINI) ECONOMICO, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO, CAMERA, CUCINA, BAGNO, CANTINA, 45, TERMOAUTONOMO, 2° PIANO. - L. 70 MILIONI.

PIAZZA BORROMINI

(PRESSI UNIVERSITA') ECONOMICO, CAMERA, CUCINA, SERVIZIO, 1° PIANO, MQ. 40, LIBERO SUBITO. L. 80 MILIONI. - OTTIMO INVESTIMENTO.

SANTA RITA (VIA GRADISCA)

MONOLOCALE CON INGRESSO, ANGOLO COTTURA, BAGNO E CANTINA, 1° PIANO, RIVISTO NELLE PARTI COMUNI, MQ. 40. L. 67 MILIONI. LIBERO SUBITO. OTTIMO INVESTIMENTO.

MONTE CUCCO (VIA PETRARCA)

IN STABILE D'EPOCA SIGNORILE, INGRESSO, SALONE, 3 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, RIPOSTIGLIO, CANTINA, 160, 2° PIANO, TERMOASCENSORE. - L. 430 MILIONI.

CUCINOTTO

(VIA MASSENA) BELLA CASA LIBERTY, INGRESSO, SOGGIORNO, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, 4° ED ULTIMO PIANO, MQ. 100, LIBERO SUBITO. - L. 1. MILIONI.

SALVARIO

(VIA DONIZETTI) SIGNORILE, LIBERO, INGRESSO, SALONE, 2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, BAGNO, CANTINA, RIPOSTIGLIO, 3° PIANO CON ASCENSORE, MQ. 110. - L. 1. MILIONI.

PIAZZA BORROMINI

(PRESSI PIAZZA RIVOLI) PANORAMICO, SIGNORILE, PORTINERIA, LIBERO SUBITO, INGRESSO, 3 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, BAGNO, 8° ED ULTIMO PIANO, 110. - L. 1. MILIONI.



C.SO SIRACUSA

LIBERO SUBITO - PANORAMICO, IN STABILE RECENTE, INGRESSO, 2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, 2° PIANO, TERMOASCENSORE, MQ. 1. L. 215 MILIONI.



PIAZZA BORROMINI

LIBERO, ECONOMICO, RISTRUTTURATO, INGRESSO, CAMERA, CUCINA CON ANGOLO COTTURA, BAGNO, CANTINA, 2° PIANO, 50. - L. 90 MILIONI.

PIAZZA BORROMINI

(CENTRO STORICO A FIANCO MUNICIPIO) CASA D'EPOCA, INDIPENDENTE, SU 2 LATI, DA RISTRUTTURARE, CON NEGOZIO A 2 VETRINE, 100 MQ DI ABITAZIONE AL 1° PIANO CON TERRAZZO E PIU' AMPIA MANSARDA, PREZZO AFFARE. - L. 160 MILIONI.

NICHELINO (VIA VOLTA PRESSI STAZIONE)

APPARTAMENTI ABBINABILI, IN CASSETTA QUADRIFAMILIARE, INGRESSO, 1/2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, CANTINA, POSTO AUTO, A PARTIRE DA L. 115 MILIONI.

PREMIERE
OPERATORI IMMOBILIARI

VENDE CASA IN 20 GIORNI.

PREMIERE
OPERATORI IMMOBILIARI

**SETTORE SPECIFICO
OCCHIALI PER BAMBINI**



SOLUZIONI D'AVANGUARDIA PER OGNI PROBLEMA VISIVO

CONTROLLO GRATUITO EFFETTUATO CON I MIGLIORI COMPUTERS
LENTI A CONTATTO • OCCHIALI SU MISURA
ESECUZIONE PERFETTA • CONSEGNA IN 15 MINUTI

NOVITA'!!!
LENTI SUPERSOTTILI
PER ALTA MIOPIA

PROVA GRATUITA
LENTI PROGRESSIVE
E LENTI BIFOCALI



**OMAGGIO
BORSONE SPORT**

COMPRESO NEL PREZZO
DI ACQUISTO OCCHIALI
E LENTI A CONTATTO.

OTTICA STEFANO

OTTIGA STEFANO

OTTICA e CONTATTOLOGIA

IL PIU' GRANDE CENTRO: Via Genova 126 • TORINO

Per informazioni: **Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)**

**CHIUSO
LUNEDI'
MATTINA**



Domenica 22 Giugno 1997

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379



41

In funzione da ieri la rotatoria continua, ma la novità impaccia i biellesi

Rotonde, un debutto a sorpresa

In piazza Cossato primo test per il traffico

Con due giorni d'anticipo rispetto al previsto, ieri mattina il Comune ha messo in funzione la prima rotatoria continua in piazza Cossato. E un po' per la novità, un po' per la premessa di vigili che intimidiva, ma anche perché il semaforo lasciato sul lampeggiante contribuiva a confondere le idee, i biellesi hanno scoperto di non essere dei fulmini al volante. Il loro esordio alla rotonda infatti è stato abbastanza impacciato.

Nonostante questo, però, il traffico è stato abbastanza scorrevole. Bisognerà comunque rivedere il tutto durante l'anno scolastico, quando sulla rotatoria prameranno i studenti dell'Iti.

L'incrocio. E' stato ridisegnato con una grande aiola spartitraffico centrale di 16 metri di diametro. Per ora esistono solo i cordoli. Inoltre sono stati costruiti degli isolotti a protezione degli attraversamenti pedonali: le barriere si restringono e imbutano riducendo la carreggiata e costringendo quindi le auto a rallentare. Importante: i pedoni hanno sempre la precedenza sulle auto.

I nuovi segnali. Alle confluenze di via La Marmora, via Rosselli, via Ivrea e piazza Cossato sono state disegnate per terra dei triangoli bianchi uniti come in una catena. Sono il nuovo simbolo di «dare precedenza», che si accompagna al classico cartello triangolare bianco bordato di rosso.

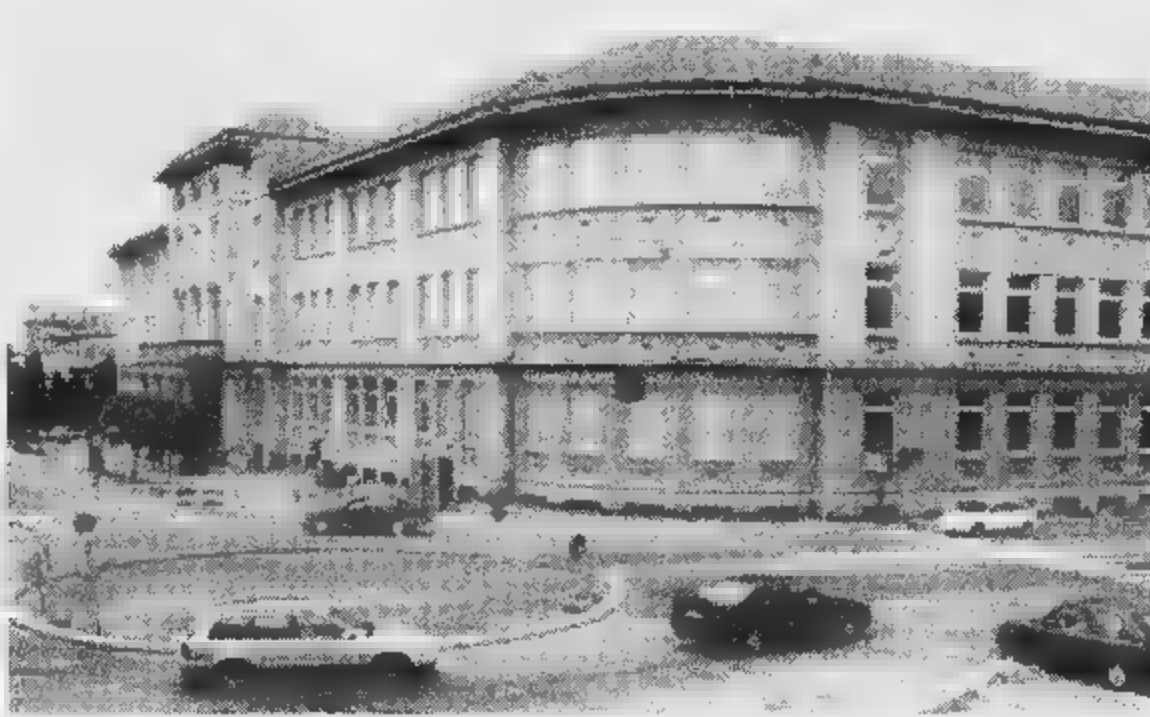
Come funziona la rotonda. Facciamo l'esempio pratico di essere al volante di un'auto che arriva da Rosselli. Immettendoci sull'incrocio occorre fermarsi in corrispondenza dei triangoli bianchi per verificare che la rotonda è già impegnata da altri veicoli. In sostanza se c'è un'auto che gira dentro il cerchio proveniente da via Ivrea, darle precedenza. Una volta entrati nella rotatoria, però, ha la precedenza tutti gli altri veicoli anche arriva da destra. Invece, ieri, quasi tutti gli automobilisti che entravano da via Rosselli si fermavano a metà incrocio per lasciare passare chi arrivava da via La Marmora o era fermo allo svincolo di piazza Cossato. E finivano per ingolfare il sistema rotatorio.

I vigili hanno dovuto intervenire centinaia di volte per spiegare ai biellesi e destreggiarsi. Per tutta la giornata da novità ha attirato gruppi di curiosi che, tra commenti coloriti, hanno approfittato per capire come

funziona la rotonda. L'impressione generale è che la rotonda soffochi un po' l'incrocio. Così le distanze, tra chi gira nella rotatoria e chi è fermo in attesa di entrare, sembrano talmente ravvicinate da far riflettere il condizionale di dare la precedenza a destra.

Nonostante le incertezze il sistema già ieri ha funzionato impedendo che si formassero code nei momenti di maggior traffico, dice l'assessore Canuto. Anche il sindaco Susta è andato a verificare la situazione: «Diamo tempo ai biellesi ambientarsi, l'esperimento però ha funzionato». Il maresciallo dei vigili Maffeo, però, ammonisce: «Quando riapriranno le scuole un po' di code saranno inevitabili. Da via Ivrea transitano oltre 33 mila auto al giorno. Vedrete però che non ci saranno più i vecchi disagi».

Marzio Alfai



L'assessore Edgardo Canuto ha seguito le salienti dell'apertura al traffico della rotonda di piazza Cossato

Automobilisti disorientati dalla segnaletica e dalle precedenze

PRIMO PIANO

Bielle Cambiano «look» i giardini Zumaglini

Cambiano «look» i giardini Zumaglini. La giunta sta per approvare lavori per 60 milioni: il campo giochi sarà rifatto, e avrà un pavimento in materiale elastico.

Premio del Sorriso

Ieri la gran festa con 1200 aquiloni

Ultimo tagliando, oggi, per votare miss e mister simpatia. Ieri, intanto, s'è svolta la «Festa del Sorriso», dedicata ai bambini. La cooperativa «L'Arciere» ha distribuito ai ragazzini biellesi circa 1200 aquiloni. PAG. 42

Calcio

Stasera allo stadio c'è Biellese-Astrea

Alle 20.30, al «La Marmora», la Biellese sfida l'Astrea nel primo round delle finali-scudetto. I biellesi determinati: «Possiamo farcela», dice il bomber Marco Girotti. Allo stadio, che i tifosi addormentano in tricolore, è previsto il tutto esaurito. Gabriele Cornella PAG. 42

An alla Regione: «Subito la Commissione per le indennità»

Agricoltori, Sos espropri

«I rimborsi sono bloccati da 3 anni»

BIELLA. I rimborsi per gli espropri dei terreni, bloccati da anni: lo denuncia l'Associazione contadini biellesi, il cui grido d'allarme è stato raccolto dal deputato di An Sandro Delmastro. Risultato: subito partita una lettera per Torino, nella quale il parlamentare chiede alla Regione di rimediare in fretta.

La storia, per la verità, è più curiosa: Biella non è ancora stata creata la «Commissione per le indennità di esproprio e di occupazione dei terreni». Quella di Vercelli, sostengono gli agricoltori, Delmastro «continua a concludere l'esame delle pratiche relative al suo territorio, così ridisegnato in seguito all'istituzione della Provincia di Biella». Un comportamento «degittimo», ma che mette in difficoltà diversi proprietari di terreni.

Dal '94, infatti, nel vecchio capoluogo, sarebbero «giacenti» numerose pratiche di Comuni biellesi. E ciò, secondo il deputato di An, «getta una luce di discredito sulle istituzioni». Del-

«Da Valeri nessun favore»

BIELLA. Accogliere ad Alice i rifiuti del capoluogo? Non è stato per niente un favore, sostiene il presidente della Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri. Lo dice Roberto Mezzalama, numero due della giunta Marsoni, che ha mandato una nota ai giornali. La polemica è legata alla lunga battaglia fra Biella e Vercelli, finita l'altro giorno: Mezzalama aveva chiesto alla vecchia Provincia di prendersi i rifiuti della Valsesia, per non colmare anzitempo la discarica di Masserano. Valeri, adesso, ha annunciato che il Vercellese accoglierà la spazzatura della città di Biella (a problema è comunque risolto). Dice Mezzalama: «Non ci sembra che con questa decisione la Provincia di Vercelli ci abbia fatto un favore, ma semmai che abbia dato, qualche mese di ritardo, risposta». A Valeri, che Biella di aver alzato la voce, l'assessore ribatte che, se ciò è stato fatto, è perché «qualcuno non sentiva».

Delmastro si abbandona anche a commenti più amari: «E' inutile che io rilevi come, in effetti, si stia perpetuando la tragedia di una terra come quella biellese, che continua a mantenere strani e assurdi cordoni ombelicali con Vercelli».

La Commissione per le indennità deve essere creata dalla Re-



Il deputato di An Sandro Delmastro ha raccolto i «Sos» degli agricoltori biellesi: tre anni i rimborsi per i terreni occupati o espropriati sono fermi a Vercelli, a Biella manca la Commissione provinciale per le indennità

essere sollecitati.

Il gruppo di Alleanza nazionale (di cui fa parte pure il deputato della destra) ha anche presentato una mozione in Provincia, per chiedere al Consiglio di fare il possibile per caldeggiare «urgentemente» l'istituzione della Commissione per le indennità. [g. bu.]

Un camion francese, a Rolle di Viverone

Strada stretta, Tir bloccato fra 2 case

VIVERONE. La scarsa visibilità e la poca della strada hanno teso una trappola ad un camionista francese: l'uomo, alla guida di un pesante autocarro, è rimasto incastrato l'altra sera tra due della frazione Rolle, nel territorio di Viverone. C'è voluta un'intera giornata di lavoro e l'intervento dei vigili del fuoco per «disincagliare» il bisonte della strada.

Il camionista cominciò a mattinata il lavoro nel Biellese, raggiungendo numerose aziende tessili per caricare filati e capi di abbigliamento sportivo destinati al mercato transalpino: era stato infatti a Valle Mossa, a Tolle, a Salliano Micca, a Lessona, completando senza intoppi il ruolo di marcia affidatogli dall'impresa per la quale lavora.

Terminate le operazioni di carico, l'autista si è diretto verso Viverone, deciso poi a raggiungere l'autostrada per Aosta e attraversare quindi il confine con la Francia. Intanto stava

calando la sera e sulla Zimona-Viverone qualche lo ha confuso.

L'autista, probabilmente interpretando male un segnale stradale, ha infatti lasciato la provinciale e si è immesso sulla strada comunale che attraversa la frazione Rolle, appunto nel territorio di Viverone. Una boscaglia di poche case tra le vigne del «Rosso rubino», attraversata da stradine strette costeggiate da di pietra e mattoni.

E a Rolle è scattata la trappola. L'autista quasi certamente si è reso conto che la strada stava pericolosamente restringendo, ma era già troppo tardi per invertire la marcia: mancavano infatti lo spazio per far manovra.

Non avendo altra scelta, l'autista ha proseguito a passo d'uomo e alla fine è scattata la trappola: il Tir è rimasto imprigionato tra due case, senza più possibilità di andare avanti o indietro. E' così un complicato intervento per liberare l'autocarro. [f. p.]

La Stampa dedica una nuova iniziativa al capoluogo laniero. La cassetta presto in edicola

Bruno Gamberotta «svela» la Biella segreta

Domani sera, al Chiostro, anteprima del video «Città allo specchio»



Il presentatore-scrittore torinese Bruno Gamberotta ospite al Chiostro

BIELLA. L'attesa sta per finire. Domani sera, 21, nel chiostro di San Sebastiano, Bruno Gamberotta presenta «Città allo specchio», l'ultima iniziativa promossa da La Stampa e dedicata a Biella.

E' un video di minuti curato da Giorgio Vivalda, l'editore Alp e dei filmati Mes per la regia di Casalino, che presenta storia, personaggi e monumenti del capoluogo laniero. Il taglio è spigliato, «alle Gamberotta», e racconta una visita del popolare presentatore-scrittore a Biella. Già l'inizio da non perdere, con Gamberotta che arriva a Piazza e si presenta dell'architetto Mauro Vercellotti, quale, com'è sua abitudine, cala dal terrazzino di casa la chiave portone.

Quel momento Vercellotti diventa la guida di Gamberotta nel viaggio alla scoperta della città, delle sue indu-

strie, della sua cultura. Un itinerario costellato di intermezzi la gente dove, ad punto, compare anche Gustavo Buratti, personaggio a volte scomodo per le sue molte battaglie politiche, ma tra i più profondi conoscitori delle tradizioni biellesi.

Non vogliamo anticiparvi più di tanto quello che vedrete lunedì, ma state attenti alle battute e concentratevi sulle immagini: il filmato che La Stampa vi proporrà vi mostrerà una Biella che forse anche voi conoscete. Il risultato di questa eccezionale collaborazione è un documentario moderno fatto di immagini particolarmente curate e di testi documentatissimi, il tutto proposto con uno stile leggero, brioso, disinvolto, che avvince.

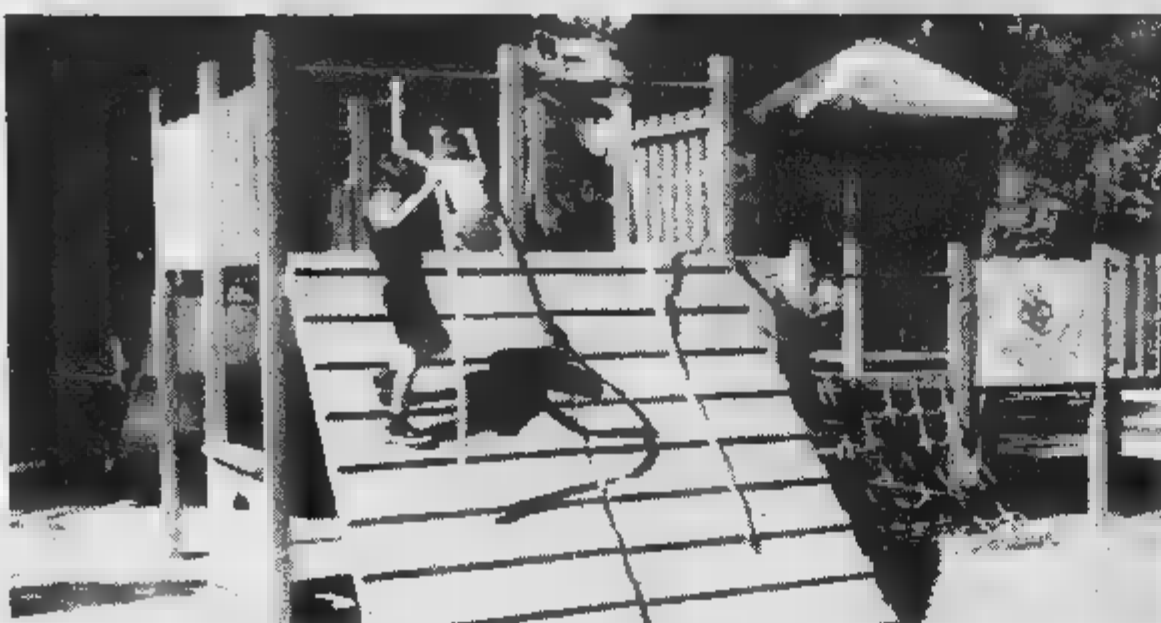
Il video «Città allo specchio» sarà disponibile tra pochi giorni nelle edicole con La Stampa. [m. al.]



La "Tenuta La Mandria" di Candelo
nel mese di agosto,
organizza degli stages settimanali residenziali
dove i ragazzi oltre ad imparare lo sport dell'equitazione,
seguiti da istruttori federali, avranno la possibilità,
insieme ad accompagnatori naturalistici diplomati
di scoprire le bellezze sconosciute della natura

Il Comune decide di completare la ristrutturazione dei giardini Zumaglini

Il parco giochi (nella foto di Michele) è rinnovato da poco, ma le condizioni si lamentano per le condizioni un po' di pioggia e le gioiste diventano inagibili per il fango e la pozzanghera. Così il Comune ha deciso di intervenire sostituendo l'attuale fondo in materiale speciale a prova di intemperie ma soprattutto più sicuro: attutisce le frequenti cadute dei bambini, sempre molto numerosi e scatenati.



Parco giochi, ora è più sicuro

A terra speciali rivestimenti anti-caduta

BIELLA. Nuovo look per la più importante area giochi della città, quella dei giardini Zumaglini. L'assessore Doriani Raia porta all'approvazione del Consiglio comunale, giovedì 26, lavori per oltre 60 milioni. «Da tempo le condizioni si lamentavano per le condizioni del fondo del parco giochi», spiega Raia. «Il frequente calpestio ha distrutto il manto erboso e ora c'è soltanto la terra battuta. Così quando piove, soprattutto attorno alle gioiste, si accumulano acqua e fango. Ora

interverremo con un sistema diversificato di superficie posando i giochi su un manto di materiale speciale, elastico, che, oltre ad essere a prova di intemperie, è in grado di attutire eventuali cadute dei bambini. Inoltre cambieremo anche la recinzione: al posto della rete metallica, che è anche pericolosa, metteremo una palizzata in legno che darà all'area l'aspetto di un misterioso giardino».

Il Comune inoltre proseguirà nell'intervento di ristrutturazione dei viali. Dopo le vie albe-

rate Nord (zona Ascom) ed Est (fronte Standa) tocca ora al lato via Garibaldi e al viale parallelo a via La Marmora (dove c'è il chiosco dei gelati). Sotto la regia dell'agronomo Polidori saranno sostituiti gli alberi malati con altre piante molto frondose che in breve tempo ridaranno la caratteristica ombrosità ai centenari giardini. «Abbiamo già autorizzato l'intervento», aggiunge Raia, «le ditte incaricate, date le condizioni climatiche non favorevoli, inizieranno materialmen-

te i lavori soltanto a settembre. In attesa penseremo alle panchine: quelle esistenti sono ormai in condizioni degradate». Intanto venerdì la giunta ha deciso di affidare a trattativa privata col criterio del massimo ribasso percentuale l'assegnazione degli interventi per la sistemazione delle verdi di via Pajetta e via Corridoni. I progetti esecutivi delle due opere, approvati il 12 aprile scorso, prevedono una spesa complessiva di 220 milioni. (m. al.)

Molte denunce

Ancora furti nei negozi della città

BIELLA. Fareschi furti sono stati denunciati in città e nel circondario.

Ancora un negozio di biciclette e moto visitato dai ladri, a sole 49 ore dal colpo messo a segno alla Moto-Cicli Vigliani di Antonio Mastroberardino. Questa volta i ladri, che potrebbero anche essere gli stessi, hanno fatto visita al negozio di Maurizio Camatti, 48 anni, residente a Biella, che ha sede in via Milano 54, a Chiavazza: sono entrati da una porta laterale, sicuramente usando chiavi false. Una volta all'interno del locale adibito ad esposizione, i ladri hanno trovato le chiavi delle altre stanze, rovistandole tutte, forse alla ricerca di soldi. Se ne sono poi andati portando via una bicicletta e diversi pezzi di ricambio.

Furto anche ai danni di un automobilista che aveva parcheggiato la vettura in strada San Biagio: i ladri gli hanno portato via l'autoradio, una tessera via-card, una torcia elettrica, due paia di occhiali e un borsello di pelle. Hanno invece trovato nulla da rubare i ladri che hanno visitato la Pannetier Bonino di via Coda, a Chiavazza: sono entrati nel negozio scavalcando un finestrino posta sopra l'ingresso.

I carabinieri hanno invece denunciato tre persone per furto aggravato: avrebbero rubato 250 quintali di legna, per un valore di circa 3 milioni, in un magazzino di Strona. (f. p.)

GUIDA AI COGNOMI BIELLESI



I Bressa, fra culle e città lombarde le origini «pastorali» dei Beccuti

Come ogni domenica, l'appuntamento con la rubrica di Dario Soranzo: il linguista, che ha curato la «Guida ai cognomi biellesi» de La Stampa, svela nuove curiosità ai lettori che ci hanno scritto, e i cui nomi di famiglia erano citati nel dizionario. Nel limiti del possibile, La Stampa cercherà di soddisfare le curiosità di tutti.

B

BECCUTI. Il cognome appare in evidente relazione con la voce becco, caratteristica formazione conica che caratterizza gli uccelli, in latino beccum, da una gallica, ovvero dal becco «maschio della capra» incerta origine, che ha dato il piemontese bech. Poiché il suffisso (-uto) svolge anche la funzione di «fornito di» (come nei casi di pennuto, lanuto, provvisto di penne, di lana), si potrebbero riconoscere in Beccuti sinonimi di Berruti, «berru», «agnellino», per il comune riferimento al pastorale.

BRESSA. L'origine del cognome può avere almeno due motivazioni. Prima di tutto rifarsi al cuneese bressa, «scilla», una voce con riscontri nel provenzale brés. In secondo luogo non sarà da scartare la cognominazione del toponimo lombardo Bre-

scia, che nel dialetto locale suona appunto Bressa, e dunque indicare un'originaria provenienza geografica della famiglia in questione.

Z

ZAPPADOR. Non è detto che un cognome debba per forza rappresentare un enigma semantico. In questo caso la nozione dello zappatore è ben presente in comunità parlati. Lo si veda per la rarità e per le discussioni che accompagnano la ricerca etimologica sull'origine della zappa. Alcuni studiosi hanno pensato a zappo, «caprone», spiegabile per la forma, quasi a indicare una «zappa bicornuta». Altri invece rinviano alle lingue preromane, dove la radice tsapp poteva indicare l'azione del «battere in terra».

Dario

LA BIBLIOTECA ANGELINO



Un servizio per i medici e i ricercatori

BIELLA. La Fondazione intitolata alla memoria dell'imprenditore Clelio Angelino e impegnata nella lotta alle leucemie, ha inaugurato nella sede di via Malta una nuova iniziativa: la biblioteca che raccoglie libri e riviste sulla malattia. Come ha spiegato il presidente della Fondazione, Renata Zegna Schneider (nella foto di Michele), la biblioteca costituirà un supporto informativo di primo ordine rivolto a tutti i medici e ai ricercatori. Naturalmente, accanto a libri e riviste, ci saranno indispensabili collegamenti in rete per ampliare sempre più le fonti di informazione sulle patologie leucemiche. (g. co.)

Ultime battute per il referendum promosso da La Stampa per premiare «miss» e «mister» Simpatia E adesso il Sorriso «vola» su 1200 aquiloni

Ieri la distribuzione ai bambini su iniziativa de «L'Arciere»

BIELLA. Un successo, ieri, la Festa del Sorriso, concorso organizzato da La Stampa e da Radio City di Vercelli: ai bambini biellesi sono distribuiti oltre 1200 aquiloni. È stata la Cooperativa «L'Arciere», che sostiene il referendum, a regalare ai piccoli il simpatico e divertente gioco: i tanti bambini si sono dati appuntamento sotto i portici della Standa per approfittare dell'occasione. Ricordiamo che il tagliando pubblicato oggi è l'ultimo della lunga serie che ha accompagnato i lettori biellesi in questa entusiasmante gara per premiare «miss» e «mister» Simpatia, scegliendo i candidati nel settore della scuola, del pubblico impiego, del commercio, del volontariato. Ultima possibilità, quindi, per votare i vostri beniamini. I tagliandi devono arrivare in redazione (in via Repubblica) o a Radio Piemonte (l'emittente si trova in via De Gasperi), entro martedì. E poi via allo spoglio per la classifica definitiva. (f. p.)



Nella foto di Michele della distribuzione degli aquiloni

LA STAMPA

RADIO CITY

DOMENICA 22 GIUGNO 1997

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è

di

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(tabellare il settore interessato)

I tagliandi devono essere inviati alla redazione di Biella alla LA STAMPA oppure a RADIO PIEMONTE BIELLA

SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE



COMUNE DI VERCELLI PORTOFINO'S

AL GIORNALE

Ponte Chiavazza ringhiere

Le fioriere sul ponte di Chiavazza avevano creato in un primo momento alcuni problemi di transito pedonale, e comunque poggiavano ringhiere arrugginite vanificandone l'aspetto estetico. Alcuni cartelli stradali, posti all'entrata di Biella, arrivando da Andorno, e altri prima della salita che porta al rione Riva, apparivano in uno stato di degrado tale da essere incomprensibili. I problemi sono stati oggetto di interventi del gruppo «Per Biella» e ora hanno trovato una soluzione definitiva. La riapertura della ringhiere a Chiavazza è apprezzabile; i cartelli stradali sono stati tutti cambiati. Colgo l'occasione per ringraziare il Comando dei vigili urbani, in particolare il maresciallo Maffeo.

Antonio Montoro, consigliere comunale «Per Biella»

Iscrizioni Unipop

Sono studenti dell'Università Popolare. Sentite le lamen-

tele di molti corsisti per le iscrizioni che avvengono nella più totale disorganizzazione, code sotto la pioggia, dispute sulle priorità di arrivo e perdita di giornate lavorative, mi permetto alcuni suggerimenti.

La segreteria potrebbe mettere a disposizione moduli pre-stampati che contengano tutte le informazioni utili sia al candidato che alla segreteria stessa: dati anagrafici del candidato, prima iscrizione, elenco dei corsi con i relativi orari in modo che l'iscrittendo debba solo indicare i corsi scelti; indicazione del costo delle tasse che potrebbero essere pagate con un versamento a conto corrente. I moduli, debitamente compilati, con allegata la ricevuta del versamento, potrebbero essere portati di persona oppure inviati alla segreteria con raccomandata o altra modalità simile; la segreteria potrebbe timbrare le iscrizioni con un numero progressivo, risolvendo il problema dei corsi a numero chiuso. Nell'era informatica non dovrebbe essere difficile.

Luca Grimaldi, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: (015) 20.100 - 20.101; Cava-
glia: (015) 96.470;
tel. (015) 922.123.

FRONTO SOCCORSO

telefono (015) _____

MEICA

telefono (015) _____ Cava-
glia: telefono (015) 96.470;
tel. (015) 922.801.

PROCURA DELLA

via Marconi 28, tel. (015) 26.386.

QUESTURA

Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI

A Biella: Farmacia dr. Tarcione (Centro), via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le far-

macie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica e gente.

Quaragala: Farm. Sacro Cuore, via Marconi 43, tel. (015) 922.241.

Gaglianico: Dr. Pietro Pileri, via Gramsci 57, tel. (015) 54.18.05.

Cossiga: Dr. Italo Cagno, via Cropa 52, tel. (015) 351.607.

Netto: Dr. sse Mirale Bottasso, via Roma.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Dir. Direzione e Biglietteria: viale Ma-

40, tel. (015) 64.88.411.

DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

STATO CIVILE

BIELLA

ni, pensionato; Marangon, 78

ni, pensionato; Gino Viarelli, 78

ni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Tollegno. E' convocato venerdì

alle 20.30 il Consiglio comunale. Fra

gli argomenti all'ordine del giorno,

l'approvazione del conto consuntivo

del '96, e alcune variazioni al bilan-

cio di previsione '97. Saranno poi

esaminati i progetti massimali per il

rafforzamento dell'impianto elettrico

del municipio e per la sistemazione

dell'acquedotto. Il Consiglio appro-

verà anche una convenzione

l'asilo infantile, e nominerà Luciano

Casalone suo rappresentante

all'interno della Comunità montana

Bassa Valle Cervo. (r. mo.)

Biella. Sarà presentata mercoledì

9, nella via Sella, l'indagine sui flussi di traffico, commissionata dalla Provincia e una società specializzata. Il «piano della mobilità», come lo chiamano i funzionari, sarà illustrato dalla presidente Silvia

Maroni e dall'assessore Giuseppe

Nicola. Giovedì, poi, alle 10.30, la giunta parlerà ai giornalisti di can-

terali stradali: la presidente e l'assessorato ai Lavori pubblici, Renzo Maggia, faranno l'elenco delle opere appaltate, e degli interventi che stanno

essere affidati. (g. co.)

Studio Santhia s.a.s. in franchising Tecnocasa selezione

DIPLOMATI

militescenti per inserimento in organico.

Tel. 0151 94429.

LA STAMPA

il migliore di chi La Stampa.

LA STAMPA

La Stampa 1996
in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni
NUMERO VERDE
1678 - 02005

Un nuovo elenco di promossi: e tocca pure al Bona

LA BIELLA UN GRANDE FANTOMI
MOIRA
CIRCO DI MOSCA
FANTOMI ATTUALI ITALIANO-NUOVE 1997
PIAZZA G. FALCONE
DAL **19** AL **23**
GIUGNO
SPETTACOLI
19 e 20 giugno ore 21
21, 22 e 23 giugno
alle ore 18,30 e 21
AL CIRCO CON LA STAMPA
RACCOMANDA ASSOCIATION DES SP...
conferendo questo
zione del 50% sul prezzo di

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti,
abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

PER IL TUO STIPENDIO
BIVERBANCA SI FA IN TRE!



1, 2 e 3

Nuove vantaggiose alternative
tra cui scegliere per riscuotere
lo stipendio: scegli il conto
più adatto alle tue esigenze.
Chiedi informazioni ai nostri sportelli.

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E...

NICOLA SPORT
Alpinismo - Trekking - Randonnée
Sconto 20-25-30%
SUL PREZZO DI LISTINO

**SU PEDULE, ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE
ALPINISMO E RANDONNÉE, ZAINI, SACCHI A PELO**

Sacchi a pelo **LOWA** - **BAILO** - **MEINDL** A partire da L. 99.000 !
Zaino **SALEWA** 40 litri: L. 70.000 !
Giacca tecnica **BAILO** in Goretex: L. 320.000 !
Rinvio **BAILO**: L. 17.000 !
Magnesite: L. 2.200 !
Pedule **MEINDL**: L. 150.000 !
Scarpe arrampicata donna-ragazzo **LA SPORTIVA** L. 45.000
altre marche L. 35.000...

**SCARPE
CALCIO - CALCETTO
Sconto 20%!**

...E poi pedule leggere, pesanti e ramponabili **MILLET**
LOWA - **DOLOMITE** - **TECNICA** - **SALOMON** - **ASOLO** - **LA SPORTIVA**
Attrezzature arrampicata **CAMP** - **PIZZI**
Corde **BAILO** - **SALEWA**
Abbigliamento trekking **BAILO** - **BAILO**
Tende alpinismo, trekking, scout **BAILO** - **SALEWA**
Zaini **MILLET** - **INVICTA** - **BAILO** - **ORTOVOX** - **BAILO**

FINCO FINCO PER FARE I TUOI ACQUISTI PAGANDO IN COMODE RATE FINCO !!!

Costumi piscina - accappatoi
Sconto 20%
SUL PREZZO DI LISTINO

COSTUMI PISCINA A PARTIRE DA L. 20.000 !!!

**1.000 MQ
DI ESPOSIZIONE
45.000
ARTICOLI**

nicola sport
NICOLA SPORT
Strada Trossi - GROSSETO - Tel. 015/2543643
VASTO PARCHEGGIO INTERNO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Vercelli, all'Agrario «strage» anche in 2ª C. I primi promossi all'istituto magistrale

E' Luca il super-studente del Classico

Nella 2ª A spiccano i suoi dieci in latino e greco

VERCELLI. Oggi concludiamo l'elenco dei promossi al Classico e all'Agrario e iniziamo le Magistrali. Da rilevare la performance di Federico Villani (2ª A Classico) che ha ottenuto 10 in latino e greco, e 9 in italiano storico, matematica e scienze. Sul fronte opposto, segnaliamo i 9 respinti (su 23) nella 2ª C dell'Agrario.

Liceo classico.

Classe seconda A. Marina Avonto, Benedetta Baragioli, Serena Bolla, Maria Astrid Burico, Davide Buzzi, Elena Curto, Paola Delsignora, Andrea Martini, Federica Donetti, Sara Fraccon, Nicoletta Giacobbe, Diletta Gili, Francesca Langhi, Chiara Nutolo, Paola Pedrale, Giovanna Rossi, Claudia Sabbioneda, Elisa Ugliengo, Federico Villani, Luca Viltone.

Classe quarta ginnasio B. Manuela Bagnasco, Francesca Barzè, Giorgio Domenico Bobba, Luana Bosso, Miriam Carecchio, Marco Del Gello, Mattia Ferrari, Dario Fontana, Maria Rosaria Forgiore, Chiara Imarisio, Irene Lamanna, Alessandra Mancini, Tiziana Paoletti, Maria Grazia Pergola, Chiara Piroddi, Laura Scarrone, Filippo Simonetti, Michela Zarino. Respinti: tre.

Classe quinta ginnasio B. Federico Accanfora, Francesca Caldera, Daniela Coppo, Marta Enrico, Francesca Gibellini, Chiara Luotti, Maximilian Mancuso, Chiara Messina, Silvia Monzeglio, Enrica Picco, Annalisa Rofinengo, Marta Ruffino, Marta Sorrentino, Anna Valori, Michela Zucco.

Classe prima B. Pamela Bellavita, Camilla Conti, Francesca Crosio, Chiara Ferraris, Lorena Ferrarotti, Marta Ferrero, Daniela Giobellina, Micaela Mariam Khidane, Daniele Marcello, Simone Nigra, Marcello Ronza, Roberto Vogliazzi.

Classe seconda B. Valentina Aichino, Daniela Anastasi, Mauro Brusa, Alessandro Chiappa, Alessia Di Giovanni, Emanuele Di Salvo, Francesca Fiore, Ilaria Genatiempo, Elisa Lazzar, Federica Manfroi, Sara Muscicchio, Elisa Orlandini, Cristina Panozzo, Andrea Pozzati, Chiara Ravasenga, Monica Salis, Alberto Sorrentino, Paola Tommasini.

Classe 2ª C. Sara Bottini, Elena Cavanna, Simone De Rosa, Tiziano Matta, Manuel Mellace, Matteo Negro, Paola Perzella, Fabio Piatto, Simone Rigolone, Alessandro Rosazza Volpin, Tiziana Rota, Fabio Spolverato, Walter Vancia, Erica Zedda. Respinti: 9.

Classe 3ª C. Elisa Arlone, Gabriele Baggio, Massimo Banfo, Stefano Beltrame, Enrico Boggio Sola, Valerio Boscaro, Simone Candio, Luca Cavagnetto, Enrico Dionisotti, Gianpaolo Falletti, Francesco Franchino, Sara Ferri, Mirko Regis, Annalisa Tiberti, Diego Andrea Vita. Respinti: 2.

Magistrale Rosa Stampa. Indirizzo linguistico.

Classe 1ª A. Lisa Apuletti, Ilaria Bordonaro, Tania Capra, Elia Caramella, Pierpaolo Chiorazzo, Federica Delvino, Alessandra Pirino, Maria Luisa



Primi «verdetti» all'indirizzo linguistico dell'istituto magistrale di Vercelli. C'è attesa davanti ai tavoli (foto Greppi)

Grauso, Raffaella Rivieccio, Alice Simonetti. Respinti: 5.

2ª A: Marianna Bonfanti, Elena Buoli, Silvia Coppa, Desirée Cossu, Alessandra Farè, Alessandra Franz, Giuseppina Frattolone, Cristiana Massazza, Elisabetta Metta, Elisa Pacella, Donatella Perrotta, Monica Rebutini, Valentina Rinaldi, Silvia Salino, Valentina Sandre, Monica Tancredi, Cinzia Torrione, Miriam Vaccari. Respinti: 1.

3ª A: Michela Arena, Cristina Borgo, Viviana Bossoni, Annalisa Bruno, Valentina Cavallari, Massimo Celoria, Amanda Crevoia, Mattia Garzetti, Mara Guareschi, Elena Loreto, Miriam Mingolla, Massimo Musazza, Sara Nardin, Agnese Passera, Patrizia Pulcin, Chiara Reale, Viviana Rosato, Anna Saltini, Alessandra Spadafora, Mirko Zanlungo.

4ª A: Linda Arlone, Sara Benedetti, Simona Bordin, Chiara Caglio, Simona Zarino. (continua)

Ilaria Conti, Eleonora

D'Aniello, Roberta Ferraris, Isabella Finamore, Iola Fiorentin, Barbara Geromet, Francesca Luca, Mariastella Marotta, Silvia Petrucci, Sabina Ressa, Mirella Rolino, Nadia Santi, Simona Sarasso, Gilda Troglotti.

1ª B: Sara Accornero, Giacomo Baragioli, Sara Berrone, Elena Cabrio, Sara Chiuratto, Alessia Frigato, Michela Gavi-nelli, Stefania Marovino, Luca Montagnini, Eliana Nobile, Piero Fabrizio Paradiso, Luana Pasquino, Christian Randi, Silvia Salute. Respinti: 1.

Classe 2ª: Lorena Albanese, Cristina Arborio, Veronica Annone, Cristina Bellocchio, Cristina Campione, Daniela Cavalli, Maria Cosentini, Valentina De Simone, Adriana Fornara, Laura Morello, Serena Rosso, Anita Santilli, Rossana Scusello, Paolo Stacchini, Stefania Tripodaro, Maddalena Vania, Elisabetta Zanello, Simona Zarino. (continua)

Ilaria Conti, Eleonora

Vincere l'ansia da maturità

Stamane all'Istituto Agrario i consigli dello psicoterapeuta

Mercoledì parte l'avventura degli esami di maturità e, per prepararla al meglio, un gruppo di studenti dell'Agrario ha chiesto al dottor Nando Brunetti, psicoterapeuta vercellese, di battersi la «elezione» anti-ansia tenuta il 17 maggio scorso all'istituto di piazza della Vittoria.

Il dottor Brunetti, sempre disponibile, ha detto sì e il replay della gettonatissima conferenza si svolgerà stamane alle 10, nell'ambito delle iniziative per la scuola aperte. «Stata la professoressa Lina Besate a raccogliere le richieste dei maturandi e a bussare alla porta dello psicoterapeuta. E il dottor Brunetti, che già aveva conquistato un auditorio da stadio al ciclo di conferenze sul volontariato di Comune e Rotary, non s'è fatto pregare.

Ricordiamo che il primo appuntamento con i preziosi consigli «anti-ansia da esami» era stato documentato sul nostro «Giornale della scuola» dallo studente Fabrizio Vidano. Aveva scritto in quell'occa-



Il dottor Brunetti è un apprezzatissimo psicoterapeuta

sione il «maturando» della 5ª B: «E' stata per tutti noi un'esperienza veramente utile, che ogni studente dovrebbe avere la possibilità di vivere per imparare a conoscere un po' meglio se stesso e gli altri».

E oggi, appunto, gli studenti dell'Agrario (ma non soltanto loro, presumiamo) potranno far tesoro delle pillole «sage» che Nando Brunetti è in grado di dispensare. La regola aurea è quella: «Non avere paura dell'ansia che, entro certi limiti, può essere anche utile. E stamane torneremo a capire tutti perché».

Novara

La polistrada di Villarboit arresta due scippatori

La prontezza di due agenti della polizia stradale di Villarboit, Massimo Zaninetta e Giuliano Rinaldi, ha permesso l'arresto di due giovani pregiudicati pavesi, autori di uno scippo a Novara. La pattuglia ha intercettato, sulla A4, nei pressi dell'autogrill novarese della «Pavesia», l'auto di Dario Pedano, di anni 24, di Francesco Lombardo, 24 anni, entrambi di Vigevano: la «500», che risultava rubata a Milano, è bloccata dopo un breve inseguimento ed è anche stato recuperato il bottino dello scippo. (p. 11)

I distributori aperti per turno in provincia

Questi i benzinai a turno oggi: a Vercelli resteranno aperti (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolli (benzina, gasolio e benzina verde); Tamol, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzocchi (benzina, gasolio e benzina verde); Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Tamol, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolli; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, Montrigone; Fina, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, Montrigone. Infine a Trino turno F: Agip, piazza don Bosco e a Varallo Sesia turno A: Agip, Mario Tancredi Rossi e con Self 24 ore.

Vercelli

Medici, il segretario nazionale convegno Anao

Parteciperà anche il segretario nazionale dell'Anao Assomed, Enrico Bollero, al convegno organizzato per sabato prossimo, a Vercelli, dall'Associazione medici dirigenti. L'incontro, a carattere regionale, è dedicato al «L'azienda medica» e la nuova dirigenza medica: i lavori s'inizieranno alle 9,15, nell'aula magna del Seminario di piazza Sant'Eusebio. (d. b.)

Crescentino

Delegazione al raduno dell'Associazione artiglieri

La sezione locale dell'Associazione artiglieri organizza un pullman per partecipare al raduno nazionale dell'Associazione che si tiene oggi a Padova. La partenza è fissata per le 4 del mattino presso dell'edicola vicino al passaggio a livello. (l. d. c.)

Palazzo, contro i limiti post-alluvione

«Vogliamo costruire» Poy ricorre al Tar

PALAZZOLO. Il Comune ha inoltrato un ricorso al Tar contro la decisione della giunta regionale (adottata dopo l'alluvione del novembre '94) di sottoporre ai vincoli dell'articolo 9 bis della legge 56/77 circa

terzo del suo territorio. Il provvedimento pone dei pesanti limiti all'edificabilità nelle «soggette» a rischio alluvionale.

«Non siamo a priori contrari all'applicazione della legge», spiega il sindaco Bruno Poy, «che proibisce di edificare già a Sud di via IV Novembre e via Melchiorre Deandrea».

«Visto il vistoso freno che essa provoca allo sviluppo del paese, chiediamo una deroga per la zona che arriva fino alla statale 31 bis. In questo tratto l'alluvione ha causato danni davvero minimi agli scantinati e tre case a crediamo non opportuno penalizzare i cittadini che vogliono ristrutturare o costruire nuove abitazioni. Abbiamo già dovuto sospendere alcune concessioni edilizie e rallentare lo sviluppo dell'area prevista dal Piano per gli insediamenti produttivi».

Il Comune è sempre opposto alla proposta regionale, ritenendola troppo vincolante. «La Regione - dice Poy - ha operato senza fare un'adeguata istruttoria sul posto, ma analizzando il problema sulla carta. Ora confidiamo nell'esito positivo del ricorso (che sarà discusso entro il Tar), che aprirebbe nuovi margini di trattativa con la giunta regionale».

Dopo l'alluvione il sindaco aveva inviato il Regione un telegramma chiedendo interventi urgenti, la dichiarazione di zona colpita da calamità naturale e provvidenze a favore della popolazione. Il Comune. La Regione era intervenuta, attivandosi affinché Palazzo fosse inclusa nell'elenco dei Comuni gravemente danneggiati e, tenendo conto della mappatura delle alluvionate, avviando, su una parte del territorio, le procedure del «9 bis» per l'adozione di provvedimenti necessari ad evitare che l'eventuale ripetersi della piena potesse nuovamente provocare danni.

In serata è prevista l'inaugurazione per la serie domenicale «Prego, vuol ballare» me (in una notte di mezza estate). Sul palco del suggestivo Parco Tour-non, dalle 21, ballate libere con il Duo Più, un gruppo molto apprezzato già nelle precedenti edizioni della rassegna.

Venerdì 27, invece, apertura di «Zeppelin rock», alle 21, in una serata dedicata alla lotta alla droga con i Rockberrys in concerto. (l. d. c.)

«R/Estate insieme»

A Crescentino la Festa dello sport

CRESCENTINO. In piena atmosfera di «R/Estate insieme» terza rassegna di musica, sport e teatro, ideata dal sindaco Marina Venegoni, in programma per oggi la «Festa dello Sport». Vediamo insieme il programma della manifestazione: alle 10,30 sfilata per le vie della città dei ragazzi delle società sportive Ecs Basket e Libertas Pallavolo, mentre alle 11 verrà celebrata la Messa. A partire dalle 15 in piazza Matteotti e nelle palestre si svolgeranno giochi e gare. Alle 18 un rinfresco per ristorarsi e concludere insieme questa bella iniziativa.

In serata è prevista l'inaugurazione per la serie domenicale «Prego, vuol ballare» me (in una notte di mezza estate). Sul palco del suggestivo Parco Tour-non, dalle 21, ballate libere con il Duo Più, un gruppo molto apprezzato già nelle precedenti edizioni della rassegna.

Venerdì 27, invece, apertura di «Zeppelin rock», alle 21, in una serata dedicata alla lotta alla droga con i Rockberrys in concerto. (l. d. c.)

Domani, alle 10,15, i funerali alla Madonna degli Infermi

Vercelli in lutto per Pomati

Maestro del lavoro, aveva 60 anni



Gianni Pomati era insignito della «stella» merito del lavoro insieme alla moglie Mariuccia Gastaldi il 1º maggio di tre anni fa

Lottava da tempo contro il male. L'altra mattina il cuore non ha retto

moglie Mariuccia Gastaldi, era stato insignito della stella al merito del lavoro. Il 1º maggio, insieme, anziché imboccare la strada che li avrebbe portati in ufficio - nella stessa Compagnia, per tre decenni - si erano abbracciati a Torino, all'auditorium della Rai.

Lavoro e figli: così come aveva seguito Paolo alla nascita della cooperativa Ar.Tur.O., che in poco tempo ha conqui-

stato le sue iniziative tante vercellesi. Gianni Pomati aveva voluto al fianco di Patrizia al momento della laurea. Era l'ottobre dell'anno scorso, il male incombeva, nell'aula della Facoltà Lettere, a Vercelli, voleva esserci anche lui: era un'aspirazione grande, più potente di altre. Che ha funzionato a lungo. Finché, alle 5, è rimasto in silenzio. (l. m.)

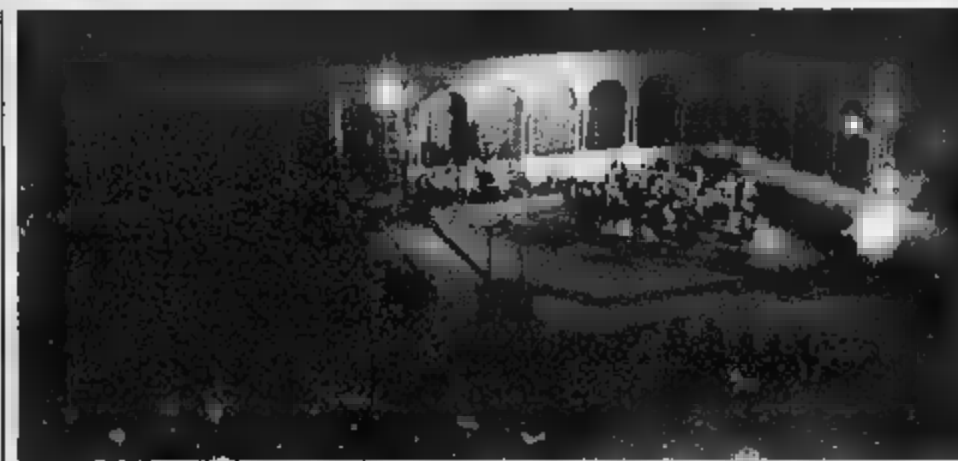
Da sabato, per le «Armonie notturne», sul perimetro di chioschi e cortili storici arrivano «ceri» repellenti al geranio

A Vercelli i concerti sono a lume di candela... «antizanzare»

Le farmacie comunali si coalizzano con la musica classica suonata all'aria aperta

VERCELLI. Calano le ombre della notte. Le luci sugli spazi deputati eccezionalmente ai concerti si smorzano e si smorza il brusio del pubblico. I chioschi di Sant'Andrea e Sant'Agnese, il cortile del Museo Leone e la corte dell'istituto Belle Arti sono stati nei giorni scorsi e stanno per essere testimoni degli eventi «Armonie Notturne».

Ecco l'ouverture... Il momento sulle note di Fracchobaldi o di Crecquillon si eleva. Lo spirito degli spettatori è elevato, la carne (ahimè!) resta debole, e quindi cominciano i primi tormenti. Sì, perché calano sulle evoluzioni di una viola da gamba, che esegue un passaggio ispirato, altre evoluzioni, ma sadiche e pungenti, prodotte da un esercito di anofeli «crompibelles» che non se andrà per il resto della serata, trasformando il concerto in una bella étoile in autentica tortura, maledetti «muschini»!



Proprio il chiosco di Sant'Andrea (nella foto) ospiterà nella sua suggestiva cornice il debutto della strategia anti-zzzz

Il sindaco Bagnasco, per correre ai ripari una volta per tutte, ha avuto una brillante idea: ha chiamato il direttore dell'Azienda farmaceutica municipale: «Dottor Nervi - ha esordito - non avrebbe qualche prodotto da distribuire pubblico durante queste «Armonie notturne»? Qualche cosa che comunque venga a costare poco?». Ed il dottor Francesco Nervi ha provveduto. Non solo, ma a costo zero, dell'Azienda

farmaceutica... In merito è apparso un comunicato comunale: «Nell'ambito della rassegna «Armonie notturne», per mitigare il noto aspetto negativo delle serate vercellesi, le farmacie comunali offriranno gentilmente pro-

doti antizanzare in ogni concerto». In un primo momento abbiamo pensato, maligni, alla distribuzione di flaconcini plastici con il repellente, fissati con l'elastico all'elmetto, come avevano in dotazione i rinesi nelle paludi di Mekong. Invece... Invece il pensiero è decisamente più gentile, e dirla come l'informante municipale. Il perimetro delle platee all'aperto sarà costellato di candele antizanzare. Che brilleranno nel buio, ed in più, emaneranno un delicato profumo di geranio, che le zanzare odiano.

Il collaudo sarà per sabato prossimo nel chiosco di Sant'Andrea. Ore 22: melodie mediterranee del XIII secolo con l'ensemble Cantilena Antiqua e l'accompagnamento di tremolanti fiammelle anti-zzzz. Che sono anche belle a vedersi.

Giovanni Barberis

Con esperti del Privacy

Convegno Ascom

VERCELLI. Le legge 675 sulla tutela della privacy: che cosa si deve sapere per evitare guai. E' l'obiettivo del convegno organizzato per domani sera dall'Ascom di Vercelli nella «sala Bigonelli» (ingresso da via Lavini), con inizio alle 21.

Spiegano i responsabili dell'Associazione provinciale commercianti: «Dall'entrata in vigore, l'8 maggio, della nuova legge, tutti coloro che, per varie ragioni, «trattano» dati riguardanti soggetti fisici e giuridici si interrogano sugli adempimenti richiesti e normativi, per evitare sanzioni, anche di penale».

E l'Ascom porta l'esempio: busta paga ai lavoratori iscritti ad un sindacato: per segnare la trattenuta, occorre chiedere un'autorizzazione al garante. Di tutti questi problemi parlerà domani Enrico Rumbold, dell'ufficio legale di Concommercio. (d. b.)

Premiati i vercellesi

Così gli alunni della «Ferraris»

VERCELLI. Tra i tanti premi di cui hanno fatto incetta quest'anno gli studenti di Vercelli, segnalato quello che è aggiudicato la scuola elementare «Ferraris» imponendosi al concorso sponsorizzato dalla Kraft Jacobs Suchard, produttrice del cioccolato Milka.

Ad ogni scuola era stata proposta di preparare lavori di approfondimento sul mondo alpino. «Insegnanti e alunni» spiegano gli organizzatori - hanno aderito con entusiasmo realizzando elaborati sulla classificazione specie alpine, sulle tradizioni locali, le leggende e il materiale iconografico delle Alpi.

In totale, 1500 le elementari che hanno aderito all'iniziativa e, tra di esse, la «Ferraris» la 1ª A e la 1ª B hanno realizzato un originale «Alfabetto delle Alpi» con cartelloni sulle leggende, meritiando dei premi più importanti. (d. b.)

OASIS

**Immagini sorprendenti, itinerari inediti,
firme prestigiose, resoconti di viaggi
emozionanti, consigli utili per conoscere,
amare, difendere, vivere la natura.**

NUOVA

BUCO DELL'OZONO

**Che cos'è, quali effetti ha
su di noi e sull'ambiente,
come può essere fronteggiato.
Un dossier di OASIS realizzato
con il Ministero dell'Ambiente e
il CIREA dell'Università di Parma.**

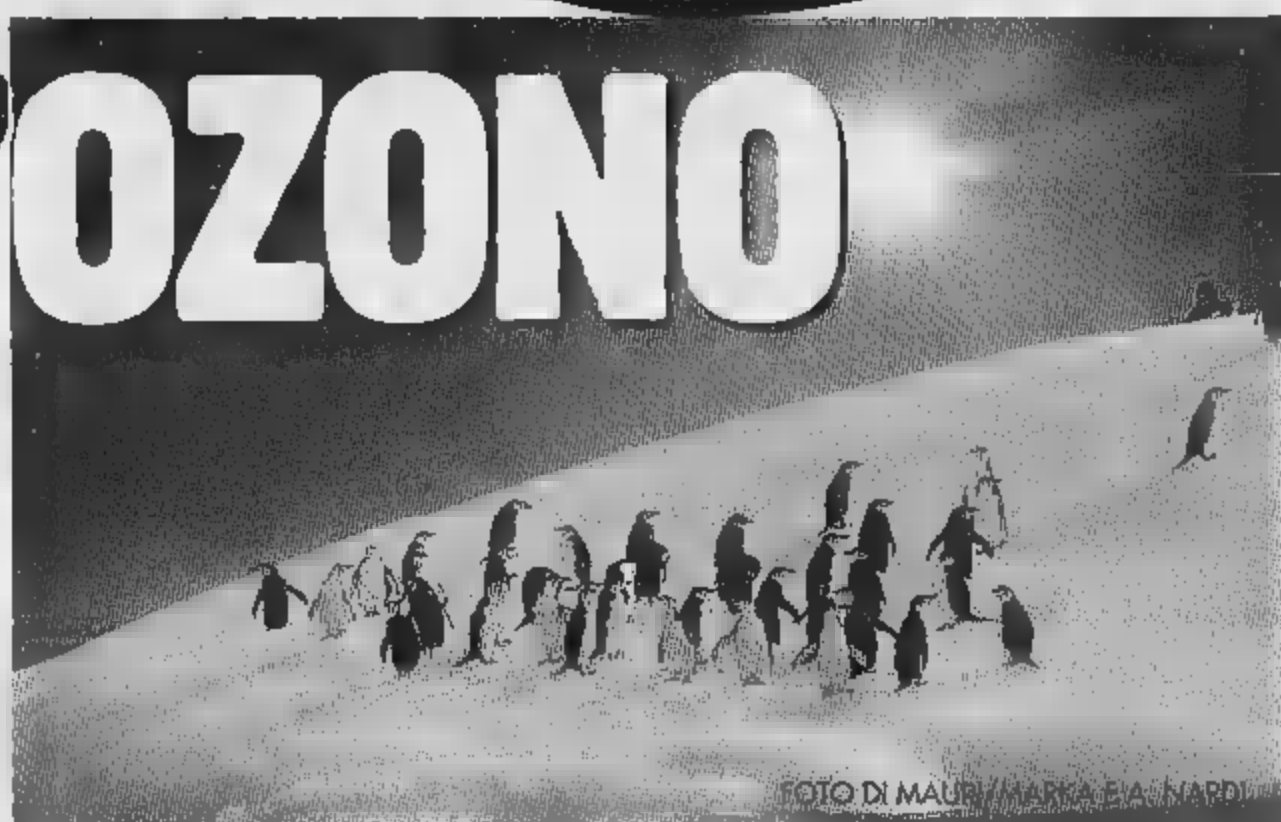


FOTO DI MAURIZIO BIANCHI

PROVINCIA DI BIELLA

**12 itinerari sulle Alpi del Biellese per tutti
gli appassionati di natura e di trekking**

IL CERVO

L'erbivoro più maestoso d'Italia

PIEMONTE

Le aree protette della Provincia di Cuneo

AUSTRALIA

**Diario di uno straordinario
viaggio nei deserti del Sud**

FARFALLE

Reportage di una metamorfosi

VIVERE LA NATURA

**Mille consigli utili
per le vostre vacanze estive**

MUSUMECI EDITORE



Il La Marmora verso il tutto esaurito. Turotti: sarà un match bellissimo



Grande sfida, stasera alle 20.30, per la squadra di Roberto Bacchin (primo a sinistra in panchina). I bianconeri sono orfani dei difensori Arizzo, Comotto e Passariello. A destra, il «bomber» Marco Girelli.



Scudetto, 1° round per la Biellese

Stasera la super-sfida con i romani dell'Astrea

BIELLA. Si alza stasera il sipario sulla prima «sfida stellare», che assegnerà lo scudetto dei Dilettanti: allo stadio «La Marmora», alle 20.30, si affrontano Biellese ed Astrea (il ritorno a Roma fra una settimana), le due squadre che nella stagione si sono messe più in luce.

Spiega il direttore sportivo bianconero, Sandro Turotti: «Si annuncia una sfida bellissima, fra le due formazioni più forti della categoria. La Biellese ha chiuso il campionato col punteggio più alto, il miglior attacco e la miglior difesa d'Italia ed ha stabilito il nuovo record d'imbattibilità dei Dilettanti (45 gare utili)». «Si annuncia una gara difficile. L'Astrea ha finito il campionato di Grazia a giustizia, oltre alla promozione in C2, ha conquistato anche la Coppa

Italia dilettanti e la Supercoppa, e quindi è paragonabile alla Juventus dei professionisti. Siamo curiosi di vedere all'opera i romani: ci auguriamo di essere per loro quello che il Borussia è stato per la Juve».

Per mister Bacchin il problema più grosso arriva dalla difesa, dove alla Biellese degli infortunati Arizzo e Comotto si è aggiunta quella di Passariello per squalifica (ci sarà al ritorno). Vediamo la probabile formazione: davanti a Buda difesa a tre con Mazzia, Mascheroni e Mandelli. Centrocampo formato da Rossi, Crataz, Ferretti e Garegnani. Davanti Giannini, Comi e Girelli.

Afferma il portiere Orazio Buda: «Ci attende una gara difficile. L'Astrea ha finito crescendo in stagione, ed ha una punta di notevole valore: Cordelli, che ha realizzato 32

I bianconeri orfani pure di Passariello (per squalifica) Ma bomber Girelli «Possiamo farcela»

reti in 42 partite. Tra le mura amiche dà il meglio di sé, dimostrano l'ultimo due vittorie per 3-1 rifilate a Viareggio e Cavese. Comunque la Biellese farà di tutto per vincere: cercheremo di far nostra la gara attraverso il gioco e il

pressing. Per noi saranno fondamentali due giocatori: subire gol e, per avere una carica in più, l'aiuto del pubblico. Mi auguro che stasera i tifosi siano numerosi».

E le previsioni sono ottime: la previsione è andata a gonfie vele, per cui è probabile che il «La Marmora», che i tifosi decoreranno all'insegna del tricolore, presenti una cornice degna di una finale. Intanto i supporters si sono radunati raccogliendo le prenotazioni per la trasferta a Roma (probabilmente si giocherà sabato sera): per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Invicta shop (015-26211) o bar Azzurra (8492574) entro giovedì (il viaggio sarà organizzato solo se verrà raggiunto il numero).

Aggiunge il bomber Marco Girelli, vicino alla conferma in bianconero anche per la pros-

ssima stagione: «Partiamo alla pari. L'Astrea ha il piccolo vantaggio di giocare il ritorno in casa, ma quello psicologico non dover subire la pressione dell'ambiente quando ci rechiamo a Roma, cosa che sarebbe accaduta nel caso in cui avessimo incontrato la Cavese».

Buon per la Biellese, dunque, finire nella tana dell'Astrea, che conta uno scarso seguito (sui 300 spettatori): a Cava ci sarebbero stati 8-10 mila tifosi.

Conclude Girelli: «Le energie rimaste sono poche, mentalmente è difficile reggere una stagione lunga 11 mesi. Ma nell'ambiente c'è ancora tanto entusiasmo: siamo motivati e vogliamo finire bene la stagione».

Gabriele Cornella

Valdengo, oggi alle 14 la finalissima

Valeri e turbo-Suzuki Gran sfida per l'Italy 3

Il tennista-rivelazione giapponese contenderà il «satellite» al favorito

E così, la finale è fra Suzuki e Valeri. Il giapponese, oggi alle 14, si contenderà la terza tappa del satellite «Italy 3», sul campo in terra dell'Alba Marina. Lo straniero, che di nome fa Takao, ieri ha battuto il povero Elia Grossi, facendolo impazzire con colpi di volée e rovesci in back. Massimo Valeri, invece, ha faticato oltremodo con Fabio Beraldo, piemontese tutto nervi: è finita 6/2 3/5 5/3.

L'incontro di oggi sarà molto bello e imprevedibile: Suzuki è un tennista di talento, gioca d'attacco e tira forte, è dispettoso e fisico minuto. Valeri, faccia da attore, è una volpe sui campi in terra battuta. Suzuki deve fare attenzione, perché il giapponese col nome da moto, molto forte sul veloce, s'è adattato benissimo alla terra battuta, dopo settimane di tirocinio in Europa.

Il piccolo Takao l'ha dimostrato ieri, pigliando a botte l'impacciato Grossi. Dodici mesi fa, il gigante fiorentino è giunto in finale al Masters, proprio qui a Valdengo. Ieri s'è imbattuto nel fureto di Tokyo, modesto e delizioso. Il giapponese ha 20 anni, gioca in Coppa Davis e in doppio (è in finale sempre oggi all'Alba Marina, con Iwabuchi). Per inchiodare Elia Grossi ha impiegato 70 minuti: sembrava una battaglia fra Davide e Golia, con lo spilungone italiano affannato a raccogliere palle vicino alle righe, a sollevare i rovesci tagliati e a minacciare. Il pubblico ha apprezzato.

Meno divertente il match fra Beraldo e Valeri. Dopo un inizio a colpi di break, il campione romano ha chiuso 6/2 la prima partita. Poi ha gettato via la seconda, regalata 6/3 al piccolo Fabio, finalista al «Faggi». Il piemontese



Il giapponese Takao Suzuki

se ha restituito l'omaggio nel terzo set, con una grandinata di sbagli. I buoni scambi non sono mancati: Valeri è un giocatore completo, e sa dominare il campo. Beraldo, oltre ai litigi coi racattapalle, ha saputo inventarsi qualche prodezza, picchiando con rabbia dritti e rovesci mancini. Segnalare i falli di piede di Beraldo, vecchio vizio dei tennisti italiani.

Per la cronaca, Massimo Valeri è numero 267 del mondo, e nel '96 ha vinto il Masters del circuito satellite «Italy 2» (proprio qui a Valdengo). Takao Suzuki, invece, naviga attorno alla cinquecentesima posizione delle graduatorie Atp.

La finale del doppio si giocherà dopo quella del singolare, e il pubblico vedrà all'opera il giapponese: ieri, col compaesano Satoshi Iwabuchi, Takao ha battuto gli argentini Palmeiro e Pastura (6/3 6/2); oggi gli italiani Carlo Santoro e Giuseppe Montanet (che hanno vinto Boscatto e Cannova).

Giuseppe

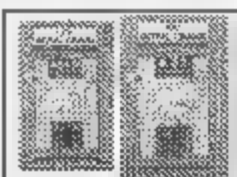


Zoomark

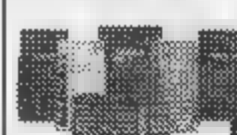
CENTRO COMMERCIALE PER ANIMALI DA COMPAGNIA

VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI PER LA CURA L'IGIENE E L'ALIMENTAZIONE DEI VOSTRI FIDELI AMICI VISITATECI IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E VARIE OFFERTE 3x2 SUI PRODOTTI ALIMENTARI

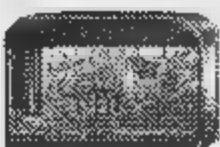
DAL 14 AL 28 GIUGNO GRANDE PROMOZIONE ESTIVA



CINOTECNICA PROFESSIONALE		UN SACCO	DUE SACCHI
AGR 36 - KG. 15		L. 98.000	L. 90.000 cad.
A32 - KG. 15		L. 90.000	L. 84.000 cad.
M25 - KG. 15		L. 82.000	L. 76.000 cad.



EUKANUBA		ALIMENTO «ALTA ENERGIA»	LAMB RICE
		REGULAR	
SACCO KG. 3 + 1 SCATOLETTA GR. 400	L. 25.000	L. 30.000	L. 30.000
SACCO KG. 7,5 + 2 SCATOLETTA GR. 400	L. 49.000	L. 60.000	L. 60.000
SACCO KG. 15 + 3 SCATOLETTA GR. 400	L. 80.000	L. 105.000	L. 105.000



SCONTO DA L. 50.000 A L. 100.000 PER ACQUISTI DI:
ACQUARI DA LT. 50 A LT. 200 COMPLETAMENTE ARREDATI E ACCESSORIATI
SCONTI PARTICOLARI SU ACCESSORI

Disponiamo Cuccioli di tutte le Razze Selezionati e Garantiti
Toelettatura Specializzata con possibilità di Self-Service Wash
Pensione Annuale per Cani e Gatti
Acquariologia specializzata con Piante e Pesci di ogni provenienza

LA PRESENTE PROMOZIONE SOSTITUISCE LE PRECEDENTI

A BIELLA VIA CANDELO, 60 - TEL. 015/405724

ORARIO CONTINUATO 9-19
AMPIO PARCHEGGIO

Tip. Commerciale

Tutti insieme con

STEFANO NOSEI

Estrazione Lotteria VENERDI GIUGNO

ALBA MARINA VALDENGIO

Presenta **Cristiano Gatti**

Dee Jay **Maurizio Codini**

L'incasso sarà interamente devoluto al

FONDO EDO TEMPIA
per la lotta contro i tumori

Lunedì **tuttosoldi**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Ma i ragazzi di Viassi meritano ugualmente l'applauso di tutti i vercellesi

Pro, svanisce il grande sogno

Juniores: dura sconfitta a Casarano: 4 a 0

È svanito il sogno tricolore della Juniores. I bianchi di Viassi «caduti» 4-0 al «Capozza» Casarano. Una sconfitta pesante sull'arido piano numerico, «po'» sotto l'aspetto del gioco. Almeno per un tempo la Pro Vercelli ha retto il confronto «i rossoblu pugliesi». Poi al 40' l'episodio che ha deciso incontro e scudetto: Miccoli si procurava un penalty che Voglino, contrariamente al match d'andata, trasformava. Neppure la possibilità di riordinare le idee che Miccoli trovava il punto del raddoppio.

«Andare al riposo sotto di due reti è stato un colpo non indifferente - sottolinea il responsabile del settore giovanile Vincenzo Mignone - anche perché, sino al momento, il rigore avevamo ribattuto colpo su colpo alle azioni del Casarano». Ad affossare le speranze della Pro ci ha pensato Fabrizio Miccoli: l'attaccante classe '76 (un fuori quota) è stato l'autentico match winner. «Oltre a procurare il penalty Miccoli ha trascinato la squadra, siglando tripletta «tenendo in costante apprensione la nostra difesa». In realtà le ultime due segnature sono arrivate in contropiede quando la Pro, nel tentativo di recuperare, ha lasciato ampi varchi al gioco - rimessa dei pugliesi. Così Miccoli, assente a Vercelli per gli impegni in Nazionale, ha chiuso definitivamente il capitolo scudetto.



All'andata i vercellesi erano riusciti a impattare col fortissimo Casarano (GREGGI)

«È chiaro che c'è un po' di amarezza per aver visto sfuggire il titolo proprio all'ultimo incontro - sottolinea Mignone - Sicuramente, però, in tutti noi c'è la consapevolezza che il fatto che il possibile per strappare il tricolore al Casarano. Nonostante il 4-0 usciamo da questa doppia sfida a testa alta».

Ma questo gruppo, con in testa il riconfermato Fabrizio Viassi, ha l'opportunità di riscattarsi immediatamente, considerando che l'estate media della Pro è decisamente inferiore a quelle delle rivali. «Penso sia stata una stagione positiva - commenta Mignone - siamo arrivati alla finale Nazionale e valorizzati diversi giovani». Su tutti Francesco Teti, del «Robbiano», che a Casarano ha disputato l'ultimo incontro in maglia bianca prima di trasferirsi all'Inter.

Piemonte Ferraro

«Don Maffè»

Marco Gomme in trionfo

VERCELLI. Il Marco Gomme è aggiudicato la Coppa don Maffè superando in finale 2-0 i Los Nimalos. Un match combattuto e vibrante tra due formazioni che, a dispetto della fatica per un'intensa stagione (il Marco Gomme al suo trentasettesimo match ufficiale), hanno onorato fino in fondo l'impegno.

A decidere la sfida per il team di mister Paolo Torti un gol dell'ex vercellese D'Avanzo nel primo tempo, rete che ha permesso a Marco Gomme di amministrare l'incontro nella ripresa.

Una punizione capolavoro di Guglielmotti ha fissato sul 2-0 lo score finale, regalando al Marco Gomme la seconda coppa della sua storia (la prima, nel '93 sotto l'etichetta di Bar Boni). Con la finale del «don Maffè» cala il sipario sulla stagione agonistica del Csi. La ripresa è fissata in settembre quando si disputerà la Supercoppa tra Marco Gomme di Torti e l'Arciere, vincitore dello scudetto '96-'97. (p. m. f.)

Giochi Mediterraneo

Randazzo oggi all'assalto dell'oro

VERCELLI. Maurizio Randazzo andrà quest'oggi all'assalto a una medaglia ai Giochi del Mediterraneo. Sulle pedane baresi, infatti, si disputerà l'individuale di spada maschile (unica prova, non essendo prevista la gara a squadre). «Ogni Nazione è rappresentata da due tiratori - sottolinea il presidente della Pro Aldo Vend - dunque l'essere stato selezionato è un motivo di grande vanto per Randazzo».

I pericoli maggiori per l'olimpionico dovrebbero proprio arrivare dal compagno di squadra Alfredo Rota, «dama emergente» del panorama schermistico internazionale. Attenzione però anche a francesi, spagnoli e greci. Non ci invece le ragazze: la spada femminile non è inserita nel calendario dei Giochi del Mediterraneo.

Subito dopo i «Giochi» Randazzo raggiungerà il resto della selezione azzurra a Madonna Campiglio per rifinire la preparazione in vista dei mondiali a Città del Capo. (p. m. f.)

I gialloverdi espugnano il palazzetto di Bassano del Grappa (3-2)

Amatori, inutile vittoria

Il Novara ha infatti dominato a Prato



L'attaccante dell'Amatori Vercelli Massimo Mariotti in azione

BASSANO GRAPPA. L'Amatori espugna (3-2) il «Cà Dolfin» ma viene «gelato» dal risultato di Prato dove il Novara ha passato con autorità: 9-1. Un risultato che consente agli azzurri di restare a +3 a due turni al termine. Dopo aver messo paura al Novara, il Bassano ha cercato di tenere in scacco anche l'Amatori e, per tutto il primo tempo, nonostante un'evidente supremazia, i gialloverdi non sono riusciti a sbloccare il risultato. Nella ripresa, però, la formazione vercellese ha aumentato il ritmo trovando con Mariotti (10') il gol del vantaggio. Quindi Bertolucci (12' e 14') ha portato lo score sul 3-0.

Nel finale, Crudeli colpito al volto (il difensore finiva all'ospedale per farsi applicare alcuni punti di sutura) è stato incredibilmente espulso per protesta e il Bassano ne ha approfittato per accorciare le distanze con Panizza. Quindi Dolce (gol dell'ex) portava ancora sotto il Bassano ma l'Amatori controllava senza altri affanni gli ultimi tentativi vicentini. (p. m. f.)

Biella, e Michele oggi è saldamente in testa alla classifica del prestigioso Challenge europeo

Reale, vincere è tradizione di famiglia

I successi del clan, dal capostipite Agostino al giovane Stefano

BIELLA. È un momento particolarmente felice per la famiglia Reale, una famiglia di golfisti che annovera nelle sue file: il padre Agostino, 55 anni, maestro titolare alle Betulle di Biella, il campo più bello d'Italia, insieme con il cognato Maurizio Guerisoli, 39 anni; tre figli, Andrea, 33 anni, che ha intrapreso la carriera del maestro, a Villa Carolina in provincia di Alessandria; Michele, che ha compiuto il 14 giugno 26 anni, giocatore professionista, e Stefano, quindicenne, già avviato sulle orme dei fratelli maggiori. Un periodo molto positivo per parecchi motivi: Michele Reale è attualmente in testa alla classifica del Challenge europeo, il secondo torneo continentale frequentato da tutte le giovani speranze di questo sport: un 2° posto a Praga, il 4° posto conquistato nel Campionato Omnium a Garlanda, consentono al giocatore

biellesse di guardare dall'alto tutti gli avversari. Michele, che in questi giorni si trova insieme con la moglie, Chiara, diventata ormai quasi stabilmente il caddie, a Copenhagen, per prendere parte al Team Erhverby Danish Open, ricordiamo che al termine della stagione scorsa fu vittima di una beffa atroce: nelle ultime prove perse il 16° posto che gli avrebbe dato il diritto di partecipare al Tour maggiore e dovette affrontare un anno di purgatorio nel Challenge. Non tutto il male viene per nuocere, in quanto quest'anno Reale che ha già vinto un Open alle Canarie ed ha collazionato molti buoni piazzamenti, sta guadagnando bene e dovrebbe assicurarsi una buona classifica a ottobre quando la lunga maratona del Challenge sarà finita. Michele è già dimostrando in questi mesi maturità per fare il grande salto, non solo per il



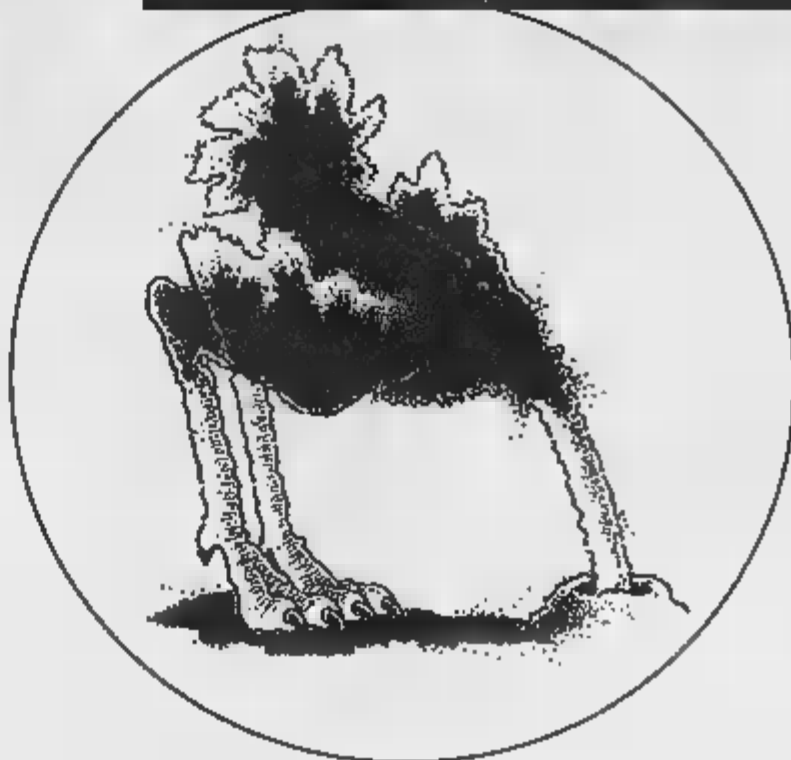
Michele Reale si trova a Copenhagen per prendere parte al Team Erhverby Danish Open

fare il grande salto, non solo per il fatto di essere tra i primi nel Challenge, ma per dimostrare la validità del suo gioco nell'Omnium disputatosi in Liguria, dove è finito alle spalle di Florio e Canonica, che giocano già nel Tour europeo, ma di cui superato Alberto Binaghi che fa parte egli pure del gruppo dei nostri golfisti più forti.

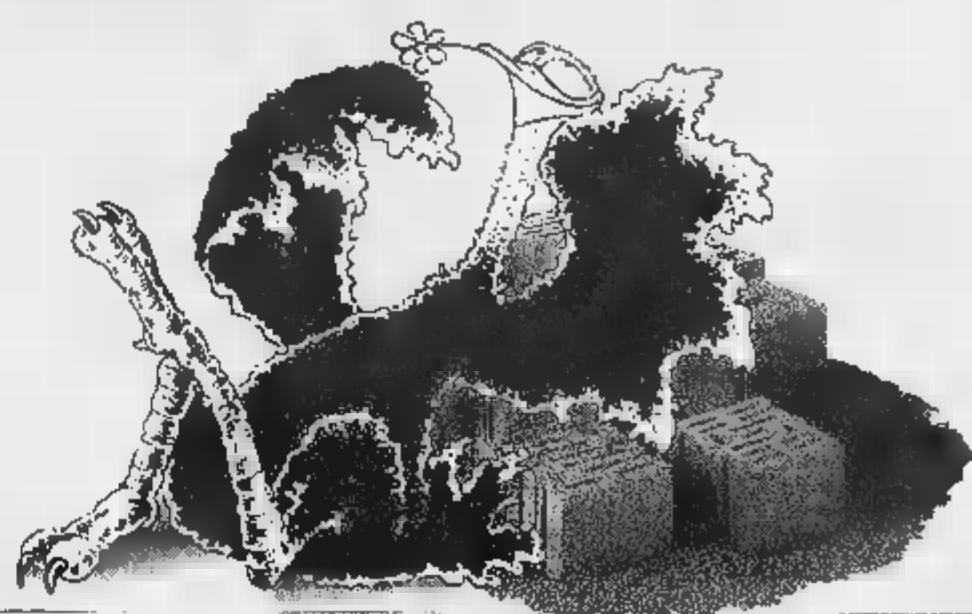
In quanto Stefano, proprio a Biella, il 9 giugno ha vinto la Coppa Roberta e Ricky, una gara nazionale importante, mettendo in fila - lui che è juniores - tutti i migliori dilettanti italiani. Stefano ha dimostrato quanto vale, infliggendo un distacco di colpi a Luca Pracassi di Gardagolf, uno dei migliori, e guadagnandosi la convocazione per il campionato europeo dilettanti a squadre in programma a Portmarnock, Irlanda, dal 25 al 29 giugno. Per quanto riguarda Agostino Reale, ha ospitato recentemente nel suo circolo per uno stage di due giorni, il famosissimo maestro inglese, John Jacobs, il quale ha accettato l'invito per l'amicizia e la stima che nutre per il capostipite del clan Reale, venendo a Biella per impartire le sue lezioni ad un gruppetto di allievi speciali.

Enrico Capponi

C'È STRUZZO E CALCESTRUZZO.



C'È TRADIZIONE ED EVOLUZIONE.



BLOCCHI BIOCLIMA

L'ALTERNATIVA ALLE MURATURE TRADIZIONALI: IL MATTONE EVOLVE.

I tempi cambiano, le case anche. Le tecniche e i materiali

tradizionali non bastano più. Oggi la casa

chiede comfort abitativo, con un equilibrio

climatico costante, che solo le prestazioni di

BIOCLIMA MAER, i blocchi in calcestruzzo Leca,

possono garantire per sempre. BIOCLIMA MAER consente

di ottenere un clima interno costante e confortevole.

indipendentemente dalle condizioni climatiche esterne e

dalle variazioni termigrometriche interne. Più semplicemente

PER PREVENIRE MUFFE E CONDENSE. significa avere una casa protetta dal caldo, dal freddo e dal rumore, che respira evitando

anche la sgradevole presenza di muffe e condense. Quindi

se volete «vivere» una casa evoluta chiedete che sia

costruita con LECABLOCCO BIOCLIMA.

quello autentico, prodotto da MAER.



Bioclima

MAER VUOLE INFORMARVI: RICHIEDETE SUBITO IL NOSTRO CATALOGO, PER POSTA O FAX 0172/55.231

Nome e cognome.....

Professione.....

Via.....Cap.....

Città.....Telefono.....Fax.....

MAER S.p.A. - 12048 Regione Belvedere - Sommariva Pese (CUNEO)
Tel. 0172/55.11.11 - Fax 0172/55.231 - E-MAIL: maer@isilife.it

Per il bene della terra.

Pinguino De'Longhi il primo climatizzatore ecologico al mondo.



Ecco i primi rivenditori "Amici della Terra":

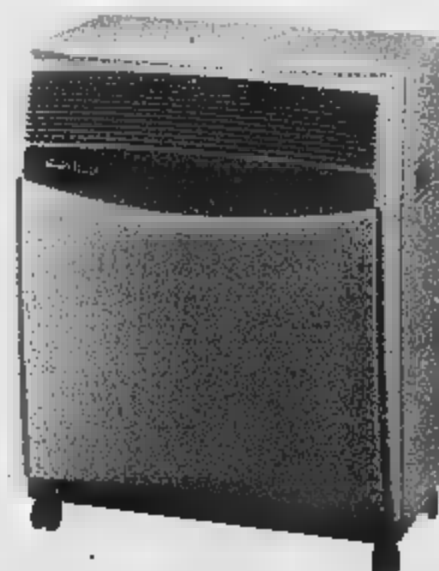
VALLE D'AOSTA - Aosta - MAGAZZINI GATTI SRL - Via B. Festaz 75 • Saint Christophe (AO) - UNI EURO AOSTA SRL - Loc. Granchemin 114 • **PIEMONTE** - Torino - TECNOCLIMA SNC - C.so Toscana 110 • Torino - UNI EURO SRL - Via Vandalino 101 • Acqui Terme (AL) - TACHELLA - Via Cassarogna 25 • Acqui Terme (AL) - UNI EURO SRL - Loc. Cassarogna 46 • Alessandria - VIPIANA - Via Marengo 64 • Asti - ELETTRONCENTER - P.zza Alfieri 18 • Casale M.to (AL) - VIPIANA - V.le Cavalli d'Olivola ■ Cuneo - VIPIANA - C.so Francia 75 • Galliate (NO) - ELETTRORAGAL SNC - Via Ticino 36 • Gravelona Toce (NO) - MAYA SRL - C.so Roma 156/A • Monticello D'Alba (CN) - UNI EURO SRL - S.S. 231 Zona Ind. • Novara - VIPIANA - Via Gnifetti 7 • Novara - ZETFON SNC - Via Marconi 3/A • Pontecurone (AL) - ARMANDOLA G. SNC - Via Alessandria 17 • Sesto (NO) - IL RISPARMIONE - S.S. 229 Km 22 • Trino (VC) - SEDDA ITALO - C.so Casale 10 • Vercelli - UNI EURO SRL - Parco Comm. Tang. Ovest • Vercelli - VIPIANA - Via G. Ferraris 54 • Villanova M.to (AL) - VIPIANA - S.S. 31 n. 7 • **LIGURIA** - Genova - BARTOLI - Piazza Della Vittoria 156/R • Genova - TRONY UNI EURO - Via Sardoella 4 • Genova Sampierdarena - BARTOLI - Via Buranello 228/R • Genova Sestri P. - BARTOLI - Piazza Dei Nattino 8/R • Andora (SV) - UNI EURO - Via S. Caterina 9 • Cairo M.te (SV) - UNI EURO - Via Vernetti 5 • Chiavari (GE) - UNI EURO - Via Tripoli 12 • Cisano Sul Neva (SV) - UNI EURO - Via Benassea 3 • Imperia - UNI EURO - Via Garoglio 34 • Sanremo (IM) - BARTOLI - Via Manzoni 23/R • Sarzana (SP) - GRAN STALLA - Via Variante Aurelia • Savona - OLIVIERI - Via Carissimo e Crotti 41/R • Vallecrosia (IM) - UNI EURO - Via Roma 67 •

Per ulteriori informazioni sul Punto Vendita a te più vicino telefonare a

1678-54040

Pinguino Eco De' Longhi ■ il primo climatizzatore portatile ecologico perché utilizza ■ gas completamente naturale, che non provoca danni allo strato d'ozono ■ non contribuisce all'effetto serra.

DeLonghi



Pinguino De' Longhi. I climatizzatori portatili Numero 1 al mondo.



ACLINFESTA '97



SAMBUCO - SABATO 28 E DOMENICA 29 GIUGNO '97

L'INVITO DEL PRESIDENTE:



A tutti gli **Acclisti** cuneesi, ai loro familiari ed amici, rivolgo il più caloroso invito a partecipare all'appuntamento annuale con la festa sociale, che si terrà ■ **Sambuco, domenica 29 giugno 1997.**

E' un momento importante per la vita della nostra associazione, un'occasione per far festa, ma anche per rinnovare insieme l'impegno che l'appartenenza alle Accli richiede a ciascuno di noi.

A Sambuco ci ritroveremo per ridarci nuove motivazioni ed entusiasmo, sul cammino del nostro crescere insieme.

I circoli ■ sono vivi e ricchi di idee: il ritrovarci insieme, il confrontarci sarà una buona occasione per progettare il futuro della nostra associazione. Rinnovo dunque ancora l'invito a trovarci tutti, **domenica 29 giugno, per Acclinfesta '97.**

A presto.

Ermanno Bressy

SABATO 28 GIUGNO 1997 - ore 10,30

SAMBUCO: ALBERGO "PACE"

Via Umberto n. 34

CONVEGNO:

POSSIBILITA' DI RECUPERO DELLE DIMORE MONTANE ABBANDONATE:

Le responsabilità degli amministratori

MODERATORE:

Gianclaudio ANDREIS, avvocato, Professore a contratto, Scuola di Specializzazione, Università di Bologna.

PROGRAMMA:

Saluto del Presidente Provinciale ACCL: Ermanno BRESSY

INTERVENTI:

Roberto VAGLIO, Assessore Regionale alla montagna:

"Il villaggio alpino: passato e futuro"

Pietro PANDIANI, Segretario Comunale:

"Patrimonio abitativo montano in stato di abbandono: dalla tutela della pubblica incolumità al recupero edilizio"

Giacomo DOGLIO, architetto:

"Aspetti tecnico-operativi del recupero"

Gianni Maria SARACCO, avvocato, Dottore di Ricerca in Diritto Amministrativo:

"I profili amministrativi del recupero"

Giovanni Battista FOSSATI, amministratore:

"L'esperienza di un amministratore comunale. Piano intercomunale e gestione del patrimonio urbano in montagna"

La conclusione dei lavori è prevista per le ore 13,00

SEDE PROV.LE
A.C.C.I.

CASA PER FESTE A.C.C.I.
SAMBUCCO LA MONTANARA

SEDE ZONALE
A.C.C.I. ALBES

ACLINFESTA '97 Domenica 29

CONCORSI

miglior torta

gruppo più anziano

circolo con più associati partecipanti

circolo più distante

associato più giovane

PROGRAMMA

DOMENICA 29 GIUGNO

ore 9.30: arrivo dei partecipanti
consegna materiale
iscrizione ai concorsi

ore 11.00: concelebrazione eucaristica

ore 12.00: saluto del presidente
prov.le Ermanno Bressy

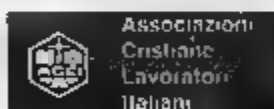
ore 12.30: pranzo

ore 15.00: musica insieme con il
gruppo musicale Accli

I FIANCHI DEL LISCIO

ore 16.00: premiazione dei vincitori dei concorsi

I FESTECCGIAMENTI SI SVOLGERANNO PRESSO LA CASERMA "MONTE FIOR"
DI SAMBUCCO GENTILMENTE CONCESSA DALLA BRIGATA ALPINA "TAURINENSE"



A.C.C.I.

Servizi e Impresa Sociale

- * Circoli ACCL (attività formative, assistenziali, ricreative e culturali)
- * Patronato ACCL (tutela dei diritti dei lavoratori)
- * En.A.I.P. (Istruzione professionale)
- * Centro Consulenza Famiglie
- * Unione Sportiva ACCL
- * Centro Turistico ACCL
- * Centro Autorizzato Assistenza Fiscale
- * M.A.P.I. Europa 2000 (mutua ■ previdenza Integrativa)
- * Ge.S.A.C. (cooperativa di produzione e lavoro)
- * Ge.S.A.C. Expo (organizzazione Fiere, Mostre, Convegni)
- * I.P.S.I.A. (Solidarietà, Pace, Volontariato)
- * F.A.P. (Federazione Anziani e Pensionati)
- * C.A.S.T. (cooperativa sociale)
- * Impegno Sociale (periodico di informazione ■ formazione)
- * Circolo Cuneo Centro (gestione festeggiamenti patronali)

con la solidarietà si risolvono piccoli e grandi problemi
dare solidarietà dipende da te... pensaci
impariamo la solidarietà

I NOSTRI UFFICI

SEDE PROVINCIALE DI CUNEO

(Tel. 0171/692677 - Fax 0171/634839)

Piazza Virgilio, 13
aperto tutti i giorni escluso il Lunedì ed il Giovedì
pomeriggio: dalle 8,30 ■ 12,30 e dalle 14,30 alle 18,00.

SEDE ZONALE DI ALBA

(Tel. 0173/33161)

Via Vernazza, 6
aperto dal Martedì al Sabato dalle 8,30 alle 12,00.

SEDE ZONALE DI BRA

(Tel. 0173/411858)

Via Monte di Pietà, 7
aperto il Giovedì dalle 15,00 alle 17,00.

SEDE ZONALE DI CEVA

(Tel. 0174/704127)

Corso Garibaldi, 143
aperto dal Martedì al Sabato dalle 8,30 alle 12,30.

SEDE ZONALE DI ALESSANDRIA

(Tel. 0174/552481)

Via Alessandria, 4
aperto il Martedì, Giovedì ■ Sabato
dalle 8,30 alle 11,30.

SEDE ZONALE DI FOSSANO

(Tel. 0172/636586)

Via Dante, 13
aperto dal Lunedì ■ Venerdì
9,00 alle 12,00 e Lunedì pomeriggio
dalle 16,00 alle 18,00.

SEDE ZONALE DI SALUZZO

Piazza Garibaldi, 25

aperto il Mercoledì, Venerdì e Sabato
dalle 9,00 ■ 12,00.

SEDE ZONALE DI SAVIGLIANO

(Tel. 0172/12963)

Via Alfieri, 10
aperto il Mercoledì e Venerdì dalle
9,00 ■ 12,00.



Un momento di Acclinfesta ■

DURANTE ACLINFESTA SARA' ALLESTITO UN CABARET PER IL PRANZO

(MENU' A FIANCO).

E' POSSIBILE
PRANZARE AL SACCO.
IL CENTRO TURISTICO
ACCL E' A
DISPOSIZIONE DEI
CIRCOLI PER
ORGANIZZARE LA GITA
DEGLI ASSOCIATI CON
PARTENZA DA TUTTE
LE LOCALITA' DELLA
PROVINCIA (SERVIZIO
PULLMAN L. 20.000 A
PERSONA).

MENU'

Affettati
Insalata di riso

Pollo arrosto
Porchetta
Patatine fritte

Formaggio

Dolce

L. 15.000

(bevande escluse)

per chi lo desidera è possibile
portarsi le bevande da casa
o comprarle in loco.

Prenotazioni presso C.T.A. piazza Virgilio 13 - Cuneo
tel. 0171/692677 (chiedere di Rosy o Chiara)



G.R.M. AUTOVEICOLI S.R.L.



CONCESSIONARIA BMW CUNEO

Via Tiziano 6 (zona Dogana) - Tel. 0171/69.20.53 - Fax 0171/69.32.03

AUTOVEICOLI AZIENDALI



BMW 318i CABRIOLET

Anno: 07/96
Colore: verde
Optionals: metallizzato, int. pelle nera, fari fendinebbia, display temperatura esterna con orologio digitale, volante sportivo 3 razze, climatizzatore, garanzia BMW.

BMW 316i BERLINA

Anno: 06/96
Colore: nero
Optionals: metallizzato, antifurto, telecomando, cerchi lega, climatizzatore, a.b.s., garanzia BMW.

BMW 318iS COUPE

Anno: 03/97
Colore: blu
Optionals: metallizzato, climatizzatore, cerchi lega, garanzia BMW.

BMW 318iTD5 TOURING

Anno: 03/97
Colore: nero
Optionals: metallizzato, barre portatutto, display temperatura esterna con orologio digitale, climatizzatore, garanzia BMW.

USATO SELEZIONATO BMW

BMW 320i COUPE

Anno: 04/95
Colore: blu
Optionals: metallizzato, int. pelle ghiaccio, autoradio con cd, climatizzatore ufficiale tagliandata, garanzia.

BMW 735i

Anno: 06/91
Colore: grigio
Optionals: int. pelle ghiaccio, diff. autobloccante, assetto sportivo Shadow Line, sedili anteriori sportivi con regolazione elettrica, pred. radio completa, metallizzato, cerchi lega, garanzia.

BMW 520i BERLINA

Anno: 02/95
Colore: blu
Optionals: metallizzato, climatizzatore, air bag, autoradio, garanzia.

BMW 518i BERLINA

Anno: 08/94
Colore: blu
Optionals: metallizzato, climatizzatore, air bag, autoradio, garanzia.

BMW 520i BERLINA

Anno: 07/90
Colore: nero
Optionals: metallizzato, air bag, climatizzatore, garanzia.

BMW 204i BERLINA

Anno: 04/93
Colore: bianco
Optionals: climatizzatore, poggiatesta post, antifurto, bracciolo ant., A.b.s., air bag, garanzia.

MERCEDES 190 E BERLINA

Anno: 03/91
Colore: nero
Optionals: metallizzato, A.b.s., bracciolo ant., vetri elettrici ant., chiusura centralizzata, garanzia.

BMW 525i BERLINA

Anno: 08/93
Colore: bianco
Optionals: climatizzatore, antifurto, fari fendinebbia, autoradio, regolazione elettrica dei sedili anteriori, air bag, garanzia.

FIAT COUPE TURBO 16V PLUS

Anno: 03/95
Colore: giallo
Optionals: full optional, cerchi lega, int. pelle nera, antifurto, fari fendinebbia, garanzia.

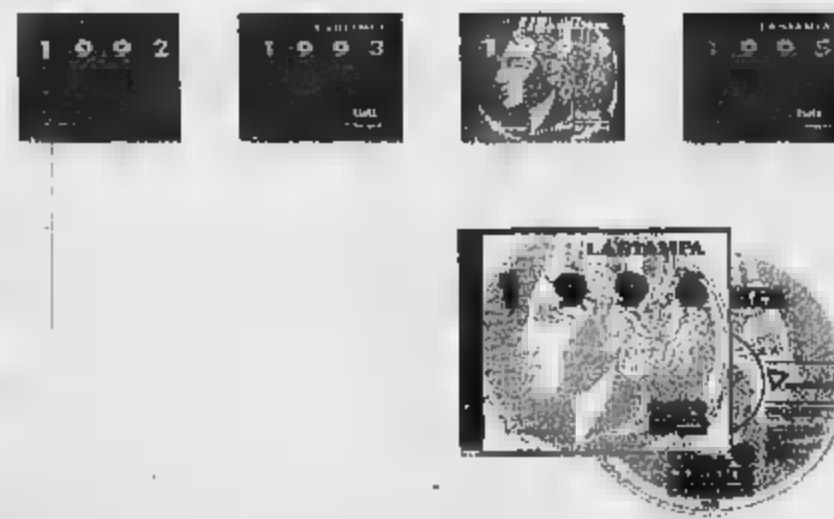
ALFA ROMEO 164 TURBO SUPER

Anno: 06/93
Colore: nero
Optionals: metallizzato, cerchi lega, climatizzatore, poggiatesta posteriori, antifurto, garanzia.

CITROËN ZX 1.6 AURA SP

Anno: 01/92
Colore: verde
Optionals: metallizzato, autoradio con pred. fari fendinebbia, telec. per chiusura centralizzata, vetri elettrici, garanzia.

un cd-rom CHE ha INCISO molto sul 1996 anzi tutto



- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
☐ Se in possesso delle carte precedenti (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare le uscite 1992, 93, 94 e 95. (L. 600.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 200.000)
☐ Il CD-ROM Tutto La Stampa (L. 100.000)

Pagamento: ☐ contante ☐ assegno ☐ carta di credito ☐ bonifico bancario
 "Tutto La Stampa SpA" (i prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

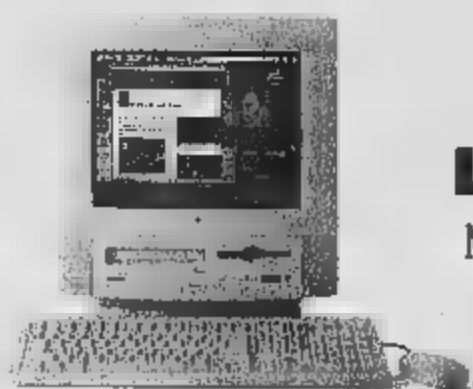
Nome _____ Via _____
 Cognome _____ C.A.P. _____
 Società/Ente _____ Città _____
 P.I.B. e cod. Fisc. _____ Tel. _____
 Firma _____
 invia a: Spedite questo coupon a:
 La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marconi, 23
 10126 Torino. Oppure via fax, 011-5540093

Dal 1992 al 1996, La Stampa prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido ed intuitivo e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed internazionale dell'anno, la cronaca, la

cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, le schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

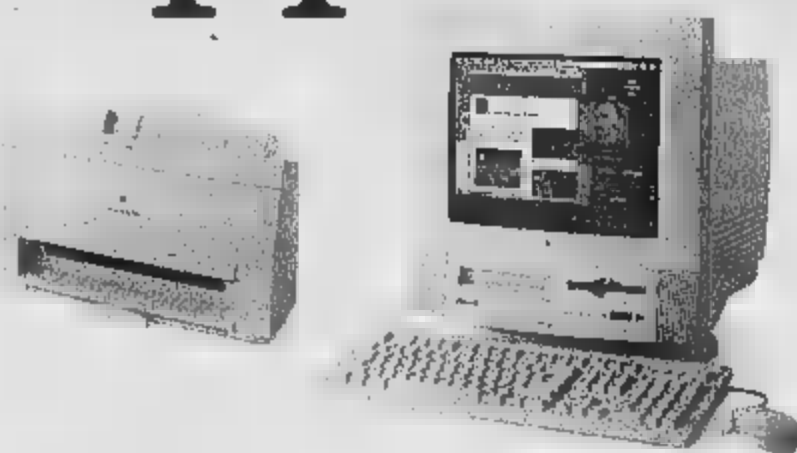
tutto
LA STAMPA
Compact

Clic. Doppio clic.



L. 1.890.000*

Macintosh Performa 5260



Macintosh Performa 5260 + Color StyleWriter 1500 a Lire **2.010.000***

Macintosh Performa 5260 + Color StyleWriter 2500 a Lire **2.130.000***

Lavorare, studiare o giocare ■ Macintosh è sempre stato facile: proprio come fare clic o doppio clic.

Oggi è altrettanto facile assicurarsi tutti i vantaggi di potenza e multimedialità offerti dal processore PowerPC. Ad esempio con Macintosh Performa 5260, ■ dal rapporto prezzo/prestazioni

più conveniente nella classe PowerPC. Oppure concederti il piacere di esprimere tutte le tue potenzialità stampando a colori: acquistando qualsiasi Macintosh Performa puoi avere una Color

1500 a ■ L. 120.000* o ■ Color StyleWriter 2500 con il Kit di stampa Color PhotoGrade a L.

Se sei un tipo creativo, hai bisogno di Apple Creative Studio, ■ soluzione che comprende un Macintosh Performa 6400 e un insieme di

Macintosh Performa 5260/120	RAM 12MB HD 1,2GB	L. 1.890.000*
Macintosh Performa 5260/180	RAM 18MB HD 1,6GB Scheda TV Modem 28.8bps	L. 2.130.000*
Macintosh Performa 6400/180	RAM 18MB - HD 1,6GB - CD-ROMx - modem ■ bps con monitor Apple Multiple Scan 15"	L. 2.970.000*
Macintosh Performa 6400/200	RAM 20MB - HD 2,4GB - CD-ROMx - monitor Apple Multiple Scan 15"	L. 3.140.000*
Macintosh Performa 6400/2500	RAM 25MB - HD 2,4GB - CD-ROMx - modem 28.8bps - monitor Apple Multiple Scan 15"	L. 4.480.000*

programmi che lo trasformano in ben quattro studi professionali. Puoi realizzare video clip con Avid Cinema ■ trasformare immagini in animazioni con Kai's Power Goo, dipingere e disegnare con una infinità di tecniche e strumenti con Dabbler di Fractal Design, comporre e mixare una colonna sonora con Cubasis AV di Steinberg, realizzare effetti professionali di fotoritocco con Adobe PhotoDeluxe e creare con semplicità ■ intuitività il tuo sito Web con Adobe PageMill.

Per toccare con ■ tutto quello che Macintosh Performa può fare per te vai oggi stesso dal tuo Rivenditore Apple: l'offerta è valida solo fino al 30 giugno salvo esaurimento scorte. Ma attenzione, certe offerte possono finire alla velocità di un clic.

Archimede S.r.l. - via col di lana, 2 - 12051 alba (cn)

tel. (0173) 361278 - fax 361279 - <http://www.archimede.com>



Rivenditore Autorizzato Apple

* Prezzo IVA esclusa. Offerta valida fino al 30/6 e salvo esaurimento scorte. Tutte le configurazioni Apple offerte in questo annuncio sono acquistabili con i servizi finanziari Soja: l'approvazione delle richieste è subordinata al possesso dei normali requisiti di solvibilità previsti. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi direttamente ai rivenditori Apple autorizzati o contattare Soja ai numeri 02/27326.274-222-214. Apple e il logo Apple sono marchi registrati di Apple Computer. Macintosh e Performa sono marchi di Apple Computer. PowerPC è un marchio di International Business Machines usato in licenza.

4-5-6 luglio

Percorsi Golosi

nella Terra del Miele

il dolce, il salato, il bello e il buono della vita

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TAVARO, MONGIA F. GEVETTA
FEDERAZIONE APICOLTORI ITALIANI
AGRIPIEMONTE MIELE
ASPROMIELE
OASI NATURALE DELLE SORGENTI DEL BELBO

CONVEGNO 5 LUGLIO:
IL MIELE DALLA PARTE DEL CONSUMATORE: QUALITÀ, ASPETTI NUTRIZIONALI, APPLICAZIONI DI CONSUMO

CONVEGNO 6 LUGLIO:
ORE 9.30: PRESENTAZIONE LEGGE REGIONALE PER L'AGRICOLTURA. RELATORE ASS. REG. BODO
ORE 10.30: CONVEGNO TECNICO SCIEN- TIFICO: LOTTA ALLA VARROA

CONVEGNO 5 LUGLIO:
ORE 9.30: PRESENTAZIONE LEGGE REGIONALE PER L'AGRICOLTURA. RELATORE ASS. REG. BODO
ORE 10.30: CONVEGNO TECNICO SCIEN- TIFICO: LOTTA ALLA VARROA

CONVEGNO 6 LUGLIO:
ORE 9.30: PRESENTAZIONE LEGGE REGIONALE PER L'AGRICOLTURA. RELATORE ASS. REG. BODO
ORE 10.30: CONVEGNO TECNICO SCIEN- TIFICO: LOTTA ALLA VARROA

CONVEGNO 6 LUGLIO:
ORE 9.30: PRESENTAZIONE LEGGE REGIONALE PER L'AGRICOLTURA. RELATORE ASS. REG. BODO
ORE 10.30: CONVEGNO TECNICO SCIEN- TIFICO: LOTTA ALLA VARROA

Al nuovo Parco Commerciale

Unico collaborato alla realizzazione del nuovo centro commerciale

Aimeri S.P.A., Villanova Mondovì - Akzo Nobel Coatings S.P.A., Cesano Boscone - Alpicavi S.R.L., Barge - Ariano Sergio ascensori, Alba - Audanno S.N.C., Bra - Azienda Agricola Aladio Giacomo e Figli, Marene - Azienda Autonoma Delle Strade, Torino - Barale Giuseppe-Elcom, Roccaforte Mondovì - Bertolino Vito, Roccaalbaldi - Beton S.N.C. di Saldi Luigia & C., Cherasco - Esse S.P.A., Fossano - Bonar-

Trasporti S.A.S., Alba - Bonfedi Scale Mobili, Milano - Brugo S.R.L., Pianezza - Bruna Pietro, Bra - Burdisso, Bra - Caffè Revello by R.B.P. S.R.L., Cherasco - Cera Lorenzo, Savigliano - Ceramiche Riunite Srl, Casalecchio Di Reno - Chiapello Giovanni & C. S.N.C., Ceresole d'Alba - Ciliberti Michele, Fossano - Clima-veneto S.P.A., Bassano del Grappa - Cme S.N.C., Cherasco - Colorificio Gamma di Tempesti Davide, Bricco de' Faule - Comunecazione S.N.C., Bra - Com- di Cherasco, Cherasco - Con.Tel S.R.L., Torino - Costruzioni Edili C.E.B.E.Sas, Centallo - Cte S.P.A., Acqui Terme - D.B.M. S.R.L. Varallo Pombia - Di.M.E. S.R.L., Bra - Dibilio Luciano, Canale - DOW Italia S.P.A., Campagalliano (MO) - Due F.S.D.F., Bra - Edil Murarie di Florio Ciro, Boves - Edilmorra S.N.C., Santa Vittoria d'Alba - Elettromeccanica Magliana S.N.C., Savigliano - Elettrosi S.P.A., Cuneo - Enel S.p.a., Bra - Esi S.R.L., Torre San Giorgio - F.lli Cagno S.N.C., Monticello D'Alba - F.lli Napoli S.P.A., Fossano - F.lli Rosso S.N.C., La Morra - Foto Tino Gerbaldo, Bra - Fratelli Barbero S.N.C., Roreto di Cherasco - Gal.Ver S.N.C., Alba - Gandi-

G. Paolo, Bra - Gastauda Giacomino, Bra - Gazzera Impianti Service S.A.S., Trinità - Ges.Art. Di Mulattieri Ezio, Roddino - Ghigo Sebastiano, Marene - Giuggia Costruzioni S.N.C., Villanova Mondovì - Gorna Geom. Piergiorgio, Pocapaglia - Gs Elettrica S.N.C., Caramagna Piemonte - Graniti Fiandre S.P.A., Castellarano (Re) - I.Ge.S.P. S.N.C., Marene - Impresa Pulizie C.I.P. S.R.L., Cuneo - International Cartel Sign S.R.L., Milano - Idroterm S.P.A., Madonna dell'Olmo - Intec S.P.A., Sommariva Bosco - Irem S.P.A., Borgone di Susa (To) - Italpress S.R.L., Sassuolo - Italsistemi S.R.L., Alessandria - L'edilizia Srl, Marene - La Previdente Assicurazione, Bra - Libarna Gas S.P.A., Montebello d. Battaglia (Pv) - Maes S.R.L., Savigliano - M.C.M. S.P.A., Isola d'Asti - Manera Biagio, Roddi - Mapei S.P.A., Milano - Marel-Fer S.N.C., Bra - Mary Garden, Alba - Martino Emanuele & C. S.N.C., Sanfrè - Mastra S.P.A., Caramagna Piemonte - Mobil-Fer S.N.C., Novanta Vicentino - Mondo S.P.A., Gallo d'Alba - Mo Giuseppe Di Mo-Gerbaudo S.N.C., Bra - Neon Musso S.N.C. Di Marengo Antonio & C., Roreto di Cherasco - Olivero Antonio & Figli

**Vi invitiamo
Giovedì 26, Venerdì 27,
Sabato 28 Giugno 1997
all'apertura**

MONTELLO



**UNA GRADITA SORPRESA
ALLA CASSA**

*Un Centro
Due Marchi*

ATLANTE
Abbigliamento sportivo e calzature sportive



**a Roreto di
Cherasco**

All'interno troverete una grande struttura multi-giochi "PALAGIO" che, non necessita uso di scarpe e che contiene: vasca di palline, saliscie mobili, giungla, la ruota di Tardar, il grande tunnel scivolo elicoidale, ponte pirati, zona gioco baby...

Il Punto Ristoro offre un momento di relax.

Orario di apertura: Lunedì 15-19.30 dal Martedì al Sabato 8.30-12.30 / 15.00-19.30

Chiuso Domenica e Lunedì mattina.

PALAGIO
MONTELLO

S.N.C., Sommariva Bosco - Olivero Piergiorgio, Monasterolo di Savigliano - O.M.C. di Graglia, Cervere - Panizzolo Valentino & C. S.N.C., Fossano - Pavit di Battaglini S.N.C., Bra - Peisino Stefano & C. S.N.C., Cherasco - Perugia G. Battista, Cherasco - Play Mart S.R.L., Milano - Poliar S.A.S., Roreto di Cherasco - Prunotto Ing. S.P.A., Grinzane Cavour - PubliAlba S.A.S., Alba - Racca Claudia, Cavalermaggiore - R.D.S. S.R.L., Torino - Rg 2 S.N.C. Di Racca Giacomo & Giuseppe, Bra - Ruberi Delfino, Pocapaglia - Ruberi Pierino, Pocapaglia - Sacco Angelo Ascensori, Bra (CN) - Samel S.R.L., Savigliano - Schrader S.P.A., S.Gillio - Sele Srl, Castenaso (Bo) - Sen-

somatic E.C. S.R.L., Milano - Sereco S.N.C. Di Montaldo Guido & C., Benevello - Serigraphis S.N.C. Di Angeli & C., S.Vittoria d'Alba - Sicurtecnica S.A.S. Di Boffano Geom. Maura & C., Mondovì - Siecab S.R.L., Roreto di Cherasco - Sirap Gema International S.A., Verolanuova (BS) - Sistemi Tre S.R.L., Alba - Sodano Giorgio, Bra - Sogete S.N.C. di Rabezzana & C., Bra - Sts Di G. Battista Veglio Sas, Bra - T.E. S.R.L., Bra - Taglio 2000 S.R.L., Neive - Tecno-Stil S.N.C. di Garombo L. & C., Pocapaglia - Tecnocupole Pancaldi S.R.L., Castel Guelfo (Pr) - Telecom S.P.A., Torino - Tecnoedil S.R.L., Sommariva Perno - Termoigenica S.N.C., Cavallermaggiore - Termosanitaria Bra S.R.L., Bra - Thyssen Fahrtruppen, Amburgo (Ger) - Unicontainer, Musile di Piave (Ve) - Unimetal S.P.A., Torre San Giorgio (Cn) - U.S.A. S.P.A. Assicurazioni, Bra - Varauto S.A.S., Roreto di Cherasco - Vauda Coinbentazioni di Cava-gnone Eugenio, Torino - Vetraria Braidese S.N.C. di Delpiano F.lli, Bra - Zumtobel Staff Illuminazione S.R.L., Milano - Zurigo Assicurazioni S.R.L., Milano - 3F Filippi S.R.L., Casalecchio S.R. (Bo)

I negozi Magazzini

Montello S.p.A.:

Allasio Avv. Marcella, Torino - Ardino Dott. Francesco, Bra - Bertolotto Dott. Silvio, Torino - Dallorto Arch. Gianfranco, Bra - Dogliani Geom. Roberto, Cherasco - Gienne S.N.C. di G. Ing. Fissore e R. Ing. Mamino, Bra - Marengo Arch. Carlo, Bra - Messa Geom. Andrea, Bra - Notaio Carlo Dott. Manera, Bra - Notaio Carlo Dott. Degioannini, Bra - Rovere Geom. Fabrizio, Trinità - Pretto Rag. Federico, Carmagnola - Secco Rag. Piercarlo, Nizza Monferrato - Serra P.I. Pierpaolo, Pollenzo (Bra) - Servetto Lorena, Bra - Sarcis Ing. Sebastiano, Bra

Istituti di Credito hanno finanziato il piano di investimento:

Banca Mediocredito S.P.A., Torino - Cassa Di Risparmio di Bra, Bra - Banca Regionale Europea Filiale di Bra, Bra - Banca Di Credito Cooperativo di Cherasco, Roreto di Cherasco - Banca Sella S.P.A. Ag. Pocapaglia, Pocapaglia.

ARRIVANO GLI INCENTIVI SUL LAVORO.



Trade

da L. **27.050.000** iva esclusa
Nuovo motore da 3.0 litri Turbo Intercooler.
Portata fino a 11 Quintali.

Eco-T

da L. **32.850.000** iva esclusa
Nuovi motori Turbo Intercooler da 3.0 a 6.0 litri.
Massa complessiva da 35 a 150 Quintali.

Vanetta Cargo

da L. **22.029.000** iva esclusa
2.3 litri Ecodiesel. Portata 10 Quintali.
Volume di Carica 5 m³.

GARANTISCE NISSAN.

Ecco il momento di prendersi un robusto veicolo commerciale industriale a condizioni irripetibili. Fino a **25 milioni** di interessi zero in **24 mesi*** con uno sconto che dà il **massimo valore al vostro usato**.

E naturalmente la qualità costruttiva Nissan con l'**esclusiva garanzia** fino a **3 anni** o **100.000 km**, per lavorare in piena tranquillità. Mettetevi subito all'opera: è un'opportunità unica per passare a un veicolo da lavoro Nissan.

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

MONDOVI
Via Torino 84 - Tel. 0174 42.084

SALUZZO
C.so Roma 111 - Tel. 0175 44.758

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.878

BRA
Via Cuneo 184 - Tel. 0172 423.643



CUCINA VECCHIA: QUANTI RISCHI! CON BERLONI LA SICUREZZA È SCONTATA.

Con un incentivo speciale, i concessionari Berloni della provincia di Cuneo ti aiutano a cambiare la vecchia cucina per avere più sicurezza.*

GAS

Nei piani cottura installati da Berloni la sicurezza è garantita dalla Valvola Termocoppia.

ALLAGAMENTO

La sicurezza delle lavastoviglie è garantita dal sistema Acquastop.

SCOTTATURE

La Ventilazione Turbomix dei forni riduce i rischi di scottature alle persone e di danneggiamento dei mobili vicini.

AMBIENTE

I frigoriferi, i congelatori e i combinati sono totalmente privi di gas CFC.

**SCONTO 30%
ED IN PIÙ**
DA L. 350.000 A L. 1.500.000

ESEMPI DI INCENTIVI SUL PREZZO DI LISTINO - IVA INCLUSA
DELLE CUCINE BERLONI

Prezzo al Pubblico	Sconto 30%	Prezzo scontato	Abbuono aggiuntivo	Prezzo finale
8.000.000	2.400.000	5.600.000	—	5.250.000
10.000.000	3.000.000	7.000.000	450.000	6.550.000
12.500.000	3.750.000	8.750.000	—	8.200.000
15.000.000	4.500.000	10.500.000	450.000	9.850.000
17.500.000	5.250.000	12.250.000	950.000	11.300.000
20.000.000	6.000.000	14.000.000	1.200.000	12.800.000
22.000.000	6.600.000	15.400.000	1.500.000	13.900.000

BERLONI

UNA BELLEZZA PIÙ DEL TEMPO

Concessionari Berloni

ANFOSSI
Arredamenti s.n.c.
ALBA
C.so Cortemilia, 17/D - Tel. 0173/290126

MOBILIFICIO Falegnameria
anfossi F.M. s.n.c.
Spinetta, 137/141
Tel. 0171/401766 -

brunotto
ARREDAMENTI E MOBILI
Brunotto Giovanni e C. s.n.c.
MONASTEROLO DI (CN)
Via Ruffio, 6 - Tel. 0172/373397

CUGNOLIO
TUTTO CASA
BRA
Viale Madonna dei Fiori, 54 - Tel. 0172/413708

dolce casa
VERZUOLO (CN)
Via Prov. Soluzzo, 11 - Tel. 0175/88222

FONTANA
ARREDO &
DOGLIANI
Via Torino, 220 - Tel. 0173/70538

Gili & Gerbaudo
Mobili e Cucine su Misura
CASALGRASSO (CN)
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 0171/975098

GIRAUDO PIETRO MOBILI
di Giraudo Roberto & C.
C.so Dante, 30 - Tel. 0171/692470 - **CUNEO**
Via Statuto, 3 - Tel. 0171/698820 -

VIGLIETTI ARREDA
di VIGLIETTI DANIELE
INTRA (CN)
Via Mondovì, 48 - Tel. 0171/772543

VIGLIETTI
LA MODERNA E LA TRADIZIONE
FOSSANO
Via S. Bernardo, 19 - Tel. 0172/62481

L'incidente ieri a Roata Canale di Cuneo: il piccolo (3 anni) è corso verso l'uomo che rientrava dal lavoro **Bimbo sulla bici nuova ucciso dal camion del papà**

Frequentava il primo anno dell'asilo

Quando visto il cello casa aprirsi, è contro al papà, che rientrava dal lavoro: voleva fargli vedere la bicicletta, appena ricevuta in cortile del condominio Marco Blangero, 3 anni compiuti il 27 agosto scorso, inciampato, finendo con la testa sotto il camion, condotto del padre.

Il piccolo è morto, schiacciato dalle ruote posteriori dell'autocarro. Il papà (che aveva appena tolto del materiale dal cortile per far posto al mezzo), avvertito da una vicina che ha visto la scena, ha bloccato il mezzo ed immediatamente sceso dalla cabina, precipitandosi a prestare soccorso al figlio. Non c'è più stato nulla da fare: Marco è morto sul colpo, in conseguenza del gravissimo trauma cranico.

La disgrazia è avvenuta ieri mattina, pochi minuti dopo mezzogiorno, a Roata Canale, una frazione dell'Oltregesso.

Marco Blangero era felice: la mamma gli aveva appena regalato una bicicletta, dono trasformato in realtà il sogno di ogni bambino.

Il piccolo si trovava in cortile, davanti alla casa dei genitori, in via Civalieri 102, a pochi metri da via Furie, quasi al confine con il territorio di Faverago. Accortosi dell'arrivo del camion del papà Natale Giovanni (38 anni, originario di Limone, titolare con il fratello Luciano di un'impresa edile), il bimbo è precipitato sull'autocarro.

La dinamica della disgrazia non è chiara: il piccolo sarebbe corso in direzione del camion, spuntando da dietro un'auto, posteggiata in cortile. Ha perso il controllo della bici ed è scivolato.

Il padre, che facendo manovra, non è riuscito ad evitarlo, ha bloccato immediatamente l'autocarro e ha fatto retromarcia. Poi s'è precipitato a terra.

Natale Giovanni Blangero è trovato fronte una agghiacciante: Marco era intrappolato sotto le ruote posteriori del camion. Ha cercato di prestargli il bimbo immobile.

L'impresario e la moglie, Angela Cavallera, hanno dato l'allarme: sono intervenuti i volontari dell'ambulanza e una pattuglia di carabinieri della Compagnia di Cuneo. E' stato chiesto anche l'intervento dell'elicottero del 118, decollato dalla base dell'aeroporto di Levaldigi. L'equipe medica ha però potuto far altro che constatare il decesso.

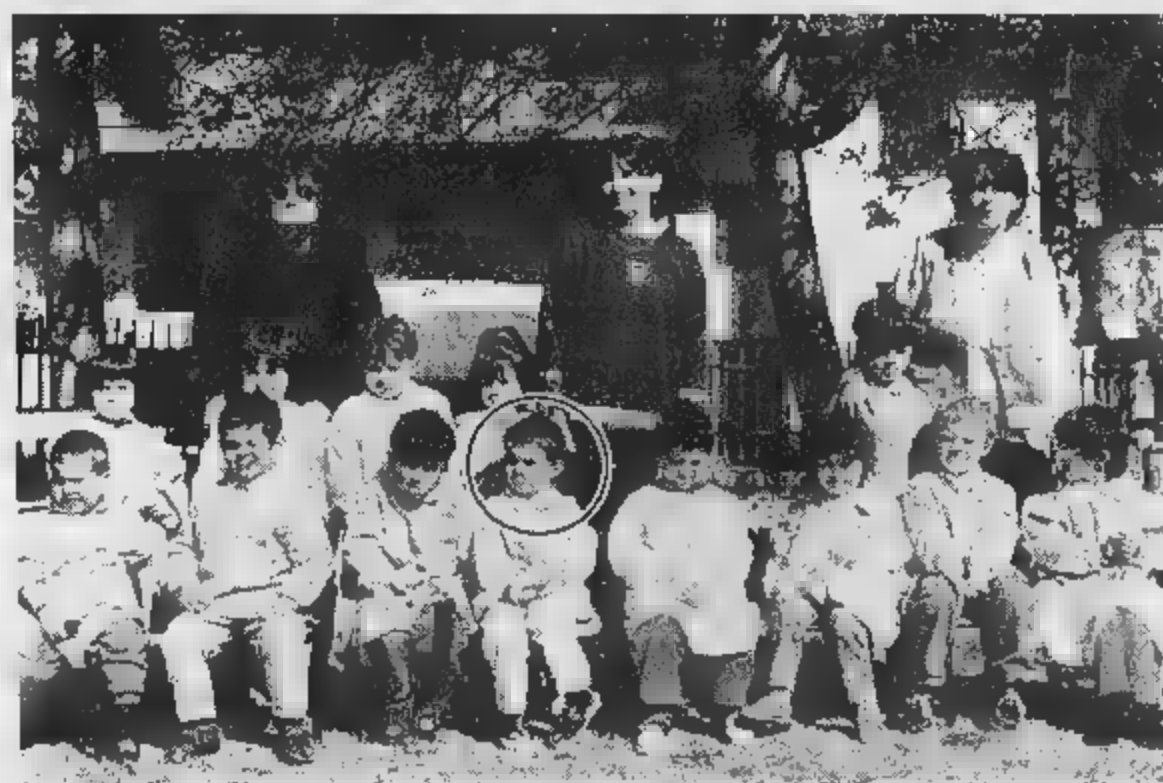
La salma, piccolo composta nell'obitorio del cimitero del capoluogo. L'autocarro è stato posto sotto sequestro. I funerali, ottenuti il nulla-osta del magistrato, dovrebbero svolgersi domani pomeriggio, alle 15, con partenza dalla casa di Roata Canale. Il rito funerario sarà celebrato nella chiesa della frazione.

Ieri sera il parroco, don Alfonso Manassero, durante la prefestiva, ha ricordato il piccolo e ha chiesto pregare per la famiglia di Marco. Oggi, alle 18, nella chiesa di Roata Canale, sarà recitato il rosario. Marco Blangero frequentava il primo della scuola materna della frazione alle porte di Cuneo. La Angela Cavallera, il casalinga, il bimbo lascia anche due sorelline, Cinzia di 11 e Sara (7).

Gianpaolo Marro



Ha inciampato nel cortile di fronte a casa ed è finito sotto le ruote del pesante mezzo. La disperazione dei genitori e delle sorelle



Sopra Marco Blangero con i compagni della scuola materna; a lato il camion del padre (titolare di un'impresa edile)

Morto margaro

E' ucciso dalla vespa a Valloriate



Giovanni Rinaudo (67 anni) abitava a Demonte

DEMONTE. Giovanni Rinaudo, 67 anni (località Trinità Versa) è morto l'altra al Pronto Soccorso del «Santa Croce», in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto nel pomeriggio sulla strada verso Valloriate. L'uomo (celibe, lavorava come margaro) stava tornando da raccogliere funghi nei boschi di Chiacque. Viaggiava a bordo di una vespa 200. Improvvisamente ha perso il controllo del motociclo ed è finito a terra battendo la testa sull'asfalto. Soccorso da alcuni automobilisti e dai carabinieri, è trasferito a Cuneo, dove è deceduto un'ora dopo.

(r. c.)

Ieri a Verduno si è svolta la manifestazione con gli anziani del Gruppo tessile albese

Una festa blindata per la Miroglio

La polizia privata ha sbarrato il passo agli «intrusi»

VERDUNO. La messa è finita, o meglio, non è cominciata. La funzione religiosa in programma ieri alla «Festa anziani» del Gruppo Miroglio non è celebrata, dopo l'annullamento da parte del vicario generale della diocesi albese, mons. Giovanni Battista Gianolio. Intorno alla funzione religiosa è nato un piccolo giallo. Nonostante che fin da giovedì fosse trapelata la notizia che non sarebbe stata celebrata per divergenze con le affermazioni dell'amministratore delegato Franco Miroglio sul ruolo di azienda a lavoratori, fino all'ultimo c'è stata incertezza.

Ieri mattina in città si era sparsa la notizia che un sacerdote della diocesi, amico del rag. Franco, sarebbe andato ugualmente a celebrarla. Ma così non è stato: senza l'autorizzazione del vescovo, d'altronde, il religioso sarebbe andato incontro a gravi provvedimenti. Infatti, pur essendo in questi giorni assente il vescovo, Sebastiano Dho, in Curia confermano che la decisione del vicario è condivisa dal capo della diocesi, mons. Gianolio, che ha una lunga amicizia e collaborazione con Miroglio per essere stato per trent'anni a contatto con il mondo della fabbrica come cappellano del lavoro e per aver fondato l'Istituto profes-



Baschi rossi controllano l'ingresso alla «Festa anziani» dell'azienda. Sotto l'amministratore delegato Gruppo Franco Miroglio



sionale Inapli (ora Centro regionale) per la formazione operatori specializzati, ribadisce che si è trattato di un «gesto costruttivo» e provocatorio.

La festa di ieri si è così svolta in forma privata. All'imbocco della strada per «La Cascata» di

Verduno, dove si è tenuto l'incontro, sono stati apposti cartelli con la scritta «Gruppo Miroglio. Manifestazione privata». E a farli rispettare c'erano molti agenti della polizia privata che hanno negato l'accesso ai giornalisti e fotografi. (g. f.)

Cuneo

Al Liceo promossi col «6 politico»

Ventidue bocciati 322 studenti: è il verdetto degli scrutini al Classico «Pellico». In 37 hanno superato la media dell'8, mentre 78 hanno ottenuto la sufficienza con il «6 politico».

PAG. 42

Boves

Morì la moglie. Accuse ai medici

Morì polmonite a 44 anni: il marito accusa i medici. Dopo l'autopsia è stata aperta un'inchiesta.

PAG. 43

Mentalde Roero

«Colpo» alle Poste. Bottino 6 milioni

Due uomini armati di pistola hanno rapinato ieri l'ufficio delle Poste di via Roma. Il bottino è di soli 6 milioni.

PAG. 45

Cuneo

Nuovo presidente per l'Alpitour volley

Si apre il corso dell'Alpitour volley. A Cuneo il volley sarà gestito da una «srl» guidata (presidenza Ezio Barroero) e da una società sportiva.

PAG. 49

Ieri 223° anniversario delle Fiamme Gialle alla caserma Cesare Battisti

La «Granda» ringrazia i finanzieri

Duemila uomini tra Cuneo, Mondovì e Limone



Il prefetto passa in rassegna i finanzieri schierati alla caserma Cesare Battisti

CUNEO. La Guardia di Finanza ha celebrato ieri nella «Granda» il suo 223° anniversario di fondazione. La festa è tenuta alla caserma «Cesare Battisti», sede della scuola sottufficiali del Battaglione, che quest'anno ha istruito 1084 allievi marescialli. Battaglione (di Cuneo e Mondovì), Gruppo, Compagnia e Soccorso alpino (Sagf) di Limone delle Fiamme Gialle - in nella «Granda» operano duemila uomini - si sono ritrovati uniti a festeggiare un Corpo che nel Cuneo ha radici ben salde e che anche nel '96 ha svolto una serie di importanti servizi di prevenzione e repressione reati e di appoggio alla cittadinanza. Oltre all'impegno operativo la Guardia di Finanza sta vivendo nella «Granda» cambiamenti importanti: uno da poco il Centro polizia comunitaria, il Centro tutela radiodiffusione, editoria e mercato mobiliare e il Centro tutela concorrenza e mercato. (l. t.)

1947 - 1997
50 ANNI
DA LEADER

50

Festeggia con noi!
Ti mandiamo in vacanza GRATIS

MOTOROLA
NOVITÀ!
D100
£. 897.000

MOTOROLA
NOVITÀ!
D470 sportellino
£. 896.000

Panasonic
D100
con vibracoll
£. 749.000

ACCESSORI,
ARREDI E
MACCHINE
PER UFFICIO

TELEFONIA
Attivazione immediata:
- GSM Radiomobili
TELECOM E OMNITEL
- Timmy TELECOM
- Libera OMNITEL
ACCESSORI di tutte le marche

bofetti
FOSSANO - MONDOVI - ALBA
TEL. 0172/80801 - 0172/80802

Su 322 iscritti 22 ragazzi dovranno ripetere l'anno

PUOI PAGARE ANCHE CON CARTA DI CREDITO O AGIP CARD

Boves, dopo l'autopsia è stata aperta un'inchiesta

Donna morta di polmonite Il marito accusa i medici

BOVES. «Giustizia. Chiedo solo questo. Chi ha sbagliato deve pagare, deve essere in condizione di non fare altro male. Solo così la mia moglie non sarà stata inutile». E' disperato Pierangelo Garino, 43 anni, padre di un ragazzo di 14, impiegato alla Miroglio di Cuneo, da tre mesi vedovo. Il 14 aprile la moglie Bruna Corino, 44 anni, è morta. Dopo cinque giorni di dolore, ha richiesto d'intervento dei medici, dopo due corse in ospedale.

Racconta la difficoltà, ancora vinto dall'emozione per la tragedia. «Nessuno voleva credere che davvero male. In cinque giorni i medici hanno continuato a rimpallarsi il caso. Credevano esagerasse, che quei dolori alla schiena non fossero veri. E' morta, le mie braccia, per una banale polmonite. Pierangelo Garino ha presentato l'autopsia, affidato il caso a un legale di fiducia e presentato esposti-denuncia sia al Tribunale dei diritti malato



La donna originaria di Cuneo Bruna Corino morta di polmonite. 44 anni e abitava con il marito e il figlio di 14 anni a Boves

moglie Bruna ha cominciato ad avere dei malesseri. Nella mattinata del 6 ho chiamato la guardia medica che, vista la pressione bassa, ha prescritto delle vitamine. Nel pomeriggio dopo aver ricontrollato la pressione sono andato in ambulatorio dove il dottore, oltre a dei medicinali, mi ha dato delle iniezioni e mi garantito che sarebbe venuto in serata per eseguire la terapia. Alle 19,50 in medico arrivato ma poco dopo ho scoperto che gli aveva iniettato la soluzione acquosa e non il farmaco. Richiamato il dottore ammette lo sbaglio ma non è finito il turno e dice che avrebbe mandato un collega. Alle 22,30 ho richiamato, il sostituto arriva, esegue l'iniezione e mi consiglia di andare, il giorno dopo, dal nostro medico.

sia alla Procura della Repubblica di Cuneo. L'inchiesta è stata ufficialmente aperta con l'invio di alcuni avvisi di garanzia ai medici di Boves e Cuneo.

I fatti sono ricostruiti nella «dichiarazione» di Pierangelo Garino. Scrive: «Il 5 aprile mia

Lega di Mondovì

«Vogliamo un presidio della Polizia»

MONDOVI. Un commissariato di Polizia in città. E' quello che il gruppo della Lega Nord, attraverso un'interrogazione al sindaco. Se ne discuterà durante la seduta del Consiglio comunale, martedì, alle 19.

Occasione della festa della Polizia è levato il forte grido di allarme da parte degli operatori. Polizia di Stato sulla situazione degli organici e dei servizi sul territorio - legge nel documento, firmato dal capogruppo del Carroccio, Caterina Cuniberti. Secondo il sindaco Siulp, proprio a Mondovì esistono concreti rischi di cancellamento dal territorio della Polizia, che in città opera presso la Procura.

La Cuniberti: «Da due anni senza esito la richiesta assegnare ai poliziotti della sezione di Polizia Giudiziaria di Mondovì un'autovettura di servizio, perché finora i compiti vengono svolti dal personale con mezzi insufficienti e non idonei. Talvolta devono addirittura mezzi propri».

Il gruppo leghista chiede perciò che tale situazione possa alla lunga nuocere al servizio. Polizia Giudiziaria sul territorio monregalese e che non sia utile riprendere il discorso, interrotto la caduta del governo Berlusconi, sull'apertura a Mondovì di un commissariato di Polizia. L'invito è anche a chiedere l'intervento deciso del prefetto, per correggere la situazione esistente. [p. s.]

Resta in consiglio

Presidente dell'Onaf si è dimesso



Giacomo Oddero guida l'Onaf da sei anni

CUNEO. L'assemblea dell'organizzazione nazionale assaggiatori formaggi (Onaf) la cui sede è al Castello Grinzane Cavour ha eletto venti consiglieri per il prossimo biennio con molte riconferme e alcune nuove nomine. I cuneesi sono Giacomo Oddero (Alba), Piercarlo Adami (Paroldo), Armando Gambera (La Morra), Erio Giordano (Villafalletto), Bianca Piovano (Fossano), Marco Rissone (Alba), Enrico Surra (Racconigi); del collegio sindacale fanno parte: Paolo Di Marco (Fossano), Paolo Stacchini (Santa Vittoria d'Alba), Marisa Peano (Boves), Elio Ragazzoni (Racconigi); dei probiviri: Natale Carlotto (Cuneo), Giovanni Quaglia (Genova), Re (Santa Vittoria d'Alba). Il dottor Giacomo Oddero, fondatore dell'Onaf e da sei anni presidente del sodalizio, ha chiesto al consiglio di non essere riconfermato per i suoi numerosi impegni di lavoro: sarà probabilmente nominato presidente onorario. [g. d. m.]

DALLA GRANDA

Fossano

Si festeggia don Piero Giobergia

Stamattina, alle 10, nella chiesa di Sant'Antonio Abate, si terrà una funzione religiosa per festeggiare il venticinquesimo anniversario di sacerdozio del parroco, don Piero Giobergia. [n. c.]

Colori e sapori delle valli del Tanaro

Oggi si potrà visitare la rassegna «Colori e sapori delle valli del Tanaro», allestita per vie e piazze del centro storico. [p. s.]

Peveragno

Rimandata la traversata alpina Cai

La traversata alpina Limone-Becco Costa Rossa-Pradeboni, organizzata dal Cai per oggi, è stata rimandata al 29 giugno. Informazioni allo 0171/339318. [b. s.]

Cuneo

Studiosi del castagno visitano la «Granda»



Cinquantadue ricercatori scientifici ed esperti provenienti da 16 Paesi ieri, hanno visitato Cuneese per approfondire i loro studi sul castagno. Nella foto Bedino, un momento dell'escursione scientifica. Gli ospiti sono passati dai fruttati di Canale allo stabilimento Agrimontana di Borgo, rinomato per la produzione di marrons glacés, ai vivai «Viale», ai castagneti secolari di Boves. [r. s.]

Peveragno

«Cassa ai tesori» Pouran»

La Compagnia del Birù organizza oggi, dalle 14, la «Cassa ai tesori» ed Pouran» per la via della città. Alle 21 concerto dei «Gai Sabers». [b. s.]

Mondovì

Nuovo parroco per la chiesa dell'Altipiano

Alle 18, farà il suo ingresso nella chiesa dell'Altipiano il nuovo parroco, don Giampaolo Laugero, già rettore del Seminario. [p. s.]

Stasera (ore 21) in piazza Castello c'è il Palio

Sfide tra borghi e Fossano

Alle 9 gemellaggio con Rafaela

Grande festa stasera in piazza Castello dove alle 21 si potrà assistere alla «Giostra dell'oca» alle sfide tra cavalieri e arcieri per aggiudicarsi l'ambito Palio, vinto lo scorso anno dal borgo Sant'Antonio. Gli spalti saranno compliti di tifosi che inciteranno gli amici in campo.

Tra il pubblico di 150 argentini di Rafaela (giunti a Fossano per il gemellaggio) una delegazione di giapponesi (ospiti degli sbandieratori fossanesi che il Giappone hanno una consolidata tradizione di tournée).

Il Palio sarà consegnato ai vincitori dai sindaci di Rafaela e Fossano, alla presenza del Monarca, Alessandro Jachino (Carlo Emanuele I, Duca di Savoia) e della Monarchessa, Marina Damilano (Caterina D'Asturgo Infante di Spagna).

La serata vedrà impegnati anche gli sbandieratori della

città, accompagnati dai musicisti, chitarre e tamburi, accompagneranno le meravigliose coreografie.

Nell'attesa del Palio ecco alcuni appuntamenti della giornata: alle 9 cerimonia di gemellaggio con la città di Rafaela, mercato in costume. Verso le 12, arrivo dei personaggi sul sagrato del Duomo, per la benedizione degli arcieri e cavalieri. Seguirà il pranzo lungo via Roma. Nel pomeriggio (con inizio alle 15, via Roma) musiche e balli occitani con l'«Abourasqui band». Dalla 20,30 sfilata dei borghi per via Roma.

La manifestazione è curata dall'assessorato alla Cultura del Comune con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano. Il biglietto d'ingresso alla «Giostra dell'oca» costa 16 e 8 mila lire (per i bambini sotto i 12 anni). [n. c.]

Si arriva al 10. «Arriviamo al Pronto Soccorso dell'ospedale alle 8. La lestra viene subito fatta e un medico, amico di mia moglie, legge i risultati diagnosticando i focolai di polmonite e dice: «Visto che ha 80 anni può essere curata a casa».

La prima iniezione di antibiotico la esegue il medico di famiglia alle 13. Alle 16,45 mi accorgo che le palme mani le labbra mia moglie violata. Richiamo il medico che dice che è una reazione normale. Alle 20,45 l'uomo chiama un'ambulanza ma per Bruna Corino c'è nulla da fare. Arriva già morto in ospedale. Ora l'appello: «Chi ha sbagliato, chi non ha creduto al dolore deve essere punito». [g. mar.]

Supermercati

super

Gulliver

dal 19 Giugno
al 5 Luglio

scorta di Buonevacanze



Eccezionali proposte giornaliere assolutamente da non perdere



ACQUI T. • ALESSANDRIA • ALBA • ALBISOLA M. • ASTI (V. Cavour) • BRA • BRON • CAVALLI • CASTEGNATE • CLAVECNA • GENOVA (V. Ferrari) • GENOVA PRÀ • GENOVA VOLTRI • MORTARA • NOVI L. • PAVIA (V. Campar) • RAVENNA • RAPALLO • ROBBIO • SAN NICOLÒ • SAVONA • SESTO L. • STRADELLA • TORTONA • VALENZA • VIGEVANO

Grande attesa a Garessio per il Torneo calcistico che s'inizia il 4 luglio



Intitolato nel 1962 all'arbitro locale Ermanno Silvano, è sempre stato un'autentica vetrina dei migliori giocatori dilettanti liguri e piemontesi

A lato la squadra Bar Roma (in una foto scattata nel 1964) che detiene il record di successi nel Torneo Calcistico Notturmo Sotto quella del «Bar Torino Ristrutturazioni Ferruccio Canavese» vincitrice dell'edizione '96

«Notturmo del quarantennale»

Con estrazione di omaggi per gli spettatori

GARESSIO. Riflettori puntati sul Comunale che - dal 4 luglio al 4 agosto - ospiterà il Torneo Calcistico Notturmo «Trofeo Città di Garessio» organizzato dalla Pro loco e Uisp.

«Per vivacizzare questa speciale edizione del «calcio by night», preludio alle celebrazioni per i Quarant'anni della Sportiva Garessio previste domenica 31 agosto - spiega il dottor Franco Tornatore - abbiamo fissato un monte premi di 10 milioni ed estrazioni a sorpresa, di omaggi per gli spettatori. Le iscrizioni al torneo si possono fare sino al 3 giugno telefonando allo 0174/81000 (ore 17-19) e 0174/42664-5 (orario ufficio)».

Il Notturmo di Garessio - evidenzia il segretario della Sportiva, Gianni Canavese - è sempre fiore all'occhiello delle manifestazioni estive, un collaudato richiamo sportivo-turistico. Intitolato nel 1962 all'arbitro garessino Ermanno Silvano, è sempre stato un'autentica vetrina dei migliori giocatori dilettanti liguri e piemontesi».

Fra le formazioni in evidenza negli Anni '80, il Bar Roma con serie di cinque successi inaugurata dal settebello ligure: Settimio, Bergoin, Capriati, Nicosia, Testa Aldo, Testa Marino, Calarco e citazione merito, nel suo cammino-record (1964) ad una giovanissima formazione tutta garessina: Mao, Tornatore, Borgna, Dani, Ezio Sappa, Claudio Roberi.

I tornei notturni spuntano in Valle Tanaro come i funghi e all'inizio degli Anni '70 i giocatori del Garessio targati «Liquorificio Valle dei Castori» ottengono



un «successo thrilling» nel Paolo Clari di Bagnasco. Il forte difensore Ennio Odello si frattura una gamba in uno scontro fortuito con il portiere della Ras-Ai e nella finalissima la spuntano il compianto portiere Vincenzo Scianora, Cocalotto I, Di Stefano, Pio, Roberto Garzo, Fazio, Alberto Sornà.

Si ritorna e a brindare la coppa «nel decennale del Silvano» sono i Carioca Borgo Piave (Aldo Tornatore, Sponga, Di Stefano, Buzzacchino, Negro, Borgna, Belducci, Boccia) imitati, per tre edizioni, dal gruppo aziendale Signoretti. Sugli scudi alternativamente i portieri: Vacchino, Michelis, Botto Barberis, i difensori: Mauro Tornatore, Cocalotto, Pizzo, capitani

Pio, Scarzella e le punte Calarco, Mazzola, Scarlato, Fazio.

Gli Anni '80 si aprono con tris consecutivo degli Elettrodomestici Zoppas (Durando, Penone, Garrone, Di Stefano, Giorgio Zoppi, Fioravanti, Sergio Zoppi, Scarlato) e dal 1984, dopo l'ultimo successo degli «Utensili David», la Coppa Silvano passa il testimone al Torneo delle borgate.

Entrò nel suo libro d'oro: il San Rocco del bomber Gian Franco Brocardo (tre vittorie), la folcloristica «Cuntrò Folli» con Massimo Meriggio portiere rivelazione (87-88), il Valsorda dei fratelli Carlo e Massimo Marengo, il Barchi, i Carioca di Borgo Piave, mentre in più occasioni, il Trappa di Paolo Resio

si rivela outsider di lusso.

Negli Anni '90 il calcio estivo si congeda dall'arena Piazza d'Armi e si trasferisce al Comunale dove, dal '92, si disputa il «Trofeo città di Garessio». Questi i vincitori: '92 Pizzeria Delta del Nilo, '93 Pasticceria Lanfranco Ormea, '94 Termolube, '95 Bar Johnny, '96 Caffè Torino-Ristrutturazioni Ferruccio Canavese con Dino Odasso, Launo, Sardo, Sabatino, Cantore, Luca Carrara, Caramello, Palumbo, Saporì.

«Nella nuova sede che quest'estate ospiterà la Primavera del Torino e la festa del quarantennale - conclude il presidente Pier Giovanni Odasso - il calcio notturno ha trovato un ambiente più soft e accogliente».

TORNEO DI CALCIO NOTTURNO "Trofeo Città di Garessio 1997"

Il Torneo si svolgerà presso il Campo Sportivo Comunale di Garessio

Periodo svolgimento: inizio venerdì 4 luglio termine entro 4 agosto

Il torneo a squadre composte da 6+3 giocatori.

Età minima: 16 compiuti.

Ogni squadra può tesserare liberamente

giocatori LIBERI, tesserati UISP, tesserati CSI, Tesserati FIGC fino alla 1ª CATEGORIA compresa; è tesserare un giocatore proveniente dalla PROMOZIONE.

Quota di ISCRIZIONE: £. 450.000 + cauzione £. 50.000.

Il termine massimo per l'iscrizione è fissato al 28 giugno 1997.

Montepremi di £. 10.000.000

Per informazioni rivolgersi ai seguenti:

0174-81000 Campo Sportivo Garessio (ore 17/19)

0174-42664 0174-42665 Sig. Odasso Pier Giovanni (ore ufficio)

Gstudio

Prototipi - Styling

Via della Praia, 6/a - Ferriere di Buttigliera Alta
tel. 011/9367140

1970 BANCO AZZAGLIO

Sede: CEVA - Via A. Doria, 17 - tel. 0174/72.41 - telex 212643 fax 0174/722202

Filiale: GARESSIO - Via Garibaldi, 26 - tel. 0174/806002 fax 0174/803531

Filiale: NIELLA TANARO - Via XX Settembre, 69 tel. 0174/226026 - fax 0174/226436

Filiale: CARCARE - Via Garibaldi, 103/105 - tel. 019/511660 fax 019/518383

Filiale: MILLESIMO - Via Trento e Trieste, 3 - tel. 019/565632 - fax 019/565633

Filiale: PIEVE TECO - via Eula, 7 - tel. 0183/366537 - fax 0183/366532

Filiale: CAMERANA - Via Roma, 12 - tel. 0174/96377 - fax 0174/96379

Filiale: VILLANOVA M.VI - Corso Marconi, 11 - tel. 0174/597533 - fax 0174/597420

Filiale: BOSSOLASCO - Corso Dellavalle, 11 - tel. 0173/793340 - fax 0173/793366

Filiale: CALIZZANO - Via G.B. Pera, 3 - tel. 019/79258 - fax 019/79353

Tutti i servizi bancari

MODERNI PER TRADIZIONE

S. Bernardo

Aperta tutti i sabati sino al 13 settembre

presso

Parco Fonti San Bernardo



DJ Resident SERGIO MARRONE
Special Guest DJ ALEX

Per informazioni tel. 0338/6048831
tel. 0368/3794150

MG

Pizzeria Spaghetteria

Via Lepetit, 121 GARESSIO

Tel. 0174/81113

Chiuso il martedì



CEVA

di tutto & di più

5000 mq di arredamenti
5000 mq di articoli per la casa il tempo libero

Aperto tutti i giorni,
compresa la domenica mattina.
CHIUSO IL LUNEDÌ

Regione San Bernardino a 300 m dalla TO-SV Tel. 0174/700000

S.U.P.E.R.
CRAI
cometa
GARESSIO

MERCATO

GARESSIO

Via Nazionale a Valle

Tel. 0174/803298

Stasera chiuderà la prima Borsa del turismo ■ tavola

«Gaudium», un successo

A Grinzane operatori dal mondo

GRINZANE CAVOUR. Chiude la prima Borsa del turismo ■ tavola, voluta dall'assessorato al Turismo della Regione, che ha riunito le forze operative del settore. Si è svolta in quattro giorni, la cornice è stata il castello di Grinzane, prima enoteca regionale piemontese, auspicabile che diventi sede permanente di Gaudium negli anni a venire. Inizia un grande di tour operator, una quarantina provenienti dall'Europa, America e Giappone che hanno ascoltato oltre un centinaio di offerte di consorzi, agriturismi, ristoranti, associazioni, Enti turistici di Piemonte e diverse altre regioni italiane.

Un'intuizione che parte dalla Regione, che mai lavora su valori globali europei. Si cerca di armonizzare «l'industria del turismo» «l'industria della cultura», tenendo in massima considerazione tutto l'indotto dell'agricoltura.

In questi giorni 35 giornalisti di settore, provenienti da ogni parte del mondo, sono stati «sportati» a visitare castelli, enoteche, località significative tra Langhe e Monferrato, aziende storiche Fontanafredda e botteghe del vino, assaporando il meglio della cucina della.

Non a caso l'iniziativa di Gaudium è nata in un territorio particolare accoglienza, con un volume di posti letto a disposizione dei compratori stranieri di cinquantamila unità. Di qui si potranno creare ogni anno le condizioni per stimolare altre possibilità di turismo in altre parti di Piemonte, che si stanno già attrezzando in questo senso. Per la nostra regione si tratterà comunque sempre di turismo selettivo, attento al territorio. (c. f.)



Il castello di Grinzane Cavour ha fatto da cornice alla quattro giorni ■ Borsa

Impiegata chiusa nel bagno. Bottino 6 milioni

«Colpo» di due banditi alla Poste di Montaldo

MONTALDO. Due uomini armati di pistola hanno rapinato ieri mattina l'ufficio postale di via Roma, l'unico piccolo centro delle Rocche e uno dei pochi nella zona che finora si è salvati dalle bande - provenienti con ogni probabilità da Torino o cintura - «specializzate» in colpi alle sedi periferiche delle Poste. Il bottino, come quasi sempre in questi casi, è modesto: circa 6 milioni in contanti, che nel cassetto dei conti correnti.

Al momento della rapina la responsabile e unica impiegata dell'ufficio era sola. I due non presentati normali clienti, facendosi aprire la por-

ta a scatto. Giunti davanti agli sportelli, hanno estratto le armi e ingiunto donna di consegnare tutte le banconote che c'erano in cassa. Ottenuto quel che volevano, hanno rinchiuso l'impiegata nel bagno e fuggiti a bordo di una «Fiat Uno» parcheggiata poco distante, forse con un complice a bordo. Sulla base delle testimonianze di alcuni passanti, i carabinieri della stazione di Sommariva Perno e della compagnia di Bra sono riusciti a ricostruire il numero di targa dell'auto, che risulta rubata qualche giorno fa a Carmagnola. Dei banditi finora non si è trovata traccia. (g. n.)

IN BREVE

Niella Belbo
C'è la festa della Lega Nord

Oggi, festa circoscrizionale della Lega Nord. Interverranno gli on. Comino e Borghesio, il sen. Lorenzi e il consigliere regionale Dutto (ore 17). (g. f.)

Reddino e Alba

Gara di enduro ■ rassegna Motorando

Gara di enduro oggi, alle 9, nel paese langarolo. La manifestazione motociclistica valida come prova del campionato regionale ■ provinciale. Ad Alba seconda giornata di Motorando, rassegna motociclistica sportiva ■ commerciale con le ultime novità per gli appassionati delle due ruote. (r. s.)

Vescovo inaugura il oratorio

Oggi pomeriggio, alle 16, alla presenza del vescovo di Mondovì Luciano Pacomio, sarà inaugurato il oratorio parrocchiale. (p. s.)

Montau Roero

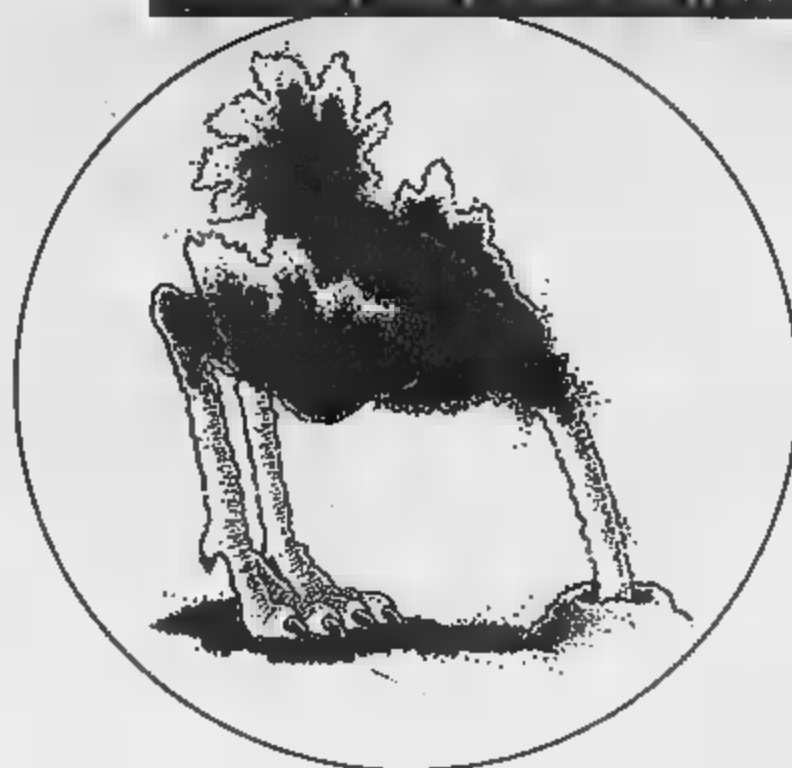
«Inviti a castello» con gala dell'arais

Per gli «inviti a castello» organizzati dall'enoteca regionale del Roero, gran gala per l'arais (ore 10). A Santo Stefano Roero la Sagra del Roero doc, stasera propone «Giochi sotto le stelle» (ore 21,30). (g. f.)

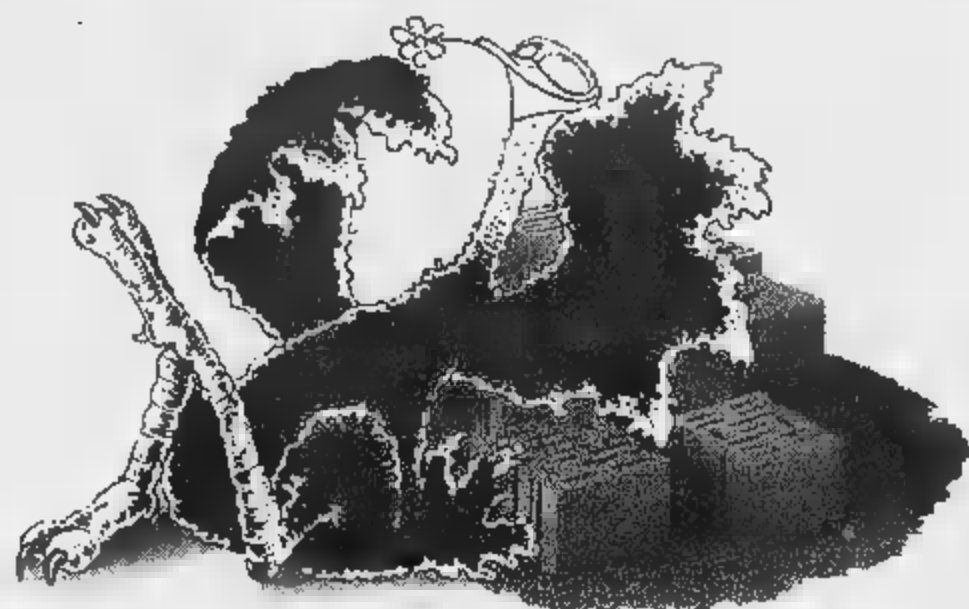
Bra

Ricorda il giornalista Emanuele Montà

Il braidese Piergiorgio Michiardi, vicario generale della diocesi di Torino, celebrerà stasera, alle 10,30, nel santuario della Madonna dei Fiori, la messa in suffragio dei concittadini nati, come lui, nel 1942. Durante la festa della leva sarà ricordato anche il giornalista de «La Stampa» Emanuele Montà, prematuramente scomparso sei anni fa. (g. n.)



C'È TRADIZIONE ED EVOLUZIONE.



BLOCCHI BIOCLIMA

L'ALTERNATIVA ALLE MURATURE TRADIZIONALI: IL MATTONE EVOLVE.

I tempi cambiano, le case anche. Le tecniche e i materiali

tradizionali non bastano più. Oggi la casa

chiede comfort abitativo, con un equilibrio

climatico costante, che solo le prestazioni di

BIOCLIMA MAER, i blocchi in calcestruzzo Leca,

possono garantire per sempre. BIOCLIMA MAER consente

di ottenere un clima interno costante ■ confortevole,

indipendentemente dalle condizioni climatiche esterne e

dalle variazioni termoisolometriche interne. Più semplicemente

PER PREVENIRE
MUFFE E
CONDENSE.

significa avere una casa protetta dal caldo,

dal freddo e dal rumore, che respira evitando

anche la sgradevole presenza di muffe ■ condense. Quindi

se volete «vivere» una casa evoluta chiedete che sia

costruita con LECABLOCCO BIOCLIMA,

quello autentico, prodotto da MAER.



Bioclima

MAER VUOLE INFORMARVI. RICHIEDETE SUBITO IL NOSTRO CATALOGO, PER POSTA O FAX 0172/55.231

Nome e cognome
Professione
Via Cap.
Città Telefono Fax
MAER S.p.A. - 12046 Regione Belvedere - Sommariva Bosco (CUNEO)
Tel. 0172/55.12.11 - Fax 0172/55.231 - E-MAIL: maer@isilnet.it

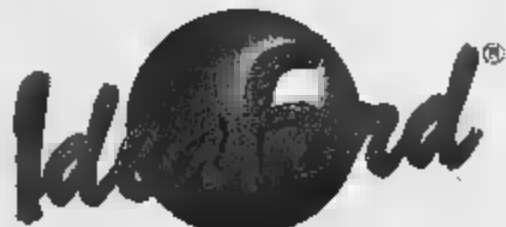
POSSIEDILA TUTTA

È TUA!

Con solo il 15 - 25%
DI ANTICIPO.

Con Azzurra
potrai usarla tutta
al più basso costo
di guida mensile,
senza imprevisti,
grazie alla garanzia
totale Ford (3 anni - 100.000 km).

È una grande idea da Azzurra per l'acquisto
DI TUTTE LE VETTURE FORD.



Solo IdeaFord® è originale,
autorizzata e garantita Ford Credit,
certificata ISO 9002



CONCESSIONARIA

Azzurra
MONDOVI

VENITA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI - Tanaro, 11010 - Tel. 0174/42.755

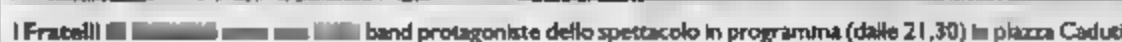
Maggiori informazioni presso la concessionaria
o chiamando il nostro NUMERO VERDE:

107-204000

Stasera (ore 21) a Santo Stefano Belbo

C'è l'ensemble della «Scala»

Doors, James Brown ■ Gary Moore.



Il ricavato di questo primo concerto sarà devoluto in beneficenza alla Casa di Riposo di Venasca a un istituto di accoglienza di Revello. Il biglietto per assistere allo spettacolo costa 15 mila lire. [c. g.]

Glennville Flor

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana free

ASSELLE

MOBILI

**PREZZI
FABBRICA**



CUCINA CON ANTE IN CASTAGNO MASSICCIO SPESSORE CM 3 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.



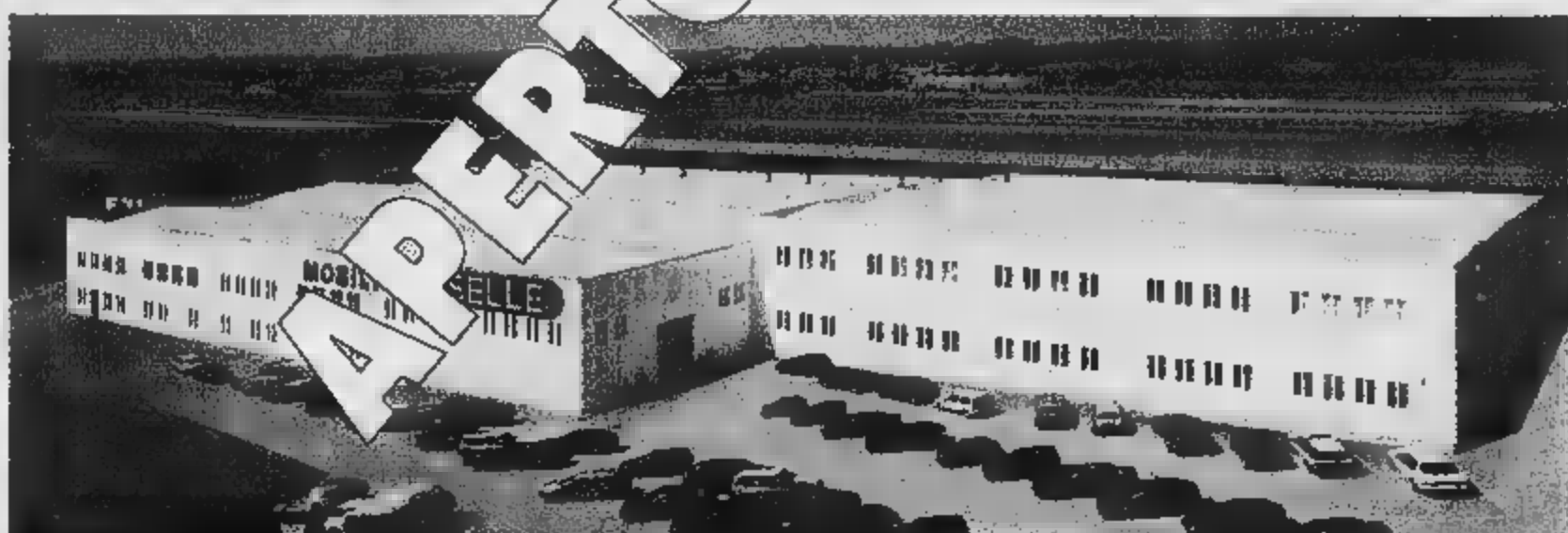
PARETE SOGGIORNO «ARTE POVERA» IN NOCE MISURE L. 260 H. 218
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.



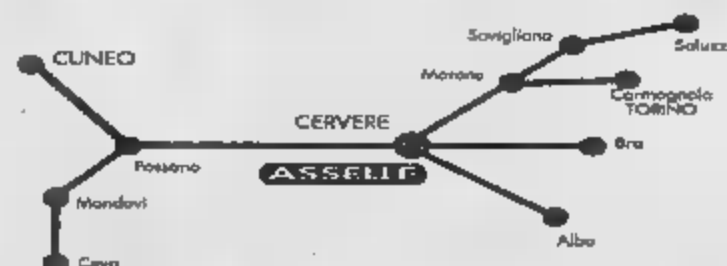
CAMERA NOCE «ARTE POVERA» COMPLETA COME FOTO
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.



DIVANO ANGOLO FIORI
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.



Strada Bra-Fossano
CERVERE
Tel. 0172/474646



ASSELLE

PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI



Specialità di Langa e vino doc accompagneranno sette giorni di manifestazioni. Oggi, alle 12, «Buone voglie», passeggiata eno-culturale-gastronomica

Da oggi a Diano prende il via la settimana dei vini di San Giovanni

Il paese dei «sori» invita alla festa

Tra piatti tipici, spettacoli e tanto folklore

DIANO. Prende il via oggi la settimana dei vini di San Giovanni, la festa patronale di Diano, il paese dei «sori», terreni molto soleggiati e particolarmente vocati alla viticoltura. La manifestazione coincide con la chiusura di «Vinum», la rassegna dei grandi vini albesi che da aprile a oggi ha animato con decine di appuntamenti l'intero territorio di Langa e Roero.

L'ultima tappa è dedicata a uno dei vini più prestigiosi, il Dolcetto di Diano d'Alba Doc, vitigno la cui coltivazione è riservata al Comune di Diano: una produzione che ruota intorno alle 800 mila bottiglie all'anno. A coltivarlo sono 260 viticoltori su una superficie di 321 ettari di terreno.

I produttori sono organizzati nell'associazione «i sori», nata l'anno scorso con funzioni di tutela, promozione e valorizzazione del prodotto.

«Con l'associazione dei produttori - spiega il presidente, Guido Artusio - si sono già ottenuti importanti risultati sia nella promozione, sia nel commercio del vino. Inoltre, è nato un ottimo rapporto di collaborazione tra tutti gli aderenti, che ogni settimana si ritrovano per discutere i problemi che legano alla loro attività».

Il vicepresidente Marco Savighiano: «Quest'anno, al Vinitaly di Verona, eravamo presenti con uno stand gestito dall'associazione, nel quale esposte le 41 bottiglie di tutti i soci. Un'importante dimostrazione di collaborazione e di efficienza che ha giovato all'immagine di Diano e del suo vino».



Il paese «sori» ha terreni soleggiati e particolarmente vocati alla viticoltura

Al suo prodotto principe Diano dedica una settimana di festa, con una serie di appuntamenti. Oggi, alle 12, prima edizione di «Buone voglie», passeggiata eno-culturale-gastronomica aperta a tutti gli amanti della natura e della buona cucina. I partecipanti potranno conoscere da vicino il suggestivo paesaggio dei «sori».

«Il territorio comunale - spiega Beppe Veglio, vice-sindaco di Diano - comprende 77 «sori» che corrispondono ad altrettanti vigneti con nomi derivanti dalla storia e dalle tradizioni locali, espressi spesso in dialetto. Queste terrazze soleggiate dove matura il «Diano d'Alba» sono state individuate con una mappa che dal 1986 costituisce

uno strumento urbanistico d'avanguardia a livello nazionale».

Silvano Servetti, consigliere comunale e coordinatore della festa: «La decisione di riconoscere i toponimi tradizionali e individuare le fasce produttive di pregio ha dato inizio ad una svolta nella storia della vitivinicoltura italiana. Può essere un esempio di come tutelare e valorizzare il prodotto».

Oggi, alle 17, nel centro del paese, la Pro loco organizza una rievocazione distribuita in un «principio» della cucina di Langa. La giornata si concluderà stasera, alle 21, con la «Veleglia di buone voglie», musiche Anni '60-'70 eseguite dall'orchestra di Bruno e Sandro.

La festa proseguirà per tutta la settimana con serate danzanti, concerti, spettacoli teatrali e appuntamenti con l'eno-gastronomia, il folklore e la moda. Da segnalare: martedì 24, alle 21, concerto di San Giovanni eseguito dal coro Tempio Armonico di Fossano nella chiesa parrocchiale; giovedì 26, alle 21, la commedia brillante «Tuta culpa d'cul salama» presentata dalla compagnia teatrale «I Cantastorie» di Diano; venerdì 27, alle 21, cena di San Giovanni con i grandi vini dei «sori» di Diano (per prenotarsi telefonare al 0173/69153 o 0368/3002342); sabato 28, alle 21, «Doriano e i cracker» in concerto; domenica 29, alle 16, gran kermesse folkloristica con presentazione e degustazione dei vini e, alle 21, serata dedicata alla moda con il rock dei «Mau Mau».

Sponsor la manifestazione la Banca di credito cooperativo di Diano, che collabora anche all'organizzazione degli «incontri di amicizia enoica» di settembre, nell'ambito dei quali viene assegnato a tre noti personaggi dello sport, della cultura e dello spettacolo il premio «Pier Cesare Baretti».

«La nostra banca - sottolinea il direttore generale, Giacomo Battaglin - sostiene le attività di promozione del territorio e dei suoi prodotti e aiuta gli imprenditori locali con attività di consulenza e formazione. Siamo al fianco delle imprese agricole, dei giovani e delle donne che iniziano un'attività e necessitano di assistenza in materia legislativa, commerciale e fiscale».

STRAGORDINARIO !!!

PRESSO LA GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA

IL GIOIELLO

Piazza Alba, 2 - RICCA D'ALBA

RITORNA LA GRANDE OFFERTA DELL'ESTATE

SCONTI DEL 30% SU MOLTISSIMI GIOIELLI IN ORO
MILLENTISTATE DELL'OCCASIONE, LA QUALITÀ E LA CONVENIENZA VI ASPETTANO

Conc. orologi
TINE FORCE
GIRARD-PERREGAUX
CASIO
NICE
CITIZEN
PRAMASTER
NIMEI
BULOVA
BREITLING
MILUS
STERN

Salumificio Subalpino

S.p.A.



*Amore per le
tradizioni*

TIPICI DELLE LANGHE

Via Cortemilia 92/a - Fraz. Ricca - Tel. 0173/612.124/5 - Fax 61.21.27
12055 DIANO D'ALBA (CN)

CANTINA

"Terre del Barolo"

COOPERATIVA FRA PRODUTTORI

12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA

Strada Barolo - Alba - Tel. (0173) 262.053 - Fax 231.968

Orario apertura per visite, degustazione e acquisti
Dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18; domenica 9-12

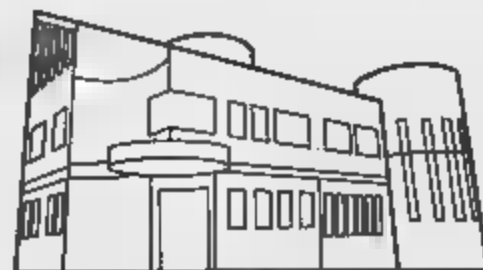
BAROLO d.o.c.g. "ROCCHIE"
BAROLO d.o.c.g. "CASTELLO"
BAROLO d.o.c.g.

Nebbiolo d'Alba
Dolcetto d'Alba

Barbera d'Alba
Dolcetto di Diano d'Alba

Verduno Pelaverga

Barbera d'Alba vigneti VALDISERA
Diano d'Alba vigneti CASCINOTTO
Barbera d'Alba sori RONCAGLIA
Diano d'Alba sori MONTAGRILLO



Raccogli i frutti
della tua terra.



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DIANO D'ALBA

Fondata nel 1895

Diano d'Alba - Via Marconi, 5 - Tel. 0173/69.131
Ricca di Diano d'Alba - Via Alba-Cortemilia, 95 - Tel. 0173/61.21.07 (3 linee)
Alba borgo Moretta - C.so Langhe, 59 - Tel. 0173/36.23.93 (2 linee)
Mango - Via Marconi, 11 - Tel. 0141/89.623
S. Stefano Belbo - Via Vitt. Veneto, 8 - Tel. 0141/84.49.74



ABRIGO

O.M.R. s.r.l.

COSTRUZIONE MACCHINE INDUSTRIALI

Via Alba-Cortemilia 128/A, Fraz. Ricca di Diano d'Alba
Tel. 0173/612491 - Fax 0173/612518

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Per il bene della terra...

Pinguino De'Longhi il primo climatizzatore ecologico al mondo.



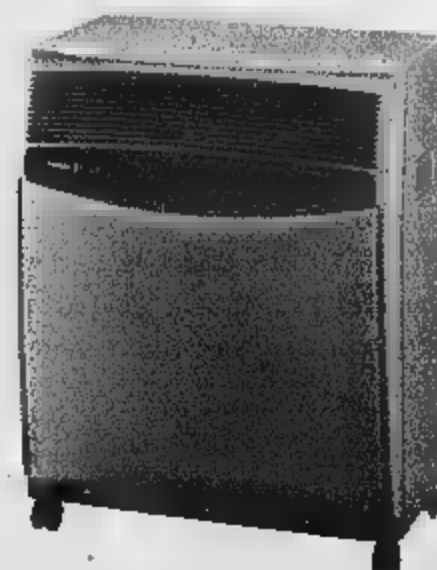
Ecco i primi rivenditori "Amici della Terra":

VALLE D'AOSTA - Aosta - MAGAZZINI GATTI SRL - Via B. Festaz 75 • Saint Christophe (AO) - UNI EURO AOSTA SRL - Loc. Granchemin 114 ■ **PIEMONTE** - Torino - TECNOCLIMA SNC - C.so Toscana 110 • Torino - UNI EURO SRL - Via Vandalino 101 • Acqui Terme (AL) - TACCHELLA - Via Cassarogna 25 • Acqui Terme (AL) - UNI EURO SRL - Loc. Cassarogna 46 ■ **Alessandria** - VIPIANA - Via Marengo 64 • Asti - ELETTRONCENTER - P.zza Alfieri 18 • Casale M.to (AL) - VIPIANA - V.le Cavalli d'Olivola ■ ■ **Cuneo** - VIPIANA - C.so Francia 75 ■ **Galliate (NO)** - ELETTRORAL SNC - Via Ticino ■ ■ **Gravellona Toce (NO)** - MAYA SRL - C.so Roma 156/A • Monticello D'Alba (CN) - UNI EURO ■ ■ **S.S. 231 Zona Ind.** • Novara - VIPIANA - Via Gnifetti 7 • Novara - ZETFOR SNC - Via Marconi 3/A • Pontecurone (AL) - ARMANDOLA G. SNC - Via Alessandria 17 • Sesto (NO) - IL RISPARMIONE - S.S. 229 Km 22 • Trino (VC) - SEDDA ITALO - C.so Casale 10 • Vercelli - UNI EURO SRL - Parco Comm. Tang. Ovest • Vercelli - VIPIANA - Via G. Ferraris 54 • Villanova M.to (AL) - VIPIANA - S.S. 31 n. 7 ■ ■ **LIGURIA** - Genova - BARTOLI - Piazza ■ ■ **Vittoria 156/R.** ■ **Genova** - TRONY UNI EURO - Via Sardorella ■ ■ **Genova Sampierdarena** - BARTOLI - Via Buranello 228/R ■ **Genova Sestri P.** - BARTOLI - Piazza Dei Nattino 8/R • Andora (SV) - UNI EURO - Via S. Caterina 9 • Cairo M.te (SV) - UNI EURO - Via Vernetti ■ ■ **Chiavari (GE)** - UNI EURO - Via Tripoli 12 • **Cisano ■ ■ Neva (SV)** - UNI EURO - Via Benassea 3 • **Imperia** - UNI EURO - Via Garassio 34 • **Sanremo (IM)** - BARTOLI - Via Manzoni 23/R • **Sarzana (SP)** - GRAN STALLA - Via Variante Aurelia • **Savona** - OLIVIERI - Via Carissimo ■ **Crotti 41/R** • **Vallecrosia (IM)** - UNI EURO - Via Roma 67 •

Per ulteriori informazioni sul Punto Vendita ■ te più vicino telefonare a **1678-54040**

Pinguino Eco De' Longhi è il primo climatizzatore portatile ecologico perché utilizza un gas completamente naturale, che non provoca danni allo strato d'ozono ■ non contribuisce all'effetto serra.

DeLonghi



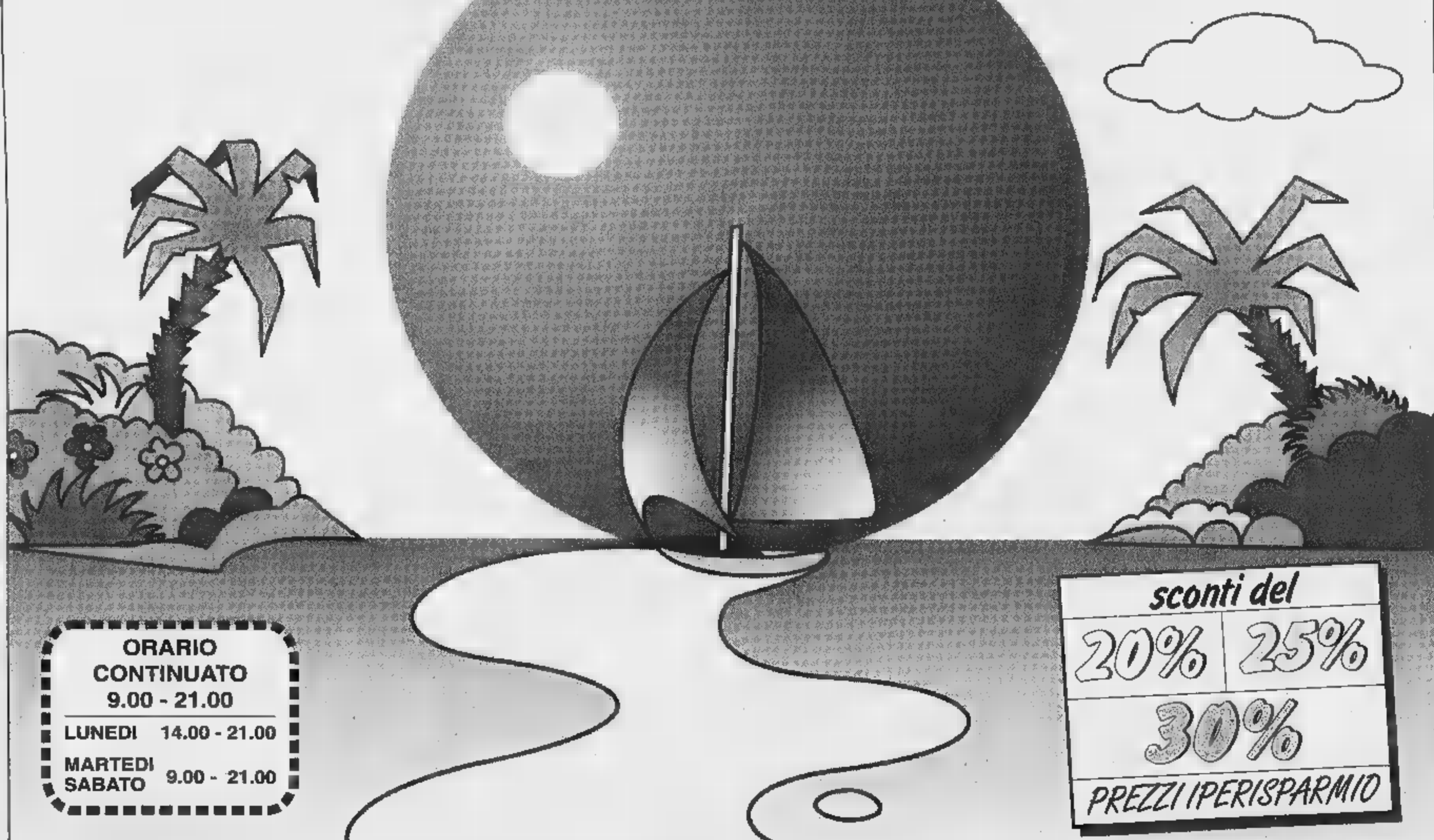
Pinguino De' Longhi. I climatizzatori portatili Numero 1 al mondo.

A TORTONA

DAL
20
GIUGNOAL
12
LUGLIO

AP L. TREVISAN

SCORTAVACANZE CON RISPARMIO: VACANZE PIU' FELICI.



**ORARIO
CONTINUATO**
9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

MARTEDI 9.00 - 21.00
SABATO 9.00 - 21.00

sconti del

20% 25%

30%

PREZZI IPERISPARMIO

CITTÀ COMMERCIALE OASI STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL)

Numero Verde
167-265219

Il sindaco Sansa, intanto, giustifica il piano di De Ferrari con il treno sotterraneo

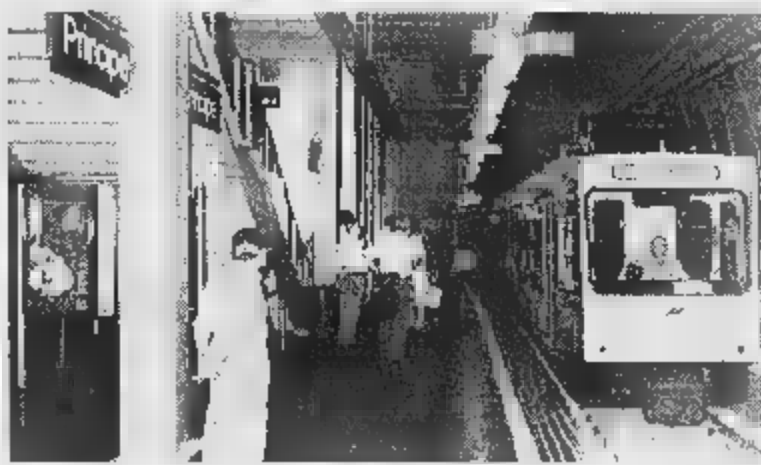
Metrò, 40 mesi di polemiche

Il cantiere della metropolitana è fermo da anni, mentre Comune e aziende litigano sui pagamenti
Palleggio di responsabilità tra chi dovrebbe chiudere il lungo contenzioso: nessuno vuol firmare

GENOVA. Lo della metropolitana di Genova è fermo da oltre quaranta mesi: in pratica all'indomani della conclusione delle celebrazioni colomiane, ovviamente perché i fondi sono esauriti. Dal 1993 a oggi, grosso modo nello stesso periodo di attività della giunta Sansa, il cantiere non ha fatto un passo. Da concludere - quello tra Principe e piazza Cavour - è rimasto una ferita aperta e mai rimarginata. Ora, pochi giorni fa, lo ha detto Adriano Sansa, nella sua arringa di difesa delle scelte per il traffico ha sganciato il discorso della metropolitana per giustificare la decisione di «pedonalizzare radicalmente» piazza De Ferrari. «Quando ci sarà la metropolitana - ha detto, in sintesi, il sindaco - con due fermate tra De Ferrari e l'asfalto Corvetto-Serra, non si avverranno più i disagi del blocco del traffico privato e i cittadini godranno il piacere di passeggiare tra Palazzo Ducale e il Carlo

Felice». Sansa ha fatto intendere che la ripresa dello scavo è imminente. Ma è proprio vero? Sembra difficile una partenza dei lavori entro il mese di luglio, come dall'amministrazione si adombra: infatti, esiste sulla carta un robusto stanziamento di fondi da parte dello Stato. Ma questo stanziamento deve trovare a Genova la sponda ideale d'un finanziamento comunale della stessa misura. Ma basta: per parlare del nuovo, occorre chiudere i conti con il cosiddetto «vecchio». Il Comune non ha ancora definito la liquidazione delle spese per le cosiddette opere civili, eseguite dalle ditte che lavorano per conto dell'Ansaldo, azienda destinataria della commessa. Ci sono complessive sponde tra le quali si palleggia la responsabilità di chiudere la spesa pregressa: e, in particolare, la giunta e i funzionari di Tursi.

Sembra, a dare la colpa, a certe



Un record per la metropolitana di Genova: è la linea più corta oggi esistente

voci di via Garibaldi, che il prezzo che si è concordando sia, tutto sommato, vantaggioso, per l'amministrazione comunale. Sansa avrebbe preteso una relazione in cui l'accordo fosse defi-

nito ufficialmente «congruo»; poi avrebbe chiesto ai funzionari e ai dirigenti di Tursi di firmare materialmente la convenzione. I dirigenti hanno invitato il sindaco e gli assessori a fare lo

stesso. Così, per adesso, nessuno si è responsabilizzato direttamente, di conseguenza, il discorso non può passare all'Ansaldo che attende il via, insieme ovviamente ai quattrini. E allora? Ci sono forse incrostazioni di antiche antipatie, rivalità, responsabilità adombrate ma mai denunciate. L'amministrazione aveva cercato di aggirare gli ostacoli facendo riprendere i lavori addirittura dal terminale della stazione Brignole per «andare incontro alla linea». La soluzione è stata scartata perché un cantiere a Brignole, nelle attuali condizioni di traffico, equivarrebbe a paralizzare completamente la città, blindando ermeticamente i quartieri di loro. Può darsi che accada il miracolo, ma è molto probabile che del Metrò «più breve del mondo» si occuperanno i successori di Sansa.

Paolo Lingua

Totosindaco: «Serve un volto nuovo»

An, pote fatta «Pensiamo a Tursi»

GENOVA. E' tornata la pace sul serio, dopo qualche mese di «turbolenze» in seno all'Alleanza nazionale: le due componenti, divise in differenti strategie politiche (più aggressive nell'opposizione Gianni Plinio, più diplomatico «nuovo corso» Giorgio Bornacin), si sono strette la mano in lealtà di fronte all'incombente delle elezioni. An, con una nuova sede in Carignano, darà vita nei prossimi giorni a un comitato elettorale che dovrà occuparsi di programmi e di organizzare, con le altre forze del Polo, la campagna elettorale amministrativa d'autunno. Inoltre, sempre insieme ai partiti del Polo, sceglierà il candidato a sindaco da opporre al candidato dell'Ulivo. Giorgio Bornacin, senatore e responsabile regionale, e Gianni Plinio, capogruppo in via Fieschi, escludono l'adombrata candidatura di Rinaldo Magnani, ex presidente del porto della Regione: «Vogliamo un nome nuovo, un professionista»

un imprenditore e capacità di organizzatore che non venga dai vecchi partiti. Se è candidato come Magnani, che noi stimiamo e rispettiamo, fosse proposto da altre forze, noi ci opporremo e cercheremo di convincere gli altri alleati. E i rivali di «Fiamma Tricolore» Bornacin sorride: «Raccogliamo duemila firme e si accomodano». E la candidatura autonoma di Sergio Castellana? «Una volta troppo lunga: questa è una faticosa corsa a tappe. Credo che Castellana, alla seconda tornata, si schiererà con il Polo». An parte con una piattaforma pari al 14% dei voti in città, alle ultime politiche. E' il terzo partito e non vuole andare alla ruota «nessuno».

Polo. Le strategie sono affidate, in concreto, al «diavolo» della comunicazione, on. Alberto Gagliardi, il quale nasconde la sua propensione per Rinaldo Magnani: l'ex presidente della regione, la sua vita trascorsa all'ombra del vecchio Psi, potrebbe far breccia al «centro», impedire la riunificazione tra i socialisti (il Psi di Intini lo potrebbe sostenere, ma non il Psi di Roselli, fedele al centrosinistra) e recuperare un po' di voti moderati soprattutto il candidato dell'Ulivo dove un esponente «puro» di uno dei partiti della coalizione. Ma non è detto che un vecchio volpone come Magnani vada, un novellino, a uno scontro in cui le chances «perdere» maggiori rispetto a quelle della vittoria.

Ulivo. Proseguono, a cadenze di quindici giorni, le riunioni dei segretari e dei responsabili dei partiti e dei movimenti del centro-sinistra. Per adesso, stanno mettendo a punto alcuni aspetti metodologici di organizzazione e si predispongono gli argomenti peculiari per sfenderli al programma comune. Sono previsti tra la fine di giugno e la prima decade di luglio almeno due o tre appuntamenti per preparare la grande «convention» fissata per la metà di luglio. Non è detto però che da quella assise, che avrà come compito soprattutto catalizzare le forze organizzate ed esterne dello schieramento che parte avvantaggiato nella sfida d'autunno, emerga il nome del candidato sindaco.

Scendono le quotazioni di Adriano Sansa, la cui ricandidatura appare ormai improbabile. Ma attende che i candidati-ombra sciolgano le loro risorse, dopo la gestazione.

[p. 1.]

Alessandra Pieracci

Assicuropoli, l'inchiesta si allarga ancora

Truffa, coinvolti anche i vigili urbani

GENOVA. L'inchiesta di Assicuropoli, che ha già coinvolto avvocati, faccendieri, medici e giudici, oltre agli automobilisti, arriva ora a toccare i vigili urbani. La posizione di alcuni dipendenti della polizia municipale, uno dei quali era già stato indagato qualche tempo fa, è al vaglio del sostituto procuratore presso il Tribunale, Francesco Pinto, e quello presso la Procura, Ignazio Patrone. Coinvolgimento in Assicuropoli si aggiunge alle indagini sulle truffe che hanno agevolato, negli anni scorsi, gli evasori fiscali totali, garantendo loro l'irripetibilità. Se il ruolo di alcuni vigili urbani nel meccanismo delle truffe alle assicurazioni riguarderebbe un loro intervento «professionale» in occasione dei sinistri, ovvero avrebbero redatto i verbali, sembra invece diversa la posizione di altri rappresentanti delle forze dell'ordine, poliziotti e carabinieri,

sui quali la magistratura starebbe indagando come beneficiari dei rimborsi assicurativi gonfiati grazie a medici e avvocati compiacenti. Mentre proseguono gli interrogatori dei venti medici indagati dopo il sequestro documentato presso i tre maggiori ospedali genovesi, ora gli inquirenti stanno effettuando anche un controllo incrociato di tutti i medici truffa, per verificare l'eventuale presenza degli stessi nomi in più sinistri. Questo lascerebbe supporre addirittura l'ipotesi di un'associazione per delinquere, che sarebbe avvalorata dall'utilizzazione, per più indennizzi, di radiografie riciclate. Intanto va avanti, presso la Procura di Milano, l'inchiesta sui due magistrati genovesi indagati, nell'ambito di Assicuropoli, per ipotesi di reato che vanno dall'abuso d'ufficio al concorso in truffa, alla corruzione. Saranno ascoltati nei prossimi giorni.

[a. p.]

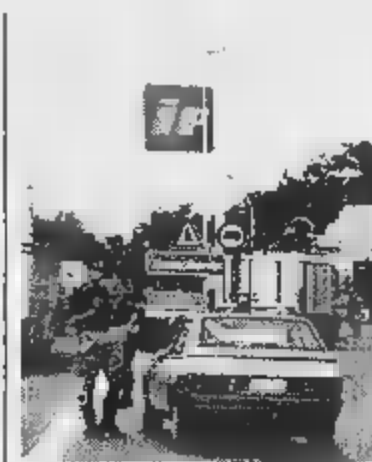
Il Tir guidato dall'uomo aveva i freni guasti: servono più controlli, anche sui conducenti

Stroge in galleria, sfiorato il bis

Un altro autista bosniaco finisce sulle auto in coda

GENOVA. L'arresto di Hranislav Lucic, il bosniaco ventiquattrenne alla guida del Tir assessorio che lunedì scorso ha ucciso una coppia di coniugi milanesi, primo arresto in Liguria per un omicidio colposo su strada, vuol essere, secondo quanto dicono alla Strada e Sampierdarena, un segnale preciso contro gli irresponsabili che mettono a repentaglio la vita degli altri, spesso con la consapevolezza di rischiare fisicamente ben poco, grazie alla pesantezza e alla mole del mezzo guidato.

La circolazione è un bene collettivo - sottolinea il comandante del nucleo di polizia giudiziaria Catello Cozza - Chiunque poteva trovarsi al posto della coppia milanese sulla Passat stritolata tra 2 camion. Forse per tragica fatalità, 3 giorni dopo l'incidente avvenuto nella galleria di Monte Moro, al casello di Sampierdarena un altro Tir, guidato anche questo da un giovane bosniaco, è finito contro le auto in coda, provo-



Autisti extracomunitari, un caso

cando un tamponamento a catena e un prolungato blocco del traffico. La giustificazione dell'incidente è stata che il freno non aveva risposto, ed effettivamente il personale della stradale ha verificato che occorreva schiacciare più volte il pedale, prima

di ottenere un rallentamento. «Difficile per stabilire il guasto ha provocato l'incidente», l'incidente ha provocato il guasto hanno commentato gli uomini di Sampierdarena. Il problema dell'utilizzazione personale extracomunitario da parte di molte ditte, anche internazionali.

L'obiezione che gli esperti fanno riguarda le capacità professionali di conducenti che hanno acquisito la patente di guida in Paesi dove la scarsità di traffico e poi la situazione turbolenta possono aver tutto più facile a comunque non aver garantito un addestramento adeguato per affrontare lo stress e le difficoltà del trasporto su gomma in un'alta intensità di traffico. Anche il contadino della campagna calabrese - dice il comandante Cozza - abituato a fare tutti i giorni un tranquillo tratto di strada in provincia, si viene catapultato in un ingorgo milanese ha reazioni inadeguate.

«ottenere» un rallentamento. I cittadini extracomunitari in regola possono guidare per un anno con il permesso ottenuto nel loro Paese d'origine e poi, dopo 12 mesi, devono convertirlo in una patente italiana, che si ottiene tramite una procedura solo burocratica.

Come mai aumenta la presenza di autisti extracomunitari? Qualcuno insinua che la ditta ne approfittino perché li pagano meno e li fanno lavorare più. «L'installazione del cronotachigrafo sui mezzi pesanti costituisce una garanzia - spiegano gli uomini della stradale - perché il disco registra i tempi, le soste e la velocità sostenute. Se un conducente ne è sprovvisto, rischia un milione di multa, come la ditta, e il ritiro della patente. Ma il cronotachigrafo rivela se l'autista si sia messo alla guida del Tir subito dopo aver terminato un altro viaggio, senza riposo».

Alessandra Pieracci

Due episodi in una notte

Ma in Mercedes rapinare prostitute

GENOVA. E' biondo, ha una Mercedes 190 scura ed è armato di pistola: nel giro di un'ora rapinato dell'incasso della notte due prostitute albanesi portandosi via oltre un milione. Le due giovani hanno denunciato la rapina alla polizia e l'altra ai carabinieri, ma confrontando le loro denunce è apparso evidente che si è trattato di episodi analoghi con protagonista lo stesso individuo. L'altra mattina, tra le 4 e le 5, un'auto di grossa cilindrata si è fermata accanto a una prostituta in via Brigate Partigiane e un uomo armato di pistola l'ha costretta a salire. Portata in un luogo appartato, la ragazza è picchiata e derubata di 500 mila lire, prima di essere ributtata in strada. Poco dopo, stessa scena è toccata a un'altra albanese sempre in viale Brigate Partigiane: a lei sono rubate 400 mila lire, oltre a un anello d'oro e un orologio.

VENTIMIGLIA DAL

IL GIUDICE pace boccia il ricorso degli utenti

Il giudice pace boccia il ricorso degli utenti che avevano chiesto la rimborsa di quanto pagato sotto la voce «quote prezzo» delle bollette dell'Enel. Le quote prezzo introdotte per recuperare un taglio della Finanziaria tra il 1987 e il 1993, ma pagate anche negli anni successivi, sono state «annate» da un decreto legge del '96 che ne legittimava l'applicazione al 30 giugno dell'anno scorso.

Un miliardo per interventi in Liguria

La Regione ha stanziato 1 miliardo e 5 milioni (anticipazione del 50% dei finanziamenti concessi dall'Ue) per interventi di restauro di zone panoramiche, castelli ed edifici storici della Val Borghese. La giunta ha anche approvato la convenzione per cinque edifici storici da fruire in uso turistico (e da restaurare): la Mura dei Dorici e il palazzo del principe a Loano, l'abbazia di San Nicolò del Boschetto a Genova, il museo Bicknell di Bordighera, la Torre Guardia di Cogoleto, il teatro Modena di Genova.

PARCHeggi

Ancora mese per le richieste di finanziamento

La Regione ricorda che i Comuni della Liguria hanno tempo sino al 31 luglio per presentare le domande di finanziamento per gli interventi sui parcheggi del '97. La giunta ha approvato ieri il decreto.

L'archivescovo consacra oggi parrocchia Quezzi

Questa mattina l'archivescovo mons. Dionigi Tettamanzi consacrerà la nuova parrocchia di Quezzi, in via Fes, dedicata a «Maria Mater Ecclesiae». La nuova chiesa servirà soprattutto gli abitanti del «Biscione», 30 anni dalla realizzazione della struttura. [p. 1.]

LA STORIA

AMORI, MILITANZE E COLLE DONATE

PORTOFINO. Maurizio e Francesca vorrebbero tornare in villa a Portofino. Maurizio è quel Raggio figlio del Lorenzo padre della «Gritta»; Francesca di cognome fa Agusta, vedova di quel Corradino re degli elicotteri. Ambedue coinvolti nell'inchiesta sui conti esteri di quel Bettino ex segretario Psi.

Primo, dopo una lunga latitanza e una detenzione di lusso in un carcere messicano con aria condizionata e benefits, dal maggio scorso ospite di cella della casa di detenzione milanese di Opera. La contessa agli arresti domiciliari presso un appartamento del capoluogo lombardo, dove le è consentito incontrare il suo «figlio», un argentino che avrebbe «tuttuito» oggi.

«trambi, attraverso i propri legali, hanno chiesto al gip milanese di poter rientrare a Portofino», ritornare a Villa Altachiar, la splendida megalomane dove hanno vissuto per anni il loro legame sentimentale e do-

Chiesti gli arresti a Villa Altachiar. Love story finita, separati in casa?

Raggio e la contessa Francesca Agusta «Giudice, ci faccia tornare a Portofino»

ve, secondo quanto reso da Raggio ai giudici del «poole», avrebbero preso corpo altre relazioni sulle quali ora è chiamato a rendere conto.

Della vicenda giudiziaria, ormai, «stati versati fiumi d'inchiostro. La fuga rocambolesca dal borgo. Di Pietro alle calcagna: gli incontri in villa; gli acquisti; jet e dimore in Costa Azzurra; «ballo» dei miliardi e dei conti «off shore». Raggio è stato interrogato ancora l'altro ieri. I suoi difensori hanno detto che avrebbe dimostrato di aver gestito il denaro su ordine di Craxi e che avrebbe chiarito l'uso...

Ora Raggio e contessa vogliono tornare a Portofino. A Villa Altachiar è già allertato il fido maggiordomo e il resto della servitù. I due, stando ai risvolti «crosi» vicenda, «tornano» saranno agli arresti domiciliari, e forse anche separati in «casi». Non «il problema» di contendersi le camere. Visto da Portofino, però, il



La contessa Francesca Agusta

ratore famoso per il «branzino» al sale che riapre le cucine sulla celebre piazzetta dopo sette mesi di chiusura, causa sfrecciato. Si ripropone a due passi del vecchio locale, dove c'era la galleria d'arte.

E si parla piuttosto delle «dove» boate, tre gli scali dell'altogrande, nuova fonte di ricchezza del borgo. La stagione è agli inizi, si guarda alle manfrine per «dirottare» ad arte i crocieristi (e i loro portafogli) a terra. Nuova ricchezza dal mare, è vero quanto dice sul fronte affitti, che pare non abbia finora fatto registrare debuti celebri sul mercato immobiliare locale.

Già, la nuova stagione. Dicono che porterà due o tre grandi nomi, ad esibirsi sulla piazzetta e per le telecamere «la Tv. In Comune, dove si sta programmando la kermesse «Portofino, porto d'arte», nessuno si abilita. Come ogni inizio estate.

Fabio Puzzo

tutto sembra un «foglietto» d'altri tempi. Sì, giusto qualche chiacchiera, perché si tratta di «peccati» conosciuti. Ma non più «tanto». Piuttosto, a tener banco è il ritorno di Puny, il risto-



FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Gherzi: corso Buenos Aires.
Roscato: via Balbi 188.
In turno continuato 8,30-20: Burtando: p.zza Senaroga 2; Santantonia: via Venezia 25; Olivieri: p.zza Corvetto 12; Darsena: via Prà 118; Igo: via Acquarone 19; Nazionale: corso B. Ayres; Imperiale: via Donghi 12.
Con orario 8,30-13; 15-19,30: Ormai: via Bonifacio 13; Sarda: via dei Mille 37; Modona: lgo Bessanite 1.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: Europa: c.so Europa; S. Sebastiano: via Piazzena 161; Rolando: via G.B. Monti 23; Levino: via Sampierdarena 187; Modona: via Cornigliano 195; Dapelo: via Sestri 127; Tassari: via Joni 23.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: Santaroli: p.zza Portedecimo 3; Centrale: via Pastorello 62; 21 e 22 Della Calone: via E. Guala 2; poi S. Carlo: via Camozzini 79.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: Pascaletto: via Rizzo 44.
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: Vigilanza Valbisagno tel. 377.1430 (nelle zone concordate).

SORI

Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Bardi: p.le Europa 1, tel. 84.015
CAMOGGI
Machi: via della Repubblica 4, l. 771.061.
SANTA MARGHERITA
p.zza Martiri 2, tel. 267.188.

Angloamericana: Maffeioli, tel. 50.554.
ZOAGLI
Valera: p.zza 225 Dicembre 8, t. 259.041.
CHIAVARI
S. Stefano: Roma (Lavagna), tel. 393.629.

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.
MONTEGALIA
Marcone: via Longhi 86, telefono 49.

AUTOAMBULENZE
Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 851.12.36.
Camogli: tel. 771.119.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Margherita Ligure: tel. 267.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

GENOVA
S. Stefano: tel. 55.321; Sampierdarena: tel. 41.000; varolo: 448.941; P.: tel. 65.851; Gaslini (pediatrici): 56.961; Bigo Formari: tel. 932.985; Recco: l. 74.102; S. Margherita: l. 283.611; Rapallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.91; Cogoleto: tel. 91.83.456.

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

UTILI

reiba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci, Giovedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pagnanella, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori, Venezi. Via Isonzo, Tre Ponti, p.zza Tortosa, Prato, Pontedecimo, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure, Sestri, Via del Campo, via Tortosa, p. Terabbe, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; Tigulio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

Genova: tel. 264.081; Camogli: tel. 771.137; Recco: tel. 76.134; Santa Margherita: tel. 268.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: tel. 259.358; Chiavari: tel. 300.000 / 309.587 / 992.151; Sestri Levante: tel. 41.620, 41.050; Riva Trigoso: tel. 41.620, 41.050; Cogoleto: tel. 9181.785; Moneglia: tel. 49.706.

Genova Rediplex: tel. 596.661; tel. 740.32; Camogli: tel. 771.143; Santa Margherita: tel. 267.029.

Genova: tel. 267.451; Santa Margherita: tel. 267.029.
tel. 55.508 - 287.998; Rapallo: tel. 55.850, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 60.317, 50.847; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.917.

GENOVA
S. Stefano: tel. 55.321; Sampierdarena: tel. 41.000; varolo: 448.941; P.: tel. 65.851; Gaslini (pediatrici): 56.961; Bigo Formari: tel. 932.985; Recco: l. 74.102; S. Margherita: l. 283.611; Rapallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.91; Cogoleto: tel. 91.83.456.

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-

NOTTURNA PRESTESSE A FESTA:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varazze Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167.

Lunedì P.zza Palmaro, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Bolognina, Bolzaneto, Pagnanella, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Gaudi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì: P.zza Ter-



1. Tel. 208.549. Sole, di Mario Van
Pesares, Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

ANISTON 2. Tel. 208.549. A
Il rapinatore, con T. Arnold, D. Paymer. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

3. Tel. 565.810. Segreti a bu
gie, regia M. Leigh con B. Blithyn e T. Spall. Or.: 19,40; 22,15. Giovedì riposo.

DEL SALA GRECALE, Tel.
275.69.30. Twister, regia J. De Bont con E. Hunt, B. Paxton. Ore 21. Prezzo 10.000.

SALA MAESTRALE.
RIPROD.

CORALLO 1. Tel. 566.419. Profondo car
ment, regia A. Ripstein con R. Orso, D. Gimenez Cacho. Or.: 20,20; 22,30. Sab. dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 566.419. Il pianeta ver
de, regia C. Serreau con C. Serreau, V. Chironi. Or.: 20,30; 22,30. Sab.-dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

GRATTACIELO. Tel. 554.403. Cress
a, con R. Haus, H. Charles. Or.: 15,15; 17,05; 18,45; 22,30.

III. Tel. 551.591. Il ciclone, regia L. P
ieraccioni, con L. Forteza. Or.: 15,15; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30.

ODEON. Tel. 362.8298. Il bagno turco
regia F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Aiolo. Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Giovedì riposo.

IV. Tel. 562.137. assoluto,
regia C. Eastwood con G. Hackman, C. Eastwood. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCHI ROSSE. ABC I. 413.838;
814.965; CENTRALE 1 e 2 t. 580.380; 1. 281.556; CRISTALLO t. 299.967; 1. 566.516; 1. 645.7943; EMERALDO t. 201.919.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 2. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V. Kinner, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTAC
LO - SALA 3. Il Santo, regia P. Moyca con V

IL CASO

UN FALSO
CHE FINISCE
IN GIUSTIZIA

Il giudice chiede ancora tempo (cinque giorni) per comunicare le sue decisioni

Nada, la rabbia della famiglia

Ieri padre, madre e sorella della vittima si aggiravano a Palazzo di giustizia: doveva essere il giorno che segnava la fine dell'inchiesta. «Non cambia niente, lei non c'è più: ma vogliamo sapere»



Daniela Cella, sorella di Nada, abbraccia la madre a Palazzo di giustizia

CHIAVARI. L'agonia di Nada Cella, la giovane di 24 anni assassinata il sei maggio dell'anno scorso nell'ufficio di via Marsala dove lavorava, continua. Il giudice per le indagini preliminari ha rinviato ancora di cinque giorni la data in cui comunicherà la decisione. Passano i giorni, i mesi. E' passato un anno e i genitori non sanno ancora chi ha ucciso la loro figlia perché.

Ieri padre, madre e sorella di Nada si aggiravano nei corridoi del tribunale di Chiavari con il volto segnato dal dolore. Doveva concludersi con un qualche cosa di fatto la lunga vicenda delle indagini, si doveva sapere se il caso veniva archiviato o meno, se l'avviso di garanzia a Marco Soracco - il datore di lavoro di Nada - era da considerarsi archiviato come ha chiesto il Pubblico ministero.

Quasi due ore nell'ufficio del giudice David Peirano, poi è uscita la madre di Nada: «Non posso intervenire. Non sono soddisfatta di come si



I genitori di Nada attendono in comprensibile ansia davanti alla porta del giudice

stanno mettendo le cose». Aveva la voce rotta dai singhiozzi. La figlia Daniela l'ha stretta a sé. Poi dell'ufficio è stata invitata a rientrare e il colloquio con i quattro avvocati, due di Marco Soracco e due della famiglia Cella, è ripreso. Daniela Cella, nel piccolo pianerottolo al primo piano del Tribunale, continua a chiedersi perché Soracco non è presente. «Perché non si è mai avvicinato a noi per cercare assieme una ragione a quanto è successo», dice Daniela. Il suo comportamento è inespugnabile.

Poi poco prima di mezzogiorno la porta dell'ufficio del Giudice si apre. «Ancora cinque giorni», dicono gli avvocati di Marco Soracco. Il giudice deve valutare le opposizioni che i familiari di Nada Cella hanno presentato alla richiesta di archiviazione dell'avviso di garanzia al nostro assistito. Nel piccolo atrio, subito fuori dell'ufficio, i legali dei Cella parlano di richieste di visita psichiatrica, di un ulteriore informatico sui dati del computer. Tutti parlano, spiegano con termini tecnici le fasi di una vicenda che sembra non avere fine.

Poco lontano Bruno Cella ha gli occhi rossi. «Adesso posso dire che il dottor Peirano è una persona giusta. Non l'ho mai detto prima per non prendere posizioni che potevano in qualche modo svuotare i giudizi. Scrivetelo pure: sono soddisfatto di come sta agendo Peirano». Non si riesce a capire se il padre di Nada è veramente contento di come stanno procedendo le cose. Da qualche tempo la famiglia Cella si è chiusa in un comprensibile riserbo e ieri non era la giornata più adatta per chiedere qualcosa. E poi chiederla che cosa? «Quando...» stata

chiamata in prefettura a Milano, dopo la lettera che avevo inviato al Presidente della Repubblica», dice Daniela Cella - mi sono sentita chiedere perché mi rivolta al Capo dello Stato. Poi qualcuno ha addirittura sollevato obie-

zioni sul nostro modo di vivere. Hanno chiesto spiegazioni sul perché vivo a Milano, mia madre a Chiavari, mio padre a Alpepians.

E' troppo provata Daniela, si interrompe e si allontana da fotografi e giornalisti. Quando parla e i notes chiudono, va a ruota libera e si sfoga. Dice tutto quello che pensa sul caso. «Stato condotto le indagini, dà un giudizio sul comportamento di Marco Soracco. Poi avverte la presenza di un microfono e allora tace ma i suoi occhi dicono ancora molte cose. Ancora cinque giorni, anzi quattro da oggi.

E poi? «Comunque cambierebbe nulla», aggiunge. «Mia sorella non c'è più. Ma sapere almeno perché è stata massacrata - riprende con foga - perché e da chi è stata uccisa. Forse un giorno il suo assassino si pentirà e magari uscirà allo scoperto. Non avremo pace finché non sapremo tutta la verità».

Giuliano Vignolo

In un altro studio sanitario non aveva l'autorizzazione

Un falso medico a Chiavari scoperto dalle Fiamme Gialle

CHIAVARI. La Guardia di finanza ha intensificato in questo periodo i controlli per la repressione di reati che vanno dallo spaccio di droga, all'evasione fiscale, sino alla vendita di videocassette non in regola con i diritti della Siae e contraffatte.

I militari hanno individuato due studi professionali in cui veniva svolta abusivamente attività professionale medica. In uno dei due studi esercitava una persona senza titolo professionale, nell'altro il medico era vero ma non aveva le dovute autorizzazioni alla professione. I due professionisti erano anche sprovvisori di partita Iva e pertanto considerati evasori fiscali. Dall'inizio dell'anno salgono così a undici gli evasori totali o parziali, sottoposti a verifica fiscale e denunciati all'autorità giudiziaria: avevano omesso di dichiarare complessivamente quasi venti miliardi.

Alcuni giorni fa le Fiamme Gialle del comando della Finanza di Chiavari hanno arrestato due giovani chiavaresi trovati



Controlli della Finanza

in possesso di centinaia di banconote da 10.000 lire false. I due erano pedinati da tempo e sono stati sorpresi mentre uno estraeva alcune decine di banconote false dallo scooter. Dopo la perquisizione domiciliare sono scattate le manette. Una terza persona che avrebbe ceduto le banconote ai due giovani, è stata denunciata a piede libero. Con l'approssimarsi della sta-

gione estiva è stata intensificata la lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti nel Tigullio. Sono stati sequestrati due etti di hashish e marijuana, cocaina, eroina e LSD. Durante una perquisizione è stato denunciato al Tribunale dei minorenni di Genova un diciassettenne sorpreso a spacciare a giovanissimi suoi amici di Chiavari alcuni micidiali francobolli imbevibili di LSD.

Negli ultimi mesi sono state deferite complessivamente alle autorità, 35 persone, quasi tutti giovanissimi, che detenevano illegalmente sostanze stupefacenti allo scopo di cederle. Infine la Guardia di finanza di Chiavari ha effettuato alcune operazioni nel campo della lotta alla videopirateria: nel corso dell'ultima settimana i militari hanno visitato alcuni negozi e durante le perquisizioni in tre esercizi commerciali sono state sequestrate circa mille videocassette pirata. Tre persone sono state denunciate alla magistratura. [g. vi.]

Impiegato postale meditava un'auto-rapina

Fa esplodere la casa per l'assicurazione

GENOVA. Si era messo d'accordo con un paio di tossicodipendenti per far loro vendere i suoi mobili mentre era in vacanza e poi farsi rimborsare per furto dall'assicurazione. Poi ha cercato di convincere un terzo a incendiare la casa per incassare un'altra polizza e nel frattempo, reso sicuro dal primo colpo andato bene, progettava, a dire dei complici, una rapina al furgone portavalori di cui, dipendente delle Poste, conosceva orari e percorsi. Giuseppe Gialdino, 41 anni, non è riuscito a farla franca: l'incendio e l'esplosione del suo appartamento in via Bolzaneto 64/103, il 4 giugno scorso, che avevano provocato l'evacuazione di cento famiglie, gli sono costati l'arresto per incendio doloso, oltre ad altre accuse. La polizia lo ha trovato nei pressi di un box sotto casa della madre, in via Rola, dov'era andato ad abitare da qualche tempo. Quando è stato fermato, era su un motorino rubato e, in più, nel box sono stati trovati un frullino con tracce di eroina, lattosio, un bilancino di

precisione, una tanica di benzina dello stesso tipo usato per dar fuoco alla casa di Bolzaneto, nonché una serie di parrucche, forse i travestimenti pronti per la rapina.

Giardino, che si proclama innocente, ha una storia piuttosto movimentata alle spalle: una denuncia per atti di libidine (avrebbe assalito una ragazza nella toilette di un locale), una condanna per maltrattamenti familiari e in tempi recenti è stato accolto in Sottoripa.

L'incontro con i tossicodipendenti sarebbe nato durante il ricovero in ospedale, tra aprile e maggio. Sarebbero stati loro a rivelare i piani sempre più esaltati dell'impiegato: qualcuno ha addirittura parlato della sua folle idea di far saltare un aereo gettandosi con il paracadute. Gli ispettori Marino Basso e Andrea Marian di Cornigliano hanno subito sospettato il dolo, durante il sopralluogo nell'appartamento: dalla camera da letto l'incendio era arrivato in cucina, dov'erano i rubinetti del gas aperti. [a. p.]

DALLA RIVIERA

LA SPIZIA

Sciopero sino a stasera del personale ferroviario

Le segreterie provinciali dei ferrovieri hanno proclamato uno sciopero di tutto il personale del comprensorio di Spezia dalle 21 di ieri sera alla stessa ora di oggi. Sono assicurati i treni a lunga percorrenza e, compatibilmente con la disponibilità di personale, anche quelli regionali. Le ferrovie avvertono gli automobilisti di prestare attenzione ai passaggi a livello. [g. vi.]

CHIAVARI

Nuovi orari di apertura per gli uffici comunali

Da domani fino al 13 settembre l'orario di apertura al pubblico degli uffici di anagrafe, stato civile, leva, concessioni cimiteriali ed elettorale è il seguente: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12. Nei giorni festivi, compreso il 2 luglio festività patronale, dalle 10 alle 12 sarà aperto l'ufficio stato civile per la ricezione di nascite e denunce di morte. [g. vi.]

PORTO

Un nuovo regolamento per lo scafo e l'ancora

Il comandante del Circomare di Santa Margherita ha emesso un nuovo regolamento per il porto di Portofino per garantire una maggiore tutela dell'ambiente. Tre le novità: è previsto che le imbarcazioni attendano l'autorizzazione a dare fondo anche fuori dal porto ed è stato fissato in cinque giorni la permanenza massima a banchina. [g. vi.]

CHIAVARI

Una gita in bicicletta a favore dell'Avs

Questa mattina - si partenzia alle 9 da piazza Gagliardo, si svolge la undicesima edizione della gita in bicicletta da Chiavari a Colombaro Certenoli organizzata dall'Avs. La gita è stata organizzata per ricordare Orietta Oneto, deceduta per leucemia, alla quale è stata intitolata la strada comunale di S. Colombaro. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

Gara di mountain-bike per le categorie

Si svolge oggi con le prime partenze alle 9 dal piazzale della chiesa, una gara di mountain bike per le categorie open, master e junior su un percorso di 25 chilometri. Esordienti, allievi e donne tracciano di 15 chilometri. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA
Viene scoperta una targa per ricordare Sbarbaro

Le Ferrovie dello Stato contribuiscono alle manifestazioni culturali organizzate dal Comune in onore del poeta Camillo Sbarbaro nel trentennale della sua scomparsa. Mercoledì verrà scoperta una targa con alcuni versi del poeta. [g. vi.]

Doppio appuntamento dedicato ai ricordi S. Margherita: singolare referendum tra la gente a Rapallo

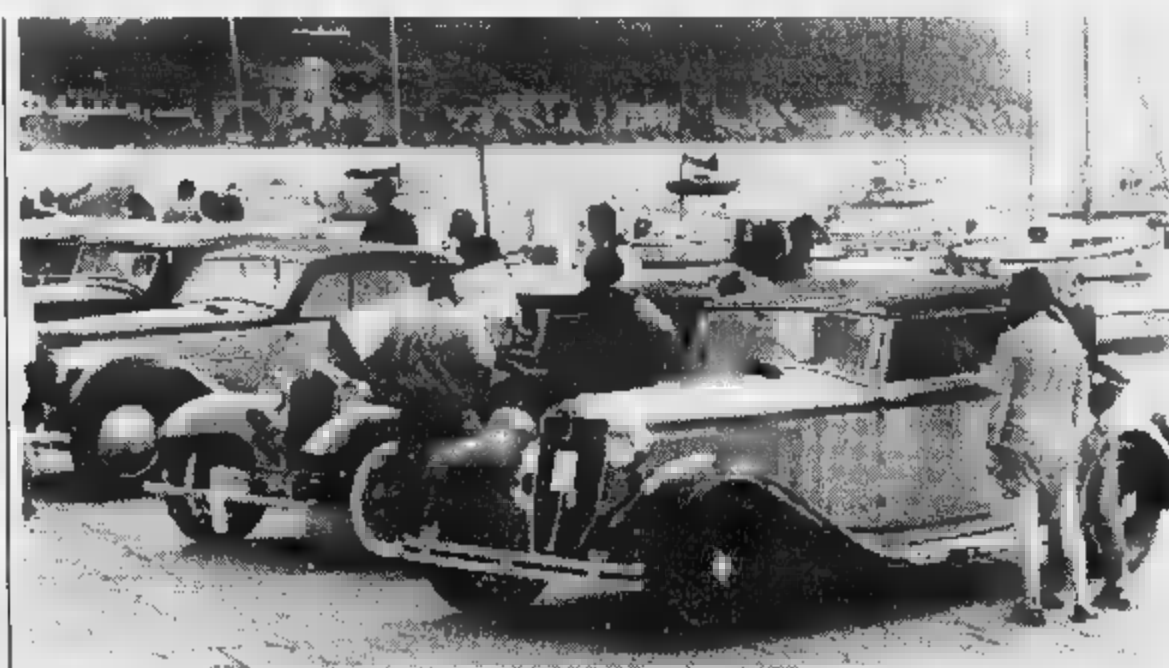
Vele d'epoca e le Lancia degli Anni 30 e 40

Grande e suggestivo spettacolo in mare e sulla banchina S. Erasmo

SANTA MARGHERITA. Anche se il tempo atmosferico non era dei migliori, il nugolo di favolose vele d'epoca per tre giorni hanno colorato il golfo del Tigullio, impegnate in regate per la disputa del Primo trofeo del Tigullio trofeo vele d'epoca.

Tutto quello che appartiene alla parte agonistica della manifestazione è stato seguito dai veri appassionati di nautica, per chi invece per ore ha sostato sul lungomare affascinato dalla bellezza superba degli scafi, sono stati momenti di indescrivibile bellezza. Sembra che gli organizzatori predisponevano anche una giusta brezza che faceva gonfiare le vele che risaltavano contro il verde del promontorio di Portofino.

Ieri altri momenti di estrema eleganza sono stati vissuti da quanti si sono avvicinati alla banchina S. Erasmo dove è svolto il primo Concorso d'Eleganza Monarca del Tigullio, un raduno mondiale di Lancia Astura fuori serie degli anni Trenta e Quaranta. Attorno a questi gioielli dalle prestigiose firme non si sono avvicinati soltanto coloro che sanno tutto di queste auto. Chiunque passava capiva trattarsi di un evento fuori dell'ordinario. Tanta bellezza, in fatto di carrozzerie, co-



Passerella di Lancia degli Anni 30 e 40 davanti al porto turistico di S. Margherita: molta curiosità attorno alle vecchie signore

lori, rifiniture, difficilmente si poteva.

Una quindicina di splendide auto appartenute ai protagonisti della storia del nostro paese hanno sfilato fino a Rapallo poi sono state lasciate sulla banchina per essere ammirate. Singo-

lare il referendum, aperto a tutti gli spettatori per premiare la più bella.

Una formula assolutamente inedita che ha incontrato i favori degli spettatori e anche dei proprietari delle auto conosciute quanto vi fosse da ammirare sa-

rebbe stato sicuramente apprezzato.

Alla votazione ha partecipato anche Beppe Grillo: ha vinto il torpedo Gran Sport del 1933 realizzata da Castagna e di proprietà di Guido Lamperti. [g. vi.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	368	L. 368.000
6	257	L. 257.000

ABBONAMENTI SEMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	164	L. 164.000
6	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/5568334-335 - FAX 011/55627958

Prosegue la polemica tra albergatori e agenzie di viaggio sul caro-vacanza

«Il nostro mare è troppo sporco»

Lettera aperta del sindaco di Finale a Regione, Provincia, Apt per la pulizia del litorale savonese
«Le analisi dicono che non c'è inquinamento ma urgono soluzioni per togliere sacchetti e rifiuti»

FINALE L. «Il mare della Riviera è in condizioni vergognose: l'allarme è lanciato dal sindaco Pier Paolo Cervone che in una lettera aperta ai presidenti di Regione, Provincia e al direttore dell'Apt afferma: «Sulla costa arriva di tutto: legname, canne da fiume, bottiglie di plastica, sacchetti, carta ed altro ancora. Non è una situazione limitata alla spiaggia di Finale, ma riguarda l'intero litorale della provincia di Savona». Cervone avverte anche che il nostro mare, come dimostrano le analisi dell'usi, non è inquinato e le condizioni igieniche stanno migliorando, ma si pre-



Spiagge affollate, mare sporco: guida d'allarme in Riviera

adecisamente sporco, troppo sporco. L'appello invita quindi a ricordare che non val-

gli sforzi promozionali non sono affiancati da interventi per la depurazione e l'eliminazione degli scarichi abusivi. Ma la lettera aperta di Cervone intende attivare ed estendere il servizio di pulizia attraverso i battelli scopamare che il comune di Finale (che ha conseguito nei giorni scorsi la bandiera blu d'Europa per la qualità delle acque e l'ambiente) attiverà per tutto il periodo estivo. Conclude il sindaco: «Se la Regione, la Provincia, l'Apt ci daranno una mano sarà l'intera Riviera delle Palme ad essere protetta dalle per-

iodiche onde nere».

Fa intanto discutere il mondo

Carcare, turismo nel futuro

Il sindaco Franco Delfino punta sul recupero di arte e territorio

CARCARE. «Occorre investire e riscattare. Occorre cambiare mentalità. L'industria non dà più pane a tutti. Lo sostiene Franco Delfino, sindaco di Carcare, in un intervento pubblicato sull'ultimo numero di «Liguria-Val Bormida», e dedicato al rilancio turistico.

Dice Delfino: «Da tempo si pone il problema di diversificare l'economia valbormidese: non solo industria, dunque. La questione si è fatta più assillante a causa della crisi, non reversibile, dell'industria chimica. Continua: «Per non rinunciare a favorire l'espansione della piccola impresa e dell'artigianato e di un'industria compatibile con l'ambiente, è pensabile uno sviluppo del turismo in Val Bormida che non riguardi solo l'alta valle, che trasforma l'ambiente in risorsa economica».

E ancora: «Il risanamento deve proseguire e completarsi. Deve chiudersi la fase di area ad elevato rischio di crisi ambientale. Il riuso del territorio a

fini turistici aprirebbe una pagina nuova, una nuova prospettiva». Secondo il sindaco sono necessarie «strutture ricettive, alberghiere, sportive, di ristorazione e svago, e non seconde case, per non ripetere lo scempio del territorio». Un'ipotesi illusoria? Non per Delfino, il quale ricorda le caratteristiche ambientali e storico-culturali della valle. Certo, occorre una nuova viabilità che colleghi meglio il Piemonte alla Val Bormida, recuperare i borghi e i centri storici, i monumenti e valorizzare le tradizioni, le produzioni artistiche e artigianali.

E, in base a tali considerazioni, il sindaco sottolinea che «Carcare è impegnata a migliorare la sua viabilità, a recuperare il centro storico e, forse, il complesso del Vecchio Mulino». Insomma, «il paese, un tempo centro di turismo elitario e oggi centro residenziale, vuole contribuire al rilancio del turismo».

ALBENGA

I ladri rubano dieci milioni «l'Ortofrutticola»

Purto da dieci milioni negli uffici della cooperativa «l'Ortofrutticola». I soldi, in contanti, spariti da un armadio sistemato in uno degli uffici. Purto anche a Varigotti dove i ladri hanno rubato denaro e gioielli nell'appartamento di un pensionato. (m. br.)

COSSERIA

Furti nelle abitazioni della Val Bormida

Due furti in appartamento in Val Bormida. A Mallare stati rubati dieci milioni in una villa di località Boggione, a Cosseria nell'appartamento di Franco Patetta in via Adua. (l. b.)

FINALE L.

Una raccolta di fondi del «Comitato per Hillary»

Una raccolta di fondi è stata predisposta oggi in piazza di Spagna dal «Comitato per Hillary» che raccoglie le associazioni di volontariato cittadino. Il ricavato servirà per assistere economicamente le «emergenze socio-sanitarie». A chi si iscriverà all'associazione delle associazioni verrà data una piantina, simbolo della voglia di crescere che il volontariato finalese sta dimostrando in questi ultimi tempi. (a. r.)

ALBENGA

Fiocco rosa, è nata ieri all'ospedale Marianne Fico

Fiocco rosa all'ospedale di Albenga. E' nata Marianne, primogenita di Céline e Maurizio Fico. Bimba e madre stanno bene. Al collega del settimanale La Riviera le congratulazioni degli amici de La Stampa. (m. br.)

ALBENGA

Infortunio sul lavoro, un ferito all'Etrusco

Infortunio sul lavoro, ieri mattina, alla Vetreria Etrusca di Altare. Stefano Pomiello, 28, residente a Dego, ha riportato ferite ad una gamba a causa della caduta di un attrezzo. Il giovane, soccorso dalla Croce Bianca altarese, è stato trasportato all'ospedale di Cairo. Guarirà in pochi giorni. (l. b.)

CAIRO M.

Lunedì a San Giuseppe la «mamma» per la variante

Il costituendo Comitato per la variante del Vispa, promosso da Pier Giuseppe Bonifacio e dal parroco di San Giuseppe, don Carlo Caldano, terrà la sua prima riunione lunedì, alle 21, presso i locali della parrocchia della frazione. All'incontro sono stati invitati, oltre i sindaci dei territori interessati, anche i rappresentanti delle industrie dell'area industriale di Cairo, le forze dell'ordine e i rappresentanti politici della Val Bormida. (m. c.)

Stazionarie le condizioni della donna ricoverata da venerdì

Come in scatola sotto accusa per il botulino al Santa Corona

PIETRA L. Sotto accusa c'è una confezione di carne in scatola acquistata in un hard discount. La donna di 35 anni ricoverata in rianimazione al Santa Corona di Pietra Ligure per sospetto botulismo ne avrebbe mangiata quasi un'intera scatola. Anche il marito, che ha ingerito la restante, ha accusato, anche in maniera minore, qualche sintomo dell'attacco batterico. L'uomo è grave mentre la moglie continua a essere ricoverata in rianimazione in attesa degli esiti degli esami su cibo e tessuti attualmente in corso nel laboratorio specializzato di Roma. Per portare nel minor tempo possibile i referti, venerdì pomeriggio, è stata mobilitata la Polizia stradale di Savona e Imperia. Ieri, alla donna, è stato iniettato il siero contro il botulismo.



Polemica per il botulino al S. Corona

Al momento le confezioni di carne in scatola sospettate di essere le responsabili dello sviluppo del batterio non sono state messe sotto sequestro. Prima di farlo, infatti, ci vuole la certezza che si tratti effettivamente di botulismo. «E non è detto

che la colpa sia della ditta. Il botulino si può sviluppare per una cattiva inscatolatura ma anche per una cattiva conservazione del cibo in scatola da parte del consumatore. Ogni volta che si apre una scatola di latte bisogna versare il conte-

nuto in un recipiente igienico, plastica o porcellana, soprattutto se non si consuma in tempi brevi», spiegano i medici del Santa Corona. Per quanto riguarda i cibi in scatola una buona norma sarebbe quella di farli comunque bollire prima del consumo. Il botulino può svilupparsi anche in prodotti casari, sempre che non siano ben conservati o che non abbiano rispettato la catena del freddo.

In Italia gli ultimi casi di botulismo si erano registrati pochi mesi fa in Campania e in Calabria. Sotto accusa era finito il mascalzone prodotto da una nota e prestigiosa ditta industriale emiliana. Le indagini sanitarie della magistratura avevano poi scoperto che la responsabilità non era dell'industria ma dei grossisti che non avevano conservato le confezioni in maniera adeguata ed igienica. In quel caso, oltretutto, c'erano stati anche alcuni decessi di persone per il ritardo nella diagnosi dell'attacco batterico. (a. r.)

La bimba di otto anni era stata tolta alla donna dal tribunale dei minori due anni fa

Andora, madre «rapisce» la figlia

In affidamento ad una famiglia di Calice Ligure la piccola è scomparsa venerdì sera assieme alla mamma. Le ricerche sono state estese anche alle province confinanti ma, al momento, non hanno dato nessun esito

ANDORA. E' andata a trovare la figlia di 8 anni data in affidamento ad una famiglia di Calice Ligure. E' andata a fare una passeggiata con lei dicendo che sarebbero rientrate dopo poco. E invece, a distanza di più di ventiquattro ore, madre e figlia sono sparite. Una denuncia di scomparsa, al momento, non è stata ancora presentata ma sono stati informati i carabinieri della compagnia di Albenga.

Protagonista della vicenda che sta mettendo in allarme la Riviera è A.C., quarantenne anni, residente ad Andora. Qualche anno fa il tribunale dei minori aveva affidato la figlia ai servizi sociali del Comune di Andora. Una famiglia di Calice Ligure aveva però dato la sua disponibilità a tenerla. Non un'adozione, un affido temporaneo. La bambina, sempre secondo il tribunale dei minori, poteva vedere la madre ogni settimana. Gli incontri si svolgevano per un paio d'anni

ALBENGA

Criminalità, è polemica

Il Polo contro Viveri. Il sindaco ha ricevuto una lettera sottoscritta da 290 persone: «Cosa fare per evitare aggressioni, rapine ed episodi di microcriminalità ad opera non solo di extracomunitari?», è il senso della petizione. Il sindaco ha parlato in Consiglio degli impegni presi: la nuova caserma dei carabinieri, una serie di investimenti nel centro storico, la nuova Pretura, le ordinanze per potenziare i controlli. In un convegno che ha visto ieri la partecipazione di Enrico Nan e Giorgio Bormacin il Polo è polemico: «Solamente il giorno dopo che il Polo ha candidato a sindaco Andrea Saccone il folcloristico Viveri si è ricordato che il centro storico è abbandonato a sé stesso e la delinquenza dilaga unicamente alla sporcizia. Le nostre proposte sono l'istituzione dell'assessorato per la sicurezza sociale, un commissariato di polizia ed il pattugliamento a piedi del centro da parte delle forze dell'ordine».

Nei giorni è andata a Calice a trovare la figlia e poi rientrava ad Andora. Anche venerdì pomeriggio non c'era segnale che potesse far presagire la scomparsa. Si è presentata all'appuntamento con la figlia e lei si è allontanata per una passeggiata. Un fatto ormai consueto.

Prima di ufficializzare con una denuncia la loro scomparsa aspettiamo ancora un po', spiegano a Calice. A.C., dai racconti delle assistenti sociali, avrebbe accettato senza discutere la sentenza del tribunale dei minori. Difficile, secondo loro, che abbia recitato per molti mesi meditando di «rapire» la figlia.

Le ipotesi che vengono fatte sono molteplici. Una delle più seguite è quella che madre e figlia possano essersi perse nei boschi di Calice. Proprio per cercarle ieri numerose persone hanno organizzato una sorta di battuta ma nessun esito. L'allarme è allargato in serata anche ad altre compagnie di carabinieri delle province confinanti ma, anche in questo caso, senza esiti. Nella sua abitazione di Andora la donna non ha comunque più fatto ritorno da venerdì mattina. E non ha nemmeno telefonato per tranquillizzare la famiglia affidataria e spiegare il perché dell'improvvisa scomparsa di Calice. (a. r.)

Domani la riunione. Minoranze polemiche

Cairo, Consiglio «caldo» sui contributi comunali

CAIRO M. Si preannuncia un Consiglio comunale decisamente «caldo», quello indetto a Cairo per lunedì. Primo punto di «attrito» fra Giunta ed opposizione la diminuzione dello stanziamento destinato al progetto Crosa, che passa da 10 milioni iscritti nel bilancio di previsione, agli attuali 131. La decisione è contestata sia perché l'avvio dell'attività del CSE potrebbe riservare, secondo la minoranza, spese impreviste, sia perché la parte stanziata è stata destinata all'aumento di capitale della società per la reindustrializzazione delle aree di Agrimont. Una società che, sempre secondo la minoranza, non sta portando alcun risultato.

Immediata la replica del sindaco, Franco Belfiore: «Lo stanziamento iniziale destinato al CSE è previsto per l'attività di un anno, dato che Villa San-

guineti partirà a luglio ed il periodo da coprire si dimezzato. Era logico diminuire lo stanziamento. Altrettanto logico è non limitarsi a portare quella differenza residua, ma investire in un progetto, come «Cairo Reindustria» nel quale il Comune crede molto. Infatti, l'aumento di capitale della società era necessario per produrre quegli indispensabili per le richieste di finanziamenti europei che, forse è bene ricordarlo, ammontano ad oltre 4 miliardi. Altro punto «caldo» è, infine, il contributo di 52 milioni destinato alla Pro Loco che, secondo l'opposizione è incapace di autofinanziarsi, pesando gravosamente sul Comune, tanto che in commissione bilancio è ventilata l'ipotesi di indire una gara d'appalto per assegnare le manifestazioni ad una agenzia esterna. Proposta non condivisa dal sindaco che rimarca l'operato, anche sociale, della Pro loco. (m. c.)

Gagliardi presidente

Marina diretta per la Rianima di Carcare

CARCARE. E' stato rinnovato il Consiglio di amministrazione della Croce Bianca Carcare. Presidente è stato nominato Marco Gagliardi, mentre la vicepresidenza è andata ad Angelo Ferri. Marcello Tortorolo è il cassiere, mentre il segretario è Roberto Contu. I nuovi consiglieri sono Giovanni Caldera, Laura Delbuono, Cristina Fagion, Venanzio Ferri, Giancarlo Milani ed Emanuele Taricco. Della direzione dei servizi, infine, si occuperà Antonietta Friani. Le elezioni alla pubblica assistenza carcarese, che può contare su 150 volontari, si sono svolte nei giorni scorsi. I militi, oltre naturalmente all'attività di soccorso, di recente hanno tenuto corsi di primo intervento presso le scuole del paese. Un'iniziativa che ha avuto anche come obiettivo quello di sensibilizzare i più giovani sul volontariato. (l. b.)

Castelli recuperati

Finanziamenti della Regione in Val Bormida

CALIZZANO. Su proposta del vicepresidente, Mezzarello, e dell'assessore al turismo Profumo, la Regione ha approvato nuovi finanziamenti per il recupero di diversi edifici storici della Val Bormida. E' stato Mezzarello ad annunciare l'anticipazione del 50 per cento dei contributi concessi (1 milione e mezzo) per un piano finalizzato al recupero di un'immagine paesaggistica e culturale della valle che, nel corso di questi anni, anche per le vicende ambientali, si era smarrito. Gli interventi ammessi a finanziamento riguardano la realizzazione di un centro di educazione ambientale nel palazzo comunale di Calizzano, il parco archeologico del castello di Murialdo, il centro congressi nell'oratorio di San Sebastiano ad Ossiglia ed il centro di ricerca del castello di Rocavignale. Ci sono 18 mesi di tempo per impegnare i fondi. (m. c.)

Pubblicata a Bardineto

Guida turistica per le vacanze in Alta Valle

BARDINETO. Da sabato prossimo, e fino al 20 settembre, riprende a Bardineto il servizio offerto dall'ufficio Ist. Informazioni ed accoglienza turistica al quale rivolgersi per indicazioni su manifestazioni, itinerari e servizi turistici offerti da Bardineto e dall'Alta Valle Bormida. Inoltre il Comune ha recentemente pubblicato un'esauriente cartina dell'intero territorio. Fra le novità descritte, 15 percorsi utilizzabili sia a cavallo che in mountain bike o a piedi, con indicazioni coefficiente di difficoltà e del tempo di percorrenza. Sul retro, oltre alla descrizione delle antiche usanze della vallata, ai cenzi storici e alle ricette a base di funghi, una planimetria del vecchio borgo e la descrizione dei famosi pannelli in ceramica che illustrano i momenti salienti della storia degli Statuti di Bardineto. (m. c.)

E' DI CARCARE IL PILOTA PIU' GIOVANE



Esordio per Manuel De Micheli

E' il più giovane rallyista della Val Bormida e, al debutto al rally delle «Valli Bormide», a bordo di un Peugeot 205-1900 Gti, si è classificato al ventiquattresimo posto assoluto, e al sesto posto nella categoria N4. Lui è Manuel De Micheli, 21 anni, carcarese, diplomato al liceo «Calasanzio» e, dall'altro ieri, in servizio di leva a Fossano nell'Arma. Un successo che ha condiviso il navigatore Iarno Ronzani, 24 anni, carcarese, dipendente di «Pedrazzani», che al suo attivo ha due rally come pilota. (l. b.)

Sul Priamar la festa dei giovani organizzata da «Esperienza '96» e Comune **Fun's City, oggi scocca l'ora zero**

S'inizia alle 18 con il concerto rock dei gruppi studenteschi, poi via al balletto e alla sfilata di moda. Alle 21,45 il momento clou con l'arrivo del modello Usa Lars Patrick e dell'attrice Laura O' Hara

SAVONA. Scocca l'ora zero, oggi alle 18 sul Priamar, per «Fun's City», la festa dei giovani. Il programma: i cancelli aprono alle 18 e alle 18,30 primo appuntamento: la canzone e il concerto rock con i gruppi degli studenti e la danza; alle 21,30 la sfilata di moda con la partecipazione straordinaria di Lars Patrick (ore 21,45), modello Usa dello spot Coca Cola Light, in onda sulle reti Mediaset e Rai. Lo affiancherà un'altra bellissima, Laura O' Hara, protagonista del film «Fermo Posta Tinto Brass».

Alle 23,30 le selezioni per miss Internet; a mezzanotte via alla disco con i Dj Band. Ad organizzare la festa degli studenti al Priamar «Esperienza '96» (Presidente Pino Scaffa, affiancato da Stefania Viola, Paolo Mr. Body e Luca Pollero), il Comune, Radio Onda Ligure, Ina Assicurazioni e La Stampa.

Gli sponsor: Bar Pasticceria Centrale, il Bagatto, l'altare del Grande-Vivaio Rebella-Briggy by Raf-Foto Benzi-Jock's Team-Tir & Spray-P&P Parrucchiere-Gioielleria Vecchia Savona-Cler Abbigliamento-Marina Yachting-Calzedonia-Mare Sport-Clan abbigliamento-San-Casa-Beatrice D'Este-Academie De Beate-Mail Boxes Etc. Fotografo ufficiale Foto Benzi. Alle 19,30 le ballerine di «Genesi Danza», Simona Donato presenterà i gruppi coordinati dal talent scout Gerardo Picca. Cantano Barbara Glorioso, Silvia Fezzolari e Stefania Scaroni. Poi sarà la volta dei gruppi Dark Entries (New Wave), Akidit (metal); Silver (Punk Grunge rock); Honky Tonky papaya funky (funk rock); Caduta (Tensione rock); Sesto Senso (rock); Nadir (Pit Pop); Homies (Grunge); Tutti contro tutti (Hard rock); Sex Wax (pop); Karicatura (New Wave); Sine Nomine; Earth Wounds; Ikebana e Wild Swing.



Cresce l'attesa per Fun's City, stasera sul Priamar il top model Lars Patrick

Quindi i protagonisti della sfilata che si terrà alle 21,30. Modelli Stefania Viola, Francesca Stalilio, Mavi Marchi, Simona Rovere e Tania Bernardi; modisti Andrea Salice, Paolo Ba-

glietto, Sly, Domenico Bova, Matteo Revelli. Gli abiti di miss Internet sono di Frenesia-Loano, il make up di Academie Beate. I costumi da bagno di Calzedonia. Accappatoi di

Sanvenero-Casa; borse, foulard, cappelli e occhiali di Beatrice D'Este; abiti di Cler, Mare Sport, Clan e Briggy by Raf. Christian Ghigo Gaspari, consigliere comunale, promotore

della festa, ha curato tutti i particolari della manifestazione: «Abbiamo superato gli ultimi ostacoli e siamo finalmente pronti all'happening più importante dell'anno. Voglio ringraziare il Comune, la Prefettura, i tantissimi sponsor che hanno reso possibile la seconda edizione della festa».

La serata prosegue alle 23 con la selezione regionale di «Miss Internet». Tra gli ospiti i vincitori delle selezioni «il + Bello d'Italia». Terminata la passerella, attorno a mezzanotte, via al ballo con la d.j. Band, Igor Foltz, Max Briani e il vocalista Der Hammer. Costo del biglietto 20 mila lire. I lettori de La Stampa, utilizzando il tagliando otterranno uno sconto di 1 mila lire direttamente ai botteghini.

Città dei fiori, retrospettiva al Ritz **Una settimana dedicata ai film di Elvis Presley**

Sono 34, sullo schermo da domani a sabato. Stasera e domenica su Rai1 «Sanremo Rock»



Il ritorno di Elvis Presley sullo schermo del cinema Ritz

SANREMO. Cominciò con «Love tender», dal titolo di una sua canzone di grande successo ripresa poi da altri artisti in mezzo mondo. Era il 1956. Elvis Presley, il mito più grande del rock, ebbe un'attività cinematografica intensissima: dal 1956 al 1973 interpretò la bellezza di 34 film. Tanti fecero stordire il naso ai critici. «Tutti i film di Elvis», dissero alcuni critici di Hollywood come definitivamente le pellicole girate per motivi di cassetta, in fretta e furia, senza troppe velleità, quasi sempre legate al mito o alla popolarità di un personaggio della canzone. E, ancora, in quegli anni, più di Presley facevano comodo ai produttori.

Ma forse il giudizio è, in parte, impietoso. Attraverso quei film si può intravedere solo il fenomeno musicale di Elvis Presley, per certi versi anticipatore - a livello di partecipazione popolare - di quello dei Beatles, ma anche spaccato di quella società degli anni Cinquanta e Sessanta, po' ingenua, molto ottimista, attraversata da fenomeni sociali da non sottovalutare. E poi Presley fu

anche diretto da grandi registi: basti pensare a Don Siegel che nel 1960 ne fece il protagonista del suo «Flaming Stars».

I 34 film che hanno visto Elvis Presley protagonista saranno presentati, tutti, da domani a sabato, al cinema Ritz, inseriti nella sezione retrospettiva del Festival del Film Musicale, nuova manifestazione sanremese, che scatta domani. Vanno appunto da «Love me tender» del 1956 a «Elvis on tour», l'ultimo, diretto da Pierre Adige e Robert Abel nel 1973. In più sarà una preziosità: «Elvis the Movie», film biografico su Presley, girato nel 1979, due anni dopo la morte, dal regista John Carpenter interpretato da Kurt Russell.

A proposito di rock: «Sanremo rock», la rassegna svoltasi mesi scorsi, è riproposta in due puntate, a Raiano, questa domenica prossima alle 23,45. In pedana, tra gli altri, il Banco del Mutuo Soccorso, la Premiata Forneria Marconi ed Eugenio Finardi.

Monticone
NEGLI SPETTACOLI

I sestieri della città per la storica sfida a colpi di «botti» hanno ingaggiato ditte napoletane **Tre giorni con i fuochi artificiali a Rapallo** *Il tradizionale Palio in occasione della Madonna di Montalegre*

RAPALLO. Luglio, la Liguria «esplode», i cieli che si illuminano in piena notte e migliaia di persone con il naso all'insù.

Dopo l'annuncio campionato mondiale dei fuochi d'artificio in programma a Sanremo, da Rapallo arriva il programma del Palio pirotecnico dell'1, 2 e 3 luglio, in occasione dei festeggiamenti della Madonna di Montalegre. Una festa con alle spalle oltre quattro secoli di storia, caratterizzata da un intenso programma di sparatte e fuochi artificiali, «tre giorni» davvero incandescente.

Il Palio rapallense è organizza-

to dai sestieri San Michele di Pagana, Seglio, Borzoli, Corisola, Cappelletta e Costaguta. A quest'ultimo rione cittadino quest'anno è affidata anche la tradizionale «Sparata del Panegirico», un'incredibile sequenza di mortaretti che esploderanno a mezzogiorno in punto nei giardini del lungomare, la mattina di mercoledì 2 luglio.

Per le gare di «bombe da tiro», l'incendio dell'Antico Castello e tutti gli altri spettacoli pirotecnici è pronta a scendere in campo una agguerrita pattuglia di fuochisti italiani.

Da Visciano, in provincia di Napoli, arriverà la ditta Lieto, ingaggiata dal Sestiere di Bor-



I fuochi artificiali protagonisti del Palio pirotecnico che a Rapallo durerà 3 giorni

zoli, Raffaele Liccardo e Mugnano, sempre nel napoletano, «sparerà» per Cappelletta, mentre i massari Corisola quest'anno hanno puntato sul team di Lorenzo La Rosa di Pa-

lermo. Per Costaguta preparerà i fuochi artificiali il fuochista fontanino Mauro Valente di Cignana. Quelli di San Michele di Pagana si sono invece rivolti alla famiglia Ferraro di Mondragone (Caserta). Campari anche i fuochisti del Sestiere Seglio, i fratelli Di Matteo e San'Antonio, in provincia di Napoli.

In occasione del Palio di luglio, a Rapallo tornerà a rivivere la «macchina dei fuochi», una grande struttura di legno alta 15 metri, sistemata a bordo di un pontone, che venne costruita per la prima volta nel 1740, come risulta dai documenti ufficiali. (m. b.)

Perinaldo, fino a ottobre spettacoli e convegni **L'astronauta telefona per l'omaggio a Cassini**

PERINALDO. Sono cominciate ieri mattina a Parigi, con un emozionante collegamento telefonico con l'ingegnere Franco Malerba, primo italiano ad andare nello spazio, le manifestazioni cassiniane volute dal Comune di Perinaldo per celebrare l'illustre concittadino Gian Domenico Cassini, l'astronomo che ha scoperto gli anelli di Saturno e al quale sono dedicate una serie di manifestazioni dedicate ai turisti e a quanti vogliono abbinare l'informazione al divertimento.

La chiesa di Nostra Signora della Visitazione ha ospitato un pubblico di autorità e perinaldesi, che hanno così potuto avere un'anticipazione delle manifestazioni organizzate con tanto entusiasmo da un attivo comitato.

Fino al 31 ottobre sono previsti convegni internazionali, concerti e spettacoli: tutto nel caratteristico scenario del paese dell'entroterra che, secondo gli amanti della cultura e della natura, vale proprio la pena di visitare.

Il prossimo appuntamento è fissato per sabato prossimo, con l'inaugurazione di una mostra di opere di Cassini e le opere di Cassini il momento clou sarà il 6 ottobre quando, alla base della Nasa il Cape Canaveral, verrà dato il via alla missione spaziale Saturno della navicella chiamata Cassini-Huygens.

Un tributo allo scienziato ligure, approdato in seguito alla



Con una telefonata a Franco Malerba, primo italiano ad andare nello spazio, il Comune di Perinaldo che ospiterà convegni, spettacoli e mostre dedicate all'astronomo Domenico Cassini

corte di Re Sole, che scoprì gli anelli di Saturno.

A proposito di Malerba: interverrà il 10 agosto al convegno su «L'esplorazione spaziale tra scienza e avventura».

Tra le altre iniziative: le visite guidate all'osservatorio Cassini, tutte di notte, quando sarà possibile ammirare le stelle; il laboratorio musicale di Perinaldo dal 6 al 13 agosto; la Festa del Poggio nelle stelle, a metà tra l'avvenimento teatrale e musicale.

Il 6 ottobre, ultimo giorno della lunga e suggestiva kermesse, si terrà un convegno con scienziati di fama internazionale che avrà come tema proprio l'importante missione della Nasa. Un appuntamento che si ripeterà anche nei prossimi tre anni. (d. bo.)

CAPELLI! IMPORTANTE PROGRESSO KAPIL



PREVENZIONE DERMOTRICOLOGICA KAPIL
La KAPIL effettuerà visite e darà consigli gratuiti a tutti coloro che vogliono saperne di più sulla condizione e la salute dei loro capelli.

Con il nuovo metodo esclusivo «Kapil Kure» verificherai già dai primi trattamenti dei buoni risultati nei vari casi quali: forfora, grasso, manifestazioni pruriginose, capelli secchi, cuoio capelluto disidratato, caduta eccessiva di origine seborroica causata da ansie, stress, ecc.



TELEFONA SUBITO PER UN CONTROLLO GRATUITO AD UNO DEI NOSTRI CENTRI IN LIGURIA
IMPERIA: via Abbo, 16 (gratificella) - Tel. (0183) 720.007 - 720.004
GENOVA: via Venezia, 2/2 - Tel. (019) 828.731
BIELLA: via Cesarea, 2 - Tel. (010) 587.765 - 532.769

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS **PUBBLICITÀ CHE VALE**

MAICO BIOACUSTICA

E' Arrivata L'Ora di una Rivoluzione nel Mondo Degli Apparecchi Acustici

Dimostrazioni gratuite a:

SANREMO

VIA MATTEOTTI, 208 - TEL. 0184/50.43.50
i giorni feriali ore 9-12;
pomeriggio su appuntamento

SAVONA - Venerdì ore 16-18
Farmacia dott. Saettone - via Paleocopa 147r - 829803

SAVONA - Per appuntamento chiedere al farmacista
Farmacia della Villetta
via Monte Grappa 24/r - 8225500

ALBENGA - Mercoledì 11 luglio ore 9,30 - 12
Igea Ortopedia Sanitari
viale Martiri della Libertà 20 - 50541

BORGHETTO S.S. - Giovedì 10 luglio ore 9,30 - 12
Farmacia dr. Franchi - via Colombo 15 - 970038

VADO LIGURE - Mercoledì 25 giugno ore 9,30 - 12
Optica Rocchetti - via Gramsci 9 - 880776

ALBISOLA MARINA - Mercoledì 25 giugno ore 16 - 18,30
Morini 3 Foto Ottica - via Aurelia 100 - 880000

CAIRO - Giovedì 11 giugno ore 16-18,30
Optica Delpiano - via Colla 25 - 502053

Dalla MAICO LIGURIA potete aver diritto all'apparecchio acustico con spesa a carico Servizio Sanitario Nazionale (D.M. 2/3/84)



Poesia e armonie classiche sul sagrato della Basilica dei Fieschi a Cogorno

Nervi jazz, jam-session in strada

I grandi nomi della musica afroamericana si esibiscono sulla passeggiata Anita Garibaldi Nella cattedrale di San Lorenzo, sacra rappresentazione sulla vita di San Giovanni Battista

NOTTE

Musica folk, cinema, rappresentazioni sacre, teatro dialettale, nell'agenda di questa sera, un'attesa di un nuovo appuntamento con il grande jazz, domani, a Nervi, con la partecipazione di molti artisti di fama internazionale.

GENOVA. Alla Sala Grecale, ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, prosegue questa la rassegna «Il vento o il cinema», organizzata nell'ambito dei convegni «2nd European & African Conference on Wind Engineering» e «International Workshop on Wind Energy and Landscape» promosso dalla Regione Liguria e dell'Università di Genova.

Il film in programma questa sera alle 21 è «Twister», del regista Jan De Bont, con Bill Paxton e Helen Hunt. Domani sera, sempre alle 21, proiezione con il celeberrimo «Un mercoledì da leoni», di John Mills. Sempre domani sera, alle 21, all'Agua, sulla passeggiata a mare di Nervi, jam session degli artisti dei seminari internazionali «We love jazz 97».

Fra gli artisti partecipanti alla rassegna il sassofonista Benny Goldson, il pianista Horace Parlan che ha suonato con Charles Mingus e molti altri big della musica afro-americana, il

contrabbassista Buster Williams, il reverendo Lee Brown, la cantante Cinthya Utterbach e molti altri.

Nella Piazza delle Feste del Porto Antico, alle 21, rassegna dedicata alla canzone genovese ieri e oggi con gruppi storici e emergenti della scena musicale cittadina.

A Villa Serra di Comago alle 21, concerto dei gruppi Boogamen, Fabio Brenda, Mister Funk, tutte band formate da artisti nati e cresciuti nel piccolo centro della Valpolcevera. La serata è organizzata dalla Bottega Musicale. Ingresso libero.

Nella cattedrale di San Lorenzo, alle 20.30, rappresentazione scenica della vita di San Giovanni Battista, a cura della società «Mutuo Soccorso Batti» e Nostra Signora del Soccorso, in collaborazione con il Laboratorio di Ricerca Teatro Ateneo diretto da Roberto Tommaello.

Al cinema Ritz, in piazza Leopardi, proseguono oggi e questa sera le repliche del film «Figurino», del regista e sceneggiatore genovese Giovanni Robbiano, con Eliana Miglio, Piero Natoli, Enzo Jannacci, Alessio Proietti, Giulio Scarpati.

Al teatro «Rina e Gilberto Govi» di Bolzaneto, in via Pastorino, alle 20.45, va in scena la commedia «Mia da o'ria», di Alen e Campanile, presentata



Helen Hunt è nel cast di «Twister», il film-choc sui cacciatori di tornado

dalla compagnia dei Carroge, per la regia di Enrico Aretusi. La serata fa parte del ciclo «Rassegne di commedie dialettali» promosso da Consiglio Circonscrizione di Bolzaneto. Ingresso libero.

RAPALLO. Recital gruppo Leudu di Sestri Levante, alle 21, al «Castellino di Rapallo» (da via Puchoz, nei pressi casello autostradale). Alle 22, esibizio-

ne della band hip hop Funkes Groove Ballet. In funzione stand gastronomici, ingresso libero.

«Genovasettes» in provincia: Alle 21, nel sagrato della Basilica dei Fieschi a San Salvatore, spettacolo poetico Alessandra Berardi Paolo Gentiluomo e concerto di Gio Savino (flauto) e Daniela Ottonelli (chitarra). [m. b.]

Val Polcevera, con il Palio

Sfilano sbandieratori e balestrieri Calvari, si chiude «Country Style»

IL GIORNO

Malgrado il tempo incerto, sono diversi e tutti interessanti gli appuntamenti all'aperto di oggi a Genova e nell'entroterra genovese. Dalle gare di ciclotappo all'Expo, alla Tavola Bronzea della Valpolcevera, alle bande musicali Santo Stefano d'Aveto, fino alla rassegna country della Fontanabuona. Incrociando le dita, ecco la guida della giornata.

GENOVA. Tappa inaugurale del Giro d'Italia di Ciclotappo, oggi nel Porto Antico. La manifestazione, organizzata dal team di Gualtiero Schiaffino, comincerà alle 11 con il primo turno per le eliminatorie, alle 16.30 verrà disputata la seconda parte e alle 18 la finale. L'originale gara, disputata con i tappi e corona delle bottigliette delle bevande gassate su una pista disegnata con il gessetto, proprio come una volta, spinge

ogni anno moltissimi appassionati a emulare le gesta dei grandi campioni del ciclismo.

A Serra Riccò e nelle frazioni di Pedemonte e della Castagna si svolge oggi la VI edizione del Palio della Tavola Bronzea. Il programma degli appuntamenti avrà inizio alle 10. Nel pomeriggio, alle 16, ci sarà il corteo storico con gli sbandieratori, dopo, alle 17.30, altre manifestazioni con sfide fra cavalieri, tiro con l'arco, tiro alla balestra, tiro alla fune. In serata musica e danze all'aperto.

A Bolzaneto, giornata dell'orgoglio omosessuale, con spettacoli, oggi alle 15, al centro sociale Immensa di Genova Bolzaneto, nell'area comunale ex Sanac, all'uscita dello svincolo autostradale.

A Pegli, nelle grotte di Villa Pallavicini, alle 15, spettacolo «Dante jazz inferno» presentato dagli allievi della scuola musicale Giuseppe Conte, ispirato ai luoghi dell'inferno del Sommo Poeta. Ingresso con il

biglietto di accesso al parco, consigliabile comunque la prenotazione telefonando al numero 698.27.76. Festa di premiazione dei militi a guarnigione della nuova ambulanza, oggi alle 15, alla Croce Verde di Quinto.

BOGLIASCO. Mercato dell'antiquariato, oggi, a partire dalle 8.30, in piazza XXV Aprile, nel centro del Golfo Paradiso.

SANTO STEFANO D'AVETO. Si conclude oggi il Festival Internazionale delle bande musicali, con concerti e cerimonia finale.

SAN COLOMBANO CERTENOLI. Ultimo giorno della rassegna dedicata al vivere in campagna «Country Style», oggi, a San Colombano Certenoli, in Val Fontanabuona. Alle 15, la vorazione del formaggio di San Stè (come si faceva una volta), a cura del Casaro del Caseificio della Val d'Aveto. Alle 16.30, rappresentazione corale del Coro Polifonico a quattro voci del Monte Aiona. [m. b.]

Promozione in grande stile (70 mila dépliant) per far conoscere la Riviera e i suoi pregi

Recco: libri, teatro e gastronomia

Parte «Magie d'estate»: protagonista la focaccia

RECCO. L'estate comincia con alcune manifestazioni che richiameranno gente da tutto il comprensorio e da Genova in particolare dove Recco è considerata la capitale gastronomica del Levante. Ieri alle 21 sul lungomare è stata inaugurata «Reccolibri», rassegna libraria che resterà aperta sino al 20 luglio con orario dalle 10 alle 24.

La rassegna organizzata dal Gruppo libri di Recco arricchita da momenti di incontro con autori e presentazione di volumi di attualità.

Domani alle 21 in piazza Niccolò il Teatro dell'Orica di Genova presenterà lo spettacolo per ragazzi «A me mi piace Pinocchio». La gastronomia, o meglio la famosa focaccia col formaggio, sarà la protagonista di questa estate per un'iniziativa firmata congiuntamente dal Consorzio Recco Gastronomia e Invernizzi. Il titolo dell'iniziativa è «Magie d'estate»: un'idea per favorire la possibilità di gustare la focaccia portabandiera di Recco con una formula assolutamente nuova.

Pignasecca e Pignaverde

Questa sera alle 21 presso il Centro Odeon in via Vinelli verrà presentata la commedia «Pignasecca e Pignaverde» tratta da repertorio di Gilberto Govi. Il particolare interessante è che portare il lavoro saranno i ragazzi della scuola media ed ex allievi dell'Istituto S. Benedetto di Rapallo sotto la guida di Mario Forella, direttore della scuola di teatro dell'Odeon. I piccoli attori sono gli stessi che l'anno scorso proposero con grande successo di critica e di pubblico la commedia «I manezzi». Felice Pastorino il papà interpretato da Andrea Bellodi, Matilde, la mamma, Vera Pierantonio, Amalia, la figlia, Carlotta Truffelli, Angela, la sorella, Laura Albanese. L'ingresso è libero tuttavia gli organizzatori hanno pensato di devolvere il ricavato delle offerte all'Avis che ha intrapreso, tra le altre iniziative, la raccolta di fondi per la costruzione di ospedali e scuole nel Ruanda, in Romania, Lituania, Bosnia e Brasile. Quindi teatro e solidarietà, aiuto a costruire «una casa per gli innocenti». [g. vi.]

Per l'intera stagione estiva, da ieri sino al 21 settembre, nei ristoranti aderenti al Consorzio verrà offerto il menù di Magie d'estate che comprende la focaccia, il formaggio, il piatto tipico ligure del giorno, dessert a 25.000 lire, coperto e servizio inclusi. Soltanto le bevande escluse ma ogni ristorante propone una larga scelta a prezzi di promozione.

L'offerta è particolarmente dedicata a giovani che hanno un'invitante per frequentare i famosi ristoranti della «capitale gastronomica», con una spesa che tiene conto delle esigenze di questo particolare target e clientela, e nel

contempo scoprire o riscoprire i gusti della tradizione culinaria ligure. L'invito è rivolto comunque a tutti coloro che nella stagione estiva sono alla ricerca di una proposta appetitosa e nel contempo economica magari sfruttando una pausa nell'orario di lavoro oppure un break in una giornata dedicata al sole e al mare.

Per promuovere l'iniziativa sono stati stampati 70.000 pieghevoli che sono distribuiti dalla rete di vendita della Invernizzi in Piemonte, Lombardia ed Emilia. I dépliant «Magie d'estate» contengono un buono sconto da 1000 lire sull'acquisto di una confezione Invernizzi, essenziale per l'autentica focaccia col formaggio. Come piatto tipico, che varierà giornalmente in ogni locale, verranno proposte quelle ricette semplici o elaborate, ricche o povere che alla base della cucina ligure, come il vero minestrone alla genovese (magari tiepido) e i ripieni liguri.

Giuliano Vignolo

VITA DI SPIAGGIA



Scuola canoa sul mare a Recco

Canoa, giubbotto, pagaia: l'attrezzatura è in ordine ma non basta per fare di un giovanissimo appassionato un canoista provetto. E' quanto sta forse pensando l'istruttore sorpreso dall'obiettivo di Alfredo Barni mentre cerca di insegnare i rudimenti a un gruppo di ragazzini delle colonie

Mimmo Cándito: un libro e un incontro-dibattito

Guerra tra realtà e mito. Porta un inviato speciale

GENOVA. E' il lungo racconto di un mestiere drammatico, ricco di fascino letterario, che suscita un'altrettanta drammaticità riflessione su come si stia trasformando il lavoro del giornalista, snaturato dalla spettacolarizzazione, mutilato dell'approfondimento e della conoscenza della realtà. «Dal nostro inviato in guerra», scritto da Mimmo Cándito, inviato speciale del quotidiano «La Stampa» che negli ultimi vent'anni ha vissuto in prima linea tutte le maggiori crisi politiche e i conflitti internazionali, racconta la storia dei corrispondenti di guerra, dal 1854 in Crimea agli Anni '90 nell'ex Jugoslavia e in Somalia. Ma racconta anche storie personali, memorie dell'autore e di altri grandi inviati, citando Hemingway e Barzini, Malaparte e Peter Arnett.

Il libro (ed. Theoria, prefazione di Furio Colombo) sarà pre-

sentato dall'autore (vincitore del Premio Lino del Premio Max David al miglior inviato italiano per i suoi reportage politici e per le cronache dai fronti) mercoledì alle 18, presso la libreria Di Stefano in via Ceccardi. Sarà l'occasione per un dibattito, organizzato dall'Ordine dei giornalisti, sul tema «L'inviato speciale, un mestiere che cambia», cui parteciperanno il presidente dell'Ordine Silvano Balestreri, direttore del «Secolo XIX» Gaetano Rizzuto, il caporedattore dell'edizione genovese «Repubblica» Gigi Gia, l'ex direttore della sede Rai Cesare Viazzi, Adriano Giovannelli, docente presso la facoltà di Scienze Politiche.

«Oggi il giornalista che rischia la morte - dice Mimmo Cándito - sente drammaticamente più di ogni altro l'insopportabilità della sfida con la realtà virtuale che si vuol far passare per la realtà». [a.p.]

Riccardo Cucciolla ha interpretato i versi del maestro di Montebello: splendido recital al Montale

Omaggio a Caproni, emozione all'Auditorium

Lirica, poesia e musica per una serata di grande suggestione

GENOVA. «Son già oltre la morte/Oltre l'oltre/Già oltre/fin queste mie...» è il titolo dell'oltremorte... Il concluso con questi suggestivi versi lo spettacolo dedicato, venerdì sera nell'Auditorium Montale, a Giorgio Caproni. Per l'ultimo appuntamento di poesia caproniana, l'organizzatore Giorgio Devoto si è affidato a una classe ed esperta quale Riccardo Cucciolla e tre eccellenti musicisti: il mezzosoprano Elena Vaccaro, la violinista Lorenza Vaccaro e la pianista Caterina Picasso.

Lo spettacolo si è articolato in serie di letture alternate o integrate dalla musica. Musica scelta partendo dalle poesie stesse («Tramere») e Schumann («Abendempfindung» Mozart), da eventuali riferimenti allo studio per violino («as, sul quale il giovane Caproni si esercitò nel tempo in cui sognava una carriera con-



Giorgio Caproni, poeta, Liguria

certistica), o degli amori poetici: Beethoven, dunque, (la Sonata op. 23 n.4 per violino e pianoforte) e Schubert (la «Wanderer Phantasie» per pianoforte). C'erano anche due pri-

me esecuzioni assolute ispirate a Caproni. Lo spettacolo, infatti, si è chiuso con «Mentre senza saluto» dell'inglese Francis Dalvin e si è aperto con «Litanie», prezioso omaggio ad Genova colorita e variegata, accompagnata da un lavoro appositamente scritto da Giacomo Cavo, per voce recitante, voce di mezzosoprano, violino e pianoforte: partitura atmosferica, densa di citazioni, di allusioni.

Bellissima l'esecuzione di questa e di tutte le successive pagine. Cucciolla recita una naturalezza, una semplicità sbalorditiva, al servizio del testo mette una voce ricca, piena che sa con immediatezza. Da parte loro le musiciste hanno offerto una prova ineccepibile professionalità. Elena Belfiore, voce calda, duttile, una notevole maturità espressiva nonostante gli ventun anni, ha offerto una bella e intensa interpretazione

dei due Lieder di Mozart. Lo Vaccaro ha garantito brillantezza e vitalità espositiva alla pagina beethoveniana; Caterina Picasso, oltre a curare sul pelcoscenico una sorta di «argia» inframezzando brevi frasi fra una poesia e l'altra, «dialogando» con l'attore, ora con le due colleghe, ha evidenziato le sue ineccepibili doti di tecnica e l'eleganza di suono nella robusta «Wanderer». Applausi calorosissimi. L'Auditorium era gremito all'inverosimile molte persone sedute sugli scalini e tanti spettatori nel foyer a seguire sui televisori. C'erano anche il presidente della Provincia Marta Vincenzi, il sindaco Adriano Sanna e l'assessore provinciale Bobbio, i figli di Caproni e i vari studiosi che venerdì e ieri hanno dato vita al Convegno sul poeta.

Roberto Invernizzi

Teatro in via Aurea

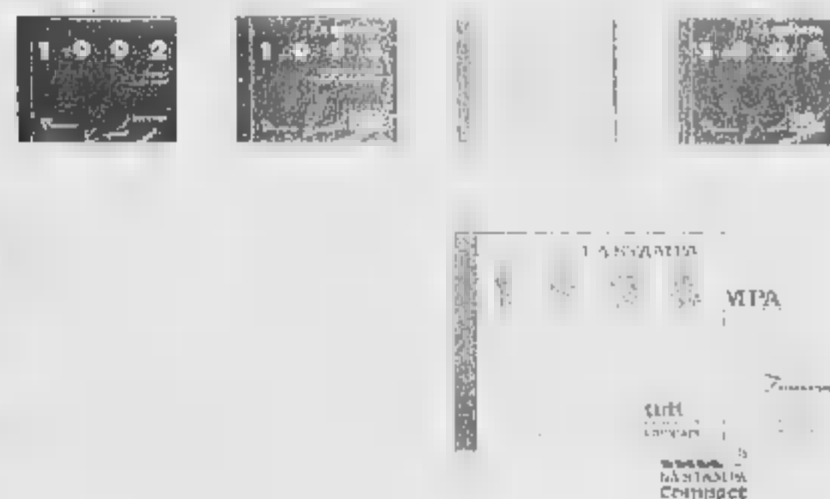
«Cuore di comico» va in scena

Il Palcoscenico

GENOVA. Il nella Via Aurea, nella notte di San Giovanni Battista, la città in festa. Tornerà infatti in scena, martedì sera, alle 21.30, a Palazzo Bianco, in via Garibaldi, a Genova, la compagnia Teatro dell'Archivolt, con la prima dello spettacolo «Cuore di comico». Si tratta di una varietà poetica («Con la logica in sciopero», avverte il sottotitolo) diretto dal regista Giorgio Gallione e interpretato da Gabriella Picciaia e Giorgio Scaramuzza, la partecipazione straordinaria di Ugo Dighero dei Broncoviz.

Con questo spettacolo, l'Archivolt toccherà diversi centri della Liguria nel corso dell'estate. Intanto, la compagnia è apparsa a debuttare sul palcoscenico del Festival dei Due Mondi a Spoleto con un testo di Pennac interpretato da Claudio Bisio e la regia dello stesso Giorgio Gallione. [m. b.]

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996

(L. 300.000)

Nome

Via

☐ Se in possesso delle schede precedenti

(L. 200.000)

Cognome

N.

CAP

☐ Desidero acquistare la cronaca 1992, 93, 94 e 95.

Cronaca

(L. 200.000)

Società/Ente

Città

☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa III-IV

(L. 600.000)

Tel.

☐ Il CD-ROM Tuttosciienze (81-92)

(L. 200.000)

Penna

Pagamento: ☐ contantesse ☐ assegno (con irreversibile intestato a "Editoria La Stampa Spa") (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

PINA o sod. Pac.
Registra o spedisci questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Abbonamenti - Via Marconi, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-4566200



197-802005

Dal 1992 al 1996, la collana prosegue il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la

cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Un anno arricchito da commenti, inchieste e interviste a due supplementi Tuttoscienze, Tultolibri, Tuttosaldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto
LA STAMPA
Compact

**STELLA
CORTESIA**

H
Gli Hotel della Fagoria con una stella in più. La stella della cortesia.

LA STAMPA



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

In 5 milioni all'Acquario di Genova

Record di presenze nelle vasche del porto antico

Cinque milioni di visitatori in poco meno di quattro anni dalla sua apertura. L'Acquario di Genova ha raggiunto un altro record. Venerdì pomeriggio Barbara Venturi, 25 anni, residente a Povegliano, in provincia di Verona, ospite da qualche giorno da una zia a Loano è stata accolta con tutti gli onori dal direttore dell'Acquario. È stata lei, infatti, ad acquistare il biglietto numero 5.000.000 e, per festeggiare, le è stato donato un pass per accedere gratuitamente all'Acquario per un anno, zainetti, cappellini, T-shirt.

Una festa solo per la turista? No, per tutti i visitatori dell'Acquario. Lunedì pomeriggio, dalle 16,30 alle 20, infatti, l'ingresso alle vasche sarà gratuito per tutti. Basterà presentarsi alle casse per ritirare il biglietto omaggio. Chi volesse visitare l'Acquario oggi o domani mattina, invece, può utilizzare, come ogni giorno, il tagliando sconto pubblicato in questa pagina. Basta ritagliarlo e presentarlo alle casse per ottenere uno sconto di 11 mila lire sul prezzo del biglietto.

La visita all'Acquario, che dura in media un'ora e mezza, è delle avventure scientifiche e spettacolari più affascinanti della Liguria. Nelle 48 vasche aperte al pubblico ci sono migliaia di specie e varietà di pesci, mammiferi, anfibi, rettili, uccelli, tutti inseriti in riproduzioni fedeli dei principali ambienti marini e acquatici.

Quest'anno, poi, è da non perdere il grande cilindro delle meduse, una struttura illuminata dove si muovono le eterne abitanti del mare. Colpite dai fasci luminosi hanno dei riflessi colorati di grande suggestione. Da non perdere, ovviamente, anche le altre vasche dove nuotano delfini, squali, pinguini e moltissimi altri animali. Uno spettacolo per tutti, grandi e piccoli, in grado di far trascorrere un paio d'ore a contatto diretto con il misterioso e affascinante mondo degli abissi.

Roberto Pezzini



Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

DOMENICA 22 GIUGNO



Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

DOMENICA 22 GIUGNO

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica



bimbi

e...state con noi

Ingresso gratuito per bambini 4 ai 10 anni accompagnati da un adulto pagante il biglietto intero giorno presentando questo coupon. Parco presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà uno sconto di 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione di 16 mila lire il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, bevanda) al self service

DOMENICA 22 GIUGNO 1997

COMUNE DI ALASSIO - AGENZIA ECCOCI LA STAMPA

SCAR del MARE 1997

tra i lettori per eleggere i «personaggi» del Mare in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non valide le fotocopie.

Bagnino _____ del bagnino _____
Di _____
Gelato _____ della gelateria _____
Beverage _____ del bar _____
Cocktail _____

I vincitori verranno premiati ad Allassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96-17031 Albenga (SV)

DOMENICA 22 GIUGNO 1997

SUMMER DJ'S CONVENTION

In collaborazione con LA STAMPA

NOMINATION PER IL DEE-JAY SAVONESE '97

Il mio Dj preferito è _____

Genere musicale _____

TUTTI I DJ NOMINATI DAL LETTORE

UNA GIURIA DI ESPERTI SCELGE I 10 MIGLIORI

Invitare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a: Mivida Discobeach c/o Bagni Golden Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA SERATA FINALE SI SVOLGERA' AI BAGNI GOLDEN IL 20 AGOSTO '97 ALLE ORE 22

DOMENICA 22 GIUGNO 1997

RADIO ONDA LIGURE INA ASSICURAZIONI

FUN'S City

1997

FORTEZZA DEL PRIMAVER

Questo tagliando dà diritto ad uno sconto di 5.000 lire sul biglietto d'ingresso. Utilizzare solo il tagliando il giorno stesso per l'acquisto del biglietto presso i botteghini. Non sono valide le fotocopie.

PREVENDITE: SAVONA, Sport, Tir Jeanseria, Il bagaglio.

In collaborazione con il Comune di Savona e il Provveditorato agli Studi.

DOMENICA 22 GIUGNO 1997

Catamarano

ITTA DI SAVONA

GITE A:

DI BERGEGGI - ISOLA GALLINARA;
PORTO ANTICO DI GENOVA - ACQUARIO - PORTO CROCE - SAN FRUTTUOSO;
CINQUETERRE (Vernazza);
CINQUETERRE (Vernazza) - PORTOFENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di Lit. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di Lit. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI:

Ag. Ydol (019/834338-1) - SPOTORNINO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) - NOVI: Angelo De Benedetti (019/748919) - FINALE LIGURE: Turistica (019/692225) - PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) - LOANO: Jolly Tourist (019/757575-6) - BORGHETTO S.S.: Storia di viaggi (0182/950452) - CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/932444) - VAREZZE: Ag. Grignani (019/934650) - CELLE LIGURE: Bagni Agnelli (019/994285) - CAIRO MONTENOTTE: Ag. Ciliari (019/503283)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

COMUNE DI BORGHETTO S. SPIRITO

ASSESSORATO AL TURISMO

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO

Organizzazione di Lorenza Zucchetto (ideatore di Videomare) - Presentatori C.B. Nicolò Besio e Elmo Bazzano - Audio e luci sig. Oscar Capra (Alba Cn)

BORGHETTO ALLA RIBALTA spettacolo di arte varia

DOMENICA 22 GIUGNO - Molo Varatella ore 21 - Ingresso gratuito - In caso di pioggia lo spettacolo verrà effettuato presso il santuario di S. Antonio

SIMONETTA E GIANPIERO

Componenti di una nota orchestra Triangolo che si esibisce nei migliori locali della Riviera. Di origine borghettina, Simonetta è una bravissima cantante e si esibisce anche da solista. Presenta un vasto repertorio musicale inglese e italiano. La sentiremo in un brano impegnativo e famosissimo Gershwin «Summertime».

Gianpiero è un bravo tastierista e accompagna, con i suoi arrangiamenti, la Simonetta.

SCUOLE MEDIA DI BORGHETTO S.S.

Grazie a un lavoro coordinato dal prof. Serafina Strazzi, le scuole medie di Borghetto S.S. esibiranno in danze rinascimentali, con i loro pregiatissimi costumi. Già conclusi in tutto il Ponente ligure.

ESTRATTO ROSY

Bellissime vallette della serata, sono vincitrici di concorsi da Miss.

ANDREA E I TRE

Famosi ballerini del trietto di Canale 5. Il leader del gruppo Andrea presenterà due proposte musicali.

FABRIZIO ZUNINO

Violinista e organista d'eccezione. Diplomato al Conservatorio di Genova. Suona in gruppi musicali. A «Borghetto alla Ribalta» si esibisce brani di Niccolò Paganini.

FILIPPO FORTUNA

Classe 1966. Gestisce un'avvincente palestra a Loano 2. Polistrumentista e cantante, si esibisce in locali di Piano Bar della Riviera. Presentatore di spettacoli di successo tra la rassegna Videomare.

MARCO DE PAU

Classe 1963. Funzionario dell'associazione Turistica Proloco. Laureato in Scienze Politiche. Gli diletti come hobby nel Karaoke presso i migliori locali della Riviera.

Repertorio vario. Suona anche chitarra.

OLGA GIUSTO

Da sempre coltiva la passione per il teatro. A questo ha dedicato tutto il tempo libero, dopo i suoi doveri di insegnante di materie letterarie.

Lei sperimenta ruoli: attrice, regista e autrice, rappresentati con successo dalla compagnia teatrale «A Campanassa» di Savona, di cui cura la regia.

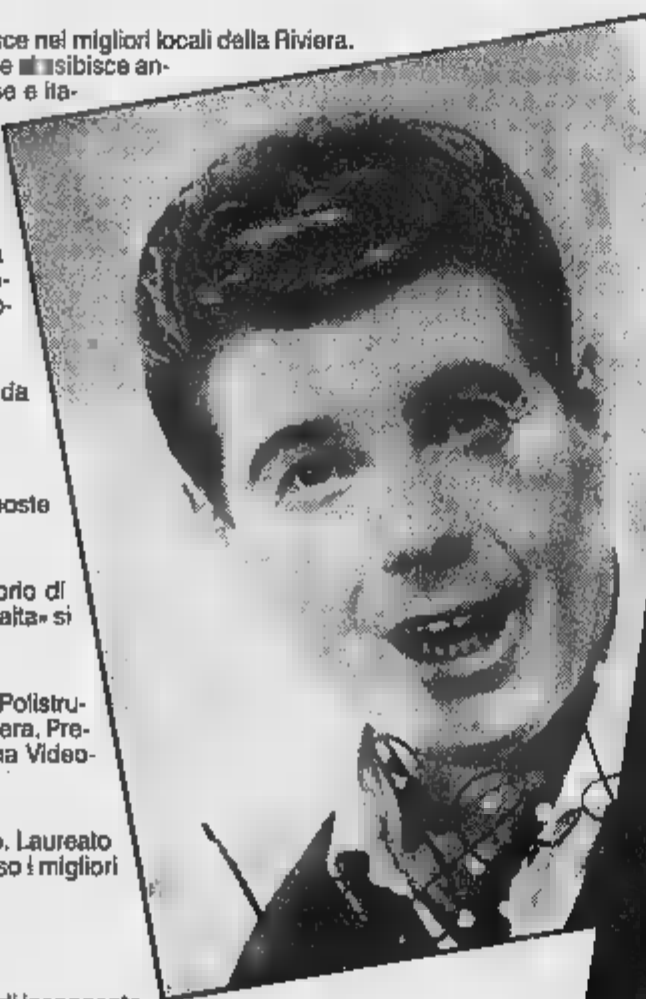
G. B. NICOLÒ BESIO

Cultore di Studi Liguri Subalpini, ha pubblicato (dal 1950 poi) molti testi di interesse storico, culturale, urbanistico; cooperando con il T.C.I. di Milano, N.G. di Novara, l'Istituto Internazionale dei castelli, la Società Savonese di Storia Patria, l'Istituto Internazionale di studi Liguri, il Comune di Savona e con l'Enciclopedia Britannica.

Con «Tutto Genova» (Editore Valenti) è stato segnalato premio «Caffaro».

THE M.E.P.

Paola VIARA: soprano, diplomata al conservatorio di Torino. Elisabetta VIARA: mezzo soprano. Mario SENATORE: basso.



Tutti e tre hanno fatto parte di un gruppo vocale, dal quale sono usciti per potere fare qualcosa insieme, essendo uniti da questa grande passione che è la musica.

GRUPPO «FOLK-C.T.G.»

Sorto all'interno del Centro Turistico Giovanile di Loano, nel 1961. Si presenta in costume Regionale Ligure, tipico del primo Novecento si portano i colori che compaiono sul blasone della città di Loano: il rosso e il nero.

PIERO PARODI

Il Parodi di Parodi si riporta agli anni '50 e '60 quando lavorava spesso alla R.A.I. insieme ad Achille Togliani, Cinico Angelini e Gino Latilla. Ancora oggi Piero Parodi continua a registrare sempre più richieste.

ALDO GIANATTI

Classe 1933, dal 1960 medico a Borghetto S. Spirito.

Specialista in igiene-endocrinologica.

Sindaco di Ceriali 1980-1984.

Molto amato a Borghetto S. Spirito per la sua grande professionalità. Si presenta con una poesia in dialetto ligure, una in dialetto siciliano e barzellette varie.

MICHEL MAYAN

Compositore, arrangiatore, chitarrista, virtuoso armonica a bocca e ottimo cantante. Belga di Tournai, ha recentemente realizzato sei spettacoli in diretta sulla rete televisiva d'oltralpe Antenne 2.

ELMO BAZZANO

Segretario generale della consulta ligure.

BIAGIO detto «POLIFEMO»

Cantante borghettina dalla spontanea che ha già avuto esperienze in mondo spettacolo, cinema e musica. Lui è specializzato in canzoni spagnole, però presenta con lui inedita di successo: Tocca tocca madusa.

GAIO «BALOO» CORTESE

È l'architetto della canzone; cantautore di successo. Dotato di voce musicalità eccezionali. In orchestra è un trascrittore, farebbe ballare anche un moribondo.

NOVI

È la più giovane che si esibirà la sera del 22 giugno, dotata di spiccata musicalità e precisione. Presenterà una canzone per bambini molto bella, intitolata Il topino tutto bianco.

ARISTIDE SICCO

Musichista nato, ha insegnato musica per mezzo secolo. Si esibirà come sassofonista (lui è anche un valente clarinetista nonché pianista) in compilation di canzoni degli anni 60.

ANDREA

Cantante di Alba, impiegato di banca, dotato di una voce stupenda. Si esibisce con la migliore orchestra nei migliori locali di Piemonte, Lombardia e Liguria. Le canzoni che predilige quelle di Baglioni e non fa certo rimpiangere l'autore.

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI JOE SENTIERI

L'accordo tra i due club spezzini libererebbe un posto in Promozione

Sarzana-Migliarina, è fusione

L'Entella rischia di perdere molti giocatori: Da Silva e Dellapina interessano alla Corte, mentre Renon piace al Savona. Il Sestri Levante conferma tutta la rosa. Molte cessioni alla Sammartinese

Settimana di calciomercato caratterizzata dalla notizie provenienti dalla provincia spezzina: sarebbe ormai imminente la fusione fra Sarzanese e Migliarina, entrambe di Eccellenza, con il titolo sportivo ceduto dalla Migliarina ai cugini del Ceparana.

Una notizia che, se confermata, libererebbe un posto in Promozione e via via in tutte le serie inferiori. Fermo il mercato dell'Entella, il Consiglio previsto per fine mese che dovrà fare chiarezza: per il rischio è di perdere i pezzi a livello dirigenziale (il presidente Bonino candidato ad entrare in politica, il vice Bevone interessato alla presidenza dell'Ascom), ed anche in campo: Renon sembra in preda di passare al Savona, dove è approdata una «cordata» genovese. Sergio Ghilino come mister; Da Silva e Dellapina interessano alla Corte, formazione sammartinese neopromossa in Promozione e molto ambiziosa. Rossini interessa alla Grassano, che dopo aver perso Anselmi (dal Rapallo alla Sestrese) mette sul mercato anche alcuni vecchi: Capurro, Castagna e Manzoni.

La punta è molto appetita nel genovese, e dovrebbe trovare sicuramente un acquirente (Libarna? Acqui? altro?). Un ugullino, Carrea, si è nel frattempo accasato all'Acqui. Il Sestri Levante ha confermato tutta la rosa dello scorso anno: dall'Entella il laterale Costa, che comunque dovrebbe rimanere in rossoblu. Inoltre i corsari hanno raggiunto un accordo collaborativo con il Segesta: il prossimo anno il Sestri avrà due presidenti, con Muzio che verrà affiancato da Bancho. Nel capitolo arrivi, interessano i due lavagnesi



Jorge Da Silva, il brasiliano dell'Entella, è richiesto dalla Corte di Santa

Giuliani e Sanguinetti.

La talentuosa e giovane punta è nel mirino pure della Grassano, visto il mancato arrivo di Anselmi, le difficoltà di approdare a Prestia e le tante partenze citate. Sammartinese del nuovo disse Renzo Romano che per il momento pensa soltanto a cedere: l'arrivo di Gallini dal Sori non è certo, notizia da titoloni, mentre invece le possibili partenze... Zoni è tentato da Libarna e Sestrese (con l'intromissione della solita Grassano); Niccolò Freddi ha fatto un provino con il Legnano; Malacarne passa al Busalla; Cella vorrebbe tornare all'Entella; Boschi e Damiani rientreranno dal prestito, ma non si fermeranno a Santa Mar-

gherita.

Scendendo in Promozione, Lavagnese che dopo aver sistemato la pratica allenatore (pre-Maddaluno) punta a rinforzarsi i due ex ruentini Bonino e Lupo. Rapallo nuovo allenatore (Seghezza, mentre risposta negativa per Gulino e Derlin da inserire nello staff tecnico) e sensibilmente ringiovanita. Un paio di esperti (si torna a parlare di Tatti) e poi i migliori giovani vivaio. Beppe Gulino il prossimo anno allenerà il Villaggio: l'accordo è stato raggiunto venerdì sera. Attive sul mercato Rivasamba e Caperana, che non lasciano trapelare notizie.

Giancarlo Scazzonni

I dilettanti

Novità in Seconda e Terza categoria

Ci sono grandi cambiamenti all'orizzonte del Comitato di Chiavari. La sinergia tra Seconda e Terza, le categorie dove si sono rifugiati i dilettanti avariti, dove si gioca solo per divertire e divertirsi, è assicurata. La composizione del girone sarà decisa a giorni. Sicure di farvi parte sono le neopromosse Bargone e Leivi; le confermate Moniglia, Cogornese, Bogliasco, Sestieri Lavagna, R1 Calcio, Deiva Marina, S. Lorenzo della Costa, Fontanabuona, Cicagna, Bargagli, Vecchia Chiavari, C.V. Bogliasco; retrocessa Riese: in tutto 15, ne manca ancora una per arrivare a 16. Le strade possibili due, e ripescare una squadra dalla Terza Chiavari o spostare una dalla Seconda di Genova.

Il campionato di Seconda inizia il 12 ottobre, una o due settimane più tardi partirà la Terza. La data precisa dipenderà dalle partecipanti. In Seconda c'è tempo per l'iscrizione sino al 17 luglio. In Terza scade due giorni dopo. C'era qualche dubbio sulle conferme di Villaggio S. Salvatore, S. Salvatore e Panchina. Oggi il Villaggio si è al 90%, S. Salvatore e Panchina al 50%. All'orizzonte tre nuovi club: Stelmilit (i militari caserma di Caperana), Lames Chiavari (gli operai della fabbrica), Cerese (frazione della Fontanabuona). (d. s.)

I genovesi in evidenza alla kermesse sportiva di Bari

Dall'atletica e dal nuoto altre medaglie ai Giochi

Due medaglie d'oro domenica scorsa, nel nuoto, grazie a Paola Cavallino (Miltedo, 200 farfalla) e Paolo Ghiglione (Arzanese, staffetta 4x200 stile libero), ed altre soddisfazioni e medaglie nei giorni seguenti. L'avventura degli atleti genovesi e levantini ai Giochi del Mediterraneo è proseguita con un buon bottino, in particolare il nuoto e con l'atletica leggera.

Tre nuotatori liguri in vasca a Bari, e tutti sul podio: dopo il doppio oro già citato, argento per Marco Formentini nei 1500 stile libero dietro l'altro azzurro Emiliano Brembilla. Il fondista chiavarese ha cullato anche il sogno di conquistare l'oro, nel finale ha dovuto lasciare spazio a Brumilla che ha chiuso in 15'22"27, con appena 48 centesimi di secondo sul chiavarese. Veramente un'inezia, ma per Formentini la soddisfazione del riscatto cronometrico, il tempo limite per gli Europei in programma in agosto a Siviglia. Formentini in attesa degli Europei potrà certo riposarsi: le due settimane sarà nuovamente in vasca agli Assoluti di Milano, dove nuoterà nei 400, nei 800 e nella staffetta 4x200. E subito dopo gli Europei Fondo a Roma, sulla distanza dei 5 chilometri.

Due medaglie dall'atletica femminile: oro per la 4x400 e bronzo per la 4x100. Ultima staffettista della distanza lunga, la genovese Francesca Carbone, che ha ricevuto il testimone in seconda posizione, ed ha chiuso invece davanti alla rivale francese, con il sorpasso operato proprio a 50 metri finali. Situazione analoga per l'altra genovese Annarita Luciano: terza al «cambio» dietro le imprendibili atlete francesi e greche, ha respinto gli assalti della spagnola. (g. s.)

SPORTLIGIA

NUOTO

Esposito è terzo al lancio di precisione

Ottimi risultati per i pescasportivi del Levante nelle ultime gare. Antonio Esposito (Fima Chiavari) ha conquistato il terzo posto al «tricolor» di lancio di precisione. Titolo italiano di pesca alla trota per Andrea Corradini della Spes Uscio. Terzo posto per Queirolo-Cafferata-Fanciulli della Lni Rapallo nell'ultima prova del campionato provinciale di trutta costiera e titolo Fusinati-Miroglio-Figari sempre della società rapallese.

PALLA

Stasera altre due partite del Memorial Peccerillo

Primi incontri dei quarti di finale al torneo «Bagni e Bani» 1° Memorial Luigi Peccerillo al campo Gallotti di Rapallo. Due vittorie misura, e decisione sulle prime qualificate alle semifinali rinviate agli incontri di stasera. 4-2 in Bar Rino-Edil Bafico (per i vincitori 3 Ruggero Rossi e Mazzoni; Rocca e Giovanelli per gli sconfitti) 1-0 in Spegassin Rapallo-Bar Magic (gol partita di Podestà). Stasera alle 20,45 Magic-Spegassin ed alle 21,45 Bafico-Rino.

TRATTI

Cacciato nuovo tecnico del Latte Tigullio

Il Latte Tigullio Rapallo ha cambiato allenatore: a guidare le giocatrici biancoblu nel prossimo campionato di B1 sarà Roberto Cacciato, Mogliano Veneto, Cecina e Tortoreto. Il tecnico veneto, 37 anni, prende il posto della bulgara Elena Chahanova che non è stata confermata dopo il deludente sesto posto in campionato. (d. s.)

KERMESSE

I giochi dell'Amicizia blucerchiata

Sono iniziati venerdì sera e dureranno sabato 5 luglio i «Giochi dell'Amicizia Blucerchiata» organizzati dal Sompdioria Club San Salvatore e Cogorno. Riservata ai bambini del Comune di Cogorno e limitrofi questa quinta edizione prevede competizioni di calcio, minibasket, judo, volley, pallamano, boxe, scherma, ciclismo ginnastica artistica e campestre. Una grande festa dello sport dove ovviamente il risultato conta relativamente: l'importante è partecipare. (d. s.)

CICLISMO

Undicesima edizione «Gita in bicicletta»

Oggi si corre la undicesima edizione della «Gita in Bici» manifestazione benefica organizzata da Avis e Aido. Ritrovo alle 8,30 in piazza Gagliardo, partenza alle 9, percorso attraverso il Chiavari, Lavagna, S. Salvatore, Gravaglia, Carasco e arrivo a Calvari. L'iscrizione libera partenza, all'arrivo e medaglia ricordo per tutti. (d. s.)

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti,
abbonatevi.

Per il bene della terra...

Pinguino De'Longhi il primo climatizzatore ecologico al mondo.

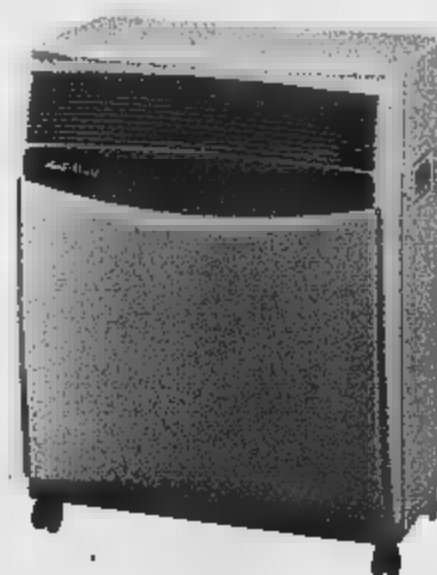


Ecco i primi rivenditori "Amici della Terra":

ALBA - Aosta - MAGAZZINI GATTI SRL - Via B. Festaz 75 ■ Saint Christophe (AO) - UNI EURO AOSTA SRL - Loc. Granchemin 114 ■ **BIELLA** - Torino - TECNOCLIMA SNC - C.so
 Toscana 110 ■ Torino - UNI EURO SRL - Via Vandalino 101 ■ Acqui Terme (AL) - TACCHELLA - Via Cassarogna 25 ■ Acqui Terme (AL) - UNI EURO SRL - Loc. Cassarogna 46 ■ Alessandria -
 VIPIANA - Via Marengo 64 ■ Asti - ELETTRONCENTER - P.zza Alfieri 18 ■ Casale M.to (AL) - VIPIANA - V.le Cavalli d'Olivola 6 ■ Cuneo - VIPIANA - C.so Francia 75 ■ Galliate (NO) -
 ELETTRORAL SNC - Via Ticino 36 ■ Gravelona Toce (NO) - MAYA SRL - C.so Roma 156/A ■ Monticello D'Alba (CN) - UNI EURO SRL - S.S. 231 Zona Ind. ■ Novara - VIPIANA - Via Gnifetti 7 ■
 Novara - ZETFOR SNC - Via Marconi 3/A ■ Pontecurone (AL) - ARMANDOLA G. SNC - Via Alessandria 17 ■ Sesto (NO) - IL RISPARMIONE - S.S. 229 Km 22 ■ Trino (VC) - SEDDA ITALO - C.so Casale 10
 ■ Vercelli - UNI EURO SRL - Parco Comm. Tang. Ovest ■ Vercelli - VIPIANA - Via G. Ferraris 54 ■ Villanova M.to (AL) - VIPIANA - S.S. 31 n. 7 ■ **LIGURIA** - Genova - BARTOLI - Piazza Della Vittoria 156/R
 ■ Genova - TRONY UNI EURO - Via Sardorella 4 ■ Genova Sampierdarena - BARTOLI - Via Buranello 228/R ■ Genova Sestri P. - BARTOLI - Piazza Dei
 Nattino 8/R ■ Andora (SV) - UNI EURO - Via S. Caterina 9 ■ Cairo M.te (SV) - UNI EURO - Via Vernetti 5 ■ Chiavari (GE) - UNI EURO - Via Tripoli 12
 ■ Cisano Sul Neva (SV) - UNI EURO - Via Benassea 3 ■ Imperia - UNI EURO - Via Garesio 34 ■ Sanremo (IM) - BARTOLI - Via Manzoni 23/R ■ Sarzana
 (SP) - GRAN STALLA - Via Variante Aurelia ■ Savona - OLIVIERI - Via Carlissimo ■ Crotti 41/R ■ Vallecrosia (IM) - UNI EURO - Via Roma 67 ■
 Per ulteriori informazioni sul Punto Vendita a te più vicino telefonare a **1678-54040**

**Pinguino Eco De' Longhi è il primo climatizzatore portatile ecologico perché
 utilizza un gas completamente naturale, che non provoca
 danni allo strato d'ozono ■ ■ ■ contribuisce all'effetto serra.**

DeLonghi



Pinguino De' Longhi. I climatizzatori portatili Numero 1 al mondo.

**STELLA
CORTESIA**

Hotel della Liguria con una stella in più. La stella della cortesia.
LA STAMPA

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



- ☐ Desidero acquistare tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
- ☐ Se lo pensavo delle uscite precedenti (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare le uscite 1992, 93, 94 e 95. (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa (L. 200.000)
- ☐ 1 CD-ROM Tuttoscienze (91-97)

Pagamento: ☐ contante ☐ assegno ☐ carta di credito ☐ carta di credito ☐ carta di credito

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____

P./M. o cod. loc. _____
Indirizzo e spedite questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Biancamano, 32
00187 Roma - Tel. 06-4781555

Via _____
N. _____ C.A.P. _____
Città _____
Prov. _____
Regione _____

1997-002000

Dal 1992 al 1996, la collana prosegue il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapida esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la

cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttalibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto
LA STAMPA
Compact

Al nuovo Parco Commerciale

Hanno collaborato alla realizzazione del Parco commerciale:

Aimeri S.P.A., Villanova Mondovì - Akzo Nobel Coatings S.P.A., Cesano Boscone - Alpicavi S.R.L., Barge - Ariano Sergio ascensori, Alba - Audanno S.N.C., Bra - Azienda Agricola Alladio Giacomo e Figli, Marene - Azienda Autonoma Delle Strade, Torino - Barale Giuseppe-Elcom, Roccaforte Mondovì - Bertolino Vito, Roccaforte Mondovì - Beton S.N.C. di Soldi Luigia & C., Cherasco - Bi Esse S.P.A., Fossano - Bonardi Trasporti S.A.S., Alba - Bonfedi Scale Mobili, Milano - Brugo S.R.L., Pianezza - Bruna Pietro, Bra - Burdisso, Bra - Caffè Revella by R.B.P. S.R.L., Cherasco - Cera

Lorenzo, Savigliano - Ceramiche Riunite Srl, Casalecchio Di Reno - Chiapello Giovanni & C. S.N.C., Ceresole d'Alba - Ciliberti Michele, Fossano - Clima-veneta S.P.A., Bassano del Grappa - Cme S.N.C., Cherasco - Colorificio Gamma di Tempesti Davide, Bricco de' Faule - Comunicazione S.N.C., Bra - Comune di Cherasco, Cherasco - Con.Tel S.R.L., Torino - Costruzioni Edili C.E.B.E.Sas, Centallo - Cte S.P.A., Acqui Terme - D.B.M. S.R.L. Varallo Pombia - Di.M.E. S.R.L., Bra - Dibilio Luciano, Canale - DOW Italia S.P.A., Campogalliano (MO) - Due F S.D.F., Bra - Edil Murarie di Florio Ciro, Boves - Edilmorra S.N.C., Santa Vittoria d'Alba - Elettromeccanica Magliana S.N.C., Savigliano - Elettrosi S.P.A., Cuneo - Enel S.p.a., Bra - Esi S.R.L., Torre San Giorgio - F.lli Cagno S.N.C., Monticello D'Alba - F.lli Napoli S.P.A., Fossano - F.lli Rosso S.N.C., La Morra - Foto Tino Gerbaldo, Bra - Fratelli Barbero S.N.C., Roreto di Cherasco - Gal. Ver S.N.C., Alba - Gandino G. Paolo, Bra - Gastaud Giacomo, Bra - Gazzera Impianti Service S.A.S., Trinità - Ges.Art. Di Mulattieri Ezio, Raddino - Ghigo Sebastiano, Marene - Giuggia Costruzioni S.N.C., Villanova Mondovì - Gorna Geom. Piergorgio, Pocapaglia - Gs Elettica S.N.C., Castellarano (Re) - I.Ge.S.P. S.N.C., Marene - Impresa Pulizie C.I.P. S.R.L., Cuneo - International Cartel Sign S.R.L., Milano - Idroterm S.P.A., Madonna dell'Olmo - Intec S.P.A., Sommariva Bosco - Irem S.P.A., Borgone di Susa (To) - Italpress S.R.L., Sassuolo - Italsistemi S.R.L., Alessandria - L'edilizia Srl, Marene - La Previdente Assicurazione, Bra - Libarna Gas S.P.A., Montebello d. Battaglia (Pv) - Maes S.R.L., Savigliano - M.C.M. S.P.A., Isola d'Asti - Manera Biagio, Roddi - Mapei S.P.A., Milano - Marel-Fer S.N.C., Bra - Mary Garden, Alba - Martino Emanuele & C. S.N.C., Sanfrè - Mastra S.P.A., Caramagna Piemonte - Mobil-Fer S.N.C., Noventa Vicentina - Mondo S.P.A., Gallia d'Alba - Mo Giuseppe Di Mo-Gerbaudo S.N.C., Bra - Neon Musso S.N.C. Di Marengo Antonio & C., Roreto di Cherasco - Olivero Antonio & Figli

**Vi invitiamo
Giovedì 26, Venerdì 27,
Sabato 28 Giugno 1997
all'apertura**

MONTELLO

**UNA GRADITA SORPRESA
ALLA CASSA**

*Un Centro
Due Marchi*

ATLANTE
Abbigliamento sportivo e calzature sportive



**a Roreto di
Cherasco**

All'interno troverete una grande struttura multi-gioco "PALAGIO" che non necessita uso di scarpe e che contiene: vasca di palline, sabbie mobili, giungla italiana di Tarzan, il grande tunnel-scivolo elicoidale, ponte pirati, zona gioco baby...

Il Punto Ristoranti offre un momento di relax.

Orario di apertura: Lunedì 15-19,30 dal Martedì al

Sabato 8,30-12,30 / 15,00-19,30

Chiuso: Domenica e Lunedì mattina.

PALAGIO

MONTELLO

S.N.C., Sommariva Bosco - Olivero Piergorgio, Monasterolo di Savigliano - O.M.C. di Graglia, Cervere - Panizzola Valentino & C. S.N.C., Fossano - Pavit di Battaglia S.N.C., Bra - Peisino Stefano & C. S.N.C., Cherasco - Perugia G. Battista, Cherasco - Play Mart S.R.L., Milano - Paliar S.A.S., Roreto di Cherasco - Prunotto Ing. S.P.A., Grinzane Cavour - Publialba S.A.S., Alba - Racca Claudio, Cavallermaggiore - R.D.S. S.R.L., Torino - Rg 2 S.N.C. Di Rocca Giacomo & Giuseppe, Bra - Ruberi Delfino, Pocapaglia - Ruberi Pierino, Pocapaglia - Sacco Angelo Ascensori, Bra (CN) - Samel S.R.L., Savigliano - Schreder S.P.A., S.Gillio - Sele Srl, Castenaso (Bo) - Sersomatic E.C. S.R.L., Milano - Sereco S.N.C. Di Montaldo Guido & C., Benevello - Serigraphis S.N.C. Di Angeli & C., S.Vittoria d'Alba - Sicurtecnica S.A.S. Di Boffano Geom. Maura & C., Mondovì - Siecab S.R.L., Roreto di Cherasco - Sirap Gema International S.A., Verolanuova (BS) - Sistemi Tre S.R.L., Alba - Sodano Giorgio, Bra - Sogete S.N.C. di Rabazzano & C., Bra - Sts Di G. Battista Veglio Sas, Bra - T.E. S.R.L., Bra - Taglio 2000 S.R.L., Neive - Tecno-Stil S.N.C. di Garambo L. & C., Pocapaglia - Tecnocupole Pancaldi S.R.L., Castel Guelfo (Pr) - Telecom S.P.A., Torino - Tecnoedil S.R.L., Sommariva Perno - Termoigienica S.N.C., Cavallermaggiore - Termosanitaria Bra S.R.L., Bra - Thyssen Fahrtruppen, Amburgo (Ger) - Unicon-tainer, Musile di Piave (Ve) - Unimet S.P.A., Torre San Giorgio (Cn) - U.S.A. S.P.A. Assicurazioni, Bra - Varauto S.A.S., Roreto di Cherasco - Vauda Coin-bentazioni di Cava-gnone Eugenio, Torino - Vetraria Braidese S.N.C. di Delpiano F.lli, Bra - Zumtobel Staff Illuminazione S.R.L., Milano - Zurigo Assicurazioni S.R.L., Milano - 3F Filippi S.R.L., Casalecchio S.R. (Bo)

I consulenti della Magazzini Montello S.p.A.:

Allasio Avv. Marcella, Torino - Ardino Dott. Francesco, Bra - Bertalotto Dott. Silvio, Torino - Dallorto Arch. Gianfranco, Bra - Dogliani Geom. Roberto, Cherasco - Gienne S.N.C. di G. Ing. Fissore e R. Ing. Mamino, Bra - Marengo Arch. Carla, Bra - Messa Geom. Andrea, Bra - Notaio Carlo Dott. Manera, Bra - Notaio Carlo Dott. Degioannini, Bra - Rovere Geom. Fabrizio, Trinità - Pretto Rag. Federico, Caramagna - Secco Rag. Piercarlo, Nizza Monferrato - Serra P.I. Pierpaolo, Pollenzo (Bra) - Servetto Lorena, Bra - Sorcis Ing. Sebastiano, Bra

Il Credito che ha finanziato il piano di investimento:

Banca Mediocredito S.P.A., Torino - Cassa Di Risparmio di Bra, Bra - Banca Regionale Europea Filiale di Bra, Bra - Banca Di Credito Cooperativo di Cherasco, Roreto di Cherasco - Banca Sella S.P.A. Ag. Pocapaglia, Pocapaglia.

Domenica 22 Giugno 1997 n. 41

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo, la Procura ha aperto un'inchiesta ipotizzando i reati di disastro e omicidio colposo

Pullman della morte: guasto o errore umano?

Gravissimi tre feriti. La tragica fine della ragazza di 24 anni



Il disperato tentativo dei soccorritori di riportare in vita Delia Cantagallo. Ma il massaggio cardiaco si rivela inutile (foto Gatti)

SANREMO. La magistratura ha disposto il sequestro del pullman della morte. Verrà sottoposto a perizia. Poi scatteranno i provvedimenti giudiziari. Nei confronti dell'autista, se emergeranno responsabilità a carico; contro la ditta di San Giovanni Rotondo proprietaria del mezzo se risulterà che non era stato collaudato regolarmente o affioreranno altre inadempienze nella manutenzione. Per ora il sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli ha aperto un'inchiesta ipotizzando i reati di omicidio colposo e di disastro colposo.

Intanto è stato possibile ricostruire la dinamica dell'incidente: tracciare un bilancio definitivo. Una giovane donna, Delia Cantagallo, 24 anni, Sanremo, è morta. Era in motorino, non ha avuto scampo. Marco Stilitano, 28 anni, e Simona Vista, di 26, marito e moglie di Ospedaletti, sono gravissimi. Erano a bordo di una Fiat Duna. Il pullman impazzito li ha schiacciati prima di infilarsi nell'american food «Daytona Road House». Per lui la diagnosi è terribile: frattura mielica della quinta vertebra cervicale. Rischia di restare immobilizzato su una sedia a rotelle per tutta la vita. Con l'elicottero dei vigili del fuoco lo hanno trasportato a Genova. La moglie, Simona Vista è in Rianimazione. Gravissima. Ha fratture e lesioni in tutto il corpo. Le tengono in vita con il respiratore artificiale. In fin di vita anche Patrizia Rossini, cassiera nel ristorante. Ha una frattura del cranio con commozione cerebrale. E' stata trasferita al centro di neurochirurgia dell'ospedale Valloria di Savona. E di lì al San Martino di Genova.

Sabine Hein, tedesca, era seduta a tavola nel ristorante assieme al marito Robert e alla figlialetta di due anni. Lei è stata ricoverata al Neuro. Gravissimo shock. Lui in Traumatologia. Non è grave. Illeso miracolosamente il piccino che è seduto nel passeggino.

Meno gravi i passeggeri del pullman. Carpino, piccolo centro del Gargano, che ritornavano da un pellegrinaggio a Lourdes organizzato dalla parrocchia di San Nicola di Mira.

L'autista Alfredo Bonfitto, 32 anni, è stato colto da choc. Per lui è stata necessaria una forte terapia calmante. Ferito in modo non grave Don Rinaldo Guglielmo, l'anziano parroco che accompagnava il gruppo assieme ad un altro sacerdote. Con-

tusioni, fratture, ferite altre tredici componenti della tiva: Antonietta Di Monte; Pasquale Acquaviva; Donata Cato; Francesca Di Mauro; Rosa Maccaroni; Paolo Pagliana; Innocenza Russi; Carlo Di Mauro; Aldo Panella; Mario Variante; Beatrice Mussi e Angelo Sacco.

Alfredo Bonfitto, l'autista, ha detto di avere toccato i freni per rallentare verso la fine via Padre Semeria. «L'impianto non ha risposto, ho tirato anche il freno». Niente. Puntato lo sportellaccio per tentare di rallentare la corsa. Una tragedia.

La polizia stradale che ha effettuato i rilievi, non ha trovato alcuna traccia di frenata sull'asfalto. Un particolare che confermerebbe le parole dell'autista: «Un guasto ai freni».

Gian Piero Moretti



Patrizia Rossini travolta dal bus nell'american food viene soccorsa dai barellieri

Il racconto dei testimoni

La Via Crucis negli ospedali

SANREMO. Ha passato la notte in bianco e solo intorno alle 13 è potuto andare a dormire, Marino Maffezoni, 42 anni, titolare del «Daytona Road House», il ristorante sventrato dal pullman impazzito.

Subito dopo il sinistro ha aiutato i militi della Croce Rossa a prestare soccorso all'amica di famiglia Patrizia Rossini, 26 anni di Pinerolo, che stava dandogli una mano nel locale. Poi, per Maffezoni, una notte insonne trascorsa a spostarsi da un ospedale all'altro, a percorrere centinaia di chilometri, nella speranza che, oltre a Delia Cantagallo, non ci fossero altri morti. Il suo racconto: «Sono stato a Savona. Da qui Patrizia è stata trasferita a Genova dove, alle 7.30, è stata sottoposta ad un'operazione neurochirurgica: nel cranio aveva un foro di tre centimetri. L'operazione è terminata alle 14.45. I medici hanno detto che è riuscita. Patrizia stava bene ma, per sciogliere la prognosi, è necessario attendere 78 ore».

In precedenza, intorno alle



Marino Maffezoni titolare del food

pevo ancora nulla. Nella notte anch'io non sono quasi riuscito a dormire. Ero in pensiero per Patrizia, per Marino».

Quando il ristorante è arrivato a casa, dopo una interminabile notte fra tensione, disperazione e speranze, ha fatto una doccia ed è andato a letto senza neppure mangiare.

Maffezoni aveva preso il «Daytona» da meno di due anni. E' molto conosciuto nel settore essendo il titolare del vicino ristorante «Il Patio» del «Dick Turpin», sul Porto Vecchio.

Davanti al «Daytona» vigila ora, giorno e notte, una guardia giurata per prevenire possibili sciagure. Sono parecchi quelli che hanno assistito direttamente all'incidente. E qualcuno ha evitato per un soffio di essere investito. Come Nino Oliva, concessionario de «La casa della moto» di via Gioberti: «Ero appena passato. Ho sentito un schianto. Mi sono voltato ed ho visto la auto volare per aria». Le testimonianze sono ora raccolte dalla Polizia stradale di Ventimiglia. (m.c.)

Vita spezzata dal destino

Delia amava il lavoro e lo sport Le ferite di Patrizia, Marco e Simona

SANREMO. Venerdì, ore 19.50, in una Sanremo tranquilla, vacanziera, che si prepara a vivere spensieratamente l'estate, improvvisa e spietata arriva la morte. La terribile signora in nero, armata di falce e clessidra, questa volta ha scelto un pullman turistico, carico di pellegrini, ritorno da Lourdes, per seminare lutti, dolore, sangue. Quasi una beffa, incredibile, inspiegabile. La città, l'intera Riviera dei Fiori, dalle 19.50 di venerdì sono sotto choc. Mille gli interrogativi che si rinfanno nella mente di tutti. Com'è potuto accadere, perché?

In un appartamento di via Padre Semeria, da venerdì, si stanno consumando i frammenti più duri ed incomprensibili di questa tragedia. E' la casa di Delia Cantagallo, la ragazza di 24 anni morta schiacciata dal pullman di pellegrini. La madre, i due fratelli, i familiari sono disperati. Per loro la vita, all'improvviso, è diventata un incubo infernale. Oltre il grido di dolore, devono accettare, impotenti, anche un'assurda, fredda, inumana burocrazia. «Delia», dicono sottovoce ma con comprensibile rabbia Daniello e Virgilio Cantagallo, i due fratelli della ragazza uccisa dal pullman killer - è morta venerdì sera, sulla strada, in mezzo a mille persone. Le sue foto sono finite sui giornali, in televisione, ma incredibilmente a nessuno di noi è stato ancora permesso di poterla rivedere, abbracciarla, toccarle il viso e le mani per l'ultima volta. Quanto accaduto ai Cantagallo, anche se comprensibile, fa rabbrivire. La madre di Delia, Maria, è malata, soffre di cuore. Appena informati della disgrazia i fratelli si sono precipitati all'ospedale. «Nessuno ci ha fatto vedere nostra sorella», dice Virgilio - solo mezzanotte un medico ci informa che era stata trasportata all'obitorio di valle Armea, ma che era ormai troppo tardi, che dovevamo aspettare la mattina dopo. Virgilio, accompagnato da una zia, ieri mattina alle 7 - già al

camposanto. Ha atteso l'apertura, verso le 8. «Abbiamo pregato il custode di farci vedere Delia, ma è stato tutto inutile. Ci ha ripetuto, sino alla noia, che il regolamento lo per metteva. Dovevamo avere il permesso del tribunale. Nessuno poteva vedere la salma prima dell'autopsia». Verso le 10.30 al camposanto arrivavano altri parenti. Stessa allucinante, stesse risposte. «Forse», dice Virgilio - potremo vedere Delia solo lunedì. Come si fa? E' mostruoso. Come possono esistere certe leggi, come si può impedire per giorni a madre, fratelli di riabbracciare una figlia, una sorella investita ed uccisa da un pullman mentre stava tornando tranquillamente a casa? Quali indagini potremmo mai inquinare?

Molti amici di Delia ieri si sono domandati a lungo: «Se si fosse trattato del figlio di un magistrato, un uomo importante sarebbe stato lo stesso?» Delia, studentessa modello della Sedes, lavorava alla Tecnolox di Marco Lanteri in via Canessa. Amante dello sport faceva aerobica, insieme al fidanzato Marco Silvano, al Pacifich di Cristian Cirelli. Quando è stata investita il motorino andava proprio in palestra.

Ansia e dolore anche nelle tre e nelle famiglie dei tre feriti gravi. Il futuro di Marco Stilitano, il tappezziere di 31 anni - negozio ad Ospedaletti - residenza in via Padre Semeria, probabilmente sarà quello di un invalido. La moglie Simona, sana, che era con lui sull'auto quando sono stati investiti, sta lottando contro la morte in Rianimazione a Sanremo. Patrizia Rossini, la giovane cassiera del ristorante «Daytona» che è stata ricoverata in tre ospedali: Sanremo, Savona, Genova. Tutte le vittime sono state colpite a tradimento dal destino. Perché? Forse solo chi ha il dono della fede, di fronte a certi apocalittici e incomprensibili scenari, può trovare risposte.

Roberto Basso



In alto, Delia Cantagallo, la ragazza uccisa, il tappezziere Marco Stilitano e la moglie Simona Vista, feriti gravi

Autobus, tre incidenti in tre anni

Sfiorata la tragedia alle Poste e sui binari

SANREMO. I pullman sono la «bestia nera» della città del festival? Se si analizza la cronaca degli ultimi tempi parrebbe proprio di sì. Tre incidenti negli ultimi tre anni: il primo il 23 novembre del 1995, il secondo l'11 marzo scorso, il terzo venerdì sera. Tre incidenti spettacolari, agghiaccianti, molto seri, che hanno scosso Sanremo, impaurito l'opinione pubblica, provocato angosce, interrogativi, inchieste. Tre incidenti bilanci gravi, un morto, feriti, danni ingentissimi, ma che potevano assumere addirittura dimensioni ancora più apocalittiche e luttuose.

La prima tragedia è stata sfiorata alle 6.45 della mattina del novembre 1995. Un bus di linea Sanremo-Imperia della Riviera Trasporti, con a bordo una quindicina di passeggeri, ha da poco lasciato la stazione di piazza Co-



Il bus ha sfiorato l'american food. In primo piano la Duna distrutta

immettersi in via Roma, diventa ingovernabile. Secondo le prime ricostruzioni avrebbe iniziato ad accelerare progressivamente. L'autista, con grande sangue freddo, lo dirotta, il marcia-

pie è la sede centrale delle Poste. Il pesante mezzo travolge transenne, segnaletica, poi accelera contro un muro alto circa un metro. A bordo urla, terrore, ma quando si apro-

no le porte ed i passeggeri precipitano fuori si intuisce subito che nessuno, fortunatamente, ha riportato ferite gravi. Il bus, al contrario, è distrutto. La viabilità della città restano bloccate per molte ore.

Il secondo grave incidente l'11 marzo 1997. A metà mattinata un filobus urbano della Riviera Trasporti, che da giorni è parcheggiato in attesa di verifiche, inspiegabilmente a Genova, sopraggiunge un treno passeggeri. Il filobus, aziona i freni, l'impatto è violento. Il bus è travolto, nei vagoni panico e contusi. Venerdì la tragedia. Questa volta, purtroppo, il pullman si trasforma in killer. (r.b.)

A Imperia fa discutere il futuro ampliamento del polo universitario

Terza facoltà, troppi i dubbi

Incertezza sul tipo di corso da scegliere, ma ci sono da risolvere questioni campanilistiche
Timori espressi alla consegna del premio Rotary: «Tante proposte, nessuna convincente»

IMPERIA
NOSTRO CORRISPONDENTE

Il progetto per istituire a Imperia la terza facoltà universitaria decentrata da Genova si è arenato, perché ancora non è stato possibile scegliere il tipo di corso più adatto, in quanto troppe - ma convincenti - sono state le ipotesi avanzate: lo ha detto, non preoccupazione, Gabriele Boscetto, il presidente dell'Amministrazione provinciale, in occasione della consegna del Premio Rotary alle migliori tesi di laurea su temi relativi al Ponente Ligure. Ancora non si sa, quindi, se un'altra facoltà andrà ad aggiungersi alle due già esistenti a Imperia (Economia e Giurisprudenza).

Per statuto, il terzo corso dovrebbe essere assegnato a Sanremo. Ma sinora c'è stato soltanto un balletto di richieste di suggerimenti, qualche volta anche volentieri. Dice Boscetto: «Con il preside di Lettere, si era avanzata l'ipotesi di una facoltà di lingue a indirizzo turistico, a Villa Ormond. Poi Taggia ha chiesto la trasformazione di Palazzo Spinola a sede universitaria, per ospitare Architettura a indirizzo ambientale. Le questioni di campanile hanno fatto fallire l'obiettivo. Erano state ipotizzate anche Biologia con applicazioni in floricultura, Agraria (poi però stati attivati dei corsi post-laurea con l'Università di Torino), e persino Genomologia».

Ma il risultato è che, dopo mesi di tentativi e contatti, ancora non abbiamo una precisa idea di quale possa essere la facoltà da istituire. Sanremo, ammette il presidente Boscetto, che all'Università si interessa anche perché la Provincia, con il 51 per cento delle quote, è l'ente maggior azionista della società che la gestisce. Per la costruzione della nuova ala del Polo imperiese, inoltre, sono stati stanziati 7 miliardi: «Ogni facoltà costa di mantenimento un miliardo all'anno», sottolinea Boscetto. L'impegno finanziario è quindi pesante: «Avremmo, ora più che mai, bisogno dell'apporto dei privati, come aziende o banche».

Una situazione di stallo, insomma, che consiglia di non fare passi azzardati. Conferma Boscetto: «Esistono possibilità di ulteriore sviluppo. Ma la questione di fondo è quella di non allargare troppo le ambizioni a danno di quanto già esiste e funziona bene». Che fare, dunque? «Occorre individuare una facoltà che sia particolare, unica e che, quindi, per tale ragione, attiri studenti da altre zone d'Italia, e perché no?, di Francia. Bisogna che Sanremo sia pronta a riceverla e attrezzarsi un "campus" universitario. Se questo non accadrà, la realizzazione non diventerà ancor più difficile, perché l'Università deve anche essere un volano economico».

Stefano Delfino

«Più autonomia la Provincia»

Lo chiede il presidente Boscetto
Poteri ampi nelle zone di confine

IMPERIA. Riviera dei Fiori come la Val d'Aosta, cioè una Regione autonoma? «Non ho mai pensato a uno strumento di questo genere. Forse si è confuso il concetto di Regione autonoma con quello di Provincia autonoma. E anche su ciò è bene intendersi», dice Gabriele Boscetto, il presidente dell'Amministrazione provinciale, chiarire il suo pensiero: «Un argomento che ha già suscitato reazioni. Spiega: «Il progetto di nuova Regione, che ho sempre condiviso, era quello del senatore Guglielmi, che prevedeva, previa opportuna legge costituzionale, la nuova regione delle Alpi Azzurre Imperia, Cuneo e Savona. Ma è inattuabile, perché l'attuale linea legislativa porta a Regioni - almeno due milioni di abitanti».

E aggiunge: «Il dibattito nella Bicamerale ha confermato il ruolo costituzionale delle normali Province, non pare che lo si voglia arricchire di più competenze. E federalismo significa reale decentramento, con ampi poteri. Di qui la ne-



Il presidente della Provincia Gabriele Boscetto interviene sul tema dell'autonomia per chiarire il suo pensiero

cessità di un forte aumento di competenze a Comuni e Province, sul modello di quelle autonome, per quelle di confine, come la nostra, l'autonomia dovrà essere anche più ampia. Temi allo studio della commissione dell'Unione Provinciale, di cui Boscetto è presidente: «Non evitavo di fantasia ma cerco di evitare che si tenti di riformare tutto lasciando gattopardesca mente le cose più o meno stanno. E questo non va ad interferire (anzi interagisce) sui rapporti con Cuneo e Nizza, né impedisce la prospettiva di una Regione Europea».

[s. d.]

Imperia: il caso riguarda il titolare di un'autorimessa

Per pochi cestini di rifiuti tassa record: 16 milioni

I rifiuti prodotti l'equivalente di un cestino di carta alla settimana, oppure è visto recapitare una cartella esattoriale per la tassa urbana dall'importo di 16 milioni di lire. Quello che potrebbe essere il caso-limite del «caro tasse» a Imperia è accaduto a Mimmo Del Vento, titolare dell'autoparcheggio Grattacielo, in pieno centro di Oneglia, un podista molto conosciuto negli ambienti sportivi. A denunciarlo pubblicamente, è un'interpellanza al sindaco Davide Berio, è stato Bruno Santini, battagliero consigliere comunale di An: «La tassa è pagata e nettamente sproporzionata al ricavo dell'attività del posteggio coperto, e il tutto nel sottosuolo di piazza Rossini».

Per Santini, è una situazione incredibile e paradossale: «In questi giorni, sono in distribuzione le cartelle per i tributi dovuti dai cittadini per lo smaltimento dei rifiuti. E i contribuenti imperiesi, in questi anni, hanno visto aumentare le tariffe vertiginosamente, in misura ben superiore al tasso d'inflazione. A quantificare i rincari, ha provveduto Forza Italia, che li elenca in un volantino distribuito a commercianti e clienti dei mercati rionali: l'ici dal 6 al 7 per mille; refezione scolastica più 13 per cento; spazzatura (appuntati più 58 per cento sul '95); Tosp più 10 per cento; tassa occupazione sottosuolo più 1.000 per cento».



Il consigliere comunale Bruno Santini

«I cittadini sono spennati come polli», osserva Paola Morena, del Club Stella Polare e membro del Direttivo del Collezione 2, che ha coordinato la contestazione. E sottolinea Santini: «Tutti i cittadini sono duramente colpiti, ma fra i tartassati si segnalano in particolare alcuni contribuenti, come Del Vento. L'episodio riferito non è un caso isolato. Non solo, situazioni del genere incidono pesantemente e negativamente sul livello occupazionale. E' quanto sostengono pure alcuni commercianti e tributaristi, che segnalano l'allarmante «escalation» delle cessazioni d'attività da parte di esercenti o aziende

artigiane, anche perché colpite dalla pressione fiscale.

Il Polo cavalca la tigre della protesta: «La strategia degli aumenti striscianti delle tariffe - tanto, un poco alla volta, - fa male - ha portato i cittadini a dover affrontare un massiccio aumento globale del carico fiscale: una condizione che è diventata insostenibile, e che colpisce ancora più le categorie deboli». E così, Forza Italia, insieme ai consiglieri dell'opposizione, ritiene indispensabile un approfondimento della politica tariffaria messa in atto dall'Amministrazione Berio, attraverso un ampio dibattito nel prossimo Consiglio comunale. E conclude: «Aumentare le tasse per far quadrare i conti è la semplicistica soluzione che chi si affrettava a problemi rappresentava l'ennesimo esempio dell'incapacità amministrativa della Giunta, il cui passivo sta diventando una voragine senza fondo».

Mentre Santini interroga il sindaco Berio per sapere «da quali meccanismi e atti deliberativi traggano origine le attuali tariffe della Nettezza urbana» e quali siano le intenzioni della Giunta per arginare l'aumento delle tariffe, il dissenso ha coinvolto anche la stessa maggioranza (rilevi critici) stati mossi da pds, Rifondazione, Progetto Città e verdi: «Un momento difficile, anche perché dietro l'angolo è in arrivo il Piano regolatore».

[s. d.]

DALLA CITTA'

CRIMINALITA'

Codice segreto della mala: decine di chiamate al 113

Decine di telefonate al 113 per i simboli che gli zingari lasciano all'entrata delle case, lasciando preziose informazioni ai topi d'alloggio, che agiscono in seconda battuta. «Hanno chiamato moltissimi residenti, dicendo che le loro case erano state segnate. Non possiamo però fare il sopralluogo ogni volta», spiegano all'ufficio prevenzione della questura. «La cosa migliore è che le scritte vengano cancellate subito».

[a. b.]

FIOTTO

E' Marianne, figlia di Celine e Maurizio Fico

Fiocco rosa in casa Fico, ad Albenga. E' nata Marianne, figlia di Celine e di Maurizio Fico, caporedattore del settimanale La Riviera. E' venuta felicemente alla luce l'altra sera nel reparto maternità dell'ospedale ingauno, pesa 3 chili e 600 grammi, è gode ottima salute, come la puerpera. Al collega Maurizio e alla moglie, le congratulazioni dei colleghi de «La Stampa».

[b. v.]

POLEMICA

Consigliere Pieve: «Commissariate il Comune»

Il commissariamento del Comune di Pieve. Lo ha chiesto Renzo Brunengo, consigliere di minoranza. All'ultimo consiglio comunale, l'altra sera, l'opposizione se ne è andata facendo mancare il numero legale all'atto della votazione per l'approvazione del bilancio preventivo, preparato da un commissario ad acta. «La giunta non è in grado di amministrare», sostiene Brunengo.

[b. v.]

PIEMONTE

Oggi An inaugura la giornata del tesseramento

Oggi, inizio alle 17, presso la Federazione provinciale di An si apre la giornata del tesseramento. Saranno presenti il senatore Giorgio Bormacin, poi Eugenio Minasso, Michele Morchio, Bruno Santini e Paolo Strescino. Verrà fatto il punto sull'attività svolta nel primo semestre del '97.

[b. v.]

Un settore della polizia vede moltiplicarsi il lavoro proprio durante l'estate

Il passaporto tarda, niente funerali

Tunisino ha i documenti bloccati in questura dal 7 giugno e non è potuto andare alla cerimonia funebre per la morte del papà. All'ufficio stranieri c'è arretrato per le troppe incombenze. Agenti sotto stress

IMPERIA. Agenti sotto stress, una montagna di carte bloccate, extracomunitari che fremono per avere indietro il permesso di soggiorno rinnovato, e il passaporto. La situazione, all'ufficio stranieri della questura, è davvero caotica, nonostante la buona volontà degli operatori. Gli uffici sono sempre affollati, soprattutto adesso che è arrivato il flusso di stranieri comunitari, tedeschi e olandesi, a chiedere le residenze elettive. «Troppe incombenze, troppi compiti a cui dover assolvere», ammette lo stesso questore, Nicola Cavaliere.

Non si possono fare miracoli, rimanere cioè a disposizione del pubblico e smaltire l'arretrato. Anche perché il Governo ha tagliato i fondi destinati allo straordinario. Qualcuno, tra gli agenti, si ferma oltre l'orario, ma non può, né è giusto, che diventi la regola. Succede così che le pratiche relative agli extracomunitari subiscano dei ritardi. C'è chi può rinnovare il tesserino della mutua, chi, come Ben Ali Dridi Mohsen, tunisino,

Arriva Nicoletta Moraglia

Per una funzionaria che va a fare il capo della Mobile Francesca Peppicelli che, in partenza per Latina, ha salutato tutti ieri mattina con un simpatico ricevimento) una che arriva: sarà la dottoressa Nicoletta Moraglia, 33 anni, imperiese, cugina del giudice Giacomo Moraglia, a sedersi sulla poltrona responsabile dell'ufficio prevenzione della questura d'Imperia. Il posto sarà infatti lasciato vacante dal sostituto Angelo Locante, che sostituirà la Peppicelli alla guida della squadra mobile. Il nuovo acquisto arriva da Torino, dove ha maturato una preziosa esperienza quinquennale proprio lavorando nel reparto più difficile, quello delle volanti: si sa quanto calda sia la situazione, sul fronte dell'ordine pubblico, in certi rioni torinesi. Anche in zona avrà il suo da fare. Ancora ieri i soliti ignoti hanno rubato in via Giamette a Diano Marina, visitando l'appartamento di una pensionata.

[m. v.]

non ha potuto prendere l'aereo per andare a casa perché il suo passaporto è bloccato in questura dal 7 giugno: il fratello Khaled gli ha appena mandato un telegramma con la notizia della morte del papà. «Senza documenti non posso partecipare ai funerali. La burocrazia è come me l'avesse fatto morire

una seconda volta, mio padre. Che dirò in famiglia?».

Il problema non è tanto la carenza di organici quanto l'accavallarsi delle incombenze. L'ufficio stranieri è diventato una questura dentro la questura, un microcosmo a parte dove confluono notizie di reato, richieste per i permessi sog-

giorno, ricorsi al Tar, persino domande per poter installare una linea telefonica. Senza contare che la malavita, oggi, è composta soprattutto da extracomunitari, fascia sociale più debole, con un'altissima percentuale di disoccupati, e, dunque, più facilmente attratta dalle chimere del guadagno facile e immediato. Ci sono da seguire indagini delicate che comportano passaggi macchinosi perché servono informazioni da altri Paesi. Informazioni che si ottengono dall'Interpol e dalle ambasciate. Poi bisogna occuparsi di blitz contro la prostituzione.

E delle espulsioni si prende sempre lo stesso ufficio, a cui, come se non bastasse, chiedono accertamenti la procura di Imperia e Sanremo. Di tregua se ne parla nemmeno. Pare anzi che alcuni dipendenti, sotto pressione da mesi, siano rivolti al medico della questura, Luigi Muscio, per avere consigli su come evitare i malleseri derivanti dello stress da superlavoro.

[m. v.]

Più fiori e piante

Per i giardini disponibili 80 milioni

DIANO MARINA. Ottanta milioni per infiorare i giardini pubblici della città e cercare di renderla più accogliente. E' quanto intende spendere l'Amministrazione comunale. Diano Marina prima che la stagione balneare entri nella sua fase centrale. Le scelte sul tipo di fiori da sistemare nelle aiuole sarà fatta dal consigliere incaricato Mario Damonte, che potrà usufruire della consulenza di agronomi e fama.

Dice lo stesso Damonte: «La prima fase dell'operazione ornamentale riguarda il tratto Corso Roma che va dalla piazza del Comune a Viale Matteotti».

Continua: «Il cosiddetto salotto di Diano, non può rimanere con le aiuole in questo stato, cioè completamente senza piantine di fiori. I giardinieri inizieranno la messa a dimora, con ogni probabilità, già domani. Nei giorni successivi si procederà, invece, a sistemare i giardini di palazzo del Parco e poi delle altre strade cittadine».

[a. b.]



Diano, quante buche nella via Gaggero

Via Gaggero, che passa davanti alla stazione ferroviaria, è piena di buche. Il transito per biciclette, moto e ciclomotori è a rischio di caduta. Un pessimo biglietto da visita per i turisti in arrivo (molti sono tedeschi).

Lettera firmata, Diano Marina

Entroterra spopolato «Le cause sono tante»

Si parla tanto di spopolamento del nostro entroterra ligure, le cause sono tante: politiche, economiche e altre. Gli alpini e l'artigianato alpino nella prima e seconda guerra mondiale erano tutti contadini delle nostre valli, che non volevano la guerra, e tanti non sono più tornati alle loro case. Poi, dopo la seconda guerra, per noi contadini, mutui, infortunio, pensione esistevano: il prezzo delle nostre olive lo facevano gli altri.

Quando ci siamo decisi a scendere a Oneglia per protestare per questi disagi, ci hanno accolto le campagne con manganello sotto i portici di via Bonfante: il risultato lo vedea-

mo percorrendo le nostre valli piene di «burdigai», roveti.

Questa non è retorica, ma realtà che quasi mai viene data. Come vorrei sentire, vedere, ascoltare quei vecchi contadini, seduti dopo la messa, sui gradini della piazza del mio paese, San Lazzaro Reale (Borgomaro), sentire ancora da loro: «E' niove i ven da Fransa, i erbi i ven ventu, l'aiga i lammu viscini». E alla domenica aspettare la corriera di Viani alle 20, per andare a vedere un cinema a Oneglia, l'unico svago per quei tempi.

Eppure in campagna si cantava e a volte si sentiva il canto provenire da altri paesi: Torria, Lucinasco, Caravonica. Poi sono arrivati i furbi con promesse non mantenute e terra rimasta lassù: ad aspettare. Gandhi diceva: «Abbandonando la terra si abbandona noi stessi».

A. «Gino» Merlo, Borgomaro

Quel bar in... si danno bibite d'oro»

Ma quanto venire in vacanza a Sanremo? La domanda, credo legittima, nasce spontanea non tanto in relazione alle

tariffe degli alberghi ma soprattutto per le piccole cose che, da turista, una persona ritiene essere «consequenze».

Sono indignato per quanto mi è accaduto la sera del 18 giugno: sono a San Siro, in occasione del primo appuntamento con le serate cinesi di «Ballando Bailando». Ero da circa un'ora nella piazza, lo spettacolo non iniziava, e, dopo aver visitato le bancarelle, mi è venuta sete. Allora sono entrato nell'unico, sottotetto dell'unico, bar aperto della bella piazza sanremese.

Si tratta dell'«Agorà Café». Qui ho chiesto una lattina di Coca Cola al banco e una cannuccia, e alla cassa hanno chiesto 4 mila lire. Senza contare che lo scontrino fiscale l'ho dovuto chiedere. Insomma: se fossi stato moglie e figli, una bibita mi sarebbe costata uno sproposito. Se questa è la politica del turismo degli esercenti della città dei fiori, le cose non potranno che peggiorare.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, Sanremo, via Gioberti 47



NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) Bordighera: 1.295.455. Imperia: 1.295.455. Bordighera: 1.295.455. Imperia: 1.295.455. Bordighera: 1.295.455. Imperia: 1.295.455. Bordighera: 1.295.455.

ASSISTENZA

Telefono Anipol: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22.

Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22.

Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22.

Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22.

Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22.

Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22.

Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22.

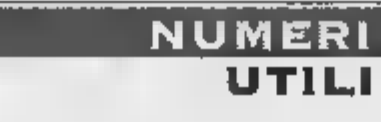
Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22.

Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22.

Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22.

Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22.

Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22.



DA NON PERDERE

Mostra alle elementari

Presso la scuola elementare di piazza Roma sono esposti i lavori realizzati dai bambini del Circolo didattico.

[a. b.]

IMPERIA

Congresso provinciale del Ccd

Sabato 28 giugno alle 10 al Centro Culturale Polivalente si terrà il primo congresso provinciale del Ccd. Sarà presente l'on. Casini.

[a. b.]

DIANO MARINA

Oggi tutti in bici per la città

svolge oggi alle 16.30 in piazza Papa Giovanni il «Bici raduno Arlei Davinsons». La manifestazione è gratuita e aperta a tutti.

[a. b.]

Il mercato del broccante

Mercatino di «broccanterie» animazione musicale in place Loredan Larchey. Il rendez-vous è dalle 9 alle 17 in una piazza particolarmente frequentata.

[d. bo.]

VIGILI DEL FUOCO

Boccione urgente

Boccione urgente: Imperia: tel. 20.224, Sanremo: tel. 20.224, Imperia: tel. 20.224, Sanremo: tel. 20.224.

Stage di kung-fu col m° Shin

Giovedì 25 stage di kung-fu con il maestro Shin Dae Woung, tre volte campione mondiale. Appuntamento alle 19 alla palestra comunale ex Eca, a Oneglia. Informazioni allo 010/6444096.

[a. b.]

Artigianato d'arte

Artigianato d'arte sotto il mercato provenzale della città vecchia. Gli artigiani lavorano dalle 14 alle 20.

[d. bo.]

Bancarelle in place de l'Octroi

Come ogni domenica, in Place de l'Octroi, mercato di «broccanterie» con bancarelle e curiosità di ogni genere.

[d. bo.]

I rettili da ammirare

Oggi all'Immeuble Capeb, in boulevard Poit du Jour 89, dalle 14.30 alle 18, visita guidata alla mostra di rettili.

[d. bo.]



Mobilitati medici e infermieri. Attivate le sale operatorie, radiologia e Rianimazione

Per l'ospedale una notte d'emergenza

Il primario Gianni Stella: «Superato l'esame più difficile»



SANREMO. Quando finalmente tutto è finito mezzanotte è già alle spalle. Gianni Stella, primario del pronto soccorso, appena il camice sporco di sangue e scoppia a piangere. L'emergenza è superata. La tensione, lentamente, si attenua. Ai feriti gravi sono state portate le cure necessarie, alcuni, gravissimi, sono stati trasferiti in ospedale più attrezzati, altri sono stati ricoverati in Rianimazione. Per il paio è stato necessario intervenire chirurgicamente. Per altri medicazioni, punti di sutura, radiografia. Sono tutti sotto choc. Occorre tranquillizzarli. Una turista tedesca che si è vista piombare addosso il pullman, mentre si trovava nel ristorante con il marito e il figlioletto, viene portata d'urgenza al Neuro. Ha la bocca piena di vetro. Lo mastica nervosamente. Sembra impazzita.

«L'emergenza è superata grazie alla solidarietà», afferma Stella. Solidarietà dei medici, degli infermieri, del personale delle ambulanze, della polizia. Tutti si sono dati da fare per fronteggiare una situazione da incubo. Sangue dappertutto, pianti. Nessuno ha imprecato contro la sorte. Tanti pregavano. Gestì umanità. Don Rinaldo Guglielmi, il vecchio prete che aveva accompagnato i pellegrini a Lourdes, seduto su una sedia con il volto insanguinato. Un cenno al medico: «Vada dagli altri, hanno più bisogno di me». C'è l'infermiere Renato Dalmasso. E' fuori turno, ma si offre di trascorrere la sera nell'albergo dove ospitati i feriti gravi. Per assisterli nel caso avessero bisogno. E le volanti della polizia trasformate in taxi: gli agenti fanno la spola dal pronto soccorso all'albergo per accompagnare i feriti e gli altri della comitiva che sono in ospedale.

Al Pronto soccorso in un attimo sono arrivati tutti i medici reperibili. Ed anche alcuni che fuori servizio. Hanno sentito l'urlo continuo delle sirene, hanno capito che c'era bisogno. Si ritrovano in tanti: Manfredi, Morra, Pisani, Benza, Roverso, Battaglia, Mauro, Noè, Stella. La dottoressa Rossi è in passeggiata con il cane. Ha visto passare le ambulanze ed è corsa «pronto» a dare una mano.

«Sono venuti tutti spontanea-



mente, nessuno li ha chiamati. Un gesto di solidarietà ammirevole», aggiunge ancora Stella che parla anche di buona «collaborazione» tra i medici smontati alle venti e così ci siamo trovati nel momento dell'emergenza con due turni, quattro invece di due. Nella disgrazia, un autentico colpo di fortuna.

Il Pronto soccorso sembra un campo di battaglia. I feriti sono distesi sui lettini. Quelli gravi attendono in poltrona. I medici fanno le diagnosi, gli infermieri puliscono le ferite, suture, mettono le bende. Una donna, Beatrice Mussi, presenta una ferita ad un occhio e viene trasferita all'Oftalmico di Imperia. La operano, ma rischia di perdere la vista. Il marito, con un trauma leggero, la segue. Potrà starle vicino durante la degenza. All'ospedale viene attivata una sala operatoria e ad una donna i chirurghi.

Mauro asportano la milza gravemente lesionata. Mezzanotte è alle spalle, il lungo turno di lavoro è finito. Il pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo ha superato l'esame più difficile.

Gian

Subito i soccorsi

La mobilitazione ha impegnato tutti

SANREMO. Il prefetto Imperia, Emilio D'Acunto, il questore Nicola Cavaliere, il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, sono arrivati sul luogo dell'incidente poco dopo le 20,30. La prefettura ha immediatamente disposto un collegamento con Foggia per informare in tempo reale i parenti dei feriti e tranquillizzarli sulle loro condizioni. Il sindaco Bottini, appresa la tragica notizia, non ha esitato a sospendere la seduta del Consiglio comunale. Sanremo è rimasto bloccato a lungo mentre le autoambulanze sfrecciavano per le strade, a sirene spiegate, una città ammutolita. Il gran andirivieni lasciava dubbi. Doveva essere accaduto qualcosa di molto grave con un gran numero di feriti.

Sono intervenute, quasi contemporaneamente, ambulanze della Croce Rossa di Sanremo e Taggia, di Sanremo Soccorso, della Croce Bianca, della Croce Verde di Arma di Taggia. Un massiccio spiegamento di forze che ha svolto un intenso e delicato lavoro. E' intervenuto anche il Centro mobile della Croce Rossa di Sanremo per trasportare Marco Stilitano a Portofino dove è atteso dall'elicottero dei Vigili del fuoco. Le ambulanze sono state coordinate dal centralino del 118. I Vigili del fuoco, si sono attivati due unità operative, si sono fatti largo fra le lamiere e tanta rovina riducendo i pezzi un'auto per estrarre alcuni feriti.

Il primo mezzo ad intervenire era la volante del Commissariato seguito subito dopo da pattuglie della Polizia stradale di Ventimiglia e Sanremo. Gli agenti, supportati poi dai carabinieri, hanno agito in modo che le operazioni di soccorso non venissero intralciate. Così gli interventi per trasportare all'ospedale sono proseguiti in modo ordinato ed efficace. Militari e civili hanno dato prova di grande professionalità permettendo soccorsi prima cure quasi immediate poi.

(m. c.)



Marco Stilitano soccorso dall'elicottero dei pompieri. Sotto il recupero del pullman

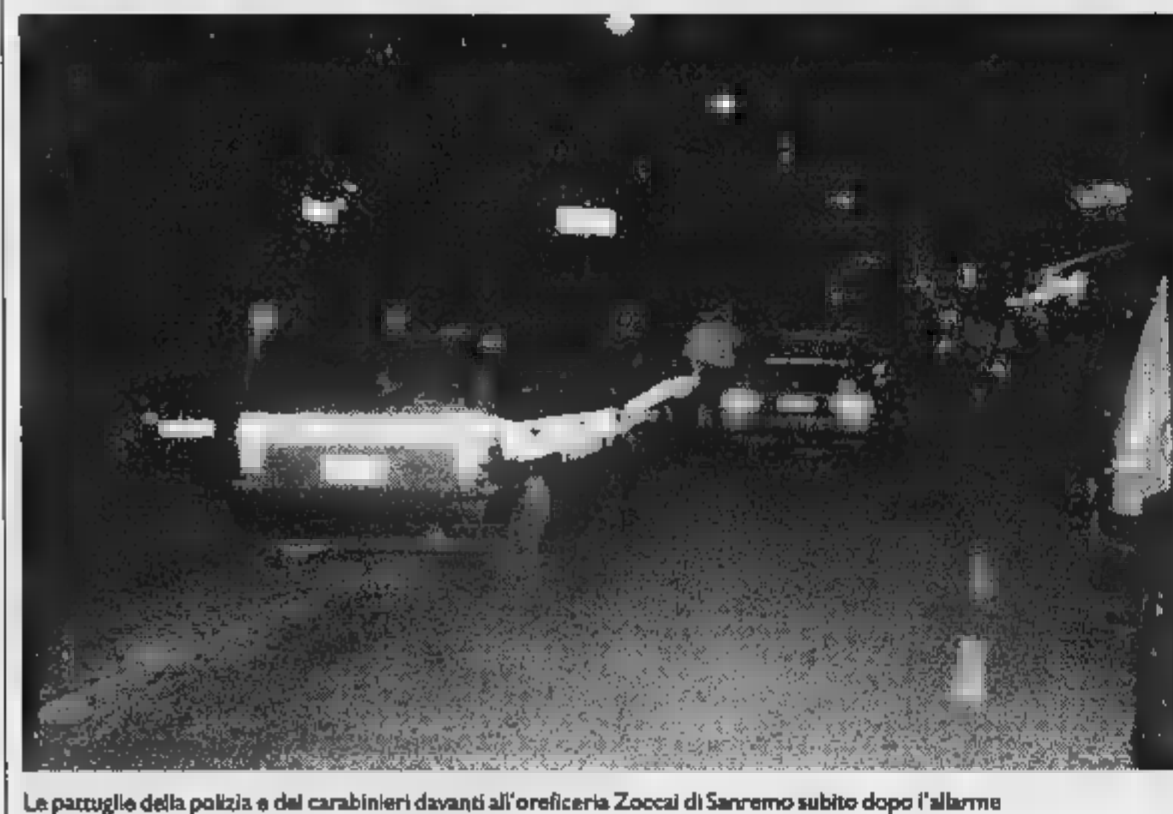


L'anziano parroco e una passeggera vengono soccorsi. Sotto una donna abbandona il pullman da finestrino da alcuni pastanti FOTO MARCO GATTI

Ospedaletti, la drammatica avventura vissuta da una nota famiglia di gioiellieri

Legati e rapinati da quattro banditi

L'assalto venerdì sera nella villa degli orefici in via Aurelia Ponente. Immobilizzati mamma e due figli. Presti preziosi e denaro in contante. Ma il vero obiettivo sarebbe stato il negozio di Sanremo



Le pattuglie della polizia e dei carabinieri davanti all'oreficeria Zoccai di Sanremo subito dopo l'allarme

OSPEDALETTI. Legati, imbavagliati e rapinati in casa. E' la brutta avventura dell'altra sera a Ospedaletti dalla famiglia Zoccai, un nome e una tradizione nel campo dei gioielli. Mamma e figli rimasti in balia di quattro banditi per alcuni interminabili minuti. Il bottino è di 800 mila lire in contanti, 700 stardine e diversi preziosi. Pochi spiccioli, secondo una sti-

ma «ufficiale», c'è chi parla di 30-40 milioni. In ogni caso, sembra che il vero obiettivo «comandato» fosse una delle oreficerie di famiglia, quella a Sanremo in corso Imperatrice, ai piedi del casinò. I rapinatori forse volevano le chiavi per agire indisturbati, ma il piano sarebbe saltato per il blocco del traffico causato dal tragico incidente alla Foce. Un ostacolo

il più meticoloso dei malviventi avrebbe potuto prevedere. dell'episodio non è del tutto chiara. E sono gli sforzi, i carabinieri di Bordighera sembrano finiti in un vicolo cieco.

La cronaca della serata da incubo inizia poco dopo le 20 di venerdì, i banditi, mascherati e armati, fanno irruzione nella villa degli orefici, in via Aurelia

Ponente 5. All'interno trovano Giuseppe Biondi Zoccai, 23 anni, appena rientrato dopo aver chiuso uno dei due negozi. Lo legano e lo imbavagliano. Prima, però, lo costringono a consegnare denaro e preziosi conservati in un cassetto. Quindi attendono l'arrivo della sorella, Gina, e della mamma, Giulia, alle quali tocca la stessa sorte. Poi la fuga a bordo della Peugeot 306, la quale erano arrivate le due donne. L'auto viene abbandonata nel piazzale nei pressi del dancing M2, a poche centinaia di metri di distanza. Qui i banditi salgono probabilmente su un'altra vettura prima di sparire nel nulla.

L'allarme scatta intorno alle 21,30, quando Giuseppe Zoccai riesce a liberarsi. Si precipita al comando vigili, proprio di fianco all'altra oreficeria di famiglia, arriva subito una pattuglia di carabinieri. Intanto, temendo una «visita» alla gioielleria di Sanremo, due «pantere» della polizia si precipitano in Imperatrice, mentre alla Foce sta consumando la tragedia del pullman impazzito. nel negozio tutto è a posto.

E ora in questura si chiedono se il vero obiettivo dei rapinatori fosse proprio la gioielleria a due passi dal casinò. Resta anche da accertare come il «comandato» riuscì a eludere il sistema allarme della villa di Ospedaletti. Intanto, al telefono, Giuseppe Zoccai ripete: «Non è successo nulla».

Gian

Azienda settore alimentare Arma di Taggia - cerca
PATENTE "C"
Tel. 0184/476858 dalle
18.00 alle 19.00

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	306	L. 306.000
5	267	L. 267.000

ABBONAMENTI SEMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

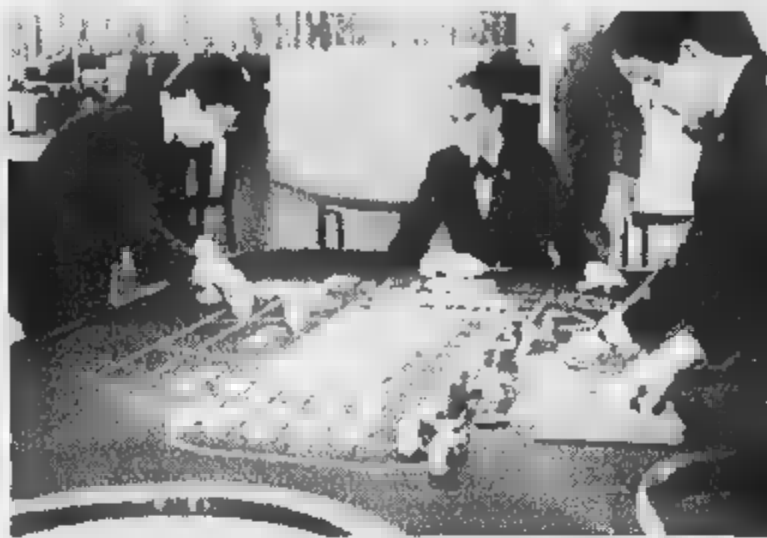
PER OFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/658334-335 - FAX 011/5627958

Sanremese denuncia: «Nessuna verifica alla cassa della casa da gioco»

Prelevano tre milioni al casinò con una carta di credito rubata

Il casinò è diventato una delle centrali della ricettazione e del riciclaggio delle carte di credito rubate. Denaro immediato, in contanti, per i ladri che presentano agli sportelli come falsi clienti della casa da gioco. Sembra paradossale ma le vittime dei furti si sono viste addebitare sul proprio conto prelievi da due a tre milioni in una serata fatti in quel casinò dove, in quanto sanremesi, non possono mettere piede. E nonostante le denunce e il ricorso ai Servizi Interbancari che gestiscono le carte di credito, nessuno ha mai ottenuto il rimborso di quanto illecitamente gli è stato sottratto. Non di tratta di un caso isolato, ma un sistematico saccheggio che, per il momento, non ha visto la direzione del casinò prendere provvedimenti.

La contestazione delle vittime dei furti è semplice: all'ingresso della casa da gioco devono presentare sempre i documenti com'è possibile che al momento del prelievo con la carta di credito non solo non vengano chiesti nuovamente ma che non venga controllata nemmeno la firma di chi presenta i «soldi di plastica»? E con un espediente così semplice e senza rischi i ladri riescono ad utilizzare le carte fino a quando non scatta il «blocco» per la denuncia di furto. Ma a volte, quando ad rubata il solo



Al casinò di Sanremo anche le truffe con la carta di credito rubata

la carta di credito e non tutto il portafoglio, possono passare giorni interi.

Questa la dinamica di un caso più che eloquente. Il furto della carta di credito avviene un sabato sera di aprile negli spogliatoi del campo di calcio del Carmelo. I ladri vanno subito al casinò e prelevano una prima volta poco prima delle 20, un milione, e al cambio del turno del cassiere alle 20,20, altri due milioni. Il colpo è fatto. Sui vaucher sono rimaste due firme diverse tra loro, e diverse anche da quella presente sulla

carta di credito. Vale a dire che nessuno ha controllato. Superficialità degli impiegati o assuefazione? E i ladri, dopo ricevuto le fiches, hanno evidentemente ricambiato i gettoni in contanti e si sono allontanati indisturbati. La vittima si è accorta del furto solo domenica mattina e quando la Servizi Interbancari ha bloccato la carta era ormai troppo tardi.

Nelle scorse settimane è arrivato a casa l'estratto conto con le «tracce» dei prelievi con la dicitura «Casinò Municipale

MALESTURA

Non solo ladri alla roulette

Ladri di professione tra i clienti del casinò? Non c'è da stupirsi. Le cronache della casa da gioco di Sanremo raccontano verità ben più gravi rispetto alla truffa con delle carte di credito rubate. Dalle frequentazioni dei boss mafiosi come Tommaso Buscetta e Antonino Calderone, grandi appassionati di roulette e chemin de fer, per arrivare ai personaggi sanremesi e non, legati alla criminalità organizzata. Mentre per i primi la roulette era una «passione», i secondi utilizzavano la sala delle slot-machines come luogo di ritrovo dopo rapine e consegne di droga. Un logo reso sicuro dalla grande confusione che vi regnava all'interno. Lo hanno raccontato i tribunali alcuni pentiti nel corso dei processi antimafia portando alla luce una preoccupante connivenza delinquenza e gioco d'azzardo. A completare il quadro delle inquietanti presenze all'interno è semplicemente nell'ambito del casinò, sono i prestasoldi e le «duccie» che adescano i clienti baciati dalla «Dea Fortuna» per poi addormentarli e alleggerirli dei loro milioni vinti al tavolo in ovattate d'albergo.

(g. ga.)

Sanremo. «E pensare - dice lo sfortunato protagonista - che sono anche un dipendente pubblico e che rischio provvedimenti disciplinari anche al casinò non ho mai messo piede».

La mancanza di controlli, come in questo caso, denuncia in modo inequivocabile il fallimento delle carte di credito come «denaro sicuro». E si arriva a una volta al paradosso. Meglio farsi «fregare» il portafoglio con dentro 200 o 300 mila lire piuttosto che vedersi addebitare sul conto corrente

bancario un «prelievo fantasma» per una serata intorno alla roulette. C'è dire, però, che l'uso della carta di credito è diventato così un fatto abituale che sembra quasi impossibile farne a meno. E' po' come fumare. Tutti sanno che le sigarette fanno male, accorrono alla vita, ma chi ha il «viziaccio» non proprio rinunciarci. Per le carte di credito è un po' la stessa cosa: possono, se rubate, creare un mare di problemi, come si fa a averle?

Giulio

Morto dopo lunga agonia l'uomo caduto dalle scale

Si è spento dopo due settimane di agonia il dipendente dell'Hotel Londra di Sanremo, caduta da una scala. Si chiamava Giovanni Stelitano, 61 anni. L'incidente era accaduto mentre l'uomo stava lavorando nell'albergo. Le condizioni erano subito apparse gravissime. Il punto che è stato trasferito al San Martino di Genova dove la notte scorsa il cuore ha cessato di battere.

PIENA

La giornata del segugio e il concerto del Coro

Appuntamento per gli appassionati cani, oggi, a Pigna. Dalle 9,30 alle 17, nel centro storico si svolge infatti la «Giornata del Segugio». Si tratta di una mostra cinofila che sarà accompagnata da gastronomia tipica da un concerto del Coro del Monte Caggio.

BENEDETTO

Il lama Thmog Rinpoce oggi nell'ex scuola media

Thmog Rinpoce il lama direttore spirituale del Centro studi Kalachakra di Bordighera, impartirà oggi un'iniziazione religiosa a numerosi praticanti buddisti provenienti da tutta Italia e dalla Francia. Le benedizioni nei locali dell'ex scuola media statale via Orazio Raimondo, a Vallecrosia, piazzale dietro il palazzo comunale.

CAMPOROSSO

La premiazione del 6° Concorso di fotografia

Si terrà oggi, alle 15, nell'Oratorio dei Neri di piazza Garibaldi, nel centro storico di Camporosso, la premiazione del 6° Concorso di foto e di poesia dialettale L'Oleandro. E' prevista una festa in piazza.

PERINALDO

Aperte le iscrizioni per l'VIII Laboratorio musicale

Sono aperte le iscrizioni per l'VIII Laboratorio musicale, organizzato come sempre dall'associazione Troubadour Clair, che si terrà nel piccolo centro di Perinaldo dal 6 al 13 agosto. Per informazioni bisogna contattare il numero 0184-260.846.

CAMPOROSSO

Un torneo di calcio organizzato dai pompieri

I vigili del fuoco hanno organizzato un torneo di calcio al campo «Zaccari» di Camporosso per ricordare il collega scomparso Roberto Bernardinello. I pompieri di Sanremo hanno prevalso su quelli di Imperia e Ventimiglia. Erano presenti anche il comandante provinciale Metta, l'ispettore capo del Piemonte ed ex comandante provinciale Natale Inzaghi e i familiari del pompiere di Dolcedacqua scomparso 7 anni fa.

(d. bo.)

Al mercato di Ventimiglia: avevano rapinato un turista

Tre zingarelle sono catturate fra gli applausi per la polizia

VENTIMIGLIA. Tre zingarelle sono state arrestate dagli uomini del commissariato ventimigliese per rapina e furto. Le giovani, di origine bosniaca di età compresa tra i 14 e 16 anni, aiutate da una loro connazionale di 13 anni, hanno assalito a spintoni un anziano francese di 70 anni, derubandolo del portafoglio contenente circa 4 mila franchi, circa un milione e 200 mila lire.

L'uomo non appena si è accorto del furto ha cercato di fermare le zingare che, per fuggire, lo hanno aggredito con calci e pugni. Tempestivo è stato l'intervento dei poliziotti, riusciti a bloccarle qualche istante dopo mentre tentavano di nascondersi dietro alcune bancarelle del mercato.

Accompagnate negli uffici di polizia per gli accertamenti di rito, le nomadi sono state riconosciute anche da due donne francesi che si trovavano in commissariato per denunciare un borseggio avvenuto poco prima.



Applausi per la polizia a Ventimiglia

Gli arresti sono avvenuti nel corso di una serie di servizi per la vigilanza sul mercato. Il gruppo di nomadi sarebbe collegato al gruppo già individuato dalla polizia un mese fa e allontanato dalla città. «Venerdì mattina, appena sono state notate queste zingare, sono subito state tenute d'occhio

da agenti in borghese - dice il dirigente Giuseppe Mauri - Erano in un gruppo di quattro, si sono avvicinate ad una persona anziana. Hanno cominciato a girargli intorno con l'intenzione di distrarlo per rubargli il portafoglio. Il turista si è accorto e ha reagito, ma nel frattempo le nomadi gli avevano già sfilato il portafoglio: è stato quindi aggredito».

Quando la colluttazione stava per degenerare in danni del francese sono intervenuti i poliziotti e hanno arrestato tre delle quattro giovani: una di loro, infatti, aveva 14 anni, e quindi non imputabile. Sono state messe a disposizione del dottor Marras del Tribunale per i Minori di Genova.

L'intervento degli agenti è sottolineato dagli applausi dei clienti del mercato che hanno seguito il blitz. E' il primo concreto segnale delle direttive decise dal Comitato per la sicurezza pubblica che è riunito l'altro pomeriggio nel commissariato ventimigliese. (d. bo.)

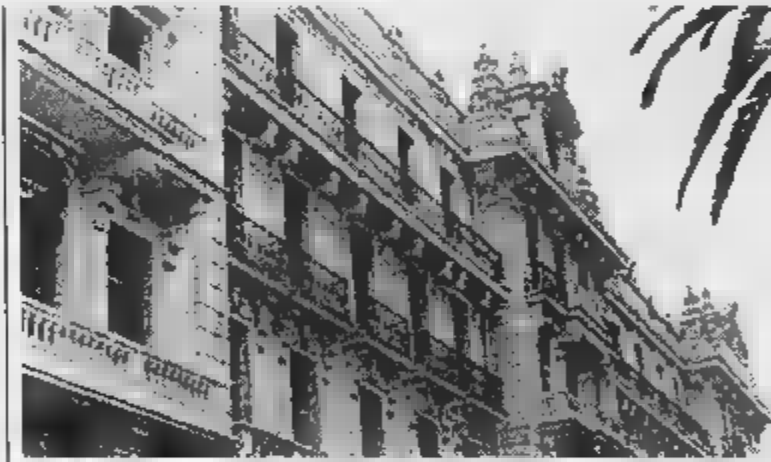
Preoccupazione a Palazzo Bellevue per i vuoti d'organico: mancano vigili e operai

Fuga dal Comune: 41 in pensione

Un piano per 46 assunzioni. Previsti rientri pomeridiani

SANREMO. Scatta l'allarme pensionamenti a Palazzo Bellevue. Sono ben 41 i dipendenti comunali per i quali è previsto il collocamento a riposo entro il '97. Operai e impiegati, ma anche parecchi vigili, che aprono preoccupanti buchi in un organico già deficitario, largamente al di sotto del numero ideale fissato dalla pianta del personale. Una «fuga» fisiologica solo in parte: contano certamente i limiti d'età, ma pesa soprattutto la nuova politica delle pensioni. Chi può, di evitare i nuovi tetti anagrafici e contributivi, sfruttando la scia delle vecchie regole. Ed è che pure in un Comune con una forza lavoro di oltre 750 unità, 41 pensionamenti fanno sentire, al punto da rischiare di mandare in crisi alcuni settori della macchina amministrativa.

La giunta di centrodestra sta cercando di correre i ripari. Il primo provvedimento è il varo del piano delle assunzioni per '97, inviato in gran fretta a Roma, al Dipartimento della Funzione pubblica, per il nulla osta.



Il Comune conta su oltre 750 dipendenti ma la pianta organica ne prevede 840

L'Amministrazione conta di 46 nuovi dipendenti, per compensare le partenze e colmare le lacune croniche. La risposta dell'organo romano non arriverà prima della fine di luglio. Intanto, gli assessori e il segretario generale Alessandro Balbi cercando di gestire al meglio le attuali risorse di Palazzo

Bellevue. Uno dei settori più scoperti è quello della polizia municipale: sono stati assunti di recente 10 agenti, ma 10 vanno in pensione. I conti non tornano, anche perché il Corpo ha assunto da poco nuovi compiti (controllo del patrimonio boschivo e piantumamento del Palazzo di Giustizia

carabinieri e polizia). dalla capitale arriverà il via libera alle nuove assunzioni, il Comune avrà la possibilità di accelerare l'iter pescando dalla graduatoria dell'ultimo concorso. Molti vuoti anche per i servizi d'igiene urbana, ecologia e beni ambientali.

La pianta organica prevede 840 dipendenti: oggi all'appello ne mancano un'ottantina. Tuttavia, l'Amministrazione non potrebbe permettersi i numeri considerati ideali. «Un dipendente costa media circa 1 milione l'anno», sottolinea l'assessore alle Finanze, Gianni Berrino. Aggiunge: «Oltretutto, la legge ci obbliga a rivedere gli orari per via dei rientri pomeridiani negli uffici. Ciò comporterà maggiori esborsi per 500 milioni in buoni mensa e assegnare al personale».

L'operazione scatterà in tutto. Intanto, si sta svolgendo il concorso per i posti da applicare al videoterminale: per la prova orale sono rimasti in lizza una trentina di candidati.

Gianni Micaletto

VERSO LA FLOREALE DEI FIORI

Ospite della kermesse sarà il vicepresidente della Juventus Roberto Bettega

La Svizzera solo sul carro della «A' Marparà»

Tema della composizione floreale l'ingranaggio di un orologio

Un'immagine della scorsa edizione

VENTIMIGLIA. Manca una settimana alla Battaglia dei fiori. La prossima domenica, infatti, si terrà la più attesa manifestazione della città di confine, e sarà la prova del nove per la terza edizione della rinata kermesse fiorita. Intanto, il Comitato della Battaglia dei fiori ha invitato il vicepresidente della Juventus, l'ex calciatore Roberto Bettega: sarà ospite del Club ventimigliese con due giocatori della squadra campione d'Italia. Due anni fa aveva assistito alla Battaglia Moreno Torricelli, accompagnato da moglie e genitori.

Il viaggio tra le compagnie dei carri che stanno creando opere fiorite che sfileranno nelle strade cittadine prosegue oggi con un gruppo storico, «A Marparà», presieduta da Mario Festa, che conta tra i principali collaboratori anche Piero Ferreri. Il carro che sta realizzando è quello dedicato alla Sviz-

zero, il progetto è stato curato dallo studio «Architetti Alborno di Bordighera». C'è un ritorno alla tradizione della Battaglia dei fiori come momento di contatto reale con la città e di aggregazione tra i cittadini, pur mantenendo il nemico di competizione.

- dicono i progettisti - Si è inoltre cercato di valorizzare le varie tecniche di infortunamento. «A Marparà» lavorando su un carro che non rappresenterà la Svizzera come un pot-pourri di immagini che spesso caratterizzano la costruzione del carro fiorito, ma ha puntato su un solo elemento maggiormente rappresentativo dell'idea di Svizzera. Non ci saranno, quindi, «personaggi», ma un orologio, o meglio la tecnica dei suoi meccanismi. «Da qui la scelta dell'ingranaggio» elemento meccanico ripetitivo, combinato in modo diverso a seconda della funzione con un obiet-

tivo finale: il controllo rigoroso e meccanicamente determinato del tempo, continuano gli architetti. L'assenza dei tradizionali «personaggi», secondo i progettisti, permetterà all'influente di esprimersi «in pieno ed in piena libertà la sua arte».

Insomma, è un carro particolare che, come tutti gli altri, occorre vedere per poter apprezzare e comprendere. «Vale la pena di citare anche lo sforzo effettuato per ottenere un sia pur minimo movimento del sistema», concludono gli Alborno.

Le ragazze che saliranno sul carro come componente estetica e per lanciare i fiori, vestite di «personaggi» in versione ironica delle Guardie Svizzere del Vaticano. I fiori freschi utilizzati saranno suddivisi in 140 mila garofani e 1 mila bluette.

Borgh

FRONTALIERI

Frontalieri: sanatoria**Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria**

FRONTALIERI

Frontalieri: sanatoria**Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria**

FRONTALIERI

Frontalieri: sanatoria**Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria****Frontalieri: sanatoria**

Sul Priamar la festa dei giovani organizzata da «Esperienza '96» e Comune **Fun's City, oggi scocca l'ora zero**

S'inizia alle 18 con il concerto rock dei gruppi studenteschi, poi via al balletto e alla sfilata di moda. Alle 21,45 il momento clou con l'arrivo del modello Usa Lars Patrick e dell'attrice Laura O'Hara

SAVONA. Scocca l'ora zero, oggi alle 18 sul Priamar, per «Fun's City», festa dei giovani. Il programma: i cancelli aprono alle 18 e alle 18,30 primo appuntamento con la canzone e il concerto rock con i gruppi degli studenti e la danza; alle 21,30 la sfilata di moda con la partecipazione straordinaria di Lars Patrick (ore 21,45), modello Usa dello spot Coca Cola Light, in onda sulle reti Mediaset e Rai. Lo affiancherà un'altra bellissima, Laura O'Hara, protagonista del film «Fermo Posta Tinto Brass».

Alle 23,30 la selezione per miss Internet, a mezzanotte via alla disco con la Dj Band. Ad organizzare la festa degli studenti al Priamar «Esperienza '96» (Presidente Pino Scaffa, affiancato da Stefania Viola, Paolo Body e Luca Pollero), il Comune, Radio Onda Ligure, Ina Assicurazioni e La Stampa.

Gli sponsor: Bar Pasticceria Centrale, Il Bagatto, Italtende Del Grande Vivaio, Rebella-Brigby by Raf-Foto Benzi-Jock's Team-Tir & Spray-P&P Parrucchiere-Gioielleria Vecchia Savona-Cler Abbigliamento-Marina Yachting-Calzedonia-Mare Sport-Clan abbigliamento-Sanvenero Casa-Beatrice D'Este-Academie - Beaute-Mail Roma - Etc. Fotografo ufficiale: Foto Benzi. Alle 19,30 ballerine di «Genesi Danza», mentre Simona Donato presenterà i gruppi «Cittadini» dal talent scout Gerardo Ficca. Cantano Barbara Glorioso, Silvia Fazzolari e Stefania Scarone. Poi sarà la volta dei gruppi Dark Entries (New Wave), Akidit (metal); Sliver (Punk Krut); Honky Tonky papaya funky (funk rock); Caduta di Tensione (rock); Sesto Senso (rock); Nadir (Pop); Homies (Grunge); Tutti contro tutti (Hard rock); Sex Wax (pop); Karicatura (New Wave); Sine Nomine; Earth Wounds; Ikebana e Wild Swing.



Cresce l'attesa per Fun's City, stasera sul Priamar il top model Lars Patrick

Quindi i protagonisti della sfilata che si terrà alle 21,30. Modelli Stefania Viola, Francesca Stalio, Mavi Marchi, Simona Rovere, Tania Bernardi; modisti Andrea Salice, Paolo Ba-

glietto, Sly, Domenico Bova, Matteo Revelli. Abiti di miss Internet sono di Frenesia-Loano, il make up di Academie de Beaute, i costumi da bagno di Calzedonia. Accappatoi

Sanvenero-Casa; borse, foulard, cappelli e occhiali di Beatrice D'Este; abiti di Cler, Mare Sport, Clan e Brigby by Raf. Christian Ghigo Gaspari, consigliere comunale, promotore

della festa, ha curato tutti i particolari della manifestazione: «Abbiamo superato gli ultimi ostacoli e siamo finalmente pronti all'happening più importante dell'anno. Voglio ringraziare il Comune, la Prefettura, i tantissimi sponsor che hanno reso possibile la seconda edizione della festa».

La serata prosegue alle 23 con la selezione regionale di «Miss Internet». Tra gli ospiti i vincitori delle selezioni di «Bello d'Italia». Terminata la passerella, attorno a mezzanotte, via al ballo con la d.j. Band, Igor Foltz, Max Briant e il vocalista Der Hammer. Costo del biglietto 20 mila lire. I lettori de La Stampa, utilizzando il tagliando otterranno uno sconto di mille lire direttamente ai botteghini.

Città dei fiori, retrospettiva al Ritz

Una settimana dedicata ai film di Elvis Presley

Sono 34, sullo schermo da domani a sabato. Stasera e domenica su Rai1 «Sanremo Rock»



Il ritorno di Elvis Presley sullo schermo a cinema Ritz

SANREMO. Cominciò con «Love me tender», dal titolo di una sua canzone di grande successo ripresa poi da altri artisti in mezzo mondo. Era il 1956. Elvis Presley, il mito più grande del rock, ebbe un'attività cinematografica intensissima: dal 1956 al 1973 interpretò la bellezza di 34 film. Tanti fecero storcere il collo ai critici. «Tutti i B movie», dissero alcuni critici di Hollywood come definiva le pellicole girate per motivi di cassetta, in fretta e furia, troppe velleità, quasi sempre legate al mito o alla popolarità di un personaggio della canzone. Nessun altro, in quegli anni, più di Presley faceva comodo ai produttori.

Ma forse il giudizio è, in parte, impietoso. Attraverso quei film si può intravedere non solo il fenomeno musicale di Elvis Presley, per certi versi anticipatore - a livello di partecipazione popolare - di quello dei Beatles, ma anche uno spaccato di quella società degli anni Cinquanta e Sessanta, un po' ingenua, molto ottimista, attraversata da fenomeni sociali da non sottovalutare. E poi Presley fu

anche diretto da grandi registi: basti pensare a Don Siegel che nel 1960 fece il protagonista del suo «Flaming Star».

I 34 film che hanno visto Elvis Presley protagonista saranno presentati, tutti, da domani a sabato, al cinema Ritz, inseriti nella sezione retrospettiva del Festival del Film Musicale, nuova manifestazione sanremese, che scatta domani. Vanno appunto da «Love me tender» del 1956 a «Elvis» tour, l'ultimo, diretto da Pierre Adidige e Robert Abel nel 1973. In più ci sarà una preziosità: «Elvis the Movie» film biografico su Presley, girato nel 1979, due anni dopo la sua morte, dal regista John Carpenter interpretato da Kurt Russell.

A proposito di rock: «Sanremo rock», la rassegna svoltasi il mese scorso, sarà riproposta in due puntate, su Raiuno, questa sera e domenica prossima alle 23,45. In pedana, tra gli altri, il Banco, Mutuo Soccorso, Premiata Forneria Marconi, Eugenio Finardi.

Bruno Monticone
ALTRO SERVIZIO NEGLI SPETTACOLI

I sestieri della città per la storica sfida a colpi di «botti» hanno ingaggiato ditte napoletane

Tre giorni con i fuochi artificiali a Rapallo

Il tradizionale Palio in occasione della Madonna di Montalegre

RAPALLO. Luglio, la Liguria esplode, i cieli che illuminano in piena notte migliaia di persone con il naso all'insù.

Dopo l'annuncio del campionato mondiale dei fuochi d'artificio in programma a Sanremo, da Rapallo arriva oggi il programma del Palio pirotecnico dell'1, 2 e 3 luglio, in occasione dei festeggiamenti per la Madonna di Montalegre. Una festa alle spalle oltre quattro secoli di storia, caratterizzata da un intenso programma di spettacoli e fuochi artificiali, da una «tre giorni» davvero incandescente.

Il Palio rapallense è organizzato

to dai sestieri San Michele di Pagana, Seglio, Borzoli, Carlisola, Cappelletta e Costaguta. A quest'ultimo rione cittadino quest'anno è affidata anche la tradizionale «Sparata» Panegirico, un'incredibile sequenza di mortaretti che esploderanno a mezzogiorno in punto nei giardini del lungomare, la mattina di mercoledì 2 luglio.

Per le gare di «bombe da tiro», l'incendio dell'Antico Castello e tutti gli altri spettacoli pirotecnici è pronta a scendere in campo una agguerrita pattuglia di fuochisti italiani.

Da Visciano, in provincia di Napoli, arriverà la ditta Lieto, ingaggiata dal Sestiere di Bor-



I fuochi artificiali protagonisti del Palio pirotecnico che a Rapallo durerà 3 giorni

zoli, Raffaele Liccardo di Mugnano, sempre nel Napoletano, «sparerà» per Cappelletta, mentre i massari di Carlisola quest'anno hanno puntato sul team di Lorenzo La Rosa di Pa-

lermo. Per Costaguta preparerà i fuochi artificiali il fuochista fontanino Mauro Valente di Cignana. Quelli di San Michele di Pagana si sono invece rivolti alla famiglia Ferraro di Mondragone (Caserta). Campani anche i fuochisti del Sestiere Seglio, i fratelli Di Matteo di San Antimo, in provincia di Napoli.

In occasione del Palio di luglio, a Rapallo tornerà a rivivere la «macchina dei fuochi», grande struttura di legno alta 15 metri, sistemata a bordo di un pontone, che venne costruita per la prima volta nel 1740, risulta documenti ufficiali. (m. b.)

Perinaldo, fino a ottobre spettacoli e convegni

L'astronauta telefona per l'omaggio a Cassini

Sono cominciate ieri mattina a Parigi, con un emozionante collegamento telefonico, l'ingegnere Franco Malerba, primo italiano ad andare nello spazio, le manifestazioni cassiniane volute dal Comune di Perinaldo per celebrare l'illustre concittadino Gian Domenico Cassini, l'astronomo che ha scoperto gli anelli di Saturno e a quale sono dedicate una serie di manifestazioni dedicate ai turisti e a quanti vogliono abbinare l'informazione al divertimento.

La chiesa di Nostra Signora della Visitazione ha ospitato un pubblico di autorità e perinaldesi, che hanno così potuto un'anticipazione delle manifestazioni organizzate con tanto entusiasmo e un attivo comitato.

Fino al 31 ottobre sono previsti convegni internazionali, concerti e spettacoli: tutto nel caratteristico scenario del paese dell'entroterra che, secondo gli amanti della cultura e della natura, vale proprio la pena di visitare.

Il prossimo appuntamento è fissato per sabato prossimo, con l'inaugurazione di una mostra sulla vita e le opere di Cassini ma il clou sarà il 10 ottobre quando, dalla base della Nasa di Cape Canaveral, verrà dato il via alla missione spaziale su Saturno della navicella chiamata Cassini-Huygens.

tributo allo scienziato ligure, approdato in seguito alla



Con una telefonata a Parigi, con un emozionante collegamento telefonico, l'ingegnere Franco Malerba, primo italiano ad andare nello spazio, è iniziata la lunga estate a Perinaldo che ospiterà convegni spettacoli e mostre dedicate all'astronomo Domenico Cassini

corta Re Sole, che scoprì gli anelli di Saturno.

A proposito di Malerba: interverrà il 10 agosto al convegno su «L'esplorazione spaziale tra scienza e avventura».

Tra le altre iniziative: le visite guidate all'osservatorio Cassini, tutte di notte, quando sarà possibile ammirare le stelle; il laboratorio musicale di Perinaldo dal 6 al 13 agosto; la Festa del Poggio nelle stelle, a metà tra l'avvenimento teatrale e musicale.

Il 25 ottobre, ultimo giorno della lunga e suggestiva kermesse, si terrà un convegno con scienziati e fama internazionale che avrà come tema proprio l'importante missione della Nasa. Un appuntamento che si ripeterà anche nei prossimi tre anni. (d. bo.)

CAPELLI! IMPORTANTE PROGRESSO KAPIL



PREVENZIONE DERMOTRICOLOGICA KAPIL
Le KAPIL effettuerà visite e darà consigli gratuiti a tutti coloro che vogliono sapere di più sulla condizione e la salute dei loro capelli.

Con il nuovo metodo esclusivo «Kapil Kure» verificherai già dai primi trattamenti dei buoni risultati nei vari casi quali: forfora, grasso, manifestazioni pruriginose, capelli secchi, cuoio capelluto disidratato, caduta eccessiva di origine seborroica, da ansie, stress, ecc.



TELEFONA SUBITO PER UN CONTROLLO GRATUITO AD UNO DEI NOSTRI CENTRI IN LIGURIA

SAVONA: via Don Abbo, 1 (gratuito) - Tel. (0183) 720.007 - 720.004

SAVONA: via Venezia, 2/2 - Tel. (019) 828.731

SAVONA: via Cesarea, 2 - Tel. (010) 587.765 - 532.769

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE



E' Arrivata L'Ora di una Rivoluzione nel Mondo Degli Apparecchi Acustici

Dimostrazioni gratuite a:

SANREMO

VIA MATTEOTTI, - TEL. 0184/50.43.50
tutti i giorni mattina ore 9-12;
pomeriggio appuntamento

SAVONA - Venerdì 16-18
Farmacia dott. Saettone - via Paleocapa 147r - ☎ 829803

SAVONA - Per appuntamento chiedere al farmacista
Farmacia della Villetta
via Monte Grappa 24/r - ☎ 8225500

ALBENGA - Mercoledì 9 luglio ore 9,30 - 12
Igea Ortopedia Sanitari
viale Martiri della Libertà 20 - ☎ 50541

BORGHETTO S.S. - Giovedì 10 luglio ore 9,30 - 12
Farmacia dr. Franchi - via Colombo 15 - ☎ 970038

VADO LIGURE - Mercoledì 25 giugno ore 9,30 - 12
Optica Rocchetti - via Gramsci 9 - ☎ 880776

ALBISOLA MARINA - Mercoledì 25 giugno ore 16 - 18,30
MIRINI 3 Foto Ottica - via Aurelia 100 - ☎ 480805

CAIRO MONTENOTTE - Giovedì 26 giugno ore 16-18,30
Cilini Delpiano - via Colla 25 - ☎ 502053

MAICO LIGURIA potete aver diritto all'apparecchio acustico con spesa a carico del Servizio Sanitario (D.M. 2/3/84)



Gli appuntamenti odierni alternano show a manifestazioni sportive

A Roquebrune la F1 dei go-kart

Oggi il tradizionale grand prix con i piccoli bolidi. Per la festa dedicata al Brasile, a Monaco una sfilata di costumi tanga. Collezionismo sotto i portici Taggia. Le escursioni Mendatica

IL GIORNO

La domenica non è soltanto sinonimo di spiaggia, anche il giorno più adatto per stare all'aperto con gli amici. Oggi ci sono tante belle occasioni.

Dalle 11 alle 20, si svolge l'Aquila Trophy, raduno di fuoristrada con esibizione di Trial e Rio Grande e Rocca Negra.

In occasione dei festeggiamenti di S. Giovanni, alle 16, sul sagrato della chiesa dei Corallini si esibiscono due gruppi occitani: i musicisti «La Fernisole» e i danzatori «La Malintesa», che proporranno Scottish, Polka Piquet, Cercle Circassien e Controdanso.

MENDATICA Alle 8,30, nel borgo antico, escursione guidata alle cascate dell'Arrosia fra boschi di latifoglie e conifere per raggiungere il paese fantasma di Poilardoc. Ritorno alle 8 in piazza Dante, ad Imperia, alle 8,45 a Mendatica, nel parcheggio sotto la chiesa.

PORTOFINO Alle 10, percorso sterrato: prova di campionato enduro categoria Cadetti. Per la Festa di S. Giovanni a Oneglia, alle 11, pallonetto elastico a Borgo Peri e inizio del concorso di pittura estemporanea, alle 11, regata velica classe 420, L'Equipe

Laser, alle 14 pallonetto elastico in torneo, alle 15 giochi per i bambini.

Dalle 7,30 alle 15, in piazza dello Sport, 2° Pre-Aliparma, 4° Trofeo cicloturistico di medio fondo.

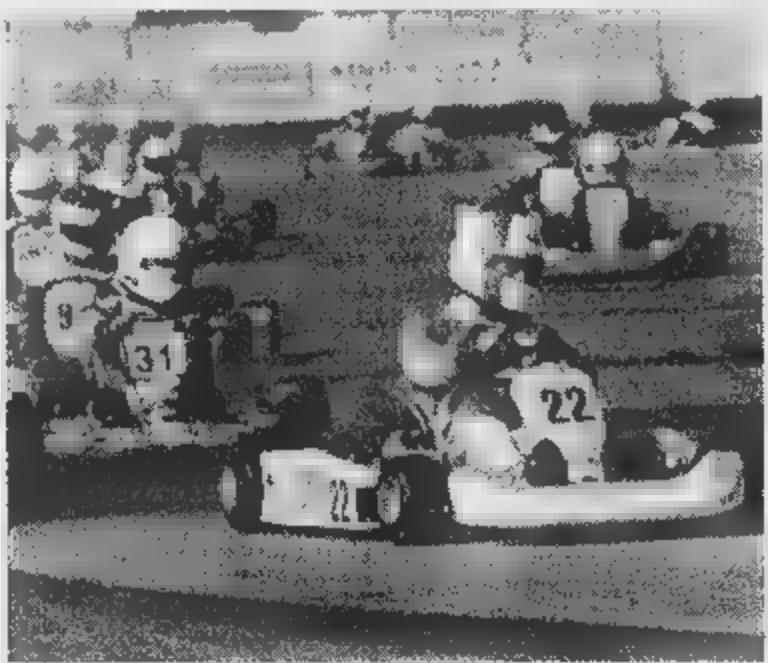
Alle 7 c'è l'iscrizione e la partenza della passeggiata Camminare è conoscere da Bardo e Perinaldo. Un'intera strada, inoltre, è a disposizione per mercato, mostre, turismo, cultura e folklore. Animazione teatrale a cura del circolo culturale «La maison des Hirondelles».

TAGGIA Dalle 8 alle 3, in via Soleri, Collezionismo sotto i portici, cose vecchie e curiosità in esposizione.

Alle 8, in piazza Europa, 9° Marcia del Golfo, marcia campestre non competitiva, alle 11 nei giardini Pian D'Asche, gara di bocce.

Il club di karting propone agli appassionati degli sport meccanici il suo primo Grand Prix di Roquebrune-Cap-Martin, che si svolge in un quadro insolito: le caserme Gardanne della base aerea del quartiere di Carnolès. L'evoluzione dei piccoli bolidi avviene su una pista lunga 530 metri tracciata su un terrapieno. Le prove libere si svolgono questa mattina, le prove di qualificazione nel pomeriggio.

Il Brasile è esplosivo con i suoi mille colori e un'al-



I go-kart tra le maggiori attrazioni in Riviera e nella Côte

legria che ha il sapore del carnevale di Rio. Alle 10,30, nella chiesa S. Charles si celebra una messa in portoghese, alle 15, al Larvotto, sfilate di moda brasiliana, in particolare di costumi da bagno che evidenziano i tanto celebri fondoschiena delle brasiliane, alle 18, a Fontvieille, spettacolo delle scuole di samba. C'è anche un mercato di prodotti artigianali a Port

Hercule. A partire da oggi il Museo oceanografico presenta una nuova esposizione che questa volta è consacrata al pesce in tutte le sue forme. Un panorama che raggruppa specie di provenienza diversa: ci sono anche porcellane del XIX secolo, oggetti indigeni, sculture contemporanee, collezione privata di pesci in argento del principe Ranieri. [d. bo.]

I Trilli suonano a Oneglia

Ventimiglia, musica d'Irlanda Teatro dialettale a Ospedaletti

LA NOTTE

La domenica «impazza» e l'ultima notte della settimana invoglia ad uscire in cerca di divertimento e relax. Tante le idee in Riviera e in Costa Azzurra. Tra i diversi appuntamenti, c'è una commedia della Compagnia stabile città di Bordighera a Ospedaletti.

DIANO MARINA Alle 21, al palasport, serata danzante con orchestra. Karaoke e navigazione su Internet al Bowling. Cocktail e musica d'ascolto al Valerio. Il Candle Light di via Mortula propone serata in relax.

Alle 21,15 ci sono i Pucci Trilli in spettacolo a Oneglia. Generi musicali diversi alla discoteca Nova di lungomare Vespucci. Da Manè, in banchina Medaglie d'Oro, a Porto, musica dal vivo e dolci. A Borgo Prino, il disco-bar Tamurè prevede tan-

traenti «cubista». Caffè-concerto alla Riserva sulla terrazza coperta sul mare. Distillati alla trattoria Nonsolovino. Crepes e karaoke al Maffey's Place. VENTIMIGLIA Alle 21, nel centro culturale polivalente S. Francesco, concerto di musica irlandese con The Coal Totto Band.

Alle 20,30, serata spettacolo degli allievi degli Ateliers d'Euvel del Gea che esibiranno nella Salle S. Eupéry. Al Palais de l'Europe, invece, alla stessa ora si svolge il saggio della scuola di danza Marisa Faccio di Ventimiglia. Pianobar all'Harry's Bar e, sempre in gallerie Charles III, musica di sottofondo al Bistrot. Alle 20, a port Hercule, villaggio artigianale «degustazione di specialità e bevande tipiche brasiliane».

Merengue, macarena, salsa ed ritmi «calienti» all'iguane Café. [d. bo.]

Al Nonsolopub U Cavetu della Spianata del Capo, spettacoli vari e tanti gelati. Al Chica Loca lungomare Argentinna, musica live. Commerciale e underground al Kursaal, dove ci sono at-

tenuti «cubista». Caffè-concerto alla Riserva sulla terrazza coperta sul mare. Distillati alla trattoria Nonsolovino. Crepes e karaoke al Maffey's Place. VENTIMIGLIA Alle 21, nel centro culturale polivalente S. Francesco, concerto di musica irlandese con The Coal Totto Band.

Alle 20,30, serata spettacolo degli allievi degli Ateliers d'Euvel del Gea che esibiranno nella Salle S. Eupéry. Al Palais de l'Europe, invece, alla stessa ora si svolge il saggio della scuola di danza Marisa Faccio di Ventimiglia. Pianobar all'Harry's Bar e, sempre in gallerie Charles III, musica di sottofondo al Bistrot. Alle 20, a port Hercule, villaggio artigianale «degustazione di specialità e bevande tipiche brasiliane».

DIANO MARINA



Le giostre di Mondo Bimbo

E' arrivata anche la magnifica balena di Pinocchio nel parco giochi «Mondo bimbo» situato sulla cima del molo detto «Delle tartarughe» a Diano Marina. Il «cetaceo» si va ad aggiungere ai castelli incantati, ai giganteschi scivoli, alla casa di Biancaneve. La balena inghiotte i bambini e poi li fa scivolare dalla coda. Il parco è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 24.

[a. b.]

La rassegna teatrale all'Auditorium della Società Operaia

Ormea, «Sorrisi d'estate»

I tre spettacoli del ciclo aperti dal fantasista Ennio Marchetto con «Carta diva». Gli altri protagonisti di agosto saranno Luca Fagioli e Renzo Arato

ORMEA. Tre grandi interpreti per una piccola, ma ambiziosa rassegna: Ennio Marchetto, Luca Fagioli e Renzo Arato, protagonisti dei tre spettacoli che andranno in scena a Ormea per «Sorrisi d'estate», un ciclo teatrale incastonato all'interno di un nutrito programma di manifestazioni, nobilitato anche dai concerti del Festival delle Alpi Marittime e dagli appuntamenti del Festival, dedicato alla musica etnica europea. E' un esperimento del Comune, «per completare il teatro in cartellone già ricco di proposte».

Il debutto il 23 luglio, all'Auditorium della Società Operaia, con «Carta diva», di Ennio Marchetto. Lo straordinario fantasista, che è stato definito un «cartone animato vivente» per i geniali costumi di carta, in continua tournée su e giù per il mondo, dal Giappone agli Stati Uniti, presenta la sua divertente «pirotecnica galleria di personaggi celebri: sul palco, ne sfilano oltre quaranta in poco più di minuti, e tra essi vi Marylin Monroe e Pavarotti, Ti-



Ennio Marchetto e Renzo Arato, due «star» della rassegna «Sorrisi d'estate»

na Turner e Charlot, madama Butterfly ed Elvis Presley, Madonna e Freddie Mercury, Mina e Michael Jackson.

Il 2 agosto, ecco Luca Fagioli: il «piccolo, grande attore» interpreta «Questione di centimetri», spassoso e autobiografico punto di vista sul mondo - tra dubbi, tragedie e paradossi - di una persona alta 133 centimetri. Concluderà la parata, il 30 agosto,



Renzo Arato, un brillante attore astigiano con successi internazionali (uno per tutti, il trionfale recital su Garcia Lorca in Spagna), porta in scena «La luna nel pozzo», la storia di Martin il violinista, liberamente tratta dai racconti contadini di Franco Piccinelli: nell'occasione, lo scrittore presenterà il suo ultimo libro, «C'era una volta il treno». [s. d.]

Alle 17 il Collegium Musicum «Berio»

Imperia, al Ridotto giovani in concerto

IMPERIA. Che siano bravi, già lo avevano dimostrato al Cavour, durante l'Operazione Scuola, quando avevano rappresentato il racconto «La catalana» in una versione teatrale-musicale. Adesso, hanno l'occasione di confermarlo, nel saggio di fine anno, che si tiene oggi al Ridotto, con inizio alle 17. La trentina di giovani allievi del Collegium Musicum «Luciano Berio», brillantemente diretto da Marina Remaggi, si esibiranno in un concerto di piano e chitarra, con musiche di grandi compositori, da Beethoven a Debussy, da Mozart a Ciaikovsky e Scarlatti.

L'evento avrà un seguito mercoledì sera (ore 21) nel Duomo di Porto Maurizio, dove avrà luogo il saggio dei partecipanti al «concerto di organo, tenuto da Silvano Rodi, organista della Basilica di Montecarlo. Sarà il definitivo suggello all'intensa attività stagionale del Collegium Musicum, che «settimana scorsa ha chiuso anche l'Officina Musicale, uno «stage» di aggiornamento per insegnanti,

tenuto da due insigni docenti del Conservatorio «Paganini» di Genova, la professoressa Lidia Baldecchi Arcuri (fondatrice e vicepresidente del Collegium Musicum) e il professor Raffaele Cecconi, che è anche un eccellente compositore.

Il Collegium Musicum, dedicato al grande musicista di Imperia, è stato fondato tre anni fa allo scopo di diffondere la cultura musicale attraverso l'attività didattica e iniziative di carattere divulgativo. «A tal fine l'associazione ha instaurato uno stretto rapporto con il Conservatorio Paganini, come naturale punto di riferimento didattico per i propri allievi» come centro di produzione culturale e musicale, precisa Marina Remaggi. Il progetto ha trovato il consenso dello stesso maestro Berio, il quale ha concesso che l'associazione fosse intitolata al suo nome secondo un antico uso. Da allora, si sono susseguiti concerti, seminari, conferenze, corsi di aggiornamento per insegnanti e guide all'ascolto. [s. d.]



STASERA CINEMA

IMPERIA. CAVOUR. Tel. 66.63.01 - 666.286. RIPOSO.

Tel. 63.871. nel tempo con M. J. Fox. Or. 20,15; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

ARMA DI TAGGIA. Tel. (0184) 43.440. UMI e il vagabondo. Spett. unico: ore 21,15. Lire 8000.

Tel. 261.955. Mare assoluto, con Clint Eastwood. Or. 20,30; 22,30.

Tel. OGGI RIPOSO.

ARONA. Tel. 51.419. Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ARONA. Lire e il vagabondo. apertura 21; inizio 21,30; inter. L. rid.

VALLICROCE. DON BOSCO. Tel. 254.898. NUOVA PROGRAMMAZIONE.

Tel. 506.060. Bufalo, con Corrente con Dustin Hoffman. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON. Tel. 506.060. L'ultimo contratto di G. Armitage. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000/7000.

ARISTON RDOF - Sala 1. Tel. 506.060. spel nel tempo. Or. 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON RDOF - Sala 2. Tel. 506.060. Il cigno e con Leonardo Pieraccini. Or. 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

RDOF - Sala 3. Tel. 506.060. giorni menza respiro. Or. 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 507.070. si richiama Or. 15,30/22,30. L. 10.000/7000

Tel. 507.070. Le cose che non ti ho mai detto, di I. Coibet con L. Taylor. Or. 15,30/22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. 507.070. Le acrobazie, di S. Soldini, con V. Golin. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000.

ORFEO. Telefono 662.333. Piani e luci. Or. 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

Q

Dare le emozioni senza la grande schermo.

SAVONA

ALASSIO. Tel. 640.263. CHIUSO FERRE.

Tel. 640.427. appello. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ARONA. Tel. 51.419. Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

ARONA. Tel. 504.234. The Night Fever. Or. 21.

ARONA. Tel. 51.419. Ore 20,30. Lire e il vagabondo. Or. 22,30. Jerry Maguire. Lire 10.000; 8000.

LOANESSE. Tel. 669.961. PAPA. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

Presentato l'inedito corteo storico in programma domenica 6 luglio

E ora Riva riscopre il suo passato

Sbarco del marchese di Clavesana e Palio delle botti

RIVA LIGURE. Uno strano destino quella della torre barba di Riva Ligure. I lavori di costruzione prima andarono a rilente ma, dopo l'ennesima incursione (con distruzioni e rapimenti) i rivis si decisero ad accelerare i tempi e a completarla. Nell'anno di grazia 1562 la fortezza poteva «lanciare» i suoi cannoni ma non ci fu mai bisogno dei primi né dei secondi: le incursioni piratesche dei turchi erano cessate. Proprio un episodio risalente a questo periodo verrà riproposto domenica 6 luglio in «Riva 1562» ideata e organizzata da «Cinque Feughi», presieduta da Franco Nuvoletti, con un sostanzioso contributo del Comune. «Un'idea - afferma il sindaco Franco Montesano - che abbiamo accolto con entusiasmo. Così come un po' tutta la cittadina - passare la sera per il paese e vedere, nei magazzini, come si lavora alla rea-

lizzazione dei costumi». Sono coinvolti tutti i «feughi» di Riva Ligure: Aia (Areal), Fissio (Frantoio), San Giovanni (San Giovanni), Ciassa (Piazza), San Muisio (San Maurizio), Doi (Sant dei Doris), I «feughi», all'epoca, erano i nuclei familiari. Qui il termine «utilizzato» in modo estensivo andando a localizzare le sei parti in cui è articolato il corteo storico. «La del 6 luglio - spiega Vittorino Garibaldi - sbarcherà da una goletta di 37 metri, messi a disposizione da un tedesco, Gaspare Doris, marchese di Clavesana, per constatare l'andamento della costruzione della torre. Era stata elevata, e terra, di un solo metro. Eppure Genova - allentato l'imposizione fiscale proprio per permettere a Riva di realizzare la fortificazione. «Per due anni - ricorda Franco Tornatore - era sospesa la tassa sul vino». Il corteo si

sterà, dallo spiazzo antistante la torre barbaresca, in via Nino Bixio, piazza Matteotti e ritorno. Ci sarà poi il «Palio delle botti». Verranno scontrate tre coppie che, un po' a nuoto, un po' a piedi, dovranno trasportare tre botti. I due vincitori, rappresentanti di altrettanti «feughi», si disputeranno il palio con una gara di tiro del paranco (tiro della fune). Prevista l'utilizzazione di fra sbandieratori (interverrà il «Feughi» Ventimiglia), funzionari, soldati e 180 figuranti vestiti da popolani.

La manifestazione vivrà alcuni preamboli. Così martedì ci sarà la benedizione dei gonfaloni dei «feughi» e giovedì 26, alle 18, nell'Oratorio di San Giovanni, una conferenza dibattito temi di storia locale con l'intervento di giornalisti, storico e scrittore Paolo Lingua.

Corrado

MARCHISIO



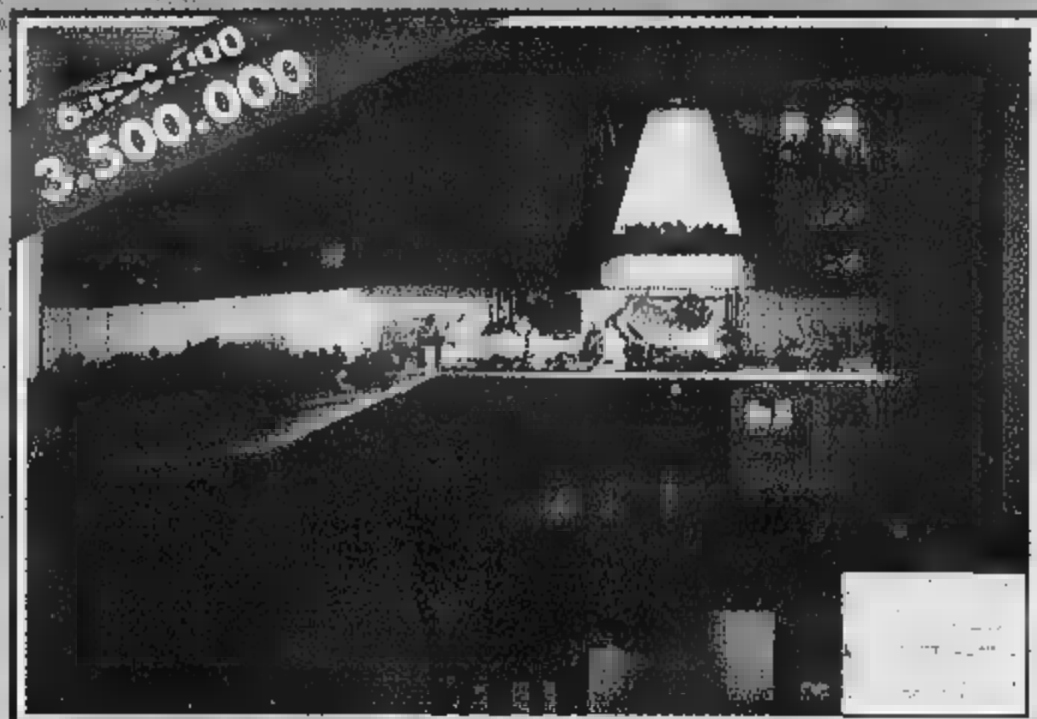
DA CHI VERAMENTE PRODUCE E ARREDA... DAL 1928

È dal 1928 che i MARCHISIO producono mobili in legno massiccio e, attraverso diverse generazioni, hanno avuto modo di consolidare la loro tradizione. Per questo motivo oggi possono, a ragione, essere considerati un'azienda di riferimento nell'ambito della produzione di mobili costruiti una volta. Dalla fattura di cucine ed ambienti creati in "Arte Povera", alla progettazione ed alla serietà; tutto rispecchia quella filosofia che ha nella ricchezza dei particolari e nella lavorazione accurata i fattori di successo dell'azienda. Al MOBILIFICIO MARCHISIO è anche possibile disporre di preziosa consulenza in fatto di ambienti; inoltre è da non dimenticare la possibilità di avere mobili su misura, eseguiti artigianalmente, con tutta l'abilità e l'esperienza che solo i Maestri falegnami sanno esprimere nel loro lavoro.



Marchisio

Cucina in legno massiccio e murature progettata secondo le vostre esigenze e costruita su misura dai nostri maestri falegnami.



Cucina "Arte Povera" in noce, completa di elettrodomestici (prezzo compreso IVA e montaggio)



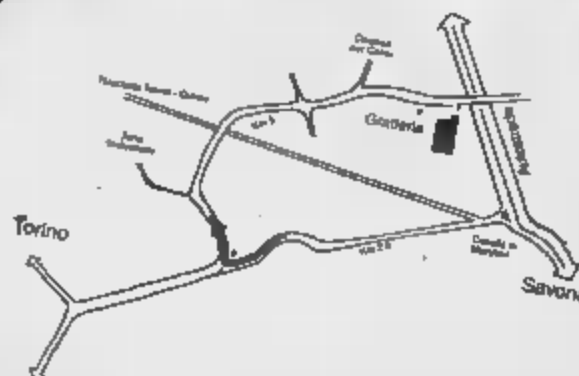
Camera completa in noce

PER OTTENERE QUESTE PARTICOLARI CONDIZIONI È NECESSARIO PORTARE QUESTA PAGINA DI GIORNALE.

VENENDO
DA NOI,
DIRETTAMENTE
IN FABBRICA,
TROVERETE
ALTRE
CONVENIENTI
PROPOSTE

MARCHISIO
FABBRICA ED ESPOSIZIONE

MONDOVI
GRATTERIA
TEL. 0174/61323 • FAX 0174/61400



Soggiorno "Arte Povera" in noce, completo come foto (prezzo compreso IVA e montaggio)



Salotto in vera alcantara composto da: 1 divano cm 180x90 • 1 divano cm 152x90

A RICHIESTA PAGAMENTI DILAZIONATI



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

In 5 milioni all'Acquario di Genova

Record di presenze nelle vasche del porto antico

Cinque milioni di visitatori in poco meno di quattro anni dalla apertura. L'Acquario di Genova ha raggiunto un altro record. Venerdì pomeriggio Barbara Venturi, anni, a Povegliano, in provincia di Verona, ospite da qualche giorno da una zia a Loano è stata accolta con tutti gli onori dal direttore dell'Acquario. E' stata lei, infatti, ad acquistare il biglietto numero 5.000.000 e, per festeggiare, le è stato donato un pass per accedere gratuitamente all'Acquario per un anno, zainetti, cappellini, T-shirt.

Una festa non solo per la turista veronese ma per tutti i visitatori dell'Acquario. Lunedì pomeriggio, dalle 16.30 alle 20, infatti, l'ingresso alle vasche sarà gratuito per tutti. Basterà presentarsi alle casse per ritirare il biglietto omaggio. Chi volesse visitare l'Acquario oggi o domani mattina, invece, può utilizzare, come ogni giorno, il tagliando sconto pubblicato in questa pagina. Basta ritagliarlo e presentarlo alle casse per ottenere uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto.

La visita all'Acquario, che dura in media un'ora e mezza, è una delle avventure scientifiche e spettacolari più affascinanti della Liguria. Nelle vasche aperte al pubblico ci sono migliaia di specie e varietà di pesci, mammiferi, anfibi, rettili, uccelli, tutti inseriti in riproduzioni fedeli dei principali ambienti marini e acquatici.

Quest'anno, poi, si da non perdere il grande cilindro delle meduse, una struttura illuminata dove si può vedere le eterne abitanti del mare. Colpite dai fasci luminosi hanno dei riflessi colorati di grande suggestione. Da non perdere, ovviamente, anche le altre vasche dove nuotano delfini, squali, pinguini e moltissimi altri animali. Uno spettacolo per tutti, grandi e piccoli, in grado di far trascorrere un paio d'ore a contatto diretto con il misterioso e affascinante mondo degli abissi.

■ Pezzini



Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

DOMENICA 22 GIUGNO 1997



Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

DOMENICA 22 GIUGNO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica



bimbi

e...state con noi

Ingresso gratuito a bambino dal 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle Biglietterie del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Il presente tagliando si avrà diritto a uno sconto del 15 per cento al BAZAR PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

DOMENICA 22 GIUGNO 1997
COMUNE DI ALASSIO - AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA



Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria. Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino: ☐ dei bagni
Di: ☐
Cala di: ☐ della galleria
Barman: ☐ del bar
Colista: ☐

I vincitori verranno premiati ad Alasio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alla attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96 - 17031 Albaso (SV)



DOMENICA 22 GIUGNO 1997
SUMMER DJ'S CONVENTION
in collaborazione con

LA STAMPA

NOMINATION PER IL

DEE-JAY

SAVONESE

Il mio Dj preferito è:

Genere musicale:

TRA TUTTI I DJ NOMINATI DAI LETTORI

UNA GIURIA SPECIALIZZATA SCELGERA IL 1° E IL 2°

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a:
Mivida Discobeach c/o Bagni Golden Beach
Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA FINALE SI SVOLGERA' IN BAGNI

IL 20 AGOSTO '97 ALLE ORE 21

DOMENICA 22 GIUGNO 1997
RADIO ONDA LIGURE
LA STAMPA
INA ASSICURAZIONI



DOMENICA 22 GIUGNO 1997

FORTEZZA DEL PRIMAVER

Questo tagliando dà diritto ad uno sconto di 5.000 lire sul biglietto d'ingresso. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso per l'acquisto del biglietto presso le prevendite e i botteghini. Non sono valide le fotocopie.

PREVENDITE: SAVONA, Mare Sport; Tir Jeanseria; Il bagatto.

In collaborazione con il Comune di Savona e il Provveditorato agli Studi.



ITTA DI SAVONA

GITE A:

ISOLA DI BERGEGGI - GALLINARA;

PORTO DI GENOVA - FRUTTUOSO;

CINQUETERRE (Vernazza);

CINQUETERRE (Vernazza);

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di Lit. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di Lit. 5.000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Lunedì utilizzare quello della domenica.

Ag. Vidal (019/838288-9) - SPOTORNO: Ag. Travi (019/745182) - Ag. Angelo De Benedetti (019/748191) - FINALE LIGURE: Turistaria (019/692275) - LIGURE: Ag. L'Orologio (019/818523) - LIGURE: Ag. Jolly Tourist (019/875125-6) - BORGHETTO SS.: Stelio (019/934452) - LIGURE: Ag. Viaggi (019/934464) - VARAZZE: Ag. Gruppini (019/934450) - CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) - CAIRO MONTENOTTE: Ag. Cultur (019/503283)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

COMUNE DI BORGHETTO S. SPIRITO

ASSESSORATO AL TURISMO

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO

Organizzazione di Lorenzo Zucchetto (identore di Videomare) - Presentatori G.B. Nicolo Besio e Elmo Bazzano - Audio e luci sig. Oscar Capra (Alba Cn)

BORGHETTO ALLA RIBALTA spettacolo di arte varia

DOMENICA 22 GIUGNO - Molo Varatella ore 21 - Ingresso gratuito - In caso di pioggia lo spettacolo verrà effettuato presso il santuario di S. Antonio

SIMONETTA E GIANPIERO

Componenti una nota orchestra «Il Triangolo» che si esibisce nei migliori locali della Riviera. Origine borghettina, Simonetta è una bravissima cantante e si esibisce anche da solista. Presenta un vasto repertorio musicale inglese e italiano. La sentiremo in un brano impegnativo e famosissimo di Gershwin «Summertime». Gianpiero è un bravo tastierista e accompagna, con i suoi arrangiamenti, Simonetta.

SCUOLE MEDIA DI BORGHETTO S.S.

Grazie ad un lavoro coordinato dal prof. Serafina Strazzi, le scuole medie di Borghetto S.S. si esibiranno in danze rinascimentali, con i loro pregevolissimi costumi. Già conosciuti in tutto il Ponente ligure.

E ROSY

Bellissime vallette della serata, vincitrici concorsi da Miss.

ANDREA E I CODICE TRE

Famosi ballerini dal varietà di Canale 5. Il leader del gruppo Andrea presenterà le sue nuove proposte musicali.

FABRIZIO ZUNINO

Violonista e organista d'eccezione. Diplomato al Conservatorio di Genova. Suona in vari gruppi musicali. A «Borghetto alla Ribalta» si esibisce su brani di Niccolò Paganini.

FILIPPO FORTUNA

Classe 1966. Gestisce un'avvincente palestra a Loano 2. Polistrumentista e cantante, si esibisce in locali a Piano e Riviera. Presentatore di alcuni spettacoli di cui la rassegna Videomare.

MARCO DE PAU

Classe 1963. Funzionario dell'associazione Turistica Proloco. Laureato in Scienze Politiche. Si diletta come hobby nel Karaoke presso i migliori locali della Riviera.

OLGA GIUSTO

Da sempre coltiva la sua passione per il teatro. A questo ha dedicato tutto il tempo libero, dopo i suoi doveri di insegnante di materie letterarie.

Lei sperimenta ruoli di attrice, regista e autrice, rappresentati con successo dalla compagnia teatrale «A Campanassa» di Savona, di cui è regista.

G. B. NICOLÒ BESIO

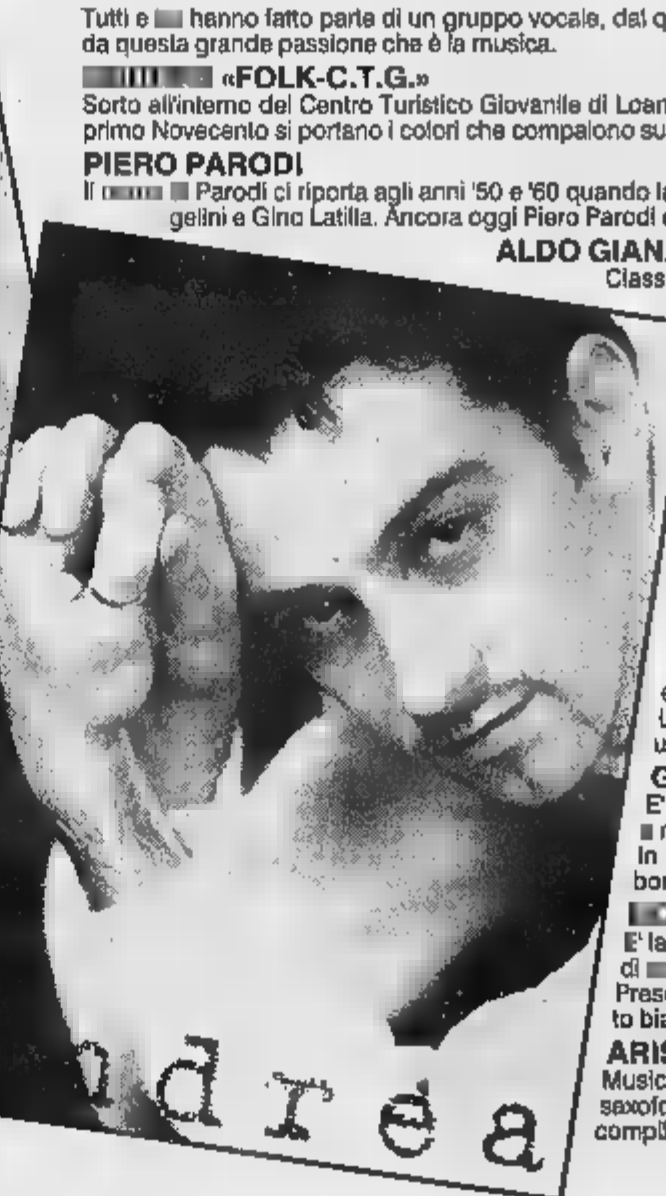
Cultore di Liguri Subalpini, ha pubblicato (dal 1950 in poi) molti testi di interesse storico, culturale, urbanistico; cooperando con il T.C.I. di Milano, R.G. di Novara, l'Istituto Internazionale dei castelli, la Società Savonese di Storia Patria, l'Istituto Internazionale di studi Liguri, il Comune di Savona e con l'Enciclopedia Britannica. Con «Tutto Genova» (Editore Valentini) è segnalato al premio «Caffaro».

THE M.E.P.

Paola VIARA: soprano, diplomata al conservatorio di Torino.

Elisabetta VIARA: soprano.

SENATORE: basso.



Tutti e hanno fatto parte di un gruppo vocale, dal quale sono usciti per potere fare qualcosa insieme, essendo uniti da questa grande passione che è la musica.

«FOLK-C.T.G.»

Sorto all'interno del Centro Turistico Giovanile di Loano, nel 1989. Si presenta in costume Regionale Ligure, tipico primo Novecento si portano i colori che compaiono sul blasone della città di Loano: il rosso e il nero.

PIERO PARODI

Il Parodi ci riporta agli anni '50 e '60 quando lavorava spesso alla R.A.I. insieme ad Achille Togliani, Ciriaco Angelini e Gino Latilla. Ancora oggi Piero Parodi continua a registrare dischi sempre più richiesti.

ALDO GIANATTI

Classe 1933, medico Borghetto S. Spirito.

Specialista in igiene-endocrinologica.

Sindaco Canale 1980-1984.

Molto amato Borghetto S. Spirito per la grande professionalità. Si presenta con poesia in dialetto ligure, una in dialetto siciliano e barzellette varie.

NICOLA BAZZO

Compositore, arrangiatore, chitarrista, virtuoso di armonica a bocca e ottimo cantante.

Belga di Tournai, ha recentemente realizzato sei spettacoli in diretta sulla rete televisiva d'oltralpe Antenne 2.

ELMO BAZZANO

Segretario generale della consulta ligure.

BIAGIO detto «POLIFEMO»

Cantante borghettina dalla spontanea che ha già avuto esperienza nel mondo dello spettacolo, cinema e musica.

Lui specializzato nelle canzoni spagnole, però si presenta con una canzone inedita di sicuro successo: Tocca tocca la medusa.

GAIO «BALOO» CORTESE

E' l'architetto della canzone; cantautore e successo. Dotato di voce musicalità eccezionali.

In orchestra è vero trasciatore, farebbe ballare anche moribondo.

ANDREA

E' la cantante più giovane che si esibirà il 22 giugno, dotata di spiccata musicalità e precisione.

Presenta una canzone per bambini molto bella, dal titolo il topino tutto bianco.

ARISTIDE SICCO

Musicista nato, ha insegnato musica per mezzo secolo. Si esibirà come sassofonista (lui è anche un valente clarinetista nonché pianista) in una compilation di canzoni degli anni 60.

BARALIS

Cantante Alba, impiegato di banca, di una voce stupenda. Si esibisce con le migliori orchestre nei migliori locali del Piemonte, Lombardia e Liguria.

Le canzoni che lui predilige sono quelle di Baglioni e non fa certo rimpiangere fautore.

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI JOE SENTIERI

Impegnata nei play-off e nelle trattative per il futuro assetto societario

Sanremese, l'ora della verità

Oggi il match sul campo del Mariano Comense in attesa della sfida col Casale. Rientrano Lerda e il bomber Zaniolo. Nuova cordata di soci ma Scarzella resta. Ingaggiato Di Capita

SANREMO. Doppia partita per la Sanremese. I biancazzurri giocano oggi sul campo del Mariano Comense, in Lombardia, nel penultimo turno dei playoff del Campionato Nazionale Dilettanti (il match è inserito nella schedina del Totocalcio), ma la società biancazzurra è impegnata anche in complessi movimenti sul piano societario che potrebbero svilupparsi nelle prossime ore.

La partita. «Il Mariano Comense è formato da gente esperta come ha dimostrato battendo il Verbania. Ma noi puntiamo al massimo per arrivare in testa alla classifica» grida alla Sanremese con il Casale domenica prossima, dice Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, che ieri mattina ha diretto, avventurosamente, l'ultimo allenamento su uno specchio di terreno dello stadio «Comunale» per il resto coinvolto dallo spettacolo musicale andato in onda ieri su Raiuno.

Per la Lombardia parte stamane una Sanremese in gran salute reduce da tre vittorie a suon di gol nelle tre partite fin qui disputate nei playoff. Nella Sanremese rientreranno, dopo la squalifica, il francese Lerda e il bomber Zaniolo. Dovrebbe star fuori, rispetto alla squadra che sette giorni fa ha travolto il Savona nel derby, il centrocampista Sarcina, leggermente infortunato. Probabile formazione: Biffi; Dessi, Caruso; Moroni, Baldissari, Lerda; Sinagra, Notari, Zaniolo, Calabris, Lambertini (De Vincenti).

Società. Ma gli appuntamenti importanti, per la Sanremese, sono solo sul campo. Nelle prossime ore, forse già domani sera, potrebbe esserci un'importante riunione del consiglio direttivo. All'ordine del giorno l'ingresso di alcuni soci,



Il francese Lerda oggi al rientro sul terreno del Mariano Comense (Foto Gao)

non sanremesi, invitati a entrare nella società, si dice, da alcuni amministratori comunali. La nuova, per ora misteriosa cordata, avrebbe rilevato le quote di alcuni attuali soci e avrebbe già manifestato l'intenzione di confermare Leonardo Scarzella nella carica di presidente. L'arrivo dei nuovi soci avrebbe provocato non poca emozione (che, però, negli ultimi giorni sarebbe in parte rientrata) nell'ambito societario tra l'altro impegnato, in questo periodo, a gestire la trasformazione del club in società a responsabilità limitata e a dirimere vecchie pendenze con l'ex presidente Gianni Borra che reclama la proprietà di un buon numero di giocatori biancazzurri.

Calciomercato. Perso l'autobus con il portiere Viviani il centrocampista Peluffo del Savona che hanno preferito (con l'altro ex biancoblu Sbravati) le offerte dell'Imperia, la Sanremese avrebbe praticato un'operazione di ingaggio di un altro savonese, il difensore Di Capita. Manca, però, l'annuncio ufficiale. Molte le richieste per i vari Zaniolo; Lerda è il giovane Sinagra, ma la società prima di muoversi attende l'esito dei playoff e l'eventuale «crespingaggio» in C2, possibilità nella quale il club continuerebbe a sperare. Intanto Piccareta si è accasato al Finale Ligure.

Bruno Monteccone

Via ai quarti

Nuove sentenze al torneo di Arma

TAGGIA. Promosport Imperia e AZ Automobili Zoccarato Sanremo sono le due squadre del girone C ammesse ai quarti di finale della 5ª «Coppa Valle Argentina-Trofeo Edilbienne», in corso di svolgimento allo stadio Sclavi.

Nell'ultima serata eliminatória del girone il Promosport ha superato 6-2 il Pastificio Arigo-Franco Motors Sanremo; Luongo, Antonio D'Anca, Casella, Masuero e, con una doppietta, Costantini hanno firmato l'abbondante successo; Rotondo ha segnato entrambi i gol dei sanremesi. L'AZ Automobili Zoccarato ha, invece, conquistato il successo qualificandosi superando 4-3, in una sorta di spareggio, il Placenta-Macelleria Peretti Vallecroscia; un'autoretta, un gol di Priano e una doppietta di Sammassimo per i sanremesi; Biasi, Massardo e Mamone sono andati in gol per i vallecroscini.

Questa sera il torneo osserva un turno di riposo. Tornerà a giocare domani sera con la prima serie di due partite di quarti di finale che metteranno di fronte le squadre qualificate nei gironi A e B: alle 21,15 sfida tra Edilbienne Costruzioni Sanremo e Pelletteria Romeo Vallecroscia; alle 22,15 di fronte Edilfac Sanremo e Impresa Sciascia-Riviera Edilizia Sanremo. (l. a.)

Lavezzari è 3º

Maurina medaglie o record

IMPERIA. Il grande lavoro svolto a livello giovanile dalla Maurina Olio Carli a dare i meriti risultati. Il sodalizio imperiese sta infatti piazzando gli atleti del suo vivaio ai vertici delle gare più importanti, e mette in evidenza talenti che in futuro potrebbero emergere a livello assoluto.

E' il caso di Pietro Lavezzari, saltatore in lungo della categoria Allievi che in un meeting nazionale svoltosi ad Arezzo ha conquistato la terza piazza con il record personale di 6,64, prestazione che gli ha permesso di sfiorare il limite fissato per la partecipazione ai campionati italiani di categoria, stabilito in 6,65.

Gli atleti biancazzurri si sono poi messi in mostra in altri appuntamenti come i Campionati delle Alpi Marittime. Nello stadio «Louis II» di Monaco Guido Ferri si è confermato sul eccellente tempi abituali di 14'89 nei 110 ostacoli, mentre Camporosso, nell'ultima prova del Campionato provinciale Cadetti, i più piccoli tra i tesserati della Maurina si sono ben comportati.

In particolare Laura Di Latte ha stabilito il nuovo record regionale Cadette negli 80 ostacoli con 12'3, e altrettanto ha fatto Jacopo Remedio, nei 60 ostacoli Ragazzi, con 9'3.

Le quattro giornate di gara hanno messo in evidenza, nella classifica generale, la solita Cristina Cha, eccellente negli 80 piani e Francesca Stuppioni, mentre il ventimigliese Marco Cot ha centrato un ottimo successo tra i Cadetti.

In questi giorni gli atleti imperiesi sono impegnati a Pesaro nella fase nazionale degli Studenteschi: la provincia di Imperia è rappresentata dal liceo Viessieux. (l. a.)

Sport e turismo

Con le bikes per fare escursioni

ANDORA. La mountain bike non è solo agonismo. Esiste infatti un esercito di appassionati che preferisce dedicarsi alle escursioni sulle due ruote, affrontando gli impervi sentieri dell'entroterra con l'unico scopo di fare attività fisica, in una sorta di immersione totale nella natura. Proprio le escursioni turistico-sportive organizzate dall'associazione alassina Mtb Liguria stanno portando sulle strade di campagna un gran numero di bikers che da giugno a settembre, tra Alassio e S. Bartolomeo al Mare, potranno scegliere oltre 50 percorsi, proposti in collaborazione con ciclisti esperti, che li guideranno alla scoperta degli angoli più interessanti delle vallate.

Anche in questo fine settimana gli organizzatori sono risparmiati. Ieri, infatti, Stefano Scudeler, guida-istruttore della Scuola Italiana Mtb, ha accompagnato un nutrito gruppo di appassionati lungo i sentieri di Rollo e Cervo, mentre oggi, con ritrovo alle 9,30, la cresta di Bernardo di Alassio sarà teatro de «L'ABC della mountain bike», corso sulle nozioni indispensabili per le prime pedalate. La lezione sarà tenuta dall'istruttore Andrea Marchesini, che illustrerà i concetti più importanti riguardanti la posizione di guida, le andature principali, il mezzo meccanico, e l'abbigliamento. Sottolinea Marchesini, promotore della Mtb Liguria, «Con queste iniziative vogliamo far conoscere le bellezze della Riviera, in collaborazione con la cooperativa di servizi turistici Liguria da Scoprire. L'aspetto sportivo delle manifestazioni si affiancherà quindi a un importante discorso escursionistico». (l. a.)

Coldinava Camp

Mini-utleti in luglio gli stages

PORNASSIO. Sarà un'estate all'insegna dello sport per l'Accademia dell'Ambiente e del Turismo Coldinava. Nel mese di luglio, infatti, torneranno, dopo i successi delle passate edizioni, i Coldinava Camp, iniziativa riservata a i giovani dai 7 ai 13 anni.

L'Accademia dell'Ambiente ospiterà gli stage sportivi in due tornate. La prima, dal 6 al 13 luglio, permetterà ai ragazzi nati dal 1985 al 1989 di cimentarsi con diverse discipline, baseball, bocce, calcio, judo, equitazione, basket e volley, la guida e il controllo, qualificati istruttori. Dal 13 al 20 luglio, invece, è in programma «Volley & Sport Camp», iniziativa che, pur incentrata sull'innalzamento della pallavolo, sotto gli occhi dell'ospite d'onore Marina Donati, protettori dell'Agnese Volley in A2, metterà i ragazzi in contatto con altri sport, tra i quali il tiro all'arco e l'equitazione. Proprio i cavalli, con la scuderia di Forte Pozzanghi, sono la grande novità 1997, come sottolinea, con legittima soddisfazione Giuliano Ferrari, direttore Coldinava: «I camp costituiscono un'esperienza in costante evoluzione che permette ai ragazzi di trascorrere una vacanza diversa, immersi nella natura e con la possibilità di praticare vari sport e di conoscerne eccellenti interpreti. La scuderia di Forte Pozzanghi propone stupende passeggiate a cavallo, adatte sia ai principianti che ai cavalieri più esperti, ai quali riserviamo superbi esemplari di puro sangue, arabi e inglesi». Archiviati gli Sport Camp, poi, Coldinava ospiterà altre iniziative legate allo sport, tra le quali il raduno provinciale degli arbitri di calcio, in programma a settembre. (l. a.)

MAC P5

COMUNE DI SANREMO

SANREMO 23/28 GIUGNO 1997

Ariston

1° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM MUSICALE

1ª MOSTRA INTERNAZIONALE DEL VIDEO MUSICALE

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

RAIUNO

Provincia di Imperia Assessorato alla Cultura

Casina Municipale Sanremo

VICE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

REGIONE LIGURIA Attività a Spettacolo

SIRE

TUTTO

ANEC AFI FIMI

Per il bene della terra...

Pinguino De'Longhi il primo climatizzatore ecologico al mondo.



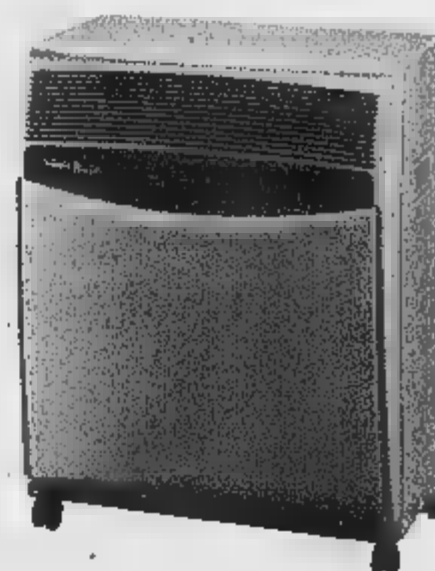
Ecco i primi rivenditori "Amici della Terra":

VALLE D'AOSTA - Aosta - MAGAZZINI GATTI SRL - Via ■, Festaz 75 ■ Saint Christophe (AO) - UNI EURO AOSTA SRL - Loc. Granchemin 114 ■ **MONTI** - Torino - TECNOCLIMA SNC - C.so Toscana 110 ■ Torino - UNI EURO SRL - Via Vandalino 101 ■ Acqui Terme (AL) - TACCHELLA - Via Cassarogna 25 ■ Acqui Terme (AL) - UNI EURO SRL - Loc. Cassarogna 46 ■ **Alessandria** - VIPIANA - Via Marengo 64 ■ Asti - ELETTRONCENTER - Piazza Alfieri 18 ■ Casale M.to (AL) - VIPIANA - V.le Cavalli d'Olivola 6 ■ Cuneo - VIPIANA - C.so Francia 75 ■ **Galliate** (NO) - ELETTRORAL SNC - Via Ticino 36 ■ Gravellona Toce (NO) - MAYA SRL - C.so Roma 156/A ■ Monticello D'Aiba (CN) - UNI EURO SRL - S.S. 231 Zona Ind. ■ **Novara** - VIPIANA - Via Gnifetti 7 ■ Novara - ZETTON SNC - Via Marconi 3/A ■ Pontecurone (AL) - ARMANDOLA G. SNC - Via Alessandria 17 ■ Sesto (NO) - IL RISPARMIONE - S.S. 229 Km 22 ■ **Trino** (VC) - SEDDA ITALO - C.so Casale 10 ■ **Vercelli** - UNI EURO SRL - Parco Comm. Tang. Ovest ■ Vercelli - VIPIANA - Via G. Ferraris 54 ■ Villanova M.to (AL) - VIPIANA - S.S. 31 n. 7 ■ **LIGURIA** - Genova - BARTOLI - Piazza Della Vittoria 156/R ■ Genova - TRONY UNI EURO - Via Sardorella 4 ■ Genova Sampierdarena - BARTOLI - Via Buranello 228/R ■ Genova Sestri P. - BARTOLI - Piazza Dei Mattino 8/R ■ **Andora** (SV) - UNI EURO - Via S. Caterina 9 ■ **Cairo** M.te (SV) - UNI EURO - Via Verneti ■ **Chiavari** (GE) - UNI EURO - Via Tripoli 12 ■ **Cisano Sul Neva** (SV) - UNI EURO - Via Benassea 3 ■ **Imperia** - UNI EURO - Via Garessio 34 ■ **Sanremo** (IM) - BARTOLI - Via Manzoni 23/R ■ **Sarzana** (SP) - GRAN STALLA - Via Variante Aurelia ■ **Savona** - OLIVIERI - Via Carissimo ■ **Crotti** 41/R ■ **Vallecrosia** (IM) - UNI EURO - Via Roma 67 ■

Per ulteriori informazioni sul Punto Vendita a te più vicino telefonare a **1678-54040**

Pinguino Eco De' Longhi è il primo climatizzatore portatile ecologico perché utilizza un gas completamente naturale, che non provoca danni allo strato d'ozono ■ non contribuisce all'effetto serra.

DeLonghi



Pinguino De' Longhi. I climatizzatori portatili Numero 1 al mondo.

ORIENT FARSH

Tappeti Persiani ed Orientali

CHIUDE SENSAZIONALE VENDITA

il tappeto ... un sogno d'Oriente

Lungomare Don Giovanni Bado, 105 Pietra Ligure (SV)



*So che la perfezione è irraggiungibile.
Ma questo non mi ha mai
impedito d'inseguirla.*

Solitario Honda

Honda Accord. Spirito di ricerca.

Sono le idee che fanno grandi gli uomini. E quelle di Soichiro Honda erano talmente grandi da poter essere realizzate anche dopo di lui. Accord ne è la prova viaggiante.

Un'auto in cui tecnologia, comfort e piacere di viaggiare si armonizzano per formare un'idea più grande di qualunque macchina: l'idea di un uomo che pensava all'Uomo.

Climatizzatore e ABS di serie su tutta la gamma.

ACCORD	BERLINA						COUPE	AERO DECK
MODELLO	1.8 LS	1.8 ES	2.0 LS	2.0 ES	2.0 ES*	2.0 1.5 TD	2.0 VTEC	2.0 ES
POTENZA MAX (CV)	115	115	131	131	131	105	150	136
PREZZO* /1000	33.900	36.500	42.000	47.400	49.400	42.000	60.000	45.100

* Prezzo chiavi in mano, comprendente di serie le spese di trasporto e assicurazione RCA. IVA 11%.

** Condenza patrimoniale.

Da L. 33.900.000*

Oppure da L. 29.520.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (c.d. n° 659 del 31/12/88).



HONDA
First in the world, first in the machine.

Concessionaria Honda

C. R. AUTO

Savona - Via Nizza, 124 T - Tel. 019/884533

Per tutta la giornata odierna si svolge «Expo Auto Ingauno»

Le auto sotto i tigli

Alle nove di questa sera si apre la kermesse festosa di "Expo Auto Ingauno 1997" sotto i tigli secolari di viale Martiri della Libertà. Una mostra che continuerà sino a notte (ore 22).

La mostra è organizzata dagli undici concessionari d'auto del comprensorio albenganese che intendono presentare l'offerta complessiva del 1997.

Un anno particolarmente felice per l'industria delle "quattro ruote" che, grazie agli incentivi per la "rottamazione", sta conoscendo un boom imprevisto.

I più recenti indicatori che per quanto riguarda i primi mesi dell'anno (gennaio-maggio) si sono tornati in Italia a superare la soglia di un milione di auto vendute.

In traguardo che era stato raggiunto nel 1984, con 100 mila auto vendute nei primi cinque mesi. Questa volta, incontestabilmente, la convenienza di comprare l'auto proprio in questi mesi.

Su viale Martiri oggi è possibile per tutti i guagli per l'operazione acquisto vantaggioso.

"Expo Auto Ingauno 97" sarà oggi seguita, con interviste e dibattiti, dalla redazione di Radio Liguria International (RLI). Un collegamento coprirà tutta la durata dell'esposizione.

Sarà anche presente una delegazione di cinquantisti che loro 500 per annunciare la 14ª edizione del loro raduno internazionale di Albenga (5 e 6 luglio prossimi).

Una storia ricca di personaggi prestigiosi come Gerini, Peris, Noberasco

L'automobile ad Albenga E ingauno il club «mondiale» dedicato alla FIAT 500

Quale sia stata la "quattro ruote" mossa da motore a scoppio alimentato a benzina (e quale ne fosse l'"autista") che abbia sollevato il primo nuvolone di polvere sulle strade del Comune di Albenga del comprensorio probabilmente non saprà mai. Ma certo quella autovettura apriva un'era nuova nella capacità di movimento della popolazione locale ingauna, concedendo un mezzo rivoluzionario per lo sviluppo economico della zona. Soprattutto nel campo commerciale, la sostituzione progres-

multinazionali ma nell'Albenganese, per quanto riguarda la storia dell'automobile, esistono specificità ed una storia particolare che non va dimenticata.

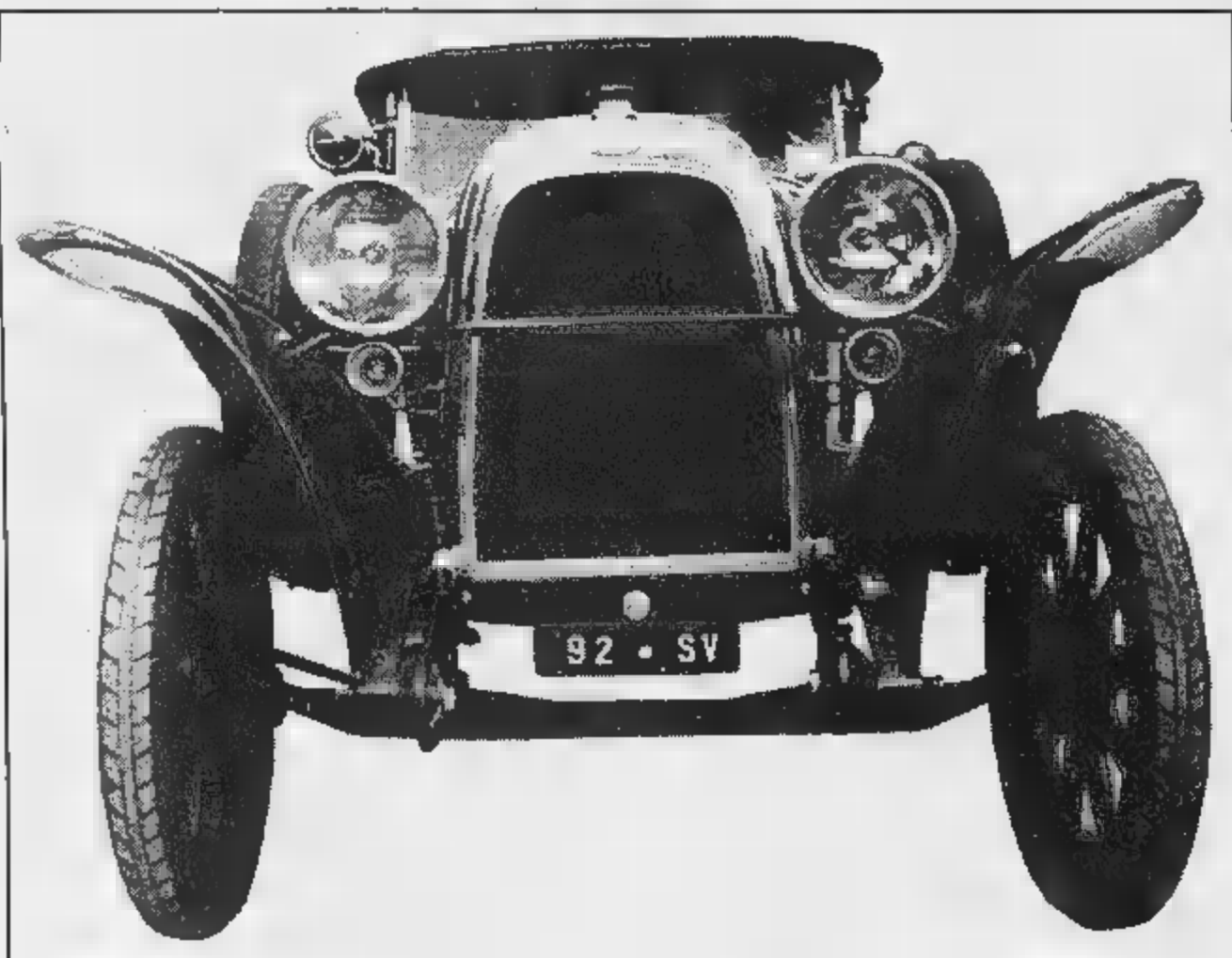
Va ricordato che le statistiche recenti indicano come le auto vendute nell'Albenganese siano più del 20 per cento di quelle vendute in provincia di Savona, quando invece la popolazione del comprensorio Ceriale-Andora ed entroterra è esattamente del 20 per cento. Si pensi che negli Anni Sessanta e Settanta, la motorizzazione della zo-

liani a crescere), di dare spazio a derrate e ad attrezzi agricoli, su Internet esiste un sito, quello del "Fiat 500 - Club Italia" ove giungono messaggi da tutto il mondo: dagli Usa al Giappone, dall'Olanda alla Slovenia. Non solo. Il libro che ricorda quella tappa importante della motorizzazione rappresentata dalla "500" è stato scritto da un albenganese e stampato da una tipografia albenga-

E ancora, continuando con il percorso che pretende di essere esaustivo

naggi, il "quarto" nobilità albenganese per quanto riguarda la sua storia dell'automobile. A cui va aggiunto Gabriele Noberasco che solo ancora alcuni anni fa, nel settore dei rally, ha dimostrato di essere campione di prestigio e grande temperamento.

La storia dell'automobile, imboccando il rettilineo del Duemila, si avvia a raggiungere il primo secolo di vita. Il consuntivo che se ne tira ad Albenga è grandemente positivo, anche grazie ad un territorio pianeggiante dotato di ampi spazi che



Questa, nella foto, è la bisnonna (con targa SV a due cifre) dei modelli in mostra oggi su viale Martiri

na agricola di Garlenda fu tale da determinare un rapporto fra "Fiat 500" e residenti molto più alto che in qualsiasi altro territorio nazionale, sino a dar poi vita a quel positivo fenomeno che fu la nascita del "Fiat 500 - Club Italia" voluto proprio da quel Domenico Romano, dimenticato sindaco di Garlenda, che in viaggio di lavoro sulle Dolomiti ci andò con la "500".

Ora, grazie a quella massiccia presenza di piccole automobili capaci di spingersi anche sui percorsi più ardui ("la piccola grande auto che ha aiutato gli ita-

(chiediamo quindi scusa delle omissioni), ecco che negli Anni Cinquanta, nell'allora seguitissimo giro automobilistico d'Italia, l'equipaggio primo assoluto risulterà composto dall'imperatore Taramazzo ma "soprattutto" dall'albenganese Gerini, a bordo di una fantastica Alfa Romeo. Ma proseguiamo: chi ricorda che campione europeo di go-kart fu un albenganese dalle incredibili doti di prontezza e riflessi e senso dell'equilibrio? Parliamo di Vittorio Peris, classe 1934.

Sono, questi perso-

hanno evitato la congestione nel traffico e nei parcheggi che invece hanno dovuto pagare località non vicine.

Una storia che attende ancora il suo storico, in grado di precisare statistiche e fornire ritratti compiuti dei campioni e dei primi "sperimentatori" ingauni del volante. Perché non potrebbe essere "Expo Auto Albenga" a consentire questo lavoro indicando, per il prossimo anno, un concorso di ricordi e contributi per arricchire la storia dell'automobile nel comprensorio ingauno?

EXPO AUTO INGAUNO 97

Albenga, Domenica 22 Giugno

è organizzato dalla



OPEL

AutoAlbenga

Autoalbenga s.r.l.
Regione Carrà
17031 Albenga
Tel. 0182/50290
Fax 0182/541302

CONCESSIONARIA

FIAT

AutoAzzurra

Autoazzurra s.r.l.
Albenga: Via Papa Giovanni XXIII 62 - Tel. 0182/540008
Loano: Via Aurelia 15 - Tel. 019/667134
Finale L.: Via D. Alighieri 7 - Tel. 019/692061



AUTODORIA

di Morchio F. & C.

Autodoria s.n.c.
Reg. Miranda 54
17031 Albenga
Tel. 0182/542624
Tel. 0182/53318



Automare

di Aldo

Automare s.a.s.
Via Dalmazia, Palazzo Maura
17031 Albenga
Tel. 0182/540286
Fax 0182/544388



Autonovanta

Autonovanta s.p.a.
Via Piemonte, Casello Autostrada dei Fiori
17031 Albenga
Tel. 0182/21100
Fax 0182/21026



Idea

Esposizione
Officina e Ricambi

Idea s.r.l.
Regione Carrà
17031 Albenga
Tel. 0182/553525
Fax 0182/555579



Rivierauto

di Galvagno M.

Rivierauto
Albenga: Regione Carrà 24 - Tel. 0182/540707
Alasio: Via Leonardo Da Vinci 1
Imperia: Via Argine Destro 605 - Tel. 0183/297909
Finale: Località Perli, zona industriale



Rivello

Corso Planigiani

G. Rivello & C. s.r.l.
Albenga: Viale dell'Agricoltura 8
Tel. 0182/540121 - Fax 0182/540124
Imperia: Via G.M. Serrati 6
Tel. 0183/294282 - Fax 0183/275644



ROSSINI

Rossi e Aschero s.r.l.
Albenga: Regione Carrà 17
Tel. 0182/21767
Cisano sul Neva: Via Benesio
Tel. 0182/594002 - Fax 0182/595482



VEGA

Albenga: Reg. Botino
Tel. 0182/50357 - Fax 0182/541971
Finale L.: Via del Sagittario, 7
Tel. 019/690661/2 - Fax 019/695400
Imperia: Via De Marchi, 15/19
Tel. 0183/299602/3 - Fax 0183/299603



Zolezzi
Auto

Zolezzi auto s.r.l.
Regione Poca, 11
17031 Albenga
Tel. 0182/50861-51425
Fax 0182/541336

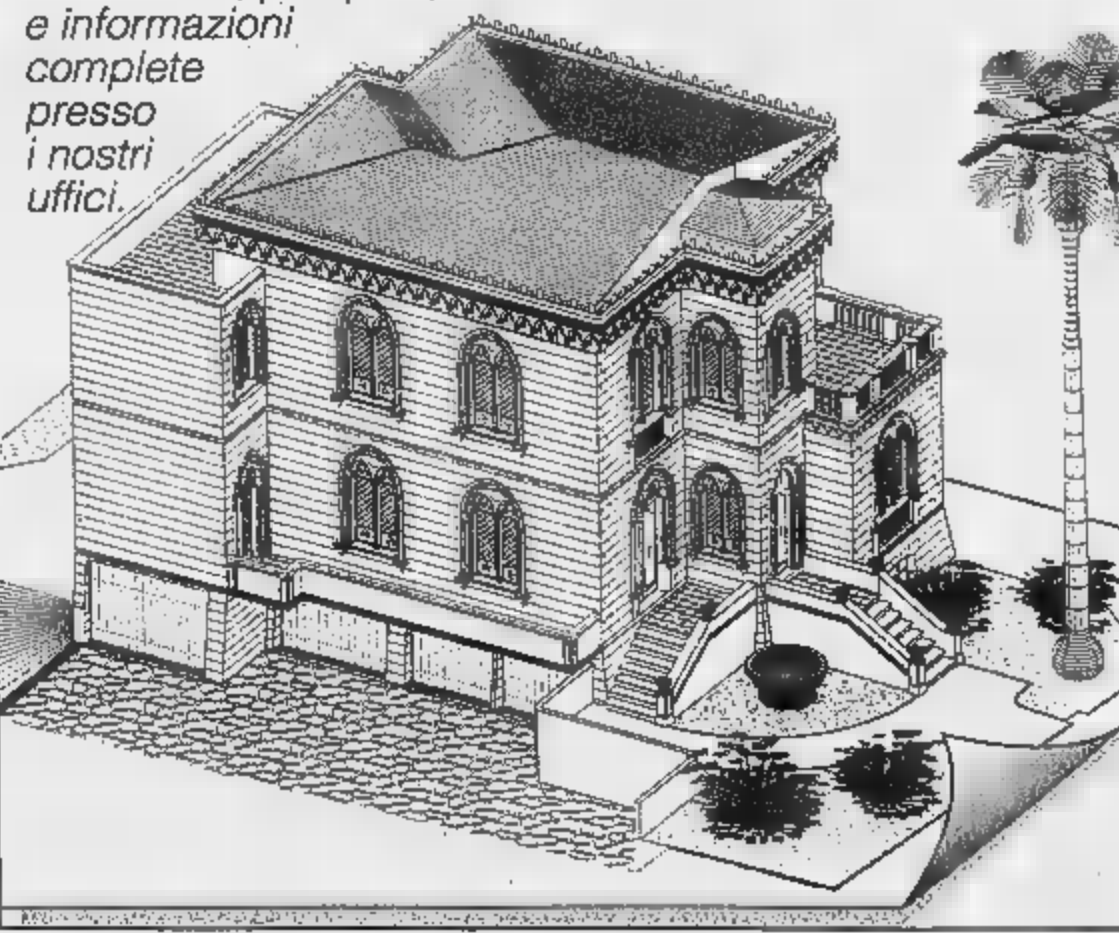


PIEMONTE: STUDIO PEDONE TEL. 011/111111

ALBENGA

Villa Gotica

Sul "Viale dei Tigli", 4 appartamenti da 3 e 4 locali con box, giardini e terrazzi. Lussuose finiture e scelta, riscaldamento autonomo, condizionamento. Consegna a 3-4 mesi. Dilazioni. Planimetrie, prospetti, e informazioni complete presso i nostri uffici.



Vertice in Comune per lo sport

«Occorre un vero palazzetto»

SAVONA. Lo sport ha tenuto

Maschini, via al trasferimento

SAVONA. L'ultima fabbrica di

gettisti hanno comunque accolto i rilievi della Circoscrizione, modificando il piano in modo da salvaguardare i giardini.

L'altro progetto che in questo periodo tiene in apprensione gli abitanti di Villapiana è quello del ponte Ipercoop. Rispetto alle previsioni iniziali, il ponte avrà una campata di 65 metri, superando le sponde del torrente di 15 metri. Per realizzare le rampe di raccordo alla viabilità ordinaria il Comune ha preso in esame due ipotesi. La prima prevede un dislivello minore ma il sacrificio di alcune centinaia di metri quadrati di giardino. La seconda non comporta danni per il verde pubblico ma prevede una rampa di accesso con una pendenza del 15 per cento. Il sindaco Gervasio è convinto di poter costruire il ponte, in un modo o nell'altro. Il Consiglio comunale invece è diviso. Le forze politiche stanno studiando gli umori degli abitanti di Villapiana prima di prendere posizione. (L. B.)

L'ordine degli architetti e l'associazione Italia nostra hanno subito inviato una lettera di protesta, intimando alla Provincia di rivedere il progetto: «Non si può snaturare un'opera d'arte ■■■■ il palazzo che è stato interamente concepito da Nervi secondo un preciso stile architettonico».

Il presidente Garassini intende risolvere la vicenda con il solito pragmatismo: «Gli infissi

■ ormai in condizioni pietose e l'Amministrazione provinciale doveva spendere cifre da capogiro per il riscaldamento. Siamo stati costretti a prendere in esame un sistema ■ finestre più razionale, con doppi vetri ■ chiusure centrali. Naturalmente ■ siamo posti il problema di intaccare l'opera di Nervi ma abbiamo scoperto che in realtà i costruttori ■ avevano rispettato nel dettaglio la progettazione originale. Esami-

nando i disegni di Nervi abbiamo scoperto che gli infissi avrebbero dovuto essere realizzati in legno e intagliati di scuro. Credo che alla fine il nostro intervento di ristrutturazione risponderà alla filosofia del progettista». Anche il Comune del resto, ha suscitato le ire della Sovrintendenza, sostituendo i grandi portali di piazza Sisto con un porte grevoli che tuttavia non erano entrate in funzione. (c. b.)

Orario prolungato

Studentessa morì sull'«A10» Imputati risarciscono i danni

SAVONA. Scontro fra sindacati e amministrazione comunale sull'orario a tempo pieno in Comune. Di fronte alle richieste dei dirigenti comunali sulla protrazione dell'orario di lavoro al pomeriggio, la rappresentanza sindacale unitaria ha emesso un duro comunicato, fissando limiti ben precisi per le trattative. «La nuova articolazione dell'orario sarà in relazione al piano occupazionale. Le eventuali modifiche degli orari dovranno riguardare servizi e uffici che non svolgono attività continuativa. Inoltre dovrà essere garantito il potere di acquisto delle retribuzioni con i buoni-mensa. La paura per il pranzo dovrà essere durata adeguata. Non si dovrà verificare più dei rientri pomeridiani pro capite. Sarà necessario differenziare l'orario durante l'estate e comunque organizzare i turni in modo omogeneo in tutti i servizi comunali». I sindacati hanno annunciato anche la convocazione dell'assemblea generale dei dipendenti. [a. b.]

SAVONA. La Provincia di Savona a caccia del secondo successo ■ nel Giro d'Italia a Vela edizione 1997. Per mantenere il titolo conquistato lo scorso anno, l'equipaggio savonese avrà tra le ■ anche ■ noto navigatore solitario Giovanni Soldini. Soldini farà parte dell'equipaggio della «Classe Provincia di Savona», vincitrice della scorsa edizione ■ Giro d'Italia al termine di un ciclo ■ regate davvero entusiasmante.

Il presidente della Provincia ■ Savona, Alessandro Garassini, spiega: «Sarà ■ gara difficile nella quale saranno impegnati i migliori specialisti di questa disciplina. Savona vuole confermarsi leader e abbiamo lavorato a lungo per ■ anche quest'anno al vertice».

E nel team ci sarà anche Soldini, nome di assoluto prestigio - noto ■ in tutto il mondo per le sue regate in solitario - vincitore lo scorso anno della regata Quebec-San Malo nell'Open 50 e secondo classificato nel Giro del Mondo in solitario BOC. [p. p.]

SAVONA. E' stata avviata una procedura di risarcimento danni per la morte di Sara Sibaldi, la diciassettenne studentessa di Savona morta in un incidente stradale nel dicembre '92 sulla Savona-Genova nei pressi della barriera di Zinola. A farsi avanti sono stati gli imputati del processo per omicidio colposo, che hanno ottenuto una proroga dell'udienza, fissata ieri.

Sott'accusa c'è l'«A10» e tre dirigenti della Società Autostrada: l'allora responsabile del Primo tronco Giorgio Ruffini, il cavoservizio tecnico Graziano Baldini e il caporeparto manutenzione Abramo Pierani. E' imputato anche l'allora fiduciario della ragazza, Silvio Dezza, che guidava l'auto (un atto dovuto, questo, per il pm della pretura Emilio Gatti).

La prima udienza, di apertura del processo, ■ a ruolo ieri mattina in pretura. Gli imputati hanno ottenuto una proroga per concordare un'azione di risarcimento danni ai familiari della vittima, ■ da poter eventualmente richiedere un

Le «Croci»

E' polemica per la morte ■ ■ ■
 ■ ■ ■ Ameri, 84 anni, colto da infar-
 to di Celler. L'allarme era stato
 tutta intervenire. Sono così tras-
 viasse un'ambulanza della «Ve-
 Rosa: «Avevamo un altro me-
 ■ ■ ■ non avevamo purtroppo militi
 ■ ■ ■ I militi della Croce Ver-
 loro solidarietà ■ ■ ■ colleghi della
 gente si ricorda di noi soltanto
 ■ ■ ■ almeno un'ora alla set-
 te assistenze, questi drammi
 ro». E' stato inoltre ricordato o-
 no chiamare il 118 piuttosto ch

giudizio ■ ■ ■ rito speciale, cio-
 patteggiare la pena. Il procedi-
 mento è stato rinviato a data da
 destinarsi.

L'incidente risale al 7 dicem-
 bre '92. La ragazza, studentes-
 sa del liceo scientifico «Crazi-
 Grassi», sedeva sul sedile ante-
 riore della Ford Sierra condot-
 ta dal fidanzato, che viaggiava

Si difendono

Il sindaco milanese in pensione Ferraro, l'altra mattina all'uscita di un'auto alla Croce Rossa, che non fu poi corsa minuti prima che il «118» intervenisse. ■ Albisola. Dicono alla Croce Rossa che non c'è più tempo per impegnare in un'altra urgenza e che non sono disponibili per uscire con un altro elicottero. Ieri, hanno voluto esprimere la loro protesta. ■ Croce Rossa. Ha detto un dirigente: «La Croce Rossa non ha elicotteri, ma in questi frangenti. Se tutti decidono di non volerli, non ci sarà. La Croce Rossa ha elicotteri, ma non li ha volentariato nelle pubbliche istituzioni. Gli episodi non si verificherebbero più. In caso di urgenza, è opportuno che si prenda in considerazione anche le singole «Croci». (f. p.)

Ecco i numeri vincenti estratti alla Croce Bianca

Questo (dal 1° al 20° premio) l'elenco dei biglietti vincenti della lotteria della Croce Bianca:

1981, 5246, 1161, 8500, 4704, 5843, 5640, 3196, 6762, 1421, 9023, 8850, 8842, 788, 4704, 8037, 3236, 213, 2060, 6185.

Il primo premio vince una settimana in bianca per 4 persone a Le Deux Alpes.

[p. p.]

Il Polo ■ i progressisti contro i Sert in via Manzoni

Battaglia sul Sert in Consiglio comunale. Sono stati proposti tre ordini del giorno diversi. Nettamente respinta ■ proposta di Rifondazione che prevedeva ■ trasferimento del servizio di recupero dei tossicodipendenti in via Manzoni, ■ pds ha suggerito il trasloco in via Colloidi mentre il consigliere del Cdu Liroi ha intimato all'Usl di allontanare il Sert dal centro città.

[e. b.]

clienti del Gabbiano, e potrebbe offrire anche un primo soccorso in caso di necessità! Inoltre spesso, nelle ore di punta e, soprattutto al giovedì, molte sono chiuse; invece, quando ce n'è bisogno aperte. Forse bisognerà pensare un po' di più agli orari.

c) Muri, troppi ■■■■ di Savona sono regolarmente danneggiati da scritte, ■■■■ una riaduta estremamente negativa per tutta la comunità sia a livello di immagine ■■■■ a livello di costi, visto che farei ripulire prevede delle spese.

Come sarebbe bello sorprendere i «pittori» di nuovi murali ■■■■ costringerli ■■■■ riparare il danno arrecato.

d) Via Vittime di Brescia; attraversare via Vittime di Brescia per quanti provengono da via Tissoni, e vie limitrofe, è un problema «con la F maiuscola». ■■■■ poi, il semaforo tra via Vittime di Brescia e via Stalingrado, ogni tanto, è spento. Non si potrebbe avviare l'inconveniente installando una sonda verde di ■■■■ fuori ■■■■ in corso Mazzini?

e) Liceo scientifico ■■■■ Ragone; in entrambi gli Istituti ■■■■ ascensore, che, ■■■■ inuti-

**LETTERE
AL GIORNALE**

lizzabile, manca l'ingegnere per il collaudo.

Forse ci vogliono molte gambe rotte per sollecitare gli Organi competenti?

Il Corso Pertini, si era parlato di dedicare una mia della città a beneniamato Presidente. Poi, per l'oblio ha prevalso.


Simone Badoglio, Savona

**In coda con il bus
si rischia**

Nell'era della più moderna tecnologia viene da chiedersi come mai certi autobus in...
nel Savonese facciano ancora la figura di torpedoni antidiluviani. Chiedetelo agli automobilisti che, proprio in questi giorni afosi, devono ad esempio per correre la Statale del Piemonte fino a Cairo seguendo i bus dell'Acts non dotati di scarianti anti-inquinamento. Con i finestrini abbassati e in salita si rischia comunque l'asfissia e nella migliore delle ipotesi si respira una buona dose di smog.

Lettera firmata, Cairo M...

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.
Per i fax: 019.81.09.71

 **118**
Savona
Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), **prelevativa e assistiva** (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono [] verde 167.556.668 (da Varazze a Spoltorno)

Distretto Pietra Ligure: telefono [] verde [] (da Noli a Borghese).

Distretto Albenga: telefono numero verde 167.558.888 (da Carlele ad Alassio).

[] di Cairo Montenotte e Valborgone: tel. numero verde []

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 18,30:
Moderna, [] Montenotte 109, w 829.862.
Riccardi, via Pieve 38, tel. 850.802.
Valenti, via Quilano 4, tel. 681.156.

NUMERI UTILI

Il servizio **112** viene garantito
18.30 alle 8.30 della farmacia:
Deile Ferreri, corso **112**, telefono
827.202.
Sono inoltre reperibili:
112
Bonavia, corso Veneto 3, **112**.
ALBENGA
Degli Inguanti, v. Dalmazia 13, telefono
522.86.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolo', via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISOLA MARINA
Fontana, **112** Bigliati 24, telefono
481.616.
BORGHETTO E CIRIATO
Franchi, via Colombo 15, tel. **112**.
BRESCIA MONTENOTTE
Radino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 831.048.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglietti 6, tel. 892.570.
GENOVA
Superiore, via Garzi 12, tel. 867.000.
MILLESIMO
Sarotti, piazza Italia 45, **112**.
PORTOFINO LIGURE
Comunale, via **112**.
SOCCO
Nocci
Monte Urzino, **112** Italia 10, telefono
748.936.
SPOTORNO
Dibinti, piazza Colombo 1, telefono
745.342.
VADO LIGURE
Scari, via Gramsci 62, tel. 880.164.
VARAZZE
Montanaro, **112** Martelli 24, telefono
934.610.

STATO CIVILE

SAVONA 21 GIUGNO
NATI. Francesco Valleggia, Luca Ottolenghi, Giorgio Ottolenghi.
MATRIMONI. Rizzotto Isabel Maria Giolitto.
MORTI. Giovanni Rossi, 83 anni, Sessello, via Roma 37, Trasporto a 12, Maria Badano, 84 anni, Verze, 3, Bagnasco, Trasporto alle 11, Franco Ameri, 84 anni, Cella, via Melini. Trasporto ed Albissola Marina alle 10. Vittoria Morizio, 71 anni, Spotorno, via Cavour. Trasporto questa mattina alle 11. Mario Bacci, 72 anni, Bergeggi, via Meda 14. Trasporto questa mattina alle 5.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
L'Inail intende avviare a livello regionale 13 contratti di formazione lavorativa. Per la sede di Savona sono previsti 3 posti da impiegato amministrativo. Le domande potranno essere inviate da disoccupati con meno di 30 anni. Il Comune di Albissola Marina assume due impiegati per quarta qualifica amministrativa provenienti dal Consorzio trasporti.

A Genova è mancato il

DOTTORE
Giuseppe Spicuglia
Ne danno la triste notizia la moglie, i figli e i parenti tutti. Funerale lunedì 23 ore 9 presso la S. Filippo Neri.
— Savona, 22 giugno 1987.

DA NON PERDERE

SANTUARIO
La sagra della lumaca

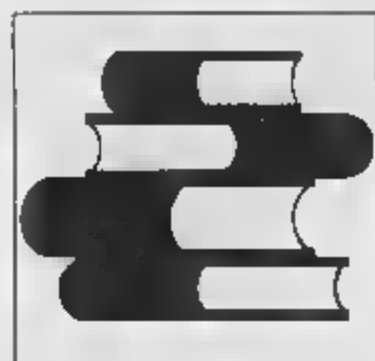
Il ristorante «Trentadues di V Cimavalle» Santuario ha organizzato anche quest'anno la terza edizione della «Sagra della lumaca». Questa sera menù prezzo fisso (35 mila). Appuntamento anche da venerdì 27 domenica 29 giugno. (p. 1)

VADO L.
Camminata sui sentieri

Oggi a partire dalle 9.30 a Vado Ligure seconda edizione della «Maratone sui sentieri dell'immediato entroterra». Organizzazioni della Podistica Savonese. (p. 1)

LAVORO
in pinacoteca

Giovedì prossimo alle 21 nei locali della Pinacoteca (fortezza del Priamar) per il ciclo «I centri musicali» recital del soprano Maria Cristina Zanini, del chitarrista Virginio Padoa Musiche, canzoni e madrigali del '500 e '600. (p. 1)



Prosegue l'elenco degli studenti promossi nelle scuole superiori della provincia di Savona

«Della Rovere», si punta sul recupero

Già archiviati gli scrutini, positivo il bilancio '96-'97

Proseguiamo l'elenco dei promossi nelle Superiori con il liceo linguistico «Della Rovere». Il bilancio è positivo: medie alte e molta attenzione per il recupero di chi è in ritardo con la preparazione.

Prima A, 28 alunni. Promossi, 12 promossi con riserva, 7 respinti, 2 ritirati. Letizia Amodeo, Maria Annunziata Belcastro, Maria Luisa Cerino, Chiara Demonte, Santina Delfino, Emanuela De Rosa, Alessandra Ferro, Luana Formento, Ilaria Macciò, Sabrina Marengo, Dario Mulino, Francesca Ottoneo, Marta Pastorino, Michela Peirano, Daniela Piluso, Sabrina Traina, Valentina Trombetta.

Seconda A, 20 alunni. Promossi, 17 promossi con riserva, 1 respinto, 1 ritirato. Elena Beldi, Sara Barbero, Elisa Bolla, Paola Briano, Katy Biscaglia, Elisa Cau, Valentina Ciarlo, Sara Daniele, Alessandro D'Aprile, Elisabetta Di Dio, Sara Faia, Andrea Filippi, Silvia Gambetta, Elisa Gargano, Fabiana Giachino, Valentina Muzio, Giorgia Palmerini, Lisa Pepe, Simone Perna, Giorgia Poggi, Erika Sola.

Terza A, 17 alunni. Promossi, 6 promossi con riserva, 1 ritirato. Angela Anselmo, Laura Bagnis, Emilio Bravi, Laura D'Antonio, Jessica Demontis, Daniela Rosa, Paola Fasiani, Chiara Fazio, Martina Fazio, Elisa Gho, Valentina Oddera, Sara Peirano, Elisa Piana, Ornella Poggio, Sabrina Scandura, Luciano Venturino.

Quarta A, 16 alunni. Tutti ammessi agli esami di maturità: Angela Arnoldo, Elisa Barlocco, Silvia Calcinotto, Sabrina Carretto, Silvia Chiosso, Nadia Delfino, Linda Di Pasquale, Emilia Gallanti, Serena Lumachi, Carla Lussano, Agnese Mattone, Francesca Malia, Seppia Prandi, Rosanna Rebuffo, Sara Treviziol, Luisa Venturino.

Classe prima B, 22 allievi. Promossi, 12 promossi con riserva, 5 bocciati. Roberta Arena, Cristina Bolla, Eleonora Costa, Stefano Crescione, Romina Fazio, Teodora Frumuto, Luana Galotto, Francesca Ghilone, Fanny Pandolfo, Alessia Pistorio, Valentina Principato, Antonella Rocco, Denise Siamondo, Fabiana Storione, Giovanna Valjarino, Sara Vittone, Matteo Zunino.

Seconda B, 13 alunni. Promossi, 12 promossi con riserva, 1 respinto. Chiara Buti, Elisa Castellotti, Federica Cavaglia, Alice Coppola, Katia Damonte, Simona Delfino, Tania De Santis, Giorgia Guidarelli, Francesco Muratore, Camilla Pericoli, Lara Prefumo, Maria Gemma Siri.

Terza B, 14 alunni. Promossi, 4 promossi con riserva, 1 ritirato. Michela Chiarappa, Barbara Garofoli, Valentina Liotti, Alessandra Mari, Patrizia Maras, Viviana Oddera, Alessandra Paggini, Selena Panelli, Ilaria Peisino, Filippo Piluso, Rosa Francesca, Antonia Visconti, Chiara Zoppi.

Quarta B, 16 alunni. Tutti ammessi agli esami di maturità: Matteo Bosio, Sonia Bracco, Gabriele Capra, Samuele Chiatello, Cristina Condò, Valeria Forte, Andrea Galanti, Emilia Genta, Annalisa Lepidi, Paola Norziglia, Sara Polino, Caterina Parisella, Manuela Scolaro, Marco Sica, Sara Spingoglio, Maria Vadalà.

Prima C, 20 alunni. Promossi, 12 promossi con riserva, 1 respinto. Valentina Baglietto, Vanessa Barreca, Laura Bottini, Patrizia Cappellano, Maria Di Gregorio, Marco Pavia, Katia Fazzolari, Ramona Gerundo, Silvia Grosso, Alice Guidotti, Michele Lodato, Valentina Mammì, Emanuela Masio, Aurora Pitton, Elisa Pizzorno, Michele Salvatore, Francesco Siccardi, Arianna Torre.

Seconda C, 16 alunni. Promossi, 12 promossi con riserva, 1 respinto. Leonarda Ampola, Cecilia Battaglia, Lorena Bonifacio, Anna Maria Chuma, Sabrina Cosentino, Anita Delbuono, Claudia Freccero, Giada Frisardi, Claudia Giordano, Monica Martini, Katiuscia Perna, Daniela Pizzorno, Sara Ricci, Elisa Scornierich, Simona Signoriello, Chiara Vivalda.

Terza C, 15 alunni. Promossi, 12 promossi con riserva, 1 respinto. Cristina Bozzo, Eli-

sa Cannizzaro, Dajenira Capozio, Deborah Caprioglio, Serena Di Murro, Flavia Fedele, Erika Pinocchio, Silvia Franceschini, Barbara Lippo, Sara Ricca, Jole Scarfo, Paolo Torsello, Elena Zen, Cristina Zunino.

Quarta C, 17 alunni. Promossi, 12 promossi con riserva, 1 respinto. Michela Borroni, Barbara Briata, Paola Russo, Dora Cocco, Tamara Incorvaia, Valeria Levratto, Elisa Luca, Valentina Lupi, Sara Pamparino, Francesca Petrucci, Manuela Pissano, Marzia Poggio, Tatiana Ratto, Paola Rebagliati, Roberta Rebagliati, Monica Turbino, Anna Vallarino.

Prima H, 26 alunni. Promossi, 13 promossi con riserva, 4 respinti, 5 ritirati. Serena Iluigi, Enrico Bonino, Iolanda Camerlingo, Maria Camozzi, Beatrice Capello, Giuliana Casillas Loza, Valentina Ferraro, Sara Galbazzi, Micaela Iollo, Francesca Misuraca, Manuela Parente, Silvia Pastorino, Giulia Pellegrini, Francesca Revello, Marco Soldano, Alessandra Thea, Chiara Trevisan.

Seconda H, 18 alunni. Promossi, 12 promossi con riserva, 1 respinto. Rosa Addis, Fulvia Berruti, Arabella Bogliolo, Chiara Brastero, Arianna Forzetti, Ilana Mel, Daniela Novelli, Lorena Pignone, Silvia Pignone, Elisabetta Pronati, Renata Reverdi, Mariella Rinaldi, Barbara Rolla, Laura Sartoris, Sara Tucci, Sabrina Viola, Giada Zerbini.

Terza H, 17 alunni. Promossi, 9 promossi con riserva, 1 respinto. Silvia Alluto, Elena Biatto, Lara Bricco, Stefania Cortese, Romina Damonte, Corinna Fia, Marzia Gaggero, Federica Mei, Federica Murgia, Sara Odello, Michela Olanas, Emanuela Perri, Dario Regoli, Federica Rossi, Angela Siri, Noemi Vota.

Quarta H, 17 alunni. Tutti ammessi agli esami di maturità: Marina Accornero, Simona Anselmo, Silvia Bava-gnoli, Sara Bianchi, Elena Campisi, Elisa Cappuzzo, Francesca Crescione, Paola Esposito, Katia Ferrero, Maria Guastavino, Isabella Ingrassia, Natassia Lacqua, Sonia Manzella, Veruska Marchini, Emanuela Marinelli, Tedina Sarnataro, Annette Suzuki.

Classe prima D, 22 allievi. Promossi, 9 promossi con riserva, 4 bocciati, un ritirato. Elisabetta Arfini, Elisa Battistini, Ambra Bellante, Alessandra Boffa, Barbara Cavanna, Seren Susanna Ciani, Annalisa Dabova, Christian Delorenzo, Marco Freccero, Valentina Gallo, Elena Gasti, Federica Guidino, Elisa Maiorino, Martina Alice Mazzega, Cristian Meriello, Irene Piccardi, Alessia Ricca-buono.

Seconda D, 23 allievi. Promossi, 11 promossi con riserva, 1 respinto. Sara Allegri, Marina Basadonne, Benedetta Bottero, Francesco Calcagno, Lorena Celso, Marco Ciarlo, Elisabetta Cioncolini, Paola Creziato, Domicola Roberto Dagnino, Levisia De Paolis, Giuseppina Doria, Manuela Ferro, Maria Gavarone, Silvia Ghigliazza, Margherita Ivaldi, Francesca Lamberti, Marta Monti, Claudia Peluffo, Chiara Scipione, Sara Spotorano, Chiara Taretto, Eva Vallarino, Maura Vornazza.

Terza D, 18 alunni. Promossi, 10 promossi con riserva, 7 bocciati, 1 ritirato. Paola Atzeni, Lucrezia Brasacchio, Sara Camurati, Stefania Citti, Rosalia Faccinato, Gloria Fennocchio, Elia Ferro, Alessia Denti, Praterale, Susanna Maria Galanti, Sara Leguio, Giovanna Mangiaracina, Martina Marsengo, Simona Mordegli, Christian Pasquarelli, Nicole Scaramelli, Alessandra Soddu, Valentina Trevisan.

Quarta D, 18 allievi. Promossi, 11 promossi con riserva, 5 bocciati, 1 ritirato. Antonella Baldi, Emanuela Bassanelli, Alice Basso, Sabrina Barisone Bonifacio, Francesca Capra, Alessia Cavaglia, Roberta Cervetto, Elena Fazio, Linda Garaventa, Cristina Giaretti, Franco Illario, Annalisa Pozzo, Valentina Rebella, Erika Schinca.

Quinta D, 12 alunni. Tutti ammessi agli esami di maturità: Greta Ballarino, Denise Battaglia, Serena Bruzzone, Claudia Caszato, Francesca Mosca, Laura Ratto, Sara Scas-sio, Silvia Sergio, Sonia Sibaldi,

Lara Sordo, Giuseppina Varaldo, Marta Zunino.

Prima E, 18 alunni. Promossi, 6 promossi con riserva, 1 respinto, 1 ritirato. Daria Agosti, Laura Bolognese, Eleonora Calderaro, Serena Camorani, Chiara Cassotta, Alessandra Conte, Sara Dami, Roberta Demartini, Paola Di Ciani, Silvia Genova, Donatella Ghiso, Lorenza Milan, Milla Palanzone, Nicoletta Pamparato, Sara Poletti, Daniela Spataro, Vanja Tessitore, Daiana Tieghi.

Seconda E, 19 alunni. Promossi, 12 promossi con riserva, 1 respinto, due trasferiti. Tiziana Abate, Marianna Basano, Selene Borghi, Lucia Folco, Tanya Menarello, Sara Murgola, Francesca Neri, Serena Rossi, Marianna Sanna, Elisa Scorza, Annalisa Serrato, Geis Squassina, Barbara Tranchida, Paola Veglienza.

Quarta E, 17 alunni. Promossi, 6 promossi con riserva, 1 respinto. Anna Adamo, Silvia Alemanno, Cristina Calvi, Cristina Capodimonte, Tiziana Danzo, Danila Demeglio, Manuela Ermanno, Gelsomina Esposito, Ali-grappiolo, Karina Lavagna, Chiara Lichele, Ilaria Magrini, Claudia Palladino, Alice Panaghi, Federica Rubba, Manuela Smeraldi, Arianna Vivarelli.

Quinta E, 17 alunni. Tutti ammessi agli esami di maturità: Valeria Aloj, Andrea Aon-gnoli, Emanuela Bergallo, Luisa Boselli, Manuela Caudullo, Serena Dahi, Debora Di Chiara, Jessica Freccero, Alex Giachino, Eleonora Giraldo, Susanna Valentini, Serena Milani, Serena Minieri, Daniela Musso, Serena Saffia, Germana Zunino.

Prima F, 22 alunni. Promossi, 13 promossi, 3 bocciati, 1 ritirato. Cristina Abbado, Erika Busia, Christian Cerruti, Luana Ciani, Claudia De Tala, Marta Dossena, Elena Gano, Grazia Legato, Carlo Mengini, Jessica Ottoneo, Veronica Parente, Alice Pastorino, Giovanna Pietrolungo, Annalisa Rizzo, Valentina Rossi, Monica Schella, Federica Sozzi, Ilaria Spinella.

Seconda F, 21 alunni. Promossi, 10 promossi con riserva, 5 bocciati, 2 ritirati. Emanuela Aru, Nora Bartoli, Francesca Basso, Erica Bolla, Marzia Capelli, Daniel Cerruti, Consuelo Ciangola, Erika Ettore, Sara Ferro, Chiara Grillo, Valeria Morelli, Nicoletta Pastorino, Cecilia Persico, Caterina Spina, Stefania Valleria, Sara Venturino.

Terza F, 19 alunni. Promossi, 12 promossi con riserva, 1 respinto. Alessia Amendola, Matteo Briano, Alessandra Cappellano, Paola Carnemolla, Lisa Cavaglia, Chiara Cigliutti, Maura Dagnino, Elisa Delfino, Federica Niyonkuru Fazio, Sara Guastavino, Cielo Maletto, Paola Malgrati, Federica Pesce, Valentina Pesce, Francesca Robutti, Sara Tessitore, Sabrina Travi, Debora Vaccai, Silvia Scudella.

Quarta F, 14 alunni. Promossi, 7 promossi con riserva, 3 respinti. Laura Arnella, Francesca Botta, Simona Cappelli, Francesca Durighello, Manuela Florenzo, Alessandra Grisanti, Manuela Landi, Francesca Prando, Elisa Rovere, Emanuela Siri, Luana Zanella. Quinta F, 17 alunni, tutti ammessi agli esami di maturità: Irene Corrao, Anna Delfino, Veronica Di Siaso, Lara Gaggero, Sara Genta, Tiziana Ghigliazza, Marina Giordano, Valentina Lanfranchi, Laura Nadalutti, Francesca Parodi, Irene Patrono, Roberta Ricci, Silvia Robino, Daniela Rossi, Michela Rossi, Vismara Gemie Sosa, Valeria Vilecco.

Seconda G, 19 allievi. Promossi, 5 promossi con riserva, 1 bocciato, 1 trasferito. Tiziana Abate, Marianna Basano, Selene Borghi.

Quarta G, 15 alunni. Promossi, 7 promossi con riserva, 1 respinto, 1 trasferito. Emanuela Arnaldi, Alessia Braschi, Elena Fontanini, Roberta Gaggero, Rosaria Genna, Stefano Genta, Igor Malizia, Giorgia Massola, Chiara Savio, Alessandra Vaccai, Silvia Bruno, Antonella Rachelli, Annalisa Tornatore.

IPSIA CAIRO



Alta la percentuale dei promossi

I risultati dell'Ipsia di Cairo

Prima C (17, 1 bocciato ed 1 dimissionario). Promossi: Daniele Armandi, Stefano Berigliano, Antonio Carillo, Alessio Costa, Stefano De Castelli, Andrea Ferrando, Cristiano Gramola, Alessio Lamberti, Simona Lombardo, Riccardo Merlano, Marco Oliveri, Emanuele Pesenti, Alessio Prandi, Stefano Rizzo, Simone Vacca.

Seconda C (15, 1 dimissionario). Promossi: Andrea Aiuti, Fabio Astegiano, Fabrizio Bruzzone, Mauro Cagnone, Alessio Costa, Francesco Fracchia, Matteo Giuzzo, Marcello Minetti, Danilo Nari, Roberto Pesce, Christian Picvano, Samuele Scaglia, Michela Varaldo, Alberto Viazzi.

Terza C. Qualificati: Simone Avellino, Roberto Bergero, Diego Delfino, Giovanni Ferrando, Paolo Fraich, Stefano Lovato, Andrea Mighioli, Marco Parodi, Daniele Pera, Philipp Schleicher, Christian Sonaglia, Mauro Saffia, Mirko Vercellino, Simona Mao, Stefano Scandura, Paolo Sciutto.

Terza Ca (7). Qualificati: Mir-barlocco, Fabrizio Chia, Fabrizio Odella, Ivan Rannuschio, Davide Roveta, Fabrizio Roveta, Roberto Tarditi.

Quarta Ca (17, 7 bocciati). Promossi: Luca Aiuti, Stefano Chiavarino, Corrado Ghione, Alessandro Marchisio, Diego Marengo, Davide Pera, Emanuel Pera, Andrea Quinto, Patrizio Tessitore, Stefano Tortarolo.

Quarta cb (14, 4 bocciati, 1 non classificato). Promossi: Massimiliano Bonetto, Marco Germano, Alessandro Murato, Ermanno Pesenti, Danilo Piana, Piero Rebuffo, Mario Roascio, Davide Santo, Andrea Sonaglia.

Quinta a (6, 1 non ammesso). Ammessi: Daniele Carenti, Marco Levratto, Davide Mainas, Alessio Stacode, Filippo Turco.

Quinta b. Ammessi: Stefano Fracchia, Paolo Giordano, Floriano Magliano, Mirko Malviso, Paolo Mattiada, Fabio Orsi, Matteo Siri. [m. c.]

COMUNE DI LENOVA PROVINCIA DI SAVONA

Prot. n. 16946

Esito di gara

Al sensi dell'art. 20 della Legge 19.03.1990, n. 55 si rende noto che il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento blocchi di costruzione cimitero Ber-bena.

Importo a base d'asta Lire 550.872.102. Il sistema di aggiudicazione è con il criterio di cui all'art. 21 c. 1 della L. 109/94 e i imprese partecipanti sono state trentuno. L'impresa aggiudicataria è risultata: Ligure Costruzioni Finali Ligure, per un importo di Lire 514.277.360. Loano, 11 Giugno 1997 PRESIDENTE DELLA GARA Danilo

LUNEDÌ tutto soldi

I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutta

CLINICO: IN PRIMA E QUATTRE STUDENTI RICIANI

Continua l'elenco dei promossi al Classico Chiabrera.

Prima A, 14 alunni, tutti promossi: Francesca Bertani, Sara Bettini, Paolo Brotto, Ilaria Camerana, Dario Colombo, Giuseppe Colombo, Ginevra De Benedetti, Valentina Fass, Giovanni Fortelli, Cristina Gervasoni, Jacopo Marchisio, Buni Miracchi, Antonio Piazza, Francesca Travagliati.

Seconda A, 24 alunni, tutti promossi: Alessio Basso, Andrea Bonifacio, Virginia Busi, Marco Calleri, Luca Canavesse, Elisa Casetta, Sara Conterno, Alessandro Cozzi, Antonio Fiori, Francesco Gavotti, Simona Mariani, Sonia Montaud, Paolo Noverasco, Claudio Oliva, Ilaria Paola, Raffaele Peluso, Davide Perata, Simone Rapetti, Clivia Salino, Federico Santangelo, Elisa Spingardi, Luca Tomisti, Livia Tortorolo, Francesco Vallerino.

Prima B, 18 alunni, tutti promossi: Valentina Albezano, Valentina Barbieri, Filippo Barroscio, Enrico Bassanini, Micol Basso, Ilaria Boeddo, Luisa Bugna, Francesca Buschiazzi, Simona Di Tullio, Marco Fazio, Nicoletta Fazio, Manuela Gavazzi, Serena Iovane, Valentina Lerone, Claudia Mander, Mat-

teo Parodi, Fabio Saggi, Alice Tonelli.

Seconda B, 23 alunni, respinto: Paola Abbate, Elisa Barbano, Francesca Clematis, Marzia Cutrupi, Roberta Fonti, Gabriele Giommetti, Margherita Giordano, Mara Malagodi, Giovanni Manfredi, Paolo Moggia, Davide Mosca, Andrea Nasuti, Alberto Nizza, Gianni Panconi, Alessandro Parino, Silvia Pastorelli, Pietro Piacenza, Roberto Pignone, Francesca Piscopo, Gabriele Rebagliati, Valentina Saviozzi, Francesco Scorseria. Prima C, 26 alunni, tutti promossi: Luca Amico, Daniele Baglietto, Lorena Bal-laclava, Michel Balatti, Andrea Bianco, Daniele Cerrato, Matteo Ciangherotti, Alessandro Delmas, Katia Dal Seno, Ilaria Diliberto, Elisa Di Padova, Fulvio Esposito, Francesca Flabi, Chiara Fornari, Maurizio Franchi, Valentina Guglielmetto, Sabrina La Selva, Stefano Nasi, Alessandro Nasuti, Caterina Priano, Francesca Rebagliati, Giacomo Scaccianocce, Caterina Tessitore, Daniele Vajola, Federica Zunino, Valentina Zunino.

Seconda C, 16 alunni, tutti promossi: Massimo Argo, Massimo Bianchi, Fabio Cagnone, Gaia Ferrara, Veronica Fonta-

na, Manuela Garbasso, Fabio Garzoglio, Chiara Giubetti, Cristiano Musso, Maria Nebiolo, Marco Parenti, Francesca Paverelli, Paolo Piccardo, Matteo Rebella, Giulio Schinca, Vima Vercelli. Prima D, 20 alunni, 4 respinti: Serena Badano, Mara Barbero, Sabrina Carbone, Micol Cavaliere, Daria De Luca, Francesca Di Giorgio, Elisabetta Falco, Valentina Filice, Elena Fiorani, Serena Iardino, Marcello Murialdo, Emanuela Paradiso, Vincenzo Spataro, Laura Tiloca, Carolina Visentin, Claudio Vitale. Seconda D, 13 alunni, tutti promossi: Sara Baccino, Roberta Bonino, Serena Bruz-

zzone, Maria Serena Caviglione, Maria Cucciol, Roberta Francescon, Barbara Loero, Santino Mammola, Simona Oddone, Paola Rossetti, Simona Scaroni, Carlo Spocci, Lorenza Verney.

Seconda E, 19 alunni, respinto: Giovanni Astengo, Laura Astengo, Viviana Bianchi, Agne-Bianco, Valentina Bracco, Olga Briamonte, Valentina Cerrato, Elisa Dabova, Daniele Del Nero, Marco Ghione, Angelo Lospinuso, Fabio Nicali, Leonardo Piccozzi, Dionisio Poggi, Matteo Recagno, Sara Sacco, Valentina Spirito, Elvira Viazzi.

Terza E, 19 alunni, respinto: Giovanni Astengo, Laura Astengo, Viviana Bianchi, Agne-Bianco, Valentina Bracco, Olga Briamonte, Valentina Cerrato, Elisa Dabova, Daniele Del Nero, Marco Ghione, Angelo Lospinuso, Fabio Nicali, Leonardo Piccozzi, Dionisio Poggi, Matteo Recagno, Sara Sacco, Valentina Spirito, Elvira Viazzi.

SUPER ATTICO VENDESI

STANTO IN LINEA!

TORRE S. MICHELE

ASPETTAT!

ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI

due attici prestigiosi

200 metri quadrati su due piani

Telefona ora per personalizzare gli alloggi disponibili.

LINEA DIRETTA CANTIERE
019/808480

UFFICI
019/840281

Investimento d'obbligo. L'investimento immobiliare conferma sempre il modo migliore per pensare il futuro. Scegliere Torre S. Michele è oggi un'opportunità da non perdere.

Costruzione tradizionale. Per la Torre S. Michele solo ed esclusivamente l'uso dei materiali più classici e duraturi: cemento, muratura in mattoni, facciate in grigio.

Soluzioni personalizzate. L'opportunità di poter scegliere su progetto la casa (da circa 70 a 170 mq.) e la disposizione dell'appartamento diret-

tamente con i nostri architetti. Impiantistica di avanguardia. Ogni tipo di comfort e sicurezza dall'impianto di condizionamento autonomo e di serie al videocloroformo, dall'antenna satellitare agli ascensori fino ai piani box.

Ufficio vendita presso: CANTIERE - Via Savellozz tel. 019/808480 UFFICI - Via Paleocopa 4 tel. 019/840281

DA 1945 A 1997 DA 50 ANNI COSTRUISCE IL FUTURO

TORRE S. MICHELE - SAVONA

TRADIZIONE E PRESTIGIO NEL CENTRO DELLA CITTA'

Prosegue la polemica tra albergatori e agenzie di viaggio sul caro-vacanza

«Il nostro mare è troppo sporco»

Lettera aperta del sindaco di Finale a Regione, Provincia, Apt per la pulizia del litorale savonese
«Le analisi dicono che non c'è inquinamento ma urgono soluzioni per togliere sacchetti e rifiuti»

FINALE L. «Il mare della Riviera è in condizioni vergognose: l'allarme è lanciato dal sindaco Pier Paolo Cervone che in una lettera aperta ai presidenti di Regione, Provincia e al direttore dell'Apt afferma: «Sulla costa arriva di tutto: legname, canne da fiume, bottiglie di plastica, sacchetti, carta ed altro ancora. Non è una situazione limitata alla spiaggia di Finale, ma riguarda l'intero litorale della provincia di Savona». Cervone avverte anche che «il nostro mare, come dimostrano le analisi dell'usi, non è inquinato» e le sue condizioni igieniche stanno migliorando, «si presenta decisamente sporco, troppo sporco». L'appello invita quindi a ricordare che non valgono gli sforzi promozionali se non sono affiancati da interventi per la depurazione e l'eliminazione degli scarichi abusivi. Ma la lettera aperta di Cervone intende attivare ed estendere il servizio di pulizia del mare, attraverso i battelli scopamare che il comune di Finale (che ha conseguito nei giorni scorsi la bandiera blu d'Europa per «qualità delle acque e l'ambiente») attiverà per tutto il periodo estivo. Conclude il sindaco: «Se la Regione, la Provincia, l'Apt ci daranno una mano sarà l'intera Riviera delle Palme ad essere protetta dalle pericole onde nere».

Fa intanto discutere il mondo



Spaglie affollate ma mare sporco: grido d'allarme in Riviera

degli operatori turistici il dibattito fra albergatori ed agenzie di viaggio, reciproci e polemici inviti a voler ridurre il prezzo o le percentuali. A tale riguardo Ugo Daddone, amministratore delegato della Tui (la più grande agenzia di viaggi tedesca), fa sapere che: «La Tui, con Tourtopia, da 40 anni contribuisce in maniera importante all'incremento del turismo ligure anche grazie all'attività del dottor Carlo Mamberto e dei suoi successori. Tengo inoltre a precisare che la Tui effet-

tua la contrattazione direttamente con gli albergatori e che i prezzi pattuiti non sono in alcun modo mai stati ritoccati dalla nostra agenzia in loco, la Mamberto. La Tui malgrado la crisi in atto non ha mai chiesto diminuzione delle tariffe».

Le condizioni meteorologiche non buone, intanto, stanno frenando, non annullando, il buon andamento previsto per questo fine settimana di giugno.

Romano Strizoli

Carcare, turismo nel futuro

Il sindaco Franco Delfino punta sul recupero di arte e territorio

CARCARE. «Occorre investire e rischiare. Occorre cambiare mentalità. L'industria non dà più pane a tutti». Lo sostiene Franco Delfino, sindaco di Carcare, in un intervento pubblicato sull'ultimo numero di «Liguria-Val Bormida», dedicato al rilancio turistico.

Dice Delfino: «Da tempo il problema di diversificare l'economia valbormidese: non solo industria, dunque. La questione si è fatta più assillante a causa della crisi, non reversibile, dell'industria chimica». Continua: «Pur rinunciando a favorire l'espansione della piccola impresa e dell'artigianato e di un'industria compatibile con l'ambiente, è pensabile uno sviluppo del turismo in Val Bormida che non riguardi solo l'alta valle, che trasforma l'ambiente in risorsa economica».

E ancora: «Il risanamento deve proseguire e completarsi. Deve chiudersi la fase di area ad elevato rischio di crisi ambientale. Il riuso del territorio a

fini turistici aprirebbe una pagina nuova, una nuova prospettiva». Secondo il sindaco «necessarie strutture ricettive, alberghiere, sportive, di ristorazione e svago, e seconde case, per non ripetere lo scempio del territorio». Un'ipotesi ilusoria? Non per Delfino, il quale ricorda le caratteristiche ambientali e storico-culturali della zona. Certo, occorre una nuova viabilità che colleghi meglio il Piemonte alla Val Bormida, recuperare i borghi e i centri storici, i monumenti e valorizzare le tradizioni, le produzioni artistiche e artigianali.

E, in base a tali considerazioni, il sindaco sottolinea che «Carcare è impegnata a migliorare la sua viabilità, a recuperare il centro storico e, forse, il complesso del Vecchio Mulino». Insomma, «il paese, un tempo centro di turismo elitario e oggi centro residenziale, vuole contribuire al rilancio del turismo».

(l. b.)

NOTIZIE

I ladri rubano dieci milioni a «l'Ortofrutticola»

Furto da dieci milioni negli uffici della cooperativa «l'Ortofrutticola». I soldi, in contanti, sono spariti da un armadio in uno degli uffici. Furto anche a Varigotti dove i ladri hanno rubato denaro e gioielli nell'appartamento di un pensionato. (m. br.)

CONTINUA

Furti nelle abitazioni della Val Bormida

Due furti in appartamento in Val Bormida. A Mallare sono stati rubati dieci milioni in una villa di località Boggione, a Cosseria nell'appartamento di Franco Patetta. Adua. (l. b.)

FINALE L.

Una raccolta di fondi «Comitato per Hillary»

Una raccolta di fondi è stata predisposta in piazza di Spagna dal «Comitato per Hillary» che raccoglie le associazioni di volontariato cittadino. Il ricavato servirà per assistere economicamente le «emergenze socio-sanitarie». A chi si iscriverà all'«associazione delle associazioni» verrà data una piantina, simbolo della voglia di crescere che il volontariato finalese sta dimostrando in questi ultimi tempi. (a. r.)

ALBENGA

Fiocco rosa, è all'ospedale Marianne Fico

Fiocco all'ospedale di Albenga. E' nata Marianne, primogenita di Céline e Maurizio Fico. Bimba e madre stanno bene. Al collega del settimanale La Riviera le congratulazioni degli amici de La Stampa.

ALTARE

Infortunio sul lavoro, un ferito all'Etrusco

Infortunio sul lavoro, ieri mattina, alla Vetreria Etrusca di Altare. Stefano Pomiello, 28, residente a Dego, ha riportato ferite alla gamba sinistra a causa della caduta di un attrezzo. Il giovane, soccorso dalla Croce Bianca altarese, è stato trasportato all'ospedale di Caltanissetta. Guarirà in pochi giorni. (l. b.)

M.

Lunedì a San Giuseppe la riunione per la variante

Il costituente Comitato per la variante del Vispa, promosso da Pier Giuseppe Bonifacio e dal parroco di San Giuseppe, don Carlo Caldano, terrà la sua prima riunione lunedì, alle 21, presso i locali della parrocchia della frazione. All'incontro sono stati invitati, oltre i sindaci dei territori interessati, anche i rappresentanti delle industrie dell'area industriale di Cairo, le forze dell'ordine e i rappresentanti politici della Val Bormida. (m. c.)

Stazionarie le condizioni della donna ricoverata da venerdì

Carne in scatola sotto accusa per il botulino al Santa Corona

PIETRA L. Sotto c'è una confezione di carne in scatola acquistata in un hard discount. La donna di 35 anni ricoverata in rianimazione al Santa Corona di Pietra Ligure per sospetto botulismo ne avrebbe mangiata quasi un'intera scatola. Anche il marito, che ha ingerito la restante, ha accusato, anche se in maniera minore, qualche sintomo dell'attacco batterico. L'uomo non è grave mentre la moglie continua ad essere ricoverata in rianimazione in attesa degli esiti degli esami su cibo e tessuti attualmente in corso nel laboratorio specializzato di Roma. Per portare nel minor tempo possibile i referti, venerdì pomeriggio, si è mobilitata la Polizia stradale di Savona e Imperia. Ieri, alla donna, è stato iniettato il siero contro il botulino.

Al momento le confezioni di carne in scatola sospettate di essere le responsabili dello sviluppo del batterio non sono state messe sotto sequestro. Prima di farlo, infatti, ci vuole la certezza che si tratti effettivamente di botulismo. «E non è detto



Allarme per il botulino al S. Corona

che la colpa sia della ditta. Il botulino si può sviluppare per una cattiva inscatolazione ma anche per una cattiva conservazione del cibo in scatola da parte del consumatore. Ogni volta che si apre una scatola di latte bisogna versare il conte-

nuto in un recipiente igienico, plastico o porcellano, soprattutto se non si consuma in tempi brevi, spingano i medici del Santa Corona. Per quanto riguarda i cibi in scatola, buona norma sarebbe quella di farli comunque bollire prima di utilizzarli.

Il botulino può svilupparsi anche nei prodotti caseari, sempre che siano ben conservati o che non abbiano rispettato la catena del freddo. In Italia gli ultimi casi di botulismo si erano registrati pochi mesi fa in Campania e in Calabria. Sotto accusa era finito il marmosone prodotto da una nota e prestigiosa ditta industriale emiliana. Le indagini sanitarie della magistratura avevano poi scoperto che la responsabilità non era dell'industria dei grossisti che non avevano conservato le confezioni in maniera adeguata ed igienica. In quel caso, oltretutto, c'erano stati anche alcuni decessi di persone per il ritardo nella diagnosi dell'attacco batterico. (a. r.)

La bimba di otto anni era stata tolta alla donna dal tribunale dei minori due anni fa

Andora, madre «rapiste» la figlia

In affidamento ad una famiglia di Calice Ligure la piccola è scomparsa venerdì sera assieme alla mamma. Le ricerche sono state estese anche alle province confinanti ma, al momento, non hanno dato nessun esito

ANDORA. E' andata a trovare la figlia di 8 anni data in affidamento ad una famiglia di Calice Ligure. E' andata a fare una passeggiata con lei dicendo che sarebbero rientrate dopo poco. E invece, a distanza di più di ventiquattro ore, madre e figlia sono sparite. Una denuncia di scomparsa, al momento, non è stata ancora presentata ma sono stati informati i carabinieri della compagnia di Alasio e quelli della compagnia di Albenga.

Protagonista della vicenda che sta mettendo in allarme la Riviera è A.C., una quarantina d'anni, residente ad Andora. Qualche anno fa il tribunale dei minori aveva affidato la figlia ai servizi sociali del Comune di Andora. Una famiglia di Calice Ligure aveva però dato la sua disponibilità a tenerla. Non un'adozione ma un affidamento temporaneo. La bambina, sempre secondo il tribunale dei minori, poteva vedere la madre ogni settimana. Gli incontri si sono svolti per un paio d'anni senza problemi. A.C. ogni set-

Criminalità, è polemica

Il Polo contro Viveri. Il sindaco ha ricevuto lettera sottoscritta da 290 persone: «Cosa fare per evitare aggressioni, rapine ed episodi di microcriminalità ad opera non solo di extracomunitari?», è il senso della petizione. Il sindaco ha parlato in Consiglio degli impegni presi: la nuova caserma dei carabinieri, una serie di investimenti nel centro storico, la nuova Pretura, le ordinanze per potenziare i controlli. In un convegno che ha visto ieri la partecipazione di Enrico Nani e Giorgio Bormacin il Polo polemico: «Solamente il giorno dopo che il Polo ha candidato il sindaco Andrea Saccone il folcloristico Viveri si è ricordato che il centro storico è abbandonato a sé stesso e la delinquenza dilaga unitamente alla sporcizia. Le nostre proposte sono l'istituzione dell'assessorato per la sicurezza sociale, un commissariato di polizia ed il pattugliamento a piedi del centro da parte delle forze dell'ordine».

(m. br.)

giorni è andata a Calice a trovare la figlia e poi rientrava ad Andora. Anche venerdì pomeriggio non c'era nessun segnale che potesse far presagire la scomparsa. Si è presentata all'appuntamento la figlia e insieme a lei si è allontanata per una passeggiata. Un fatto ormai consueto.

Nel tardo pomeriggio, per il ritardo, la famiglia che ha in affidamento la piccola e le assistenti sociali hanno cominciato a preoccuparsi e hanno dato l'allarme. Al momento, però, non c'è stata nessuna denuncia, né di scomparsa né di rapimento. «Siamo preoccupati», potrebbe anche essersi trattato di un disguido.

Prima di ufficializzare una denuncia la loro scomparsa aspettiamo un po', spiegano a Calice. A.C., dai racconti delle assistenti sociali, avrebbe accettato senza discutere la sentenza del tribunale dei minori. Difficile, secondo loro, che abbia recitato per molti mesi meditando di rapire la figlia.

Le ipotesi che vengono fatte sono molteplici. Una delle più seguite è quella che madre e figlia si siano perse nei boschi di Calice. Proprio per cercarle ieri numerose persone hanno organizzato una sorta di battuta senza esito. L'allarme è stato allargato in serata anche ad altre compagnie di carabinieri delle province confinanti ma, anche in questo caso, senza esiti. Nella abitazione di Andora la donna ha comunque più fatto ritorno da venerdì mattina. E non ha nemmeno telefonato per tranquillizzare la famiglia affidataria o spiegare il perché dell'improvvisa scomparsa da Calice. (a. r.)

Domani la riunione. Minoranze polemiche

Cairo, Consiglio «caldo» sui contributi comunali

CAIRO. Si preannuncia un Consiglio comunale decisamente «caldo», quello indetto a Cairo per lunedì. Primo punto di attrito fra Giunta ed opposizione la diminuzione dello stanziamento destinato al progetto Crosta, che passa dai 308 milioni iscritti nel bilancio di previsione, agli attuali 131. La decisione è contestata sia perché l'avvio dell'attività del CSE potrebbe riservare, secondo la minoranza, spese impreviste, sia perché la parte stanziata è stata destinata all'aumento di capitale della società per la reindustrializzazione delle aree ex Agrimont. Una società che, sempre secondo la minoranza, «non sta portando alcun risultato».

Immediata replica del sindaco, Franco Belfiore: «Lo stanziamento iniziale destinato al CSE era previsto per l'attività di un anno, dato che Villa Sanguineti partirà a luglio il pe-

riodo da coprire si è dimezzato. Era logico diminuire lo stanziamento. Altrettanto logico è non limitarsi a portare quella differenza residua, ma investire in un progetto, come «Cairo Reindustria» nel quale il Comune crede molto. Infatti, l'aumento di capitale della società era necessario per produrre quegli atti indispensabili per le richieste di finanziamenti europei che, forse, è bene ricordarlo, ammontano ad oltre 10 miliardi. Altro punto caldo è, infine, il contributo di 52 milioni destinato alla Pro Loco che, secondo l'opposizione è in pace di autofinanziarsi, pesando gravosamente sul Comune, tanto che in commissione bilancio si è ventilata l'ipotesi di indire una gara d'appalto per assegnare le manifestazioni ad una agenzia esterna. Proposta non condivisa dal sindaco che, l'operato, anche sociale, della Pro loco. (m. c.)

Gagliardi presidente

Nuova direttiva per la Bianca di Carcare

CARCARE. E' stato rinnovato il Consiglio di amministrazione della Croce Bianca di Carcare. Presidente è stato nominato Marco Gagliardi, mentre la vicepresidenza è andata ad Angelo Ferri. Marcello Tortorero è il cassiere, mentre il segretario è Roberto Contu. I nuovi consiglieri sono Giovanni Caldera, Laura Delbuono, Cristina Fagion, Venanzio Ferri, Giancarlo Milani ed Emanuele Taricco. Della direzione dei servizi, infine, si occuperà Antonietta Frison. Le elezioni alla pubblica assistenza carcarese, che può contare su un nutrito numero di volontari, si sono svolte nei giorni scorsi. I militi, oltre naturalmente all'attività di soccorso, di recente hanno tenuto corsi di primo intervento presso le scuole del paese. Un'iniziativa che ha avuto anche come obiettivo quello di sensibilizzare i più giovani sul volontariato. (l. b.)

Castelli recuperati

Finanziamenti della Regione in Val Bormida

CALIZZANO. Su proposta del vicepresidente, Mazzarello, dell'assessorato al turismo Profumo, la Regione ha approvato nuovi finanziamenti per il recupero di diversi castelli della Val Bormida. E' stato Mazzarello ad annunciare l'anticipazione di 50 per cento dei contributi concessi (1 miliardo e mezzo) per un piano finalizzato al recupero di un'immagine paesistica e culturale della valle che, nel corso di questi anni, anche per le vicende ambientali, si era smarrita. Gli interventi ammessi e già finanziati riguardano la realizzazione di un centro di educazione ambientale nel palazzo comunale di Calizzano, l'archeologico del castello di Murialdo, il congresso nell'oratorio di San Sebastiano ad Ossiglia ed il centro di ricerca del castello di Roccaignone. Ci sono 18 mesi di tempo per impegnare i fondi. (m. c.)

Pubblicata a Bardineto

Guida turistica per le vacanze in Alta Valle

BARDINETO. Da sabato prossimo, e fino al 20 settembre, riprende a Bardineto il servizio offerto dall'ufficio Iat (Informazioni ed accoglienza turistica) al quale rivolgersi per indicazioni su manifestazioni, itinerari e servizi turistici offerti a Bardineto e dall'Alta Val Bormida. Inoltre il Comune ha recentemente pubblicato un'essauriente cartina dell'intero territorio. Fra le novità descritte, 15 percorsi utilizzabili sia a cavallo che in mountain bike o a piedi, con indicazioni del coefficiente di difficoltà e del tempo di percorrenza. Sul retro, oltre alla descrizione delle antiche usanze della vallata, ai cenni storici e alle ricette a base di funghi, una planimetria del vecchio borgo e la descrizione dei famosi pannelli in ceramica che illustrano i momenti salienti della storia degli Statuti di Bardineto. (m. c.)

E' DI CARCARE IL PILOTA PIU' GIOVANE



Esordio per Manuel De Micheli

E' il più giovane rallyista della Val Bormida e, al suo debutto al rally delle «Valli Bormide», a bordo di una Peugeot 205-1900 Gti, si è classificato al ventiquattresimo posto assoluto, al sesto posto nella categoria N4. Lui Manuel De Micheli, 21 anni, carcarese, diplomato al liceo «Calasiano» e, dall'altro ieri, in servizio di leva a Fossano nell'Arma. Un successo che ha condiviso con il navigatore Iarno Ronzani, 24 anni, carcarese, dipendente della «Fedrazzan», che al suo attivo ha due rally come pilota. (l. b.)

Sul Priamar la festa dei giovani organizzata da «Esperienza '96» e Comune Fun's City, oggi scocca l'ora zero

S'inizia alle 18 con il concerto rock dei gruppi studenteschi, poi via al balletto e alla sfilata di moda. Alle 21,45 il momento clou con l'arrivo del modello Usa Lars Patrick e dell'attrice Laura O'Hara

SAVONA. Scocca l'ora zero, oggi alle 18 sul Priamar, per «Fun's City», la festa dei giovani. Il programma: i cancelli aprono alle 18 e alle 18,30 primo appuntamento con la canzone e il concerto rock con i gruppi degli studenti e la danza; alle 21,30 la sfilata di moda con la partecipazione straordinaria di Lars Patrick (ore 21,45), modello Usa spot Coca Cola Light, onda sulle reti Media Rai. Lo affiancherà un'altra bellissima, Laura O'Hara, protagonista del film «Fermo Posta Tinto Brasso».

Alle 23,30 le selezioni per miss Internet, a mezzanotte via alla disco con la Dj Band. Ad organizzare la festa degli studenti Priamar «Esperienza '96» (Presidente Pino Scaffa, affiancato da Stefania Viola, Paolo Mr. Body e Luca Pollero), il Comune, Radio Onda Ligure, Ina Assicurazioni e La Stampa.

Gli sponsor: Bar Pasticceria Centrale, Il Bagetto, Italkende Del Grande Vivaio Rebella-Briggy by Raf-Foto Benzi-Jock's Team-Tir Spray-PFP Parrucchiere-Gioielleria Vecchia Savona-Cler Abbigliamento-Marina Yachting-Calzedonia-Mare Sport-Clan abbigliamento-Sanvenero Casa-Beatrice D'Este-Academie De Beauté-Mail Bo Etc. Fotografo ufficiale: Foto Benzi. Alle 19,30 ballerine di «Genesi Danza», mentre Simona Donato presenterà i gruppi coordinati dal talent scout Gerardo Picca. Cantano Barbara Glorioso, Silvia Fazzolari e Stefania Scarone. Poi sarà la volta dei gruppi Dark Entries (New Wave), Akidit (metal); Silver (Punk Grunge rock); Honky Tonky papaya funky (funk rock); Caduta di Tensione (rock); Sesto Senso (rock); Nadir (Pit Pop); Homiles (Grunge); Tutti contro tutti (Hard rock); Sex Wax (pop); Karicatura (New Wave); Sine Nomine; Earth Wounds; Ikebana e Wild Swing.



Cresce l'attesa per Fun's City, stasera sul Priamar il top model Lars Patrick

Onindi i protagonisti della sfilata che si terrà alle 21,30. Modelli Stefania Viola, Francesca Statillo, Mavi Marchi, Simona Rovere, Tania Bernardi; modelli Andrea Salice, Paolo Ba-

glietto, Sly, Domenico Bova e Matteo Revelli. Gli abiti di miss Internet sono di Frenesia-Loano, make up di Academie de Beauté. I costumi da bagno di Calzedonia. Accappatoi di

Sanvenero-Casa; borse, foulard, cappelli e occhiali di Beatrice D'Este; abiti di Cler, Mare Sport, Clan e Briggy by Raf. Christian Ghigo Gaspari, consigliere comunale, promotore

della festa, ha curato tutti i particolari della manifestazione: «Abbiamo superato gli ultimi ostacoli e siamo finalmente pronti all'happening più importante dell'anno. Voglio ringraziare il Comune, la Prefettura, i tantissimi sponsor che hanno reso possibile la seconda edizione della festa».

La serata prosegue alle 23 con la selezione regionale «Miss Internet». Tra gli ospiti i vincitori delle selezioni di «Bello d'Italia». Terminata la passerella, attorno a mezzanotte, via al ballo con la d.j. Band, Igor Polt, Max Briant e il vocalist Der Hammer. Costo del biglietto 20 mila lire. I lettori La Stampa, utilizzando il tagliando ottenuto con lo scontrino, hanno diritto a uno sconto di 5 mila lire direttamente ai botteghini.

Città dei fiori, retrospettiva al Ritz Una settimana dedicata ai film di Elvis Presley

Sono 34, sullo schermo da domani a sabato. Stasera e domenica su Rai1 «Sanremo Rock»



Il ritorno di Elvis Presley sullo schermo del Ritz

SANREMO. Cominciò con «Love me tender», dal titolo di una sua canzone di grande successo ripresa poi da altri artisti in mezzo mondo. Era il 1956. Elvis Presley, il mito più grande del rock, ebbe un'attività cinematografica intensissima: dal 1956 al 1973 interpretò la bellezza di 34 film. Tanti fecero storcere il naso i critici. «Tutti i B movie», dissero alcuni critici di Hollywood come definivano le pellicole girate per motivi di cassetta, in fretta e furia, senza troppe velleità, quasi sempre legate al mito o alla popolarità di un personaggio della canzone. E nessun altro, in quegli anni, più Presley faceva comodo ai produttori.

Forse il giudizio è, in parte, impietoso. Attraverso quei film si può intravedere solo il fenomeno musicale di Elvis Presley, per certi versi antipatico - a livello di partecipazione popolare - di quello dei Beatles, ma anche uno spaccato di quella società degli anni Cinquanta e Sessanta, un po' ingenua, molto ottimista, attraversata da fenomeni sociali da non sottovalutare. E poi Presley fu

anche diretto da grandi registi: basti pensare a Don Siegel che nel 1960 ne fece il protagonista del suo «Flaming Star».

I 34 film che hanno visto Elvis Presley protagonista saranno presentati, tutti, da domani a sabato, al cinema Ritz, inseriti nella sezione retrospettiva del Festival del Film Musicale, nuova manifestazione sanremese, che da domani, Vanno appunto da «Love me tender» del 1956 a «Elvis on tour», l'ultimo, diretto da Pierre Adige e Robert Abel nel 1973. In più ci sarà una preziosità: «Elvis the Movie» un film biografico su Presley, girato nel 1979, due anni dopo la sua morte, dal regista John Carpenter interpretato da Kurt Russell.

A proposito di rock: «Sanremo rock», la rassegna svoltasi il mese scorso, sarà riproposta in due puntate, su Raiuno, questa sera e domenica prossima alle 23,45. In pedana, tra gli altri, il Banco del Mutuo Soccorso, la Premiata Foneria Marconi ed Eugenio Finardi.

Bruno
ALTRO SERVIZIO

I sestieri della città per la storica sfida a colpi di «botti» hanno ingaggiato ditte napoletane Tre giorni con i fuochi artificiali a Rapallo Il tradizionale Palio in occasione della Madonna di Montallegro

RAPALLO. Luglio, la Liguria «esplode», i cieli che si illuminano in piena notte e migliaia di persone si affollano all'insenatura.

Dopo l'annuncio campionato mondiale dei fuochi d'artificio in programma a Sanremo, da Rapallo arriva oggi il programma del Palio pirotecnico dell'1, 2 e 3 luglio, in occasione dei festeggiamenti della Madonna di Montallegro. Una festa con alle spalle oltre quattro secoli di storia, caratterizzata da un intenso programma di spettacoli e fuochi artificiali, da «tre giorni» davvero incandescente.

Il Palio rapallose è organizzato

to dai sestieri San Michele di Pagana, Soglio, Borzoli, Cerisola, Cappelletta e Costaguta. A quest'ultimo cittadino quest'anno è affidata anche la tradizionale «Sparata del Panegirico», un'incredibile sequenza di mortaretti che esploderanno a mezzogiorno in punto giardini del lungomare, la mattina mercoledì 3 luglio.

Per le gare di «bombe da mare», l'incendio dell'Antico Castello e tutti gli altri spettacoli pirotecnici è pronta a scendere in campo una agguerrita pattuglia di fuochisti italiani.

Da Visciano, in provincia di Napoli, arriverà la ditta Lieto, ingaggiata dal Sestiere di Bor-



zoli, Raffaele Liccardo di Mugano, sempre nel napoletano, «sparerà» per Cappelletta, mentre i massari Cerisola quest'anno hanno puntato sul team di Lorenzo La Rosa di Pa-

lermo. Per Costaguta preparerà i fuochi artificiali il fuochista fontanino Mauro Valente di Cignana. Quelli di San Michele di Pagana si sono invece rivolti alla famiglia Ferraro. Mondragone (Caserta). Campani anche i fuochisti del Sestiere Soglio, i fratelli Di Matteo di San'Antimo, in provincia di Napoli. In occasione del Palio di luglio, a Rapallo tornerà a rivivere la macchina dei fuochi, una grande struttura di legno alta 15 metri, sistemata a bordo di un pontone, che venne costruita per la prima volta nel 1740, come risulta dai documenti ufficiali. (m. b.)

Perinaldo, fino a ottobre spettacoli e convegni L'astronauta telefonò per l'omaggio a Cassini

PERINALDO. Sono cominciate ieri mattina a Parigi, un emozionante collegamento telefonico con l'ingegnere Franco Malerba, primo italiano ad andare nello spazio, le manifestazioni cassiniane volute dal Comune di Perinaldo per celebrare l'illustre concittadino Gian Domenico Cassini, l'astronomo che ha scoperto gli anelli di Saturno e al quale sono dedicate serie di manifestazioni dedicate ai turisti e a quanti vogliono abbinare l'informazione al divertimento.

La chiesa di Nostra Signora della Visitazione ha ospitato un pubblico di autorità perinaldo, che hanno così potuto avere un'anticipazione delle manifestazioni organizzate con tanto entusiasmo da un attivo comitato.

Fino al 31 ottobre previsti convegni internazionali, concerti e spettacoli: tutto nel caratteristico scenario del paese dell'entroterra che, secondo gli amanti della cultura e della natura, vale proprio la pena di visitare.

Il prossimo appuntamento è fissato per sabato prossimo, l'inaugurazione della mostra sulla vita e le opere di Cassini ma il momento clou sarà il 6 ottobre quando, dalla base della Nasa Cape Canaveral, verrà dato il via alla missione spaziale su Saturno della navicella chiamata Cassini-Huygens.

Un tributo allo scienziato ligure, approdato in seguito alla



Con una telefonata a Franco Malerba primo italiano ad andare nello spazio, è iniziata la lunga serie di manifestazioni dedicate all'astronomo Domenico Cassini

corte di Re Sole, che scoprì gli anelli di Saturno.

A proposito di Malerba: interverrà il 10 agosto al convegno su «L'esplorazione spaziale tra scienza e avventura».

Tra le altre iniziative: le visite guidate all'osservatorio Cassini, tutte di notte, quando sarà possibile ammirare le stelle; il laboratorio musicale di Perinaldo; al 13 agosto, la Festa del Poggio delle stelle, a metà tra l'avvenimento teatrale e musicale.

Il 25 ottobre, ultimo giorno lunga e suggestiva kermesse, si terrà un convegno con scienziati di fama internazionale che avrà proprio l'importante missione della Nasa. Un appuntamento che si ripeterà anche nei prossimi tre anni. (d. ho.)

CAPELLI! IMPORTANTE PROGRESSO KAPIL



PREVENZIONE DERMOTRICOLOGICA KAPIL
La KAPIL effettuerà visite e darà consigli gratuiti a tutti coloro che vogliono saperne di più sulla condizione e la salute dei loro capelli.

Con il metodo esclusivo «Kapil Kure» verificherai già dai primi trattamenti dei buoni risultati nei vari casi quali: forfora, grasso, manifestazioni pruriginose, capelli secchi, cuoio capelluto disidratato, caduta eccessiva, origine seborroica o ansie, stress.



TELEFONA SUBITO PER UN CONTROLLO GRATUITO AD UNO DEI NOSTRI CENTRI IN LIGURIA
PERinaldo: via Don Abbo, 16 (grattacielo) - Tel. (0183) 720.007 - 720.004
SAVONA: via Venezia, 2/2 - Tel. (019) 828.731
IMPERIA: via Cesare, 2 - Tel. (010) 587.765 - 532.769

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITÀ CHE VALE



MAICO
BIOACUSTICA

E' Arrivata L'Ora di una Rivoluzione nel Mondo Degli Apparecchi Acustici

Dimostrazioni gratuite a:
VIA MATTEOTTI, 11 - TEL. 0184/50.43.50
tutti i giorni mattina ore 9-12;
pomeriggio su appuntamento

SAVONA - Venerdì ore 16-18
Farmacia dott. Saettoni - via Paleocapa 147r - 829803

SAVONA - Per appuntamento chiedere al farmacista
Farmacia della Villetta
via Monte Grappa 24/r - 8225500

ALBENGA - Mercoledì 9 luglio ore 9,30 - 12
Igea Ortopedia Sanitari
viale Martiri della Libertà 20 - 50541

BORGHETTO S.S. - Giovedì 10 luglio ore 9,30 - 12
Farmacia Franchi - via Colombo 15 - 970038

VADO LIGURE - Mercoledì 25 giugno ore 9,30 - 12
Optica Rocchetti - via Gramsci - 880776

ALBISOLA MARINA - Mercoledì 25 giugno ore 16 - 18,30
Morini 3 Foto Ottica - via Aurelia 100 -

CAIRO MONTENOTTE - Giovedì 26 giugno ore 16-18,30
Optica Delplano - via Colla 25 - 502053

Dalla MAICO potete aver diritto all'apparecchio acustico con spesa totale del Servizio Sanitario Nazionale (D.M. 2/3/84)



Dance soft

Musica black all'«U Brecche»



Domenica all'insegna del genere dancing e della dance soft in quasi tutti i locali del Savonese. Chiusi, per ora, quasi tutti i grandi locali all'aperto.

M. Dance «relax» al discobar Face. Musica all'Archivio e a La Garitta. Ritorno al Tuttofrutto e al Porky's.

CARCARE. L'ex Betty Boop è diventato Blues Pub. **SAVONA.** Serata live al bar Haiti e al Baretto di piazza del Popolo. Ritorno in musica alla birreria Sensatione. Liscio e revival con «i Legionari» a Le Chat.

VADO L. Ritorno giovane con musica al Dau Baci (bagni Valerio).

FINALE L. «Cambia il battito dell'Estate» è il titolo della domenica sera al Cavo di capo San Donato con i due settori dance-commerciali e latino-americano, scuola di ballo con El Trio Loco. «Messaggi d'amore» con orchestra spettacolo al dancing El Patio. Ritrovi al Baquito e al Trocadero.

PIETRA L. «Beppe Tronic Bands» con musica leggera, a La Tenda (residence Morelli). Piano bar all'Airona. Revival Malibù. Ritrovi al Barone Rosso, al Kokojazz e al Delphin's.

LOANO. Cena con musica dal vivo degli Alter Ego al ristorante Sirena. Orchestra al dancing Manhattan Inn e al dancing al Saitta. Ritrovi all'Atravirago e al Luca's pub. Ha riaperto il Tapa Tapa in piazzale Cadorna.

Musica live nel settore all'aperto. «Grande festa della birra» alla Ca' de Berna.

IVI. Ritrovo enoteca al Bar dei Capitani.

CRIALL. Latino e liscio all'ipocampo. Discopub al Tequila.

ALBENGA. Discobar all'Oasi di Bastia con lo staff del Black Out. Pino Caratozzolo e pianobar del Carpe Diem. Musica a La Macine, al Pulp e Città Vecchia.

L'Holiday discobar nel Villaggio Versolmar.

Domenica sera jamming (musica black) con Gino di alla discoteca U'Brecche. Internet al bar Dell'Angelo. Genere dancing all'M4. Musica al Cabaret, all'Angelo, al Dubliner Irish Pub e allo Zanzibar.

ANDORA. Revival al dancing Timone e all'Ariston sul lungomare. Spazio live al Tortuga.

DIANO M. Musica latina fino a tarda notte alla discoteca Tango. [a. r.]

Bancarelle di antiquariato in piazza ad Albenga. Esposizione canina a Finale

Danza e magia animano la Riviera

Festa della gioventù con raduno a cavallo a Vendone. Fiera degli antichi mestieri a Osiglia. Spettacolo di illusionismo a Noli. Fontane in concerto a Spotorno. Nasino offre le frittelle



Lorella Brondo danza a Pietra

Sms «Pace e Lavoro», sino al 24 giugno, con musica e ballo.

SAVONA. Si concludono i festeggiamenti dell'Annunziata: in giornata sport con torneo di calcio, hockey in line. Alle 20 gruppo folcloristico La Grazia.

ALBENGA. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico.

SAVONA. Festa della gioventù, raduno del cavallo, gastronomia, tradizioni e ballo, in piazzale degli Alpini.

SAVONA. Festa dello sport: sport dalle 9, corsa campestre alle 18, gastronomia dalle 19, ballo dalle 21.

SAVONA. Festa della frittella in centro paese.

SAVONA. Escursione guidata in mountain bike con partenza alle 9,30 da San Bernardo.

SAVONA. Inaugurazione della nuova ludoteca «Bimbo Parkings».

Asahra, Attilio Bennato, Giustino Capocciotti e Tea Tarantino (orario: 10-13, 16,30-19, 20,30-22).

L. Oggi alle 10,30 esposizione canina al campo sportivo di via Brunenghi organizzata dal Gruppo cinofilo. Premiazione alle 11.

PIETRA L. Alle 16 galleria di fine anno, al Park Hotel, di «Attimo Danza», diretto dalla coreografa Lorella Brondo. Opere di Gabriele Mazzanti in esposizione all'Auditorium La Pietra in piazza Vecchia.

BORGHETTO. Bancarelle in via Roma a cura dei commercianti. Sfilata della banda «Canta e Sciaccia» per «Benvenuta Estate». Alle 22, al molo Varetta, «Borghetto alla ribalta», spettacolo di arte varia organizzato da Lorenzo Zucchetto.

ALBENGA. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico.

SAVONA. Festa della gioventù, raduno del cavallo, gastronomia, tradizioni e ballo, in piazzale degli Alpini.

SAVONA. Festa dello sport: sport dalle 9, corsa campestre alle 18, gastronomia dalle 19, ballo dalle 21.

SAVONA. Festa della frittella in centro paese.

SAVONA. Escursione guidata in mountain bike con partenza alle 9,30 da San Bernardo.

SAVONA. Inaugurazione della nuova ludoteca «Bimbo Parkings».

[a. r.]

Martin Mystère a Carcare

Didattica per bambini a Celle. Immagini di Savona negli Anni '70

Appuntamento da ballare al Nettuno di Borgo Verezzi e ancora festa a Carcare e a Celle Ligure per bambini e ragazzi. Questi gli appuntamenti di domani.

SAVONA. Opere di Giampaolo Parini alla Galleria Osemont.

CELLE L. Per la rassegna ragazzi «Navicelle» in funzione la ludoteca «Mago Merlino» dalle 16,30 alle 19 nella sala consigliare, musicisti nel pomeriggio sul lungomare Crocetta.

SAVONA. Alle 12 nell'ambito della stessa rassegna presentazione di un libro sull'infanzia. Inizio alle ore 21.

CARCARE. Per il «Giugno Carcarese» terza sagra della farina con degustazione gratuita in piazza Genta. Fumetti «Le donne di Martin Mystère» e mostra monografica «Fisarchioniche dal 1840 ad oggi» alla galleria commerciale.

SAVONA. Al circolo Brandale «Savona 77» fotografie e documenti degli anni '70.

VADO L. Sagra della lumaca alla Sma «Pace e Lavoro», sino al 24 giugno, con musica e ballo.

L. Mostra «Finalborgo nel XIX Secolo» presso l'Oratorio De Disciplinanti (orario 17-23 sino al 24 giugno). «Ipsia Immagini» esposizione degli elaborati didattici, grafici e multimediali realizzati dagli allievi dell'Istituto professionale di Finalborgo: alle 21 in biblioteca proiezione dei video realizzati dagli studenti.

SAVONA. Serata sotto le stelle ai bagni Nettuno.

SAVONA. Pista di pattinaggio dello Skating Club di viale Libia.

SAVONA. Apertura dalle 10 alle 19 del parco acquatico Le Caravelle.

SAVONA. Personale di Enzo Fornara alla civica biblioteca.

SAVONA. Sagra della frittella in centro paese.

SAVONA. Palazzo Morteo ospita la mostra malacologica «Storia del mare e delle conchiglie allassine».

[a. r.]

Mostra a Savona

La Provenza di Maria Pia Ambrosetti

SAVONA. ■ concluderà martedì nell'atrio del Palazzo Comunale la mostra personale della pittrice Maria Pia Ambrosetti Molinari.

L'artista solo recentemente ha deciso di dedicarsi in modo continuativo alla pittura. Una scelta di vita che l'ha portata ad abbandonare la strada dell'insegnamento (è stata docente di Filosofia in un liceo savonese) e immergersi completamente in un'estremamente suggestiva, fatto soprattutto di «lidi paesaggi naturali».

Maria Pia Ambrosetti Molinari ha lavorato soprattutto nella messa a punto di una incisiva tecnica con la spatola. Da questa, insieme a un attento uso dei colori, prendono vita alcuni dei più bei paesaggi che l'Europa mediterranea «offre» la natura della Provenza.

L'artista frequenta abitualmente Aix-en-Provence e dipinge con l'amica Monique Faillard, gallerista e direttrice del Centro culturale Francia-Giappone. Ne nascono scorci tipici della Provenza. Grandi distese di girasoli, il caldo verde della vegetazione che contrasta l'acceso colore della lavanda.

Nell'esposizione allestita a Palazzo Comunale l'artista presenta anche molte opere nuove offerte ai propri estimatori al termine di un intenso lavoro pittorico. Orario di visita oggi dalle 10 alle 12, lunedì e martedì dalle 16 alle 19. [p. p.]

Stasera a Varazze le feste in discoteca per Biscione e Carroccio

Legn e Fi, sfida-spettacolo

Gli Azzurri eleggeranno «Miss cubista» in una serata musicale al Nautilus. Al Boschetto attesi big quali Bossi, Maroni e Borghezio. Tutto il programma

VARAZZE. Sfida notturna tra Forza Italia e Lega Nord. Biscione contro Carroccio a Varazze, una lotta che per una volta con contrapposizioni due schieramenti e colpi di politica ma di musica, divertimento, intrattenimento. In contemporanea, al Nautilus gli azzurri, al Boschetto i padani, due grandi feste con la partecipazione di personalità del mondo politico ligure e nazionale.

Per la «Notte azzurra» al Nautilus saranno in pista alcune tra le migliori cubiste italiane che si contenderanno lo scettro di «Miss cubista azzurra». La serata sarà presentata da Franca Brignola di Telegiornale. Nel cast anche il dee jay Mario Vasiladis e il cantante Pino Riccardi affiancato dall'orchestra West Virginia. Inizio della festa previsto per le 21,30. Prenderanno parte alla serata alcuni tra i più noti esponenti di Forza Italia.

Cast d'eccezione anche al Boschetto per la Festa della Lega Nord. Non è esclusa addirittura la presenza del «senatore» per



Nunzia Giguet e Pietro Celerino, i veterani della Lega premiati a Varazze

eccellenza, Umberto Bossi atteso sempre questa sera a Pavia e che potrebbe in tarda serata arrivare fino a Varazze. Ci saranno invece di sicuro il sindaco di Alassio Avogadro, altri parlamentari del calibro di Borghezio, Chiappori e dell'ex ministro Bobo Maroni. Nel corso della festa saranno anche pre-

miati i più anziani leghisti iscritti al movimento: Nunzia Giguet, classe 1907 e del corsone Pietro Celerino, dell'11, felici sposi in seconde nozze da oltre 30 anni.

Martedì il Boschetto aprirà la stagione estiva con il primo appuntamento: l'orchestra di Dario Morselli. [p. p.]

Cerimonia ufficiale alle 11 sulla passeggiata Migliorini

Finale oggi dedica la scultura in onore dei Caduti del mare

FINALE L. Fra i flutti, ma avendo ben saldo fra le mani il timone, simbolo della capacità dell'uomo di navigare i mari. E' così che appare la statua in bronzo dedicata ai caduti in mare firmata dall'artista di Pietrasanta Lido Moriconi. Questa mattina alle 11, sul lungomare Migliorini, l'opera sarà inaugurata con una cerimonia ufficiale. L'iniziativa, da tempo voluta e progettata, è dell'Associazione nazionale marinai d'Italia di Finale Ligure che ha trovato il pieno appoggio, economico e organizzativo, del Comune.

Allo scoprimento della statua si è arrivati dopo tre giorni di intense manifestazioni tutte incentrate sul mare e l'uomo. Da una mostra di modellini navali (fra cui la Raffaello, la torpediniera Cassiopea, i caccia Doria e Durand De La Pénne), alla regata dei gozzi per finire a quella velica fra il Circolo Nautico e la Lega Navale. Eventi che sono stati accompagnati dall'esibizione di bande musicali e concerti jazz.



Il caccia «Durand De La Pénne» a Finale Ligure nel mese di agosto

La statua sancisce il grande attaccamento di Finale Ligure al suo mare che sino alla fine del secolo scorso garantiva la sopravvivenza economica del paese.

La giornata odierna si inizierà alle 11 con l'alzabandiera in piazza Spagna, cui seguirà un'ora dopo, il raduno dei par-

tecipanti ai festeggiamenti in piazza Wuillemin. La sfilata per le vie cittadine si snoderà a partire dalle 10,30, accompagnata dalle bande di Finalpia e della Marina Militare. Sarà ancora in funzione, per l'ultimo giorno, un box delle Poste Italiane per lo speciale annullo postale. [r. ar.]



SAVONA. Teatro Chamberla. Oggi riposo.

Tel. 854.627. **passo**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lira 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Amori e disamori**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lira 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Restoration**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lira 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Potere assoluto**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lira 12.000; 8.000; 7.000.

ELDONADO. Tel. 820.563. **Turbulence**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lira 12.000; 8.000; 7.000.

Tel. 838.5322. **Nuvola in viaggio**. Orario: 20,30; 22,30. Lira 8.000; 7.000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film e luci**. Orario: 15; 22,30. Lira 10.000; 7.000; 5.000.

SALESIANI.

COLOMBO. Tel. 640.263. **CHIUSO PER FERIE**.

TEL. 640.427. **appello**. Orario: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 6.000; 5.000 anziani.

TEL. 51.419. **Mammet**. Orario: 20,15; 22,30. Lira 10.000; 6.000.

Tel. 50.997. **OGGI RIPOSO**.

ABA. Tel. 504.234. **The Night fier**. Orario: 21.

PIETRA L. Tel. 692.200. **20,30 Lira 10.000; 7.000.**

LOANO. Tel. 669.961. **OGGI RIPOSO**.

TEL. 564.505. **CHIUSO**.

TEL. 564.505. **CHIUSO**.

TEL. 564.505. **CHIUSO**.

TEL. 564.505. **CHIUSO**.

TEL. 564.505. **CHIUSO**.

VERDI. Tel. 935.003. **21,30. Lira 10.000; 7.000.**

VARIGOTTA. **OGGI RIPOSO**.

TEL. 935.003. **21,30. Lira 10.000; 7.000.**

TEL. 935.003. **21,30. Lira 10.000; 7.000.**

TEL. 935.003. **21,30. Lira 10.000; 7.000.**

TEL. 935.003. **21,30. Lira 10.000; 7.000.**

TEL. 935.003. **21,30. Lira 10.000; 7.000.**



IMPERIA. Tel. 508.060. American

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **OGGI RIPOSO**.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **OGGI RIPOSO**.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **OGGI RIPOSO**.

ARISTON ROOF - Sala 4. Tel. 506.060. **OGGI RIPOSO**.

ARISTON ROOF - Sala 5. Tel. 506.060. **OGGI RIPOSO**.

ARISTON ROOF - Sala 6. Tel. 506.060. **OGGI RIPOSO**.

In viale Martiri anche accessori e impianti

Albenga, ad «Expo auto» tutte le novità a 4 ruote

ALBENGA. Una scintillante sfilata di «quattro ruote» ed altre simpatiche sorprese nel viale dei figli. Verrà allestita oggi in viale Martiri della Libertà un'esposizione di nuovi modelli di automobili presentate dalle migliori case automobilistiche.

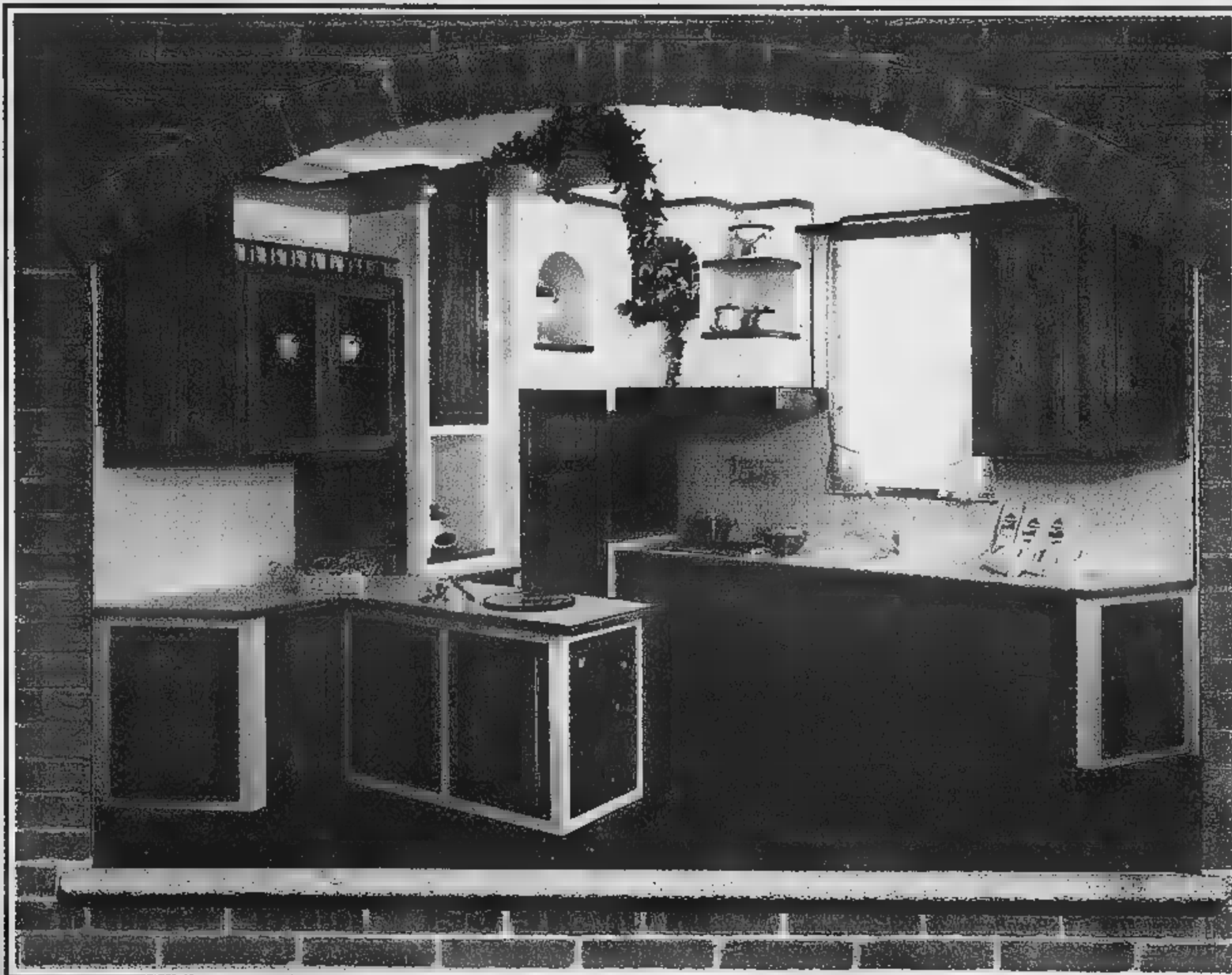
«Expo-Auto-Ingauno Viale dei Figli» è una mostra all'aperto (orario 9-19) che vede la partecipazione di tutti gli undici concessionari dell'Albengese. Assieme a loro saranno presenti anche molti rivenditori di impiantistica per auto. Gli installatori di impianti, che servono sempre più a migliorare la funzionalità delle automobili, porteranno nel viale innovativi impianti stereofonici e nuove tecnologie in fatto di telefonia mobile e antifurti.

La manifestazione, organizzata dall'agenzia IBC e patrocinata dal Comune di Albenga, verrà seguita in diretta dall'emittente Radio Liguria Interna-

tional 103 (radio ufficiale dell'«Expo-Auto»). Alla carrellata di auto fiammanti si affiancherà un'altra sorpresa. Una delegazione del Fiat 500 Club Italia esporrà introvabili modelli delle mitiche utilitarie torinesi. Vetture che hanno segnato un'epoca e che continuano a rimanere un'attrazione per molti automobilisti di ogni parte del mondo.

L'esposizione gode di cornice non trascurabile. Viale Martiri della Libertà, strada centralissima della città di Albenga, è stato definito «il più bel viale del Mediterraneo», con i suoi alberi che hanno già oltrepassato il traguardo del secolo. Una passeggiata domenicale non guasta. Gli appassionati di motori che, logicamente, concentreranno la loro attenzione alle vetture, possono così ammirare una panoramica completa sulle ultime novità in campo automobilistico. [m. br.]

MARCHISIO



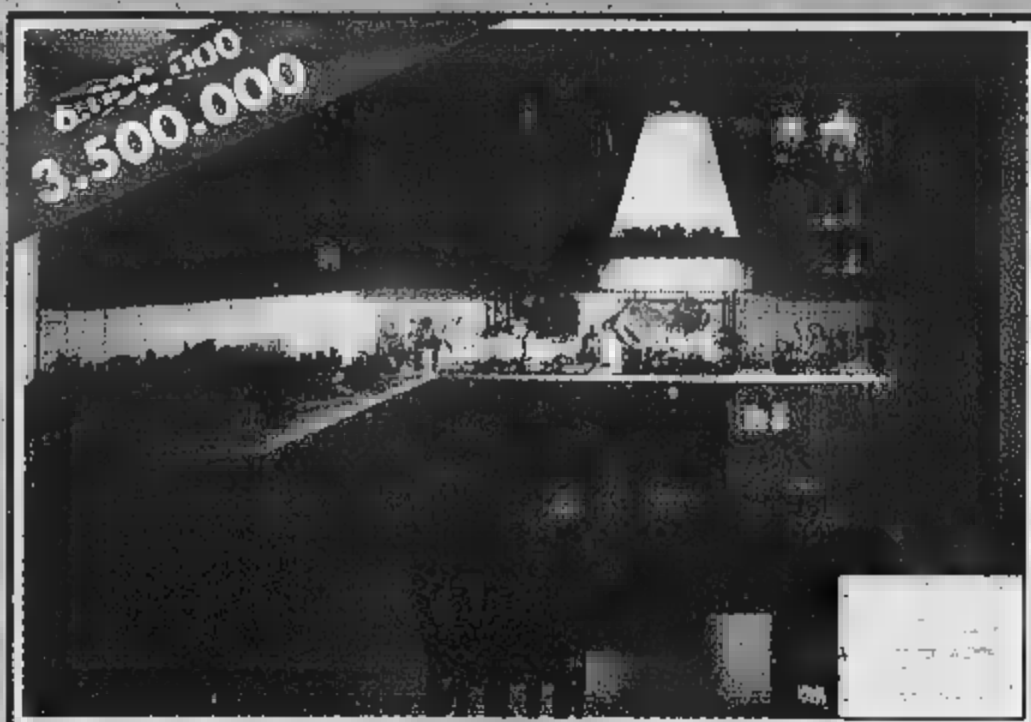
**DA CHI VERAMENTE
PRODUCE E ARREDA...
DAL 1928**

È dal 1928 che i MARCHISIO producono mobili in legno massiccio e, attraverso diverse generazioni, hanno avuto modo di consolidare la loro tradizione. Per questo motivo oggi possono, a ragione, essere considerati un'azienda di riferimento nell'ambito della produzione di mobili costruiti come una volta. Dalla fattura di cucine ed ambienti creati in "Arte Povera", alla progettazione ed alla serietà; tutto rispecchia quella filosofia che ha nella ricchezza dei particolari e nella lavorazione accurata i fattori di successo dell'azienda. Al MOBILIFICIO MARCHISIO è anche possibile disporre di una preziosa consulenza in fatto di ambienti; inoltre è da dimenticare la possibilità di avere mobili su misura, eseguiti artigianalmente, tutta l'abilità e l'esperienza che solo i Maestri Falegnami sanno esprimere nel loro lavoro.



Marchisio

Cucina in legno massiccio e murature progettata secondo le Vostre esigenze e costruita su misura dai nostri maestri falegnami.



Cucina "Arte Povera" in noce, completa di elettrodomestici (prezzo compreso Iva e montaggio)



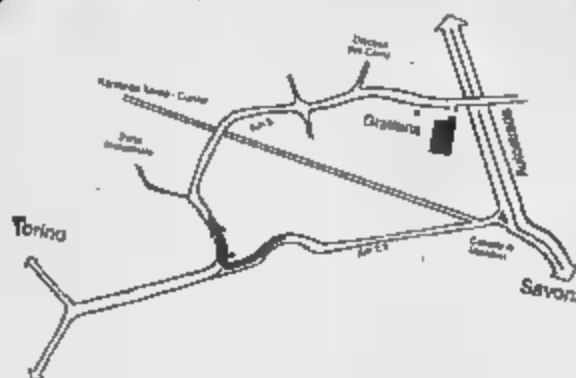
Camera completa in noce

PER OTTENERE QUESTE PARTICOLARI CONDIZIONI È NECESSARIO PORTARE QUESTA PAGINA DI GIORNALE.

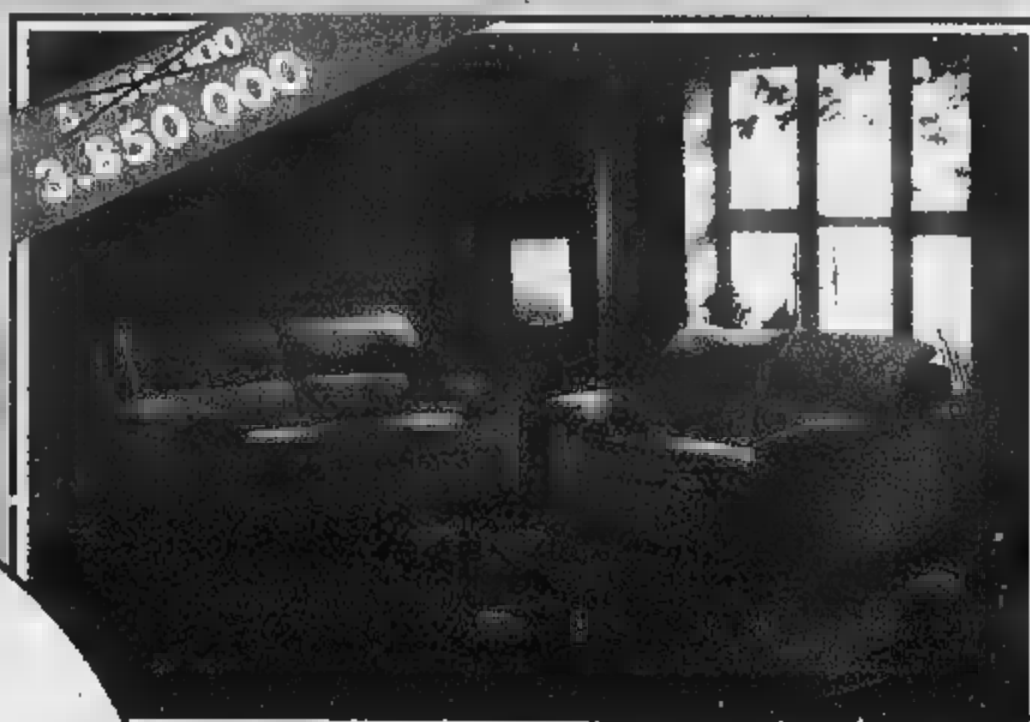
VENENDO
DA NOI,
DIRETTAMENTE
IN FABBRICA,
TROVERETE
ALTRE
CONVENIENTI
PROPOSTE

MARCHISIO
FABBRICA ED ESPOSIZIONE

MONDOVI
FRAZ. GRATTERIA
TEL. 0174/61323 • FAX 0174/61400



Soggiorno "Arte Povera" in noce, completo come foto (prezzo compreso Iva e montaggio)



Bedotto in vera alcantara composto da: 1 divano cm 186x80 • 1 divano cm 152x80

A RICHIESTA PAGAMENTI DILAZIONATI



BARALIS
Cantante di Alba, impiegato di banca, ■■■ di una voce stupenda. Si esibisce con le migliori orchestre ■■■ migliori locali del Piemonte, Lombardia e Liguria.
Le canzoni che ■■■ predilige sono quelle di Baglioni ■■■ fa certo rimpiangere l'autore.

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI JOE SENTIERI

Ma solo per i rossoblù conta il risultato in vista del match di ritorno

Savona e Vado sono nel Totogol

Confronti casalinghi con Valenzana e Legnano

VADO LIGURE. Stadio Chittoli. ■ 18,30: ■ gioca Vado-Valenzana, prima gara-sparaggio che vale la promozione nel Nazionale Dilettanti. Una partita in cui il cuore sarà l'arma vincente e il pubblico il dodicesimo ■ in campo.

Sulla gradinata dello stadio vadesse dovrebbe esserci il pubblico ■ grandi occasioni per vedere all'opera due formazioni che hanno lo stesso modo di interpretare il calcio, cioè facendo divertire. Oggi però il bel gioco potrebbe passare in ■ cond'ordine e potremmo assistere ad ■ gara «tattica», data l'importanza della posta in palio.

Il tecnico Saverio Pansera è sereno, ■ lui tutta la squadra. Dice Pansera: «Giochiamo contro una compagine forte ■ che se il Vado ha la possibilità e la potenzialità di far sua la partita. Determinante sarà il retour-match». Tanti tifosi rossoblù vadessi saranno sugli spalti, ma altrettanti saranno quelli della Valenzana che, guarda caso, ha gli stessi colori della società che ha vinto per prima la Coppa Italia. L'incontro sarà diretto dall'arbitro siciliano Massimo D'Aguanno, di Marsala, che si avvarrà della collaborazione ■ due guardalinee ■ sezione ■ Mortara: Claudio Lasagna e Riccardo Fontana.

Ancora Pansera: «Vogliamo la vittoria, anche se giocheremo ■ a due pedine importanti come Bonono ■ Lucisano. Vogliamo chiudere in bellezza questa stagione e il fatto di essere arrivati ad un passo dal salto di categoria ci gratifica molto. E' giusto che si sappia che il nostro obiettivo è già stato centrato. Tutto quello che arriverà è in più...».

La Valenzana invece non



Marenco, difensore del Vado

potrà schierare il bomber Bello, ma mister Bui affiderà il compito di superare la difesa vadesse a Nordi, capocannoniere del girone d'Eccellenza piemontese. ■ Il retour match ■ giocherà a Valenza Po domenica prossima e, in caso ■ parità tra i gol fatti e quelli ■ bitti, verrà privilegiata, così ■ avviene nella Coppa, la squadra che avrà segnato il maggior ■ numero di reti in trasferta. Vado-Valenzana è anche inserita nella schedina del Totogol assieme alle altre liguri del Nazionale Dilettanti.

A pochi chilometri dal «Chittoli» e alla ■ ora ■ gioca Savona-Legnana, gara valida per i play off del Nazionale Dilettanti. Tra i biancoblu rientrano Sole e Valentino, mancherà ■ Marco squalificato. Trasferta per la Sanremese di Cichero. I biancazzurri sono ospiti del Mariano. [r. p.]

SPORTFLASH

PALLANUOTO

Savona-Sturla per il titolo regionale esordienti

Stasera nella piscina Olimpica si assegna il titolo regionale di pallanuoto categoria Esordienti. Alle 20 scenderanno in vasca i biancorossi dell'Athina ■ andranno a sfidare i cugini dello Sturla. L'incontro sarà preceduto dalla finale per il 3° posto (ore 19) Racco-Bogliasco. [r. p.]

BALON

Le partite di oggi in serie A, B e C1

Nel campionato di A di balon oggi alle 16 si gioca Taggese-Caragliese ■ Hotel Royal-Conad Imperia; in B, Spec Cengio-Monferrina. In serie C1 tre gare di sicuro interesse: Rialte-Don Dagnino, Valli del Faudo-Taggese ■ Calice Ligure-Amici del Castello, quest'ultima alle 21. [r. p.]

CALCIO

Quasi fusione ■ Albisola e S. Cecilia

Storico accordo ad Albisola. ■ prossima stagione i due club cittadini, l'Albisola e la S. Cecilia, daranno vita ad una concreta collaborazione tecnica e strutturale che consentirà così di valorizzare il patrimonio giovanile di entrambe le società. Nei prossimi giorni le due società ufficializzeranno gli staff tecnici. [r. p.]

WAS IN VIA NIZZA

Scatta ■ il periplo di Bergoggi

E' in programma stamani, ■ partenza dalla sede della WAS in via Nizza, la 4a edizione del «Periplo di Bergoggi». La gara, che vedrà al via atleti provenienti da ogni parte d'Italia, ■ snoda su un percorso di 12 chilometri ed è valida per il «Memorial Lucia Pasini Gareffas» oltre quale prova unica di campionato italiano Open. [g. o.]

A Monte Gippe gara per il campionato regionale

Il crossodromo di «Monte Gippe», che presenta un tracciato di circa due chilometri, ospita oggi pomeriggio una prova valida per il campionato ligure (ed interregionale) di motocross. Alla gara sono ammessi i conduttori delle categorie Senior, Junior Nazionale, Junior, Cadetti, Major sia per le classi 125 che 250 cc. La prima manche inizierà alle 14. [g. o.]

BLIND TRAIL

Si chiude ad Albisola la Summer Open Cup

Si conclude oggi pomeriggio, ai bagni Lido Beach Club, la «Summer Open Cup», torneo internazionale di beach volley maschile 3x3. Favorito il terzetto Martino, ex palleggiatore di serie A, Rolando e Cavallo. [g. o.]

Ciclismo: gare anche a Cosseria e ■ Castelvechio

Da Celle a Montecarlo per il trofeo Gepin Olmo

La Riviera ligure ■ Celle ■ Sanremo e sino a ■ Montecarlo saranno «stravolte» dal lungo serpente ■ cicloturisti partecipanti al Trofeo Gepin Olmo. E' un avvenimento unico nel ■ genere che rende doveroso omaggio ad uno dei più limpidi atleti nostrani, un avvenimento che in ■ lega Celle alla perla della Costa Azzurra.

■ calcola che gli iscritti supereranno i 500 atleti, ma ■ anche un'occasione per far conoscere a chi paventa la presenza ciclistica sulle anguste strade rivierasche che le gare, competitive o turistiche, sono l'unico ■ per far pulizia dei percorsi. Quando vi è ■ gara non vi sono mai intasamenti ma si raddoppia la velocità dei veicoli a motore, che abitualmente ■ colonna si trovano le strade aperte dopo il passaggio dei corridori: viva dunque la Celle-Montecarlo e tutto il ciclismo.

E' una dose di ottimismo che aiuta tutti coloro che impegnano risorse e tempo in favore di ■ disciplina meravigliosa che porta lo spettacolo sull'uscio di casa. Oggi, dopo la grande turistica della Olmo, nell'abitato di Albisola Superiore ■ poi verso Ellera si svolgerà un raduno valido quale la Pedalata Ecologica ■ Terzo Trofeo Cicli Palombino: il via ■ 9 e l'arrivo verso le 11,30, posto di ristoro ad Ellera.

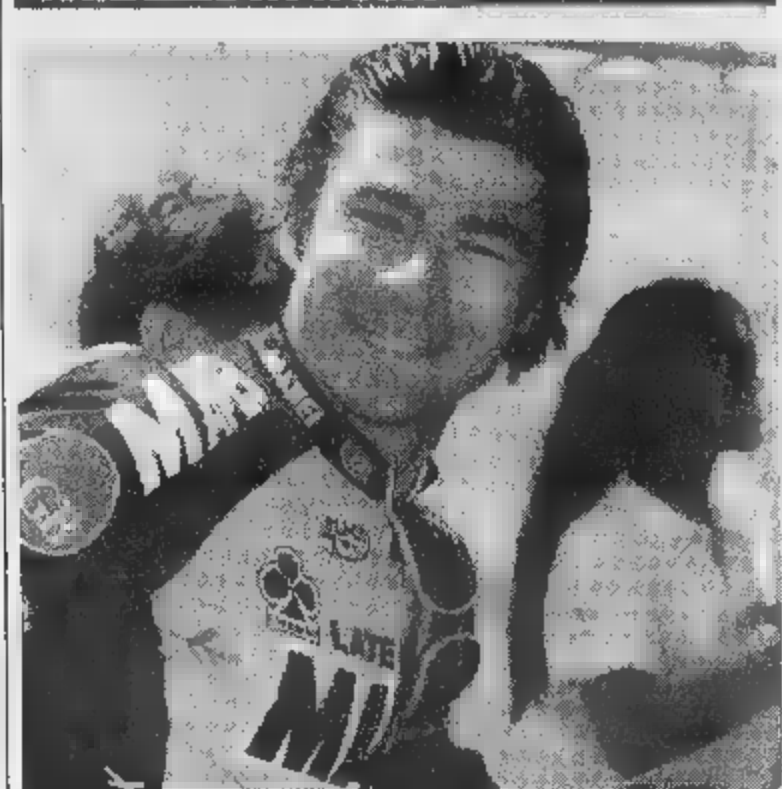
Giro dei Castelli. Fur con percorsi alternativi e nell'ambito del solo Comune organizzatore, si svolge questo pomeriggio a Cosseria la terza tappa del Giro dei Castelli dell'Alta Val Bormida. La gara si intitola «Trofeo Bottega del Caffè» ■ prenderà il via dal Circolo La Bicocca Cosseria alle 14,30 per un totale di ■ chilometri. La classifica dopo le due tappe di Mallare ■ Murialdo vede al comando Piero Sedaboni della Olmo che vanta

65' su Giacometto, 1'06" su Armellino ■ 1'20" ■ Davi. E' un momento di particolare grazia quello che Sedaboni attraversa ■ quindi sarà molto difficile che la maglia verde cambi padrone.

Mtb ■ Castelvechio. Mattinata dedicata ai bikers per l'ap-

puntamento del 3° Castrum Veneris Bike a Castelvechio di Rocca Barbena. Partenza alle 9,30 da piazza della Chiesa, organizzazione Pro Loco e Lega Ciclismo Uisp, quarta prova del campionato delle Due Regioni. [n. d. m.]

VARAZZE IN ROSA



Concluso il concorso fotografico

Si chiude oggi il concorso fotografico «Varazze in rosa», rassegna video-fotografica organizzata dal nostro giornale in collaborazione con il comitato di tappa. Le immagini e le istantanee del Giro d'Italia ■ esposte ■ un'apposita mostra a fine ottobre nel corso ■ una serata che il Comune organizzerà in onore del vincitore della tappa (De Grandi) ■ dei premiati. Durante la festa verranno proiettati gli ultimi ■ chilometri della tappa La Spezia-Varazze e i video in concorso. Nella foto Gianni Bugno. [n. d. m.]

Dal 23 Giugno al 5 Luglio

FRESCA ESTATE

SU TANTISSIME
BEVANDE!
SCONTI fino al

40%

IPERsidis
DIS GROS

Savona - Via Nizza 43/r
Ceriale - Via Aurelia 274



Cairo M.te - Via XXV Aprile 66



ALASSIO
Via Neghelli, 37
V.le Hambury, 45
Via Londra, 21

Millesimo - Via Tr./Trieste 81
Carcare - Via Diaz 1

Per il bene della Terra...

Pinguino De'Longhi il primo climatizzatore ecologico al mondo.

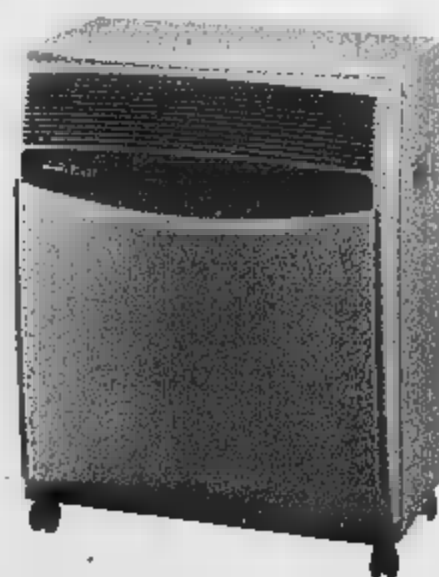


Ecco i primi rivenditori "Amici della Terra":

VALLE D'AOSTA - Aosta - MAGAZZINI GATTI SRL - Via B. Festaz 75 • Saint Christophe (AO) - UNI EURO AOSTA SRL - Loc. Granchemin 114 • **PIEMONTE** - Torino - TECNOCLIMA SNC - C.so Toscana 110 • Torino - UNI EURO SRL - Via Vandalino 101 • Acqui Terme (AL) - TACCHELLA - Via Cassarogna 25 • Acqui Terme (AL) - UNI EURO SRL - Loc. Cassarogna ■ ■ **Alessandria** - VIPIANA - Via Marengo 64 • Asti - ELETTRONCENTER - P.zza Alfieri 18 • Casale M.to (AL) - VIPIANA - V.le Cavalli d'Olivola ■ ■ **Cuneo** - VIPIANA - C.so Francia 75 • **Galliate (NO)** - ELETTRONGAL SNC - Via Ticino 36 • **Gravellona Toce (NO)** - MAYA SRL - C.so Roma 156/A • **Monticello D'Alba (CN)** - UNI EURO SRL - S.S. 231 Zona Ind. • **Novara** - VIPIANA - Via Galfetti 7 • **Novara** - ZETTON SNC - Via Marconi 3/A • **Pontecurone (AL)** - ARMANDOLA G. SNC - Via Alessandria 17 • **Suno (NO)** - IL RISPARMIONE - S.S. 229 Km 22 • **Trino (VC)** - SEDDA ITALO - C.so Casale 10 • **Vercelli** - UNI EURO SRL - Parco Comm. Tang. Ovest • **Vercelli** - VIPIANA - Via G. Ferraris 54 • **Villanova M.to (AL)** - VIPIANA - S.S. 31 n. 7 • **LUIGIA** - Genova - BARTOLI - Piazza Della Vittoria 156/R • **Genova** - TRONY UNI EURO - Via Sardorella ■ ■ **Genova Sampierdarena** - BARTOLI - Via Buranello 228/R • **Genova Sestri P.** - BARTOLI - Piazza Dei Nattino 8/R • **Andora (SV)** - UNI EURO - Via S. Caterina 9 • **Cairo M.te (SV)** - UNI EURO - Via Vernetti 5 • **Chiavari (GE)** - UNI EURO - Via Tripoli 12 • **Cisano Sul Neva (SV)** - UNI EURO - Via Benassea 3 • **Imperia** - UNI EURO - Via Gareggio 34 • **Sanremo (IM)** - BARTOLI - Via Manzoni 23/R • **Sarzana (SP)** - GRAN STALLA - Via Variante Aurelia ■ **Savona** - OLIVIERI - Via Carlissimo ■ **Crotti 41/R** ■ **Vallecrosia (IM)** - UNI EURO - Via Roma 67 •

Per ulteriori informazioni sul Punto Vendita ■ te più vicino telefonare a **1678-54040**

Pinguino Eco De' Longhi ■ il primo climatizzatore portatile ecologico perché utilizza un gas completamente naturale, che non provoca danni allo strato d'ozono e non contribuisce all'effetto serra.



Pinguino De' Longhi. I climatizzatori portatili Numero 1 al mondo.

DA OGGI LA TUA BANCA TI DA' UNA CARTA PER OGNI SPESA.

Oggi finalmente c'è carta Visa
Electron, emessa dalla Banca
Popolare di Intra in collaborazione
con BankAmericard.

È la nuova carta elettronica
multifunzione che unisce le
funzioni di Bancomat e carta di
credito. Visa Electron funziona
elettronicamente sia in Italia che
all'estero, ovunque sia esposto
il marchio Electron. Ti permette
di pagare qualunque spesa

dal ristorante all'albergo, dal
supermercato all'abbigliamento,
nel modo più comodo e rapido.
Ed anche più economico, perché
l'importo ti verrà addebitato fino
a un mese dopo l'acquisto.

Vieni presso le Filiali della Banca
Popolare di Intra e ti illustreremo
i motivi per scegliere ■ preferire
Visa Electron.

**CON VISA ELECTRON,
LA VITA È PIÙ FACILE.**



BANCA POPOLARE DI INTRA 

Mondeo quattroporte. Fate pure confronti.



MODELLO	TELAIO	COLORE	ACCESSORI	LISTINO	PREZZO SPECIALE *
Mondeo 1.8 TD GHIA 4P	Telaio 53056	Blu executive	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	42.500.000	37.500.000
Mondeo 1.8 TD 4P	Telaio 37310	Petrol blue	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS	39.940.000	35.900.000
Mondeo 1.8 GT 4P	Telaio 34361	Astor grey	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS	37.940.000	33.900.000
Mondeo 1.8 TD GHIA 4P	Telaio 58206	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	42.500.000	37.500.000
Mondeo 2.0 GHIA 4P	Telaio 18106	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS+TCS - Cerchi lega	41.500.000	36.500.000
Mondeo 1.8 GHIA 4P	Telaio 64625	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	40.500.000	35.500.000
Mondeo 1.8 TD SW	Telaio 48876	Petrol blue	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS	39.940.000	35.900.000
Mondeo 1.8 GHIA SW	Telaio 53141	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	40.500.000	35.500.000

* Non cumulabile con campagna rottamazione e altre azioni in corso - A.P.I.E.T. e gestione usato escluse.

Prezzi speciali per consegna entro 30/06/97
solo 8 vetture con telaio

Solo da:



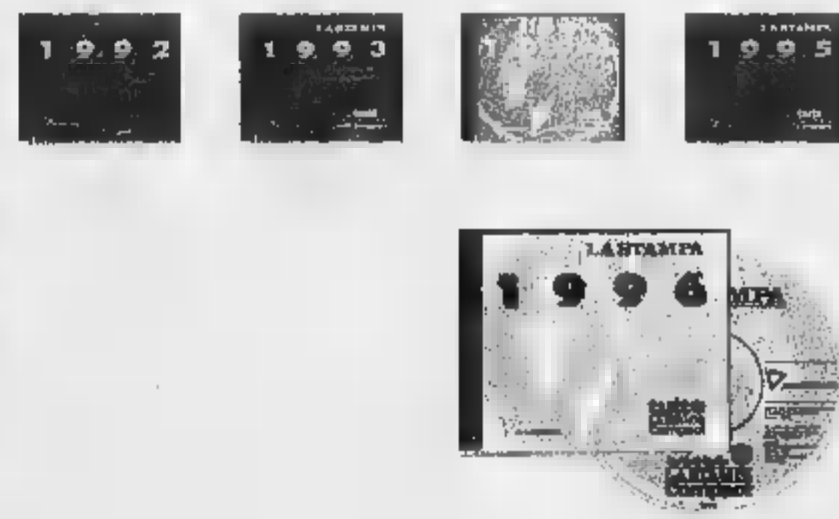
NUOVA COMMAR



ARONA Viale Baracca, 6 • Vendita - Esp. Nuovo • Tel. 0322/46907

DORMELLETO Via Cavour, ■ • Off. Tel. 0322/497687 - Magaz. 498188 • Esp. Usato

un cd-rom
CHE ha INCISO
molto SUL
1996
anzi
tutto



- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
- ☐ Se lo possiede delle uscite precedenti (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare le uscite 1992, 93, 94 e 95. (L. 600.000)
- ☐ Desidero acquistare l'edizione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
- ☐ Il CD-ROM 1996 (L. 200.000)

Programmi: La Stampa e La Stampa non trasferibile intestato a "Editoria La Stampa SpA" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.A. e cod. fisc. _____
Indirizzo e codice postale _____
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Mazzini, 32
10126 Torino, Italia. Oppure via fax: 011-5148293

Via _____
N. _____
C.A.P. _____
Città _____
Tel. _____
Fax _____

Dal 1992 al 1996, la collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie ciò che La Stampa pubblica in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa contiene tutto l'attività italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la

cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi TuttoScienze, TuttoLibri, TuttoSoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, approfondire, non dimenticare.

tutto
LA STAMPA
Compact

Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 1678 53049.



Ecco un'auto costruita su misura.

Audi A4.

Audi 
All'avanguardia della tecnica



AutoArona

AUTONIA

Via Monte Bianco, 5
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/482.000 - Fax 0322/482.011
Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222



AUTOCALVI s.n.c.

CHIESA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 0323/863.681



AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI s.n.c.
S. MARINO • D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
VARESE • Via S. Matteo, 32 • 0323/837.157

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VARESE • Via Muller, 10 • 0323/837.157

GRATONETTI MARCO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 10 • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
VARESE • Via S. Matteo, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 10 • 0323/71.956

MALESCO ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/82.124

CARROZZERIA ALTO VINCENZI s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
VARESE • Via S. Matteo, 10 • Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA COPPINI GIORGIO
VARESE • Località Campone, 18 • 0323/846.141

selecar 2

SELECAR

Via E. Mattei, 11 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 • (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 1 - ang. C.so Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506



DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.862 - 0321/807.863

ITALAUTO s.n.c.
VARESE • Via San F. d'Assisi, 18/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.758

QUARTIERI s.n.c.
TRECATE • Via Verra, 6B • 0321/74.319

FORCARI PIERLUIGI
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

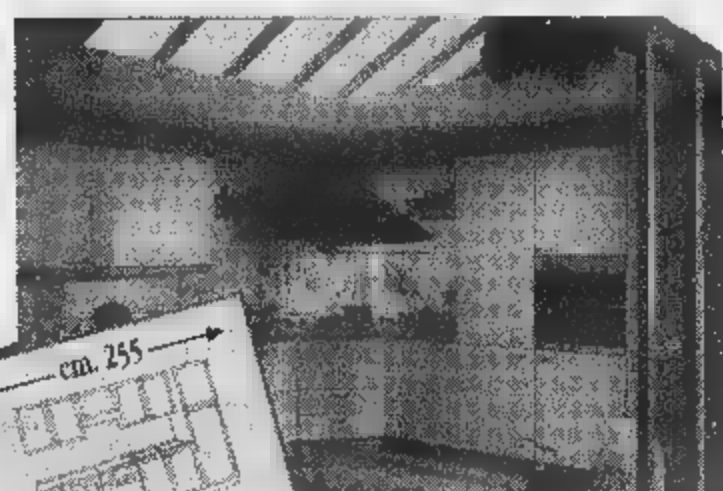
CARROZZERIA BIANCHI & DUO'
S. PIETRO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILANO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

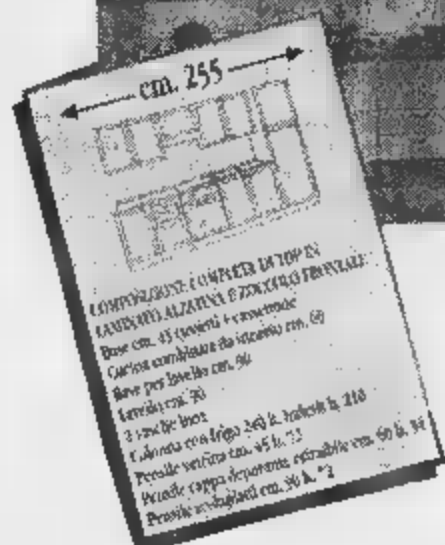


OPERAZIONE VACANZA

*Non accontentarti del solito SCONTO
chiedi a CATARINELLA come si ottiene
una fantastica vacanza OMAGGIO.*



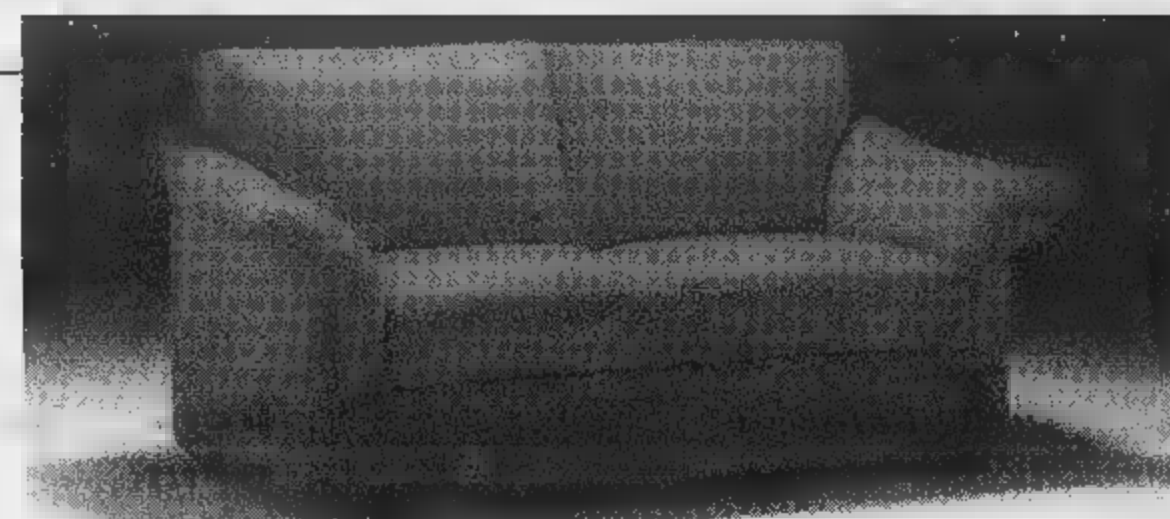
CUCINA LAMINATO
■ 2.598.000



**DIVANO ANGOLARE
SFODERABILE**
colori assortiti, da **£ 798.000**



CAMERA DA LETTO MATRIMONIALE Mod. "PIUMA NOCE"
Completa di armadio, 2 specchi esterni, comò con specchiera,
2 comodini e letto, esclusi reti e materassi **£ 1.950.000**



DIVANO A DUE POSTI
colori assortiti, da **£ 199.000**

AL REPARTO TAPPETI PERSIANI

centinaia di tappeti ■ prezzo di puro realizzo

SCONTATI DELL' **80%**

ZANJAN
mis. 160x105
L. 190.000

ISFAHAN
mis. 390x295
L. 1.480.000

HAMEDAN
mis. 300x80
L. 320.000

NAIN
lana + seta mis. 390x295
L. 1.790.000

HERIZ
mis. 356x250
L. 1.090.000

Inoltre vastissimo assortimento di tappeti persiani (meccanici)
mis. 300x200 L. 320.000 mis. 240x170 L. 220.000 mis. 225x150 L. 180.000

Tutti i tappeti sono corredati di certificato di garanzia

DOMENICA POMERIGGIO
APERTO

Euro Casa
Catarinella Arredamenti

FERIOLO ■ BAVENO

Via Sempione, 46
Tel. (0322) 28383/4

GALLARATE

Via Raffaello Sanzio, 2
Tel. (0331) 780518
(CENTRO COMM. TORRE DEL SEPRIO)

VILLADOSSOLA

Via Bianchi Novello, 212
Tel. (0324) 53095

Oggi alla base di Cameri l'operazione «cancelli aperti» con mostre e acrobazie nel cielo

Open Day, occhi puntati sulle «Frecce»

Attesi migliaia di spettatori



La pattuglia acrobatica delle Frecce Tricolori concluderà l'Open Day

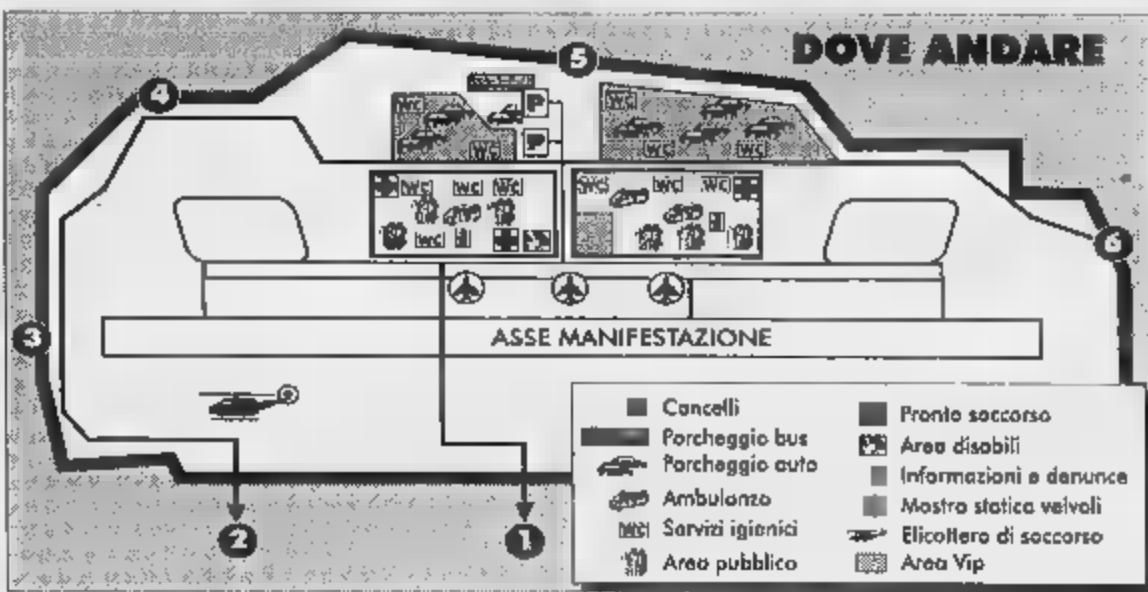
CAMERI. Quanti saranno, oggi, adulti e bambini? Quanti occhi puntati al cielo per seguire le acrobazie delle Frecce Tricolori? Alla base aeronautica del 53° Stormo da settimane fervono i preparativi per l'Open Day che potrebbe attirare, secondo stime approssimative, anche centomila spettatori. Dipenderà dalla meteorologia, le previsioni parlano di annuvolamenti e precipitazioni. A Cameri rassicurano: «Pioggia» nubi non fermeranno la manifestazione. Insomma, salvo un diluvio, l'Open Day si svolgerà.

L'operazione «cancelli aperti» è stata predisposta nei dettagli. Cinque i percorsi e gli ingressi per l'entrata dei visitatori, a seconda della provenienza, altrettanti itinerari segnalati ci sono per l'uscita, al termine dello spettacolo aereo. Che, va ricordato, entusiasma tantissime persone di ogni età nei paesi dei dintorni trova anche oppositori. Il coordinamento della base, affidato al comandante Fabrizio Draghi, tutto lo staff organizzativo hanno lavorato affinché nessun inconveniente possa pregiudicare la giornata di festa.

Numerose le autorità attese sul palco Vip. E' annunciato anche l'arrivo del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, generale Mario Arpino. Il programma messo a punto dalla Prima Regione Aerea e 53° Stormo prevede fra le 11 e le 15 la visita alla mostra statica di velivoli d'epoca e moderni, l'annullo postale. Nel pomeriggio dalle 15 alle 18 si susseguiranno il sorvolo degli aerei ADV del 53° Stormo; il lancio del team acrobatico «Falchi Blu» dell'Aeronautica Militare; il sorvolo e l'esibizione di velivoli militari italiani ed esteri; la dimostrazione di elicottero combattente S.A.R. da parte di un elicottero HH-3F; l'esibizione di velivoli del reparto sperimentale volo; infine, le acrobazie delle Frecce Tricolori concluderanno la giornata che ha un'appendice sul Lago Maggiore, ne riferiamo a fianco.

La Croce Rossa garantirà il servizio d'assistenza approntato da volontari di Novara e dei centri limitrofi, con l'unità mobile di rianimazione e ambulanze. Lungo il percorso, i visitatori troveranno indicazioni e personale della base a disposizione per tutte le informazioni.

Stefano Paolo



CAMERI. Quattro i percorsi e gli ingressi: il numero 6 per chi proviene da Cameri, Galliate, Novara, dalla A4 e dalla Statale 32; il numero 1 per i visitatori da Bellinzago, Oleggio, Gallarate, Borgomanero percorrendo la provinciale 4; il cancello 2 è obbligatorio per i bus. Il cancello principale è riservato ad autorità, personale di servizio, invitati. Al momento dell'uscita, chi si dirige

verso Arona, Oleggio (Statale 32) Bellinzago (provinciale 4) dovrà utilizzare la porta 2 oppure la 4, a seconda della posizione rispetto alla pista. Chi è diretto a Galliate e Cameri (Prov. 4) utilizzerà l'uscita 1. Sono a disposizione del pubblico servizi igienici, information point, il pronto soccorso, un'area per spettatori disabili, parcheggi per auto, moto, biciclette e bus.

[m. p. a.]

«Ali sul Lago Maggiore»

Evoluzioni della pattuglia aerea anche per il pubblico del Vco

VERBANIA. Saranno rivolti al cielo almeno per un paio d'ore gli occhi del pubblico che dalle 14 di domenica si raduna sul lungolago di Pallanza e Sona. Sopra lo specchio d'acqua del Golfo Borromeo è infatti in programma «Ali sul lago», una manifestazione aerea promossa dall'amministrazione con la sezione verbanese dell'Aeronautica Militare Italiana.

Il clou del programma è rappresentato dalla pattuglia acrobatica nazionale delle Frecce Tricolori che, dopo il sorvolo alle 11 l'area monumentale, Sacro di Fondotoce occasione della celebrazione dei Martiri, torna con la propria esibizione alle 14,30. «Siamo orgogliosi», dice l'organizzatore Giuseppe Lodi, di poter presentare per la prima volta sul Lago Maggiore uno spettacolo che esprime in massima sintesi la capacità e la tecnica della insuperata scuola acrobatica italiana. E' anche l'occasione per ricordare che proprio il

Verbano ha favorito importanti eventi della storia dell'aeronautica del nostro Paese.

La manifestazione comprende anche esibizioni di volo acrobatico di Giorgio Marangoni, Alberto Anzola, Maurizio Costa, Sergio Dallan del Gruppo di Brasso, una dimostrazione di elicottero e sorvoli di elicotteri della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Il Comune informa che dalle 13,30 e per l'intera durata dei voli il traffico resta chiuso sulla litoranea tra la Beata Giovannina e l'incrocio di via Castelli, per facilitare eventuali interventi di squadre di soccorso.

Le auto possono parcheggiare sul lungolago di Pallanza, nei posteggi attorno all'ospedale e al tribunale, in corso Nazioni Unite.

Anche i collegamenti della Navigazione Lago Maggiore nello specchio d'acqua davanti a Pallanza vengono sospesi.

[s. r.]

S'impone per 9 a 1

Hockey Novara travolgente a Frato

FRATO. Tra Hockey Novara e Frato c'è stata partita soltanto per 11 minuti, poi gli azzurri hanno preso il largo, collezionando così l'ennesima goleada: 9-1. E' bastato il rientro di Ale Michielon a rivitalizzare il Novara che martedì contro i veneti del Bassano era apparso le energie ridotte al lumicino. Ma conto è giocare senza poter rifare, un altro è poter disporre di valide alternative.

Come detto, il Frato ha tenuto la pista per i minuti iniziali, poi ha issato bandiera bianca e nella ripresa ne ha approfittato per schierare tutte le seconde linee. Con questi tre punti gli azzurri possono presentarsi in tutta tranquillità al derby martedì sera a Vercelli, l'assillo di dover fare risultato. Ecco i marcatori di ieri sera: Ale Michielon (4), Amato e Orlandi (2), Rigo (1).

Per il Frato, il gol della bandiera è stato realizzato dall'ex vercellese Raed.

[m. p.]

Il Comune si fa carico dei problemi della società azzurra

Il sindaco Correnti incontra i dirigenti del Novara calcio

NOVARA. Nella telenovela del Novara calcio che da qualche anno, ormai, in onda regolarmente di questi tempi, il più ottimista sul possibile lieto fine sembra essere il giovane assessore allo sport Alberto Fortina. Per la verità qualche dichiarazione improntata ad un cauto ottimismo l'ha rilasciata pure il sindaco Gianni Correnti. Domani sera dovrebbe incontrare i dirigenti superstiti del Novara con in testa il presidente Carlo Manzotti. Informazioni ne filtrano davvero poche perché quanti si succeduti al vertice di questa società non hanno ancora ben compreso che la stessa ha interessi preminenti pubblici nel senso che, immagino, finisce per rappresentare la città. Diversamente non si spiegherebbe perché, quando le cose van male, s'invoca sempre l'intervento dell'amministrazione pubblica ovvero del Comune.

Bisognerebbe poi riflettere fino a che punto è vero che questa



Il sindaco Gianni Correnti incontra domani il presidente del Novara Carlo Manzotti e i dirigenti azzurri

sta squadra di calcio interessa ai novaresi. In fondo molte altre città vivono e prosperano, senza calcio. Nell'ultima stagione, per esempio, abbiamo assistito al declino della squadra, della società, senza che nessuno, ad eccezione dei ragazzi della curva, alzasse il dito. C'è in giro molta rassegnazione anche i tifosi invocano ancora Armani. L'altra notte, di fronte al deposito di San Martino, hanno visto un enorme striscione: «Armani, con noi per sempre». Sperano così di coinvolgere l'ex

presidente che ha già fatto sapere che è disponibile a dare una mano, se ci saranno gli altri soci, non certo ad accollarsi una pesante gestione. E sulla linea di Armani sembrano essere anche altri azionisti (o ex?) come Bossetti Montipò. Compito dell'amministrazione è quello di coagulare queste forze agguerrite magari qualche altro imprenditore grandi società e gruppi come Barilla, Kadici, Impresa ardua se non ci sono dei veri appassionati.

[r. amb.]

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO - Piazza Morà e Gibin, 21 - tel. 0322/83.57.60
Corso Roma, 43 - tel. 0322/83.51.49

IN ARONA
In quattro palazzine con giardino possibilità di scegliere il vostro appartamento fra sessanta proposte:
- Camera, bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 45.000.000 più mutuo ventennale di L. 60.000.000 (rateo mensile)
- Camera con bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 537.000.
- Camera con bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 70.000.000 più mutuo ventennale di L. 630.000 (rateo mensile)
Appartamenti liberi subito ed occupati da reddito.

BORGOMANERO
(vicinanze) vendesi VILLA moderna composta da soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, autorimessa, giardino di mq 1500.

AFFITTIAMO IN BORGOMANERO
- Nuovissimi, in fase di ultimazione, si affittano MONOLOCALI ARREDATI, BILOCALI, APPARTAMENTI di 2, 3 camere da letto, UFFICI.
- CAPANNONE di mq 600 sull'importante arteria Borgomanero-Gazzano.
- UFFICI di varie metrature, da mq 100 a mq 300, centrali e periferici.

CASALELLO AUTOSTRADELE
Affittasi capannoni:
- Mq. 500 - 1000 - 1500 - 2000 a destinazione commerciale.
- Mq. 1500 - 2000 a destinazione artigianale o deposito.

GOZZANO
In palazzina residenziale con ampi spazi verdi, vendesi: Appartamento NUOVO di 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi. L. 100.000.000 più L. 60.000.000 mutuo quindicennale al tasso del 3,00%. Prezzo al mq. Lire 1.300.000. Possibilità di aumentare l'importo mutuo. Sull'importo non mutuo dilazioni fino a 12 mesi.

CAVALLIRIO
- posizione tranquilla e soleggiata, vendesi VILLETTA LIARE in costruzione. Ogni unità viene venduta AL RUSTICO. E' composta da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, mansarda, mq. 130 seminterrato, autorimessa. Mq. 1300 ter. annesso per ciascuna unità.
- Vendesi terreno edificabile di mq. 4000, a destinazione residenziale. Posizione soleggiatissima. Possibilità di frazionamento.

EUR-TRUCKS S.R.L.
Concessionaria ISUZU

SERIE-N: da 35 q.li a 60 q.li

ISUZU SERIE-N
Il Partner ideale a partire da 35 q.li

Vendita e Riparazione Veicoli Commerciali e Industriali
EUR-TRUCKS - Via Novara, 155/B - Trecate (NO)
Tel. (0321) 77.04.11 - Fax (0321) 77.04.22

Dal primo luglio il provvedimento che permetterà di individuare le sorgenti dei cattivi odori

Depuratori anti-puzza

Per le aziende di Sant'Agabio

La puzza torna a investire Sant'Agabio e la città. Nelle ultime settimane il disagio si è molto intensificato, particolarmente di sera. Ma nella storia infinita della guerra contro il cattivo odore si registra ora una novità importante: dal primo luglio le principali aziende del polo chimico saranno dotate di un depuratore autonomo, un passo anti-fondamentale per scoprire le origini del ventennale problema del quartiere.

Prima tutte le più grosse fabbriche (tranne la Radici scarichi) nell'impianto de «La sorgente», in fondo a via Vespucci. Una struttura che già due anni fa fu giudicata vecchia e inadeguata. Le principali industrie, quindi, a poco a poco si sono convinte a realizzare nuovi depuratori indipendenti e, soprattutto, tipici per ogni singola attività.

E così dal primo luglio Montecatini, Memc e Akzo faranno confluire i loro scarichi in impianti separati. Quello de «La sorgente», un tempo proprietà dell'Enichem, dal primo aprile è stato rilevato dall'Idrosol che ottimizzerà la struttura secondo le sue esigenze. La Radici Chimica, invece, dispone di un depuratore proprio già tempo.

«Aspettiamo con impazienza questa data», primo luglio, confessa Aldo Mastroianni, tecnico dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale di Novara. «E' un miglioramento sensibile: non braceremo più nel buio inseguendo i cattivi odori. Da tempo abbiamo seri dubbi su alcuni processi di depurazione e sulla capacità di abbattere gli odori e adesso li potremo verificare in modo incontrovertibile».

Intanto continua a livello istituzionale il cammino per risolvere una volta per tutte la questione.

Maurizio Bolzoni, neo assessore all'Ambiente del Comune, ci tiene a far sapere che il cambio di Amministrazione bloccherà quanto già intrapreso.

Il lavoro già fatto sarà consolidato e ampliato, assicura. La situazione «al vaglio continuo» anche il fenomeno è complesso e purtroppo non ha soluzioni immediate. Le operazioni già state avviate e continueranno nei prossimi mesi.

Una novità positiva è, finalmente, la collaborazione tra Provincia e Comune. I due assessori, entrambi Verdi, l'hanno inaugurata presentandosi insieme ad una conferenza stampa sull'argomento. Damiano Mones, delegato all'Ambiente a palazzo Natta: «Sugli scarichi industriali stiamo stringendo il cerchio - commenta -. Si dovrà ancora lavorare sull'abbattimento dei fumi e sul problema fognario. Basti pensare che il ospedale e le tubazioni della zona non sifonano».

Aggiunge Daniele Barbone, tecnico dell'Ufficio ambiente della Provincia (tra l'altro il coordinatore cittadino dei Ver-

L'assessore provinciale Damiano Mones e quello comunale Mauro Bolzoni. Entrambi hanno delegato all'Ambiente



di): «Il polo chimico ha larga fetta di responsabilità ma hanno anche le fogne che non sono collettate». Depuratore di via Generali e confluiscono nei cavi. Lo stesso Comune sa quanti scarichi esistono nella zona. Abbiamo di concerto avviato ricerca. Inoltre sarà fatta dalle aziende una pianificazione della interna alle fabbriche».

In Prefettura è già impegnato un gruppo di lavoro. Sono stati invitati a farne parte il Comune, l'Associazione industriali, l'Agenzia ricerche e consulenze ambientali di Cameri e diverse aziende del polo chimico (Sorgente, Radici, Siba, Idrosol, Montecatini, Enichem e presto anche Novamont).

L'Arpa e la Provincia annunciano: «Faremo al più presto richiesta per partecipare ai lavori in modo stabile».

Enrica Cottavoz

«RIFIUTI, IL MIRACOLO PUO' FARE»

NOVARA. Gli assessorati all'Ambiente sono nelle mani dei Verdi. Sia in Comune che in Provincia. Una combinazione storica. Ne ben consapevole il coordinatore cittadino, Daniele Barbone. Il momento è propizio per trasformare nei fatti proposte lanciate da tempo. «Davanti ai nostri occhi - dice Barbone - c'è l'esempio di Milano. Si trovano con i sacchi della spazzatura sulla porta di casa e, in pochi mesi, riusciti a ribaltare la situazione citando grandi successi nella raccolta differenziata. Il ministro prevede che la quota di quest'ultima, entro il 2001, debba raggiungere il 35%. Noi vogliamo recuperare il 50% di quanto oggi in discarica. Partiamo da un mis-

ro 7%. Per questo motivo sono stati presi contatti con Walter Ganapini, l'assessore dell'ambiente rifiuti nell'era Formentini, poi chiamato a Roma per collaborare con Rutelli e con lo stesso ministro all'Ambiente (un altro verde, guarda caso).

«Per raggiungere questo obiettivo - continua Barbone - partirà anche una campagna di sensibilizzazione nelle scuole. Verranno sistemati dei composti dove ci sono mense e giardini. A Torino, alle scuole che aderivano al progetto, hanno abbassato l'ici. Un ruolo decisivo spetta poi ai Consorzi».

In questi giorni la Provincia sta illustrando ai vari enti il piano dei siti non idonei ad ospitare sistemi di smalti-



Walter Ganapini, «magro» del rifiuto contestato. Verdi novaresi. Sopra una delle proteste a Sant'Agabio

mento. Di certo si sa che Tre-cate-Cerano non è tra questi. Intanto ci sono contatti con l'assessore all'Ambiente della Provincia di Biella (Mezzalana, un altro verde) per attuare strategie comuni. Un'ipotesi allo studio: il Novarese potrebbe ospitare l'inceneritore (un impianto rtf a Fontaneto d'Agogna?), il Biellese la discarica. [c. bo.]

Pugile di classe amante dei libri

Un ragazzo fu un buon peso mosca, allievo di Luigi Quadrini, amico di Contardi e Giannelli sul ring in Sala Vittoria e nel cortile del Broletto. Si intuiva che Gaudenzio Carutti, classe 1925, novarese della Bicocca, qualcosa di diverso rispetto ai compagni di palestra, anche se si all'allenamento serio.

A Novara conquista il titolo italiano contro l'indiano Molinaro e quindi, fra i professionisti, guidato da Pierino Biscaldi, incrocia i guantoni con Gianni Zuddas e con il futuro campione del mondo, Mario D'Agata, il famoso mutino d'Arezzo, in uno sfortunato match in cui subisce un'ingiusta squalifica.

L'unico ko in carriera glielo rifila il sardo Rollo, autentica bestia nera del «Caruttino» che ne subirà un altro, metaforico e mortificante, quando organizzatori senza scrupoli lo ingegneranno per un tournee in Sud America che finisce in una disastrosa truffa. Riesce a ritornare in Italia una peseta, grazie al nostro Consolato in Argentina.

Nel 1930 la boxe si trova un posto «da zia» in servizio è scrupoloso e severo; con lui c'è poco da scherzare poiché le multe le contesta e manca morto straccia il verba-le. E' noto che Contardi ama la musica e quando alla Biblioteca Negroni aprono la sezione musicale parla a Eraldo Gastone che lo segnala al direttore Ettore Camaschella. Costui, piuttosto scettico, osserva: «Un ex pu-

gile in biblioteca? Fra i libri? Strano, ma proviamo».

Il risultato è eccellente poiché Carutti si distingue come bibliotecario curioso, desideroso di imparare, competente, sollecito verso i ricercatori e gli studenti che preparano la maturità o la tesi di laurea. Ama i libri e i lettori: quando ha la consapevolezza di essere considerato un consulente affidabile, se ne compiace. Ricorda Camaschella: «Carutti? E' stato un collaboratore pochi. Sempre disponibile, informato. Conosceva tutta la biblioteca, quasi a memoria». Nel 1985 va in pensione, ma non inattivo.

Legge e scrive poesie in dialetto: in rima commenta gli eventi: una buona dose di fantasia. Gli piace scrivere per diletto, senza pubblicare anche perché ha un atteggiamento originale e non conformista nei confronti della letteratura d'epoca, forse filtrata attraverso l'ironia e l'esperienza. Un bibliotecario: trovato una frase, letta non ricordo dove dice - posso fare mia. La ricordo quasi a memoria. «Se i scrittori non leggessero i lettori non scrivessero, il rapporto delle persone normali con la letteratura andrebbe molto meglio».

Prendiamo della saggezza dell'ex pugile-bibliotecario incassando un irridente jab, cioè un pugno insidioso che spesso più male di un uppercut.

Momenti di panico venerdì a mezzanotte in viale Giulio Cesare

Spari contro i passanti

Proiettili di plastica da pistola giocattolo

NOVARA. Con la pistola giocattolo ad aria compressa si diverte il lavoro già fatto sarà consolidato e ampliato, assicura. La situazione «al vaglio continuo» anche il fenomeno è complesso e purtroppo non ha soluzioni immediate. Le operazioni già state avviate e continueranno nei prossimi mesi.

Una novità positiva è, finalmente, la collaborazione tra Provincia e Comune. I due assessori, entrambi Verdi, l'hanno inaugurata presentandosi insieme ad una conferenza stampa sull'argomento. Damiano Mones, delegato all'Ambiente a palazzo Natta: «Sugli scarichi industriali stiamo stringendo il cerchio - commenta -. Si dovrà ancora lavorare sull'abbattimento dei fumi e sul problema fognario. Basti pensare che il ospedale e le tubazioni della zona non sifonano».

Aggiunge Daniele Barbone, tecnico dell'Ufficio ambiente della Provincia (tra l'altro il coordinatore cittadino dei Ver-

di): «Il polo chimico ha larga fetta di responsabilità ma hanno anche le fogne che non sono collettate». Depuratore di via Generali e confluiscono nei cavi. Lo stesso Comune sa quanti scarichi esistono nella zona. Abbiamo di concerto avviato ricerca. Inoltre sarà fatta dalle aziende una pianificazione della interna alle fabbriche».

In Prefettura è già impegnato un gruppo di lavoro. Sono stati invitati a farne parte il Comune, l'Associazione industriali, l'Agenzia ricerche e consulenze ambientali di Cameri e diverse aziende del polo chimico (Sorgente, Radici, Siba, Idrosol, Montecatini, Enichem e presto anche Novamont).

L'Arpa e la Provincia annunciano: «Faremo al più presto richiesta per partecipare ai lavori in modo stabile».

Enrica Cottavoz

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000. Arona: telefono (0322) 51.61. Borgomanero: telefono (0322) 84.81. Domodossola: telefono (0324) 48.600. Gallarate: telefono 0332.222. Oleggio: telefono 0332.500. Omegna: telefono (0323) 61.900. 63.682. Ornavasso: telefono (0323) 845.559. 865.000. Strada: telefono 0323/33.360. Sesto: telefono 777.900. Sirmione: telefono (0323) 405.000. 555.000. 556.181/aquadrone. Saronno: telefono (0323) 924.222. Sesto: telefono (0323) 80.705. Orta: telefono (0322) 911.900. Ornavasso: S.r.l. telefono (0183) 418.617. S. Maurizio: Opaglio: telefono (0322) 867.856. Lusa: telefono (0322) 76.897. Medimulvera: telefono (0324) 83.168.

Alcamo: Camargo, c.s. 22/a telefono 82.50.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di medicina urgente e diritto addiz. L. 218 e Biccoca, c.s. 23 marzo, 218 telefono 40.21.51 (apert. orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di medicina urgente e diritto addiz. L. 7.500).

Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Bellinzoni: Baglioni, via Valsesia, 8 telefono 83.086. Cerano: Cocconcelli, piazza Libertà, 21 telefono 72.60.48. Gossolengo: Mazzoli, Alessandro Manzoni, 22 telefono (0322) 94.040. Cressa: Gontia, via Martiri, 29 telefono (0322) 86.33.51. Arona: Negri, via Matteotti, 42 telefono (0322) 24.24.58. Oleggio: Celestia, via Matteotti, 10 telefono 91.391. Verbania (Intra): Comunale, via Farinelli, telefono (0323) 82.259. Belgirate: Capone via Mazzini, 83 telefono (0322) 78.445. Caselli: Corte Carlo, Allegrini, via Gravelona, 2 telefono (0323) 60.132. Domodossola: Bogani, p. Cavour, 7 telefono (0324) 24.22.66. Daverio: Daverio, via Roma, 11 telefono (0324) 83.125. Verbania: Fabris, via Proletaria, 1 telefono (0324) 89.178.

Novara: telefono 62.60.00. Arona: telefono (0322) 51.61. Borgomanero: telefono (0322) 81.500. Domodossola: telefono (0324) 491.334. Oleggio: telefono 0332.500.47. Omegna: telefono (0323) 668.111. Sesto: telefono (0323) 31.844. Verbania: (Pallanza): telefono (0323) 541.318.

IN BREVE

Novara

Stramaccia riconfermato segretario del pds

Marcello Stramaccia è stato confermato segretario provinciale del pds. Il comitato politico formato inoltre da Paolo Allegra, Michele Bernasconi, Cleudio Bossi, Carlo Caccia, Fabio Fazio, Walter Gentina, Elena Strohenger, Teresa Volpi Spagnolini. Invitati permanenti: Correnti, Vedovato, Manica e Fonzo. I risultati della votazione evidenziarono l'accesso dibattito interno: 24 voti a favore, 11 contrari, 7 gli astenuti. Compongono l'Ufficio di presidenza Orlando Bellan, Teresa Monsù e Alberto Bordini. Nel comitato esecutivo Margherita Patti, Dino Telesca, Orlando Foglio. [r. a.]

Novara

Ieri i primi interrogatori all'udienza «Brumaan»

Nell'udienza preliminare per il caso della finanziaria «Brumaan» ieri al Palasport di viale Verdi è stata la volta della relazione del pm Marina Caroselli. Il magistrato che ha seguito l'inchiesta fin dalle prime battute, ha ricostruito tutto il complesso meccanismo delle truffe. Poi sono stati sentiti due dei 107 imputati. L'udienza è aggiornata a lunedì e martedì prossimi. [r. a.]

Novara

«Urgente la tangenziale per libere il traffico»

Quattordicimila auto al giorno bloccano il passaggio tra Novara e la Valsesia a Romagnolo ed è urgentissima la costruzione della tangenziale. L'os è stato lanciato nel convegno sulla viabilità a cui hanno partecipato il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, l'ex ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi, l'ex consigliere regionale Enrico Nerviani, il capogruppo regionale del ppi Saitta ed i sindaci della zona. [m. g.]

Novara

Via Canobio chiusa al traffico per rifare il porfido

Per rifare il porfido domani sarà chiusa al traffico, oltre alla via Mossotti, la via Canobio. I veicoli autorizzati, anziché da via Canobio, potranno accedere al centro da via Tornielli, da qui al corso Mazzini in direzione corso Cavour. Così per 3 settimane. [r. a.]

In moto fuori strada

E' un impiegato dell'ospedale

NOVARA. Un giovane impiegato al Centro elaborazione dati dell'Ospedale di Novara, è ricoverato in gravi condizioni al reparto Rianimazione del «Maggiore» in seguito a un incidente stradale del quale è rimasta vittima l'altra.

Marco Frangipane di 24 anni che abita con i genitori in via Bossi a Novara, venerdì a bordo della moto «Ducati» si stava recando a Cerano per incontrarsi con la sua fidanzata. Erano le 20,45, per cause in via di accertamento, il giovane ha perso il controllo della sua motocicletta ed è finito contro il guard rail battendo violentemente il capo.

E' stato soccorso da alcuni passanti eppoi, da Novara, è intervenuto anche l'Elisoccorso. Adesso si trova ricoverato in rianimazione, in stato di coma. I medici si riservano la prognosi. Le sue condizioni, rispetto a venerdì sera sono stazionarie. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti per i rilievi del caso i carabinieri di Treviso. [r. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Addio al «Cagliari» con

Ho appreso con un velo malinconia la notizia della chiusura del ristorante Cagliari. Tale sentimento non va certo riferito al titolare Secondo Gallarati che, giunto a 70 anni, dopo 28 di brillante gestione, giustamente aspira al meritato riposo. Anch'io gestisco un ristorante da ben 30 anni e conosco l'impegno richiesto. Il velo di malinconia trova diversa motivazione: perché un ristorante che fama «Cagliari» deve chiudere anziché passare il testimone a nuovi capaci gestori? La risposta è semplice, ma a mio avviso non molto convincente: sono le regole insopprimibili del mercato che richiedono meno ristoranti di qualità e più locali cosiddetti «per giovani», dove non si apprezza la buona cucina, anzi dove non si cucina affatto. Mi permetto di portare una testimonianza. Nel mio locale il lavoro inizia alle 5 di ogni mattina. Mia moglie prepara sugli freschi, verdure, dolci e pietanze genuine. Non credo di sbagliarmi affermando che nei locali per giovani gli

orari sono molto più blandi: il lavoro inizia alle 10/11 e ciò nonostante a mezzogiorno la clientela viene puntualmente servita.

Aldo Accomazzi, Novara

Il primo impegno di prendere i cittadini

Non sono cittadina novarese (abito a Oleggio), ma vorrei ugualmente manifestare la mia critica contro l'attenzione che è rivolta dal sindaco Correnti verso un campo nomadi quando, a mio modesto parere e per esperienza personale, queste persone si rendono spesso protagonisti di fatti che colpiscono i cittadini onesti. Pochi mesi fa è derubata, non è rimasto nulla del mio piccolo «tesoro» affettivo, doni cui ero molto affezionata. So per certo che sono state delle nomadi. Difficilmente ladri professionisti prendono tutto (e solo) l'oro, lasciando pellicce e altri preziosi d'argento. Vorrei invitare i sindaci a pensare prima tutto a difendere le persone che nelle città lavorano e pagano le tasse.

Lettera firmata, Oleggio

DA NON PERDERE

Ecologia

Iniziativa a Cassolnovo

Una giornata per l'ecologia, oggi a Cassolnovo. L'iniziativa del Gruppo Arcobaleno intitolata «Riciclaggiando... Giocattolando». I volontari si ritroveranno alle 15 in piazza Campani e da lì partiranno con una raccolta di materiale riciclabile. Due gli appuntamenti nel pomeriggio: alle 15 giochi per i bambini alle 17,30 una elezione dell'ingegner Alessandro Forte sull'uso del contenitore di compostaggio. [c. br.]

Club

Per le Frece Tricolori

Viene inaugurato stasera alle 20,30 al ristorante «Pinocchio» di Borgomanero il nuovo club «Frece Tricolori», presieduto da Giancarlo Tolin. Alla festa saranno presenti i piloti della Pattuglia Acrobatica Nazionale. [m. g.]

Motori

Verde Azzurra al

Oggi parteciperà anche la squadra Verde Azzurra di Gallarate alla sesta edizione del Re-

vival di Prabosa Soprana, località al confine con la Francia. La rappresentativa galliese in passato si è aggiudicata la competizione ben quattro volte. [r. l.]

Festa a Cameri

Si conclude oggi nell'area mercato di Cameri, in via Sabbioncello, la Festa rossa: dalle gastronomia a ballo liscio con l'orchestra-spettacolo si Gentilemens. [c. m.]

Sagra

Oleggio, a San Giovanni

Continua la «Festa delle sette fontane» alla frazione San Giovanni a Oleggio. Stasera dalle 21 balla con l'orchestra «F. Brizio» e Cristina show mentre domani sempre dalle 21 c'è Ricky Renna. La festa è al coperto e fornita di servizio bar. [b. c.]

Gastronomia

I pittori a tavola

I pittori che hanno partecipato a «Vendemmianti» si ri-

Patronali

Il programma di Oleggio

Entrano nel vivo le manifestazioni per la patronale dei Santi Pietro e Paolo a Oleggio. Oggi è aperta la mostra di fotografie di graffiti a Villa Trolliet, domani sera gare in piazza Martiri a cura della Consulta comunale per lo Sport, dalle 20,30. Martedì iniziativa per i più piccoli in biblioteca «Con le mani per fare il vigile», mercoledì gastronomia, musica in piazza e la Banda Filarmónica e incanto della toria del sindaco. [b. c.]

Servizi

Per la Protezione Civile

S'inaugura stasera a Robbio la centrale operativa della protezione civile. Dopo la cerimonia, prevista per le 9,40, si terrà un'esercitazione. [c. br.]



Cronografo ■ quarzo con cassa in acciaio. Impermeabile fino a 20 atm. Fondo e corona ■ vite. Lunetta girevole unidirezionale con tempi colorati. Misurazione cronografica a 1/10 di secondo con memorizzazione dei tempi cronometrati. Doppio timer. Calendario completo perpetuo. Vetro minerale. Bracciale in acciaio con chiusura di sicurezza.

Al vertice in Comunità montana ha partecipato anche il presidente della Regione Ghigo

«Strada del Veglia, troppi pericoli»

E la galleria resta un sogno, che costa dieci miliardi



La splendida conca dell'alpe Veglia

DOMODOSSOLA. Vertice semi-segreto ieri mattina nella sede della comunità montana sui problemi di accesso all'alpe Veglia, sicuramente il più prezioso gioiello ambientale dell'Ossola. Sono intervenuti il Presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo, l'europarlamentare Guido Podestà, il senatore Luigi Manfredi, il consigliere regionale Ettore Racchelli, il direttore del settore parchi della regione Giulio Givone, il presidente del parco naturale Veglia-Devero Virgilio Bagnasco con il direttore De Negri, i sindaci di Trasquera e Varzo, Geremia Magliocco e Bruno Stefanetti.

Per la galleria per il passaggio del bestiame, che avrebbe dovuto consentire anche l'accesso pedonale al Veglia in condizioni di completa sicurezza, sembra destinata a rimanere un sogno. L'opera costerebbe una decina di miliardi. Troppi,

secondo il Presidente Ghigo che non ha nascosto le difficoltà a reperire in questo momento un finanziamento così ingente. Ci saranno comunque nuovi interventi per aumentare il grado di sicurezza della gippabile che sale da San Domenico, anche attraverso una verifica dei capitolati di spesa destinati alla protezione civile. Su questo punto, il senatore Manfredi ha sostenuto la possibilità di attingere ai fondi dell'alluvione del 1994 non utilizzati per opere destinate alla prevenzione di grandi rischi. E questo potrebbe essere il caso del Veglia. Un'altra possibilità è rappresentata dall'utilizzo dei fondi Interreg che però non possono essere destinati a opere viarie ma potrebbero servire al recupero di strutture ricettive, come l'albergo Monte Leone.

Il sindaco di Trasquera, Geremia Magliocco, ha ricordato

che sulla strada del Veglia si è già sfiorata in più occasioni la tragedia per la caduta di massi mentre stavano transitando turisti o mezzi di servizio. E' inutile cercare di tamponare la situazione con interventi saltuari di consolidamento della parete che si rivelano di breve durata. Non possiamo mandare la gente al Veglia, soprattutto i ragazzi delle scuole, attraverso una strada infida e pericolosa. Il sentiero alternativo da Ciamporino non è alla portata di tutti. Anche secondo il presidente dell'Ente parco, Bagnasco, ci versanti talmente instabili da non consentire la messa in sicurezza dell'attuale tracciato, l'unica soluzione resta la galleria. Secondo il sindaco di Varzo, Bruno Stefanetti, c'è una situazione di pericolo che però è sotto controllo, bisogna drammatizzare troppo.

Adriano Veil

Il bilancio di un anno di attività reso noto all'8 festa del Corpo

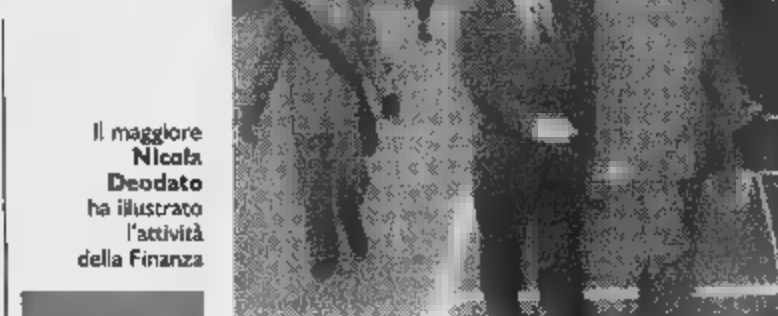
Finanza, lotta senza tregua al mercato degli stupefacenti

DOMODOSSOLA. Sono 85 le persone denunciate alla magistratura, delle quali in tutto d'arresto, più di seicento grammi di droghe pesanti, cocaina ed eroina, sequestrati oltre a due chili e tre etti di hashish e marijuana. Dal punto di vista operativo, soprattutto sul fronte della lotta al traffico degli stupefacenti, gli ultimi dodici mesi sono stati davvero proficui per le fiamme gialle del Vco agli ordini del maggiore Nicola Deodato.

I risultati sono stati illustrati nel corso della cerimonia per il 223° anniversario di fondazione del Corpo della Guardia di Finanza che si è svolta ieri mattina alla caserma Urli di Piazza Chavez a Domo. Sono intervenuti il Prefetto Vittorio Bale-

sira, il Questore Antonio Baranelli, il comandante provinciale dei Carabinieri Luigi De Mauro, i sindaci Verbania, Aldo Reschigna, Omegna, Teresio Piazza, e Domodossola, Ettore Angius e di altri centri della provincia, esponenti delle associazioni combattentistiche e d'arma. Il saluto del Vescovo è stato portato da Monsignor Giuseppe Cacciamani.

Dal giugno del 1996 a ieri, la Finanza ha scoperto in provincia cinque evasori totali, persone completamente sconosciute al fisco, e 6 paratotali, che avevano cioè nascosto i redditi di interi settori di attività. Sono stati accertati elementi di reddito non denunciati per 11 miliardi e 845 milioni, evasioni al-



Il maggiore Nicola Deodato ha illustrato l'attività della Finanza

l'iva per 28 miliardi e 655 milioni.

E' stato ricordato un servizio particolarmente meritorio del Corpo: quello del soccorso in montagna che opera nel Vco nelle stazioni di Domo e Macugn-

no, tutti maestri di sci ed esperti rocciatori, hanno effettuato 73 interventi, portando in salvo 69 persone che si trovavano in difficoltà. Dodici le salme recuperate.

[a. v.]

Sul piano regolatore l'ipotesi di

Il Consiglio comunale ha minacciato di ricorrere al Tar contro la Regione per alcune modificazioni suggerite per il piano regolatore.

[re. ba.]

Pieve Vergente

Un'altra defezione nella maggioranza. Dopo il vicesindaco Monica Bacchetta un altro esponente lascia la maggioranza. Pietro Tomola ha infatti annunciato che toglie il suo appoggio al gruppo che governa Pieve Vergente.

[re. ba.]

Domodossola

Dodici operai curano i verdi

La Comunità Montana Valle Ossola ha avviato i cantieri di lavoro per dodici operai per un periodo di 6 mesi. Cureranno le aree verdi in alcuni Comuni ossolani.

[re. ba.]

Pieve Vergente

Un'altra defezione nella maggioranza. Dopo il vicesindaco Monica Bacchetta un altro esponente lascia la maggioranza. Pietro Tomola ha infatti annunciato che toglie il suo appoggio al gruppo che governa Pieve Vergente.

[re. ba.]

Sul piano regolatore l'ipotesi di

Il Consiglio comunale ha minacciato di ricorrere al Tar contro la Regione per alcune modificazioni suggerite per il piano regolatore.

[re. ba.]

TECNO ELEKTRA

CANCELLI AUTOMATICI e ANTIFURTO

delle migliori marche con sede in

VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A

OPERAZIONE PREZZI CHIARI

ritorna

FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.350.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 1.050.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.050.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 5	L. 1.050.000

ANNI DI

inoltre

possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza

Per informazioni e richieste inviate
TEL. 0323/53446

Azienda leader nella produzione di beni di consumo per l'industria ricerca

UN AGENTE

monomandatario nella seguente zona
PROVINCE NOVARA e VERCELLI

Il candidato prescelto, oltre a gestire il portafoglio acquisito, dovrà sviluppare interamente le potenzialità esistenti.

Massimo supporto aziendale, minimo garantito per i primi sei mesi di attività più incentivi.

Telefonare per appuntamento al numero (011) 897.87.26

COMPAGNIA DI VCO 2

«OSSOLA NORD»

Sono in distribuzione i moduli domanda caccia unipartiti presso: Ufficio del Commissariato Alpino VCO 2 - Via Provinciale 85 - MASERA. Scadenza pres. 15/06/97.
Masera 15 giugno 1997
IL PRESIDENTE COMITATO DI OSSOLA VCO 2

Concessionaria auto e veicoli commerciali in provincia di Novara

VENKTON
Inquadramento Enasarco. Ottime possibilità di guadagno. Si richiede diploma - età 20/28 anni.
Tel. 0322/44206 ore ufficio

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

la più estesa catena italiana specializzata in camiceria maschile



anche a

VERBANIA-INTRA

in Via S. Vittore, 81

camicie che interpretano la personalità di ogni uomo in una vasta scelta di modelli, taglie, colori e tessuti e i più raffinati accessori per uno stile inconfondibile

apri anche tu un punto vendita telefonando gratuitamente al
PRODUZIONI E SALUTE PROUTHER

Numero Verde
167-011719

IL 6 LUGLIO A VERBANIA



In concerto, la prevendita

VERBANIA. Prosegue la prevendita per il concerto di Nek, in programma domenica 6 luglio al parco della biblioteca comunale di Intra. I biglietti (a 25 mila più 3 mila di prevendita) sono disponibili alla biblioteca, Music Club e Teatro Vip a Intra, da Bolongaro a Strada, Club del Disco di Arona, Amadeus a Bar Regina a Domo, Agenzia Bottaglia a Gravello, Toce, Underground a Borgomanero, Tunc Dischi di Novara, Video Time a Laveno, Tarantola a Sesto Calende. Il concerto si inizierà alle 21,15. (m. p. a.)

La Filodrammatica di Crusinallo domani a «CasalEstate»

Teatro brillante in piazza con il cast della «Guerrini»

CASALE CERRO. Teatro in piazza del centro sportivo domani sera a Casale. La Filodrammatica «Virtus Guerrini» di Crusinallo presenta «Non ti conosco più», commedia brillante in tre atti di Aldo De Benedetti. Lo spettacolo è inserito nell'ambito di «CasalEstate» ed è per i giovani della «Guerrini» un'originale sfida: portare il teatro in piazza, all'aperto. Un modo per avvicinare sempre più la gente allo spettacolo teatrale.

Un obiettivo, questo, che la compagnia crusinallense persegue da sempre sia inserendo il teatro nella scuola sia portando in scena spettacoli brillanti e divertenti. E' il caso di lunedì sera con «Non ti conosco più», un'allegria piece in cui gli attori della Guerrini riescono a «divertire divertendosi». La commedia di De Benedetti ha le carte in regola per ottenere successo: volete mettere la storia di una donna che sembra impazzita, scambia il medico psichiatra che deve curarla per il legittimo marito e complica le cose ad una vecchia zia che cerca marito per la propria figlia? Basta e avanza per sbellicarsi dalle risate e strappare applausi. Anche perché nessuno riesce a capire la pazzia della bella signora o un'abile finzione dettata da gelosia. Tentativi, a volte maldestri, da parte degli amici del marito per risolvere l'incresciosa situazione: un pover'uomo rifiutato dalla moglie, tra scambi di persona e strane lettere dettate ad



Alcuni attori della filodrammatica Guerrini impegnati in uno spettacolo

una procace dattilografia, resta la suspense di capire come andrà a finire la vicenda. La commedia brillante di De Benedetti è resa ancora più avvincente dalla bravura degli attori della «Guerrini» che ho in Giuseppe Maranta il suo grande animatore. La regia è di Bruno Iacocca. (v. a.)

LE NOSTRE TIVU'

Zoom sugli esami aspettando il rally

NON potevano gli esami di maturità tra gli argomenti trattati questa settimana sulle emittenti locali. Infatti domani alle 20,30 Maurizio De Paoli intervisterà docenti e studenti su Vco Az-

Alta Italia propone invece oggi alle 18,40 e domani alle 11, nel «Salotto» Gigi Santoro, un dibattito sul primo mese dell'amministrazione comunale di Novara. Il sindaco Gianni Correnti, gli assessori Dorino Turiz e Domenico Ierace si fronteggeranno con alcuni esponenti dell'opposizione, Roberto Cota, Sergio Merusi, Gianni Mancuso e Marco Bosio.

L'onorevole Zaccaria sarà davanti alle telecamere di Vco domani sera alle 22,30 in «Onorevole, permette?», per rispondere alle telefonate in diretta dei telespettatori. Su Alitalia, oggi alle 12,30, alle 19,15, i servizi di «Notizia set» prevedono reportage sul problema del campo nomadi a Sant'Agabio, sulla visita di Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli, a Novara, sulle difficoltà di trovare parcheggio ad Omegna e sulla presentazione del nuovo presidente degli imprenditori del Vco. Per lo sport il rally delle Valli



Maurizio De Paoli

Ossolane è il piatto forte della settimana: Vco ne parlerà domani alle 11 in «Off side» e sabato, a partire dalle 18,30 inizierà una lunga non stop in diretta dai punti più interessanti del percorso. Per gli appassionati di hockey da non perdere, oggi alle 14 su Alitalia, l'incontro tra Novara e Bassano con la telecronaca di Luca Montani; domani alle 19,50 Daniele Zara commenterà gli avvenimenti più importanti della domenica sportiva. (m. g.)

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara, Vco e vicino hinterland lombardo

Tony e i «Volumi», dallo Zelig a Prato Sesia

Festa in piazza anche a Bellinzago: si esibiscono i «Bluvertigo»

Ecco gli avvenimenti di questa domenica notte, nei locali di Novara, Vco e vicino hinterland lombardo.

Acoustic guitars con Fred & Jerry alla «Cavallotta». Propongono covers folk rock internazionale.

Sax live dalle 23 al «Celebrità». Oroscopo e «grafica» e vince.

Predisco al «Flight Café» di piazza Tricolore con i deejay resident. Dalle 22.

Bellinzago. Festa in piazza con il circolo Acli. Dalle 21, doppio concerto (gratuito) dei Bluvertigo e «Sukren Pudres».

Renato «Comik show» per la serata a Tenimento al Castello. Musica e solo con il simpatico animatore. Al primo e secondo piano, discobar. Dalle 22,30.

PRATO SEDIA. «Llego el sabor», scuola di danze salsa, merengue e cha cha cha alla «Pepitas». Nel «Gazebo houses» pezzi dei deejay Mauro.

SESA. Si conclude con i «botti» la festa patronale di San Bernardo: dalle 21 nel piazzale delle scuole elementari è in programma il concerto di Tony e i Volumi. La band è stata ospite fissa alla trasmissione di Raitre «Cielito Lindo» e tuttora si esibisce a «Caba-



Tony e i Volumi, resi popolari dalla trasmissione «Cielito Lindo», sono a Prato Sesia

ret», il lunedì sera su Italia Uno.

COZZANO. Si conclude stasera la «Festa della birra» organizzata dal music pub «Lido». A chiudere i dieci giorni di musica e

festeggiamenti saranno i «Delta Vox». Dalle 22.

Serata latino-americana al ritmo dell'«Ocho» animazione al «Royal Victory». Dalle 23.

ARONA. Lascio sul lago al «Mirage» con l'orchestra Siriotto. Al terzo piano si balla con musica da discoteca.

Raduno auto e moto d'epoca a Meina, in occasione della festa della Pro loco.

VERBANIA. Al Music Hall Club 51 si balla musica afro, reggae, latin e revival. Animazione a cura del dj Dodo.

Musica revival commerciale dj al «Saloon Samjes». Dalle 22,30.

Musica latino-americana con deejay alla «Fermata Avenida Fortuna».

La «Blueshouse» band di Roberto Testini anima il «Blueshouse» di via Sant'Uguccione.

S'inizia alle 22 «Cà Bianca» show in via Lodovico il Moro. Con Lena Panfilova, il cabaret di Walter D'Amore.

NOVARA. S'inizia martedì la serie di visite guidate per i naturalisti cittadini. L'iniziativa è dell'assessorato comunale all'Istruzione e del nucleo di didattica ambientale «Fra campagna e città», che opera all'interno dell'assessorato. I vari percorsi potranno essere approfonditi nel laboratorio didattico in via Monte San Gabriele 21, dove è possibile approfondire le osservazioni.

Martedì si visiteranno San Rocco a Vercelli, il ritrovo è davanti alle scuole elementari Calvino, in via Ghellini alle 16,50. Martedì 8 luglio l'attenzione sarà puntata su Baluardo Quintino Sella, il ritrovo è alla Barriera Albertina alla stessa.

Le visite riprenderanno in settembre. Altre informazioni al numero 0321-370522, per partecipare è necessaria la prenotazione. Il nucleo di didattica ambientale intende offrire agli adulti amanti della natura la possibilità di effettuare visite in ambienti urbani e di campagna con la guida di due operatrici specializzate. (m. p. a.)

Il programma '97

Visite guidate

a Riccione

a Rimini

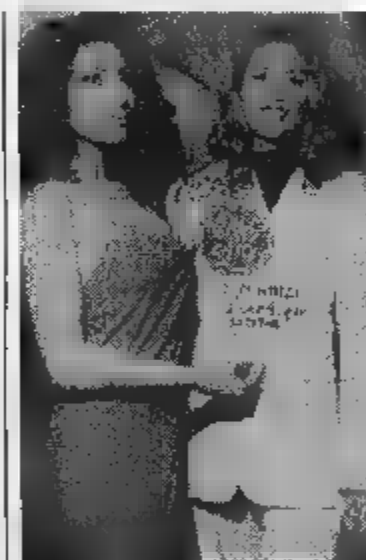
a San Marino

Arte e bellezza stanotte nella discoteca di Arona

Si elegge alla Rocchetta la «Modella per l'arte»

ARONA. Si cerca la «Modella per l'arte» del Novaresa. L'appuntamento è per la «Rocchetta», dove si terrà l'unica selezione provinciale del concorso che abbinerà arte e bellezza femminile. Come da tradizione, le aspiranti modelle saranno scelte sul momento in discoteca e chiamate a sfilare davanti alla giuria. Una di queste avanzerà alle successive selezioni, che porteranno alla finale nazionale che si terrà a settembre in un centro congressi di Riccione.

Alle modelle saranno abbinati anche noti pittori: per questa 21ª edizione il comitato critici d'arte ha invitato artisti di alto livello: Aldo Mondino, Antonio Possenti, Piero Gaudi, Giancarlo Gollini, Bruno Ceccobelli, Omar Galliani, Antonio Recalcati, Bruno Donzelli, Andrea Conti e altri ancora. Ci saranno anche due pittrici: Gina Roma e Maria Luisa Simone. Le opere realizzate dagli artisti saranno destinate a pinacoteche pubbliche e private. Lo sponsor della manifestazione è André Maurice.



Carmen Di Pietro, «madrina» del concorso

maglieria alla quale è pure intitolato il «Premio Modella per l'arte». L'appuntamento è per stanotte, nel sempre suggestivo scenario della discoteca «Rocchetta». (m. p.)

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Tel. 625.688. **Musica** con Tom Hawks. Or. 20,20. 22,30. Fest. L. 12.000. Ter. 10.000. Merc. Ter. 8.000. 5.000.

ARALD Tel. 474.46.25. **Taxi**. Or. 20,10. 22,30. Fest e prefest 12.000. Ter. 10.000. Ter. 8.500.

FARAGGIANA Tel. 627.676. **Prove apparenze** con A. Garcia. Or. 20,22,30. L. 12.000. Ter. 10.000. Mart. Ter. 8.000.

VITTORIA Tel. 623.395. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio e C. Danae. Or. 20,15. 22,15. Fest e prefest L. 12.000. Ter. 10.000.

S. COONE Tel. 465.484. **Il santo**. Inizio ore 20,22,30. L. 10.000. 7.000. Martedì 7.000.

PIEMONTE
S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA
SAN CARLO. Inform. su seg. tel. 240.566. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA
VANDORL. Chiuso per ristrutturazione.

COZZANO
CINE TEATRO Tel. 91.163. **Reito L'evoluzione del terrore**. Or. 20, 22,15. L. 10.000/8.000.

ITALIA Tel. (0163) 840.201. **Potere assoluto**. Or. 20,15. 22,15. L. 8.000. 6.000.

VERBANIA
VERBANIA Tel. 625.688. **Musica** con Tom Hawks. Or. 20,20. 22,30. Fest. L. 12.000. Ter. 10.000. Merc. Ter. 8.000. 5.000.

ARALD Tel. 474.46.25. **Taxi**. Or. 20,10. 22,30. Fest e prefest 12.000. Ter. 10.000. Ter. 8.500.

FARAGGIANA Tel. 627.676. **Prove apparenze** con A. Garcia. Or. 20,22,30. L. 12.000. Ter. 10.000. Mart. Ter. 8.000.

VITTORIA Tel. 623.395. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio e C. Danae. Or. 20,15. 22,15. Fest e prefest L. 12.000. Ter. 10.000.

S. COONE Tel. 465.484. **Il santo**. Inizio ore 20,22,30. L. 10.000. 7.000. Martedì 7.000.

PIEMONTE
S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA
SAN CARLO. Inform. su seg. tel. 240.566. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA
VANDORL. Chiuso per ristrutturazione.

COZZANO
CINE TEATRO Tel. 91.163. **Reito L'evoluzione del terrore**. Or. 20, 22,15. L. 10.000/8.000.

ITALIA Tel. (0163) 840.201. **Potere assoluto**. Or. 20,15. 22,15. L. 8.000. 6.000.

VERBANIA
VERBANIA Tel. 625.688. **Musica** con Tom Hawks. Or. 20,20. 22,30. Fest. L. 12.000. Ter. 10.000. Merc. Ter. 8.000. 5.000.

ARALD Tel. 474.46.25. **Taxi**. Or. 20,10. 22,30. Fest e prefest 12.000. Ter. 10.000. Ter. 8.500.

FARAGGIANA Tel. 627.676. **Prove apparenze** con A. Garcia. Or. 20,22,30. L. 12.000. Ter. 10.000. Mart. Ter. 8.000.

VITTORIA Tel. 623.395. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio e C. Danae. Or. 20,15. 22,15. Fest e prefest L. 12.000. Ter. 10.000.

S. COONE Tel. 465.484. **Il santo**. Inizio ore 20,22,30. L. 10.000. 7.000. Martedì 7.000.

PIEMONTE
S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA
SAN CARLO. Inform. su seg. tel. 240.566. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA
VANDORL. Chiuso per ristrutturazione.

COZZANO
CINE TEATRO Tel. 91.163. **Reito L'evoluzione del terrore**. Or. 20, 22,15. L. 10.000/8.000.

ITALIA Tel. (0163) 840.201. **Potere assoluto**. Or. 20,15. 22,15. L. 8.000. 6.000.

VERBANIA
VERBANIA Tel. 625.688. **Musica** con Tom Hawks. Or. 20,20. 22,30. Fest. L. 12.000. Ter. 10.000. Merc. Ter. 8.000. 5.000.

ARALD Tel. 474.46.25. **Taxi**. Or. 20,10. 22,30. Fest e prefest 12.000. Ter. 10.000. Ter. 8.500.

FARAGGIANA Tel. 627.676. **Prove apparenze** con A. Garcia. Or. 20,22,30. L. 12.000. Ter. 10.000. Mart. Ter. 8.000.

VITTORIA Tel. 623.395. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio e C. Danae. Or. 20,15. 22,15. Fest e prefest L. 12.000. Ter. 10.000.

S. COONE Tel. 465.484. **Il santo**. Inizio ore 20,22,30. L. 10.000. 7.000. Martedì 7.000.

PIEMONTE
S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA
SAN CARLO. Inform. su seg. tel. 240.566. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA
VANDORL. Chiuso per ristrutturazione.

COZZANO
CINE TEATRO Tel. 91.163. **Reito L'evoluzione del terrore**. Or. 20, 22,15. L. 10.000/8.000.

ITALIA Tel. (0163) 840.201. **Potere assoluto**. Or. 20,15. 22,15. L. 8.000. 6.000.

VERBANIA
VERBANIA Tel. 625.688. **Musica** con Tom Hawks. Or. 20,20. 22,30. Fest. L. 12.000. Ter. 10.000. Merc. Ter. 8.000. 5.000.

ARALD Tel. 474.46.25. **Taxi**. Or. 20,10. 22,30. Fest e prefest 12.000. Ter. 10.000. Ter. 8.500.

FARAGGIANA Tel. 627.676. **Prove apparenze** con A. Garcia. Or. 20,22,30. L. 12.000. Ter. 10.000. Mart. Ter. 8.000.

VITTORIA Tel. 623.395. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio e C. Danae. Or. 20,15. 22,15. Fest e prefest L. 12.000. Ter. 10.000.

S. COONE Tel. 465.484. **Il santo**. Inizio ore 20,22,30. L. 10.000. 7.000. Martedì 7.000.

PIEMONTE
S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA
SAN CARLO. Inform. su seg. tel. 240.566. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA
VANDORL. Chiuso per ristrutturazione.

COZZANO
CINE TEATRO Tel. 91.163. **Reito L'evoluzione del terrore**. Or. 20, 22,15. L. 10.000/8.000.

ITALIA Tel. (0163) 840.201. **Potere assoluto**. Or. 20,15. 22,15. L. 8.000. 6.000.

VERBANIA
VERBANIA Tel. 625.688. **Musica** con Tom Hawks. Or. 20,20. 22,30. Fest. L. 12.000. Ter. 10.000. Merc. Ter. 8.000. 5.000.

ARALD Tel. 474.46.25. **Taxi**. Or. 20,10. 22,30. Fest e prefest 12.000. Ter. 10.000. Ter. 8.500.

FARAGGIANA Tel. 627.676. **Prove apparenze** con A. Garcia. Or. 20,22,30. L. 12.000. Ter. 10.000. Mart. Ter. 8.000.

VITTORIA Tel. 623.395. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio e C. Danae. Or. 20,15. 22,15. Fest e prefest L. 12.000. Ter. 10.000.

S. COONE Tel. 465.484. **Il santo**. Inizio ore 20,22,30. L. 10.000. 7.000. Martedì 7.000.

PIEMONTE
S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA
SAN CARLO. Inform. su seg. tel. 240.566. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA
VANDORL. Chiuso per ristrutturazione.

COZZANO
CINE TEATRO Tel. 91.163. **Reito L'evoluzione del terrore**. Or. 20, 22,15. L. 10.000/8.000.

ITALIA Tel. (0163) 840.201. **Potere assoluto**. Or. 20,15. 22,15. L. 8.000. 6.000.

VERBANIA
VERBANIA Tel. 625.688. **Musica** con Tom Hawks. Or. 20,20. 22,30. Fest. L. 12.000. Ter. 10.000. Merc. Ter. 8.000. 5.000.

ARALD Tel. 474.46.25. **Taxi**. Or. 20,10. 22,30. Fest e prefest 12.000. Ter. 10.000. Ter. 8.500.

FARAGGIANA Tel. 627.676. **Prove apparenze** con A. Garcia. Or. 20,22,30. L. 12.000. Ter. 10.000. Mart. Ter. 8.000.

VITTORIA Tel. 623.395. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio e C. Danae. Or. 20,15. 22,15. Fest e prefest L. 12.000. Ter. 10.000.

S. COONE Tel. 465.484. **Il santo**. Inizio ore 20,22,30. L. 10.000. 7.000. Martedì 7.000.

PIEMONTE
S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA
SAN CARLO. Inform. su seg. tel. 240.566. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA
VANDORL. Chiuso per ristrutturazione.

COZZANO
CINE TEATRO Tel. 91.163. **Reito L'evoluzione del terrore**. Or. 20, 22,15. L. 10.000/8.000.

ITALIA Tel. (0163) 840.201. **Potere assoluto**. Or. 20,15. 22,15. L. 8.000. 6.000.

VERBANIA
VERBANIA Tel. 625.688. **Musica** con Tom Hawks. Or. 20,20. 22,30. Fest. L. 12.000. Ter. 10.000. Merc. Ter. 8.000. 5.000.

ARALD Tel. 474.46.25. **Taxi**. Or. 20,10. 22,30. Fest e prefest 12.000. Ter. 10.000. Ter. 8.500.

FARAGGIANA Tel. 627.676. **Prove apparenze** con A. Garcia. Or. 20,22,30. L. 12.000. Ter. 10.000. Mart. Ter. 8.000.

VITTORIA Tel. 623.395. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio e C. Danae. Or. 20,15. 22,15. Fest e prefest L. 12.000. Ter. 10.000.

S. COONE Tel. 465.484. **Il santo**. Inizio ore 20,22,30. L. 10.000. 7.000. Martedì 7.000.

PIEMONTE
S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA
SAN CARLO. Inform. su seg. tel. 240.566. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA
VANDORL. Chiuso per ristrutturazione.

COZZANO
CINE TEATRO Tel. 91.163. **Reito L'evoluzione del terrore**. Or. 20, 22,15. L. 10.000/8.000.

ITALIA Tel. (0163) 840.201. **Potere assoluto**. Or. 20,15. 22,15. L. 8.000. 6.000.

VERBANIA
VERBANIA Tel. 625.688. **Musica** con Tom Hawks. Or. 20,20. 22,30. Fest. L. 12.000. Ter. 10.000. Merc. Ter. 8.000. 5.000.

ARALD Tel. 474.46.25. **Taxi**. Or. 20,10. 22,30. Fest e prefest 12.000. Ter. 10.000. Ter. 8.500.

FARAGGIANA Tel. 627.676. **Prove apparenze** con A. Garcia. Or. 20,22,30. L. 12.000. Ter. 10.000. Mart. Ter. 8.000.

VITTORIA Tel. 623.395. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio e C. Danae. Or. 20,15. 22,15. Fest e prefest L. 12.000. Ter. 10.000.

S. COONE Tel. 465.484. **Il santo**. Inizio ore 20,22,30. L. 10.000. 7.000. Martedì 7.000.

PIEMONTE
S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA
SAN CARLO. Inform. su seg. tel. 240.566. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA
VANDORL. Chiuso per ristrutturazione.

COZZANO
CINE TEATRO Tel. 91.163. **Reito L'evoluzione del terrore**. Or. 20, 22,15. L. 10.000/8.000.

ITALIA Tel. (0163) 840.201. **Potere assoluto**. Or. 20,15. 22,15. L. 8.000. 6.000.

VERBANIA
VERBANIA Tel. 625.688. **Musica** con Tom Hawks. Or. 20,20. 22,30. Fest. L. 12.000. Ter. 10.000. Merc. Ter. 8.000. 5.000.

ARALD Tel. 474.46.25. **Taxi**. Or. 20,10. 22,30. Fest e prefest 12.000. Ter. 10.000. Ter. 8.500.

FARAGGIANA Tel. 627.676. **Prove apparenze** con A. Garcia. Or. 20,22,30. L. 12.000. Ter. 10.000. Mart. Ter. 8.000.

VITTORIA Tel. 623.395. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio e C. Danae. Or. 20,15. 22,15. Fest e prefest L. 12.000. Ter. 10.000.

S. COONE Tel. 465.484. **Il santo**. Inizio ore 20,22,30. L. 10.000. 7.000. Martedì 7.000.

PIEMONTE
S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA
SAN CARLO. Inform. su seg. tel. 240.566. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA
VANDORL. Chiuso per ristrutturazione.

COZZANO
CINE TEATRO Tel. 91.163. **Reito L'evoluzione del terrore**. Or. 20, 22,15. L. 10.000/8.000.

ITALIA Tel. (0163) 840.201. **Potere assoluto**. Or. 20,15. 22,15. L. 8.000. 6.000.

VERBANIA
VERBANIA Tel. 625.688. **Musica** con Tom Hawks. Or. 20,20. 22,30. Fest. L. 12.000. Ter. 10.000. Merc. Ter. 8.000. 5.000.

ARALD Tel. 474.46.25. **Taxi**. Or. 20,10. 22,30. Fest e prefest 12.000. Ter. 10.000. Ter. 8.500.

FARAGGIANA Tel. 627.676. **Prove apparenze** con A. Garcia. Or. 20,22,30. L. 12.000. Ter. 10.000. Mart. Ter. 8.000.

VITTORIA Tel. 623.395. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio e C. Danae. Or. 20,15. 22,15. Fest e prefest L. 12.000. Ter. 10.000.

S. COONE Tel. 465.484. **Il santo**. Inizio ore 20,22,30. L. 10.000. 7.000. Martedì 7.000.

PIEMONTE
S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA
SAN CARLO. Inform. su seg. tel. 240.566. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA
VANDORL. Chiuso per ristrutturazione.

COZZANO
CINE TEATRO Tel. 91.163. **Reito L'evoluzione del terrore**. Or. 20, 22,15. L. 10.000/8.000.

ITALIA Tel. (0163) 840.201. **Potere assoluto**. Or. 20,15. 22,15. L. 8.000. 6.000.

VERBANIA
VERBANIA Tel. 625.688. **Musica** con Tom Hawks. Or. 20,20. 22,30. Fest. L. 12.000. Ter. 10.000. Merc. Ter. 8.000. 5.000.

ARALD Tel. 474.46.25. **Taxi**. Or. 20,10. 22,30. Fest e prefest 12.000. Ter. 10.000. Ter. 8.500.

FARAGGIANA Tel. 627.676. **Prove apparenze** con A. Garcia. Or. 20,22,30. L. 12.000. Ter. 10.000. Mart. Ter. 8.000.

VITTORIA Tel. 623.395. **Romeo e Giulietta**, con L. Di Caprio e C. Danae. Or. 20,15. 22,15. Fest e prefest L. 12.000. Ter. 10.000.

S. COONE Tel. 465.484. **Il santo**. Inizio ore 20,22,30. L. 10.000. 7.000. Martedì 7.000.

PIEMONTE
S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA
SAN CARLO. Inform. su seg. tel. 240.566. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA
VANDORL. Chiuso per ristrutturazione.

COZZANO
CINE TEATRO Tel. 91.163. **Reito L'evoluzione del terrore**. Or. 20, 22,15. L. 10.000/8.000.

ITALIA Tel. (0163) 840.201. **Potere assoluto**. Or. 20,15. 22,15. L. 8.000. 6.000.

VERBANIA
VERBANIA Tel. 625.688. **Musica** con Tom Hawks. Or. 20,20. 22,30. Fest. L. 12.000. Ter. 10.000. Merc. Ter. 8.000. 5.000.</

guardian angels®
LA PADRONANZA DELLA SICUREZZA



PROMOZIONE VACANZE SERENE IMPIANTI DI ALLARME

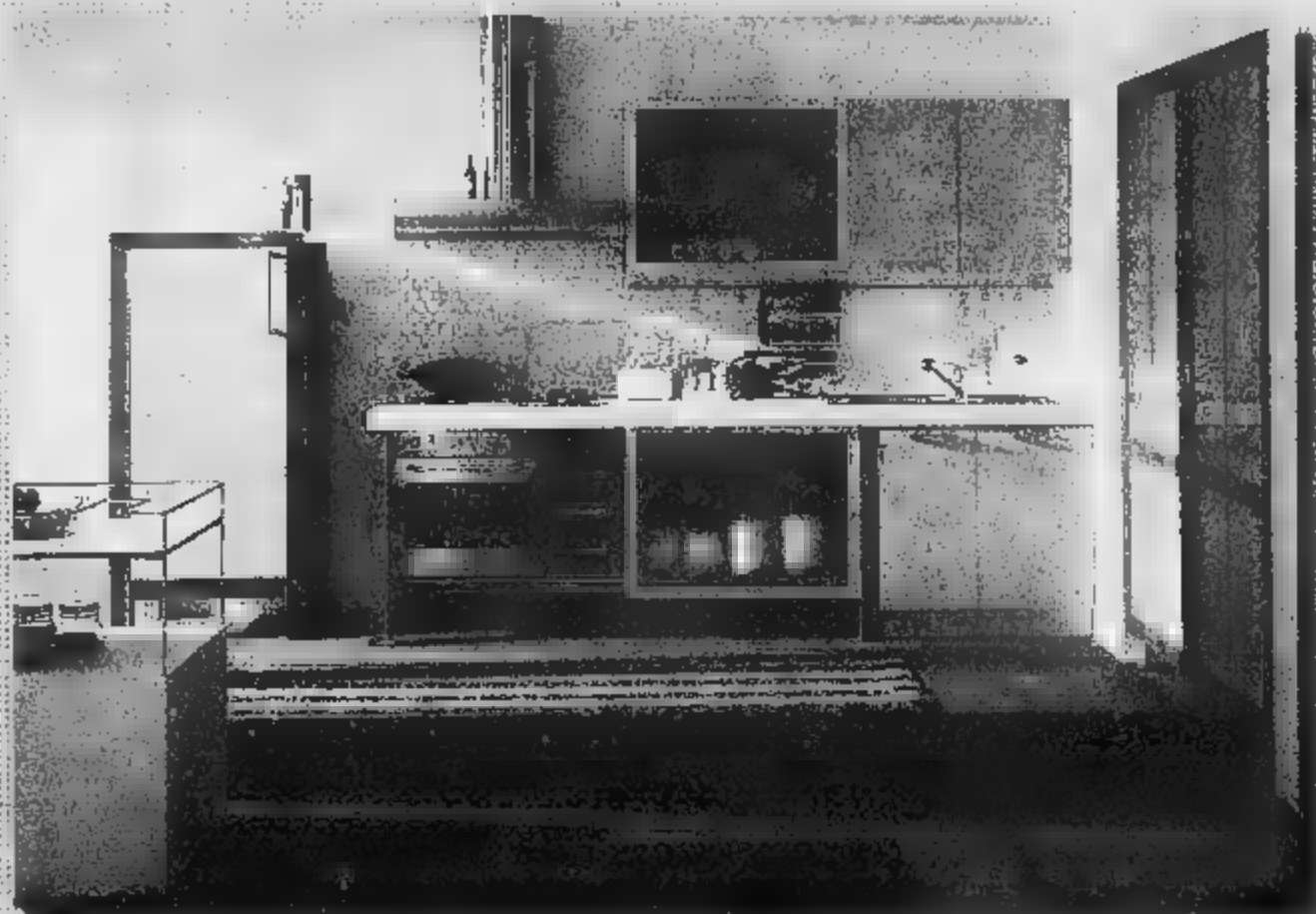
a norme C.E.I. e C.E. garanzia anni uno

A PARTIRE DA L. 1.500.000

possibilità di collegamento con
forze dell'ordine o istituti di vigilanza

GATTICO (No) S.S. 32 - Via Cascinetta, 3/A Tel. 0322/880174 - Fax 0322/880414
■ Esposizione: DOMODOSSOLA (Vb) - Via Binda, 189 Tel. ■ Fax 0324/249080

Solo fino al 30 Luglio
Speciale Cucina
12 Rate a Zero Interessi
1° Rata Gennaio 1998



Via Sempione 186
Tel. 0331/963076

Sala arreda
Castelletto Ticino (NO)

Progettazione
personalizzata

Tennis, da domani a Novara in 24 cercano la vittoria del Master finale

«Italy Three» atterra al Piazzano

Gli atleti emergenti a caccia di punti Atp

NOVARA. Atterra domani al Tc Piazzano il torneo satellite «Italy Three», l'occasione del grande Master finale. Riflettori puntati per sei giorni, fino a domenica, sui campi in terra rossa del circolo «via Patti», dove si svolgerà l'importante, ormai tradizionale, torneo organizzato dalla società cittadina, che quest'anno gode del patrocinio del Comune di Novara.

Un torneo che anche per questa edizione porterà a Novara i migliori tennisti emergenti, a caccia di punti per la classifica Atp. «A differenza dagli anni scorsi - ha spiegato il presidente del Piazzano, Renzo Colombo - non ci saranno incontri interlocutori. Il torneo entrerà subito nel vivo, perché alla manifestazione parteciperanno solo giocatori e le coppie doppie meglio qualificate nelle tre precedenti tappe di Biella, Ghiffa e Alba Marina».

L'istruttore del Piazzano, Fabrizio Petterino, ha tenuto a sottolineare che «con il Master finale si chiude un ciclo di quattro anni e se questo è il momento dei bilanci non possiamo che orgogliosi di aver portato a Novara giovani che oggi occupano posizioni di rilievo nel ranking mondiale, come l'argentino Franco Squillari, numero cento, Marzio Martelli, convocato in Coppa Davis, il tedesco Marcello Craca, numero 112 o anche il davisman austriaco, Horst Skoff».

Chi saranno gli osservati speciali quest'anno? Gli addetti ai lavori indicano tre tennisti come favoriti per la vittoria finale: l'azzurro Gianluca Gatto, l'argentino Miguel Pastura (che sarà animato da propositi di rivincita dopo aver perso la finale di Ghiffa, contro Valeri) e il giapponese Takao Suzuki. Ma attenzione anche agli outsider, Elia Grossi, detentore del trofeo vinto l'anno scorso al «Piazzano» e lo Massimiliano Veleri. Anche quest'anno il torneo sarà diretto dal supervisor internazionale Carmelo Di. Come sempre, l'ingresso agli incontri sarà libero.

Marco Piatti



Elia Grossi vincitore dell'ultima edizione del torneo non sembra godere quest'anno dei favori del pronostico. «addetti ai lavori» indicano i nomi di Gatto, Pastura e Suzuki come grandi favoriti dell'«Italy Three».

Ghiffa, successo di Valeri Coppa Italia oggi al via

GHIFFA. E' stato Massimo Valeri a imporsi per la seconda volta nel torneo satellite di tennis «Italy 3» disputato dall'associazione «La Selva». Nella finale il tennista romano, già impostosi a Ghiffa due anni fa e finalista anche nel '96, ha prevalso sull'argentino Miguel Pastura in due set con il punteggio di 7-5, 6-3. La finale di doppio ha visto il successo di Gatto e Grossi, per 6-1, 6-4, sulla coppia argentina Palmietro-Pastura.

Intanto, in Coppa Italia, le squadre del Vco qualificate per la fase regionale affrontano oggi il primo turno della competizione, ad eliminazione di-

retta. Nel tabellone maschile a 64 squadre, l'associazione «La Selva» di Ghiffa (Cambiaggio, Massa, Maulini, Nerini, Sanvito, Zucchetti) riceve lo «Sporting Torino», mentre il «Tennis Club Cannobio» (Merola, Moik, Rech, Ricci, Sciacovelli, Zaccagnini) si reca nel Canavese per affrontare il «Tennis Club Favarina». Nel tabellone femminile a 32 squadre, le domestiche del «Tennis Club Monterosa» (Balgna, Gallotti) ospitano il «Tennis Beinasco», ad Asti le ghiffesi de «La Selva» (Dazzi, De Ambrogio, Masone, Monaco) incontrano la compagine locale del «Dopolavoro Ferroviario».

SPORT FLASH

Adriano Cusi, argento ai Giochi Mediterraneo

Dopo gli ori di Fioravanti nel nuoto, l'argento di Adriana Crisci nella ginnastica. Ai Giochi del Mediterraneo la giovane Pro Novara ha conquistato il secondo posto nel completo alle spalle della francese Ludvine Furnon. (m. p.)

hike Oggi a Domodossola la prova regionale

Si svolge oggi a Domodossola la prova del campionato Regionale Mtb, organizzato dal g.s. Rampikossola. Il via, questa mattina da Piazza Mercato.

Calcio Scuola calcio a Macugnaga con Massaro e Maldera

Daniele Massaro e Aldo Maldera sono attesi domani alle 11 al Centro congressi di Macugnaga per la presentazione della seconda edizione «Vacanze di calcio e sport», scuola calcio in collaborazione con il Milan.

Il Memorial Quaranta si corre a Romentino

Campionato regionale esordienti oggi a Romentino con il 5° Memorial Daniela Quaranta organizzato dal Velo Club Novarese. Il circuito di 11 km sarà ripetuto 6 volte dagli '83 e 6 volte dagli '84. La partenza da via alle 14. (s. b.)

Alla piscina comunale Memorial «Castagna»

La Vco Verbania Nuoto organizza oggi alla piscina comunale il «Memorial Emilio Castagna». Sono in programma per l'intera giornata, con atleti provenienti da Piemonte e Lombardia. (s. r.)

Serie D, difficile trasferta sul campo dei nerostellati

Verbania ancora a secco vuole sbloccarsi a Casale

VERBANIA. Quello di oggi è il penultimo tentativo a disposizione dei bianconeri di Gianpiero Erbetta per cancellare quota zero nello sfortunato torneo post-campionato che ha riservato finora solo amarezze, almeno dal punto di vista dei risultati.

Certo il compito non è dei più facili, anzi diciamo pure che nel momento attuale nulla potrebbe apparire più difficile di questo testa-coda: i verbanesi reduci da tre sconfitte devono infatti recarsi sul campo di quel Casale che finora ha sempre vinto.

Al punto in cui sono arrivati e non avendo perso la speranza di un eventuale ripescaggio, i nerostellati sono motivati e non lasceranno nulla di inteso per proseguire il loro cammino vittorioso, pronti a giocarsi poi nel turno conclusivo con la Sanremese la vittoria del torneo.

Tornando al Verbania, è molto probabile qualche scambio (ad esempio fra Bovio e Tirapelle) rispetto alla sfortunata partita persa a Legnano domenica scorsa nelle ultimissime battute di gioco.

Erbetta nasconde la difficoltà dell'impegno, ma non si sente di drammatizzare la situazione: «Vista la classifica sembrerebbe una partita senza storia - dichiara l'allenatore bianconerchiato - ma non sarebbe certo la prima volta che il calcio ci regala delle sorprese. Giocheremo la nostra partita, comunque al di là del risultato dell'incontro e dell'intera fase dei play off, ripeto che nulla può far dimenticare l'ottimo campionato grazie al quale abbiamo potuto accedere a questa fase e che serve comunque a trarre utili indicazioni per il futuro».

E proprio futuro, molto si sta discutendo in questi giorni. Per il Verbania edizione 1997-'98, le uniche certezze sembrano però finora solo quelle dell'arrivo dell'interista Mascheroni, delle partenze di Macchi e Armentano e di alcune conferme. Per il resto, solo tante voci incerte. (s. r.)

Fuoristrada, a Maggiora il campionato italiano



A Maggiora tornano a rombare i motori: questa volta sono quelli del fuoristrada

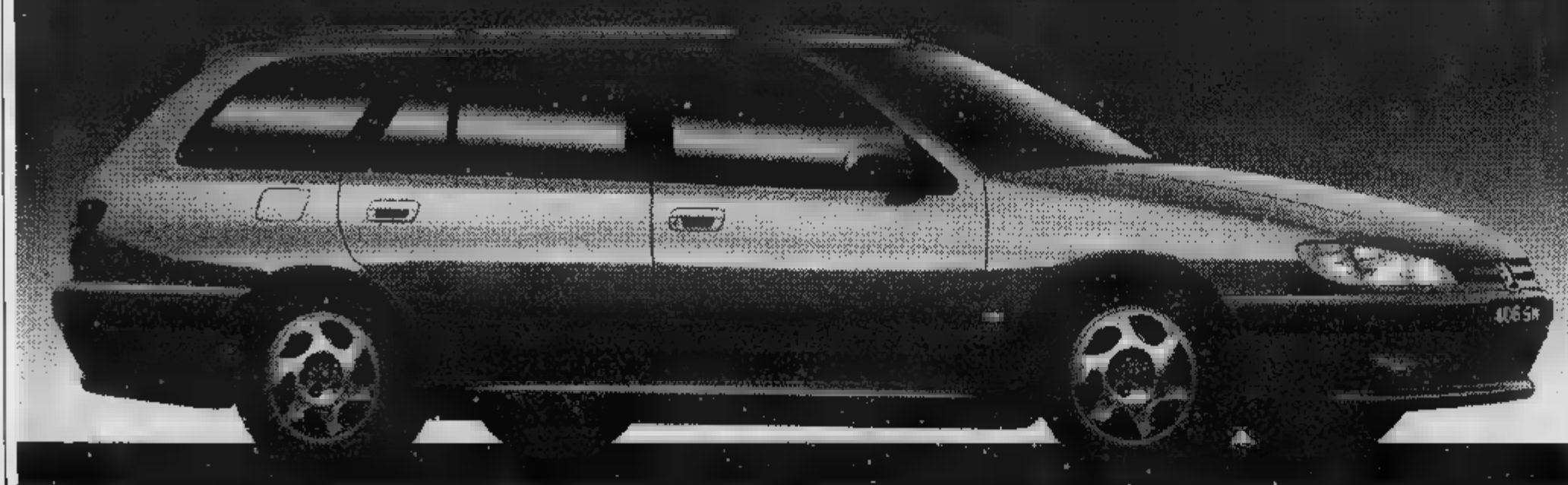
MAGGIORA. Tutti a di Filippo Martorelli. La quinta prova del campionato italiano di fuoristrada «quattro per quattro» che si corre oggi sulle colline maggioresi, ha il leit-motiv proprio nel tentativo di pilota milanese di chiudere il discorso tricolore.

Dalla Martorelli ha il grande vantaggio di poter disporre di un'incredibile Lada mosca, pensate un po', dal poderoso, e generoso, motore Ferrari. Tanti «cavalini», più che rampanti per difendersi anzitutto Paolo Righi, campione italiano in carica che è intenzionato a difendere con le unghie e i denti il suo titolo. Sbagliato comunque credere che la per la vittoria riservata a loro due: sui saliscendi e nei guadi di Maggiora i tecnici si attendono una bella gara da Benito Bertuzzi, che corre con il figlio Federico al volante di una potente Jeep spinta da un motore Cosworth. Sembrano giocattoli, c'è

molto di Formula Uno nei fuoristrada 4x4. Nei mezzi meccanici ma anche negli uomini. Piloti come Francesco Conteduca, che guida un prototipo Suzuki, o gli eclettici Giancarlo Cappelli e Alessandro Allegri. A un buon risultato puntano anche i piloti casa, Paolo Gattoni di Bolzano Novarese che quest'anno in campionato è stato particolarmente sfortunato e che Maggiora punta in alto. Altrettanto cercherà di fare Gian Luca Buzzi, di Inverigo in una gara che si preannuncia particolarmente difficile ed insidiosa. Comunque sia lo spettacolo è garantito. La corsa, che vede in palio il Trofeo Omcarr-Gattoni, si svolge su un percorso che prevede quattro prove speciali della lunghezza di 3 chilometri e 700 metri con arrivo sulla pista Pragiariolo. La partenza della gara è prevista per le nove di questa mattina e contemporaneamente si svolgerà anche una gara di gimkana sprint 4x4. (v. a.)



PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.



PEUGEOT 406

BERLINA E STATION WAGON

Due vertici della categoria e una tecnologia unica, espressa in ogni minimo dettaglio. Dal retrotreno autodirezionale alle sospensioni a ruote indipendenti fino al tergicristallo automatico con sensore di pioggia. Airbag anche laterali, ABS, climatizzatore, dispositivo antiavviamento: 406 Berlina e 406 Station Wagon il piacere raggiunge il livello più alto, per dotazioni, comfort, sicurezza e prestazioni. Motori turbo-Diesel anche 12V, turbo benzina benzina multivalvole: dal 1800 16V fino al 3000 24V, 194 CV. Peugeot 406 Berlina Peugeot 406 Station Wagon: perché l'auto sia sempre un piacere.

PROVA DA:

PALMISANO

Via Verbania, 104 - Tel. (0321) 62.24.47

Via Trieste, 50

BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

Viale Barocco, 13 - Tel. (0322) 45.338

406
PEUGEOT

L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE

Per il bene della terra...

Pinguino De'Longhi il primo climatizzatore ecologico al mondo.



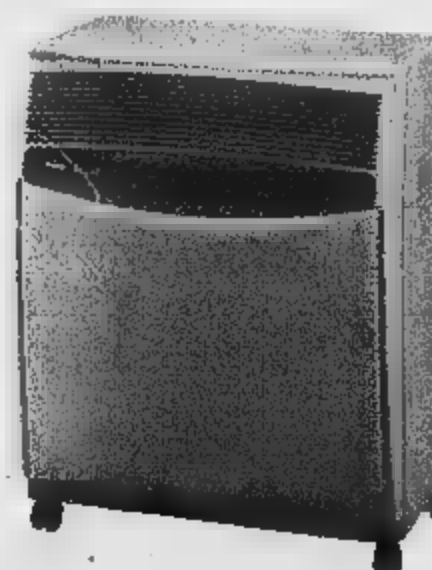
Ecco i primi rivenditori "Amici della Terra":

VALLE D'AOSTA - Aosta - MAGAZZINI GATTI SRL - Via B. Festaz 75 ■ Saint Christophe (AO) - UNI EURO AOSTA SRL - Loc. Granchemin 114 ■ **PIEMONTE** - Torino - TECNOCLIMA SNC - C.so Toscana 110 ■ Torino - UNI EURO SRL - Via Vandalino 101 ■ Acqui Terme (AL) - TACCHELLA - Via Cassarogna 25 ■ Acqui Terme (AL) - UNI EURO SRL - Loc. Cassarogna 46 ■ Alessandria - VIPIANA - Via Marengo 64 ■ Asti - ELETTRONCENTER - P.zza Alfieri 18 ■ Casale M.to (AL) - VIPIANA - V.le Cavalli d'Olivola 6 ■ Cuneo - VIPIANA - C.so Francia 75 ■ Galliate (NO) - ELETTRONGAL SNC - Via Ticino 36 ■ Gravellona Toce (NO) - MAYA SRL - C.so Roma 156/A ■ Monticello D'Alba (CN) - UNI EURO SRL - S.S. 231 Zona Ind. ■ Novara - VIPIANA - Via Gnifetti 7 ■ Novara - ZET FON SNC - Via Marconi 3/A ■ Pontecurone (AL) - ARMANDOLA G. SNC - Via Alessandria 17 ■ Sesto (NO) - IL RISPARMIONE - S.S. 229 Km 22 ■ Trino (VC) - SEDDA ITALO - C.so Casale 10 ■ Vercelli - UNI EURO SRL - Parco Comm. Tang. Ovest ■ Vercelli - VIPIANA - Via G. Ferraris 54 ■ Villanova M.to (AL) - VIPIANA - S.S. 31 n. 7 ■ **LIIGURIA** - Genova - BARTOLI - Piazza Della Vittoria 156/R ■ Genova - TRONY UNI EURO - Via Sardorella 4 ■ Genova Sampierdarena - BARTOLI - Via Buranello 228/R ■ Genova Sestri P. - BARTOLI - Piazza Del Nattino 8/R ■ Andora (SV) - UNI EURO - Via S. Caterina 9 ■ Cairo M.te (SV) - UNI EURO - Via Vernetti ■ Chiavari (GE) - UNI EURO - Via Tripoli 12 ■ Cislano Sul Neva (SV) - UNI EURO - Via Benassea 3 ■ Imperia - UNI EURO - Via Gressio 34 ■ Sanremo (IM) - BARTOLI - Via Manzoni 23/R ■ Sarzana (SP) - GRAN STALLA - Via Variante Aurelia ■ Savona - OLIVIERI - Via Carissimo e Crotti 41/R ■ Vallecrosia (IM) - UNI EURO - Via Roma 67 ■

Per ulteriori informazioni sul Punto Vendita a te più vicino telefonare ■ **1678-54040**

Pinguino Eco De' Longhi è il primo climatizzatore portatile ecologico perché utilizza un gas completamente naturale, che non provoca danni allo strato d'ozono ■ non contribuisce all'effetto serra.

DeLonghi



Pinguino De' Longhi. I climatizzatori portatili Numero 1 al mondo.

VENDESI in QUARONA (VC) "RESIDENCE AURORA"

VILLE SINGOLE di varie metrature e tipologie



Così composta: R. Int.: box per 3 auto, taverna, servizio, cantina, lavanderia, locale dispensa, locale caldaia.
R. Primo: ingresso, living in sala, sala, cucina, studio, 3 camere da letto, doppi servizi

RIFINITURE DI LUSO

VENDESI IN QUARONA (VC)

Villette a schiera di nuova costruzione.

VENDESI IN BORGOSESIA (VC)

Alloggi di varie metrature ■ di nuova costruzione o completamente ristrutturati o da ristrutturare.

VENDESI IN QUARONA (VC) "RESIDENCE AURORA"

Alloggi in villino così composti: ingresso living in sala, sala, cucina, due camere da letto, doppi servizi, box per 2 auto, cantina. Terrazzo e giardino di proprietà esclusiva mq. 300. Completamente indipendenti. Rifiniture di lusso.

VENDESI IN BORGOSESIA (VC)

Villette a schiera in pronta consegna o da rifinirsi all'interno mq. 200 + giardino. Completamente indipendenti. Ottime rifiniture. Prezzo interessante.

VENDESI O AFFITTASI IN ALTA VALSESIA

Alloggi di nuova costruzione di circa 60 mq. + cantina. Riscaldamento autonomo. Ideale uso investimento.

VENDESI in QUARONA (VC)

Prestigioso bifamiliare mq. 300 + 3 box auto + giardino per villa.



MUTUI E PAGAMENTI AGEVOLATI • POSSIBILITA' DI PERMUTE

Per informazioni e visite:

PARSIFAL SRL 0163 - 430462



Domenica 22 Giugno 1997

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046



vc 41

Resta indagato per la morte della moglie ma non ci sarebbero gravi indizi di colpevolezza

Scarcerato il giovane dominicano

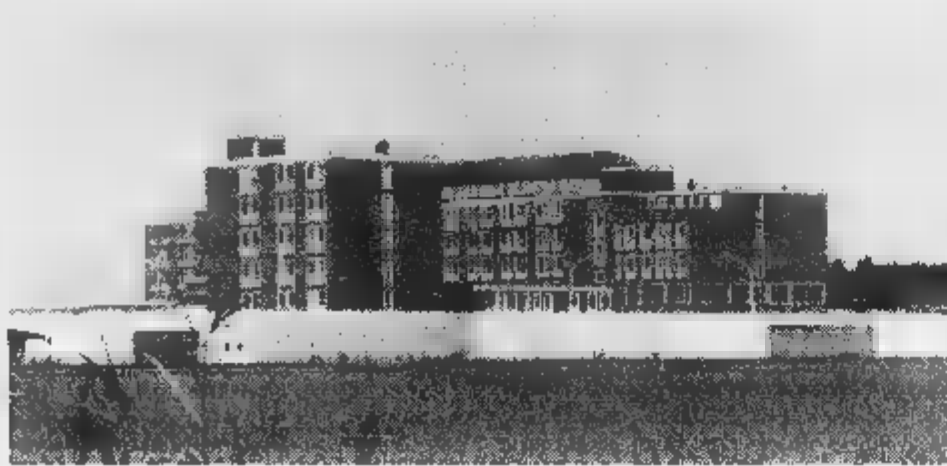
Dopo l'interrogatorio il gip lo ha rimesso in libertà

E' stato scarcerato Wilfredo Troncoso Lara, 33 anni, l'operaio dominicano sospettato di uxoricidio: lo ha disposto il gip Luigi Riganli che venerdì mattina lo aveva interrogato per circa tre ore e mezza, a che poi lo ha rimesso in libertà senza convalidare il fermo di polizia giudiziaria. L'adottare nei confronti alcuna misura di custodia cautelare.

La notizia di una imminente scarcerazione era circolata già nella tarda serata di venerdì, ma solo ieri mattina ne è avuta la conferma ufficiale.

L'operaio comunque continua ad essere indagato per omicidio volontario: il pm Marco Grandolfo, titolare dell'inchiesta, ha mesi di tempo, eventualmente prorogabili di altri sei, per concludere le indagini e valutare l'opportunità di una richiesta di rinvio a giudizio.

Spiega l'avvocato difensore Massimo Mussato: «Sono molto soddisfatto perché il giudice ha accolto in pieno le tesi difensive».



Infatti le dichiarazioni che il cliente aveva reso alla polizia giudiziaria non potevano assolutamente essere utilizzate perché tutto è avvenuto in presenza del difensore; inoltre non esistevano nei suoi confronti gravi indizi di colpevolezza e di guenza non è neppure stata presa in esame l'ipotesi di un'eventuale fuga.

Quando, su delega del pm, era stato interrogato dalla polizia, Wilfredo Troncoso Lara era entrato negli uffici via San Cristoforo come «persona a conoscenza dei fatti» e ne era uscito «indagato»: questa trasformazione, aveva sostenuto l'avvocato Mussato, comportava

l'obbligo dell'assistenza da parte del difensore, e il Riganli ha dovuto prenderne atto.

Era stato d'altronde lo stesso dirigente della «Mobile» Mauro Patena a puntualizzare subito che, quella conclusa con il fermo dell'operaio, era una ricostruzione investigativa della polizia, basata su una concatenazione di



Wilfredo Troncoso Lara è scarcerato su decisione del gip che ha persino annullato il «fermo» di polizia giudiziaria deciso nei suoi confronti

indizi che peraltro avrebbero potuto anche fornire chiave di lettura diversa.

La vicenda risaliva al giugno quando l'operaio aveva trovato ammessa nella vasca da bagno la moglie, Rosa Fontana, 44 anni più lui.

E' la vera Università della chitarra

Il compositore Gilardino chiamato a dirigere la «Fondazione Segovia»

VERCELLI. Da sempre Angelo Gilardino è considerato l'erede di Segovia. E, a pensarci bene, è alquanto singolare vista la diversissima «filosofia» che ha ispirato l'opera dei due grandi chitarristi: Segovia ha ridato l'antica nobiltà allo strumento delle corde ha trascurato il divulgare - il suo presocché indispensabile imprimitur - gran parte della letteratura originale. Gilardino, che ha fondato una «scuola» famosa nel mondo, ha intrapreso una preziosa ricerca storica, ha codificato la tecnica dello strumento e soprattutto, ha chiesto ai più grandi compositori del nostro tempo di scrivere pezzi originali per chitarra.

Nonostante le differenze sostanziali, i due grandi della chitarra sono sempre stimati e adesso, proprio dalla vedova del maestro andalusino, la marchesa Emilia Segovia di Salobrena è arrivata la proposta (ovviamente accolta) di nominare Gilardino direttore artisti-



Il vercellese Angelo Gilardino è considerato uno dei maestri della chitarra classica nel mondo

co e musicale della Fondazione «Andrés Segovia» di Linares: una vera Università della chitarra e della musica, appoggiata dai reali di Spagna.

La nomina di Gilardino precede di qualche giorno la prima esecuzione assoluta del nuovo concerto «Leçons de Ténèbres» in programma al Civico il 1° luglio: il complesso da camera «Musical» di Torino e il chitarrista Luigi Attademo. (le d. m.)

Oggi il grande appuntamento in piazza Cavour con la «Maratona rock '97»: band nostrane e ospiti vip

Vercelli inaugura l'estate dei giovani

Regalati duemila aquiloni nel giorno del Sorriso

VERCELLI. Su il sipario sulla grande festa, duemila aquiloni in regalo ai bambini e colonna sonora musicale tra rock, blues e dintorni nello scenario di piazza Cavour. Dal pomeriggio di ieri la città del Sant'Andrea è diventata città dei giovani, partenza ideale per un'estate che si annuncia vivace grazie ad un calendario di manifestazioni da dieci e lode. Il primo appuntamento è stato riservato ai più piccoli: in concomitanza con la festa del Sorriso, intitolata a Giulia Catricalà, sono stati offerti gli aquiloni ai bambini di Vercelli e di Borgomano. Alle 15 in parco Camana la cooperativa «L'Arciere» ha iniziato la distribuzione; lo stesso è stato fatto ai giardini fronte al Municipio di Borgosesia. «Nonostante il tempo poco clemente, è un successo», dicono gli organizzatori, il modo forse più bello e originale per ricordare la fondatrice di Radio City, prematuramente scomparsa.

La festa dei giovani prosegue oggi in piazza Cavour con la



Da sinistra: I Gravità Zero di Santhia e band locali che si esibiranno sul palco di piazza Cavour. A fianco: due immagini della festa degli aquiloni, distribuiti nella giornata di ieri al parco Camana (SCARF)

Maratona rock. Nel maxi-show sono state inserite, oltre agli ospiti vip, le più brave band nostrane, fra queste anche i primi undici gruppi classificati nel concorso de La Stampa «Vote la band». E così sul palco del centro storico potremo applaudire il folk dei Foiey 'd Nuè, ballare sulla musica degli Aretè e dei

Gravità Zero, tanto per citare alcune delle formazioni «gettonatissime» del nostro referendum. Ma di chi è il merito se Vercelli sta diventando la capitale dei giovani? Innanzitutto l'organizzazione della maratona porta la firma di Comitato manifestazioni vercellesi, Associazione mercanti, della Comunità del-

L'Aravecchia di don Luigi Longhi, con il patrocinio di Provincia e Comune e il contributo artistico della S.m.a.k. Mentre la distribuzione degli aquiloni ideata da Mimmo Catricalà, con La Stampa, è stata resa possibile grazie all'appoggio finanziario de «L'Arciere». (mo.)



FINANZA

Celebrata ieri la Festa del Corpo

Nel Salone del Seminario arcivescovile si è svolta ieri la 223ª Festa della Guardia di Finanza. Durante la solenne cerimonia alla quale hanno presenziato le massime autorità provinciali, sono stati consegnati premi ai militari che maggiormente si sono distinti nel corso dell'anno. (De m.)

LUTTE

La scomparsa di Gianni Pomati

All'età di 60 anni è morto il «maestro del lavoro» Gianni Pomati, molto conosciuto a Vercelli. I funerali saranno celebrati domani nella parrocchia di San Bernardo. (De m.)

Pro, sconfitta la Juniores: 4-0

I ragazzi di Viassi non ce l'hanno fatta: dopo il pareggio dell'andata sono stati battuti a Casarano, in Salento, nella partita di ritorno della finale scudetto. (Ferraro m.)

IL SAPORE DELLE NOSTRE COLLINE IN UN BICCHIERE

Cantina Sociale Rosignano del Monferrato

I nostri vini

VINI D.O.C.
Barbera del Monferrato
«Vejo» Barbera del Monferrato affinata in barrique (disp. 7/97)
Grignolino del Monferrato Casalese
Monferrato D.O.C. Freisa
Piemonte D.O.C. Barbera
Piemonte D.O.C. Grignolino
Piemonte D.O.C. Cortese
Piemonte D.O.C. Chardonnay
Piemonte Moscato (dolce)

VINI DA TAVOLA ROSSI-BIANCHI
Barbesino
Bianco Val Ghenza
Rosato Val Ghenza
Monna Lisa (bianco dolce)
Moulin Rouge (rosso dolce)
Brut spumant
Grappa Classica

ORARIO:
DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORE 9-12-14-18
DOMENICA MATT. 9-12,30

**VENDITA DIRETTA VINO
EFUSO E INBOTTIGLIATO**

Degustazione aperitivo gratis!

**Pensa al Tuo Futuro:
Studia Con Head Hunters**

Head Hunters Divisione Scuola ti offre l'opportunità di diplomarti nella disciplina che preferisci direttamente a Biella. Per prepararti al mondo del lavoro in modo completo ma senza i disagi di lunghe trasferte o costose permanenze in altre città. Telefonaci, al numero 015/29744: siamo a tua disposizione tutti i giorni, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18, il sabato dalle 9 alle 13, per illustrarti tutte le possibilità che Head Hunters ti offre.

IN 5 ANNI DIPLOMA DI GRAFICO PUBBLICITARIO
IN 5 ANNI DIPLOMA DI OPERATORE TURISTICO
IN 5 ANNI DIPLOMA DI PERITO DI COMUNITÀ'
IN 5 ANNI DIPLOMA DI COMMERCIALE
IN 3 ANNI DIPLOMA DI AMMINISTRATORE AGLI UFFICI TURISTICI
IN 2 ANNI ATTESTATO DI TITOLARITÀ D'UFFICIO

RECUPERO ANNI SCOLASTICI LICEI, GEOMETRI, RAGIONIERIA.

Telefona a Head Hunters: scoprirai come entrare nel mondo del lavoro con "le carte in regola!"

HEAD HUNTERS
Aut. Min. Istr. n. 10/80
Istituto C.I.T.M.
LICEO SCIENTIFICO RICONOSCIUTO
Via D. Chiesa, 5 - Tel. 015/29744-29780

Il Comando gruppo ha celebrato ieri la 223ª Festa. L'intervento del maggiore Patriarca



L'intervento del maggiore Vincenzo Patriarca (sullo sfondo i premiati). L'ingresso del prefetto Francesco Porretti e, in basso, il capitano Ivan Toluzzo (Foto GEPPI)



VERCELLI. Il Comando Gruppo provinciale ha festeggiato ieri la 223ª Festa della Guardia di Finanza. Una cerimonia agile e semplice, ma molto significativa, che si è svolta nel bel Salotto del Seminario arcivescovile, alla presenza delle maggiori autorità.

A fare gli onori di casa, il comandante, maggiore Vincenzo Patriarca. Breve incisivo il suo intervento in cui è stato ribadito che, oggi, la Guardia di Finanza è un sicuro punto di riferimento per le istituzioni dello Stato. Patriarca ha quindi ringraziato tutti i suoi uomini e i rappresentanti delle altre forze dell'ordine. In precedenza, il capitano Ivan Toluzzo ha letto i messaggi augurali del comandante generale e del prefetto di Vercelli.

Sono stati poi premiati alcuni militari che si sono distinti in operazioni particolarmente brillanti durante l'ultimo anno. Il prefetto Francesco Porretti ha consegnato gli encomi al

«Schiaccio all'evasione»

Finanza, importanti risultati

maresciallo Sergio Bressan e al finanziere Christian Gobbi, comandante militare del Distaccamento Alagna, che hanno soccorso diverse persone (tre in particolare) sulle montagne.

Poi il sindaco Bagnasco ha premiato i marescialli Ascanio Petrelli e Francesco Liguori e l'appuntato Maurizio La Sala per l'operazione «benzina verde» che portò al sequestro di 51 mila chili di gasolio agricolo (usato per altri scopi) e alla denuncia di 51 persone. Il presidente della Provincia Valeri ha consegnato l'encomio al maresciallo Giampiero Checco e al

brigadiere Vincenzo Gallo per aver recuperato alcuni miliardi in imposte dirette e Iva evasi nella nostra provincia; infine, riconoscimento ad altro bravissimo detective anti-evasione, il maresciallo Francesco Bocca, pure lui ha scoperto otto evasori totali, recuperando miliardi allo Stato: gli ha consegnato la medaglia d'oro.

L'accento agli insigniti dei riconoscimenti rimanda al consueto dell'attività del Corpo, che il maggiore Patriarca ha letto durante la cerimonia. I

dato consegnati ai giornali: ragguardevoli: i controlli anti-evasione, ad esempio, hanno portato all'accertamento di 19 miliardi non dichiarati (e) non registrati; le violazioni complessive all'Iva hanno riguardato 4 miliardi e mezzo. I finanziere vercellesi hanno inoltre scoperto fatture false per 1 miliardo e 200 milioni. Accertare quindi 250 violazioni allo scontrino fiscale su 2500 esercizi controllati. E ancora: sequestrati 304 chili di sigarette ai contrabbandieri.

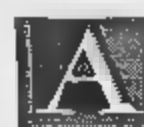
Enrico



Abate dai romanzi di cappa & spada

Auguri di buona salute per i Valente

Prosegue il «filo diretto» fra i lettori e il ricercatore universitario Dario Soranzo: il linguista, nei limiti possibile, sta cercando di rispondere ai numerosi quesiti legati all'origine dei cognomi di famiglia «non citati» nella Guida. Il prossimo appuntamento con la rubrica de La Stampa è fissato per mercoledì.



ABATE

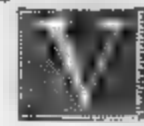
I romanzi di cappa & spada hanno familiare la figura dell'abate ecclesiastico che ha ricevuto gli ordini minori come pure a tutti è noto che l'ufficio religioso superiore di un monastero è proprio quello dell'abate (da cui si ha l'abbazia, ovvero la badia).

La voce rientra fra quelle che il Cristianesimo ha ripreso dall'Oriente, traducendo nel latino abbas, l'aramaico ab «padre», come allusione di deferenza, ma nel Piemonte l'abate (abbà) è stato pure il «regolatore della festa o del ballo» e in senso figurato il «festaio» e lo spunto proviene dagli antichi carnevali con le figure del Vescovo e dell'Abate dei Folli.



Cognome

Borgese, che allude ad un antico soprannome di mestiere del guidatore, conducente di bestie da soma, e si equivale a SOMERARO. La base etimologica è soma casina, dal greco-latino sagma, in cui consonantico (gm) si è svolto in (um). E infine sembra ha prodotto la monotonizzazione soma (au=ò).



Prima

è stato un personale del periodo imperiale romano, ed anche agionimo. Valente risale al participio presente «verbo valere stare bene di salute» quindi possiede un antico valore augurale.

Dario

Valido due anni, con la prima squadra e la «Scuola calcio»

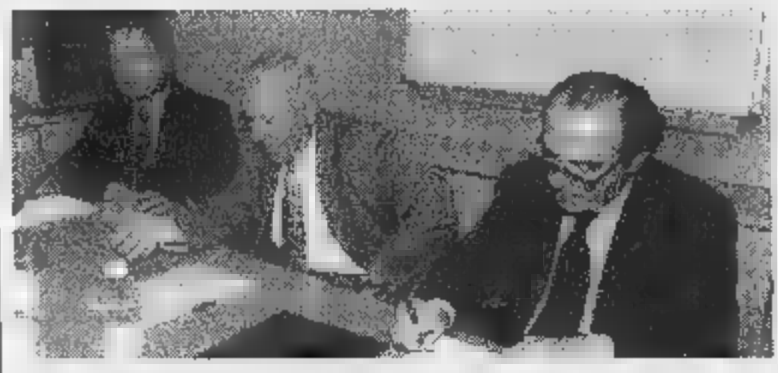
Una Pro «targata» Conad

Firmato l'accordo con lo sponsor

VERCELLI. Una stretta di mano, quindi l'attesa firma - tra il lampieggiare dei flash - del dottor Petti, direttore generale Conad, e Francesco Proli, amministratore delegato della Pro Vercelli, a sancire un accordo che, per due stagioni, garantisce l'abbinamento tra la società di via Massua e la prestigiosa catena distributiva.

I termini dell'accordo - puntualizza Petti - prevedono la sponsorizzazione della prima squadra e della «Scuola calcio» per due stagioni, con la clausola che i bianchi restino tra i professionisti. Eventualità, questa, che tutti danno ampiamente per scontata.

Una battuta per spiegare l'abbinamento: «I ragazzi della Scuola calcio: «Speriamo di contribuire a forgiare i campioni del domani, sperando di «catturare» nel contempo, anche i genitori dei bambini. Aspirazione legittima, così come quella di Oreste Cassetta e Francesco Proli: «E' un momento importante per la vita della nostra società. Riuscire a



Francesco Proli e il dottor Petti (della Conad) al momento della firma

trovare uno sponsor di questo tenore è sicuramente un viatico confortante in ottica futura».

Già, quelle bianche casacche intonse da sponsorizzazioni, da un lato mantenevano inalterato il blasone, dall'altra testimoniavano l'assenza d'un budget economico sul quale, contrariamente alla maggioranza delle formazioni professionistiche, poter contare. Ora questa «carezza» è stata colmata ed è toccato al mediano Nicola Ra-

gagnu sposare con la nuova maglia sulla quale campeggia il marchio Conad.

«Sono bastati pochi colloqui per trovarci in sintonia - ha spiegato Petti - E' sempre stata nostra intenzione dare qualcosa di reale che ospitiamo. Penso che la Pro Vercelli rappresenti per la città un valore sportivo e culturale di primo piano, un patrimonio per l'intero calcio italiano».

[p. m. f.]

Sabato sera la premiazione al Civico, poi la cena benefica

Sorriso, siamo al rush finale

Oggi l'ultimo tagliando per poter votare

VERCELLI. Quello che pubblichiamo oggi è l'ultimo tagliando disponibile per votare la persona più simpatica, gentile, generosa o altruista che conoscete. Avrete poi tempo fino alle 19 di martedì per portarci i vostri voti in redazione oppure a Radio City. Naturalmente è sempre possibile spedire i tagliandi con la posta di martedì, farà fede il timbro.

Non pubblicheremo più la graduatoria, dando l'annuncio dei vincitori la sera di sabato 28, al teatro Civico, alla quale sono invitati tutti i vercellesi: all'inizio della prossima settimana vi annunceremo gli ospiti dello spettacolo musicale.

Ricordiamo pure che, dopo l'esibizione dei cantanti e dopo le premiazioni, chi vorrà potrà partecipare alla cena benefica (con supertombola) al ristorante «Il Giardinetto» di Vercelli: le prenotazioni si ricevono all'Asscom, in via Duchessa Jolanda 26 fino a giovedì. Nel prezzo della cena (100 mila lire) è compresa una cartella per la tombola.

[d. b.]

LA STAMPA

RADIO CITY

DOMENICA 22 GIUGNO 1997

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è

NEGOZI E COMMERCIO

ASSISTENZA E VOLONTARIATO

SCUOLA

UFFICI PUBBLICI

(sbarrare il riquadro interessato)

I tagliandi devono essere inviati alla redazione di Vercelli de LA STAMPA oppure a RADIO CITY VERCELLI

SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ASSCOM BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE

COMUNE VERCELLI PORTOFINO

LETTERE AL GIORNALE

Posteggi in centro Promessa mantenuta

Sono un automobilista e devo rendere merito al Comune di aver mantenuto la promessa relativa ai parcheggi. Confesso di essere sempre stato scettico sull'annuncio aumento del numero di posti auto, ora mi devo ricredere. Ritengo che chi debba raggiungere il centro storico possa farlo in tutta tranquillità servendosi della propria vettura: oltre alla maxi-area di via Viotti, si sono guadagnati posteggi, come avete scritto, in via Zibiana e in via Balbo. Soprattutto gli spazi stati delimitati con ordine, nella speranza venga evitata la «sosta selvaggia».

T. M., Vercelli

«Vercelli, record per la sporcizia»

Torno su un argomento più volte dibattuto sulle pagine de La Stampa: la sporcizia record della nostra città. In viale Garibaldi, zona di Vercelli, accanto ai cassonetti o direttamente sul viale vengono lasciate contenitori di cartone e ogni

genere di immondizia. Stesso scenario in Libertà, per non parlare dei portici della Galleria Viotti, che, non fosse per la buona volontà dei negozianti, sarebbero diventati zone di sosta preferita dei cani. Sono stato di recente a Torino e a Roma: due città, rispetto alla nostra, sono tirate a lucido. Che cos'è che funziona da noi?

Lettera firmata, Vercelli

«Attenti ai semafori mal sincronizzati»

Un appello per i semafori mal sincronizzati: all'incrocio fra via XX Settembre e via San Cristoforo i due impianti entrano in funzione sul verde quasi contemporaneamente e chi deve svoltare rischia di rimanere bloccato in mezzo alla strada. Perché realizzare un semaforo con una freccia, è stato fatto per regolare il traffico in altri incroci?

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere inviate a «La Stampa» via Duchessa Jolanda 20 13100 Vercelli

NUMERI UTILI

VERCELLI (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757; Gattinara: tel. (0163) 832.500; Santhià: tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 801.455; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Crescenzo: tel. (0161) 941.122; Volontari: tel. Gattinara: tel. (0163) 418.517.

PRONTO SOCCORSO

S. Andrea telefono (0161) 583.333; ambul. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santhià: telefono (0161) 929.211. Servizio sanitario: tel. 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

CONSULTORIO PEDIATRICO

VERCELLI: telefono (0161) 256.792; Santhià: telefono (0161) 929.216; Gattinara: telefono (0163) 822.975.

DI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Comunale N. 1, viale Riformazione 4, tel. 256.625.

ROVERENSA: Dr. Mario Pia Mattasoglio, piazza Libertà 35, tel. 856.238.

SANTHIA: Dr. Pietro Giuseppe Frando, corso Nuova Italia 143, tel. 929.212.

BORGSESIA: Dr. Carlo Paganini, Verpelli (Arancio), tel. (0163) 832.500.

VARALLO SOLTA: Dr. Stefano Gino, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 61.294.

MEDICA

VERCELLI: telefono (0161) 255.050; Santhià: telefono (0161) 86.384; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Crescenzo: telefono (0161) 424.524; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Trino: telefono (0161) 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

telefono (0161) 217.766; Santhià: telefono (0161) 929.212; Borgosesia: telefono (0163) 22.492; Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092; Gattinara: telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

VERCELLI: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 812.380; tel. (0161) 829.283; Borgosesia: telefono (0163) 62.486; Varallo: telefono (0163) 622.344.

STATO CIVILE

VERCELLI

ATI, Katia Porcile e Valentina Sini.

Arigo China, di 90 anni; Pianazio, di 85 anni; Giovanni Roncarolo di 83 anni, Mauro Peluffo di 81 anni, Luigia Balzarotti, di 81 anni.

TURATE Roberto Lunardon, di 31 anni, impiegato, con Barbara Bertiglia, di 31 anni, infermiera.

VITA NUOVA

Il Consiglio comunale di Conto, si riunirà in seduta ordinaria in prima convocazione martedì sera. Saranno discussi il rendiconto della gestione 1996, la nuova misura dell'indennità di carica e del gettone di presenza, i consiglieri ed agli assessori. La seduta è convocata alle 21.

L'Ufficio del registro di Santhià ha segnalato che il termine per il pagamento dell'autoliquidazione delle imposte ipotecarie e catastali, bollo, della tassa ipotecaria e dell'imposta sostitutiva di quella comunale sull'incremento di valore degli immobili, relative alle successioni, è il 30 giugno.

Il Comune di Santhià che l'autoliquidazione riguarda le successioni pendenti al 29 '97, per la quali non è stato certificato dall'Ufficio l'avviso di liquidazione.

[g. bar.]

Società per azioni in forte espansione ricerca e selezione per assunzione immediata

N. 1 TECNICO COMMERCIALE

La Società opera nel settore della stampa (stampi e stampaggio). Si richiede: Età compresa tra 26 - 35 anni. Preparazione di tipo tecnico: Diploma di Perito o Laurea in Ingegneria. Conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Conoscenza di seconda lingua (tedesco o francese) costituisce fattore preferenziale. Inviare dettagliato curriculum al n° 0125/803474.

Studio Santhià s.a.s. in franchising Tecnocasa selezione

DIPLOMATI militescenti per inserimento in organico. Tel. 0161 94429.

SOCIETA' EMERGENTE selezione **COLLABORATORI/TRICI** per nuova attività anche part-time ad alto reddito in ambiente serio e organizzato. Per appuntamento tel. 0360 518.083 - 0360 70.24.971

Azienda leader nella produzione di beni di consumo per l'industria ricerca

UN AGENTE monomandatario nella seguente **PROVINCE NOVARA VERCELLI**

Il candidato prescelto, oltre a gestire il portafoglio acquisito, dovrà sviluppare interamente le potenzialità esistenti.

Massimo supporto aziendale, minimo garantito per i primi sei mesi di attività più incentivi.

Telefonare per appuntamento al numero (011) 897.87.26

Vercelli, all'Agrario «strage» anche in 2ª C. I primi promossi all'istituto magistrale

E' Luca il super-studente del Classico

Nella 2ª A spiccano i suoi dieci in latino e greco

VERCELLI. Oggi concludiamo l'elenco dei promossi al Classico e all'Agrario e iniziamo con le Magistrali. Da rilevare la performance di Federico Villani (2ª A Classico) che ha ottenuto 10 in latino e greco, e 9 in italiano storia, matematica e scienze. Sul fronte opposto, segnaliamo i respinti (su 23) nella 2ª C dell'Agrario.

Liceo classico.
Classe seconda A. Marina Avonto, Benedetta Baragiola, Serena Bolla, Maria Astrid Burico, Davide Buzzi, Elena Curto, Paola Designore, Andrea De Martini, Federica Donetti, Sara Fraccon, Nicoletta Giacobbe, Diletta Gili, Francesca Langhi, Chiara Nuto, Paola Pedrale, Giovanna Rossi, Claudia Sabbione, Elisa Ugliengo, Federico Villani, Luca Vittone.

Classe quarta ginnasio B. Manuela Bagnasco, Francesca Barzà, Giorgio Domenico Bobba, Luana Bosso, Miriam Caracciolo, Marco Del Cielo, Mattia Ferrari, Dario Fontana, Maria Rosaria Forgiore, Chiara Imarisio, Irene Lamanna, Alessandra Mancini, Tiziana Paoletti, Maria Grazia Pergola, Chiara Piroddi, Laura Scaroni, Filippo Simonetti, Michela Zarino. Respinti: tre.

Classe quinta ginnasio B. Federico Acanfora, Francesca Caldera, Daniela Coppo, Marta Enrico, Francesca Gibellini, Chiara Luotti, Maximilian Mancuso, Chiara Messina, Silvia Monzeglio, Enrico Picco, Annalisa Roffinengo, Marta Ruffino, Maria Sorrentino, Anna Valori, Michele Zucco.

Classe prima B. Pamela Bellavita, Camilla Conti, Francesca Crusio, Chiara Ferraris, Lorena Ferrarotti, Marta Ferrero, Daniela Giobellina, Gioia Mariam Khidane, Daniele Marcellio, Simone Nigra, Marcello Ronza, Roberta Vogliazzi.

Classe seconda B. Valentina Aichino, Daniela Anastasi, Mauro Brusa, Alessandro Chiappa, Alessia Di Giovanni, Emanuele Di Salvo, Francesca Fiori, Ilaria Genatempo, Elisa Lazzar, Federico Manfredi, Sara Musacchio, Elisa Orlandini, Cristina Panozzo, Andrea Pozzati, Chiara Ravasenga, Monica Salis, Alberto Sorrentino, Paola Tommasini.

Istituto Tecnico Agrario.
Classe 2ª C: Sara Bottini, Elena Cavanna, Simona De Rosa, Tiziana Matta, Manuel Mellace, Matteo Negro, Paola Pezzella, Fabio Piatto, Simone Rigolone, Alessandro Rosazza Volpin, Tiziana Rota, Fabio Spolverato, Walter Vencia, Erica Zedda. Respinti: 9.

Classe 3ª C. Elisa Arlone, Gabriele Baggio, Massimo Banfo, Stefano Beltrame, Enrico Boggio Solis, Valerio Boscare, Simone Candio, Luca Cavagnetto, Enrico Dionisotti, Gianpaolo Falletti, Francesco Franchino, Sara Perri, Mirko Regis, Annalisa Tiberti, Diego Andrea Vita. Respinti: 2.

Istituto Magistrale Rosa Stampa. Indirizzo linguistico.
Classe 1ª A: Lisa Apiletti, Ilaria Bordonaro, Tania Capra, Elisabetta Caramella, Pierpaolo Chiorazzo, Federica Delvino, Alessandra Firino, Maria Luisa



Primi «verdetti» all'indirizzo linguistico dell'istituto magistrale di corso Italia. C'è il super-studente Luca Villani davanti ai tabelloni. (FOTO GEMPI)

Grauso, Raffaella Ruvicchio, Alice Simonetti. Respinti: 1.

2ª A: Marianna Bonfiori, Elena Buoli, Silvia Coppa, Desirée Cossu, Alessandra Farè, Alessandra Franzini, Giuseppina Fruto, Cristiana Massazza, Elisabetta Mettita, Elisa Pacella, Donatella Perrotta, Monica Rebutini, Valentina Rinaldi, Silvia Salino, Valentina Sandre, Monica Tancredi, Cinzia Torrone, Miriam Vaccari. Respinti: 1.

3ª A: Michela Arena, Cristina Borgo, Viviana Bossoni, Annalisa Bruno, Valentina Cavallari, Massimo Celoria, Amanda Crevola, Mattia Garzetti, Mara Guareschi, Elena Lorero, Miriam Mingolla, Massimo Muzzo, Sara Nardin, Agnese Passera, Patrizia Pulcinella, Chiara Reale, Viviana Rosato, Anna Saltini, Alessandra Spadafora, Mirko Zanlungo.

4ª A: Linda Arlone, Sara Benedetti, Simona Bordin, Chiara Camoriano, Ilaria Conti, Eleonora

D'Aniello, Roberta Ferraris, Isabella Finamore, Iole Fiorentini, Barbara Geronzi, Francesca Luca, Mariastella Marotta, Silvia Petrucci, Sabina Ressa, Mirella Rolino, Nadia Santi, Simona Sarasso, Giada Troglotti.

1ª B: Sara Accornero, Giacomo Baraggioli, Sara Berrone, Elena Cabrio, Sara Chiurati, Alessia Frigato, Michela Gavini, Stefania Marovino, Luca Montagnini, Eliana Nobile, Pierluigi Paradiso, Luana Pasquino, Christian Randi, Silvia Salute, Respinti: 1.

Classe 2ª B: Lorena Albanese, Cristina Arborio, Veronica Arnone, Cristina Bellocchio, Cristina Campione, Daniela Cavalli, Maria Cosentini, Valentina De Simone, Adriana Fornara, Laura Morello, Serena Rosso, Anita Santilli, Rossana Scusella, Paolo Stacchini, Stefania Tripodoro, Maddalena Vaira, Elisabetta Zanella, Simona Zarino. (continua) [r. v.]

Vincere l'ansia da maturità

Stamane all'Istituto Agrario i consigli dello psicoterapeuta

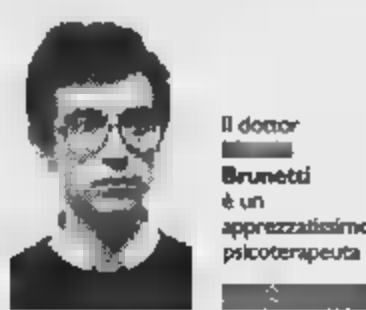
VERCELLI. Mercoledì parte l'avventura degli esami di maturità e, per prepararsi al meglio, un gruppo di studenti dell'Agrario ha chiesto al dottor Nando Brunetti, psicoterapeuta vercellese, di bisare la «lezione» anti-ansia tenuta il 17 maggio all'istituto di piazza della Vittoria.

Il dottor Brunetti, sempre disponibile, ha detto sì e il replay della gettonatissima conferenza di maggio si svolgerà stamane alle 10, nell'ambito delle iniziative per la scuola-aperta.

E' stata la professoressa Lina Besate a raccogliere le richieste dei maturandi e a bussare alla porta dello psicoterapeuta. E il dottor Brunetti, che già conquistato un uditorio da stadio al ciclo di conferenze sul volontariato di Comune e Rotary, non s'è fatto pregare.

Ricordiamo che il primo appuntamento con i preziosi consigli anti-ansia da esami è stato documentato sul nostro «Giornale della scuola» dallo studente Fabrizio Vidano.

Aveva scritto in quell'occa-



Il dottor Brunetti è un apprezzatissimo psicoterapeuta.

sione il «maturando» della 2ª B: «E' stata per tutti noi un'esperienza veramente utile, che ogni studente dovrebbe avere la possibilità di vivere per imparare a «non» un po' meglio se stesso e gli altri».

«oggi, appunto, gli studenti dell'Agrario (ma non soltanto loro, presumiamo) potranno far tesoro delle pillole di saggezza che Nando Brunetti è in grado di dispensare. La regola aurea è quella di non avere paura dell'ansia che, entro certi limiti, può essere anche utile. E stamane torneremo a capire tutti perché».

[d. b.]

Palazzolo, contro i limiti post-alluvione

«Vogliamo costruire» Poy ricorre al Tar

PALAZZOLO. Il Comune ha inoltrato un ricorso al Tar contro la decisione della giunta regionale (adottata dopo l'alluvione novembre '94) di sottoporre ai vincoli dell'articolo 1 bis della legge 56/77 circa un terzo del territorio. Il provvedimento pone dei pesanti limiti all'edificabilità nella zona soggetta a rischio alluvionale.

«Non siamo a priori contrari all'applicazione della legge», spiega il sindaco Bruno Poy, «che proibisce di edificare già Sud di via IV Novembre e via Melchiorre Deandrea. Ma visto il vistoso freno che provoca allo sviluppo del paese, chiediamo una deroga per la zona che arriva fino alla statale 31 bis. In questo tratto l'alluvione ha causato danni davvero minimi agli scantinati di alcune case».

«non sia opportuno penalizzare i cittadini che vogliono ristrutturare o costruire nuove abitazioni. Abbiamo già dovuto sospendere alcune concessioni edilizie e rallentare lo sviluppo dell'area prevista dal Piano per gli insediamenti produttivi».

Dopo l'alluvione il sindaco aveva inviato in Regione un telegramma chiedendo interventi urgenti, la dichiarazione di zona colpita da calamità naturale e provvidenze a favore di popolazione e Comune. La Regione intervenne, attivandosi affinché Palazzolo venisse incluso nell'elenco dei Comuni gravemente danneggiati e, tenendo conto della mappatura delle aree alluvionate, avviando, su una parte del territorio, la procedura dell'«8 bis» per l'adozione di provvedimenti necessari ad evitare che l'eventuale ripetersi della piena potesse nuovamente provocare danni.

Il Comune è sempre opposto alla proposta regionale, ritenendola troppo vincolante. «La Regione», dice Poy, «ha operato senza fare un'adeguata istruttoria sul posto, ma analizzando il problema sulla carta. Ora confidiamo nell'esito positivo del ricorso (che sarà discusso entro giugno dal Tar), che aprirebbe i margini di trattativa con la giunta regionale».

«R/Estate insieme»

A Crescentino la Festa dello sport

CRESCENTINO. In piena atmosfera «R/Estate insieme», terza rassegna di musica, sport e teatro, ideata dal sindaco Marinella Venegoni, è in programma per oggi la «Festa dello Sport». Vediamo insieme il programma della manifestazione: alle 10.30 sfilata per le vie della città dei ragazzi delle società sportive Ecs Basket e Libertas Pallavolo, mentre alle 11 verrà celebrata la Messa. A partire dalle 15 in piazza Matteotti e nelle palestre si svolgeranno giochi e gare. Alle 19 un rinfresco per ristorarsi e concludere insieme questa bella iniziativa.

In serata è prevista l'inaugurazione per la «domenica» «Prego, vuol ballare con me fin una notte di mezz'estate». Sul palco del suggestivo Parco Turon, dalle 21, ballo liscio con il Duo Più, un gruppo molto apprezzato dalla nelle precedenti edizioni della rassegna.

Venerdì 27, invece, apertura di «Zeppelin rock», alle 21, in una serata dedicata alla lotta contro la droga con i Rockberrys in concerto. [d. c.]

Domani, alle 10,15, i funerali alla Madonna degli Infermi

Vercelli in lutto per Pomati

Maestro del lavoro, aveva 60 anni

VERCELLI. Era andato in pensione da poco, dopo 39 anni ininterrotti alla Compagnia generale trattori, quando il male è arrivato. Lo ha combattuto per tre anni - con la volontà, il sorriso e la chemioterapia -, poi il suo corpo ha ceduto. Gianni Pomati, maestro del lavoro, se ne è andato l'altra mattina a sessant'anni: «nella sua casa», via Dante, con la moglie Mariuccia, i figli Paolo e Patrizia.

Chi lo ha conosciuto lo saluterà nella chiesa della Madonna degli Infermi, da sempre la parrocchia di famiglia: oggi alle 16.30 si recita il Rosario; domani alle 10.15 ci sarà l'addio. Il dopo la funzione religiosa, la salma sarà tumulata al cimitero di Billiemme.

Per chi non lo ha conosciuto, invece, lo descrivono gli amici: disponibile, generoso, affettuoso, «essendo» padre dalla famiglia allargata anche i colleghi di lavoro. «Proprio quei 39 anni alla Contabilità servizi della «Cgt», in via Torino, gli avevano dato una soddisfazione grande: nel '94, con



Gianni Pomati è stato insignito della «stella» merito del lavoro insieme alla moglie Mariuccia Gastaldi il 1º maggio di 5 anni fa.

Lottava da tempo contro il male. L'altra mattina il cuore non ha retto.

moglie Mariuccia Gastaldi, era stato insignito della «stella al merito», il riconoscimento dei Maestri del lavoro. Il 1º maggio, insieme, anziché imboccare la strada che li avrebbe portati in ufficio - nella stessa Compagnia, per tre decenni - si erano abbracciati a Torino, all'auditorium della Rai.

Lavoro e figli: così come aveva seguito Paolo alla nascita della cooperativa Ar.Tur.O., che in poco tempo ha conqui-

stato con le sue iniziative tanti vercellesi, Gianni Pomati è voluto essere al fianco di Patrizia al momento della laurea. Era l'ottobre dell'anno scorso, il male incombeva, ma nell'aula della Facoltà di Lettere, a Vercelli, voleva esserci anche lui: era un'aspirazione grande, una cura più potente di altre. Che ha funzionato a lungo. Finché, alle 5 e mezzo di un mattino, il suo cuore è rimasto in silenzio. [r. m.]

Da sabato, per le «Armonie notturne», sul perimetro di chiostri e cortili storici arrivano «ceri» repellenti al geranio

A Vercelli i concerti sono a lume di candela... «antizanzare»

Le farmacie comunali si coalizzano con la musica classica suonata all'aria aperta

VERCELLI. Calano le ombre della notte. Le luci sugli spazi deputati eccezionalmente ai concerti si smorzano e i chioschi di Sant'Andrea e di Sant'Agnes, il cortile Museo Leone e la corte dell'Istituto delle Belle Arti sono stati nei giorni scorsi e per i testimoni degli eventi di «Armonie Notturne».

Ecco l'ouverture... il rapimento sulle note di Frescobaldi e Crecquillon si fa intenso. Lo spirito degli spettatori è elevato, ma la «ahimè!» resta debole, e quindi cominciano i primi tormenti. Sì, perché calano sulle evoluzioni di una viola da gamba, che esegue un passaggio ispirato, altre evoluzioni, «sadiche» e pungenti, provocate da un esercito di anafeli «aromipalbe» che non si ne andrà per il resto della serata, trasformando il concerto in una bella étoile in autentica tortura.



Proprio il chiostro di Sant'Andrea (nella foto di Greppi) ospiterà nella suggestiva cornice il debutto della strategia anti-zzzz.

ra, maledetti «muschine»! Il sindaco Bagnasco, per correre ai ripari una volta per tutte, ha avuto una bella pensata. Ha chiamato il direttore dell'Azienda farmaceutica municipalizzata: «Dottor Nervi» - ha esordito - non avrebbe qualche prodotto da distribuire al pubblico durante queste «Armonie notturne»? Qualche cosa che comunque non venga a costare come Folkermesse, intendendo... Ed il dottor Francesco Nervi ha provveduto. Non solo, ma è costato zero, omaggio dell'Azienda

farmaceutica... In merito è apparso un comunicato comunale: «Nell'ambito della rassegna «Armonie notturne», per mitigare il noto aspetto negativo delle serate vercellesi, le farmacie comunali offriranno gentilmente pro-

dotti antizanzare in occasione di ogni concerto». In un primo momento abbiamo pensato, maligni, alla distribuzione di flaconcini di plastica repellente, fissati con l'elastico all'elmetto, come avevano in dotazione i marinai nelle paludi del Mekong. Invece... Invece il «pensiero» è decisamente più gentile, a dirlo come l'informativo municipale. Il perimetro delle platee all'aperto sarà costellato di candele antizanzare. Che brilleranno nel buio, ed in più, emaneranno un delicato profumo di garofano, che le zanzare odiano.

Il collaudo sarà per sabato prossimo nel chiostro di Sant'Andrea. Ore 22: melodia medievale del XII secolo e l'ensemble Cantilena Antiqua e l'accompagnamento di tremolanti fiammelle anti-zzzz. Che anche belle a vedersi.

Con esperti del ramo

Privacy tutela privacy. Convegno Ascom

Chiamata a Vercelli

VERCELLI. La legge 675 sulla tutela della privacy: che cosa è, deve sapere per evitare guai. E' l'obiettivo del convegno organizzato per domani sera dall'Ascom di Vercelli nella «sala Bignelli» (ingresso da via Lavigny), con inizio alle 21.

Spiegano i responsabili dell'Associazione provinciale commercianti: «Dall'entrata in vigore, l'8 maggio, della nuova legge, tutti coloro che, per varie ragioni, «trattano» dati riguardanti soggetti fisici e giuridici si interrogano sugli adempimenti richiesti dalla normativa, per evitare sanzioni, anche di carattere penale».

E l'Ascom porta l'esempio: busta paga ai lavoratori iscritti ad un sindacato: per segnare la trattenuta, chiedere un'autorizzazione al garante. Di tutti questi problemi parlerà domani Enrico Rumbold, dell'ufficio legale di Confindustria. [d. b.]

Premiati i vercellesi

Concorso «Ferraris»

Interi gli italiani della «Ferraris»

VERCELLI. Tra i tanti premi di cui hanno fatto incetta quest'anno gli studenti di Vercelli, va segnalato quello che si è aggiudicato la scuola elementare «Ferraris» imponendosi al concorso sponsorizzato dalla Kraft Jacobs Suchard, produttrice del cioccolato Milka.

Ad ogni scuola era stata proposta di preparare lavori di approfondimento sul mondo alpino. «Insegnanti e alunni», spiegano gli organizzatori, hanno aderito con entusiasmo realizzando elaborati sulla classificazione di specie alpine, sulle tradizioni locali, leggende e materiale iconografico delle Alpi.

In totale, 1500 le elementari che hanno aderito all'iniziativa e, tra di esse, la «Ferraris»: la 1ª A e la 1ª B hanno realizzato un originale «Album Alpino» con un cartellone sulle leggende, meritando uno dei premi più importanti. [d. b.]

SU TUTTI I LIBRI DI TESTO DI SCUOLA MEDIA INFERIORE / SUPERIORE..

SCONTO

10%

**FINO AL
4 OTTOBRE**

PER INFORMAZIONI
RIVOLGERSI IN
CASSA CENTRALE
Tel. 0142 / 477254

**FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI**

A PARTIRE DA
£ 300.000
PAGABILI IN
6 RATE MENSILI

VOLO A
PRENOTARLI...
SS SUBITO !!!



USCITA CASELLO AUTOSTRADALE
CASALE NORD

ORARIO D'APERTURA CONTINUATO
9.00 / 20.30
LUNEDI' 14.00 / 20.30 - SABATO 9.00 / 20.00

Il record di diligenza alla seconda B (nessun respinto); qualche bocciato in più all'Igea

Scientifico, ecco tutti i «bravissimi»

Un nuovo elenco di promossi: e tocca pure al Bona

Pochissimi i respinti allo Scientifico, più al Bona. Oggi pubblichiamo i nomi degli ultimi promossi del liceo biellese (dalle seconde alle quarte), e iniziamo il viaggio alla scoperta dei «bravissimi» dell'istituto per ragioni (con le quattro classi prime dell'Igea). Il record di diligenza va alla conda B dello Scientifico, che non ha alcun respinto.

Liceo scientifico statale «Avogadro» di Biella.

Seconda B. Maria Giulia Azario; Elena Boral; Viviana Canevarolo; Francesca Cantone; Davide Carli; Camilla Carotti; Emilio Gimma; Fabio Coda Zabetta; Luisa Conti; Roberta Crestani; Valeria Denaro; Sara Forgnone; Chiara Garizio; Luisa Guglielmi; Cecilia Imperio; Stefano Lazzarini; Annalisa Lo Giudice; Anna Marcuzzi; Sara Morino; Alessandra Negro.

Seconda C. Stefano Aimone; Sara Bertagnolio; Ines Borriore; Miriam Cappelli; Michele Dressing; Giulia Fabbro; Gaetana Ferraro; Alessandra Frassati; Marina Maffei; Teresa Magagnato; Marta Marchesi; Debora Mascia; Valentina Merlo; Luisa Pozzo; Giada Sassone; Elena Schneider; Luisa Selva. Respinti 3.

Seconda D. Christian Aimaro; Guido Baietto; Manuela Bovolenta; Chiara Canavara; Gregorio Cangialosi; Simone Comello; Sara Crestani; Cristina Crosa; Monica Fenton; Barbara Festa; Sara Finotti; Luca Furlan; Giulio



In tutte le scuole superiori è cominciata la pubblicazione dei risultati

Pusaro; Alessia Guglielmi; Matteo Mordica; Cristina Piacenza; Massimo Sagliaschi; Silvia Schiapparelli. Respinti 2.

Terza A. Federica Bertoni; Emanuela Boggio; Paola Serena Botto; Marco Brusani; Cristina Galigaris; Davide Cinguino; Riccardo Esposito; Margherita Garbino; Anna Giana; Gregorio Nutolo Gros; Alessandro Melzi; Laura Montemurro; Francesca Pascutti; Federico Peretti; Matteo Pozzi; Sara Pretti; Valeria Prina Cera; Valentina Saldi; Mattia Seira; Elisa Suman; Sil-

via Tallia Galoppo; Stelvio Tonello; Manuel Zanchetta. Respinti 3.

Terza B. Elena Aiello; Giordana Amabili; Rita Argento; Stefania Ascoli; Claudio Bramini; Luca Colpo; Andrea Fabbri; Eleonora Farina; Valentina Gazzetto; Elisa Giovanelli; Matteo Girotto; Alessandra Gori; Daniela Gramaglia; Matteo Grosso; Corrado Maffeo; Giulio Molina Maniello; Pietro Napolitano; Giulio Prina; Ilana Romeo; Nicolò Santarommo; Benedetta Scagliotti; Luca Scovola; Manuela Siletti; Rodol-

fo Sogno Fortuna; Marco Tognattini. Respinti 3.

Quarta A. Alessandra Barbera; Michela Borri; Daniele Dabernardi; Andrea Fassola; Maurizio Geda; Valeria Ghisio; Paolo Giachino; Teresa Gramaglia; Alessandro Magliola; Elisabetta Fignolo; Francesco Roca; Marco Michele Sirotti; Matteo Paolo Zaccaria. Respinti 3.

Quarta B. Luca Accomciaco; Camilla Barile; Luca Bertarelli; Nicola Bizzo; Federica Blotto; Elisa Cian; Valentina D'Etto; Eleonora Ferrato; Stefano Gaspardo; Francesca Guabello; Alessandro Littera; Mauro Lo Giudice; Gianmaria Melelli; Francesca Muzio; Andrea Olaro; Michela Bruna Elisabetta Pellillo; Alessandro Radici; Valentina Role; Paolo Rosazza Prin; Emanuele Savoini; Francesca Sirellini; Paolo Taddai; Matteo Maria Testa; Fabio Tirapelle; Georgie Zanchetta. Respinti 1.

Quarta C. Nicoletta Alberta; Oliva Azario; Roberta Botta; Gina Brunetti; Luisa Busato; Nicola Calabro; Chiara Curinga; Simone Diaberto; Alessandra Drago; Enrica Fecchi; Stefania Maffei; Anna Maggia; Emile Martano; Nicola Mattassoglio; Teresa Miscioscia; Alessia Pivotto; Francesca Pozzo; Francesco Sarbelli; Alessandra Sola; Francesca Sola; Daniele Staffa; Patrizia Tiani; Laura Torello Picchetto. Respinti 2.

Totale respinti: 17

■ Istituto tecnico commer-

ciale «Eugenio Bona» di Biella.

Prima A (Igea). Marco Albeltoro; Benedetta Bertagnolio; Lucia Borsato; Laura Carta Molini; Roberto Cerri; Paola Cherubini; Helga Deandrea; Etika Demontis; Sabrina Massera; Alessandro Mazzetti; Sarah Morone; Simone Raiteri; Paola Righini; Marino Ronchetti; Roberta Sandretti; Giovanna Scomparia; Carlo Arduini. Respinti 4.

Prima B (Igea). Rita Daniela Antonino; Alessandra Basso; Simone Canova; Sonia Fiorenza; Paola Forno; Stefania Grano; Lorenzo Marchi; Marina Martin Testa; Valeria Massimo; Edoardo Mino; Laura Nobile; Jessica Rando; Luca Rivetti. Respinti 8.

Prima C (Igea). Ramona Aiazzone; Mattia Amprimo; Federica Bertacco; Stefania Bonino; Giulia Bozzo; Lorenzo Camoglio; Claudia Crida; Riccardo Fiorano; Cristina Garizio; Federica Giordano; Davide Greco; Eleonora Gubernati; Sabrina Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima D (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima E (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima F (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima G (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima H (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima I (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima J (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima K (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima L (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima M (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima N (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima O (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima P (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima Q (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima R (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima S (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima T (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima U (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima V (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima W (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima X (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima Y (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima Z (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AA (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AB (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AC (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AD (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AE (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AF (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AG (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AH (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AI (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AJ (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AK (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AL (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AM (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AN (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AO (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AP (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AQ (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AR (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AS (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AT (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AU (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AV (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AW (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AX (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AY (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima AZ (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BA (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BB (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BC (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BD (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BE (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BF (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BG (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BH (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BI (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BJ (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BK (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BL (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BM (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BN (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BO (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BP (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BQ (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BR (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BS (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BT (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BU (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BV (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BW (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BX (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BY (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima BZ (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CA (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CB (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CC (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CD (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CE (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CF (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CG (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CH (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CI (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CJ (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CK (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CL (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CM (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CN (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CO (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CP (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CQ (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CR (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CS (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CT (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CU (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CV (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CW (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CX (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CY (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima CZ (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima DA (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima DB (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima DC (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima DD (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima DE (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima DF (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima DG (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima DH (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima DI (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima DJ (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima DK (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima DL (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima DM (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima DN (Igea). Asli Abdullahi; Andrea Bettinelli; Micaela Mangione; Veronica Mariotto; Sara Pilzer; Sonia Rondi; Mirko Vaglio Bianco; Andrea Vineis. Respinti 5.

Prima DO (Igea). Asli Abdullahi; Andrea

Collezione d'autori



Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa». Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere o potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Terza pagina», le singole edizioni o non potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Libri» librerie, via Marconi 42, 10126 Torino (fax 011/555.500).

Normale, 3 volumi di P. Levi, G. Gervasio, M. Raposo Stern e G. Arpino a L. 140.000.
Storia e società, 15 volumi di G. Vattimo, L. Tasso, G. Spadolini, L. Gallucci, M. S. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ad E. Pirella a L. 160.000.
Documenti del nostro tempo, 4 volumi di M. Mili, T. Segre, A. Schiraldi e G. Colaninno a L. 60.000.
 La collezione completa (16 volumi) è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.



I volumi de «La Stampa» distribuiti da RES LIBRI e GRANZI COPIE, sono in vendita presso le librerie aderenti.

MASSIMO MILA
Trentasei articoli
 pp. X-174 con 13 tavole fuori testo, L. 22.000

PRIMO LEVI
Racconti e saggi
 pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale
 pp. XII-178 con 18 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONEITI
Briciole di cronaca
 pp. XII-178 con 34 tavole fuori testo, L. 22.000

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
 pp. XX-180
 con 7 figure in testo e 69 tavole fuori testo, L. 22.000

FURIO COLOMBO
Mille Americhe
 pp. XVI-195, con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le nuove verità
 pp. XIV-178
 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

LUIGI FIRPO
Rituali di antenati
 pp. X-262, L. 22.000

MARIO RIGONI STERN
Il magico «kolobok» e altri scritti
 pp. X-182, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
 pp. X-190, L. 22.000

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
 pp. XVIII-238 con 44 tavole fuori testo, L. 22.000

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta
 pp. XVI-156, L. 22.000
 (Esaurito. Cfr. 2ª ed. riv. pp. XX-156, L. 25.000)

LUCIANO GALLINO
Strani anelli
 pp. XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
 pp. XII-186, L. 22.000

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
 pp. VIII-176, L. 22.000

SERGIO ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
 pp. XIV-252, L. 30.000

ENZO BEITIZIA
L'eclisse del comunismo
 pp. XII-234, L. 30.000

NICOLA SPORT
 Alpinismo - Trekking - Randonnée
Sconto 20-25-30%
 SUL PREZZO DI LISTINO

PER PEDULE, ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE ALPINISMO E RANDONNÉE, ZAINI, SACCHI A PELOI

Sacchi a pelo **LESTRA - SALEWA - FERRINO**: A partire da L. 99.000!

Zaino **SALEWA** 40 litri: L. 70.000!

Giacca tecnica **BALLO in Goretex**: L. 320.000!

Rinvio **SALEWA**: L. 17.000!

Magnésite: L. 2.200!

Pedule **MEINDL**: L. 150.000!

Scarpe arrampicata donna-ragazzo **LA SPORTIVA**: L. 45.000

altre marche L. 35.000...

SCARPE CALCIO - CALCETTO Sconto 20%!

...E poi pedule leggere, pesanti e ramponabili **MEINDL**.

LOWA - DOLOMITI - TECNICA - SALOMON - ASOLO - LA SPORTIVA

Attrezzature arrampicata **CASSIN - PETZI**

Corde **AROVA - SALEWA**

Abbigliamento trekking **SALEWA - BALLO**

Tende alpinismo, trekking, scout **FERRINO - TWA**

Zaini **LESTRA - INVICTA - SALEWA - ORTOVOX - FERRINO**

E CON FINCONSUMO PUOI FARE I TUOI ACQUISTI PAGANDO IN COMODE RATE MENSILI!!!

Costumi piscina - accappatoi
Sconto 20%
 SUL PREZZO DI LISTINO

COSTUMI PISCINA A PARTIRE DA L. 20.000 !!!

1.000 MQ
 DI ESPOSIZIONE
 45.000
 ARTICOLI



Solo
 SINO AL 28/6/97
 (O ESAURIMENTO
 SCORTE)

NICOLA SPORT

Strada Trossi - **BARBERANO D'ALBA** - Tel. 015/2543643
VASTO MAGAZZINO

un cd-rom CHE ha INCISO molto 1996 anzi tutto



La Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
 La Desidero acquistare tutto il materiale (L. 200.000)
 La Desidero acquistare la raccolta 1992, 93, 94 e 95 (L. 200.000)
 La Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
 La Desidero acquistare la collezione completa (L. 200.000)

Nome _____
 Cognome _____
 Società/Ente _____
 P.IVA e cod. Fis. _____
 Indirizzo e codice postale _____
 Città _____
 Prov. _____
 Tel. _____
 Fax _____

Spedite a questo indirizzo:
 La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marconi, 37
 10126 Torino. Oppure via fax: 011-5555273



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la

cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto
LA STAMPA
Compact

Musica no stop in piazza Cavour

... ..

Il La Marmora verso il tutto esaurito. Turotti: sarà un match bellissimo



Grande sfida, stasera alle 20,30, per la squadra di Roberto Bacchin (primo a sinistra in panchina) i bianconeri sono orfani dei difensori Ariezzo, Comotto e Passariello. A destra, il «bomber» Marco Girelli



Scudetto, 1° round per la Biellese

Stasera la super-sfida con i romani dell'Astrea

BIELLA. Si alza stasera il sipario sulla prima «sfida stellare», che assegnerà lo scudetto dei Dilettanti: allo stadio «La Marmora», alle 20,30, si affrontano Biellese ed Astrea (il ritorno a Roma fra una settimana), le due squadre che nella stagione si sono messe più in luce.

Spiega il direttore sportivo bianconero, Sandro Turotti: «Si annuncia una sfida bellissima, fra le due formazioni più forti della categoria. La Biellese ha chiuso il campionato col punteggio più alto, il miglior attacco e la miglior difesa d'Italia ed ha stabilito il nuovo record d'imbattibilità dei Dilettanti (45 gare utili consecutive in campionato - ndr). L'Astrea, che è la squadra del ministero di Grazia e Giustizia, oltre alla promozione in C2, ha conquistato anche la Coppa

Italia dilettanti e la Supercoppa, e quindi è paragonabile alla Juventus dei professionisti. Siamo curiosi di vedere all'opera i romani: ci auguriamo di essere per loro quello che il Borussia è stato per la Juve».

Per mister Bacchin i problemi più grossi arrivano dalla difesa, dove alle assenze degli infortunati Ariezzo e Comotto si è aggiunta quella di Passariello per squalifica (ci sarà al ritorno). Vediamo la probabile formazione: davanti a Buda difesa a tre con Mazzia, Mascheroni e Mandelli. Centrocampo formato da Rossi, Creta, Ferretti e Garegnani. Davanti Gianni, Comi e Girelli.

Afferma il portiere Orazio Buda: «Ci attende una gara difficile. L'Astrea ha finito in crescendo la stagione, ed ha una punta di notevole valore: Cordelli, che ha realizzato 32

I bianconeri orfani pure di Passariello (per squalifica) Ma bomber Girelli «Possiamo farcela»

reti in 42 partite. Tra le mura amiche dà il meglio di sé, come dimostrano le ultime due vittorie per 3-1 rifilate a Viareggio e Cavese. Comunque la Biellese farà di tutto per vincere: cercheremo di far nostra la gara attraverso il gioco e il

pressing. Per noi saranno fondamentali due cose: non subire gol e, per avere una carica in più, l'aiuto del pubblico. Mi auguro che stasera i tifosi siano numerosi».

E la previsioni sono ottime: la prevendita è andata a gonfie vele, per cui è probabile che il «La Marmora», che i tifosi decoreranno all'insegna del tricolore, presenti una cornice degna di una finale. Intanto i supporters stanno raccogliendo le prenotazioni per la trasferta a Roma (probabilmente si giocherà sabato sera): per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Invicta shop (015-26211) e bar Azzurra (8492574) entro giovedì (il viaggio sarà organizzato solo se verrà raggiunto il numero).

Aggiunge il bomber Marco Girelli, vicino alla conferma in bianconero anche per la pros-

sima stagione: «Partiamo alla pari. L'Astrea ha il piccolo vantaggio di giocare il ritorno in casa, noi quello psicologico di non dover subire la pressione dell'ambiente quando ci rechiamo a Roma, cosa che sarebbe accaduta nel caso in cui avessimo incontrato la Cavese».

Buon per la Biellese, dunque, finire nella tana dell'Astrea, che conta uno scarso seguito (sui 300 spettatori): a Cava ci sarebbero stati 8-10 mila tifosi.

Conclude Girelli: «Le energie rimaste sono poche, e mentalmente è difficile reggere una stagione lunga 11 mesi. Ma nell'ambiente c'è ancora tanto entusiasmo: siamo motivati e vogliamo finire bene la stagione».

Gabriele Cornella

Valdengo, oggi alle 14 la finalissima

Valeri e turbo-Suzuki Gran sfida per l'Italy 3

Il tennista-rivelazione giapponese contenderà il «satellite» al favorito

VALDENGIO. E così, la finale è fra Suzuki e Valeri. Il giapponese è il romano, oggi alle 14, si contenderanno la terza tappa del satellite «Italy 3», sul campo in terra dell'Alba Marina. Lo straniero, che di nome fa Takao, ieri ha battuto il povero Elia Grossi, facendolo impazzire a colpi di volée e rovesci in back. Massimo Valeri, invece, ha faticato oltremodo con Fabio Beraldo, piemontese tutto nervi: è finita 6/2 3/6 6/3.

L'incontro di oggi sarà molto bello e imprevedibile: Suzuki è un tennista di talento, gioca d'attacco e tira forte, a dispetto del fisico minuto. Valeri, faccia da attore, è una volpe dei campi in rosso: ma deve fare attenzione, perché il giapponese col nome da moto, molto forte sul veloce, s'è adattato benissimo alla terra battuta, dopo settimane di tirocinio in Europa.

Il piccolo Takao l'ha dimostrato ieri, pigliando a botte l'impacciato Grossi. Dodici mesi fa, il gigante fiorentino era giunto in finale al Masters, proprio qui a Valdengo. Ieri s'è imbattuto nel fureto di Tokyo, modesto e delizioso. Il giapponese ha 20 anni, gioca in Coppa Davis e va forte in doppio (è in finale sempre oggi all'Alba Marina, con Iwabuchi). Per inchiodare Elia Grossi ha impiegato 70 minuti: sembrava una battaglia fra Davide e Golia, con lo spilungone italiano affannato a raccogliere palle vicino alle righe, e a sollevare i rovesci tagliati del suo mini-avversario. Il pubblico ha apprezzato.

Meno divertente il match fra Beraldo e Valeri. Dopo un inizio a colpi di break, il campione romano ha chiuso 6/2 la prima partita. Poi ha gettato via la seconda, regalata 6/3 al piccolo Fabio, finalista ai «Faggi». Il piemontese



Il giapponese Takao Suzuki

se ha restituito l'omaggio nel terzo set, con una grandinata di sbagli. I buoni scambi non sono mancati: Valeri è un giocatore completo, e sa dominare il campo. Beraldo, oltre ai litigi coi racattapalle, ha saputo inventarsi qualche prodezza, picchiando con rabbia dritti e rovesci mancini. Da segnalare i falli di piede di entrambi, vecchio vizio dei tennisti italiani.

Per la cronaca, Massimo Valeri è numero 267 del mondo, e nel '96 ha vinto il Masters del circuito satellite «Italy 2» (proprio qui a Valdengo). Takao Suzuki, invece, naviga attorno alla cinquantesima posizione delle graduatorie Atp.

La finale del doppio si giocherà dopo quella del singolare, e il pubblico vedrà ancora all'opera il giapponese: ieri, col compaesano Satoshi Iwabuchi, Takao ha battuto gli argentini Falomiro e Pastura (6/3 6/2); oggi sfiderà gli italiani Carlo Santoro e Giuseppe Montenet (che hanno vinto su Boschetto e Cannova).

Giuseppe Buffa

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

20123 MILANO

Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 TORINO

C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/668.52.11

12042 ALBA

PUBLIALBA

Agente Publikompass spa

C.so M. Copino 9 - Tel. 442.110 (21 r.a.)

15100 ALESSANDRIA

alg. 09100 CONTI

Agente Publikompass spa

Via Vochini 80

TEL. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA

FLMU, srl

Agente Publikompass spa

Loc. André - Quart

Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI

alg. PAOLO BELLE

Agente Publikompass spa

Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12042 BRA

PUBLIALBA

Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO

alg. SILVANO BODINO

Agente Publikompass spa

Via S. Grandis 11

Tel. 0171/830.832-839.939

28100 NOVARA

PUBLITIME, srl

Agente Publikompass spa

Corso Cavour 13

Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI

SALODINI, srl

Agente Publikompass spa

Via Duchessa Jolanda 20

Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA

SALODINI, srl

Agente Publikompass spa

Viale Roma 5

Tel. 016/849.12.12

16121 GENOVA

Via C.R. Ceccardi 1/14

Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA

Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA

Piazza Marconi 3/8 - 3/5

LUNEDÌ

tuttosoldi

MERCOLEDÌ

tuttoscienze

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca

di tutto.



La "Tenuta La Mandria" di Candelo

nel mese di agosto,
organizza degli stages settimanali residenziali
dove i ragazzi oltre ad imparare lo sport dell'equitazione,
seguiti da istruttori federali, avranno la possibilità,
insieme ad accompagnatori naturalistici diplomati
di scoprire le bellezze sconosciute della natura

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTI SEMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

da sabato 21 giugno
**DIRETTAMENTE
DALLA FABBRICA**

nuovo!
**SPACCIO
ABBIGLIAMENTO**
... nella via della Biblioteca ...

VERCELLI

Via Cagna, 5 (ang. Corso Libertà)

Ma i ragazzi di Viassi meritano ugualmente l'applauso di tutti i vercellesi

Pro, svanisce il grande sogno

Juniores: dura sconfitta a Casarano: 4 a 0

VERCELLI. E' svanito il sogno tricolore della Juniores. I bianchi di Viassi sono «caduti» 4-0 al «Capozza» di Casarano. Una sconfitta pesante sull'arido piano numerico, un po' meno sotto l'aspetto del gioco. Almeno per un tempo la Pro Vercelli ha retto il confronto con i rossoblu pugliesi. Poi al 40' l'episodio che ha deciso incontro e scudetto: Miccoli si procurava un penalty che Voglino, contrarianza al match d'andata, trasformava. Neppure la possibilità di riordinare le idee che Miccoli trovava il punto del raddoppio.

«Andare al riposo sotto di due reti è stato un colpo non indifferente - sottolinea il responsabile del settore giovanile Vincenzo Mignone - anche perché, sino al momento del rigore avevamo ribattuto colpo su colpo alle azioni del Casarano». Ad affossare le speranze della Pro ci ha pensato Fabrizio Miccoli: l'attaccante classe '76 (un fuori quota) è stato l'autentico match winner: «Oltre a procurare il penalty Miccoli ha trascinato la squadra, siglando una tripletta e tenendo in costante apprensione la nostra difesa». In realtà le ultime due segnature sono arrivate in contropiede quando la Pro, nel tentativo di recuperare, ha lasciato ampi varchi al gioco di rimessa dei pugliesi. Così Miccoli, assente a Vercelli per gli impegni in Nazionale, ha chiuso definitivamente il capitolo scudetto.



All'andata i vercellesi erano riusciti a impattare col fortissimo Casarano (GREGGI)

«E' chiaro che c'è un po' di amarezza per aver visto sfuggire il titolo proprio all'ultimo incontro - sottolinea Mignone -. Sicuramente, però, in tutti noi c'è la consapevolezza d'aver fatto il possibile per strappare il tricolore al Casarano. Nonostante il 4-0 usciamo da questa doppia sfida a testa alta».

Ma questo gruppo, con in testa il riconfermato Fabrizio Viassi, ha l'opportunità di riscattarsi immediatamente.

considerando che l'età media della Pro è decisamente inferiore a quelle delle rivali. «Penso sia stata una stagione positiva - commenta Mignone - siamo arrivati alla finale Nazionale e valorizzato diversi giovani». Su tutti Francesco Teti, ex del «Robbiano», che a Casarano ha disputato l'ultimo incontro in maglia bianca prima di trasferirsi all'Inter.

Piermarco Ferraro

«Don Maffè»

Marco Gomme in trionfo

VERCELLI. Il Marco Gomme si è aggiudicato la Coppa don Maffè superando in finale 2-0 i Los Nimalos. Un match combattuto e vibrante tra due formazioni che, a dispetto della fatica per un'intensa stagione (il Marco Gomme era al suo trentasettesimo match ufficiale), hanno onorato fino in fondo l'impegno.

A decidere la sfida per il team di mister Paolo Torti un gol dell'ex vercellese D'Avanzo nel primo tempo, una rete che ha permesso al Marco Gomme di amministrare l'incontro nella ripresa.

Una punizione capolavoro di Guglielmotti ha fissato sul 2-0 lo score finale, regalando al Marco Gomme la seconda coppa della sua storia (la prima, nel '93 sotto l'etichetta di Bar Boni). Con la finale del don Maffè cala il sipario sulla stagione agonistica del Csi. La ripresa è fissata in settembre quando si disputerà la Supercoppa tra il Marco Gomme di Torti e l'Arciere, vincitore dello scudetto '96-'97. (p. m. f.)

SCHERMA

Giochi Mediterraneo

Randazzo oggi all'assalto dell'«oro»

VERCELLI. Maurizio Randazzo andrà quest'oggi all'assalto di una medaglia ai Giochi del Mediterraneo. Sulle pedane baresi, infatti, si disputerà l'individuale di spada maschile (unica prova, non essendo prevista la gara a squadre). «Ogni Nazionale è rappresentata da due tiratori - sottolinea il presidente della Pro Aldo Venè -, dunque l'essere stato selezionato è un motivo di grande vanto per Randazzo».

I pericoli maggiori per l'olimpionico dovrebbero proprio arrivare dal compagno di squadra Alfredo Rota, clama emergente del panorama schermistico internazionale. Attenzione però anche a francesi, spagnoli e greci. Non ci saranno invece le ragazze: la spada femminile non è stata inserita nel calendario dei Giochi del Mediterraneo.

Subito dopo i «Giochi» Randazzo raggiungerà il resto della selezione azzurra a Madonna di Campiglio per rifinire la preparazione in vista dei mondiali a Città del Capo. (p. m. f.)

HOCKEY SU PISTA

I gialloverdi espugnano il palazzetto di Bassano del Grappa (3-2)

Amatori, inutile vittoria

Il Novara ha infatti dominato a Prato



L'attaccante dell'Amatori Vercelli Massimo Mariotti in azione

BASSANO DEL GRAPPA. L'Amatori espugna (3-2) il «Cà Dolfin» ma viene «gelato» dal risultato di Prato dove il Novara è passato con autorità: 9-1. Un risultato che consente agli azzurri di restare a +3 a due turni al termine. Dopo aver messo paura al Novara, il Bassano ha cercato di tenere in scacco anche l'Amatori e, per tutto il primo tempo, nonostante un'evidente supremazia, i gialloverdi non sono riusciti a sbloccare il risultato. Nella ripresa, però, la formazione vercellese ha aumentato il ritmo trovando con Mariotti (10') il gol del vantaggio. Quindi Bertolucci (12' e 14') ha portato lo score sul 3-0.

Nel finale, Crudeli colpito al volto (il difensore finiva all'ospedale per farsi applicare alcuni punti di sutura) è stato incredibilmente espulso per protesta e il Bassano ne ha approfittato per accorciare le distanze con Panizza. Quindi Dolce (gol dell'ex) portava ancora sotto il Bassano ma l'Amatori controllava senz'altri affanni gli ultimi tentativi vicentini. (p. f.)

GOLF

Biellesse, e Michele oggi è saldamente in testa alla classifica del prestigioso Challenge europeo

Reale, vincere è tradizione di famiglia

I successi del clan, dal capostipite Agostino al giovane Stefano

BIELLA. E' un momento particolarmente felice per la famiglia Reale, una famiglia di golfisti che muoversi nelle sue fila: il padre Agostino, 53 anni, maestro titolare alle Betulle di Biella, il campo più bello d'Italia, insieme con il cognato Maurizio Guerisoli, 39 anni, tre figli, Andrea 29 anni, che ha intrapreso la carriera del maestro, lavora a Villa Carolina in provincia di Alessandria; Michele, che ha compiuto il 14 giugno 26 anni, giocatore professionista, e Stefano, quindicenne, già avviato sulle orme dei fratelli maggiori. Un periodo molto positivo per parecchi motivi: Michele Reale è attualmente in testa alla classifica del Challenge europeo, il secondo torneo continentale frequentato da tutte le giovani speranze di questo sport: un 2° posto a Fraga, il recente 4° posto conquistato nel Campionato Omnium a Garlanda, consentono al giocatore

biellesse di guardare dall'alto tutti gli avversari. Michele, che in questi giorni si trova insieme con la moglie, Chiara, diventata ormai quasi stabilmente il suo caddie, a Copenaghen, per prendere parte al Team Erhver Danish Open, ricordiamo che al termine della stagione scorsa fu vittima di una beffa atroce: nelle ultime prove perse il 15° posto che gli avrebbe dato il diritto di partecipare al Tour maggiore e dovette affrontare un altro anno di purgatorio nel Challenge. Non tutto il male viene per nuocere, in quanto quest'anno Reale che ha già vinto un Open alle Canarie ed ha collezionato molti buoni piazzamenti; sta guadagnando bene e dovrebbe assicurarsi una buona classifica a ottobre quando la lunga maratona del Challenge sarà finita. Michele è già dimostrando in questi giorni di essere maturo per fare il grande salto, non solo per il



Michele Reale si trova a Copenaghen per prendere parte al Team Erhver Danish Open

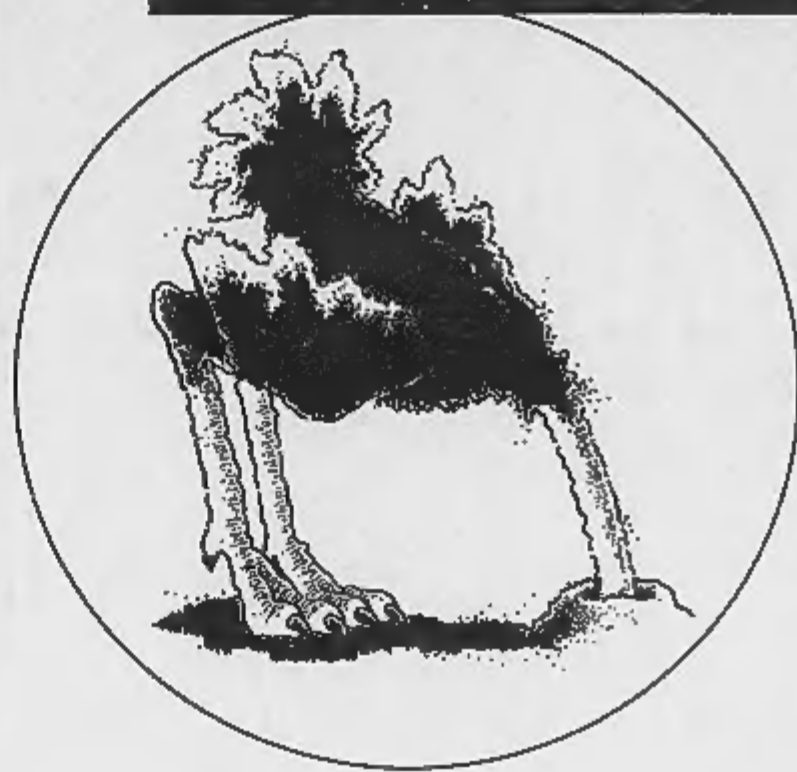
fatto di essere tra i primi nel Challenge, ma per aver dimostrato la validità del suo gioco nell'Omnium disputatosi in Liguria, dove è finito alle spalle di Florioli e Canonica, che giocano già nel Tour europeo, ma di aver superato Alberto Binaghi che fa parte egli pure del gruppo dei nostri golfisti più forti.

In quanto a Stefano, proprio a Biella, il 9 giugno ha vinto la Coppa Roberta e Ricky, una gara nazionale importante, mettendo in fila - lui che è ancora juniores - tutti i migliori dilettanti italiani. Stefano ha dimostrato quanto vale, infliggendo un distacco di 6 colpi a Luca Fracassi di Gardagol, uno dei migliori, e guadagnandosi la convocazione per il campionato europeo dilettanti a squadre in programma a Portmarnock, Irlanda, dal 25 al 29 giugno.

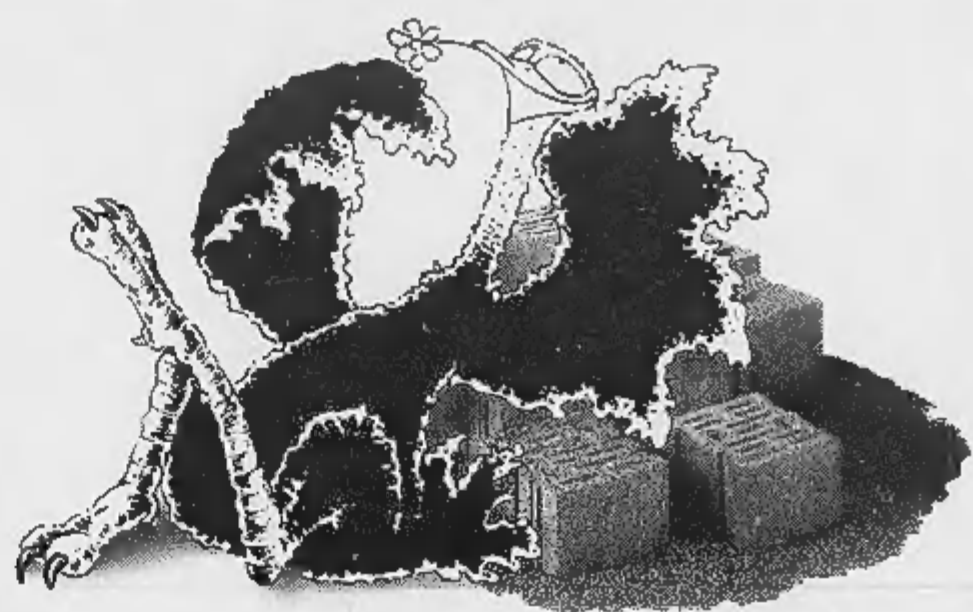
Per quanto riguarda Agostino Reale, ha ospitato recentemente nel suo circolo per uno stage di due giorni, un famosissimo maestro inglese, John Jacobs, il quale ha accettato l'invito per l'amicizia e la stima che nutre per il capostipite del clan Reale, venendo a Biella per impartire le sue lezioni ad un gruppetto di allievi speciali.

Giovanni Capponi

C'È STRUZZO E CALCESTRUZZO.



C'È TRADIZIONE ED EVOLUZIONE.



BLOCCHI BIOCLIMA

L'ALTERNATIVA ALLE MURATURE TRADIZIONALI: IL MATTONE EVOLVE.

I tempi cambiano, le case anche. Le tecniche e i materiali

tradizionali non bastano più. Oggi la casa

chiede comfort abitativo, con un equilibrio

climatico costante, che solo le prestazioni di

BIOCLIMA MAER, i blocchi in calcestruzzo Leca,

possono garantire per sempre. BIOCLIMA MAER consente

di ottenere un clima interno costante e confortevole,

indipendentemente dalle condizioni climatiche esterne e

dalle variazioni termoisolmetriche interne. Più semplicemente

PER PREVENIRE MUFFE E CONDENSE significa avere una casa protetta dal caldo, dal freddo e dal rumore, che respira evitando

anche la sgradevole presenza di muffe e condense. Quindi

se volete "vivere" una casa evoluta chiedete che sia

costruita con LECABLOCCO BIOCLIMA.

quello autentico, prodotto da MAER.



MAER VUOLE INFORMARVI: RICHIEDETE SUBITO IL NOSTRO CATALOGO, PER POSTA O FAX 0172/55.231

Nome e cognome.....

Professione.....

Via.....Cap.....

Città.....Telefono.....Fax.....

MAER S.p.A. - 13048 Regione Belvedere - Sommariva Bosco (CUNEO)
Tel. 0172/55.11.11 - Fax 0172/55.231 - E-MAIL: maer@isiline.it



Per il bene della terra...

Pinguino De'Longhi il primo climatizzatore ecologico al mondo.



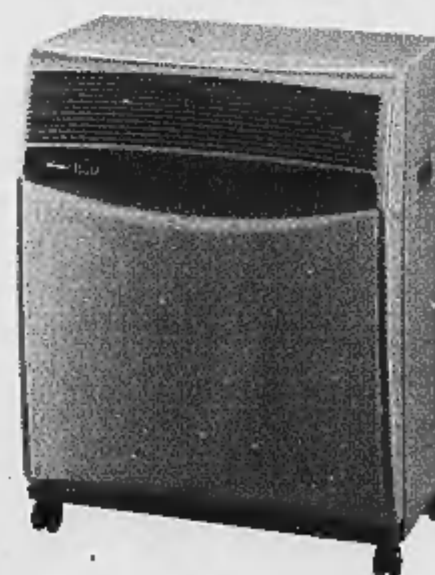
Ecco i primi rivenditori "Amici della Terra":

VALLE D'AOSTA - Aosta - MAGAZZINI GATTI SRL - Via B. Festaz 75 • Saint Christophe (AO) - UNI EURO AOSTA SRL - Loc. Granchemin 114 • **PIEMONTE** - Torino - TECNOCLIMA SNC - C.so Toscana 110 • Torino - UNI EURO SRL - Via Vandalino 101 • Acqui Terme (AL) - TACCHELLA - Via Cassarogna 25 • Acqui Terme (AL) - UNI EURO SRL - Loc. Cassarogna 46 • **Alessandria** - VIPIANA - Via Marengo 64 • Asti - ELETTRONCENTER - P.zza Alfieri 18 • Casale M.to (AL) - VIPIANA - V.le Cavalli d'Olivola 6 • Cuneo - VIPIANA - C.so Francia 75 • **Galliate (NO)** - ELETTRORAGAL SNC - Via Ticino 36 • Gravelona Toce (NO) - MAYA SRL - C.so Roma 156/A • Monticello D'Alba (CN) - UNI EURO SRL - S.S. 231 Zona Ind. • **Novara** - VIPIANA - Via Gnlfetti 7 • Novara - ZETFON SNC - Via Marconi 3/A • Pontecurone (AL) - ARMANDOLA G. SNC - Via Alessandria 17 • Suro (NO) - IL RISPARMIONE - S.S. 229 Km 22 • **Trino (VC)** - SEDDA ITALO - C.so Casale 10 • **Vercelli** - UNI EURO SRL - Parco Comm. Tang. Ovest • Vercelli - VIPIANA - Via G. Ferraris 54 • Villanova M.to (AL) - VIPIANA - S.S. 31 n. 7 • **LIGURIA** - Genova - BARTOLI - Piazza Della Vittoria 156/R • Genova - TRONY UNI EURO - Via Sardorella 4 • Genova Sampierdarena - BARTOLI - Via Buranello 228/R • Genova Sestri P. - BARTOLI - Piazza Dei

Nattino 8/R • **Andora (SV)** - UNI EURO - Via S. Caterina 9 • **Cairo M.te (SV)** - UNI EURO - Via Vernetti 5 • **Chiavari (GE)** - UNI EURO - Via Tripoli 12 • **Cisano Sul Neva (SV)** - UNI EURO - Via Benassea 3 • **Imperia** - UNI EURO - Via Garessio 34 • **Sanremo (IM)** - BARTOLI - Via Manzoni 23/R • **Sarzana (SP)** - GRAN STALLA - Via Variante Aurelia • **Savona** - OLIVIERI - Via Carlissimo e Crotti 41/R • **Vallecrosia (IM)** - UNI EURO - Via Roma 67 •

Per ulteriori informazioni sul Punto Vendita a te più vicino telefonare a **1678-54040**

Pinguino Eco De' Longhi è il primo climatizzatore portatile ecologico perché utilizza un gas completamente naturale, che non provoca danni allo strato d'ozono e non contribuisce all'effetto serra.



Pinguino De' Longhi. I climatizzatori portatili Numero 1 al mondo.